Cebion 500 compresse masticabili Vitamina C Arancio

LA STAMPA

SABATO 9 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 276. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Vitamina C Arancio

Deciso anche uno scambio azionario: Torino entra nella compagnia di Trieste

Ina, accordo tra San Paolo-Imi e Generali

Alla banca vanno Banconapoli, Bnl vita e Ina Sim

EDILIZIA

A GENNAIO L'IVA SCENDE AL 10 PER CENTO

Via libera dall'Europa al maxisconto per le ristrutturazioni L'Italia ridurrà l'imposta anche per le collaboratrici domestiche

A PAGINA 16

BENZINA

SI POTRA' SCEGLIERE TRA SCONTI E GADGET

Disegno di legge per arrivare al prezzo trasparente Intanto scende il costo del petrolio e qualche compagnia abbassa i listini del carburante

A PAGINA 11

TORINO. Accordo fatto tra San Paolo-Imi e Generali. Ieri sera, dopo 4 ore di riunione, il Consiglio d'amministrazione dell'istituto torinese ha dato mandato agli amministratori delegati di procedere al perfezionamento dell'intesa con la compagnia di Trieste.

L'accordo, favorito da una mediazione del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, consentirà di stabilire un incrocio azionario tra i due gruppi e porterà il San Paolo-Imi all'1,6% nella compagnia triestina per effetto dell'adesione all'opas sull'Ina, estendibile però al 2,6% con l'investimento in titoli Generali della parte dell'offerta pagata in contanti.

Al San Paolo-Imi andranno il 51% di Banco di Napoli Holding, nonché la partecipazione diretta in Banco di Napoli, il 51% di Bnl Vita, la rete distributiva rappresentata dai promotori di Ina Sim, l'intera partecipazione in Banca Proxima, qualora venga acquisita da Ina.

Una nota dell'istituto torinese afferma che i rapporti tra i gruppi potrebbero essere ulteriormente rinsaldati da futuri investimenti reciproci. Rilevando l'Ina, Generali entra indirettamente nel San Paolo-Imi con la quota dell'1,5-2% detenuto dalla compagnia romana. Il consiglio di amministrazione della banca Fideuram convocato per esaminare l'operazione Ina messa a punto con Sanpaolo-Imi, ha preso atto «dell'indisponibilità della capogruppo a procedere nella operazione stessa».

Sacchi e Zaferin A PAGINA 14

PINOCHET IL GIUDICE INGLESE: SI' ALL'ESTRADIZIONE IN SPAGNA

Il generale ricorre Il generale Augusto Pinochet può essere estradato in Spagna. Questo è il verdetto del giudice inglese che l'ex dittatore cileno ha definito «persecuzione politica». I suoi avvocati presenteranno ricorso in appello. Nella foto: un manifestante con una maschera che raffigura Pinochet in lacrime.

Galvano e Drighi A PAGINA 7

E' FINITA LA STAGIONE DELL'IMPUNITA'

Igor Man

STORICO, il verdetto del giudice inglese Roland Bartle che ha autorizzato l'estradizione di Pinochet in Spagna. E' un aggettivo oramai banalizzato dall'uso corrente, epperò la sentenza d'un magistrato, per altro dichiaratamente «reazionario», gli restituisce pienezza di significato. Storico lo è, il verdetto, anche perché quel giudice inglese ci restituisce il sapore antico della Legge davvero uguale per tutti. L'Italia, patria del Diritto ma, ahimè, altresì del rovescio, non può non riconoscere in quel magistrato chiamato a giudicare un Pinochet nelle grazie della Signora Thatcher (e di non pochi Tories), il giudice «che giudica e manda» in una solitudine sacrale, basandosi sulle carte processuali, in piena coscienza giuridica: sacrificando, cioè, il suo privato, il suo intimo sentire, alla imperativa autonomia del Tribunale. Due lezioni ci vengono da Londra: la certezza del Diritto resiste al compromesso politico - è finita la stagione dell'impunità per i dittatori. Certo, il garantismo della Legge offre alla difesa del *Funeralissimo*, gli strumenti per procrastinare il (giusto) castigo del dittatore, spietato mandante di turpi assassini. Ma la Notizia è che ieri Pinochet sia stato, finalmente, riconosciuto colpevole. Da qui il pianto liberatorio delle madri dei *desaparecidos* che han vegliato tutta la notte a Santiago, tenendosi per mano, in attesa del giudizio: giunto (per il fuso orario) all'alba, «come una rondine / ritardataria / che rinnova la Primavera», canterebbe il cileno Neruda. Certo è bizzarro che a incriminare Pinochet sia stato il giudice d'un paese, la Spagna, che non è riuscito finora a chiudere i suoi conti con Franco; che a decretare la colpevolezza del tiranno sia stato un giudice inglese «di destra». Sia come sia, per i cileni di buona fede, per il vecchio cronista che ha visto il Cile patire una dittatura infame, per chi si ostina a credere nell'uomo, è arrivato un gran giorno. Non il giorno della vendetta bensì il giorno della Giustizia.

BLAIR, CHIRAC, SCHROEDER

Appello agli Stati Uniti «Stop ai test nucleari»

Un articolo dei tre leader A PAGINA 24

Duro scontro tra Berlusconi e Veltroni: «Coprite i traditori», «Chi era nella P2 stia zitto»

Kgb, il Polo all'attacco: «Fuori i nomi»

Palazzo Chigi ribatte: pubblicarli ora sarebbe un reato

DECIDERE SPETTA AI GIUDICI

Ugo Magri

ARNALDO Forlani viene continuamente evocato, da parte del Polo, come modello di comportamento per l'onorevole D'Alema. L'opposizione chiede infatti al governo che sia pubblicata la lista del Kgb, proprio come l'allora presidente del Consiglio democristiano fece nell'81 per gli elenchi di Licio Gelli. Non possono esistere, ecco la tesi, due pesi e due misure. Se si volle la verità quella volta, bisogna garantirla anche oggi.

E' una richiesta di trasparenza del tutto legittima. Sbaglia Palazzo Chigi a bollarla come «strumentale». Ma detto questo, l'accostamento con la P2 non convince per nulla. Sono casi troppo diversi.

Le liste di Gelli furono scoperte dalla magistratura che le passò al governo proprio perché provvedesse. Forlani pubblicò i nomi, ma in netto ritardo. E questo ritardo contribuì a ingigantire uno scandalo che, nella sua gravità, rese necessaria una lunga inchiesta parlamentare parallela a quella giudiziaria.

Nel caso di oggi, invece, la lista del Kgb era già in mano al governo, che per valutarne la consistenza l'ha spedita in procura. Da quel momento, la palla è passata ai giudici. Ed ora spetta ad essi verificare quali sono le vere spie, nel mazzo dei 261 nomi, e che cosa hanno fatto. Pubblicare anzitempo la lista sarebbe non solo illegale, ma darebbe luogo a forme di giustizia sommaria, con i presunti agenti di Mosca messi alla gogna senza possibilità di difendersi.

Si può discutere all'infinito se D'Alema, con questa mossa, abbia fatto la cosa giusta. C'è chi sospetta un intento dilatorio. Sta di fatto che, per ottenere la trasparenza, c'è da augurarsi una sola cosa: che i magistrati facciano, presto e bene, il loro dovere.

ROMA. La vicenda delle spie del Kgb provoca un impatto pesante sulla politica italiana. Il Polo chiama in causa Palazzo Chigi, mettendo sotto tiro D'Alema, accusato di «voler mettere la sordina» al caso Mitrokhin e di «coprire i traditori». Il Polo chiede al premier di andare in Parlamento e di fare i nomi.

Palazzo Chigi replica con uguale durezza: «Chiedere di pubblicare quei documenti equivale a pretendere che l'esecutivo commetta un reato», visto che sono nelle mani della magistratura. «L'intero carteggio sarà quindi disponibile solo quando l'istruttoria sarà conclusa».

Volano parole grosse. Dice Fini: «Forse in futuro si saprà che questa maggioranza sta in piedi grazie a un ladro di voti, Mastella, e a una spia di Mosca, come Cossutta». La polemica si è inasprita appena si è saputo che l'ultima tranche del dossier sulle spie del Kgb potrebbe essere giunta in Italia a marzo di quest'anno. E non mancano le bordate anche contro Romano Prodi.

Sale la tensione e i ds si stringono intorno al governo. Ed è scontro al veleno tra il leader di Forza Italia, Berlusconi, e il segretario ds Veltroni.

Quest'ultimo, nel chiedere che «si renda noto tutto ciò che è possibile: le liste, i nomi, se ciò non intralcia l'attività della magistratura», spara su Berlusconi: «E' inaccettabile - sostiene - che a condurre queste campagne propagandistiche siano personaggi che hanno fatto parte di organizzazioni come la P2».

Ma a sorpresa Cossiga difende il leader azzurro. L'ex Presidente bolla come «stupidaggini» le affermazioni di Veltroni («Dimostrano la sua assoluta ignoranza e noncuranza per le sorti del governo») e giudica «debolissime» le motivazioni di Palazzo Chigi.

Scatti, Martini, Meli ALLE PAGINE 2,3 E 5

I SERVIZI

PICCOLO MONDO SOVIETICO DI CASA NOSTRA

Da Feltrinelli a Guttuso, alle sezioni del Pci quando stare con l'Urss era una «religione»

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«MA PER NOI MITROKHIN E' UN MISTERO»

Il controspionaggio di Mosca mette in dubbio anche l'esistenza dell'archivista: «Quel nome non risulta»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 5

«SBAGLIA ANDREATTA A NON CREDERE AGLI INGLESI»

Martini, ex capo del Sismi: «Stupefacente giudicare inattendibile la lista e passare la palla ai magistrati»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

L'UNIVERSO SVELATO IL COMPLEANNO DEL TELESCOPIO SPAZIALE

La vita di una stella Per celebrare l'anniversario dello Hubble Heritage Project, la Nasa ha diffuso ieri questa foto inedita, scattata dal telescopio spaziale che ci ha regalato straordinarie immagini dell'Universo. Mostra la nebula NGC 2440 prodotta da una stella morente, una delle più calde conosciute: la temperatura in superficie è di 200 mila gradi. La complessa struttura della nebula fa pensare che queste gigantesche nubi di «polvere» siano state scagliate nello spazio in tempi differenti. La luce di questa immagine ha impiegato centinaia di migliaia di anni per arrivare allo Hubble Space Telescope, che ci mostra dunque un avvenimento accaduto nel lontano passato.

premio grinzane cavour

Il premio saluta

GÜNTER GRASS

Premio Nobel 1999
Premio Grinzane Cavour 1992

Il Grinzane è lieto di annoverare tre i suoi premiati quattro scrittori poi consacrati a livello internazionale con l'assegnazione del Nobel

Wole Soyinka
Nadine Gordimer
José Saramago
Günter Grass

Un errore nel trasporto. L'Ue apre un'inchiesta

Una capsula di plutonio minaccia mezza Europa

BRUXELLES. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha ordinato un'inchiesta su un incidente che non ha provocato contaminazioni, ma che ha messo in allarme il sistema nucleare europeo. Una capsula con 0,91 grammi di plutonio, che doveva essere trasferita dal Belgio a una centrale francese, è finita «per errore» allo stabilimento inglese che esegue le manutenzioni dei contenitori. In Giappone nuova fuga di scorie radioattive.

SERVIZIO A PAGINA 9

GP DI MALESIA

TORNA SCHUMACHER «AIUTERO' IRVINE»

Annuncio a sorpresa del campione tedesco «Farò di tutto perché la Ferrari vinca il Mondiale»

Beccantini e Chiavegato A PAG. 29 E 31

SPECCHIO

DA OGGI IN EDICOLA CON LA STAMPA

I nuovi Rambo amano il verde I personaggi e la storia del rugby Da Biancaneve a Pocahontas Chi sono le ragazze che avranno vent'anni nel 2000

91009
9 771122 176003

Registrati anche i finanziamenti concessi alla corrente Pci che si oppose allo strappo con Mosca

Il «dossier Mitrokhin» divide Roma

Londra ha spedito fascicoli con nomi e attività fino a marzo

ROMA

Dopo l'ammiraglio Gianfranco Battelli, direttore del Sismi, ieri è toccato al suo predecessore Sergio Siracusa, oggi comandante generale dei carabinieri, sedersi davanti al procuratore di Roma Salvatore Vecchione e al suo sostituto Franco Ionta per parlare del «dossier Mitrokhin».

E Siracusa, preso a verbale come «persona informata sui fatti», ha spiegato quando sono cominciate ad arrivare le prime carte dalla Gran Bretagna, come gli 007 militari le hanno trattate, con quali scadenze gli arrivi sono proseguiti fino al passaggio delle consegne tra lui e Battelli, avvenuto nell'ottobre del '96. Proprio a cavallo di quel periodo, nell'autunno di tre anni fa, è giunta la maggior parte delle carte, che si dividono sostanzialmente in due tronconi: quello relativo a finanziamenti dell'Unione sovietica e quello sulle presunte attività di spionaggio.

I nomi delle persone coinvolte in questa vicenda stanno sia nel primo che nel secondo gruppo, e nel capitolo relativo ai finanziamenti ci sarebbero gli accenni al sostegno sovietico (anche economico) alla corrente che nel Pci di allora si oppose allo «strappo» con Mosca consumato dal segretario Enrico Berlinguer.

Quelle informazioni furono valutate dai vertici e dagli uomini del Sismi, con l'avallo del ministro della Difesa Andreatta che ora ha confermato, ma non c'era praticamente nulla che non fosse già noto o che, dal punto di vista penale, non fosse stato nel frattempo azzerato dall'amnistia del 1989. Anche per quel che riguarda il capitolo spionaggio gli 007 svolsero accertamenti, ma pure in quel caso la conclusione fu che a carico dei sospettati c'era poco o nulla. Di qui la decisione di non trasmettere atti alla magistratura, in attesa di ulteriori riscontri e di nuovi arrivi da Londra.

L'invio del «dossier Mitrokhin», infatti, è proseguito anche dopo il cambio della guardia tra Siracusa e Battelli, e gli ultimi arrivi risalgono alla primavera scorsa, marzo 1999. Al procuratore di Roma il direttore del Sismi ha spiegato che lui ereditò la maggior parte del dossier dal suo predecessore, e che sotto la sua gestione è arrivato all'incirca un terzo di tutto il materiale.

Per ora i pm non hanno affrontato il discorso su chi e quando, nel Sismi, avvisò le autorità di governo del «dossier Mitrokhin»; se necessario lo faranno in seguito. All'attenzione dei magistrati romani, al momento, c'è l'incartamento «grezzo» formatosi in Gran Bretagna, cioè le informative del Servizio segreto inglese redatte sulla base delle notizie fornite da Mitrokhin.

Si tratta di 600 o 700 fogli che non contengono liste complete o divise per categorie - politici, giornalisti, impiegati o funzionari delle ambasciate - sindacalisti e altro -, ma relazioni e rapporti nelle quali compaiono i nomi delle persone solo avvicinate oppure effettivamente reclutate dal Kgb in Italia. Una parte di questi documenti si riferisce agli Anni Settanta, e c'è da tener conto che il reato di spionaggio dopo venti anni si prescrive; «rilievo penale», quindi, potrebbero avere solo fatti e segnalazioni successive al 1979. I pm romani hanno già disposto la traduzione delle carte dall'inglese, e per adesso non ci sono deleghe d'indagine affidate ai carabinieri o ad altre organi di polizia giudiziaria. Non ci sono nemmeno indagati, il fascicolo rimane catalogato tra quelli «non contenenti notizie di reato». Solo più avanti, se emergeranno situazioni da chiarire, i magistrati decideranno di acquisire le «istruttorie» e gli accertamenti svolti dal Sismi sui singoli casi.

I nomi delle 261 persone citate nel «dossier Mitrokhin» potrebbero uscire dal segreto istruttorio se si renderà necessario iscrivere qualcuno nel registro degli indagati per approfondire le indagini su singole persone, oppure con un provvedimento di archiviazione inviato, con tutta la documentazione, al Parlamento.

Ma questo solo dopo che i magistrati avranno concluso il loro lavoro. Molti fanno paragoni con la vicenda P2, ma in quel caso - al contrario di quanto è avvenuto stavolta - furono i giudici a consegnare i documenti al governo, che poté decidere di renderle pubbliche.

Il presidente della Commissione stragi Giovanni Pellegrino ha già detto che è sua intenzione chiedere gli atti alla Procura di Roma, ma ha aggiunto: «E' evidente che il materiale sarà trasmesso non appena ciò sarà compatibile con le indagini che si stanno conducendo. Ci sono dei tempi tecnici da rispettare». Per adesso, quindi, tutto rimane coperto dalla segretezza garantita a un'indagine penale, anche se svolta «contro ignoti». Dopo l'interrogatorio di Siracusa, Vecchione e Ionta dovranno cominciare un esame più dettagliato della documentazione e decidere come proseguire l'inchiesta.

(gio. bia.)

SERVIZI SEGRETI, MAGISTRATURA E GOVERNO A CONFRONTO

Il generale Sergio Siracusa, ex direttore del Sismi e ora comandante dell'Arma dei Carabinieri, è stato ascoltato dal sostituto procuratore Franco Ionta. Obiettivo: acquisire informazioni sulle modalità e sui tempi di trasmissione da parte dei servizi segreti inglesi a quelli italiani delle rivelazioni fatte dall'ex archivista del Kgb sulla presunta rete spionistica che l'ex Urss avrebbe costruito nel nostro Paese.

Il procuratore di Roma Salvatore Vecchione e il suo sostituto Franco Ionta sono alle prese con oltre 700 fogli che non contengono liste divise per categorie - politici, giornalisti, funzionari delle ambasciate, sindacalisti e altro -, ma rapporti in cui compaiono i nomi delle persone solo avvicinate oppure effettivamente reclutate dal Kgb in Italia. Una parte dei documenti si riferisce agli Anni Settanta.

L'ex ministro della Difesa Andreatta ha confermato che, durante il governo Prodi, le informazioni inglesi furono valutate dai vertici politici e dal Sismi. A suo avviso, nei dossier «non c'era praticamente nulla che non fosse già noto o che, dal punto di vista penale, non fosse stato nel frattempo azzerato dall'amnistia dell'89». Per questo, Andreatta avrebbe avallato la scelta di chiudere il caso.

L'ammiraglio Fulvio Martini direttore del Sismi dall'84 al '91: prima di portare le carte in Procura era meglio attendere altre indagini

L'EX DIRETTORE DEGLI 007 «I POLITICI DEVONO ASSUMERSI LE LORO RESPONSABILITA'»

«Sbaglia chi non crede agli inglesi»

Martini: bisognava chiedere la firma a Prodi

intervista

Giovanni Bianconi

ROMA

CONSIDERO leggermente stupefacente, per non dire di peggio, che l'ex-ministro Andreatta affermi che gli elenchi di nomi inviati dagli inglesi siano poco attendibili. Questo suo giudizio sul lavoro del Servizio segreto britannico, che a mio avviso è uno dei migliori al mondo, è leggermente superficiale. Sempre per non dire di peggio». L'ammiraglio Fulvio Martini, direttore del Sismi dall'84 al '91, osserva e legge con attenzione ciò che sta accadendo intorno al «caso Mitrokhin». E' stato lui a dire, l'altra sera in Commissione stragi, che almeno il ministro della Difesa in carica non poteva non aver saputo dal direttore del Servizio dell'arrivo delle carte inglesi, e la mattina dopo Andreatta ha confermato.

Dunque il comportamento del suo successore alla guida del Sismi, generale Siracusa, è stato corretto?

«Sì, anche se poi mi sembra strano che nessuno sia andato dal presidente del Consiglio a fargli vedere i documenti e a fargli mettere una sigla. Ai miei tempi io lo facevo sempre».

Per avere una copertura in caso di grane?

«Non per la copertura, ma per correttezza. Perché anche i politici devono prendersi le loro responsabilità, come se le prende il capo del Servizio».

Adesso è finito tutto in mano alla magistratura; le pare una giusta conclusione?

«Mah, ho qualche dubbio che sia stata la scelta migliore. La magistratura in Italia è stata caricata, o s'è caricata, di responsabilità superiori a quelle che le spetterebbero. La si considera come una sorta di nume tutelare, ma non lo è. Forse prima di recapitare tutte le carte in Procura si poteva aspettare un po'».

Aspettare cosa, che il Sismi concludesse i suoi accertamenti?

«Quelli spero li abbia conclusi. Bisognava aspettare perché la magistratura non si può impicciare di tutto, ma solo di fatti nei quali ci siano apparenti notizie di reato».

Qui si parla di attività di spionaggio, infatti.

«Sì, ma molte cose credo che debbano essere ancora accertate, e il governo ha altri mezzi che non rivolgersi subito alla magistratura, dagli stessi Servizi al comitato parlamentare. Anche su questo dovrebbe assumersi le sue responsabilità, mentre mettere in mezzo i giudici dà l'idea dello scaricabarile, col risultato che il cittadino comune pensa che ci sia sotto qualche timore».

Per esempio?

«Per esempio che finisca per essere coinvolto qualche gruppuscolo che oggi sostiene il governo».

E' anche la sua idea?

«Ho detto che questa è l'idea del cittadino comune».

Comunque oggi praticamente tutti dicono che bisogna tirar fuori i nomi; secondo lei è giusto?

«Il governo aveva tutti i mezzi per fare una sua indagine. E' stato un errore passare subito la palla alla magistratura»

«Questa dei nomi è una mania tipicamente italiana. All'epoca di Gladio si decise di pubblicare le liste, e io trovai la cosa molto ingiusta: 622 persone furono date in pasto alla pubblica opinione di sinistra, senza alcun motivo.

Secondo lei, questo materiale arrivato dalla Gran Bretagna è attendibile?

«Per esprimere un giudizio bisognerebbe esaminarlo e fare indagini, io so solo quello che pubblicano i giornali. Dico che il Servizio segreto inglese è più che affidabile, ma dico anche che l'autenticità di un documento non dimostra automaticamente la veridicità di quello che c'è scritto. Ricorda il caso Orfei?».

Certo. Fu proprio lei a riferire alla magistratura sulle presunte attività spionistiche dell'ex-consigliere di Dc Mita.

«E' vero, perché io avevo la certezza dell'autenticità dei documenti che ne parlavano. Trovai anche l'estensore dei rapporti, che nel frattempo aveva saltato il fosso, il quale confermò la sua firma. Solo che poi la veridicità di quelle informazioni non si poteva dimostrare, e la magistratura ha fatto bene ad archiviare l'inchiesta».

Sta dicendo che anche in questo caso ci potrebbe essere il sospetto di millanterie da parte degli agenti sovietici?

«Certo. Purtroppo era prassi abbastanza comune che gli uomini del Kgb in Italia, per rimanere qui dove stavano meglio che in Russia, vendessero rapporti pieni di banalità e contattassero dei poveri scagnozzi facendo credere chissà che cose alla casa madre. Poi c'erano pure le spie vere, e durante la mia direzione ne abbiamo scoperte e cacciate una decina, e certamente è rimasta in piedi una rete non scoperta del tutto. Fin quando sono rimasto io, dall'Inghilterra non arrivarono segnalazioni».

I prodiani sotto tiro fanno quadrato

Ma Micheli precisa: io non avevo la delega sui Servizi

Fabio Martini

ROMA

Nel salone del Consiglio, il ministro Angelo Piazza si accosta ad Enrico Micheli e, scherzando, gli sussurra: «Mi ci metti anche a me nella lista?». Micheli non gradisce: «Quale lista, scusa?». In queste ore nel Palazzo si scherza poco, il dossier Mitrokhin sta appesantendo il clima attorno al governo e nei corridoi circola poco *sense of humour* e molto chiacchiericcio in libertà. Tanto è vero che dell'affaire-Mitrokhin, ieri mattina hanno parlato in un prolungato a tu per tu Massimo D'Alema ed Enrico Micheli, passeggiando nei corridoi che costeggiano il salone del Consiglio dei ministri.

In serata, dopo che un'agenzia aveva attribuito un significato particolare alla chiacchierata informale tra Micheli e il premier, Palazzo Chigi ha precisato che «il presidente D'Alema non ha chiesto alcuni chiarimento al ministro Micheli sulla vicenda delle presunte spie italiane al servizio del Kgb».

Ma sotto tiro, sotto i riflettori della magistratura restano soprattutto l'accoglienza e il lavorio riservati dal governo di Romano Prodi attorno al dossier dei servizi segreti inglesi. E una cosa ormai sembrerebbe acclarata: durante il primo governo progressista nella storia della Repubblica italiana la «scottura» della polpetta-Mitrokhin è rimasta confinata nella «cucina» prodiana, lungo il triangolo Prodi-Micheli-Andreatta. Una triade un tempo compatta, che anche in questa circostanza ha tenuto. Ma con qualche sottile, significativo distinguo.

Il più importante tiene a farlo Enrico Micheli, ai tempi sottosegretario alla presidenza del Consiglio e oggi ministro dei Lavori Pubblici. Dice Micheli: «Io non avevo la delega ai servizi segreti. Non c'era stata nessuna delibera in tal senso. Prodi aveva preferito tenerla per sé. Oggettivamente non potevo saperne di più».

Una lunga telefonata tra l'ex Premier e il ministro dei Lavori Pubblici che ieri ha avuto un colloquio anche con D'Alema

Precisazione ineccepibile, ma formalmente non trascurabile, che serve a ricordare come Micheli fosse, nel 1996, sottosegretario alla presidenza con delega sol tanto amministrativa ai Servizi. Una situazione ben diversa dall'attuale, visto che D'Alema ha delegato per intero la supervisione sui Servizi a Sergio Mattarella. E dunque, anche se Micheli non lo dice esplicitamente, nel precedente governo la responsabilità politica era del presidente del Consiglio e del ministro della Difesa Beniamino Andreatta, i quali - come si sa - erano legati da un rapporto molto intenso di amicizia, anche se Prodi non è mai riuscito a dare del tu a colui che considera uno dei suoi maestri.

Un rimpallo molto soft di responsabilità, quello tra Prodi e Andreatta, che lancia un altro interrogativo: per le questioni delicatissime come quella dei Servizi, con chi si consigliava il presidente del Consiglio? Sotto stretto anonimato, uno dei più grandi amici bolognesi di Romano Prodi, chiosa così: «Possibile che su una questione come questa, Romano non avesse nessuno con cui consigliarsi? Lui è così, non sempre sceglie collaboratori all'altezza...».

Certo, anche tra Prodi e Micheli - che si sono conosciuti all'Iri - nel passato il rapporto è stato di fiducia e nei giorni scorsi i due si sono trovati d'accordo a scrivere assieme due importanti comunicati. Ma negli ultimi mesi la liaison si è allentata, soprattutto da quando il ministro dei Lavori pubblici ha evitato qualsiasi contatto con la creatura politica prodiana - l'Asinello democratico - e anzi si è avvicinato all'orbita diessina. Al punto che Micheli è indicato come il candidato più probabile del centrosinistra per sostituire il dimissionario deputato diessino Paolo Raffaelli nel collegio di Terni in occasione delle suppletive del 29 novembre. Micheli scioglierà la riserva in questo fine settimana.

Certo, in queste ore Micheli è infastidito dalle voci sul suo conto, alimentate dal *Velino* di Lino Jannuzzi, che due giorni fa ha maliziosamente puntato i riflettori sul ministro dei Lavori pubblici con una raffica di allusioni: i recenti attacchi dei giornali inglesi a Romano Prodi - questa la tesi della velina - non sarebbero legati alla recente nomina a presidente della Commissione europea, ma rappresenterebbero il retaggio di antichi risentimenti britannici nei confronti dei grandi affari che Iri ed Eni avrebbero realizzato con i sovietici.

L'ex braccio destro di Prodi non si è premurato di fare precisazioni di alcuna sorta, anche se nel suo entourage sembrano aver buon gioco nel ricordare che Micheli è diventato direttore generale nel 1993 quando l'Unione Sovietica non esisteva più ed ha ricoperto quella responsabilità per tre anni e non «per decenni» come scritto dal *Velino*. Ma certo, nel vecchio gruppo prodiano, la tensione per il dossier-Mitrokhin resta alta e ne è una prova anche l'ennesima, lunga telefonata che ieri mattina ha visto impegnati Romano Prodi ed Enrico Micheli.

Il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli già sottosegretario alla presidenza del Consiglio durante il governo Prodi

D'Alema: è soltanto una montatura politica. Cossiga: è debole la difesa del governo

Palazzo Chigi: niente nomi delle spie, per ora

Scontro Veltroni-Berlusconi

Maria Teresa Meli

ROMA

La vicenda delle spie del Kgb piomba nel teatro della politica italiana. L'impatto è violento. Il Polo chiama in causa D'Alema, lo accusa di voler «mettere la sordina» all' «affaire Mitrokhin», di «coprire i traditori», gli chiede di andare in Parlamento e di fare i nomi. Palazzo Chigi, con una nota, replica con altrettanta durezza rivendicando un «comportamento lineare che non dà spazio alcuno a speculazioni»: sollecitare il governo a rendere pubblici quei documenti, equivarrebbe a «pretendere che l'esecutivo commetta un reato», visto che sono nelle mani della magistratura. L'intero carteggio sarà trasmesso solo quando l'istruttoria giudiziaria «verrà definita». Una risposta che personaggi diversissimi tra di loro - Fini, Cossiga e il verde Pecoraro Scanio - giudicano «debole», alla stregua di un «alibi».

I toni si inaspriscono, volano parole grosse accompagnate da insinuazioni (come quella di alcuni parlamentari di An che vogliono sapere «chi sia il ministro spia attualmente in carica» e se in quella lista c'è «il nome di Cossutta»). Aleggia il clima del sospetto. Raccontano che il premier sia arrabbiato proprio per questo: «Che cosa vogliono da me? - si è sfogato ieri mattina -. Che compia un illecito? Io mi sono comportato correttamente. Che altro posso fare? Questa è una montatura politica». Narrano in Consiglio dei ministri, dopo che Mattarella aveva dato qualche breve ragguaglio sulla vicenda, D'Alema sia intervenuto subito per evitare che in quella riunione ci si dilungasse sul tema. «Non mi pare opportuno - ha tagliato corto - aprire un dibattito sull'argomento». Dicono anche che al Quirinale Ciampi (che ha incontrato quel Cossutta bersaglio di tante pesanti allusioni del Polo) sia preoccupato perché la storia sta degenerando.

In questa atmosfera Palazzo Chigi prepara le sue contromosse: lascia intendere che è favorevole alla costituzione di una commissione d'inchiesta e tenta di rintuzzare l'offensiva del Polo. Il quale Polo, che il giorno prima sembrava non voler cavalcare la vicenda, adesso invece parte lancia in resta. E' lo stesso Berlusconi a dare la linea a tutto il centrodestra. Il Cavaliere, infatti, confida ai suoi: «Temo che il governo stia tentando di far andare per le lunghe le cose, per insabbiare tutto». Di qui l'affondo del leader del Polo che accusa D'Alema di essere il regista di un'operazione tesa a «mascondere la verità» e a «difendere i nemici dello Stato». Pesante anche Fini: «Forse in futuro - dice il presidente di An - si saprà che questa maggioranza sta in piedi grazie a un "ladro di voti", Mastella, e a una "spia di Mosca": ogni riferimento a Cossutta è del tutto voluto». Pierferdinando Casini invita D'Alema a fare come Forlani, che rese pubblici gli elenchi della P2. E' un precedente (a cui per primo ha fatto riferimento Ernesto Galli Della Loggia in un articolo sul Corriere della Sera che ha suscitato l'ira del premier) che i leader del Polo citano più volte in questa giornata. Fini tenta di ritorcerlo contro D'Alema: «Quando Forlani - osserva il leader di An - diede al Parlamento l'elenco dei piduisti nessuno a sinistra disse che era stato commesso un reato».

Ma la polemica si inasprisce ulteriormente appena si viene a sapere che l'ultima «tranche» del dossier sulle spie del Kgb potrebbe essere giunta in Italia a marzo di quest'anno. «Allora il governo ha qualcosa da nascondere», commenta secco Fini. E il forzitalista Beppe Pisanu aggiunge: «Se così fosse, ci sarebbe un'ulteriore diretta responsabilità di D'Alema nella vicenda». Nel frattempo, dal fronte di An, parte anche una bordata contro Prodi, con Maurizio Gasparri che ventila la possibilità delle sue dimissioni da presidente della commissione Ue, mentre l'azzurro La Loggia prospetta una simile eventualità pure per D'Alema. Insomma, la tensione sale, e i Ds si stringono attorno al loro governo e al loro premier. Il segretario Veltroni chiede che «senza fare speculazioni venga reso noto ciò che può essere noto, se questo non intralcia l'attività della magistratura» e poi spara su Berlusconi: «E' inaccettabile - sottolinea - che a condurre queste campagne propagandistiche siano personaggi che hanno fatto parte di organizzazioni come la P2». Ma a sorpresa Cossiga difende il Cavaliere, bollando come «stupidaggini» le affermazioni di Veltroni.

Dunque la Quercia difende il premier, eppure anche nella maggioranza e nella sinistra c'è un certo disagio: Bertinotti chiede che vengano aperti gli archivi e Di Pietro starebbe meditando sull'opportunità di ripresentare la proposta di istituire una commissione d'inchiesta sui finanziamenti illeciti.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

POLEMICA

Paese Sera, i sovietici, le rivelazioni

ROMA. Nel clima convulso da caccia alla spia, non poteva mancare la polemica su *Paese Sera*, il giornale accusato spesso di vicinanza con Mosca. Tutto nasce da uno scontro tra Edo Parpaglione, oggi caporedattore di *Repubblica*, ed Emanuele Macaluso, ex direttore dell'*Unità*. Parpaglione, nel libro «C'era una volta Paese Sera», ricorda gli ultimi anni del quotidiano, nel quale lavorò a lungo, «Il compagno Macaluso, nume, custode e vindice del Partito, menava fendenti a ogni occasione contro Paese Sera: non vedeva l'ora che tirassimo le cuoia per prendersi qualche migliaio di copie. Che statista!». Secca la replica di Macaluso, sul mensile *Le ragioni del socialismo*: «Parpaglione tace su un fatto "rivelato" in questi giorni dal dossier Mitrokhin, sui finanziamenti Pcus a Cossutta per sostenere Paese Sera, Organo, scrivevano i sovietici, che "rispecchiava la politica sovietica" contro le "deformazioni" di Pci e Unità. Ma le "rivelazioni" sono tali solo per chi non leggeva Paese Sera e l'Unità. I "fendenti" non avevano il meschino obiettivo di cui parla Parpaglione, che evidentemente capiva, sapeva e taceva. Che giornalista!». [r.r.]

I COMUNISTI ITALIANI E LA «RELIGIONE» DELL'URSS

Piccolo mondo sovietico di casa nostra

Quando si fumavano papiroskij e si metteva il colbacco

retroscena

Filippo Ceccarelli

DICE: stavano con i russi. Molto di più, in realtà. A un certo punto, per pura devozione, ci fu chi arrivò a fumarsi le *papiroskij*, le mefitiche sigarette sovietiche con il lunghissimo filtro di cartone duro...

Ci fu anche chi faceva il tifo per la nazionale di calcio dell'Urss, squadra lenta e oltremodo pesante, dalla maglia rossa e la scritta cirillica CCCP; chi non si perdeva un numero di *Realtà sovietica*, di una noia veramente mortale; e chi, in un empito di deferenza, aveva il cuore di sfidare il dolce inverno romano indossando orgogliosamente il colbacco comprato a Mosca.

Il balletto del Bolscioi durante un'esibizione a Roma

Fumo, tifo, letture, abiti. Dice: i comunisti italiani stavano con i russi. Ma «stare», veramente, è dire poco. Alcuni imparano il russo, si sposarono e quindi s'imparentarono con delle russe. E allevarono i loro figli seguendo diligentemente i precetti del *Poema pedagogico* di Makarenko e regalandogli a Natale i giocattoli di legno cecoslovacchi.

Ancora qualche anno fa, entrando nelle loro case, anche in provincia, si restava come ipnotizzati da certi ingombranti e fragilissimi *samovar*; e sul divano del salotto, con qualche angustia, potevi notare il coloratissimo cuscino con il martello e il compasso della Rdt. Il valore degli oggetti andava di pari passo con il rango dei dirigenti. Nell'appartamento romano di Celeste Negarville, ad esempio, Massimo Caprara ricorda di aver scorto ceramiche e oggetti in *mel'chior*, che è una specie di lega argentata in uso a Mosca. E «*Mosca*» Giangiacomo Feltrinelli aveva chiamato il suo primo yacht.

Insomma: agli occhi, alla mente e al cuore di parecchi comunisti, per una trentina d'anni più che una politica l'Unione Sovietica fu una religione. In assoluta buona fede, di quella religione rossa furono perciò dei fedeli. Altro che filo-sovietici.

I sovietici veri e propri, attentissimi ai riti, lo sapevano bene. Nelle mille e mille sezioni d'Italia si festeggiava a gara il compleanno di Stalin, mentre le cerimonie più fastose venivano officiate, alla presenza anche di industriali e artisti non comunisti, per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre nella splendida residenza di Villa Abamelek, dieci ettari di verde mediterraneo come sospesi tra il Gianicolo, il Vaticano e Villa Pamphili. Qui Renato Guttuso e Pietro Nenni furoreggiavano. C'erano caviale e storione a volontà.

Nel ricevimento del 1965, annota nel suo straordinario diario il responsabile della libreria «Rinascita» Fidia Gambetti, «i più riveriti e fotografati sono stati Gianni Agnelli e Valletta». Ma il centro politico dell'ambasciata sovietica era a via Gaeta. E proprio così, «via Gaeta», accompagnando l'indicazione toponomastica con uno sguardo che poteva significare tutto, Togliatti e gli altri indicavano i vari ambasciatori Kostilev e Korizev, con annessi consiglieri e interpreti «dal muso di furetto» (Caprara), questi ultimi considerati a volte più potenti degli stessi diplomatici.

Per dare l'idea del rapporto con l'ambasciatore basterà ricordare che quando, nell'agosto del 1968, Armando Cossutta e Maurizio Ferrara furono convocati dal signor Rijov per essere informati dell'invasione della Cecoslovacchia, e non furono affatto contenti, quest'ultimo nel salutarli provò ad addolcirli mettendogli in tasca bottigliette di vodka e cioccolatini.

I sovietici erano consapevoli di rappresentare per i compagni italiani un'occasione, diciamo così, voluttuaria, specie dal punto di vista del *buffet*, oltre che mondana. Sempre Gambetti ironizza sul «rituale spettacolo del salto a pesce per agguantare un toast o una pizzetta». Quando viene a Roma Podgorni il banchetto è al Grand Hotel: «Da mangiare anche per i porci, uno spreco rivoltante, montagne di avanzi di lusso sopra i tavoli. Podgorni e Saragat hanno il volto acceso e gli occhi lucidi». E per accogliere degnamente l'astronauta Valentina Tereschova alle Botteghe Oscure, Longo va dal barbiere.

Boris Ponomariov, definito da Gorresio «il cane da caccia messo a sorvegliare il grande gregge dei pc occidentali»

Il leggendario coro dell'Armata Rossa

Cossutta e Ferrara, convocati nel 1968 per l'invasione della Cecoslovacchia, sono «addolciti» con cioccolato e bottigliette di vodka Longo va dal barbiere per accogliere l'astronauta Tereschova

L'astronauta Yuri Gagarin simbolo della superiorità del sistema socialista

Le vittorie sportive, comprese quelle nella gara per la conquista dello spazio con lo Sputnik e Yuri Gagarin, erano vissute come l'ennesima dimostrazione della superiorità del sistema socialista. Questa superiorità trovava la sua massima espressione in libro - *In Urss si vive così* - scritto sotto forma di catechismo da Paolo Robotti, che pure era stato seviziato e tenuto in galera per 18 mesi alla Lubianka. In Urss si è liberi e felici, la produzione agricola e industriale aumenta sempre, si lavora in allegria e non c'è nemmeno la prostituzione.

Il breviario robottiano era regolarmente in vendita ai festival dell'Unità, insieme alla più mesta e pervasiva chincaglieria sovietizzante: targhe, diplomi, matrioske, bandiere, distintivi, medagliette, stelle d'argento. Mentre un'abbondantissima pubblicistica «teologica», con schemi di lettura sempre uguali e improbabili traduzioni addirittura dal vietnamita, faceva scricchiolare gli scaffali dei compagni più fedeli, riempiti nel corso degli anni di *Calendari del popolo*, *Rassegne sovietiche*, edizioni Teti, «Aurora» e Napoleone, *Orizzonti* e *Interstampa*. Sui giradischi i cori dell'Armata rossa; a parte il ricordo dei balletti del Bolscioi.

Quando l'idea della fede nel Pcus cominciò a diventare sconveniente, fu sostituita con una metafora - pare di conio cossuttiano - altrettanto impegnativa: «la Casa Madre». Non per questo, infatti, i massimi dirigenti italiani smisero di passare in Urss le proprie vacanze: sulla spiaggia di Miskor, Mar Nero, dove Miriam Mafai racconta che il fratello pescatore di Breznev friggeva per tutti certi pescetti; e nella villa presidiata dall'esercito di Barvicha, con parco e laghetto, dove la *nomenklatura* mangiava semolino e giocava a domino. Pecchioli, alpinista, scalò il monte Elbrus, nel Caucaso; Rubbi se ne andava in crociera sulla «Ivan Franco». I bambini ad Artek, con i pionieri.

In questi soggiorni gli toccava di incontrare mitici compagni come Ponomariov, «il cane da caccia - secondo Gorresio - messo a sorvegliare il grande gregge dei pc occidentali», uno sempre vestito di scuro, con in testa una specie di lobbia, pronto a fulminare con gli occhi chi fumava o lasciava avanzi nel piatto. Oppure il più gioviale Kirilenko, che si considerava «un comunista sovietico iscritto al Pci». O il raggelante Suslov. Piccolo mondo sovietico, però a suo modo anche grande.

A lungo il legame restò «di ferro». «Bisogna *chiavarsi* in testa che l'Urss ha *sempre* ragione», diceva il leggendario responsabile dell'ufficio Quadri Edo D'Onofrio. Era un vincolo ad un tempo politico, ideale, culturale, sentimentale, economico. Stupisce, adesso, che per alcuni di quei fedeli possa essere stato anche militare?

Villa Abamelek, dieci ettari tra Gianicolo, Vaticano e Villa Pamphili

Giangiacomo Feltrinelli chiamò «Mosca» il suo primo yacht A casa Negarville trionfava il «mel'chior» Si allevavano i pupi col «Poema pedagogico» di Makarenko

Le sezioni festeggiavano il compleanno di Stalin Le cerimonie più fastose erano a Villa Abamelek, per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre con Guttuso, Nenni e caviale a volontà

L'organo della Santa Sede

Osservatore romano «Si respira un clima pesante e sospettoso»

ROMA. Secondo l'Osservatore romano si respira «un clima pesante e sospettoso» intorno al giallo del Kgb e dei servizi segreti. «Sta assumendo contorni sempre più preoccupanti e misteriosi - è il commento del quotidiano vaticano nel lungo resoconto delle reazioni politiche sul caso Mitrokhin - la vicenda riguardante la presunta rete spionistica italiana che avrebbe fornito informazioni al servizio segreto sovietico. Si respira un clima pesante e sospettoso». Secondo il giornale il caso «investe pienamente le istituzioni politiche». [r. i.]

L'Espresso

GODZILLA

REGIA DI ROLAND EMMERICH

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

Wind "Dove" è l'unica tariffa che vi permette di chiamare la vostra provincia e tutti i telefonini Wind a sole 5 lire al secondo. Ovunque voi siate in Italia.

Iva inclusa, senza canone, senza scatto alla risposta e senza costi aggiuntivi.

Chiamate locali (1)	TUTTI I GIORNI 0,00 - 24,00	**5**	**Chiamate non locali (2)**	FERIALI 0,00 - 24,00	**15**	**Chiamate cellulari Wind**	TUTTI I GIORNI 0,00 - 24,00	**5**
				FESTIVI E SABATO 0,00 - 24,00	**5**			

Chiamate cellulari altri operatori	FERIALI 0,00 - 24,00	**15**	
	FESTIVI E SABATO 0,00 - 24,00	**5**	

parlate con il 159

(1) Sono considerate locali tutte le chiamate effettuate in Italia verso prefissi associati alla provincia scelta dal cliente
(2) Sono considerate non locali le chiamate effettuate verso prefissi non associati alla provincia scelta dal cliente
Per provincia si intende un elenco di prefissi telefonici associati alla provincia stessa

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

UNO SLALOM TRA NOTIZIE OSCURE, FONTI SOSPETTE E SORVEGLIANZA CONTINUA

Nella foto sotto: Leonid Breznev. Erano quelli gli anni dell'agonia del capo del Cremlino

Un'immagine della capitale sovietica all'inizio degli Anni Ottanta

Mai trovato microfoni nelle case che ho abitato ma tempo fa un'amica incontrò un signore russo e parlarono di me «Lo conosce?» «Non di persona. Non so come è fatto, ma so molto di lui. Battevo a macchina i nastri delle registrazioni»

ricordo

Giulietto Chiesa

Quegli anni da «osservato speciale»

Un giornalista nella Mosca in cui regnava il Kgb

Aquei tempi, quelli in cui cominciai questo mestiere, il corrispondente da Mosca doveva presentare le sue credenziali al ministero degli Esteri sovietico. Io, che cominciai come corrispondente di un «giornale fratello», «l'Unità», dovetti percorrere un'altra traiettoria: passare attraverso il beneplacito della Sezione Esteri del Comitato Centrale del Pcus.

Fu una sinusoide, nel mezzo di alti e bassi. Non me lo davano il beneplacito. Ci volle quasi un anno. Finché l'allora direttore, Alfredo Reichlin, non concluse che un'ulteriore dilazione avrebbe significato semplicemente che il corrispondente da Mosca de «L'Unità» lo sceglieva la «Staraja Ploshad», la Piazza Vecchia, appunto la sede del CC. Cosa ormai impraticabile, sotto ogni profilo, in quel 1980 che aveva fatto seguito all'intervento sovietico in Afghanistan. Alla lettera-ultimatum del Comitato Centrale del Pci risposero che potevo partire. E, il primo ottobre 1980, scrissi la mia prima corrispondenza da Mosca.

Ricordo che, prima di partire per Mosca, giornalista con soli sedici mesi di esperienza, avevo chiesto qualche suggerimento ai miei predecessori e a qualcuno di quelli che sapevo essere passati di là con altre funzioni: universitari, discepoli della scuola di partito, futuri dirigenti di partiti comunisti e non soltanto, futuri imprenditori delle Cooperative di sinistra. Devo dire che il suggerimento migliore me lo diede Antonio Rubbi: «Stai alla larga dagli uomini d'affari». Lo seguii e devo dire che ne fui contento. Per il resto fu Beppe Boffa a fornirmi la chiave: «Sarai sempre sotto gli occhi di qualcuno. Per cui non c'è che un solo modo per stare tranquilli: non avere segreti». Un bel dire, ma non avere segreti un una società dove il segreto era la norma era impresa pressoché impossibile. Il fatto stesso che qualcuno mi frequentasse era per lui - salvo quelli che erano «autorizzati» - un segreto. Io, accettando di frequentarlo, diventavo parte di un segreto, o presunto tale. E, per chi voleva capirci qualche cosa, questo tipo di segreti diventavano inevitabili.

Il fatto di essere un corrispondente comunista non alleggeriva il compito. La sorveglianza c'era lo stesso. Per il corrispondente di un giornale comunista in forte odore di eresia, ancor peggio. La quantità d'informazione addizionale che si riceveva, in quelle condizioni, era meno di zero. Letteralmente. Salvo qualche occasione di viaggio in zone più o meno esotiche, cui ai corrispondenti «borghesi» non era concesso di accedere. Ma, per il resto, se qualcuno, lassù nelle segretissime stanze del Potere, desiderava fare uscire qualche informazione «riservata», ebbene non andava di certo a regalarla a un povero corrispondente di giornale comunista e la «riservava» invariabilmente agli odiati giornali «borghesi», insospettabili di parzialità e con più lettori.

Così lo slalom tra le righe diventava l'unico modo per discendere a valle. E risalire lassù si poteva solo zigzagando tra le parole di fonti di cui era d'obbligo sospettare. Ricordo passeggiate infinite lungo il Leningradskij Prospekt e, anni dopo, sul lungofiume, con l'assoluta, matematica certezza di essere fotografato a ogni muover di sopracciglio. Spesso inutili, perché colui che ti aveva offerto l'appuntamento non solo non aveva niente da dirti, ma aveva lo scopo preciputo di farti dire qualche cosa che, all'occorrenza, magari venti anni dopo, avrebbe potuto incastrarti. Se avessero pensato che vent'anni dopo neanche il Kgb sarebbe più esistito, forse avrebbero risparmiato energie, ma allora pensavano di essere eterni. E anch'io, per essere sincero, pensavo che lo fossero. Erano gli anni dell'agonia di Leonid Breznev. Imparai che anch'io potevo essere interessante per qualcuno che aveva bisogno di fare uscire informazioni. Imparai anche una cosa che mi è servita non poco in seguito, anche fuori dall'Urss e dalla Russia: cerca di capire subito per quale squadra vorrebbero che tu giocassi.

Perché certe informazioni, successe, esclusive, perfino vere, quando ti arrivano sul tavolo come un dono della provvidenza, talvolta servono a scopi che possono essere anche poco puliti, a disegni niente affatto limpidi. Ti regalano uno scoop facile, e tu abbocchi come un allocco, centravanti di una squadra che - se la conoscessi - non sarebbe probabilmente la tua. Ma la tentazione è forte, quasi irresistibile. E in quei casi le faccende sono costruite in modo tale che tu non puoi fare controlli incrociati, secondo le regole d'oro (che nessuno segue) del giornalismo anglosassone: prendere o lasciare. Così rischiai, quando mi dissero che era morto Molotov. Poteva essere una bufala. Non potevo verificarla. Mi fidai perché chi me lo aveva detto era persona al di sotto di ogni calcolo politico, che si era trovata nella clinica del Cremlino, ad ascoltare involontariamente un racconto di terzi. Fu il mio primo scoop. Un brivido: con i colleghi americani, un po' invidiosi, che chiamavano per dire, cavallerescamente: «Good story», e farsi raccontare i dettagli politici, la macchina nera del Comitato Centrale, l'attenzione del partito per lo sconfitto che, a un primo sguardo, avrebbe dovuto essere dimenticato per sempre.

Piccole cose, viste a distanza, ma che allora potevano segnalare grandi svolte, movimenti minori, impercettibili, che annunciavano il terremoto. Non abboccai invece quando mi regalarono la notizia dell'arresto di uno stretto familiare di Leonid Breznev. E feci male, perché era vera. Ma forse feci bene, perché quella «fonte» sparì per mesi e mesi, finché me la trovai seduta, due file dietro di me, nel cinema della Piazza Majakovskij. Sedeva nella penombra e, quando i miei occhi all'improvviso, per caso, s'incrociarono coi suoi, ebbe un soprassalto quasi ferino. Comunque Boffa aveva ragione. Era l'unico modo per non diventare matti, per non perdersi nei meandri delle disamine delle possibili mosse e contromosse di un caccia dove l'unico ruolo che ti era assegnato era comunque quello del topo. Non ho mai trovato microfoni nelle case in cui ho vissuto a Mosca in questi anni. Ma non molto tempo fa una mia amica mi telefonò al ritorno da un viaggio a Madrid. Per raccontarmi dell'incontro casuale, al tavolino di un caffè vicino al Museo del Prado, con un signore russo.

Scambio di convenevoli, tra compatrioti all'estero che hanno riconosciuto la lingua materna, e poi scatta quella strana confidenza che nasce dall'intuizione di trovarsi di fronte a una persona che non rappresenta una minaccia, e che ispira simpatia. Ciascuno comincia a spiegare perchè si trova proprio in quel posto e in quel momento, poi si passa ai conoscenti comuni, tra i quali, con grande sorpresa della mia amica, ci sono anch'io, con mia moglie. «Ma come, lei li conosce?» Il distinto signore pare abbia sorriso arrossendo un poco. «Vede, io non li conosco di persona. Non so come sono fatti, ma se molto di loro. Ero io che battevo a macchina i nastri delle registrazioni».

Vitalj Yurcenko, il veterano del Kgb, protagonista nell'85 di una clamorosa fuga negli Stati Uniti

La dolce vita degli spioni russi

E Yurcenko si consegnò al Sismi per passare alla Cia

Giorgio Boatti

Il clima italiano sugli agenti del Primo Direttorato, il settore del Kgb responsabile delle operazioni all'estero, ha sempre avuto effetti strabilianti. Addolciva, già nel cuore degli Anni Sessanta, perfino i più coriacei e sperimentati, quelli che avevano avuto sotto gli occhi, se non le purghe staliniane, perlomeno la drammatica transizione dei "due marzi".

Ovvero, la tempestosa ristrutturazione condotta tra il marzo 1953 e il marzo dell'anno successivo: quando, spazzato via Beria, sotto la guida del generale Sergei Kruglov le spie sovietiche si erano trovate faccia a faccia con un'interminabile attesa. Dalla quale era spuntato fuori il nuovo organismo spionistico: il KGB, appunto, sempre installato nel vecchio edificio al numero 2 di Piazza Dzerzhinsky ma affidato alle cure di un nuovo comandante, il generale Serov.

Anche quando nei primi Anni Settanta la sede del Primo Direttorato, con le dieci sezioni che avevano la responsabilità dei diversi scacchieri del pianeta (l'Italia, assieme alla Germania Federale e alla Svizzera è affidata alle cure della Quarta Sezione) si rinnova e si trasferisce nel nuovo, moderno edificio di stile finlandese costruito a Yaseenevo gli agenti mandati in Italia continuano ad avere le coperture solite: giornalisti delle diverse agenzie di stampa, funzionari delle compagnie aeree e di navigazione, impiegati presso i diversi consolati. Oltre, ovviamente, essere inseriti - con funzioni sempre signorilmente sfumate - nell'organico dell'ambasciata insediata a Roma.

Ma, appena il loro italiano - solitamente già ben impostato - si faceva più sciolto, ecco che anche i più discreti e modesti spioni sovietici prendevano gusto al nostro modo di vivere e cercavano di scrollarsi di dosso il controllo sempre troppo stretto della loro sicurezza interna per godersi in santa pace clima e cibo, rilassatezza mediterranea e bellezza delle nostre città.

Gli agenti del Kgb che si sono divertiti di più sono quelli, probabilmente, capitati a Roma nei primi Anni Sessanta. Allora la capitale italiana era il palcoscenico di un forsennato attivismo dei servizi americani che, avevano parecadutato come loro responsabile, William Harvey, ex-uomo d'azione nei servizi della presidenza Eisenhower. Un tipetto che, quando fu ricevuto dal neopresidente Kennedy non volle mollare, neppure nell'anticamera della stanza ovale, alla Casa Bianca, la sua arma: "preferisco non stringere la mano al boss se devo lasciare la mia piccola da sola, anche per un minuto solo". La piccola, ovviamente, era la sua Smith & Wesson.

In quegli anni tutto lo staff di via Gaeta (sede dell'ambasciata sovietica) - il contrammiraglio Golitsyn, e i suoi collaboratori Blinov, Ivannikov, Gouzo nonché quell'Ermakov che nei primi Anni Settanta verrà espulso dall'Italia per spionaggio - assiste alle prodezze dell'avversario americano, che stupiscono mezza città e non hanno neppure bisogno di essere raccolte attraverso il paziente collage di notizie racimolate dagli informatori che pure gli spioni sovietici hanno piazzato in numerosi ambienti della capitale. Il Kgb, a Roma, pareggia i conti con quel William King Harvey che a Berlino sembrava aver fatto l'en plein ai danni dell'avversario sovietico: scavando un tunnel verso il settore orientale così da catturare le comunicazioni del comando dell'Armata Rossa e della stazione del Kgb.

Per qualche magia il vento gira direzione e Harvey perde la faccia. Uno delle sue ultime prodezze - ispirata da chissà quale genio della concorrenza - fa sì che lo trovino ubriaco fradicio alla guida di una macchina della polizia italiana. E, invece di consegnarsi agli agenti, Harvey punta la sua "piccola" sulla pattuglia che l'ha bloccato e s'arrende solo quando l'ambasciatore Usa, tirato giù dal letto, si precipita a calmarlo.

Bei tempi per la "rezidentura" romana che non deve affrontare tempeste come quelle scatenate, a metà degli Anni Ottanta, dalla fuga di un veterano del servizio - Vitalj Yurcenko - che ha la cattiva idea di defezionare proprio mentre è ospite di villa Abamek, la sede del Kgb. A Roma Yurcenko è arrivato per controllare le indagini sulla scomparsa di uno scienziato sovietico, Vladimir Alexandrov ma, evidentemente, il suo è solo un ben architettato pretesto.

Tant'è che il 2 agosto 1985, in mezzo alla folla che affluisce ai Musei Vaticani, Yurcenko si sfila dalle sue guardie del corpo e si consegna a agenti del Sismi, evidentemente preavvisati. L'Italia, poi, elegantemente, si sottrae a burrasche provenienti da Mosca, facendo scivolare Yurcenko su un aereo statunitense che porta l'uomo del Kgb direttamente in Virginia, nella base Cia di Fredericksburg.

In tutto questo periodo pare che la destinazione più appetibile per gli agenti sovietici in Italia fosse Genova. Lì trovavano modo di vivere alla grande nonostante ritmi di lavoro forsennati di lavoro. Poiché a Genova era attiva, sin dall'immediato dopoguerra, una vera roccaforte della Quarta Sezione visto che doveva tenere d'occhio, oltre che una bella fetta del "triangolo industriale" (nel suo pieno boom negli Anni Sessanta/Settanta) anche il via e vai di navi civili e militari che solcavano il Mediterraneo occidentale. Nonché le operose attività delle industrie italiane della difesa (dall'Oto Melara ai Cantieri Navali).

Eppure - anche quando a Genova arriva un duro come il viceconsole Pakhomov che assieme al suo stretto collaboratore Dorokin sembra appena uscito dal quartier generale di Yaseenevo - gli spioni sovietici non se la passano affatto male. Forse perché lasciano gli affari più rognosi ai colleghi degli altri servizi dell'Est.

Poi, crolla l'Impero sovietico e, con l'ottobre del 1991, anche il Kgb cambia pelle. Ma, questa, è tutta un'altra storia.

007 russo

«Mitrokhin? Non ci risulta»

Adesso si chiama Svr, Servizio dello Spionaggio Estero, ed è l'erede diretto del Kgb. Diretto in tutti i sensi, incluso quello della custodia dell'archivo spionistico probabilmente più grande del mondo. Se si eccettua, s'intende, quello della Cia. Il suo attuale portavoce è un giovane generale che risponde al nome di Boris Labusov e che, contrariamente ai tempi duri e arcigni dell'Unione Sovietica, non disdegna di rispondere alle domande, incluso a quelle che gli si rivolgono per telefono. Anzi, a voler essere franchi, si ha l'impressione che abbia una gran voglia di rispondere.

Boris Nikolaevic, mi dica, se è possibile, qual è l'attendibilità di Mitrokhin?

«Noi abbiamo fatto, fin dal primo apparire della storia sui giornali britannici, una verifica molto accurata degli addetti agli archivi e quel nome, mi creda, non c'è. Poi abbiamo verificato più in alto e un colonnello Mitrokhin non si è trovato. A lei risulta che sia stata mostrata una sua fotografia? A noi no. Quindi per noi Mitrokhin è un mistero. Da quanto è emerso, incluso il libro di Andrew Christopher, risulta che dovrebbe avere 76 anni. Dovrebbe avere lavorato al Kgb circa 12 anni....»

Lei vuol mettere in dubbio la sua esistenza?

«Mi segua con attenzione, la prego. Pare che abbia raccolto oltre 200 mila pagine di documenti, copiandole a mano. Sbaglio? Non sbaglio. Allora facciamo qualche calcolo. Se togli le ferie e i fine settimana, che da noi sono sempre stati sacri, quel tale Mitrokhin avrebbe lavorato 220 giorni all'anno per 12 anni. In tutto fa circa 80 pagine al giorno, tutti i giorni, copiate a mano. Un record assoluto, difficilmente realizzabile anche se non avesse fatto altro tutto il giorno, tutti i santi giorni. E attorno non c'era nessuno? Non le sembra strano?»

Detto così, in effetti.... Ma insomma, lei non lo dice, ma fa capire che sia tutta una bufalata?

«Io non dico niente, io riferisco. Per esempio c'è il parere di Konstantin Melnik, uno dei maggiori esperti del Kgb in occidente, consulente apprezzato dei servizi segreti francesi. Ebbene Melnik ha rilasciato il 20 settembre un'intervista al Journal de Dimanche - lo leggo dalla Tass - in cui afferma che tutto il materiale del libro di Christopher è una risciacquatura di cose vecchie di 40 anni, tutte già note».

E i 261 nomi italiani? Anche in questo caso è solo roba vecchia, riciclata per scopi che non sono per ora decifrabili?

«Per quanto concerne l'Italia, se non sono male informato si tratta di pseudonimi. Oppure lei ha visto i nomi e i cognomi?

Per carità, io non ho visto niente».

«Bene. Allora mi consenta di sottolineare che tra uno pseudonimo, quello che noi chiamiamo "clichka", e un nome vero, con cognome e indirizzo allegato, ci corre il mare, come tra il dire e il fare».

Io cerco di seguire le sue deduzioni. Ma un addetto ai lavori, un esperto, dovrebbe essere in grado di stabilire i collegamenti tra gli pseudonimi e i nomi. Non è così?

«Non direi. Al livello di uno che copia a mano, anche se fosse esistito, questi dati non arrivano. Più in alto, quelli che conoscono i nomi veri erano molto pochi, e non c'era nessun Mitrokhin. Neppure ai tempi nostri, quando i sistemi sono più semplici, sarebbe possibile risalire ai nomi veri. Figuriamoci allora. Ma forse il signor Andrew Christopher ha messo sotto il nome di Mitrokhin un sacco di altra roba». **[g. chie.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Il segretario dei Ds presenta il progetto elaborato da Giorgio Ruffolo, socialista lombardiano

Un Manifesto per la sinistra del 2000

Veltroni scuote la Quercia, ma D'Alema lo seguirà?

Antonella Rampino
ROMA

L'apertura ai ceti medi l'aveva fatta Tony Blair l'anno scorso, l'equilibrio tra economia di mercato e solidarietà sociale è l'arduo via che ha già scelto di percorrere Lionel Jospin, e che la globalizzazione non sia resistibile è tra i fondamentali da cui muove la politica di Gerard Schroeder. E del resto, tutti e tre i leader totem delle nuove politiche di centrosinistra avevano già presentato, nero su bianco, la propria carta di valori. Adesso, arriva quella di Botteghe Oscure, il «Progetto per la sinistra del Duemila» scritto, come dice Walter Veltroni, «per sottoporre al partito ma anche all'opinione pubblica la nostra nuova identità». E che è stato stilato materialmente da Giorgio Ruffolo, socialista di formazione lombardiana e inventore della «Qualità sociale», ed è «il segno evidente che già siamo oltre il partito che eravamo», come dice compiaciuto il segretario diessino.

E insomma il Novecento tramonta e lascia alla sinistra delle lotte operaie la difesa del lavoro, il secolo breve e feroce trapassa e restano sul campo mille moderne incertezze, bassa occupazione, grandi povertà marginali a immense ricchezze, sicché ci si muove anzitutto dall'eguaglianza non più come valore ma come diritto, e dalla presa di coscienza di molti limiti, limiti del diritto e limiti della politica, in un'assunzione di responsabilità, come dire che non possiamo non essere idealisti, perché sennò non c'è proprio più speranza, ma non possiamo nemmeno non renderci conto che le superpotenze del secolo futuro sono quella economica e quella tecnologica.

E la sinistra insomma si occuperà ancora dell'uomo, anche se non proprio dell'uomo nuovo, e cercherà di proteggere gli uomini e soprattutto le donne e i giovani, in un mondo che è globale anche in quanto a povertà. Ma proprio per questo la sinistra italianna si preoccupa della classe dirigente, e di come spingerla a far proprio il progetto squisitamente leftist dell'«Europa come destino dell'Italia», dell'Europa che poi di suo dovrà anche crescere secondo un modello autoctonamente definito di Stati Uniti al di qua dell'Atlantico. Cosa che non può essere nemmeno immaginata, nella Penisola, se non si mette mano alle riforme, se non si sburocratizzano le istituzioni, se non si farà del Belpaese un Paese più colto e informato, oltre che più ricco e laborioso e ancora generoso di quello che in Italia, e in Europa, è la forma stessa della democrazia, ovvero la protezione e la sicurezza sociale.

La nuova sinistra dunque non rinuncia quasi a nulla, e nemmeno alla «buona e piena occupazione» di cui infatti Veltroni parla per ben tre volte presentando il suo manifesto. Non rinuncia a riformare il capitalismo italiano, che è «insufficientemente sviluppato», e «sregolato». Non cede sulla diffusione del sapere, sia il retaggio dei bei tempi andati diventa «necessità di informatizzazione», un'offerta di pari opportunità tecnologica. La sinistra si permette perfino di dire «vogliamo formare i cittadini», deregolare e istigare all'autogoverno, rimettere in sesto le città, mandare all'università quel 4 per cento di donne italiane che staccano in negativo dalla media europea, insegnare a navigare sulla Rete come se gli italiani (la usano solo il 4 per cento) fossero americani (il 30 per cento)...Una sinistra, insomma, che sente il bisogno di dotarsi di identità perché, per dirla col segretario dei socialisti francesi François Hollande, «sinistra non è solo una collezione di leaders, la sinistra deve essere identità e progetto», e che dunque trasforma subito, come ha annunciato Veltroni, il Progetto in «commissione permanente».

Ma resta da vedere se basterà, mettere nero su bianco il «che fare?» di una forza politica che definisce se stessa anche in quanto opposizione alla destra, e lo fa con caparbietà onnivora e tuttofare, rendendosi ubiqua e multifunzionale . Resta da verificare, infine, se è sufficiente scrivere un'identità perché essa venga condivisa, assimilata, e davvero fatta propria. Ovvero, come dice Valdo Spini sfogliando le sessanta cartelle del Progetto, «noi definiamo l'identità della coalizione, scriviamo la carta dei valori, forniamo una guida all'azione politica nel lungo periodo: ma poi, sarà fatta propria dal governo, dal "nostro" governo?». E se poi si volesse riassumere il tutto in uno slogan, esso sarebbe il più volte citato «sì a una economia di mercato, no a una società di mercato», un motto di Lionel Jospin, frutto però dell'intelligenza collettiva che con la globalizzazione si diffonde evidentemente anche per via mediatica, perché poi, come annota Giorgio Ruffolo, «la dicemmo Jacques Delors ed io, per primi, a un convegno di tanti, tanti anni fa».

MACALUSO

«Scettici sul congresso dei Ds»

ROMA. «Oggi la sinistra al governo, demotivata, divisa e in difficoltà con il suo elettorato, anche il più tradizionale e fedele, gestisce il fallimento della transizione». Emanuele Macaluso, voce critica della Quercia, disegna questo severo quadro nell'editoriale di «Ragioni del Socialismo», il mensile di cui è direttore. «Noi siamo molto scettici che il congresso dei Ds, possa dare un contributo alla riflessione sulle cause vere e profonde dell'estrema debolezza e frammentazione. E non pensiamo che da quell'assise possa venire un'indicazione di svolta reale per chiamare tutte le energie disponibili e partecipare alla costruzione di una nuova sinistra». Sulla stessa rivista, in un articolo sul processo Andreotti scritto con lo pseudonimo di Cesarino Beccaria, Macaluso attacca Walter Veltroni e Luciano Violante. «Dopo la sentenza di Perugia - scrive - il segretario dei Ds ha detto che lui e il partito hanno sempre tenuto separate giustizia e politica... Veltroni dovrebbe rileggere "l'Unità" degli anni in cui è stato direttore per rendersi conto di come fu politicamente accompagnata l'azione giudiziaria contro Andreotti. Azione che di fatto ebbe inizio in una sede politica: la commissione Antimafia presieduta da Violante. Rilegga l'interrogatorio (abusivo), come ebbe a rilevare Gerardo Chiaromonte, dello stesso Violante al pentito Buscetta, e vedrà come e dove è stata avviata l'azione giudiziaria...». [r.r.]

Walter Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra

Quirinale

Consultazioni sulle riforme

ROMA

Nel bel mezzo del caso Kgb,è passato quasi inosservato il lavoro sotto traccia del Quirinale sulle riforme degli ultimi giorni. Mentre i media puntavano i loro riflettori sull'elenco dei presunti spioni, una serie di leader politici salivano sul colle. In rapida sequenza, prima è toccato al leader della Quercia Veltroni, poi al neoleader Ppi Castagnetti. Quindi, nelle ultime ore, a Parisi, Mastella, Grazia Francescato, Boselli, Cossutta. Oggetto dei colloqui: la ripresa dell'iniziativa sulla riforma elettorale. E' noto da tempo che Ciampi, il quale ha particolarmente a cuore la materia, ha incaricato informalmente di occuparsene un gruppetto di fedelissimi: il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni, il ministro per le Riforme Istituzionali Maccanico, il senatore Ds Manzella. Col proposito di superare sia la posizione degli uni - la Quercia e una parte del Parlamento - favorevoli al doppio turno di collegio, sia la contrarietà degli altri, che preferirebbero l'uninominale.

Ebbene, l'idea che sta venendo a galla - un'ipotesi in un certo senso «minimalista», ma fortemente bipolare, in grado di depotenziare l'incombente referendum - è quella di estendere alla Camera il sistema già in vigore al Senato, abolendo inoltre in entrambi i rami il cosiddetto «scorporo». Per il Senato oggi si vota con una sola scheda su cui compaiono i nomi dei candidati nel collegio uninominale: il 75%, dei seggi ai primi eletti, il restante 25%, la quota proporzionale, ai secondi migliori arrivati. Estendendo il sistema del Senato alla Camera verrebbe insomma abolita la seconda scheda consegnata all'elettore, quella che contiene le liste dei partiti, che serve ad assegnare la quota proporzionale del 25% dei seggi. E anche a Montecitorio questi verrebbero attribuiti col ripescaggio dei secondi migliori arrivati nei collegi maggioritari.

Una proposta del genere potrebbe trovare consensi anche nel Polo. Si sa che Berlusconi guarda con molta attenzione all'iniziativa del Quirinale. E Fini aveva aderito tempo fa a un progetto di riforma non lontano dalla «bozza» definita dal gruppo dei «Ciampi boys» istituzionali, elaborato da Fisichella. Non basta. Su due altre ipotesi si sta ancora ragionando. O introdurre l'indicazione del premier, inserendola accanto al nome del candidato del collegio. O modificare la distribuzione dei seggi della quota del 25%, con una parte attribuita come premio di maggioranza per la coalizione che vince nel maggioritario. Una proposta, questa che sembra costituzionalmente più percorribile. [m.g.b.]

Dopo le città «calde» come Palermo e Napoli, un compito delicato nella capitale alle soglie del Giubileo

La Barbera, un «duro» alla Questura di Roma

Arnaldo La Barbera andrà a dirigere la Questura di Roma

Fulvio Milone
NAPOLI

«Questa città l'avrò sempre nel cuore», dice mentre accende l'ennesima sigaretta. Cinquantasette anni, sguardo freddo e impenetrabile, il questore Arnaldo La Barbera si è guadagnato nel corso degli anni una fama di duro. Sempre in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, a capo della polizia in due piazze «calde» come Palermo e Napoli, si appresta a ricoprire un incarico non meno difficile e delicato: dirigere la Questura di Roma alle soglie del Duemila, l'anno del Giubileo. «E' un momento unico nella storia della capitale, certo dovremo stare molto attenti perché ogni episodio di criminalità finirà sotto gli occhi del mondo intero», commenta. Al suo posto, a Napoli, sia per arrivare Antonio Manganelli, un altro esperto nella guerra dall'esito sempre incerto alla malavita, fino a ieri questore a Palermo. Nel capoluogo siciliano si insedierà Antonio Agostino Pappalardo, che in passato ha lavorato nella Direzione investigativa antimafia e che lascia la questura di Messina ad un altro poliziotto esperto in lotta alla malavita, Giuseppe Zannini Quirini.

«A Manganelli va tutta la riconoscenza della città di Palermo», dice il sindaco Leoluca Orlando. «Vado a Napoli con lo stesso spirito di servizio con cui sono venuto a Palermo, sarò a disposizione della magistratura cercando di ottenere il massimo dalle forze di polizia, perché lo Stato possa far sentire alla gente la sua presenza in città e in provincia», commenta Manganelli, che nel capoluogo campano dovrà fare i conti con una malavita per molti versi più feroce e sfuggente di quella palermitana. Di strumenti per rendere la vita difficile alla camorra ne ha tanti. Dopo aver lavorato al Servizio centrale operativo, ha vissuto la stagione dei pentiti dirigendo il Servizio di protezione prima di essere nominato questore a Palermo. Anche allora, come oggi, Manganelli raccoglie l'eredità di Arnaldo La Barbera, nato 57 anni fa a Lecce, sposato, due figli, una fama di sbirro che non perdona. Fu spedito in gran fretta a Palermo nell'85, per riorganizzare una polizia su cui si addensavano sospetti inquietanti. Quello stesso anno, il 27 luglio, era stato ucciso durante un interrogatorio in un ufficio della squadra mobile Salvatore Marino, il presunto killer del commissario Beppe Montana.

Dopo una breve parentesi nella questura di Venezia, La Barbera è tornato nel capoluogo siciliano per dirigere la squadra mobile. A Palermo è arrivato ai vertici della carriera, affrontando una mafia agguerrita al punto da pronunciare ed eseguire la condanna a morte di Falcone e Borsellino. Ed è stato ancora lui, La Barbera, a trovare gli indizi che poi avrebbero portato all'identificazione di mandanti e esecutori delle stragi del '92. E' arrivato a Napoli nel '97, ancora una volta per risollevare una Questura messa in ginocchio da una serie di scandali: poche settimane prima del suo insediamento, decine di poliziotti e l'ex capo della squadra mobile erano stati arrestati per collusione con i clan, mentre la camorra sparava nelle strade seminando il panico e a volte la morte fra i passanti. Ora che è stato ufficializzato il suo trasferimento a Roma, La Barbera, che succede ad Antonio Pagnozzi, incassa il «caloroso benvenuto» del sindaco Francesco Rutelli e i complimenti del sindaco di Napoli Antonio Bassolino, che lo definisce «un ottimo e autorevole questore».

Nel capoluogo campano va Manganelli

CRAXI

«Passaporto diplomatico da Arafat»

PARIGI. «Il mio amico Arafat mi ha proposto un passaporto diplomatico. Potrei lasciare Hammamet. Le città italiane mi mancano. E mi piacerebbe andare in Francia...». Lo ha detto Bettino Craxi, intervistato su una spiaggia tunisina, all'inviato del settimanale francese «L'Evenement». Nell'intervista, l'ex segretario socialista afferma: «a causa mia, centinaia di disgraziati marciscono in galera. Il governo italiano non vuole pronunciare un'amnistia , altrimenti io ne usufruirei». All'inviato del settimanale francese, Craxi ripete di aver «pagato per un sistema di finanziamento occulto dei partiti di cui tutti sapevano l'esistenza», e di aver «mandato al diavolo gli americani». «So troppe cose - afferma - Se torno e parlo, mi uccidono». [Ansa]

Coinvolto nell'affare P2 negò di essere massone: «Sono uno dei tanti che conobbero Gelli»

Morto Cresci, ultrà fanfaniano

Fu consigliere nazionale dc e direttore del «Tempo»

ROMA

E' morto Gian Paolo Cresci, direttore del quotidiano «Il Tempo», una vita dedicata alla comunicazione. Prima come cronista, poi come sovrintendente del teatro dell'Opera e poi di nuovo alla carta stampata con l'incarico di ridare vita a un giornale in crisi. Cresci, in polemica con la redazione ma fortemente sostenuto dall'editore Bonifaci, non ha potuto realizzare questo progetto.

Nato 69 anni fa a Firenze, Cresci si è spento ieri mattina nella clinica Paideia dove mercoledì si è sottoposto a un intervento. Non doveva essere nulla di serio, ma sono sopraggiunte complicazioni cardiache. Il giornalista non aveva detto a nessuno del suo ricovero. Un po' per scaramanzia, un po' per non allarmare ulteriormente la redazione. L'operazione era stata rimandata a lungo. Più volte alla vigilia dell'intervento Cresci aveva deciso si rimandare.

Ettore Bernabei, che lo chiamò a dirigere l'ufficio stampa della Rai quando era presidente ricorda il suo carattere - «dovunque andava portava ottimismo, entusiasmo - e gli inizi della carriera: «Lo conobbi a Firenze attraverso il parroco di S. Gervaso, don Luigi Poggi. Poggi era il padre spirituale di Cresci, mentre il padre naturale non lo aveva voluto riconoscere e lui aveva vissuto con il nonno materno e con la madre». A metà degli anni '70 Cresci accentuò l'interesse per la politica diventando consigliere nazionale della Dc e assistente di Amintore Fanfani. Un'ombra nella sua carriera lo scandalo P2. Ma Cresci ha sempre negato di essere un massone. «Sono - diceva - tra le migliaia di persone che hanno conosciuto Licio Gelli».

Tanti i messaggi di cordoglio arrivati ai parenti. «Con lui scompare - scrive il presidente del Consiglio Massimo D'Alema - un uomo carico di umanità, un avversario leale nell'affermare le proprie posizioni politiche, sempre attento ai valori delle istituzioni e aperto al confronto civile e democratico».

Anche i presidenti di Camera e Senato hanno voluto ricordare il giornalista scomparso. «Gian Paolo Cresci - scrive Violante - è stato un gentiluomo; ha dato al giornalismo la tempra che gli veniva dalla lunga e autorevole esperienza a fianco di grandi personalità della politica italiana ed il garbo proprio di un'educazione superiore». Messaggi di cordoglio anche da Lamberto Dini, Rosa Russo Iervolino, Walter Veltroni, Rocco Buttiglione, Alfredo Biondi.

Giampaolo Cresci

Con la morte di Cresci il futuro del «Tempo» diventa ancora più incerto. «Per me Cresci è difficilmente sostituibile», ha detto l'amministratore delegato della testata Antonino Teste. «La sua morte è un fatto cui non eravamo affatto preparati. Tutto è accaduto in tempi troppo rapidi e abbiamo bisogno di tempo per pensare alla sua successione». [m.c.]

L'ex Pm: è stato preceduto da telefonate sospette

La Procura apre l'indagine sul furto in casa Di Pietro

MILANO

Un computer portatile e i floppy disk. Due videoregistratori, orologi e pochi soprammobili di scarso valore. Apparentemente magro, il bottino dei ladri che la scorsa notte hanno *visitato* lo studio del senatore Antonio Di Pietro a Curno, in provincia di Bergamo. Ma l'ex magistrato lancia l'allarme.

«C'era tutto il mio archivio, la storia di Tangentopoli e quello che ho fatto dopo», spiega il senatore dei Democratici mentre assicura di avere una copia di tutti i *file* e il sospetto che possa trattarsi di un furto su commissione. Compiuto, da chi? «Se lo sapessi, andrei di corsa alla polizia», fa sapere il parlamentare, punzecchiato da un deputato di Forza Italia.

«Come mai aveva quelle carte su Tangentopoli? Cosa c'era nell'archivio?», chiede Gaetano Pecorella. «Ci vorrebbe un'inchiesta opportuna, visto che le parole di Di Pietro fanno pensare a materiale scottante, non certo agli atti di un processo», rilancia. Ma alla polizia, per adesso non si sbilanciano.

E' vero che nei giorni scorsi alcuni computer sono stati rubati in un istituto nella zona, ma è altrettanto vero che il ladro non ha portato via altri oggetti di valore, come una pistola e cinque fucili da caccia. Sugli infissi della finestra, ci sono i segni dell'effrazione. Ma anche questo, per Di Pietro, potrebbe essere un tentativo di depistaggio.

«Nei giorni scorsi ho ricevuto diverse telefonate anonime, come se volessero controllare se ero in casa», racconta ancora lui. «Ho avvertito la polizia, sono stati fatti dei sopralluoghi, ma poi sono partito per Strasburgo...», spiega mentre si lamenta della sua memoria elettronica finita nelle mani di chissà chi. «Ma se adesso cominceranno ad uscire cose mie, sarà tutto più chiaro», guarda avanti con sospetto. [r. m.]

Non passa per un voto

Regione Sardegna Pili è battuto e si dimette

CAGLIARI. Mauro Pili, rieletto presidente della Regione venerdì 1 ottobre, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Lo ha comunicato, prima alla Conferenza dei capigruppo e poi in aula ai Consiglieri regionali. L' impossibilità, per un solo voto, ad avere una maggioranza lo ha costretto a gettare la spugna nonostante la rielezione con 40 voti grazie ai due «franchi tiratori» nello schieramento di centro-sinistra. Gli rimane la soddisfazione della investitura popolare con oltre 152 mila voti di preferenza il 14 giugno ed oltre il 52% di consensi al ballottaggio del 27 successivo.

Il 9 agosto era stato eletto presidente della Regione con 36 voti. Il 16 settembre, dopo aver costituito la giunta e la maggioranza, l'infortunio della copiatura di sei pagine delle dichiarazioni programmatiche del presidente della Regione Lombardia ed il mutato atteggiamento dell'on. Niki Grauso, leader del Nuovo Movimento. [r.i.]

L'ex presidente cileno scrive al tribunale: «Sono innocente, questo è un processo politico»

DAL GOLPE CONTRO ALLENDE AL CREPUSCOLO IN EUROPA

11 SETTEMBRE 1973
Bombe sul palazzo presidenziale di Santiago. Il generale Augusto Pinochet, appena nominato al vertice dell'esercito cileno, ha organizzato un golpe contro il presidente Salvador Allende, che viene ucciso nel corso dei combattimenti alla Moneda

17 DICEMBRE 1974
Nella sua veste di capo della giunta militare cilena Pinochet assume la presidenza del Paese, che gli verrà riconfermata nell'81 per un secondo mandato di otto anni. Con il suo programma economico neoliberista conquista la comunità degli affari

6 OTTOBRE 1988
Pinochet, uscito indenne dall'attentato del 1986, perde il plebiscito che aveva organizzato sicuro di restare alla presidenza fino al 1997. Nelle elezioni dell'89 diventerà capo dello Stato il leader dell'opposizione, Patricio Aylwin

OTTOBRE 1998
Nella clinica di Londra dov'è ricoverato, Pinochet riceve il mandato d'arresto emesso dal giudice spagnolo Garzón, che lo incrimina per i delitti commessi contro cittadini spagnoli tra il 1973 e il 1990, gli anni della sua dittatura

1 DICEMBRE 1998
Pinochet, che il 30 ottobre ha ottenuto la libertà su cauzione, lascia l'ospedale e si trasferisce in questa casa di campagna nel Surrey. In un primo tempo l'Alta Corte britannica gli riconosce l'immunità in quanto ex capo di Stato. Subito partono i ricorsi

24 MARZO 1999
La Camera dei Lord nega l'immunità a Pinochet. Il governo cileno prospetta una soluzione umanitaria del caso, anche perché le condizioni di salute dell'ex dittatore peggiorano. Poi chiederà alla Spagna un arbitrato con il Cile sull'estradizione, che viene respinto

Gli avvocati della difesa hanno quindici giorni per presentare appello: in tal caso bisognerà attendere la sentenza definitiva

Sì all'estradizione del generale Pinochet

Il giudice inglese: è legale il trasferimento a Madrid

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E' forse un altro chiodo nella bara di Augusto Pinochet la sentenza con cui il giudice Ronald Bartle ha deciso ieri che l'ex dittatore cileno può essere estradato in Spagna, che i 35 capi d'accusa mossi dal giudice spagnolo Baltasar Garzon rispondono ai requisiti, appunto, del trattato d'estradizione fra Londra e Madrid. Lui, l'imputato, non era neppure nell'aula del tribunale di Bow Street: sempre più malato, vittima di due piccoli ictus cerebrali nell'ultimo mese, è rimasto nella villa di Wentworth che da quasi un anno è il suo carcere dorato nella campagna del Surrey. Ma una sua dichiarazione, successivamente letta dagli avvocati, non lascia dubbi sulla tenacia del vecchio generale, che a 83 anni sta combattendo l'ultima campagna della sua controversa esistenza. «Sono innocente», proclama Pinochet; e dal suo campo si preannuncia un appello contro la sentenza. Il suo fisico e il suo morale possono essere provati («Lo faranno morire in Inghilterra», dicono i suoi sostenitori); ma la stressante battaglia legale è lungi dal concludersi. «Ora va in Spagna, ora va in Spagna», cantavano entusiasti gli oppositori di Pinochet, le mani dipinte di rosso per ricordare il sangue dei caduti. Non è così semplice; e lo dimostra la storia dell'ultimo anno, da quando il generale fu arrestato nel suo letto d'ospedale alla London Clinic il 16 ottobre 1998. Fra sentenze di primo grado, appelli, ricorsi ai Lord (due volte, dopo l'annullamento della prima sentenza) è stata una saga fatta di alti e bassi, mentre costantemente la sua salute peggiorava e cominciava a destare serie preoccupazioni. Su andrà ora in Spagna è da vedere: dipende dall'appello che i suoi avvocati hanno 15 giorni di tempo per presentare, e poi da un'eventuale sentenza dei Lord, infine dal nulla-osta (scontato, peraltro) del ministro degli Interni Jack Straw.

E' un cammino lungo. A meno che siano vere le voci, circolate nelle ultime settimane ma mai confermate e anzi smentite da Madrid, di un complesso lavorio dietro le quinte per ottenere il rilascio di Pinochet, viste le sue condizioni di salute, per «motivi umanitari». Ci sarebbe un accordo, dicono queste voci, per rimandare il generale in Cile se questi, condannato ieri all'estradizione, rinuncerà all'appello. Se accetterà, insomma, la condanna morale. Ma esiste davvero un clima di fiducia fra le due parti? Non è pensabile, in questo momento: gli avvocati dell'ex presidente vorranno giocare sul sicuro, impugnando la decisione del giudice Bartle.

Nell'udienza, durata appena 25 minuti dopo i quattro giorni di dibattimento della scorsa settimana, Bartle ha precisato che si configurano tutte le condizioni» per concedere l'estradizione. Nel marzo scorso i Lord avevano deciso che Pinochet potesse essere perseguito soltanto per reati avvenuti dopo l'8 dicembre 1988, quando Spagna, Gran Bretagna e Cile sottoscrissero la convenzione internazionale sulla tortura. Significava che, del copioso dossier del giudice Garzon, restavano in piedi soltanto due capi d'accusa. Garzon ne aveva allora aggiunti altri 33, che non facevano parte della prima richiesta d'estradizione. Secondo i legali di Pinochet tale «coda» era inammissibile. Invece il giudice l'ha accettata, in quanto «materiale supplementare e amplificatorio delle accuse di coinvolgimento in atti di tortura».

«Non sono colpevole dei delitti dei quali sono accusato - afferma Pinochet nel proclama letto dal suo avvocato Clive Nicholls -. La Spagna non ha fornito una singola prova che dimostri la mia colpevolezza (ma il tribunale non doveva stabilire colpe, soltanto la possibilità di concedere l'estradizione; nda). Non solo, ma ritengo che la Spagna non abbia adeguatamente indagato alcuni di quei crimini sui quali non ha neppure la giurisdizione per processarmi. Agisce violando la sovranità del Cile. Gli avvenimenti in Cile non hanno infatti nulla a che vedere con la Spagna. Da tempo è chiaro che la mia estradizione risponde a considerazioni politiche ed è richiesta per motivi politici». E' la difesa di sempre, invano sostenuta anche nei giorni scorsi da Maggie Thatcher. La battaglia non finisce qui; ma ieri le manifestazioni più chiassose, il giubilo più sfrenato, erano nel campo dei suoi nemici.

L'ex dittatore cileno, generale Augusto Pinochet ritratto nella casa che ha affittato in un sobborgo di Londra. A sinistra, il giudice istruttore spagnolo Baltazar Garzon fotografato ieri, al suo arrivo alla Corte nazionale di Madrid dove ha atteso la decisione del giudice britannico sull'estradizione del suo accusato

SVELATI I SEGRETI DELL'INDAGINE SPAGNOLA

L'intercettazione a Londra Il regalo della Cia a Garzón

retroscena
Gian Antonio Orighi
MADRID

Giusto un anno fa, il 9 ottobre, un fax inviato al gip del Tribunale Nazionale di Madrid Baltasar Garzón cambiò la storia di Augusto Pinochet Ugarte e del Cile. L'ex dittatore di Santiago, in quei giorni, era a Londra per farsi operare di un'ernia al disco presso la «London Clinic». Il «Generalissimo» era registrato però sotto falso nome. Così come la sua comitiva (la moglie Lucia, la figlia, la scorta), alloggiata al lussuoso hotel Intercontinental. Garzón aveva già approntato la trappola per fare arrestare Pinochet fuori dal Cile. Ma non sapeva quando e dove sarebbe espatriato. L'input fondamentale giunse a Madrid. Mittente: i servizi degli Stati Uniti.

E' la principale e più clamorosa rivelazione contenuta nel libro «El testigo secreto» (Il testimone segreto), uscito in Spagna a luglio dai tipi di «Javier Vergara Editor». Gli autori sono due giornalisti argentini, Juan Gasparini (amico personale di Garzón, ndr) e Norberto Bermúdez. Il libro risolve un mistero finora impenetrabile: come faceva Garzón, occupatissimo magistrato di Madrid, a sapere che Pinochet si trovava nella capitale inglese. L'ex dittatore arrivò a Londra il 22 settembre. I suoi movimenti furono molto discreti. Sei giorni dopo decise di sottoporsi all'intervento. Ma la «London Clinic» lo registrò il 28 settembre come «Mr. Antonio Ugarte». «Due giorni dopo il suo ricovero, una coppia di presunti turisti abbandonò l'Intercontinental - racconta il 'Testimone segreto'. Tutti i giorni, alla stessa ora, uscivano dal centralissimo hotel e si dirigevano all'angolo tra North Audley Upper Brook. Lì entravano nell'ambasciata degli Stati Uniti. Ci rimanevano solo mezz'ora. Poi, rifacendo la stessa strada, tornavano all'Intercontinental. Nessuno si accorse di quei viavai. Che fu la chiave della caduta di Pinochet».

Venerdì 9 ottobre arriva lo storico fax. Lo invia a Garzón un'ambasciata estera di Madrid. «Fu quella degli Stati Uniti. La copia è depositata non negli atti del processo di estradizione, ma nella documentazione in possesso della polizia giudiziaria che dipende da Garzón - ci assicura da Ginevra, dove lavora, Gasparini, coautore con il deputato socialista svizzero Jean Ziegler del libro-choc del '97 «L'oro nazista» -. Il, come qualsiasi fax, indica l'ora, il giorno e chi lo manda».

Il testo, riprodotto a pagina 122, specifica chi sia il viaggiatore. Dice testualmente: «Il 21 settembre inizia il viaggio privato con due familiari stretti più la scorta. E' entrato in Inghilterra via Ascensión (Paraguay, ndr) e Brasile con passaporto diplomatico. E' registrato nella London Clinic dal 28 settembre con un'identità di sicurezza. Oggi è stato operato di un'ernia al disco. Corso post-operatorio favorevole. Preghiamo di comunicare le misure che vuole intraprendere».

Garzón, soprannominato «il tenace», tendeva la trappola a Pinochet dal '97, da quando stava investigando sui «desaparecidos» argentini dell'ex dittatore. Il giurista cileno Hernán Montealegre, consulente dell'Onu, aveva risposto affermativamente alla domanda sulla legittimità di un arresto all'estero del generale.

Il gip, ricevuto il fax, si mette subito al lavoro. Sono le 16.30 di venerdì 16. La sua 5ª sezione penale è vuota. I suoi collaboratori sono già andati via. Garzon invia un fax all'Interpol: «Nel caso in cui sia ricoverato, si faccia sì che la competente autorità britannica garantisca la permanenza del signor Pinochet Ugarte in suolo inglese».

Ma, mentre gli inglesi decidono di intervenire il 17 ottobre, Pinochet sta per volatilizzarsi. «Il 16 ottobre un «infermiere» informa Scotland Yard che l'addetto militare cileno Zurieta sta raccontando che ha già prenotato il volo della comitiva, Pinochet incluso, per le 7 del mattino successivo - rivela il 'Testimone segreto' -. A mezzanotte del 16 Pinochet è arrestato». La trappola è scattata.

«Missing, film verità»

«La Cia collaborò coi golpisti per la morte del reporter Usa»

WASHINGTON

Un documento del dipartimento di Stato americano conferma le accuse del film «Missing»: la Cia collaborò con i militari golpisti in Cile per eliminare un giornalista americano scomodo. Il documento, declassificato dagli archivi nazionali, è stato consegnato alla vedova del giornalista Charles Horman, scomparso in Cile pochi giorni dopo il golpe del generale Pinochet, l'11 settembre 1973.

Nel 1982, quando la vicenda del giornalista era stata raccontata dal regista Costa Gavras nel film «Missing» con Jack Lemmon, il governo americano aveva protestato e negato qualunque responsabilità. Le proteste più vigorose erano venute appunto dal dipartimento di Stato e da Nathaniel Davis, ambasciatore degli Stati Uniti in Cile all'epoca del colpo di stato.

Il documento mette ora a nudo il tentativo di nascondere una verità scottante. Nonostante le smentite ufficiali, infatti, l'ambasciata Usa in Cile scriveva al dipartimento di Stato che probabilmente i servizi segreti americani avevano svolto una «parte deplorevole» nell'assassinio del giornalista. Prelevato dagli uomini del generale Pinochet nella sua casa a Santiago, il giornalista fu portato nello stadio dove i militari chiudevano chiunque fosse sospettato di aver collaborato con il governo di sinistra di Salvator Allende. Solo dopo mesi il corpo senza vita venne restituito alla famiglia.

Il documento che getta luce sulle responsabilità di Washington è stato trovato dai ricercatori del «National Security Archive», un istituto della George Washington University. Reca la data del 25 agosto 1976 ed è classificato «top secret». In calce vi sono le firme di Rudy Fimbres, capo della sezione affari cileni del dipartimento di Stato, e di altri due diplomatici americani, R.S. Driscoll e W.V. Robertson. Il testo è lungo due pagine. Dopo aver esaminato la documentazione riservata sul rapimento di Charles Horman gli specialisti del dipartimento di Stato tirano le somme. La loro conclusione è che la Cia «nella migliore delle ipotesi si è limitata a fornire o a confermare informazioni che hanno contribuito a dare al governo del Cile un movente per l'assassinio». «Nella peggiore delle ipotesi - prosegue il documento - lo spionaggio americano era consapevole che il governo cileno vedeva Horman in una luce gravemente negativa ma i funzionari americani non hanno fatto nulla per scoraggiare il logico risultato della paranoia del governo cileno».

In altre parole, la Cia confermò ai militari di Pinochet che Charles Horman aveva rapporti con la sinistra cilena, e non mosse un dito quando si rese conto che i golpisti avevano intenzione di assassinarlo. (Ansa)

RADIO 24.
L'UNICA DOVE DAL MICROFONO NON SI CANTA. SI PARLA.
RADIO 24
www.radio24.it
PER LE FREQUENZE: NUMERO VERDE 800-080408

IL PRESIDENTE ALBANESE IN VISITA A ROMA

«Grazie per l'operazione Arcobaleno»

Mejdani: ha salvato il Kosovo, basta polemiche

intervista

Maurizio Molinari

IL presidente albanese Rexhep Meidani aveva programmato la sua visita in Italia per discutere di ricostruzione dei Balcani e Kosovo ma le rivelazioni sulla malagestione di una parte degli aiuti dell'Operazione Arcobaleno sono entrate all'ultimora nell'agenda dei colloqui avuti a Palazzo Chigi ed al Quirinale.

Con Ciampi e D'Alema ha discusso dello scandalo degli aiuti umanitari rubati?

«Sì, ne abbiamo parlato. Ma non credo che le polemiche di questi giorni debbano portare a dimenticare il valore dell'operazione umanitaria di cui l'Italia è stata protagonista e grazie alla quale è stata evitata una catastrofe umanitaria in Albania».

Che idea si è fatta del furto degli aiuti italiani?

«L'Operazione Arcobaleno è iniziata con grande fretta. Lo sforzo maggiore è stato compiuto in due-tre settimane in una situazione di grande confusione che ha reso possibili azioni isolate di saccheggio a danno dei rifugiati. Gestire la distribuzione in un Paese dove la popolazione era aumentata improvvisamente del 15-16 per cento non è stato facile né semplice e c'è stato chi se ne è facilmente approfittato. Questo è quello che è avvenuto».

In che maniera Italia ed Albania potrebbero garantire una maggiore sicurezza nella distribuzione degli aiuti?

«Ora il problema non esiste più perché la maggioranza dei rifugiati kosovari è tornata nelle proprie case ma, più in generale, credo sia giusto ed opportuno rafforzare le garanzie di sicurezza affinché gli aiuti umanitari vadano veramente a chi ne ha bisogno. E non ad altri».

Lo scandalo degli aiuti spariti lascerà il segno nei rapporti bilaterali?

«No, assolutamente no».

L'Italia ha varato un pacchetto di aiuti per il Kosovo di 400 miliardi di lire. Quali solo le priorità della ricostruzione?

«Senza dubbio l'edilizia. Bisogna ricostruire le case distrutte dalla guerra. L'Albania è pronta a collaborare con l'Italia per la realizzazione delle infrastrutture nei porti di Durazzo e Valona che serviranno per lo sviluppo dell'intera regione attraversata dal Corridoio numero 8 che va dalla Puglia fino al Mar Nero».

L'amministrazione dell'Onu in Kosovo viene duramente contestata dalla maggioranza albanese. E' ancora possibile evitare l'indipendenza della provincia?

«Ciò che conta ora è che l'amministrazione delle Nazioni Unite funzioni sul serio».

Quali sono i problemi più urgenti da affrontare per il rappresentante dell'Onu Bernard Kouchner?

«Bisogna iniziare subito il censimento della popolazione e fornire delle carte di identità ai residenti. Senza questi documenti non è possibile organizzare le elezioni locali mentre la gente, che non può muoversi, resta prigioniera sulla propria terra. Un'altra emergenza è la creazione di un sistema bancario nuovo sotto l'autorità dell'Onu. Infine senza il procedere delle privatizzazioni nel settore economico il Kosovo non riuscirà mai ad attrarre investimenti stranieri, a risollevarsi: la ricostruzione continuerà a tardare. L'Amministrazione dell'Onu conosce bene queste tre emergenze ma esita, prende tempo e questo nuoce ai kosovari. Spero che le cose cambino».

Il Montenegro continua a premere su Belgrado e a Podgorica si parla sempre più di indipendenza. C'è il rischio di una nuova guerra nei Balcani?

«Fino a quando ci saranno le truppe serbe in Montenegro la situazione resterà tesa. La soluzione alle richieste di Podgorica non può che essere regionale. Ma il problema più evidente resta ancora la permanenza al potere di Slobodan Milosevic a Belgrado. Isolare la Serbia continua ad essere giusto nella speranza che dalla società civile venga un'alternativa. Sull'opposizione invece ho molti dubbi, perché è divisa e sostenne Milosevic durante la guerra».

«E' inevitabile che in un soccorso umanitario così complesso qualcuno tenti di approfittarne ma il successo rimane»

Il presidente albanese Rexhep Meidani ieri mattina a Roma

MISS PALESTINA

«E' protetta di Arafat»

BETLEMME. L'elezione di «Miss Palestina '99» si è conclusa giovedì a Betlemme tra le contestazioni. La giuria è stata accusata di parzialità: secondo le rivali, Abir Musa, 21 anni di Gaza, sarebbe stata preferita perché figlia di un amico personale del presidente dell'Anp Yasser Arafat, sebbene sia nata in Israele, nella zona di Nazareth, e si sia trasferita a Gaza solo di recente. [Ansa]

Londra, rapporto sulla sciagura del treno

«Catastrofe evitabile col sistema d'allarme»

LONDRA

Il disastro ferroviario di Londra si sarebbe evitato se vi fosse stato un sistema di allarme per impedire a uno dei due treni di passare malgrado il rosso. E' questa la conclusione a cui giunge un rapporto preliminare del governo sulla sciagura di Paddington. Il rapporto dell'Ufficio per la salute e la sicurezza conferma che il treno è passato con il rosso e ha urtato quasi frontalmente il voluminoso convoglio della Great Western. Dai primi elementi raccolti appare che «l'incidente poteva essere evitato con l'istallazione e un corretto utilizzo di un sistema di allarme protettivo», ha spiegato il capo ispettore delle ferrovie britanniche, Vic Coleman. L'inchiesta dovrà anche accertare quale ruolo abbia giocato la scarsa visibilità del segnale luminoso. Alcuni consulenti indipendenti avevano avvertito fin da marzo le ferrovie che il semaforo vicino Paddington non era sufficientemente visibile. Coleman ha spiegato che l'installazione di un sistema di allarme protettivo al semaforo numero 109 (quello fatale a Ovest di Paddington) era stata già decisa per il 2003. Alla Railtrack, la società proprietaria delle infrastrutture ferroviarie, è stato vietato di rimettere in funzione il segnale 109. [Agi-Ap]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Rabezzana in Maggiorotto

maestra elementare

Lo annunciano con immenso dolore il marito Danilo, i figli Mario ed Angelo, le nuore, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 9 c.m. nella parrocchia di San Vincenzo di San Damiano d'Asti alle ore 15.00. Partenza dall'ospedale civile di Asti alle ore 14.30.

— San Damiano, 8 ottobre 1999.

I nipoti con Emiliano ricordano con tanto affetto la zia ELENA.

E' mancato

Luigi Stura

anni 79

(anziano Fispa)

L'annunciano: la moglie Caterina, la figlia Ilda con il marito Pietro, i nipoti Ayya e Mallyie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.15 chiesa di Pasta baz. Rivalta.

Rivalta, 9 ottobre 1999.

Serenamente è mancato

Matteo Fontana

Anziano FIAT

anni 92

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Rosso e figlio Carlo. Funerali sabato ore 15 viale Matteotti 2 per il Duomo.

— Chivasso, 8 ottobre 1999.

Famiglia Bessa Benco partecipa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Roggero

anni 64

L'annunciano addolorati moglie, figli, genero, nuora e nipoti. Rosario domenica 10 ore 17.30 e funerali lunedì 11 ore 10 nella parrocchia parrocchia S. Giuseppe, via Bagheri(?).

— Torino, 5 ottobre 1999.

Mamma, fratello, cognata e nipoti si uniscono al dolore per la prematura scomparsa del fratello

Angelo Roggero

— Torino, 5 ottobre 1999.

Il tuo orgoglio ti ha portato lontano ma mai abbastanza dal mio cuore. Gabriella.

Il Presidente, vice Presidenti, il Consiglio Direttivo ed i soci dell'Associazione Piemontese Orafi Gioiellieri Argentieri Orologiai partecipano commossi alla prematura scomparsa dell'amico e collega

Angelo Roggero

compagno di indimenticabili battaglie sindacali.

— Torino, 5 ottobre 1999.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici Cimedui(?), Reposse, Varacalli.

Roberto Baldi e famiglia sono vicini con affetto.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Mero

di anni 53

Ne danno l'annuncio la mamma, la moglie, i figli e parenti tutti. Per l'ora del funerale telefonare al n. 20 01 39.

— Settime d'Asti, 7 ottobre 1999.

Le famiglie Del Vigna, Lucco e Faccin partecipano al dolore della famiglia Defilippis per la scomparsa della mamma

Maria Fornasero De Filippis

Torino, 8 ottobre 1999.

Maria Fornasero De Filippis

Sergio, Daniela e Patrizia Corso partecipano vivamente al dolore di Nino e famiglia.

San Mauro T.se, 8 ottobre 1999.

Sono vicini all'amico Nino, Associazione ex granata:

Piero, Ermenia Arione
Giuseppe, Margherita Belli
Famiglia Ida Borla
Alberto, Maria Bosco
Cristian, Giorgia, Raffaella(?), Rita Ciacci
Agostino, Giorgia Colotto
Carlo, Liliana Corrado
Angelo, Lucia Cortemo(?)
Onorio, Giustina Fantoni(?)
Gianna Ferrero
Defendente, Mimi Fracchia
Gianfranco, Liliana Guazzone
Italo, Marisa Lambra
Bruno, Giovanna Milesi
Luciano, Ottavia Moroni
Leopoldo, Mariuccia Negri
Giancarlo, Dolly Pavetto
Enrico, Anna Peracino
Famiglia Santoro

Sergio e Annamaria, Laura e Piero e lo Studio Brunetto Cabri(?) partecipano al dolore di Nino per la perdita della MAMMA.

Lia e Franco e lo Studio Maniscalchi Reduzzi partecipano al dolore di Nino per la perdita della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Masoero Lacchio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Piero Lacchio con i parenti tutti. I funerali avverranno sabato 9/10/99 presso la parrocchia di San Giulio d'Orta alle ore 11.45 con partenza dall'ospedale C.T.O. alle ore 11.30. Non fiori ma opere di bene.

Torino, 7 ottobre 1999.

O.F. Bessu, Chivasso

Le famiglie Bortoli, Vergeat, Pocciarella(?), Egaddi(?) e Didiò Bonelli ricordano con affetto la cara ANNA e partecipano al dolore di Piero.

Anna, Giorgio e Paola Castellino, Franca Masoero, Giorgio e Carla Milone, Pierenrico e Madin Coen con le loro famiglie si stringono affettuosamente a Piero nel dolore e nel rimpianto.

Ricordano

Anna Masoero

con profonda commozione e doloroso rimpianto gli amici del Centro Studi Piemontesi Ca de Studi Piemontèis:

Milena Bertola
Dario Bosco
Bianca Dorato
Giovanni Gelio(?)
Albina Malerba
Paolo Oldano
Piero Oldano
Giulia Pennaroli
Angelica Sollo(?)
Antonietta Solero
Giovanni Tesio
Angela Zaccone.

Torino, 8 ottobre 1999.

Ci ha lasciati il nostro unico grande uomo

Remo Lazzari

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, la figlia Elena, la mamma Agata insieme ai fratelli, le sorelle ed i parenti tutti. Si ringraziano per le affettuose cure prestate i professori: Agliotta(?), Capussotti, Fontana, Madon, Martinoglio e le loro Equipes. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Coli, al dott. Pira, a Ettore, Anna, Damiano ed alla farmacia Trombetta per la loro grande disponibilità. Si ringraziano altresì gli amici che ci sono stati vicino. I funerali si svolgeranno oggi, sabato, nella parrocchia di Santa Rita da Cascia alle ore 14. Si apprezzano offerte all'associazione Adisco Istituto San Paolo Torino - Ag. 10 - C/C 120250 ed all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo - Crt Torino - Ag. 23 C/C 8780163.14.

— Torino, 7 ottobre 1999.

Ciao adorato FRATELLO, sappi che ovunque sei sarai sempre con noi. Elide e Giacomo.

A REMO tanti pensieri pieni di amore ed un saluto per il caro e inestimabile amico. Mauro e Adele.

Ciao grande ZIO amico. Stefano, Alberto, Emiliano e Paoletta.

Ciao PADRINO, ti ricorderò per sempre. Riccardo.

Dino, Anna, Marco e Marella. Ti vogliamo bene.

Con infinito affetto Franco, Silvana, Sergio e Carlotta si uniscono al dolore di Silvia ed Elena per l'immatura scomparsa dell'amico REMO.

Guido, Roberto e Luciana Vitale partecipano con grande cordoglio al dolore di Silvia ed Elena.

Addio caro, carissimo amico, siamo e saremo sempre vicini alle persone che più hai amato. Tina, Dario, Fausto e Delfina.

Lalla, Maurizio, Elisabetta e Martina sono vicini con affetto a Silvia ed Elena e piangono l'amico REMO.

Ti siamo vicini, Silvia. Mariarosa e Pierangelo Torrero, Lisa ed Enrico Pralo, Rosella e Franco Castello.

Alberto Vergnano e famiglia sono vicini a Silvana nel suo dolore per la scomparsa del FRATELLO.

Anna Stella partecipa commossa al dolore di Silvana.

Ciao REMO generoso maestro di vita rimarrai sempre nei nostri cuori. Piera Claudio Scilla ed Egle.

Ciao REMO non ti dimenticheremo mai. Donata con i figli e Silvio, abbracciano teneramente Silvia ed Elena.

— Milano, 9 ottobre 1999.

Un grande AMICO non c'è più.

Luciana Beppe Barbero
Tata Sandro Leingini
Nella Giuseppe Morarucchio(?)
Teresa Roberto e Alessandro Senore
Angelo Olivetta
Alfredo Lapenna

Alberto Anna Elisabetta Matteo Nozzi commossi abbracciano Silvia e Elena.

Ciao REMUCCIO Maria Rosa Carlo Sacchi.

Mariena Luciano e Massimo Cerosa(?) partecipano commossi al dolore della famiglia Lazzari.

Anna Maria Scandra è vicina alla famiglia Lazzari.

Ricordiamo affettuosamente PAPA' Lazzari.

Marco Marchesin
Giulio Pagella
Marco Rollini(?) Berto
Dado Callieri
Massimo Narsen(?)
Danilo Lusso Spiaggi

Partecipiamo al vostro dolore fam. Della Fiore(?), fam. Bossola, fam. Guella(?).

Gian e Gabriella dell'Erba partecipano addolorati.

Le famiglie Camoirano, Gotta e Centorame si uniscono al dolore dei familiari.

Carlo e Paira(?) Bagnasco(?) si uniscono al dolore dei familiari.

Emilio e Gabriella Camoirano si uniscono al dolore dei familiari.

Giorgio Elena e Luca Merlone partecipano affranti all'inconsolabile dolore di Silvia Elena Giacomo e famigliari.

Addio REMO, amico mio straordinario e indimenticabile, mi mancherai moltissimo. Giorgio.

Sandro Spreafico con Eleonora e Luciana, sono molto vicini alla famiglia Lazzari per la perdita dell'amatissimo REMO.

Siamo vicini a Silvia e a Elena in questo triste momento. Franco Mirella Marcello e Marasole(?).

Enrico, Giulia e figli Madon ricordano con affetto il caro REMO.

Titolari e maestranze della I.I.c.a. spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Remo Lazzari

Torino, 8 ottobre 1999.

Rosanna e Domenico Boetto con Stefano e Nicoletta partecipano al cordoglio per la morte di

Remo Lazzari

— Torino, 8 ottobre 1999.

Mafalda, Marco, Maria Cristina e Walter Ceresa si stringono commossi ai famigliari nell'enorme dolore per la scomparsa di

Remo Lazzari

che ricorderanno sempre con tanto e sincero affetto.

— Torino, 8 ottobre 1999.

Non ti dimenticheremo mai. Luisa, Oreste, Gianluca Bertoja.

Presidenza consiglio direttivo soci e personale del Circolo della stampa Sporting partecipano al dolore della famiglia ricordando il caro amico REMO.

Ci mancherà tanto la tua gioia di vivere e la tua amicizia. Giorgio Rosamaria Federica.

Stefania, Rita, Franco Toso partecipano al dolore.

La famiglia Gorlier partecipa al grande dolore per la perdita dell'amico REMO.

Vi siamo vicini e vi vogliamo bene. Ci mancherà tanto. Cristina, Elisa, Carlo, Carla.

Bruno, Maria Luisa Lozzi e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Lazzari.

Titti e Marina con grande tristezza ricordano l'amico REMO.

Marcella e Fabrizio Opessi unitamente a Caterina Elisabetta e Guglielmo Liore sono affettuosamente vicini alla famiglia Lazzari.

Ciao REMO sarai sempre con noi, Lisa Enrico, Wilma Cesano, Paola Piero, Nadia Gigi, Ekia(?) Roberta, Aldo Elena.

Alessandro e Sergio Cortese partecipano con affetto al dolore dei famigliari per la perdita del caro REMO.

Castelnuovo Calcea, 8 ottobre 1999.

Gianni Fiori partecipa al lutto.

La famiglia Montini partecipa al dolore per la scomparsa del caro REMO.

Mario e Marisa Boidi partecipano al dolore di Silvia ed Elena per la scomparsa del carissimo amico

Remo Lazzari

Torino, 8 ottobre 1999.

Paola e Friky sono vicini alla famiglia Lazzari.

Vi siamo vicini con affetto Lydia Piero, Gabriella Paolo, Costantina Giorgio e ragazzi.

Partecipiamo con profondo dolore Laura e Gianni.

REMO, sei andato via troppo presto. Dovevamo tenerci ancora tanta compagnia...! Rimarrai sempre nei nostri cuori. Guido Celina Gustavo Angelita Gabriele.

Gigliola Gili partecipa commossa al gravissimo lutto della famiglia Lazzari.

Vi siamo vicini Beppe e Vanna.

Piangono il caro REMO gli amici de «La Palletta»:

Renzo Balbo
Franco Maiola
Franco Martinetti
Giorgio Merlone
Aldo Milanese
Piero Miletto
Renzo Mazzola
Angelo Moriondo
Mimmo Trinchero
Gianni Valentini

Franca e Giorgio Ricci partecipano al dolore della famiglia.

Ciao, caro AMICO, ci mancherai moltissimo. Tonino, Enrica, Laura, Fabrizio.

Cristianamente è mancato il

dott. Gabriele Salerno

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Gorra, i figli Paolo, Lucia e Anna insieme a Gianni e Filippo, il fratello Totò con Tina, Roberto, con Andrea, Gabriele con Cristina, Valentina e Jacopo; Melita con Franco e Marco, il cognato Mario con Sandra Salvatore e Stefano. Attilio con Silvia Giulia e Valeria. Funzione religiosa lunedì 11 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di S. Carlo.

Torino, 8 ottobre 1999.

Laura e Dario partecipano al grande dolore di Anna e famiglia.

Sergio con Rosanna, Sarah ed Anna annuncia, con immenso dolore la scomparsa della mamma

Renata Blanc Rosso

Si ringrazia per le cure prodigate affettuosamente i dottori: Boccardo, Ferraris, Vignotto, le équipes mediche ed i professori Gay e Sollini. I funerali avverranno oggi alle ore 11.45 nella parrocchia di Nostra Signora del SS. Sacramento.

— Torino, 9 ottobre 1999.

Laura e Giampiero Bedrone sono vicini a tutta la famiglia di Sergio in questo momento di dolore.

Le famiglie Passone e Ginisio partecipano al dolore dell'amico Sergio Rosso e famiglia per la perdita della MAMMA.

Gruppo E.M.A.R.C. S.p.A. partecipa al dolore del dott. Sergio Rosso per la perdita della MAMMA.

Bellalor-Emarc partecipa al lutto del dott. Sergio Rosso.

Margherita e Rodolfo Zich piangono RENATA.

— Torino, 8 ottobre 1999.

La famiglia Maccano si unisce al dolore di Sergio per la scomparsa della cara MAMMA.

— Torino, 8 ottobre 1999.

Sono vicini al caro amico Sergio gli amici della Lamm:

Silvio Albertini
Franco Allegri
Antonio Amato
Arturo Arduino
Massimo Baruffaldi
Giampiero Bedrone
Giuseppe Bertasso
Lorenzo Bertolo
Paolo Bruno
Luca Cancellara
Bernardino Castellano
David Colombini
Ugo Cora
Renato Coriano
Roberto De Leo
Domenico Intonti
Enrico Maccano
Oreste Marenco
Diego Mazzola
Pierfranco Milanese
Lodovico Passanisi
Edoardo Pellegrino
William Pittà
Eugenio Pozzetti
Giancarlo Rossi Gutierrez
Antonino Saglietti
Arnaldo Sonnessa
Luigi Spina
Gianfranco Varrone

— Torino, 8 ottobre 1999.

Partecipano al dolore di Sergio gli amici:

Franco e Gabriella Allegri
Gigi e Grazia Asborto
Pino Bertasso
Roberto e Gabriella Boliano(?)
Alessandro e Laura Bertinaria
Franco e Mirella Campidonico
Ugo e Angela Cora
Roberto e Rossella De Leo
Claudio e Anna Maria Galli
Enrico Maccano
Guido Maccano
Antonio e Mina Musso
Edoardo e Anna Pellegrino
Eugenio e Marisa Pozzetti
Giancarlo e Paola Rossi Gutierrez
Antonio e Anna Maria Russo
Roberto e Luisella Scialuga
Andrea Valeria e Silvia Sommo
Piero e Federica Sommo
Luigi Spina

— Torino, 8 ottobre 1999.

Alvise Chevallard e Moreno Marini sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia per la scomparsa della adorata MAMMA.

Partecipano al dolore le famiglie: Berola, Calosffi(?), Ferraris, Galli, Ocleppo, Rivolta, Savio, Vinay.

Lo Studio Ginisio partecipa al lutto del dott. Sergio Rosso per la scomparsa della mamma signora

Renata Blanc ved. Rosso

— Torino, 9 ottobre 1999.

Il Consiglio Direttivo, i Collaboratori dell'Ente Morale Asili Notturni partecipano al dolore del loro presidente sig. Sergio Rosso, unitamente al Direttivo ed ai Collaboratori di Piccolo Cosmo.

I Titolari e le Maestranze tutte della P.I.K.V. e della CO.EL.PI. prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Sergio Rosso per la scomparsa della madre signora

Renata Blanc Rosso

— Torino, 9 ottobre 1999.

Savino Palermo partecipa commosso al dolore che ha colpito il dottor Sergio Rosso per la scomparsa della cara mamma signora

Renata Blanc Rosso

— Torino, 8 ottobre 1999.

I Soci Lions Club Torino Superga partecipano sentitamente proprio cordoglio al Presidente Sergio Rosso. Partecipano:

Alessio Altissimo
Marco Arobbio
Aldeo Avincola
Mario Banchio
Marco Paolo Barberis
Ezio Barello
Augusto Boggio Merlo
Mario Bonfanti
Gino Brogi
Paolo Caccamo
Paolo Caccia
Adriano Carcani
Carlo Cassetti
Giuseppe Cerchio
Giuseppe Cerruti
Sandro De Luca
Tullio De Marchi
Mario De Michelis
Daniele Delfraja(?)
Mario Fiorio
Pier Luigi Foglia
Fabrizio Formia
Giuseppe Gai
Giancarlo Gallone
Umberto Giardini
Salvatore Goffredi
Nicola Guercio
Riccardo Ludegoroff(?)
Angelo Maggi
Cosimo Maggio
Fabrizio Majerna
Enrico Mambretti
Luciano Mannucci
Francesco Marech
Giorgio Mariotti
Alessandro Masera
Gian Paolo Massa
Ezio Mazza
Franco Menaldo
Mario Mengoni
Nuccio Messina
Giorgio Montanari
Federico Oliveri
G. Battista Ottino
Giovanni Peyrone
Guido Posce
Massimo Prosio
Sebastiano Provvisiero
Remigio Romagnoli
Luciano Sada
Lionello Savassa Fiore
Fabio Siviero
Natale Sodero
Luigi Stefani
Gianfranco Suani(?)
Italo Stupino
Tobia Tortoriello
Remo Toscani
Roberto Trinchero
Giuseppe Vallosio
Gherardo Varesio
Giancarlo Vecchietti
Giancarlo Vittucci Righini
Marcello Zanotti
[illegible]

Paola e Paolo Caccamo partecipano affettuosamente al dolore di Sergio e famiglia.

Ileana e Cosimo Maggio sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia in questa dolorosa circostanza.

Nino e Rosy Gioffredi sono vicini a Sergio con tanto affetto.

Piero e Renata Ruspini partecipano con affetto al dolore che ha colpito l'amico Sergio e famiglia.

Gianni e Deda e Giulio Pagella sono vicini a Sergio e alla sua famiglia in questo triste momento.

Il Lions Club Torino Principe Eugenio partecipa al dolore del Lion Sergio Rosso per la perdita della MADRE.

Vicini a Sergio con affetto
Corrado Elda Avagnina
Massimo Michela Baruffaldi
Gigi Giovanna Galleano
Enzo Marina Gugliotta
Oreste Bruna Marenco.

Il Lions Club TO-Taurasia partecipa al dolore dell'amico Lions Sergio Rosso.

Luciano e Ludovica Daffara sono affettuosamente vicini a Sergio e Elisabetta.

"Un uomo buono e giusto non muore finché vive nel ricordo di chi ha amato"

dott. Danilo Giachino

Lo annunciano la moglie Milena con Paola, la sorella Maresa con Pierluigi, il cognato Pierluigi con Cosimo. Funerali lunedì ore 14.30, Parrocchia Ss. Annunziata. Un grazie sentito al dott. Giuseppe Calcamuggi ed alla signora Irene Casale.

— Pino Torinese, 9 ottobre 1999.

L'Ente Parco della Collina Torinese partecipa al dolore della famiglia Giachino.

Gli amici di Obiettivo Pino sono vicini a Milena e Paola, nel ricordo dell'indimenticabile DANILO.

— Pino Torinese, 8 ottobre 1999.

Angiola, Titti, [illegible] e Gianni Mori, Anna e Bartolo Bertinotti, Antonella e Gianni Maiuolo, partecipano commossi al dolore di Milena e Paola.

E' mancato

N.H.

dott. Ing. Vittorio Losana

Con infinita tristezza lo annuncia la moglie Giulia Peyrone con le sorelle Eleonora ved. Bosio, Fede ved. Giuliani, Giulia col marito Franco De Benedetti. Funerali sabato 9 corr. ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio. Eventuali offerte alla Ricerca Cancro di Candiolo.

— Torino, 8 ottobre 1999.

Tutti uniti intorno a Giulia prendono parte al suo grande dolore Egidia con Giorgio, Carla, Carlo Alberto con Giulietta e Paolo.

Ricordano il caro zio TOLLO i nipoti: Gianmaria con Carla Maria, Mapi con Marco, Antonella con Francesco, Beppe con Claire, Carlo con Anna, Coccola con Adriano, Giovanni e Consolata con Marco.

I nipoti De Filippi, Ottolini-Bosio, Giuliani e De Benedetti ricordano commossi il caro zio TOLLO.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro prendono commossi parte al dolore dei familiari per la triste scomparsa dell'

INGEGNER

Vittorio Losana

ricordandone il grande impegno a favore della Fondazione quale Fondatore e membro del Consiglio Direttivo.

— Torino, 8 ottobre 1999.

Umberto e Allegra Agnelli sono vicini a Giulia ricordando con amicizia e riconoscenza l'

INGEGNER

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Giampiero Gabotto è vicino ai familiari di

Vittorio Losana

ricordandone l'opera svolta per la Fondazione quale Consigliere Delegato.

— Torino, 8 ottobre 1999.

La Segreteria della Fondazione Piemontese Ricerca Cancro ricorda con affetto e rimpianto l'

INGEGNER

Vittorio Losana

Torino, 8 ottobre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

INGEGNER

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Lodovico Passerin d'Entrèves è affettuosamente vicino a Giulia nel ricordo del caro amico

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Giuseppe Tomielli(?)
Evelina Sinopoli
Beatrice Reyneri di Lagnasco
partecipano commossi.

Partecipano commossi al dolore di Giulia, Marco e Renata, Oreste e Bianca.

Mimmo e Marisita si stringono commossi a Giulia ricordando TOLLO con grandissimo affetto.

Renzo e Anna, Gianmarco e Silvana ricordano TOLLO e sono vicini a Giulia con grande affetto.

— Torino, 8 ottobre 1999.

Gianni e Rosanna, Gianni e Piera, Carlo e Margherita si stringono affettuosamente a Giulia per la morte di VITTORIO.

Cesare e Marité con Enrico e Silvia piangono l'amico di sempre

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Alberto di Mirafiori(?), Alberto e [illegible], abbracciano affettuosamente Giulia nel ricordo di TOLLO.

Le amiche del Sacro Cuore abbracciano Giulia con tanto affetto.

Kai e Giuliana Bosso sono affettuosamente vicini a Giulia nel ricordo del carissimo TOLLO.

La Presidenza il Consiglio di Amministrazione la Direzione ed il Personale tutto della Fiat-engineering S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Tere Ceruti con tanta tristezza è affettuosamente vicina a Giulia e familiari per la dolorosa perdita del carissimo amico

N.H.

INGEGNER

Vittorio Losana

— Casale Monferrato, 8 ottobre 1999.

(continua a pagina 12)

Nuovo incidente dopo la tragedia di Tokaimura, inchiesta dell'Unione su un trasporto di plutonio a rischio

Dall'Europa al Giappone la grande paura atomica

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi. Sopra immagini dell'intervento dei volontari a Tokaimura

BRUXELLES

Un'inchiesta su un incidente avvenuto durante il trasporto di plutonio di proprietà dell'Euratom, l'ente europeo dell'energia atomica: è l'ordine del presidente della Commissione europea Romano Prodi che ha chiesto «chiarezza».

Il portavoce della Commissione europea ha informato con un comunicato, ieri sera, che una quantità di plutonio (0,91 gr.), immesso in un contenitore sicuro, che doveva essere inviato alla centrale atomica francese di La Hague, è stato erroneamente inviato ad Abingdon, in Inghilterra, dove si effettua la manutenzione di speciali contenitori sicuri usati per trasportare il materiale nucleare in un impianto gestito dalla società Croft. Il plutonio era sotto forma di materiale di riferimento preparato dal centro di ricerca europeo di Geel, in Belgio. «Il contenitore e il suo contenuto - si spiega nel comunicato - erano pronti per il trasporto a La Hague dove era richiesto il plutonio».

Tuttavia, a causa di ritardi per ottenere l'autorizzazione delle autorità belghe, il materiale si trovava ancora a Geel quando è scaduto il periodo per la manutenzione sicura. Esso è stato allora prelevato il 2 settembre e trasportato a Lussemburgo dove è stato posto sotto sorveglianza nella sede dell'Euratom per un mese. Il plutonio avrebbe dovuto essere rimosso prima di lasciare il Belgio. Il 4 ottobre, si legge nel comunicato, il contenitore sicuro è stato inviato da Lussemburgo ad Abingdon ed è stato aperto il 7 ottobre. Il portavoce della Commissione europea assicura che «non c'è stata contaminazione di cose e persone».

La paura nucleare, intanto, è tornata in Giappone dove, ieri, c'è stato un nuovo incidente: a una settimana dall'incubo di Tokaimura, la Compagnia elettrica di Tokio ha denunciato una fuga radioattiva di minore entità nel centro di Rokkasho, nel nord del Paese. Un portavoce dell'azienda ha precisato che la fuoriuscita di scorie è venuta da due bidoni di materiale esausto provenienti dall'impianto nucleare di Fuskushima, a nordest della capitale. I fusti metallici, che contengono combustibile poco radioattivo diluito con cemento, sono piuttosto rovinati anche se erano già stati riparati prima di uscire dalla centrale di Fukushima. La Tokyo Electric Power Company ha precisato che l'inconveniente è emerso durante un'ispezione ultimata ieri sulla partita di fusti a basso contenuto radioattivo arrivati il mese scorso nel deposito. Due dei contenitori, hanno aggiunto i dirigenti, mostravano all'esterno leggere tracce di radioattività non sufficienti per avere conseguenze sull'ambiente.

Il fatto è venuto alla luce otto giorni dopo il più grave incidente nella storia nucleare del Giappone, avvenuto il 30 settembre a Tokaimura, che secondo dati resi noti dal governo ha provocato la contaminazione di almeno 49 persone. Il ministro della scienza e della tecnologia, Hirofumi Nakasone, ha detto ieri che tre ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) arriveranno in Giappone la settimana prossima per condurre un'indagine. «È importante dare adeguate informazioni alla comunità internazionale», ha spiegato il ministro.

Dopo il terrore di Tokaimura, la parola d'ordine è rafforzare la prevenzione. Ma per i giapponesi, svegliatisi di soprassalto dal sogno dell'efficienza e della sicurezza totali, non sarà facile recuperare la fiducia negli operatori del settore e nelle stesse strutture governative. Il primo ministro Keizo Obuchi ha ordinato un'inchiesta sulla situazione della sicurezza in tutti gli impianti per il processamento del combustibile nucleare come quello di Tokaimura. La nuova fuga radioattiva riaccende le polemiche che hanno raggiunto ormai toni inediti per un Paese la cui cultura rifugge abitualmente dal confronto diretto e dagli scambi di accuse. [e. st.]

IL QUOTIDIANO HAARETZ

«Israele può produrre 250 bombe»

TEL AVIV. Israele ha immagazzinato una quantità di plutonio «di qualità militare» sufficiente a produrre da 165 a 250 ordigni nucleari, secondo quanto ha affermato ieri il quotidiano «Haaretz» basandosi su una pubblicazione riservata del ministero statunitense dell'energia. Secondo il giornale, Israele disporrebbe di una quantità di plutonio compresa fra 300 e 500 chilogrammi. Se la notizia fosse confermata, Israele sarebbe al sesto posto per scorte di plutonio «militare», dopo Russia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Cina, e prima di India e Corea del Nord. Israele non ha mai confermato di essere una potenza nucleare e si limita ad assicurare che non sarà il primo paese della regione a dotarsi di armi atomiche. I dati di «Haaretz» concordano con la testimonianza fornita nel 1986 al «Sunday Times» dal tecnico nucleare Mordechai Vanunu, ex dipendente della centrale atomica di Dimona (Neghev) condannato a 18 anni di reclusione per spionaggio. [Ansa]

Prodi: il contenitore utilizzato per il materiale nucleare era scaduto, non c'è stata fuga radioattiva ma il pericolo era concreto

Una calotta grande tre volte l'Italia potrebbe staccarsi dalla parte occidentale dell'Antartide. Un ciclo climatico indipendente dall'uomo, che si compirà in 7000 anni

Il Polo Sud si scioglie Mari più alti di 6 metri

Marina Verna

NEW YORK

Il Polo Sud si sta sciogliendo, con un parallelo innalzamento degli oceani che potrebbe avere, nel lungo periodo, effetti disastrosi per le popolazioni costiere. Mentre B-10A, l'iceberg grande quanto la Val d'Aosta che da due mesi naviga verso il Sudamerica, si sta spezzando in blocchi sempre più piccoli a mano a mano che entra in acque più calde, i glaciologi parlano di una nuova minaccia, ben più grave: una calotta grande tre volte l'Italia potrebbe staccarsi dalla parte occidentale dell'Antartide, una zona rocciosa al di sopra del livello del mare. Se piombasse in mare di colpo, le acque salirebbero di cinque-sei metri. Ma ai ritmi di scioglimento attuali, ci vorranno settemila anni per arrivare a quel punto.

Il processo appare non solo inarrestabile ma del tutto slegato dall'effetto serra, che pure contribuisce alla riduzione complessiva del manto gelato del Polo Sud. Così scrive il glaciologo Howard Conway, dell'Università di Washington, sull'ultimo numero della rivista americana «Science». Se però la temperatura media del pianeta dovesse proseguire nell'attuale tendenza al rialzo - anche per lo sconsiderato sfruttamento umano delle risorse naturali - la calotta sospesa potrebbe affondare di colpo.

La progressiva riduzione dei ghiacci dell'Ovest antartico sembra cominciata circa diecimila anni fa, come mostra il progressivo regredire della cosiddetta linea di arenamento, la linea di confine tra il ghiaccio che galleggia e quello tanto denso da sprofondare fino ad appoggiarsi sul fondo dell'oceano. Rispetto all'ultima era glaciale, questa linea si è spostata di circa 1.300 chilometri. Negli ultimi 7.600 anni si è ritratta di circa 45 metri all'anno e sembra proseguire con questo ritmo.

Il continuo regredire, e forse persino il totale «collasso», dei ghiacci dell'Antartico Ovest, rispecchiano l'andamento dei cicli geologici. Già 130 mila anni fa, alla fine dell'ultima glaciazione, quando la temperatura della Terra era solo leggermente più calda di oggi, la calotta antartica si era sciolta. Lo dimostrano le variazioni delle spiagge emerse, come pure i rilevamenti satellitari sui corsi che alimentano i fiumi di ghiaccio, l'esame dei depositi di guano di pinguini (che si formano solo dove non arrivano i ghiacci) e i depositi di ceneri vulcaniche.

Uno studio condotto da esperti del California Institute of Technology di Pasadena ha confermato i rilevamenti dai satelliti: la massa d'acqua quasi gelata che si riversa sulle frange estreme dell'Antartide sta effettivamente aumentando, agevolando la rottura di frammenti e la formazione di grossi iceberg. La possibilità di seguirli in giro per i mari, con le moderne strumentazioni, può dare l'impressione che siano sempre di più, e sempre più grossi. Lo scorso ottobre, il National Ice Center di Washington ne aveva segnalato uno, A-38, grande quanto la pianura padana. In realtà, la formazione di iceberg è un processo naturale e continuo, la cui portata adesso è chiara solo perché c'è la tecnologia per misurarla - e segnalare il pericolo alle navi. Ma le rotte degli iceberg raramente intersecano quelle classiche della navigazione, che sono concentrate tra il Nord America e l'Europa più che tra il Sud America e l'Antartide.

Se c'è un ciclo climatico indipendente dall'uomo, c'è però anche un'innegabile accelerazione prodotta dalle attività umane, che hanno per effetto un aumento delle temperature medie. Conway stesso, nel suo articolo, invita a non sottovalutare il fenomeno dell'effetto serra. Oggi i mari salgono «naturalmente» di un millimetro all'anno. Tutti quelli in più potrebbero essere colpa nostra.

La progressiva riduzione dei ghiacci dell'Antartide è iniziata 10.000 anni fa

Oggi l'acqua sale di un millimetro l'anno, forse sorprese dall'effetto serra

Sul velivolo, incappato in una turbolenza, c'era anche la sorella del regista Steven Spielberg coi due figli

L'aereo aveva «ballato»: 4 miliardi ai passeggeri

Usa, la Corte decide il risarcimento record per «danni psicologici»

Franco Pantarelli

NEW YORK

Che paura, quel giorno del giugno 1995, a bordo del volo American Airlines partito da New York e diretto a Los Angeles. Più o meno a metà strada, mentre stava sorvolando il Sud del Minnesota, l'aereo era entrato in una forte turbolenza e aveva cominciato a ballare pericolosamente. A un certo punto aveva decisamente puntato il muso verso il basso e tutti, membri dell'equipaggio e passeggeri, fra i quali c'era anche Nancy Spielberg, sorella di Steven, con i suoi due figli, avevano cominciato a pentirsi dei loro peccati. Per fortuna, dopo 28 secondi terribili il pilota riuscì a raddrizzare l'aereo e a fargli compiere un atterraggio d'emergenza a Chicago. Al momento di contare le perdite furono registrati solo alcuni bernoccoli e qualche escoriazione, sicché l'unico bilancio serio risultò nella grande paura.

Ed è proprio su quella paura che ieri il tribunale di Manhattan ha deliberato, accordando a 13 passeggeri di quel volo un risarcimento per complessivi 2 milioni e 250.000 dollari (quasi quattro miliardi di lire) per compensare le «ferite psicologiche» da loro subite durante quei 28 secondi. Nancy Spielberg e i suoi due bambini hanno ottenuto complessivamente 540 mila dollari (circa ventimila dollari al secondo). Un signore di nome Louis Weiss ha ottenuto 150 mila dollari. Weiss ha fatto la guerra, nel 1945 era nell'Europa devastata dalle bombe, ma quando è stato interrogato ha detto senza esitazione che ciò che ha provato in quel tempo lontano era nulla in confronto ai 28 secondi vissuti tre anni fa, prima di atterrare a Chicago.

Il difensore dell'American Airlines gli ha chiesto provocatoriamente se avesse subito ferite e lui tutto compito ha risposto che sì, si era ritrovato con un livido al braccio perché sua moglie, «mentre ci stavamo preparando a morire», glielo aveva stretto a lungo, spasmodicamente. Anche la moglie ha ottenuto 150 mila dollari. L'argomento «tecnico» con cui lo studio legale Kreindler & Kreindler (che ora ha un luminoso futuro) ha sostenuto la causa del risarcimento è che il comandante dell'aereo sapeva che stava andando incontro alla turbolenza e non ha fatto nulla per evitarla; che le lucine con cui i passeggeri vengono invitati ad allacciare le cinture di sicurezza non si sono accese e che le hostess, in quel momento, stavano tranquillamente servendo un spuntino ai passeggeri. Quando il muso dell'aereo ha puntato verso il basso il loro carrello si è trasformato in un proiettile micidiale. Non ha colpito nessuno, ma ecco cosa è accaduto ai passeggeri, secondo l'appassionata perorazione dell'avvocato James Kreindler. «Lo ricordano ancora, ciò che è accaduto, e lo ricorderanno finché vivono. Le loro vite sono cambiate per sempre. Le ferite che hanno subito non si possono vedere perché non sono fisiche, sono dentro di loro, sono nell'angoscia che non li abbandonerà mai più».

Il processo è durato sei giorni, il tempo impiegato dalla giuria per dare ragione ai passeggeri è stato di tre ore e mezza.

I loro avvocati ieri dicevano soddisfatti di non conoscere nessun precedente in cui un risarcimento per ferite psicologiche abbia raggiunto una tale entità. L'American Airlines dice che aspetterà di leggere la sentenza prima di decidere il da farsi, cioè se ricorrere in appello o pagare e chiudere il caso.

Mosca: è falso, solo 20

I ceceni: abbiamo ucciso duecento soldati russi

MOSCA. Boris Eltsin vuole che le operazioni militari in Cecenia si concludano «nel più breve tempo possibile», ma intanto proseguono gli scontri delle truppe russe con le milizie islamiche cecene per consolidare la fascia di sicurezza a Nord del fiume Terek e aumentano le perdite. Fonti cecene parlano addirittura di 200 soldati russi uccisi durante uno scontro presso Ickerskaia, poi comunque strappata ai guerriglieri. Il premier Vladimir Putin in persona ha smentito. Tuttavia il vicecapo di stato maggiore di Mosca, generale Valeri Manilov, ha ammesso stasera che il numero dei caduti russi è salito ad almeno 20-30 dall'inizio dell'operazione. Proseguono parallelamente i raid aerei nel Sud della Cecenia: Mosca ribadisce di voler colpire le basi dei terroristi islamici, ma fonti locali riferiscono di numerose vittime anche tra i civili. [Ansa]

Secondo i sondaggi

Nuova batosta in vista a Berlino per Schroeder

BERLINO. Una nuova sconfitta elettorale attende il governo rosso-verde del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder domani a Berlino, dove 2,4 milioni di elettori saranno chiamati alle urne. Stando ai sondaggi, i socialdemocratici di Schroeder scenderanno a livelli compresi tra il 17 ed il 21 per cento dei consensi nella capitale, nota per la sua tradizione socialdemocratica, un risultato ancora più magro di quello ottenuto nel 1995, quando il partito riuscì a conquistare il 23,6 per cento, la percentuale più bassa dalla Seconda Guerra Mondiale. Le prospettive sono così grigie che la Spd ha deciso di sospendere l'affissione di poster del candidato a sindaco, Walter Momper, la cui popolarità personale è scesa sotto di quella del suo partito. I sondaggi prevedono invece un balzo in avanti per il partito cristianodemocratico [Adnkronos]

Approvato il disegno di legge che interessa anche disabili e cittadini stranieri

E' reato discriminare i gay

Il governo: sì alle pari opportunità

ROMA

Alla fine, superate le riserve del mondo cattolico, il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al disegno di legge contro le discriminazioni e per la promozione delle pari opportunità senza confini di sesso, razza, religione, convinzioni personali o sociali. Omosessuali, disabili, stranieri, persone di diverso credo religioso, sesso o età vittime di insulti o comportamenti discriminatori sul lavoro o in qualsiasi altra occasione, potranno denunciare l'ingiustizia subita.

Chi verrà riconosciuto colpevole rischierà nei casi più gravi la condanna a tre anni di reclusione o una multa da 200 mila lire a 2 milioni. Quello di ieri è però soltanto il primo passo di un cammino che appare ancora lungo. La legge dovrà innanzitutto passare al vaglio della Conferenza Stato-Regioni: la seduta è stata già fissata per il 21 ottobre. Poi dovrà essere esaminata da Camera e Senato, nei prossimi mesi impegnate a discutere la Finanziaria del 2000.

Il primo effetto di una denuncia sarà un provvedimento del giudice civile con l'ordine di porre fine alla discriminazione, di eliminare i suoi effetti, oltre all'eventuale risarcimento dei danni economici e morali. Il giudice potrà anche dare «prescrizioni specifiche» su che cosa dovrà fare il responsabile della discriminazione per «eliminare ogni conseguenza del suo comportamento». Chi eluderà l'esecuzione dell'ordinanza rischia la condanna più grave: la reclusione fino a tre anni o la multa. E' stata inasprita anche la disciplina relativa al lavoro. Il datore di lavoro o l'azienda dovranno giustificare la disparità di trattamento provando che è in gioco «un requisito essenziale allo svolgimento della prestazione». In ogni caso, privati e amministrazioni pubbliche dovranno promuovere «azioni positive» per eliminare le diseguaglianze di fatto e adottare politiche per «garantire libertà di scelta e qualità sociale a donne e uomini». A fare ricorso potranno essere anche enti o associazioni rappresentative del gruppo a cui appartengono i soggetti lesi e le vittime possono provare la discriminazione servendosi di «elementi di fatto, anche a carattere statistico relativi a fenomeni collettivi».

Il provvedimento «taglia l'erba sotto i piedi a chi vuole fare polemiche», ha commentato, soddisfatto, il presidente dell'Arcigay Franco Grillini. Il riferimento è ai vescovi e ai partiti cattolici che fin dall'inizio hanno ostacolato l'approvazione di un provvedimento in origine riferito in particolare agli omosessuali. La versione approvata ieri, estesa a tutte le forme di discriminazione, ha invece ricevuto via libera senza particolari difficoltà, accompagnata dalle critiche della sola opposizione. Riccardo Pedrizzi di An lo ha definito un disegno di legge «subdolo e pericoloso», che «vuole fungere da grimaldello per consentire alle lobbies dei non eterosessuali di ottenere equiparazioni e riconoscimenti che la Carta Costituzionale non prevede». [f. ama.]

Una manifestazione in piazza di omosessuali

L'INTERVENTO DEL MINISTRO BALBO

«Così sarà protetto chi era senza tutela»

intervista

Flavia Amabile

ROMA

MINISTRO Laura Balbo, il suo disegno di legge contro le discriminazioni, dopo un primo tentativo fallito, ha ottenuto il via libera. Ci sono state difficoltà in Consiglio dei ministri?

«Assolutamente no, anzi voglio sottolineare il lavoro collegiale svolto con il ministero di Grazia e Giustizia, l'ufficio della presidenza, i ministri Treu e Piazza».

Alcune leggi italiane prevedono già una protezione nei confronti di persone oggetto di discriminazioni...

«E' vero: immigrati e lavoratori sono già abbastanza protetti, ma ora la tutela viene estesa a 360 gradi per ogni situazione. Potranno denunciare le discriminazioni soggetti finora non contemplati dalla legislazione come i disabili o gli omosessuali o chiunque ritenga di essere vittima di problemi per convinzioni politiche o personali».

Il ministro Laura Balbo

Non si rischia di venire subissati di denunce?

«Sì, questa è stata la mia prima obiezione quando abbiamo iniziato a parlare di quest'ipotesi. E' quello che è accaduto anche negli Stati Uniti, dove si è assistito all'inizio alla corsa al politically correct e poi a un effetto boomerang sull'opinione pubblica. In Italia però siamo molto lontani da tutto ciò: si parte da zero e puntiamo a costruire innanzitutto una consapevolezza del problema».

Chiunque potrebbe chiedere ad esempio l'adozione di una lingua straniera o minoritaria all'interno delle scuole o di enti pubblici. Come farà l'Italia a soddisfare le richieste di tutti?

«Non voglio dire che con questo provvedimento tutto andrà bene, ma quel che conta è sollevare la questione. Tutta l'Europa è già orientata in questo senso e lo sarà ancora di più in futuro. D'altro canto, anche più di altri, il nostro è un Paese multiculturale».

Torino, consegnati i due premi Italgas

Dal metano può arrivare elettricità a buon mercato

E con «Web-Som» il computer lavora meglio: imita il cervello dell'uomo

Piero Bianucci

TORINO

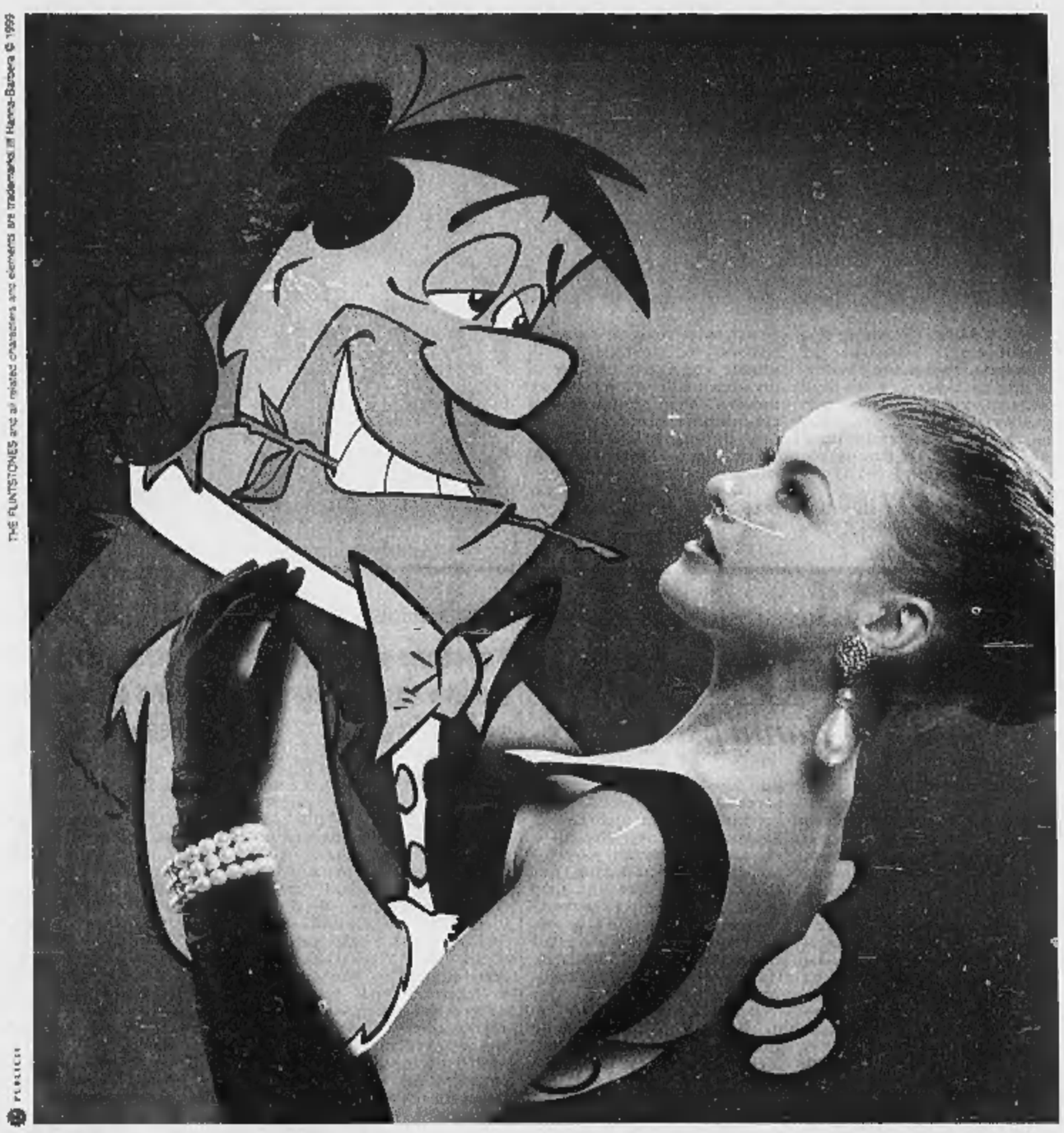
Nella Sala dei Mappamondi, all'Accademia delle Scienze di Torino, tre scienziati presentano le loro ricerche. Si incomincia con «HotSpot», un nuovo sistema per ricavare idrogeno dal metano e utilizzarlo in celle a combustibile. Da una parte entra gas, dall'altra esce elettricità. Con alta efficienza e minor inquinamento. Realizzato da Geoffrey Gray e Michael Petch del Matthey Technology Centre di Reading (Gran Bretagna), «HotSpot» ha vinto uno dei due Premi Italgas per la Ricerca 1999 (150 milioni). L'altro premio, di uguale importo, è andato a un software, che opera imitando i meccanismi del cervello umano, elaborato dal finlandese Teuvo Kohonen per gestire grandi quantità di dati in modo più intelligente: già lo si usa nell'analisi dei dati trasmessi dal telescopio spaziale Hubble, nella lettura del Dna, persino nella lotta ai crimini sessuali. I Premi Italgas, giunti al 13° anno, non vanno tanto a persone quanto a progetti. «Abbiamo respinto - spiega Tullio Regge a nome della giuria - anche candidature eccellenti: per regolamento dobbiamo guardare all'utilità pratica delle ricerche in concorso».

Teuvo Kohonen

«HotSpot» per ora è un prototipo. Ma quando sarà prodotto in serie un apparecchio capace di dare energia a un condominio non costerà più di 8 milioni. Una minaccia per i produttori di elettricità? «Sì, ma anche un'opportunità - dice Gray - se i produttori di elettricità sapranno convertirsi a questa nuova tecnologia». E Regge: «Oggi i produttori di elettricità sono dei colossi. HotSpot consente il decentramento della produzione, la riduzione dei gas a effetto serra e un uso più razionale delle fonti energetiche».

«Web-Som», il software di Kohonen, è frutto di un lungo lavoro sulle «reti neurali», cioè su un modello di computer che supera le rigidità della logica binaria per avvicinarsi alla flessibilità della mente. «WebSom» è molto di più di un «motore di ricerca» come quelli usati per navigare in Internet: organizza i concetti, dà loro una gerarchia. Kohonen ha messo il suo lavoro a disposizione di tutti nel Web: è dunque schierato con il movimento che si batte per la libertà e gratuità del software? «Certo - spiega - il caso di Linux è esemplare: questo sistema è stato perfezionato da tutti coloro che lo hanno adottato, è un prodotto collettivo. Ovviamente non sarebbe stato possibile con un software di Bill Gates...».

Intorno al Premio Italgas crescono altre iniziative culturali: borse di studio (vincitrici Lea Nicita per una tesi su crescita e ambiente e Lucia Innocenti per una ricerca sulla purificazione di acque reflue) e un Club dei laureati delle passate edizioni che sta per presentare uno studio sullo sviluppo sostenibile nel nuovo millennio.



Se volete provare l'emozione della Borsa, fatevi sostenere da un esperto.

Come guadagnare in Borsa? Ve lo spiegano i Flintstones.

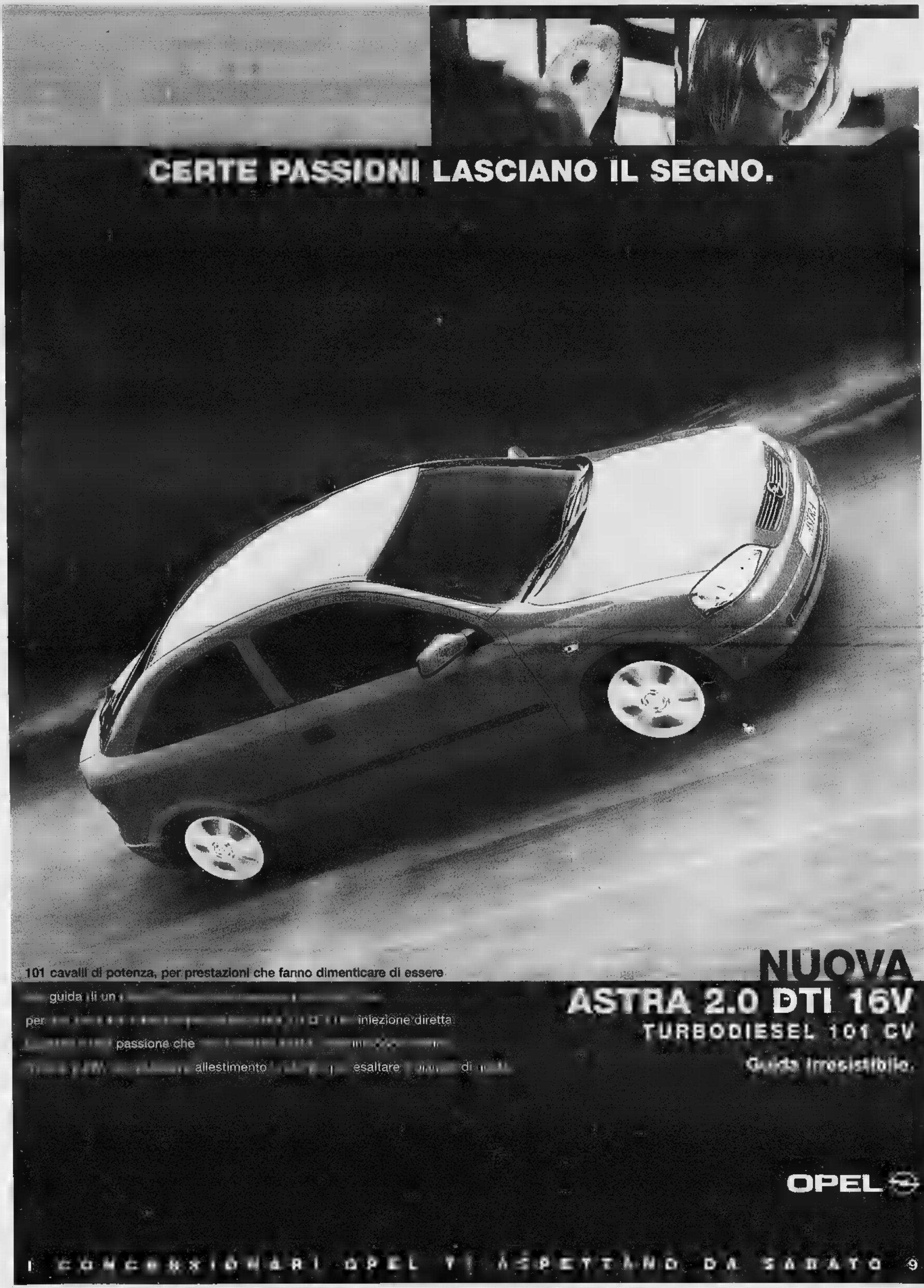
Siete in cerca di nuovi brividi? Allora fatevi sedurre dal mondo della Borsa. Con Il Sole 24 ORE ci sono i fascicoli di Risparmio & Famiglia con i Flintstones, preziosi alleati che vi aiutano a investire in Borsa nel migliore dei modi. Dieci pratici e divertenti fascicoli, da consultare e collezionare, che illustrano i temi della finanza con un linguaggio intrigante e facilmente comprensibile. Lasciatevi trascinare nel vortice della Borsa, lasciatevi trascinare dai Flintstones.

in regalo ogni domenica, dal 10 ottobre, con Il Sole 24 ORE.

tin.it Credito Italiano Microsoft

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it


CERTE PASSIONI LASCIANO IL SEGNO.
101 cavalli di potenza, per prestazioni che fanno dimenticare di essere
guida li un
per iniezione diretta
passione che
allestimento esaltare di
NUOVA
ASTRA 2.0 DTI 16V
TURBODIESEL 101 CV
Guida irresistibile.
OPEL
I CONCESSIONARI OPEL TI ASPETTANO DA SABATO 9

Il caso della bambina vegetariana ricoverata per denutrizione e tolta alla potestà dei genitori

«Siamo pentiti, quella [redacted] poteva [redacted]»

Dopo le cure la piccola sta bene

Brunella Giovara
MILANO

«Adesso riconoscono di «aver sbagliato tutto, con la nostra bambina». Di averle imposto una dieta assurda che poteva ucciderla, di aver esagerato con la soia, le verdure e il latte artificiale con cui la nutrivano. Una dieta vegetariana assoluta, «però ci siamo pentiti».

La bambina poteva morire, loro l'hanno capito solo quando il tribunale gli ha sospeso la potestà. Una misura pesante, ma «era indispensabile fare qualcosa», dice Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei Minori [redacted] Milano. Perchè Chiara era appena stata ricoverata con una diagnosi da Terzo Mondo: disturbi neurologici, tono muscolare ridotto, forte anemia, respirazione irregolare. Una ex bella bambina sottopeso, malata di malnutrizione. I genitori - sono una giovane coppia di impiegati di Milano - l'hanno portata una sera di settembre al pronto soccorso pediatrico della clinica De Marchi. «Non sta bene, non sappiamo cosa le stia succedendo». Il medico di turno ci è rimasto male, davanti a quel neonato così magro. La madre gli ha spiegato, semplicemente: «Siamo vegetariani, tutti e tre».

Chiara è stata sottoposta a cure intensive, e i genitori hanno subito protestato: «Non siamo d'accordo, non vogliamo. E' nostra figlia, decidiamo noi cosa è bene per lei». Hanno chiesto che venisse dimessa subito e iniziato una battaglia con i medici. Poi hanno cercato di riportarla [redacted] casa di nascosto. Sono stati bloccati, e qui è scattata la segnalazione al tribunale dei Minori.

Chiara è rimasta in clinica, il giudice che seguiva il suo caso ha sospeso ai genitori la potestà «per tutto il tempo necessario ad una completa ripresa».

E la ripresa c'è stata, dopo flebo, cure rinforzanti e una nuova dieta: la bambina ha assaggiato i primi omogeneizzati di carne e pesce, ha avuto gli aminoacidi fondamentali e le vitamine che non aveva mai avuto. I genitori hanno capito e accettato di nutrirla secondo le tabelle prescritte dai medici. Il tribunale li ha reintegrati nel loro ruolo di genitori, e Chiara è tornata a casa, con sollievo di tutti.

«Abbiamo tutelato la sua integrità fisica», dice Livia Pomodoro. «Noi non vogliamo mai intervenire sulla libertà dei genitori, ma qui non c'era alternativa. Il bambino non è l'oggetto dei genitori, ma ha i suoi diritti. C'è una responsabilità genitoriale, ma non un diritto di vita o di morte sul figlio».

La storia di Chiara non è unica. L'anno scorso un bimbo romano è stato trasportato in tutta fretta [redacted] in condizioni anche peggiori al Bambino Gesù: veniva nutrito con il latte materno e con alcune verdure premasticate dalla madre. Un altro bambino [redacted] stato ricoverato per denutrizione, curato e infine restituito ai genitori: pesava tre chili in più rispetto al gemello rimasto in una casa dove si mangiavano solo verdure.

Ma è già polemica La Lav: «Il tribunale allora intervenga anche sui bimbi obesi»

«Il tribunale deve però togliere la potestà anche a tutti i genitori [redacted] bambini obesi per le troppe merendine, patatine e hamburgher», h[redacted] protestato i vegetariani appartenen[redacted] ad alcune ass[redacted]i animaliste (Lav e Una in testa). «Ci sono moltissimi bambini di stretta osservanza vegetariana che stanno benissimo, [redacted]o meno soggetti alle malattie [redacted] altri, e non [redacted]no affatto malnutriti. Un bambino non alimentato con carne o pesce incorre in minori rischi di obesità, di diabete infantile e di carie. Hanno anche una intelligenza più sviluppata e maggiore equilibrio affettivo», dicono. Ma aggiungono: «Naturalmente resta ferma la precauzione, valida per tutti, di sottoporre i bambini a regolari controlli medici».

La piccola Chiara è stata sottoposta a cure intensive era arrivata in ospedale con tono muscolare ridotto forte anemia respirazione irregolare

Il dietologo: la crescita del corpo non si adegua alle mode del momento

«Senza proteine non sarebbe sopravvissuta»

Giorgio Calabrese

Ci volevano un medico attento e un giudice coraggioso per correggere un indirizzo dietetico di due giovani, genitori solo da un anno, che seguendo i dettami di alcuni guru dell'alimentazione alternativa hanno nutrito la loro bimba sin dalla nascita in modo assolutamente vegetariano, an[redacted] veganiano.

Che vuol dire in pratica? Niente prodotti [redacted] origine animale come carne o pesce, niente latte e formaggi e uso di soli legumi tipo soia e cereali. Risultato? Un grave stato di malnutrizione che ha portato questa piccola creatura ad ammalarsi in modo serio. Questa pagina della nostra vita quotidiana è iniziata male e si è conclusa bene per tre motivi. Primo: la bimba è tornata a stare bene e a nutrirsi correttamente; secondo: sia i medici sia il magistrato hanno tenuto [redacted] comportamento perfetto in difesa della minore; terzo: i genitori si sono resi conto di aver sbagliato e sono tornati sui loro passi riportando l'alimentazione della figlia alla normalità.

Perché la dieta vegetariana che questi due genitori seguivano già in prima persona è assolutamente squilibrata per la loro bambina? Perché mancano le proteine nobili derivanti soprattutto da cibi di origine animale e contemporaneamente mancano la Vitamina B12 e l'Acido folico, il Calcio, la Vitamina D, la Vitamina B2 e lo Iodio. I primi due elementi sono essenziali per il giusto equilibrio della produzione di globuli rossi e per farli funzionare bene, evitando stati gravi di anemia e prevenendo danni al tessuto ne[redacted]

Il Calcio è indispensabi[redacted] per l'integrità e la formazione delle [redacted] e dei denti, [redacted] nella mamma nutrice, sia [redacted] bambini e serve anche per il buon funzionamento dei muscoli, fra cui il cuore, e del sistema nervoso. La Vitamina D serve ad evitare il rachitismo pediatrico; la Vitamina B2 la cui carenza può provocare danni alla pelle, specie vicino al naso e alla bocca e può dare disturbi agli occhi.

Lo Iodio equilibra [redacted] tiroide che [redacted] si altera provoca tanti di quei guai che è proprio meglio evitare.

Se parliamo di adulti vegetariani si può sopperire al rifiuto di mangiare carne, per tutti i motivi del mondo, assumendo uova, latte e formaggi.

Nei bambini i[redacted] questo è completamente errato, anche se ci sarà sicuramente qualche strenuo difensore di questa teoria. La crescita corporea non è oggetto di moda e non si adegua a filosofie strane. Le cellule e i [redacted] hanno bisogno [redacted] una giusta dose di proteine nobili, di grassi [redacted] di carboidrati con un equilibrio di minerali e vitamine che non si possono mettere in discussione. Un bambino alla nascita necessita innanzitutto del latte della propria mamma e se ciò non è possibile questo [redacted] sostituito [redacted] latte umanizzato artificiale. Man mano che si procede verso l'età dello svezzamento si introducono alimenti [redacted] origine animale e si nota immediatamente una crescita di [redacted] qualità del corpicino che gradisce molto questi elementi nutrienti nobili e li assimila velocemente. I dieci amminoacidi essenziali per l'età infantile si ritrovano tutti [redacted] questo tipo [redacted] cibo [redacted] modo massimale e molto assimilabile [redacted] giovane intestino.

La confessione dopo 7 ore di interrogatorio. Uno dei due assassini si è tradito dando il cellulare del complice al figlio della vittima

Attirati in una trappola [redacted] ex amici

Risolto il giallo della coppia uccisa in Versilia: nessun interesse, soltanto odio

Chiara Carenini
VIAREGGIO

Si odiavano. Di quell'odio profondo, vile, che scava il cuore. Eppure erano stati amici pronti a dividere denaro e progetti, sfide e rischi. Ma Claudio Spandri odiava Luciano Della Giovampaola e sua moglie Biancamaria Cecchi, che da quando ave[redacted] avuto Duccio era più dolce, più affettuosa e voleva rischiare meno. Li odiava Claudio Spandri e li odiava Francesco Mammana, amico di Spandri, istitore dell'agenzia immobiliare di Della Giovampaola. Ed è stato questo odio, «questo atroce risentimento» come dirà il procuratore capo Giuseppe Quattrocchi, ad armare la mano di Claudio e Francesco contro gli amici di sempre, a costringere i due a infierire su corpi già morti con tante, troppe coltellate.

Il caso è risolto. Ci sono volute 47 ore ai carabinieri [redacted] Viareggio per sciogliere un enigma fatto di coltellate brutali e della tragedia di un bimbo abbandonato che stava per morire. Meno di due giorni: Claudio Spandri e Francesco Mammana adesso che hanno confessato non hanno il cuore più leggero. Sono in carcere in attesa che il gip convalidi, sulle loro confessioni e sulle mille prove raccolte dai carabinieri, il fermo per omicidio plurimo volontario premeditato. «E' stato drammatico»: queste le parole del giovane sostituto procuratore Antonio Del Forno che con sette ore [redacted] interrogatorio per Spandri e altrettante per Mammana ha convinto i due a confessare. E' stato drammatico perché drammatiche [redacted] le condizioni in cui è maturato l'omicidio, drammatica la dinamica, terribile la determinazione [redacted] la freddezza dei due.

Per stordirli hanno usato uno spray poi hanno abbandonato nell'auto il bimbo di due mesi

Erano amici e, grazie a questa fiducia fatta di affari e parole, Claudio Spandri è salito sulla Berlingo verde di Luciano assieme all'uomo che aveva appena assunto l'amico Francesco, assieme a Biancamaria e al piccolo Duccio che dormiva nel port-enfant. Una trappola: vieni a Monte Moneta, è tardi ma [redacted] clienti per l'agenzia. Luciano va. Ma a Monte Moneta [redacted] l'aspetta Francesco Mammana: ha appena nascosto i coltelli e gli abiti puliti. L'auto arriva nella stradina, Luciano, Biancamaria [redacted] Claudio Spandri scendono dall'auto. L'aggressione, con gli spray invalidanti, poi le coltellate, fino a 40 per lui, una ventina per lei, il sangue che scorre, i corpi che vengono scaraventati nel canalone, la rabbia che si placa solo [redacted] l'affondare della lama. Claudio e Francesco [redacted] cambiano, gettano i coltelli e i vestiti che grondano sangue. Sanno che nell'auto c'è [redacted] piccolino di meno di due mesi, non importa, morirà?, [redacted] ne vanno. Duccio potrebbe morire. Ma la sua vita, così forte, ha permesso di trovare i cadaveri dei suoi genitori e gli assassini che li hanno ammazzati. Tutto in meno di due giorni. Per finirli ci sono voluti istanti più lunghi.

E' lunedì: Francesco Mammana [redacted] è ripulito dal sangue del suo datore di lavoro, forse non ha dormito, va in agenzia, raccoglie comprensivo [redacted] preoccupazione di Jacopo, figlio [redacted] Luciano Della Giovampaola, che non sente suo padre da lunedì. E' lo stesso Francesco che si chiude le manette ai polsi, dando [redacted] Jacopo il numero [redacted] cellulare dell'amico Spandri. Seguendo quel cellulare, i carabinieri trovano Spandri. Meno di 48 ore. [redacted] è finita. Spandri e Mammana sono in carcere, Jacopo si scioglie in lacrime e nell'abbraccio con il maresciallo che ha arrestato gli assassini di suo padre. Piange piano. Dice: «Duccio sta bene, adesso debbo pensare [redacted] lui». [redacted]' finita? Forse no, dicono i carabinieri. E' finita solo per ora.

Le sfilate di Parigi in dirittura d'arrivo. Modelle in stile giapponese e senza veli per Maurizio Galante

Sesso [redacted] Chanel

Lacrime e mega-festa per l'addio di Kenzo

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Sesso in cucina, fra soufflè e arrosti. La massaia de luxe prende [redacted] maschio per la gola, anzi lo afferra con i guantoni da forno, firmati Chanel, in neoprene trapuntato. «Hot Kitchen per signore bon ton», è il titolo della collezione, scherza Karl Lagerfeld indicando ragazze con i capelli raccolti, abito a fiori plissè e mani iper-guantate. Tornano le acque chete e con loro le sottovesti coloratissime, maliziosamente più lunghe delle gonne. Ma anche [redacted] mille versioni del tubino nero che Coco inventò alla fine degli Anni Venti, quando morì il suo grande amore, Boy Chapel «Per far far portare il mio lutto a tutte le donne del mondo», [redacted] diceva mademoiselle. In black pure Inès de La Fressange: «Forse torno a lavorare per Chanel, non so ancora in che vesto...», confida l'ex top, licenziata dalla sua maison.

Il tailluer classico latita, lo rimpiazzano bluse-soffio [redacted] gonne ricamate, di gusto folk, come quelle [redacted] portafoglio di Cerruti. Punteggiate da passamanerie e frammenti di madreperla, da intercalare a abiti bianchi, in batista ricamato e intagliato come un gioiello. Soluzioni, accessibili a qualsiasi donna.

Lacrime e commozione accolgono Kenzo che annuncia il [redacted] ritiro -passa il testimone al giovane Gilles Rosier - e lo fa di fronte a 3000 persone, co[redacted] uno show antologico di 300 abiti, fra elefanti e effetti speciali. Per lui sfilano parenti e personaggi famosi (come Pat Cleveland e Ophelie Winter). Evento da cinque miliardi, sborsati dalla Nokia. I costi delle sfilate spettacolo sono ormai diventati proibitivi. Anche la moda è costretta a cercarsi uno sponsor. D'altronde, quando manca la scenografia, si sente. Sarà anche bravo John Galliano a creare sontuosi abiti sotto-sopra ispirati a Boy George, ai punk e ai moicani, ma se li presenta in un ex distilleria spoglia, metà della magia svanisce. Conscio di quanto l'atmosfera giochi un ruolo fondamentale, Jean Paul Gaultier media fra business e fantasia, ricostruendo al museo oceanografico un battello alla «Love Boat», dove cloni di Joan Collins, e romantiche pulzelle, sfilano avvolte in tailleur pantalone-pareo annodati dietro la schiena. Le donne, nel [redacted] millenio risfoderano [redacted] armi della seduzione classica. Formato odalisca per Mugler; versione bucolica per Vivienne Westwood; stile giapponese e nudissime per Maurizio Galante. Soltanto Lacroix sogna una regale femmina, coperta da pizzi e velluti, che [redacted] svela in camera da letto.

Un modello di Chanel presentato ieri a Parigi

L'autostrada vicino a Firenze sarà bloccata per ore

[redacted] giorni
[redacted]

ROMA

Per la seconda volta nella [redacted] storia, la prima avvenne alla fine degli Anni Trenta, la stazione Termini chiude per due giorni per rinnovare il suo sistema informatico e completare l'Acs, l'apparato centrale statico, che controlla il movimento dei treni attraverso computer.

Dalla mezzanotte di ieri alle 5,30 di lunedì, i 275 mila viaggiatori, che ogni giorno transitano per la stazione Ter[redacted]ini [redacted] bordo di 940 treni, dovranno partire dalle altre tre stazioni della capitale: Ostiense, Tuscolana e Tiburtina. I viaggiatori ignari, che arriveranno [redacted] Termini, non saranno, però, abbandonati dalle Fs. Duecentodieci «ciceroni» in divisa daranno informazioni e indicheranno ai passeggeri le fermate dei bus navetta gratuiti che collegheranno, ogni quindici minuti, la stazione agli altri tre scali della capitale. Anche l'Atac è pronta ad aggiungere una decina di autobus se le corse normali non bastassero. Informazioni su partenze [redacted] arrivi saranno forniti dal numero verde (147888088), da quello urbano (06/432434) [redacted] disponibili alla pagina 467 di Televideo.

Per la rimozione di un residuato bellico il tratto Firenze sud-Incisa e viceversa della Autostrada del Sole sarà chiuso domani dalle [redacted] alle 11. La società Autostrade ha disposto i seguenti provvedimenti: [redacted] obbligatoria alla stazione di Firenze sud in carreggiata sud; entrata chiusa in direzione sud alla stazione di Firenze sud; uscita obbligatoria alla stazione di Incisa in carreggiata nord ed entrata chiusa in direzione nord alla stazione [redacted] Incisa. (Ansa)

(segue da pagina 8)

Antonio Maria e Marella Marocco con affetto sono vicini a Giulia e famiglia e piangono la scomparsa del caro amico

Vittorio Losana

— Torino, 8 ottobre 1999.

Affettuosamente vicina nel rimpianto di un caro AMICO. Maria Fenna

Ricordano affettuosamente TOLLO:
Giovanni Anna Bordoni
Rosanna Buroni
Mariola De Agostini
Umberto Thea de Coll
Guido Bianca Del Conte
Franco Dora De Nicola
Romana De Pedrini
Adriio Mary Flocco
Sandra Fubini
Marzio Rita Gabberti
Giancarlo Mita Giannone
Anna Marengo
Giorgio Fulvia Massenz
Emilio Puni Montalcini
Nando Sara P[redacted]
Ivana Ronchi
Massimo Carla Schiavi
Nello Elena Sonchi
Giuliano Cicci Troyan

Si uniscono al dolore di Giulia per la dipartita dell'amico fraterno TOLLO Pucci Camilli; Grazia Fullaro.

Presidente Onorario, Presidente-Consiglio [redacted], Soci e Personale tutto dell'ass. [redacted]tiva I Roveri si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Vittorio Losana

e porgono sentite condoglianze.
— Fiano, 8 ottobre 1999

Carluccio, Laila, Miranda, Maria, Pina nel rimpianto dell'indimenticabile TOLLO abbrac[redacted] Giulia con grande affetto
— Canelli, 8 ottobre 1999.

Antonio e Maria Gaiaudo sono vicini a Giulia in questo momento di grande dolore.

[redacted] Matilde e figli partecipano con affetto al grande dolore.

I cugini Losana Gona Galli Caire sono vicini a Giulia con profondo affetto

Arnaldo Isa Venegoni piangono [redacted] il carissimo AMICO e si uniscono
Igino Maria Luisa Terzi
Renzo Matilde Bona
Giorgio Carla Bona
Giuliana Pecchio

Nel ricordo e nel rimpianto dell'AMICO carissimo, partecipano al grande dolore e sono affettuosamente vicini a Giulia
Silvio Nuccia Abate
Giuliana Antonelli
Gigi Dudu Ballesa
Lorenzo Anna Boglione
Cleka Ceresa
Ernesto Giovanna Forrato
Cecco Fausta Ferrari Ardicini
Ada Giachetti
Beppe Clotilde Heer
Giorgio Lanza
Anna Macotta
Tuccio Franca Pastore
Pinpin Pizzetti
Pinuccio Testore
Lina Tedeschi
Anna Maria Treves
Guido Marussia Treves

Condomini, Inquilini, Amministratori e [redacted]stode di via P.ssa Felicita di Savoia n° 7 partecipano al dolore della famiglia per la scompar[redacted]

Ing. Vittorio Losana

— Torino, 8 o[redacted] [redacted].

Presidente, vice Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass SpA ricordano con affetto e nostalgia il direttore

Gian Paolo Cresci

Partecipano:
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Vittorio Rava
Piergiorgio Sandi
Anna Vendegna
Fabrizio Masini
Armando Tropea
Milano, 8 ottobre 1999.

ANNIVERSARI

1981 [redacted]
[redacted] Stabile
Ti ricordiamo con tanto [redacted] Santa [redacted] sa 10 ottobre Consolata ore 11

1998 [redacted]
Francesca Griglio ved. Bongiovanni
Sei sempre nel nostro cuore. Fernanda, Alberto. Messa domenica 10 ottobre ore 11 chiesa Pracino

1969 1999
[redacted] Dani [redacted] Peradotto
Con affetto Maria Rosa e Giuseppe
— Cuorgnè, 9 ottobre 1999.

1891 1999
Giorgio Riccomagno
maresciallo dell'Esercito
Nonno Giorgio, i tuoi cari non ti dimenticheranno mai

ORARIO
[redacted]

Sportelli PK. Salone LA [redacted]
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
[redacted] Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Dacia Maraini ha inaugurato la sessantanovesima edizione della Fiera, il prodotto venduto a 450 mila lire l'etto

Alba incorona re tartufo

Prezzi da capogiro e raccolto per ora scarso

Giuseppina Fiori
ALBA

Una vignetta di qualche tempo fa recitava: «Cartier? No, tartufo d'Alba». E' ancora attualissima. Anche quest'anno il «tuber magnatum Pico», di cui è stata inaugurata ieri la sessantanovesima fiera nazionale, presenti la scrittrice Dacia Mariani e il presidente della Regione Enzo Ghigo, viene venduto a prezzi da capogiro: 350 450 mila lire l'etto. Ma i gourmet di tutto il mondo al profumo del prezioso tartufo bianco non sanno proprio resistere e già in questi giorni affollano vie, alberghi e ristoranti della capitale delle Langhe. «La domanda alta il prodotto scarso - commenta il presidente dell'associazione trifolao dell'Albese, Agostino Aprile -. E pensare che le piogge estive cadute al momento giusto e dovrebbero favorirne la nascita. La stagione del tartufo appena iniziata speriamo in un raccolto più abbondante nei prossimi giorni». I trifolao un'idea, tanto antica quanto empirica, ce l'hanno: con l'arrivo oggi della «luna nuova» le trifole la prossima settimana non dovrebbero proprio mancare. Che la produzione di tartufo sia in diminuzione non è una novità. Un tempo si trovava più facilmente, oggi scarseggia e le cause sarebbero da ricercare nella carente pulizia dei boschi, nel massiccio uso di diserbanti in agricoltura e, talvolta, nella raccolta selvaggia che danneggia le tartufaie. Anche il '98 non era stato un abbondante e i prezzi salirono fino mezzo milione l'etto. I problemi legati alla riduzione del prodotto ed i tentativi di aumentarlo sono oggetto di approfondimento da parte del «Centro nazionale studi sul tartufo» fondato dal presidente dell'ente turismo Giacomo Oddero. Scarso abbondante, comunque caro come gli oggetti più preziosi, il tartufo bianco d'Alba sarà protagonista assoluto della fiera che si protrarrà fino al 31 ottobre. I turisti, seguendo il loro naso, non potranno che giungere al mercato nella centrale via Vittorio Emanuele, dove quest'anno una commissione di esperti li garantirà sulla qualità del prodotto. La fiera ha pensato anche ai buongustai alle prime armi: con il Centro studi organizza i corsi «La virtù di avere naso», per imparare a conoscere e degustare meglio le trifole. Giunta alla 69 ma edizione, la rassegna autunnale è ben collaudata, ricca di proposte per i tanti visitatori italiani e stranieri, ma si pensa anche a rinnovarla con nuove iniziative. Il neo assessore alla Cultura e noto produttore vinicolo, Bruno Ceretto, ha mente di organizzare il prossimo anno una rassegna di alto livello dedicata tartufi e ai grandi vini, dopo la tradizionale kermesse di ottobre. Dice Ceretto: «Alba deve proporsi sempre più come capitale mondiale del tartufo bianco di qualità cercare di attirare gli estimatori tra le colline di Langa e Roero». Un tentativo è già in programma quest'anno: il 31 ottobre al castello di Grinzane Cavour dieci tra i migliori chef del mondo parteciperanno ad un'asta del tartufo contendendosi i «pezzi» migliori per i loro ristoranti. Ci saranno, tra gli altri, rio Maccioni di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Catena Spago» di Los Angeles e Ferran Adria di «El Bulli» di Barcellona. Le «grattate» migliori finiranno Oltreoceano?

Il gastronomo

«Una delizia sui tagliolini»

Edoardo Raspelli, critico gastronomico de La Stampa e curatore della Guida dell'Espresso, si definisce «goloso impenitente», ma anche «amante della cucina semplice». Come quella a base di tartufo bianco. «E' eccezionale grattato sui tagliolini conditi con burro crudo oppure sulla carne cruda di vitellone tritata al coltello condita con poche gocce di olio extravergine italiano». Ma il massimo - secondo Raspelli - è l'insalata di tartufi. «E' un piatto di grandissima bontà e raffinatezza: si taglia il tartufo a lamelle e lo si condisce con poche gocce d'olio, senza aggiungere né sale né pepe né nient'altro. Ai golosi comunque suggerisco di pazientare ancora qualche giorno prima di comprarlo: risparmieranno qualche soldo e troveranno una qualità migliore»

Raspelli

Il cuoco

«La mia ciotola del trifolao»

Piero Fassi è lo chef del «Gener Neuve» di Asti, ristorante considerato dalle guide gastronomiche uno dei templi del tartufo (15,5 ventesimi la votazione sulla Guida dell'Espresso, una stella su quella Michelin). «Il piatto a base di tartufo che suggerisco è la "Ciotola del trifolao" - spiega Fassi -. Si taglia della fontina a dadini, la si ricopre di polenta bollente e vi si aggiunge il tuorlo di un uovo crudo. Sul tutto si gratta il tartufo. Noi da sempre usiamo esclusivamente quelli bianchi». Un piatto molto semplice da preparare, ma - avverte il cuoco - il periodo migliore per mangiare tartufi comincerà tra una decina di giorni e durerà fino alla metà di novembre. Passi suggerisce ai buongustai di mangiare i tartufi freschissimi e di non conservarli mai più a lungo di cinque-sei giorni

Piero Fassi

A CURA DI Stefano Mancini

NELLA CAPITALE DI UN GUSTO CHE SEDUCE IL MONDO

Il ricco mito di un profumo

Un tubero, tra leggende e affari miliardari

reportage
Mario Baudino
inviato ad ALBA

I libri di cucina francesi davano, nel secolo scorso, una ricetta per cuocere il tartufo che suonava più o meno così: tagliarlo in grosse fette e metterlo a saltare in padella con aromi, aglio e qualche diavoleria «per attutirne lo sgradevole odore». E' vero che si trattava di tartufi francesi e non italiani, e tanto meno albesi, ma gli estensori di quei prontuari per la perfetta padrona di casa erano gli ultimi epigoni, in buonissima fede, di un ancièn régime del gusto destinato a essere spazzato senza pietà. Bastava guardare Alba, ieri sera, intenta ad inaugurare la sua ormai leggendaria fiera del tartufo, con gonfaloni e figuranti, le insegne dei borghi, la città tirata a lustro e tutte le autorità politiche che si possano immaginare.

Lo «sgradevole odore» è diventato un profumo, un mito, forse un'ossessione. Alla vigilia della fiera i tartufi erano sul mercato a 36-45 lire, come dicono gli albesi, il che non significa affatto pauroso crollo dei prezzi. Significa solo da 3 milioni e 600 a 4 milioni e 500 chilogrammo, cifre notevoli (ma in linea con l'inflazione ci viene fatto osservare) e peraltro eloquentissime. Per i tartufi il nostro prospero Occidente è disposto a spendere molto, pur di averlo in tavola prestissimo, magari via aerea da Alba in tutte le parti del mondo. Ma che cos'è, un tartufo? Un tubero lo sappiamo benissimo. E poi? Poi, se giri la domanda a un super esperto come Giacomo Oddero, regista compiaciuto dalla sua poltrona di presidente dell'azienda per il turismo, ti guarda e risponde: «E' un profumo».

Il tartufo è diventato immateriale, o quasi-immateriale. Puro profumo, anzi meglio, l'idea di un profumo. Più che un cibo - e chi mai lo definirebbe ancora cibo - è un'icona. Un messaggio. Un volano, vedete un po' voi: nell'economia albese il giro d'affari relativo al tubero è magari cospicuo, ma nell'ordine di qualche miliardo. Un'inezia rispetto a vino, alla ristorazione, al turismo, al cioccolato, ai formaggi, alle carni e via elencando le delizie della vita. Ma un'inezia la quale tutto il resto forse non esisterebbe. E' stato il tubero, anzi il suo profumo, anzi ancora l'idea del suo profumo a far da volano per tutto il resto e a convogliare qui l'attenzione di un mondo sempre più in cerca di consumi e piaceri. Sono arrivati dall'Europa e dall'America - in questo paesaggio dove nulla sembra essere lasciato al caso, dove tra le colline si ha la netta che su ogni centimetro quadrato di terreno sia stata presa una decisione -, attirati da un'idea.

Ma che idea. Giacomo Oddero ci ricorda gli «eroi» di quest'avventura come quel «barot» di Roddi che fu il più «immaginifico» cercatore di tartufi e si inventò l'università per i cani e altre diavolerie ottime per i mass media, mentre il padre degli enologi e gastronomi, Giacomo Morra, gli portava carrettate di giornalisti stranieri pronti a bersi qualsiasi : soprattutto Barolo, Barbaresco e balle, purché ben confezionate. Leggende sulle notti di luna o sulle notti oscure, trifulau avventurosi nei boschetti coperti da lunghe cappe come briganti contrabbandieri. Una volta il tartufo bianco si vendeva, magari si regalava. Ma la fiera di quest'anno compie 69 anni anche per il genio di quegli antichi, cui rende omaggio.

C'è una mostra dedicata, in parallelo, a Beppe Fenoglio, il grande scrittore di queste colline, e appunto a Giacomo Morra. E c'è come madrina della manifestazione Dacia Maraini, che ha vinto lo «Strega» col suo libro «Buio» (edito da Rizzoli) e annusa il tartufo datole in omaggio con gesti consumati, proprio come i suoi ospiti albesi si aspettavano che facesse. Questa fiera, una panoplia di gastronomia, di cose buone o buonissime, strane o stranissime, tradizionali o inventate ieri da un bravo cuoco (che sperigurerà però fino all'ultimo di aver appreso la ricetta da suo nonno) non è una fiera come le altre. E' «la» fiera, il momento alto dell'orgoglio di un territorio che ha saputo vincere l'antica «malaria» narrata da Fenoglio e diventare una delle aree mitiche d'Europa.

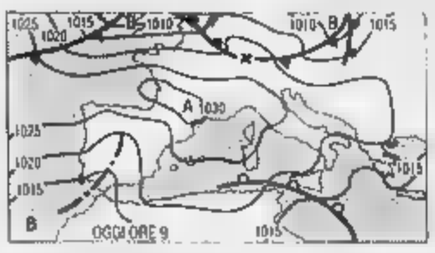
Il lungo corteo che dal teatro Sociale se ne lemme lemme al palazzo delle esposizioni attraversando la parte medioevale della città è solo l'unico corteo al mondo fatto in nome di un profumo, ma anche un compiaciuto effetto di teatro, la città che si guarda sfilare e conta gli ospiti. Mentre in fiera fanno bella mostra di sé i calchi in gesso dei tuberi donati in anni lontani al presidente Truman a Winston Churchill, a Marylin Monroe ed a Paolo VI. A guardarli sono orrendi, grumi inerti. Ennesima prova che il tartufo è immateriale.

> «E' il volano per un'economia diventata florida grazie anche a vino e paesaggio» Sulle colline sono arrivati turisti da Europa e America

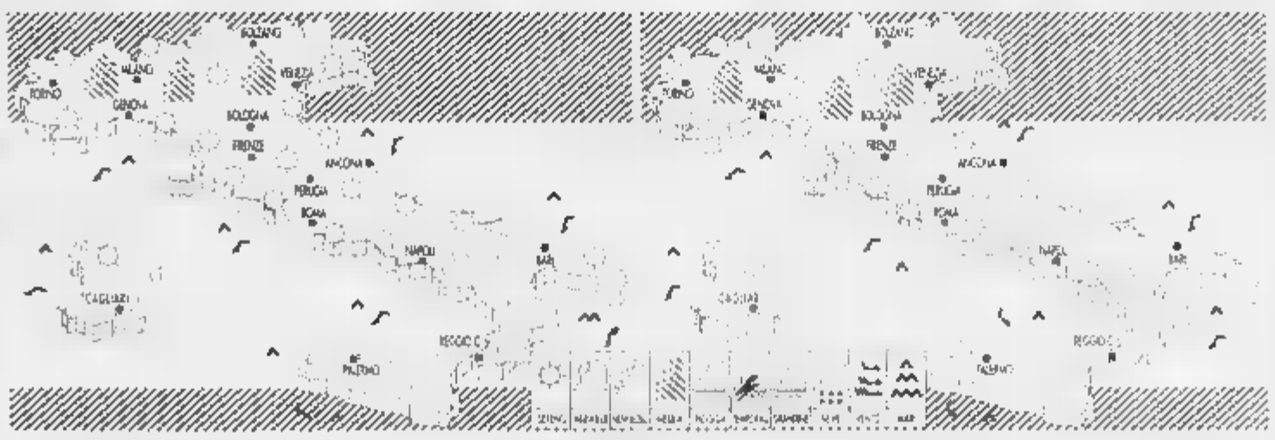
> La storia di un contadino di Roddi che inventò l'università per i cani addestrati alla ricerca Una mostra dedicata a Fenoglio e i calchi di Marylin Monroe

IL TEMPO

a cura di Marcello Lotti



LA SITUAZIONE
L'alta pressione continua a presidiare l'area Mediterraneo, costringendo le perturbazioni atlantiche a scorrere lungo il suo margine più settentrionale. Sulla nostra penisola quindi insisteranno condizioni generale bel tempo, ma tenderanno a proliferare foschie ed i banchi di nebbia mattutini.



Tendenza per dopodomani. sono previste variazioni degne di nota, se non una maggiore frequenza delle foschie e dei temporanei banchi di nebbia nelle valli Nord Centro.

OGGI. Cieli sereni scarsamente nuvolosi regioni, salvo temporanei e parziali annuvolamenti al Sud e sulle zone alpine orientali. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord, dopo il tramonto e le prime ore del mattino. Aumenta l'escursione termica tra il giorno e la .

Nel corso della giornata si registreranno degli annuvolamenti irregolari e temporanei, sulle zone alpine centro orientali e sull'alto Veneto. Sereno su tutte le altre regioni con sporadici annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone appenniniche centro settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	15	Bologna	np	np	Bari	13	19
Bolzano	2	14	Firenze	6	20	Napoli	11	23
Verona	7	17	Pisa	6	18	Potenza	np	np
Trieste	10	17	Ancona	7	18	S. M. Leuca	15	20
Venezia	10	17	Perugia	4	17	R. Calabria	18	24
Milano	6	19	Pescara	7	20	Palermo	16	23
Torino	5	18	L'Aquila	1	15	Catania	15	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	20	Messina	19	23
Genova	14	20	Roma Fiumi.	10	21	Alghero	8	22
Imperia	14	19	Campobasso	7	14	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

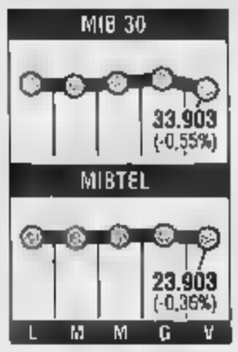
	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	11	14	pioggia	Lisbona	17	26	variabile	
Atene	20	28	variabile	Londra	12	17	pioggia	
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	14	30	sereno	
Belgrado	9	13	pioggia	Madrid	14	32	variabile	
Bruxelles	11	16	pioggia	Montreal	*	*	coperto	
Bucarest	7	17	pioggia	Mosca	12	21	nuvoloso	
Budapest	4	16	variabile	New York	6	17	sereno	
Buenos Aires	12	17	pioggia	Nizza	12	21	sereno	
Copenaghen	9	14	pioggia	Parigi	7	16	nuvoloso	
Dublino	12	15	pioggia	Pechino	11	21	variabile	
Francoforte	8	15	pioggia	Praga	6	13	variabile	
Ginevra	16	27	variabile	Rio de Janeiro	19	25	pioggia	
Helsinki	7	13	pioggia	Sofia	7	14	variabile	
Istanbul	16	28	variabile	Sydney	14	22	sereno	
Johannesburg	6	22	sereno	Tokyo	21	24	pioggia	
Il Cairo	21	32	sereno	Varsavia	2	13	variabile	
Istanbul	16	28	variabile	Vienna	2	15	variabile	

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Ora Enel entra anche nel gas

L'Enel [illegible] per entrare nel campo della distribuzione del gas e lo farà partendo [illegible] accordo pilota con la municipalizzata di Parma. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della società elettrica Franco Tatò in un'intervista al settimanale Milano Finanza. «Con l'accordo - annuncia Tatò -, Enel apporterà la rete elettrica, avrà una quota di minoranza all'interno dell'azienda e la possibilità di sfruttare sinergie nell'acqua e nel gas». L'amministratore delegato dell'Enel si è poi soffermato sul futuro di Wind. «Non so quando, non [illegible] come, ma sono certo che Deutsche Telekom uscirà da Wind. Il socio tedesco non ha rispettato i patti, è un problema di etica di business». L'amministratore delegato dell'Enel ha infine commentato le ipotesi circa un'alleanza Olivetti-Edison come alternativa all'Enel: «Trovo abbastanza [illegible] che si parli di multiutility tra Telecom ed Edison, a meno che ciò non sottintenda un grande progetto di distribuzione di energia elettrica sui fili del telefono...».



La Valtur cerca 1.480 giovani

La Valtur sta cercando 1.480 tra ragazzi [illegible] ragazze con un'età compresa tra i [illegible] e i 30 anni per i suoi villaggi, residence [illegible] crociere. La selezione dei candidati [illegible] due scadenze: per l'inverno terminerà entro la fine di novembre, per l'estate entro fine febbraio. Si richiede una disponibilità ininterrotta [illegible] minimo 5-6 mesi, nazionalità dei paesi dell'Unione europea, passaporto in corso di validità, buona conoscenza lingua straniera, preferibilmente tedesco, inglese e spagnolo. Il limite va oltre i [illegible] anni solo per chef, pasticceri, macellai, pizzaioli, estetiste [illegible] infermieri. Valtur offre vitto, alloggio, assicurazione contro infortuni e rimborso del viaggio, mentre la retribuzione [illegible] da servizio a servizio. Oltre all'Italia, i ragazzi potranno raggiungere destinazioni estere, [illegible] Marocco, Maldive, Turchia, Cuba, Tunisia, Mauritius, Egitto, Caraibi, Repubblica Dominicana, Brasile, Messico [illegible] Austria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 9 Ottobre 1999 14

Arcuti rinuncia alla contro Opa. Avrà anche Bnl Vita e Proxima. Desiata: prevalsa la ragione

Accordo sull'Ina tra SanPaolo e Generali

Torino prenderà Banconapoli e sarà socio di Trieste

Valeria Sacchi

MILANO

Luigi Arcuti e Rainer [illegible]asera, presidente e amministratore delegato di Sanpaolo Imi, e con loro i grandi azionisti della banca, [illegible] entreranno allo scontro con le Generali per la difesa dell'Ina ma aderiranno all'Opa lanciata dalle Generali. Comitato esecutivo e consiglio di amministrazione della banca torinese hanno infatti scelto la strada della «pace» con Trieste, avendo evidentemente giudicato soddisfacenti le contropartite ottenute in cambio della rinuncia a far partire la contro Opa sulla compagnia romana. Vittima di questa «pace» l'Ina che, a meno di qualche nuova sorpresa, finirà nella bocca del Leone. Sul piatto dell'accordo il presidente delle Generali Alfonso Desiata ha messo il 51% del Banco di Napoli, il 51% di Bnl Vita e il 100% di Proxima, una Internet bank che sta muovendo i primi passi all'interno del gruppo Ina, nonché la rete distributiva rappresentata dai promotori di Ina-Sim. In cambio Desiata risparmierà non meno di cinquemila miliardi, cifra minima necessaria per un eventuale rilancio se la contro Opa di Sanpaolo fosse partita.

Ma oltre a queste pedine operative, l'accordo prevede un secondo livello strategico molto importante: l'avvio di un sodalizio tra Sanpaolo Imi e Assicurazioni Generali, sancito da un incrocio azionario. Aderendo all'Opas delle Generali, che in cambio dei titoli Ina pagherà sia in cash che in azioni ordinarie della compagnia triestina, il gruppo Sanpaolo entrerà automaticamente nel capitale di Generali con una quota dell'1,6%, che salirà a non meno del 2,6% se anche la parte di liquidità verrà reinvestita in titoli Generali. A sua volta, conquistando l'Ina, Trieste troverà nel portafoglio della compagnia un pacchetto, inferiore al 2% ma probabilmente superiore all'1%, di azioni Sanpaolo.

E' probabile che proprio la prospettiva di una intesa più ampia abbia rappresentato quel «valore aggiunto» decisivo nel convincere sia i vertici che i grandi azionisti di Sanpaolo Imi a preferire la strada della pace. La decisione, in sede di comitato esecutivo prima e poi di consiglio del gruppo di piazza San Carlo non è stata facile. Tra una cosa e l'altra le diverse riunioni, compresa quella del consiglio Fideuram, si sono protratte fino alle dieci di sera. Soppesare il pro e il contro ha richiesto lunghe discussioni. Su uno dei piatti della bilancia c'erano i «doni» di Generali e le aperture ad una collaborazione, sull'altro il lancio dell'offensiva sul 100% dell'Ina da attuarsi attraverso la controllata Banca Fideuram. La contro Opa avrebbe significato costringere le Generali ad un rilancio, e quindi portare come minimo a casa più quattrini. Ma, in caso di sconfitta, avrebbe anche significato dire addio al Banco di Napoli, che Sanpaolo considera fondamentale per lo sviluppo nel Sud.

Alla fine ha prevalso la prudenza e la valutazione che fosse meglio aprire un nuovo capitolo di accordo con Generali (e dietro a Generali forse anche con il gruppo Intesa), piuttosto che rischiare il logoramento in una guerra sicuramente costosa per le due parti in causa e per il sistema. Nella mattina, i vertici dei due contendenti: Arcuti e Masera per l'istituto torinese e Desiata e Gianfranco Gutty per le Generali, erano stati ricevuti dal Antonio Fazio. E' quindi da ritenersi che la pace tra di loro sia stata anche frutto della mediazione del governatore, e che comunque quanto è stato pattuito non vada incontro a sorprese.

Nel suo comunicato il gruppo Sanpaolo sottolinea come l'accordo «nei suoi termini contrattuali, sarà formalizzato dalle parti precedentemente alla pubblicazione del prospettio dell'offerta» [illegible] da fornire ai «destinatari, nonchè al mercato, un quadro preciso e trasparente delle prospettive future delle società da essi partecipate». Il consiglio ha dato quindi mandato agli amministratori delegati, Masera e Maranzana, di «procedere al perfezionamento dell'accordo, la cui efficacia è ovviamente condizionata dall'assenso di Bankitalia, nonché dall'esito positivo dell'Opas Generali».

[illegible] parte sua Generali farà «i migliori sforzi» affinchè gli organi competenti di Ina «assumano, a richiesta di Sanpaolo Imi, le delibere necessarie per l'attribuzione a quest'ultimo delle partecipazioni» in Bunconapoli, Bnl Vita, Inasim e Proxima. Infine il consiglio Sanpaolo esprime «apprezzamento per il management dell'Ina e per i risultati che ha saputo raggiungere dalla privatizzazione a oggi» auspicando che «tale bagaglio di esperienza e professionalità non venga perduto», ma valorizzato al meglio dalle Generali. Nessun commento è giunto in serata dai vertici Ina.

Luigi Arcuti
presidente SanPaolo-Imi

Antonio Fazio
governatore Bankitalia

Alfonso Desiata
presidente Generali

DALLA ZAMPATA DEL «LEONE» AL GRANDE BRACCIO DI FERRO

Ventiquattro giorni per una pace

E alla fine Fazio si propose come mediatore

retroscena

Marco Zatterin

La zampata delle Generali, [illegible] risposta dura dei torinesi. Poi [illegible] muro contro muro durato ventiquattro giorni e, infine, la mediazione pesante di Bankitalia che ha ricomposto il confronto ed evitato il protrarsi di una battaglia che avrebbe fatto certamente tremare il mondo della Finanza italiana per parecchi mesi. Antonio Fazio ha atteso fino a che ha potuto, ha voluto vedere se la grande sfida per la conquista del pianeta Assicurazioni - un mondo già ricco di risorse che i futuri ritocchi alla previdenza pubblica rendono ancora più appetibile - poteva da sola trovare uno sbocco. Il governatore deve aver pensato alle polemiche sul suo ruolo nel fallimento dei fidanzamenti Sanpaolo-Bancaroma, Unicredit-Comit. Poi ha rotto gli indugi: ha convocato le parti a via Nazionale e tessuto un'intesa che potesse essere accettabile per tutti. Così ieri sera è scoppiata la pace, una pace ancora giovane che promette bene, ma che bisognerà comunque verificare nei fatti.

Per il Leone di Trieste è iniziata in quel 14 settembre in cui ha annunciato ufficialmente l'intenzione di lanciare un'Opas da 23.000 miliardi sull'Ina che, proprio in quel momento, stava preparando le partecipazioni per convolare con il Sanpaolo Imi. Forti della dote di Bnl e Banconapoli, l'Istituto di Luigi Arcuti e la compagnia di Sergio Siglienti puntavano a diventare i nuovi leader della penisola. Le Generali si sono messe [illegible] traverso, riproponendo il confronto fra gli amici di Mediobanca e la finanza torinese della squadra Ifi-Ifil. Portavoce di quest'ultimo si faceva Umberto Agnelli pronto a definire «prepotente» l'offensiva lanciata da Desiata.

Mentre le Generali avanzavano con i preparativi della loro offerta, tutto intorno scoppiava quella che Rainer Masera definiva una «partita a poker». L'Ina, giocatore tecnico, il 15 settembre definiva ostile l'offerta le Trieste diceva: «No, no, no!»; il 24 ricorreva alla Consob contro la *passivity rule*, norma che non consente alle società sotto Opa di prendere decisioni strategiche (risposta di Spaventa: «no, no, no!»); l'ultimo tentativo di sparigliare è di ieri col ricorso al Tar del Lazio contro il pronunciamento della Commissione di la Borsa.

L'alzarsi dei toni ha messo in difficoltà il governo, indebolito dal peccato originale di una visita di Ciccio a D'Alema alla vigilia dell'Opas: vista l'aria, sono partiti i cori inneggianti alla neutralità e non si è sentito più nulla. Il Sanpaolo Imi, quarto giocatore, ha interpretato il ruolo di avanguardia strategica della difesa, d'intesa con gli azionisti forti della città sabauda, la Compagnia di San Paolo, l'Ifi e l'Ifil.

L'ipotesi di un pareggio [illegible] sa il 22 [illegible] embre da una dichiarazione del presidente della Fiat, Paolo Fresco. A quel punto, i desideri confessati di Unicredit per la Bnl rendevano lo scenario ancora più complesso. L'annullamento della riunione del comitato esecutivo Sanpaolo Imi del 5 ottobre faceva pensare ad una possibile ricomposizione. Umberto Agnelli, [illegible] le debite precisazioni in nome del rispetto dell'interesse di tutti gli alleati, ammetteva a quel punto l'ovvenienza di una trattativa con i prepotenti. Ieri mattina Fazio ha cucito il grande patto. Generali-Ina sarà prima in Europa nel ramo Vita. Sanpaolo Imi si espande nel Mezzogiorno e nella previdenza personale. Torino e Trieste intrecciano i loro capitali, mentre tutto lascia intendere che Bnl finirà in casa Unicredit. L'Italia del credito e della polizza riscopre la Pace. Almeno sino alla prossima fusione nel [illegible] del mercato globale.

Tre in corsa per Mediocredito

Geronzi [illegible] Profumo [illegible] Palazzo Chigi BancaRoma aumenterà il capitale

MILANO

E adesso, tutti ad aspettare la prossima settimana quando si riunirà il comitato Draghi per le privatizzazioni che aprirà le buste che contengono le offerte sul Mediocredito. Tre buste. Quella dell'Unicredit che ieri ha dato via libera all'offerta: «L'Unicredit - questa la decisione - ha formalmente presentato, nell'ambito del processo di privatizzazione da parte del Tesoro, la propria offerta vincolante per l'acquisizione del 100 per cento del capitale sociale di Mediocredito Centrale, comprendente la partecipazione nel Banco di Sicilia». Nei prossimi giorni, se sarà questa l'offerta selezionata dal Tesoro, l'Unicredito «avrà la possibilità di realizzare i necessari approfondimenti [illegible] fine di presentare, [illegible] previsto dalla procedura, l'offerta definitiva entro il 20 ottobre». Stesso concetto nella busta numero due, quella recapitata dalla Banca di Roma che il tam tam considera in pole position nella gara all'istituto di Gianfranco Imperatori e al Banco [illegible] Sicilia. Non a caso, spiega chi sa, la banca romana ha già sondato la disponibilità dei maggiori azionisti (Abn Amro e Toro) per procedere [illegible] un aumento di capitale già salutato [illegible] favore dalla Fondazione che oggi come oggi possiede [illegible] 18% della Banca e che, parola del presidente Emmanuele Emanuele, vede proprio nella ricapitalizzazione l'occasione giusta per far scendere di quota l'Ente e far salire [illegible] 15% sia Toro che Amro. Fatto sta che ieri mattina anche l'esecutivo della Banca di Roma ha dato il proprio ok all'offerta precisando quello che già si sapeva e cioè che, come per Unicredit, la banca romana è interessata solo al [illegible] per cento di Mediocredito, senza coinquilini di sorta. Infine la terza busta, quella delle Popolari (Vicenza, Emilia, Bergamo) disponibili (insieme alla Cardif di Paribas) a rilevare un 30 per cento del Mediocredito cui si aggiunge un altro 10% grazie a una cordata che comprende imprenditori siciliani, l'Utierre di Tonino Perna e laFinnat di Giampiero Nattino. Il restante 60 per cento dovrebbe invece essere messo sul mercato dal Tesoro con un'offerta pubblica di vendita alla quale sono pronti a rispondere in massa un ampio ventaglio di forze economiche e di isituzioni siciliane, almeno a dar credito alle dichiarazioni e alle intenzioni di disponibilità finora rese pubbliche, non ultimo l'appello firmato da 40 intellettuali. E proprio questo sarà il primo dilemma che dovrà essere sciolto, la prossima settimana, dal comitato Draghi: il Tesoro dovrà sciogliere [illegible] riserva [illegible] dire con chiarezza se ha intenzione di vendere in blocco il Mediocredito [illegible] [illegible] [illegible] dote del [illegible] nel Banco di Sicilia oppure se preferire la dismissione di un 30-40 per cento a un nucleo duro di azionisti destinando il resto a un'Opv. Chiaro che se la scelta sarà la vendita in blocco, proferita pare dal ministro Amato, la partita sarà a due, tra l'Unicredit di Lucio Rondelli e Alessandro Profumo e la Banca di Roma di Cesare Geronzi. Viceversa, saranno le Popolari e la cordata di imprenditori siciliani a essere di fatto i virtuali vincitori se il Tesoro accetterà l'Opv. Decisione non facile, questa, anche perchè già s'intrecciano le polemiche. C'è chi ha fatto sapere, per esempio, che l'Istituto centrale delle Popolari potrebbe decidere di chiedere al Mediocredito il rientro del prestito di [illegible] miliardi a suo tempo concesso per acquistare il Banco di Sicilia. Per non parlare delle polemiche sul via vai di Profumo, l'altra sera, e di Geronzi, ieri, a Palazzo Chigi, due visite che forse, più che coll'affare Mediocredito, hanno a che vedere col puzzle bancario che ruota attorno a Ina, Banco di Napoli e Bnl. [a.s.]

Mal di testa numero Sei: "proteggere" il personale durante la pausa pranzo.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.

Grazie a speciali polizze, Ticket Restaurant protegge gli utilizzatori contro i rischi igienico alimentari e "in itinere". Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant sarà un sollievo.

Numero Verde 800.834039
www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant
Ma dove vai se non [illegible] l'hai?

Merloni le ha comprate dagli americani della Marvel

Le figurine Panini tornano italiane

Franco Giubilei

MODENA

E' di nuovo italiana l'azienda simbolo delle figurine: con un'operazione da 102 miliardi di lire la Panini è passata dagli americani della Marvel alla Fineldo Spa, finanziaria del gruppo Merloni, e al management della società modenese. Ancora non si conoscono le quote [illegible] partecipazione dei due partner, la Fineldo si limita a far sapere che l'acquisto è stato realizzato «dalla Fineldo Spa insieme al management della Panini, guidato da Aldo Hugo Sallustro, che deterrà una quota rilevante del capitale». Passa ancora di mano, è la quarta volta in undici anni, la proprietà dell'azienda che ha inventato la passione per le immaginette dei calciatori e ci ha costruito sopra un impero: la Panini oggi è presente in oltre sessanta Paesi, produce oltre cinque miliardi di figurine all'anno e ogni anno lancia 50 nuove collezioni. Il giro d'affari è tale da superare di ben sette volte quello del concorrente più vicino. Oltre alle cards la società modenese produce e commercializza prodotti autoadesivi [illegible] fumetti. Lo scorso anno il fatturato è stato di 380 miliardi di lire, di cui oltre il 70 per cento realizzato all'estero. Sono [illegible] forza alla Panini circa 500 dipendenti in Italia e oltre 150 nelle filiali disseminate in Germania, Olanda, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Brasile. Nel comunicato diffuso ieri la finanziaria di Fabriano si [illegible] mantenuta sulle generali rispetto agli scopi dell'acquisizione: «Si tratta di un'operazione che rientra in un processo di diversificazione che vede già impegnata la Fineldo in diversi business tra cui beni durevoli (Merloni Elettrodomestici e Benelli), energia (Centro Energia), engineering (Merloni Progetti), entertainment (Cinecittà Servizi) e [illegible] finanziari. Il finanziamento è stato organizzato dalla Faber Factor International, società di factoring controllata da Fineldo». La Fineldo ha agito in collaborazione con il management Panini, definito come «l'unico vero elemento di continuità» nel decennio appena trascorso, periodo caratterizzato dai ripetuti cambi di proprietà della società che fu fondata da Giuseppe Panini nel 1961: nel '88 la famiglia Panini cedette il gioiello al gruppo Maxwell dando origine a un cambiamento piuttosto travagliato nella gestione dell'azienda. Nel '92 secondo passaggio [illegible] consegne, con l'avvento della cordata formata da Bain Gallo Cuneo e dalla De Agostini che riportò la Panini agli splendori di un tempo attraverso due anni [illegible] gestione oculata. [illegible] tempo di rendere nuovamente appetibile [illegible] regina delle figurine ed ecco profilarsi [illegible] altro colosso internazionale, la Marvel Entertainment Group (quelli dell'Uomo Ragno). E' il luglio del '94 quando la cess[illegible] alla Marvel viene ufficializzata. Ieri l'ultimo episodio della serie con l'intervento sulla [illegible] di Merloni.

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.

L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

D4-D È LA SIGLA DEL NUOVO STRAORDINARIO MOTORI CON LA PIÙ MODERNA TECNOLOGIA TOYOTA APPLICATA AL DIESEL.
GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI:
110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16v 110 CV (81kW). ✧ 2.0 16v 128 CV (94kW). ✧ 2.0 TURBODIESEL 90 CV (66kW). ✧ 2.0 D4-D 110 CV (81kW).
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ✧ QUATTRO AIRBAG. ✧ CLIMATIZZATORE. ✧ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
✧ RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ✧ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16v	2.0 16v	2.0 TD	2.0 D4-D
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI.

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde 800-011555

TOYOTA FINANCIAL SERVICES Offerta di servizi finanziari e di locazione personalizzati

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Superconto da gennaio anche per chi segue malati. L'Italia «graziata» sul piano-lavoro

L'Iva al 10% per edilizia e baby sitter

Via libera dall'Ecofin, che frena invece il pacchetto-Monti

Francesco Manacorda
inviato a LUSSEMBURGO

Dal 1° gennaio prossimo sarà più economico ristrutturare la propria abitazione, ma anche assumere una persona che segua un malato o un bambino in casa. E' il risultato della decisione presa [redacted] dai ministri delle Finanze e dell'Economia europei, che hanno raggiunto l'accordo politico per ridurre l'Iva su cinque settori «ad alta intensità di lavoro» per almeno tre anni, con lo scopo dichiarato di stimolare l'occupazione. L'approvazione ufficiale del provvedimento è ormai solo una formalità e avverrà nelle prossime settimane. Adesso, commenta così il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, «siamo in grado di presentare gli emendamenti alla Finanziaria del 2000, dove per l'appunto il governo aveva già previsto la riduzione dal 20 al 10% dell'Iva sulla manodopera per le ristrutturazioni di abitazioni private». Della stessa misura scenderà anche l'Iva sui servizi a domicilio alla persona, cioè tutte le forme di assistenza a bambini, anziani, malati o disabili, a patto che - naturalmente - chi li esegue rilasci una regolare fattura. Così, anche se Visco ammette di non sapere se l'agevolazione riguarderà anche le baby sitters, la questione appare puramente teorica.

Ma più che sui servizi alla persona, il governo punta sul mattone per creare nuovi posti di lavoro e facilitare l'emersione del «nero». «Ci costerà un sacco di soldi, oltre 3 mila miliardi l'anno per 3 anni», dice Visco parlando del mancato gettito dovuto agli incentivi per l'edilizia nel loro complesso. Oltre alla riduzione dell'Iva - che si applica alla mano d'opera e solo in minima parte ai materiali utilizzati - il governo continuerà infatti nella prossima Finanziaria anche l'incentivo che consiste nella deduzione dall'imponibile di una parte di quanto si spende per le ristrutturazioni. Quest'anno l'aliquota è del 41%, il prossimo si potrà dedurre il 31% o forse il 36% delle spese sostenute. Per quanto invece riguarda gli effetti che questi nuovi incentivi potranno avere sull'occupazione, Visco non fa previsioni: «Dico solo che gli incentivi all'edilizia già in vigore hanno funzionato, grazie a loro ci sono oltre 400 mila cantieri aperti».

Più in generale l'accordo raggiunto ieri dai ministri europei prevede una lista di cinque categorie di servizi, da cui ciascun Paese potrà scegliere i due che preferisce. Oltre alle ristrutturazioni edilizie e ai servizi alla persona, scelti dall'Italia come dalla Francia, ci sono anche i piccoli servizi di riparazione - dai meccanici di biciclette ai calzolai - le pulizie domestiche e l'attività di parrucchiere.

Alla soddisfazione dell'Italia per l'accordo sull'Iva ridotta si aggiunge anche quella per la misera fine delle raccomandazioni fatta dalla precedente Commissione europea [redacted] piani nazionali per l'occupazione. Quei giudizi, resi pubblici il 6 settembre scorso, erano assai poco lusinghieri per il nostro Paese, ma adesso - su richiesta di molti Stati insoddisfatti per i criteri seguiti - verranno cambiati. «Sono destinati ad essere rivisti - spiega il ministro del Tesoro Giuliano Amato - perché è unanime l'opinione secondo cui queste linee guida servono non a condurre una politica europea sull'occupazione, [redacted] a migliorare le posizioni nazionali secondo principi comuni, e quindi il dialogo con gli Stati membri è un elemento essenziale».

All'Ecofin c'è invece da registrare una battuta d'arresto sul «pacchetto fiscale» portato avanti dal commissario Mario Monti ed ora passato a Frits Bolkstein. La Commissione aveva proposto che tutti i redditi da risparmio di residenti in un Paese Ue percepiti [redacted] un altro Paese dell'Unione venissero sottoposti ad una ritenuta del [redacted]0% o, in alternativa, che l'amministrazione finanziaria del Paese dove si percepivano i redditi passasse le informazioni al Paese di origine del risparmiatore. Un primo passo verso quel coordinamento fiscale che piace alla grande maggioranza dei Quindici, ma che ha incontrato ed incontra [redacted] strenua resistenza della Gran Bretagna, preoccupata di danneggiare il suo fiorentissimo mercato delle Eurobbligazioni. Ancora ieri Londra ha ribadito la sua contrarietà a questa ritenuta unica e nonostante un incontro tecnico-politico che a novembre dovrà cercare di appianare le differenze, e sul quale Visco si mostra piuttosto ottimista, sembra assai difficile che entro fine anno si riesca ad attuare - come invece era previsto - una nuova politica di coordinamento fiscale in Europa.

RISTRUTTURARE LE CASE COSTERA' MENO

LE [redacted]
Dal prossimo anno l'Iva sulle ristrutturazioni edilizie scenderà dal **20 al 10%**.
E' infatti arrivato l'atteso via libera della commissione Ue. La riduzione dell'Iva sarà accompagnata dal mantenimento dello sconto Irpef sulle ristrutturazioni per altri tre anni con una aliquota però ridotta: si passerà dall'attuale **41% al 31%**.

BABY SITTER
Le norme sono già pronte e con molta probabilità confluiranno in un emendamento alla Finanziaria che il ministero delle Finanze presenterà nei prossimi giorni.
Sempre in materia di Iva oltre a quella sull'edilizia scenderà dal **20 al 10%** anche quella relativa ai servizi alle persone.

L'EDILIZIA
In particolare per quanto riguarda l'Iva nel settore dell'edilizia l'aliquota ridotta scatterà sia sui lavori di ristrutturazione che sui materiali utilizzati per ristrutturare esclusi quelli principali, come per esempio cemento, ferro, calce, ecc.

[redacted]
Quanto invece allo sconto Irpef introdotto con la Finanziaria del '98 per due anni ('98 e '99), il governo ha deciso di prorogarlo per altri tre anni, e cioè fino al 2002, contemperandolo con la decisione relativa all'Iva. Quindi lo sconto scenderà [redacted] **41 al 31%** (è questa l'ipotesi su cui è attestato il ministero delle Finanze), anche [redacted] è da escludere che lo sconto possa essere mantenuto al **36%**.

[redacted]
Il meccanismo di agevolazioni per rilanciare l'edilizia diventa dunque più equilibrato in quanto oltre ad un forte vantaggio fiscale al contribuente che effettua i lavori ne riconosce uno, attraverso la riduzione dell'Iva, anche alle imprese. Il dimezzamento dell'Iva, è una misura di rilevante impatto in quanto è immediatamente fruibile dall'impresa e con molta probabilità contribuirà a ridurre il lavoro in nero nel settore riducendo della metà il guadagno da evasione.

«Le tasse calano, governo ladro»

Ironico corsivo del ministro Visco Nel Duemila i frutti della riforma

ROMA

Finalmente il 2000 è l'anno in cui i cittadini cominciano a raccogliere tangibilmente i primi frutti del risanamento: parola di ministro. Ma l'inversione di tendenza è per molti «una novità talmente sorprendente che non riescono a crederci». Di qui la polemica con i giornali e con gli «autorevoli commenti» che contestano la politica fiscale del governo. Ad ingaggiare il duello è il responsabile delle Finanze, Vincenzo Visco, con un corsivo (non firmato, ma che i solitamente bene informati assicurano essere di suo pugno) che uscirà sulla "new letter" del ministero, dal provocante titolo «Le tasse calano, governo ladro!».

Ad un quotidiano economico che esprimeva «forte disappunto» per la mancata riduzione della pressione fiscale nel '99 (nonostante la crescita delle entrate grazie alla lotta all'evasione), risponde che dal Duemila le tasse si riducono di 10.300 miliardi e che «per i contribuenti onesti la pressione scende, eccome». A chi parla di «cocente delusione» perché la finanziaria introduce sgravi solamente a partire dal 2000, il ministero replica sorridendo che il governo non è ancora in grado di dotarsi anche di una macchina del tempo «per utilizzare ieri le risorse di cui soltanto oggi dispone».

Il ministro se la prende poi con chi non ha capito che la riduzione di un punto dell'aliquota Irpef del 27% è «circa un quinto del totale degli sgravi e meno della metà dell'intera riduzione dell'Irpef, che ammonterà, nel 2000, a 6 mila miliardi, pari al 2,6% del gettito totale di quella imposta».

Ma non è tutto. Nella "news letter" il ministro Visco affronta anche il problema dei giochi, replicando alle contestazioni. «Corredato da firma prestigiosa, un autorevole commento ha bollato di infamia gli sgravi fiscali perché realizzati, a suo dire, non dalla lotta all'evasione bensì grazie all'istigazione al gioco d'azzardo di cui gli italiani sarebbero stati vittime per essere meglio taglieggiati dall'erario».

Nel corsivo Vincenzo Visco risponde sostenendo che «in Italia, da quanto ci sono i governi di centro-sinistra, le entrate della voce "giochi" sono considerevolmente aumentate per una semplicissima ragione: anche in quel settore, come in tutto il sistema fiscale, c'è stata una riforma che riservando allo Stato il controllo totale dei giochi, ne ha affidato ai privati la gestione. E i privati hanno saputo fare meglio di quanto non facesse la burocrazia».

In ogni caso, conclude il ministro delle Finanze, [redacted] rassegnino gli increduli» perché le entrate impreviste, che permetteranno di rispettare gli impegni di riduzione delle tasse, vengono prevalentemente dalla lotta all'evasione fiscale.

Ma se i giornali lo criticano, il ministro delle Finanze [redacted] i «complimenti» [redacted] Innocenzo Cipolletta, [illegible] Confindustria, che commenta positivamente il boom delle entrate fiscali: «Complimenti a Visco perché ha ridotto l'evasione e aumentato le entrate in un anno di crescita molto modesta. Ora bisogna ridurre il peso fiscale per tutti: se c'è stata una lotta all'evasione che ha avuto successo, si riduca la pressione su coloro che hanno sempre pagato le imposte».

E sulla richiesta di ridurre le tasse insiste anche il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, che ricorda come l'alleggerimento della pressione fiscale sia «una delle condizioni per la ripresa economica e per consentire alle piccole-medie imprese di investire in sviluppo ed occupazione». «Il maggior gettito fiscale, di gran lunga superiore alle previsioni delle Finanze - conclude Spalanzani - derivante anche dall'allargamento della base imponibile dell'intero mondo produttivo: dovrà essere tradotto in una riduzione della pressione fiscale, come previsto dal Patto siglato dalle organizzazioni imprenditoriali con il ministro delle Finanze». **fra. bul**

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani vara l'operazione «prezzi trasparenti»

Un disegno di legge mentre scendono petrolio e carburante

Benzina a prezzi «trasparenti» sceglieremo tra gadget e sconti

Gian Carlo Fossi
ROMA

Finalmente, proprio in vista di un weekend assolato, arriva una buona notizia per milioni di automobilisti tartassati per parecchie settimane: da questa mattina il prezzo dei carburanti - super, normale, super verde e gasolio - scende di 5 lire al litro praticamente in tutte le pompe disseminate sull'intero territorio nazionale. In poche ore un'ondata di ribassi ha invertito così per ora di poco l'andamento dei prezzi, che finora aveva registrato una sequenza allarmante di aumenti, e già si spera che altre riduzioni giungano a breve scadenza. L'Agip petroli e l'Ip, le due compagnie del gruppo Eni che da sole coprono oltre il 40% del mercato della distribuzione in Italia, hanno annunciato di ritoccare i listini a partire da oggi, tagliando di 5 lire al litro le benzine: la super va così a 2035 lire e la verde a 1945 al litro. Lo stesso ribasso è stato anche deliberato da Erg, Tamoil, Fina, Q8 sempre da oggi, invece, per la Kuwait petroleum la riduzione scatterà da lunedì. Non è molto, ma è importante che la corsa agli aumenti si sia fermata e che si verifichi una prima flessione. La quotazione del petrolio, dopo mesi di ripetuti rialzi che avevano spinto i prezzi a 25 dollari al barile, ha perso ieri l'8% tornando ai livelli dell'agosto scorso e segnando una caduta del 16% rispetto ad una settimana fa. A Londra i contratti con consegna a novembre sono stati scambiati ieri a 20,20 dollari al barile, 1,02 in meno di giovedì, mentre a New York lo stesso tipo di future passa di mano a 20,9 dollari al barile (-7%). La spinta verso il basso è determinata dai dati di settembre che indicano una maggiore produzione dei Paesi esportatori a settembre: sui mercati si stanno verificando un incremento dell'offerta e un conseguente ridimensionamento dei prezzi.

Altri tagli del prezzo dei carburanti, valutati tra le 10 le 15 lire al litro, si otterranno - indipendentemente dall'andamento delle quotazioni del petrolio sui mercati internazionali - per effetto di un disegno di legge approvato ieri «fuori sacco» dal Consiglio dei ministri che offre agli automobilisti la possibilità di scegliere di fare il pieno di benzina con un regalo o con uno sconto. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini spiega: «Gli operatori del settore petrolifero, che avviano campagne promozionali consistenti nell'offerta di omaggi e gadget, dovranno rendere noto in modo chiaramente visibile il costo diretto unitario dell'omaggio stesso. Il consumatore potrà optare per il ritiro del gadget o la riduzione del prezzo da pagare per la fornitura pari al costo dell'omaggio stesso». E il ministro dell'Industria Bersani sottolinea che la norma tende a favorire la competizione sul prezzo nel quadro di una serie di interventi, già attuati, diretti ad aumentare la trasparenza dei prezzi, la pubblicazione quotidiana di quelli consigliati, l'attuazione di una cartellonistica più efficace. I gestori delle pompe sono soddisfatti. «Basta - afferma il presidente della Faib-Confesercenti Bertini - con [redacted] giungla degli sconti che fanno sperperare in regali 400 miliardi ogni anno». Aggiunge il presidente della Figisc-Confcommercio Millo: «Vediamo accolte tutte le nostre richieste. Ora la concorrenza non potrà più essere camuffata sotto ombrelloni e borse da viaggio, che alla fine pagava sempre il gestore. Finalmente si comincia a vedere trasparenza e concorrenza nel prezzo, e presto la concorrenza ci sarà anche tra i gestori».

Infine, l'operazione-trasparenza registra un decreto del ministro Bersani, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, che detta disposizioni per una corretta e chiara informazione dei prezzi dei carburanti nei punti vendita. I gestori avranno 30 giorni di tempo per adeguare la loro cartellonistica sui prezzi; comunque [redacted] sabato dovranno esporre idonei avvisi sui prezzi in [redacted] luogo visibile e accessibile ai clienti. In particolare il decreto stabilisce che i prezzi dei prodotti petroliferi per uso di autotrazione esposti e pubblicizzati presso gli impianti automatici di distribuzione dei carburanti devono essere quelli effettivamente praticati ai consumatori». Ed ancora viene introdotto l'obbligo di esporre i prezzi [redacted] modo visibile dalla carreggiata stradale: vita dura, dunque, per i furbi.

BUROCRAZIA

«Presto norme più snelle»

PRATO. Entro il mese di ottobre il consiglio dei ministri dovrà varare il disegno di legge in materia di semplificazione amministrativa per migliorare il rapporto fra burocrazia e piccola e media impresa. Lo ha detto il ministro della Funzione Pubblica, Angelo Piazza, intervenendo ieri a Prato al Forum internazionale della piccola e media impresa. Le misure riguarderanno innanzitutto la conferenza dei servizi e le concessioni edilizie. Per quanto riguarda la conferenza dei servizi il ministro ha spiegato che dovrà valere il principio per cui la decisione, ad un certo punto, avviene comunque, «anche a maggioranza». Sulla concessione edilizia, invece, dopo la denuncia dell'inizio di attività, passato [redacted] certo periodo di tempo, che deve ancora essere stabilito, dovrà valere - ha spiegato Piazza - il «silenzio-assenso», a meno di particolari casi che riguardano l'ambiente, la sanità, il paesaggio. [Ansa]

Il Sindacato inquilini: la spesa per scaldarsi aumenterà del 15%. Dal 2000 riduzioni a chi differenzia la raccolta rifiuti

Bollette più care per acqua, luce e riscaldamento

Nei prossimi pagamenti i rincari scattati a luglio e settembre

ROMA

Le prossime bollette [redacted] luce, gas, acqua, fogne e depurazione incideranno di più sulle tasche degli italiani: saranno infatti incorporati i nuovi aumenti tariffari scattati a settembre scorso per luce e gas (per l'aumento del prezzo del greggio e il deprezzamento dell'Euro sul dollaro), e a luglio per acqua e depurazione. Il panorama sugli aumenti in corso viene dalla ricerca «La privatizzazione e la gestione dei servizi pubblici locali», presentata da Freshfields e Tamburi Associati. Anche per riscaldarsi aumenterà la spesa: le famiglie italiane dovranno mettere in conto - secondo una prima stima del Sunia, il sindacato degli inquilini -, circa il 15% in più di quanto hanno speso lo scorso inverno. Un'altra brutta notizia per i cittadini di Palermo, Monza e Milano: in queste tre città (fonte: Federconsumatori), l'incremento del «prezzo» dell'acqua, scattato dallo scorso primo luglio e che si vedrà sulla «bolletta» tra qualche mese, sarà più alto in Italia. L'aumento sarà del 38% a Palermo, del 7,4% a Monza e del 7% a Milano. Tra le città dove l'aumento è sotto la media c'è Torino (+1,87%). Di seguito, il «caro bolletta» in arrivo.

ELETTRICITÀ. Aumento medio del 3,7%, pari a 6,7 lire al kWh. Per le famiglie con un contratto da 3 kW e consumi pari a 225 kWh/mese, il rincaro è di 7,7 lire al kWh, tasse escluse.

METANO. Rincaro medio del 4,4%, pari a 22 lire al metro cubo al netto delle tasse.

FOGNE E DEPURAZIONE. L'aumento è in media del 7,5%. Questi servizi [redacted] sono passati dal canone alla tariffa inclusa nella bolletta dell'acqua. Il rincaro è di 500 lire al metro cubo per la depurazione e 170-190 lire per la fognatura.

[redacted] Aumenti medi del 4-5% calcolati [redacted] una tariffa media di 850-900 lire a livello nazionale. Se la tar[redacted]a supera già le 1.200 lire al metro cubo (Palermo, Bologna e Firenze) l'aumento massimo può scattare se la Regione è in regola con la legge Galli. La ricerca Freshfields e Tamburi Associati, rileva inoltre che le tariffe elettriche italiane sono superiori del 12% alla media europea e quelle del gas di oltre il 40%, mentre, [redacted] termini di qualità del servizio, è stato evidenziato che ogni utente subisce [redacted] media 4,7 interruzioni del servizio elettrico ogni anno (6,2 al Sud). Se la tariffa italiana del gas è superiore del 40% alla media europea la colpa è delle tasse, che costituiscono più del 50% della bolletta, ha spiegato Andrea Lolli, presidente di Federgasacqua, la federazione delle municipalizzate di gas e acqua: «Gli aumenti della tariffa del metano e di quella dell'acqua sono stati stabiliti nei mesi scorsi ed ora sono in fase di attuazione entrando in tariffa». L'altro allarme arriva dal Sunia che prevede, per l'inverno, un incremento medio del costo del riscaldamento «addirittura superiore ai pur notevoli incrementi dei costi dei prodotti petroliferi che si sono registrati nell'ultimo anno». Negli ultimi 12 mesi, secondo [redacted] sindacato, il costo del gasolio da riscaldamento è cresciuto in media dell'11%: un litro di combustibile nel settembre del '98 costava 1.338 lire contro le 1.488 attuali (+8,69%). Per contenere l'impatto sulle spese delle famiglie e «sconfiggere il pericolo inflattivo» il Sunia chiede al Governo di intervenire attraverso una «defiscalizzazione parziale del prodotto», tale da lasciare invariato il costo per il riscaldamento del prossimo inverno e lancia la campagna «Scaldiamoci ...Chiaro» che, oltre alla richiesta di un intervento fiscale da parte del governo, punta ad una maggiore trasparenza nei rapporti tra condomini ed inquilini e nella ripartizione dei costi tra questi ultimi ed i proprietari. L'unica buona notizia arriva dal ministero dell'Ambiente: una circolare sulla tariffa dei rifiuti prevede infatti che «i comuni dovranno riconoscere sconti agli utenti che dimostrino di aver fatto la raccolta differenziata sin dal primo gennaio del 2000». La commissione Industria del Senato, presieduta dal senatore Leonardo Caponi (Pdci), con una risoluzione, ha chiesto al governo di annullare o almeno contenere gli aumenti previsti per elettricità, gas benzina e assicurazioni. [r.e.s.]

Vincenzo Visco

Dal nuovo anno

Telecom restituirà l'«anticipo» a chi paga in banca

ROMA. Telecom Italia restituirà il cosiddetto «anticipo conversazioni» a partire dai primi mesi del prossimo anno, per quanti usufruiscono della domiciliazione bancaria e postale. Lo ha annunciato Telecom nel corso di un incontro con le associazioni dei consumatori, alle quali ha illustrato il nuovo sistema dei prezzi a tempo che sarà applicato a partire dal 1° novembre prossimo, come deciso dall'Authority tlc. Telecom ha inoltre comunicato l'intenzione di inserire sulla bolletta telefonica un'informativa più puntuale sulla possibilità di disdire prodotti deregolamentati, di introdurre il numero unico nei rapporti [redacted] il pubblico p[redacted] ogni tipo di clientela e di rilanciare la formula di conciliazione ed arbitrato. Infine, è stata proposta l'istituzione di un gruppo di lavoro misto per affrontare le tematiche derivanti dall'utilizzo di Internet e del commercio elettronico, che permetterà alla definizione di un codice etico a tutela della clientela. [Agi]

Deborah
le tue emozioni più belle

Oggi con il Gruppo ING puoi comprarti le più grandi aziende del mondo (ma solo tutte insieme).

Coca-Cola, Sony, Microsoft... Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names il fondo comune specializzato che investe nei marchi ad alta redditività. È una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo finanziario assicurativo solido e competente che affianca il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 400.000 miliardi di lire in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti offre per scegliere tutto fra fondi comuni di investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parlane con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.800.043 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

SERVIZI FINANZIARI IN CHIAVE CONTINUA. E A CASA TUA.

• Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING GLOBAL BRAND NAMES, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN GRANDI MARCHI.

Girandola di accordi: nascono il colosso dei camion e un gigante dei diesel

Matrimonio tra Mitsubishi e Volvo

E Ford si allea con Peugeot

Renzo Villare

TOKYO

Dopo i mega-accordi per le auto, è arrivato il momento dei camion, che non vogliono essere da meno. Da Tokyo, ormai liberatasi dalla paura dell'atomo dopo l'incidente alla centrale nucleare, è arrivata ieri la notizia di un'altrettanta mega intesa tra il colosso nipponico Mitsubishi e la svedese Volvo nei veicoli industriali e autobus, che darà vita al più grande gruppo mondiale del settore, [illegible] la recente acquisizione di Volvo della Scania, [illegible] grande produttrice di mezzi pesanti. Infatti nel 1998 [illegible] produzione è stata di [illegible] mila unità tra camion e autobus, superando [redacted] circa [illegible] 600 unità di Daimler, Chrysler e Freightliner, da sempre al primo posto nel mondo.

[illegible] scambio di una lettera [illegible] per la costituzione di [illegible] società comune che sarà [illegible] realizzata in dicembre, corona [illegible] anni di collaborazione tra i [illegible] gruppi iniziata nel 1991. [illegible] l'accordo sarà firmato [illegible] a fine anno, le linee [illegible] sono già contenute nel [illegible] d'intesa. Dapprima Volvo acquisirà il controllo [illegible] del capitale di Mitsubishi, versando l'equivalente di [illegible] miliardi di yen (480 miliardi di lire), in seguito il Gruppo giapponese si è impegnato a fare altrettanto. Dallo scambio di partecipazioni, nascerà una società, dove si fonderanno le attuali attività del settore.

Mitsubishi creerà una nuova divisione interna entro il primo aprile 2000, che diventerà una nuova società separata da Mitsubishi Motor (auto) entro la fine del 2001 alla quale trasferirà tutta l'attività del nuovo comparto. Volvo acquisirà il 19,9% delle azioni della nuova società, che sarà controllata dal colosso nipponico. La casa di Goteborgh metterà uno o due rappresentanti nel Consiglio e altrettanti dirigenti.

Mitsubishi Motors è la quarta Casa automobilistica del Giappone, dopo Toyota, Nissan e Honda, con un fatturato nello scorso anno di 3512 miliardi di yen (circa 60 mila miliardi di lire) [redacted] una produzione di 1,8 milioni di mezzi, di cui 108 mila veicoli industriali. Con Mitsubishi c'è anche un importante accordo con la Fiat nel settore dei fuoristrada, del quale l'amministratore delegato del Gruppo italiano Paolo Cantarella ha più volte affermato essere «un partner con cui possiamo fare altri accordi specifici».

L'obiettivo dell'alleanza siglata ieri – ha sottolineato la Casa nipponica – è quello di affrontare la crescente competitività sviluppando, tra l'altro, in modo aggressivo la tecnologia vincente sul mercato, con particolare attenzione ai problemi ambientali». In altre parole, tra Giappone ed Europa [redacted] è formata un'altra stretta alleanza in un settore in cui, almeno per ora, l'industria nipponica non era poi così forte, e praticamente assente nel vecchio Continente, che ai giapponesi, si sa, piace molto. Del resto l'anmincio Mitsubishi-Volvo segue di pochi mesi quello con cui Renault ha rilevato quasi il 37% di Nissan (vetture) e il 22,5% di Nissan Diesel (camion).

Anche l'americana General Motors, al di là [redacted] partecipazione del 10% in Suzuki per moto e auto di piccola cilindrata, è entrata fin dal 1971 nella Isuzu, la società numero uno in Giappone nella produzione di camion, con una quota iniziale del 37,4% che quest'anno è stata portata al 49%. E la Ford, la seconda Casa automobilistica statunitense dopo Gm, ha investito in Mazda, con una partecipazione del 33%.

E sempre ieri il Gruppo PSA (Peugeot-Citroën) ha annunciato da Parigi un rafforzamento della cooperazione con Ford nei motori Diesel. Grazie ad esso, nuove motorizzazioni a gasolio ad alta tecnologia, ecologiche e a prezzi competitivi saranno disponibili dal 2003. L'accordo prevede inoltre un ampliamento della famiglia dei piccoli Diesel in alluminio (2001), un'evoluzione tecnologica della seconda generazione dei motori ad iniezione diretta, la nascita di una famiglia Diesel per auto di lusso e un'altra per utilitarie.

Stretta di mano tra il presidente della Volvo, Leif Johansson, e il presidente della Mitsubishi, Katsuhiko Kawasoe

I [illegible]

L'alleanza societaria tra Mitsubishi e Volvo segue altri accordi [redacted] case giapponesi e gruppi occidentali.

[illegible]
Pochi [redacted] fa Renault ha rilevato quasi il **37%** di Nissan e il **22,5%** di Nissan Diesel, la filiale della casa nipponica nel settore dei mezzi pesanti.

[illegible]
L'americana General Motors è entrata fin dal 1971 nella Isuzu, specializzata anch'essa nella produzione di mezzi pesanti.
La quota iniziale, pari [redacted] **37,4%**, è stata portata quest'anno al **49%**. La GM ha inoltre una partecipazione [redacted] **10%** in Suzuki, che concentra la produzione sulle automobili di piccola cilindrata oltre che sulle [redacted], e un'alleanza produttiva con Toyota, con la quale gestisce uno stabilimento negli Usa.

FORD-MAZDA
Ford ha cominciato a investire [redacted] Mazda nel 1979 rilevando il **25%**.
Tre anni fa ha aumentato la quota al **33%** e ha piazzato l'americano James Miller alla presidenza.

Un gruppo da 600 miliardi. Gucci vicino all'acquisto di Saint Laurent

Mariella Burani riporta in Italia la griffe milanese di Mila Schön

MILANO

Torna [redacted] essere italiana la casa di moda Mila Schön, ora che è stata acquisita dal Gruppo Burani di [illegible] (Reggio Emilia), e che ora diventa parte di un gruppo dal fatturato complessivo di 600 miliardi di lire. Il marchio Schön, famoso anche per l'uso del tessuto double, era stato acquisito dalla Itochu nel 1993 (ma già nel 1986 la multinazionale giapponese era entrata nel capitale), pur non perdendo la sua natura tradizionalmente milanese.

Il gruppo Burani non ha reso noto il valore della transazione. Mila Schön chiuderà l'esercizio in corso con 40 miliardi di ricavi [illegible] profitti netti «significativi». Il fatturato indotto sarà di circa 30 miliardi, realizzato per il 70% in Giappone e Far East. L'azienda del prêt-à-porter è stata rilevata tramite la Itochu Corporation, società di trading con la quale Burani ha una joint venture chiamata Selene Japan Company. I Burani ([illegible] 200 miliardi di fatturato, licenze con i marchi Calvin Klein e Gai Mattiolo) hanno portato, inoltre, la loro partecipazione nella Selene dal 30% al 49%. Con questa operazione i negozi monomarca del gruppo salgono a 99, includendo [illegible] insegna Burani.

Con l'acquisto da parte della Mariella Burani Fashion Group, comunque, nella sede della Mila Schön non si smetterà di parlare [illegible] lingue: a disegnare la collezione è infatti uno staff internazionale di giovani stilisti. Lei, la fondatrice, coordina e supervisiona tutto, a garanzia che il prodotto rispetti quella filosofia dell'eleganza nota più di 40 anni fa a Milano. Fu nel 1958 che Mila Nutrizio Schön (nata in Dalmazia e cresciuta a Trieste, sorella del giornalista Nino Nutrizio che fu direttore della *Notte*), ormai separata dal marito di cui ha sempre conservato il cognome, decise di fare della propria eleganza una professione. All'inizio ci fu un piccolo laboratorio, con una sola premiere, Enrica.

Poi, nel 1965, la sua collezione di Alta Moda fu presentata per la prima volta a Palazzo Pitti, a Firenze. Nel 1966 è stata aperta la prima boutique in via Montenapoleone, nel 1971 sono nate le prime collezioni del prêt-à-porter maschile e femminile, quindi le linee di borse, calzature, cravatte, foulard, profumi. All'inizio degli Anni Settanta la griffe Mila Schön è stato il primo marchio italiano importato in Giappone (la pulizia dei tagli e dello stile è stata subito apprezzata in quel Paese). Nel 1986 la multinazionale Itochu con la collegata Coronet è entrata nel capitale dell'azienda, acquisendola del tutto 7 anni dopo. Intanto nel 1987 era nata la seconda linea chiamata semplicemente Schön, estesa negli ultimi anni anche all'uomo e al vestire casual.

Intanto fa un passo avanti l'avvicinamento del gruppo Gucci all'acquisizione del gruppo francese Sanofi Beauté, al cui interno c'è la prestigiosa griffe Yves Saint Laurent. Il consiglio di sorveglianza del Gucci Group ha analizzato i risultati della «due diligence» concludendo che l'acquisizione della Sanofi Beauté è coerente con gli obiettivi strategici della Gucci» ed ha richiesto al management il rapido approfondimento di alcuni aspetti della transazione. «Crediamo nel grande potenziale del marchio Yves Saint Laurent», hanno affermato in una dichiarazione congiunta Domenico De Sole, presidente ed amministratore delegato della Gucci, e Serge Weinberg, presidente e amministratore delegato del gruppo Pinot Printemps Redout che, oltre al controllo della Sanofi, ha in portafoglio anche il 40 per cento della Gucci. **[r. e. s.]**

Mariella Burani

Affari per la Nestlé

Capitan Fino dalla Svizzera alla Svezia

ROMA

I bastoncini di pesce di Capitan Fino diventano svedesi. Il colosso alimentare svizzero Nestlé ha annunciato ieri oggi di aver ceduto alla Eqt Scandinavia tutte le sue attività nel settore dei surgelati in Gran Bretagna ed in Svezia e parte delle sue attività (pesce e verdure) in altri 5 Paesi europei, pacchetto che comprende il celeberrimo marchio Findus. Le attività cedute rappresentano un fatturato annuo di 900 milioni di franchi svizzeri (1100 miliardi di lire). L'accordo – secondo fonti del gruppo Nestlè – prevede che 14 stabilimenti in 7 Paesi europei, con 3500 dipendenti, vengano ceduti alla Eqt. In base all'accordo il marchio Findus in tutto il mondo sarà di proprietà del gruppo svedese con la sola esclusione della Svizzera e dell'Italia dove da anni il marchio Findus rimane nelle mani della Unilever. Per diventare effettiva a tutto tondo, l'operazione dovrà essere sottoposta all'approvazione delle rispettive autorità anti trust. Nestlè continuerà comunque ad operare nel settore degli alimenti surgelati, concentrando le sue attività sui piatti pronti, la pizza e gli snacks.

All'americana Hve

Finmeccanica vende il 100% Ansaldo Sistemi

ROMA

Finmeccanica ha ceduto agli americani della Hig Voltage Engineering Corporation (Hve) il 100% del capitale di Ansaldo Sistemi Industriali (Asi) con sede a Genova, primario produttore internazionale di sistemi e componenti per l'automazione industriale. Attraverso questa acquisizione, spiegano fonti del gruppo, il fatturato di Hve salità a circa 900 miliardi di lire, mentre l'indebitamento di Finmeccanica registrerà una diminuzione di 100 miliardi. Il prezzo della cessione non è stato ancora comunicato. L'operazione, precisano fonti Finmeccanica, «si inserisce nella strategia di concentrazione e sviluppo dei *core business* e di riequilibrio patrimoniale che Finmeccanica sta perseguendo, nell'ambito del piano di riassetto e rilancio, in vista dell'imminente privatizzazione». La cessione sconferma l'indirizzo primario di Finmeccanica di ricollocare le aziende che escono dal Gruppo in un favorevole ambito industriale in grado di assicurare la crescita e competitività sui mercati internazionali». La gestione di Ansaldo Sistemi Industriali sarà affidata ad un team composto da manager italiani e americani, che sarà anche responsabile di tutte le attività di Hve nel settore, con sedi regionali in Italia e negli Stati Uniti. Sul fronte sindacale, positive [redacted] prime reazioni della Uilm.

Comune [redacted] FICARAZZI
Provincia [redacted] Palermo
AVVISO DI GARA [redacted] INCANTO
[redacted] RACCOLTA [redacted] TRASPORTO RSU E [redacted] CONNESSI

Si rende noto che il Comune di Ficarazzi (PA), tel. 091.495236 fax 091.496740, indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, 1° c. lett. a) del D.Lgs. 17.03.95 n. 157 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara, così come previsto dall'art. 23 c. 1° lett. a) dello stesso D.Lgs. n. 157/95 per **l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. e servizi connessi, per la durata di anni due nel territorio del Comune di Ficarazzi.** Importo a base d'asta L. **667.773.708** (Euro 458.496,86). La gara [redacted] luogo il giorno **01.12.99 alle [redacted] 10,00** presso il Palazzo Municipale.
Il termine per la presentazione delle offerte è fissato fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle [redacted]-razioni di gara. Il bando integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti all'Ufficio Contratti del Comune durante il normale orario d'ufficio, nei giorni feriali escluso il sabato. Il suddetto bando sarà pubblicato [redacted] G.U.R.S. n. 42 del 15.10.99 ed inviato alla GUCE.

Il Dirig. Uff. Tecnico Comunale
Geom. [redacted] Tribuna

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

[redacted] DELLA GIUSTIZIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Via Berruti e Ferrero n. 1 A
Tel. 011.5166/314 Fax 011.5166/269
Avviso di gara - Licitazione privata
Oggetto della gara: Affidamento in appalto del servizio di mensa per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi di servizio di ciascun Istituto Penitenziario compreso nella Circoscrizione Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta escluso Verbania.
Prezzo da porre a base d'asta: Lire 6.180 (Euro 3,19) esclusa I.V.A.
Aggiudicazione: prezzo più basso, ne offerte anormalmente basse calcolo assoggettabile a verifica;
Durata del servizio: due anni con possibilità di rinnovo - per una sola volta - per un anno.
Requisiti di partecipazione: idoneità tecnica tecnico-economica da attestare a mezzo di documentazione secondo le direttive del bando di gara.
Data limite di accettazione domande: 25.10.1999.
Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inoltrate all'indirizzo in alto specificato.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 2.10.1999.
IL PROVVEDITORE REGIONALE
dott. Giuseppe Rizzo

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 956/93 promossa da **Ubae Arab Italian Bank contro ARDITO Giorgio**, il giudice dell'esecuzione [redacted]. Lo Moro ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 28/10/99, alle ore 11, dei seguenti beni:
Lotto Unico in Torino, Piazza Vittorio Veneto 15 al 4° piano alloggio composto di [redacted] camere, tinello-cucina e servizi, due cantine.
Prezzo [redacted] L. 13[redacted].000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - cassiere provinciale di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
[redacted] atti relativi alla vendita sono [redacted]-sultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [redacted] Orfane [redacted] - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] Gaggino Poli

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per il Piemonte
Via Talucchi n. 7 10143 Torino
Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto
Questo Compartimento deve provvedere con urgenza all'esperimento di una gara mediante pubblico incanto, con procedura di urgenza, ai termini abbreviati per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:
Gara n. 127 S.S. n. 231 di Santa Vittoria Provincia di Asti.
Lavori urgenti per la Realizzazione della [illegible] dal km. 0+000 al km. 10+000.
Importo lavori L. 2.422.868.000 (euro 1.251.306.894).
Costo per la Sicurezza non soggetto a ribasso L. 86.243.593 (euro 44.541.0986).
Importo d'appalto soggetto a ribasso L. 2.336.624.407 (euro 1.206.765.7956) Iva esclusa. Cat. Iscrizione A.N.C. [illegible] L. 3.000 milioni.
Cauzione provvisoria L. 48.457.360 (euro 25.026.1378).
Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 naturali e consecutivi.
Copia integrale del bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 8.10.1999, potrà essere visionato anche presso gli Albi Pretori dei comuni di Torino e Asti e presso la sede compartimentale in via Talucchi n. 7 Torino.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Domenico Di Mariano

SEMENZATO
CASA D'ASTE
ASTA IN MILANO
Centro Congressi Magna Pars - Via Tortona, 15
lunedì 18 ottobre 1999 [redacted] 15.30
MOBILI ARREDI OGGETTI D'ARTE
lunedì [redacted] ottobre 1999 ore 21.00
IMPORTANTI MOBILI ITALIANI ED EUROPEI
OGGETTI D'ARTE PORCELLANE
ARGENTI ANTICHI
martedì 19 ottobre 1999 ore 15.30
MOBILI ARREDI OGGETTI D'ARTE
martedì 19 ottobre 1999 ore 21.00
DIPINTI ANTICHI
mercoledì 20 ottobre 1999 ore 21.00
DIPINTI DELL'OTTOCENTO
ESPOSIZIONE
da giovedì 14 a domenica 17 ottobre 1999
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
PER INFORMAZIONI
MILANO Via Borgonuovo, 4 - tel. 02.653537 - fax 02.6596019
VENEZIA Palazzo Correr - Cannaregio, 2217 - tel. 041.721811 - fax 041.2750713
www.semenzato-asta.com info@semenzato-asta.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Oggi investire via internet è più sicuro...

Bloomberg INVESTIMENTI
Settimanale di Informazione Finanziaria

Con TradingOnline, il primo mensile di Finanza Operativa & Analisi Tecnica, acquistare e vendere titoli con il computer e il telefonino non è più un'avventura.
TradingOnline [redacted] offre tutto [redacted] supporto di conoscenze, analisi [redacted] tecniche per operare in borsa via internet con maggiore competenza [redacted].. tranquillità!

TradingOnline

Con Bloomberg Investimenti di Venerdì [redacted] Ottobre [redacted] primo [redacted] di TradingOnline, il primo mensile [redacted] Finanza Operativa [redacted] Analisi Tecnica, [redacted] in omaggio!

...c'è in edicola TradingOnline il nuovo mensile di Bloomberg Investimenti

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi **firmato Pininfarina.**

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

I Concessionari vi aspettano anche ***sabato 9 e domenica 10.***

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto [illegible] anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

[illegible] informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

Importatore esclusivo: [illegible]. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile e disponibile in tutte le misure!

e una convenienza

tutta da scoprire!

Con finanziamenti su misura,
anche senza anticipo e...

con tutta la serietà

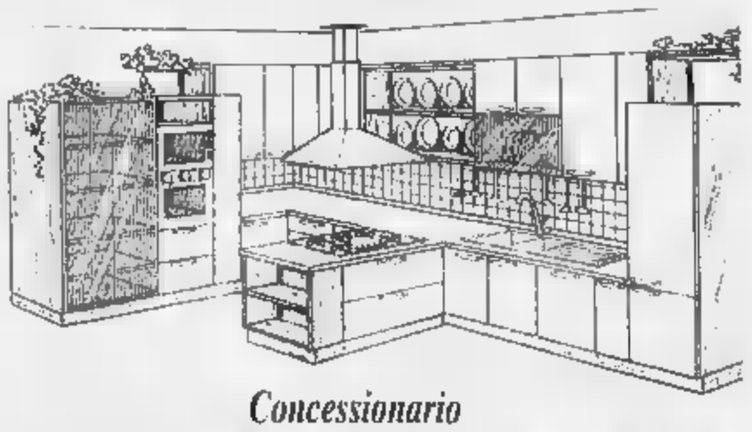
assomobili

Scegliere bene... conviene.

L'armadio al centimetro
Tutte le soluzioni speciali
per qualsiasi esigenza di arredamento

Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti
Soluzioni per tutti i casi particolari.
Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

SCAVOLINI BERLONI

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.99	40.3399
Franco lussemb.	47.99	40.3399
Peseta spagnola	11.63	166.3860
Franco francese	295.20	6.5596
Lira irlandese	2458.86	0.7875
Fiorino olandese	878.85	2.2037
Scellino austriaco	140.71	13.7603
Escudo portogh.	9.66	200.4820
Marco finlandese	325.66	5.9457

ALTRE VALUTE	denaro	lettera	denaro	lettera
Dollaro Usa	1816.90	1804.71	1.0657	1.0725
Yen giapponese	16.90	16.77	114.5500	115.4800
Dracma	5.89	5.89	328.3600	328.7000

Valuta	USA		Euro	
Corona danese	260.49	260.50	7.4332	7.4338
Corona svedese	222.86	221.87	8.6850	8.7279
Corona norvegese	232.79	234.00	8.3175	8.2745
Franco svizzero	1213.51	1215.84	1.5958	1.5924
Sterlina	3001.50	2983.47	0.6451	0.6490
Dollaro austral.	1194.34	1192.43	1.6217	1.6238
[illegible]	[illegible]	1229.66	1.5656	1.5758
VALUTE MINORI	denaro	lettera	denaro	lettera
Corona Ceca	52.83	53.27	36.6500	36.3470
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	942.91	2.0560	2.0535
Fiorino Ungherese	7.52	7.50	257.3900	258.1900
Lira Cipriota	3345.09	3344.34	0.5788	0.5790
Rand Sudafricano	300.22	298.34	6.4496	6.4857
Tallero Sloveno	9.87	9.[illegible]	196.1946	198.6875
Zloty Polacco	443.77	442.86	4.3632	4.3720

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2.566	2.742
1 mese	2.543	2.827
2 mesi	2.771	2.915
3 mesi	3.263	3.317
4 mesi	3.291	3.341
5 mesi	3.333	3.386
6 mesi	3.353	3.397
7 mesi	3.379	3.419
8 mesi	3.417	3.451
9 mesi	3.445	3.481
10 mesi	3.482	3.520
11 mesi	3.518	3.568
12 mesi	3.558	3.617

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendim. %
15.10.99	3	99.965	6.695
15.11.99	34	99.701	3.226
15.12.99	64	99.530	2.693
14.01.00	94	99.280	2.896
15.02.00	126	98.898	3.044
15.03.00	155	98.706	3.182
15.04.00	185	98.540	2.908
15.05.00	216	98.300	2.922
15.06.00	247	97.920	3.263
15.07.00	276	97.576	3.271
15.08.00	308	97.174	3.446
15.09.00	339	96.961	3.375

[illegible] BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554.84 (-0.17); Bruxelles (Bel 20) 3049.72 (-0.30); Francoforte Dax Xetra 5419.25 (0.00); Hong Kong (Hang Seng) 13112.42 (-0.01); Londra (Ftse 100) 6199.40 (-0.02); Madrid (Ibex 35) 9770.90 (+0.51); Parigi (Cac 40) 4721.93 (-0.43); Sydney (Allord) 2897.10 (-0.51); Tokyo (Nikkei) 18062.18 (-0.41); Zurigo (Smi) 7096.50 (+0.44); New York (Dow Jones) 10649.76 (+1.07); (Nasdaq) 2886.58 (+0.90).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	65833	34.0000	0.29
B. Pop. Crema	183752	94.9000	-1.15
B. Pop. Emilia	170392	[illegible]	0.00
B. Pop. Luino-Varese	11618	6.0000	-1.15
B. Cr. Pop. Siracusa	27108	14.0000	0.00
B. Pop. Sondrio	30399	15.7000	0.00
Italiana Assicurazioni	17117	8.8400	+4.00
Frette	[illegible]	4.7100	0.00
Ferrovie Nord Milano	2248	1.1600	0.00
Ifis priv	1553	0.8020	+9.86
Helios Holding Milano	546	0.2820	-2.76
Borgosesia	[illegible]	0.6450	-2.38
Borgosesia r	157	0.0810	0.00
Banca H priv	150	0.0775	0.00
B. Pop. Agricola	[illegible]	8.9000	0.00
Ferrepar	31	0.0160	0.00
Sicc	2324	1.2000	+7.14

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 99	34150	34108	33945	34465
Mar. 00	34510	34390	34255	34740
Giu. 00	[illegible]	34360	34360	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-10-99	%
I.98	1011	0.00
MIBTEL	23903	-0.36
MIB 30	33903	-0.55
MIDEX	28267	+0.47
MIR (Ristretto)	1327	+0.08
D.J. Eurostoxx 50	3784	-0.02

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.41
Prime rate ITA	5.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.50
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	0.50
Fed funds	5.18

[illegible] Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 48.300; Caer 22.800; Cattolica Assicurazioni 42.000; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Data Base 1.020; Eurosviluppo spa 0.007; Friuladria 55.000; Kariba 0.026; Meie Ass. 2.280. **Warrant:** Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.008; Necchi 2005 0.080; Tecnost 0.380.

1 EURO = 1936,27 LIRE

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia, in lire per gr. [illegible])

Mercati	08-10-99	07-10-99	Euro
Hong Kong	320.75	320.00	300.9759
Zurigo	320.50	319.00	300.7413
Londra	325.00	322.50	303.0872
Milano (L./gr.)	19093.00	18972.00	9.8607
New York	322.60	322.00	302.8995

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.03
USA 30 anni	6.18
GER 10 anni	nr 00
FRA 30 anni	nr 00
GIA 10 anni	1.76

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-140000	70.2380-72.3040
Sterlina (n.c.)	140000-149000	72.3040-76.9525
Sterlina (post 74)	139000-147000	71.7882-75.9196
Marengo italiano	115000-120000	59.3930-61.9750
Marengo svizzero	110000-116000	56.8100-59.9093
Marengo francese	108000-114000	55.7770-58.8762
Marengo belga	107999-114000	55.7770-58.8762
Marengo austriaco	107999-114000	55.7770-58.8762
20 marchi	129999-140000	67.1390-72.3040
10 dollari liberty	464999-514999	240.1520-265.9755
10 dollari indiano	540000-639999	278.8870-330.5320
20 dollari liberty	765000-814999	395.0900-420.9120
20 dollari St. Gaudens	779999-825000	402.8360-426.0820
4 ducati Austria	254999-320000	[illegible]
100 corone Austria	575000-620000	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]	[illegible]

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, [illegible] il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Internet attira

SEDUTA deludente per Piazza Affari che resta maglia nera in Europa, con l'indice Mib30 in calo dello 0,55% (Mibtel -0,36%) mentre la Borsa tedesca chiude in parità, quella inglese perde una frazione marginale (-0,02%) e Parigi arretra dello 0,43%. Non è certo stato d'aiuto ai mercati l'avvio incerto di Wall Street, né per la piazza milanese è stato sufficiente il balzo delle Ina, tornate alla ribalta in vista dell'attesa riunione del consiglio Sanpaolo. La compagnia di assicurazioni ha guadagnato il 2,90%, [illegible] scambi più che raddoppiati (da 50 a 113 milioni di azioni, pari al 2,82% del capitale).

Il nervosismo dopo i dati Usa, nel pomeriggio, è stato provocato da indicazioni contrastanti: da un parte gli occupati in settembre sono diminuiti di 8.000 unità (erano attese +225.000 unità) e dall'altro la crescita più elevata del previsto delle paghe orarie aumentate, sempre a settembre, dello 0,5% (contro il +0,3% previsto).

Fuori dalla vicenda Ina nuovo passo avanti fra le «blue chips» per Aem (+1,48%), in progresso Alleanza (+1,07%) e Autostrade (+1,54%), bene soprattutto Mediaset (+2,42%). Trascurata Eni (-0,54%), nuovi realizzi su Fiat (-1,40%) e Montedison (-2,2%) e deboli i telefonici.

Fra «mid e small cap», in tensione i titoli legati a Internet, come Snai (+5,62%) ed Espresso (+3,27%). Retromarcia per Stefanel (-2,92%), anche se il titolo alla fine è riuscito a limitare i danni.

(fra. bui.)

OBBLIGAZIONI DEL 08-10-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel 85/00 ind 1	113.31	CCT 1.5.97-04	100.29
Enel 85/00 ind 4	107.30	CCT 1.9.95-01	101.29
Enel 86/01 ind	101.80	CCT 1.6.97-04	100.39
Enel 93/01 ind 1	Sosp	CCT 1.5.98-05	100.44
Enel 93/03 ind 4 2	100.01	CCT 1.10.98-05	[illegible]
Eni 93/03 ind	105.41	Ctz 15.12.97-15.12.99	99.41
[illegible]	83.75	Ctz 16.3.98-15.3.00	98.46
[illegible]	100.60	Ctz 31.3.99-29.9.00	96.51
EGSP 8% 95/05	Sosp	Ctz 15.4.98-15.10.99	[illegible]
Autostrade 93/00 ind 1	100.51	Ctz 29.5.98-31.5.00	97.39
Enel FF 55 95/00 ind 1	113.21	Ctz 31.7.98-31.1.00	99.12
Enel FF 55 90/06 ind 1	102.58	Ctz 31.7.98-31.7.00	97.35
Enel FF 55 94/02	109.35	Ctz 29.1.99-31.7.00	97.38
Enel FF 55 ind 94/04	114.13	Ctz 15.10.98-16.10.00	96.59
Enel FF 55 94/04 ind 1	102.63	Ctz 14.12.98-29.4.00	98.31
Enel FF 55 96/01	Sosp	Ctz 15.1.99-15.1.01	95.97
Enel FF 55 96/06 TV	99.97	Btp 1.1.02 12%	118.19
Anas 85/00 ind 1	113.05	Btp 1.3.01 12.5%	111.12
S.Paolo ct 5%	115.00	Btp 1.6.01 12%	112.27
C.Paolo ct 6%	102.50	Btp 1.9.01 12%	113.93
S.Paolo ct 6% Cons	107.90	Btp 1.5.02 12%	118.14
S.Paolo op 6% 5%	Sosp	Btp 1.9.02 12.00%	120.09
S.Paolo op 6%	[illegible]	Btp 1.9.03 12%	121.76
Credit Emiliano 96/01 TV	100.53	Btp 1.5.03 11.50%	121.24
Mediobanca 94/04 ind 1	99.70	Btp 1.6.00 11.00%	120.80
Mediobanca 96/01 zc	111.95	Btp 1.6.03 10.00%	114.95
Mediobanca 95/00 z.c.	84.50	Btp 1.10.03 9.00%	115.20
Mediobanca 3M 95/06 cv	87.50	Btp 1.1.02 9%	106.97
Mediobanca 96/11 zc	47.20	Btp 1.01.04 8.50%	115.93
Medi. GAP 97/00 cv	[illegible]	Btp 1.4.99 8.50%	Sosp
Medi. U53 97/02 zc	85.79	Btp 1.6.04 8.50%	114.52
Mediobanca MB30 97-08	129.00	Btp 1.08.04 8.50%	115.20
Mediob. Telecom 97-01	153.00	Btp 22.12.23 8.50%	133.20
Ciwa 96/01 TV	100.70	Btp 1.12.99 9.5%	100.53
Pirelli 94/00 TV	100.39	Btp 1.1.95-05 9.50%	120.35
TITOLI DI STATO		Btp 15.7.96-06 10.5%	105.42
BOT 15.10.99	99.97	Btp 1.9.96-06 10.5%	127.97
BOT 15.11.99	99.70	Btp 1.4.95-00 10.5%	100.80
BOT 15.12.99	99.53	Btp 1.4.95-05 10.5%	125.91
BOT 14.1.00	99.24	Btp 1.11.95-00 10.5%	107.00
BOT 15.2.00	98.86	Btp 1.2.96-01 9.5%	[illegible]
BOT 15.3.00	98.60	Btp 1.2.96-01 9.5%	107.26
BOT 15.4.00	98.55	Btp 1.5.96-01 9.50%	108.17
BOT 15.5.00	98.55	Btp 01.07.96-01 8.75%	118.89
CCT 1.6.99	Sosp	Btp 01.07.96-01 8.25%	107.09
CCT 1.11.99	99.66	Btp 15.9.96-01 7.75%	[illegible]
CCT 1.1.00	99.86	Btp 1.10.96-99 7.5%	[illegible]
CCT 1.2.00	[illegible]	Btp 1.11.96-06 7.5%	114.40
CCT 1.3.00	100.05	Btp 1.1.97-02 6.25%	104.35
CCT 1.5.00	100.30	Btp 1.1.97-07 6%	[illegible]
CCT 1.6.00	100.54	Btp 1.11.96-26 7.25%	113.90
CCT 1.8.00	100.40	Btp 1.2.97-07 6.75%	110.56
CCT 1.10.00	100.43	Btp 15.2.97-00 6%	100.86
CCT 1.1.01	100.46	Btp 1.3.97-02 6.25%	[illegible]
CCT 1.4.01	100.80	Btp 15.5.97-00 6%	101.58
CCT 1.10.94-01	100.50	Btp 15.5.97-02 6.25%	104.74
CCT 1.10.01	100.71	Btp 1.7.97-07 6.75%	108.52
CCT 1.12.94-01	100.42	Btp 15.9.97-00 5.5%	101.47
CCT 1.2.02	100.63	Btp 15.9.97-02 5.75%	103.54
CCT 1.4.95-02	100.81	Btp 1.11.97-07 6%	103.80
CCT 1.6.95-02	100.72	Btp 1.11.97-27 6.50%	104.30
CCT 1.8.95-02	100.89	Btp 15.1.98-01 5%	101.58
CCT 1.10.95-02	100.85	Btp 15.2.98-03 5%	101.29
CCT 1.11.95-02	100.96	Btp 15.4.98-01 4.5%	100.95
CCT 1.12.95-02	101.03	Btp 1.5.98-03 5%	97.44
CCT 1.1.96-03	101.21	Btp 1.5.98-03 4.5%	100.35
CCT 1.3.96-03	101.04	Btp 1.8.98-03 4%	100.20
CCT 1.5.96-03	101.15	Btp 1.11.98-03 4%	97.57
CCT 1.7.96-03	101.16	Btp 15.7.98-03 4.5%	99.44
CCT 1.7.96-06	101.00	Btp 1.1.98-01 3.5%	98.86
CCT 1.9.96-03	101.25	Btp 1.11.98-29 5.25%	99.48
CCT 1.11.96-03	100.37	Btp 2.11.98-09 4.5%	98.66
CCT 1.1.97-04	100.35	Btp 15.4.99-02 3%	97.24
CCT 1.3.97-04	100.51	Btp 15.4.99-04 3.25%	97.84
CCT 1.3.97-04	100.40		

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 priv	217.97	0.1126
B.ca Intesa TV 98/03 risp	154.70	0.0799
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	164.80	0.0851
Bipop Carire 97/03 7%	840.88	0.4343
Cred Fond 94/01 6.5%	112.30	0.0580
Ibl Cina 95/00 10%	108.81	0.0562
Mediob Italmob 6% 93/99	152.85	0.0789
Mediob Sai 6%	117.53	0.0609
Mediob Buzzi Unicem 4.50% CV	184.80	0.1007
Mediob Buzzi Unicem 3.50% CV	133.44	0.0689
Olivetti TV 98/02	382.90	0.1978
Rinasc De Medici 95/01 8.25%	108.80	0.0568

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-10-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Quant. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acea	21488	11.0980	-0.33	11.2210	nr	10.8209	12.7400	734250
Acque De Ferrari	13631	7.0400	+0.40	7.0000	150	3.7750	7.1000	14000
Ac. De Ferrari r.nc	5178	2.6740	+4.53	2.6700	160	1.7730	2.9400	84000
Acq. Nicolay	5168	2.6690	-2.34	2.7300	120	1.9440	2.7570	14000
Acqua Marcia	534	0.2756	-0.33	0.2720	40	0.2290	0.3200	60000
Aedes	16164	8.3480	+0.38	8.4900	400	6.3830	9.7200	5000
Aedes r.nc	9083	4.6910	-1.30	4.6750	400	3.1470	6.6150	10000
Aem	4632	2.3920	+1.44	2.3950	45	1.7100	2.3920	26222500
Aeroporti di Roma	13307	6.8680	+0.45	6.8730	700	5.9300	7.6510	257000
Alitalia	5195	2.6830	-0.26	2.6810	80	[illegible]	3.5490	974000
Alleanza	18908	9.7650	+0.97	9.8340	200	9.0500	12.9330	989250
Alleanza r.nc	12206	6.3040	-0.14	6.2900	225	6.1000	7.7180	118500
Alitalia Subalpina	19024	9.8250	[illegible]	[illegible]	850	6.8800	10.7450	2000
AMGA	1897	0.9798	+0.57	0.9790	45	0.8026	1.2150	1520000
Ansaldo Trasporti	2434	1.2570	0.00	1.2600	152	1.1600	1.5540	10000
Arquati	2167	1.0810	+0.37	1.0750	20	1.0210	1.2910	27500
Auschem	10100	5.2160	+0.52	5.2140	250	4.6100	5.2740	4500
Autogrill Spa	20596	10.6370	-0.98	10.6180	nr	6.7750	11.0700	249000
Autostrada TO-MI	22345	11.5400	+0.08	11.5180	250	4.4110	12.4000	146600
Autostrade ord	14[illegible]	7.6420	+2.36	7.6565	[illegible]	[illegible]	8.0320	3287500
B Basiog	197	0.1018	+0.10	0.1017	nr	0.0590	0.1137	900500
B. Agr. Mantovana	24993	12.9080	+0.06	12.4090	600	10.8640	14.9810	350750
B. Agr. Mantov. w 01	1647	0.8482	+0.50	0.8479	nr	0.6800	1.3670	93000
B. Bilbao Vizcaya	25030	12.9270	-1.33	12.9420	106	12.1360	12.9270	15000
B. Carige	16772	8.6620	+0.32	8.6180	700	7.5180	8.9110	44500
B. Legnano	12799	[illegible]	+2.85	6.5200	385	4.9640	7.0300	37500
B. Roma	2761	1.4260	-0.77	1.4270	75	1.1700	1.5950	15950000
B. Fideuram	10022	5.3310	-1.50	5.3230	170	4.6000	6.6670	5422000
BIM	12615	6.5150	-0.46	6.4100	400	3.4490	6.8300	10000
BIM w 1998-2000	3727	1.9250	-0.57	1.9800	nr	0.6362	2.0900	4000
B. Intesa	8010	4.1370	-1.48	4.1070	80	3.7900	5.5929	8791000
B. Intesa w 98/02	1644	0.8493	-0.99	0.8357	nr	0.7800	1.2490	828000
B. Intesa r.nc	3541	1.8290	-1.45	1.8160	100	1.6800	2.7312	1970000
B. Int. w 98/02 r.nc	753	0.3887	+0.15	0.3830	nr	0.3200	0.5956	333000
B. Lombarda	20284	10.4760	-0.09	10.5010	550	10.3600	14.2530	67000
B. Marche Pinch S.	7720	3.9870	-0.13	3.9770	nr	3.9000	4.4100	1453000
Bnl ord	6676	3.4490	+0.26	3.4720	nr	2.4590	3.5640	6613600
Bnl r.nc	5441	[illegible]	[illegible]	[illegible]	160	2.0400	3.1760	51000
B. Pop. Berg. Cr. Var	40313	20.8200	-0.61	20.8900	1300	18.9700	25.[illegible]	235800
B. P. Bergamo w 00	1998	1.0320	-1.15	1.0270	nr	0.8200	1.4660	100000
B. P. [illegible]	[illegible]	0.7055	-0.75	0.7063	nr	0.6200	0.8307	108000
B. P. Comm. e Ind.	42095	21.7400	+2.07	[illegible]	1000	15.1338	27.0800	104600
B. P. Com. In. c 7.99	40236	20.7800	+1.51	20.6700	nr	20.4700	25.9100	15600
B. P. Com. In. w 04	597	0.3085	-2.25	0.3100	nr	0.1800	0.3800	96000
B. Pop. Cremona	29925	15.4550	+0.53	15.3820	250	8.1560	15.8430	118750
B. P. Etruria e Lazio	30186	15.5900	-0.31	15.6895	700	14.0080	17.4820	21600
B. Pop. Intra	26097	13.4780	-0.82	13.4730	600	9.9964	15.8600	23750
B. Pop. Lodi	23698	12.2390	-0.35	12.2920	400	9.1062	17.5280	704250
B. Pop. Milano	13157	6.7950	+0.62	6.7890	360	5.5800	8.8760	700500
B. Pop. Novara	15916	8.2200	-0.27	8.2040	250	6.5490	10.2060	101500
B. Pop. Spoleto	17358	[illegible]	-0.24	9.0000	550	[illegible]	9.9850	4000
B. Pop. Verona	22668	11.7070	-0.46	11.6740	3000	10.4171	14.4928	97750
B. Desio e Brianza	6632	3.4250	-0.12	3.4230	100	2.9000	3.6370	56000
B. D. e Bi. rnc 1.1.98	3162	1.6330	-1.33	1.6500	110	1.5300	2.0010	21000
Bca	5046	2.6060	+1.36	2.6300	66	1.2858	2.6060	152000
Bca priv	2368	1.2230	+0.82	1.2200	30	0.8056	1.2490	19000
Bca r.nc	1934	0.9989	-0.51	0.9933	30	0.7244	1.1300	226000
B. Toscana	8006	4.1350	-0.65	4.1020	170	3.8550	4.9150	119000
B. Chiavari	6583	3.4000	-0.58	3.3930	240	2.8430	3.7430	52000
B. Napoli	2842	1.4680	+1.03	1.4980	30	1.1040	1.5820	5612500
B. Napoli r.nc	2318	1.1970	-0.25	1.2020	80	1.0560	1.2990	115000
B. Profilo	5110	2.6390	-0.11	2.6360	nr	1.8400	2.9700	64000
B. Santander C. Hisp	18685	9.6500	-0.09	9.8500	nr	9.4530	9.9730	750
B. Sardegna r.nc	34392	17.7520	+0.55	17.7910	500	13.2810	20.3700	5750
Basf	11037	5.7000	+0.35	5.7000	400	4.9440	6.7740	10000
Bayer	72494	37.4400	-1.91	37.2[illegible]	35	30.3700	43.1300	7250
Bayerische Hyp	12890	6.6520	-1.58	6.5000	70	3.7700	6.9720	587000
Beghelli	3478	1.7960	+0.45	1.7820	50	1.6600	2.2180	84000
Benetton	4047	2.0900	-0.14	2.0960	55	1.4058	2.0900	2687500
Bipop-Carire	81536	42.1100	-0.54	42.0000	680	21.5400	46.3400	506100
Boero	18057	9.3000	0.00	9.3000	425	8.0050	11.9800	500
Bonaparte ord	708	0.3660	+0.83	0.3617	nr	0.3200	0.4850	317000
Bonaparte r 1.1.99	428	0.2210	-3.62	0.2210	1	0.2070	0.2640	12000
Bonifiche Ferraresi	18040	9.3170	0.00	9.3000	375	7.8000	9.4740	0
Brembo Spa	22154	11.4570	-0.09	11.4090	150	9.3670	12.7300	3250
Brioschi	387	0.2001	0.00	0.2000	nr	0.1500	0.2755	190000
Brioschi w 98-06	99	0.0510	0.00	0.0510	nr	0.0370	0.0636	0
Bulloni	14799	7.6430	-0.48	7.6050	131	2.8580	8.9500	107000
Bulgari	14168	7.3170	+1.06	7.1450	80	4.5010	7.3170	668000
Buzzi Unicem	24885	12.8520	-0.19	12.8500	210	7.7150	13.2120	18000
Buzzi Unicem r.nc	8843	4.5670	-0.46	4.5630	250	3.8000	4.7850	63000
C Caltura	1934	0.9986	+5.27	1.0610	70	0.9000	1.2610	1775000
Caltura r.nc	2029	1.0480	+2.75	1.0860	99	0.9450	1.2700	20000
Calcemento	2107	1.0880	+3.52	1.0830	180	0.8900	1.2080	1760000
Calp	5805	2.9980	+0.57	3.0040	250	2.5880	3.2280	71000
Caltagirone	2600	1.3430	+3.47	1.3360	45	0.8604	1.3430	1225000
Caltagirone r.nc	2279	1.1770	0.00	1.1770	65	0.8000	1.1770	0
Cam Finanziaria	3456	1.7850	+1.43	1.7850	70	1.5980	1.9730	4000
Carraro	8484	4.3870	+1.72	4.3550	300	4.0140	5.0940	464000
Cmi	2983	1.5460	-1.02	1.5500	45	1.4800	2.8179	24000
Cart. Burgo	14003	7.2320	-0.87	7.2240	600	4.8160	7.4460	116500
Cart. Burgo priv	15031	7.7630	0.00	7.8700	700	6.8230	8.6990	0
Cart. Burgo r.nc	13844	7.1500	0.00	7.1500	800	6.3300	7.6510	500
Cassegrande	7956	4.1090	0.00	4.1000	180	2.7210	4.7000	0
Cembre	5410	2.8370	+1.58	2.8500	150	2.6680	3.1100	6000
Cementir	2810	1.4510	-1.76	1.4570	30	0.7653	1.4770	3475000
Cem. Augusta	3388	1.7500	-2.23	1.7500	120	1.5680	1.8440	2500
Cem. Barletta	7825	4.0400	+4.94	3.9500	280	3.0020	4.2950	4000
Cem. Barletta r.nc	6221	3.2130	0.00	3.3000	300	2.7200	3.3600	0
Centenari Zinelli	242	0.1250	0.00	0.1250	30	0.1186	0.1578	175000
Ceramiche Ricchetti	2641	1.3640	-1.23	1.3570	70	0.8747	1.4060	[illegible]
Ceram. Ricchetti w	492	0.2073	+0.05	0.2120	nr	0.1200	0.2518	150000
Ciga Hotels	1322	0.6830	-2.51	0.6761	50	[illegible]	0.7100	8665000
Ciga Hotels r.nc	1515	0.7815	+1.35	0.7814	125	0.7449	[illegible]	60000
Cir	[illegible]	1.5820	-0.53	1.5730	89	[illegible]	1.5910	1170000
Cir r.nc	2451	1.2660	+1.69	1.2680	18	0.8459	1.2660	135000
Cmi	973	0.5053	+0.13	0.5022	25	0.4500	0.6419	212000
Cmi w	255	0.1319	-2.23	0.1315	nr	0.1075	0.2313	320000
Class Editori	15214	7.8750	-2.15	7.8130	60	2.1340	9.8300	903500
Cofide	1182	0.6105	-0.62	0.6097	40	0.4842	0.7110	496000
Cofide r.nc	1219	0.6296	0.11	0.6300	70	0.4670	0.6621	270000
Comau	12367	6.3870	-0.31	6.4400	290	3.1700	6.5000	1500
Comit	12532	6.4720	-1.49	6.3950	280	5.2590	7.8430	9281000
Comit r.nc	12611	6.5130	-1.75	6.4540	310	4.3213	7.5390	39000
Comput	2641	1.3650	-0.56	1.3650	45	0.6472	1.4487	1277500
Comput r.nc	1996	1.0310	0.00	1.0350	100	0.5343	1.1050	135000
Cond. Acque P. Torino	10436	5.3900	-1.07	5.3500	310	3.5000	5.4750	5000
Cr. Bergamasco	34454	17.7700	-0.21	17.6000	1200	[illegible]	19.7690	6750
Credem	4535	2.3420	+0.99	2.3330	100	2.2500	[illegible]	16000
Cremonini	4155	2.1460	-0.60	2.1740	nr	2.0500	2.8770	13000
Cr. Artigiano	6411	3.3110	+0.03	3.3000	nr	3.3000	3.6800	2500
Cr. Fondiario	4999	2.5820	+0.55	2.5230	100	1.8000	2.7950	67000
Cr. Valtellinese	17312	8.9410	+0.14	8.9500	[illegible]	8.5590	10.7020	19650
Cr. Valtel. 2000 w	6022	3.1100	0.00	3.1100	nr	[illegible]	4.1450	1500
Cr. Valtel. 2001 w	[illegible]	4.0543	-0.34	4.0000	nr	3.0070	4.5720	5500
Crespi	3291	1.7000	+1.13	1.6960	135	1.4500	1.[illegible]	14000
CSP	[illegible]	5.4440	-2.44	5.4130	50	4.2800	5.5840	14500
Cucirini Cantoni	1445	0.7465	0.00	0.7400	100	0.6600	0.9019	0
D Dalmine	418	0.2151	+0.61	0.2152	4	0.2050	0.2703	[illegible]
Danieli	10801	5.6310	-0.66	5.5960	200	4.7400	6.3340	24000
Danieli r.nc	5685	2.9350	-2.46	2.9650	240	2.8420	3.4720	167500
Danieli w	850	0.4390	0.75	0.4128	nr	0.4100	1.1067	168000
Danieli w 03	939	0.4850	-0.65	0.4850	nr	0.0490	0.5375	5000
Del Favero	13045	6.7370	-0.21	6.7510	150	4.2510	6.9280	19000
Ducato	5625	2.9050	-0.95	2.9150	14	2.5210	3.1520	1238000
E Edison	15854	8.1880	-0.58	[illegible]	230	7.3500	11.6920	1272500
Ed. L'Espresso	35900	18.5410	+2.51	18.7370	[illegible]	7.4850	18.5410	410000
Enel	[illegible]	3.8740	+0.39	3.8650	172	3.5300	3.9900	4000
Eni	11095	5.7300	-0.13	5.7150	200	5.0470	6.6170	13379500
ERG	6152	3.1770	+2.29	3.1170	120	2.6100	3.3130	471000
Ericsson	65489	33.8200	+1.56	33.4500	420	19.5500	33.8200	109600
Esaote	3832	1.9790	0.50	1.9670	50	1.7650	2.2740	34000
F Falck	13581	7.0140	-0.10	7.1000	300	4.5000	7.4550	3500
Falck risp	13554	7.0000	0.00	7.0000	250	4.5900	7.5200	0
Far	6796	3.5100	[illegible]	3.3800	250	2.5200	3.6500	0
Fiat	61670	31.[illegible]	-0.99	31.7300	120	28.2700	34.8000	1815500
Fiat priv	29520	15.2450	-1.43	15.1950	120	13.5600	18.6430	[illegible]
Fiat r.nc	30090	15.5400	-0.75	[illegible]	[illegible]	14.5600	19.3300	66600
Fiat Fidiare	4647	2.4000	-0.41	2.[illegible]	nr	2.2500	3.0700	2000
Ficado Agr.	6122	3.1620	+0.41	3.1500	70	1.0100	3.4540	12500
Finarte	447	0.2311	+0.39	0.2300	50	0.2000	0.3590	160000
Finmeccanica	1894	0.9772	+0.52	0.9794	140	0.7346	1.1050	62750600
Finmecc. 98-00 w	79	0.0409	5.31	0.0413	nr	0.0332	0.0775	1375000
Finmeccanica r.nc	1581	0.8200	-1.07	0.8165	185	0.6168	0.9045	160000
Fin. Part	1535	0.7927	+5.45	0.7943	20	0.5001	0.9327	2505000
Fin. Part w	142	0.0732	+2.52	0.0737	nr	0.0462	0.0857	2640000
Fin. Part priv	898	0.4640	+6.29	0.4711	50	0.2751	0.4540	440000
Fin. Part r.nc	1000	0.5165	+4.61	0.5275	150	0.3360	0.5165	250000
G Gabetti	2932	1.5140	0.13	1.5400	45	1.2110	1.5650	50000
Garboli Rep	[illegible]	1.2000	0.00	1.2000	200	0.6074	1.4740	0
Gefran	5768	2.9790	-0.43	3.0000	100	2.9000	3.5500	9000
Gemina	1025	0.5266	0.56	0.5314	20	0.5000	0.6451	205000
Gemina r.nc	1167	0.6025	-0.90	0.6019	30	0.5700	0.7517	10000
Generali	59676	30.8200	-0.13	30.9700	425	27.8800	40.4700	1978000
Generali w 01	68467	35.3600	-0.21	35.3000	nr	32.5900	45.4800	3000
Gewiss	10771	5.5630	-0.87	5.5500	250	5.1981	6.4957	18500
Gildemeister	6349	3.2790	+0.37	3.2500	200	2.7850	4.0720	7500
Gim	1886	0.9740	+0.57	0.9760	150	0.7348	1.0060	45000
Gim r.nc	2091	1.0800	-1.10	1.0800	420	1.0300	1.6300	25000
Gruppo Coin	17124	8.8440	-2.24	8.8070	nr	6.2900	9.0500	203000
H HDP	1194	0.6165	+0.34	0.6144	15	0.5200	0.9489	1900000
HDP r.nc	[illegible]	[illegible]	-0.14	0.4451	[illegible]	0.4100	0.5306	[illegible]
I I Grandi Viaggi	2817	1.4550	+6.75	1.4460	25	0.9647	1.4550	1578000
Idra Presse	3785	1.9550	-1.11	1.9600	100	1.8900	2.3190	8000
Ifi priv	49548	25.5900	-1.43	25.6000	550	12.0880	30.1000	309625
Il	12130	6.2570	+0.45	6.2710	150	7.8840	5.9600	114000
Ifil r.nc	7757	3.9962	0.12	4.0000	[illegible]	[illegible]	4.3600	264500
Ifil w 99	110	0.0695	+1.42	0.0677	nr	0.0384	1.7520	294500
Imi [illegible]	529	0.2751	1.51	0.2736	nr	[illegible]	[illegible]	9400
Ima SpA	13380	6.9140	0.00	6.9550	550	5.7580	7.1060	5000
Immob. Metanopoli	2593	1.3390	[illegible]	1.3400	[illegible]	[illegible]	1.4500	337500
Impregilo	1437	0.7362	+3.42	0.7219	nr	0.5600	0.8001	2845200
Impregilo r.nc	1414	0.7320	+1.73	0.7360	11	0.6845	0.8500	45000
Impregilo w 01	420	0.2217	+0.[illegible]	0.2200	nr	0.2000	0.4563	95000
Ina	5074	2.6200	+2.91	2.6460	80	1.9440	3.1000	113586000
Inas	1345	0.6947	+3.41	0.7000	40	0.5240	0.7474	70000
Industria r.nc	1011	0.5208	0.00	0.5400	50	0.4360	0.5616	3000
Interbanca	24947	12.8840	+0.24	12.8600	9	12.0250	13.3800	1750
Intermobiliare	8020	4.1640	+3.88	4.1360	135	3.0240	4.1640	647000
Inv. Imm. Lombarda	[illegible]	5.5600	+1.53	5.5540	nr	3.9800	6.0150	11500
Ipi	6835	3.5310	2.81	3.4500	135	1.4500	4.2540	24000
Irce	2175	4.5090	+1.30	4.5500	500	4.3560	4.7150	12000
Italcementi	26159	13.5100	+1.10	13.5100	16	9.0430	13.5100	547250
Italcementi r.nc	8530	4.4110	1.14	4.4290	300	3.8600	4.6700	236750
Italmobiliare	14650	7.2700	+5.28	7.2500	4.0	6.6490	11.5000	4750
Italgas	7945	4.1030	1.56	4.1000	150	3.8100	5.0260	864000
Italmobiliare	50164	25.9100	+0.21	25.7600	1500	21.4100	27.0700	19500
Italmobiliare r.nc	28674	14.8090	+0.65	14.8130	1450	13.9000	17.6090	14750
Ittierre	5991	3.0940	0.49	3.0900	50	2.5020	3.1150	645000
J Jolly Hotels	10266	5.3020	-0.09	5.3000	150	4.4060	5.5000	1000
Jolly Hotels r.nc	10591	5.4700	0.00	5.4700	300	4.6000	5.4700	0
L La Doria	4957	2.5600	1.01	2.5600	251	2.3200	2.8100	14000
La Fondiaria Ass.	10669	5.5100	+2.35	5.4780	105	4.3100	5.5710	119600
La Fond. Ass. r.nc	7298	3.7640	+2.03	3.8000	175	3.1000	4.1340	17500
La Gaiana	7200	3.7200	0.00	3.7000	80	2.1000	5.4570	0
Lazio S.S.	12545	6.4810	-0.34	6.4480	nr	3.9980	9.5450	129000
Linificio	2937	1.5170	-0.58	1.5100	15	1.4500	1.8720	5000
Linificio r.nc	2736	1.4150	+1.12	1.4300	30	1.2600	1.7660	10000
Locat	1655	0.8551	-0.51	0.8491	45	0.7050	1.1660	93000
M Mafin	2181	1.1290	0.00	1.1260	40	1.1570	1.5490	0
Magneti Marelli	5548	2.8660	+0.07	2.8520	67	1.8710	2.9650	1125000
Magneti Marelli r.nc	4646	2.4230	+1.40	2.4020	81	1.7090	2.4250	21000
Manuli Rubber	4511	2.3300	-0.34	2.3010	25	2.1600	3.3400	17000
Marangoni	7775	3.0600	+0.59	3.0600	300	2.9600	3.4150	5000
Marzotto	4215	2.1750	+1.42	2.5130	nr	2.0900	2.5600	14000
Mediaset	15820	8.1500	0.79	8.0500	150	6.0950	9.5570	411750
Mediolanum	11832	7.6650	6.68	7.9740	400	6.5000	10.0400	1150
Mediobanca	9674	5.0460	2.91	5.1310	440	4.5100	5.4720	1250
Mediobanca w 96-00	17947	9.2170	+1.31	9.3065	275	7.0210	9.4700	3445000
Mediolanum	29157	10.4100	0.20	10.3480	175	9.9800	15.2440	637250
Mediobanca w 96-00	3538	1.8270	-0.46	1.8230	nr	1.0000	2.3400	46000
Mediolanum	13912	7.1860	0.65	7.2100	177	5.4160	8.5700	1415500
[illegible]	7909	4.0850	+0.34	4.1100	113	3.8600	4.4680	10000
Merloni r.nc	3332	1.7210	+0.12	1.7200	135	1.6000	2.4000	17500
Milano Ass.	5524	2.8530	0.45	2.8550	165	2.3500	3.5110	120000
Milano Ass. w 96-02	518	0.2674	-1.56	0.2658	nr	0.2500	0.5219	30000
Milano Ass. r.nc	4039	2.0860	-0.29	2.1050	245	1.9450	2.3130	20000
Mirato	10200	5.2640	+0.55	5.2490	nr	5.2050	6.5540	1500
Mittel	2862	1.4780	-0.34	1.4250	60	1.2500	1.5310	15000
Mondadori	33827	17.4670	+2.10	17.3560	520	15.6070	17.6340	350250
Mondadori r.nc	32658	16.8750	+2.21	15.7500	340	8.9600	17.1530	500
Monrif	1452	0.7344	+0.37	0.7296	25	0.5240	1.0011	265000
Montedison spa	3547	1.8320	1.19	1.8240	50	1.3400	2.2760	10063000
Montedison spa risp	3704	1.9130	0.00	1.9300	70	1.8400	2.1070	0
Montedison spa r.nc	2171	1.1210	0.00	1.1100	70	1.1500	1.4183	196000
Montefibre	1305	0.6691	+1.03	0.6662	30	0.5098	0.7341	450000
Montefibre r.nc	1136	0.5868	+5.94	0.5853	50	0.5000	0.7448	145000
N Navig. Mont.	2345	1.2110	+0.59	1.2170	50	1.1160	1.5024	47000
Necchi	577	0.2982	+0.64	0.3004	100	0.2663	0.5842	320000
Necchi r.nc	[illegible]	0.4700	0.00	0.4700	240	0.4700	0.9500	0
O Olcese	1456	0.7520	0.00	0.7520	150	0.6200	0.9453	5000
Olidata	7819	4.0380	+0.05	4.0340	nr	3.6300	4.0350	5000
Olivetti	3882	2.0050	0.00	1.9890	270	2.0050	2.1300	76512500
Olivetti w 98/02	3495	1.8050	+0.45	1.8000	nr	1.0000	2.9100	12500
Olivetti priv	[illegible]	1.9650	-7.34	1.9750	270	1.9050	3.1150	4250
Olivetti r.nc	3550	1.8130	+0.78	1.8640	105	1.7400	2.8100	8000
Opengate	96329	49.7500	+0.65	49.6900	nr	37.9100	52.1600	1084
P Pagnossin SpA	7302	3.7710	-0.45	3.7900	210	3.5430	4.7960	14500
Parmalat Fin.	2416	1.2480	-0.56	1.2570	20	1.1600	1.5666	20654000
Parmalat w 03	[illegible]	0.7730	1.21	0.7700	nr	0.7730	1.2090	155500
Perlier	501	0.2590	0.00	0.2590	5	0.2541	0.4160	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Quant. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Pernigotti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinasc. De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	41530	21.5000	0.66	21.5400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolando Europe	[illegible]	[illegible]	-0.64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma Vetus Fi.	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Imi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tim	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tim r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U UniCredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vetrerie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	08-10-99	07-10-99	Var. %	Azioni	08-10-99	07-10-99	Var. %	Azioni	08-10-99	07-10-99	Var. %
ABN Amro H. NV	21.6100	21.6000	+0.05	Deutsche Bank Ag	65.8000	66.3000	-0.75	Alcatel	134.2000	134.5000	-0.22
Aegon NV	91.2500	90.8500	+0.49	Deutsche T. Ag	[illegible]	41.8000	+2.15	Axa	122.5000	121.4500	+0.91
Akzo Nobel NV	29.9800	29.2200	+2.60	Dresdner Bank	47.5000	47.3000	+0.42	Carrefour	154.3000	156.9500	-1.66
Electrabel SA	313.2000	313.0000	+0.06	Mannesmann Ag	156.1000	151.9500	+2.73	Elf Aquitaine	158.0000	161.6000	-2.23
Fortis AG	30.5500	30.7430	-0.62	Metro Ag	49.5000	49.0000	+1.02	France Telecom	88.6500	87.9500	+1.02
Ing Groep NV	53.5000	52.9700	+1.00	Muenchener Rueck.	209.8000	204.8000	+2.44	L'Oreal	615.0000	625.0000	-1.60
Koninklijke KPN NV	44.7500	43.7000	+2.40	Rwe Ag	38.3000	39.1000	-2.05	LVMH Moet H.	297.5000	299.0000	-0.50
Nokia	91.5500	89.1000	+2.75	Siemens	80.4000	80.8000	-0.50	Paribas	106.8000	105.5000	+1.23
Philips	98.8500	97.9500	+0.92	Veba Ag	52.0000	53.9500	-3.61	Rhone-Poulenc	50.6500	50.6000	+0.10
Royal D. Petrol.	53.0800	55.2000	-3.84	B. Santander C. H.	9.6900	9.7400	-0.51	Saint Gobain	164.5000	169.0000	-2.66
Unilever NV	62.9000	62.9500	-0.08	B. Bilbao Vizcaya	13.1500	12.9400	+1.62	Sanofi-Synthelabo	41.0200	40.7500	+0.66
Allianz Ag	289.9000	290.2000	-0.10	Endesa	18.8500	18.7500	+0.53	Societe Generale	193.0000	195.5000	-1.33
Basf	41.0500	42.9000	-4.31	Repsol Sa	17.7700	17.9500	-1.00	Suez Lyonn. Eaux	155.6000	154.6000	+0.65
Bayer Ag	37.0000	37.6500	-1.73	Telefon. de Espana	15.5400	15.2100	+2.17	Totalfina	114.0000	117.3000	-2.81
Bayerische Hypo V	60.4000	60.0000	+0.67	Air Liquide	146.8000	148.8000	-1.34	Vivendi	68.3000	67.9500	+0.52
DaimlerChrysler Ag	68.4000	68.7000	-0.44								

Trading in [illegible] via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L.50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

Simoni S.p.A

Concessionario unico Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta

Nata ieri. Garantisce Porsche.

La concessionaria Simoni S.p.A. vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica, con **garanzia totale Porsche** e attivazione del **Porsche Assistance Italia.**
Nate ieri, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.

Porsche 996/4 Coupè
Modello '99 - Immatricolazione 11/98
Colore blu cobalto
Interno grigio graffiti
Navigatore satellitare, tetto apribile, tutta pelle soft look, cerchi 18", sedili elettrici riscaldabili, tempostat, ric. passivo, kit hi-fi, fari litronic, computer, scarichi cromati, fascia scura.
Prossimo arrivo

Porsche 996/4 Coupè
Modello '99 - Immatricolazione 9/98
Colore verde scuro metallizzato
Interno beige
Park. dist. control, navigatore satellitare, tetto apribile, sedili sportivi riscaldabili, tergilunotto, ric. passivo, [illegible] hi-fi, computer, tempostat, fari litronic, traction control, filtro carboni attivi.
Prossimo arrivo

Porsche 993 Cabriolet
Modello '98 - Immatricolazione 10/97
Colore argento
Interno grigio spazio
Tutta pelle, climatizzatore, radio, fari litronic, frangivento, impianto GSM, computer, tempostat.
L. 133.000.000 (iva inclusa)
Pronta consegna

Porsche Boxster
Modello '99 - Immatricolazione 1/99
Colore argento
interno nero
Frangivento, radio CD, antifurto volumetrico, sedili riscaldabili, filtro carboni attivi, computer.
L. 90.000.000 (Iva inclusa)
Pronta consegna

Porsche Boxster
Modello '99 - Immatricolazione 12/98
Colore blu oceano
Interno rosso boxster
Tutta pelle speciale, kit hi-fi, cerchi 17", sedili riscald., radio, lavafari, traction control, computer, pred. telefono.
Prossimo arrivo

La **garanzia Porsche**, emessa dai concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

Carrera 996 Coupè
Anno '98, argento met., interno [illegible], assetto, traction control, sedili sportivi, radio, computer.
L. 130.000.000

Carrera 993/4S Coupè
Anno '98 , nero metallizzato, interno nero, sedili confort, tetto apribile, GSM.
L. 138.000.000

Carrera 993 biturbo
Anno '95, colore giallo, interno blu notte, tetto apribile, soft look.
L. 144.000.000

Carrera 993/4 Coupè
Anno '95, nero metallizzato, interno nero, climatizzatore.
L. 98.000.000

Porsche Boxster
Anno '98, colore argento, interno blu, pred. radio, frangivento, specchi elettrici.
L.85.000.000

* Vetture anno 1990 e/o max 200.000 km di percorrenza

Nuova Boxster S. Chi la prova è perduto.

Motore centrale boxer 6 cilindri; cilindrata 3,2 l; potenza 252 CV (185 kW);
da 0 a 100 km/h in 5,9s; da 100 a 0 km/h in 2,7s; cambio manuale a 6 marce o Tiptronic.

Dal [illegible] Ottobre [illegible] Simoni.

SIMONI Spa. Concessionario Esclusivo Porsche per il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta Via Giordano Bruno 70/A - 10134 Torino Tel. 011/3153411 - Fax 011/3153499.

Officine autorizzate Porsche: **Alessandria** - F.lli Negro - Viale dell'Artigianato 38 Zona D/3 - Tel. 0131/244600 - Fax 0131/244610 • [illegible] (AL) - Cesare - Via dell'Artigianato 19-21-23 - Tel. 0131/947772 • **Borgo San Dalmazzo** (CN) - Autofontana - Via A. Fontana 6 - Tel. 0171/751111 - Fax 0171/260246 • **Verrone** (BI) - Maffeo Silvano & Raffaele - Strada Trossi 8/b - Tel./Fax 015/2558338 • **Torino** - Tirelli Motorsport - Via Tolmino 50/1 - Tel. 011 /3828163 - Fax 011/3808873.

PORSCHE

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **L'AEM DIVENTA [redacted] HOLDING.** La Aem di Milano diventa una holding e crea 1.812 miliardi di plusvalenze scorporando le attività che verranno conferite a tre nuove società controllate. E' quanto ha deciso il Cda della società energetica, dopo il via libera del Consiglio comunale di Milano, azionista di maggioranza.

■ **ROAD SHOW DI CALTAGIRONE A LONDRA, BALZANO I TITOLI.** Gaetano Caltagirone ha presentato a Londra agli investitori istituzionali il suo gruppo. Secondo ambienti finanziari romani, è la ragione per cui da qualche giorno i titoli [redacted] particolarmente vivaci.

■ **[redacted] SOCIETÀ.** L'assemblea dei soci di Findomestic ha approvato il progetto di scissione delle partecipazioni detenute in Findomestic Leasing, Anadolou Cetelem (Turchia), Arval Service, Crif, Siteba. Le quote confluiranno in una nuova società, Findomestic Sviluppo, che avrà per azionisti, con un capitale di 10 miliardi, gli stessi che attualmente detengono il capitale di Findomestic Banca: Cassa di Risparmio di Firenze (33,3%), Banco di Sardegna (21,91%), Cassa di Risparmio di Pistoia (2%) e i due istituti francesi (Cetelem, 30,759 e Cofica (12,04%) che fanno capo a Bnp-Paribas.

■ **PER L'AUTHORITY ISTRIMA E' A MAGGIORANZA EUROPEA.** Retemia è controllata in maggioranza da soci europei. Il verdetto è dell'Authority che ha concluso gli accertamenti richiesti dal ministero delle Comunicazioni sull'assetto societario, necessari per il rilascio dell'ottava concessione televisiva.

A VINOVO
È INIZIATA

GRUPPO VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 - VINOVO (TO) - vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

LA PIÙ GRANDE
LIQUIDAZIONE
DI MOBILI

CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - INGRESSI
SALOTTI - COMPLEMENTI D'ARREDO - BAGNI

TUTTI I MOBILI ESPOSTI SARANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

RITIRO MOBILI USATI

FINANZIAMENTI FINO A 24 MESI
A TASSO 0
TAN 0% - TAEG 0%
Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

MICHAEL JACKSON

È ufficialmente e «amichevolmente» finita tra Michael Jackson e la moglie Debbie Rowe. Jackson, che era già stato sposato per due [illegible] Lisa Marie Presley, aveva sposato Debbie [illegible] anni fa.

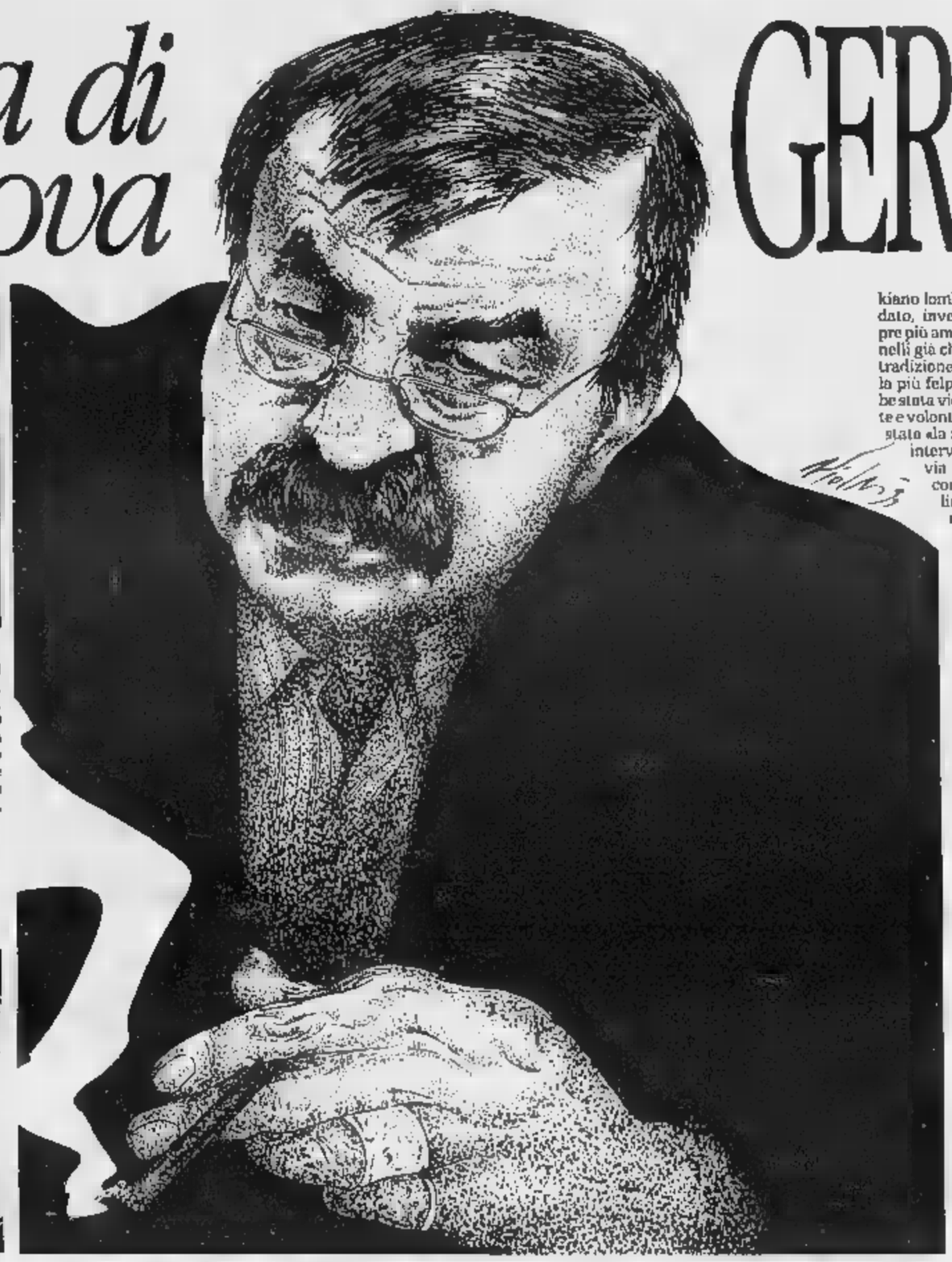
SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

Va in onda in rete (www.netaid.org) o su Radio 105, stasera alle 23 «Net-Aid», [illegible] benefico curato da Bob Geldof per la cancellazione dei debiti del Terzo Mondo. Unico italiano fra i protagonisti Zucchero.

1964: viaggio di tre mesi nella cultura di un Paese effervescente ed elettrizzante, la scoperta del visionario Günter Grass

L'alba di una nuova GERMANIA



Enzo Bettiza

Il premio Nobel Günter Grass, nel disegno di Ettore Viola, all'inizio degli Anni 60 protagonista del cambiamento intellettuale della Germania Sopra, Piero Ottone, [illegible] dei prediletti di Alfio Russo, direttore del *Corriere*

I dieci anni da [illegible] vissuti nella maniera più ampia, più mobile, per tanti aspetti anche più libera e pericolosa, furono quelli che attraversai fra il 1964 e il 1974 da un capo all'altro del mondo come inviato privilegiato del *Corriere della Sera*. Dico privilegiato perché prima Alfio Russo, poi Giovanni Spadolini, mi misero largamente a disposizione i mezzi di [illegible] scrittore viaggiante non può fare a meno se vuole svolgere, senza troppe preoccupazioni, il suo lavoro di scavatore e descrittore girovago al servizio di un grande quotidiano. Le direzioni e le amministrazioni d'allora non lesinavano il centesimo alle scuderie dei pochi inviati scelti [illegible] avevano deciso di accordare piena fiducia. Nel 1964 Russo mi spalancò le porte del mondo e del tempo invitandomi a compiere un lungo viaggio, a sfondo culturale, [illegible] le principali città [illegible] Germania. Mi disse: «Vai dove vuoi, incontra chi ti pare e piace, ma tutto con calma, [illegible] fretta di tornare. Gli articoli li scriverai poi, a Milano, e magari ne trarrai anche un libro».

Così fu. Soggiornai tre mesi ininterrotti in Germania, passai la notte di fine anno nel ristorante della stazione d'Amburgo in compagnia di Gaetano Scardocchia, corrispondente locale del *Giorno*, al ritorno pubblicai venti articoli sulla terza pagina del *Corriere*, che poi raccolsi in un volume edito da Longanesi col titolo *La nuova cultura tedesca*. Popolavano l'inchiesta e il libro i miei incontri con Günter Grass e [illegible] Adenauer, Brandt e Augstein, Springer e Bloch, Enzensberger e Johnson, Adorno e Horkheimer, Franz Joseph Strauss e Helene Weigel, la vedova e vestale viennese di Brecht.

Il successo fu istantaneo e così inatteso da stupire per primo me stesso. Ad un certo pubblico italiano, ormai stufo di vedersi propinare l'immagine di una Germania maledetta dalla storia, ancora seminazista, piacque quell'indagine spregiudicata che ridava, almeno ai tedeschi occidentali, una dignità disinfestata dai pigri stereotipi mentali in auge a quei tempi. Presentavo nel 1965, a vent'anni dalla resa incondizionata, una Germania diversissima da quel Superstato centralizzato di origine prussiana, prolungatosi attraverso l'effimera repubblica di Weimar fino al crollo hitleriano, che dalla metà del secolo [illegible] aveva continuato a colmare gli europei di sentimenti a volta a volta oscillanti dall'ammirazione più sfrenata all'odio più irragionevole. Lasciavo intendere che [illegible] più possibile condannare i tedeschi all'eternità dell'inferno, perpetuare [illegible] comodità manichea la demonizzazione della Germania, sovrapponendo macchinalmente, alla passata caduta nel male, una sua successiva ricaduta nel nulla economicistico del «miracolo». *La* [illegible] *cultura tedesca* ottenne così diversi riconoscimenti, fra cui un «Premio De Gasperi» per l'unità europea e il «Premio Estense» inaugurato proprio nel '65.

La mia posizione nel giornale si rafforzò. Russo, siciliano d'affabilità ombrosa quanto selettiva, che pur sorridendo concedeva confidenza a pochissimi, mi accolse nel gruppo ristretto degli inviati più giovani ai quali, quando si trovavano in sede, apriva nel tardo pomeriggio la porta del suo ufficio. Alberto Cavallari lo conoscevo dai tempi di *Epoca*; ma ora, lanciato a tutto vapore ai vertici

L'autore del «Tamburo di latta» amava deridere e sfregiare allo stesso tempo il passato e il presente: «È destinato prima o poi a vincere il Nobel»

[illegible] carriera, appariva sensibilmente cambiato. Egli aveva [illegible] to dalla sua un talento di grande cronista, una straordinaria rapidità di riflessi davanti agli eventi più drammatici, una scrittura agile [illegible] capace di seguirne il ritmo incalzante. Resterà agli atti del migliore giornalismo una sua torrenziale serie d'articoli sulla tragedia ungherese del 1956, vissuta e descritta con l'impeto del trentenne per il *Corriere d'Informazione* di Gaetano Afeltra. Ma tutte quelle belle doti istintive s'appannarono il giorno in [illegible] Russo, che per Cavallari nutriva un affetto viscerale, volle fargli scrivere cose troppo complicate per le quali né la sua penna né il [illegible] modesta cultura erano adatte. Il brillante cronista, [illegible] dei primi in Italia, subì compiaciuto lo stravagante spinta del direttore assumendo l'aria e il [illegible] scrittura di un saggista pensoso, introverso, filosofeggiante. Il *Corriere* perse un giornalista di prima trincea e acquistò un saggista di terzo rango.

L'altro prediletto [illegible] Russo era Piero Ottone. Il quale spazzolava con [illegible] diuturno la propria [illegible] magine e [illegible] perdeva mai un colpo: sempre al posto giusto nel momento giusto, sempre [illegible] dato da mogli e amiche di uomini importanti, sorridente, suadente, claudicante [illegible] l'aggraziata austerità di un ambasciatore britannico del Settecento, dava fondo alle innegabili virtù diplomatiche di cui [illegible] dotato per conquistare e coagulare intorno a un suo latente progetto direttoriale il consenso del mondo [illegible] del Nord. Con le sue conferenze didattiche sui problemi del momento, la sua sovietologia ottimistica intesa a dimostrare che l'Urss era ormai un mercato aperto ai prodotti italiani, i suoi articoli trasparenti e veloci come l'acqua, privi di voli ma pieni di buonsenso, [illegible] riuscito a convin[illegible] molta gente che era già [illegible] il [illegible] naturale di Russo. Sentivo che era ambiziosissimo. Intravedevo anche, con una certa chiarezza, le linee del suo disegno strategico: diventare il mentore della cosiddetta borghesia illuminata; convincerla che i buoni affari andavano salvati [illegible] più presto a sinistra, in un patto razionale con i comunisti o con i sindacati; poi, sulla base di codesta disinvolta impostazione politica, farsi issare dagli scudi del capitalismo progressista al trono di via Solferino.

Russo vedeva in Cavallari, nel suo bel volto arguto ed espressivo, l'immagine del figlio che [illegible] sorte non gli aveva dato. In Ottone, invece, vedeva l'erede. Perciò lo costruiva, lo lustrava e illustrava, lo stimolava come una propria creatura giornalistica. Egli, conservatore ancestrale, [illegible] dava molto peso alle idee vagamente sinistreggianti dell'allievo che considerava strumentali e irrilevanti; dava peso, piuttosto, alle sue pose direttoriali, al suo aplomb manageriale, alla sua freddezza manovriera, al suo distacco emotivo dalle cose e dagli uomini. [illegible] lo covava con occhi complici e, ogni tanto, come colpito dalla perfezione [illegible] un'opera d'arte creata con le proprie mani, esclamava: «Pierino è nato direttore!». Dal punto di vista del destino [illegible] *Corriere*, questa preparazione «artistica» di Ottone all'eredità doveva rivelarsi, in seguito, la svista più gravida di conseguenze che Russo avesse compiuto durante la sua perma[illegible] peraltro vitale e incisiva in via Solferino. Quella di Ottone, più che [illegible] direzione, doveva diventare una distruzione.

Il delfino sottilmente si destreggiava fra la paternalistica protezione di Russo e il vincolo ideologizzante che sempre più lo legava al clan di Giulia Maria Crespi, potenziale madre padrona [illegible] del *Corriere*, la quale detestava Russo e non vedeva l'ora di spodestarlo. Dio solo sa come Ottone riuscisse a tenere le scarpe [illegible] due staffe così divaricate e opposte. La situazione [illegible] delle più paradossali. Il punto di raccolta della fronda borghese contro la direzione Russo, considerata anacronistica se [illegible] addirittura reazionaria, *era* divenuto il salotto

«Al Corriere Ottone si preparava a raccogliere l'eredità di Russo. Quell'Italia sinistrese in gestazione mi riattivava il siero immunitario dell'esperienza sovietica»

già chic e già molto radical dell'ultima erede della dinastia proprietaria del *Corriere*. Caratteristica dei vecchi Crespi, gentiluomini appartati e timorosi di tutto, era stata per oltre mezzo secolo la prudenza ovattata, quasi l'assenza, nei loro invisibili rapporti [illegible] le direzioni politiche del quotidiano. Il «dottor Aldo», ultimo stambecco di un retaggio buddenbrooksiano lombardo, aveva però affidato, invecchiando, poteri sempre più ampi alla figlia che Montanelli già chiamava «la zarina». La tradizione di famiglia, basata sulla più felpata discrezione, sarebbe stata violata da lei scientemente e volontaristicamente. Sarebbe stato «la zarina» la prima Crespi interventista negli affari di via Solferino, la prima a contestare in pubblico la linea del suo stesso giornale, [illegible] prima a presumere di poter fare e disfare le direzioni e le strategie di una grande macchina editoriale di cui [illegible] capiva assolutamente nulla.

Rammento che, appena tornato a Milano dal soggiorno trimestrale in Germania, Giulia Maria Crespi manifestò il desiderio d'incontrarmi. [illegible] era stato discretamente riferito che era rimasta piuttosto sconcertata dal tono «troppo positivo» dei miei articoli sui tedeschi della dimezzata repubblica di Bonn. [illegible] nella sua dimora patrizia di corso Venezia, ma, in realtà, non ci parlammo. Mi diede appena il tempo di sottrarmi alle sue domande petulanti e incalzanti.

Spesso, coloro che si ritengono onnipotenti, usano avvicinare il prossimo sottoponendolo a una specie di test psicotecnico. Non dialogano: esaminano. Questo metodo, arrogante e inquisitorio, raggiungeva nella Crespi, incapace di concentrarsi più di qualche secondo su un argomento preciso, culmini da teatro dell'assurdo. Ad aumentare il mio disagio contribuiva non solo quel singolare modo d'interrogarmi per sussulti monologanti, imperiosi, distratti. Contribuì anche il volto dell'esaminatrice che, intonandosi alle sue frasi monche, appariva inespressivamente simile a una maschera ioneschiana. Il pallore intenso, gli occhi piatti e giallognoli, le palpebre come irrigidite, la capigliatura tirata liscia dalla fronte tondeggiante alla nuca, la faccia che scivolando sotto il mento non riusciva a prendere una forma definita, componevano una fisionomia raggelata in fissità stuporosa ed enigmatica. Il tutto faceva pensare a una specie di Pierrot arruolato nell'esercito della salvezza.

S'era messa a setacciarmi con una sfilza d'interrogativi veloci, privi di senso, quasi avesse voluto obbligarmi a svelarle in un baleno il mio pensiero totale sul destino tedesco. Animata da una curiosità insofferente e vacua, cercava di strapparmi dalla bocca conferme o sentenze assolute; siccome io tentavo invano di risponderle con spiegazioni sfumate, si spazientiva e m'incalzava già con altre domande perentorie. «Dove va insomma questa Germania?». «Secondo lei, i tedeschi sono veramente cambiati?». «Ma la guerra, li farebbero ancora, o preferiscono la pace?». «Mi dica: lei, in fondo, li ama o non li [illegible] a questi tedeschi?». «Suvvia, me lo dica: ci possiamo fidare o no di loro?».

Alla fine, già stanca di se stessa e delle mie reticenze, domandò tanto per domandare: «Dei molti personaggi incontrati, chi l'ha impressionato di più?». Stavolta risposi a bruciapelo: «Un grande scrittore e un grande statista». Lei, impaziente: «Chi sono, come si chiamano?». Più incerto, sillabai con lenta chiarezza i nomi di Gunter Grass e di Konrad Adenauer. M'accorsi subito che l'incertezza, che m'aveva spinto a recitare adagio quei due nomi, [illegible] era stata priva di fondamento. La Crespi difatti, molto stupita, come avesse dato un'occhiata soltanto superficiale ai miei articoli, sembrò cadere dalle nuvole: «Adenauer, d'accordo. Ma quel Grass chi è?». Dissi: «E' la Germania di oggi che si pente magistralmente e genialmente della Germania di ieri. Grass è destinato a vincere, prima o poi, il Nobel».

Mi parve assai strano che una signora altoborghese che [illegible] pretendeva illuminata, aggiornata culturalmente, ignorasse l'esistenza dell'autore del *Tamburo di latta*, libro fin d'allora centrale nel panorama della nuova letteratura tedesca, che la sua amica Inge Feltrinelli aveva fatto pubblicare già nel 1962 in versione italiana. Arenatosi su quel binario morto, il breve incontro s'interruppe da sé. Il nostro tasso di comunicabilità s'era rivelato nullo e io uscii dal palazzo di corso Venezia come liberato da un piccolo incubo. Nella supponenza disinformata della ricca signora, che in me aveva destato il sospetto che non capisse bene le parole che lei stessa pronunciava, sembrava specchiarsi, come in vitro, il provincialismo ideologizzato di quella fatua avanguardia miliardaria milanese di cui Piero Ottone sarebbe diventato di lì a qualche anno il prestidigitatore e l'apostolo didascalico. Fatto è che in [illegible] delle principali fucine editoriali d'Italia si profila già il progetto di quel *Corriere* stonato, sovreccitato, dominato dai soviet di redazione con l'ottenità eutanasica della proprietà, che avrebbe costretto Montanelli e me e altri colleghi ad abbandonare nel '74 Via Solferino e a fondare un giornale nuovo.

Quell'Italia sinistrese in gestazione mi faceva quasi rimpiangere il siero immunitario inoculatomi nelle vene dalla dura esperienza sovietica. Mi faceva anche ripensare con simpatia l'effervescente ed elettrizzante Germania che avevo appena visitato. Pur avvitata con nevrosi ipercritica alle brutture del passato nazista, pur spaccata in due dal Muro, con mezza Berlino frastornata dal violento rullio dei tamburi di Grass e l'altra metà ancora oppressa dai fantasmi straccioni di Brecht, quella nazione doppia, la più schizofrenica d'Europa, mi aveva comunicato tuttavia un brivido di vitalità e di postmodernità senza riscontri nella rassegnante parrocchia italiana del tempo. Rivedevo i baffi zingareschi e gli occhi poco teutonici, nerissimi e nitidi sotto lo spessore ironico delle palpebre, del visionario Grass, «Wunderkind del Gruppo 47», che amava deridere e sfregiare in uno stesso momento il passato e il presente germanico. Sotto i blasfemi colpi di latta del suo Oskar Matzorath, lo gnomo che rifiutò di crescere per contemplare il mondo dal basso, dal buco delle budella, s'era compiuto in un clima d'infantile e giocoso vampirismo il miracolo della rinascita letteraria tedesca. Il cascubo di Danzica, razionalista magico e pirotecnico, era andato oltre Mann, Benn e Brecht.

Al confronto, la parte più celebrata della letteratura italiana d'allora, con i suoi visconti dimezzati, i suoi palazzacci e pasticciacci, m'appariva simile ad un'arcadia settecentesca. Non destava in me alcuna voglia di lettura. Avvertivo comunque, sempre acquattato nell'angolo, lo spettro di D'Annunzio che di lì a poco sarebbe stato richiamato in vita dall'enfasi truculenta degli scrittori d'ultrasinistra. Da certi articoli marcusiani del *Corriere* di Ottone al Brismo minaccioso e muscolare di Toni Negri il passo non sarà molto lungo.

Bret Easton Ellis

Glamorama

"Un linguaggio straordinario in dialoghi deliziosi spesso ricchi di una sofisticata ironia... Ellis si conferma abile manipolatore del linguaggio, acuto ritrattista del mondo apparentemente privilegiato, tormentata vittima del nostro tempo".

Fernanda Pivano, *Corriere della Sera*

Traduzione di Katia Bagnoli
"Supercoralli", pp. 630, L. 35 000

Einaudi
www.einaudi.it

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo [redacted]
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMP spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1996 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61/1926
Certificato n. 3089 del 5/12/1996
La tiratura di venerdì 8 ottobre 1999 è stata di 530.091 copie

L'OCCIDENTE E LA CRISI NEL CAUSASO

SILENZIO SULLA CECENIA

Boris Biancheri

UNO strano silenzio circonda la Cecenia. Si leggono nelle pagine interne dei giornali alcune corrispondenze accorate. Non molto si vede in televisione, a conferma che la [redacted] e qualche volta più significativa per ciò che tace che per ciò che mostra. [redacted]a quello che colpisce di più è l'assenza di dichiarazioni da parte di leader di governo solitamente solleciti nell'ammonire e nel giudicare. Che da Washington, da New York o da Bruxelles non giunga alcun commento. Eppure nel Caucaso è in corso [redacted] guerra, decine di migliaia di persone abbandonano il loro Paese, i civili muoiono sotto le bombe e degli aerei vengono abbattuti. A Mosca il ministro degli Esteri afferma che l'esercito russo occupa un terzo della Cecenia per inseguire i terroristi islamici e che la crisi cecena è un fatto int[redacted] russo. Senza dubbio è così: ma anche il Kosovo era un fatto interno jugoslavo e Timor, almeno fino al referendum, un fatto interno indonesiano.

Non mancano buone ragioni a tutto questo. Da dieci anni l'Occidente direttamente e attraverso il Fondo monetario [redacted] sforza di puntellare la Federazione russa, questo vacillante gigante che da quando [redacted] chiamava Urss ha perso 14 repubbliche ed è afflitto da dissesti economici, tensioni politiche, difficoltà sociali e [redacted] di identità. Vi sono, nella Federazione, decine di repubbliche autonome, alcune delle quali così autonome che per lungo tempo non hanno mandato a Mosca l'importo delle tasse federali. Il solo pensiero di [redacted] collasso della Russia e di un suo ipotetico smembramento fa apparire le crisi balcaniche come un passatempo innocente. C'è poi il reale timore di [redacted] terrorismo islamico responsabile (forse) di centinaia di vittime degli attentati in Russia [redacted] sicuramente impegnato [redacted] una azione disgregatrice dello Stato.

I documenti che in questi giorni vengono alla luce fanno pensare che già nell'estate del '98, quando la crisi del rublo rischiava di trascinare con sé l'intera leadership russa, le istituzioni finanziarie internazionali girarono lo sguardo per non vedere i giochi di una finanza disinvolta e non essere costrette a interrompere il flusso degli aiuti. Come stupirsi [redacted] oggi gli avvenimenti di Cecenia non suscitano una reazione internazionale che indebolirebbe, alla vigilia delle elezioni, [redacted] debole classe dirigente e un debole esercito? Confesso di non esserne sorpreso e neppure scandalizzato. La politica, in fondo, è fatta di priorità e la priorità è tenere la Russia in piedi.

Piuttosto che il silenzio di oggi stupisce dunque la loquacità di ieri. Stupiscono le affermazioni secondo cui siamo già in presenza di una svolta storica nelle relazioni internazionali, che il diritto degli individui prevale ormai [redacted]lla ragione di Stato. Diciamo piuttosto che per ora i diritti degli individui, le commissioni d'inchiesta, gli interventi militari per ragioni umanitarie vengono fatti valere e si mettono in atto dove e quando ciò è materialmente possibile e politicamente opportuno. Già questo non sarebbe poco. Ma non è il caso in Cecenia.

A UN ANNO DALLA CADUTA DI PRODI

MAGGIORANZE VOLATILI

Massimo Luciani

ESATTAMENTE un anno fa il governo Prodi cadeva alla Camera. Di fronte alla decisione di Rifondazione comunista di votare contro la Finanziaria, lo stesso Prodi aveva sollecitato una discussione sulla situazione politica, presentando poi una questione di fiducia. L'idea era quella di forzare la maggioranza, costringendola con la minaccia della crisi a riallinearsi. Il calcolo dei voti a disposizione si rivelò clamorosamente sbagliato, e la scommessa venne perduta.

La vicenda consumatasi in quei giorni è molto istruttiva, e dimostra che l'avvento del nuovo sistema elettorale ha determinato due effetti che non sono in reciproca armonia. Da una parte c'è stato un evidente rafforzamento della legittimazione del leader della coalizione che vince le elezioni. Dall'altra, però, c'è stato un aumento della frammentazione e della volatilità delle maggioranze parlamentari: partiti piccolissimi o addirittura singoli parlamentari, in un'atmosfera di disponibilità al facile passaggio di campo, possono condizionare la sorte dei governi molto più di quanto accadeva in passato.

La conseguenza è che, consapevole della legittimazione derivante dal consenso popolare, il leader della coalizione vincitrice, una volta divenuto presidente del Consiglio, può essere tentato di gestire il rapporto tra parlamento e governo con metodi energici: lo prova [redacted] fatto che Prodi abbia presentato ben 33 questioni di fiducia (a fronte delle circa duecento presentate in tutto il periodo tra il '48 e il '96). La forza, però, non serve quando nella maggioranza si passa dalla semplice difficoltà di rapporti alla vera e propria crisi. In questo caso il potere dei partiti della coalizione riprende tutto il proprio vigore, e il presidente del Consiglio non dispone di meccanismi costituzionali che possano costringere a stare insieme chi si vuole separare. Solo la minaccia dello scioglimento delle Camere potrebbe avere effetto; ma è chiaro che per agitarla occorre l'assenso del Capo dello Stato, e un anno fa la difesa della legislatura era un punto fermo delle scelte del Presidente Scalfaro.

Da Londra, Parigi e Berlino [redacted] appello al Senato degli Stati Uniti

Test nucleari? No, grazie

Tony Blair
Jacques Chirac
Gerhard Schroeder

NEL corso degli anni Novanta gli Stati Uniti hanno dato un contributo vitale al controllo degli armamenti e alla non-proliferazione. Grazie alla comune determinazione delle potenze mondiali, abbiamo raggiunto una sostanziale riduzione degli arsenali nucleari, [redacted] bando delle armi chimiche, il prolungamento indefinito e incondizionato del Trattato contro la proliferazione nucleare e, nel 1996, la conclusione dei negoziati sul Trattato per il bando generalizzato dei test nucleari. In que[redacted] spirito Sud Africa, Ucraina, Kazakhstan e Bielorussia hanno rinunciato alle armi nucleari.

Le decisioni che noi prendiamo oggi aiuteranno a determinare per generazioni la sicurezza del mondo che lasceremo ai nostri figli. Alla vigilia del prossimo secolo, la nostra maggiore preoccupazione [redacted] la proliferazione delle armi di distruzione di massa, quelle nucleari in particolare. Dobbiamo affrontare l'amara realtà: la proliferazione nucleare resta la minac[redacted] maggiore alla [redacted] mondo.

La mancata ratifica del Trattato per il bando generalizzato dei test nucleari sarebbe un fallimento della nostra lotta contro la proliferazione. L'effetto stabilizzante del Trattato di non-proliferazione, prolungato nel 1995, ne risulterebbe annullato, e i negoziati per il disarmo ne soffrirebbero.

Oltre la metà dei Paesi che devono ratificare il nuovo Trattato, in modo che possa entrare in vigore, l'hanno già fatto. Gran Bretagna, Francia e Germania l'hanno ratificato l'anno scorso. Tutti i partiti politici, nei nostri Paesi, riconoscono che quel Trattato risponde [redacted] forza agli interessi dei nostri Paesi, che siano o meno potenze nucleari. Esso rafforza la nostra sicurezza e il suo rispetto è verificabile.

Dall'alto il premier britannico **Tony Blair**, il presidente francese **Jacques Chirac** [redacted] il cancelliere tedesco **Gerhard Schroeder**

Il Trattato rappresenta una ulteriore barriera contro la proliferazione delle armi nucleari. Se un Paese che vuole dotarsi di armi atomiche non può sperimentare i propri ordigni, non saprà mai se le armi progettate [redacted] realizzate siano sicure e funzionino.

Il Congresso Usa lo capì nel 1992, quando impegnò l'Amministrazione presidenziale a perseguire la conclusione di un Trattato sul bando generalizzato dei [redacted] nucleari entro il 1996. Fu un passo coraggioso con cui la potenza più forte [redacted] mondo mostrò agli altri Paesi la strada da seguire.

Il Trattato [redacted] davvero verificabile. Non dobbiamo temere la possibilità di raggiri. Non avremo bisogno [redacted] sulla buona volontà di uno «Stato fuorilegge» per poter inviare ispettori sul [redacted]o territorio. In base al Trattato, viene realizzata una rete globale [redacted] stazioni, che usano diverse tecnologie per identificare i test nucleari. [redacted]ggi il sistema è già in [redacted] d'allestimento. E sappiamo che funziona.

Chi si oppone [redacted] Trattato sostiene che, senza i test, sarà impossibile garantire in futuro la sicurezza e l'affidabilità delle armi nucleari. Tutte le potenze nucleari, compresi Stati Uniti, Gran Bretagna [redacted] Francia, hanno attentamente esaminato questo problema. E tutti sono arrivati alla stessa conclusione. Con le moderne tecnologie e con i giusti investimenti, potremo avere la necessaria garanzia di sicurezza e efficacia senza ricorrere a nuovi test nucleari.

La bocciatura del Trattato da parte del Senato degli Stati Uniti annienterebbe le pressioni esercitate su quegli Stati che ancora esitano a ratificarlo. E incoraggerebbe invece chi si vuole dotare di armi nucleari, esponendo la Nato a una fondamentale divergenza tra i suoi membri.

Gli Stati Uniti e gli alleati hanno lavorato fianco a fianco per questo Trattato fin dai tempi del Presidente Eisenhower. Ora l'obiettivo è alla nostra portata. È una cosa che riguarda la nostra sicurezza, così [redacted] quella dell'America. Per la sicurezza del mondo che lasceremo ai nostri figli, noi lanciamo un appello al Senato degli Stati Uniti, affinché ratifichi il Trattato.

Copyright The New York Times

AUTUNNO-INVERNO POSTALMARKET

GUÊPIÈRES SADOMASO PER LA FAMIGLIA

Gianluca Nicoletti

IL [redacted] catalogo Postalmarket è irto di guêpières leopardate e astrusi accessori erotici. I più recenti articoli, proposti dal più noto strumento di piccole economie domestiche, saranno forse destinati [redacted] salvataggio [redacted] matrimoni stagnanti, [redacted] rappresentano un sicuro segnale di cambio nei consumi della famiglia italiana. Il bel librone illustrato [redacted] quaranta anni [redacted] ricettacolo di tutto quello che serve per rimpannucciarsi [redacted] poche lire, arredare senza svenarsi, [redacted]cquistare [redacted] l'ansia della scelta affrettata. Nella nuova edizione autunno-inverno 1999-2000 però qualcosa è cambiato.

Ancora presenti i calzerotti in lana merinos, la seggetta per il water a forma di conchiglia [redacted] i coordinati cucina presine + asciugapiatti, ma già alla pagina «Intimo per osare» esplode il «nero supertrasparente con ingenui nastri rossi» che si può abbinare [redacted] un completino «in tessuto maculato c[redacted] inserti di pizzo rosso» buono per le grandi [redacted]i. Tutto è sempre rigidamente realizzato in sintetico al 100%: costa meno [redacted] tiene meglio lo sporco, penserà la saggia casalinga. Quando però l[redacted] manine innocenti dei pargoli della famigliola Postalmarket arriveranno a sfogliare la sezione «Stare insieme con piacere e sicurezza», che capita subito dopo il termometro digitale per bambini e i vari misuratori [redacted] pressione, sarebbe bene prepararsi a domande imbarazzanti.

Si apre [redacted] l'offertona di preservativi multistandard [redacted] pacco famiglia da 50 pezzi, tra cui non mancano quelli aromatizzati alla frutta e alle erbe, poi in assoluta novità, per sole 29.900 lire (pile escluse) si può acquistare un vibromassaggiatore flessibile alto 19 cm [redacted] di 3 cm di diametro. Una signora in foto mostra accigliata le doti di estrema maneggevolezza del classico sputnik color carne che solitamente arreda [redacted] riviste per soli adulti. Le «manette dell'amore» sono invece ricoperte di pelouche rosa (naturalmente sintetico). L'oggetto viene fornito, per 26.900 lire, [redacted] doppia chiave perché il sado [redacted] familiare non abbia esiti irreversibili.

Solo l'articolo 21 però sintetizza mirabilmente (per sole 19.900 lire) lo spirito di un tristanzuolo vorrei ma non posso. L'ingegnoso «ponte dell'amore» è un pezzo di poliuretano al 100% da collocare tra i due materassi singoli [redacted] un talamo rimediato. Creato per non sprofondare sul più bello, ha solo un limite, somiglia troppo alla traversa «Sanitized» («calore e morbidezza», art. 23) ottima per chi ha problemi d'incontinenza a letto, [redacted] certo assai poco erotica.

ICEBERG

PUÒ un libro bello essere brutto? Intendiamo: può un libro confezionato in modo straordinario essere brutto nel contenuto? L'interrogativo [redacted] sorge davanti [redacted] «Amore e nostalgia a Bombay» di Vikram Chandra edito da «instar libri». L'oggetto è bellissimo, leggeremo il libro e vi diremo com'è.

LETTERE

La sinistra snobba le donne • L'invasione dei falchi • Il business di Padre Pio

[redacted] di O.d.B.

I difficili rapporti fra medici e pazienti

EGREGIO signor Oreste del Buono, ho letto la lettera della signora di Torino indignata per il comportamento di alcuni medici. Mia madre di [redacted] 83, lucidissima di mente, lo scorso anno fu ricoverata all'osped[redacted] di Alessandria forano i suoi ultimi mesi di vita) e mi raccontò che in sala di radiologia il medico le urlava, la strattonava con forza. Lei si sentì umiliata, trattata come uno straccio vecchio, tanto da trattenere [redacted] lacrime. Quando alla fine della visita mia madre ha detto al medico se era nervoso e si sfogava con lei e che nessun medico l'aveva mai trattata così male, lui le disse: «Adesso non vada nel reparto a dire queste cose». A me un altro medico mi ha detto: «Io non faccio miracoli, [redacted] ho la cura contro [redacted] tumore» (non gli avevo chiesto tanto). Quando ho portato a morire a casa sua mia madre, mi disse: «E venga [redacted] prenderla al mattino presto!». Ci [redacted] andato presto solo che per un foglio che mi dovevano dare ho aspettato tutta la mattina. Per fortuna [redacted] tutti i medici sono così, all'ospedale di Alessandria ne ho incontrati alcuni gentili che hanno trattato mia [redacted] amore e umanità. Penso (se si può) sia molto meglio restare nel letto di casa con vicino tutti i propri cari, almeno il malato [redacted] seguito da chi gli vuole bene e [redacted] è solo in mano a certi medici. Saluto tanto [redacted] cara signora di Torino. Se questo scritto sarà pubblicato mi farà molto piacere, la ringrazio anticipatamente.

Lettera firmata
Spinetto Monengo

UN'ALTRA lettera [redacted] difficili rapporti tra medici e pazienti. Purtroppo anche la [redacted] lettera di protesta [redacted] conclude [redacted] la solita frase: «La prego di non scrivere il mio nome...». Il che vuol dire ridurre la portata della rivelazione. E così resta meno raggiungibile lo scopo. Ma mi rendo conto che le accuse possono inguaiare gli accusatori e pubblico quello che è lecito pubblicare. Cose tristi. Cose anche esecrabili che stringono il cuore, ma si dovrebbe sempre ricordare che i medici sono uomini (e donne) come noi e che noi non siamo [redacted] grado di trasformarli in angeli onnipotenti.

Oreste del Buono

Le brave giornaliste relegate in panchina

Grazia Francescato è in qualche modo la prima donna del nostro asfittico panorama politico a capo di un partito o movimento politico. Le è [redacted] affidato il compito di infondere linfa vitale [redacted] partito in [redacted] comatoso per la rinuncia pressoché totale alle [redacted] stesse ragioni di esistenza: la salvaguardia rigorosa del[redacted] condizioni ambientali, della vivi[redacted]lità delle città e del territorio in cui vivono esseri umani spesso del tutto abbandonati a sé stessi in omaggio a un «progresso» del quale spesso a loro giungono solo echi opachi. La prima manifestazione contro la caccia di una portavoce [redacted] partito che [redacted] pieno titolo [redacted] parte della coalizione di governo, è stata completamente ignorata da tutti i tg Rai, i cui vertici sono stati scelti dalla stessa coalizione. Qualsiasi idiozia, al contrario, proferita da un esponente politico qualunque, purché rigorosamente di sesso maschile, anche senza alcun ruolo, sarebbe amplificata a dismisura. Giornaliste e conduttrici (Daniela Bonito, Lilli Gruber, Carmen Lasorella ed Enza Sampò) sono relegate in panchina per far magari posto a un non meglio precisato Amadeus (chi è costui?) che condurrà *Domenica In*! Provo vergogna e indignazione per aver sostenuto da anni una sinistra così! Stupirsi che le donne finiranno per non votare più non serve. Meglio una «pausa di riflessione» che allontani questa ridicola sinistra dal potere affinché mediti finalmente sui suoi, veramente troppi, errori.

Bruna Gazzelloni, (Roma)

Squallide primavere senza uccelli

Ideologi astratti e pasticcioni della Natura, i Verdi colpiscono ancora. A febbraio mi svegliava da anni [redacted] merlo, e in marzo un fringuello vecchio ami[redacted] al primo baluginar ad Oriente (li riconosco perché li registro). All'apparir del sole udivo l'allegro chiacchiericcio dei passeri e il tubare melanconico delle tortorelle. Ultimi i piccioni in concerto di violoncelli, poi una vecchia gazza in visita pomeridiana. Tutti mi davano gioia, e speranza in un paradiso terrestre prossimo venturo. A settembre i fringuelli partivano verso caldi lidi ma stranamente quest'anno sono spariti molto prima. E via via sono spariti merli, passeri, gazza o uccellini; e di tortorelle ce n'è rimasta una sola. Ho indagato e ho scoperto che [redacted]el cielo di Lanzo sono comparsi i falchi. Anche [redacted] Robassomero mi dicono che ne sono apparse due coppie stanziali che volteggiano sinistre sui poderi e, decimata l'avifauna, piombano sulle galline ruspanti.

In montagna va ancora peggio: oltre ai falchi sono comparse [redacted] vipere. Vox populi dice che sono stati i Verdi della Regione a liberare i falchi e a gettare sacchetti con le vipere per sfamarli, secondo la loro teoria di immettere in natura animali antagonisti. Non so se sia [redacted], i Verdi a cui mi sono rivolta mi hanno risposto male. Ma non [redacted] ne stupirei. Se squallide primavere senza canti ci attendono, forse non sarà tutta colpa dei cacciatori.

Laura Bergagna, Lanzo

S. Giovanni [redacted] non accoglie i disabili

Sono una ragazza disabile tornata da poco da un pellegrinaggio di 3 giorni a Pietrelcina e S. Giovanni Rotondo. Sono veramente delusa dal servizio assolutamente non adeguato a persone con problemi come il mio, alberghi lussuosissimi non hanno nemmeno una camera per disabili. Ho dovu[redacted] prendere non so quanti taxi per raggiungere [redacted] chiesa di S. Giovanni Rotondo e l'ospedale, [redacted] sono riuscita [redacted] assistere a una messa e fatto molta fatica per visitare la tomba e la cella di Padre Pio. Non mi sono nemmeno potuta avvicinare alla sua casa nativa e per fare la Via Crucis ho dovuto farmi accompagnare; insomma ho fatto un viaggio faticosissimo per vedere come tutti i buoni propositi di un povero padre umiliato nella vita terrena e sfruttato dopo la morte siano stati utilizzati per un grande business: meglio pregare nel proprio silenzi[redacted] non aspettarsi niente dal prossimo. Una suora indignata mi ha detto che da parecchi anni è stato costruito un centro di accoglienza per i pellegrini con problemi di salute e per disabili, perfettamente attrezzato, mai aperto perché Sindaco e albergatori non l'hanno permesso.

Roberta A.

Crosia, paese simbolo della Calabria isolata

Alle soglie del terzo millennio, in una cittadina importante della provincia di Cosenza, Crosia, mancano collegamenti pubblici: il ministro dei Trasporti Treu non potrebbe provvedere con [redacted] servizio di bus? A Crosia molti [redacted] penalizzati dalla mobilità, turisti del Nord, anziani, handicappati. Crosia è definita la «piccola Fatima della Calabria», ma il mio paese è sempre più lontano, mal collegato, con strade pericolose, abbandonato a se stesso: la questione Calabria è ancora aperta.

Gianni Marellavi Zanis
Bolzano

L'aiuto cristiano a [redacted] aborto sofferto

Leggendo l'articolo di Domenico Del Rio del 26 settembre, «Il Papa [redacted] i Vescovi Tedeschi», ho ricordato un caso doloroso di mia conoscenza. Anni fa una ragazza decise di abortire. E un'amica, cattolica convinta, le fu vicina, pur non condividendo la sua scelta, fino ad accompagnarla, con la tristez[redacted] nel cuore, all'ospedale per l'aborto. Avrebbe dovuto lasciarla sola nella [redacted] sofferenza? No. Si è comportata da cristiana, con umanità, com-passione: pur considerando l'altra «in peccato». E questa si ricorderà dell'esempio ricevuto. L'amica, del Movimen[redacted] dei Focolari, è stata «complice» della soppressione di una vita, come teme chi si preoccupa delle apparenze?... [redacted]o: [redacted] operato l'amore [redacted] prossimo. I vescovi tedeschi fanno bene [redacted] mantenere i consultori cattolici nell'assetto della legislazione statale. Anche contro la richiesta del Papa (con tutto il rispetto dovutogli). Non devono forse i Cristiani essere «lievito» nel mondo?

Lettera firmata, Cuneo

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, [redacted] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4063946.484485; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780019. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011 [redacted] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [redacted] 40th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento [redacted] la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, [redacted] Roma 80, 10121 Torino, per telefono [redacted]: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax [redacted] 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted] A PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490 [redacted] 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300 Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952 Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144 [redacted] c. Sicilia 37/41, tel. 095 7306111 Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192 Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184 Palermo v. Liberta 10, tel. [redacted] Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax [redacted]

GEISHA.

LAGUNA CON NUOVO MOTORE 2.0 16v A FASATURA VARIABILE. PRONTA A QUALSIASI PRESTAZIONE.

Si può ottenere sempre il massimo rendimento a qualsiasi regime? Si possono coniugare tecnologia e rispetto per l'ambiente
Si può unire il confort ad una guida grintosa? Si può.
Se la sintesi è il nuovo motore 2.0 16v con distribuzione a Fasatura Variabile di Laguna. Il piacere del miglior rendimento qualunque sia il regime utilizzato. In un motore che sviluppa una potenza di 140 cv e una coppia massima di 188 Nm già a 3750 g/r al minuto. Aumenta il piacere di guida e diminuiscono i consumi: 7,7 l per 100 Km (ciclo misto norma CEE). E migliora anche il rispetto per l'ambiente, grazie a livelli di emissioni CO_2 tra i più bassi della sua categoria.
Il nuovo motore a Fasatura Variabile è disponibile sulle versioni 2.0 16v, Fairway e Initiale. È disponibile a qualsiasi prestazione.
(Laguna con motore 2.0 16v a Fasatura Variabile da L. 35.200.000 - € 18.179,28*)*

Disponibili sulla gamma Laguna:	Berlina e Station Wagon	1.6 16v 110cv	1.8 16v 120cv	2.0 16v fas. var. 140cv	3.0 V6 24v 194cv	1.9 dTi 100cv	2.2 dT 12v 113cv
	RXE	●	●			●	
	2.0 16v (solo Berlina)			●			
	Fairway		●	●	●	●	●
	Initiale (solo Berlina)			●	●		●

OPTAZIONI
Di serie su tutta la gamma: ABS, airbag lato conducente e passeggero, airbag laterale, servosterzo, sistema antiavvolgimento cinture di sicurezza anteriori e posteriori elettrici, poggiatesta posteriori, climatizzatore automatico. Sistema di navigazione satellitare Carminat di serie su Initiale, in opzione su RXE 2.0 16v e Fairway.

LAGUNA DA L. 31.700.000* € 16.371,68*

RENAULT LAGUNA. ENERGIA INTERIORE.

RENAULT

Il suo ritorno in tv conquista 14 milioni di spettatori, come la nazionale di calcio: perché continua [redacted] scandalizzare e sedurre

ANATOMIA DI UN SUCCESSO DALLA VIA GLUCK AGLI ANNI NOVANTA

Un'immagine dei **ragazzi del Clan**: da sinistra, il paroliere Micky Del Prete, Ricky Gianco, Don Backy, Celentano e Guidone. Celentano emerge quasi subito dal gruppo, che però resta unito a lungo. Il Clan esiste ancora, i rapporti con Don Backy si sono invece interrotti molto brutalmente per una storia di diritti, e sono tuttora caratterizzati da uno scambio di accuse a distanza

Adriano Celentano in una scena del film **«Urlatori alla sbarra»** di Fulci, che interpretò nel 1960 accanto a Mina e Chet Baker. La carriera cinematografica del molleggiato è ricca di titoli, quasi sempre apprezzati [redacted] pubblico più che dalla critica: da «Serafino» a «Il bisbetico domato», da «Mani di velluto» a «Qua la mano», fino al flop di «Joan Lui» che scrisse e interpretò nel [redacted]

Celentano stupisce e scandalizza con **«Chi non lavora non fa l'amore»** al Festival di Sanremo del [redacted]. La canzone fu vista come una risposta reazionaria all'autunno caldo, e come segnale del nuovo status di Celentano, patriarca del suo clan, marito di Claudia Mori (che cantava il brano insieme a lui) e fervente cattolico. Comunque, con quel brano vince il Festival

Molto discusso il **Fantastico '88**, quando Celentano, scardinando le vecchie regole del varietà, se la prende con la caccia, invita il pubblico in studio a gridare «Io sono il figlio della foca e non voglio che mia madre pianga» e quello a casa a spegnere il televisore, un po' sul modello di Peter Finch, l'anchorman impazzito di «Quinto potere». Meno fortunato risultò, negli Anni Novanta, il programma televisivo in due puntate «Svalutation»

CELENTANO

Un mito italiano

Maria Laura Rodotà

PROVATE a trovare un filo conduttore nelle seguenti frasi. «Il tuo bacio è come un rock - che ti fulmina sul ring». «Pregherò». «Grazie prego scusi tornerò». «Là dove c'era l'erba ora c'è una città». «Siamo la coppia più bella del mondo». «Ma non vorrei che tu, a mezzanotte e [redacted], stia già pensando a un altro [redacted]». «Chi non lavora non fa l'amore». «Grigi, come grattacieli con la faccia di cera, è la legge di questa atmosfera». «Prisencolinensinainciusol». «Yuppi du». «La benzina costa sempre di più-Svalutation». Gran finale con «Sono il figlio della foca e non voglio che mia madre pianga». Un senso c'è: sono frasi che gli italiani ricordano; e, approssimata per difetto, è la somma del pensiero di Adriano Celentano, dagli inizi rockettari all'ecologismo [redacted] anticipo fino all'apoteosi televisiva del «Fantastico» 1988; quando invitò i telespettatori a gridare con lui la frase della foca, sul modello di Peter Finch anchorman impazzito in «Quinto potere», che mandava la gente a urlare «sono incazzato [redacted]». Solo che Peter Finch moriva, e Celentano, anni sessantuno, sta benissimo e fa ancora punte di quattordici milioni di spettatori. Solo che Peter Finch era un matto disperato, che finiva la sua carriera con un botto; mentre Celentano è certamente un po' anomalo, [redacted] come molti italiani strani, [redacted] politica nella cultura nello showbusiness o in tutti e tre, non si fa mai troppo male. E dal 1957, tra alti e bassi, è sempre popolare. [redacted]a perché? Gli italiani minoritari, quelli che videro «Fantastico» solo dopo le polemiche, che si sintonizzavano [redacted] Marzullo solo per risentire «Una carezza in un pugno» ma non l'hanno mai detto a nessuno, quando si arriva ai momenti alti si chiedono perché. Per ogni fase ci sarebbe una risposta, che qualcuno ha tentato di dare. Quando esordì in qualità di rocker e Molleggiato, era importante perché, spiega Gianni Borgna nella sua «Storia della canzone italiana»: «Le [redacted] canzoni, con il loro vitalismo, con [redacted] loro ostentato anticonformismo, erano lo specchio fedele di un Paese che usciva dagli orizzonti angusti del provincialismo e del ruralismo». Magari è pure vero; magari per questo Fellini lo mostrò in azione nella «Dolce vita». Magari era vero anche fuori d'Italia: vent'anni dopo, Kusturica raccontava la voglia di modernità dei ragazzi d'epoca a Sarajevo, in «Ti ricordi di Dolly Bell», col tormentone di «Ventiquattromila baci» suonato e cantato atrocemente.

Invece, Adriano Celentano su [redacted]ca e [redacted] ha sempre lavorato. Tanto che le sue can[redacted] hanno spesso avuto successo all'estero, in Francia, in Belgio, soprattutto all'est e nell'ex Urss. Perfino negli Stati Uniti, una volta, nel '72: vendette benino «Prisencolin...», per i celentanofili [redacted]ero e proprio primo rap mondiale». In Italia, intanto, Celentano vendeva dischi e faceva discutere, [redacted]trovoglia, anche i non-fan. A cominciare dal '66, quando portò a Sanremo «Il ragazzo della via Gluck»: saga di un ragaz[redacted] pugliese nato a Milano (lui), e dello stravolgimento delle metropoli. Bocciata al festival, comprata in un milione e mezzo di copie, diventata un inno.

Meno amata a sinistra, discussa per anni è invece «Chi non lavora non fa l'amore», che gli fece vincere Sanremo nel '70. Fu vista come una risposta reazionaria all'autunno caldo, e segnale del nuovo status di Celentano: patriarca del suo clan, marito di Claudia Mori (che [redacted] cantava [redacted] lui), molto cattolico. Intristì i fan di «Azzurro», scritta due anni prima per lui da Paolo Conte, e del film «Serafino» di Pietro Germi, [redacted] cui lui era [redacted] pastore amico della natura. Pazienza. Celentano imperversava comunque. Di [redacted]uovo ecologista con «L'albero di trenta pia[redacted]», di nuovo al cinema con «Yuppi du», sempre più attore. Quasi sempre in commedie stroncate dai critici e con incassi pazzeschi: «Mani di velluto» [redacted] Eleonora Giorgi, «Qua la mano» con Enrico Montesano, «Il bisbetico domato» con Ornella Muti, e via così. La sua non-recitazione, sempre uguale, faccia torva e sorrisi improvvisi, battute brusche con [redacted] lombardo, piaceva al grande pubblico e ai colti amanti del trash, e gli fece passare bene i primi anni Ottanta. Fino al flop di «Joan Lui», che in tutta modestia trattava del secondo avvento di Cristo, che diresse e interpretò nel 1985. Però nel 1988 arrivò il nuovo boom, come «anchorman innovativo»: a «Fantastico 8» inveì contro i politici e contro la caccia, disse «Cristo è una cosa, la Chiesa un'altra» facendo infuriare anche la Chiesa cattolica. Che [redacted] prese bene neanche l'invito a Dario Fo (che recitò un Vangelo apocrifo) in una puntata prenatalizia. Per la prima volta poi si inserì nella politica internazionale, chiedendo di spegnere la tv per cinque minuti in onore di Reagan e Gorbaciov, occupati [redacted] un vertice. Lo fecero in otto milioni, contenti di intervenire. Su invito di uno che parlava normale, anche un po' male, e sembrava uno di loro, coi loro problemi e i loro pensieri, solo simpaticamente un po' più matto. Forse, [redacted] farla semplice, il perché è questo.

Gli anni '90 sono stati meno celentaniani. Un programma in due puntate, «Svalutation», qualche album, qualche problema finanziario. Sembrava non potesse più celentanizzare l'Italia. In[redacted] no: quest'estate un nuovo album con canzoni di Mogol, [redacted] duetto con Mina, [redacted] bel succes[redacted]. E ora di nuovo in tv, di nuovo strano, di nuovo con grandi ascolti. Con la minoranza che, il giorno dopo, si chiede perché.

Nella foto in alto Adriano Celentano l'altra sera durante la prima puntata [redacted] «Francamente me ne infischio», e qui accanto con Mina

I vertici Rai esultano
Il Movimento genitori
contro i video choc

Il pubblico non se ne infischia

L'Italia divisa sulle provocazioni in video

Fulvia Caprara
ROMA

Una valanga di pubblico, come per una partita della Nazionale di calcio: il ritorno in tv [redacted] Adriano Celentano, mattatore di «Francamente me ne infischio», è stato seguito da una media di dieci milioni di spettatori, con un picco di 14 milioni e uno share del 42%. Il che praticamente vuol dire che, l'altra sera, chi ha guardato la tv ha guardato il «molleggiato». Esulta il direttore di Raiuno Agostino Saccà che parla di «ammodernamento del varietà tradizionale» e di «una pagina di grande televisione» scritta dal protagonista dello show. Con la vittoria di audience sono arrivate anche, puntuali come accadeva ai tempi del «Fantastico» edizione '87-'88, le critiche di chi ha giudicato inopportuna [redacted] scelta di trasmettere filmati choc su una fucilazione in Guatemala, sui danni provocati dalle mine antiuomo, sulla fame del mondo. Se il Moige, movimento dei genitori italiani, parla di «violazione del Codice Tv sui minori» ed esprime perplessità sulla scelta di «mandare in onda immagini inaccettabili per un pubblico di bambini», Andrea Piersanti, presidente dell'Ente dello spettacolo (organismo mol[redacted] al Vaticano) e segretario generale dell'Associazione telespettatori, parla addirittura [redacted] «scandalo Celentano». Secondo Piersanti il cantante e attore ha imposto «con la forza del mezzo e del suo carisma una sua personale strada di riflessione, che [redacted] ha dato informazioni e che non ha quindi permesso [redacted] meditazione critica del pubblico». Della sua opinione il vescovo di Acerra Don Riboldi: «Le scene di violenza le condanniamo un po' tutti, ne siamo nauseati, ma non so se farle vedere sia uno choc che può produrre effetti contro la pena di morte».

Raiuno difende la scelta: «Quelle immagini hanno sciocato anche me - ribatte Saccà -, ma non mi hanno scandalizzato. E' stato un pugno nello stomaco, ma anche un modo per restituire verità e forza ad avvenimenti cui [redacted] siamo assuefatti perchè ci vengono proposti nei Tg all'ora di cena». Secondo il senatore di An Michele Bonatesta l'idea di trasmettere quei filmati è stata buona «nel merito del messaggio contro la pena di morte, che sposiamo in pieno, [redacted] un male nel metodo, perchè davanti alla tv c'erano le famiglie italiane». Parere «combattuto» quello del responsabile Ds per la comunicazione Giuseppe Giulietti: «Ho visto sparse [redacted] palinsesti scene ben più volgari e raccapriccianti, ma quell'esecuzione era comunque fuori posto, fuori contesto tra una battuta, una canzone, uno spot». La crudezza dei filmati non è riuscita invece a tenere sveglio e attento il presidente della Commissione di vigilanza Rai Francesco Storace: «Il programma - ha dichiarato - l'ho visto a tratti; cambiavo frequentemente canale perchè mi stavo annoiando e a un certo punto me ne sono andato [redacted] dormi[redacted].

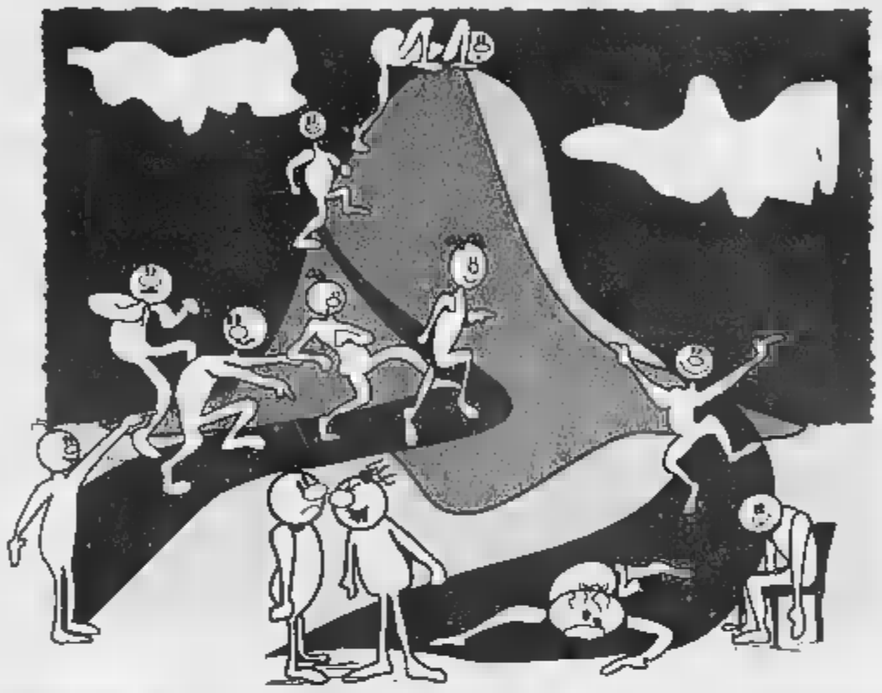
Giudizi positivi sono stati espressi dai membri del Cda Rai: Giampiero Gamaleri sostiene che «gli stacchi umanitari sulla cronaca dura si possono leggere come contrappunto di riflessione rispetto al flusso della musica [redacted] delle battute comiche. Certo, potevano essere spiegati, ma credo che il paradosso Celentano consista proprio nel far riflettere senza spiega[redacted]re. Capisco le preoccupazioni dei genitori e delle loro associazioni, ma penso anche che un'apertura su [redacted] tanto dolorosi ed efferati in un programma di così largo ascolto, possa provocare una presa di coscienza importante». Secondo Alberto Contri l'ultima provocazione del molleggiato ricorda un po' lo stile di Oliviero Toscani: «Certo, [redacted] può migliorare, ma le scene delle [redacted] erano drammaturgicamente ben presentate: ci si può affacciare sul dolore del mondo anche da un orizzonte di vita frivola», come quello evocato da uno show televisivo.

TORINO LA STAMPA *sette*

Joyful promotion

25° GIRO DELLA COLLINA

10 Ottobre 1999
partenza da piazza Zara ore 9,30



PUNTI DI ISCRIZIONE:

CENTRO -
Salone La Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so D. d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO
Sport - Via Asiago 58
Sport - Corso Paschiera 274
Supermercato per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Iolanda

- SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di Di- Strada Antica Collegno 194

- MADONNA CAMPAGNA
VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di Di - Via Bravin 4
Supermercato Di Di - Via 19
Supermercato per Di - Via Boccardo 35/37

- REGIO PARCO MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Sport - Corso Belgio
Supermercato Di per Di - Corso R. Porco
Supermercato per Di - Corso Casale 115

PO - SAN SALVARIO -
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/

MILLEFONTI -
GENERALI
Iperstore - Corso Turati 75
Silvano Gelato Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI In Provincia Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Benny Sport - Via Gaito 1
Milanesio Sport - Corso Savona
NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' PER In Provincia di Torino
ABBADIA ALP. PINEROLO Via Giustetto
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione
GIAVENO Via Pio 51
Via Sestriere - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
MAURO Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12

Informazioni: tel. 011 [illegible] www.joyfulpromo.it

FILA RUNNING

RTL 102.5 LA RADIO

GS SUPERMERCATI

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per qualità centrale.

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

EXECUTIVE

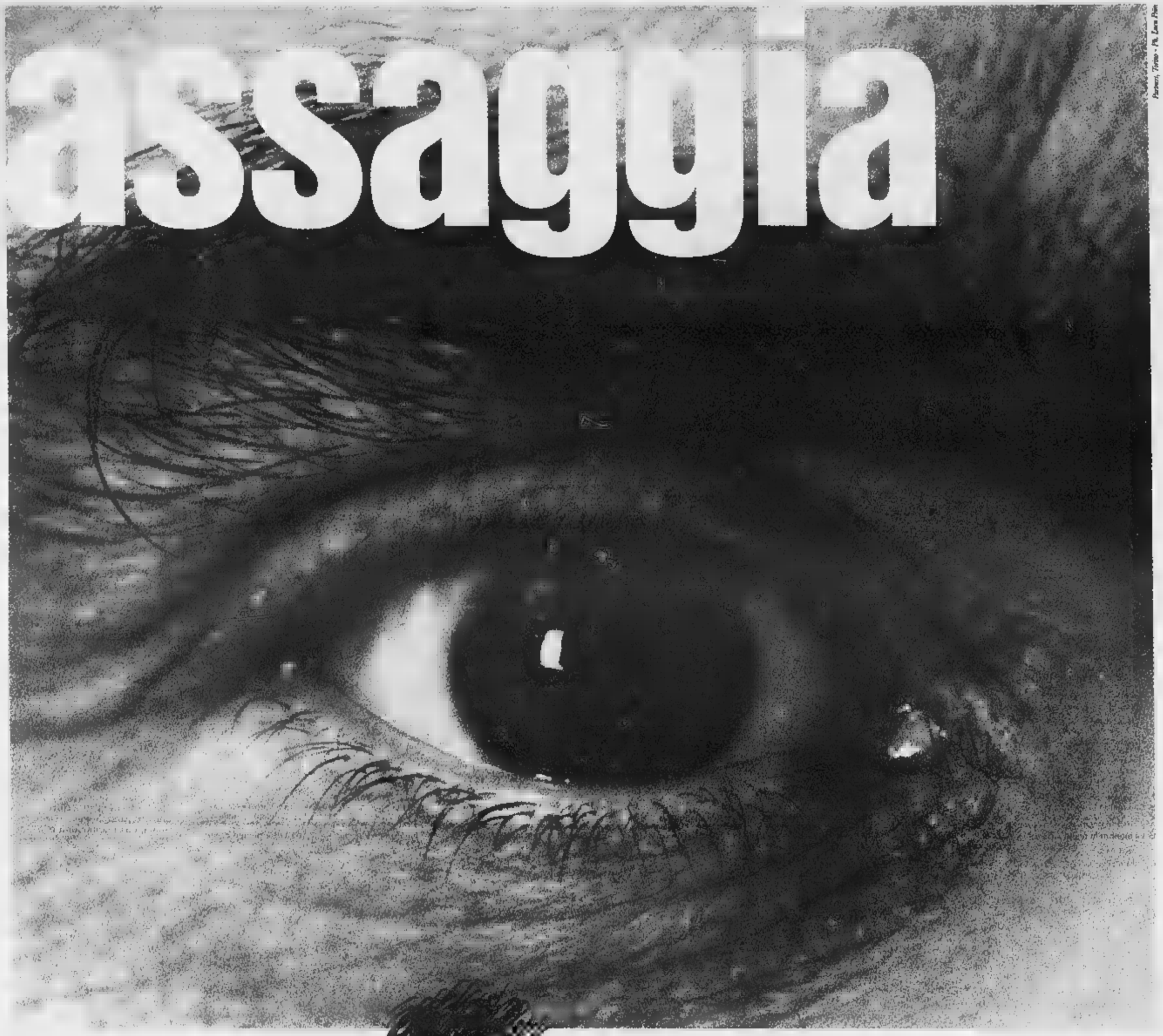
POP-PIN'S
GIEMME

JERZEES

di per di
IL SUPERMERCATO

CITTÀ DI TORINO
TORINO 2006
F.A.R.O.

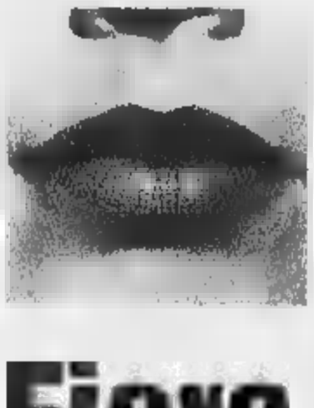
assaggia



Pastore, Torino - Ph. Luca Pistone

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta



annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TILE.+

Il programma di Anna La Rosa riparte da domani su Raitre: con due edizioni

[redacted] va in studio e si [redacted]

E Canale 5 propone un nuovo «Michele Strogoff»

ROMA

«Telecamere» approda in studio e [redacted] allunga. A partire da domani, [redacted] programma di informazione politico-parlamentare ideato e condotto da Anna La Rosa, in onda su Raitre alle 12 e alle 24, vedrà infatti l'edizione notturna diventare [redacted] minuti (da 30), e, in entrambe le puntate, comparirà per la prima volta, una blu box, [redacted] dire, uno studio virtuale per i «faccia [redacted] faccia» tra conduttrice e i politici protagonisti di turno.

Anna La Rosa

«Non ho [redacted] amato lo studio - dice Anna La Rosa - ma per me [redacted] una sfida proporre questi incontri con i politici che, tra l'altro, hanno creato anche [redacted] poche difficoltà tecniche (è vietato il blu nel vestiario degli ospiti). Ma il [redacted] - continua la giornalista resterà un program[redacted] itinerante che [redacted] quello che amo fare di più».

«Telecamere» che in sei anni [redacted] programmazione ha superato le cinquecento puntate, conferma poi alcune rubriche come «I ritratti» e «Piccoli leader [redacted] [redacted] ne propone di nuove come «Castelli d'Italia», un viaggio alla scoperta del nostro patrimonio artistico guidato da un parlamentare che farà da guida raccontando storie [redacted] leggende del luogo.

Dalla realtà parlamentare alla fiction. Arriva in tv un nuovo «Michele Strogoff». Cinque film per il cinema (il primo nel '26 all'epoca del [redacted] muto, l'ultimo nel '76), una famosa riduzione televisiva nella Rai dei teleromanzi classici [redacted] pedagogici degli anni '60-'70, non hanno scoraggiato l'impresa di un nuovo «Michele Strogoff», che andrà in onda [redacted] Canale 5, in due puntate, martedì e giovedì prossimi alle 21. Avventura, amore e passione, come in ogni classico che si rispetti [redacted] gli elementi forti anche di questa nuova versione, interpretata da due giovani attori, Paolo Seganti e Lea Bosco. «Rispetto al romanzo tutte le scene madri sono state rispettate - ha spiegato il regista Fabrizio Costa -, dal deragliamento del treno al terribile accecamento del protagonista, in più abbiamo aggiunto la neve, visto che il libro [redacted] ambientato in estate, [redacted] questo ha dato un'atmosfera ideale per raffigurare la Siberia invasa dai Tartari». Il set per l'occasione era in Slovacchia, con un termometro che spesso ha segnato i [redacted] 20 gradi, [redacted] orsi e lupi [redacted] far compagnia alla troupe.

«Strogoff - dice ancora Costa - è uno di quei racconti d'avventura in cui l'ambientazione estrema [redacted] il conflitto tra bene e male mantengono inalterate nel tempo ogni fascino». Paolo Seganti (visto in «Caraibi» [redacted] in «Un tè [redacted] Mussolini») è l'eroico Corriere dello zar, Lea Bosco (Isotta nella fiction tv sul mito di Tristano) è l'amata Nadia. «Oggi il pubblico sembra preferire le storie realistiche - aggiunge Costa - ma mi auguro che rimanga lo spazio, anche mentale, [redacted] apprezzare una fiction d'epoca [redacted] quella su Strogoff».

I FILM DI OGGI IN TV

Rock e Gina, amanti in villa

[redacted] A SETTEMBRE
1961, Rete 4 alle 20,35; dur. 112'

Una delle rare commedie (anzi la seconda e ultima) di Robert Mulligan, autore poco prolifico [redacted] sottovalutato di drammi tormentati ma lucidi. «Torna a settembre» è invece il tipico [redacted]gradevole) passatempo di stampo hollywoodiano degli anni Sessanta. Una coppia di star internazionali (Rock Hudson-Gina Lollobrigida), un'altra di teen-ager (Sandra Dee-Bobby Darin, allora anche nella vita) e una storia [redacted] spunti (allora) maliziosi. Ogni settembre, il miliardario americano Robert Talbot torna nella sua villa in Toscana per trascorrere le vacanze con l'amante italiana Lisa. Ma quando decide di recarvisi [redacted] luglio scopre che lei sta per sposarsi e che la sua villa è diventata un albergo per ragazze...

NOTRE [redacted]
1939, Raiuno alle 0,40; dur. 117'

Una delle versioni più riuscite e suggestive del romanzo di Victor Hugo, firmata William Dieterle con il grande Charles Laughton e la rossa Maureen O'Hara. La bellissima [redacted] Esmeralda, contesa da tre uomini, trova rifugio nel campanile di Notre Dame e la protezione del [redacted] campanaro Quasimodo ma...

[redacted] N° 13
1924, Raitre alle [redacted],35; dur. 42'

Uno dei capolavori (ne seguono altri cinque) di e con Buster Keaton, sorta di omaggio-riflessione sul cinema. Un proiezionista [redacted] in un film e, contrariamente [redacted] quanto accade nella vita, diventa un eroe.

WATUSSI
1958, Tmc alle 20,30; dur. [redacted]'

Ispirato alle «Miniere di re Salomone», è una discreta avventura di Kurt Neumann con George Montgomery e Taina El[redacted]. Un gruppo [redacted] avventurieri è sulle tracce del favoloso [redacted] [redacted] due di loro, una volta impadronitisi dei diamanti, preferiscono restare [redacted] Africa...

[redacted]EED - IL VOLO DEL TERRORE
1998, Raiuno alle 21,45; dur. 83'

Thriller catastrofico di Robert Tinnell con Elisha Cuthebert, Joe Mantegna [redacted] Jason Cavalier. Una tredicenne, figlia di un ricchissimo uomo d'affari, parte con l'aereo privato del padre. Ma, durante una tempesta, [redacted] fulmine colpisce il velivolo provocando la morte del pilota. La ragazzina è l'unica in grado di atterrare...

A RISCHIO [redacted] VITA
1995, Italia 1 alle 22.30; dur. 110'

Jean-Claude Van Damme in un film su misura di Peter Hyams. Un ufficiale dei pompieri, traumatizzato da una vecchia missione e separato dalla moglie, viene assegnato a una gara di hockey, alla presenza del vicepresidente. Ma un maniaco intende sequestrarlo e...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla [redacted] BEINASCO: 011.397.27.67 e a [redacted] 011.20.28.18

[redacted]

Giorgio [redacted]

OGGI
Serata Tg1 si occupa dei saccheggi nel campo profughi di Valona (Raiuno, alle 23,25). Selen e Iva Zanicchi madrine della sfida «libertine» contro «caste» (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21). Giorgio Celli spiega come gli animali percepiscono odori e sapori (*Ciak animali in scena*, Raitre, alle 20,45). Ambra Angiolini, Debora Caprioglio e Lidia Ravera ospiti di *Harem* (Raitre, alle 22,55). *Palcoscenico* propone la commedia di Eduardo Scarpetta «O Scarfalietto» (Raidue, alle 22,50). *Rapido* intervista David Bowie (Italia 1, alle 15,30).

SERATA TG1
Stasera Donato Castrignano, [redacted] comandante del Battaglione San Marco che compare con una telecamera in spalla nel video mostrato di recente da *Striscia la notizia* sui saccheggi nel campo profughi di Valona, parlerà dei motivi che hanno costretto i militari italiani ad assistere impotenti alla razzia (*Serata Tg1*, Raiuno, alle 23,30).

LIMITI
Paolo Limiti e Justine [redacted]attera, marito e moglie dal giugno scorso [redacted] matrimonio, celebrato a Los Angeles, non è valido in Italia) vivono in case separate, lui con la mamma Etta, di 85 anni, lei nel suo vecchio appartamento da signorina. Di sera lei va a ballare in discoteca, lui lavora in casa su testi e copioni anche fino alle quattro del mattino. Parte delle vacanze le passano separati (lei ama Ibiza, Mikonos e i Caraibi, mentre lui [redacted] affezionato ad Alassio, dove andava da bambino).

[redacted]
Milena Miconi, 27 anni, occhi da gatta, 1 e 76 di altezza, protagonista della prossima edizione del varietà del Bagaglino, ha detto a Davide Burchiellaro di «Panorama» che non ama esibire il suo corpo, ma dentro ci sta bene: «Il vero dramma è stato quando ero ragazzina. Portavo la sesta misura di reggiseno, ero complessata. Oggi ho una quarta abbondante e sto meglio». *Merito della chirurgia estetica?* «Forse. Io non sono contraria ai ritocchi, se aiutano a superare le paure».

LARA
Nella quarta edizione del videogioco Tomb Raider, in Italia da novembre, la protagonista Lara Croft avrà curve più morbide (un nuovo motore grafico ha permesso di cancellare le vecchie spigolosità).

[redacted]
Adorando le moto, Maddalena Corvaglia (la Velina bionda di *Striscia la notizia*) possiede una Honda Shadow 600.

CORVAGLIA 2
Isabella Corvaglia, madre di Maddalena, dice di sentirsi ogni giorno con la figlia per telefono: «Mi informa di tutto, è contenta, e io le raccomando sempre di mangiare: è ancora più magra di come la si vede in televisione, perché lo schermo un po' allarga».

[redacted]
Anna Valle, nella vita, si sente «abbastanza buona». «Detesto fare del male, ma se qualcuno ne fa a me, non me lo dimentico».

DE [redacted]
«Rosita Celentano dice sempre che sono un tonno e credo abbia ragione: non nego [redacted] fiducia alle persone» (Samantha De Grenet).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.40 **Io volerò via** Telefilm "Mamma è un cowboy" [1734996]
- 7.30 **La banda dello Zecchi[redacted] Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'Isola Fantastica. All'interno cartoni animati e telefilm [5731064]
- 10.00 **L'albero azzurro** [4002]
- 10.30 **Il conte Tacchia** Film (comm., 1982) [redacted] E. Montesano, V. Gassman. Regia di S. Corbucci [9459977]
- 12.25 **Che tempo fa** [9267118]
- 12.30 **Tg1 flash** Notiziario diretto da G. Borrelli [61373]
- 12.35 **La signora [redacted] giallo** Telefilm "Dimenticare il [redacted]sai" [7808847]
- 13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [1593]
- 14.00 **Linea blu** Documentari: Bari, Ostuni - Bonifacio 23ª puntata [9949793]
- 15.20 **Settegiorni [redacted] Parlamento** [1210712]
- [redacted] **Disney** [redacted] Programma per ragazzi e bambini. All'interno [redacted] trasmessi i cartoni animati. La carica dei 101 - Doug [93863511]
- 18.00 **Tg1** [43199]
- 18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** [8981422]
- 18.30 **In bocca al lupo!** Gioco [97335]
- 19.20 **Che tempo fa** [2433828]
- 19.25 **Rai sport** Calcio: **Bielorussia-Italia** Qualificazioni Campionati Europei [6583083]
- 20.15 **Telegiornale** [9586170]
- 21.45 **Airspeed - Il volo del terrore** Film (dramm., 1998) con L. Adams, B. Booth. Regia di R. Tinnel [7231441]
- 23.20 **Tg1** [2757606]
- [redacted] **Tg1** [5435828]
- 0.15 **Tg1 Notte - Stampa [redacted] - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [29636]
- [redacted] **Notre Dame** Film (dr., 1939) con C. Laughton, M. O'Hara. Regia [redacted] W. Dieterle [3634045]
- 2.40 **Segreti** [2603213]
- 3.05 **Killer adios** Film (western, 1968) con P. Lee Lawrence, M. Solines. Regia di P. Zeglio [1851030]
- 4.45 **Il ritorno [redacted] santo** Film-tv "Il patto" [7025213]

RAIDUE

- 7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi e bambini [50054]
- 8.00 **Tg2 mattina** [12061]
- 8.15 **Amori miei** Film (comm., 1978) [redacted] Vitti, J. Dorelli. Regia di S. Vanzina [1870118]
- [redacted] **Tg2 Mattina** [70828]
- 10.00 **Quell'uragano [redacted] papà** Telefilm [2644]
- 10.30 **Tg2** [redacted] Lis [6578480]
- 10.35 **Una mamma per [redacted]** Film (dramm., 1994) con P. Duke, T. Nelson. Regia [redacted] M. Kalleman [5593536]
- 12.10 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Charly pompiere" [6373098]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [75977]
- 13.25 **Rai sport Dribbling** [4207024]
- 14.00 **Meteo 2** [99557]
- 14.05 **Dopo pranzo Pop** [577996]
- 14.40 **Zulu Dawn** Film (avv., 1979) con B. Lancaster, P. O'Toole. Regia [redacted] D. Hickox [4756248]
- 16.35 **Fine secolo** Film-tv (2ª puntata - (Replica) [4319-915]
- 18.20 **Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero [redacted] condotta da O. Bevilacqua [redacted]
- 19.00 **Meteo** [89575]
- 19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Oggetti di piacere" [556083]
- 20.00 **Il lotto alle [redacted]** Gioco [460]
- 20.30 **Tg2 20.30** [43719]
- 20.50 **Protezione speciale** Film (thriller, 1995) [redacted] P. Bar[redacted], J. Trachtes. Regia di R. McDonald [497996]
- 22.35 **Tg2 Notte** [6426170]
- 22.50 **Palcoscenico** presenta **'O Scarfalietto** di E. Scarpetta [6842118]
- 1.00 **Meteo 2** [1563107]
- 1.05 **Law [redacted] Order - I due [redacted] della giustizia** Telefilm "Una sola vittima" [3335-010]
- 1.50 **Italia interroga** con S. Quattrone [37786942]
- 1.55 **Cosa accade nella [redacted]za del Direttore** [5606836]
- 2.05 **Al[redacted]mi Alfredo - 400 anni [redacted] bel canto** [redacted] E. Castiglione [8804756]
- 2.35 **Punti di svista** Attualità [9318958]
- [redacted] **Diplomi universitari a di[redacted]** [27316132]

[redacted]

- 7.00 **Rai educational** La storia siamo noi "Per una storia sociale d'Italia 1945-1999" - Mediateca [redacted] scuole "Mosaico" [3031151]
- 8.45 **Rai Sport** Ciclismo Campionati del mondo su strada maschile (Verona) [11649828]
- 12.00 **T3 Meteo** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3** [14606]
- [redacted] **T3 [redacted]o** [2064]
- 13.30 **Alf** Telefilm "Una notte movimentata" [5151]
- 14.00 **T3 regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi [63118]
- 14.20 **T3 Notiziario** [redacted] E. Chiodi - **Meteo** [356847]
- 14.50 **[redacted] sport Sabato sport** Ciclismo: Campionati del mondo su strada femminile (Verona) - Automobilismo: Superturismo (Vallelunga) - Pallavolo: Campionato italiano (Macerata) - Pallacanestro: Campionato italiano [6177609]
- 18.50 **T3 Meteo - T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9009335]
- [redacted] **Il meglio [redacted] Art'è** Speciale d'arte e cultura [redacted] Rai [redacted] [42441]
- 20.15 **Blob** Videoframmenti [redacted] Ghezzi, Pace [637793]
- 20.45 **Ciak, animali in scena** Documentari presentati da G. Celli, [redacted] Facondo [390480]
- 22.30 **T3** Notiziario di[redacted] E. Chiodi - **T3 regionale** [52967]
- 22.55 **Harem** Talk show condotto da C. Spaak. Regia [redacted] L. Valle [2224809]
- [redacted] **T3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **T3 In edicola** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Meteo** [5723151]
- 0.05 **Erotic tales** "Margherita" [redacted] M. Krondat[redacted]
- [redacted] **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6675381]
- 0.35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Quattro notti, due sognatori. Il ca[redacted] e la scimmia, Buster Keaton" con i film **La palla n. 13** (1924) - **Vicini** (1920) - **Bill junior del vaporetto** (1928) - **Il genetello** (1926) - **Poliziotti** (1922) - **Il navigatore** (1924) [69169478]

[redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle pri[redacted] pagine dei quotidiani [7691793]
- 9.00 **Tg5 Mattina** [6455628]
- 8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [6784147]
- 8.55 **Vivere bene [redacted] noi** Conduce M. T. Ruta [redacted] la partecipazione di F. Trecca [10234847]
- 10.00 **Vivere bene con noi** Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca. Regia di S. Mignucci [4727828]
- 10.45 **Affare fatto** [9626606]
- 11.00 **Tutti amano Raimond** Telefilm "Finalmente solo" [8015]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "L'ultimo giorno della mia vita" [94996]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "Ne[redacted] la pelle" con [redacted] Cosby [2712]
- 13.00 **Tg5** [illegible]
- 13.40 **Finché c'è ditta c'è spe[redacted]** Varietà di e con R. Ciufoli, [redacted] Draghetti, [redacted] Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [436151]
- 14.10 **Uomini e donne** Talk-show [6805557]
- 16.30 **Speciale "Michele Strogoff - Dietro le quinte"**
- 16.35 **Anni [redacted]** Miniser[redacted] Greggio 1ª puntata (Replica) [2624489]
- 18.30 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti [redacted] la partecipazione di [redacted] Mancini. Regia di S. Vicario [40712]
- 20.00 **Tg5** [5625]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [4996]
- 21.00 **Ciao Darwin** [redacted] P. [redacted] L. Laurenti [2966002]
- 23.30 **Nonsolomoda** [99426]
- 0.30 **Tg5 Notte** [5963738]
- 1.00 **Striscia la notizia** (Replica) [4513297]
- 1.30 **La casa [redacted]** (Replica) [6875590]
- 1.50 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Jagga pantera in amore" [1605318]
- 2.40 **Tg 5** [5576855]
- 3.10 **Vivere bene [redacted] noi** (Replica) [1425300]
- 4.15 **Tg5** [2673768]
- 4.45 **I cinque del quinto piano** [4131318]
- 5.30 **Tg 5**

[redacted]

- 6.45 **Ciao ciao** Programma per ragazzi e bambini: all'interno cartoni: [redacted] guerrieri invisibili - Oscar e [redacted] sette note perdute - Un tritone per amico - Molla l'osso briscola - Pantera rosa - Magician la giustizia non è un trucco - Imbarchiamoci per [redacted] grande viaggio [97702625]
- 10.00 **Tartaruga Ninja III** Film (fant., 1993) [redacted] E. Koteas, [redacted] Shimono [7023977]
- 11.50 **Adam 12 - Aspirante suicida** [34762286]
- 12.25 **Studio aperto** [3740731]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [926373]
- 13.00 **Studio sport magazine** Rubrica sportiva [1063]
- 13.30 **Dragon ball** Cartoni [4170]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni [2199]
- 14.30 **Models Inc.** Telefilm "La trappola" [16118]
- 15.30 **Rapido** Programma musicale con Petra [1606]
- 16.00 **[redacted]** Programma [redacted] ragazzi e bambini [15267]
- 17.30 **Wrestling** Sport [5680]
- 18.00 **L.A. Heat - Per chi fischiano i proiettili** Film-tv [66199]
- 19.00 **Real tv** Attualità [redacted]
- [redacted] **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [6354]
- 19.57 **Studio sport** Notiziario sportivo [202481648]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [2557]
- 20.45 **Walker, Texas ranger** Telefilm "Grido di guerra" con C. Norris [319009]
- 22.30 **A rischio della vita** Film (azione, 1995) con J.C. Van Damme, D. Harewood. Regia di [redacted] Hyams [5019460]
- 0.40 **Grand Prix** Rubrica sul mondo dei motori [6936836]
- 1.10 **Studio sport** Notiziario sportivo [1647233]
- 1.25 **Ciak speciale "Lock Stock"** [6469964]
- 1.35 **Star Trek V - L'ultima frontiera** Film (fant., 1989) [redacted] W. Shatner, L. Nimoy [2949132]
- 3.00 **Star Trek** Telefilm "Dominati da Apollo" [7596794]
- 3.45 **Rotta verso l'ignoto** Film (fant., 1991) con D. Warner, W. Shatner. Regia [redacted] W. Shatner [7904590]

[redacted]

- 6.00 **Valentina** Telenovela [16002]
- 6.30 **Amanti** Telenovela [5990828]
- 7.45 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede - **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3559422]
- 8.00 **La gente [redacted]** Film (comm., 1951) [redacted] C. Grant, J. Crain. Regia di J. L. Mankiewicz [1717915]
- 10.00 **Sabato 4** con W. De Angelis, A. Tagbati [930267]
- 11.30 **Tg [redacted]** Notiziario diretto da E. Fede [3895625]
- 11.40 **Forum** Attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice [redacted] Licheri [7259441]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3703]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted] Bongiorno con la partecipazione [redacted] Trevisan [27712]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera [3170]
- 15.30 **Affetti speciali** con E. Foliero [85719]
- 16.30 **Chi c'è c[redacted]** [73977]
- 17.30 **Naturalmente su rete 4** con A. Appiano [7731]
- 18.00 **Numero unico - Il trucco c'è** [redacted] Dalla Chiesa [47539]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [8149557]
- 19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Prove per un dramma" [5161977]
- 20.35 **Torna a settembre** Film (comm., 1961) con R. Hudson, [redacted] Lollobrigida [8775996]
- 22.40 **Amare vendetta** Film-tv (dramm., 1995) con V. Madsen, B. Greenwood. Regia di [redacted] Cooper [7255450]
- 0.40 **Tg4 Rassegna stampa** [5950128]
- 1.00 **Naturalmente su Rete 4** [4041213]
- 1.30 **Il giorno della civetta** Film (dr., 1968) con C. Cardinale, [redacted] Nero. Regia di D. Damiani [9443749]
- 3.15 **Tg4 Rassegna stampa** [9870861]
- 3.35 **Il virginiano** Film (avv., 1946) con [redacted] Britton, J. Mc Crea [7455071]
- 4.00 **I viaggi della macchina del tempo** Replica [597-55768]

[redacted]

- 7.00 **McCloud** Telefilm [7897-277]
- 9.00 **Meteo** [43422]
- 9.05 **A tutto gas** Film (musicale, 1968) con [redacted] Presley, N. Sinatra. Regia di [7884489]
- 11.30 **Del Vecchio** Telefilm [89064]
- 12.30 **Tmc news soldi** settimanale [redacted] [33002]
- 12.45 **Tmc news** Notiziario [redacted] da I. Santovincenzo - **Meteo** [6570248]
- 13.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [441063]
- 13.35 **Souvenir d'Italie** condotto da P. [redacted] [847647]
- 14.00 **Lui [redacted] peggio di me** Film (comm., 1984) con A. Celentano, R. Pozzetto. Regia di E. Oldoini [2629731]
- 16.30 **Rocky II** Film (dramm., 1979) con S. Stallone, T. Shire. Regia di [redacted]
- 18.46 **Speciale Eurovisioni** a cura di I. Me[redacted] [8061441]
- 19.30 **Tmc [redacted]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [65800]
- 19.50 **Tg Oltre** Supplemento del Tmc news [2237793]
- 20.00 **La settimana di Montanelli** [3903]
- 20.30 **I watussi** Film (1958) con G. Montgomery, [redacted] Elg. Regia di [redacted] Neumann [6331828]
- 22.15 **Tmc [redacted]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [redacted]
- 22.30 **La settimana di Montanelli** A cura di A. Elkann. Con Indro Montanelli (Replica) [9731422]
- 22.40 **Calcio: Olanda-Brasile** Amichevole per il Dutch National Team [7215909]
- 0.45 **Tmc news** Edicola - Notiziario [redacted] da I. Santovincenzo [98617542]
- 1.00 **Meteo** [6794671]
- 1.15 **Campionato Mondiale Superbike Superpole** [7745213]
- 2.45 **McCloud** Telefilm [1873720]
- 4.15 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattr'ore su ventiquattro notizie di cronaca? spettacolo, cultura, moda. Le trasmissioni sono interamente in lingua inglese [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 8.33 Inviato speciale; 9.38 Speciale agricoltura; 10.08 [redacted] europei. 13.25 Tam tam lavoro. 13.33 Baobab, sabato sport; 14.30 Bolmare; 14.55 Calcio Anticipo Serie A. 19.33 Ascolta, [redacted] sera. 19.38 Magazine. [redacted] Calcio Anticipo Campionato Serie A; [redacted] Bolmare; 23.05 Estrazioni del Lotto; 0.33 La notte dei misteri [redacted] di Paolo Francisci e Fabrizio Centamori.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.01 Buoncaffè; 8.03 Che [redacted] fa?; 8.46 Fantastica mente; 10.00 [redacted] out; 11.03 [redacted] luna e il formaggio; 11.50 Mezzogiorno [redacted] Ron; 13.03 Giocando; 14.30 Hit parade live show; 18.30 Anteprima; 18.35 La Sfinge, un programma di Giuseppe Aldo Rossi e Claudio Rossi Massimi; [redacted] Che lavoro fai?; 21[redacted] Suoni e ultrasuoni, [redacted] Weekendance, 24.00 Boogie nights; 2.01 Due di notte

RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre: L'abominevole donna delle nevi" di R. Wilcock; 15.00 Atlante musicale: Karajan alla radio italiana; 17.00 Poltronissima teatro; 19.01 Radiotre suite, musica e spettacolo; 20.00 Stagione lirica Euroradio "Didone" tragedia di un prologo e cinque [redacted] di Louise Gillot; 23.30 Esercizi di memoria, il meglio degli archivi.

[redacted]

- 10.00 **Coloradio** [11203354]
- 14.00 **Tg Flash** [289151]
- 14.05 **1+1+1=3** [7737408]
- 14.30 **Show Case** Replica [441118]
- 15.00 **Discoteque** [309793]
- 16.00 **Coloradio** [591793]
- 18.00 **Tg flash** [316888]
- 18.10 **Coloradio** [4406288]
- 19.05 **Tg flash**
- 19.05 **Campionato Italiano formula 3** G.p. di Misano Adriatico [735718]
- 19.35 **Off [redacted]** [4611793]
- [redacted] Film (comm., 1987) con M. O'Sullivan [326847]
- 22.15 **Clip to clip** [8293644]
- 23.00 **Tmc2 sport** [874002]
- 23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno **Ferrari Challenge** [5809199]
- 24.00 **Discoteque** [3463720]

TELE +

- 11.45 **Mamma ho [redacted] il morbillo** Film [redacted]2996]
- 13.30 **Football** NFL week in review '99 [791625]
- 14.00 **Football NFL** in differita [7646278]
- 15.45 **+sport sabato** in diretta [8728199]
- 16.15 [redacted] Film (thriller, 1998) [9866600]
- 17.45 **Follie omicide** Film (thriller, 1998) [3267600]
- 20.00 **Zona mondo** estero [971809]
- 19.15 **Il matrimonio [redacted] migliore amico** Film
- 21.00 **George re della giungla** Film (comico, 1997) [409267]
- 22.30 **Mad city-assalto al[redacted] notizia** Film (dramm., 1997) [8553967]
- 0.25 **Arizona dream** Film [9373355]
- 2.40 **Hong Kong - Colpo [redacted] colpo** Film [50027039]

TELE +

- 12.10 **L.A. Confidential** Film (pol., 1997) [1489267]
- 14.25 **Sequestro pericoloso** Film (comm., 1975) [1547996]
- 15.45 **Il mondo perduto-Jurassic park** Film [3294996]
- 17.50 **Hollywood brucia** Film [2454557]
- 19.15 **La legge della violenza nel Bronx** Film [3756712]
- 20.45 **Operazione Medusa** Miniserie - 2ª parte [234151]
- 22.10 **Paradise road** Film [1613199]
- 0.10 **Reed Lo[illegible] rock and roll heart** Doc. [4075478]
- 1.25 **Nico Icon** Reportage [72650346]
- [redacted] **Una [redacted] naturale** Film (comm., 1997) [9116768]
- 4.15 **Austin powers - Il controspione** Film (comm., 1997) [71675213]

[redacted] MTV

- [redacted] **Televendita** [31441]
- 10.00 **TgA mattino** [redacted]
- 10.10 **Pure morgnin** [2679480]
- 12.25 **TgA Flash** [1635138]
- 12.30 **European Top 20** [494915]
- 14.30 **Celebrity [redacted] match** [5286]
- 15.00 **Daria** [6915]
- 15.30 **Week in Rock** [9007]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [64731]
- 17.00 **Top selection** [4383018]
- 18.45 **TgA [redacted]** [560170]
- 19.00 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [9286]
- 20.00 **Beavis & Butt-head** [8335]
- 20.30 **Hit list [redacted] +** [95286]
- 22.30 **Disco 2000 Top 5** [1987280]
- 1.00 **Dance Floor chart** [4098836]
- 2.00 **[redacted] night [redacted]** I video [redacted]la notte [24586671]

[redacted]

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV prefer[redacted] digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.

Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Sul set del film di Giorgio Treves interpretato da due giovani attrici emergenti, la Muti e la Rocca, con Athina Cenci

«L'attesa» di Chiara e Stefania

Solidarietà femminile nel Settecento

Simonetta Robiony
inviato a CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Se non ci fossero i costumi a indicare che il secolo non è il seicento elisabettiano ma il settecento avanzato, appena vent'anni prima della rivoluzione francese, si potrebbe pensare di trovarsi sul set di una commedia shakesperiana, immaginata magari sull'onda del successo mondiale di «Shakespeare in love». Niente di più sbagliato. Il film, infatti, è tratto dalla tragedia dell'italiano Remo Binosi, «L'attesa», che tanto successo ebbe a teatro nell'interpretazione di Maddalenna Crippa ed Elisabetta Pozzi, scritta e riscritta per il grande schermo dallo stesso Binosi, dalla francese Françoise De Maulde e dal regista Giorgio Treves, il quale per cinque anni ha iniziato a lavorare a questo progetto affascinato dalla tensione emotiva e passionale che aveva avvertito a teatro nascere tra spettatori e attori. Ma il cinema italiano è lento nel prendere decisioni e gli americani di «Shakespeare in love» quindi sono arrivati prima. Dunque, nel giardino di una nobile villa costruita su modello palladiano, siedono, all'ombra di un albero, tra siepi di mortella e statue neoclassiche, Chiara Muti e Stefania Rocca, protagoniste di questa versione cinematografica intitolata «Rosa e Cornelia», come a voler sottolineare, fin dal titolo, che si parla di una amicizia femminile, un legame tra donne reso forte dalla comune condizione di vittime dell'ottuso maschilismo dell'epoca.

Terribile la storia. Una giovane aristocratica, promessa sposa a un nobile ricco e anziano, viene dalla famiglia segregata con la sua nutrice, l'attrice Athina Cenci, terza figura del dramma, in una villa di campagna perché scoperta incinta di uno sconosciuto. Al suo fianco il padre le mette una altrettanto giovane serva, anche lei in attesa di un figlio, che ha il compito di assistere al parto e sopprimere il frutto della colpa. L'alleanza tra le due ragazze, una ricca e una povera, una colta e una analfabeta, una ingenua e sognatrice, l'altra avvezza a ogni espediente, capovolgerà, però, il piano conducendo la tragedia a tutt'altra conclusione.

Chiara Muti, la figlia del direttore d'orchestra, attrice di teatro classico da pochissimo passata al cinema con tre film tuttora in uscita, «Il guardiano» di Eronico, «La via degli angeli» di Pupi Avati, e «La bomba» di Giulio Base con Gassman padre e figlio, racconta di aver sperato, fin da quando lo vide a teatro, di poter interpretare questo testo. «Ero ancora allieva della scuola di Strehler ma mi emozionò moltissimo. Sia perché affrontava la condizione femminile con un occhio inconsueto, sia perché parlava del settecento che è il mio secolo preferito, da Mozart in giù. Naturalmente, subito, per me, avevo pensato alla parte della contessina Cornelia che sento affine al mio carattere per certe chiusure e timidezze».

Stefania Rocca, indimenticata ragazza dai capelli blu in «Nirvana» di Salvatores, il lavoro di Binosi, a teatro, invece non l'aveva visto, ma ha accettato immediatamente. «Per poter recitare in dialetto veneto ho preso lezioni da un'attrice di questo parti e alla fine la cadenza, mi pare che mi sia venuta. Interpretare Rosa, la serva, lo considero un privilegio perché è il ruolo più bello: quella saggezza popolare tipica dei poveri che sanno sempre, naturalmente cosa fare, la conducono infatti a compiere una atto di tale altezza morale da trasformarla in una creatura degna di una tragedia greca».

Abituata a scegliere i ruoli più col cuore che con la testa, Stefania Rocca, che in questi tre anni ha lavorato sempre tregua passando dal film sperimentale «Viola» alla «Bibbia» televisiva, spiega che, a questo punto della sua carriera, a quasi dieci anni dal debutto, ha deciso di prendersi una pausa. «Arriva il duemila, si fanno bilanci, e anch'io voglio riflettere». Nonostante la stima della critica e dei cinefili, per il grande pubblico la sua faccia resta legata solo a «Nirvana». E' vero. Tra pochi mesi usciranno «The talented Mr Riplay» di Minghella, premiatissimo autore de «Il paziente inglese, e «Pene d'amore perdute» di Kenneth Branagh, l'inglese che ha rilanciato Shakespeare. Ma molte delle piccole opere italiane nelle quali ha lavorato sono passate sotto silenzio, restando in sala solo pochi giorni. «E' d'obbligo che mi interroghi. E' vero che a me interessa soprattutto diventare una brava attrice, capace di passare dal teatro alla tv e dalla commedia al dramma, ma se quel che faccio non va a vederlo nessuno, che senso ha continuare con queste scelte? Non inseguo la popolarità, ma avere un confronto col pubblico, per chi fa il mio mestiere, è necessario». Allora? «Allora una lunga vacanza a Los Angeles». Per vedere se l'America è meglio dell'Italia? «No. Niente lavoro in America. Per starmene lontano, dall'altra parte del mondo».

Tra un'aristocratica e una serva segregate insieme in una villa di campagna nasce a sorpresa un'alleanza che ribalta i ruoli e le prospettive

Da sinistra Chiara Muti e Stefania Rocca con i costumi di scena

Qui accanto il regista Giorgio Treves

«Il passato? Ci riguarda»

Il regista: «Racconto vecchi conflitti per comprendere quelli di oggi»

CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Giorgio Treves, regista torinese anomalo, un solo film lungo, per le sale, in vent'anni, «La coda del diavolo» con Isabelle Pasco e Erald Josephson, ma una quantità di lavoro per la televisione e il teatro, sostiene che la storia creata da Binosi lo ha affascinato per la sua attualità. «Il conflitto tra la libertà dell'individuo e i condizionamenti sociali vale ancora oggi. Come lo scontro tra mondi e culture diverse: ieri era quello degli aristocratici e dei contadini, adesso siamo noi italiani obbligati a confrontarci con gli immigrati. Infine la donna che resta tuttora discriminata dal potere, ben saldo nelle mani maschili, nonostante le ripetute e numerose conquiste strappate a suo favore in questo secolo. Raccontare il passato nel cinema non significa fare film che ci riguardano. Tutt'altro. Significa usare la spettacolarità di una trama che appare lontana e quindi più affascinante, per meglio comprendere la realtà contemporanea». Innamorato della storia nonostante una laurea in economia presa e messa da parte, Treves continua infatti a pensare il cinema che sappia mettere insieme i gusti del pubblico che ama il racconto con i suoi bravi colpi di scena, e le propensioni degli intellettuali, che dietro alle immagini vogliono cogliere significati simbolici o nascosti. «L'adattamento del testo teatrale», spiega, «non è stato complicato. Quel che là era detto a parole, qua l'abbiamo potuto mostrare nelle scene, attenti a trasformare un dialogo più letterario in uno più simile al linguaggio comune». Il film dovrebbe aprirsi con un gran ballo, quello in cui la contessina Cornelia viene sedotta in stato di semi-incoscienza, e chiudersi con un altro gran ballo, quello in cui Cornelia, insediatasi alla corte di Versailles come moglie del vecchio marchese, ripensa al suo lontano passato. «In fondo», dice Treves, è una vicenda di tradimenti morali: ciascuno alla fine ha perso qualcosa. L'ipocrisia, la cecità, l'interesse, l'incapacità a cogliere i nuovi fermenti che sarebbero esplosi nella rivoluzione francese dell'89 hanno soltanto prodotto un pugno di vittime in più». Girato nel Veneto, in due ville meravigliose, una per gli esterni e l'altra per gli interni, interpretato, oltre che da Chiara Muti e Stefania Rocca, anche da Athina Cenci, Daria Nicolodi, Massimo De Rossi, Massimo Poggio, il film finanziato dalla Gierre, pronto in febbraio per uscire nelle sale a primavera. Bellissimi e teneri i costumi di Alessandro Lai: color terra quello della serva Rosa, color aria, con un pizzo sul seno, quello della contessina Cornelia.

(si.ro.)

Il costo della luce aumenta?
Oggi all'IKEA è gratis.

A tutti i clienti, in regalo una lampadina lineare IKEA a risparmio energetico 11W (E27). Prezzo normale 7.500

L'unico modo per risparmiare di più che all'IKEA, è andare all'IKEA il 9 ottobre.

Anche all'IKEA ci sarà un aumento. Del risparmio. Oggi 9 ottobre, infatti, ti faremo risparmiare con tante iniziative davvero golose. Per cominciare regaleremo a tutti i clienti una lampadina lineare IKEA* di 11W a risparmio energetico. In più, fino alle ore 13, per una spesa superiore a un milione, ti offriremo il trasporto gratis entro i primi 60 km dal negozio. Come se non bastasse, tutte le offerte speciali che trovi a pag. 357 del Catalogo 2000, oggi saranno valide dall'apertura fino alle ore 13, e dalle ore 19 fino alla chiusura. E siccome siamo ospitali, a cena potrai gustare tutte le specialità del Ristorante a metà prezzo, mentre il Menu Bimbi sarà gratis! 9 ottobre: il risparmio fa tendenza!

*AUT MIN RICH Offerta valida solo il 9 ottobre dall'apertura fino alle ore 13 e dalle ore 19 alla chiusura, salvo esaurimento scorte Inter IKEA Systems B.V. 1999

Orari aperture speciali del 9 ottobre

CARUGATE (MI) Via dell'Artigianato 7. Orari: dalle 9 alle 22. CORSICO (MI) Via Marchesi 4. Orari: dalle 9 alle 22. RONCADELLE (BS) Via E. Fermi 30. Orari: dalle 9 alle 24. GRUGLIASCO (TO) Via Crea 16. Orari: dalle 9 alle 22. GENOVA CAMPI Via L. Perini 8. Orari: dalle 8 alle 22. CASALECCHIO (BO) Via J. Lennon 6. Orari: dalle 7 alle 24.

IKEA Spazio alle idee.

8° ANNIVERSARIO MEDIA WORLD. Più servizi, più vantaggi sui grandi elettrodomestici con Bianco Facile

Scelta più sicura.
Convenienza su misura.

Da Media World acquistare gli elettrodomestici delle più grandi marche è più facile che mai.
Infatti, i **PACCHETTI [illegible] FACILE** rendono ancora più grande e conveniente la tua scelta.

Vedi regolamento in Punto Vendita

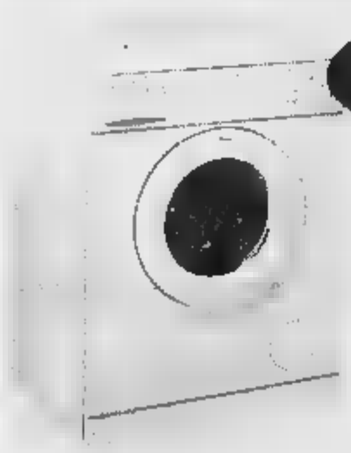
PACCHETTO Bianco Facile **EXTRA EXTRA LARGE** **XXL**

GARANZIA **Estensione garanzia fino a tre anni. Protezione acquisto 60 giorni.**

Consegna e installazione gratuita entro 30 Km.

Finanziamento 6 mesi tasso zero. (T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%)

[illegible]



799.000 Bianco Facile XL

B B

Whirlpool

Lavabiancheria WHIRLPOOL Mod. SINERGY-AWM563/3
600 giri. 5,5 Kg di carico. 21 programmi + 1 speciale seta.
Sistema a dondolo per lana. Lavaggio a cascata.
Bilanciamento del carico.

PACCHETTO Bianco Facile **EXTRA LARGE** **XL**

GARANZIA **Estensione garanzia fino a tre anni. Protezione acquisto 60 giorni.**

Consegna e installazione gratuita entro 30 Km.

Sicurezza Prezzo.

1.149.000 Bianco Facile XXL

A A

Candy

Lavabiancheria CANDY Mod. ACTIVA-CTA115
Carica dall'alto. 1.100 giri. Centrifuga variabile.
18 programmi + **speciale programma [illegible] minuti.** Silenziosa.

PACCHETTO Bianco Facile **[illegible]** **L**

GARANZIA **Estensione garanzia [illegible]**

[illegible]

(T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%)

Sicurezza Prezzo.

1.090.000 Bianco Facile XXL

ARISTON

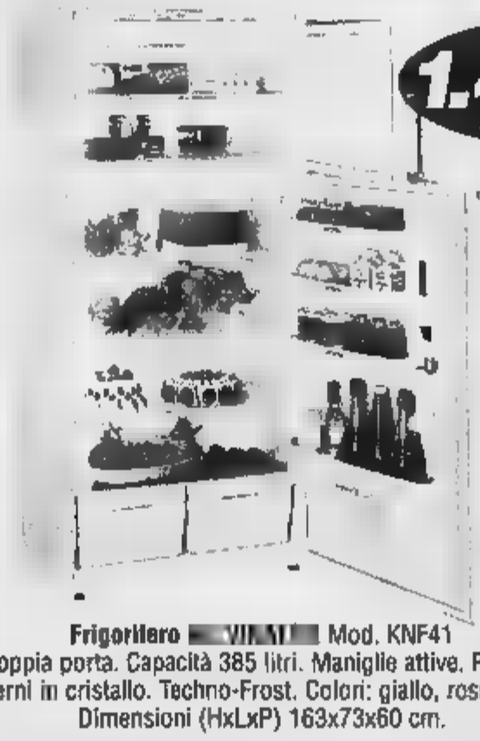
Lavastoviglie [illegible] Mod. LS2060ST
Silenziosità 33dBA. Aquastop. 12 coperti.
Pulsante [illegible] carico. Collaudo gratuito a domicilio.

1.279.000 Bianco Facile XL

A

REX

Frigorifero REX Mod. RC35BSE
Combinato 2 motori.Capacità 305 litri.
Tropic System. Super isolato.
Dimensioni (HxLxP) 185x60x60 [illegible]



1.469.000 Bianco Facile XXL

Frigorifero [illegible] Mod. KNF41
Doppia porta. Capacità 385 litri. Maniglie attive. Ripiani interni in cristallo. Techno-Frost. Colori: giallo, rosso, blu.
Dimensioni (HxLxP) 163x73x60 cm.

649.000 Bianco Facile L

Moulinex

Forno a [illegible] MOULINEX Mod. OPTIGRILL DUO Y87
Capacità 23 litri. Bifunzione combinato.Potenza 900 W. Potenza grill 1.200 W. Doppio piatto (diametro 32). Cavità in smalto ceramica. Scongelamento automatico. Sicurezza bambini.

Approfitta [illegible] questa grande [illegible]
Nel punto vendita troverai esclusivi prodotti che partecipano all'operazione.
Offerta valide dal 7/10 al 30/10/99.
[illegible]

omnitel CENTRO TIM TELE + Findomestic

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[illegible] GRU Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Venerdì [illegible] - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO VENDITA DI TORINO [illegible] Corso Giulio Cesare, 202 - Torino Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

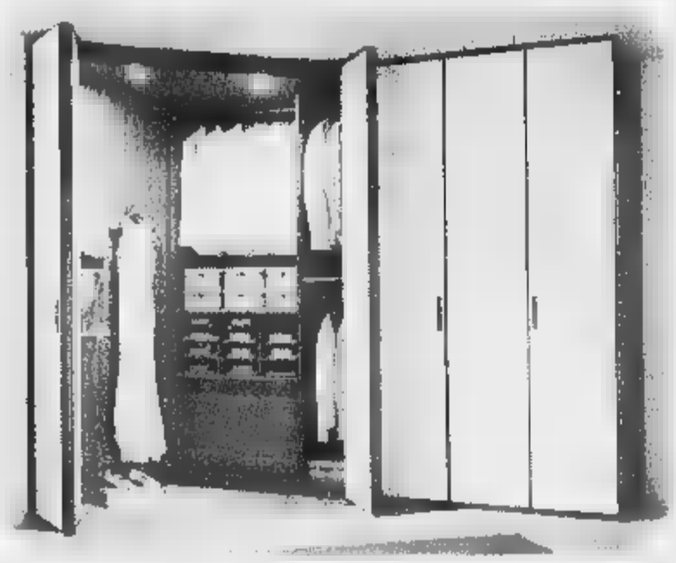
[illegible] al Comune si [illegible] della legge 60 del 19/2/80. L'offerta è limitata all'acquisto [illegible] solo [illegible] ogni cliente. [illegible] declina [illegible] responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle [illegible] ai prodotti qui presentati.

Solo da Cascella

Solo fino al 13 ottobre

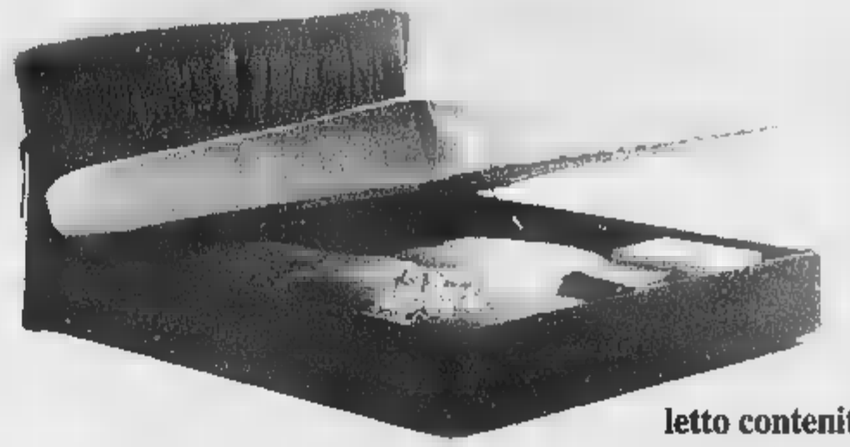
L'ARREDAMENTO di SUCCESSO

a L. 5.600.000 + IVA



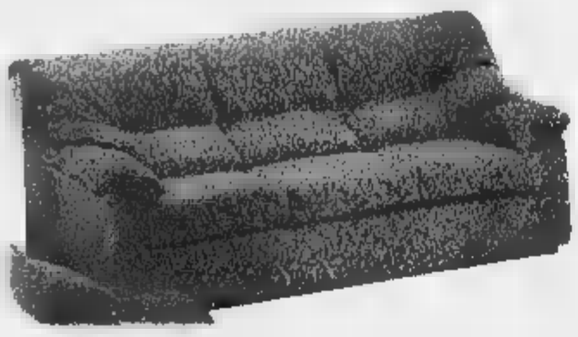
...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio
(ATTREZZATURA INTERNA A PARTE)



letto contenitore
tessuto cat. A

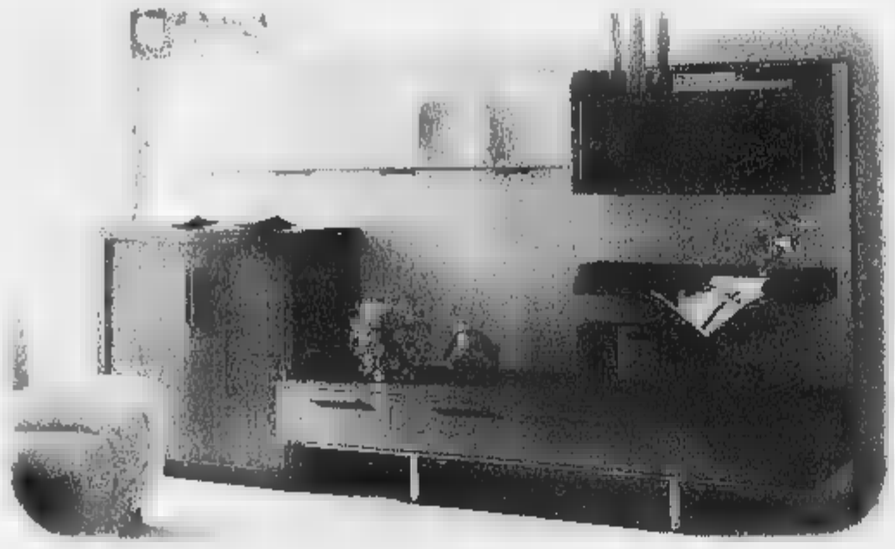
La proposta è eccezionale: solo Cascella, il mobiliere di famiglia, può dedicarla a tutte le coppie e le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard ma che, con una spesa molto bassa, desiderano una casa più personale, con soluzioni comode e prestigiose come la cabina armadio, razionali ed eleganti come il letto contenitore, calde e funzionali come la cucina in legno; e per ogni necessità un bellissimo divano trasformabile in letto. Solo Cascella, che ha arredato la casa di intere generazioni, è in grado di offrire tutto ciò a un prezzo incredibilmente basso: 5.600.000 lire + IVA. Però affrettati, perchè questa eccezionale offerta è valida solo fino a mercoledì 13/10. Basta prenotarla entro tale data.



divano letto
2 posti,
completamente
sfoderabile,
struttura in legno

stupenda cucina
anta in legno
m 3 come grafico

e inoltre... ANTEPRIME DESIGN DEL 2000



SOGGIORNO MODULARE 2000

È così nuovo che la foto non c'è ancora, ma il prezzo sì, solo

L. 1.900.000

VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!

Da Cascella, in anteprima, i mobili e le cucine del 2000 con i nuovi principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano: architetture funzionali, raffinate rivisitazioni del legno abbinate alle geometriche bellezze di nicchie e pensili, vetri satinati, piedini in alluminio e soprattutto, TOTALE MODULARITÀ per creare sempre nuove combinazioni: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento.

LUBE LETTI BONTEMPI · LE FABLIER VALORI PER SEMPRE · Veneta Cucine · florida cucine

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario di apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000 • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI • SALA RELAX, TV, BAR • 2mila METRI DI ESPOSIZIONE: 1000 PROPOSTE DI ARREDAMENTO

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

Sulla maglia la bimba adottata

CORMONS. Il calcio è soltanto business e violenza. Ci sono ancora episodi che riconciliano con lo sport genuino. L'esempio viene da una squadra di amatori, il Leon Bianco di Cormons (Gorizia), che ha adottato a distanza una bambina mettendo la sua foto di fianco sulla maglietta al posto dello sponsor. Dirigenti e giocatori hanno avviato da sei anni una collaborazione con la città romena di Adjudeni, 40 km dal confine russo, dove hanno costruito asili-nido, scuole e altri edifici. «Alcuni anni fa - ha spiegato il segretario Adriano Granzini - abbiamo scelto anche la strada dell'adozione a distanza. E la foto di Maria, che oggi fa le elementari, è diventata il nostro sponsor. Un modo simpatico per fare pubblicità alla nostra azione di solidarietà e per portare un clima diverso nel mondo del calcio».

Lampi di Pirlo, la Under vince

E' cominciato bene il weekend del calcio azzurro in Bielorussia. L'Under 21 di Tardelli, già sicura della qualificazione, ha ottenuto il successo che cercava per poter essere testa di serie nella fase finale dell'Europeo. Gli azzurrini hanno vinto 2-1 grazie a due guizzi di Pirlo: due invenzioni, una per tempo, ben sfruttate dalle punte. Al 30' il neo reggino ha offerto una palla deliziosa a Spinesi e il barese ha insaccato al volo. Poi, allo scadere del match, ha mandato in gol Margiotta. Nel mezzo, l'1-1 al 40' con Razumov, che dal limite ha inventato un pallonetto micidiale per Abbiati, reo di essersi fatto trovare fuori dai pali. La formazione degli azzurri (3-4-1-2): Abbiati; Ferrari, Zanchi, Mezzano (23' st Cirillo); Gattuso, Baronio (28' Perrotta), Morrone, Coco; Pirlo; Margiotta, Spinesi (38' st Cipriani). Classifica finale: Italia 22; Svizzera 14; Danimarca 10; Bielorussia 7; Galles 3.

OGGI IN TV

Ciclismo. Mondiali su strada	Raitre
Ciclismo. Mondiali su strada	Raitre
Ciclismo. Mondiali su strada	Raitre
17,30 Volley. Lube Macerata-Tnt Cn	Raitre
18,00 Basket. Benetton Tv-Kinder Bo	Raitre
19,05 Auto. Camp. italiano F3	Tmc2
19,30 Calcio. Bielorussia-Italia	Raiuno
20,10 Tmc sport	Tmc
22,40 Calcio. Olanda-Brasile	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc sport magazine	Tmc2
01,10 Studio sport	Italia1
01,15 Moto. Superbike, prove ufficiali	Tmc

Renault Mégane
Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Sabato Ottobre

Stay Active
Stay Beautiful

TRIONFO NEL CICLISMO

Under 23: il romano rispetta il pronostico e fa il vuoto nel finale

Giordani è campione del mondo Paolini secondo completa la festa

Romeo

inviato a VERONA

E' Tafi con dieci anni di meno. Identico. Un metro e 85, magro, faccia lunga, occhi che sembrano sempre pieni di stupore. Per recitare bene la parte, Leonardo Giordani ha conquistato il titolo mondiale «under 23» del ciclismo proprio come avrebbe fatto Tafi. Attaccando lontano. E' partito a 40 km dal traguardo, ha lasciato per strada due compagni d'avventura. E quando il gruppo è arrivato a inquadrarlo nel mirino, 8 fragili secondi da difendere, non si è voltato indietro. «L'auricolare mi teneva aggiornato, io mi tenevo strette le energie che avevo riservato per questa eventualità e ho cominciato a crederci».

Premiato il coraggio, ma anche il catenaccio, che a volte nel ciclismo funziona. Perché gli altri azzurri, ben indottrinati da Pusi, hanno impedito ogni rincorsa. Chissà se Luca Paolini, già secondo al campionato europeo dietro a Gobbi, e secondo ieri con una bella volata che ha fatto intendere come fosse il più fresco della compagnia, quando ripenserà alle occasioni perdute si sentirà appagato per il fatto compiuto il bravo soldatino...

Doppietta dunque, dopo il tris dello scorso anno (1° Basso) e il poker del '96 (1° Figueras). E quando esiste la categoria «under 23» che ha sostituito i dilettanti, l'Italbici si abbuffa. Ma Leonardo Giordani se la prede-stinato ieri aveva sulla schiena il numero 1. Alla prima gara in gioventù, a 9 anni, subito la prima vittoria. Poi altre, 75 finora il totale. Che gli consente di far meglio della sorella Lucilla, che ha 5 anni di più e aveva la pista buon successo. E meglio di papà Angelo, discreto dilettante, che l'aveva contagiato con la malattia della bici. Lucilla ieri era ai box, lo segue spesso, lo incitava, alla fine più provata di lui. «Abbiamo fatto tanti sacrifici», ha detto coinvolgendo la famiglia nei sogni del giovanotto, famiglia composta anche da mamma Renata e dall'altra sorella Maria Elvira. Ma alle ultime due, la bici solo per andare a far la spesa. Una famiglia di origine abruzzese trapiantata a Roma, quartiere Centocelle, un buon quarto d'ora di rischi per chi si avventura in bici, prima di trovare strade un po' libere e pedalabili. Ma il ragazzo si scoraggiato.

Anzi, si messo in testa subito di poter emergere nello sport. trascurava nulla. Per d'inverno, quando il tempaccio sconsigliava la bici, correva a piedi, tanto per tenere in movimento quelle gambe lunghe lunghe. era divenuto un discreto atleta dei 1500 metri, con la maglia delle Fiamme Gialle. anche per questo che i suoi muscoli sono diventati forti, da camoscio, trasformandolo in ottimo scalatore, a dispetto della somiglianza con Tafi e del pensiero fisso su Indurain, il suo modello da imitare. Quest'anno infatti ha vinto il Giro delle Regioni con un'autentica impresa a Courmayeur, Val d'Aosta. Il medico che lo tiene sotto attenzione è torinese, il dr Verzini dell'Istituto di Medicina dello Sport; la sua squadra è toscana, la Vellutex di Quarrata (Pistoia); il direttore sportivo, Locatelli, bergamasco. Un po' di mix italico c'è voluto per la prima maglia iridata nel ciclismo di un romano de Roma.

Diventerà un campione? Calma, è lui il primo a prendere tempo: «Un corridore dà il massimo dai 26 anni in poi». E non dimentichiamo che Ivan Basso, il vincitore di un fa impegnato domani con i pro, non ha anni. Pochi mesi meno di lui. Ce ne altri, in carriera. Di solito si dice che i successi dei giovani sono bene auguranti. ci limitiamo a sperarlo, per la banda Tafi (quello vero). Di certo c'è una cosa. La corsa degli under ha dimostrato, con tutte le cautele del caso, che il percorso delle Torricelle è abbastanza selettivo ma non massacrante. Si presta a colpi di mano, come Giordani, che ha saputo difendere i secondi. Non a imprese storiche.

L'arrivo trionfale di Leonardo Giordani, che ha preceduto Luca Paolini. Gli under 23 ottennero una tripletta lo scorso anno a Valkenburg e addirittura un poker nel '96 a Lugano

SORPRESA IN FORMULA 1

Dopo il gran rifiuto, clamorosa retromarcia del pilota tedesco

In Malesia torna Schumacher La Ferrari convince il suo asso

UNA STRANA RISURREZIONE

Roberto Beccantini

L'IMPORTANTE, adesso, è che non si muova Guariniello, così sensibile alla salute della gente (non) comune e ai titoli dei giornali, perché non più tardi di domenica scorsa Michael Schumacher aveva dichiarato di sentirsi bene, sì, ma al punto di correre in Malesia e Giappone. Per uscirne in bellezza, si era spinto a invidiare la normalità dei fornai. Restano, in tutta la faccenda, alone di mistero e una scia di pressioni che, dopo la comica della gomma, riportano la Ferrari all'onore del pettegolezzo. Naturalmente, Schumi ha esaudito il desiderio della scuderia e dei tifosi (almeno loro, non tutti proni), di Montezemolo e di Irvine. Più inanellava giri, dal Mugello a Fiorano, più si accorgeva di volare. Galeotti sarebbero stati, nell'ordine, la visita del Papa, la pizza offerta (di tasca sua) ai meccanici di Maranello, l'ultimo pranzo con i grandi capi, troppo mogi, o furibondi?, per giustificare, o dettare?, un'impennata d'orgoglio. Insomma: una pagina da libro Cuore, se non ci fossero di mezzo lo choc di Silverstone, i ferri del chirurgo e un intreccio che più aggrovigliato non si può. Seppellito il gran rifiuto, ecco lo slancio del buon samaritano. Tedeschi si nasce, gregari si diventa. Schumi ritorna e si mette al servizio di Eddie per soffiare il titolo mondiale a Mika Hakkinen. Sono i giornalisti, tanto per cambiare, ad aver capito poco o troppo. A pensar male, si fa peccato ma talvolta ci si azzecca. Farsi male ai duecento all'ora, è anche peggio. O no?

VERDETTO NEL CALCIO

Bielorussia-Italia: centrocampo di fortuna, ci basta un punto

Zoff si aggrappa a Vieri per entrare in Europa

inviato a

Come Vicini per gli Europei del '92 e Maldini per l'ultimo Mondiale, anche Dino Zoff si gioca la qualificazione, la credibilità e il posto nell'ex impero sovietico.

Quelli a Mosca contro i russi, lui a Minsk contro i bielorussi e la differenza non è tutta nel suffisso: fanalino di coda del girone, una vittoria nelle ultime tredici partite, se c'è una squadra adatta a ridurre i problemi agli avversari questa è la nazionale riaffidata per l'emergenza all'ex difensore della Dinamo, Sergei Borovsky. Sulla testa del malcapitato sono cadute tegole pesanti: ai quattro titolari assenti per infortunio o per squalifica, si sono aggiunti il centrocampista Kulcij e la seconda punta Baranov. Un forfait inaspettato, i due neppure inclusi tra i convocati.

Il c. Dino Zoff

Zoff non rischia quanto i suoi predecessori. Gli basta un pareggio e persino sconfitta potrebbe qualificarlo, purché il Portogallo non batta l'Ungheria con tre gol di scarto (e segnandone almeno quattro): si può ipotizzare il fallimento.

Ma, seppure svuotata di pathos, questa la partita della decenza. Guai a entrare nell'Europeo grazie ai calcoli da contabile, l'Italia deve spalancarsi la porta con una prestazione che cancelli immagini avvilenti, dalla Svizzera all'imprevista sconfitta di Napoli con i danesi. Zoff sarà probabilmente rimosso fallirà l'obiettivo; resterà in ogni caso nel mirino se non convincerà gli scettici; sarebbe un bel modo di trascorrere gli otto mesi che lo separano dalla rassegna belga-olandese. La sua strada controversa, sulla quale si sono concentrati gli attacchi, non soltanto per la convocazione in massa degli juventini.

L'ultimo è di ieri e l'ha sferrato Matarrese, l'ex presidente federale, che per colpire Nizzola ha puntato pure su lui. E persino la Cnn si è chiesta in un lungo servizio perché il centrocampo dell'Italia sia modesto e privo di genio. La risposta dovrebbero pretenderla dai club che si affollano di stranieri: oltre al gruppo portato a Minsk c'è poco altro. Zoff ha pescato cosa poteva, considerando forfait, squalifiche, lo stato di forma approssimativo di uomini importanti come Del Piero o di fedelissimi come Dino Baggio. Se l'Italia offre un materiale limitato, ct non lo può inventare. Semmai deve assemblarlo nella maniera giusta e qui il discorso cambia perché le idee sul match rimangono nebulose. Passi per la pretattica (è proprio il caso, contro la Bielorussia?) ma a 24 ore dall'incontro gli azzurri ancora non sapevano chi avrebbe giocato e in che modo. L'ultimo allenamento ha complicato le alchimie, la mescolanza tra titolari e riserve non ha consentito una prova generale. Difesa e attacco saranno quelli di sempre, sul centrocampo fioriscono dubbi e versioni, perché, purtroppo, chi è in più e meno si equivale. Non ci sono valori forti, fuori uno o l'altro le differenze si misurano davvero in sfumature. Conte e Di Biagio i più in forma, dovrebbero giocare nel mezzo; sulle fasce Zambrotta ha più chances («nella Juve gioco terzino, non è vero che sbilancia la squadra», ha detto Zoff), l'altro posto è da decidere tra Moriero, più offensivo, e Di Francesco, l'unico sempre presente insieme a Panucci. Non c'è da arrovellarsi, cambia poco, anche se con Moriero e Zambrotta in contemporanea, Vieri e Inzaghi troverebbero in azzurro chi li lancia abitualmente nei loro club.

Zoff naturalmente ha ricordato lo schiaffo di Ancona, quando i bielorussi colsero pareggio, ha invitato a non fidarsi degli avversari, ha rinnovato le proprie certezze sul valore di chi ha chiamato. E' sembrato sereno davanti al nodo di una carriera monumentale, una partita nella quale può solo rimetterci, perché se sbaglia lo lapideranno, se andrà bene sembrerà una piccola impresa non aver perso con la Bielorussia con cui non perde nessuno.

La Nazionale a Minsk: fra silenzi e disagi, Di Biagio e Zambrotta danno un esame importante

Vieri, duro avviso [redacted] naviganti

«Abbiamo esaurito il bonus delle brutte figure»

Fabio Vergnano
inviato a MINSK

E' una Nazionale divisa in due, fra quelli che [redacted]chiano e quelli che sperano. Un clima strano, alla vigilia della sfida cruciale con la Bielorussia: il silenzio di Zoff crea più disagio che attesa nel gruppo. Ci sono titolari sul punto di essere degradati e runte [redacted] che sperano in un rimpasto del centrocampo per affermare la propria utilità alla causa azzurra.

E' l'ora di Luigi Di Biagio, ma è anche la grande occasione per Gianluca Zambrotta. Il primo ha il posto assicurato come vice Albertini, il bianconero pare aver vinto il ballottaggio con Moriero per [redacted] fascia destra. [redacted] borsino azzurro, nelle ultime ore, le sue quotazioni sono in costante ascesa. Come pure quelle di Antonio Conte, forse il più in forma dei centrocampisti. Il ct ha calcolato i rischi e oggi renderà ufficiale anche alla squadra ciò che per ora è soltanto una forte sensazione.

«Non c'è tensione per il posto, ma per la posta in palio, che è molto alta» fa sapere Conte, candidato a sostituire Dino Baggio. In coppia con Di Biagio, dovrà fare diga contro i modesti ex sudditi dell'impero sovietico. L'interista si era fermato proprio alla partita con la Bielorussia del 31 marzo, quando venne sostituito alla fine, fra i fischi, in capo una mortificante esibizione, sua e della squadra. Riparte da titol[redacted] anche grazie a Marcello Lippi, che gli ha permes[redacted] di cancellare i tristi ricordi romani. Non credeva di avere così presto un'altra possibilità: «Anzi, pensavo proprio di essere tagliato fuori dal giro azzurro dopo l'ultima parte della scorsa stagione. Poi ecco l'Inter e la vita che cambia. Sono sempre più sicuro di aver fatto la scelta giusta lasciando Roma al termine di quattro anni difficili, ma non immaginavo che Lippi mi facesse diventare titolare dopo un giorno e potesse restituirmi il posto anche in Nazionale. Una rinascita? Capello aveva le sue idee, non mi piace tornarci sopra».

Secondo Di Biagio, fra lui e Albertini le differenze sono minime: «Forse io do maggior profondità al gioco, ma sono dettagli. La verità è che quando davanti hai Inzaghi e Vieri basta buttare lì [redacted] palla e al resto pensano loro. Oggi mi aspetto una partita di sofferenza, ma siamo l'Italia e non sarebbe normale patire con la Bielorussia come all'andata». Non potevano non ricordargli la traversa mondiale contro la Francia: «Spero non resti un tormento per sempre. A forza di parlarne [redacted] dimentica quanto di buono avevo fatto in quel Mondiale».

Zambrotta non ha ancora vinto il duello con Moriero, ma è vicinissimo al sorpasso. Quattro convocazioni con Zoff, una presenza a Pisa con la Norvegia e una in Croazia. Giocare lo aiuterebbe a ritrovare il posto nella Juve: «Ci sono periodi in cui [redacted] così. Se Zoff mi manda in campo avrò una grande opportunità per risollevarmi [redacted] per tornare alla Juve con più morale. Ma vivo bene questa situazione di precario. E' stato importante essere convocato. Sono un pendolare della fascia, qui avrei i compiti di sempre. Tanta Juve in Nazionale non mi stupisce: siamo la squadra che manda in campo più italiani». E Vieri avverte: «Abbiamo esaurito il bonus delle brutte figure. Non giocheremo per il pareggio. Lascio a Inzaghi la maglia [redacted]ero nove, altrimenti mi tormenta per tutta la notte».

POSSIAMO [redacted]

Il 2-3 con la Danimarca ha complicato [redacted] non pregiudicato [redacted] qualificazione diretta dell'Italia agli Europei 2000. Gli azzurri sono [redacted] padroni [redacted] loro destino: [redacted] vincono o pareggiano in Bielorussia, si aggiudicano il gruppo 1 ed entrano dalla porta principale fra le 16 finaliste. Anche [redacted] caso di ko l'Italia potrebbe salvarsi passando come migliore delle seconde dei 9 gironi. Il rivale è il Portogallo (gr. 7): se batte l'Ungheria con più di 3 gol di scarto oppure per 4-1, 5-2 eccetera, gli azzurri sconfitti a Minsk dovranno giocare un playoff a novembre.

[redacted]

	P	G	V	N	P	GF	GS
DANIMARCA	14	8	[redacted]	[redacted]	2	11	8
ITALIA	14	7	4	2	1	13	5
SVIZZERA	11	7	3	2	2	7	5
GALLES	[redacted]	7	3	0	4	7	14
[redacted]	2	7	[redacted]	2	5	4	10

P[redacted] DA DISPUTARE
OGGI Galles-Svizzera; Bielorussia-ITALIA

Inzaghi (sinistra) e Vieri in allenamento

Inglesi appesi a un filo

Francia in bilico, che derby a Zagabria

Per vincere il girone 4, Zidane e compagni devono battere l'Islanda e sperare in un pari nel derby di Mosca tra Russia e Ucraina

Mondiali '98? Un ricordo lontano. Quindici mesi dopo, [redacted] gerarchie europee sono a pezzi. E' la rivoluzione e il panorama prima dell'ultimo turno delle qualificazioni per l'Euro 2000 ne è testimone: la Francia campione è in bilico; la Croazia di bronzo è attesa a un drammatico spareggio con la Jugoslavia; Italia, Danimarca e Germania rischiano i playoff; l'Inghilterra è più fuori che dentro; Bulgaria e Austria sono out da un pezzo. Al sicuro sono soltanto in 6: a parte Belgio e Olanda, padroni di casa, hanno il visto timbrato Norvegia e Spagna, reduci da Francia '98, più Svezia e Rep. Ceca, rimaste a casa due estati fa. Le ultime 22 partite eleggeranno altre 6 squadre, migliore 2ª inclusa. I restanti [redacted] posti saranno assegnati dai playoff novembrini fra le altre seconde. Girone per girone, la situazione.

2: NORVEGIA SICURA. Tutto deciso: dopo gli straripanti scandinavi, ai playoff i sorprendenti sloveni. Oggi: Slovenia-Grecia, Albania-Georgia, Lettonia-Norvegia. Classifica: Norvegia 22; Slovenia 17; Lettonia 13; Grecia 12; Georgia 5; Albania 4.

3: BRIVIDI TEDESCHI. Monaco campo centrale: ai campioni in carica, tenuti su da Bierhoff, se[redacted] un punto per non farsi beffare dai turchi. Oggi: Finlandia-N. Irlanda, Germania-Turchia. Clas.: Germania 18; Turchia 16; Finlandia 7; N. Irlanda 5; Moldavia 4.

4: IRIDE STINTO. Bagarre a 3 e Francia col fiatone. Per il primato, Zidane ha una sola chance: battere l'Islanda e puntare sul pari a Mosca. Oggi: Andorra-Armenia, Francia-Islanda, Russia-Ucraina. Clas.: Ucraina 19; Russia, Francia 18; Islanda 15; Armenia 5; Andorra 0.

5: SVEZIA PADRONA. Inglesi davanti alla tv col cuore in gola: se gli svedesi (già promossi) non battono i polacchi, la sciagurata banda Keegan è out. Oggi: Svezia-Polonia. Domani: Bulgaria-Lussemburgo. Clas.: Svezia 19; Inghilterra, Polonia 13; Bulgaria 5; Lussemburgo 0.

6: CIPRO PER LA STORIA. In ballo i playoff: Cipro può soffiarli a Israele vincendo a Vienna e sperando che la Spagna non faccia scherzi. Domani: Spagna-Israele, Austria-Cipro. Clas.: Spagna 18; Israele 13; Cipro 12; Austria 10; S. Marino 0.

7: ROMENI IN GITA. Può l'imbattuta Romania scivolare a Vaduz? No, e allora portoghesi ai playoff. Oggi: Azerbaigian-Slovacchia, Portogallo-Ungheria, Liechtenstein-Romania. Clas.: Romania 21; Portogallo 20; Slovacchia 14; Ungheria 12; Azerbaigian, Liechtenstein 4.

8: DERBY CALDO. Spareggio a Zagabria, ma a Boskov, leader, il p[redacted] può non bastare; l'Eire è lì. Oggi: Croazia-Jugoslavia, Macedonia-Eire. Clas.: Jugoslavia 16; Eire 15; Croazia 14; Macedonia 7; Malta 0.

9: CECHI DA RECORD. La Rep. Ceca finirà [redacted] punteggio pieno, playoff per gli scozzesi. Oggi: Scozia-Lituania, Estonia-Bosnia; Rep. Ceca-Far Oer. Clas.: Rep. Ceca 27; Scozia 15; Estonia, Lituania 11; Bosnia 8; Far Oer 3. [r. con.]

RAI1 ORE 19,30

Bielorussia [5-3-2]		Italia [4-4-2]	
1	SHANTALOSOV	BUFFON	1
6	GURENKO	PANUCCI	2
3	SHTANIUK	NESTA	6
2	JAKHIMOVIC	CANNAVARO	5
5	OSTROVSKI	MALDINI	3
11	TARLOVSKI	ZAMBROTTA	7
7M	ROMASCHENKO	CONTE	8
4	LUKHVICH	DI BIAGIO	4
8	CIAJKA	DI FRANCESCO	11
10	ORLOVSKI	INZAGHI	9
9	MAKOVSKI	VIERI	10
	Arbitro: COLOMBO (Francia)		
12	TUMILOVICH	TOLDO	12
14	GERASCHENKO	FERRARA	13
15	SKRIPCENKO	PESSOTTO	16
13	PODRES	BAGGIO D.	15
17	BESPANSKIJ	VANOLI	14
16	GHERASIMIEZ	DEL PIERO	18
18	RINDIUK	MONTELLA	17
	All.: BOROVSKY	All.: ZOFF	

IL CASO

Cesari sospeso per fumo

Questa è proprio bella. La commissione arbitrale dell'Uefa ha sospeso l'internazionale Graziano Cesari. Non già per aver fischiato le f[redacted] Bayern-Valencia 1-1 di Champions League, nonostante Claudio Lopez stesse volando, tutto solo, verso la porta tedesca. Cosa che aveva mandato in bestia la società spagnola. Il motivo è un altro: Cesari è stato colto in flagrante di fumo dall'apposito delegato. Prima [redacted] dopo [redacted] partita, all'interno dello spogliatoio. Si stava rilassando: una boccata qui, una boccata là. Non lo avesse mai fatto. [redacted] «fermo» dovrebbe riguardare un turno di coppe. La partita e le sigarette della discordia risalgono al 28 settembre scorso. Una notte disgraziata. Un gol annullato al Bayern per un fuorigioco inesistente, la fuga di Claudio Lopez frustrata a 2'56" dei tre minuti di recupero concessi. Improvvisamente, è andato tutto in fumo.

[redacted]

SPORT**FLASH**

JUVE: BACHINI PREME. Tra i «resti» della Juve, in evidenza Bachini: s'impegna per [redacted] la [redacted] di Zambrotta e Conte, convocati in Nazionale.

TORO: TORNA MALTAGLIATI. Giovedì, contro l'Atalanta in Coppa Italia, lo stopper sarà disponibile. A Bergamo, forse debutta Lantz. Oggi si decide [redacted] Artistico è da operare al calcagno.

MILAN: ZACCHERONI 2001. Alberto Zaccheroni ha pr[illegible]lungato il contratto con il Mi[illegible] fi[illegible] al 30 giugno 2001. Man[illegible] so[illegible]nto la firma. L'ingaggio [redacted] [illegible]no a due miliardi e mez[illegible]o.

RONALDO IN CAMPO. Questa sera ad Amsterdam, amichevole Olanda-Brasile con Ronaldo.

SERIE [redacted] 1-1 [redacted] MONZA. Pari tra Monza e Brescia nell'anticipo di ieri: vantaggio brianzolo [redacted] Ambrosi al 12', pari di Zanoncelli al 20' st. Il Brescia sale a -1 dall'Atalanta; Monza, con 6 punti, in zona-pericolo.

[redacted] CORNAMUSE [redacted] Tifosi scozzesi imbufaliti: stasera, per il match con la Lituania, la polizia di Glasgow ha vietato di portare dentro lo stadio le tradizionali cornamuse.

BASKET: DUE ANTICIPI. Oggi in serie A1 (5ª): Benetton Tv-Kinder Bo (h. 17,15), Adecco Mi-Viola Rc (20,30).

[redacted] PRANDI [redacted] Gustoso anticipo della seconda di A1: a Macerata, in Lube-Tnt (h. 16, tv [redacted] Rai3 dalle 17,30), Prandi contro Cuneo che ha allenato nelle ultime 6 stagioni.

DOPING: 4 DEFERITI. La Commissione d'indagine del Coni ha deferito i ciclisti Nada Cristofoli (nandrolone) e Angelo Citracca (rapporto testosterone/epitestosterone elevato) e Andrea De Martini (Vogherese), positivo per caffeina. Deferito anche il medico Franco Taglia.

[redacted] VALTELLINA. Dal 15 al 19 marzo 2000 in Alta Valtellina finali di Coppa del Mondo di tutte le discipline invernali, insieme, per la prima volta, sci alpino e nordico, freestyle e snowboard.

CORSA TRIS. Galoppo a Roma: combinazione 9-12-10, ai vincitori L. 1.603.000, quota coppia (rit. 11 e 16) L. 187.800.

IL SESSO ESTREMO NON È SOLO ROBA DA FILM-SCANDALO. ALLE DONNE LE SITUAZIONI AUDACI PIACCIONO. ECCO TUTTE LE LORO FANTASIE PIÙ SEGRETE.
EROS

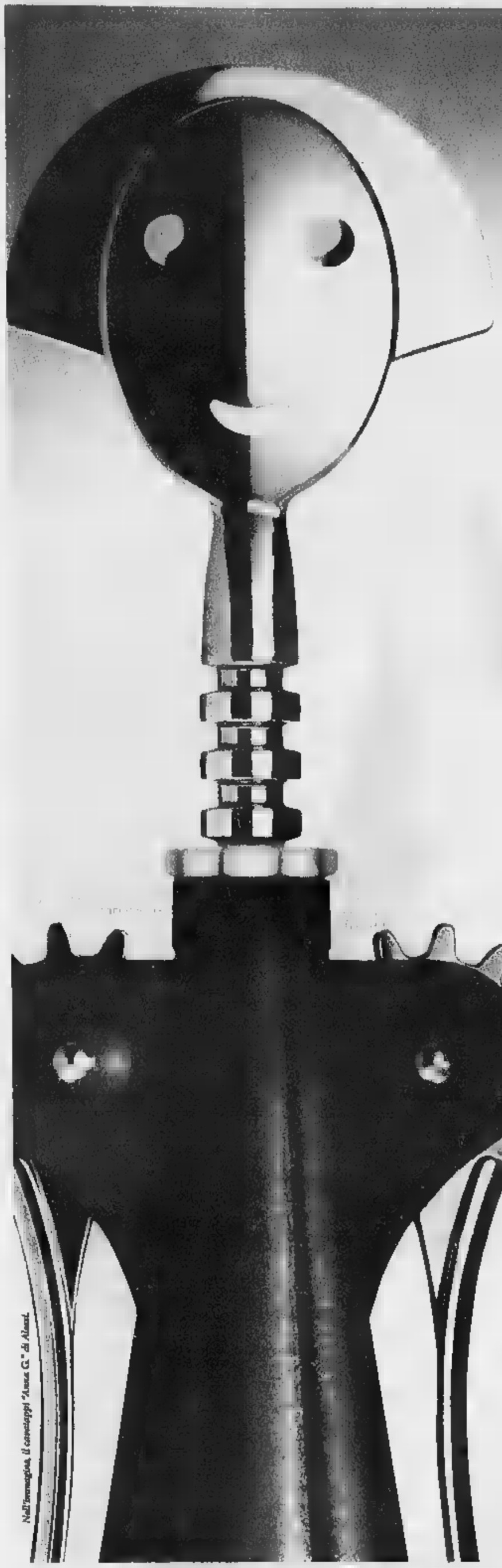
Renzo Rosso

PERSONAGGI
TUTTI SI SPECIALIZZANO, LUI DIVERSIFICA. TUTTI CONCENTRANO, LUI DIVIDE. RENZO ROSSO, PADRE-PADRONE DI DIESEL, ANNUNCIA CHE PRESTO PASSERÀ DAI JEANS AI PIATTI E ALLE SEDIE. PERCHÉ IL MONDO SI STA DIVIDENDO IN MILLE TRIBÙ.

INVESTIMENTI
AVETE VOGLIA DI SCOMMETTERE SUL 2000? CAPITAL HA SELEZIONATO I DIECI MIGLIORI AFFARI PER I PROSSIMI DODICI MESI, DALL'INDICE NIKKEI DELLA BORSA DI TOKIO AI FONDI INTERNET.

TEST
COME MISURARE IL PROPRIO Q.I. IN 27 MINUTI, RISOLVENDO 37 PROBLEMI CON L'AIUTO DELL'INTUIZIONE E DELLO SPIRITO DI OSSERVAZIONE. RISULTATO? SCOPRIRETE GLI SCHERZI DELL'INTELLIGENZA.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE



volvo
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 30 mesi, con rata da 345.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 35 rate mensili da L. 246.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. [illegible]. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 ▪ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

WELCOMM TORINO

Moda: che passione!

Collezione autunno inverno

■ [redacted] ASSORTIMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA.

■ MODELLI [redacted] PER I GIOVANI.

■ ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORT, CASUAL E TEMPO LIBERO.

● VALIGE, BORSE E ACCESSORI.

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

PIEMONTE

TORINO: C.so Vittorio Emanuele, 56
C.so Traiano, 58/A (adiacente PAM)
Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: [redacted] Torino, 71
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
[redacted] C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
[redacted] C. Comm. "I Giardini"
CUNEO:
Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

VALLE D'AOSTA
Quart: Località Amerique n. 147

**CI TROVATE ANCHE IN:
LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, FRIULI, EMILIA [redacted] E TOSCANA.**

A Moncalieri (TO) - Centro Commerciale "Iperstore - GS" - APERTO DOMENICA 10 OTTOBRE
A Quart (AO) - Località Amerique n. 147 - APERTO TUTTE LE DOMENICHE
A Borgo San Dalmazzo (CN) - via Fontana, 2 - APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Formula 1: è stato un pranzo con Montezemolo e Todt [redacted] scuotere il pilota

Michael Schumacher ha annunciato ieri che gareggerà in Malesia e in Giappone

[redacted]

11 luglio	Incidente a Silverstone, doppia frattura a tibia e perone della gamba destra; immediata operazione a Northampton con l'applicazione di un lungo chiodo.	13 luglio	Inizia la rieducazione, mentre la Ferrari ingaggia Mika Salo come sostituto.
1 agosto	Compare per la prima volta in tv, a mezz'ora dalla gara di Hockenheim che vincerà Irvine (bissando l'Austria).	[redacted] agosto	Controllo a Ginevra, viene deciso un intervento correttivo effettuato il giorno dopo.
[redacted]4 agosto	Con l'ok del prof. Saillant, prova al Mugello: 340 km con tempi migliori di Irvine; problemi il giorno dopo (ginocchio infiammato).	[redacted] agosto	Annuncia di avere ancora problemi, non correrà in Belgio.
1 sett.	Nuovo [redacted] a Monza, dice che non gareggerà nei GP d'Italia e d'Europa.	[redacted] ottobre	A Parigi, i medici lo consi[redacted] clinicamente guarito, ma lui ripete: non mi sento fisicamente pronto.
4 ottobre	Al Mugello va fortissimo, ma non compie più di 5 giri di fila e conferma di non aver cambiato idea.	[redacted] ottobre	Gira a Fiorano, record della pista.

Schumi, decisione a tavola

«Voglio aiutare la Ferrari e Irvine»

Cristiano Chiavegato

Prima il gran rifiuto, [redacted] un clamoroso cambiamento d'idea e di rotta. Michael Schumacher ha deciso di partecipare alle ultime due gare del Mondiale di F1: sarà in gara il 17 ottobre in Malesia e [redacted] 29 nel Gp del Giappone. [redacted] pilota lo ha comunicato direttamente [redacted] Luca Montezemolo [redacted] Jean Todt ieri all'ora di pranzo, mentre i tre personaggi erano a tavola per un breve spuntino. «A poco a poco - ha detto Schumi - in questi giorni mi è cresciuta la convinzione di potercela fare. E' stato importante il vedere come la squadra desiderasse tanto [redacted] io fossi presente alla sfida finale del campionato. Non sono al cento per cento, ma mi sono reso conto che dovevo esserci».

Il finlandese Mika Salo, dunque, sostituto del tedesco per sei corse (durante le quali ha ottenuto [redacted] secondo e un terzo posto, accumulando 10 punti), farà da spettatore in questo acceso finale di stagione. Eddie Irvine, invece, raggiunto telefonicamente [redacted] Todt nell'Emirato del Dubai, nel Jumeirah Beach Hotel, dove si trova durante in giro promozionale nell'avvicinamento a Kuala Lumpur, è apparso raggiante: «E' fantastico - ha risposto [redacted] l'irlandese -. Onestamente io me l'aspettavo. Ed era quello che ci voleva, servirà [redacted] tutta la squadra. A Sepang saremo fortissimi. Attenta McLaren...».

Le motivazioni che hanno spinto Schumacher a tornare al volante della [redacted] Ferrari [redacted] diverse, di carattere tecnico, psicologico, forse [redacted] umano. «Ho [redacted] - ha affermato, spiegando la sua retromarcia - [redacted] molti sarebbero [redacted] contenti di un [redacted] ritorno. Meglio quindi cambiare idea che non intestardirsi su un'opinione sbagliata. C'è chi [redacted] chiederà il perché di tutto questo. Dopo i test di Monza ero distrutto, depresso, la mia situazione mi sembrava una catastrofe. Ragion per cui volevo proteggermi da altre brutte esperienze. E ancora lunedì mi sentivo insicuro, per cui avevo confermato le decisioni prese domenica. Non bluffavo. Ma i risultati delle prove anche qui [redacted] Fiorano [redacted] hanno fatto pensare, mi [redacted] conto che qualcosa era già cambiato. Ho pensato che dovevo stare vicino alla squadra. Allora l'ho detto al presidente Montezemolo, che era felicissimo. Ma non aspettatevi miracoli».

Schumi ha trovato anche al Mugello [redacted] Fiorano una F399 più competitiva. Nei due giorni sulla pista [redacted] vicino all'officina, ha percorso 135 giri, circa 400 chilometri senza il mi[redacted] problema. E ha battuto due volte [redacted] record del circuito, ieri mattina, scendendo a 1'00"942, prima di passare il pomeriggio a provare gomme [redacted] pioggia sull'asfalto bagnato artificialmente. «Ho [illegible]to la conferma di [redacted] [illegible] lo stesso - ha aggiunto Michael -. E mi è tornata la voglia di correre, a costo [redacted] fare qualche sacrificio [redacted] in più. La spinta è arrivata anche dal desiderio [redacted] essere utile alla squadra [redacted] a Irvine. Devo [redacted] alla Ferrari, quest'anno e il prossimo».

Pure la [redacted] in [redacted] pizzeria di Maranello offerta dal pilota a un'ottantina di meccanici della squadra corse ha avuto una [redacted] parte. Schumacher dove avere avvertito una certa freddezza nei suoi confronti, così come ha potuto constatare che molti tifosi lo stavano abbandonando, che qualcuno, anzi, aveva cominciato a criticarlo, a contestarlo. Situazione imbarazzante e difficile anche per un pilota che si lascia prendere dalle emozioni soltanto quando sale sul gradino più alto [redacted] [illegible]. Una cosa è certa: questa Formula 1 dopo le lacrime di Hakkinen, i pianti di Fisichella e Luca Badoer e i cedimenti sentimentali di Schumacher sta diventando sempre più da libro «Cuore». E forse è anche un vantaggio. In Germania l'annuncio [redacted] Michael ha destato «sorpresa e soddisfazione». Così le quotazioni del campione, [redacted] crollate, hanno iniziato a risalire vertiginosamente. Da «grande egoista», da «spietato opportunista», Schumacher con un semplice annuncio è già passato al ruolo di rinnovato eroe. E, in fondo, [redacted] ha nulla da perdere. Se riuscirà a essere veramente utile alla Ferrari e a Irvine diventerà il salvatore della Patria ferrarista. In caso contrario avrà fatto comunque tutto il possibile. Adesso non resta che attendere. Schumi in pista a partire da venerdì prossi[illegible] di Sepang.

Mondiali di ciclismo: domani in palio il titolo più atteso

Gli orfani di Pantani non fanno squadra

Giovanni Carruti
inviato a VERONA

Francesco Casagrande e Andrea Tafi vivono da «separati in casa» la vigilia del Mondiale

A vederli così, attorno al tavolo verde della conferenza stampa, i dieci della maglia azzurra sembrano proprio candidi, sinceri, volonterosi e amici. Che bravi ragazzi. Ma a vederli così, seduti al tavolo color del poker, il vecchio e car[redacted] Alfredo Martini annusa subito il bluff. «Attenzione - dice il ct dei mondiali vinti - io sono fiducioso in questo blocco, ma un blocco è tale solo se tutti mantengono fede agli impegni presi con il tecnico». Appun[redacted] E [redacted] il Dio del pedale [redacted] quanto il tecnico, il giovane Antonio Fusi, [redacted] di un mondiale perso, benedica quelle parole. Pantani e Bartoli non ci sono, ragazzi miei, qui c'è quel che resta di un'annata disgraziata e bastarda. Dunque mettiamoci ben d'accordo [redacted] niente scherzi: Casagrande e Rebellin sono i capitani, capito?

«Ma avete visto [redacted] quote [redacted] scommesse? Mi danno a 8, favorito più di Casagrande. E allora punto su me stesso, m'infilerò il tagliando della scommessa nella maglia e via!». Questo è Andrea Tafi un quarto d'ora dopo [redacted] infinite saggezze di Martini. E gli impegni presi con il tecnico, il blocco, il Mondiale da vincere in casa, la carità di squadra? Suvvia, qualcuno può credere che Tafone da Fucecchio sia pronto ad aiutare un Casagrande, che è pure fiorentino, più di un Giro della Svizzera e qualcosina non ha mai vinto ed è capace di prendere un treno da Firenze per Milano e ritrovarsi alla stazione di Roma? O che Celestino, il tenero Mirko, si voglia sacrificare per Rebellin e il suo ciuffetto biondo da Cirillino. O che Faresin, su questo percorso da muli, si dimentichi un'onorata carriera da mulo con le ruote?

Al ct Fusi questi dubbi non faranno piacere, ma il mondiale di domani [redacted] sarà come quello di ieri e dei soldatini di Giordano. I signori professionisti somigliano (quasi) tutti a Tafone. Cogli l'attimo e fottitene, con quel che guadagni salderai i conti. Fusi si è portato [redacted] casa un saggio francese dal titolo che dice tutto, «L'elogio della fuga». Potrà [redacted] la fuga che porta uno dei suoi al traguardo come la fuga da Verona dopo un secondo mondiale perso. «Il nostro è uno sport di situazione», ripete. Non [redacted] capisce bene cosa voglia dire, ma va bene [redacted] stesso, forse gli piace sentirsi Arrigo Sacchi. Ma c'è ancora un giorno, meglio far fumo, meglio adeguarsi al presidente della Federazione Ceruti e alla sua ispirata [illegible]nalità: «Purtroppo non corria[illegible]».

Per fortuna, invece. Per fortuna che c'è almeno un Vandenbrouke, il belga favorito. La cabala dice che non dovrebbe vincere. «Anche perché i belgi mica lo aiuteranno», se la [redacted] Nardello. VDB, che sta per Vandenbrouke, è al meglio, alla Vuelta si è creato le alleanze che servono ed è anche un bel tipino che beve e fuma, ha l'orecchino e i capelli tinti di platino, tra un traguardo e una fanciulla spesso preferisce la seconda, e l'altra sera ha telefonato strafottente alla redazione di «Tuttobici»: «E' pronta la copertina con la mia foto?». Sic[redacted], sicurissimo. [redacted] le sue alleanze funzionano, addio, ha già vinto il Mondiale che doveva essere di Bartoli o Pantani. Ma se saltano tocca al blocco. E allora sia benedetta la saggezza del caro Alfredo.

Mentre nella notte sul ring è salita la figlia di Ali

Uomo contro donna match-novità in Usa

[redacted] (STATI UNITI)

[redacted] weekend del pugilato in gonnella [redacted] ieri notte con il match fra Laila Ali, la figlia di Muhammad, leggenda della boxe, e [redacted] cameriera dell'Indiana April Fowler. E' stato il penultimo dei 7 incontri in programma al Turning Stone Casino di Verona (New York), vero clou della serata, anche se in realtà l'incontro più importante era quello dei massimi fra Ruddock, due volte [redacted] di Tyson e [redacted] vecchio cubano di Miami, Ribalta. Al peso, dove la scena e i flash dei fotografi sono stati tutti per lei, la bella Laila ha accusato 75,3 chili contro i 74,5 della cicciuta rivale, che però [redacted] più piccola di 10 centimetri. E' invece alto solo 155 cm [redacted] fantino di Vancouver Loi Chow, 34 anni, che stasera a Seattle affronterà Margaret McGregor nel 1° match uomo-donna della storia della boxe. Una [redacted] primizia: come svilire e ridurre a macchietta uno sport nobile e antico come il pugilato.

MOTO, PROVE IN SUDAFRICA

[redacted], mai così [redacted]

WELKOM. Grazie a un calo d'intensità del vento, si [redacted] corsa [redacted] giornata di prove del GP del Sudafrica. Bene Capirossi, 2° in 250 (pole di Ukawa) e Goi 3° in 125 (Ueda 1°). Male Melandri (nella foto con i bimbi di un ospedale in Zimbabwe) 14°, peggio Rossi, 16°. In 500 1° Roberts e Biaggi 6°. Oggi si replica.

IL PROGRAMMA

L'ora di Fabiana

La Luperini oggi al via

Risultati. Donne junior: 1. Jean[redacted] (Can) km. 65 in 1h 47'16", media 36,357; [redacted]. Worrack (Ger) a [redacted]"; [redacted]. Cantele (Ita) a 3'33"; 23. Gusmini a 8'18" 24. Manfrin st; 25. Ronchetti st.

Uomini under 23: 1. Giordani (Ita) km 178,750 in 4h 22'36", media 40,841; 2. Paolini (Ita) a 9"; 3. Kessler (Ger); 8. Lopeboselli; 11. Rizzi; 19. Tiralongo tutti con il tempo del secondo.

Oggi. Ore 9, strada junior maschile (8 giri, km. 130). Italiani: Bucciero, Cunego, Ermeti, Martini, Pozzato. Ore 14, strada donne élite (6 giri, km. 97,500). Italiane: Bonanomi, A. Cappellotto, V. Cappellotto, Corneo, Luperini.

Noemi Cantele sul podio

GARA FEMMINILE

La Cantele 3ª

Jeanson, bis tra le juniores

VERONA. Oltre alla doppietta azzurra ieri è arrivato anche il bronzo della varesina Noemi Cantele nella prova riservata alle juniores. La gara, 4 giri del circuito delle Torricelle, si è risolta dopo 3 km, quando ha allungato la canadese Jeanson, che lunedì aveva vinto il titolo a cronometro. Le ha risposto la tedesca Worrack e i[redacted] breve le due hanno fatto il vuoto. Al 3° giro la Cantele, unica azzurra tra le inseguitrici, si è prodotta in una pregevole progressione in salita, cui ha resistito solo la polacca Sadlecka. Ma le prime due erano ormai troppo lontane. [f. b.]

Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.

1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

...[redacted] TUO [redacted] APE, [redacted] MOTOVEICOLO, [redacted]

Ape 50 kat e Ape Cross, nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, [redacted] offrono un milione tondo tondo, quasi il doppio di quello che prevede la Legge in vigore per la rottamazione*. In più, puoi avere un finanziamento fino a 6 milioni in 12 mesi a tasso zero che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

PIAGGIO PROFESSIONAL

MAI SOTTOVALUTARE APE.

Certe offerte non passano due volte.

Attenzione, prego. E' in arrivo sul binario Omnitel l'offerta dell'anno. Un favoloso Philips Savvy di prima classe ■■■ supplemento di Carta Ricaricabile Omnitel, con 50.000 lire di traffico incluso, tutto ■ sole 295.000 lire. I lettori in transito sono pregati di approfittarne.

omnitel

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, **MILANO,** via [redacted] Carducci 29, t. 24424611, [redacted] **SANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI,** [redacted] Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola [redacted], t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120 **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122 **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668 **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. [redacted] **GOZZANO,** [redacted] Cervino 13, t. [redacted], **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2630855, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** [redacted] Gattamelata [redacted], t. 775274-8073144, **PALERMO,** via Lincoln [redacted], t. 6235100, **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479 **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] per corrispondenza possono [redacted] a **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai autisti, fattorini
- personale pubblici esercizi,
- impiegati, personale domestico,
- baby sitter, lavori vari
- e part-time, assistenza
- sanitaria [redacted]
- lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

[redacted] **2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardini. Tel. 030/353 4114 - 354 7911 CCIAA numero [redacted] Brescia

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI pub paninoteca Valle di Ayas - Aosta in ottima posizione adatto nucleo familiare prezzo interessante per seri motivi familiari. Tel [redacted].

DISCO [redacted] ottimo avviamento [redacted] incomparabile vendesi. Telefonare 0335/659 2147

LIBRERIA semicentrale, sottoporico, [redacted] passaggio, vendesi prezzo interessante [redacted] Telefonare ufficio 011/500 054.

VENDESI pizzeria ristorante avviatissimo 200 posti circa. Tel 0339 582[redacted]

VENDESI [redacted] ristorante avviatissimo 200 posti circa. Tel 0339/582 9492

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.CERCASI giovane per lavoro di magazzino. Presentarsi via Giacomo Medici 112 - Torino ore 14/17

AZIENDA in Pianezza cerca operaio esperto lavorazione lamiera. Scrivere: Publikompass 2614 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica Torino cerca tracciatore particolari meccanici medio grandi benestariato. Inviare curriculum. Scrivere a [redacted] Fratelli [redacted] via Enrico Fermi [redacted] - 10148 Torino

DITTA decoratori cerca decoratori esperti telefonare allo 0335/363 892

DITTA in Rivoli cerca esperto aggiustatore stampista lamiera. Telefonare 011/959 3246.

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca un magazziniere part time per proprio m[redacted] di Beinasco. Inviare curriculum via fax allo 011/397 1815 oppure telefonare al numero 0338/289 9893

IMPRESA stradale ricerca escavatorista con esperienza. Telefonare dalle 16.00 alle 18.00 allo 0338/888 9577

SOCIETA' autotrasporti cerca autista patente C - E pratico semirimorchi. Telefonare lunedì venerdì allo 011/273 0070

[redacted] autotrasporti cerca con urgenza giovane meccanico volenteroso dinamico pratico mezzi pesanti - oleodinamica ed elettrauto possibilmente con patente C. Presentarsi dal lunedì al venerdì dalle 18 - 19 via Cordero 43 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] commessa/o [redacted] esperienza per negozio di abbigliamento femminile in Torino centro. Scrivere a Publikompass 9/B Via Carducci 29 - 20123 Milano

RISTORANTE pizzeria cerca cameriere/a e giovane pizzaiolo [redacted] referenze. Tel 011/311 5060

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazioni di primaria compagnia cerca impiegato/a esperto contabilità generale e office automation anche part-time. Tel 011/569 3496.

AGENZIA multinazionale cerca collaboratore/trice con spiccate attitudine contatti umani e commerciali, età 25/35 anni. Tel ore ufficio 011/516 5163

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca Dietista/no mensa e laureata/o in Scienze delle tecnologie Alimentari, Scienze Biologiche, Veterinaria o Agraria con conoscenza sistema HACCP ed esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484 76600

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegata/o dinamica/o con provata esperienza ordini vetture immatricolazioni leasing finanziamenti uso computer. Scrivere Publikompass 2612 - 10100 Torino o fax 011/368.455[redacted]

IMPORTANTE società finanziaria ricerca personale eventualmente interessato anche a rapporto di lavoro part-time. Presentarsi tutti i giorni escluso il sabato dalle 15 alle 17 fino al giorno 12 corrente mese. Fiduato Spa piazza Statuto 24 Torino

IMPRESA di costruzioni cerca esperto/a contabile amministrativo. Scrivere Publikompass 5417 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica assume max 35enne cultura tecnica, esperto sistemi [redacted], pratico Iso 9002 e conoscenza lingue. Inviare curriculum a mezzo fax 011/561.3[redacted].

STUDIO cerca praticoa/analo paghe e contributi. No part time. Scrivere Publikompass 5419 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA in Torino assume tecnico specializzato nel collaudo meccanico nella manutenzione e nella riparazione di torni paralleli. Tel 011/225 9849.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011/ 786 958

SOCIETA' informatica ricerca analisti programmatori esperienza ambienti Cobol2, Cics, Ims, Db2, ambito bancario, assicurativo, industriale. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] esperienza [redacted] domestico per coppia anziana. Tel 011/541.422

[redacted] fissa patente [redacted] vitto, [redacted] referenze controllabili, esperienza pluriennale, ricerca famiglia signorile. Tel 0335/809 8095 - 011/538 586

[redacted] VARI E PART TIME

AZIENDA [redacted] seleziona operatrici/ri [redacted] marketing minimo 30enne indispensabile esperienza o dialettica. Telefonare lunedì/venerdì n? 011/517 5488

CERCASI dama di compagnia giorno e notte segretaria con patente auto per signora autosufficiente in provincia di Alessandria. Tel 02/760 06807

[redacted] professionale ricerca part-time paghe contributi con esperienza anche breve. Scrivere Publikompass 7336 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale assicurazioni seleziona subagenti offresi contributo d'avviamento 12.000.000 annui provvigioni aggi d'incasso. Scrivere Publikompass 7333 - 10100 Torino

A [redacted] inbodds fori no provincia casa vini astigiani/liguri offre fisso, stipendio, provvigioni, premi. Scrivere casella 60 Nizza Monferrato

AZIENDA commerciale con esclusiva in Piemonte e Valle D'Aosta ricerca agenti pratici in entrambe le regioni. Offresi portafoglio clienti fisso più provv[redacted] Tel 011/854 101 - 011/247 4258

IMPORTANTE azienda operante nel settore farmacie ed erboristerie, seleziona agenti per la zona Cuneo più provincia Asti più [redacted] Alessandria più provincia. Cerca giovani professionisti, ambosessi, massimo 35 anni forte motivazione grande serietà. Offriamo corso formazione, portafoglio clienti concorso spese ed interessanti provvigioni. Tel. 02/860.14743

NUOVO PROGETTO CASA ricerca [redacted] tori/acquisitori immobiliari, offresi alte provvigioni. Tel. 011/777.0002.

PRIMARIO marchio operante nel [redacted] di [redacted] agente monomandatario a cui affidare in esclusiva [redacted] del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse. Sono necessari [redacted] back-ground di vendita e iniziativa. Verranno considerate con particolare attenzione le candidature provenienti da distribuzione organizzativa e cosmetica. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444/964414

[redacted] affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel [redacted] organico. Tel. 011/904 1468

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCO lavoro notturno. Tel 011/837 7473 luca.

43ENNE patente C esperienza carrellista magazziniere libero subito. Tel 0347/371 3218

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina valuta proposte di lavoro. Telefonare al mattino allo 011/596 807 - 011/447 6775

[redacted]

ALTER-EGO conduzione azienda esperienza oltre ventennale esamina serie proposte. Tel 0335/597 1695

AMMINISTRAZIONE e gestione del personale esperta cerca occupazione presso ditta Torino sud. Tel 0339/815 3875 [redacted] serali

CONTABILE esperta contabilità generale clienti, fornitori offresi part-time. Tel ore pomeridiane 011/424 2167

[redacted] e gestione siti Internet programmazioni multimediali offresi a ditta in Torino e cintura. Tel 0347 013 3111

DIPLOMATA in mobilità pluriesperta lavori ufficio - centralino uso PC [redacted] full-time in Torino. Tel 011/337 074

IMPIEGATA ufficio estero interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzative disponibile trasferte. Tel 011/434 6875

IMPIEGATO commerciale 30enne 15 anni di esperienza bolle fatturazione contabilità clienti/fornitori su computer offresi passaggio diretto. Tel 011/726 712

LAUREATO sc[redacted] politiche, indirizzo amministrativo, militesente, conoscenza Pc primo impiego esamina proposte di lavoro. Tel 0347/963 1216

MADRELINGUA tedesca esperienza tecnica, commerciale e nel settore turistico, disposta a viaggiare offresi. Tel 011/640 6910 - 011/606 0099 - 0349 504 0113

OFFRESI a seria ditta ragioniera 48enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel 0121/702.61

OTTIMI inglese/tedesco impiegata commerciale pluriennale esperienza responsabile [redacted] servizio clienti laureata valuta proposte part-time. Tel 0335 605 0047.

PERITO aziendale con esperienza lavori d'ufficio offresi. Telefonare 011/899 0280

[redacted] bella presenza referenziata con esperienza commerciale decennale cerca lavoro serio. Tel 0338/380 8167

SIGNORA 34enne cerca lavoro part-time presso studio medico o altro, come segretaria. Tel 011/331 677

27ENNE diplomata pluriennale esperienza presso ufficio commerciale pratica PC libera subito offresi presso seria ditta. Tel 011/247 2285

36ENNE diplomata esperta import/export e spedizioni internazionali francese inglese offresi passaggio [redacted] Tel 011/405 5289

37ENNE responsabile commerciale [redacted] settore siderurgico offresi. Tel [redacted] 3038 dopo ore 1[redacted]

[redacted] magazziniere ventennale [redacted] esperienza offresi passaggio diretto [redacted] 011/097.4539

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA russi giovani cerca lavoro come collaboratori domestici tutto fare referenziati bella presenza. Tel 0339/865 8564

30ENNE [redacted] russa cerca lavoro serio assistenza anziani, baby-sitter o domestica ad ore. Tel. 0339/818 1309.

[redacted]

AGENTE nel settore abbigliamento, trentenne, da dieci anni operante in Piemonte e valle d'Aosta, [redacted] in oltre 100 punti vendita al dettaglio [redacted] conoscenze di grande distribuzione e ingrosso offresi a solida azienda. Telefono e fax 011/375 541. E-mail Alberto Argentero@usa.net.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] commercialista giovane esamina proposte collaborazione con aziende studi professionali. Tel 0335/523 4229

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] poltrona ragazza 18enne diplomata in odontotecnico cerca lavoro massima serietà. Tel 011/899 3101

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.STUDIO AUDI 011 812 5222 libero via Morghen, totalmente ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno ripostiglio

A.A.STUDIO AUDI 011.812 5222 precollina libera villa mq 650 su 3 livelli, giardino mq 1500, box.

PRIMA collina corso [redacted] villa prestigiosa mq 700 vendesi telefonare 011/746 738 - 0329/212 3325

PRIVATO vende zona piazza Adriano alloggio signorile mq 200 uso abitazione. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa d'epoca prime [redacted] panoramica 1500 mq parco £ 850.000.000. Tel 011/937 6227

CASA colonica a due piani £. 10 vani ed accessori in Candia Canavese frazione Cascine Rosse 47 da ristrutturare ed attualmente inagibile vendesi. Tel 011/436 9440

CHIERI centrale p.zza Cavour alloggio libero 2 camere grande tinello cucinino servizi. Tel 0121 954 605 - [redacted] 835 552

[redacted] centro alloggio libero soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto orto £ 160.000.000. Tel 011 937 6227

[redacted] in villa bifamiliare impresa vende appartamenti con giardino rifiniture di pregio. Tel 011.561 3531

PIEMONTE

VENDESI in Saluzzo (CN) via Sangiano cascina ristrutturata a nuovo con portici, magazzino, scuderia due cavalli, 400 mq circa, più ovile mq 300. Tel 0175/454 61

LIGURIA

[redacted] a [redacted] dal [redacted] bilocale ristrutturato e arredato nuovo termoautonomo £ 250.000.000 [redacted] 0182.644 559

ALASSIO centralissimo attico con 3 camere doppi servizi sala salotto cucina terrazzi vede il mare. Tel. 0182.660 736 - 0335/524 5777

ALASSIO regione Paradiso, ampio trilocale termoautonomo ottimamente esposto con incantevole vista mare £ 420.000.000 Gabetti 0182/407 507

ALASSIO villa vista golfo con 3.500 mq di parco casa custode 4 posti auto e piscina £ 1.500 milioni. Tel 0182/644 559.

ALASSIO 30 mt [redacted] mare [redacted] e trilocali nuovi con posto auto a partire £ 390.000.000 [redacted] Edilnord 0182/645 094.

ALBENGA [redacted] collinare, rustici in pietra, borgo [redacted], uliveto, £ 10.000.000 contanti mutuo [redacted] Tel [redacted]

[redacted] favoloso [redacted] ristrutturato termoautonomo vista mare luminoso possibilità box £ 190.000.000. Punto Edinord 0182/559 526

ANDORA, splendidi appartamenti vista [redacted] signorile, impresa vende direttamente. Pagamenti [redacted] lizzati. Tel 02/345 2095

DIANO MARINA ampio [redacted] ristrutturato nuovo. Termoautonomo ascensore box auto £ 325.000.000. Gabetti 0183/407 507

FANTINO Albenga grande bilocale centrale ultimo piano vista mare £ 200.000.000 Tel 0182 991 055 - 0347/347 1516

LIGURIA rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel 02/480 05115

[redacted] zona di pregio signorile piano sole splendida vista mare. Cantina box termoautonomo. Tel [redacted]

ITALIA

AFFARE Lidi Ferraresi vista mare ingresso 2 letto salone cucinino bagno balcone arredato. Tel 0171.690 656

COST[redacted]

AREA CASA 0182 555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 89.000.500 splendida vista grandi terrazze

AREA CASA 0182/555 627 zona Antibes solo per investitori nuovo appartamenti da £ 54.000.000 resa netta garantita 10%

MONTECARLO nuovo mai abitato bel appartamento 209 mq doppio salone, 2 camere, terrazza 63 mq, vista stupenda parcheggio Dott[redacted]037 793 255 025

MONTECARLO Parc Saint Roman trilocale piano alto, vista panoramica tennis e mare. Cantina - box FF 6.500.000 [redacted] 0037 793 255 025

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende direttamente appartamenti con ampi terrazzi vista mare consegna immediata. Les Terrasses du [redacted] 011/503 966 0335/609 0905

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscina 3 - 4 locali, terrazzo, vista mare. Cantina garage FF 1.800.000 Bankimmo 0033 493 168 687

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATO compera casetta indipendente in Torino o prima cintura anche da ristrutturare. Tel 011/738 1295

TORINO [redacted]

COMPRO prima cintura cascinale o piccolo capannone con 3.000 mq di terreno. Scrivere Publikompass 5424 - 10100 Torino

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI vendesi in Nichelino [redacted] di nuova costruzione, soggiorno, angolo [redacted] camera bagno ripostiglio e garage, giardino privato. Tel 011/385 3953

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA am[redacted] [redacted] alloggio vuoto 100/150 mq Torino o prima cintura referenza azienda. Tel 011/433 0247

MEDICO milanese ricerca appartamento di prestigio o [redacted] [redacted] o prima cintura [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato [redacted], permuto. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011 661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto fuoristrada [redacted] furgoni camioncini fiigo o ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino 27 - Beinasco. Tel 011/397 1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011/889 564

VIAGGI E [redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE spiaggia. Vendo fronte mare con giardino. Appartamento piscina tennis 168.000.000. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431 439 515

[redacted] di riposo in Torino ospita [redacted] confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437 4729 - 011 487 035

MONOLOCALI affittasi in residences tutti i confort. Tel 011/385 3953

SPECIALE anziani Diano Marina hotel tre stelle offre soggiorni sorveglianza infermieristica diurna proseguo terapie trasferimento hotel 0183 404 477

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: Nostro aperto informazioni 011/437 4472 oppure Internet spazio [redacted] dell'associazione edecalli maruska.com

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'associazione serietà Amicizia matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561 1053

30ENNE separato posizionato moralità ineccepibile affidabile cerca ragazza pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8034 - 10100 Torino

40ENNE posizionato relazionerebbe con ragazza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7337 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 Acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011/023 002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria rivaluta preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650 7212

ORO, monete medaglie preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22 E - Torino. Tel 011/561 3086

in Centro città

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange 15
la Rinascente

VIA LAGRANGE, 15 ▪ TORINO
TEL. 011 53 72 85
ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00
(Lunedì 13.00-21.00)

P 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI!

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti ■ delle attività commerciali

Microsoft Tin.it

PROPOSTE DALL'INIZIATIVA SOLUZIONI2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE ■ CARTASI* ■

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software ■ a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande ■ piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it, in collaborazione con le principali aziende di hardware, software ■ servizi, hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Con la Soluzione ■ up **Entry** viene fornito un help desk telefonico sul sistema operativo e su Microsoft Office 2000 con durata annuale, senza limite di chiamate mentre con la Soluzione ■ up ■ viene fornito un help desk telefonico sul sistema operativo ■ su Microsoft Office 2000 e supporto sistemistico remoto su Windows NT Server con durata annuale, senza limite di chiamate. Soluzioni ■ up **Entry** e **Start up Advanced** sono acquistabili anche ratealmente, grazie all'esclusiva ■. Scegliete ■ **Entry** o ■ up **Advanced**, ■ sarete liberi di concentrarvi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci ha pensato **Iniziativa Soluzioni**2000.

* Presso i rivenditori convenzionati.

Soluzione Start-up

Il modo più semplice per avere un esperto di Microsoft Office sempre pronto a risponderti.

SOLUZIONI START-UP

da Lit. 175.000

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO INFORMAZIONI ■ 011-2747.722/3

■ VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2**

WWW.VENCO.IT

WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con: 3Com Canon CartaSì ■

IL ■ DALLA @ ALLA Z

**Da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 18.00

VENCO® COMPUTER

ECO-O2
PALIO
fino a 4 MILIONI
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
VIA NIZZA 107 - (TO)
Tel. 011/662.28.00
PROGETTO

101CVFR102
Convenienza
FIORINO
TS
A TASSO ZERO
Str. TORINO 124 -
Tel. 011/921.44.44
PROGETTO

L'assessore regionale alla Polizia invita i Comuni a far rispettare la legge

«Cinture di sicurezza anche ai vigili»

Soltanto quattro su cento le indossano «Siano d'esempio agli automobilisti»

Mercoledì si conoscerà il sondaggio svolto fra i 4459 vigili piemontesi

Maurizio Lupo

Italiani e greci [illegible] gli europei che indossano di [illegible] cintura di sicurezza in auto, specie in città. [illegible] risultato è che la mortalità nelle aree urbane è pari ai tre quarti dei deceduti sulle strade, contro i due terzi delle altre città più disciplinate.

Per di più in Italia la cintura [illegible] la allacciano nemmeno carabinieri, polizia [illegible] vigili, che dovrebbero dare l'esempio. A loro lo permette addirittura il codice della strada, che all'articolo 172 esenta gli agenti «nell'espletamento di [illegible] servizio di emergenza». La norma, concepita per dare [illegible] intralcio alle azioni [illegible] polizia, viene ora messa in discussione per la prima volta in Italia dalla Regione. Vuole convincere almeno i Comuni e le polizie locali a far uso delle cinture, per tutelare [illegible] personale ed osservare la legge 626/'94, riguardante la sicurezza sul lavoro.

Per avviare questa campagna l'assessore regionale alla Polizia Roberto Vaglio ha promosso [illegible] un'indagine [illegible] diffuso un questionario fra i [illegible]9 vigili piemontesi. «Per capire - dice - perché non indossano le cinture». Le risposte verranno dibattute mercoledì, al Museo dell'Automobile, dalle ore 14,30.

«L'articolo 172 - sostiene l'assessore - è discutibile. Nei casi di normale pattugliamento l'uso delle cinture non andrebbe disincentivato. All'estero, come si vede nei film, gli agenti impegnati in arditi inseguimenti fanno uso della cintura. Abbassare la mano per slacciarla, al fine d'uscire rapidamente, non rallenta l'azione. Invece, durante eccezionali emergenze, magari con un ferito sdraiato sul sedile abbassato, l'uso delle cinture è impossibile, ma in tal caso non si capisce perchè l'agente sia esonerato in quanto tale [illegible] non come cittadino».

La Regione parla [illegible] dati alla mano. «Dal 31 maggio al 22 giugno scorso abbiamo osservato un campione di 193 agenti [illegible] autovetture - spiega Stefano Bellezza, responsabile regionale [illegible] settore [illegible]izia - [illegible] si è accertato che solo 8 indossavano la cintura, pari a una percentuale del 4,14 per cento, molto inferiore alle medie d'Europa».

Il codice della strada esenta gli agenti impegnati [illegible] svolgere servizi di emergenza «Nei pattugliamenti è bene allacciarle»

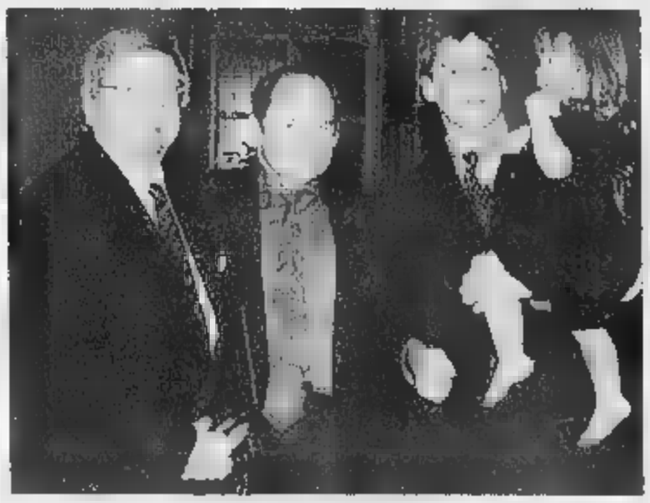
«Quest'atteggiamento delle forze dell'ordine - commenta Piergiorgio Sardi, della società italiana di sicurezza viaria - non aiuta ad educare il pubblico. Si dimentica che basta un urto a soli [illegible] chilometri orari, senza cintura, per rischiare la rottura della spina dorsale. Chi poi possiede l'air bag e non usa la cintura rischia che l'esplosione del pallone gli spezzi la mascella o il collo».

Non sarebbe quindi necessario [illegible] emanare disposizioni che costringano gli agenti a tutelare la loro vita? «Mi risulta - dice Vaglio - che carabinieri e polizia abbiano diffuso solo circolari d'uso delle cinture, senza prevedere sanzioni per chi non [illegible] no [illegible]. Solo qualche comune piemontese ha emesso ordinanze perentorie».

Anche il Comune di Torino? «No, anch'esso ha diffuso circolari senza vincoli». Tutto ciò contrasta con la legge 626? «Certo» afferma Bellezza. «Il responsabile della sicurezza, istituito per legge in ogni ente, dovrebbe tenerne conto.» E se non lo fa? «Secondo me, potrebbe essere denunciato».

LA CERIMONIA

Premi Italgas con concerto



«Dopo 160 anni di presenza [illegible] Torino, oggi l'Italgas offre massima disponibilità a integrarsi con le altre aziende di servizio comunali per puntare su piani industriali concordati, in grado di favorire un miglioramento costante della qualità dei servizi destinati ai cittadini. Siamo convinti che tra i compiti di un'impresa energetica rientri l'impegno per uno sviluppo compatibile con l'ambiente e per un'evoluzione del sapere e della conoscenza». Il presidente Italgas Piero Maiardi lo ha sottolineato al sindaco Valentino Castellani, presente ieri nell'Aula Magna dell'Università con il rettore Rinaldo Bertolino, il prefetto Mario Moscatelli ed una fitta platea di autorità civili e militari alla conferenza di presentazione dei Premi Italgas per la Ricerca e l'Innovazione tecnologica, giunti alla tredicesima edizione.

Sotto i riflettori, i responsabili dei progetti vincitori: Peter Geoffrey Gray e Michael Petch del Johnson Matthey Technology Centre di Reading in Gran Bretagna, che [illegible] l'uso di «celle a combustibile» sono riusciti a ottenere risparmi significativi nella produzione di energia, e l'accademico finlandese Teuvo Kohonen, tra i protagonisti di una n[illegible] fase di sviluppo della scienza dell'informazione, nota come «reti neurali».

Due traguardi che guidano le speranze e le promes[illegible] del nuovo millennio, applauditi ieri pomeriggio in un clima insieme amichevole e formale, con i ponteggi dedicati alla ristrutturazione dell'Ateneo come fondale. E con Samantha, la figlia di pochi mesi dello scienziato Petch, a piedi nudi in braccio alle hostess. Al Regio, alle 20,30, la cerimonia conclusiva che ha preceduto un concerto con musiche di Mozart [illegible] Beethoven. Tra gli ospiti accolti da trionfi di strelizie mescolate a stelle: l'arcivescovo Poletto, [illegible] sindaco Castellani e il presidente della Regione Ghigo, l'amministratore delegato Eni Vittorio Mincato, l'amministratore delegato Fiat Auto Roberto Testore e lo scienziato Harold Kroto, premio Italgas nel '92 e premio Nobel nel '96.

Film Commission

La Regione propone Barbera alla presidenza

Potrebbe [illegible]essere Alberto Barbera, passato dal timone del «Torino Film festival» alla guida del Festival di Venezia, il presidente della Film Commission, la fondazione creata da Comune [illegible] Regione per promuovere la cinematografia in Piemonte.

Su proposta dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e del presidente Enzo Ghigo, il [illegible] nome [illegible] infatti indicato per la presidenza della Fondazione nella delibera che sarà approvata nella prossima giunta. Lo statuto dell'ente prevede che, dei 5 membri del consiglio d'amministrazio[illegible] (che elegge il presidente), due siano gli assessori di Comune e Regione, due siano membri di nomina regionale, uno sia designato da Palazzo civico. La Regio[illegible] potrebbe indicare, oltre al nome di Barbera per la presidenza, quello di Judica Cordiglia per il consiglio d'amministrazione. «Pensiamo - dice Leo - che l'autorevolezza di Barbera sia tale da raccogliere [illegible]i non solo in Consiglio regionale, ma nella più vasta [illegible] della cinematografia piemontese».

Facoltà di Scienze critica la scelta di destinare per tre mesi il V Padiglione alle giostre

«Dateci parcheggi a tariffa ridotta»

Docenti e universitari uniti anche [illegible] Palazzo Nuovo Chiedono al Rettore di interventre contro il caro-sosta

Il professor [illegible]

«Avevano promesso vicino ad Architettura altri trecento posti a 800 lire l'ora Nulla di tutto questo Ci hanno beffato»

«Siamo stati presi in giro. La giunta comunale continua [illegible] mostrarsi insensibile e ottusa nei confronti del problema del parcheggi[illegible] nelle zone universitarie». E' lo sfogo amaro di docenti e studenti [illegible]lla facoltà di Scienze (circa 6 mila iscritti, 400 tra professori e ricercatori) che a giugno avevano protestato per il caro-sosta, per l'introduzione delle strisce blu a 1600 lire l'ora intorno alla facoltà (tra via Giuria e Torino Esposizioni). L'assessore Corsico aveva risposto con una serie di promesse. «Che però non soltanto non sono state mantenute - dice la docente Alessandra Romero, presidente del corso di laurea in Fisica -: abbiamo pure saputo che il parcheggio del V Padiglione di Torino Esposizio[illegible] sarà inaccessibile alle auto per tre [illegible], per ospitare la fiera di "Natale in giostra"».

Quella contro il caro-sosta rischia di diventare una guerra a tutto campo, per studenti e docenti universitari. La decisione di dipingere n[illegible] strisce blu a 1600 lire l'ora intorno [illegible] Palazzo Nuovo ha infatti fatto infuriare i rappresentanti di «Obiettivo studenti», che stanno raccogliendo firme [illegible] Palazzo Nuovo, [illegible] Medicina e al Politecnico. A Scienze, [illegible] sentirsi beffati sono anche i professori. Enrico Predazzi, docente a Fisica, ha sollecitato l'intervento del rettore Bertolino: «Abbonarsi [illegible] 130 mila lire al mese: [illegible] somma non sostenibile per gli studenti, e nemmeno per i ricercatori, per i quali rappresenta quasi [illegible] [illegible] dello stipendio. Visto il funzionamento dei mezzi pubblici, soprattutto chi vive fuori città non può fare a meno dell'auto». Alle prime proteste di giugno, era seguita una lettera dell'assessore Franco Corsico (che è docente ad Architettura) al rettore Bertolino: «In previsione della saturazione del V Padiglione del parcheggio di Torino Esposizioni, che ha tariffa ridotta ad [illegible] lire [illegible] agevolazioni analoghe a quelle presso la facoltà di Architettura e a Palazzo Nuovo - scriveva Corsico - si sta predisponendo un incremento della sosta in superficie, con 300 posti in più a 800 lire su piazzale monumento Amedeo di Savoia, e una revisione tariffaria dell'area di Torino Esposizioni, con riduzione, anche in questo caso, a tariffa [illegible] 800 lire». Invece, «nulla di quanto scritto in quella lettera è stato mantenuto», sbotta [illegible] professor Predazzi, che è membro del Senato accademico di via Po. Anzi: da allora, [illegible] sosta [illegible] Palazzo Nuovo [illegible] stata rincarata a 1600 lire l'ora, facendo dilagare la protesta pure [illegible] quelle parti. Inoltre «Di riduzioni del costo, [illegible] di nuovi parcheggi intorno [illegible] Torino Esposizioni non s'è visto nulla. In compenso l'unica valvola di sfogo, quella del V Padiglione, che pure si satura inesorabilmente dopo le 9-9,30 della mattina, ci verrà presto tolta per far posto alle giostre». Per Predazzi «In questa [illegible] non ci [illegible] mai stati problemi di parcheggio, a riprova del fatto che [illegible] l'auto, a Scienze come a Medicina e Farmacia, chi non poteva farne a meno. Molti ricercatori hanno commentato la faccenda decidendo di lavorare il più possibile da casa: siamo vittime di una deliberata presa in giro [illegible] parte del Comune». **[g. fav.]**

CRONACA

Bambini

Spacciatori di eroina

Era una banda di bambini tra i 9 e i 14 anni, ben organizzata e sfruttata da alcuni adulti, quella che gestiva lo spaccio in piazza Carlo Felice, davanti alla stazione Porta Nuova. La Polfer ha fermato altri tre ragazzi: due hanno nove anni e uno 14. In tasca avevano 117 dosi di eroina. Ludovico Poletto A PAGINA 35

SPORT

In collina

Una passeggiata lunga 13 km

Domani il Giro della Collina, una passeggiata lungo un percorso di 13 chilometri, più che una gara. Ritrovo alle [illegible] (in piazza Zara, partenza prevista per le ore 9,30. Saranno circa tremila i partecipanti. Saranno modificati i percorsi di alcuni mezzi pubblici. SERVIZI A PAGINA 40

DOMANI 9 OTTOBRE DALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
Un grande avvenimento di sport, spettacolo e solidarietà
Partita [illegible] beneficienza [illegible] favore della Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro
NAZIONALE ITALIANA ARTISTI TV
contro CALCIOPPO 2000
A seguire ore 16.00
CORSE AL TROTTO - GIORNATA GENTLEMEN
Biglietto unico L. 6.000
Prossima riunione di corsa: domenica 10 ottobre Ippodromo del Galoppo ore 15,00

Ricorso contro il Tribunale per la giovane vittima di un pirata della strada

«Quanto vale la vita di un ragazzo?»

Troppe disparità nel risarcimento delle famiglie

«I bambini piemontesi valgono meno di quelli lombardi? E i loro genitori soffrono forse di meno?». È sulla base di queste considerazioni che l'avvocato [illegible] una famiglia di Vauda Canavese ha presentato un ricorso in appello contro la decisione del tribunale civile [illegible] Torino di liquidare con 300 milioni di lire i danni per la morte di un ragazzo di 17 anni, travolto da un'auto pirata nel giugno del 1993. Una somma «ingiustificatamente bassa», secondo il legale, Luciano Di Pardo, con studio [illegible] Milano, che nella sua istanza ha fatto presente come gli altri tribunali italiani siano assai più generosi: il caso più emblematico da lui citato risale a una decina [illegible] giorni fa, quando a Varese [illegible] stati assegnati, per una vicenda analoga, un miliardo e 360 milioni.

La causa riguarda [illegible] decesso di Fabio Zangirolami, investito proprio sotto la [illegible] abitazione. Il guidatore dell'auto pirata, e l'uomo che viaggiava con lui, furono identificati e denunciati, e patteggiarono quattro mesi con la condizionale. Poi è iniziata una causa civile per il risarcimento del danno con l'avvocato Di Pardo, che si è conclusa [illegible] la liquidazione contestata [illegible] dal legale. Il perché [illegible] questa diversa valutazione tra magistrati di diverse città, lo spiega lo stesso avvocato: «A Milano e in altre sedi giudiziarie quando c'è un incidente stradale e [illegible] vittima sopravvive anche solo per poche ore, gli viene riconos[illegible] il danno biologico "jure ereditatis", cioè un diritto che riguarda lui e che può essere poi trasmesso ai famigliari. Per que[illegible] le cifre sono molto più alte rispetto [illegible] quelle liquidate dai magistrati torinesi. Nel caso del ragazzo di Vauda Canavese il tribunale ha [illegible] solo il danno biologico per la madre [illegible] è stata male, ha avuto problemi psichici dopo la drammatica morte del figlio. Questo "danno" è stato risarcito con 100 milioni. Non una grossa cifra. Come non è alta la liquidazione [illegible] [illegible] padre e alle sorelle del [illegible] che hanno potuto beneficiare solo di un danno morale». Il problema [illegible] diverso ammontare [illegible] risarcimento è così collegato soltanto alla diversa interpretazione dei magistrati sul tipo di danno. Dove viene accolta l'impostazione del danno biologico in testa alla vittima le cifre si alzano in modo determinante.

«Non è una questione di soldi - dice il padre, Giuseppe Zangirolami - perché la vita di mio figlio non ha prezzo, [illegible] no mi interessa vedere la gente in galera. Però [illegible] ci sentiamo vittime di una grave ingiustizia da parte della magistratura torinese». La prima udienza [illegible] processo d'appello è fissata per il 20 dicembre. **[n. pie.]**

L'arcivescovo ha aperto ieri i corsi della scuola di formazione cristiana

«I cattolici s'impegnino in politica»

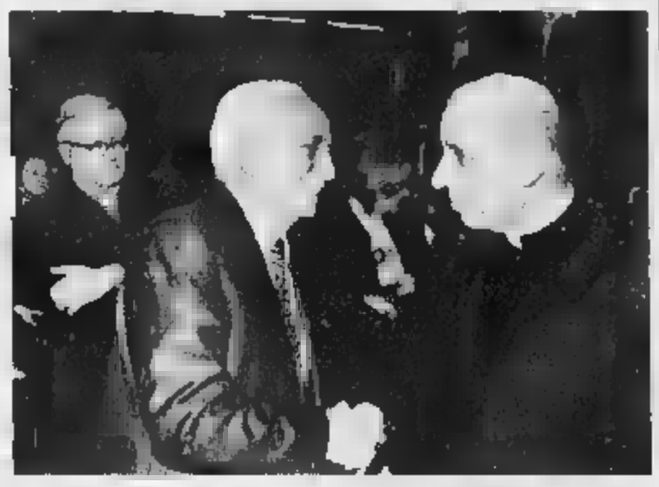
Appello di monsignor Poletto

Maria Teresa Martinengo

SCUOLA DI FORMAZIO

Sotto il segno di De Gasperi

Cominciano venerdì alle 20,30 i corsi della scuola di formazione socio-politica Alcide De Gasperi al collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23. Il corso si snoderà per 30 venerdì consecutivi dalla metà di ottobre alla metà di maggio. La scuola - è spiegato in un comunicato - è indipendente dai partiti politici e si dichiara «ideologicamente non neutra». Si riferisce a un «centrismo democratico, alieno da catalogazioni di destra e sinistra». L'istituto si propone di «interpretare l'aspirazione profonda di larghi strati sociali i quali aspettano solo un punto di coagulo per uscire dallo smarrimento in cui li ha avvolti un bipolarismo astratto». I docenti sono professori dell'Università di Torino. L'ispirazione spiegano i promotori dell'iniziativa - è collegata alla dottrina sociale della Chiesa.



Monsignor Severino Poletto con l'ex ministro Guido Bodrato all'incontro

Più impegnati, più propositivi e progettuali, più schierati ed incisivi attraverso la propria personale testimonianza, pronti a ricambio generazionale. Nel loro rapporto con la politica, per monsignor Severino Poletto, i cattolici dovrebbero dar prova di queste qualità. Con le parrocchie come luoghi di formazione e di stimolo verso l'assunzione di responsabilità piccole e grandi.

Doveva essere un sabato, quello del nuovo arcivescovo all'inaugurazione dell'anno della «Scuola di formazione cristiana all'impegno sociale e politico» della diocesi, ieri pomeriggio al Seminario Metropolitano. Poi, monsignor Poletto ha accettato l'invito dei responsabili, don Gianni Fornero e Fiorenzo Savio, di trasformare il saluto in relazione: quasi una lezione preliminare agli incontri che si concluderanno nella prossima primavera.

«A Dio si va attraverso il cammino nella storia. I cattolici, in base alla loro fede, devono impegnarsi nei confronti della società. È il compito dei pastori e di richiamarli all'impegno» ha esordito davanti ad una platea al gran completo dove, tra «studenti» di tutte le età, spiccavano il vicesindaco Domenico Carpanini, l'ex ministro Guido Bodrato, l'assessore regionale all'Industria Angelo Burzi (Fi), l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Campia (Ppi).

Affrontando subito il sempre dibattuto tema dell'unità o del pluralismo dei cattolici, ha ricordato: «Non esiste l'obbligo di un'unica aggregazione. Non tutte le scelte, però, sono indifferenti perché non tutti i partiti sono conformi alla dottrina cristiana». L'arcivescovo non ha escluso, tuttavia, che in futuro possa accadere di dover ricompattare i ranghi: «Si potrebbe dover ritrovare l'unità, per esempio, in occasione di qualche referendum, se fosse indispensabile per la difesa dei valori irrinunciabili alla base dell'impegno di ciascuno. Il referendum è uno strumento democratico, con cui a volte però si rischia di turlupinare il popolo».

I valori? Ovviamente quelli evangelici, ispirati al comportamento di Gesù nella società del suo tempo, interpretati e attualizzati dalla Chiesa. «La vita, dal suo concepimento. A volte, su questo tema, i cattolici diventano troppo elastici», ha detto monsignor Poletto. «La famiglia basata sul matrimonio. Il resto è rispettabile, ma è altro. Poi, la verità, la solidarietà, la libertà, la pace, la giustizia, lo sviluppo rispettoso dell'ambiente, la difesa dell'occupazione, il rispetto dei diritti fondamentali degli uomini e dei popoli. E la scuola come spazio di libera scelta educativa». Più volte l'arcivescovo si è soffermato sulla parità scolastica. «Il problema è spesso mal posto. Sembra che vogliamo soldi, mentre si tratta di affermare il principio di libertà».

Ispirato ai valori evangelici, l'impegno dei cristiani presenti in tanti partiti «dovrà essere connotato dall'onestà, indirizzato a promuovere istituzioni politiche che assicurino la partecipazione democratica e che non compromettano il bene della comunità». Auspicabile, poi, «la collaborazione con altre aggregazioni non cattoliche se l'obiettivo è realizzare una società più giusta. Senza compromessi, però, alla fine neghino i valori cristiani». Anche perché i pericoli restano. «Tuttora certe ingessature ideologiche resistono, il Dna di alcuni non è cambiato».

Agli iscritti alla Scuola (che ha sede in via Monte di Pietà 5, tel. 011/5629158), monsignor Poletto ha poi rivolto l'invito «a farsi seminatori di progettualità politica e a guardare lontano, ad attingere forza dalla parola di Dio e dai sacramenti». A chi gli domandava quale possa essere il contributo alla politica dell'insieme della comunità cristiana, monsignor Poletto ha risposto: «Parlare, dare testimonianza, offrire l'esempio. I cattolici a Torino questo esempio lo danno».

D'Antoni

Il sistema contrattuale da cambiare

Marina Cassi

Sceglie Torino Sergio D'Antoni, a convegno Cisl sullo Stato ciale, per lanciare una proposta: cambiare il sistema contrattuale, dando forza e ruolo al secondo livello che, però, deve riuscire a coinvolgere tutti i lavoratori e non solo il 40 per accade oggi. Polemizza Fossa: «Il vero problema che la Confindustria ha oggi è la legge sulle Rsu sulla quale alzano le barricate, mentre sul sistema contrattuale convinto che alla fine vogliono conservare cose così come stanno, come è già successo lo scorso dicembre quando Cgil e industriali hanno impedito modifiche».

Incalza: «Bisogna aprire un vero dibattito per riformare il sistema contrattuale, ma partendo dai due livelli. È necessario che il secondo livello, quello aziendale che lega il salario alla produttività lì dove la si produce, diventi il vero livello della ridistribuzione. Si deve fare con una contrattazione aziendale o territoriale come già accade, ad esempio, per gli edili. Il livello nazionale deve avere la funzione di tenuta delle garanzie».

D'Antoni ha ribadito le critiche alla finanziaria sostenendo che era l'occasione per restituire alle famiglie una parte del prelievo fiscale, ha ironizzato sull'ipotesi di uscita dal sistema della concertazione: «Per competere c'è solo il sistema della concertazione che però deve essere, come pensa il compagno Cofferati, una semplice consultazione da parte del governo. Non interessa essere consultato sulla finanziaria, voglio decidere insieme». E non ha nascosto che il dissenso nelle confederazioni sulla vicenda pensionistica è acuto: «Il contributivo per tutti non avrà mai il mio consenso, né ora né nel 2001». Il segretario generale della Cisl ha anche ricordato che con il governo Prodi «i rapporti avevano avuto alti e bassi», ma non si era riusciti a fare un accordo. Ha ironizzato: «Con D'Alema si era iniziato un rapporto con il piede giusto, con il Patto di Natale, poi si è perso il piede».

Croce

Ieri si è riunito anche il direttivo della Uil regionale, con la partecipazione del presidente della Commissione Finanze, Giorgio Benvenuto, che ha ricordato gli interventi di politica fiscale contenuti nella finanziaria: «Si ridurranno le tasse a partire dall'abbassamento delle aliquote Irpef, a forme di riduzione fiscale casa, tasse di registro, eredità. Inoltre stiamo riorganizzando l'amministrazione finanziaria».

Il segretario Amedeo Croce ha detto che questa finanziaria «è la prima normale dopo anni» e contiene «timidi segnali rispetto alle risorse destinate alle famiglie e al lavoro». Sui referendum radicali, definiti uno sfregio ai lavoratori, ha proposto a Cgil e Cisl di costituire «comitati per il no».

Lotta anticancro

A Candiolo passi avanti nella ricerca

Gavosto

Dal cordone ombelicale arriva una nuova speranza di salvezza per chi è affetto da un tumore. Attraverso il prelievo delle cellule staminali dal sangue placentare qualsiasi neonato potrebbe avere - e mantenere per tutta la vita - una scorta di cellule-matrici del suo organismo, in grado di produrne nuove e sane al posto di quelle eventualmente bombardate dalla chemioterapia. Questa sorta di assicurazione sulla vita - che è già realtà da diversi negli Stati Uniti - è invece ancora poco utilizzata in Italia (benché la legge lo consenta) per cultura, abitudine, e perché significherebbe creare in ogni città grandi banche di raccolta in azoto liquido. Di questo e di altri possibili utilizzi delle cellule staminali si parlerà stamattina alla seconda giornata di convegno «Stem Cells» in programma fino a domenica alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Spiega il professor Felice Gavosto, coordinatore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, che ha sede a Candiolo e ha promosso questo importante appuntamento: «Grossi passi avanti sono stati compiuti dalla ricerca scientifica negli ultimi anni. Grazie alla biologia molecolare, in particolare, si conosce meglio la morfologia delle cellule e questo ha dato nuovo impulso a nuove possibilità alla ricerca». Finora, in Italia, il prelievo cordone ombelicale è stato destinato esclusivamente a scopi di solidarietà, offerto cioè dalle partorienti per la donazione. Dal convegno di Candiolo arriva invece una nuova proposta, quella della banca per l'autotrapianto, che potrebbe rivelarsi vincente sia nella lotta contro i tumori del sangue sia in quella contro i tumori solidi. Sono pochissimi, infatti, gli ospedali materno-infantili che hanno già sfruttato questa possibilità.

Sono novanta gli specialisti che grazie all'Istituto per Ricerca e la Cura del Cancro si sono dati appuntamento per questa tre giorni a Stupinigi. Provenienti da diverse parti del mondo hanno assistito fra l'altro alla presentazione di una scoperta di portata mondiale: nei laboratori del centro di Candiolo i ricercatori Luca Tamagnone e Stefania Artigiani hanno identificato la famiglia geni che interviene nel meccanismo di separazione delle cellule. Una scoperta costata tre anni di lavoro fra vetrini e provette, e che è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista di biomedicina «Cell».

Il primo intervento della giornata di questo penultimo giorno di convegno è previsto alle 9. Parlerà il professor Massimo Aglietta.

Dopo i contrasti su Delle Alpi e Museo Egizio la minoranza «processa» la coalizione di centro-sinistra

«La maggioranza si vede solo alle inaugurazioni»

Opposizioni all'attacco: Castellani non riesce più a governare

Giuseppe Sangiorgio

ELEZIONI REGIONALI

Centro-destra, via alle consultazioni

Da lunedì, il centro-destra del Consiglio regionale incontrerà le forze sociali piemontesi, i sindacati, le associazioni di volontariato, gli industriali, per discutere con loro e individuare le diverse esigenze, in modo da poterle inserire nel programma per le elezioni della prossima primavera. La decisione è stata annunciata ieri, durante una riunione dei capigruppo della maggioranza consiliare. «Vogliamo ascoltare le proposte e le sollecitazioni di tutte le categorie, dei lavoratori, dei volontari, dei diversi esponenti della società civile - hanno spiegato - per dare corpo ad un programma che rispecchi la realtà nella quale viviamo. Un progetto che possa portare avanti le esperienze e le istanze pragmatiche dell'attuale governo regionale di centro-destra». Alla riunione erano presenti Pierluigi Gallarini (Forza Italia), Agostino Ghiglia (An), Mariangela Cotto (Forza Italia-Polo Popolare), Antonello Angeleri (Ccd) e Pierluigi Rubatto (Pensionati). Il Polo concorda sulla conferma di Enzo Ghigo: «Da mai quasi 5 anni in sella alla presidenza della giunta piemontese».

Divisi sulla collocazione del Museo Egizio, «stilacciati» sulla soluzione da offrire alla città (di alla Juventus) sullo stadio, ma tutti presenti ad inaugurare opere - per esempio il Centro agroalimentare - decise e portate avanti da giunte del passato: queste le considerazioni delle minoranze della Sala Rossa, dopo il vertice fra Valentino Castellani e i 26 consiglieri della sua maggioranza, che giovedì sera ha trovato un nuovo modo di governare: quello di affiancare alcuni consiglieri agli assessori competenti su temi «strategici»: dal rinnovo della Convenzione dell'Italgas, alla cessione di una quota dell'Aem, dall'aeroporto di Caselle allo stadio, al museo Egizio.

Che nella maggioranza ci fossero problemi, è noto, se non da sempre, almeno dalla scorsa primavera. Ma che questi si dovessero tradurre in «scontri diretti», come è accaduto lunedì in Consiglio, tra i ds e l'assessore alla Cultura Ugo Perone, «accusato» dal segretario della Quercia, Nigra, di non aver consultato la maggioranza prima di arrivare alla seduta che ha cassato un ordine del giorno degli stessi ds sul trasferimento del Museo Egizio, non era prevedibile.

Di qui il summit di maggioranza la richiesta di visibilità, ovvero di incarichi, dei socialisti. E le ironie dell'opposizione che - da Ghiglia e Ventriglia (An) a Pietro Molino (Pionieri), da Daniele Cantore (Forza Italia) a Mario Borghezio (Lega), da Beppe Lodi (gruppo misto) a Mauro Rattuello (Centro) - chiede, non un chiarimento, ma una mozione di sfiducia in grado di far dimettere il sindaco arrivando subito ad elezioni anticipate.

Osserva Cantore: «Anche con i "tutor" siamo sicuri che questa giunta, sostenuta da 27 voti su 51, continuerà a non governare». Incalza Rattuello: «Castellani annuncia di aver compattato il suo staff, accettando che consiglieri "esperti" possano marcare stretto assessori troppo disinvolti. La realtà è che questa maggioranza, formata da partiti "affamati" di poltrone e a causa della debolezza del sindaco, non decide su nulla, litiga (com'è accaduto per l'Egizio e come accadrà per lo stadio) diventando di fatto un danno per la città».

Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia, è sicuro che i «nodi» di questa pseudo-coalizione verranno nuovamente al pettine. Non appena - dice - ci sarà un problema importante da discutere. «Se Castellani e la sua giunta fossero persone responsabili - aggiunge - presto la città potrebbe tornare alle urne per scegliere un nuovo sindaco e una nuova maggioranza capaci di gestire la preparazione delle Olimpiadi, di ridurre la spesa comunale, degli studi e così via. Sappia comunque Castellani che An si opporrà forza ad una eventuale nomina al vertice di Torino-2006».

Un tema, quest'ultimo, sul quale i gruppi di opposizione chiedono, «con urgenza», chiarimenti: per «fugare o confermare» voci, secondo i quali, del Comitato per le Olimpiadi, faccia o no parte anche l'ex assessore Vernetti.

Specchio dei tempi

«Troppi abusi impuniti in materia di riscaldamento» - «Una buona azione ed gesto di pietà» - «Vado in bici, non sono monellaccio!» - «Posta al macero» - «Dove sta andando l'integrazione?»

Un lettore ci scrive:

«Ci sono severe ordinanze municipali in materia di riscaldamento degli stabili: 14 ore al giorno con temperatura di 20°. Ma queste non sono quasi mai rispettate: si supera l'orario di 4-6 ore con temperature di 26°, con spreco di danaro e aumento di disturbi alle vie respiratorie.

«Per frenare questo dilagante malcostume, il Comune avrebbe le armi per stroncarlo, ma questo suggerimento non avrà seguito: è più facile accanirsi sulle auto in divieto di sosta o con il tagliando orario di parcheggio scaduto da poco; però queste auto almeno da ferme non inquinano. I tecnici dell'Arpa faranno bene ad abbandonare i camici bianchi ed indossarne altri di colore scuro durante i loro rilevamenti per evitare di dovere effettuare cambi troppo sovente».

Giuseppe Appendini

Un lettore ci scrive:

«Venerdì settembre, un vecchio sugli 85 e più anni procedeva, piccolo e minuto, passo malfermo sul marciapiedi di via Boston, dove questa si stacca da corso Agnelli. Ad un tratto è stato attorniato da tre zingare, tutte recanti un bambino piccolissimo in braccio. Una di loro, senza tanti complimenti, ha infilato una mano fra giacca e camicia del vecchio impossessandosi del portafoglio.

«L'azione non è sfuggita al personale di un Istituto di estetica che è nelle vicinanze dal quale è uscita una donna, seguita da alcune colleghe, che ad alta voce ha redarguito la ladra, intimandole di restituire il portafoglio e minacciandola di avvertire la polizia.

«La ladra ha ubbidito e, incredibilmente, il povero vecchio, riavutosi dalla sorpresa, ha cavato di tasca alcune monetine porgendole alle zingare. Nel riferire quanto mi ha raccontato questa donna coraggiosa che ha preso l'iniziativa di ovviare ad una ingiustizia contro persona debole, non posso che rallegrarmi per la constatazione che malgrado si debba riflettere spesso del male, i lettori potranno una volta tanto annoverare una buona, disinteressata azione, seguita da un gesto di pietà nei riguardi di sciagurati».

Pippo Portoghese

Un lettore ci scrive:

«Sabato, alle 9,10, incrocio Porto Palazzo con Giulio Cesare, nei pressi del mercato delle calzature: due vigili in servizio disciplinavano il traffico; sopraggiunge bicicletta direzione rondò; uno dei due vigili mi fa cenno di passare, la vigilessa invece mi apostrofa: signore sulla bici! Replico che è stato il suo collega a farmi passare, e ciò che dico viene subito confermato.

«Riferendomi al piccolo equivoco, direi nulla di grave quando non c'è pericolo, cose che possono succedere quando non c'è traffico da disciplinare, specialmente se una vigilessa anziché collaborare col suo collega guarda per aria.

«Quel che trovo antipatico, è che mentre mi allontanavo, sentivo la sua voce a me indirizzata, che con vistosa autoindulgenza accampava scuse e mi attribuiva comportamenti scorretti; provava a farmi passare per un bambinone ingenuo.

«Forse la vigilessa in questione crede che i ciclisti, a torto o a ragione siano dei monellacci da redarguire anziché persone con un buon grado di maturità sociale che si spostano senza produrre traffico, inquinamento, e incidenti se non purtroppo subirli? Se la signora in questione sente la necessità di manifestare il istinto materno/matrigno nei nostri confronti, in nome di interesse comune, le chiedo di più comprensiva confronti di noi ciclisti, e di volgere la sua severità all'indirizzo di quegli automobilisti che aprono la portiera all'improvviso o ci sfiorano mettendoci in grave pericolo».

Sandro Gasparini

Una lettrice ci scrive:

«La corrispondenza correttamente affrancata non più recapitata, dove andrà a finire? Suppongo al macero. Ma non è reato distruggere la corrispondenza? Vorrei una risposta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Gli operatori sui ragazzi non autosufficienti, che dovrebbero avere una certa continuità, sono assunti semestralmente dopo "colloquio attitudinale". Mia figlia ha pertanto cambiato durante l'anno persone, fra cui un sessantenne senza alcun precedente di lavoro nel settore dell'assistenza. Le ore di sostegno non coprono totalmente la presenza a scuola di mia figlia, affetta da una seria forma di epilessia; per molte ore a tali operatori si delega completamente il suo inserimento. Dove sta andando l'integrazione?»

Gabriella Racanati

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria [redacted] bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vende[redacted] a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazio[redacted] era diventata pericolosa anche per loro [redacted] la sono data a gambe, confondendosi in mez[redacted] alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno [redacted] Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, [redacted] si sa dove vivano, chi [redacted] ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. [redacted], nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro [redacted] è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, [redacted] sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro [redacted] può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto: il rifugio di via Valprato, scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati [redacted] Italia [redacted] modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che non esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un [redacted] stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del [redacted]leo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans. Roba da bambino e da adulto. [redacted] chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non [redacted] prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia, così schedati i bambini [redacted] possono più [redacted] venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo modo non sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [l. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale [redacted]. In ora di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per [redacted] presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai [redacted] la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. [redacted] il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino-Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto [redacted] lettera per un'altra, [redacted] nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: [redacted] 31 milioni

AL NEW BOWLING DE AGOSTINI
Lunedì 11 ottobre
Torneo internazionale Città di Torino
Con i campioni d'Italia, Francia, Svizzera, Germania e Finlandia
RISTORANTE VIDEO GAMES
AMERICAN BAR PIZZERIA
SALA GIOCHI A PREMI
NEW BOWLING DE AGOSTINI
Via Leini 42 TO. 011.24.85.861

tuttoauto
Domenica 10 ottobre su tuttoaffari
le migliori occasioni del mercato dell'auto

siamo aperti domenica 10 ottobre

io BIMBO
il grande negozio per mamme in attesa e bimbi in crescita
Torino - Corso Potenza, 155/A
Rivoli - Centro Comm. Gardenia Blu
C. Francia, 155/A

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE
ANTEPRIMA MOTOROLA
NOVITA' CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!
GARANZIA UFFICIALE ITALIA

MOTOROLA L7089 TRI-BAND
ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

CICCIOLINA

lunedì 11 ottobre
ore 17.30-19.30
23.00-04.00
giovedì-venerdì-sabato
LADY ROSE
SAMARA'S SHOW
topless bar
Via Camerana, 11 Torino - Tel. 011 535010

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

Cambia la prostituzione: più schive delle nigeriane, meno ribelli delle albanesi

Sui marciapiedi spuntano le russe

Ora si teme l'arrivo della mafia

Angelo Conti

Sparite le italiane, in crisi le nigeriane, in rivolta le albanesi è arrivata l'ora delle russe. Il mondo della prostituzione torinese ormai guarda ad Est con decine di ragazze ucraine e moldave che si sono improvvisamente materializzate lungo i corsi della periferia, ed in qualche caso anche lungo le strade del centro. Che il «fenomeno» sia consistente traspare anche dai rapporti delle forze dell'ordine: nell'ultima retata condotta, l'altra notte, dai carabinieri della compagnia Oltredora ben 13 delle 15 prostitute accompagnate in caserma si sono rivelate ucraine o moldave. Completavano il gruppo una bulgara ed una sola albanese.

Cosa succede in questo particolare mondo? E c'è il rischio che questa invasione porti a Torino anche la temibile mafia russa? Vediamo di capire. La «calata» delle russe ha precise ragioni sociali: da una parte l'apertura delle repubbliche sovietiche verso l'Occidente, dall'altra la povertà di queste regioni che non solo riescono a decollare verso un'economia di mercato, ma che sembrano persino regredire. Quella del marciapiede è una scelta tipica delle donne che arrivano da territori economicamente disastrati, quindi non può stupire.

Piuttosto stupisce il loro rapido e massiccio ingresso nel nostro paese. Ma alle spalle di questa migrazione non esistono, almeno apparentemente, organizzazioni mafiose russe. A muovere queste ragazze sarebbero ancora gli albanesi, a cui si stanno affiancando i romeni. Sono stati gli albanesi a «vedere» per primi la strada dell'Ucraina dove tante ragazze erano pronte per inseguire il mito dell'Europa, con scelte anche umilianti. Gli albanesi che le hanno contattate hanno messo a disposizione un collaudato *know how* che ha consentito loro di piazzarle rapidamente nei «posti» giusti. Ed è stato subito un business.

Leggermente diverso il discorso sulle moldave, che hanno come area di provenienza la zona di confine fra Romania e Repubblica della Moldova. Da qui il flusso delle ragazze era stato diretto, per anni, Bucarest e verso le maggiori città della Romania. Poi il dirottamento della migrazione romena verso l'Italia ha allargato il mercato di queste ragazze che hanno trovato anche loro la strada verso il nostro Paese.

Contestualmente a questi nuovi movimenti, si sono verificate le crisi dei due gruppi che, per anni, si erano spartiti il ricco mercato della prostituzione torinese: le nigeriane sono andate ridimensionando il loro ruolo (nonostante il ricorso a ragazze poco più che adolescenti) ed anche le albanesi hanno cominciato a ridurre la loro consistenza numerica (nonostante l'ingresso di parecchie kosovare). Fenomeno, quest'ultimo, spiegabile anche con le ribellioni messe in atto da ragazze sfuggite ai loro protettori per andare a denunciare drammatiche vicende di sfruttamento e di crudeltà. Pur restando purtroppo facile la «vendetta trasversale», da mettere in atto in Albania, verso le famiglie di queste ragazze, queste defezioni hanno indotto le piccole gang albanesi (che nascono sempre su base locale, spesso paesana) a cercare pedine più manovrabili in altri Paesi.

Sotto il profilo dell'ordine pubblico, le russe dovrebbero dare problemi di altre etnie, almeno sino a quando, al loro seguito, non compariranno esponenti di quella temibile mafia. Le russe sono infatti più schive, meno disposte allo scontro anche fisico magari per banali ragioni di marciapiede, certamente meno appariscenti e chiassose. Hanno poi più frequentemente l'abitudine di lavorare in casa e la loro presenza per strada si limita soprattutto all'aggancio del cliente. In questo senso tale ricambio potrebbe finire col portare maggior tranquillità sulle nostre strade.

Lungo i corsi della periferia da qualche tempo sono comparse ucraine e moldave

IL DODICI GIORNI

Espulsi 101 extracomunitari

In dodici giorni, dal 27 settembre scorso a ieri, sono stati 101 gli stranieri accompagnati fisicamente alla frontiera degli agenti di polizia, 63 quelli trattenuti per accertamenti e per la loro identificazione presso il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Negli stessi giorni l'Ufficio stranieri ha notificato 151 decreti di espulsione. Continua ed è costante l'opera delle forze dell'ordine contro l'illegalità, per identificare e allontanare i clandestini. In questi dodici giorni la questura ha setacciato le zone di San Salvario, i Murazzi, Porta Palazzo, piazza Carlo Felice, Pellerina, piazza d'Armi, zona collinare. E proprio in questi controlli, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno sopreso in un albergo di via Milano tre stranieri, tutti irregolari, con alcune dosi di droga. I tre sono stati arrestati.

Circoscrizione IX

«Io non ho aggredito il factotum»

«Io non ho spento la sigaretta sulle labbra di quel dipendente. Sono fantasie, invenzioni. E' stato lui, quella sera, a provocare noi coordinatori che eravamo ancora in riunione». Cosimo Giardinazzo, coordinatore della Circoscrizione IX si difende con forza dalle accuse di Nicola Coriolani, il factotum dell'ente che, mercoledì lo aveva denunciato per un'aggressione al termine di una riunione della giunta di Circoscrizione. «Per fortuna - commenta Giardinazzo - che quella sera c'erano dei testimoni che possono raccontare come sono andate effettivamente le cose». Giardinazzo parla di atteggiamenti aggressivi da parte del dipendente, di insulti e minacce ricevute da Coriolani. «Ad un certo punto - puntualizza - abbiamo addirittura telefonato alla dirigente per protestare. Ma lei non c'era e sulla sua segreteria telefonica sono rimasti registrati gli improperi che quell'uomo ci lanciava». Ma è vero o no che ha spento la sigaretta sulle labbra? «Io certe cose non le faccio».

Solidarietà a Cosimo Giardinazzo arriva anche dal consigliere di circoscrizione Massimiliano Miano che in una lettera aggiunge: «Coriolani non è nuovo a questo tipo di provocazioni. Infatti, alcuni mesi fa, diede ampio esempio delle sue esternazioni anche durante un Consiglio di circoscrizione. Il fatto si risolse con una lettera di scuse».

Scienza e aziende

Le nuove frontiere del chimico

Che cosa fanno, oggi, i laureati in chimica? Quant'è lontana dalle professioni attuali la figura dello studioso tra provette e alambicchi fumanti? Se n'è discusso ieri mattina, nell'aula magna di Chimica di via Giuria, al convegno su «La figura del chimico alle soglie del Duemila» organizzato dal corso di laurea.

Partendo dalla riforma dell'università, il convegno mirava anche «ad instaurare un dialogo con le aziende - spiega Elio Giamello, presidente del corso di laurea in Chimica -, per avvicinare alle loro esigenze i nostri percorsi didattici». Se un tempo la chimica mirava soprattutto «alla scoperta di nuove molecole, con metodi empirici e, spesso, colpi di fortuna», oggi «lavoriamo conoscendo nel dettaglio la struttura delle sostanze. Si continua a cercare di scoprire nuove molecole, ma si lavora anche per produrre gli stessi materiali, ma mediante procedure che consumino poco e non inquinino».

Dal mondo produttivo sono arrivate numerose testimonianze, tra le quali quella di Giuseppe Sironi, di Federchimica: «L'industria chimica è quella che più dispone di conoscenze per affrontare i problemi dei materiali delle proprie e di altre aziende. E il rapporto scienza-industria è particolarmente intenso in questo settore, che ha applicazioni che vanno dalla fabbricazione di polimeri ai farmaci, gli antiparassitari, vernici ed adesivi, cosmetici ed alimenti, dai detergenti all'industria edilizia e dei trasporti».

Da un controllo sull'auto, la polizia risale a uno spacciatore

Nascondeva in casa eroina

E nel frigo gli agenti trovano due pistole

Dicono di averlo fermato per un normale controllo, era a bordo di una Cinquecento, nuova e fiammante. «Lo conoscevamo bene, lo avevamo arrestato un po' di tempo fa», raccontano gli agenti in servizio al commissariato Dora Vanchiglia, uno dei quattro nuovi «poli», le questure decentrate, volute dal questore Nicola Izzo, nell'ambito di quell'azione di un maggior presidio della città.

Solite domande, accertamenti di routine: documenti, patente, libretto di circolazione dell'auto, ecc. Ma Antonio Galea, nato a Siderno in provincia di Reggio Calabria, 56 anni fa, si è mostrato particolarmente nervoso. Troppo nervoso. Eppure sull'auto non c'era nulla di sospetto, i documenti erano in regola. Perchè, dunque, tutta quella paura?

Gli agenti della volante si sono insospettiti ed hanno avvisato il dirigente, il dottor Politano. E lui ha suggerito un controllo in casa di Galea, in corso Giulio Cesare 152. In quella casa gli agenti hanno trovato droga, soldi e armi.

Gli agenti del commissariato Vanchiglia mostrano la droga, le armi e i soldi sequestrati ad Antonio Galea. La droga era nascosta in un vano sotto il tavolo della cucina. Le armi erano nel motore del frigorifero

La droga era nascosta in un vano ricavato sotto il tavolo della cucina: cocaina ed eroina, in tutto quasi nove etti. E poi parecchi soldi, ventuno milioni in contanti, divisi in tante banconote.

Nel motore del frigorifero, l'ultima sopresa. Due pistole, una 6,35 e una 7,65, con relative munizioni. La prima arma era stata rubata in un ufficio di Venaria, mesi fa. L'altra invece aveva i numeri di matricola abrasi e poi era stata modificata, predisposta per usare il silenziatore. Si sospetta che possano essere state usate per compiere rapine, circostanza sulla quale gli agenti hanno avviato ulteriori accertamenti.

Lui, Antonio Galea, non ha più voluto parlare.

Comando regionale

Mazzaroli trasferito in Kosovo

E' tornato «operativo» il generale Silvio Mazzaroli che ha lasciato il comando della Regione militare Piemonte per assumere l'incarico di vicecomandante della forza multinazionale Kfor 2 a Pristina in Kosovo. Negli uffici di corso Matteotti, Mazzaroli, corriere da ufficiale tutta negli alpini, è rimasto poco più di un anno, provenendo da Aosta dove aveva guidato la prestigiosa Scuola militare alpina.

Al posto di Mazzaroli arriva da Roma il maggiore generale Salvatore Carrara che, con l'incarico di capo di Stato Maggiore, ha partecipato all'operazione Onusom in Somalia, oltre ad essere stato addetto militare all'ambasciata italiana a Washington.

Per Mazzaroli si tratta di un ritorno in una missione all'estero; nel '93 era stato in Mozambico alla guida del contingente «Albatros», impegnato nella difficile missione di pace voluta dalle Nazioni Unite. Nel suo periodo torinese, il generale Mazzaroli ha seguito con particolare impegno l'attività di reclutamento dei soldati volontari.

domenica 10

Aperti

dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

TORINO

- Via Chiesa della Salute, 132
- Via Tripoli, 5
- Via Gorizia, 82
- Via Borsi, 123/A
- Via Bainsizza, 10/E
- Via Stradella, 192
- V.le dei Mughetti, 13
- C.so Siracusa, 73/C
- C.so Cadore, 41/C

GS

SUPERMERCATI

S... e l'a... i punti vendita
... dalla ... sione d... comune

Ogni domenica c'è sempre un angolo di Torino aperto alla vostra voglia di shopping e di scoprire la città.

Aperti anche la domenica

Voilà Torino. A voi lo shopping. Come avete notato, è arrivata una nuova iniziativa commerciale e di promozione della città. Il Comune e le Associazioni dei Commercianti hanno stabilito l'apertura domenicale dei negozi, a rotazione tra le Circoscrizioni.

In questo modo Torino è sempre aperta per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti, ma anche alla vostra curiosità offrendovi tante occasioni da non perdere per scoprire zone diverse della vostra città. Approfittatene: Torino è sempre ricca di piacevoli sorprese.

Circoscrizione 1 — 1ª domenica del mese
Circoscrizione 2-6-7 — 2ª domenica del mese
2 Santa Rita - Mirafiori nord
5 Vallette - Lucento - Madonna di Campagna - Borgo Vittoria
7 Aurora - Vanchiglia - Madonna del Pilone
Circoscrizione 4-8-10 — 3ª domenica del mese
Circoscrizione 3-6-9 — 4ª domenica del ...

Città di Torino

Associazione Via Città di Torino

CONFESERCENTI

Per informazioni: informacittà 800-019531 www.comune.torino.it

Nel centro regionale dove confluiscono i dati di 216 stazioni di telemisura

Accanto, da sinistra, **Stefano Bovo** dirigente del settore meteoidrografico della Regione e un tecnico che illustra una radiosonda

I Bernacca del Piemonte

Sonde e radar per dirci che tempo farà

Gianni Bisio

Il [illegible] porterà [illegible] piemontesi previsioni meteorologiche più certe rispetto alla complessità del territorio disomogeneo della nostra regione [illegible] un monitoraggio più preciso dello sviluppo della situazione climatica punto per punto. Con le radiosonde automatiche, che da martedì due volte al giorno si alzano dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, e con l'entrata in funzione, entro novembre, del nuovo radar meteorologico al Bric della Croce, presso Pecetto, i tecnici della Sala situazione rischi naturali della Regione avranno a disposizione una sempre maggiore quantità di dati per le previsioni a breve e medio termine e per una gestione più ragionata del territorio.

Il radiosondaggio di Levaldigi, come spiegano Stefano Bovo, dirigente del settore meteoidrografico della Regione, e Roberto Cremonini, meteorologo del Csi-Piemonte, copre un «buco» che vi era nel Nord Italia, dove sono in funzione radiosonde solo [illegible] Milano [illegible] Udine. Ogni giorno, alle 12 e alle 24, un pallone ripieno di elio porta ad alta quota, fino a 30 mila metri e oltre, un piccola radiostazione meteo «a perdere» (peso 220 grammi, costo 300 mila lire per lancio) che trasmette [illegible] suolo dati sulla temperatura e l'umidità dell'aria. Questi elementi, che vengono ritrasmessi anche al Centro europeo di Reading, presso Londra, contribuiscono con le altre informazioni della rete regionale alla previsione del tempo e al riconoscimento, mentre [illegible] sono in formazione, di strutture atmosferiche che potrebbero dare origine a situazioni di pericolo.

Oggi la rete regionale [illegible] prende 216 stazioni di telemisura per il monitoraggio continuo della situazione: ci sono, ad esempio, 164 pluviometri, [illegible] nivometri, [illegible] sensori di misura della velocità del vento, 13 termometri per neve, 60 idrometri, che forniscono informazioni sui corsi d'acqua. Il flusso di dati, via radio o telefono, è continuo e l'elaborazione presso la Sala situazioni - presidiata dalle 6 alle 24, in tempi normali, e dalle 0 [illegible] 24 [illegible] emergenza - è immediata. Di qui partono i preallarmi sui rischi di alluvioni, ma [illegible] indicazioni particolari per l'agricoltura, l'industria, il turismo.

L'entrata in funzione del nuovo radar meteo al Bric della Croce, in sostituzione dell'impianto ormai «storico» del 1978, garantirà il monitoraggio continuo e preciso dei fenomeni meteorologici su un'area di 230 km di raggio. Ci sarà un'immagine di base della situazione ogni due minuti e mezzo e ogni 10 minuti si otterrà invece una figura ad alta risoluzione tanto da poter stimare precipitazioni anche di soli 16 centesimi di millimetro e movimenti dell'aria di 0,5 metri al secondo.

Ma visitando la Sala rischi di corso Unione Sovietica 216 viene naturale chiedere ai meteorologi perché così spesso accade di avere previsioni contraddittorie se non errate. Stefano Bovo e Roberto Cremonini affermano che, ovviamente, la qualità decresce con l'allungarsi della scadenza. Non solo: [illegible] Piemonte, territorio non omogeneo, sottoposto all'influsso della cerchia alpina e dell'Appennino può avere differenze rilevanti [illegible] brevi [illegible]. In pratica è più complicato che altrove fare le previsioni. Da ciò l'importanza di radiosondaggio e radar. Altra domanda scontata, in un luogo dove si raccolgono dati meteo in continuazione: è vero che il clima sta cambiando? Bovo e Cremonini sorridono: l'anno capire che le nostre conoscenze «veramente certe» [illegible] risalgono a tempi abbastanza lontani per vedere un'evoluzione e prevedere cosa accadrà domani. Unica certezza: [illegible] clima è meno omogeneo di [illegible] volta.

LA [illegible]

Stazioni in telemisura presenti nella rete regionale	[illegible]	Termometri aria	151
[illegible]	164	Igrometri aria	121
[illegible]	40	Radiometri e albedometri	[illegible]
Idrometri	60	Sonde per analisi parametri chimico-fisici dell'[illegible]ua	7
Sensori di misura della velocità del vento	63	Barometri	[illegible]
Sensori di misura della direzione del vento	58	Termometri neve (21 sensori)	13

Aeroporto Caselle

«Non esiste un allarme [illegible]»

La Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Caselle, torna sui presunti problemi agli aiuti luminosi della pista, ribadendo che [illegible] motivi di allarme sulla sicurezza», elemento - afferma una nota - di «priorità indiscutibile». E ripete: «In nessun [illegible] venuto [illegible] verrà meno il rispetto dei migliori standard di sicurezza».

La società è in attesa di ricevere «formalmente» dall'Ente di assistenza al volo (Enav) il rapporto sul sopralluogo del 1° ottobre scorso, che avrebbe [illegible]denziato il perdurare di carenze nel sistema di monitoraggio delle luci. Rapporto che ha indotto il procuratore aggiunto Gunriniello a scrivere al ministro dei Trasporti. In realtà la Sagat conosce già [illegible] contenuto delle critiche, [illegible] pure indirettamente. Ma replica confermando che il sistema di monitoraggio degli aiuti visuali luminosi funziona dall'aprile [illegible] caratteristiche tecniche rispondenti alla normativa vigente» (cioè all'at[illegible] d'indirizzo del ministro dei Trasporti del 13 gennaio '98), caratteristiche peraltro «verificate [illegible] approvate dall'Enav nel settembre '98 e periodicamente sottoposte [illegible] verifica».

Ma la Sagat fa anche una promessa: entro l'estate del 2000 verranno terminati i lavori per [illegible] sistema di monitoraggio [illegible] più avanzato, che oggi nessun aeroporto italiano ha in funzione. Allora ci sarà un controllo «lampada per lampada», in pratica con una ripetizione per ciascuna luce nella consolle centrale, e [illegible] «a settori» come avviene adesso. L'investimento previsto è di 4 miliardi; i lavori, ultimati all'80 per cento, sono stati eseguiti in estate (per migliori condizioni meteo) e di notte, quando l'aeroporto è chiuso al traffico aereo. **[g. b.]**

Raccolta firme

Lega Nord «Non pagate l'Ici ingiusta»

Banchetti per raccogliere le firme contro l'«Ici ingiusta» saranno organizzati dalla Lega Nord, oggi in piazza Santa Rita e a Porta Palazzo, dalle ore 9 alle 18, e domani al Gran Balon, dalle 8 alle 18, e in piazza Cln, 14-18. «Dal '93 il Comune sta facendo pagare un'Ici superiore a quella dovuta», sostiene l'on. Mario Borghezio, che dedicherà il fine settimana al Comitato anti-Ici, messo in piedi dai legali Paolo Forno e Luca Procacci.

«Migliaia di piccoli proprietari di alloggi - spiegano gli avvocati Forno e Procacci - possono essere interessati a questa causa con il Comune di Torino, perché gli estimi catastali per le zone censuarie Seconda semiperiferica, le categorie A1, A2, A4 e A5 sono superiori alle stesse della zona centrale, cioè la Prima, dove si trovano via Roma e la Crocetta, chiaro che l'Ici ricavata da quelle cifre è sbagliata». Sono già centinaia i torinesi che hanno aderito.

Perché la causa sarà indirizzata contro il Comune e non verso l'Ufficio del Catasto? Perché nel '93 ci fu un primo ricorso dei cittadini e fu fatto proprio dal Comune, ma la Commissione censuaria provinciale lo respinse. L'amministrazione civica nell'agosto dello stesso anno presentò appello alla Commissione nazionale, che non rispose. «Trascorsi novanta giorni vale il silenzio-assenso - [illegible]ce l'avvocato Forno - e le richieste dei ricorrenti (rettifica degli estimi, e [illegible] subordine la riduzione di almeno il 3% del valore ai fini Ici) dovevano essere attuate». L'on. Borghezio ha [illegible] posto il problema all'assessore Mario Viano, il quale ha informato del fatto che dal '98 fu abrogata la possibilità del Comune di chiedere correzioni in merito alle tariffe. «Ma - osserva il parlamentare leghista - per il passato sì. Il Comune incassa 450 miliardi l'anno di Ici, e [illegible] deve tornare nelle tasche dei contribuenti: dal '93 al '98».

TEMPO [illegible]
LA [illegible] E L'ARTE
[illegible] fotografica
"Scatti"
Fino a Domenica 10/10
ore [illegible] -19.00

[illegible] VITRUMANA
Recital lirico
G.Dordo-V.Carignano
A.Lempo
[illegible] 11/10 - [illegible] 21.00

SHOPPING
Una vasta galleria
di negozi
per i vostri acquisti

RISTORAZIONE
Numerosi punti di ristoro:
bar e self-service

SERVIZI
Banca
Agenzia viaggi
Giornali - Tabacchi
Stampa foto 30 min.
Palestra
Parrucchiere
Ufficio Postale
PARCHEGGIO INTERNO
3.000 POSTI AUTO COPERTI

DOMENICA 10 OTTOBRE
GRANDE FESTA
"PRO LOCO IN CITTÀ"
Ore 10.00 - 19.00
Degustazione gratuita
[illegible] specialità e vini piemontesi
Antichi oggetti,
giochi [illegible] mestieri.
Concerti bandistici,
gruppi folk e musicali.

UNPLI
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
COMITATO REGIONALE
DEL PIEMONTE
Agliè - Bergolo - Cavour
[illegible] - Colazza
Condove - Coniolo
Consorzio Turistico Valsesiana
Frassinello - Ghemme
Moncalvo - [illegible] - Netro
Oglianico - Piossasco
Prato Sesia - Premeno
Robassomero - Roccavignale
San Benigno C.se - San Gillio
San Mauro - [illegible] T.se
Valgioie Colle [illegible]
Valle San Nicolao - Vezza D'Alba
Vigone - Volpiano
Con il patrocinio della CITTÀ DI TORINO

LA CASA DELLA TIGRE II
"Giochi da Fiera"
Realizzazione di semplici e
divertenti giochi del passato

[illegible] IN [illegible]
Mercatino dell'Antiquariato

DIAMO IL [illegible] AL POLITECNICO DI TORINO
con la [illegible] facoltà di Ingegneria dell'Autoveicolo.
VIA NIZZA [illegible] INTERNO 56 - [illegible] piano

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO
TEMPO LIBERO
VIA NIZZA, 262 ▪ TORINO ▪ ORARIO: LUNEDÌ 14.00 -19.00
▪ DA MARTEDÌ A SABATO E LE DOMENICHE DI APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00 -19.00

Sotto accusa la Servizi Industriali che si difende: «Estranei alla vicenda»

Puzza, l'ultimatum di Beinasco

Il sindaco: «Pronti a tutto»

Massimiliano Peggio

BEINASCO

«Se entro il 15 ottobre non avverrà in modo significativo ed inequivocabile un segnale da tutte le parti coinvolte, l'amministrazione comunale prenderà i provvedimenti necessari per tutelare la salute dei cittadini». Il sindaco di Beinasco, Gilberto Giuffrida, lancia l'ultimatum contro le ondate di puzza che da settimane invadono i cieli della cintura sud. Lo stesso odore nauseante che l'altra sera ha fatto esplodere l'ennesima protesta dei ferrovieri dello scalo di Orbassano. Verso le 21, i cinquanta operai del turno di notte hanno incrociato le braccia e si sono rifugiati nella palazzina uffici. «Così non si possiamo lavorare: la scorsa settimana tredici sono finiti all'ospedale accusando bruciori agli occhi e alle vie respiratorie. All'azienda chiediamo di prendere al più presto provvedimenti per tutelare la nostra salute», affermano i rappresentanti sindacali delle Fs.

E la puzza? Di chi è la colpa? Al centro delle polemiche c'è la Servizi Industriali di Orbassano, che da giorni è nel mirino dei tecnici dell'Arpa. Contro l'azienda che si occupa dello smaltimento di rifiuti chimici, si è schierato l'intero consiglio comunale di Beinasco, dove sono state raccolte anche circa 3000 firme di cittadini. E non solo: «Le segnalazioni fatte all'Arpa si contano a decine, e ogni giorno arrivano telefonate in comune», dice l'assessore Aldo Ariotti.

L'ultimo episodio, quello denunciato dai ferrovieri. «Noi non ci riteniamo responsabili: stiamo investendo parecchio denaro per cercare di ridurre gli effetti di alcune nostre lavorazioni, che però sono avvertibili solo all'interno dello stabilimento», afferma Giancarlo Battegazzore, direttore tecnico della Servizi Industriali. E aggiunge: «Ci stiamo impegnando per risolvere i problema, tuttavia possa assicurare che i nostri dipendenti non accusano disturbi di nessun genere. I controlli dell'Arpa avvengono tutti i giorni, anche all'improvviso. Ma non si è mai pensato di effettuare accertamanti anche su altre ditte? Qui non siamo i soli».

La guerra contro la puzza comunque continua: lunedì prossimo l'amministrazione comunale di Beinasco incontrerà i vertici regionali. Sul tavolo ci sarà il piano di rilocalizzazione della Servizi Industriali. «E in quella occasione potremo finalmente disporre dei primi risultati sulle analisi dell'Arpa», dice Giuffrida. E forse emergerà anche la verità sulla puzza misteriosa.

A VENARIA

«Miasmi dalla Baricalla»

VENARIA. Da due giorni, alle prime luci del mattino e a sera inoltrata, l'aria dei nuovi quartieri di Venaria, al confine con Torino, diventa irrespirabile. Un odore dolciastro, nauseabondo, che a diverse persone ha già provocato infiammazioni alla gola ed i soliti giramenti di testa. Nessuno, però, fino ad ora ha raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Sulla provenienza dell'odore anche il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, non ha dubbi. «Arriva dalla discarica della Baricalla, il sito destinato allo smaltimento dei rifiuti speciali che si trova lungo la tangenziale Nord - spiega -. I miasmi raggiungono anche la periferia di Torino, Druento e Collegno, e se continueranno prenderemo provvedimenti».

Lo scalo ferroviario di Orbassano, dove è scoppiato il problema della puzza

Venaria, sono fuggiti con l'aiuto di un complice

Assaltano l'Antoniana Caccia a due rapinatori

VENARIA

Due banditi a volto scoperto ed armati di taglierino hanno assaltato ieri alle 9.30 la Banca Popolare Antoniana Veneta di corso Garibaldi 157 a Venaria. La coppia di rapinatori, dopo essere entrata nella filiale ha immobilizzato gli impiegati sotto la minaccia dei taglierini e li ha costretti ad infilare in un sacco circa 20 milioni in contanti. I due sono poi fuggiti a piedi attraverso le vie della città dove molto probabilmente li attendeva in terzo complice a bordo di un auto. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria che hanno già analizzato il filmato dell'assalto girato dalla videocamera piazzata all'interno della banca.

Grugliasco, 48 famiglie dovranno pagare una multa

Appartamenti da 10 anni sono senza l'abitabilità

GRUGLIASCO

Vivono da dieci anni in un appartamento che non ha mai ottenuto l'abitabilità. Quarantotto famiglie di Grugliasco, che risiedono in via Leon del Nicaragua dal numero 22 al numero 28, devono pagare una multa di 200 mila lire per mettersi in regola con il Comune. Da un controllo dei vigili urbani è emerso che l'impresa edile aveva presentato una richiesta di abilitazione incompleta. «Un illecito piuttosto diffuso» commenta il comandante della polizia municipale di Grugliasco Ugo Esposito. A Grugliasco, infatti, sono oltre 100 i casi riscontrati negli ultimi mesi. Per gli appartamenti di via Leon del Nicaragua il Comune sta valutando la possibilità di un'alternativa alla multa.

Via Lagrange

Sui parcheggi negozianti contro Comune

Vivace assemblea giovedì sera all'hotel Concorde contestazione confronti degli sori comunali al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e alla Viabilità, Franco Corsico. La riunione era stato dall'associazione dei commercianti di via Carlo Alberto e via Lagrange. Motivo principale della protesta: la manconza parcheggi e posti auto nelle due vie che - secondo i commercianti - inducono i torinesi a disertare i negozi. La riunione è cominciata con Alfieri che ha illustrato ai negozianti l'iniziativa «Natale a Torino - Luci d'artista». Il 31 dicembre Torino si collegherà in diretta con la Rai dalle dieci di sera alle quattro del mattino.

Tutti soddisfatti dell'iniziati-. Ma il punto dolente è la viabilità. Hanno protestato, duramente, i commercianti: via Carlo Alberto e via Lagrange sono penalizzate rispetto ad altre vie, i mezzi pubblici sono costretti a salire sul marciapiede mettendo a rischio l'incolumità dei passanti, nessun'auto può sostare e quindi come pensare che tutto ciò possa invogliare i cittadini a fare shopping in queste vie? Inoltre nel prossimo maggio cominceranno i lavori in piazzale Valdo Fusi e verranno a mancare più di posti auto. Come risolvere il problema?

Corsico ha risposto che per il periodo natalizio il problema si può risolvere bus-navetta collegati ai parcheggi e che per il futuro c'è un progetto che prevede l'interramento delle linee urbane 4 e 18 da Porta Palazzo a Vittorio. Le risposte non sono piaciute ai commercianti. Alcuni per protesta hanno abbandonato l'incontro nonostante la mediazione del presidente dell'associazione, Christian Volkhart.

IN

E' stato inaugurato ieri, in via Pietro Micca 18, un negozio della Murphy&Nye che vende abbigliamento tecnico per la vela e capi per il tempo libero. Per l'inaugurazione la facciata dell'edificio e un limitrofo cantiere stradale sono stati ricoperti da teli bianchi il marchio della ditta che simulavano grandi vele.

LETTURA CONTATORI. L'Enel ha affidato l'incarico di rilievo delle letture contatori alla ditta San Bartolomeo Scrl Trino. Gli incaricati, se richiesto, devono esibire il tesserino di riconoscimento della propria ditta e la lettera di autorizzazione dell'Enel. I Comuni interessati sono: Chivasso, Verolengo, Rondissone, Torrazza, Villareggia, San Giusto, Mercenasco, Mazzè, Caluso, Vische. L'incarico partirà il 15 ottobre.

SAN MAURO, Ladri scatenati a San Mauro Torinese presso il Parco Einaudi. Nella hanno visitato sedi del Cral, dell'Us Mauro, Rugby San Mò e dell'Oltrepo. Il bottino si aggira sui milioni.

GRUGLIASCO. Ciro Cardano è il nuovo consigliere comunale dei Verdi. Sostituisce Vincenzo Galati, eletto nel consiglio provinciale.

DIBATTITO. Prende il via il ciclo di incontri, «Prima non ti . Primo appuntamento, lunedì 11 ottobre, alle 21, presso la sala Primo Levi, in via Real Collegio 20, dibattito: «Un'economia di giustizia per il terzo millennio». Intervengono: Roberto Panizza, dell'università di Torino, e Luca Jahier, del comitato italiano per la riduzione del debito estero dei paesi più poveri.

VENARIA, INCIDENTE. Scontro fra un auto ed uno scooter l'altra sera all'incrocio tra via Guarini e via Fratelli Cervi. Il motorino Cagiva 50, condotto da Simone R., 17 anni di Venaria, via Goito, si è scontrato con la Uno guidata da Enrico Iandolino, 23 anni, anche lui residente a Venaria in via Mensa. La peggio ce l'ha avuta proprio il minorenne che viaggiava anche senza casco, riportando ferite guaribili in un mese.

Tra i ventisei imputati c'era anche la figlia del comandante

Multe stracciate agli amici

Settimo, ultime condanne per i vigili

Verbali stracciati, archiviati senza motivo, o ridotti nell'ammontare. Un malcostume diffuso, consolidato negli anni, tra i vigili di Settimo. Lo scandalo che ha investito quasi tutto il corpo di polizia municipale si è concluso ieri nella terza sezione del tribunale. Tutti condannati i vigili che erano accusati di abuso e falso: si annullavano le multe tra di loro e le annullavano ad amici e parenti. Non per soldi, ma per un intreccio di favori, di conoscenze, di legami di parentela. Erano in 26 all'inizio dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Enrica Gabetta. Tra gli indagati anche il comandante, sospeso poi dalla carica, 51 anni, da una ventina in servizio in città. Avrebbe tolto una multa ad un conoscente e, soprattutto, si è visto accusare anche di truffa ai danni della Regione. Una storia a sè, che riguarda anche la figlia Donatella. La giovane donna, per ottenere un finanziamento agevolato per l'acquisto dell'alloggio aveva preso residenza a casa di un sottoposto del padre: un escamotage grazie al quale il reddito della donna risultava più basso e consentiva l'accesso al prestito. Il comandante davanti al pubblico ministero Enrica Gabetta a preferito avvalersi della facoltà di rispondere.

L'inchiesta partita proprio dalla multa che il comandante aveva fatto alleggerire ad un suo amico. Era il settembre del 1992: due vigili avevano fermato l'autista di un camion e gli stavano ritirando il libretto per irregolarità alle gomme. Il comandante sarebbe intervenuto a favore dell'autista invitando i colleghi a fare una semplice multa. Uno si sarebbe rifiutato, l'altro avrebbe accolto l'invito. Ma avrebbe conservato la contravvenzione precedente, quella trovata poi dal magistrato durante una perquisizione nel comando. A mettere sull'avviso il pubblico ministero era stata una lettera anonima in cui si narrava per filo e per segno l'episodio del camioncino. Poi sono arrivate le prime ammissioni. Alcuni vigili hanno raccontato che era un'abitudine togliersi tra loro le contravvenzioni. I vigili parcheggiavano spesso in piazza davanti al municipio, dove c'era il disco orario. Se un collega elevava una multa, si ricorreva ai sistemi più strani per annullarla. «C'erano due dischi orari, io ho visto solo uno». «Non ho notato il foglio con la scritta mutuguasta». I più furbi cambiavano numero di targa del veicolo sul verbale per cui era impossibile risalire al proprietario.

Dei 26 indagati, una parte consistente, una quindicina, aveva preferito chiudere subito i conti davanti al giudice delle indagini preliminari. Avevano chiesto e ottenuto di patteggiare pene tra i 6 mesi e l'anno di carcere. Tra questi anche Stefano Maggio, poi comandante a San Mauro. Gli altri 12 scelsero di andare a giudizio. Ma alla prima udienza in terza sezione del tribunale (presidente Valter Maccario) altri nove sono usciti dal processo scegliendo il patteggiamento. Tra questi il comandante Paolo Calabrese (difeso dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Antonio Mencobello) che ha chiuso con anno e sei mesi di carcere.

Ieri è la sentenza per l'ultimo gruppo, cinque vigili e la figlia del comandante Calabrese. Quest'ultima è stata condannata a 10 mesi di carcere con la condizionale subordinata al pagamento di 25 milioni alla Regione. Queste le altre condanne: un anno e mezzo per Mario Cardamone, un anno e due per Roberto Cicerale, un anno e due mesi per Luca D'Apice, un anno e un mese per Massimo Falsetti e un anno e quattro mesi per Carmine Silvi. Erano difesi dagli avvocati Alberto Mittone, Pier Luigi Ciaramella, Andrea Bertano, Muraca, Porrù, Fierro, Romeo e Patrizia Martin.

PARRICIDA

Morto soffocato dal cibo

Morte per asfissia da soffocamento da cibo: è il responso dell'autopsia sul corpo di Paolo Arri, anni, l'impiegato bancario deceduto martedì, nella casa di San Maurizio Canavese in cui era ricoverato per i suoi problemi psichiatrici, poche ore dopo la seconda udienza del processo che lo vedeva imputato dell'omicidio del padre. L'uomo, aveva la trachea e la laringe ostruiti da un grosso pezzo di carne. Il pm Masia ha disposto una serie di analisi: si vuole capire se Arri abbia preso qualche farmaco che abbia inibito o rallentato le sue funzioni. Il 21 giugno del 1997 l'imputato uccise il padre Giovanni Arri, 89 anni, con 21 coltellate.

Paolo Calabrese, comandante dei vigili urbani di Settimo Torinese

Il processo s'è aperto ieri a Moncalieri

L'ippodromo di Vinovo dove si allenava la cavalla maltrattata

«Maltrattò un cavallo» Allenatrice alla sbarra

L'animale non voleva saltare gli ostacoli La donna: «Niente violenza, solo invidia»

VINOVO

«Accidenba» è una cavalla di sei anni, che ora vive in campagna. Ma nel '98, si allenava e gareggiava nell'ippodromo di Vinovo. Non era un fenomeno, però il vecchio proprietario sperava di vederla nelle corse ad ostacoli. Così l'affidò ad un'allenatrice, Valeria Toccolini, 37 anni, che ieri è comparsa di fronte al giudice di Moncalieri Luca Ferrero, imputata di maltrattamenti. Alcuni colleghi l'accusano di aver adottato metodi troppo violenti, per costringere la cavalla a vincere la paura degli ostacoli. «L'animale aveva diversi segni di frustate, eccessive», ha spiegato il veterinario dell'Asl. La denuncia è stata firmata dal presidente dell'associazione allevatori, Claudio Guadagnino, e dal segretario Franco Garombo, che ha assistito all'episodio, avvenuto nell'aprile '98. «Nessun maltrattamento: schioccavo la frusta per terra, per incitarla a saltare. Le avrò dato solo due o tre colpi, poi rinunciai», si è giustificata la donna, difesa dall'avvocato Pierpaolo Berardi. Aggiunge: «La denuncia? Frutto dell'invidia, perchè in poco tempo ho collezionato molti successi. L'ippodromo di Vinovo è club per pochi». [m. peg.]

A Carignano

Pensionata travolta da camion

CARIGNANO

Una pensionata è stata travolta e uccisa da un camion, a due passi dal centro di Carignano. L'anziana donna, Luigina Capello, di 84 anni, abitava in via Principe di Carignano ad appena un isolato dal luogo della tragedia. Ieri, poco dopo le 9, è uscita di casa per sbrigare alcune commissioni, come tutte le mattine. È entrata in un negozio e poi si è riavviata verso casa, con la borsa della spesa sotto braccio. Ma intorno alle 9,30, all'altezza dell'incrocio tra corso Cesare Battisti e vicolo San Sebastiano, un camion, un autocarro Iveco, l'ha investita scaraventandola violentemente sull'asfalto. La pensionata ha sbattuto la testa, ed è rimasta immobile sulla strada. Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente. Probabilmente l'anziana donna ha cercato di attraversare l'incrocio: si è accorta dell'arrivo del mezzo pesante e non è riuscita a mettersi in salvo. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza della croce rossa di Carignano. La pensionata respirava ancora, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Trasportata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, Luigina Capello è spirata poco dopo il ricovero al pronto soccorso, per politrauma. Sotto choc il conducente del camion, Aldo Odetti, di 51 anni, residente a Carmagnola, in via Rubinetti 5 b. [m. peg.]

Aveva perso il sentiero del ritorno, temperatura sotto lo zero

Salvo dopo una notte al gelo

Escursionista di Pinerolo in Valle Orco

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

«Sono salvo per miracolo», dice ora Paolo Tamagno, 44 anni, insegnante al liceo scientifico di Pinerolo, escursionista. Per giorno intero è rimasto a più di mila e 200 metri di quota: temperatura che segnava meno 6 e lui che non trovava più la strada per tornare indietro. E' stato fortunato. Deve ringraziare il telefonino se i soccorritori l'hanno raggiunto in tempo, prima che il freddo lo uccidesse. E soprattutto deve dire grazie al fatto che lassù, dove si è perso, c'è «campo» e col cellulare ha potuto guidare fino a sé gli uomini del soccorso Alpino. Il referto stilato dai medici del pronto soccorso di Ivrea, dove adesso è ricoverato, parla di «congelamento agli arti inferiori e principio di ipotermia ai piedi». Potrà presto tornarsene a casa ma l'ha vista davvero brutta.

La disavventura è capitata a Ceresole Reale, in Valle Orco. L'escursionista ha perso l'orientamento dopo aver raggiunto località «Alpe Trucco», 500 metri più su del capoluogo, una zona dove è possibile trovare solo alcune baite, in questa stagione disabitate. «Ho iniziato l'escursione troppo tardi - racconta con un filo di voce, mezzo intontito dall'effetto dei tranquillanti - così quando è stato il momento di rientrare era già buio». E' un attimo smarrirsi in montagna, anche se si è esperti, anche se la zona si conosce come le proprie tasche: «Io c'ero già salito un sacco di volte lassù, ero sicuro di quello che stavo facendo, non riesco a capire come ho fatto a perdermi».

Paolo Tamagno, insegnante di liceo

Eppure è successo. Ha preso un sentiero sbagliato. Invece di scendere dalla stessa strada che aveva fatto all'andata, Tamagno si è trovato in mezzo a un punto che non conosceva: «Allora sono andato per tentativi. E ben presto, dopo aver attraversato alcuni corsi d'acqua, spuntato in impervia, dove anche dei precipizi». Iniziava a fare tardi, il sole era già tramontato da pezzo e la temperatura stava scendendo sensibilmente. «Non confidavo nemmeno nel telefonino, credevo che non si fosse linea, invece a un certo punto l'ho sentito squillare...». Era la moglie Daniela che, preoccupata, da Pinerolo lo chiamava per avere sue notizie. Da quel momento in avanti il cellulare è stato mezzo che l'ha accompagnato nel silenzio della notte. Pochi minuti dopo è arrivata la telefonata dal Soccorso Alpino, avvertito dalla moglie dell'escursionista. I dialoghi sono proseguiti fitti per molte ore: «Nel frattempo cercavo di scaldarmi potevo, con me avevo solo un cappellino di lana e i vestiti con cui ero partito. Nessuna coperta, perchè non avevo previsto una sosta così lunga. E i piedi si stavano congelando, avevo paura di non farcela». Intanto le ore passavano e la temperatura scendeva sempre di più. Solo verso le 6, in lontananza, ha visto il bagliore delle torce dei soccorritori. Un'ora dopo era nella piazza del paese, dove c'era anche l'elicottero 118 pronto a trasportarlo in ospedale. Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea, dice: «Quell'uomo ha avuto fortuna, ancora mezza giornata lassù e non so se tornava vivo». Ma la sua vera fortuna è stata quella di avere con sé il telefonino e soprattutto che ha potuto utilizzarlo: «Altrimenti non avrebbero trovato così velocemente, altrimenti ora non sarei qui a raccontare questa terribile odissea».

BIANCA & MEDIA

■ **SCIOPERO UNIVERSITARI.** I sindacati Snur-Cgil, Cisl Università e Uilpa-Uil hanno proclamato uno sciopero generale del comparto universitario per il 15 per il rinnovo del contratto di lavoro.

■ **MARATONA.** Torino ospiterà il 13° congresso mondiale dell'Associazione Maratone e Gare Podistiche Internazionali nel 2001. Lo ha deciso il convegno dell'Aims che si è svolto in Slovacchia.

■ **IL SOGNO.** Oggi, dalle 9, convegno a Palazzo Lascaris su «Il sogno», organizzato dall'Asl 8 di Chieri e la Società Gruppo Analitica. Intervengono Gianni Vattimo, Guido Davico Bonino, Valter Vicelli, Carla Gallo Barbisio.

■ **AMNESTY.** Amnesty International raccoglie oggi in piazza San Carlo le firme per la Coalition Day, giornata mondiale contro l'uso dei bambini soldato e per i diritti dei minori.

■ Presso la sede Ascom di via Masse 20, si olge oggi un convegno dedicato alla figura dell'agente di commercio, presente l'on. Gianfranco Morgando (dalle 9,30 alle 13). Lunedì, invece, alle 20,30 assemblea dei rappresentanti di commercio nel salone della Confesercenti, corso Principe Eugenio 7/d. All'ordine del giorno lo «star del credere», ovvero la penale che l'agente deve pagare all'azienda in caso di affari non andati a buon fine: il Senato ha approvato la norma che lo abolisce e nei prossimi giorni il provvedimento dovrebbe passare alla Camera.

■ Emilia Bergoglio è stata confermata alla presidenza dell'Ordine Mauriziano.

■ **REGIONE.** Seconda giornata di audizioni del Consiglio regionale in V commissione (Ambiente), presieduta da Massimo Griffini sui problemi dell'inquinamento elettromagnetico, derivato dai ripetitori disseminati in varie parti della città e del Piemonte. Alla prima, 7 giorni fa, l'audizione aveva coinvolto le aziende elettriche e telefoniche. Ieri è toccato a tecnici dell'Arpa (Agenzia di protezione ambientale), del Galileo Ferraris, a docenti del Politecnico e della facoltà di Fisica. Per il 15, sono stati invitati gli industriali, le emittenti tv e le associazioni ambientaliste.

■ **COMUNISTI** Dibattito su Pensioni e Stato sociale, oggi, alle 15, in via Saccarelli 18, con il sottosegretario Claudio Caron, il consigliere regionale Lauro Simonetti, il consigliere d'amministrazione Inps, Angelo Mazzieri e il segretario provinciale del pdci, Stefano Barbieri.

■ **POLITICI** Stamane, ore 11, al campo Master Club Fioccardo, in corso Moncalieri 494, incontro di calcio tra rappresentative di consiglieri regionali e di giornalisti torinesi.

Se vuoi il caldo più verde che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal al 40% di gas in meno!

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate
Numero Verde
800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

DOMENICA 10 OTTOBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!

ORARIO CONTINUATO dalle 9.00 alle 19.30

a RIVOLI (TO) CORSO FRANCIA, 175

Ip T

STANDA

E DI ADULTO
Solo 14.980 al kg
€ 7.74

COSTATE OSSO DI ADULTO
Solo 14.980 al kg
€ 7.74

FETTINE DI BOVINO ADULTO
Solo 13.980 al kg
€ 7.22

EXTRA SFUSE
Solo 2.900 al kg
€ 1.50

PASTICCERIA FRESCA
Solo 16.900 al kg
€ 8.73

OLIO DI OLIVA "SASSO" l 1
Solo 6.900
€ 3.56

"MORETTI" cl 66
Solo 1.250
€ 0.65

COLOR KV-29C3A stereo, televideo, Pip
Solo 1.199.000
€ 619.23

20 pollici, mod. TC - 51731
Solo 499.000
€ 257.72

SCONTO del 20% su tutti i profumi di marca

La manifestazione di domani compie 25 anni, attesi oltre 3 mila atleti

In piazza Zara partenza (ore 9,30) e arrivo della corsa

Arriva il Giro della Collina Tredici chilometri nel verde

Domenico Lataglials

Un quarto di secolo, mica poco: domani il Giro della Collina compirà venticinque anni e lo farà con il suo solito, affascinante, vestito caratterizzato da mille colori e atmosfere tipicamente autunnali.

Più che una gara, una passeggiata all'aria aperta lunga 13 km: un appuntamento da non perdere non solo per gli agonisti, ai quali è stato riservata una sezione particolare, ma soprattutto per chi vede nel podismo il giusto mezzo per scaricare le tensioni di una settimana lavorativa o rimettersi in pace con la realtà circostante.

La manifestazione, organizzata dalla Joyful Promotion con la collaborazione di Torino-Sette e il patrocinio del Comune di Torino, prenderà il via da piazza Zara, dove il ritrovo è stato fissato per le 8. La partenza è prevista [redacted] le 9,30.

C[redacted] detto, ci saranno due sezioni: una [redacted] competitiva aperta [redacted] tutti coloro i quali vorranno correre o camminare nel verde della collina, l'altra [redacted] fini agonistici riservata ad atleti, amatori e veterani purchè in possesso di tesserino federale. Quanti saranno? Confidando nel bel tempo, circa 3000.

Lasciata piazza Zara, il serpentone dei partecipanti si dirigerà su corso Moncalieri, corso Giovanni Lanza, viale Thovez, piazza Adua, strada Val Salice, Parco delle Maddalene, le strade Revigliasco, Viola, Creusa, dei Ronchi, piazza Freguglia, viale XXV Aprile, via Sabaudia, via Villa Glori, corso Sicilia. Per venire incontro alle esigenze degli automobilisti, la Polizia Municipale ha istituito un numero verde (800.272130, attivo dalle 7 alle 14) con lo scopo di fornire in tempo reale tutte le informazioni necessarie sulle strade da evitare, le deviazioni dei mezzi pubblici e i percorsi alternativi.

Probabile che il punto più «caldo» sia rappresentato da corso Moncalieri: saranno circa una cinquantina i vigili impegnati a far sì che tutto proceda senza troppi intoppi. Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo e una sacca con vari gadgets: prevista anche l'estrazione di 200 premi.

Parte di quanto raccolto con le iscrizioni, effettuabili presso i Supermercati Dì per Dì, i più qualificati negozi sportivi della città e sul luogo della partenza fino a pochi minuti prima del via, sarà destinato alla F.A.R.O. (Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica).

Chi volesse iscriversi alla sezione competitiva, potrà invece recarsi al Salone della Stampa (via Roma 80), o da Giannone Sport (corso Regina Margherita 210). Nel pieno rispetto della tradizione, anche quest'anno il Giro della Collina sarà gemellato [redacted] «Tuttomele» di Cavour, cittadina che dal 6 al 14 novembre renderà omaggio alla regina dei frutti.

Tutte le deviazioni di tram e autobus

Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, dalle 7 alle 14 di domani, le linee dei trasporti pubblici 47, 54, 64, 67, 70 e 73 osserveranno alcune modifiche di percorso. Eccole nel dettaglio:

[redacted] 4. Servizio sospeso dalle 9 alle 12,30.

LINEA [redacted]. Effettua capolinea provvisorio in strada [redacted] Nobile angolo piazzale Adua.

LINEA 64. Direzione piazzale Adua: limitata in piazza Crimea.

[redacted]. Da corso Massimo D'Azeglio angolo c.so Bramante deviata per corso Dogliotti, corso Unità d'Italia, corso Trieste, piazza Caduti, percorso normale.

LINEA [redacted]. Effettua servizio nel tratto piazza Gran Madre-strada San Vito-Revigliasco angolo strada Val Pattonera.

UNA VIA, UNA STORIA

Pingone, il ballista di Casa Savoia

I falsi di Pingone contribuirono ad alimentare la passione dei Savoia per l'Egitto che portò alla creazione del Museo

Via Filiberto Pingone è in pieno centro storico e unisce via San Domenico a via Del Carmine

Maurizio Lupo

Torino fu fondata dal principe egizio Fetonte nel [redacted] avanti Cristo». E' una bugia [redacted]za fondamento. «Torino fu capitale esoterica [redacted] quando accolse i riti dedicati all'infernale Dea Iside». E' [redacted] menzogna ancor più grossa, come quella che [redacted] derivare il «toro», simbolo della città, dal «bue Api» egizio.

Sono tutte notizie false, diffuse ad arte nel 1577 da Filiberto Pingone, conte di Coucy, autore di «Augusta Taurinorum», la prima storia della città. A lui Torino dedica una breve strada. La merita. Perchè per altre questioni era [redacted] cronista abbastanza rigoroso, salvo essere un bugiardo consapevole per compiacere i Duchi di Savoia.

Inventò la loro discendenza dai Re Sassoni, perchè potessero pretendere il titolo regio. E diede credito a queste favole egizie, tramandate da cronisti medievali inattendibili, solo per dare lustro a Torino, eletta nel 1563 al rango di capitale.

La sua infatuazione per l'Egitto incominciò nel 1567, quando fu trovata [redacted] Torino un'iscrizione dedicata a Iside. Tanto bastò a Pingone per rilanciare notizie prese [redacted] un cronista molto disinvolto, come Annio da Viterbo. Era un frate domenicano, nato nel 1432 [redacted] morto nel 1502. Era esperto di lingue orientali, [redacted] passato alla storia come un grande falsario. Pubblicò a Verona, nel 1497-98, testi apocrifi, fra i quali uno attribuito a Beroso Caldeo, storico mesopotamico vissuto forse nel III secolo dopo Cristo. Annio asseriva d'avere tratto le notizie riguardanti Torino sia da Beroso [redacted] sia da opere di un tal «Manetone». Citava codici ignoti di Catone, Fabio Pittore, Senofonte, che però compilava in segreto lui stesso. Simili fonti non dispiacquero ai Savoia. Anzi nel [redacted] confermarono la loro passione per il mondo egizio con l'acquisto dai Gonzaga della «Mensa Isiaca»: una tavola bronzea decorata. Fu il primo pezzo della collezione che oggi si conserva al Museo Egizio.

GLI [redacted]

Termosifoni accesi

E' giunta l'ora di accendere i termosifoni. E' arrivato il primo freddo con temperature basse nelle ore notturne e tiepide nelle ore diurne e quindi con notevole escursione termica. Clima tiepido in pieno giorno [redacted] molto meno tiepido di sera e nelle prime ore del mattino. La legge (che suddivide i Comuni in sei fasce climatiche) prevede che è possibile attivare l'impianto di riscaldamento dal 15 ottobre [redacted] 15 aprile [redacted] una durata giornaliera non superiore alle 14 ore. Tuttavia, in casi particolari, [redacted] possibile accendere gli impianti di riscaldamento senza specifiche autorizzazioni comunali.

In questo periodo siamo di fronte effettivamente a casi particolari e dunque l'Italgas ricorda che in caso di basse temperature è possibile attivare gli impianti - al di là della legge 412 - per un massimo di 7 ore al giorno, cioè alla metà delle ore stabilite dal decreto legislativo. Torino, compresa nella zona climatica E, rientra in questi casi e dunque chi vuole accendere i termosifoni può farlo per non più di sette ore al giorno.

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via [redacted] Nanni 42; via Candiolo 31.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.
[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50.

L'edificio, ostaggio del degrado, ospiterà un centro culturale

Villa Capriglio abbandonata rinascerà con i giovani artisti

Ezio Mascarino

Un tempo fu villa da favola. I secoli, ma soprattutto l'incuria della gente, l'hanno resa un rudere. E' la villa «Il Capriglio», in regione Sassi, lungo la strada Traforo del Pino. Proprio ieri un lettore chiedeva a La Stampa: «Nessuno vede il degrado nel quale si trova questo edificio, un tempo bellissimo?».

Villa «Il Capriglio», edificio settecentesco attribuito all'architetto Filippo Juvarra, si salverà. Ieri il Comune ha reso noto un progetto che riporterà la struttura a come era. «Un progetto che prevede un graduale recupero e riutilizzo della villa, finalizzato alla creazione di spazi e situazioni destinati alla creatività e imprenditorialità giovanile», dicono gli assessori competenti di Comune e Regione.

Sarà una sfida, per ritrovare [redacted] bellezza di un tempo e per offrire una occasione, una opportunità, a tanti giovani artisti, in cerca di uno spazio, un palcoscenico, per farsi conoscere.

Capriglio non è che il titolo nobiliare del proprietario, Giovanni Paolo Miglina (o Molina) di Capriglio, il quale la possedette fino alla prima metà del Settecento. Eretta, si dice, dall'architetto Juvarra per Vittorio Amedeo II, che se ne servì per incontri segreti con i diplomatici e con gli ambasciatori del tempo. In quell'edificio su due piani con un giardino di circa 42 mila metri quadrati si fecero frammenti di storia d'Europa e d'Italia.

La villa sorse sui resti di una precedente e antica costruzione, una modesta casa di campagna, che esisteva già all'epoca del famoso assedio di Torino. Allora si chiamava «Vigna Marchisio», dal nome del proprietario di allora, certo avvocato Francesco Marchisio.

Villa Capriglio la si può [redacted] in strada del Pino. Abbandonata per anni, è stata affidata a un gruppo di giovani artisti che la recupereranno e ne faranno un centro culturale

Il Comune da tempo ha fatto diversi tentativi per affidare a terzi la gestione dell'edificio, senza fortuna per via del notevole impegno necessario per la sua ristrutturazione. E il degrado è stato totale. C'è chi ricorda i furti continui, costanti: scomparvero porte, finestre, parti di affreschi, camini in marmo, pavimenti in legno. Una vergogna.

La svolta ai primi di agosto quando un gruppo di ragazzi, «I Leonardi», hanno potuto entrare nell'edificio. A loro il Comune ha dato in custodia, in gestione, l'intero edificio e il giardino (arbusti e boscaglie) che lo circonda. E in soli sessanta giorni questo gruppo di ragazzi, tutti artisti disoccupati, hanno fatto intravedere il miracolo, e cioè che cosa si può fare con la buona volontà. Hanno spostato detriti, pulito bosco e giardino, rimesso in ordine e parzialmente riattato, come si poteva, alcune stanze. E dalla polvere, dal degrado, è riaffiorata la bellezza di quei tempi lontani. Giuseppe Leonardo, presidente di questo gruppo di artisti, dice: «Molto bisogna ancora fare, abbiamo solo sfiorato le rive di un mare che dobbiamo e vogliamo attraversare».

Ma ieri, per un attimo, nella cerimonia di consegna da parte della città a questi ragazzi, si è tornati indietro nel tempo. La villa sarà trasformata in un centro culturale e artistico, punto di ospitalità per i giovani, aperto e rivolto a tutta la città.

L'assessore Lepri: organizzare meglio i centri di base

«I servizi sociali puntano al sostegno della famiglia»

«I servizi sociali messi a punto nell'ultimo biennio confermano come obiettivo il sostegno alla famiglia, per favorire la permanenza nel contesto sociale delle persone in difficoltà». Lo ha sottolineato ieri l'assessore Stefano Lepri, illustrando l'attività realizzata in proposito o in cantiere, a metà mandato. Vi rientrano programmi a favore dei minori, undici nuovi servizi per le persone con handicap, il progetto di «Aiuto agli anziani vittime [redacted] violenza», strutture di ospitalità notturna per emarginati adulti, servizi di accoglienza per minori stranieri privi di domicilio oppure le delibere sull'affidamento a terzi dei servizi socio-assistenziali.

Ma tutto questo [redacted] basta. Tra le necessità più urgenti, secondo Lepri, rientra ad esempio una miglior organizzazione dei centri sociali di base, mentre «risulta non meno importante ridefinire i criteri per l'assegnazione dell'assistenza economica oppure garantire alla gente un'informazione più puntuale e capillare sull'accesso ai servizi». Tra i problemi di maggior impatto, l'immigrazione che ha portato [redacted] un incremento di posti [redacted] prima ospitalità per minori stranieri. Oppure la richiesta di accoglienza in strutture per anziani cui risponderanno tre nuove Residenze Socio-Assistenziali, in abbinamento a una serie di ristrutturazioni dedicate a «Buon Riposo», «Carlo Alberto» e «Maria Bricca».

IL WEEKEND

LA SITUAZIONE
Mentre l'Europa centrale continua a risentire della discesa delle masse d'aria fredde provenienti da Nord, si prevede una loro riduzione con moderato rialzo delle temperature. Sulle nostre regioni la tendenza è di ulteriori condizioni di bel tempo con foschie in pianura e deboli annuvolamenti sui rilievi di confine.

[redacted] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso su tutta la provincia con nuvolosità isolata e temporanea sulle zone di confine. Foschie mattutine in pianura. Temp. in moderato rialzo e riduzione dei venti da NE. Zero T. [redacted] 3500 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità interesserà parzialmente i rilievi alla testata delle valli. Temp. stazionarie. Venti deboli da NE. Zero T. [redacted] 3200-3500 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. La giornata dovrebbe presentarsi improntata da bel tempo salvo una modesta nuvolosità in incremento nel corso della giornata sulle zone di confine. Temp. nella media. Venti [redacted] o moderati da W-NW. Zero termico oltre i 2800-3000 metri.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Bel tempo si prospetta su tutta la riviera con sole tiepido e cielo limpido. Una possibile nuvolosità termoconvettiva potrebbe interessare le zone interne [redacted] pomeriggio. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Anche le zone occidentali della Liguria risentiranno di un tempo stabile e soleggiato con temperature gradevoli. Scarsa possibilità di precipitazioni. Qualche nube sul confine. Venti deboli di brezza lungo [redacted] costa. Mari calmi o poco [redacted] ma con moto ondoso in aumento.

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora il sereno dovrebbe prevalere sulle aree metropolitane e sulla pianura dove saranno presenti foschie diurne e nebbie mattutine. Venti deboli di brezza. Temp. stazionarie.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno e tiepido sole favoriscono la vendemmia mentre le prime brume mattutine si adagiano sui fondivalle. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti deboli di brezza serali.

■ LAGHI E BIELLESE. Su tutta la zona predomina il bel tempo con foschie e nebbie mattutine in pianura. Una possibile nuvolosità pomeridiana sui rilievi montani non dovrebbe provocare precipitazioni. Temp. stazionarie nella media. Venti deboli di brezza nelle valli e sui laghi.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Per l'inizio della settimana entrante non si prevedono sostanziali mutamenti alla situazione generale europea salvo risalita di aria calda africana. Lo sbarramento alle perturbazioni atlantiche avvantaggia le [redacted] regioni dove si avranno condizioni [redacted] tempo con deboli annuvolamenti serali.

A cura di Giorgio Minetti

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 9 ottobre

[redacted]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o [redacted] nuvoloso. [redacted] isolati annuvolamenti sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per deboli foschie. Venti deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20
[redacted]	5,2
UMIDITA' (ore 14)	49%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	4
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	20,8	MINIMA	12,2

Con la collaborazione del Consorzio Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 17 minuti, cala alle ore 18 e 55 minuti

- Ultimo quarto 2 ottobre [redacted] 5
- Luna nuova [redacted] 14
- Primo quarto 17 [redacted]obre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 45 minuti dopo il Sole

VENERE: [redacted], lentamente, a diminuire [redacted] sua notevole luminosità

MARTE: riconoscibile come una stella rossastra bassa a Sud di prima sera

GIOVE: bastano 39 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: a 1247 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

IL FENOMENO: questa notte alle ore 24, Venere passa 3°.1 a Sud di Regolo, la stella Alfa del Leone. Per noi la congiunzione è osservabile domani mattina prima dell'alba

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; [redacted] serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verdi** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); [redacted] ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27, **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.565; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] **G. Adelina** [redacted] la maternità, [redacted] 55.41.20; **CSA** - **Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11. **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; [redacted] (stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729. **DI.A.Psi.** 54.66.53.

Da stasera la stagione concertistica, dirige Steinberg

Con Beethoven al Regio

E a Ivrea ecco il Bolero di Ravel

Leonardo Osella

Il direttore israeliano Pinchas Steinberg apre la stagione di concerti al Regio

Due stagioni musicali sinfoniche prendono avvio questa [illegible] a Torino e a Ivrea.

A Torino è il **Teatro Regio** a inaugurare la propria stagione di concerti, che contrappuntano il cartellone operistico istituzionale. Stasera alle 20,30 sarà il direttore israeliano Pinchas Steinberg [illegible] alzare per primo la bacchetta per un programma di grande popolarità nei [illegible] illustri di Mozart e Beethoven.

Mozart sarà rappresentato dalla fresca, serena «Kleine Nachtmusik» e dalla «Sinfonia Jupiter». La prima è evidentemente scritta per un intrattenimento serale, anche se [illegible] documento è pervenuto [illegible] attestarlo. Quanto alla «Jupiter», già la tonalità in do maggiore ne testimonia il carattere ottimistico, ancor più ragguardevole se si pensa che questa fu l'ultima sinfonia composta da Mozart.

Di Beethoven si ascolterà la non meno celebre «Quinta Sinfonia» in do minore. [illegible] anche qui la tonalità ha un [illegible] preciso, di carattere eroi[illegible] e di sfida, che ben si attaglia all'immagine che del musicista [illegible] stata tramandata dalla storia: un uomo capace [illegible] sfidare anche avversità pesanti [illegible] la sordità.

A **Ivrea** si apre invece la stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte [illegible] l'evento è previsto per stasera alle 21, con replica domani alle 16. I concerti si tengono nell'Auditorium la Serra di [illegible] Botta 30, recentemente restaurato nell'estetica e nell'acustica dalla società Olivetti Multiservice, con la dotazione [illegible] [illegible] palcoscenico più ampio e [illegible] rivestimento [illegible] legno di ciliegio al posto della moquette.

Per l'occasione è stato chia[illegible] a dirigere l'orchestra Michele Carulli, già primo clarinet[illegible] dell'Orchestra Sinfonica Rai, e ora direttore associato con Giuseppe Sinopoli al Teatro dell'Opera di Roma.

Il programma si apre con la brillante Ouverture dall'opera «Candide» di Leonard Bernstein. Sempre [illegible] repertorio [illegible]ericano appartiene la successiva bellissima «Quiet City» di Aaron Copland. Ecco poi una notissima composizione del francese Paul Dukas, quell'«Apprendista stregone» che appare [illegible] un mirabile saggio di orchestrazione. Chiudono la bella proposta la «Jazz Suite n. 2» di Shostakovich e il «Bolero» di Ravel.

Lo stesso programma sarà presentato lunedì 11 al Regio di Torino a favore dell'Avis.

Un fine settimana con tante proposte per i ghiottoni

Oltre [illegible] assaggiare i piatti tipici delle varie zone, durante la giornata «fuori porta» è possibile avvicinarsi [illegible] mondo artigiano [illegible] contadino per conoscere meglio la loro vita quotidiana e i metodi di lavoro. E così apprezzare meglio i prodotti che poi acquistiamo comprendendo appieno l'antica cultura e la tradizione

Andar per sagre nella provincia

Francesca Figurati

[illegible] Oggi e domani, a Cintano, vicino a Castellamonte, [illegible] svolge la «Sagra d'le castagne [illegible] del [illegible] neuv». Alle ore 9 è in programma una tavola rotonda sulle produzioni della Valle Sacra, con particolare attenzio[illegible] agli allevamenti di pecore [illegible] capre [illegible] alla produzione del miele. La sagra prosegue alle 19,30, con l'apertura del padiglione gastronomico (occasione per gustare piatti piemontesi). Alle 21,30, serata danzante con «I Mirage». Domani, dalle 10 alle 18, mostra mercato con esposizione di macchine agricole e prodotti artigianali. Alle 15, il cantastorie Claudio Zanotto Contino, accompagnato dall'asinella Geraldine, racconterà leggende canavesane. La festa si concluderà alle 21, con un concerto della Filarmonica Francesco Romana di Castellamonte e delle bande musicali di Muriaglio e di Spineto.

[illegible] Oggi e domani, a **Condove**, si svolge la «Fiera della toma». Le forme di formaggio, fresche e stagionate, vengono esposte nei caratteristici chiostri [illegible] messe in concorso. Sono i visitatori, oltre [illegible] una giuria di esperti, a giudicare la validità [illegible] prodotto. In mostra [illegible] sono molti altri prodotti dell'artigianato locale, della musica e del folklore e il mercatino dell'usa[illegible]. I visitatori possono trovare menù tipici nei ristoranti locali. Oggi, alle 9, prende il via la mostra mercato con un'esibizione dei Mastri Artigiani del G.A.C. di Alpignano. Alle 15, inaugurazione della fiera in piazza Martiri, mostra di cavalli nei locali delle scuole elementari, rassegna bandistica ed esibizione di Skate [illegible] Line. Alle 21, «Passerella d'Autunno», moda e prodotti.

TOPINAMBOUR. Sono di scena oggi e domani a **Carignano**, in piazza Liberazione, con la sagra «Ciapin a bò». Alle ore 16, apre la mostra dedicata ai topinambour con numerosi stand gastronomici. Alle 20,30, invece, si potranno assaggiare piatti tipici, tutti a base di questo saporito tubero.

IL CONCERTO

Arigliano e il Quartetto «Pernacchia» allo Zoo Bar incantano il pubblico con jazz, swing [illegible] tanti ricordi

Tiziana Platzer

PER chi non l'avesse [illegible] praticata, questa è vita da night. Comunque facile da immaginare, l'aria fumosa, la sala gremi[illegible] ma che fa respirare, neanche [illegible] dirlo luci basse e una voce che penetri senza sovrastare. E' la vita da club, la dimensione ideale per un musicista come Nicola Arigliano, giovedì sera ospite allo [illegible] Bar. Lui, jazzman settantaseienne, in splendida forma e in splendida voce, proprio quello che ti entra nelle [illegible]hie e lì gira per la piacevolezza [illegible]mente.

Sul piccolo palco l'orchestra, signori musici alla chitarra, al contrabbasso e alla batteria, «the band... go, go» l'anglofona introduzione di Arigliano per i compagni che gli fanno da spalla nel gioco della serata. Perchè l'atmosfera è di quelle leggere, tranquille nello scorrere di due ore di jazz e di swing.

Di ricordi, molti per qualcu[illegible] del pubblico che affascinato tiene il tempo muovendo la testa, una signora ha stampata in faccia la gratitudine per questa chicca di inizio nottata. Arigliano distribuisce il [illegible] sguardo particolare, cari[illegible] di simpatia, fra i tavolini, sembra che a una a una intrattenga le persone raccontando di quando «... le nostre fidanzate ci lasciavano piuttosto che ascoltare quella musica, [illegible] ci trovavamo tutti scapoli [illegible] solfeggiare/.. menestrelli di casinò, sbilanchi ballerini». Oh yes. E ha cominciato tardi [illegible] dare sfogo a questa voce profonda, aveva trentasei anni, [illegible] racconta lui stesso fra un brano e l'altro, [illegible] sono stato per parecchio tempo a Torino, a registrare la pubblicità dell'Amaro Antonetto». Già, quell'etichetta liquorosa che gli è rimasta appiccicata tutta la vita. Una vita passata [illegible] mezzo alla musica, prima di cantare suonava il sax, [illegible] pianoforte, la batteria, e chis[illegible] cos'altro. Trascorsa immergendosi nella «dolce vita» e prendendo [illegible] in via Veneto quando tutti sognavano l'Anitona Ekberg, [illegible] da quel periodo arrivano molti dei rimandi regalati prima e dopo ogni canzone.

La simpatia di Nicola Arigliano

Lui, quel tono di voce splendido che sa parlare al nostro cuore

Una lunga stagione d'arti[illegible] che oggi, prima di ogni concerto, gli fa richiedere aglio e peperoncino tritato da ingurgitare senza battere ciglio: la voce, prima [illegible] tutto. Arigliano e il Quartetto Pernacchia, [illegible] chiama la [illegible] band, ricordano Louis Amstrong, Marlene Dietrich, Bruno Martino, con quei brani che una volta si sceglievano sul juke box, «e chissà come mai le coppie poi avevano dei bambini, che ora faticano a arrivare».

«Ma allora rimettiamo 'sti juke box» se la ride al microfono. «E poi mica dimentichia[illegible] Francesco» dice Arigliano, che non tralascia di omaggiare Sinatra, mentre [illegible] chi chiede qualcosa di Buscaglione risponde: «Pred era [illegible]ica e io non ho mai cantato una sua canzone». Si sta così bene che la gente non vuole che il concerto finisca. «Allora vi canto "Singapore" [illegible] modo mio», niant'altro che «Sing-amore, Sing-amore». Oh yes.

Spettacoli per tutti

A Rivoli Kabarett Di Tullio recita stasera al Cab 41

Si intitola «Kabarett» lo spettacolo che la Compagnia Accademia Attori presenta [illegible] alle [illegible] e domani alle 16, al **Teatro Borgonuovo di Rivoli** (via Roma 149, biglietti a 10 mila lire, informazioni 800.517.262). Una performance di cabaret d'autore, diretta da Sergio Chiorino e ispirata all'opera di artisti come Karl Valentin, Bertolt Brecht e Kurt Weill. Altro cabaret inconsueto, stasera al **Movida** di via Avellino 7, dove il trio Senso Doppio propone «Storie scimmiate». Alle 22, al **Cab 41** di via Fratelli Carle, il torinese Arturo Di Tullio presenta «Politicamente scorretto», mentre il [illegible] **Ghersi** di via Tripoli 37, ospita i Ditelo Voi con «Marechiaro, marescuro». All'**Arnold Pub** di **Moncalieri** (strada Baraudo 7/4), alle 22, c'è Anatolio Costa [illegible] «L'altalena tra le nuvole». Questa [illegible], comicità pure all'**Officina** [illegible] **Magia di Moncalieri**, con Rossana Carretto in «Bego[illegible], alla **Cricca del Ghigno di Caluso** (tel. 011/983.15.80), con Anatoli Balasz, al **Banana Gialla** di via San Paolo 42 bis, [illegible] Ricky Bokor. **[si. fr.]**

Vinovo ippodromo

Artisti e sportivi giocano a calcio per beneficenza

L'ippodromo di Vinovo si trasforma oggi, per un giorno, in un campo di calcio. Il [illegible] è di ospitare, alle ore 14, l'incontro tra la Nazionale Italiana Artisti Tv e Spettacolo e la squadra dell'ippica torinese Galoppo 2000. Il denaro raccolto sarà devoluto alla Fondazione Ricerca sul Cancro [illegible] Candiolo. Sul terreno di gara scenderanno nomi noti dello sport, dello spettacolo [illegible] dal giornalismo televisivo. Tra gli altri hanno dato la loro disponibilità: Josè Altafini, Gigi Sammarchim Fabrizio Bracconieri, Gelindo Bordin, Francesco Panatta, Icio de Romidis, Sergio Brio.Commentatore della partita e giocatore sarà Franco Ligas. E [illegible] Andrea Guzzinati [illegible] Paolo Rossi oltre a fantini e allenatori del galoppo e trotto. L'ingresso all'impianto è possibile dalle [illegible] 12 ed il costo del biglietto è di lire [illegible] mila. Ma, [illegible] lo [illegible] biglietto sarà possibile anche assistere alla regolare riunione [illegible] [illegible] prevista per le ore 14, con un'interessante giornata Gentlemen. **[a. p.]**

Al Parco Michelotti

Experimenta parla di consumi e di solidarietà

E' una **giornata equa e solidale** quella di oggi a Experimenta, al Parco Michelotti (ex zoo), in corso Casale 15, in cui si pone l'accento sui consumi del Nord e sulla povertà del Sud del mondo. Alle ore 15, un gruppo di banchetti, divisi per continenti, esporranno prodotti importati secondo i principi del commercio equo e solidale. Alle 16,30 si terrà un dibattito su «Ambiente e sviluppo» con Giorgio del Fiume, presidente del Consorzio «Ctm, altro mercato», cui seguirà un rinfresco con prodotti del commercio equo e solidale accompagnato da intrattenimenti artistici: i Servi di Scena e le Trombe del Trambusto si esibiranno in clownerie, teatro di strada, improvvisazioni [illegible] giochi; il Gruppo Wayara, attraverso brani di musica andina, offrirà spunti per un dialogo interculturale inteso come riscoperta delle proprie radici per apprezzare quelle altrui. Experimenta resta aperta sino al 31 ottobre con [illegible] rassegna dedicata a energia e ambiente dal martedì al sabato [illegible] 15-20, domenica 10-20. **[a.top.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INIZIATIVE

IDENTITA' E DIFFERENZA. Dalle 8,30 alle 10,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Pagine del villaggio globale», a cura di Livia, l'incontro sulle letterature dal mondo è dedicato ai Balcani. Dalle 10,15 [illegible] 12,30 al Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, spettacolo per ragazzi «Righibè» a cura di Almateatro, che sarà seguito da un dibattito con i racconti di donne immigrate dal Maghreb, dal Sud America, dai Balcani [illegible] da altri paesi ancora.

[illegible]. Alle 21, Teatro parrocchiale [illegible]. Giuseppe Artigiano, via Cuneo 2 (Villaggio Fiat a Settimo Torinese, primo concerto della rassegna corale «Corinsieme». Questa sera si esibiranno il Coro «Nivalis» di Chiavenna, il «Val Canzoi Bepi Coco Castelgarden» di Castelfranco Veneto e la «Corale 7 Torri» di Settimo. L'ingresso è gratuito.

VISITE GUIDATE. Oggi dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15) a Palazzo Reale l'appartamento della Regina è aperto al pubblico: visite guidate grazie ai volontari dell'Associazione Amici di Plazzo Reale. Info 011/436.14.55.

CONVEGNI

FIUMI. Oggi alle 15,30, Sala consiliare di Gassino Torinese, si tiene il congresso nazionale su «C.I.A.N. Fiumi di confluenza di natura e turismo», organizzato [illegible] Gruppo Italiano Amici della Natura. Per l'occasione domani alle 16, nella pinzza del Municipio, spettacolo teatrale «L'Area di Noè» di Paolo Grosso.

INCONTRI

CHOPIN. Viene ricordato il musicista oggi alle 16 all'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, a 150 dalla sua morte. Alcune sue pagine musicali verranno presentate [illegible] commentate da Rodolfo Venditti.

ERBE. A cura del Gruppo Amici delle Erbe lunedì, ore 20,45, sede di corso Moncalieri 18, [illegible] tiene un incontro su «Le piante raccontate: pratica e immaginario della flora selvatica [illegible] Valle d'Aosta» a cura di Giuseppina Marguerettaz, Société de la flore valdotaine.

MOSTRE

IL LUPO. Si concluderà l'11 ottobre al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, la mostra «Attenti al lupo: la convivenza possibile, mito e realtà». L'allestimento è curato Luigi Boitani e presenta anche [illegible] quadri del pittore Gerard Lattier. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19 escluso il martedì; info 011/432.30.80.

CORSI

[illegible] Iscrizioni aperte per il corso bisettimanale, gratuito, proposto dal Coro La Gerla e condotto dal maestro Roberto Bertaina. Gli incontri, dalle 21 alle 23, si tengono alla Circoscrizione 2, in corso Orbassano 327/a. Info 011/36.38.08.

[illegible] Tangram Teatro organizza i corsi della Scuola di recitazione, diretta da Ivana Ferri. Info 011/33.86.98.

Collezione Franchetti al Museo regionale di Scienze Naturali [illegible] via Giolitti

Colori e storia di oltre 500 Colibrì

Esposti anche preziosi libri antichi dell'Università

Angelo Mistrangelo

Leggiadria e bellezza dei piccoli uccelli

Due appuntamenti espositivi dedicati al rapporto fra arte e natura. Nel Salone degli Affreschi del **Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali**, in via Giolitti 36, è aperta la mostra «Colibrì' - La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino» (sino al 21 novembre, tel.011/432.3080, orario: 10-18, ingresso libero). Curata da Lisa Levi, con la collaborazione di Sara Sozzo [illegible] di Claudio Pulcher, questo raccolto [illegible] imperniata su oltre [illegible] Colibrì provenienti dalla Collezione Franchetti, realizzata all'inizio degli anni Venti. I Colibrì, che sono gli esemplari più piccoli [illegible] mondo ornitologico, si [illegible] nelle regioni boreali fino all'estremità della Patagonia e [illegible] loro piume sono colorate di verde, porpora, viola, [illegible], blu, arancione. In particolare, la loro immagine si può «scoprire» disegnata [illegible] oggetti in ceramica della Cultura Nazca del Perù, mentre durante la Cultura Mochica (IV-IX secolo dopo Cristo) [illegible] stati eseguiti orecchini in oro [illegible] Colibrì. Per l'occasione [illegible] anche esposti i libri antichi conservati nella Biblioteca del Dipartimento di Biologia Animale [illegible] dell'Uomo, dell'Università di Torino, [illegible] del Fondo Massimiliano Spinola del Mu[illegible] Regionale di Scienze Naturali. Sempre organizzata da quest'ultimo Museo e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, si segnala la rassegna «Arte in Natura», curata da Nico Orengo e allestita nel Giardino Botanico Rea [illegible] **San Bernardino di Trana** (via Giaveno 40, tel.011/933150, sino al 24 ottobre, orario: 14-17, domenica 10-17, ingresso L.5000). In mezzo a fiori, alberi, viali, sono state collocate le opere contemporanee di Stoisa e del gruppo Mutus Liber [illegible] il mortaio-talismano, [illegible] Gilardi con i [illegible] erbari artificiali [illegible] Mainolfi con un imponente dinosauro, sino ai raffinati lavori [illegible] Gastini e Lanzardo, I segni di Ruggeri [illegible] quelli di Griffa. E, inoltre, Bonomi e il pinerolese Galliano, Arp e Bonino, Garoglio, Gilotta, Sibona e l'americana Jessica Carroll, l'ironico Mondino [illegible] Nisbet.

MUSICA dove

[illegible] cura di Gabriele Ferraris

CENTRI SOCIALI

L'«Askatasuna» di corso Regina Margherita 47 organizza per stasera un concerto benefit per la ricostruzione del centro, protagonisti i Wigan Casino.

A «El Paso», in via Passo Buole 47, ore 23,30) concerto ska punk dei genovesi Meganoidi.

JAZZ & BLUES

Al «Magazzino di Gilgamesh», in piazza Moncenisio 13 bis, alle [illegible] blues con il duo Bluesina Stompers, formato da Mauro Ferrarese e Beppe «Harmonica Slim» Semeraro.

Jazz tradizionale a «Le Gine[illegible] (via Valprato 15, ore 22) con La Lippa Band.

WORLD [illegible] FOLK

Al «Nawroz», il locale multietnico di piazza Campanella 23/b, stasera alle 22,30 [illegible] di scena il gruppo Jamaica Age in [illegible] omaggio a Bob Marley». Musica latina all'«Aché Esclusivo» (via Montebello 21, dalle ore 21) con il Trio Cuba.

Balli [illegible] si stasera a partire dalle ore 21 al «Folkolore» di via Monte Cengio 16/l.

[illegible]

Serata cover al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore [illegible] con i Long Horn.

Southern rock al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22) dove stasera suonano i Twenty Mule Team.

Rock cover anche al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con gli Algomas.

Cover hard rock sempre stasera al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con i Metropolis.

[illegible]

Musica new age al «Café Neruda» (via Giachino 16 g, ore [illegible] con i Gente da Fuori; La Troupe suona al «Caronte» di Borgaro (strada Lanzo 107, ore 22).

[illegible]

Big event stanotte [illegible] «Vertigo» [illegible] Massimo [illegible] dove, per «Poplanet's Wild Life», Roger Rama e Lorenzo LSP ospitano il dj inglese Ashley Beedle.

DOVE

[illegible]

[illegible]SPERIMENTALE

Terzo giorno all'Adua (corso Giulio Cesare 67) per la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival. Ampio, [illegible] di consueto, [illegible] cartellone: proiezioni nelle [illegible] [illegible] e 400 dalle 14,15 a mezzanotte, i biglietti d'ingresso costano 7 [illegible] mila lire. Spiccano alle 18,15 all'Adua 400 i sette cartoni animati inseriti in «Europe in Short 4» e scelti dal Coordinamento Europeo dei Festival Cinematografici. Alle 21, in sala 200, un'altra iniziativa collaterale: la proiezione [illegible] «Le foglie volano. Una storia della resistenza» di Pierfranco Milanese, storia di due giovani partigiani uniti da un'amicizia destinata a dissolversi alla fine della guerra.

[illegible]

Stasera alle 21,15, nella chiesa dei Batù a Giaveno, concerto di Giacomo Puga. Il pianista torine[illegible] eseguirà alcune pagi[illegible] di Fryderyck Chopin, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario della morte: «Notturno in [illegible] diesis [illegible] op. 27 n. 1», «Sonata n. 2 in si bemolle [illegible]re op. 35», «Notturno in si maggiore [illegible]. 62 n. 1», «Sonata n. 3 in [illegible] minore op. 58». L'ingresso costa 12 mila lire. Informazioni [illegible] 011/9365085.

[illegible]

La stagione «Musica d'Autunno» prosegue questa sera alla parrocchia di Almese con il concerto del coro polifonico diretto da Silvano Bertolo. Canti sacri dalle 21, ingresso libero.

[illegible]

Spettacolo di operetta questa [illegible] al Teatro Massaia, [illegible] Cardinal Massaia 104: [illegible] compagnia Champagne mette in scena alle 21 «Vienna». I biglietti costano 30 mila lire (posto unico).

A BRANDIZZO

E' [illegible] programma questa sera in Municipio [illegible] Brandizzo (piazza Ala 1) il concerto di Silvia Tocchini, soprano, e Silvana Silbano, mezzosoprano. Al pianoforte, Giuseppina Scravaglieri. Brani di Rossini, Mozart, Verdi, Bellini. S'inizia alle 21.

Calcio Primavera, 1° turno: bianconeri contro l'Empoli e granata a Ravenna

Juve e Toro, pronti a stupire

Squadre giovani e fatte in casa, ma competitive

Aurelio Banigno

Torna il campionato nazionale Primavera, con la Juventus in casa (stadio Ruffini, ore 15) opposta ai campioni d'Italia dell'Empoli e il Torino sul campo del Ravenna. Bianconeri e granata sono stati inseriti nel girone A insieme con Cagliari, Bologna, Cesena, Parma, Genoa, Fiorentina, Empoli, Perugia, Pistoiese, Sampdoria e Ravenna.

Il tecnico juventino Gasperini oggi dovrà rinunciare allo squalificato Lavecchia e all'infortunato Maietta. Si affiderà tatticamente al solito modulo 3-4-3, con Bracco, Piccolo e Scardina davanti al portiere Isaksson, quindi Papa, Barone, Gentile e Jo David a centrocampo, Rigoni, Sculli e Gasbarroni a formare il tridente offensivo. L'allentore parte con grande entusiasmo ma rifiuta il ruolo di favorito per la sua Juve: «Non siamo la squadra da battere almeno per due motivi sostanziali: non sono stati fatti investimenti importanti e ho a disposizione soltanto 17 giocatori. Però siamo la Juventus e dunque dobbiamo onorare la maglia che portiamo. Quindi lotteremo su tutti i fronti perché la nostra forza e la solidità del gruppo. Molti dei miei ragazzi li ho visti bambini e adesso sono a un passo dal professionismo. Non siamo favoriti, ma sicuramente competitivi». Ma c'è un altro motivo di cui Gasperini va particolarmente fiero: «Di questi 17 giocatori, ben 13 sono nati a Torino o in provincia. E' una cosa che mi inorgoglisce e su cui riflettere, perché significa comunque che la nostra rete di osservatori ha lavorato bene. Erano anni che i giovani calciatori torinesi della Juventus non arrivavano alle soglie del professionismo: gli ultimi furono Bettega e Marocchino. La società deve meditare su questo».

Anche il Torino si presenta al via del campionato Primavera con una storica svolta societaria: disputerà infatti il torneo, per la prima volta da quando esiste il settore giovanile, con ragazzi quasi tutti di età inferiore al media della categoria: degli 11 che andranno oggi in campo, 9 sono dell'82 e solo 2 nell'81. E non ci sono più ragazzi dell'80. Un cambio di rotta al quale Camolese guarda con ottimismo e fiducia: «Sono orgoglioso di poter allenare questi ragazzi perché il nostro vero obiettivo è quello di migliorarli dal punto di vista tecnico per farli diventare in futuro dei buoni professionisti. Quando la prima squadra chiamerà qualcuno dei miei ragazzi, la soddisfazione non sarà soltanto mia ma di tutto il settore che ha voluto questa svolta. I ragazzi hanno grande entusiasmo, con il quale riusciranno a sopperire alla maggiore esperienza degli avversari. Hanno cuore, carattere e determinazione, pregi che da sempre contraddistinguono le squadre del Toro. E' chiaro che in queste condizioni non possiamo partire favoriti, il Toro scende sempre in campo per ottenere il massimo, a cominciare dal primo turno a Ravenna».

Fra i granata, oggi mancherà Livigni per infortunio. In porta esordirà Russo, prelevato la settimana scorsa dal Varese. Davanti a lui ci saranno Pogliuchi, Martinelli e Del Sordo, a centrocampo Mariani, Licciardi, Pussetini e Bresciani, in attacco Pinga (il brasiliano che Mondonico convocherà per Bergamo nell'impegno di coppa Italia di giovedì prossimo), Calaio e Rossi.

Basket: parte la serie B2

Via all'avventura per l'Auxilium e il Carmagnola

Trasferte toscane per Extratour Carmagnola e Auxilium Torino nel turno d'esordio di B2: la prima gioca oggi a Montevarchi, la seconda domani a Massa e Cozzile. Potrebbe essere la stagione del rilancio per il basket torinese. L'Auxilium, fusasi con Collegno, ha più volte dichiarato di volere tornare subito in B1. Rientrato Muyango e preso Signorile per potenziarsi sotto canestro, è stato a lungo inseguito l'ex Luca Merli, che però ha declinato l'invito di vestire ancora la maglia giallobl. Un altro rinforzo dovrebbe arrivare nel mercatino di gennaio, poiché con questo organico è difficile salire in B1. Carmagnola dal canto suo ha salutato Carlo Delle Valle, sostituendolo con Paolo Mussi, 23enne guardia proveniente da Alessandria.

Il campionato ha una formula identica a quella dello scorso anno: le prime 8 squadre classificate delle 14 che compongono il girone parteciperanno ai playoff promozione, le rimanenti ai playout retrocessione. **[d. lat.]**

Hockey ghiaccio: serie A

La leader Valpellice cerca la tripletta con il Val Venosta

Leader a punteggio pieno con Fassa, Alleghe e Bolzano, la Valpellice ha avuto una partenza a razzo nella serie A unica. Dopo il largo successo sullo Zoldo, i bianco-rossi si sono ripetuti contro il Renon. E stasera la squadra di Da Rin ha un'altra opportunità di consolidare la propria posizione al vertice: al palazzetto di Torre Pellice ospita infatti il Val Venosta, che è ultimo in graduatoria ancora a quota zero dopo i primi 2 match e una pessima differenza reti (-15).

«Il Venosta è alla nostra portata - dice Massimo Da Rin, trainer del Valpe - anche se a Cono ha perso con un solo gol di scarto». Mancherà lo squalificato Tomasello, ma tutte e tre le linee d'attacco bianco-rosse finora hanno dimostrato di essere molto competitive e lo straniero Marziale non sta facendo rimpiangere il ceco Vasicko. **[s. gar.]**

Calcio. Lo Csain ha organizzato per stamane alla Sisport di via Olivero un match valido per il torneo europeo EFCS fra le rappresentative dei circoli aziendali di Italia e Spagna.

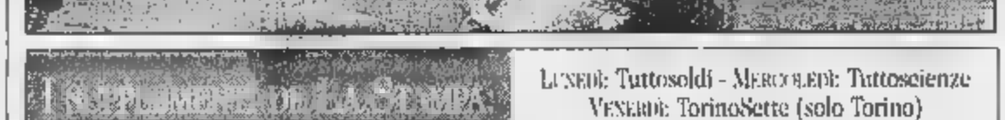
SPORT FLASH

■ **IPPICA E ATTORI.** A Vinovo riunione di trotto preceduta da una partita di calcio tra Nazionale Italiana Artisti TV e Galoppo 2000. I favoriti (partito h. 14, corse h. 16). I. Voiceinthenight, Viss, Vincler. II. Tristano di Re, Rolex del Pino, Uruguay Bip. III. Sommo, Universo Ec, Sciuscià Fra. IV. Zoriz, Zardos del Rio, Zini Sport. V. Venti Regine, Orione d'Asolo, Ulis Code. VI. Visor Font, Vispetta, Verve Bi. VII. Tasmania, Roman Beach, Trafalgar Gi. VIII. Zampognaria, Zug Ferm, Zizzola Nes, Zago Om. IX. Finale Campionato Gentlemen.

■ **BASKET: OGGI IN CAMPO.** B femm.: Mirafiori To-Pulmar Infostrada Ivrea (18,30 al Ruffini); Basket Chieri-Iscot Collegno (18,30 str. Pecetto). C2 masc.: Ivrea-Castelnuovo Scrivia (20,30 v. Dora Baltea); Tecnocar Kolbe To-Snai Moncalieri (18,30 v. Massari); Kairos Chivasso-Asit Ginnastica To (21 v. Riatta); Cus To-Gpf Pinerolo (21 v. Panetti). D masc.: Agnelli To-Azeta At (20 v. Rubino); Alter 82 Piossasco-Basket Club 96 (21 v. Costa); Michelin To-Novara Nord (18,30 v. Pilo); Cirie-Ivrea (20,30 v. Torino).

■ **TENNIS ALLO SPORTING.** Oggi (dalle h. ■ e domani allo Sporting di c. Agnelli 45 si disputa il 6° Trofeo Banca Paribas per squadre miste «a staffetta». Risultati della Coppa Italia di serie B (5° turno): Caluso-Bre Cn 3-2, Caluso-Pinerolo 2-3; femminile: De Tommasi Chieri-Piossasco 3-1, Venaria-Chivasso 3-2, Cafasse-Biella 3-0, Rivoli-Bieffe Cn 0-3.

■ **SPORT VARI.** Gare odierne. **Calcetto.** Serie A2 (1° turno): Cotrade-Ita Palmanova (h. 15 al Ruffini). Serie B (1° turno): Milano-Cosana, Casciificio Pugliese Settimo-Biella (h. 16). **Calcio.** Nel Csi (6° turno), Sestrese-Langhe (h. 15,30 a Genova). **Equitazione.** Oggi e domani al circolo ippico La Siepe (Fraz. Tetti Brossa) gare di horse-ball. **Calcio femminile.** Serie A (2° turno): Torino-Tradate (h. 16, parco Vizille di Venaria). Sulla panchina del Torino ci sarà il neo-allenatore granata Sergio Giusano.



Avete un appuntamento mitico!

sabato 9 domenica 10 OTTOBRE

provate la NUOVA Vespa 150

TOSA PIAGGIO CENTER

c.so Regina Margherita 61, [011 - 88.73.30] • p.za Rivoli 7, [011 - 776.43.73]

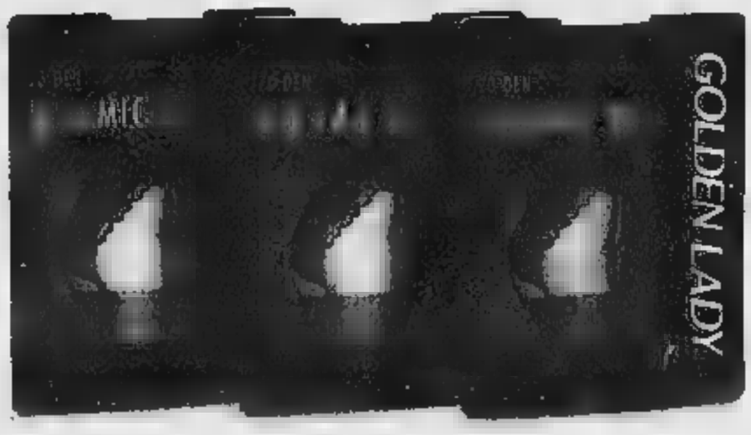
TORINO	TORINO	CARMAGNOLA	CHIVASSO	GASSINO TORINESE	CIRIE'	LANZO
Chiarle Marco	Stella Sergio	Piaggio Center Piero	Berruto S.r.l.	Mottaran Ercole	Massimo	Casa della Moto
via Banfo, 48	via Calandra,	via Bogino, 1	c.so Galileo Ferraris, 49	str. Circonvallazione, 34	Via Lanzo, 46	str. Preie, 33
011 - 28.45.15	011 - 88.26.62	011 - 941.52.70	011 - 910.97.12	011 - 960.61.67	011 - 921.07.23	0124 - 51.54.53

Più tuo Qualità al Risparmio!

ACQUA S.ANNA
Naturale/frizzante
1,5 litri
290

CONFEZIONE OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA DANTI 2X1 litro
10.900

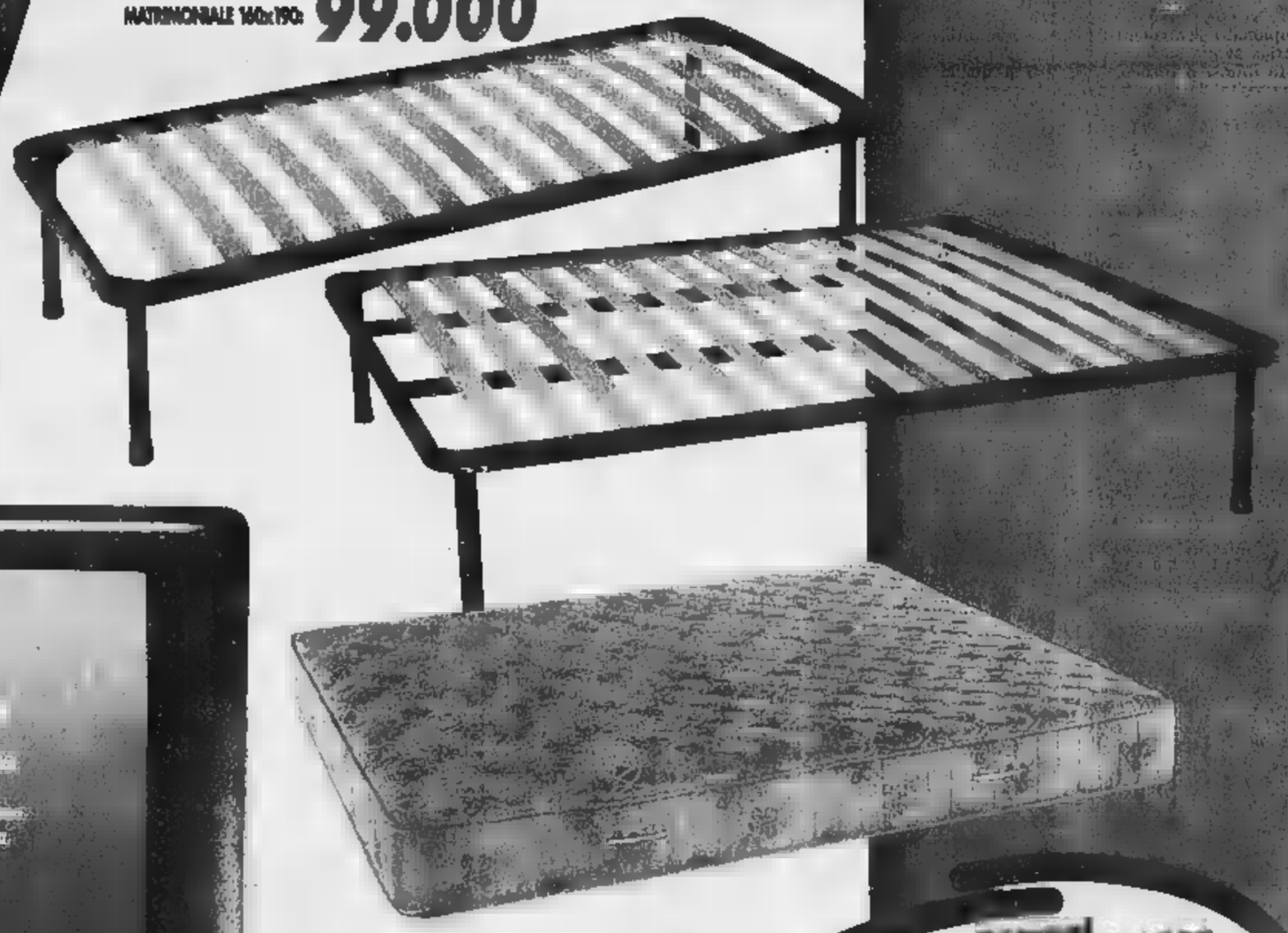
COLLANT DINAMIC 20 GOLDEN LADY
89% poliammide, 11% elastan, tg. dalla I alla IV, colori fumo/nero/castoro
2.600

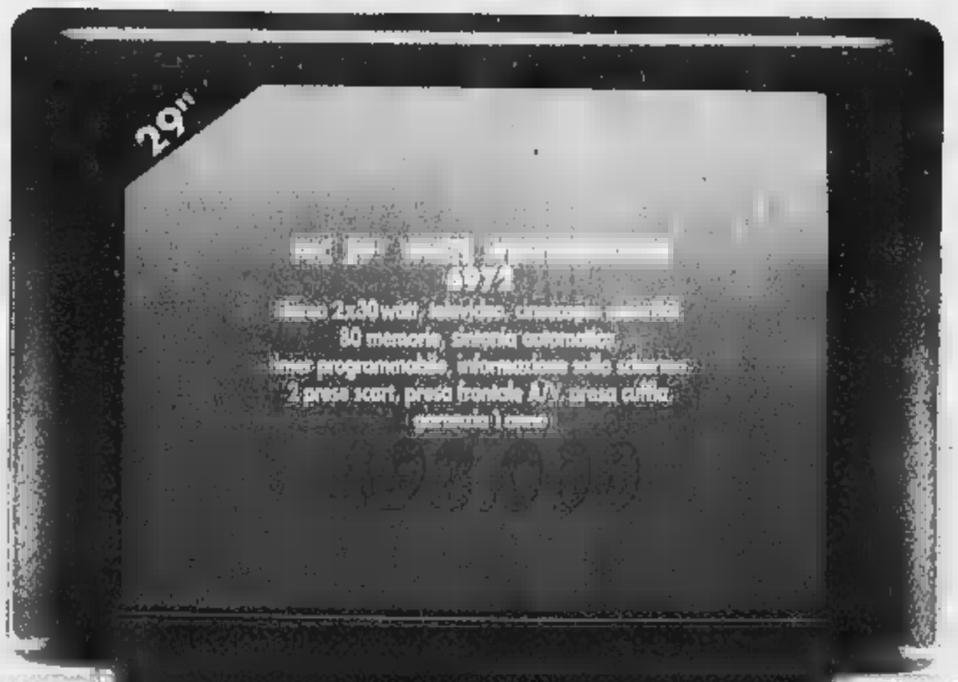


CARTA IGIENICA ROTOLONI REGINA
2.990

CELLULARI GSM TELITAL 210
Dimensioni 134x53x22mm, peso 156g, autonomia stand by fino a 70 ore, conversazione fino a 330 minuti, ampio display, scenario con vibrazione, orologio, sveglia e datario, in dotazione: batteria al litio, carica batteria rapido da viaggio, manuale d'uso, garanzia 1 anno
+TIM CARD, la CARTA PREPAGATA, ricaricabile con il numero di telefono, subito attivo senza bolletta con opzione TUTTI TIM
199.000

RETE ORTOPEDICA A DOGHE CON PIEDI
SINGOLO 80x190: **49.000**
MATRIMONIALE 160x190: **99.000**





SALVO ESAURIMENTO SCORTE

[illegible]
SINGOLO 80x190: **69.000**
MATRIMONIALI 160x190: **99.000**

[illegible]
C.so GROSSETO 330
È APERTO
dalle [illegible] alle [illegible]
Dalle ore 15.30: sfilata di moda "Autunno-Inverno"

OFFERTE VALIDE SABATO 9 OTTOBRE C.so MONTECUCCO C.so GROSSETO
e DOMENICA 10 OTTOBRE SOLO C.so GROSSETO

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da Martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della [redacted] con orario 14-18. Da Giovedì 7 a Sabato 9 ottobre rinnovo abbonam[redacted] la stagione da camera "Domenica Musica" con orario continuato 10-18. Presso l'a[redacted] del Palazzo della Radio di via [redacted], 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA: 4477.171: stasera grande festa! Gruppo Ok [redacted].

BEVERLY HILLS: Sambia il salotto [redacted] liscio 0161.935.243: questa [redacted] un famoso complesso gli Homo Sapiens, se si vuole cenare ore 21 cena vini inclusi L. 25.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[redacted]**UB**[redacted]: 011 909 9560. 15,30 e 21 danze con Franco Orsini Band.

[redacted] **DANZE** San Gillio 984.0293-[redacted] Stasera [redacted] serata danzante con orchestra I Novelli. Domenica ore 15 pomeriggio danzante con orchestra Cinzia e Tommy.

DU PARC 011-521 5275 "Giardini Reali": ore 21,15 "Roz e Gruppo".

FRENZY Ivrea 0125 230 064: ballo liscio Oscar S. Valentini.

GARDEN: 660.3443: h. 15 thè per [redacted]. Ore 21 con allegria Gribaudo Erina.

LA LUCCIOLA: c.so Taranto [redacted] T. 200.097. 15 d.j. 21 Roky.

LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

[redacted]: [redacted] 28 orchestra Marco Riboni. P[redacted] Torinese Tel. 011.065 7802.

NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria [redacted]. Musica dal vivo spettacoli T. 562.0666.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 881.4841.

PIPER [redacted] Club Vigone Tel. 011 980.1402. [redacted] 21 orch. Alex Cabrio.

[redacted] danze: sera ore 21.

[redacted] **HALL** via A. Doria 9. Le danze avranno [redacted] alle 21,30 ingresso libero cons. obbl. [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 806331: Alfredo Billetto.
DAVICO: Giovanni Spazzani.
FOGLIATO: pittori dell'800.
[redacted]**IA EUROPA:** personale di Sergio Bozzo fino al 20-[redacted]
LE IMMAGINI e a Cambiano-FORNACE CARENA: scultura di Vanni Penone.
PIRRA: Enzo Faraoni. Tel. 011.543.393.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
GERMAN: G. Fattori opere grafiche.
CARLINA: personale Renata Rampazzi.
MICRÒ: Nino Maggi.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg8; 8.25 Le adorabili creature, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg8; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.25 Amore in [redacted] TF; 20.00 Tg9; 20.30 Starmarket; 22.30 Ami[redacted] con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - [redacted] 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News, 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Fotomodella dell'anno, TN; 15.00 Gira giramondo; 15.20 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.16 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.53 1° Festival di Andalo Molveno; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 I due volti della vendetta; 23.40 Freddy's nightmare; 0.45 Ephemeridi; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 8.15 Vg [redacted]. 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 **Tarzan e i segreti della giungla**, Film; 22.20 Editoriale; [redacted].30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
12.40 Tg locale; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine; 14.35 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine - Informazione [redacted], 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 22.00 Il meglio di... Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg magazine - Informazione locale; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.00 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù [redacted] mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 [redacted]le; 19.30 Team tv news; 20.00 Antenna 13; 22.30 Colpo grosso; 24.[redacted] della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 13.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 [redacted]-bru; 0.45 Teletime by night.

[redacted]
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente line; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening Shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 **La saga degli Ewing**, Film; 22.30 Tg, 23.00 Bikini beach.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Voglia d[redacted]; 20.30 **Un'adorabile canaglia**, Film (drammatico) con T. Eplin, L. Garrett, [redacted] Meteo; 23.30 **La bellezza e la tristezza**, Film (sexy) con C. Rampling, A. Zulawski.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Kate and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima, Musicale; 20.00 Documentari, 20.30 Tg; 21.00 Umiltà e pranzo con delitto, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
12.00 Film; 13.55 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Documentari; 20.00 A tutto campo; 21.00 Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 1.15 Fun Tv.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; [redacted]5 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film; 1.45 Telegiornale.

TELESUBALPINA
9.00 **Tra due fuochi**, Film; 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobolla; 14.00 Cartoni; 15.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; [redacted] giorno del signore; [redacted]giornale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [redacted]oni animati; 20.40 **Au Hazard Balthazar**, [redacted]; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

RAI 9
9.00 Tra [redacted] fuochi, Film; 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella; 13.30 Terra nostra - Notiziario agricolo; 14.15 Obiettivo sport; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Au Hazard Balthazar**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Grandangolo; 21.00 [redacted]. 21.30 Le auto del[redacted].

[redacted]
[redacted].40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, [redacted], 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [redacted] della [redacted]; [redacted] Programma [redacted] cinquestelle; 19.40 Le auto [redacted] settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.[redacted] Le auto della [redacted]

[redacted]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellino, [redacted]; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 [redacted]; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Idolo da copertina**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoci insieme.

VIDEONORD
10.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 Film; [redacted].10 Tg9 rete news; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club [redacted]; 23.30 Telefilm; 1.15 Voi sessualità.

Eventuali [redacted] e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dalla scuola di LARS [redacted] TRIER

CHARLIE CHAPLIN 2

«Una storia d'amore a Parigi, oggi»

NAZIONALE

DORIA

Un film di straordinaria azione ed avventura.

AMBROSIO - ARLECCHINO

FIAMMA - REPOSI MULTISALA

eliseo

AMBROSIO KING

REPOSI MULTISALA

pubblikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011 668 57 11

ACTOR'S STUDIO

EMPIRE

OLIMPIA

NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 1

CIAK

OLIMPIA

CENTRALE

Il pubblico applaude e si diverte.
"Il film di Muccino è un autentico gioiello"

ACCADEMIA E KONG

[redacted] PRODUTTORE [redacted] "RADIOFRECCIA"
LA [redacted] TUTTI [redacted]

"Certo eravamo giovani, eravamo arroganti, eravamo ridicoli, eravamo avventati. Ma avevamo ragione". (A. Hoffman)

LUX - ETOILE

2 due giardini

IDEAL E REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - REPOSI MULTISALA

STUDIO RITZ

Per tutti quelli che sanno che il [redacted] amore [redacted] ha mai facile vita.

REPOSI MULTISALA

eliseo - FARO - VITTORIA

www.filmauro.it/tifosi

TRAME

[redacted] **POWERS**. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese [redacted] il diabolico Dottor Evil. **[Actor's Studio, Empire, Olimpia 2]**

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Accademia, Kong]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Valentino 2]**

E [redacted] MAMBO. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire **[Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1]**

[redacted] Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia [redacted] una donna [redacted] seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Ambrosio, Reposi 2, King]**

EYES [redacted] SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick [redacted] di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento [redacted] nel proprio rapporto d'amore. **[Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi]**

GETTING TO KNOW [redacted] Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus. **[Due Giardini]**

GIOCO [redacted] DUE. Azione. L'attuale 007 Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (René Russo) che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet. **[Reposi]**

LA [redacted] DEGLI [redacted]'. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar. **[Capitol]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA [redacted] Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas [redacted] le vicissitudini [redacted] pacifico planeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Lux, Etoile]**

IL 13 GUERRIERO. Avventura. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia un quartiere arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. **[Doria]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti **[Nazionale 1]**

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford, è ambientata in una tranquilla cittadina alle porte [redacted] New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un'annunciata eclissi. **[Centrale]**

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano: la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo [redacted] permesso di soggiorno. **[Charlie Chaplin 2]**

LA [redacted]. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore [redacted] morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi [redacted] il regno del faraone Seti I. **[Ideal, Reposi]**

PAZZI IN [redacted] Drammatico. Il debutto [redacted] regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire [redacted] marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood [redacted] cerca di fortuna nel mondo della televisione. **[Nazionale]**

QUESTO E' IL GIARDINO. Commedia. Unico film italiano ad essere premiato all'ultima Mostra di Venezia, il lavoro dell'esordiente Giovanni Maderna descrive il rapporto d'amore tra due ragazzi, studenti al Conservatorio. **[Erba 1]**

[redacted] **DI [redacted] NOTTE DI [redacted]** Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia [redacted] William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo [redacted] calcio italiano attraverso [redacted] figure [redacted] alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti). **[Faro, Eliseo, Vittoria]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo [redacted] donne di Almodovar. **[Eliseo Grande, Romano]**

UN UOMO PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto dal regista Zaccaro attraverso gli atti processuali. **[Valentino]**

IL [redacted] CI [redacted] VIA. Drammatico. Osannato [redacted] critica all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in un paese [redacted] Kurdistan per un articolo **[Eliseo Rosso]**

IL DUO IN SCENA ALLO JUVARRA

Anche le Suburbe hanno paura nel bosco di sera

Silvia Francia

Per chi le vede sulla scena, nei panni naftalinati di Palma e Censa, non è facile immaginarsi le Sorelle Suburbe *giovani*, come [redacted] nella realtà. Si stenta a riconoscere nelle Suburbe Tiziana Catalano e Luisella Tamietto (che sorelle nella vita [redacted] sono per nulla), le loro più recenti e «artritiche» creature di scena. Ma i fans delle due simpatiche attrici, abituati ai loro trasformismi - ora sono due vichinghe nane e un attimo dopo le gemelle Dadaumpa con gli incisivi da coniglio - non si stupiscono certo dell'ennesima metamorfosi. E applaudono tanto da indurre le Suburbe, stremate dopo cinque bis, a prodursi come cubiste: «[redacted] questo li stronchiamo, e finalmente se ne vanno». E' successo giovedì sera allo Juvarra (gremito per l'occasione), dove il simpatico duo torinese ha presentato la versione compiuta di «Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco [redacted] sera». Lo spettacolo (repliche stasera alle 20,45 e domani alle 16), firmato dalle stesse Suburbe, vede protagoniste [redacted] bisbetiche [redacted] domate Censa e Palma, che si punzecchiano continuamente facendo sibilare le dentiere, intabarrate in tailleurini fantasia [redacted] copricapo abbinato.

Due zitelle sabaude doc, che mandano in visibilio il pubblico, anche solo con una smorfia o uno strabuzzamento d'occhi. O con l'incedere parallelo e cadenzato, che improvvisamente si divarica: una Suburba [redacted] qua, una di là. Pare [redacted] niente, ma fa ridere davvero. Per non parlare del battibecco continuo, tra quella che «morde anche senza la dentiera» e quella che «passa le sere con il salvavita Beghelli al collo, a caricarsi [redacted] pace-maker e sviluppare [redacted] foto per la lapide». E se una provoca: «da quando sono diventata sorda trovo che [redacted] dica cose molto più interessanti», l'altra ribatte «certe volte vorrei [redacted] mi offrissi dei brillanti sprazzi di silenzio». Ma non di sole gags vive lo spettacolo, formulato [redacted] ironica rivisitazione degli anni '70. A rievocare eventi e fatterelli, slogan, gossip e canzoni dell'epoca sono, con [redacted] Suburbe, le attrici-speaker Paola Corti e Monica Fantini, accompagnate [redacted] piano da Beppe Barbera.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LINEA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [redacted]. [redacted] - [redacted] **spia** [redacted] **ci provava** [redacted] Jay Roach. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

AGNA 200 — corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856.521. **Anteprima speciale** [redacted] (17° Torino Film Festival) L. 7000 pom. [redacted] Or. 14,30; 19,40; 21; [redacted]

AGNA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima speciale Torino/VIII** (17° Torino [redacted] Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or. 14,15; 18,35; 20; 23,55

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise. Vat. min. 14. [redacted] 15,45; 19; 22,15. Aria condiz. Ingr. 12.000; [redacted] 10 [redacted] ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Sogno di** [redacted] **notte** [redacted] con Rupert Everett, Calista Flockhart, Kevin Kline, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso [redacted] 52, tel. [redacted] 547 007. **Entrapment** [redacted] J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani [redacted] cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO — corso [redacted] 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Vat. min. 14 [redacted]: 16,20; 19,20; 22,20. Ingr. 12.000, rid mil rag 8000 ●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.606. **La guerra degli Antò** di R. Milani con R. Orioli, F. Pistilli, F. Di Fiauro. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn con B. Barrie, B. Dish, E. Falco. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora** [redacted], di Pellegrini e Bonfacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Lovers** di J. M. Barr con E. Bouchez e S. Trifunovic. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] — [redacted] Cesare 105, tel. 011 232.029 **E allora mambo!** regia di L. [redacted] con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto, M. Maggi [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **13° guerriero** regia John Mc Tiernan con A. Banderas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via [redacted] 82, tel. 011 327.2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Port[redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

DUE [redacted] - [redacted] — via Monfalcone 82, [redacted] 011 327.2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler. [redacted] 18,25; 20,30; 22,35 [redacted] 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tifosi** di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Austin Powers - La spia che ci provava**, di J. Roach. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Questo è il giardino** regia di G.D. Maderna con C. Frosch, D. Fasolo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000; anziani 5000 ●●●

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 5000 ●●

FIAMMA — corso Traiano 57, tel. 011 385.2057. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Vat. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000 ●●●●

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid mil rag 8000 [redacted]

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Entrapment** di J. Amiel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Come te nessuno mai** di G. Muccino con A. Galiena, S. Muccino e Luca De Filippo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LUX — tel. 011 541.283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 12000; rid mil. rag. 8000; [redacted] ●●●

[redacted] 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LA[redacted]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 [redacted]. **E allora mambo!**, di L. Pellegrini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448 [redacted]. **Powers - La spia che ci provava**, di J. Roach con M. Myers. Or.: 16; 18,10 [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

REPOSI 1 — v. XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Gioco a due**, regia di J. Mc Tiernan. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. 12.000

REPOSI 2 — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con [redacted] Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick. Vat. [redacted] 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000 [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sogno di una notte di mezza estate** reg. di M. Hoffmann con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline, M. Pfeiffer, [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.100. **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con R. Roth, M. [redacted], P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

STUDIO [redacted] — via Acqui 2, tel. 011 [redacted]. **Sogno di** [redacted] **notte di** [redacted] **estate** [redacted] di M. Hoffman, M. [redacted], Kevin Kline, Rupert Everett [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid mil rag. Aiace 8000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Un uomo per bene** regia di M. Zaccaro con Michele Placido. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000, rid 8000 ●●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. **Cruel Intentions**, di R. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid 8000 [redacted]

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Tifosi** di Neri [redacted] [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted], rid mil rag. 8000, anziani 5000 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI — v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 20,30; 22,30 **Buena Vista Social Club**, di W. Wenders. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 [redacted] 13.000

CHARLIE — v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ESEDRA — v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 20,15 e 22,35 **Matrix** di A. e L. Wachowski, con K. Reeves e L. Fishburne, C. Moss. Ingr. 8000; rid. 5000

[redacted] — [redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA — v. [redacted] Massaia 104. CHIUSO

MONTEROSA — v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21, e domani ore 15; 18; 21, [redacted] con K. Reeves e L. Fishburne. Ingr. 8000, rid [redacted] - tessera 2 film 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — v. Sacchi 18, T. 011 562.12.90. **Desideri voluttuosi di** [redacted] **moglie** con Miss Pomodoro, R. Siffredi. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. 8000; rid. 7000; anziani 5000

[redacted] — corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Erotismo in un** [redacted] **di donne** Fer. ap. ore 10,30; ultimo 22,30; fest. ap. ore 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD — corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Rambo la terribile**, con Selen. Ap. no stop ore 10,30-1,30. Festivi 14,30 - 24.

MAFFEI — via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 [redacted] **magia** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Ap. [redacted] ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30.

[redacted] — via [redacted] Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30 spett. dal vivo dalle 16,30-1,30. Gran Baraonda con Sheila & Co. Intervalli film **Proposta intima** 1ª visione

REGINA — corso Regina Margherita 123, [redacted] 011 436.2992. **Caffè bl sexy party**. Apertura ore 15; ultimo ore 22

ROMA DUE — via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Innocenza impudica**, con Victoria Paris, Jeanne Fine. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEDIA — via Nizza [redacted]. Tel. 011 696.361. **La chiamavano...**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE — via Cibrario [redacted] [redacted] 011 749.2907. **Sandy, agli** [redacted] **piacciono tanto**, con Rocco Siffredi e Sandy. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. (Mostra Art Fractal fino al 20/10/99)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Ore 21 Comp. [redacted] [redacted] di F. Duerrenmatt; regia di Fabio Palazzolo.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo [redacted] Tel. Fax. 011/544.545. Dal 24 [redacted] 30/10 [redacted] **congresso degli uccelli** di Attar/Carriere diretto da M. Dourne. Inf. e iscr. 011 544 545

MARCIDO [redacted] **E FAMOSA UMORSA**. via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Stagione 1999-2000. Progetto **Macbeth**. 1° incontro 18/10/99 ore [redacted] Inf. tel. 011 436 87 30

[redacted] **TEATRO**. Via [redacted] 5, tel. 011 338.698. Concorso nazionale **Prova d'at**[redacted]**re**. Dal 22/10 **il teatro della** [redacted] rassegna di spettacoli di prosa con Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Michele Di Mauro, Valeriano Gialli. Inf. 011 338.698.

[redacted] Affiliato Arci via Palestro 9, [redacted] (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 [redacted] Stagione 99/2000 [redacted] Santibriganti Teatro: Progetto Giovani resistenze il disagio necessario. Rassegna Buchi nella sabbia. Rassegna Piccoli Fuochi [redacted] 011 645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tutto su mia madre.

BARDONECCHIA
SABRINA: Gioco a due.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.76. Tifosi.

[redacted]
NARCISO: Eyes Wide Shut.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Eyes Wide Shut.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.1840 Entrapment.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 [redacted].
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867 Eyes Wide Shut.

CHIVASSO
MODERNO: Eyes Wide Shut.
POLITEAMA: Chiuso per lavori.

COLLEGNO
PRINCIPE: Tifosi.
REGINA UNO: Eyes Wide Shut.
REGINA DUE: Entrapment.
STAZIONE: Il 13° guerriero
STUDIO LUCE: Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

[redacted]
MARGHERITA - Tel. 0124/657.523 Austin Powers - La spia [redacted] ci provava.

GIAVENO
T. [redacted]: E allora mambo!

IVREA
[redacted] MONTALTO DORA: Un uomo per bene.
ABCINEMA: Come te nessuno mai.
BOARO: Eyes Wide Shut.
POLITEAMA: Tifosi.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [redacted]. Non pervenuto.

[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 641.236 Tutto su mia madre.

[redacted]
LUMIERE: Eyes Wide Shut.

[redacted]
HOLLYWOOD: Entrapment
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Eyes wide shut.
MULT. ITALIA 500: Tifosi.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. Tifosi.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Tifosi.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tutto su mia madre.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096. Tutto su mia madre.

[redacted]
[redacted] UNO: 0124.617.122. Tifosi
AMBRA DUE: 0124.617.122. Eyes wide shut.

VINOVO
AUDITORIUM: 011.965.1181. La mummia.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] 15 Visita guidata al Teatro. Ore [redacted] Concerto inaugurale Orchestra del [redacted] diretta da Pinchas Steinberg. Musiche [redacted] Mozart («Eine [redacted] Nachtmusik» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n° 5). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241, 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999/2000. Oggi ultimo giorno vendita libera degli abbonamenti ai Turni Speciali (con abbonamento a 4 spettacoli) e del Turno Opera 900 (6 «Prime» a prezzi speciali). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011/8815.241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

[redacted] **TEATRO**. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Per [redacted] il testa-teatro [redacted] Domani ore [redacted] **Il raccon**[redacted]**le** Comp. Abbastante Per Poker D'Alfa il 14/10 ore 20,45 **1960 Viaggio** [redacted]**ale**. [redacted] 1999/2000 [redacted] inf. tel. 011/819.2529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 1° Festival di Cultura Classica [redacted] 20,45 **Orfeo** musica di V. Racca [redacted] costumi M. Silombra, coreografia M. Bernel. **Il fiore all'occhiello** 99-2000. Nuovi abbonamenti [redacted] Giovane [redacted] e Biz. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 99/2000** [redacted] namento a 5 spettacoli L. 55.000 in vendita presso Libreria Belgravia, via Mongenevro 44 bis, Celid Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20. Inizio spettacoli 29/10. [redacted] tel. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] NON PERVENUTO

[redacted] **RAI**. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per [redacted] Sinfonica 1999/2000 con orario 14-18. Da giovedì 7 a [redacted] 9 ottobre rinnovo abbonamento per la stagione da camera **Domenica musica** con [redacted] orario 10-18 presso [redacted] del Palazzo della [redacted] 31 [redacted] tel. 810-4653/810[redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Rilascia biglietti su tagliandi degli abbonamenti, per la Stagione 1999/2000. Prosegue la vendita degli [redacted] S.T. per la Stagione 1999/2000. Biglietteria T.S. [redacted] via Roma 49, [redacted] 8,30-18. Domenica riposo. Tel. 011 517.6246

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.60.34. Da lunedì con orario 10-13 e 15-19 prosegue Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 8 [redacted] posto fisso. Arco + Mito [redacted] spettacoli a scelta. Per inf. 011 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. [redacted] sera ore 21 **Olga Farassino** in concerto. Campagna abbonamento stagione teatrale 1999/2000 alla Grande Prosa [redacted] biglietteria fer. 10-13; 16-22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica 99/2000, gli spettacoli **Fili. L'ira** [redacted] **Achille** [redacted] **pazzia** [redacted] **Orlando** e la nuovissima pr[redacted] **Oh Cacao!** Prenotazione obbligatoria [redacted] informazioni tel. 011 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. Info tel. 011/542.936. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 M.A.S. Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe, Paola Corti, Monica Fantini, Beppe Barbera in **Non portarmi nel bosco di sera**, [redacted] **paura nel bosco di sera**. Inf. e pren. dalle 15 alle 19 [redacted] 011 540.675. Domani ore 16 ultima replica. Cafe Procope ore 22,30 d.j. Moreno

FREGOLI. piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si [redacted] spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. [redacted] informazioni tel. 011 8179373

[redacted] **NUOVO**. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Artistico Contuttico - [redacted] l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di [redacted] **Ondi** [redacted] **Estate** [redacted] Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65 00 21 [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ul**[redacted] **notte** [redacted] **Giordano Bruno** di Assemblea Teatro, in scena dal 29 settembre al 10 [redacted] al n. 011 437.6230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [redacted] 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [redacted] classica e moderna al Teatro di Torino: stagione 99-2000 in allestimento. Inf. pren. Tel. 011 779.54.03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 011 257.881. Ore 21 la compagnia di operette Champagne in Vienna - i più famosi brani [redacted] operetta viennese dal 1870 ad oggi - di G. Forne. Regia A. Bona Paglieri, cor. A. Cedroni, corpo di ballo Laboratorio Danza di Torino [redacted] Pietro Barrava. Ingr. 30.000 rid. 25.000. Ore 21 [redacted] e pren. segr. teatro [redacted] ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Tutti i giorni fino al 9 ottobre ore 17-19 rinnovo abbonamenti per la «stagione lirica 1999-2000» e per la 6ª rassegna di teatro piemontese «Tuttodandere»

[redacted] **TEATRO**. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Domenica ore 16,30. Teatro Settimo e Holden presentano **Totem** - Letture, suoni. Condotto da Alessandro Baricco e Gabriele Vacis. Inf. e prenotazioni tel. 011 897.1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. Debutto XII rassegna [redacted] dialettale amatoriale in lingua piemontese. Comp. Le rate volore in **Sos cocionass d'Porta Palass**. Testo di A. Bilfenin, riveduto da M. Scaglione. Posto [redacted] 12.000. Prenot. Gasp 011/606.3255

PICCOLO TEATRO [redacted]. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000. E' aperta la prevendita abbonamenti a Cinemame Cineclub. [redacted] 12/10 film **Del perduto amore** di M. Placido. Spett. ore 18,30 e 21,15. Inf. pren. Inf. tel. 011 401.3326 - 78 77 80

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] **DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011.540.382 - via Pieve 21, tel. 011.450.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 ap. la domenica 9,30-13,30; 14,30; 18,30.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e [redacted] mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58

[redacted] **DI SUPERGA** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17 [redacted]

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

[redacted] (p. [redacted] 191, [redacted] 011.543.855). Or. lunedì e mercoledì 8,30-17,45; mar., gio., ven. 8,30-13,30; sab. 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.640.71.67). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] (via Livorno [redacted] 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo per conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle [redacted] 49; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. [redacted] martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

[redacted] **ITALIANA PER L**[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Enzo Obiso. Tempo locale». Fino al 10/10. Mostra «Il Ticino. A regola d'arte». Fino al [redacted] Orari da martedì a sabato 15-19; [redacted] e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30

GALLERIA RECALCATI (corso San Maurizio 73/b, telefono 011 8123.648). Mostra di Luisa Raffaelli e Dimitra Lazaridou in collaborazione con la Biennale Internazionale di Fotografia. Fino al 15 ottobre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, [redacted] di 9-14, giovedì 13,30-19, [redacted] 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22. chiuso al lunedì. Collezione permanente. David [redacted] novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

[redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario [redacted] 9-19; [redacted] e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] **MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18 [redacted]

MUSEO NAZIONALE [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Manno». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via S[redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO [redacted] **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra «Collezioni. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Fino al 21/11. Mostra «Attenti al lupo. La convivenza possibile. Mito e realtà». Fino all'31/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso [redacted]

MUSEO [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). [redacted] dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali [redacted] o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi [redacted] 199.122.122). Mostra «I troni [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO CARULO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11). Orario [redacted] a [redacted] 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [redacted] «L'Occidente imperfetto. VIII Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

[redacted] **REALE** (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] **ARTI** (viale [redacted] 11, Valentino, [redacted] 011.669.25.45). 157ª Esposizioni [redacted] figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19; festivi 10-12; lunedì chiuso

[redacted] **BOLAFFI** (via Cavour 17, telefono 011.432.20.63). Antologica di «Enzo Gribaudo». Fino al 14/11. Orario: tutti i giorni 10,30-19, lunedì chiuso; ingresso libero

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
ECO-O2
PUNTO VAN fino a 2 Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011/[illegible]

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Lybra Berlina e Lybra Station Wagon. www.lancialybra.com

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

SABATO 9 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 276. L.1.500** / € 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA [redacted] LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Deciso anche uno scambio azionario: Torino entra nella compagnia di Trieste

Ina, [redacted] Paolo-Imi e Generali

Alla banca vanno Banconapoli, Bnl vita e Ina Sim

EDILIZIA

[redacted] GENNAIO L'IVA [redacted]

Via libera dall'Europa al maxisconto per le ristrutturazioni L'Italia ridurrà l'imposta anche per le collaboratrici domestiche

A PAGINA 16

BENZINA

SI POTRA' SCEGLIERE [redacted]

Disegno di legge per arrivare al prezzo trasparente Intanto scende il costo del petrolio e qualche compagnia abbassa i listini del carburante

A PAGINA 16

TORINO. Accordo fatto tra San Paolo-Imi [redacted] Generali. Ieri sera, dopo 4 ore di riunione, il Consiglio d'amministrazione dell'istituto torinese ha dato mandato agli amministratori delegati di procedere al perfezionamento dell'intesa con la compagnia di Trieste.

L'accordo, favorito da una mediazione del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, consentirà di stabilire [redacted] incrocio azionario tra i due gruppi e porterà il San Paolo-Imi all'1,6% nella compagnia triestina per effetto dell'adesione all'opas sull'Ina, estendibile però al 2,6% con l'investimento in titoli Generali della parte dell'offerta pagata in contanti.

Al San Paolo-Imi andranno il 51% di Banco di Napoli Holding, nonché la partecipazione diretta [redacted] Banco di Napoli, il 51% di Bnl Vita, la rete distributiva rappresentata dai promotori di Ina Sim, l'intera partecipazione in Banca Proxima, qualora venga acquisita da Ina.

Una nota dell'istituto torinese afferma che i rapporti tra i gruppi potrebbero essere ulteriormente rinsaldati da futuri investimenti reciproci. Rilevando l'Ina, Generali entra indirettamente nel San Paolo-Imi con la quota dell'1,5-2% detenuto dalla compagnia romana. Il consiglio di amministrazione della b[redacted] Fideuram convocato per esaminare l'operazione Ina messa a punto con Sanpaolo-Imi, ha preso atto «dell'indisponibilità della capogruppo a procedere nella operazione stessa».

Sacchi e Zaliaria A PAGINA 15

PINOCHET IL GIUDICE INGLESE: SI' ALL'ESTRADIZIONE IN SPAGNA

Il generale [redacted] Il generale Augusto Pinochet può essere estradato in Spagna. Questo è il verdetto del giudice inglese che l'ex dittatore cileno ha definito «persecuzione politica». I suoi avvocati presenteranno ricorso in appello. Nella foto: un manifestante con una maschera che raffigura Pinochet in lacrime.

Galvano e Origlia A PAGINA 7

E' FINITA LA STAGIONE DELL'IMPUNITA'

Igor Man

STORICO, [redacted] verdetto del giudice inglese Roland Bartle che ha autorizzato l'estradizione di Pinochet in Spagna. E' un aggettivo oramai banalizzato dall'uso corrente, epperò la sentenza d'un magistrato, per altro dichiaratamente «reazionario», gli restituisce pienezza di significato. Storico lo è, il verdetto, anche perché quel giudice inglese ci restituisce il sapore antico della Legge davvero uguale per tutti. L'Italia, patria del Diritto ma, ahimè, altresì del rovescio, non può non riconoscere in quel magistrato chiamato a giudicare un Pinochet nelle grazie della Signora Thatcher (e di non pochi Tories), il giudice «che giudica e manda» in una solitudine sacrale, basandosi sulle carte processuali, [redacted] piena coscienza giuridica: sacrificando, cioè, il suo privato, il suo intimo sentire, alla imperativa autonomia del Tribunale. Due lezioni ci vengono da Londra: la certezza del Dirit[redacted] resiste al compromesso politico - è finita la stagione dell'impunità per i dittatori. Certo, il garantismo della Legge offre alla difesa del *Funeralissimo*, gli strumenti per procrastinare il (giusto) castigo del dittatore, spietato mandante di turpi assassini. Ma la Notizia è che ieri Pinochet sia stato, finalmente, riconosciuto colpevole. Da qui il pianto liberatorio delle madri dei *desaparecidos* che han vegliato tutta la notte a Santiago, tenendosi per mano, in attesa del giudizio: giunto (per il fuso orario) all'alba, «come una rondine / ritardataria / che rinnova la Primavera», canterebbe il cileno Neruda. Certo è bizzarro che a incriminare Pinochet sia stato il giudice d'un paese, la Spagna, che non è riuscito finora a chiudere i suoi conti con Franco; che a decretare la colpevolezza del tiranno sia stato un giudice inglese «di destra». Sia come sia, per i cileni di buona fede, per il vecchio cronista che ha visto il Cile patire [redacted]na dittatura infame, per chi si ostina a credere nell'uomo, è arrivato un gran giorno. Non il giorno della vendetta bensì il giorno della Giustizia.

BLAIR, CHIRAC, [redacted]

Appello agli Stati Uniti «Stop ai test nucleari»

Un articolo [redacted] tre leader A PAGINA 24

Duro scontro tra Berlusconi e Veltroni: «Coprite i traditori», «Chi era nella P2 stia zitto»

Kgb, [redacted] Polo all'attacco: «Fuori i nomi»

Palazzo Chigi ribatte: pubblicarli ora sarebbe un reato

ROMA. La vicenda delle spie del Kgb provoca un impatto pesante sulla politica italiana. Il Polo chiama in causa Palazzo Chigi, mettendo sotto tiro D'Alema, accusato di «voler [redacted]re la sordina» al caso Mitrokhin e di «coprire i traditori». Il Polo chiede al premier di andare in Parlamento e di fare i nomi.

Palazzo Chigi replica con uguale durezza: «Chiedere di pubblicare quei documenti equivale a pretendere che l'esecutivo commetta un reato», visto che sono nelle mani della magistratura. «L'intero carteggio [redacted]rà quindi disponibile solo quando l'istruttoria sarà conclusa».

Volano parole grosse. Dice Fini: «Forse [redacted] futuro si saprà che questa maggioranza sta in piedi grazie a un ladro di voti, Mastella, e a [redacted] spia di Mosca, come Cossutta». La polemica si è inasprita appena si è saputo che l'ultima tranche del dossier sulle spie del Kgb potrebbe essere giunta in Italia a marzo di quest'anno. E [redacted] mancano le bordate anche contro Romano Prodi.

Sale la tensione e i ds si stringono intorno al governo. [redacted] i [redacted]ntro al veleno tra il leader di Forza Italia, Berlusconi, e il segretario ds Veltroni.

Quest'ultimo, nel chiedere che [redacted] renda noto tutto ciò che è possibile: le liste, i nomi, se ciò non intralcia l'attività della magistratura», spara su Berlu[redacted]ni: «E' inaccettabile - sostiene - che a condurre queste campagne propagandistiche sia[redacted] personaggi che hanno fatto parte di organizzazioni come la P2».

Ma a sorpresa Cossiga difende il leader azzurro. L'ex Presidente bolla come «stupidaggini» [redacted] affermazioni di Veltroni («Dimostrano la [redacted] assoluta ignoranza e noncuranza per le sorti del governo») e giudica «debolissime» le motivazioni di Palazzo Chigi.

Bealti, Martini, [redacted] ALLE PAGINE 2,3 E 5

DECIDERE SPETTA AI GIUDICI

Ugo Magri

ARNALDO Forlani viene continuamente evocato, da parte del Polo, come modello di comportamento per l'onorevole D'Alema. L'opposizione chiede infatti al governo che sia pubblicata la lista del Kgb, proprio come l'allora presidente del Consiglio democristiano fece nell'81 per gli elenchi di Licio Gelli. Non possono esistere, ecco la tesi, due pesi e due misure. Se [redacted] volle la verità quella volta, bisogna garantirla anche oggi.

E' una richiesta di trasparen[redacted] del tutto legittima. Sbaglia Palazzo Chigi a bollarla come «strumentale». Ma detto questo, l'accostamento con la P2 non convince per nulla. Sono casi troppo diversi.

Le liste di Gelli furono scoperte dalla magistratura che le passò al governo proprio perché provvedesse. Forlani pubblicò i nomi, ma in netto ritardo. E questo ritardo contribuì a ingigantire uno scandalo che, nella sua gravità, rese necessaria una lunga inchiesta parlamentare parallela a quella giudiziaria.

Nel [redacted]so di oggi, invece, la lista del Kgb era già in mano al governo, che per valutarne la consistenza l'ha spedita [redacted] procura. Da quel momento, la palla è passata ai giudici. Ed ora spetta ad essi verificare quali sono le vere spie, nel mazzo dei 261 nomi, e che cosa hanno fatto. Pubblicare anzitempo la lista sarebbe non solo illegale, ma darebbe luogo a forme di giustizia sommaria, con i presunti agenti di Mosca messi alla gogna senza possibilità di difendersi.

Si può discutere all'infinito se D'Alema, con questa mossa, abbia fatto la cosa giusta. C'è chi sospetta un intento dilatorio. Sta di fatto che, per [redacted] la trasparenza, c'è da augurarsi una sola [redacted]: che i magistrati facciano, presto e bene, il loro dovere.

I SERVIZI

PICCOLO MONDO [redacted]CO DI CASA NOSTRA

Da Feltrinelli a Guttuso, alle sezioni del Pci quando stare con l'Urss era una «religione»

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

QUEGLI ANNI DA OSSERVATO SPECIALE

Un giornalista nella Mosca dominata dal Kgb tra notizie oscure, sospetti [redacted] sorveglianza

di Giulietto Chiesa A PAGINA 5

«SBAGLIA ANDREATTA A NON CREDERE AGLI INGLESI»

Martini, ex capo del Sismi: «Stupefacente giudicare inattendibile la lista e passare la palla ai magistrati»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

L'UNIVERSO [redacted] IL COMPLEANNO DEL TELESCOPIO SPAZIALE

La vita di [redacted] stella Per celebrare l'anniversario dello Hubble Heritage Project, la Nasa ha diffuso ieri questa foto inedita, scattata dal telescopio spaziale che ci ha regalato straordinarie immagini dell'Universo. Mostra la nebula NGC 2440 prodotta da una stella [redacted]ente, una delle più calde conosciute: la temperatura in superficie è di 200 mila gradi. La complessa struttura della nebula fa pensare che queste gigantesche nubi di «polvere» siano state scagliate nello spazio in tempi differenti. La luce di questa immagine ha impiegato centinaia di migliaia di anni per arrivare allo Hubble Space Telescope, che ci mostra dunque un avvenimento accaduto nel lontano passato.

premio grinzane cavour

Il premio saluta

GÜNTER GRASS

Premio Nobel 1999
Premio Grinzane Cavour 1992

Il Grinzane è lieto di annoverare tre i suoi premiati quattro scrittori poi consacrati a livello internazionale [redacted] l'assegnazione del Nobel

Wole Soyinka
Nadine Gordimer
José Saramago
Günter Grass

Un errore nel trasporto. L'Ue apre un'inchiesta

Una [redacted] di plutonio [redacted] Europa

BRUXELLES. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha ordinato un'inchiesta su un incidente che non ha provocato contaminazioni, ma che ha messo in allarme il sistema nucleare europeo. Una capsula con 0,91 grammi di plutonio, che doveva essere trasferita dal Belgio a una centrale francese, è finita «per errore» allo stabilimento inglese che esegue le manutenzioni dei contenitori. In Giappone nuova fuga di scorie radioattive.

SERVIZIO A PAGINA 9

[redacted]

TORNA SCHUMACHER [redacted]

Annuncio a sorpresa del campione tedesco «Farò di tutto perché la Ferrari vinca il Mondiale»

Beccantini e Chiavegato A PAG. [redacted]

SPECCHIO

DA OGGI IN EDICOLA CON LA STAMPA

I nuovi Rambo amano il verde
I personaggi e la storia del rugby
Da Biancaneve a Pocahontas
Chi sono le ragazze che avranno vent'anni nel 2000

9 771122 178003 91009

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.

L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

D4-D È LA SIGLA DEL NUOVO STRAORDINARIO MOTORE CON LA PIÙ MODERNA TECNOLOGIA TOYOTA APPLICATA AL DIESEL.
GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI:
110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16V 110 CV (81KW). ✧ 2.0 16V 128 CV (94KW). ✧ 2.0 TURBODIESEL 90 CV (66KW). ✧ 2.0 D4-D 110 CV (81KW).
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ✧ QUATTRO AIRBAG. ✧ CLIMATIZZATORE. ✧ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ✧ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16V	2.0 16V	2.0 TD	2.0 D4-D
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI.

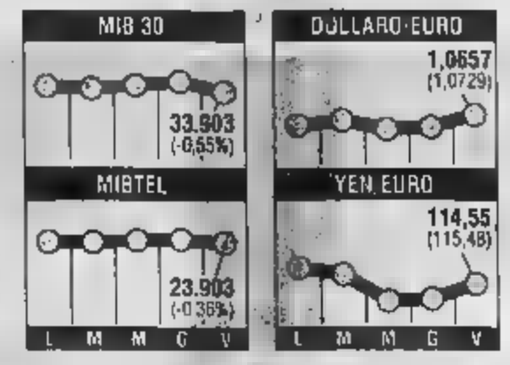
PAGINE GIALLE Potete trovare i vostri concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio e consultando il Numero Verde 800-011555

TOYOTA Offerte di servizi finanziari e di locazione personalizzati.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Ora Enel entra anche nel gas

L'Enel sta per entrare nel campo della distribuzione del gas e lo farà partendo da un accordo pilota con la municipalizzata di Parma. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della società elettrica Franco Tatò in un'intervista al settimanale Milano Finanza. «Con l'accordo - annuncia Tatò -, Enel apporterà la sua elettrica, avrà una quota di minoranza all'interno dell'azienda e la possibilità di sfruttare sinergie nell'acqua e nel gas». L'amministratore delegato dell'Enel si è poi soffermato sul futuro di Wind. «Se e quando, non come, ma sono certo che Deutsche Telekom uscirà da Wind. Il socio tedesco non ha rispettato i patti, è un problema di etica del business». L'amministratore delegato dell'Enel ha infine commentato le ipotesi circa un'alleanza Olivetti-Edison alternativa all'Enel: «Trovo abbastanza curioso che si parli di multiutility Telecom ed Edison, a meno che ciò non sottintenda un grande progetto di distribuzione di energia elettrica sui fili del telefono...».



La Valtur cerca 1.480 giovani

La Valtur sta cercando 1.480 tra ragazzi e ragazze con un'età compresa tra i 20 e i 30 anni per i suoi villaggi, residence e crociere. La selezione dei candidati ha due scadenze: per l'inverno terminerà entro la fine di novembre, per l'estate entro fine febbraio. Si richiede una disponibilità ininterrotta di minimo 5-6 mesi, nazionalità dei paesi dell'Unione europea, passaporto in corso di validità, buona conoscenza lingua straniera, preferibilmente tedesco, inglese e spagnolo. Il limite è oltre i 30 anni solo per chef, pasticceri, macellai, pizzaioli, estetiste e infermieri. Valtur offre vitto, alloggio, assicurazione contro infortuni e rimborso del viaggio, mentre la retribuzione varia da servizio a servizio. Oltre all'Italia, i ragazzi potranno raggiungere destinazioni estere, come Marocco, Maldive, Turchia, Cuba, Tunisia, Mauritius, Egitto, Caraibi, Repubblica Dominicana, Brasile, Messico e Austria.

CANALI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 9 Ottobre 1999 14

CANALI

Arcuti rinuncia alla contro Opa. Avrà anche Bnl Vita e Proxima. Desiata: prevalsa la ragione

Accordo sull'Ina tra SanPaolo e Generali

Torino prenderà Banconapoli e sarà socio di Trieste

Valeria Sacchi

MILANO

Luigi Arcuti e Rainer Masera, presidente e amministratore delegato di Sanpaolo Imi, e con loro i grandi azionisti della banca, non andranno allo scontro con le Generali per la difesa dell'Ina ma aderiranno all'Opa lanciata dalle Generali. Comitato esecutivo e consiglio di amministrazione della banca torinese hanno infatti scelto la strada della «pace» con Trieste, avendo evidentemente giudicato soddisfacenti le contropartite ottenute in cambio della rinuncia a far partire la contro Opa sulla compagnia romena. Vittima di questa «pace» l'Ina che, a meno di qualche nuova sorpresa, finirà nella bocca del Leone. Sul piatto dell'accordo il presidente delle Generali Alfonso Desiata ha messo il 51% del Banco di Napoli, il 51% di Bnl Vita e il 100% di Proxima, una Internet bank che sta muovendo i primi passi all'interno del gruppo Ina, nonché la rete distributiva rappresentata dai promotori di Ina-Sim. In cambio Desiata risparmierà non meno di cinquemila miliardi, cifra minima necessaria per un eventuale rilancio se la contro Opa di Sanpaolo fosse partita.

Ma oltre a queste pedine operative, l'accordo prevede un secondo livello strategico molto importante: l'avvio di un sodalizio tra Sanpaolo Imi e Assicurazioni Generali, sancito da un incrocio azionario. Aderendo all'Opas delle Generali, che in cambio dei titoli Ina pagherà sia in cash che in azioni ordinarie della compagnia triestina, il gruppo Sanpaolo entrerà automaticamente nel capitale di Generali con una quota dell'1,6%, che salirà a non meno del 2,6% se anche la parte di liquidità verrà reinvestita in titoli Generali. A sua volta, conquistando l'Ina, Trieste troverà nel portafoglio della compagnia un pacchetto, inferiore al 2% ma probabilmente superiore all'1%, di azioni Sanpaolo.

E' probabile che proprio la prospettiva di una intesa più ampia abbia rappresentato quel «valore aggiunto» decisivo nel convincere sia i vertici che i grandi azionisti di Sanpaolo Imi a preferire la strada della pace. La decisione, in sede di comitato esecutivo prima e poi di consiglio del gruppo di piazza San Carlo non è stata facile. Tra una riunione e l'altra le diverse riunioni, compresa quella del consiglio Fideuram, si sono protratte fino alle dieci di sera. Soppesare il pro e il contro ha richiesto lunghe discussioni. Su uno dei piatti della bilancia c'erano i «doni» di Generali e le aperture ad una collaborazione, sull'altro il lancio dell'offensiva sul 100% dell'Ina da attuarsi attraverso la controllata Banca Fideuram. La contro Opa avrebbe significato costringere le Generali ad un rilancio, e quindi portare come minimo a casa più quattrini. Ma, in caso di sconfitta, avrebbe anche significato dire addio al Banco di Napoli, che Sanpaolo considera fondamentale per lo sviluppo nel Sud.

Alla fine ha prevalso la prudenza e la valutazione che fosse meglio aprire un nuovo capitolo di accordo con Generali (e dietro a Generali forse anche con il gruppo Intesa), piuttosto che rischiare il logoramento in una guerra sicuramente costosa per le due parti in causa e per il sistema. Nella mattina, i vertici dei due contendenti: Arcuti e Masera per l'istituto torinese e Desiata e Gianfranco Gutty per le Generali, sono stati ricevuti dal Antonio Fazio. E' quindi da ritenersi che la pace tra di loro sia stato anche frutto della mediazione del governatore, e che comunque quanto è stato pattuito non vada incontro a sorprese.

Nel suo comunicato il gruppo Sanpaolo sottolinea come l'accordo «nei suoi termini contrattuali, sarà formalizzato dalle parti precedentemente alla pubblicazione del prospettio dell'offerta» sia da fornire ai «destinatari, nonchè al mercato, un quadro preciso e trasparente delle prospettive future delle società da essi partecipate». Il consiglio ha dato quindi mandato agli amministratori delegati, Masera e Maranzana, di «procedere al perfezionamento dell'accordo, la cui efficacia è ovviamente condizionata dall'assenso di Bankitalia, nonchè dall'esito positivo dell'Opas Generali».

Da parte sua Generali farà «i migliori sforzi» affinchè gli organi competenti di Ina «assumano, a richiesta di Sanpaolo Imi, le delibere necessarie per l'attribuzione a quest'ultimo delle partecipazioni» in Banconapoli, Bnl Vita, Ipasim e Proxima. Infine il consiglio Sanpaolo esprime «apprezzamento per il management dell'Ina e per i risultati finora ha saputo raggiungere da la privatizzazione a oggi» auspicando che «tale bagaglio di esperienza e professionalità non venga perduto», ma valorizzato al meglio dalle Generali. Nessun commento è giunto in serata dai vertici Ina.

Luigi Arcuti
presidente SanPaolo-Imi

Antonio Fazio
governatore Bankitalia

Alfonso Desiata
presidente Generali

Tre in corsa per Mediocredito

Geronzi e Profumo a Palazzo Chigi BancaRoma aumenterà il capitale

MILANO

E adesso, tutti ad aspettare la prossima settimana quando si riunirà il comitato Draghi per le privatizzazioni che aprirà le buste che contengono le offerte sul Mediocredito. Tre buste. Quella dell'Unicredit che ieri ha dato via libera all'offerta: «L'Unicredit - questa la decisione - ha formalmente presentato, nell'ambito del processo di privatizzazione da parte del Tesoro, la propria offerta vincolante per l'acquisizione del 100 per cento del capitale sociale di Mediocredito Centrale, comprendente la partecipazione nel Banco di Sicilia». Nei prossimi giorni, se sarà questa l'offerta selezionata dal Tesoro, l'Unicredito «avrà la possibilità di realizzare i necessari approfondimenti al fine di presentare, come previsto dalla procedura, l'offerta definitiva entro il 20 ottobre». Stesso concetto nella busta numero due, quella recapitata dalla Banca di Roma che il tam tam considera in pole position nella gara all'istituto di Gianfranco Imperatori e al Banco di Sicilia. Non a caso, spiega chi sa la banca romana ha già sondato la disponibilità dei maggiori azionisti (Abn Amro e Toro) per procedere a un aumento di capitale già salutato con favore dalla Fondazione che oggi come oggi possiede il 18% della Banca e che, parola del presidente Emanuele Emanuele, vede proprio nella ricapitalizzazione l'occasione giusta per far scendere di quota l'Ente e far salire al 15% sia Toro che Amro. Fatto sta che ieri mattina anche l'esecutivo della Banca di Roma ha dato il proprio ok all'offerta precisando quello che già si sapeva e cioè che, come per Unicredit, la banca romana è interessata solo al 100 per cento di Mediocredito, senza coinquilini di sorta. Infine la terza busta, quella delle Popolari (Vicenza, Emilia, Bergamo) disponibili finisenze alla Cardif di Paribas) a rilevare un 30 per cento del Mediocredito cui si aggiunge un altro 10% grazie a una cordata che comprende imprenditori siciliani l'Interbe di Tonino Perna e la Finnat di Giampiero Nattino. Il restante 60 per cento dovrebbe invece essere messo sul mercato dal Tesoro con un'offerta pubblica di vendita alla quale sono pronti a rispondere in massa un ampio ventaglio di forze economiche e di istituzioni siciliane, almeno a dar credito alle dichiarazioni e alle intenzioni di disponibilità finora rese pubbliche, non ultimo l'appello firmato da 40 intellettuali. E proprio questo sarà il primo dilemma che dovrà essere sciolto, la prossima settimana, dal comitato Draghi: il Tesoro dovrà scegliere la risposta e dire con chiarezza se ha intenzione di vendere in blocco il Mediocredito con il suo dote del 61% nel Banco di Sicilia oppure se preferire la dismissione di un 30-40 per cento a un nocciolo duro di azionisti destinando il resto a un'Opv. Chiaro che se la scelta sarà la vendita in blocco, preferita pare dal ministro Amato, la partita sarà a due, tra l'Unicredit di Lucio Rondelli e Alessandro Profumo e la Banca di Roma di Cesare Geronzi. Viceversa, saranno le Popolari e la cordata di imprenditori siciliani a essere di fatto i virtuali vincitori se il Tesoro accetterà l'Opv. Decisione non facile, questa, anche perchè già s'intrecciano le polemiche. Ce chi ha fatto sapere, per esempio, che l'Istituto centrale delle Popolari potrebbe decidere di chiedere al Mediocredito il rientro del prestito di 500 miliardi a suo tempo concesso per acquistare il Banco di Sicilia. Per non parlare delle polemiche sul via vai di Profumo, l'altra sera, e di Geronzi, ieri, a Palazzo Chigi, due visite che forse, più che coll'affare Mediocredito, hanno a che vedere col puzzle bancario che ruota attorno a Ina, Banco di Napoli e Bnl. (a.z.)

DALLA ZAMPATA DEL «LEONE» AL GRANDE BRACCIO DI FERRO

Ventiquattro giorni per una pace

E alla fine Fazio si propose come mediatore

retroscena

Luca Zatterin

La zampata delle Generali, la risposta dura dei torinesi, il muro contro muro durato ventiquattro giorni e, infine, la mediazione pesante di Bankitalia che ha ricomposto il confronto ed evitato il protrarsi di una battaglia che avrebbe fatto certamente tremare il mondo della Finanza italiana per parecchi mesi. Antonio Fazio ha atteso fino a che ha potuto, ha voluto vedere se la grande sfida per la conquista del pianeta Assicurazioni - un mondo già ricco di risorse che i futuri ritocchi alla previdenza pubblica rendono ancora più appetibile - poteva da sola trovare uno sbocco. Il governatore deve aver pensato alle polemiche sul suo ruolo nel fallimento dei fidanzamenti Sanpaolo-Bancaroma, Unicredit-Comit. Poi ha rotto gli indugi: ha convocato le parti a via Nazionale e tessuto un'intesa che potesse essere accettabile per tutti. Così ieri sera è scoppiata la pace, una pace ancora giovane che promette bene, ma che bisognerà comunque verificare coi fatti.

Per il Leone di Trieste è iniziata in quel 14 settembre in cui ha annunciato ufficialmente l'intenzione di lanciare un'Opas da 23.600 miliardi sull'Ina che, proprio in quel momento, stava preparando le partecipazioni per convolare con il Sanpaoloimi. Forti della dote di Bnl e Banconapoli, l'istituto di Luigi Arcuti e la compagnia di Sergio Siglienti puntavano a diventare i nuovi leader della penisola. Le Generali si sono messe di traverso, riproponendo il confronto fra gli amici di Mediobanca e la finanza torinese della squadra Ifi-Ifil. Portavoce di quest'ultimo si faceva Umberto Agnelli pronto a definire «prepotente» l'offensiva lanciata da Desiata.

Mentre le Generali avanzavano con i preparativi della loro offerta, tutto intorno scoppiava quella che Rainer Masera definiva una «partita a poker». L'Ina, giocatore tecnico, il 15 settembre definiva ostile l'offerta (e Trieste diceva: «No, no, no!»); il 24 ricorreva alla Consob contro il *passivity rule*, norma che non consente alle società sotto Opa di prendere decisioni strategiche (risposta di Spaventa: «no, no, no!»); l'ultimo tentativo di sparigliare è di ieri col ricorso al Tar del Lazio contro il pronunciamento della Commissione di la Borsa.

L'alzarsi dei toni ha messo difficoltà il governo, indebolito dal peccato originale di una visita di Cuccia a D'Alema alla vigilia dell'Opas: vista l'aria, sono partiti i cori inneggianti alla neutralità e non si è sentito più nulla. Il Sanpaoloimi, quarto giocatore, ha interpretato il ruolo di avanguardia strategica della difesa, d'intesa con gli azionisti forti della città, sabaudi, la Compagnia di San Paolo, l'Ifil e l'Ifil.

L'ipotesi di un pareggio è emersa il 22 settembre da una dichiarazione del presidente della Fiat, Paolo Fresco. A quel punto, i desideri confessati di Unicredit per la Bnl rendevano lo scenario ancora più complesso. L'annullamento della riunione del comitato esecutivo Sanpaoloimi del 4 ottobre per pensare ad una possibile ricomposizione. Umberto Agnelli, con le debite precisazioni in nome del rispetto dell'interesse di tutti gli alleati, annunciava a quel punto l'evenienza di una trattativa con i proponenti. Ieri mattina Fazio ha cucito il grande patto. Generali Ina sarà prima in Europa nel ramo Vita. Sanpaoloimi si espande nel Mezzogiorno e nella previdenza personale. Torino e Trieste intrecciano i loro capitali, mentre tutto lascia intendere che Bnl finirà in casa Unicredit. L'Italia del credito e della polizza riscopre la Pace. Almeno sino alla prossima fusione nel nome del mercato globale.

Da 5 anni erano controllate dagli americani della Marvel, gli editori dell'Uomo Ragno

Le figurine Panini sono ritornate italiane Merloni le ha comprate per 102 miliardi

Franco Giubilei

MODENA

E' di nuovo italiana l'azienda simbolo delle figurine: con un'operazione da 102 miliardi di lire la Panini è passata dagli americani della Marvel alla Fineldo Spa, finanziaria del gruppo Merloni, e al management della società modenese. Ancora non si conoscono le quote di partecipazione dei due partner, la Fineldo si limita a far sapere che l'acquisto è stato realizzato «dalla Fineldo Spa insieme al management della Panini, guidato da Aldo Hugo Sallustro, che deterrà una quota rilevante del capitale». Passa ancora di mano, è la quarta volta in undici anni, la proprietà dell'azienda che ha inventato la passione per le immaginette dei calciatori e si è costruito sopra un impero: la Panini oggi è presente in oltre sessanta Paesi, produce oltre cinque miliardi di figurine all'anno e ogni anno lancia 50 nuove collezioni. Il giro d'affari è tale da superare di ben sette volte quello del concorrente più vicino. Oltre alle cards la società modenese produce e commercializza prodotti autoadesivi e fumetti. Lo scorso anno il fatturato è stato di 380 miliardi di lire, di cui oltre il 70 per cento realizzato all'estero. Sono in forza alla Panini circa dipendenti in Italia e oltre 150 nelle filiali disseminate in Germania, Olanda, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Brasile. Nel comunicato diffuso ieri la finanziaria di Fabriano si è sulle generali rispetto agli scopi dell'acquisizione: «Si tratta di un'operazione che rientra in un processo di diversificazione che vede già impegnata la Fineldo in diversi business tra i beni durevoli (Merloni Elettrodomestici e Benelli), energia (Centro Energia), engineering (Merloni Progetti), entertainment (Cinecitta Servizi) e servizi finanziari. Il finanziamento è stato organizzato dalla Faber Factor International, società di factoring controllata da Fineldo». La Fineldo ha agito in collaborazione con il management Panini, definito «l'unico vero elemento di continuità» nel decennio appena trascorso, periodo caratterizzato dai ripetuti cambi di proprietà della società che fu fondata da Giuseppe Panini nel 1961: nell'88 la famiglia Panini il gioiello al gruppo Maxwell dando origine a un cambiamento piuttosto travagliato nella gestione dell'azienda. Nel '92 secondo passaggio di consegne, con l'avvento della cordata formata Bain Gallo Cuneo e dalla De Agostini che riportò la Panini agli splendori di un tempo attraverso due anni di gestione oculata. Il tempo di rendere nuovamente appetibile la regina delle figurine ed ecco profilarsi un altro colosso internazionale, la Marvel Entertainment Group (quelli dell'Uomo Ragno). E' il luglio del '94 quando cessione alla Marvel viene ufficializzata. Ieri l'ultimo episodio della serie con l'intervento sulla scena di Merloni.

Mal di testa numero Sei: "proteggere" il personale durante la pausa pranzo. Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.

Grazie a speciali polizze Ticket Restaurant protegge gli utilizzatori contro i rischi igienico alimentari e "in itinere". Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant sarà di sollievo

800.834039

www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant
Ma dove vai non l'hai?

Wind "Dove" è l'unica tariffa che vi permette di chiamare la vostra provincia e tutti i telefonini Wind a sole 5 lire al secondo. Ovunque voi siate in Italia.

Iva inclusa, senza canone, senza scatto alla risposta [illegible] costi aggiuntivi.

Chiamate locali (1)	TUTTI I GIORNI 0,00 - 24,00	5	
Chiamate non locali (2)	FERIALI 0,00 - 24,00	15	
	FESTIVI E SABATO 8,00 - 24,00	5	
Chiamate cellulari Wind	TUTTI I GIORNI 0,00 - 24,00	5	
Chiamate cellulari altri operatori	FERIALI 0,00 - 24,00	15	
	FESTIVI E SABATO 0,00 - 24,00	5	

parlate con il 159

(1) Sono considerate locali tutte le chiamate effettuate in Italia verso prefissi associati alla provincia scelta dal cliente.
(2) Sono considerate non locali le [illegible] effettuate verso prefissi non associati alla provincia scelta dal cliente.
Per provincia si intende un elenco di prefissi telefonici associati alla provincia stessa.

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Certe offerte non passano due volte.

Attenzione, prego. E' in arrivo sul binario Omnitel l'offerta dell'anno. Un favoloso Philips Savvy di prima classe con supplemento di Carta Ricaricabile Omnitel, con 50.000 lire di traffico incluso, tutto a sole 295.000 lire. I lettori in transito sono pregati di approfittarne.

omnitel

CLAC

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi **firmato Pininfarina.**

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

MITSUBISHI
PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

I Concessionari vi aspettano anche ***sabato 9 e domenica 10.***

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

Formula di acquisto Mitsubishi anche a Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni Udine, - Milano - Tel. 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono Pagine Gialle.

Sul set del film di Giorgio Treves interpretato da due giovani attrici emergenti, la Muti e la Rocca, con Athina Cenci

«L'attesa» di Chiara e Stefania

Solidarietà femminile nel Settecento

Tra un'aristocratica e una serva segregate insieme in una villa di campagna nasce a sorpresa un'alleanza che ribalta i ruoli e le prospettive

Qui accanto il regista Giorgio Treves

Da sinistra Chiara Muti e Stefania Rocca con i costumi di scena

Simonetta Robiony

INVIATO A CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Se non ci fossero i costumi a indicare che il secolo non è il seicento elisabettiano ma il settecento avanzato, appena vent'anni prima della rivoluzione francese, si potrebbe pensare di trovarsi sul set di una commedia shakesperiana, immaginata magari sull'onda del successo mondiale di «Shakespeare in love». Niente di più sbagliato. Il film, infatti, è tratto dalla tragedia dell'italiano Remo Binosi, «L'attesa», che tanto successo ebbe a teatro nell'interpretazione di Maddalenna Crippa ed Elisabetta Pozzi, scritta e riscritta per il grande schermo dallo stesso Binosi, dalla francese Francoise De Maulde e dal regista Giorgio Treves, il quale per cinque anni ha iniziato a lavorare a questo progetto affascinato dalla tensione emotiva e passionale che aveva avvertito a teatro nascere tra spettatori e attori. Ma il cinema italiano è lento nel prendere decisioni e gli americani di «Shakespeare in love» quindi sono arrivati prima. Dunque, nel giardino di una nobile villa costruita su modello palladiano, siedono, all'ombra di un albero, tra siepi di mortella e statue neoclassiche, Chiara Muti e Stefania Rocca, protagoniste di questa versione cinematografica intitolata «Rosa e Cornelia», come si voler sottolineare, fin dal titolo, che si parla di amicizia femminile, un legame tra donne reso forte dalla comune condizione di vittime dell'ottuso maschilismo dell'epoca.

Terribile la storia. Una giovane aristocratica, promessa sposa a un nobile ricco e anziano, viene dalla famiglia segregata con la sua nutrice, l'attrice Athina Cenci, terza figura del dramma, in una villa di campagna perché scoperta incinta di uno sconosciuto. Al suo fianco il padre le mette una altrettanto giovane serva, anche lei in attesa di un figlio, che ha il compito di assistere al parto e sopprimere il frutto della colpa. L'alleanza tra le due ragazze, una ricca e povera, colta e una analfabeta, una ingenua e sognatrice, l'altra avvezza a ogni espediente, capovolgerà, però, il piano conducendo la tragedia a tutt'altra conclusione.

Chiara Muti, la figlia del direttore d'orchestra, attrice di teatro classico da pochissimo passata al cinema con tre film tuttora in uscita, «Il guardiano» di Eronico, «La via degli angeli» di Pupi Avati, e «La bomba» di Giulio Base con Gassman padre e figlio, racconta di aver sperato, fin da quando lo vide a teatro, di poter interpretare questo testo. «Ero ancora allieva della scuola di Strehler mi emozionò moltissimo. Sia perché affrontava la condizione femminile con un occhio inconsueto, sia perché parlava del settecento che è il mio secolo preferito, da Mozart in giù. Naturalmente, subito, per me, avevo pensato alla parte della contessina Cornelia che sento affine al mio carattere per certe chiusure e timidezze».

Stefania Rocca, indimenticata ragazza dai capelli blu in «Nirvana» di Salvatores, il lavoro di Binosi, a teatro, invece l'aveva visto, ha accettato immediatamente. «Per poter recitare in dialetto veneto ho preso lezioni da un'attrice di queste parti e alla fine la cadenza, mi pare che mi sia venuta. Interpretare Rosa, la serva, lo considero un privilegio perché è il ruolo più bello: quella saggezza popolare tipica dei poveri che sanno sempre, naturalmente cosa fare, la conducono infatti a compiere una atto di tale altezza morale da trasformarla in una creatura degna di una tragedia greca».

Abituata a scegliere i ruoli più col cuore che con la testa, Stefania Rocca, che in questi tre anni ha lavorato senza tregua passando dal film sperimentale «Viola» alla «Bibbia» televisiva, spiega che, a questo punto della sua carriera, e quasi dieci anni dal debutto, ha deciso di prendersi una pausa. «Arriva il duemila, si fanno bilanci, e anch'io voglio riflettere». Nonostante la stima della critica e dei cinefili, per il grande pubblico la sua faccia resta legata solo a «Nirvana». E' vero. Tra pochi mesi usciranno «The talented Mr Ripley» di Minghella, premiatissimo autore de «Il paziente inglese», e «Pene d'amore perdute» di Kenneth Branagh, l'inglese che ha rilanciato Shakespeare. Ma molte delle piccole opere italiane nelle quali ha lavorato sono passate sotto silenzio, restando in sala solo pochi giorni. «E' d'obbligo che mi interroghi. E' vero che a me interessa soprattutto diventare una brava attrice, capace di passare dal teatro alla tv e dalla commedia al dramma, ma se quel che faccio non va visto da nessuno, che senso ha continuare con queste scelte? Non inseguo la popolarità, ma avere un confronto col pubblico, per chi fa il mio mestiere, è necessario». Allora? «Allora una lunga vacanza a Los Angeles». Per vedere se l'America è meglio dell'Italia? «No. Niente lavoro in America. Per starmene lontano, dall'altra parte del mondo».

«Il passato? Ci riguarda»

Il regista: «Racconto vecchi conflitti per comprendere quelli di oggi»

CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Giorgio Treves, regista torinese anomalo, un solo film lungo, per le sale, in vent'anni, «La coda del diavolo» con Isabelle Pasco e Erald Josephson, ma una quantità di lavoro per la televisione e il teatro, sostiene che la storia creata da Binosi lo ha affascinato per la sua attualità. «Il conflitto tra la libertà dell'individuo e i condizionamenti sociali vale ancora oggi. Come lo scontro tra mondi e culture diverse: ieri era quello degli aristocratici e dei contadini, adesso siamo noi italiani obbligati a confrontarci con gli immigrati. Infine la donna che resta tuttora discriminata dal potere, ben saldo nelle mani maschili, nonostante le ripetute e numerose conquiste strappate a suo favore in questo secolo. Raccontare il passato nel cinema non significa fare film che non ci riguardano. Tutt'altro. Significa usare la spettacolarità di una trama che appare lontana e quindi più affascinante, per meglio comprendere la realtà contemporanea». Innamorato della storia nonostante una laurea in economia presa e messa da parte, Treves continua infatti a pensare a un cinema che sappia mettere insieme i gusti del pubblico che ama il racconto con i suoi bravi colpi di scena, e le propensioni degli intellettuali, che dietro alle immagini vogliono cogliere significati simbolici o nascosti. «L'adattamento del testo teatrale», spiega, «non è stato complicato. Quel che là era detto a parole, qua l'abbiamo potuto mostrare nelle scene, attenti a trasformare un dialogo più letterario in uno più simile al linguaggio comune». Il film dovrebbe aprirsi con un gran ballo, quello in cui la contessina Cornelia viene sedotta in stato di semi-incoscienza, e chiudersi con un altro gran ballo, quello in cui Cornelia, insediatasi alla corte di Versailles come moglie del vecchio marchese, ripensa al suo lontano passato. «In fondo», dice Treves, «è una vicenda di tradimenti morali: ciascuno alla fine ha perso qualcosa. L'ipocrisia, la cecità, l'interesse, l'incapacità a cogliere i nuovi fermenti che sarebbero esplosi nella rivoluzione francese dell'89 hanno soltanto prodotto un pugno di vittime in più». Girato nel Veneto, in due ville meravigliose, a per gli esterni e l'altra per gli interni, interpretato, oltre che da Chiara Muti e Stefania Rocca, anche da Athina Cenci, Daria Nicolodi, Massimo De Rossi. Massimo Poggio, il film finanziato dalla Cierre, sarà pronto in febbraio per uscire nelle sale a primavera. Bellissimi e teneri i costumi di Alessandro Lai: color terra quello della serva Rosa, color aria, con un pizzo sul seno, quello della contessina Cornelia.

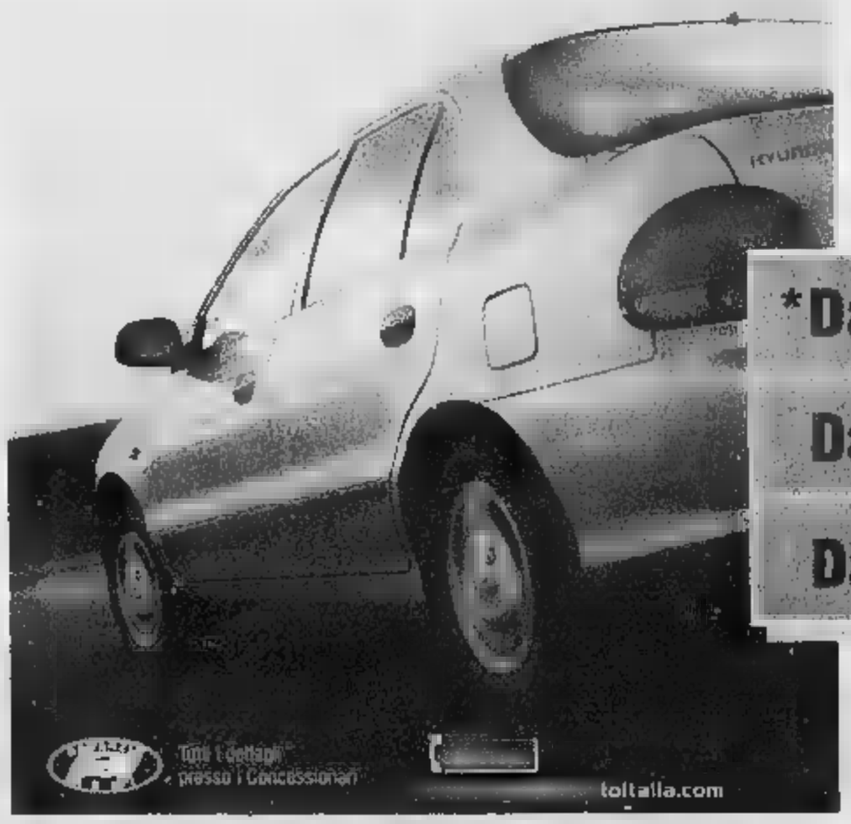
(si.ro.)

Hyundai Accent.
Da lire 750.000* chiavi in mano.

5 porte

12 versioni, motori plurivalvole 1.3 e 1.5.
[illegible] su [illegible] servosterzo, doppio airbag, Immobilizer.

	[illegible] di listino		
3 porte	Da lire 18.750.000	Da lire 14.750.000	Da lire 15.250.000
4 porte	Da lire 20.950.000	Da lire 16.950.000	Da lire 17.450.000
5 porte	Da lire 19.750.000	Da lire 15.750.000	Da lire 16.250.000



*Da lire [illegible]
oppure
Da lire [illegible]
oppure
Da lire [illegible]

Anticipo al momento dell'acquisto. Finanziamento L. 18.000.000 a interessi 0% in 60 mesi.
Compreso sconto L. 4.000.000 con rottamazione di usato non catalizzato.
Compreso sconto L. 3.500.000 incondizionato.

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 30/10/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: taeg 0,55 Spese apertura pratica L. [illegible], Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

Findomestic

Tra i ventisei imputati c'era anche la figlia del comandante

Multe stracciate agli amici

Settimo, ultime condanne per i vigili

Verbali stracciati, archiviati senza motivo, o ridotti nell'ammontare. Un malcostume diffuso, consolidato negli anni, tra i vigili di Settimo. Lo scandalo che ha investito quasi tutto il corpo di polizia municipale si è concluso ieri nella terza sezione del tribunale. Tutti condannati i vigili che erano accusati di abuso e falso: si annullavano le multe tra di loro e le annullavano ad amici e parenti. Non per soldi, ma per un intreccio di favori, di conoscenze, di legami di parentela. Erano in 26 all'inizio dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Enrica Gabetta. Tra gli indagati anche il comandante, sospeso poi dalla carica, 51 anni, da una ventina in servizio in città. Avrebbe tolto una multa ad un conoscente e, soprattutto, è stato visto accusare anche di truffa ai danni della Regione. Una storia a sè, che riguarda anche la figlia Donatella. La giovane donna, per ottenere un finanziamento agevolato per l'acquisto dell'alloggio aveva preso residenza a casa di un sottoposto del padre: un escamotage grazie al quale il reddito della donna risultava più basso e consentiva l'accesso al prestito. Il comandante davanti al pubblico ministero Enrica Gabetta aveva preferito avvalersi della facoltà di non rispondere.

L'inchiesta era partita proprio dalla multa che il comandante aveva fatto alleggerire ad un suo amico. Era il settembre del 1992: due vigili avevano fermato l'autista di un camion e gli stavano ritirando il libretto per irregolarità alle gomme. Il comandante sarebbe intervenuto a favore dell'autista invitando i colleghi a fare una semplice multa. Uno si sarebbe rifiutato, l'altro avrebbe accolto l'invito. Ma avrebbe conservato la contravvenzione precedente, quella trovata poi dal magistrato durante una perquisizione nel comando. A mettere sull'avviso il pubblico ministero era stata una lettera anonima in cui si narrava per filo e per segno l'episodio del camioncino. Poi sono arrivate le prime ammissioni. Alcuni vigili hanno raccontato che era un'abitudine togliersi tra loro le contravvenzioni. I vigili parcheggiavano spesso in piazza davanti al municipio, dove c'era il disco orario. Se un collega elevava una multa, si ricorreva ai sistemi più strani per annullarla. «C'erano due dischi orari, io ne ho visto solo uno». «Non ho notato il foglio con la scritta auto guasta». I più furbi cambiavano numero di targa del veicolo sul verbale per cui era impossibile risalire al proprietario.

Dei 26 indagati, una parte consistente, una quindicina, aveva preferito chiudere subito i conti davanti al giudice delle indagini preliminari. Avevano chiesto e ottenuto di patteggiare pene tra i 6 mesi e l'anno di carcere. Tra questi anche Stefano Maggio, poi comandante a San Mauro. Gli altri 12 scelsero di andare a giudizio. Ma alla prima udienza in terza sezione del tribunale (presidente Valter Maccario) altri nove sono usciti dal processo scegliendo il patteggiamento. Tra questi il comandante Paolo Calabrese (difeso dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Antonio Mancobello) che ha chiuso con un anno e sei mesi di carcere.

Ieri è arrivato la sentenza per l'ultimo gruppo, cinque vigili e la figlia del comandante Calabrese. Quest'ultima è stata condannata a 10 mesi di carcere con la condizionale subordinata al pagamento di 25 milioni alla Regione. Queste le altre condanne: un anno e mezzo per Mario Cardamone, un anno e due mesi per Roberto Cicerale, un anno e due mesi per Luca D'Apice, un anno e un mese per Massimo Falsetti e un anno e quattro mesi per Carmine Silvi. Erano difesi dagli avvocati Alberto Mittone, Pier Luigi Ciaramella, Andrea Bertano, Muraca, Porcù, Pierro, Romeo e Patrizia Martin.

PADERNA

Morto soffocato dal cibo

Morte per asfissia da soffocamento da cibo: è il responso dell'autopsia sul corpo di Paolo Arri, anni, l'impiegato bancario deceduto martedì, nella casa di cura di San Maurizio Canavese in cui era ricoverato per i suoi problemi psichiatrici, poche ore dopo la seconda udienza del processo che lo vedeva imputato dell'omicidio del padre. L'uomo, aveva la trachea e la laringe ostruiti da un grosso pezzo di carne. Il pm Masia ha disposto una serie di analisi: si vuole capire se Arri abbia preso qualche farmaco che abbia inibito o rallentato le sue funzioni. Il 21 giugno del 1997 l'imputato uccise il padre Giovanni Arri, 89 anni, con 21 coltellate.

Calabrese, comandante dei vigili urbani di Settimo Torinese

Il processo s'è aperto ieri a Moncalieri

L'ippodromo di Vinovo dove si allenava la cavalla maltrattata

«Maltrattò un cavallo» Allenatrice alla sbarra

L'animale non voleva saltare gli ostacoli La donna: «Niente violenza, solo invidia»

VINOVO

«Accidenba» è una cavalla di sei anni, che ora vive in campagna, nel '98, si allenava e gareggiava nell'ippodromo di Vinovo. Non un fenomeno, però il vecchio proprietario sperava di vederla nelle corse ad ostacoli. Così l'affidò all'allenatrice, Valeria Taccolini, 37 anni, che ieri è comparsa di fronte al giudice di Moncalieri Luca Ferrero, imputata di maltrattamenti. Alcuni colleghi l'accusano di aver adottato metodi troppo violenti, per costringere la cavalla a vincere la paura degli ostacoli. «L'animale aveva diversi segni di frustate, eccessive», ha spiegato il veterinario dell'Asl 8. La denuncia è stata firmata dal presidente dell'associazione allevatori, Claudio Guadagnino, e dal segretario Franco Garombo, che ha assistito all'episodio, avvenuto nell'aprile '98. «Nessun maltrattamento: schioccavo la frusta per terra, per incitarla a saltare. Le avrò dato solo due o tre colpi, poi rinunciai», si è giustificata la donna, difesa dall'avvocato Pierpaolo Berardi. Aggiunge: «La denuncia? Frutto dell'invidia, perché in poco tempo ho collezionato molti successi. L'ippodromo di Vinovo è club per pochi». [m. peg.]

A Carignano

Pensionata travolta da camion

Una pensionata è stata travolta e uccisa da un camion, a due passi dal centro di Carignano. L'anziana donna, Luigina Capello, di 84 anni, abitava in via Principe Carignano, ad appena un isolato dal luogo della tragedia. Ieri, poco dopo le 9, è uscita di casa per sbrigare alcune commissioni, come tutte le mattine. E' entrata in un negozio e poi si è riavviata verso casa, con la borsa della spesa sotto braccio. Ma intorno alle 9,30, all'altezza dell'incrocio tra corso Cesare Battisti e vicolo San Sebastiano, un camion, un autocarro Iveco, l'ha investita scaraventandola violentemente sull'asfalto. La pensionata ha sbattuto la testa, ed è rimasta immobile sulla strada. Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente. Probabilmente l'anziana donna ha cercato di attraversare l'incrocio: non si è accorta dell'arrivo del mezzo pesante e non è riuscita a mettersi in salvo. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza della croce rossa di Carignano: la pensionata respirava ancora, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Trasportata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, Luigina Capello è spirata poco dopo il ricovero al pronto soccorso, per politrauma. Sotto choc il conducente del camion, Aldo Odetti, di 51 anni, residente a Carmagnola, in via Rubinetti 5/b. [m. peg.]

Aveva perso il sentiero del ritorno, temperatura sotto lo zero

Salvo dopo una notte al gelo

Escursionista di Pinerolo in Valle Orco

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

«Sono salvo per miracolo», dice ora Paolo Tamagno, 44 anni, insegnante al liceo scientifico di Pinerolo, escursionista. Per un giorno intero è rimasto a più di 2 mila e 200 metri di quota: la temperatura che segnava meno 6 e lui che non trovava più la strada per tornare indietro. E' stato fortunato. Deve ringraziare il telefonino se i soccorritori l'hanno raggiunto in tempo, prima che il freddo lo uccidesse. E soprattutto deve dire grazie al fatto che lassù, dove si è perso, c'è «campo» e col cellulare ha potuto guidare fino a sè gli uomini del soccorso Alpino. Il referto stilato dai medici del pronto soccorso di Ivrea, dove adesso è ricoverato, parla di «congelamento agli arti inferiori e principio di ipotermia ai piedi». Potrà presto tornarsene a casa ma l'ha vista davvero brutta.

La disavventura è capitata a Ceresole Reale, in Valle Orco. L'escursionista ha perso l'orientamento dopo aver raggiunto località «Alpe Trucco», 500 metri più su del capoluogo, una zona dove è possibile trovare solo alcune baite, in questa stagione disabitate. «Ho iniziato l'escursione troppo tardi - racconta con un filo di voce, mezzo intontito dall'effetto dei tranquillanti - : così quando è stato il momento di rientrare era già buio». E' un attimo smarrirsi in montagna, anche se si è esperti, anche se la zona la si conosce come le proprie tasche: «Io c'ero già salito un sacco di volte lassù, ero sicuro di quello che stavo facendo, non riesco a capire cosa ho fatto a perdermi».

Paolo Tamagno, insegnante di liceo

Eppure è successo. Ha preso un sentiero sbagliato. Invece di scendere dalla stessa strada che aveva fatto all'andata, Tamagno si è trovato in mezzo a un punto che non conosceva: «Allora sono andato per tentativi. E ben presto, dopo aver attraversato alcuni corsi d'acqua, sono spuntato in una zona impervia, dove c'erano anche dei precipizi». Iniziava a fare tardi, il sole era già tramontato da un pezzo e la temperatura stava scendendo sensibilmente. «Non confidavo nemmeno nel telefonino, credevo che non ci fosse linea, invece a un certo punto l'ho sentito squillare...». Era la moglie Daniela che, preoccupata, da Pinerolo lo chiamava per avere sue notizie. Da quel momento in avanti il cellulare è stato il mezzo che l'ha accompagnato nel silenzio della notte. Pochi minuti dopo è arrivata la telefonata del Soccorso Alpino, avvertito dalla moglie dell'escursionista. I dialoghi sono proseguiti fitti per molte ore: «Nel frattempo cercavo di scaldarmi come potevo, ma con me avevo solo un cappellino di lana e i vestiti con cui ero partito. Nessuna coperta, perchè non avevo previsto una sosta così lunga. E i piedi si stavano congelando, avevo paura di non farcela». Intanto le ore passavano e la temperatura scendeva sempre di più. Solo verso le 6, in lontananza, ha visto il bagliore delle torce dei soccorritori. Un'ora dopo era nella piazza del paese, dove c'era anche l'elicottero del 118 pronto a trasportarlo in ospedale. Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea, dice: «Quell'uomo ha avuto fortuna, ancora mezza giornata lassù e non so se tornava vivo». Ma la sua vera fortuna è stata quella di avere con sé il telefonino e soprattutto che ha potuto utilizzarlo: «Altrimenti non mi avrebbero mai trovato così velocemente, altrimenti ora non sarei qui a raccontare questa terribile odissea».

PROVINCIA

■ **Ivrea.** La Fiom comunica che lo sciopero dei lavoratori della Teksid contro «la chiusura della Teksid-Ghisa» è riuscito al 100 per cento. Oggi presidio davanti ai cancelli.

■ **CHIVASSO,** Oggi, ore 10, il vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, consacrerà l'antica chiesetta di Sant'Anna, a lato della statale 26 per Caluso, in frazione Boschetto di Chivasso, restaurata dal Gruppo Alpini chivassese. Il progetto è stato redatto dall'architetto Mario Cena della Regione. La pittrice Anna Centanino ha ripristinato gli affreschi all'interno della cappella.

■ **INCIDENTE.** Un pensionato 71 anni è ricoverato al Cto per le gravi ferite riportate in uno scontro. Danilo Giacobbe, di Caselette viaggiava in direzione di Milanere di Almese su di una Fiat Punto, quando, forse colto da malore, ha tamponato un camioncino Fiat, condotto da Stefano Albano che lo precedeva. L'utilitaria si è poi schiantata contro un palo.

■ **SANT'AMBROGIO, ARRESTI.** Si preparavano per spaccata nel negozio di abbigliamento Houtto di Sant'Ambrogio, i tre romeni bloccati dai carabinieri di Avigliana sulla piazza del comune. Sono stati portati in questura e espulsi con il foglio di via. Il terzetto era fermo all'alba di ieri su di una Opel con targa francese e nel baule avevano quattro pietre del peso complessivo di oltre 120 kg.

■ **CHIVASSO,** Per protestare contro il caro mensa nelle scuole di Chivasso, oggi alle 16 il comitato spontaneo dei genitori per una scuola sostenibile, organizza una manifestazione in piazza della Repubblica, seguita da una castagnata.

■ **CASELLE, MOTOCROSS.** Gimkana di motocross, oggi, al prato della Fiera di Caselle dalle 12,30. L'iniziativa è del Motoclub Caselle e dell'assessorato allo Sport del Comune.

■ **Giaveno.** L'amministrazione di Giaveno, consegna questa sera alle ore 21, in piazza Mautino i riconoscimenti per i più vecchi cercatori di funghi della Val Sangone. Il «Fungo d'Oro» è stato assegnato a fratel Mario Carmagnola, fratello delle Scuole Cristiane, dell'istituto Pacchiotti.

■ **O, TAVOLA ROTONDA.** Oggi alle 15, nel Salone della Regione via San Giuseppe a Pinerolo, si terrà una tavola rotonda promossa dall'associazione per la promozione della salute mentale dal titolo: «Malattia mentale: il ruolo della famiglia». Modererà la tavola il senatore Elvio Fassone.

■ **Pinerolo.** Apre a Pinerolo la prima rete di accesso pubblico a Internet. L'inaugurazione in programma oggi alle 16,30. Sportnet è un punto d'incontro di tutti gli sportivi e i curiosi del Web. si tratta di un centro dove sarà possibile collegarsi a Internet e acquistare online oltre 1000 articoli sportivi, giocare a una fantastica edizione di fantacalcio. Il nuovo centro è in via Saluzzo al numero 25. Per informazioni telefonare allo 0121/37.60.42.

Se vuoi il caldo più verde che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie a fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal al 40% di gas in meno!

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
Numero Verde
800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

DOMENICA 10 OTTOBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!

Orario Continuato dalle 9.00 alle 19.30

a RIVOLI (TO)
Corso Francia, 175

Iper
STANDA

NOCE E FESA DI BOVINO ADULTO Solo 14.980 al kg € 7.74

COSTATE CON Solo 14.980 al kg € 7.74

FETTINE SCELTE DI BOVINO ADULTO Solo 13.980 al kg € 7.22

CASTAGNE EXTRA SFUSE Solo 2.900 al kg € 1.50

PASTICCERIA FRESCA SFUSA Solo 16.900 al kg € 8.73

OLIO DI OLIVA "SASSO" 1 l Solo 6.900 € 3.56

"MORETTI" cl 66 Solo 1.250 al l 1.895 € 0.65

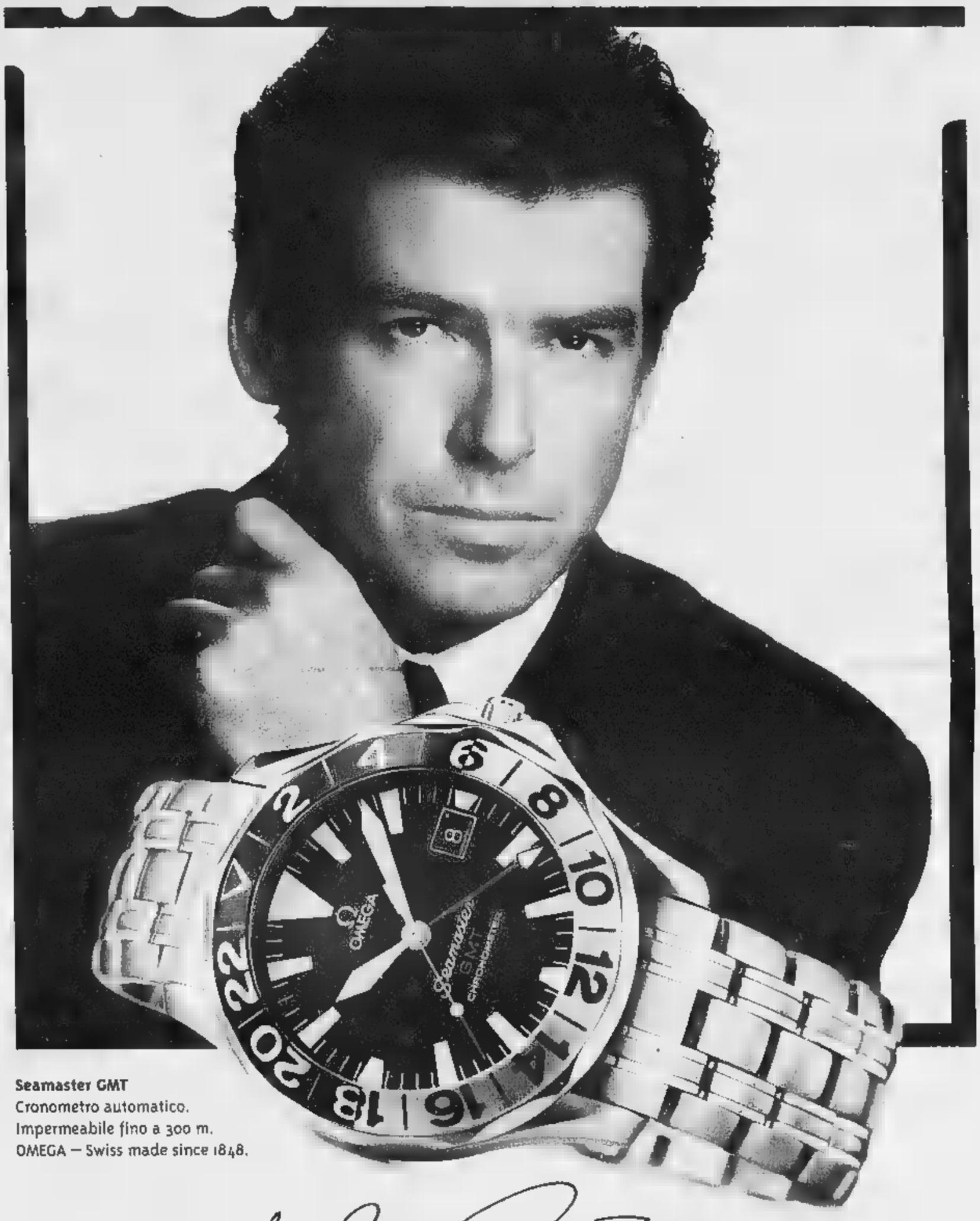
TV COLOR stereo, televideo, Pip Solo 1.199.000 € 619.23

"GRUNDING" 20 pollici, mod. TC - 51731 Solo 499.000 € 257.72

SCONTO del 20% su tutti i profumi di marca

OFFERTE VALIDE SOLO DOMENICA 10/10 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

La scelta di Pierce Brosnan



Seamaster GMT
Cronometro automatico.
Impermeabile fino a 300 m.
OMEGA – Swiss made since 1848.

Omega by Pierce Brosnan.

Ω OMEGA

The sign of excellence

BASOLO GIOIELLI
DAL 1950

VIA TORINO, 17 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124 651124
www.misper.it/basolo

http://www.omega.ch

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V.
GUIDA IRRESISTIBILE.

Motore turbodiesel 2.0 DTI 16V da 101 CV, per una coppia massima di 230 Nm a 1950/2500 giri min. Sospensioni DSa messe a punto da Lotus, per una tenuta di strada impeccabile. Nuova versione Sport Edition, 3p e SW, con esclusivo allestimento Irmscher, per un piacere di guida ineguagliabile.

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V TURBODIESEL 101 CV

DI SERIE: ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, RADIO CON COMANDI AL VOLANTE E FENDINEBBIA.

VENITE A SCOPRIRLA DA SABATO 9 OTTOBRE

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Sotto accusa la Servizi Industriali che si difende: «Estranei alla vicenda»

Puzza, l'ultimatum di Beinasco

Il sindaco: «Pronti a tutto»

Massimiliano [illegible]

BEINASCO

«Se entro il 15 ottobre [illegible] avverrà in modo significativo ed inequivocabile un segnale da tutte le parti coinvolte, l'amministrazione comunale prenderà i provvedimenti necessari per tutelare la salute dei cittadini». Il sindaco di Beinasco, Gilberto Giuffrida, lancia l'ultimatum contro le ondate di puzza che da settimane invadono i cieli della cintura sud. Lo stesso odore nauseante che l'altra [illegible] ha fatto esplodere l'ennesima protesta [illegible] ferrovieri dello [illegible] di Orbassano. Verso le 21, i cinquanta operai del turno di notte hanno incrociato le braccia e si sono rifugiati nella palazzina uffici. «Così [illegible] si possiamo lavorare: la scorsa settimana [illegible] tredici sono finiti all'ospedale accusando bruciori agli occhi e alle vie respiratorie. All'azienda chiediamo di prendere al più presto [illegible] provvedimenti per tutelare la nostra salute», affermano i rappresentanti sindacali delle Fs.

E la puzza? Di chi è la colpa? Al centro delle polemiche c'è la Servizi Industriali di Orbassano, che da giorni è nel mirino dei tecnici dell'Arpa. Contro l'azienda che si occupa dello smaltimento di rifiuti chimici, si è schierato l'intero consiglio comunale di Beinasco, dove [illegible] state raccolte anche circa 3000 firme di cittadini. E non solo: «Le segnalazioni fatte all'Arpa si contano a decine, e ogni giorno arrivano telefonate in comune», dice l'assessore Aldo Ariotti.

L'ultimo episodio, quello denunciato dai ferrovieri. «Noi non ci riteniamo responsabili: stiamo investendo parecchio denaro per cercare di ridurre gli effetti di alcune nostre lavorazioni, che però sono avvertibili solo all'interno dello stabilimento», afferma Giancarlo Battegazzore, direttore tecnico della Servizi Industriali. E aggiunge: «Ci stiamo impegnando per risolvere i problema, tuttavia posso [illegible] che i nostri dipendenti [illegible] disturbi di genere. I controlli dell'Arpa avvengono tutti i giorni, anche all'improvviso. Ma non si è mai pensato di effettuare accertamenti anche in altre ditte? Qui non siamo i soli».

La guerra contro la puzza comunque continua: lunedì prossimo l'amministrazione comunale di Beinasco incontrerà i vertici regionali. Sul tavolo ci sarà il piano di rilocalizzazione della Servizi Industriali. «E in quella sede potremo finalmente disporre dei primi risultati sulle analisi dell'Arpa», dice Giuffrida. E forse emergerà anche la verità sulla puzza misteriosa.

[illegible]

«Miasmi dalla Baricalla»

VENARIA. Da due giorni, alle prime ore del mattino e a sera inoltrata, l'aria dei nuovi quartieri di Venaria, al confine con Torino, diventa irrespirabile. Un odore dolciastro, nauseabondo, che a diverse persone ha già provocato infiammazioni alla gola ed i soliti giramenti di testa. Nessuno, però, fino ad ora ha raggiunto il pronto [illegible] dell'ospedale di Venaria. Sulla provenienza dell'odore anche il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, non ha dubbi. «Arriva dalla discarica della Baricalla, il sito destinato allo smaltimento dei rifiuti speciali che si trova lungo la tangenziale Nord - spiega -. I miasmi raggiungono anche la periferia di Torino, Druento e Collegno, e se continueranno prenderemo provvedimenti».

Lo scalo ferroviario di Orbassano, dove è scoppiato il problema della puzza

Venaria, sono fuggiti con l'aiuto di un complice

Assaltano l'Antoniana Cacciati due rapinatori

[illegible]

Due banditi a volto scoperto ed armati di taglierino hanno assaltato ieri alle 9.30 la Banca Popolare Antoniana Veneta di [illegible] Garibaldi 157 a Venaria. La coppia di rapinatori, dopo [illegible] entrata nella filiale ha immobilizzato gli impiegati sotto la minaccia dei taglierini e li ha costretti ad infilare in un sacco circa 20 milioni in contanti. I due sono poi fuggiti a piedi attraverso le vie della città dove molto probabilmente li attendeva in terzo complice a bordo di un auto. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria che hanno già analizzato il filmato dell'assalto girato dalla videocamera piazzata all'interno della banca.

Grugliasco, 48 famiglie dovranno pagare una multa

Appartamenti da 10 anni sono senza l'abitabilità

GRUGLIASCO

Vivono da dieci anni in un appartamento che non ha mai ottenuto l'abitabilità. Quarantotto famiglie di Grugliasco, che risiedono in via Leon del Nicaragua dal numero 22 al numero 28, devono pagare una multa di 200 mila lire per mettersi in regola con il Comune. Da un controllo dei vigili urbani è emerso che l'impresa edile aveva presentato una richiesta di abilitazione incompleta. «Un illecito piuttosto diffuso» commenta il comandante della polizia municipale di Grugliasco Ugo Esposito. A Grugliasco, infatti, sono oltre 100 i casi riscontrati negli ultimi mesi. Per gli appartamenti di via Leon del Nicaragua il Comune sta valutando la possibilità di un'alternativa alla multa.

Via Lagrange

Sui parcheggi negozianti contro Comune

Vivace assemblea giovedì sera all'hotel Concorde con contestazione nei confronti degli assessori comunali al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e alla Viabilità, Franco Corsico. La riunione era stata convocata dall'associazione dei commercianti di via Carlo Alberto e via Lagrange. Motivo principale della protesta: la mancanza di parcheggi e posti auto nelle due [illegible] che - secondo i commercianti - inducono i torinesi a disertare i negozi. La riunione è cominciata con Alfieri che ha illustrato ai negozianti l'iniziativa «Natale a Torino - Luci d'artista». Il 31 dicembre Torino si collegherà in diretta con la Rai dalle dieci di sera alle quattro del mattino.

Tutti soddisfatti dell'iniziativa. Ma il punto dolente è la viabilità. Hanno protestato, e duramente, i commercianti: via Carlo Alberto e via Lagrange sono penalizzate rispetto ad altre vie, i mezzi pubblici sono costretti a salire sul marciapiede mettendo a rischio l'incolumità dei passanti, nessun'auto può sostare e quindi come pensare che tutto ciò possa invogliare i cittadini a fare shopping in queste vie? Inoltre nel prossimo maggio cominceranno i lavori in piazzale Valdo Fusi e verranno a mancare più di 500 posti auto. Come risolvere il problema?

Corsico ha risposto che per il periodo natalizio il problema si può risolvere con bus-navetta collegati ai parcheggi e che per il futuro c'è un progetto che prevede l'interramento delle linee urbane 4 e 18 da Porta Palazzo a corso Vittorio. Le risposte non [illegible] piacinte ai commercianti. Alcuni per protesta hanno abbandonato l'incontro nonostante la mediazione del presidente dell'associazione, Christian Volkhart.

[illegible] IN [illegible]

[illegible] E' stato inaugurato ieri, in via Pietro Micca 18, un negozio della Murphy&Nye che vende abbigliamento tecnico per la vela e capi per il tempo libero. Per l'inaugurazione la facciata dell'edificio e un limitrofo cantiere stradale [illegible] stati ricoperti da teli bianchi con il marchio della ditta che simulavano grandi vele.

LETTURA CONTATORI. L'Enel ha affidato l'incarico di rilievo delle letture contatori alla ditta San Bartolomeo Srl di Trino. Gli incaricati, se richiesto, devono esibire il tesserino di riconoscimento della propria ditta e la lettera di autorizzazione dell'Enel. I Comuni interessati [illegible]no: Chivasso, Verolengo, Rondissone, Torrazza, Villareggia, San Giusto, Mercenasco, Mazzè, Caluso, Vische. L'incarico partirà il 15 ottobre.

SAN MAURO, FURTI. Ladri scatenati a San Mauro Torinese presso il Parco Einaudi. Nella notte hanno visitato le sedi del Cral, dell'Us San Mauro, del Rugby San Mo e dell'Oltrepo. Il bottino si aggira sui 10 milioni.

GRUGLIASCO. Ciro Cardano è il nuovo consigliere comunale dei Verdi. Sostituisce Vincenzo Galati, eletto nel consiglio provinciale.

[illegible] DIBATTITO. Prende il via il ciclo di incontri, «Prima non ti conoscevo». Primo appuntamento, lunedì 11 ottobre, alle 21, presso la sala Primo Levi, in via Real Collegio 20, con il dibattito: «Un'economia di giustizia per il terzo millennio». Intervengono: Roberto Pantizza, dell'università di Torino, e Luca Jahier, del comitato italiano per la riduzione del debito estero dei paesi più poveri.

VENARIA, INCIDENTE. Scontro fra un auto ed uno scooter l'altra sera all'incrocio tra via Guarini e via fratelli Cervi. Il motorino Cagiva 50, condotto da Simone R., 17 [illegible]i di Venaria, via Goito, si è scontrato con la U[illegible] guidata da Enrico Iandolino, 20 anni, anche lui residente a Venaria in via Mensa. La peggio ce l'ha avuta proprio il m[illegible] che viaggiava anche senza casco, riportando ferite guaribili in [illegible] mese.

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4 con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia punta in alto.

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE Formula [illegible] acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione [illegible] Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

Sabato 9 e Domenica 10 SIAMO APERTI PER VOI

CONCESSIONARIA PER IVREA E CANAVESE

NEW CAR BONESSA

Corso Re Arduino, 83 - RIVAROLO CANAVESE (TO)

Tel. 0124.29317

Scarmagno, grande attesa per l'incontro del 18 ottobre ■ Palazzo Chigi

Op, i soldi alla fine di ottobre

Della cassa integrazione

Mauro Revello
SCARMAGNO

Già dalla fine di ottobre i dipendenti della Op Computer riceveranno i soldi della cassa integrazione. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina, a Roma, al termine di un incontro al tavolo del Ministero del Lavoro e alla presenza dei curatori fallimentari e dei segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

Una notizia positiva, quindi, per gli oltre mille lavoratori dell'azienda di Scarmagno, rimasti in carico al fallimento. «In sostanza - spiega l'avvocato Giancarlo Guarini, uno dei curatori - non ci s[illegible] interruzioni [illegible] pagamenti». Anzichè attendere i tradizionali 5 o 6 mesi, infatti, l'Inps verserà già adesso i compensi dovuti per la cassa integrazione.

Superato questo scoglio, ora, le attenzioni sono puntate al tavolo che si riunirà il 18 ottobre, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. All'incontro, almeno stando alle decisioni prese dopo il primo vertice, due settima[illegible] fa, dovrebbe essere convocata anche l'Olivetti. E c'è atteso anche per capire quale sarà l'atteggiamento di Itainvest, la finanziaria pubblica il cui intervento è auspicato dai tre imprenditori che si sono fatti avanti per acquistare lo stabilimento.

A Scarmagno, intanto, continua l'occupazione da parte dei lavoratori. In questi giorni si è parlato molto delle 3 offerte presentate mercoledì in tribunale, e sulle quali curatori e giudici dovranno prendere una decisione. Non sarà certamente una scelta rapida: al vaglio della procedura fallimentare ci sono i livelli occupazionali, ma anche i corposi progetti industriali prospettati.

«L'offerta avanzata da Olidata, attraverso la finanziaria lussemburghese Fase Fintek, si squalifica da sè - commenta Antonio Sirimarco, della Fim -. A nostro giudizio, non è neppure da prendere in considerazione». Non piace, infatti, il numero di dipendenti indicati (al massimo 250, oppure 400 se Colaninno concretizza l'ordinazione di migliaia di pc semplificati per Internet), come pure alcune condizioni vincolanti per l'acquisto.

Miglior giudizio lo ottiene [illegible] San Marco Services di Amilcare Berti. «Ma anche questo imprenditore - aggiunge il segretario della Fim -, proponendo un periodo iniziale di 2 anni di affitto, dimostra di non credere in questa azienda».

Decisamente più interessante sembra essere, invece, la proposta dell'imprenditore padovano Carlo Pulchir. «Ha delle caratteristiche interessanti - conclude Sirimarco -, per il numero di dipendenti e perchè rispetta l'integrità dell'azienda. Ma aspettiamo di [illegible] i piani industriali e finanziari».

A fianco, da sinistra, **Giancarlo Guarini**, avvocato, e **Antonio Sirimarco**, sindacalista della Fim di Ivrea

DOVE & QUANDO

[illegible] IL VIOLINO. Il Duo Joachim (Silvana Dolce al violino e Luisella Germano al pianoforte) si esibisce alle 21 a Palazzo Concaris di Torre Canavese nell'ambito della rassegna promossa da amministrazione comunale e associazione Amici del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

[illegible] DEL CIELO! La formazione torinese, composta da un centinaio di elementi, tiene un concerto di canti a carattere religioso nella chiesa parrocchiale [illegible] Caluso. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

CHITARRA CLASSICA. Primo dei «Concerti d'autunno» proposti, a Pont Canavese, dall'amministrazione comunale. Alle 21.15, nel salone dell'oratorio «Gino Fistoni», il trio «Antonio Vivaldi» presenta brani di Haydn, Frakas, Vivaldi, Piazzolla, Gragnani, Albeniz. Ingresso libero.

MUSICA REVIVAL. Il circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea propone ogni sabato serata di musica revival anni '70 [illegible] '80. Si possono gustare anche specialità della casa. Per saperne di più: 0125.49026.

LA FIERA. Giornata dedicata alla «Fiera autunnale», oggi [illegible] Vico Canavese, con la presenza di capi bovini e bancarelle di espositori commerciali. Dopo il pranzo, alle 14.30, la battaglia delle Reines; a seguire le premiazioni dei capi presenti alla mostra. In serata, al padiglione, cena con la specialità della minestra di castagne. Quindi si può ballare con l'orchestra Tino e gli Amici.

DANZA. Al salone pluriuso di Banchette, alle 21, [illegible] di presentazione dei corsi della sezione cultura e formazione del Circolo. Ai presenti viene offerto uno spettacolo di danza classica, jazz, chitarra classica e balli caraibici. Ingresso libero.

LIQUORI NATURALI. Oggi e sabato 30 ottobre, dalle 15 alle 18 al centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, l'Associazione Rosmarino organizza un mini corso teorico pratico dedicato a liquori, elisir e bevande naturali. Relatrice Bianca Zunaglini. Il costo delle due lezioni è di 20 mila lire.

Ceresole, temperature sotto zero

Escursionista salvo dopo notte al gelo

Gianpiero Maggio
CERESOLE REALE

«Sono salvo per miracolo», dice ora Paolo Tamagno, 44 anni, insegnante al liceo scientifico di Pinerolo, escursionista. Per un giorno intero è rimasto a più di 2 mila e 200 metri di quota: la temperatura che segnava meno 6 e lui che non trovava più la strada per tornare indietro. E' stato fortunato. Deve ringraziare il telefonino se i soccorritori l'hanno raggiunto in tempo, prima che [illegible] freddo lo uccidesse. E soprattutto deve dire grazie al fatto che lassù, dove si è perso, c'è «campo» e col cellulare ha potuto guidare gli uomini del soccorso Alpino. Ora è ricoverato al pronto soccorso di Ivrea per «congelamento agli arti inferiori e principio [illegible] ipotermia ai piedi». Potrà presto tornarsene a casa ma l'ha vista davvero brutta.

La disavventura è capitata a Ceresole Reale. L'escursionista ha perso l'orientamento dopo aver raggiunto località «Alpe Trucco», 500 metri più [illegible] del capoluogo. «Ho iniziato l'escursione troppo tardi - racconta -: [illegible] quando è stato il momento di rientrare era già buio». E' un attimo smarrirsi in montagna, anche se si è esperti: «Io c'ero [illegible] salito un sacco di volte lassù, [illegible] sicuro di quello che stavo facendo, non riesco a capire come ho fatto a perdermi».

Eppure è successo. Ha preso un sentiero sbagliato. Invece di scendere dalla stessa strada che aveva fatto all'andata, Tamagno si è trovato [illegible] mezzo a un punto che non conosceva: «Allora sono andato per tentativi. E ben presto, dopo aver attraversato alcuni corsi d'acqua, sono spuntato in una zona impervia, dove c'erano anche dei precipizi». Iniziava a fare tardi, il sole era tramontato da un pezzo e la temperatura [illegible] scendendo sensibilmente. «Non confidavo nemmeno nel telefonino, credevo che non ci fosse linea, invece a un certo punto l'ho sentito squillare...». Era la moglie Daniela che, preoccupata, da Pinerolo [illegible] chiamava. Da quel momento in avanti il cellulare è stato il mezzo che l'ha accompagnato nella notte. Pochi minuti dopo è arrivata la telefonata del Soccorso Alpino, avvertito dalla moglie dell'escursionista. I dialoghi sono proseguiti fitti per molte [illegible]: «Nel frattempo cercavo di scaldarmi come potevo, ma con me avevo solo un cappellino di lana e i vestiti con cui [illegible] partito. Nessuna coperta, perchè non avevo previsto una sosta [illegible] così lunga. E i piedi si stavano congelando, avevo paura di non farcela». Intanto le [illegible] passavano e la temperatura [illegible] deva sempre di più. Solo verso le 6, [illegible] lontananza, ha visto il bagliore delle torce dei soccorritori. Un'ora dopo era nella piazza del paese, dove c'era anche l'elicottero del 118 pronto a trasportarlo in ospedale. Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea, dice: «Quell'uomo ha avuto fortuna, ancora mezza giornata lassù e non so [illegible] tornava vivo». Ma la [illegible] vera fortuna è stata quella di avere con sè il telefonino e soprattutto che ha potuto utilizzarlo: «Altrimenti [illegible] mi avrebbero mai trovato così velocemente, altrimenti ora non saresi qui a raccontare questa terribile odissea».

Paolo Tamagno, pinerolese

IN BREVE

[illegible] BANDE A CONFRONTO. Nel salone pluriuso di Settimo Vittone la locale Filarmonica «Vittoria» organizza [illegible] convegno bandistico: a partire dalle 21.15 si esibi[illegible] la banda locale, quella [illegible] Borgofranco e la Filarmonica «Aurora» di Quincinetto.

FORNO, TEATRO. Farse e scenette, alla 21 a Forno, con il gruppo Snoopy che celebra le sue nozze d'argento con il palcoscenico in una serata dal titolo «Un sorriso lungo 25 anni».

[illegible] VALLE SACRA. E' stato confermato Franco Casassa, sindaco di Colleretto Castelnuovo, alla guida della Comunità [illegible] Valle Sacra. Casassa si occuperà di lavori pubblici e servizi intercomunali. Suo vice è Nella Falletti di Castellamonte (istruzione e sanità). Nella giunta entra anche il primo cittadino di Borgiallo, Francesca Cargnello (cultura e ambiente). Confermi per Antonio Zucco Alberto (agricoltura) e Giovanni Perucca (attività produttive e trasporti).

[illegible] RISSA. Otto giovani finiti alla sbarra per una rissa, avvenuta il 14 luglio di 2 anni fa a Pont, nel capannone della festa di Sant'Antonio, sono stati assolti perchè «il fatto non sussiste». Quasi tutti sono di Pont: Massimo e Gaetano Caforio, di 33 e 25 anni (difesi dall'avvocato Campanale); Carlo Ferrari, 29 anni (avvocato Coda); Andrea Marchetto, [illegible] anni, Luca Giachet Truffa, di 32, e Enrico Silvestri, 32 anni (avvocato Achiluzzi); infine l'albanese Avni Sabli, 35 anni, e Nicola Fornaro, ventenne di Valperga (avvocato Spandre). Ha invece patteggiato un mese e mezzo di reclusione, accusato di lesioni, Rachid Khanani, 28 anni, di Germagnano (avvocato Cellerino).

MOMBARONE, FESTA. Due giorni di festa, oggi e domani, per la chiusura della stagione del rifugio Mombarone. Per alpinisti ed escursionisti c'è la possibilità di pranzo, cena e pernottamento; [illegible] San Giacomo, frazione di Andrate, è organizzato un servizio di trasporto in elicottero. Informazioni allo 015/401960 (rifugio) [illegible] 0338/9195197 (elicottero).

Nelle scuole eporediesi

L'Informagiovani [illegible] la propaganda con [illegible] bacheche

IVREA. Una trentina di bacheche dell'Informagiovani di Ivrea (con il logo ideato da Danilo Rebesco) saranno presto installate in diversi punti della città, nelle scuole e in alcuni centri di aggregazione della cintura. «Vuol essere un modo nuovo e più capillare - dice il presidente di Informagiovani, Andrea Pintus - di far arrivare informazioni ai giovani e, nello stesso tempo, raccogliere le loro richieste». Le bacheche ospiteranno notizie di scuola, sanità, cultura, tempo libero, vacanze e sport. Il costo dell'iniziativa, finanziata dal Comune con il contributo della Regione, è di 53 milioni. «E' uno dei progetti - spiega l'assessore Salvatore Rao - che dimostra il nostro interesse per i giovani».

Albiano, lei è alessandrina

Giovane a giudizio per circonvenzione di un pensionato

ALBIANO. Finisce in tribunale, per aver intascato un assegno in bianco da un pensionato di 55 anni di Albiano (con problemi psichici) senza corrispondergli le prestazioni da lui desiderate. Ketty Vinotti, 29 anni, di Alessandria, è stata rinviata [illegible] giudizio dal gip Gai per circonvenzione di incapace. La donna, difesa dall'avvocato Coda, sarà processata il 2 maggio prossimo. I fatti risalgono a 3 anni fa. Secondo l'accusa, il pensionato avrebbe incontrato la ragazza durante un'escursione in moto. Secondo il suo racconto, questa si sarebbe lasciata toccare; e alcune sere dopo si sarebbe presentata in casa sua, facendosi dare un assegno in bianco senza concedere nulla. Ketty Vinotti è poi stata identificata 3 mesi dopo, quando ha cercato di incassare l'assegno (comunque risultato privo di provvista) sul quale aveva segnato la cifra di 30 milioni.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 9
Un favoloso complesso
GLI HOMO SAPIENS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare

DOMENICA 10
pom. e sera orchestra
PIERALDA e I CARDINAL
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 12
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefano e musica dal vivo con DOBRILLA GROUP. Ingresso gratuito, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[illegible]
Una grande orchestra
I FRATELLI D'ITALIA
(ex componenti orch. Raoul Casadei)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 16
Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 [illegible]

Baronessa Club
in Vercelli
INAUGURA
NUOVO DISCO GAY

[illegible] elegante e raffinato riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle ore 23 alle [illegible] 04,30

Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0339-7120498

DEHOR ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Ingresso riservato ai soci

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA

PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
...a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

PROMOZIONI SUL RISCALDAMENTO

BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125.751462 - 751313

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
[redacted] [redacted]
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5663
Centri Antiveleni 490063-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

Due giorni insieme a Pulcinella

UN fine settimana sotto il segno di Pulcinella. E' la novità dell'edizione '99 de Le vie del Festival che da oggi propone un omaggio a un piccolo-grande festival - **La scuola di Pulcinella** - con una non stop tutta dedicata all'arte della guaratella, organizzata dal Comune di Roma e dall'Associazione Cadmo. In cartellone anche uno spettacolo domenica mattina al Piccolo Eliseo, uno lunedì sera al Teatro Colosseo. E ancora una mostra di burattini da tutto il mondo (al Pincio) e un incontro lunedì (ore 11) alla Saletta Eti di via Arcione. Si comincia questa mattina alle ore 11 al Pincio con «Pulcinella e l'asino del diavolo", con Gaspare Nasuto, allievo di Bruno Leone: alle 15 «Les farces de Polichenelle» con Philippe Casidanus, il burattinaio parigino che ha appreso l'arte di muovere i fili dall'ultimo esponente della storica famiglia Guentleur che già nel 1818 aveva installato il suo teatrino permanente nei giardini degli Champs-Elysées. Alle 16 «Storie di Pulcinella» [redacted] Bruno Leone; alle 17 incontro con Frieder Simon, attore e costruttore di marionette. Domenica alle 11 al teatro Piccolo Eliseo «Vita, morte e resurrezione di Policinella Cetrulo» con Bruno Leone. Sempre alle 11, ma al Pincio «Pulcinella che passione» con Maria Imperatrice, alle 15 «Pulcinella e Teresina» con Renato Barbieri e alle 17 «500 anni portati bene» con Salvatore Gatto. Gli spettacoli al Pincio, la mostra e l'incontro sono a ingresso libero. Inf.: 06-3202102-3234686.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ambulanze (della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 728833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 729988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 [redacted]
Pronto intervento idraulico 5295964
Telecom [illegible]
[redacted]
Atac 46954444
Metrobus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4831726
Informazioni [redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-3875-6645-4157

TEATRI

[redacted] 066874167 v. [redacted] Penitenza, 33 [redacted] con T. Gossi, L. Guercini. Regia di L. Guercini. Alle ore 21.30. Sala B. **Incubo** di L. Salvati, con C. Palmarini. Alle 21.00

ALPHEUS 065757570 v. Francesco Carletti, 5. "Gran cabaret" con Beppe Braida, I Fartocchi. Alle 22.30

AMERICAN MOTION SHOW 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 24 [redacted] **tutti gay?** [redacted] A. Racioppi, con P. Tuloni, G. Maddinelli, G.B. Antonelli. Alle 21.00

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. [redacted] 22

ARGENTINA 068804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. La programmazione del Teatro Argentina verrà nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione del teatro si svolgerà al Teatro India

ABBEY STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Café** di A. [redacted], con F. Ferri, M. Neseri. Alle [redacted]

[redacted] FRA [redacted] 70491977 via Sansevero, 2. Mercoledì recital di musica e poesia con M. Croce De Grandis, C. De Vito, A. Pagan, G. Giglio. Alle 17.30

CASINA VALADIER (Pincio, in caso di pioggia al Teatro Vascello) Info. 063202102. Le Vie dei Festival - Festival d'Autunno **La scuola di Pulcinella**. Dalle 12 alle 17

CENTRO [redacted] DI DRAMMATURGIA Info.: [redacted] Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni [redacted] Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi [redacted] e serali, avviamento al [redacted], ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO [redacted] FUORO CAGGILLO Info: [redacted] L'Accademia Teatrale "Clan dei [redacted]" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

[redacted] Sala [redacted] v. Capo d'Africa, 5/A [redacted] - **La [redacted]** di C. McPherson. Regia di R. Bruschetta. Alle [redacted] **Cortile** di R. Reim con A. Carrano, G. O'Janni. Alle 22.15. **Ridotto. Un incidente di percorso** di F. Cardi. Regia [redacted] M. Colugno. Alle 20.30. **Rose & vodka** di C. [redacted]. Regia di N. Zavagli. Alle 22.15.

COMEDY [redacted] CAFÈ 065623271 v. Bofferi, 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Ofelia in **Il vello... [redacted]** di G. [redacted]. Regia di C. [redacted]. Alle 21.30

DAFNE [redacted] v. Mar Rosso, [redacted] (Ostia lido). **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Gaove, E. Liberto, S. Dionisi. [redacted] Simoni, A. Scalabrino, E. Giacomelli, C. Baltiomo, F.G. Boriacci. [redacted] 21.00. Domenica **[redacted]** da Perrault, regia di A. Di Francesco. Alle 16.00

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **[redacted], la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avil[redacted] G. Lopez, regia di [redacted] Avaltone. Alle 17.30 e 21.00.

DEI SATIRI Sala X 066871639 v. di Grottapinta, 18. **X-Y Fecondazione naturale** con S. Masciarelli, di P.F. Corona, R. Verzillo. Alle 21.00.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tutto cattolico** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Prove [redacted] per [redacted] esterni** con E. Savino. Alle 21.10

DELLA COMETA 066784[redacted] del Teatro Marcello [redacted] **Capitale secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17.00 e 21.00.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875550 v. dei Filippini, 17/A. Martedì **Esercizi di stile** [redacted] R. [redacted]. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro 066875550 v. dei Filippini, 17/A. Martedì **Sicilitudine ovvero le voci di Andrea Camilleri**. Alle 21.30

[redacted] Sala Artaud 0668755[redacted] dei Filippini, 17/A. Martedì **La sedia** di Ionesco. Alle 21.30

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Giovedì (prima) **Ricchi in canna e povera... [redacted]** di Antonio Petito, con W. Pirol, R. Santoro. Alle 21

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 [redacted] **nel de viaggio** di V. Franceschi, con Trieshno, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Martedì **Il giovane Faust** di Goethe, con G. Albertazzi, M. Venturiello, regia M. Scaparro. Alle 20.45 (Prima - turno A). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Mercoledì **Trianon** di E. Moscato, con I. Danieli, L. Esposito. Alle 20.45 (prima). Domani Le vie dei Festival - Festival d'Autunno **Vita, morte e resurrezione di Policinella Cetrulo** di B. Leone. Alle 11. Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Il Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij. Con G. Lavia, B. Bubulova. Alle ore 20.45 (turno SS/A)

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle, 21. Domani Festival d'Autunno '99 Percorsi internazionali **Shakespeare Villains** di S. Berkoff. Alle 20.45. Abbonamenti stagione 1999/2000. Info: 06800011616

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 la Comp. Teatrogruppo presenta **Un sottofondo molto mai** divertissement in due atti di V. Bottoli. Regia dell'autore. Alle 21.00 (prima)

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Campagna abb. Stagione 1999/2000 con la Piccola Linea **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata**. Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. 0666432272 tutti i giorni

[redacted] 0678347348 v. Camilla 44. **Operetta [redacted]** di G. Riggi. Alle 21.00

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000: I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. [redacted]

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Galà finale del concorso "Danzare non solo jazz". Alle 20.30

[redacted] 065881921 v. G. Carini 72/78. **Elegabalo - Clímax no stop** con la Comp. Enzo Cosimi. Alle 21.15 (prima)

ISTITUTO DELL'UMORISMO 068416057 v. Taro 14. **Sciam bello! come l'artista?? ovvero coppie belle coppie contro!** di D. Granata, con P. Balducci, E. Castellini. Alle 21.00

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY 065880406 Via Portuense, 102 (Porta Portese). **Un po' per celia... un po' per non morir!** Alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Se accendi la Tv** di A. Fornari e il Trio Favella... Alle 19.30 e 22.30

MANZONI 063223634 v. Monterebio, 14. **Un stupido di divorzio** di A. Roussin... M. Marino, C. Allighiero. Alle ore 17.00 e 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00

[redacted] 065139405 via G. Genocchi, 15. Oggi e domani **Giacinto e la furina magica**. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Roma Europa Festival presenta La Fura del S Baus in **Ombra**. Alle ore 21.00

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20 **[redacted] e [redacted] il accoppa** di e con Giobbe Covatta. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064465859 via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana: sono aperte le iscrizioni al corso. Lasciare numero telefonico alla segreteria

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Venerdì [redacted] **e morte della massaia** 1° tempo: "I segreti della massaia", 2° tempo: "Le sedie di Ionesco" di e con P. Lorenzoni. Alle 21 (prima)

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Martedì 19 **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di [redacted] Gravina, con Fabio Gravina, Leila Mangano. Alle 21.

[redacted] 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 **L'avaro** (prima) di A. Alfieri. Con [redacted] Alfieri, R. Merlino. Alle 21.00. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 066802770-6832281.

SALA MOLIERE (GIÀ [redacted]) 063223437 v. Podgora, 1. Giovedì 21 "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di [redacted]. Alle ore 21.00. Prenotazione e vendita biglietti dalle [redacted] alle 19.00

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. (Avviso ai soci) **Pellegrino [redacted] vangiel a Roma** dir. e con I. Fiorentini. Alle 21 [redacted] do Fabrizi. (Avviso ai soci) [redacted] di G. Caporuscio, C. Cancilli. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065755482 v. N. Gessi 8. Sala Teatro. Martedì **La donna che vorrei come moglie** (prima) di P. Daumale, con le Standale (C. Fioretti, L. Trazetti). Alle 21.30. Saletta **Non c'è due senza strega** di S. Serra, con De Mon, Quaini, Sagramola. Regia di L. Fraretto. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO 067009329 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Gilgamesh** con P. Bettini, E. Meghanagi. Regia di S. Kherandmand. Alle 21.00

SAN MARCO 0659/0674 p.zza Giuliani e Dalmati, 20. Sabato 16 **Le avventure di Calandrino** con I. Melis, A. Carlucci. Regia di R. Benchimo[l]. Alle 20.45

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. P. Mezzaroma presenta M. Ranieri nel musical **Hollywood - Ritratto di un mito** con J. Redeshi, G. Tetranova, B. Di Bartolo (SA20) alle ore 17 (SA2S) alle 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita tel. del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun. ven. ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 06[redacted] v. Cassia, 871 **[redacted] dell'omicidio** di R. Harris, [redacted] M. Belocchi, con A. Masullo, R. Castria. Alle 20 e 22.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel. 065125531. **Due to il paul porto re [redacted]...** di G. Tolani. Alle 20.45

ST[redacted] [redacted]72690 v. delle Pendenze, 3. Venerdì, sabato e domenica **La signora in bianco** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21. Ogni mercoledì jazz con F. Castellano. Alle 21.30. Ogni giovedì cabaret musicale con il quartetto Rumo in **C'era una volta**. Alle 21.30

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624405952 v. Carlo [redacted] Rocca 6/e. Campagna abbonamenti per "Un anno di risate". Abbonamento "Free" per universitari ed associazioni. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO DEI BURATTINI 069093865 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorati** di G. Santarelli

TEATRO INDIA 066875445 Lung. Tevere dei Papareschi. **La falsa confidenza** di Marivaux, regia di Toni Servillo. Alle 20.30. **Al presente** di e con D. Manfredini. Alle 22.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi, 30. **La moglie delle undici di mare** di L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Mattolini. [redacted] 21

TEATRO SETTE 064423638 v. Benevento, 23. **Ipno'tica** con A. Antonelli, regia di C. Cuparo. Alle ore 21.00

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta. [redacted] Francesco [redacted] **Venice, [redacted] Morale** di R. Giordano. Alle 21 (prima)

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con G. Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. Prosegue la campagna abbonamenti 1999/2000

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice 8. **Cuori palpitanti** con I. D'Aquino, P. De Silva, G. Fogacci, C. Mascoli, regia di S. Messina. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. "La serva Padrona" di G. Paisiello, con A.M. Dell'Oste. Alle 18. Prezzi del biglietto L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e studenti.

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 via Flaminia,118. [redacted] 15 con l'Orchester der Deutschen Oper diretta da C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Alle 21. Vendita e prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 [redacted]

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 061201752 via Flaminia, 118. Giovedì 14 alla Sala Casella (via Flaminia, 118) manifestazione "Omaggio a Petrassi". Concerto. Alle 17.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] via Vittoria, 6. [redacted]

AFFABULAZIONE 065690475, P.zza S. Lisanio Agrippo M. 7.14. Concerto "Arie da opere tra i più celebri". Alle 21.15. Ing. a sottoscrizione

AGIMUS GROTTAFERRATA 06941[illegible] Viale I maggio 67. Domani presso il Park Hotel Villaferrata (via Tuscolana, 287 Grottaferrata) Concerto del duo Néstor Eidler - Barbara [illegible] musiche di Gluck, Franck, Turina. Alle 17.30. Ing. libero

ARTS ACADEMY 064425220 [illegible] Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di musica per l'anno 1999/2000

ASS. AMICA LUCIS 065747141 [illegible] 195. Presso la Chiesa S. Gallo [illegible] 195) concerto d'organo e orchestra. Orchestra [illegible] stoph Graupner, musiche di Handel [illegible] sch. Stamitz. Alle 21. Ingresso libero

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO 0666746027 l.go Nostra Signora di [redacted] 2. Sabato [redacted] per la Rassegna Corale "Sui colli di Roma" VIII ed. Concerto del Coro Polifonico di Aprilia direttore M. Sepadrewska. Alle 21

ASS. CORO F.M. SARACENI v. [illegible] Vico, 16/B tel. 066899506 [redacted] Valvisciolo (Sermoneta - Latina) concerto del coro Saraceni e orchestra. Musiche di Vivaldi. Alle 18.45. Ingresso libero.

ASS. CULTURALE A.M.S. 069363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Mercoledì 13 presso la Sala Champagnat (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista P. Scarabissi, musiche di Beethoven, Chopin, Schubert. [redacted] 17.30. Ingresso libero

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA 067219777 via L. Leonardi [redacted]. Presso la Chiesa S. Giacomo in Augusta (via del Corso 499) concerto del Nacka Kammarkör di Stoccolma. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Pizzetti, Poulenc, Martin. Alle 20

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 068552197 Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle 27). Martedì 12 "Una serata con le musiche di Astor Piazzolla". P. Di Cioccio (oboe), M. Tortorelli (violino), M. Simonelli (violoncello), [illegible] Tortorelli (chitarra), [illegible] Adornetto (pianoforte). Alle 21

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SA[redacted] 068805816 Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa S. Maria del Popolo (P.zza del Popolo). Concerto dell'orchestra da camera Niederrheinisches [redacted]chester Moers (proveniente dalla Germania). Musiche di G. Monn, J. Brahms, F. Mendelssohn, G.F. Haendel. Alle 21. Ing. gratuito

ASS. LA STRAVAGANZA [illegible]7072942 p.za del Collegio Romano [illegible] Doria Pamphilj [illegible] Mozart e Cimarosa [illegible] le 21

[redacted] NUOVA CONSONANZA 063741277 via Simo[illegible] Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale [illegible]) 36° Festival "Da York a New [illegible]" concerto di [illegible] Austin "Esplosioni [illegible]" musica sperimentale nel nuovo [illegible] Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] 50. Abbonamenti presso [illegible] esclusi il sabato [illegible] ne il 12 [redacted] Stanislav Bun[illegible] Alle 20.30 [illegible] Università de La Sapienza avrà [illegible] Teatro Ateneo

CENTRO CULT. UNIV. ASSUNZIONE 06[illegible] via Romania, 32. Domenica 17 [illegible] stagione concertistica [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. [illegible] ogni sabato (21.30), domenica (17.30) [illegible] festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni [illegible]

GHIONE [illegible]72294 via delle Fornaci 37 [illegible] musica [illegible] 1999/2000

I SOLISTI DI [redacted] [illegible] 14 al Teatro [illegible] del Quartetto "I solisti di Roma" con Cocci, Rolla, Bertoni, Gambini. Musiche di G. Petrassi. Alle 21

MEDIASCENA EUROPA 06[illegible]197 via C. Paoletti, 29. Il 19 ottobre presso il Teatro [illegible] "Galà di danza d'autore". Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 065795117 [illegible]

NUOVI SPAZI [redacted] [illegible] Piazza [illegible] d'Ungheria [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible]

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENUS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[illegible]

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, 25 tel. [redacted] Orario: martedì [redacted] ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto [illegible] lori contemporanei. Fino a gennaio 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco. Fiorenza Prestedero" quattro sculture in alabastro raffiguranti gli animali. £ 10.000 [redacted] permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro, colonnato sinistro (Borgo), tel. 06[illegible]787941. Orario tutti i giorni ore 9-19. Sophia - la sapienza di Dio, [redacted] preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 066809098. Orario martedì-domenica ore 10-20. £ 13.000. "Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musée des Arts décoratifs de Montreal. Fino al 21 novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. [illegible] palazzo edificato da Nerone [illegible]

FORO DI [redacted] via dei Fori Imperiali, tel. 0644702861. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815676. Orario: tutti i giorni 9-18. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854[redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. [redacted]. Orario: lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta, per la prima volta, [redacted] gli aspetti della poliedrica attività [redacted] tore. Fino al 23 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 06678'174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalí" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 18 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 063227981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "I sipari della sala Cubana. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin [illegible] tel. 0680/6255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 06698[illegible]. [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "[illegible] di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici acquisiti [illegible] relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì [redacted] ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI [redacted] COMUNE DI [redacted] dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331027. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli [illegible] Giarrizzo. Mostra permanente

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLESE via L. Filippini [illegible] 0761495503. Orario: lunedì-venerdì [illegible] sabato [redacted] 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 [illegible] 065910709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica 9-13. £ [redacted]000. "[illegible] l'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton" [illegible] immagini realizzate da [illegible] negli ultimi quindici anni per le campagne [illegible]. Fino al 8 dicembre

MUSEO [redacted] DI ARTE [redacted] Via Merulana, 248 tel. 4874415 [redacted] lunedì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Franco Tullio Danaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'[redacted] lungotevere Castello, 50 tel. 0668[illegible]. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato [illegible] domenica 9-[redacted]. £ 10.000. Il castello [illegible] guidate [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI p.za G. Marconi, 14 tel. 065495[illegible]. Orario [illegible] ore 9-13. £ 8.000 [illegible] del [illegible] Arte africana [illegible] al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible]

PALATINO [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745[illegible] [illegible]

TERME DI CARACALLA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A - via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B - via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C - viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [redacted], via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69, via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D - viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; [redacted] Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E - largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacuzzani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri [redacted] alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 57[redacted]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLÉIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 [redacted] 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted]. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5750532. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione [redacted], tel. 0671[illegible]. Musica jazz dal vivo, rock, rhythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate [redacted] di pittura, scultura e [redacted] concerto di musica rock & blues con i Blues Willis

[redacted] via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Alle 21 concerto di musica merengue e cubana con il ballerino Alvaro, a seguire selezioni di musica a cura del dj Max Liberato

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065813249. Alle 22 musica brasiliana con il gruppo Maracaibo, a seguire selezioni di musica latinoamericana con il dj Nicolas

BLUES [redacted] via F. Compagna 35, [redacted] 064070111. Alle 21 concerto di [redacted] rock [redacted] con i Rollin' & Tumblin'

[redacted] via Livorno 11, tel. 0682000959. Alle 21 dal Set a cura di Bob Conz, selezioni video a cura di DDG

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto di musica soul con Karon Jones

CARO VIALE..., CARO CINEMA... via del Paradiso, 42 (Campo dei Fiori), tel. 066874005. Per gli amanti di dischi rari e memorabilia di cinema che qui potranno trovare mobilieri, locandine di film western e foto di scena di attori e attrici

DISTAURANT via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Ristorante dove gustare le migliori [illegible] della capitale e pista da ballo con musica latinoamericana. Alle 21 il dj Daniel Bil seleziona revival anni '70 e '80

DONCLEA via Crescenzio [redacted], tel. 066896307. Il locale, con diciannove anni di attività alle spalle, propone musica dal vivo tutte le sere. Aperto a pranzo. Alle 22 concerto di musica pop con i Lavori in corso

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong, tai chi e voce/movimento. "Visibilità zero" rassegna internazionale del video d'autore, questa sera VideoAlaba

[redacted] via Appia Vecchia, tel. 069308344. Per gli amanti del rock, interamente arredato in legno, un locale dove cenare, bere una birra o ascoltare un concerto. Mercoledì alle 22 concerto soul con Soul Life

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose [illegible] romane.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica dal vivo. Martedì alle 22.30 concerto jazz con Torquato Sdrucia e Paolo Cerlo duo

HANGOUT via Ostiense, 131/i, tel. 065780116. Ampio spazio dedicato alla degustazione di [illegible] e wine-bar. Alle 21 selezioni di musica [illegible] a cura del dj Alessandro Scardone, a seguire [illegible] house a cura di Paolo Pietraluzzi

I GIARDINI DI ADONE via [illegible] tel. [illegible]. Alle 21 concerto di musica dance con i Bluesville

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted] tel. [redacted]. Tex food, giochi [redacted] Bistrot, internet, gastronomia scandinava. Alle 22 concerto con i Mama Africa

LA VEDOVA NERA via Cupra 30, [redacted] 064359969. Più dedicato a ragni all'ingresso un enorme esemplare di gomma piuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival

L'INCANTESIMO via Leonardo da Vinci, tel. 065401218. Arredamento in stile medievale, con lucerne, panche e ferro battuto. Spine: Tennent's e Carling

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 065530072. Alle 22.30 concerto di musica dance con gli Emporium

PIAZZA XX SETTEMBRE-VELLETRI Alle 21 concerto di musica pop con Gatto Panceri

[redacted] via [redacted] tel. 064288012. Tra sgabelli rétro e reliquie [redacted], un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi [redacted] costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

SPEEDY GONZALES [illegible]

[redacted] [illegible] (Monteverde) tel. 0658233[illegible]. [illegible] e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci, 8, tel. 06 68807999. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci: sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

SALA PAOLO VI-SALA NERVI p.zza S. Uffizio (Farnesina). Alle 21 concerto per la Fao con Franco Battiato

STAZIONE ROMA via Piacenza 172 (Stazione di Monte Sud), tel. 79845959-79896350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Cucina nazionale e internazionale. Alle 23 concerto con gli Hebe Poppin a seguire discoteca con il dj Max Camera

TAM [redacted] via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, liane, scimmie come bella Jane nascosta fra la boscaglia. [redacted] suppli, pizza e bruschette

TRAME

[redacted] POWERS. Comico. Le [redacted] avventure [redacted] spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil. **(Cola [redacted] Rienzo, Delle Mimose 3, Jolly 2, Warner Village 6)**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti. **(Gioiello, [redacted] Olimpia [redacted])**

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel [redacted] film [redacted] Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **(Atlantic 4, Cineland 1, Excelsior 2, Lux 2, Mignon 1, Odeon 4, Roma, Warner Village 16)**

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un lieutenne [redacted] famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario. **(Giulio Cesare 2, [redacted] Umberto)**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **(Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village [redacted])**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto. **(Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 6 e 7, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Warner Village 8 e 18)**

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet. **(Alhambra 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Drive In, Eurcine 4, Fiamma 2, [redacted] 3, King 2, Odeon 3, Pasquino, Warner Village 15)**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere. **(Dei Piccoli Sera)**

IL [redacted] GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendol. **(Ambassade 3, America, Apollo, Atlantic 6, Cineland 2, Etoile, Galaxi Venere, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Roxy Smeraldo, Royal 1, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 2 e 17)**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film [redacted] Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo. **(Greenwich 2, Rivoli)**

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford, è ambientata in [redacted] tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un annunciata eclissi. **(Greenwich 3, Quattro Fontane 3)**

LA GUERRA DEGLI ANTO'. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro di provincia di Pescara si ritrovano al bar e sognano «di conquistare il mondo». **(Admiral, Atlantic 3, Augustus 1, Excelsior 3, Sala Troisi)**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **(Cineland 8, Galaxi Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Tiziano d'Essai, Warner Village 5)**

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un [illegible] jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano. Ma la loro storia d'amore rischia di interrompersi quando lui è privo del permesso di soggiorno. **(Intrastevere 1, Quattro Fontane 2)**

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla [redacted] di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si accentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica [redacted]nna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi a Hollywood per diventare una star. **(Doria 3, Farnese, Intrastevere 2, Rosy Rubino, Trianon 4, Warner Village 16)**

SOGNO D[redacted] NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. **(Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 4, Maestoso 3, Warner Village 3)**

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo del calcio attraverso tifosi «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti). **(Academy Hall, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares [illegible], Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3 e 10, Doria 2, Empire 2, Europa, Galaxi Giove, Garden, Madison 4, Missouri 3, New York, Ritz, Rosy Zaffiro, Trianon 2, Tristar Rosso, Warner Village 4 e 10)**

[redacted] PERBENE. Drammatico. Il ca[redacted] Tortora descritto da Maurizio Zaccaro attraverso gli atti processuali. **(Barberini 2, Cineland 12)**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, b[redacted] e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS - LA MINACCIA FANTASMA
di George Lucas, con Liam Neeson. Usa, 1999
(Antares, Atlantic, Broadway, Capitol, Cineland, Doria, Galaxi, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, [redacted])

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] guerra degli Antò di Riccardo Milani [redacted] con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0655880099
Eyes wide shut di Stanley [redacted], con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Eyes wide [redacted]** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.20-19.10-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De [redacted], Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il 13° guerriero** di [redacted] McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il 13° guerriero di John McTiernan con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti [redacted] Christian De Sica, Diego Abatantuono [redacted] Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.40-20.15-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via dei Galli e Sidama 20 tel. 0686208806
Il 13° guerriero di John McTiernan con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Archimede 71 tel. 068742508
La niña [redacted] tuoi sogni di Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario: 15.45-18.00-20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[redacted]** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La guerra degli [redacted]** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted]5 **Star Wars Episodio I - [redacted]naccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.20-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted] guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 15.20-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00-19.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tutto su mi[redacted]** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063233619
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
[redacted] su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.15-17.45-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. 065661841
Sala 1 **Come te nessuno [redacted]** di G. [redacted]cino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. [redacted]rio 16.10-18.10-20.10-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Il 13° [redacted]** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.10-17.35-20.00-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.55-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza [redacted]** di Michael Hoffman, con [redacted]vin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.15-17.45-20.10-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.05-17.30-20.25-22.50 L. 12.000
Sala 6 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.05-19.10-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Eyes [redacted] shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [redacted] 15.30-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.20-17.10-19.45-22.25-0.30 L. 12.000
Sala 10 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De [redacted], Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.30-[redacted]-20.30-22.50 L. 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.35-20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 **[redacted] uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Gioco a due** di John McTiernan, [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.20-17.45-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.10-17.30-20.05-22.10-23.55 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0668802774
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario: 15.00-[redacted]-20.20-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. [illegible]
Austin Powers - La spia [redacted] ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 15.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.20-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063[redacted]
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, [redacted] Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Sogno di una notte di mezza [redacted]** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.40-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.40-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/f tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, [redacted] Morse. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acri [illegible] tel. [redacted]
[redacted] a [redacted] di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

[redacted]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[redacted] su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.15-18.10-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-[redacted]-22.15 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Il 13° guerriero di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 1[redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Sogno [redacted] una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta [redacted]. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.45 L. 13.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] guerra degli [redacted]** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Sogno [redacted]** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. [redacted] 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] a [redacted]** di John McTiernan [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXI
V. P. Maffi 30 tel. 0661662445
Giove **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, [redacted] D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Star W[redacted] Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tutto su mia madre** di [redacted] Almodóvar, con Marisa Paredes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **La mummia** di Stephen S[redacted], con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GARDEN
[redacted] Trastevere tel. [redacted]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Buena Vista Social [redacted] di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Eyes [redacted]** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [redacted] 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]pment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745[redacted]
Sala 1 **La niña dei tuoi sogni** [redacted] Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [redacted] ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. [redacted]8326
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: [redacted] 18.00-20.30-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Lovers - French dogme #1** di Jean Marc Barr, con Elodie Bouchez, Sergej Trifunovic. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa [redacted], Cecilia Roth. Orario: [redacted]-18.30-20.30-22.30 L. 10[redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [redacted] 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] a [redacted]** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine [redacted]-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **[redacted]es wide [redacted]** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. [redacted] 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 30 tel. [redacted]71.
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery [redacted] 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman; con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12[redacted]
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO
Via Appia [redacted] 416 tel. [redacted]786086
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sogno [redacted] una notte di mezza [redacted]** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
[redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 1[redacted] 068559493
Sala 1 **[redacted] te nessuno mai** di G. [redacted]cino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario [redacted] 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario: 16.30-18.30 [redacted]

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted]si** di Neri Parenti, con Christian De [redacted] Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, [redacted] D'Angelo e Maradona. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Tifosi di [redacted] Parenti; con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo [redacted], Enzo [redacted]chetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A **Eyes wide shut** VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: con sott. It. 16.15-19.00-22.00 L. [redacted]
Sala B **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via l. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Cominciando a conoscerti di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Crimen di Mario Camerini con: Alberto Sordi, Vittorio Gassman. Orario: 16.00 L. 15.000 **Il vigile** di Luigi Zampa con: Alberto Sordi, [redacted]torio De Sica. [redacted]: 18.15 L. 15.000 **Tutti a casa** di Luigi Comencini con: Alberto Sordi, Serge Reggiani. Orario: 20.30 L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
[redacted] su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
Gioco a due [redacted] John McTiernan; con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane [redacted] tel. 064741515
Sala 1 **La niña dei tuoi sogni** di Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lovers - French dogme #1** di Jean-Marc Barr, con [redacted] Bouchez, Serguei Tr[redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 1[redacted]
Sala 3 **Judy [redacted]** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Questo è il g[redacted]** di Gio[redacted] Davide Maderna. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882[redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, [redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide [redacted], con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [redacted]12
Il 13° guerriero VO di John McTiernan, con [redacted], [redacted] Kulich. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

REALE
P.zza Sonnino 7 [redacted]
Sala 1 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] Episodio I - La minaccia [redacted]** George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790163
[redacted] donna lupo [redacted] Aurelio [redacted]; con Loredana Cannata. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]
[redacted] di [redacted] Parenti, [redacted] Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il [redacted] ci porterà via di A. Kiarostami, [redacted], con B. Dourani. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] te nessuno [redacted] di G. Muccino, con Silvio Muccino, [redacted] Sanfelice. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] ET [redacted]
Via Salaria 31 tel. 068554305
Vacanze sulla neve di Mariano Laurenti; con Alessia Merz [redacted]. 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
[redacted] Luciani, 52 tel. 0636005606.
[redacted] **Pazzi in Alabama** [redacted]deras, con Melanie Griffith [redacted] Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] di Neri Parenti; con Christian De Sica, Diego Abatantuono, [redacted]. Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 13.000
Smeraldo **Il 13° g[redacted]ero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: [redacted] 10-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** [redacted] George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.40-20.20-2[redacted] L. 13.000

[redacted]
Via E. Filiberto [redacted] 0670474549
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John McTiernan con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via G. [redacted] 1 tel. 065812495
La guerra degli Antò di Riccardo Milani; con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [redacted]
E allora mambo di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 [redacted] 0685300948
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, [redacted] Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Star Wars [redacted] I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] su [redacted]** [redacted] Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 0[redacted]158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 10.000
S. Rosso **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo [redacted], Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 10.000
S. Verde **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 10.000

[redacted]
Via [redacted] 18 tel. 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. [redacted]

WARNER [redacted] CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - [redacted] fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 13.10-15.50-18.30-21.10-23.50 L. 14.000
Sala 2 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.00-17.10-19.20-21.30-23.40 L. 14.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 14.20-17.00-19.40-22.20-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 13.30-16.00-18.40-21.20-24.00 L. 14.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.10-16.50-19.30-22.10-0.50 L. 14.000
Sala 6 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 13.15-15.30-17.50-20.00-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 7 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.50-17.30-20.10-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.40-18.50-22.00-1.10 L. 14.000
Sala 9 **[redacted]** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 13.00-16.20-18.00-20.20-22.40-1.10 L. 14.000
Sala 10 **Tifosi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.25-17.15-19.55-22.35-1.15 L. 14.000
[redacted] **Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.15-16.55-19.35-22.15-0.55 L. 14.000
Sala 12 **[redacted] Wars Episodio I - La minaccia fant[redacted]** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 13.45-16.25-19.05-21.45-0.25 L. 14.000
Sala [redacted] **[redacted] su mia [redacted]** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 14.35-17.05-19.45-22.05-0.30 L. [redacted]
Sala 14 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 14.45-17.25-20.05-22.45-1.25 L. [redacted]
Sala 15 **Gioco a due** di John McTiernan, [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 14.05-16.45-19.25-21.55-0.15 L. 14.000
Sala 16 **Come te nessuno mai** di G. Muc[redacted]cino con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 13.25-15.50-18.15-22.55 L. 14.000 **Pazzi in Al[redacted]** di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 20.35-1.05 L. 14.000
Sala 17 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, [redacted] Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 13.35-15.45-17.55-20.15-22.25-0.45 L. 14.000
Sala [redacted] **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 14.55-18.05-21.15-0.35 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] DELLA PALMA [redacted] Mini tel. [redacted] **[redacted]ola Brasco** Orario: 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [redacted]. Sala A: **Un amore** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B: **Brother** Orario: [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **[redacted] vie - Un treno per [redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumiere **Orizzonti di gloria** [redacted] 18.30 **Shining** Orario: 20.00 **[redacted] meccanica** Orario: 22.30 Sala Chaplin **La [illegible] e il gatto** Orario: 16.30 **La vita è bella** Orario: 18.30 **[redacted] mondo** Orario: 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210 **La balia** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42, tel. 067003495 **Arancia meccanica** Orario: 21.00
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **[illegible]** Orario: 21.00 **Ritratto di signora** Orario: 22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 [redacted] **un orchetto in Central Park** Orario: [redacted] **collage 3** Orario: 18.00 **Un condannato a morte è fuggito** Orario: 21.00 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** [redacted]: 21.30
[redacted] CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710 **La[redacted]** Orario: 15.45-18.30-21.15
[redacted] CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. [redacted]303022. Sala 1. **Pazzi in Alabama** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala 2: **Wild Wild West** VO Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **A domani** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406952 **La figlia di un soldato non piange mai** Orario: [redacted]
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **La mummia** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Tentazioni moda da far girare la testa
Abbigliamento

BRICCY Bar
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Nara Camicie
Nara Camicie

SergioTacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zabbia Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

LIBRERIE PIU' CENTRO

Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

SABATO 9 DOMENICA 10 OTTOBRE
DALLE 9 ALLE 20

APERTI DOMENICA 17 OTTOBRE

APERTI DOMENICA 24 OTTOBRE

TUTTI AL CIRCO
TI ASPETTANO: GIOCOLIERI, EQUILIBRISTI, CLOWN E UN ECCEZIONALE MANGIAFUOCO

SPETTACOLI: SABATO POMERIGGIO E TUTTA DOMENICA

INTIMO

Calzedonia
Calze

INTIMERIA
Intimo

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

IPER Tortona

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

Carlo CALZATURE

oviesse ABBIGLIAMENTO

BANCOMAT · BAR · FIORELLI · PIZZERIA · "PADUINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - [illegible]

DA SABATO 9 OTTOBRE

PAGLIANO

Abbigliamento *Collezioni Moda*

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Roma, 134-136

LIQUIDAZIONE TOTALE

CESSAZIONE ATTIVITA'

E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Ingram VIA ARDIGO' DOMINA Mytime M.K. HELENA MIRO
càrrel ODERMARK Corneliani LUBIAM DIANA SEVRES Jacis

RIBASSI DAL 50 ALL' 80%

sara

COMUNICATO AL COMUNE IL 21/09/99 FINO AL 31/12/99

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 [illegible]833 - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 438324 - Fax 0172 44339

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

DAL 4 AL 17 OTTOBRE

SUPER OFFERTE

ALCUNI ESEMPI:

LAMBRUSCO DELL'EMILIA DAMA CRISTINA
secco o amabile
ml 750
1 pezzo £ 3.890
da £ 5.187 al LT
a £ 2.593 al LT
2 PEZZI
3.890
EURO 2,01

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
in fustino
25 misurini, kg 3
1 pezzo £ 9.500
2 PEZZI
9.500
EURO 4,91

OLIO LUBEX UNIFIED
LT 1
1 pezzo £ 7.000
2 PEZZI
7.000
EURO 3,62

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL [redacted] DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE [redacted] ALL. LE FOTO SI [redacted] MENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 4 AL 17 OTTOBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 24/05/1999.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[redacted] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Sul set del film di Giorgio Treves interpretato da due giovani attrici emergenti, la Muti e la Rocca, con Athina Cenci

«L'attesa» di Chiara e Stefania

Solidarietà femminile nel Settecento

Tra un'aristocratica una serva segregate insieme in una villa di campagna nasce a sorpresa un'alleanza che ribalta i ruoli e le prospettive

Qui accanto il regista Giorgio Treves

Da sinistra Chiara Muti e Stefania Rocca con i costumi di scena

Simonetta Robiony
inviato a CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Se non ci fossero i costumi a indicare che il secolo non è il seicento elisabettiano ma il settecento avanzato, appena vent'anni prima della rivoluzione francese, si potrebbe pensare di trovarsi sul set di una commedia shakesperiana, immaginata magari sull'onda del mondiale di «Shakespeare in love». Niente di più sbagliato. Il film, infatti, è tratto dalla tragedia dell'italiano Remo Binosi, «L'attesa», che tanto successo ebbe a teatro nell'interpretazione di Maddalenna Crippa ed Elisabetta Pozzi, scritta e riscritta per il grande schermo dallo stesso Binosi, dalla francese Francoise De Maulde e dal regista Giorgio Treves, il quale per cinque anni ha iniziato a lavorare a questo progetto affascinato dalla tensione emotiva e passionale che aveva avvertito a teatro nascere tra spettatori e attori. Ma il cinema italiano è lento nel prendere decisioni e gli americani di «Shakespeare in love» quindi sono arrivati prima. Dunque, nel giardino di una nobile villa costruita su modello palladiano, siedono, all'ombra di un albero, tra siepi di mortella e statue neoclassiche, Chiara Muti e Stefania Rocca, protagoniste di questa versione cinematografica intitolata «Rosa e Cornelia», come a voler sottolineare, fin dal titolo, che si parla di una amicizia femminile, un legame tra donne reso forte dalla comune condizione di vittime dell'ottuso maschilismo dell'epoca.

Terribile la storia. Una giovane aristocratica, promessa sposa a un nobile ricco e anziano, viene dalla famiglia segregata con la sua nutrice, l'attrice Athina Cenci, terza figura del dramma, in una villa di campagna perché scoperta incinta di uno sconosciuto. Al suo fianco il padre le mette una altrettanto giovane serva, anche lei in attesa di un figlio, che ha il compito di assistere al parto e sopprimere il frutto dalla colpa. L'alleanza tra le due ragazze, una ricca e una povera, una colta e una analfabeta, una ingenua e sognatrice, l'altra avvezza a ogni espediente, capovolgerà, però, il piano conducendo la tragedia a tutt'altra conclusione.

Chiara Muti, la figlia del direttore d'orchestra, attrice di teatro classico da pochissimo passata al cinema con tre film tuttora in uscita, «Il guardiano» di Eronico, «La via degli angeli» di Pupi Avati, e «La bomba» di Giulio Base con Gassman padre e figlio, racconta di aver sperato, fin fin quando lo vide a teatro, di poter interpretare questo testo. «Ero ancora allieva della scuola di Strehler ma mi emozionò moltissimo. Sia perché affrontava la condizione femminile con un occhio inconsueto, sia perché parlava del settecento che è il mio secolo preferito, da Mozart in giù. Naturalmente, subito, per me, avevo pensato alla parte della contessina Cornelia che sento affine al mio carattere per certe chiusure e timidezze».

Stefania Rocca, indimenticata ragazza dai capelli blu in «Nirvana» di Salvatores, il lavoro di Binosi, a teatro, invece l'aveva visto, ma ha accettato immediatamente. «Per poter recitare in dialetto veneto ho preso lezioni da un'attrice di queste parti e alla fine la cadenza, mi pare che mi sia venuta. Interpretare Rosa, la serva, lo considero un privilegio perché è il ruolo più bello: quella saggezza popolare tipica dei poveri che sanno sempre, naturalmente come fare, la conducono infatti a compiere una atto di tale altezza morale da trasformarla in una creatura degna di una tragedia greca».

Abituata a scegliere i ruoli più col cuore che con la testa, Stefania Rocca, che in questi tre anni ha lavorato senza tregua passando dal film sperimentale «Viola» alla «Bibbia» televisiva, spiega che, a questo punto della sua carriera, a quasi dieci anni dal debutto, ha deciso di prendersi una pausa. «Arriva il duemila, si fanno bilanci, e anch'io voglio riflettere». Nonostante la stima della critica e dei cinefili, per il grande pubblico la sua faccia resta legata solo a «Nirvana». E' vero. Tra pochi mesi usciranno «The talented Mr Ripley» di Minghella, premiatissimo autore de «Il paziente inglese», e «Pene d'amore perdute» di Kenneth Branagh, l'inglese che ha rilanciato Shakespeare. Ma molte delle piccole opere italiane nelle quali ha lavorato sono passate sotto silenzio, restando in sala solo pochi giorni. «E' d'obbligo che mi interroghi. E' vero che a me interessa soprattutto diventare una brava attrice, capace di passare dal teatro alla tv e dalla commedia al dramma, ma se quel che faccio va a vderlo nessuno, che senso ha continuare con queste scelte? Non inseguo la popolarità, ma avere un confronto col pubblico, per chi fa il mio mestiere, è necessario». Allora? «Allora una lunga vacanza a Los Angeles». Per vedere se l'America è meglio dell'Italia? «No. Niente lavoro in America. Per starmene lontano, dall'altra parte del mondo».

presa e messa da parte, Treves continua infatti a pensare a un cinema che sappia mettere insieme i gusti del pubblico che ama il racconto con i suoi bravi colpi di scena, e le propensioni degli intellettuali, che dietro alle immagini vogliono cogliere significati simbolici o nascosti. «L'adattamento del testo teatrale», spiega, «non è stato complicato. Quel che là era detto a parole, qua l'abbiamo potuto mostrare nelle scene, attenti a trasformare un dialogo più letterario in uno più simile al linguaggio comune». Il film dovrebbe aprirsi con un gran ballo, quello in cui la contessina Cornelia viene sedotta in stato di semi-incoscienza, e chiudersi con un altro gran ballo, quello in cui Cornelia, insediatasi alla corte di Versailles come moglie del vecchio marchese, ripensa al suo lontano passato. «In fondo», dice Treves, è una vicenda di tradimenti morali: ciascuno alla fine ha perso qualcosa. L'ipocrisia, la cecità, l'interesse, l'incapacità a cogliere i nuovi fermenti che sarebbero esplosi nella rivoluzione francese dell'89 hanno soltanto prodotto un pugno di vittime in più». Girato nel Veneto, in due ville meravigliose, una per gli esterni e l'altra per gli interni, interpretato, oltre che da Chiara Muti e Stefania Rocca, anche da Athina Cenci, Daria Nicolodi, Massimo De Rossi, Massimo Poggio, il film finanziato dalla Gierre, sarà pronto in febbraio per uscire nelle sale a primavera. Bellissimi e teneri i costumi di Alessandro Lai: color terra quello della serva Rosa, color aria, con un pizzo sul seno, quello della contessina Cornelia.

(si.ro.)

«Il passato? Ci riguarda»

Il regista: «Racconto vecchi conflitti per comprendere quelli di oggi»

CASTELGOMBERTO DI VICENZA

Giorgio Treves, regista torinese anomalo, un solo film lungo, per le sole, vent'anni, «La coda del diavolo» con Isabelle Pasco e Erald Josephson, ma una quantità di lavoro per la televisione e il teatro, sostiene che la storia creata da Binosi lo ha affascinato per la sua attualità. «Il conflitto tra la libertà dell'individuo e i condizionamenti sociali vale ancora oggi. Come lo scontro tra mondi e culture diverse: ieri era quello degli aristocratici e dei contadini, adesso siamo noi italiani obbligati a confrontarci con gli immigrati. Infine la donna che resta tuttora discriminata dal potere, ben saldo nelle mani maschili, nonostante le ripetute e numerose conquiste strappate sul suo lavoro in questo secolo. Raccontare il passato nel cinema non significa fare film che non ci riguardano. Tutt'altro. Significa usare la spettacolarità di una trama che appare lontana e quindi più affascinante, per meglio comprendere la realtà contemporanea». Innamorato della storia nonostante una laurea in economia

Hyundai Accent.
Da lire 750.000* chiavi in mano.

5 porte

12 versioni, motori plurivalvole 1.3 e 1.5.
Di serie su tutte: servosterzo, doppio airbag, immobilizer.

Accent			
3 porte	Da lire 18.750.000	Da lire 14.750.000	Da lire 15.250.000
4 porte	Da lire 20.950.000	Da lire 16.950.000	Da lire 17.450.000
5 porte	Da lire 19.750.000	Da lire 15.750.000	Da lire 16.250.000

*Da lire 750.000
oppure
Da lire 14.750.000
oppure
Da lire 15.250.000

Anticipo al momento dell'acquisto.
Finanziamento L. 18.000.000 a interessi 0% in 60 mesi.

Compreso sconto L. 4.000.000
con rottamazione di usato non catalizzato.

Compreso sconto L. 3.500.000
incondizionato.

delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 30/10/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: taeg 0,55. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

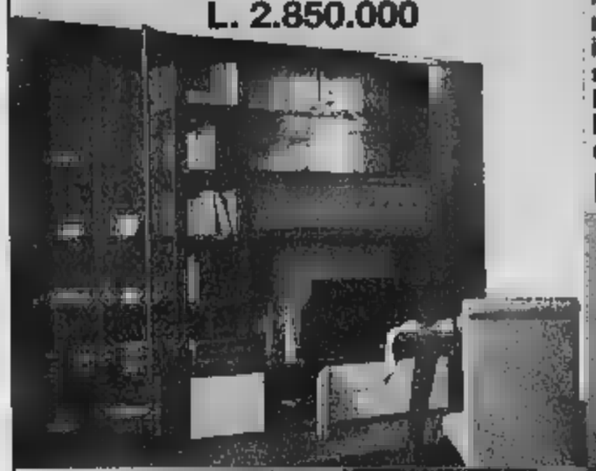
Findomestic

HYUNDAI

Soggiorni linea "FLO"

Composizione in ciliegio nobilitato, ante impiallacciate o laccate in color panna, verde blu.

L. 2.850.000



Poltrona "Nuvola"

Struttura in faggio, imbottitura rivestita in cotone 100%, sfoderabile. Disponibile in 6 varianti colore.

L. 179.000

NOVITÀ

...volino da salotto "Cluster"

...di faggio tinto ciliegio, piano in cristallo e pratico ripiano a scacchiera

L. 350.000

Divano 2 posti "Coralie"

Design esclusivo INCA. Ampia seduta comoda ■ confortevole, completamente sfoderabile, ■ in tessuto di cotone 100% cm ■

L. 995.000

NOVITÀ

...ltrona "Doga"

...in faggio tinto ciliegio, piano in cristallo e pratico ripiano a scacchiera

L. 179.000

SCONTO 20% SU OLTRE 1000 MODELLI

...lampada classico

Poltrona...

...ciato ...in ...

L. ...

NOVITÀ

Linea cuscini "...

...foderati in ...caldi ...colori

L. 18...

Soluzioni bagno serie "Miro"

struttura in nobilitato ciliegio, ■ laccate verde ■ disponibili anche in bianco e faggio

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA

dal 9 ottobre al 7 novembre

Un nuovo nido...

un bisogno di rinnovarsi, di ricercare attraverso
i dettagli dell'abitare sempre più elevati livelli di comfort.
Ottima qualità dei materiali, lavorazione artigianale
per mobili, oggetti, complementi d'arredo.
vedi inca
Le cucine sono razionali, costruite con materiali di pregio,
attrezzate con elettrodomestici delle migliori marche.
Piatti, bicchieri ■ tovaglie hanno toni delicati proprio
come vuole il gusto raffinato di oggi, adatti al tuo nuovo nido.
I prezzi sono invitanti.

inca

Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì a domenica 9:00-19:30
APERTO ANCHE LA DOMENICA 9:00-19:30.
S.S. ■ tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

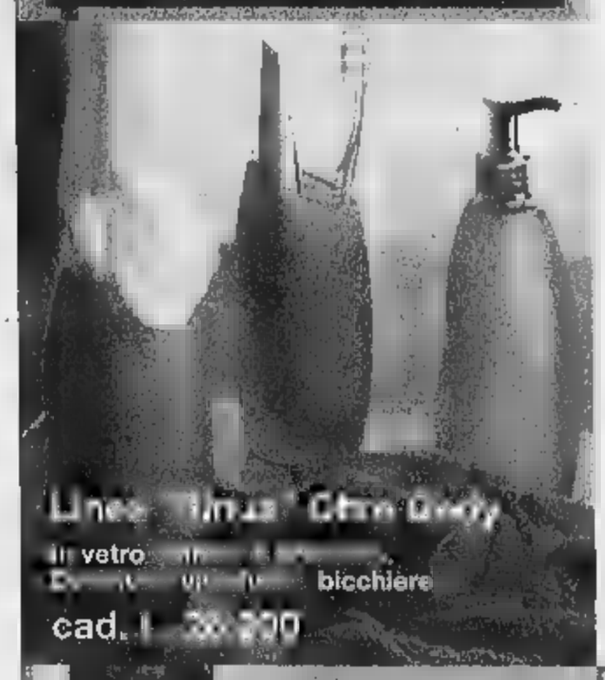
...comunicazione al Comune competente Ex ... N 80 del 15-3-99. Offerte valide salvo ... salvi errori-omissioni ... A.P. L. TREVISAN ... Commissioni di stampa

LETTO MATRIMONIALE

Testiera ■ pediera in ferro battuto. Design classico ed elegante

L. 489.000

Finitura ... noce
cm 120Lx48Px104H



Linea "Linus" "Citrus Party"

...in vetro ... bicchiere

cad. L. 20.900

Sedia "Florida"

Fusto in acciaio verniciato alluminio o cromato, sedile e schienale in polipropilene copolimero colorato beige o blu

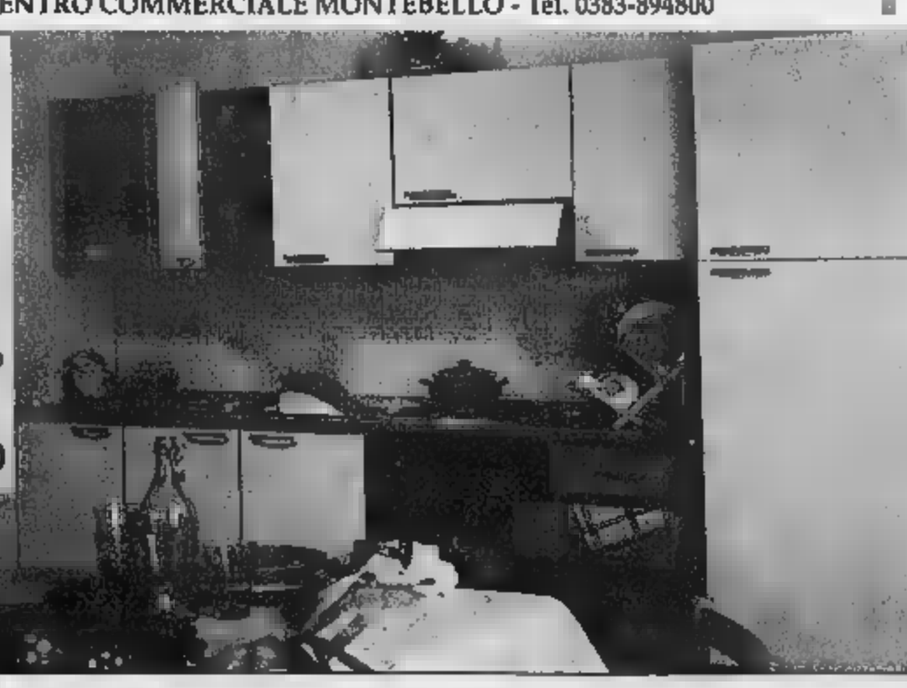
L. 67.000

NOVITÀ

Cucina programma "Dolly"

■ mt lineari, compresa ■ frigorifero, forno elettrico, piano cottura a gas 4 fuochi, cappa aspirante lavello in acciaio ■

L. 2.990.000



Libreria

in stile ■ povera, con 5 ripiani, realizzato in massello ■ toulipier ■ noce
cm 90Lx39Px190H

L. 350.000

Gualco

CALZATURE – ABBIGLIAMENTO

NOVI LIGURE
Via Girardengo 38

SERRAVALLE SCRIVIA
Via Berlinond 148

APERTURA GIOVEDÌ 14 OTTOBRE
TORTONA – VIA EMILIA 242

A TORTONA

DAL 25 SETTEMBRE AL 23 OTTOBRE

IPERAMA

"TASSO ZERO"

(tan 0% taeg 0%)

PER TUTTE LE CUCINE IN ESPOSIZIONE O SU MISURA
FINANZIAMENTO IN 12 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Aperto domenica 10 ottobre

(dalle 9.00 alle 20.00)

PAGAMENTO RATEALE Agos Itafinco | CONSEGNE A DOMICILIO | CARTE DI CREDITO Card | SERVIZIO GARANZIA ASSEGNI CENTAX

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica e jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi [illegible] fare da duri. Altroché bambini [illegible] età per frequentare la terza elementare: c[illegible] quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia [illegible] di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta [illegible] tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione [illegible] pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di [illegible] grandi come il filtro di una sigaretta, da vende[illegible] a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti [illegible] intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti [illegible] dileguarsi; facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro [illegible] la [illegible] data a gambe, confondendosi in mez[illegible] alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno [illegible] Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno [illegible] anni, sono algerini, [illegible] si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di [illegible] algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, [illegible] distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, [illegible] si faceva consegnare [illegible] denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione [illegible] pg [illegible] fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in [illegible] XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. [illegible] scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro [illegible] è tornato dai [illegible] amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando [illegible] visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, [illegible] la dolcezza, nella [illegible]zza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno [illegible] chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E [illegible] per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in que[illegible] senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in [illegible] aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, [illegible] altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' [illegible] popolo che [illegible] ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è [illegible] strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che non esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, [illegible] un [illegible] stabilimento Fiat abbandonato [illegible] anni, già più volte al centro [illegible] blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in [illegible] punto appartato e [illegible] andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In [illegible] angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di j[illegible] Roba [illegible] bambino e da adulto. Di chi, [illegible] dentro, ha abitato fino all'altra notte [illegible] ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, [illegible] sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento [illegible] come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, [illegible] anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo [illegible] di il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissi[illegible]: di ogni bambino si [illegible] tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini [illegible] possono più [illegible] venduti. O prestati da [illegible] clan all'altro per far loro [illegible] mettere dei reati. In questo modo non sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [I. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa [illegible] un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In ora di share elevato. Presentato [illegible] re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo [illegible] una trasmissione [illegible] successo come «La ruota della fortuna». Per [illegible] presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare [illegible] c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa [illegible] giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì [illegible] nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

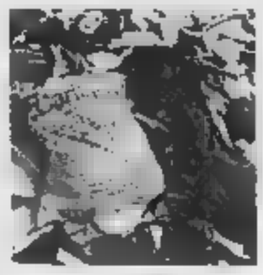
Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare [illegible] suo sogno [illegible] partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La [illegible] domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mazzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto [illegible] una lettera per un'altra, ma nessuno ci aveva fatto [illegible] Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di [illegible] collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti [illegible] tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

PIEMONTE LIVORNO VALLE D'AOSTA



Sospesa la raccolta di [illegible]

TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che [illegible] estende anche su Novese e Voghерese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie [illegible] a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza ci era arrivata da Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta [illegible] convegno [illegible]

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del [illegible]

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle [illegible] torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende [illegible] ufficio informazioni, un museo naturalistico [illegible] postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Borca

La moda d'epoca entra nel [illegible]

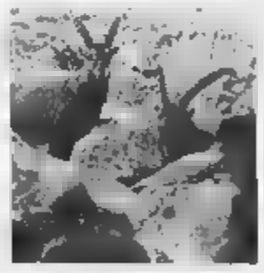
VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, insieme a tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonché capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali come «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabiatini interpretano l'incontro tra passato e futuro; modella delle foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

Trenta studenti liguri al Parlamento europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella [illegible] rappresentanza [illegible] Parlamento europeo di Bruxelles. E' questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla tosatura ai vestiti è festa della lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi



[illegible] e [illegible] Valdôtaine [illegible] «carta» li avvicina

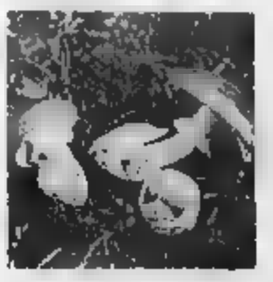
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo uno degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d'onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di un documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani uniscono da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco

Lavoratore modello ma albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi [illegible] questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato [illegible] Italia nel gennaio '98. «E' una deci[illegible] pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

Ritrovati in [illegible] camper candelabri e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sacra trafugato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana: recuperato dalla polizia in [illegible] camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi [illegible] ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



[illegible] Funghi in piazza» con il coro [illegible] Tridentina

VAL BORMIDA. Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi [illegible] al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia [illegible]i, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.

CANALI
Corneliani
TOMBOLINI
allegri
MAFFEI
PAUL & SHARK
PIACENZA
Gian Sasso
càrrel
mabrun
Tessilnovi
Novi Ligure - Alqui Terme

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]1.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 9 OTTOBRE ROSY GUGLIELMI
DOMENICA 10 OTTOBRE pomeriggio e sera I CHARLOT

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 9 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.651 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 11 OTTOBRE RICKY SHOW
VENERDÌ 15 OTTOBRE LUCA BERGAMINI

A Tortona: non si trovano più acquirenti

Una Caritas sospende la raccolta di vestiario

Ad Alessandria invece gli indumenti sono ridistribuiti nella stessa diocesi

TORTONA

La Caritas diocesana [illegible] Tortona ha sospeso la raccolta [illegible] di indumenti usati per l'anno 1999. Una decisione che arriva in un momento particolare, dopo la scoperta in alcune discariche del Sud di indumenti che parrebbero essere stati raccolti utilizzando proprio sacchetti delle Caritas. A Tortona, però, [illegible] motivo della sospensione della raccolta [illegible] altro: non si trova più una ditta disponibile a ritirare il materiale. «Una ditta di Prato - spiegano a Tortona -, anche se a prezzi decisamente irrisori, ci aveva lasciato ben sperare, ma quando ha esaminato la merce ci ha comunicato che non è interessata alla nostra raccolta».

La Caritas ha constatato che, per l'abbondanza di merce di questo tipo sul mercato, vengono accettati solo indumenti [illegible] scarpe che possono essere successivamente venduti sui mercati dei Paesi poveri: Africa, Romania, Turchia ma anche Russia. «Il riciclaggio e il cardato, che erano [illegible] lavorazioni di base degli indumenti in disuso, specialmente a Prato - dicono [illegible] Tortona - sono stati completamente abbandonati perché sostituiti da filati provenienti dal petrolio. Ci trovi[illegible]mo perciò costretti a sospendere la raccolta con grande dispiacere non tanto per il mancato ricavo, quanto per il fatto di tralasciare un'iniziativa che interessava tutta le parrocchie e che otteneva la collaborazione di tante persone, specialmente di giovani e di trasportatori».

E nell'annunciare la sospensione della raccolta già annunciata per il 20 novembre ai parroci è stato raccomandato che «i sacchi intestati alla Caritas degli anni precedenti non siano utilizzati per eventuali altre raccolte».

Sullo stesso argomento interviene anche don Gino Casiraghi, responsabile della Caritas di Alessandria: «Gli indumenti raccolti nelle nostre parrocchie vengono in parte (quelli in miglior stato) distribuiti direttamente da alcuni centri di distribuzione dislocati nella diocesi [illegible] più bisognosi. La restante parte è venduta a ditte specializzate nel riciclaggio di indumenti. Il ricavato, seppur minimo, è [illegible] contributo alle spese [illegible] gestione dei centri che operano a favore dei poveri, quali l'Ostello per [illegible] fissa dimora e la Mensa Tavola Amica».

Aggiunge don Casiraghi: «Occorre anche precisare, in merito agli indumenti venduti, che è responsabilità della ditta acquirente tanto lo stoccaggio quanto la corretta lavorazione del materiale». [r. al.]

Sacchi di indumenti trovati in discarica

Acqui: il gip ha revocato il provvedimento, ma intanto la vettura è stata rimossa

Rimasto senza un ricovero l'uomo domiciliato in auto

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Non più sottoposto al «domicilio coatto» nell'auto, ma adesso senza più un posto (neanche la vettura) dove andare a dormire. Si può riassumere così [illegible] seguito della vicenda di cui è protagonista Giacarlo Canu, il trentasettenne di origine sarda, domiciliato nella città termale, che dopo essere uscito dal carcere di Marassi si è visto infliggere la pena di [illegible]re tutti i giorni, dalle 20 alle 6 del [illegible] successivo, all'interno di un'auto «in disuso» che aveva eletto quale suo domicilio non avendo di fatto una fissa dimora.

Ieri il gip di Genova, che aveva disposto [illegible] giorni scorsi la misura restrittiva nei confronti di Canu (appunto doveva rimanere nel suo domicilio durante le ore notturne) ha revocato il provvedimento dopo che i Carabinieri di Acqui gli hanno inviato una relazione evidenziando la precarietà del luogo scelto dal giovane per fissare il suo domicilio. Tanto precario che, sempre ieri, il proprietario dell'auto - una concessionaria acquese - l'ha fatta rimuovere.

«Non avendo casa è ormai un anno e mezzo che vivevo in quell'auto - ha spiegato ieri Giancarlo Canu -. Quando l'altro giorno sono uscito dal carcere, [illegible] ho potuto fare altro di tornare nella vettura che di solito uso di notte per dormire».

Ma come ci è arrivato? «Una mattina mi hanno riferito che all'interno di un'auto lasciata in conto vendita da un cliente c'era una persona che dormiva - spiega Bruno Camparo, titolare dell'omonima concessionaria di via Romita -. Visto la difficoltà di rintracciare quell'uomo per dirgli di non dormire più su quell'auto, che non era sua, ho lasciato sul parabrezza alcuni biglietti per invitarlo ad andarsene. Ma lui ha continuato a dormire sulla Prisma riducendola in cattivo stato. Alla fine ho dovuto ritirare l'autovettura, che era stata posta in vendita». L'operazione è avvenuta proprio ieri: non si sa se si tratti di una coincidenza o di [illegible] conseguenza del clamore suscitato dal [illegible]. Nel pomeriggio la Prisma è stata prelevata da un carro attrezzi e portata alla demolizione.

Ogni notte, ormai da qualche tempo, i carabinieri facevano visita a Giancarlo Canu per controllare se si allontanava dall'automobile scelta come domicilio: ieri pomeriggio lo hanno nuovamente cercato per notificargli la revoca del provvedimento restrittivo emesso dal giudice.

Ora qualcuno potrebbe pensare che la vicenda è finalmente chiusa, ma il problema da trovare un tetto a Canu, che è anche tossicodipendente, rimane. «Purtroppo come Comune non possiamo fare niente, visto che l'uomo, che si è anche rivolto ai nostri servizi, ha la residenza in Sardegna - spiega il vicesindaco e assessore all'Assistenza, Elena Gotta -. Questo, vale anche per quanto riguarda l'assegnazione di un eventuale alloggio popolare, tenuto conto che possono entrare nelle graduatorie solo i residenti ad Acqui e nei 28 Comuni dell'Acquese».

La cosa strana è che nessuno ad Acqui, da [illegible] anno e mezzo a questa parte, [illegible] sia accorto che una persona senza casa fosse costretta a dormire di notte su un'auto. Giancarlo Canu da ieri non è più costretto, [illegible] non può neanche più farlo dove trascorrerà le notti adesso? Lui dice che non ha problemi ad aprire un'altra vettura e installarvisi.

A fianco la Prisma dove Giancarlo Canu (foto a destra) viveva abusivamente ormai da due anni: era della concessionaria Camparo

Gli resta l'obbligo di soggiornare in città ma dove non si sa: il proprietario ha fatto portar via la Prisma occupata illegalmente

E' un giovane tortonese: in coma dopo uno scontro d'auto in cui ha perso la vita un ex infermiere di Bagnaria

Strappato due volte alla morte

Rianimato in ambulanza e poi sull'elicottero

TORTONA

Un ex infermiere di Bagnaria è morto e due persone [illegible] in prognosi riservata (un tortonese è in coma), per un incidente stradale avvenuto ieri, poco dopo le 7, sulla statale 10 per Pontecurone, in regione Capitania. E' stato uno scontro frontale, in un rettilineo. L'agricoltore [illegible] si chiamava Domenico Cesarani, aveva 61 anni e abitava a Ponte Crenna di Bagnaria. Viaggiava su una Uno diretta verso Tortona, guidata da Rosetta Lavaselli, 67 anni, di Voghera, via Repubblica 85, ricoverata in rianimazione a Casale. Lo scontro è avvenuto con la Corsa del tortonese Davide Pigazza, 27 anni, largo Europa 100, che si recava a Pontecurone, dove presta servizio civile in Comune. Il ragazzo è in condizioni critiche.

Le [illegible] dell'incidente sono ancora in via di accertamento, ma pare che [illegible] delle auto fosse in fase di sorpasso. Cesarani è morto sul colpo. Lo hanno estratto dall'auto i vigili del fuoco di Tortona. Le condizioni di Pigazza sono subito apparse molto gravi. E' arrivata l'ambulanza del 118 di Tortona: i medici [illegible] hanno strappato alla morte, riuscendo a rianimarlo per due volte. Pigazza infatti ha riportato un grave trauma toracico e ha avuto due crisi cardiache, una a bordo dell'elisoccorso [illegible] che l'ha trasportato all'ospedale di Alessandria. E' stato sottoposto con successo a un intervento chirurgico a cuore e fegato, ma i medici temono per l'anossia cerebrale. Sembra infatti che non sia arrivato ossigeno al cervello per qualche minuto. Il ragazzo è in coma.

Pigazza si sta laureando in Economia e commercio e collabora da due anni e mezzo con la redazione sportiva della «Provincia pavese» e con Radio Voghera (commenta le partite del Derthonal: si occupa di sport ed è un grande appassionato di calcio. Gioca in una squadra amatoriale, la Casi, come ala destra e frequenta la compagnia di piazza Gavino Lugano.

La notizia dell'incidente è rapidamente arrivata a Bagnaria, piccolo Comune dell'Alto Oltrepò, poche centinaia di abitanti. Domenico Cesarani abitava in una piccola casa di famiglia a Ponte Crenna, sulla strada che porta a Sagliano. Una vita tranquilla, trascorsa assieme all'anziana madre. Non si era mai sposato e da pochi anni era andato in pensione dopo aver lavorato come infermiere all'ospedale neuropsichiatrico di Voghera. «Tutti i giorni veniva in macchina assieme alla madre per fare la spesa a Bagnaria, era una persona molto per bene, riservata» lo ricordano i suoi compaesani. Cesarani, come i tanti pensionati della zona, aveva un piccolo hobby legato all'agricoltura. Lungo il greto dello Staffora si era ritagliato un pezzetto di terreno trasformato in orto. Un modo semplice per far trascorrere la giornata da quando aveva concluso il [illegible] impegno di lavoro [illegible] ospedale di Voghera.

Anche Rosetta Lavaselli è un'ex infermiera ed era stata una collega di lavoro di Domenico Cesarani. [m.t.m. - r. sa.]

Davide Pigazza, 27 anni, che è in coma e Domenico Cesarani, di 61, morto nello scontro d'auto frontale

A CASEI GEROLA

Benzinaio evita la rapina

E' andata male ieri pomeriggio a due rapinatori che hanno assaltato il distributore di benzina della Ip a Gerola, frazione di Casei Gerola. Intorno alle 16,30 due uomini si [illegible] presentati al proprietario dell'impianto chiedendo di consegnargli l'incasso della giornata. Il benzinaio [illegible] si è però lasciato intimorire dai due malviventi ed ha reagito con forza alla minaccia, mettendo in fuga i rapinatori. Sulla tentata rapina le forze dell'ordine hanno deciso comunque di mantenere uno stretto riserbo. E' possibile quindi che siano stati riscontrati elementi dai quali poter risalire all'identità dei rapinatori. Per Casei Gerola si tratta dell'ennesimo episodio di violenza. Nei mesi scorsi era stata la stessa popolazione ad intervenire e due albanesi, sorpresi a rubare in un'abitazione, avevano rischiato il linciaggio. [d. sa.]

Nel foyer del municipio informazioni sui servizi e sull'attività amministrativa

Il Comune a portata di cittadino

Nato l'Ufficio relazioni

All'Ufficio relazioni con il pubblico possono essere chieste informazioni sul rilascio dei certificati (nella foto l'Anagrafe) ma anche sulle pratiche amministrative e sulle delibere

Franco Marchisio
ALESSANDRIA

E' stato inaugurato alle 18 di ieri, alla presenza del sindaco Francesca Calvo, l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) allestito nell'ex foyer del Palazzo comunale, a sinistra subito dopo il cancello dell'ingresso principale e quindi accessibile dai cittadini prima di addentrarsi negli uffici. L'Urp sarà a disposizione dei cittadini tutti i giorni, lunedì venerdì, con orario dalle 9 alle 12,30.

L'ampio locale, utilizzato un tempo per le mostre, è stato completamente ristrutturato e si presenta con un accogliente arredamento e tanti computer, strumento indispensabile per il personale ma anche al servizio dei cittadini, che sul video potranno leggere informazioni, atti pubblici e delibere, oppure riceverli stampati su carta.

I dipendenti sono attualmente tre, coordinati dalla funzionaria comunale Paola Cimmino, che è tra l'altro assessore comunale ad Acqui Terme. Dirigente del servizio, che è tra le competenze dell'assessorato di Domenico Saporito, è invece l'architetto Elio Tardito che, dopo le parole di presentazione del sindaco Calvo, ha sottolineato l'importanza di questo nuovo «ufficio relazioni» per avvicinare gli alessandrini alla macchina comunale.

Cos'è l'Urp? Un servizio per offrire ai cittadini, utilizzando una banca dati informatizzata, tutte le informazioni sulla struttura amministrativa comunale, sui servizi, sulle competenze, sulle attività svolte e sugli orari di apertura al pubblico, indicando anche i nomi degli addetti. Vengono fornite anche indicazioni sugli adempimenti richiesti al cittadino, le tariffe e altro ancora.

Identiche informazioni per le aziende e i consorzi pubblici di servizi (come ad esempio Atm, Cisi, cioè l'ex Amag, Amiu e Aspal). Si potranno inoltre consultare tutti gli atti amministrativi, e averne eventuali copie, le proposte di interventi del Comune e delle Circoscrizioni.

Verranno diffusi pubblicazioni, bandi di concorso, norme amministrative, dépliant, opuscoli illustrativi predisposti dal Comune e altre pubbliche amministrazione.

Logo promozionale. Accanto al nuovo servizio Urp, l'amministrazione presenta anche il nuovo logo del Comune, creato da Cristiana Gandini. «Alessandria città vicina» è il logo che si presenta con due grandi «A» e «V» stilizzate e all'esterno la scritta. Città vicina ai suoi abitanti, per colmare la tanto deprecata separazione tra cittadino e istituzioni, ma anche vicina a grandi metropoli (Torino, Genova e Milano), una posizione da sfruttare per l'auspicato rilancio di Alessandria.

I colori sono il verde e l'arancio: il nuovo logo distinguerà tutte le manifestazioni e le iniziative promozionale della città. L'attività istituzionale, invece, continuerà ad essere «marchiata» con il tradizionale stemma cittadino, anche se graficamente svecchiato, ma mutato nel contenuto.

Rioni chiedono

«Un po' dei soldi del Capodanno»

ALESSANDRIA. Presidenti e commissari delle Circoscrizioni hanno incontrato i dirigenti dell'Amiu per discutere sull'assegnazione all'azienda, a partire dal 2000, della manutenzione di verdi scolastiche la cui competenza dovrà essere attribuita alle Circoscrizioni secondo gli accordi sulle nuove deleghe che dovranno essere ratificati dal Consiglio comunale.

La Conferenza dei presidenti, presieduta da Piero Ferrero, ha inoltre richiesto al sindaco di assegnare alle Circoscrizioni un parte del miliardo destinato per le manifestazioni del Capodanno. «Intendiamo - dice Ferrero - poter decidere alcune serie iniziative in campo sociale, intervenendo in modo capillare ed incisivo nei confronti di persone anziane ed indigenti, non fermandosi al solo panettone come lo scorso anno all'Europista. Predisporremo validi progetti che tengano conto delle singole realtà locali, certi sia una giusta iniziativa». [f. m.]

Organizza la Provincia con la Croce rossa

Adesso c'è un master per i volontari «doc»

Coordina il Dipartimento di Protezione civile. Lezioni nella sede Cri di Valenza

Mariotti
ALESSANDRIA

Un master per volontari, due anni di lezioni per diventare «volontari doc» per situazioni di emergenza. È il progetto presentato ieri in Provincia, che coinvolge oltre al Dipartimento di protezione civile, la Croce rossa, il Centro di formazione provinciale per i volontari che si trova nei locali della delegazione Cri di Valenza (dove si terranno le lezioni). «Una delle cose da sottolineare è che il corso ha come volontari anche i docenti - ha spiegato ieri Daniela Ferraris, presidente della Croce rossa - nel senso che nessuno di loro viene retribuito per le lezioni». Il corso di articola in diversi moduli: maxiemergenza, beni culturali e ambientali, sulla sicurezza del volontario e soccorritore. Ieri alla presentazione del master era presente anche Patrizia Cologgi, rappresentante del Dipartimento di Protezione civile, non è mancato un riferimento alle polemiche di questi ultimi giorni sugli aiuti ai popoli dell'ex Iugoslavia. «Ma la solidarietà italiana - ha detto - è stata un esempio per tutti gli altri Paesi, non ultimi gli Stati Uniti che chiedono di conoscere la nostra organizzazione e come siamo riusciti a far partecipare tutto il popolo italiano». Tornando al master per i volontari, sono quattro macro percorsi formativi perché ha spiegato Ferraris: «Ora il problema è dare una formazione ai chi vuole operare nella solidarietà, che non vuol dire improvvisazione». Tra le iniziative di rilievo il collegamento tramite internet alle biblioteche che contengono libri specifici e la videoteca sui principali interventi dei volontari in guerre e catastrofi naturali. Il volontario può iscriversi quest'anno al master che ritiene più adeguato alle sue caratteristiche e all'interno di questo seguire i moduli che preferisce, matura i crediti formativi, spendibili successivamente quando il master verrà riproposto. La sede dei corsi è quella di Valenza, chi è interessato può telefonare ai numeri: 0131 - 30. 45.22, 22.36.05 e anche 0131 - 95.10.20. Oppure ci si può collegare a Internet al sito Croce rossa alessandrina all'indirizzo: www.cri.alessandria.it.

Volontari in Kosovo

L'azienda produce vernici a Spinetta, l'operaio si ammalò di un tumore all'esofago

«Morì di cancro, è colpa della ditta»

A giudizio amministratore e presidente della «Napoleon»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un dipendente della ditta «Napoleon Vernici» di Spinetta Marengo morì il 1° marzo '98 per una forma cancerogena all'esofago contratta sul lavoro, come attestato da perizia medica, e ora l'amministratore delegato e il presidente dell'azienda risponderanno penalmente di concorso in omicidio colposo. Per quale motivo? Secondo l'accusa i due dirigenti, Marino Corsico e Germano Prette, di 63 e 59 anni, (Pieve del Cairo e Mondovì) cagionarono colposamente per imprudenza, negligenza, imperizia, inosservanza delle norme sull'igiene del lavoro, la morte di Claudio Pavan, 49 anni (Spinetta), addetto alla produzione di colori e vernici comportanti l'esposizione ad agenti cancerogeni (biossido di titanio e cromo esavalente).

In modo particolare, sostiene l'accusa da cui Corsico e Prette dovranno difendersi davanti al giudice, omisero di adottare tutti i provvedimenti tecnici, organizzativi, procedurali necessari per contenere l'esposizione a tali sostanze. Come era possibile ovviare all'inconveniente? Lo spiega il magistrato nel provvedimento di rinvio a giudizio dei due dirigenti dell'azienda spinettese. Era sufficiente installare impianti di aspirazione localizzata e di ventilazione dei locali, limitare i tempi di esposizione, seguire procedure di lavoro idonee ad evitare la manipolazione manuale.

E ancora: occorreva curare la fornitura e l'effettivo utilizzo mezzi personali di protezione, sottoporre il lavoratore ad adeguato controllo sanitario mirato sui rischi specifici dovuti ad agenti cancerogeni. Era anche necessario informarsi e informare il lavoratore dei rischi che correva esponendosi a sostanze di tale natura e sulle misure idonee a provvi rimedio.

La malattia, dice il perito medico Alessandro Recchia, si era manifestata in modo univoco e definitivo nel '96, anno in cui Pavan lasciò il lavoro, ma è da far risalire a una quindicina di anni prima (l'uomo fu assunto nell'80 alla Napoleon Vernici).

Albanese arrestato per sfruttamento

ALESSANDRIA. Rudin Vishkulli, un albanese di 22 anni, è stato arrestato con le accuse di induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai danni di una connazionale. Ieri è stato condotto davanti al gip Fernando Baldini che si è riservato di convalidare il provvedimento. Il magistrato lo ha interrogato alla presenza del difensore Giuseppe Lanzavecchia: Vishkulli ha respinto le accuse ammettendo solo di conoscere la connazionale che «probabilmente si prostituisce». Secondo l'accusa, invece, l'extracomunitario da qualche tempo accompagnava la ragazza nelle zone di Casale e Alessandria, intascando i quattrini da lei guadagnati. Vishkulli è stato bloccato dopo una serie di accertamenti. [e. c.]

Ladri con abilità in tabaccheria

ALESSANDRIA. Furto con destrezza in una tabaccheria del centro, indagano i carabinieri.

L'altro ieri pomeriggio in via Dante nel negozio di Claudia Sosso, sono entrati due clienti.

«O almeno credevo che fossero clienti - ha raccontato la titolare -, hanno acquistato qualcosa, poi uno di loro mi ha distratto portandomi vicino alla vetrina, l'altro ha messo le mani sotto al bancone. Non sono accorta di quanto stava accadendo, ma a quel punto quello vicino a me mi ha detto "sta ferma"».

I due sono usciti con venti milioni di bottino: «Hanno preso valori bollati - ha aggiunto la Sosso - i soldi dell'incasso e anche alcuni oggetti che erano sul bancone». [a. m.]

Oggi un convegno

Si fa il punto sulla riforma degli enti locali

ALESSANDRIA. Si parla di riforma delle autonomie locali e del nuovo status giuridico degli amministratori, in base alle legge Napolitano-Vigneri, oggi, dalle 9, al Meeting Point del residence San Michele. L'occasione è offerta da un convegno promosso dalla Provincia e dall'Associazione dei Comuni del Monferrato e al quale sono invitati sindaci, assessori, consiglieri, segretari comunali e dipendenti degli enti locali.

«Il convegno - commenta l'assessore Paolo Filippi - è uno dei primi concreti impegni dell'Ufficio assistenza tecnica ai Comuni della provincia nel rispetto del programma '99. La ridefinizione del quadro generale delle competenze degli enti locali e la complessità dei compiti amministrativi e gestionali dei Comuni, soprattutto quelli di piccola dimensione, richiedono infatti un più stretto rapporto collaborativo tra enti locali e Provincia».

Tra i relatori vi è l'onorevole Adriana Vigneri ed Enrico Zola. [m. fa.]

Oltre un miliardo

Arrivati i soldi per i lavori alle magistrali

ALESSANDRIA. All'inizio dell'estate 2000 dovrebbero riprendere i lavori di completamento della totale ristrutturazione dell'istituto magistrale con maxisperimentazione Diodata Roero Saluzzo, rimasti a metà con il passaggio delle competenze in materia scolastica fra il Comune e la Provincia.

Ne ha dato assicurazione, prevedendo entro giugno l'inizio dei lavori, il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, durante un incontro con il preside delle magistrali, Domenico Picchio, e i rappresentanti del Consiglio d'istituto. Borioli ha spiegato che proprio in queste ultime settimane è giunto alla Provincia un finanziamento statale di 1 miliardo e 200 milioni, che sarà utilizzato per riprendere i lavori. Per creare meno disagi a studenti e insegnanti, i lavori saranno completati piano per piano. Intanto sono iniziati alcuni interventi di manutenzione provvisoria dell'edificio e dovrebbe essere completata la sistemazione dei dissuasori anti piccioni. [r. ec.]

Elezioni a Valenza

Ppi e socialisti «candidano» i Democratici

VALENZA. Popolari e laico socialisti, che nell'ultima tornata elettorale erano raggruppati nella lista «Per Valenza» e che da pochi mesi sono entrati in maggioranza, con gli assessori Gianni Raselli e Giuseppe Bologna e i consiglieri Gianni Boselli e Giulio Zanotto, sembrano molto interessati all'invito lanciato dai Democratici per l'Ulivo, per costituire un coordinamento cittadino dell'Ulivo.

In un comunicato, preferiscono parlare di dialogo con le forze del centrosinistra.

Nel giudicare «molto positivamente il lavoro svolto nei primi tre mesi di attività della nuova giunta», si dicono convinti che occorre aumentare la coesione e l'omogeneità per avvalersi delle migliori forze ed energie di cui dispone Valenza: «Siamo disponibili ad aprire un confronto serio e approfondito con tutte le forze dell'area di centrosinistra». Aggiunge il segretario del ppi, Mauro Milano: «Ciò non vuol dire che escludiamo l'Asinello, abbiamo esigenze comuni per il bene della città». [r. c.]

LETTERE AL DIRETTORE

La Cooperativa Azimut sulla vicenda di Sara

Con tristezza abbiamo letto sabato scorso sui giornali che Sara, una giovane tortonese in passato ospite della nostra comunità di Ovada, ha compiuto un gesto eclatante per attirare l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla sua situazione di disagio. L'aver appreso in questo modo gli avvenimenti che hanno segnato l'esistenza difficile della ragazza ci ha purtroppo confermato quanto sia complessa la sua condizione e quanto il contesto sociale non favorisca la soluzione ai suoi problemi reali.

Detto ciò, non crediamo opportuno riferire pubblicamente le nostre considerazioni sul caso di Sara o entrare nel merito della qualità dell'informazione data dagli organi di stampa e tantomeno iniziare in questa sede una discussione su un tema così difficile ed articolato come il disagio giovanile. Riteniamo, in quanto operatori da anni impegnati in campo sociale, di esprimere la nostra opinione circa l'intervento messo in atto precedentemente a favore della giovane. Per questo ci sentiamo di affermare, senza timore di essere smentiti da coloro che volessero analizzare la vicenda con razionalità e competenza, che i servizi sociali sia pubblici sia privati hanno utilizzato, oltre alle risorse messe a disposizione dalle normali procedure previste in questi casi, anche altre aggiuntive, offerte volontariamente da persone ed enti che hanno particolarmente preso a cuore la storia della ragazza.

Evidentemente, però, il disagio di Sara ha caratteristiche di particolare complessità e la sua età e il poco tempo a disposizione non hanno certo aiutato gli operatori a conseguire risultati positivi nell'immediato. Ci auguriamo pertanto, per il bene della giovane, che i provvedimenti adottati in suo aiuto vogliano tener conto dei suoi bisogni reali perché il reperimento di casa e lavoro (opportunità queste già messe a disposizione in precedenza) non saranno sufficienti, a nostro parere, a far sì che Sara possa avere un futuro felice.

La Cooperativa Sociale Azimut

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Bassiluzzo:** Cr Verde 0143 489.037. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 820 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Molsengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933[illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia di Stazzano: via Del Consiglio 1 - zona Cristo (0131 248.385). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.468) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15, **Caponnetto:** corso Bagni 65 (0144 322.556) 15,30-19,30. **Casale:** F[illegible]: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Modema, via Carolì [illegible] (0143 80 348) **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862.008) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861 264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi 86 (0131 943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207 224. **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; [illegible] 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; [illegible]stellazzo B.: 0131 270 027; [illegible]stelnuovo B.: 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131 [illegible] 860. **Valenza:** 0131 959 111

IN CITTÀ E FUORI

Incontri

Associazione dirigenti

Stamattina alle 10 al castello d'Uviglie di Rosignano assemblea dell'associazione dirigenti d'azienda industriali alessandrini. Il presidente Favero interverrà su rallentamento economico, e su «Padri pensionati, figli disoccupati». [r. sa.]

Biblioteca

Corsi per i più piccoli

Oggi alla biblioteca ragazzi, nel complesso di santa croce, dalle 16,30 alle 18,30 è in programma il corso «Costruiamo un libro» condotto da Stefania Omodeo, per bambini dai 4 ai 10 anni. [r. sa.]

Guardiani delle foreste

Oggi e domani per il Wwf sono le giornate dei Guardiani delle foreste. Banchetti informativi a: Alessandria (in piazzetta della Lega e corso Roma), Valenza (piazza Garibaldi), Tortona (piazza Duomo), Novi (via Girardengo), Casale (piazza mazzini e piazza castello). [r. al.]

CORSI DI LINGUE
Aperte le iscrizioni [illegible] ottobre 1999
✓ per ragazzi e adulti
✓ collettivi ed individuali
✓ insegnanti madrelingua
✓ libro di testo e libro di esercizi
✓ materiale audio
✓ supporti didattici: Internet, CD-ROM, videoteca, biblioteca ecc.
✓ soggiorni studi all'estero
GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47

Il Comune sta organizzando la custodia delle aree verdi con le associazioni

Vicino alla scalinata 200 siringhe

E' allarme a Tortona

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Più di 200 siringhe sono state trovate nei pressi della scalinata di San Domenico, che collega via Baluardo a viale Milite Ignoto, a pochi passi dal centro storico, durante i lavori di pulizia al Parco del Castello. Nascoste negli anfratti del muro che costeggia viale Milite Ignoto, conficcate nelle crepe o anche per terra, molte in mezzo all'erba, altre sugli scalini, le siringhe erano praticamente ovunque. La scalinata rimane nascosta dietro le [illegible] e, pur essendo illuminata durante le ore notturne, evidentemente è diventata luogo abituale di ritrovo dei tossicodipendenti che si rifugiano lì per «bucarsi».

Anche in passato sulla scalinata di San Domenico erano state rinvenute alcune siringhe, ma è la prima volta che a Tortona [illegible] ne trovano così tante. La scalinata, recentemente restaurata, [illegible] giorno è utilizzata dai cittadini, bambini compresi, come via breve per raggiungere il Parco del Castello e viale Milite Ignoto.

Le siringhe sono state trovate dai quattro detenuti che stanno effettuando i lavori di pulizia in zona, i quali muniti di apposita attrezzatura, le hanno rimosse e collocate in bidoni sigillati. Le siringhe usate infatti possono trasmettere pericolose malattie come l'epatite o l'aids. L'amministrazione comunale, preoccupata, ha chiesto all'Asnt di [illegible] re nel dettaglio la situazione e come saranno smaltite le siringhe rinvenute.

L'assessore alla polizia Alessandro Spanu sta cercando di correre ai ripari organizzando una gestione e un controllo più accurato delle aree verdi, molte delle quali potrebbero essere affidate alla custodia di associazioni. Ad esempio, l'Associazione Volontari Ambiente (Ava) [illegible] tempo si prende cura del Parco dello Scrivia. Al Radio Club Cb Pupo potrebbe essere affidata l'ex colonia solare, all'Associazione Nazionale Alpini l'area verde vicino al piazzale Dellepiane, a Progetto Ambiente e alla Lipu la gestione del bosco [illegible] Lavello. Il progetto ovviamente è ancora in fase di definizione ma questa potrebbe essere una delle strade da percorrere per risolvere il problema garantendo un controllo più efficace. L'amministrazione comunale, inoltre, vuole riattivare [illegible] Consulta ecologica, un organo propositivo sui grandi temi ambientali: giovedì l'assessore Spanu ha incontrato le associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf, Ava, Lipu, CB Pupo, Progetto Ambiente, Enpa) e hanno deciso [illegible] che sarà cambiato il regolamento.

Più di 200 siringhe sono state trovate nei pressi della scalinata di San Domenico (foto) che collega via Baluardo a viale Milite Ignoto, a pochi passi dal centro storico, durante i lavori di pulizia al Parco del Castello

Accordo con la municipalizzata genovese

Novi: patto Acos-Amga e rincaro di acqua e gas

Il metano aumenterà di oltre 21 lire Rifornimenti idrici: più 1,5 per cento

NOVI LIGURE

Rincarano le tariffe all'Acos di Novi: lievi aumenti per acqua e gas. Intanto la società [illegible] proprietà maggioritaria del Co[illegible] di Novi, ha ceduto il 25% del proprio pacchetto azionario all'Amga di Genova. Una delibera dell'autority dell'energia ha fissato per il gas metano un aumento di 21,9 lire, a partire dall'1 settembre '99, provocato dall'incremento del prezzo del petrolio. Il livello della tariffa aveva però beneficiato in passato di una serie di diminuzioni, per cui è [illegible] 50-60 lire più bassa rispetto a quella di un anno e mezzo fa. Sul fronte della fornitura dell'acqua, obbedendo ad una circolare del Cipe (Comitato di programmazione economica; n.d.r.) che fissava i criteri per l'adeguamento delle tariffe (tasso di inflazione e spese per investimenti), l'Acos [illegible] stabilito un aumento percentuale dell'1,5%. L'incremento è partito dal primo di luglio e si tradurrà in 20-30 mila lire all'anno in più di spesa per gli utenti. All'inizio dell'anno, il passaggio da canone a tariffa per fognatura [illegible] depurazione, ha comportato un aumento del 10% del servizio, equivalente all'Iva: peraltro l'Acos effettua la sola riscossione della tariffa poiché i proventi sono introitati da Comune e Consorzio di Bacino dello Scrivia. Intanto con l'acquisizione da parte dell'Amga di Genova, ad un prezzo di 11 miliardi, del 25% delle az[illegible] dell'Acos (82 mila 80, ad un valore [illegible] di 100 mila lire cadn), per la società presieduta da Mauro D'Ascenzi si profilano nuove possibilità di sviluppo. Potrebbe acquisire servizi aggiuntivi come la gestione [illegible] linee delle reti digitali oppure ampliare il settore della ricerca tecnologica. «Questo non ci impedirà - precisa d'Ascenzi - di ricercare intese con le aziende pubbliche locali per una gestione unitaria dei servizi pubblici del territorio, presentandoci ai nostri interlocutori semplicemente con una dote in più». [m. pu.]

Ieri sono stati un centinaio i ragazzi che hanno disertato le lezioni al Ciampini

Studenti protestano in due scuole

All'Itis: «Fa freddo». Alla Rodari: «Siamo trascurati»

Massimo Potzu
NOVI LIGURE

Acque agitate in due scuole cittadine. In entrambi gli istituti, per protesta, per un giorno, gli alunni hanno disertato le lezioni. Ieri all'Itis Ciampini di via Verdi mancavano all'appello circa un centinaio di ragazzi. Al di là delle assenze giustificate, almeno la metà ha evitato di andare a scuola per [illegible]i del freddo che c'era nelle aule. «Una scelta che non condivido - dice il preside Carlo Arzani -: la temperatura era di 18 gradi, di 17 in qualche aula, comunque nella norma. Avremmo potuto discuterne cercando di organizzare diversamente le lezioni». Anche alla Succursale Rodari del liceo Scientifico, gli studenti, l'altro giorno, hanno «scioperato». Il motivo è diverso: alla Rodari, dove c'è un distaccamento di nove classi del liceo scientifico Amaldi, per un totale di oltre 200 alunni, ci si lamenta della presunta trascuratezza con cui, da anni, la sede centrale in via Pavese, tratterebbe la periferica. «Come già successo più volte in passato - dicono due ragazzi della 4ª e 5ª C della [illegible]rsale Rodari - anche in occasione della visita a Novi del Vescovo di Tortona, non siamo stati informati delle decisioni del preside, in particolare sulla scelta di inviare una rappresentanza della scuola all'incontro con monsignor Canessa. Spesso da noi le circolari interne non arrivano o veniamo a sapere le cose dai ragazzi, nostri amici, della sede centrale di via Pavese. L'altro giorno abbiamo ugualmente partecipato alla manifestazione che si è tenuta martedì in città. Il giorno dopo abbiamo manifestato davanti alla scuola e consegnato al preside una lettera in cui esprimevamo il nostro disagio, firmata da noi alunni, dagli insegnanti». Dalla sede centrale del liceo Amaldi respingono le accuse dicendo che si è trattato di [illegible] malinteso già chiarito.

Al «San Giorgio» anche c'è l'agrario

NOVI LIGURE. Il collegio San Giorgio, da quest'anno, ospita anche l'istituto tecnico agrario. Questo nuovo corso di studi che si affianca a quelli già esistenti. Coordinatrice del nuovo istituto è la professoressa Roberta Villani. Le lezioni [illegible] iniziate lo scorso 15 settembre. Sedici aziende agricole del Novese ospiteranno gli studenti per l'attività didattica secondo un calendario già definito. Il primo stage in azienda per gli studenti è previsto il 20 ottobre, l'ultimo il 7 giugno. Nel frattempo è stata avviata la procedura di riconoscimento legale. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali il 12 novembre, convegno dal titolo «Agricoltura 2000: formazione e occupazione». [m. pu.]

Pullman da Ovada

[illegible] per com[illegible] l'eccidio [illegible]

CASSINELLE. Domani, sarà l'onorevole Claudio Burlando, ex ministro dei [illegible]sporti, a commemorare a Bandita di Cassinelle il 55° anniversario dei tragici fatti della prima decade dell'ottobre '44, dei quali fu teatro, non solo a Bandita ma anche a Olbicella di Molare e Piancastagna di Ponzone, con partigiani impiccati, cittadini inermi uccisi, case saccheggiate e incendiate. Per tradizione, ogni anno la manifestazione si alterna, al monumneto di Olbicella, alla zona monumentale di Piancastagna, mentre domani è il turno di Bandita. Alle 10, don Berto, celebrerà la messa, e poi, alle 10,30, prima di Burlando, porteranno il saluto, Aldo Ivaldi presidente Anpi Molare e Renzo Ravera sindaco di Cassinelle. Da Ovada i pulman partiranno, alle 8,30, e prima di raggiungere Bandita, la comitiva, sosterà a Molare, per rendere omaggio al cippo di un caduto. [r. bo.]

La manifestazione si svolge oggi pomeriggio e domani

Il ritorno di «Tufo e Tartufo» la fiera [illegible] Odalengo Piccolo

ODALENGO GRANDE

Il comitato Fiera, fedele alla convinzione di operare in un paese che programma in grande, organizza la 6ª «Fiera di Tufo e Tartufo». I tartufi di quercia, bianchi, pregiati e sempre più rari saranno ancora il richiamo più' importante e quelli trovati dai cercatori locali saranno in rassegna dalle 14,30 di oggi. La premiazione con medaglie d'oro ai due esemplari migliori avverrà alle 16,30. Sempre oggi si aprono le altre mostre collaterali. Riveste importanza l'esposizione di una settantina di varietà di mele e meli di innesto antico di origine locale e di cui Claudio Caramellino è l'attento cultore. La mostra sui laterizi antichi «preia, coup e cantoun» torna dopo due anni con [illegible] pezzi, insieme a quella dell'antiquariato. Il curioso riferimento al dialetto «al banc dal parol», quest'anno propone descrizioni di oggetti in dialetto stretto. Nei boschi che circondano il paese si possono trovare funghi e Francarlo Triveri crea un ambiente simulato, inserendovi i funghi veri con la descrizione e l'indicazione se sono velenosi o commestibili.

Domani alle 14,30, oltre a quelle citate, altre iniziative: la tradizionale gara di taglio del legno con motosega sponsorizzata da Giorgio Triveri e una simulazione di ricerca tartufi a premi. I bambini avranno uno spazio riservato per giochi, magie e divertimenti. Sempre domenica, al mattino saranno in esposizione tartufi bianchi e neri. Ulteriori novità i gruppi folcloristici di Sarre, in Val d'Aosta, e da Quaranti con il sindaco Meo Cavallero che animerà la festa. Inoltre, Felice Maggioni allestirà [illegible] mostra di monete antiche e Paolo Bardazza curerà l'esposizione di fossili trovati in zona. La ristorazione sarà curata dalla Pro loco in collaborazione con i ristoranti. [m. g.]

[illegible]

OVADA

Ancora in azione la banda dei Tir

Ancora la «banda dei tir» in azione sull'autostrada Voltri-Sempione. Stavolta, all'area di servizio «Turchino est», è stato preso di mira un tir olandese, carico di thè. I malviventi hanno agito col solito sistema, in piena notte, mentre l'autista, Cristiano De Graf, 31 anni di Breskans, dormiva in cabina, hanno tagliato il telone hanno portato via diversi scatoloni che poi hanno caricato su un'altro automezzo e si sono allontanati. Al camionista olandese non è rimasto altro che denunciare il fatto alla Polizia Stradale di Belforte Monferrato. [r. bo.]

ALESSANDRIA

L'altra [illegible] vagone in fiamme

L'altra sera, un vagone ferroviario, in sosta su un binario morto della stazione, ha preso improvvisamente fuoco, sviluppando fiamme alte parecchie metri. Malgrado l'intervento di due squadre di vigili del fuoco, il mezzo è andato completamente distrutto. [r. c.]

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000**

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Telefono 0143.329.713

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Concerti di musica classica e lunedì processione con fiaccolata nelle vie

Una tre giorni di festa e cultura

Si comincia con le mostre, domani burattini

SAREZZANO

La Società di Mutuo Soccorso di Sarezzano organizza una tre giorni dedicata al divertimento ma anche alla cultura in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento con la festa patronale d'autunno. Si comincia oggi con l'inaugurazione delle mostre alle 18,30 e con una serata danzante alle 21,30. Domani, giornata centrale della festa, alle 17, si terrà, come è consuetudine da otto anni, lo spettacolo di burattini presentato dalla compagnia «Il Pavaglione» di Bologna, in collaborazione con l'Associazione Peppino Sarina di Tortona e, da quest'anno, con il patrocinio della Regione, sensibile a questo genere di spettacoli. Alle 21,15 è in programma un concerto classico con il maestro Andrea Albertini di Villaromagnano al pianoforte, il professor Galante di Voghera al violino e Silvio Verri di Tortona al violoncello. Canteranno: Kim Hee Junk (soprano), Park Sung Kyu (tenore), Maria Sole Eberto (soprano) e Anna Savintti (soprano). Saranno eseguiti brani molto noti di musica classica e di opere liriche. Nell'intervallo del concerto si terrà la cerimonia di consegna della borsa di studio ai bambini delle scuole elementari di Sarezzano. Lunedì, alle 20, sarà celebrata una solenne funzione religiosa, alla quale seguirà la tradizionale e partecipatissima processione con fiaccolata per le vie del paese, officiata da don Cesare Fossati, parroco di Grava e Alluvioni Cambiò. Dalle 21,30 sono in programma la premiazione del concorso fotografico, la tombola con in palio ricchi premi e un rinfresco a cura delle signore del paese. Sarezzano è un bellissimo paese dalla storia interessante, che si distende sui due versanti della Val Grue. Nell'archivio di Stato di Milano il giornalista Italo Cammarata ha scoperto qualche notizia su Sarezzano riferita alla metà del Seicento. In un documento si descrive uno spaccato della Sarezzano del 1600 che è ancora attuale: «L'aria è perfettissima e il territorio è di circa ottomila pertiche, tutto montuoso et fruttifero di qualche poco formento, legumi, castagne et vinis. Certo le origini del paese sono assai più antiche, risalgono senz'altro all'epoca romana, come dimostra il ritrovamento di preziosi reperti archeologici. La Sms ha centinaia di aderenti ed una bellissima e frequentata sede in piazza Marconi. Le manifestazioni organizzate per la festa patronale d'autunno come si può ben vedere [illegible] in grado di interessare grandi e piccini. Le mostre si potranno visitare fino a lunedì sera. Per la buona cucina vi aspetta [illegible] Trattoria da Alfredo, dove la genuinità dei cibi e la semplicità dei menù, unite alla cordialità con i clienti, ne fanno uno dei locali più apprezzati in provincia e anche [illegible] Oltrepò.

Una veduta di Sarezzano dove oggi inizia la tre giorni di festa e cultura. Le origini del paese [illegible] assai antiche, risalgono senz'altro all'epoca romana, [illegible] dimostra il ritrovamento di preziosi reperti archeologici.

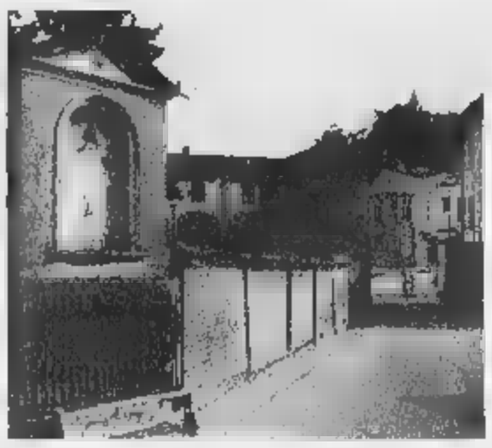
Nel '98 avevano disegnato un fondale per palcoscenico che sarà inaugurato stasera

Dalla Sms borse di studio ai bambini

Hanno raccontato la vita di 8 personaggi illustri del paese

SAREZZANO

Domani sera, nell'intervallo del concerto, la Società di mutuo soccorso consegnerà una borsa di studio ai bambini delle scuole elementari di Sarezzano. Il tema di quest'anno era: descrivere i personaggi sarezzanesi che hanno avuto una carriera o che si sono distinti per la loro particolare attività. I bambini si sono rivelati degli ottimi giornalisti ed hanno realizzato interviste a otto personaggi (ottantenni) che hanno segnato la storia del paese, recandosi nelle loro abitazioni oppure ospitandoli a scuola. «E' stata un'esperienza entusiasmante sia per i bambini sia per gli anziani - dice il presidente della Sms, Lino Mutti - ma anche per le insegnanti che hanno coordinato i lavori. La raccolta di notizie sui personaggi proseguirà l'anno prossimo e alla fine riuniremo le interviste in un libretto, così da lasciare una memoria scritta di fatti e personaggi che con gli anni andrebbero probabilmente dimenticati». Sono: Ugo Mutti, comandante di aviazione; Domenico Allegrone, barista di Cerreto Grue (ha anche recitato nel film di Don Orione); Pierina Rava, bidella della scuola per 50 anni; Rino Grugnolati, agricoltore con la passione per la scultura; Domenico Caielli, apicoltore; Piera Rava, panettiera; Piero Piccinini, agricoltore; Giovanni Bergaglio, allevatore. Alcuni di loro lavorano ancora oggi. La scuola elementare di Sarezzano è frequentata da 50 bambini, alcuni dei quali provenienti dai paesi limitrofi: Cerreto Grue, Avolasca e Montegioco. L'anno scorso il tema della borsa di studio era disegnare un fondale per il palcoscenico della Società. Sul disegno dei bambini della scuola elementare di Sarezzano, due giovani architetti di Tortona hanno infine realizzato il fondale che sarà inaugurato domani sera. «Così, oltre ad essersi giustamente meritati la borsa di studio, - dice Lino Mutti - i bambini avranno anche la soddisfazione di vedere realizzate le loro opere. E l'anno prossimo faremo stampare un libretto con tutte le loro interviste sui personaggi sarezzanesi. E' importante che i giovani crescano conoscendo le proprie radici e conservandone la memoria». Oggi pomeriggio, alle 18,30, saranno inaugurate le mostre allestite nelle sale della S.M.S. Sono: il 5— concorso e mostra fotografica sugli animali, la mostra d'animali d'appartamento; la mostra dei bambini delle scuole elementari; l'esposizione di moto. «La mostra-concorso fotografico è ormai molto apprezzata dai visitatori - dice Lino Mutti - per la validità delle immagini che i circoli fotografici dell'Alessandrino ci inviano e dai numerosi fotoamatori che partecipano con fotografie di ottima qualità».



Uno scorcio del paese. Domani sera, nell'intervallo [illegible] concerto, la Società di mutuo soccorso consegnerà una borsa di studio ai bambini delle scuole elementari. Il tema [illegible]: descrivere personaggi sarezzanesi

BONALDO
mobiliere in Sarezzano

DA SEMPRE MOBILI PER SEMPRE

Tel. (0131) 884.280
Strada Tortona - Sarezzano
15050 SAREZZANO (AL)

EDILCERAMICA
VI ASPETTA A VILLALVERNIA NEL SUO
SHOWROOM
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
3.000 mq. di esposizione dove troverete...
■ piastrelle per ogni ambiente ■ arredo bagno
■ rubinetterie e sanitari ■ vasche e docce idromassaggio
... e tutto il materiale per costruzione
CENTRO CUCINE IN MURATURA
[illegible] PALAZZETTI
CAMINETTI MONTEGRAPPA
- caminetti ■ stufe -
CAMINETTO FUNZIONANTE DIMOSTRATIVO
CENTRO STUFE E CAMINETTI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VILLALVERNIA (AL)
S.S. Bis Giovi, 159/a
[illegible]. 0131.636909 - fax 0131.636014
aperto tutti i giorni 7,30-12 / 13,30-19,30
Sabato 7,30-12 / 15,30-19,30
Domenica 15,30-19,30
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
tel. 0143.633617 - fax 0143.633071
aperto [illegible] i giorni 7,30-12 / 13,30-19,30
Sabato 7,30-12 / 15,30-19,30

ARIA CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

AUTOSCRIVIA
NUOVA
seat cordoba
Vendita e
Assistenza
Autorizzata
Strada Prov. per Castelnuovo, 4 - Tortona - Tel. 0131.866812

Casale, il contitolare dell'azienda Bottazza e un nipote

Due agricoltori intossicati dalle esalazioni del mosto

CASALE MONFERRATO

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in una delle più conosciute aziende vinicole monferrine, durante la lavorazione del dopo vendemmia: due persone sono finite in ospedale. Sono Piero Leporati, 68 anni, e il nipote Roberto Leporati, di 25, ricoverati in seguito all'intossicazione per le esalazioni del mosto. Le condizioni non sono gravi.

E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, nella cantina dell'azienda vitivinicola Bottazza, di Renzo e Piero Leporati, in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio, alle porte della città. «Mio padre si trovava in cantina per seguire le lavorazioni del vino - racconta il figlio di Piero, visibilmente provato per il grande spavento - in cima a una scaletta per controllare il mosto che "bolliva" quando ad un tratto ha avuto un mancamento, probabilmente dovuto alle esalazioni ed è caduto sul pavimento della cantina. Eravamo in diversi, il più vicino era mio cugino Roberto che ha capito che cosa stava succedendo e si è avvicinato per prestargli i primi soccorsi, ma dopo pochi passi si è accasciato a terra. Abbiamo dato l'allarme e in tempi brevissimi sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118».

L'ospedale dista poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. I due uomini sono stati portati all'aria aperta, nel cortile dell'azienda e sottoposti alle prime cure del caso, quindi a bordo di due mezzi del 118 sono stati condotti al «Santo Spirito».

L'azienda vitivinicola Bottazza è una delle più note del Monferrato, con una produzione di vini Doc che più volte sono stati premiati durante concorsi del settore fra cui il prestigioso Torchio d'Oro. [r. sa.]

I due intossicati dalle esalazioni sono stati ricoverati all'ospedale di Casale

Casale, i vigili stanno concludendo l'opera di prevenzione

«Ultimatum» ai ciclisti

Presto le multe agli indisciplinati

CASALE MONFERRATO

Ultimatum dei vigili ai ciclisti indisciplinati. «Già nel 1934 in città si registrava il fenomeno dei ciclisti poco rispettosi del Codice della strada - interviene il comandante Remo Benzi - in rapporto al maresciallo della guardia nazionale di Torino segnalava che il traffico delle biciclette, quasi i tre quarti di quello effettivo, era alquanto indisciplinato e andava regolato, una situazione che è proseguita nel tempo e che persiste anche oggi, anche se il rapporto tra le auto si è invertito». Da alcune settimane è iniziata la campagna per regolamentare il transito delle biciclette, in troppi casi infatti le due ruote imboccano sensi unici contromano con seri rischi per gli stessi ciclisti.

«Le bici sbucano da ogni angolo e percorrono contromano strade spesso strette - sottolinea al comando - con il rischio di venire investiti dagli automobilisti che con sempre maggior frequenza lamentano una situazione di pericolo. Spesso vengono segnalati casi di ciclisti che viaggiano di notte senza luci».

Gli agenti hanno iniziato una mirata opera di prevenzione informando i ciclisti dei rischi che corrono non rispettando il Codice. «La multa è di 62 mila lire - sottolinea il comandante -. Sono già arrivate alcune proteste, ma per il momento ci siamo solo attivati nell'opera di informazione, tenendo conto che a differenza di quello che succede in certi Paesi europei, dove per usare la bicicletta è necessario un patentino, i ciclisti casalesi non sono tenuti a conoscere i cartelli e con il nostro intervento cerchiamo di far conoscere almeno quelli più importanti». Per ora dunque nessuna multa, ma i vigili lasciano trasparire che presto potrebbero arrivare: «A fronte di sterili polemiche non possiamo aspettare che scappi il morto». [r. sa.]

L'iniziativa nell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese, con una spesa di 1 miliardo

Comunità montana imbottigliatrice

Un centro di vinificazione al servizio delle aziende

La Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese realizzerà un centro di vinificazione collettiva al servizio delle aziende viticole di montagna: interesserà i territori dei Comuni di Bosio, Carrosio, Casaleggio, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio. La Regione ha concesso a tale scopo un contributo di 800 milioni, mentre l'investimento complessivo è di oltre un miliardo e prevede la partecipazione finanziaria dei Comuni e della Comunità montana.

Soddisfatto il presidente Marco Mazzarello: «Di fronte al progressivo declino de settore agricolo e vitivinicolo, il nostro ente ha assunto innanzitutto l'iniziativa di procedere alla redazione di un accurato studio di fattibilità, dal quale è emersa una soluzione in grado di sostenere in maniera reale le aziende delle nostre valli».

I piccoli produttori di queste zone si sono venuti a trovare in grosse difficoltà a produrre e vendere il proprio vino. Con questa struttura avranno la possibilità di conferire il mosto appena fermentato e ogni azienda avrà a disposizione una vasca di stoccaggio e quindi la garanzia che il vino imbottigliato a nome è quello prodotto esclusivamente dalle sue uve.

«Beneficiando di un servizio a costi ridotti - prosegue il presidente - perché la Comunità montana non intende avere ritorno economico dalla gestione del centro, il produttore avrà a disposizione un prodotto di qualità ottenuto grazie anche alla all'assistenza tecnica fornita da un enologo, mentre tutte le bottiglie riporteranno il nome della sua azienda unito al marchio della Comunità montana, adeguatamente pubblicizzato a spese dell'ente».

Il centro, la cui localizzazione è in fase di definizione, sarà gestito da una società mista. Trenta aziende hanno già manifestato interesse ad aderire. [r. bo.]

TAGLIOLO

Alle 16 in municipio

Amministratori oggi a convegno sui fondi della Regione

TAGLIOLO. Organizzato dal Centro culturale e di documentazione europeo, e in collaborazione con la Provincia, oggi, alle 16, nel salone comunale è in programma un convegno «I fondi strutturali». Dopo il saluto del presidente del Centro, on Lino Carlo Rava, relazioneranno Andrea Ezio Canepa, responsabile del settore politiche comunitarie della Regione, e Carlo Beltrame, consulente Cedres. E' prevista la presenza dell'on. Roberto Speciale, presidente del Centro culturale «In Europa» di Genova. L'iniziativa è rivolta ad amministratori e operatori economici per informarli su «Agenda 2000». [r. bo.]

CASALE

Le iniziative del weekend

Oggetti d'antiquariato

CASALE. Un mercatino militare quello di ottobre (Militaria) in programma oggi e domani al Pavia, in piazza Castello. Fra i pezzi più interessanti copricapi, cartoline militari e una ricca collezione di monete fra cui una medaglia della spedizione dei Mille. In concomitanza il mercatino dell'antiquariato, appuntamento con «Casale città aperta» con visite a palazzi, musei, chiese e monumenti, fra cui la torre civica di Santo Stefano. Domani con i volontari di Orizzonte Casale alle 15,30 visita guidata gratuita. In piazza Mazzini invece dalle 8,30 a sera torna «Artemista» mercatino di artigianato artistico. [r. sa.]

IN BREVE

MORANO

Picchettaggio da lunedì alla Cementeria Merone

Dopo l'annuncio da parte della proprietà di voler ridurre drasticamente l'attività alla cementeria di Morano, con il taglio di 72 posti su 87, lunedì gli operai saranno in sciopero per 24 ore e faranno picchettaggio dinanzia ai cancelli. [r. sa.]

I funerali dell'agricoltore soffocato dal mais

Saranno celebrati oggi alle 15 a Rosignano i funerali di Pietro Caprioglio, l'agricoltore di 74 anni, morto soffocato dalla polvere di mais nell'essicatoio eretto nel cortile della sua cascina. Lascia la moglie Marianna Scandone, 64 anni, e il figlio Alessandro, 23 anni. [r. sa.]

Patteggia in tribunale per violazioni fiscali

Sergio Perrero, 49 anni, di Murisengo, via Rolfo 31, quale titolare della Guarnitosa Print (stampaggi di tessuti), ha patteggiato 1 anno di reclusione in tribunale di Casale per violazioni fiscali. [r. sa.]

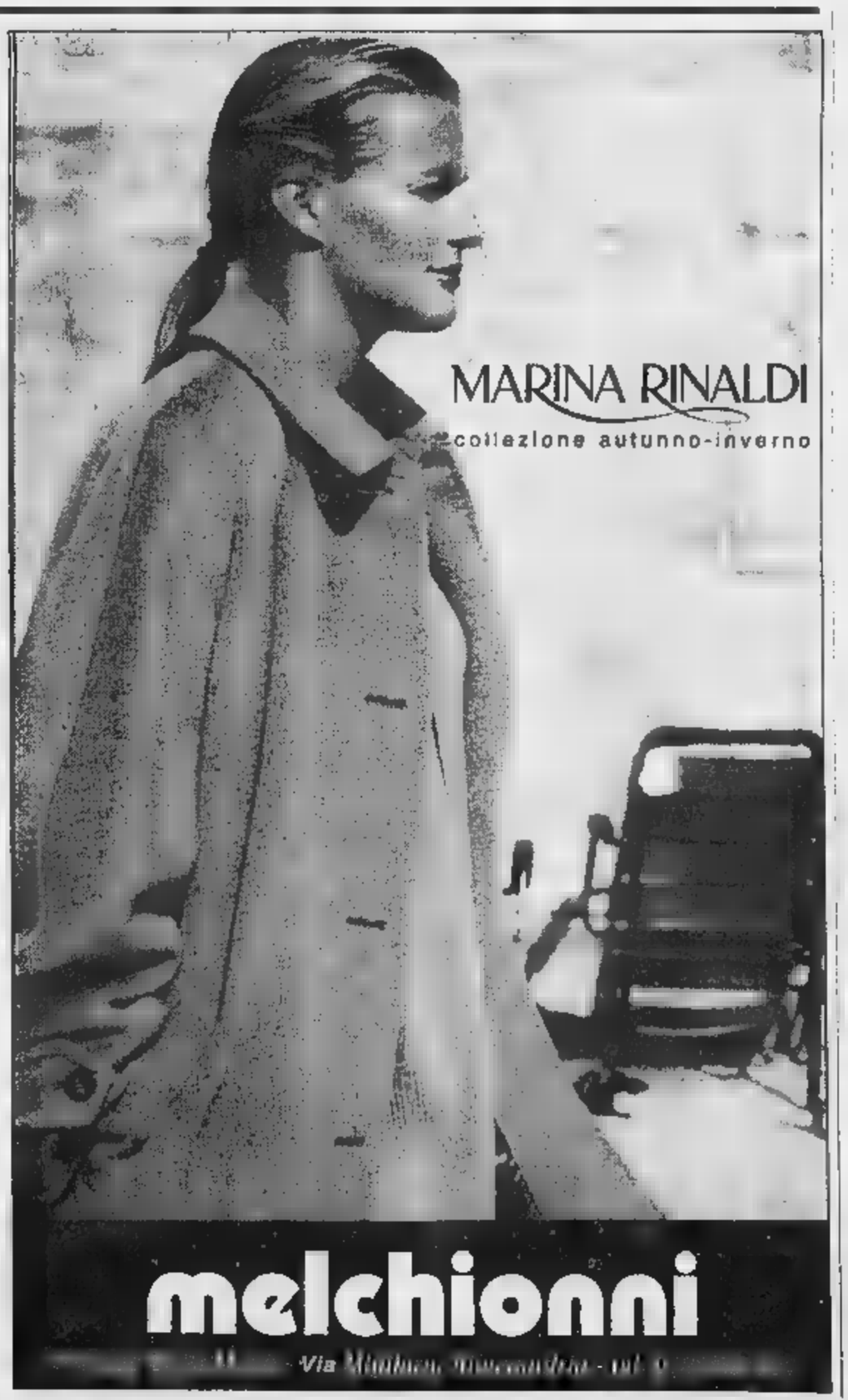
VIGNALE

Assegno falsificato e appropriazione indebita

Andrea Aiello, 34 anni, abitante a Vignale, via Cantamessa 1/C è stato condannato a 8 mesi di reclusione per aver falsificato un assegno circolare e per essersi appropriato indebitamente, nel dicembre del '97, di 16 milioni ai danni della casalese Simona Ferretti. [r. sa.]

Maresciallo dei carabinieri volontario a Sarajevo

Il maresciallo dei carabinieri Alberto Tamma, comandante del nucleo operativo radiomobile di Casale, è partito alla volta di Sarajevo dove resterà in servizio per sei mesi nelle Forze Nato di pace. [r. sa.]

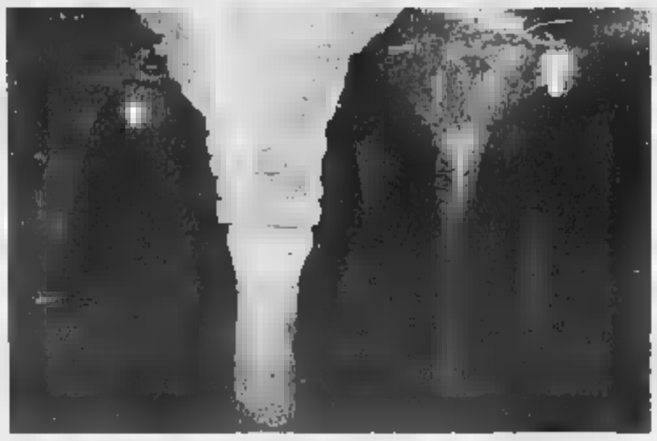


SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Oggi primo appuntamento di un ciclo di conferenze promosse dal Rotary

Riscoprire gli eventi del millennio

A Viguzzolo si parla delle pievi del Tortonese



Due immagini dell'interno della pieve di Viguzzolo, che sarà l'argomento principale delle conferenze di Giancarlo Andenna e di Valeria Moratti

VIGUZZOLO

Un programma di appuntamenti mensili per favorire la conoscenza di episodi e momenti storici che hanno influenzato la cultura fino ai giorni nostri, un lungo percorso a ritroso nel tempo, alla riscoperta di luoghi, eventi e personaggi che hanno caratterizzato ciascun secolo del millennio che sta per chiudersi: è quanto il Rotary Club di Tortona propone con «Il Tortonese Album del II Millennio».

L'intento è di contribuire alla valorizzazione del territorio, ai fini dello sviluppo di un turismo culturale che deve basarsi sui manufatti artistici che il tempo ha conservato inalterati oppure che hanno bisogno di interventi conservativi.

L'iniziativa, in collaborazione con l'Università di Pavia e coordinata da Ettore Cau (preside della facoltà di Lettere) vuole essere di supporto alle associazioni culturali che si occupano di monumenti, garantendo la possibilità di visita o la conoscenza da parte del pubblico.

Le relazioni saranno condotte da studiosi di chiara fama. Per il primo appuntamento, in programma oggi, alle 17,30, a Viguzzolo, nella sala consigliare del Comune - ospite il rettore dell'Università di Pavia, Roberto Schmid - il relatore sarà Giancarlo Andenna, docente di storia medievale all'Università Cattolica di Milano che tratterà de «La chiesa battesimale di Viguzzolo e le pievi del Tortonese nel contesto della pastorale diocesana».

Seguirà l'intervento su «La pieve di Viguzzolo» di Valeria Moratti, storica dell'arte che coordinerà il lavoro di altri giovani colleghi, che ad ogni incontro illustreranno la storia e le caratteristiche più interessanti delle diverse emergenze artistiche della zona, correlate al secolo in trattazione.

Il tema che Giancarlo Andenna svilupperà è dunque l'evoluzione dell'istituzione pievana con esempi riferibili alle campagne della diocesi tortonese in età medievale. L'origine dei centri organizzativi cattolici di campagna risale ai secoli V e VI, poiché in precedenza la religione cristiana era essenzialmente cittadina. Nelle campagne furono create le chiese battesimali, dotate cioè di battisteri separati, affidate a preti o diaconi che avevano il compito di predicare il Vangelo, di battezzare e di amministrare i principali sacramenti al popolo dei rustici.

Le chiese battesimali cambiarono nome nel IX secolo e furono chiamate pievi dal loro popolo, plebe. Nel XII secolo le parrocchie divennero sempre più il centro della vita religiosa e la pieve perse importanza. Per quanto riguarda la pieve di Viguzzolo, l'emarginazione iniziò tra il XII e il XIII secolo, alla fine del quale Viguzzolo era già Comune e come luogo di culto era preferito l'oratorio di San Bartolomeo, al centro dell'abitato.

Sede itinerante per l'iniziativa: Tortona, Sale, Castelnuovo Scrivia, Garbagna e Volpedo

Da Barbarossa all'abbazia cistercense

Dieci lezioni di storia con illustri studiosi in cattedra

TORTONA

I dieci appuntamenti per celebrare il millennio si terranno il sabato pomeriggio alle 17,30 con sede itinerante, idonea a contenere un pubblico che il Rotary Club di Tortona auspica vasto e interessato. Nel secondo appuntamento, il 30 ottobre, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, tema protagonista sarà «Barbarossa e Tortona: dalla distruzione alla "riconciliazione"» trattato da Aldo A. Settia, docente di storia medievale dell'Università di Pavia

Lelia Rozzo presenterà una scheda su un monumento caro ai tortonesi, la chiesa di Santa Maria dei Canali. Gli argomenti che seguiranno si occuperanno di altri personaggi, congregazioni, atti, entità che hanno segnato la storia di quest'area. Il 20 novembre, ancora nel salone della Cassa di Risparmio, l'argomento sarà «I cistercensi nella diocesi di Tortona», trattato da Rinaldo Comba (Università Statale di Milano). Silvia Beltrame presenterà una scheda sull'abbazia cistercense di Rivalta Scrivia

L'11 dicembre, nella sala consigliare del Comune di Sale, si parlerà de «Gli statuti di Sale e le legislazioni municipali del territorio tortonese» con Ettore Dezza (Università di Pavia); a seguire, Paola Bringiotti parlerà della chiesa di Santa Maria e San Siro di Sale.

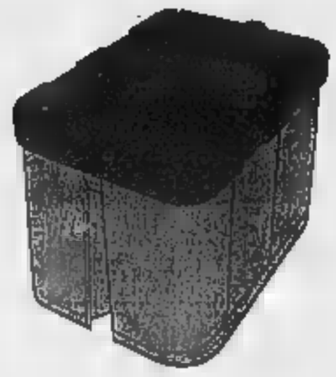
Il 29 gennaio, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, Edoardo Fumagalli relazionerà su «Marziano da Tortona e la corte di Filippo Maria Visconti» e Paola De Negri tratterà gli affreschi nelle chiese del Tortonese. Il 5 febbraio, a Castelnuovo Scrivia, in sala Pessini, l'argomento sarà «Autori e libri di Matteo Bandello»; saranno quindi illustrati gli affreschi di Alessandro Berri a palazzo civico.

Gli altri argomenti toccheranno Garbagna (25 marzo), ancora Tortona (15 aprile), Volpedo (20 maggio), per concludersi a Tortona il 17 giugno con una relazione sul Beato Luigi Orione a cura del direttore generale dell'Opera Don Orione, don Roberto Simionato. Le monografie dei singoli appuntamenti saranno raccolte in un volume che si finanzierà con la vendita di litografie di Giancarlo Marchese, prenotabili da subito.

La chiesa di Santa Maria dei Canali, a Tortona: Lelia Rozzo ne parlerà il 30

derthona viaggi s.r.l.
VIAGGI - TURISMO E NAVIGAZIONE
Capodanno a New York
dal 27 dicembre 1999
• Maldive - 2000 isole nel blu
• Seychelles e i Parchi del Sud Africa
• Crociera sul Nilo
• Santo Domingo: natura incontaminata e golf
• Caraibi - Valturprima: Il villaggio sul mare
CTS POINT
E convenzionato C.T.S. (centro turistico studentesco e giovanile)
VACANZE INDIPENDENTI
C.so Leoniero, 15 - tel. 0131.861828 (2 linee) - telefax 821822
via Emilia, 105/106 - tel. 0131.815286 - telefax 821920
15057 TORTONA (AL)
E-mail info@derthonaviaggi.com

AFFIDABILITA' TOTALE
IN QUALSIASI CONDIZIONE
Optima Batteries ™: le batterie che si distinguono da tutte le altre



- Durata tre volte superiore rispetto alle batterie tradizionali.
- Nessuna manutenzione
- Massima resistenza ad urti e vibrazioni
- Minima autoscarica
- Nessun rischio di corrosione
- Grande potenza

Batterie Professionali per:
Agricoltura - Mezzi movimento terra - Veicoli industriali – Nautica

SPIRALCELL TECHNOLOGY
OPTIMA BATTERIES
THE ULTIMATE POWER SOURCE

zara C. S.p.A. - Tortona
Importatore esclusivo Nord

ALL'EMPORIO PURINA
MEGLIO PER ANIMALI, ORTO E GIARDINO
Gli articoli all'emporio
ANIMALI DA CORTILE
Mangime, integratori
Specialità
e attrezzature
SEMENTI, BULBI, PIANTE
Sementi per orto e prato
Bulbi da fiore
Rosai e arbusti
Piante da frutto
CAVALLI
Mangimi
Specialità dietetiche
Prodotti di cura
e bellezza
CURA DEL VERDE
Terricci
Concimi liquidi
e granulari
Insetticidi
ORNITOLOGIA
Mangimi
semplici e misti
Pastoncini e specialità
Accessori
ACCESSORI GIARDINAGGIO
Vasi, coprivasi e fioriere
Sistemi per l'irrigazione
Attrezzi per orto e giardino
CANI E GATTI
Mangimi secchi umidi
Cura e bellezza
Accessori
Detergenti
Disinfettanti
Moschicidi
Topicidi
e inoltre...
CONSULENZA SULL'ALIMENTAZIONE
E L'ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI
CONSIGLI PER L'ORTO ED IL GIARDINO
CONSEGNE A DOMICILIO - CORTESIA

A.T.A.C. AGRICENTER S.r.l.
Corso Piloti,2 - TORTONA (AL)
Tel. 0131

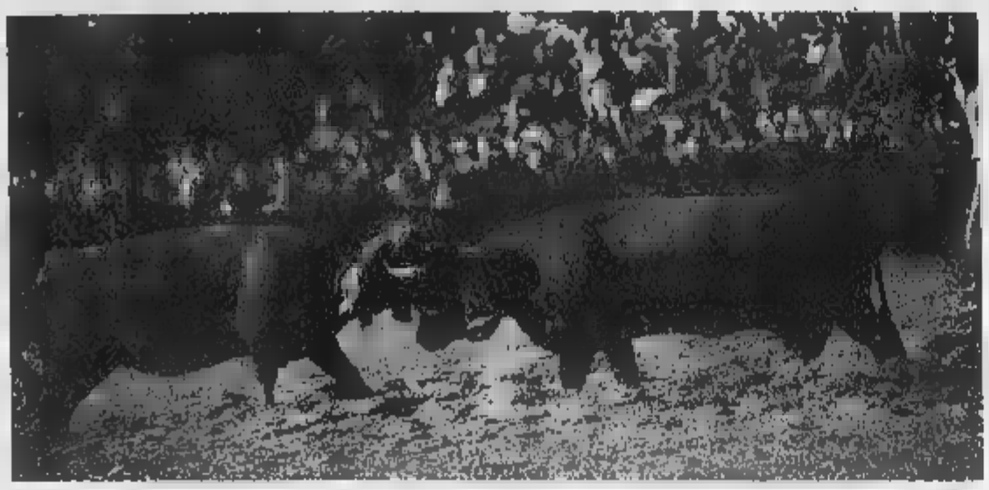
catti
Prodotti per riscaldamento, carburanti autotrazione e agricoli
CARBURANTI AGRICOLI
OLI LUBRIFICANTI
CONSULENZE DI LUBRIFICAZIONE AZIENDALE
IN PRESTITO D'USO A COSTO ZERO
DISPONIBILITÀ PERMANENTE E
IP lubrificanti auto-industria
F.lli RATTI sas di Francesco & C.
VILLAROMAGNANO Via 4 Novembre, 14
Uffici e deposito:
TORTONA Str. per Villaromagnano, 25 - Fr. Mombisaggio
Tel. 0131 88.91.78 • Fax 0131 88.92.35
RACCOMANDATO DA ATAC SRL

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico Martinet
AOSTA



Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di scavi a scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» delle bovine, «il plan de la bara» (in patois) dove ogni anno le mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

E i pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combats» divennero regionali dal 1947: le eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribune e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e le sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che una «lite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può sgorgare da un corno rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno a quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora le corna con l'avversaria; la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, sempre presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Grossan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «bataille» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «bataille» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono. Ma ci sarà e cederà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere anche parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle 5 della sera.

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

Luca Ferrua
BAROLO

All'ombra del castello, in mezzo ai filari oggi si vendemmia barolo, si parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, si sente profumo di tartufo. Ma questo è il presente, l'attualità di una terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di arcane leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per eresia. Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in una giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi e la presentazione del nuovo volume della «Sorì edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello con il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, percorso tra documentazione ed arte" curata dall'esperto e assessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Acciglaro. L'esposizione, in collaborazione anche con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha come parte integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Gino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Ounedò, Bruno Pulver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandis».

Così Barolo, paese che ha dato il nome al vino che più di tutti sa ammaliare il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Rosio con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende «ai confini della realtà» e storie di paese» che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che andava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

emmezeta
MERCATONI ZETA
SIAMO APERTI
emmezeta
Qualità ai prezzi più bassi d'Italia
DOMENICA 10 - DOMENICA 17 - DOMENICA 24 OTTOBRE
DALLE 9 ALLE 12,30 E DALLE 14,30 ALLE 19,30
Mobili
TV color, Hi Fi,
Casalinghi,
Elettrodomestici,
Tappeti, Telerie e ecc.
TORTONA
Strada Comunale Cabannoni - Alessandria
Tel. 0131.820582 - 0131.820590
Orari:
▪ lunedì 15,00-19,00
▪ martedì/venerdì 9,00-12,30 / 15,00-19,00
▪ sabato 9,00-12,30 / 15,00-19,30
▪ chiuso domenica e lunedì mattina
Autostrada A7 Milano-Genova
Autostrada A21 Torino-Piacenza
Pavia
Alessandria
Piacenza
MM ZETA
Asti
Acqui Terme
Genova
Prato Nevoso • Alpi Marittime ▪ 1500 mt. s.l.m
IMMOBILIARE pratonevoso
di GABRIELLA OLIVA
ASSOCIATO FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI ADERENTI CONFEDILIZIA
▪ CONSULENZE IMMOBILIARI • PERIZIE e STIME ▪ VENDITA/AFFITTO

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani la 30ª edizione della festa: divertimenti e gastronomia tipica

Sapori d'autunno a Garbagna

La prelibata castagna regina della sagra

GARBAGNA

A Garbagna si festeggia la trentesima sagra delle castagne, con divertimenti e golosità per tutti.

Il paese attende, domani, migliaia di turisti e visitatori per la festa d'autunno più importante della Val Grue, dedicata alla prelibata castagna, la reginella dei boschi garbagnoli. Da queste parti la castagna è più gustosa che mai, perché riesce ad incamerare tutti i profumi dei boschi che fanno da corollario a Garbagna.

La sagra delle castagne è un po' la conclusione annuale di un intenso cielo di manifestazioni che prendono avvio in primavera, con l'altrettanto rinomata sagra delle ciliegie, continuano in estate e arrivano a metà ottobre. Quello di domani sarà un pomeriggio come sempre vario e interessante.

Le manifestazioni, organizzate sapientemente e con passione dalla Pro loco, dal Comune e dalla Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, con il validissimo aiuto degli operatori economici del paese, prenderanno il via alle 14,30 in piazza Principe Doria, dove saranno distribuite caldarroste e vino a volontà insieme a gelato di castagne e crema di marroni. Numerosi saranno inoltre gli intrattenimenti per grandi e piccini. In piazza Doria ci saranno musica, allegria, giochi e verranno offerti i migliori prodotti della zona, dal miele ai salumi, dai formaggi alla frutta di stagione. Gli artigiani di Garbagna, specialmente i mobilieri, esporranno i loro capolavori e i ristoranti hanno preparato menù gustosissimi per i visitatori che decidessero di raggiungere il paese in mattinata e di fermarsi a pranzo.

La sagra delle castagne è l'occasione per sfruttare una delle ultime giornate di clima ancora mite in modo diverso, in compagnia di tanta gente e con squisite golosità da assaggiare ma anche da portare a casa. Oltre ai negozi aperti, si potranno visitare le bancarelle con prodotti tipici come il miele di Garbagna prodotto da Ugo ed Elda Gentile, o il formaggio pecorino della Madonnina di Graziano Pisano, e quelle di vario genere, dalle ceste di vimini, ai prodotti alimentari (altri formaggi, salumi e via dicendo).

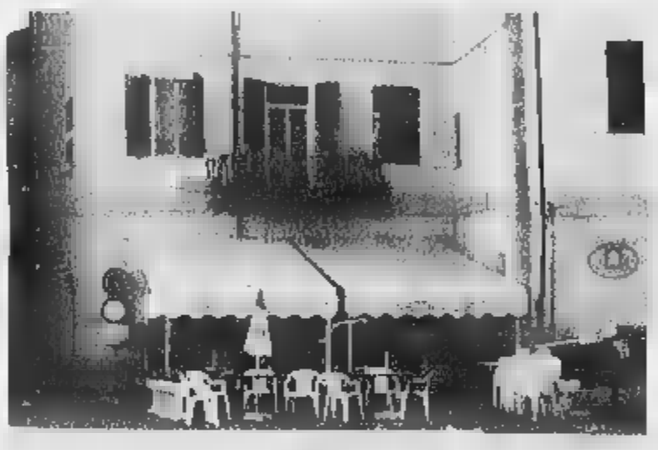
«Anche quest'anno - dice il sindaco, Mario Spazzarini - abbiamo organizzato una domenica all'insegna del buonumore con manifestazioni che, come sempre, richiameranno turisti e buongustai da ogni dove. Il programma è vario e interessante perché tutti si possano divertire. Vi aspettiamo dunque numerosi».

Domani a Garbagna si rinnova l'appuntamento con la trentennale sagra della castagna e con le golosità della Val Grue

ALLA SCOPERTA DEL BORGO MEDIOEVALE

I figuranti del gruppo storico Feudatari di Avolasca e una serie di visite guidate agli antichi monumenti

APERITIVO AL CAFFE' DELLA PIAZZA



A creare l'atmosfera speciale di piazza Principe Doria sono gli ippocastani, la particolare pendenza che la caratterizza e il paese che gravita intorno. E' lì e nei suoi dintorni che si svolgerà domani la sagra delle castagne ed è lì che i visitatori troveranno il Caffè della Piazza (nella foto). Il servizio bar è fra i più completi e vi si possono gustare ottimi aperitivi. Il Caffè della Piazza, inoltre, è paninoteca, per chi vuol gustare con il fragrante pane garbagnolo il salame crudo, la pancetta e il lardo prodotti in loco. E' possibile, inoltre, ordinare ottimi spaghetti. Se la giornata sarà bella come si preannuncia, ci saranno anche musica dal vivo e tavolini all'aperto.

Notevole centro agricolo e artigianale, Garbagna possiede ancora una torre e qualche tratto di mura del castello Doria, oltre a una caratteristica grande piazza, intitolata al principe Doria, sulla quale si affaccia l'oratorio di San Rocco. Per valorizzare l'arte del paese antico l'associazione culturale «Il Leone e la Rosa» organizzerà visite guidate al borgo medievale. I tour avranno la durata di circa mezz'ora.

Intanto i figuranti del Gruppo Storico Feudatari di Avolasca si esibiranno per le vie del paese in costume medievale così da riportare indietro nel tempo, per un pomeriggio, il piccolo borgo di Garbagna. Il Gruppo Feudatari si lega al periodo storico feudale di Avolasca. Lo hanno costituito un gruppo di residenti di frazione Grua di Avolasca, originari di Genova, che in passato facevano parte di una associazione aleramica del capoluogo ligure. Con i loro splendidi costumi faranno da cornice al pomeriggio di festa.

Per le vie del paese non mancheranno inoltre i divertimenti per i bimbi: saranno organizzati giochi e intrattenimenti con un trampoliere e un mangiafuoco.

GARBAGNA (AL)

10 OTTOBRE

XXX SAGRA DELLE CASTAGNE

Dalle ore 14.30 in Piazza P. Doria

CALDARROSTE E VINO A VOLONTA'
GELATO DI CASTAGNE
CREMA DI MARRONI
MUSICA DAL VIVO

TRAMPOLIERE E MANGIAFUOCO

VISITA GUIDATA AL BORGO MEDIOEVALE
PROPOSTA DAL CIRCOLO CULTURALE " IL LEONE E LA ROSA"
In caso di pioggia la Sagra si terrà al coperto

PRO LOCO • COMUNE DI GARBAGNA • OPERATORI ECONOMICI • COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE, OSSONA

CAFFE' della PIAZZA

paninoteca - tramezzineria - colazioni - aperitivi
tavola fredda e calda - piano bar - dehors estivo

Piazza Principe Doria
Tel. 0131/877616
GARBAGNA - AL

Concedetevi un periodo di meritato riposo
Venite in Val Grue

Ristorante *IL CAMINETTO*
0131.877653
GARBAGNA

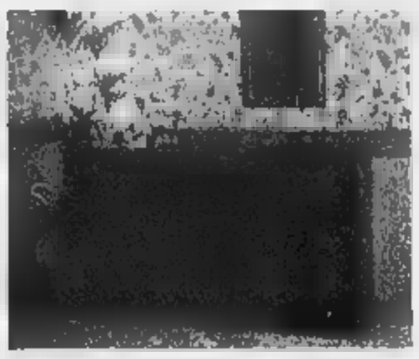
Azienda Agrituristica *RAVERA*
0131.877690
Fraz. S. Cristina (GARBAGNA)

La famiglia Ravera in occasione della festa delle castagne ha il piacere di ospitarvi presso il ristorante "Il Caminetto" dove è di turno la rassegna gastronomica con funghi e tartufi per tutti coloro che vorranno prolungare la giornata di festa proponiamo il soggiorno nei nostri alloggi presso il nuovo agriturismo in f.ne S. Cristina all'interno della ns. az. agricola.

Per Prenotazioni: 0131.877653

Toncini - Antichità
MOBILI ANTICHI - RESTAURO MOBILI
RESTAURO PORTE E PORTONCINI
MOBILI SU MISURA
Aperto anche la domenica
Tel. e Fax 0131.877.919 - Via Roma, 14 - 15050 GARBAGNA (AL)

FALEGNAMERIA ARTIGIANA
CARTASEGNA MARCO



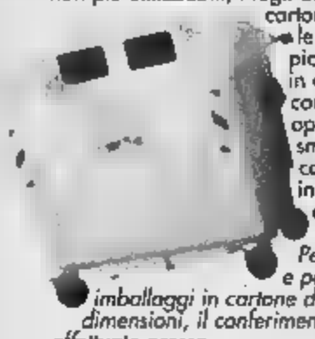
VIA ROMA 65
GARBAGNA
TEL. 0131/877654

PANETTERIA PASTICCERIA
Fossati Gianni
La genuinità della tradizione
Via Roma 21 - GARBAGNA (AL) - Tel. 0131/877649

Bellomo & Remotti
Mobili artigianali e antiquariato
Arredamenti completi
Progettazione e realizzazione su misura
GARBAGNA
Via Roma — Fax + Tel. 0131/87.76.22 — Via XIV Marzo

CARTA

Devono essere conferiti nei contenitori per la carta: i giornali, le riviste, i quaderni ed i libri non più utilizzabili, i fogli di carta e/o cartone, le scatole di piccole dimensioni in carta e/o cartone opportunamente sminuzzate per consentire il loro inserimento nei contenitori.



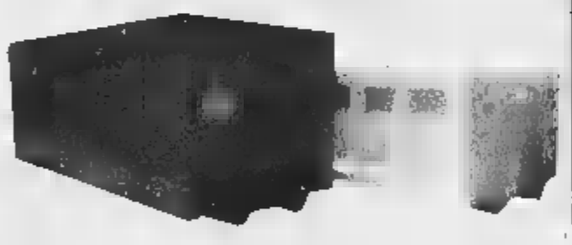
Per le scatole e per gli imballaggi in cartone di grandi dimensioni, il conferimento deve essere effettuato presso I CENTRI DI INGOMBRANTI COMUNALI.

INDUMENTI

Devono essere conferiti nei contenitori per indumenti i seguenti materiali: tutti i vestiti, di qualsiasi genere, in tessuto, in pelle, in fibra sintetica, indipendentemente dallo loro possibilità di riutilizzo, tessuti in genere, coperte, tendaggi; possono inoltre essere conferiti : scarpe, scarponi, valige e zainetti. Tutti i materiali, per il loro conferimento nel contenitore, dovranno essere messi all'interno di un di plastica.

INGOMBRANTI

Sono considerati rifiuti ingombranti quelli che per di non possono essere ritirati dal normale servizio di raccolta rifiuti.
Rientrano in questa categoria dunque: divani, poltrone, materassi, scaldabagno, mobili in genere, elettrodomestici, pneumatici e materiali ferrosi; naturalmente solo se derivanti da domestiche.
Tali rifiuti devono essere conferiti, in modo separato, presso
I DI RACCOLTA INGOMBRANTI COMUNALI.



PLASTICA

Devono conferiti nei contenitori per la plastica: le bottiglie per le bevande in materiale plastico, le bottiglie dei detersivi, delle schiume da bagno ed ogni altro recipiente, sempre in materiale plastico, capacità inferiore ai dieci litri.
Prima del loro inserimento nei contenitori, le bottiglie dovranno essere schiacciate per ridurne il volume.

Tutti gli altri prodotti in plastica quali sacchi, sacchetti, teli, nylon, fusti od imballaggi di grandi dimensioni, possono essere inseriti nei contenitori ma dovranno essere conferiti presso I CENTRI DI RACCOLTA INGOMBRANTI COMUNALI.

VETRO

Devono essere conferiti nelle campane per il vetro, tutte le bottiglie ed oggetti esclusivamente in vetro, esclusi tassativamente tutti gli altri materiali in particolare la ceramica.

Le bottiglie in vetro di grosse dimensioni, le damigiane ed i vetri piani devono essere conferiti presso I CENTRI DI RACCOLTA INGOMBRANTI COMUNALI.

PILE E FARMACI

Devono essere conferiti contenitori per le pile, le pile usate e nei contenitori per i farmaci i farmaci scaduti, avendo cura di inserire le scatole esterne alle confezioni.

LE BATTERIE delle auto potranno conferite presso I CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.

rifiutati di considerarli rifiuti!

RISPETTA L'AMBIENTE

L'IMPEGNO CHE CHIEDIAMO È PICCOLO,
MA IL RISULTATO SARÀ GRANDE:
UNA SOCIETÀ MENO SPRECONA E UN AMBIENTE PIÙ PULITO

CONSORZIO CASALESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
VIA R. ALIORA, . 15033 CASALE MONFERRATO . (AL) . TELEFONO 0142451094 . FAX 0142451149

Il meglio degli U2 all'Archivolto, a Valenza i pezzi più noti dei Deep Purple

A Cereseto le veterane del rock

Suonano le Violectra, da dieci anni sulla scena

[redacted]. Alla Loggia di [redacted] dei Dottori, pianobar e standard jazz con Fabrizio Trullu. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Sandrino Piva, in sala latino scuola di ballo e animazione con il Sabor Caribeno, Anni '70-'80-'90 in sala disco con il dj Jean Marie. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.

ALESSANDRIA. Alla Soms del [redacted] Cristo, [redacted] corso Acqui, si balla con l'orchestra Massimo Capra; al circolo La Casetta serata danzante con la musica del cantautore alessandrino Claudio Damiani. Al Club St. Jacques di Spinetta, c'è la Blues Big Band di Giacomo Lampugnani: ingresso soci Arci.

[redacted]. Alla discoteca Archivolto, festa all'insegna degli Anni '80 e tributo agli U2 con i romani Achtung Babies, clone-band del famoso gruppo irlandese.

BOSCO [redacted]. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steven.

Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle; animazione con cubisto.

CASALE. Al PalaFerraris, su iniziativa del gruppo Giovani 2000, è in programma il concerto dei Gen Rosso, che presenteranno il loro ultimo lavoro «Work in Progress»: i biglietti costano 15 mila lire. Prevendite da Muzak, in via Saffi (0142-455247) o alla sede di Giovani 2000 (0142-453166).

Alla discoteca Tom Boy, in zona industriale, si balla con musica scelta dal dj e con una live band. Ai Magazzini Mondani suonano i Preludio. Al Pool Hot Pub serata di karaoke; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cablati. Alla Virtus, si balla con i Nuovi Master.

[redacted] Al Maltese, funky jazz coi J. B. B.

[redacted]. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

[redacted]. Al Fog discobar, musica dal vivo con la band Violectra, storico gruppo rock femminile, attivo da oltre dieci anni.

CODEVILLA. Per lo spazio «Dance in rock» la serata è aperta dai Doggy Style, poi si esibiranno i Censura. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

LU. Rock Anni Settanta e Ottanta al Mephisto Café con i No Name: Mauro Vigo (batteria), Renato Pastorino (chitarra e voce), Lorenzo Gozzano (tastiere) e Fabio Cecchini (basso).

[redacted]. Si balla ogni sabato sera alla discoteca Casanova.

OZZANO. Al Fra Tach (l'ex Marilyn) serata di karaoke.

POZZOLO. Riapre stasera la discoteca Immagine, con una serata di musica «a 360 gradi».

Rock Anni '70-'80 a Lu coi No Name
Ad Acqui il pianista jazz Fabrizio Trullu

[redacted]. Danze [redacted] Cometa con l'orchestra di Rosy Guglielmi.

[redacted]. Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, serata di liscio con l'orchestra spettacolo I Primavera.

[redacted]. Al Docks suona il gruppo X-Jam, con ospite il bravo percussionista americano Karl Potter: arriva dal New Jersey e ha collaborato con Antonello Venditti, Edoardo Bennato, Pino Daniele e con i colleghi Tullio De Piscopo e Tony Esposito.

[redacted]. Al Valentia, serata di liscio con l'Orchestra del Cuore. Concerto di Andrea Bonzano, voce e tastiere, al Charly Club di Largo Irma Bandiera. Tributo ai Deep Purple, [redacted] mitica band di hard rock degli Anni Settanta, al Covhause di strada Pavia, con i Carboni Ardenti.

VOGHERA. Cover heavy e hard rock [redacted] Cowboys Guest Ranch, con i Fuckin' Jam: Marco Mesemi, voce; Andrea Lamberti, chitarra; Walter Soresina, basso e Paolo Sannazzaro, batteria.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Ancora domani a Villa Vidua le firme dei grandi viaggiatori

Conzano, la mostra chiude con un dibattito sull'Egitto

[redacted]

CONZANO

Al viaggiatore bastava una firma, [redacted] semplicemente le iniziali del nome puntate, per stabilire che quel palazzo, quella piramide, quel tempio era sua proprietà. Da quel segno inciso scaturiva automatico [redacted] diritto a fare scavi, [redacted] raccogliere materiali [redacted] oggetti.

Un centinaio di immagini fotografiche che riproducono queste firme, tra cui, principalmente, quelle [redacted] conte viaggiatore Carlo Vidua, sono esposte [redacted] una mostra allestita a Villa Vidua di Conzano, [redacted] cura del Comune. In particolare, si tratta di fotografie realizzate da Maurizio Re, Sandro Ariu e Giorgio Agnese, riguardanti «scritte e nomi incisi sui monumenti d'Egitto».

La mostra ha per titolo appunto «Carlo Vidua e i viaggiatori del 1800 in Egitto. I nomi ritrovati». «Ne sono stati individuati oltre 400 - spiega il sindaco [redacted] Conzano, Emanuele Demaria, che è tra gli organizzatori -: abbiamo scelto le firme più significative».

Domani, a chiusura della mostra, si svolge, alle 16, una chiacchierata [redacted] Roberto Coaloa, Maurizio [redacted] e il giornalista della *Stampa* Marco Zatterin. Tre studiosi dell'affascinante mondo egiziano impegnati [redacted] raccontarne [redacted] «pezzo» secondo angolazioni diverse.

Maurizio Re apre con un percorso tra i viaggiatori dell'Ottocento, mentre l'interesse di Coaloa si sofferma su Carlo Vidua. Parla del suo viaggio egiziano iniziato il 27 dicembre 1819 ad Alessandria e concluso il 12 agosto 1820. E' un evento di grande importanza: Vidua ebbe il merito di aver portato in Piemonte la vasta collezione di antichità egizie composta da Bernardino Drovetti (a partire dal 1811) e che [redacted] costituisce [redacted] Museo Egizio [redacted] Torino, secondo soltanto a quello di Il Cairo.

Vidua aggiunse del suo e cedette l'immenso e prezioso patrimonio alla Regia Università di Torino nel [redacted] 1823.

Zatterin, invece, sposta l'obiettivo su Gian Battista Belzoni, grande rivale [redacted] Drovetti: il [redacted]mo lavorava per conto degli inglesi, l'altro aveva per committenti i francesi. «Belzoni - anticipa Zatterin - è da [redacted] il padre dell'egittologia, la più "lunga" firma d'Egitto, colui che, tra l'altro, impresse il proprio nome [redacted] caratteri cubitali sulla piramide di Kefren [redacted] cui per primo scoprì l'ingresso». La mostra [redacted] Conzano è il punto di avvio di un percorso che prosegue via Internet: è stato allestito un ricco sito (www.doit.it/egypt/) con l'obiettivo di raccogliere adesioni per un comitato permanente di lavoro e di studio. Il viaggio, dunque, continua.

[redacted] De Maria, sindaco di Conzano

Nuova stagione: da martedì si potranno acquistare anche i singoli biglietti

Teatro, domani prevendite al via

Ma solo per chi compra almeno nove spettacoli

ALESSANDRIA

Comincia domani, al Teatro Comunale, la vendita dei «pacchetti» di almeno nove spettacoli del nuovo cartellone: il botteghino apre alle 9,30, ma già alle 8 sarà in funzione all'ingresso principale la macchinetta elimina-code. Per ognuno ci sarà la possibilità di acquistare un massimo di quattro «pacchetti» per volta.

Il botteghino osserverà il seguente orario d'apertura: 9,30-13,30 e 15,30-19,30. La giornata di lunedì sarà riservata soltanto alle agenzie turistiche e [redacted] gruppi organizzati, mentre da martedì si potranno acquistare anche i singoli spettacoli, dalle 16 alle 19,30.

A chi acquista un pacchetto di almeno nove spettacoli, con esclusione dell'«evento danza» («La lupa», con Luciana Savignano, [redacted] 16 novembre) ne viene offerto uno, scelto dal Teatro. Gli spettacoli in omaggio diventano quattro per chi compra il blocco completo. Il cartellone comprende 19 spettacoli: l'apertura è il 26 con il musical «Ain't Misbehavin'», chiusura il 5 aprile con «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello, con Ileana Ghione. Oltre alla grande prosa, ci sono anche due concerti gospel, uno di jazz e uno di classica, un'operetta, il cabaret dei Fichi d'India e di un gruppo di comici dello Zelig, un monologo di Lella Costa.

Prezzi, sconti, agevolazioni. I biglietti per il primo settore di platea costano 45 mila lire, per il secondo settore e il primo galleria 30 mila; per il secondo galleria 22 mila. Ai giovani sino a diciott'anni (previo esibizione della carta d'identità) e agli iscritti ai [redacted] universitari di Alessandria (da dimostrare esibendo il libretto) è offerto uno sconto sui biglietti di secondo settore di platea (24 mila al posto di 30 mila) e di secondo galleria (16 mila al posto di 22 mila). Non si può acquistare per conto terzi.

I soci del Touring Club italiano, i loro coniugi [redacted] figli, hanno diritto allo sconto in tutti i settori: primo platea 40.500 (al posto di 45 mila); secondo platea 27 mila (al posto di 30 mila) [redacted] secondo galleria [redacted] mila (al posto di [redacted] mila). Al botteghino non sono accettati assegni, mentre è possibile pagare con bancomat o carte da credito del circuito Visa. [b. v.]

Luciana Savignano arriverà in novembre

GIORNO E NOTTE

«Proseversi»

Poeti in biblioteca

A Novi, in biblioteca, c'è «Proseversi», rassegna di poeti e prosatori dell'Alessandrino: il convegno inizia alle 16, lo spettacolo multimediale «Opera» alle 21. [m. pu.]

Feste e sagre

Coro alpino al «Cristo»

Ad Alessandria, per la festa del rione Cristo, canta il coro alpino Valtanaro alle 21 nella chiesa di San Giovanni Evangelista. Alle 20,30, a Cuccaro, «Courmà d'la vendemmia» con l'orchestra di Gianetto Prandi; a Gerbidi di Sale la sagra dei «pissarei e fasò». [r. al.]

Classica

Un duo al «Soliva»

Stasera, a Casale, nella sede del «Soliva», concerto del duo Renzo Carriero (pianoforte) e Sebastiano Roggero (chitarra) per l'apertura della stagione degli Amici della Musica. [r. sa.]

Arte

La mostra [redacted] Botta

Ultimo week end per visitare, al Centro di cultura di Valenza, la mostra di Guido Botta. Orario: oggi 9-12 e 17-19, domani 10,30-12,30. [f. m.]

Multisala Kristalli
PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ [redacted]
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475
SAB 9
ORCHESTRA DEL CUORE
DOM 10
PINUCCIO LIBÈ
canta IRENE
di Castellina
tutte le domeniche e giovedì pomeriggio
DISCO LISCIO
con i D.J. FRANCO TASCA e SUPER FABRY

[redacted]
MONTEGIOCO
SABATO 9
DARIO E GLI HARMONY
LISCIOTECA con IL GIOCO DEL "PESO" e SORPRESE
INGRESSO LIBERO ALLE DAME
DOMENICA [redacted]
TUTTI I SABATO SERA "CENA + BALLO" L. 40.000
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI [redacted], PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
LUIGI GALLIA
DOMANI SERA
MARIO RICCARDI
S.S. ASTI-MARE
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 0141 [redacted]

[redacted]
SABATO 9 OTTOBRE
ORCHESTRA "BRUNETTO"
DOMENICA 10 OTTOBRE
BRUNO [redacted]
Tutti i venerdì sera [redacted] - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131 252 644
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 14,45-17,15-19,45-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131 252 079
Pazzi in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith e D. Morse
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. [redacted] Sharif
Ore 20-22,30 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Gioco a due
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
Ore 19,45-22,30 L. [redacted] 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Austin [redacted] - La spia che ci provava di J. Roach con M. Myers e H. Graham Ore 16-18-20-22,30 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De [redacted] M. Boldi e D. Maradona
Ore 16-18-20-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16,20-19,20-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16,30-19,30-22,30 Lire 12.000

[redacted]. Tel 0131-349 321
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer, K. Kline
Ore 16-18-20-22,30 Lire 12.000

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De [redacted] M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22,30 [redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-322 400
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19,30-22,30 Lire 12.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [redacted] 0143-667 516
Oggi chiuso

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Instinct
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tifosi
[redacted] C. De Sica M. [redacted] e D. Maradona
Ore 15,30-17,45-20-22,25 Lire 12.000/9000

[redacted]. Tel 0142-452 081
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas, O. Sharif
Ore 15,30-17,45-20,20-22,20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Eyes Wide Shut
[redacted] Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16-19,20-22,20 Lire 13[redacted]

[redacted]

MACALLE'. [redacted] 0131-585 001
Zona di [redacted]
di T. Roth
Ore 20,15-22,15 [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 0141-966 376
Austin Powers - La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8.000

[redacted]

AURORA. Tel 0141-701 459
[redacted] per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
[redacted]
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

[redacted]IALE. Tel 0141-701 496
Tifosi
con D. Abatantuono, [redacted] De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 15,30-18,40-21,30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 15,15-17,30-20-22,20 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19-22 Lire 12.000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. [redacted] 0143-62 895
Gioco a due
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20,30-22,30 Lire 12.000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
[redacted]
con D. [redacted] C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16-19-22 [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Austin Powers - La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20,20-22,30 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 *Come te nessuno mai*. Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 5784 *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or: 14,30, 19,40, 21, 23,50

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or: 14,15, 18,30, 20, 23,55

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or: 15,45, 19, 22,15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 [redacted] Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 [redacted] *Eyes wide shut*. Or: 16,20, 19,20, 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Le guerre degli Antò*. Or: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn con Barbara [redacted] Bob Dish, Edie Falco. Or: 16,40, 18,40, [redacted], 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or: 16,30; 18,30; [redacted]30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 [redacted] 16,30, [redacted]

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *E allora mambo!* Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA v. Gramsci 0, tel 542 422 *13° guerriero*. Or: 16, 18,10, 20,20, 22,[redacted]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Getting to know you*. Or: 16,20, 18,25, 20,30, 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tifosi* Or: 15, 17,30, 20, 22,30

[redacted] p. [redacted], tel 447 52 41 *Il vento ci porterà via*. Or: 15,45, 17,50, 20,10, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 47 *Austin* [redacted] Or: [redacted], 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo è il giardino*. di Giovanni Davide Maderna con C. Freschi, D. Fasolo Or: 20,30, 22,30

ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma, tel 530 360 *Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or: 15,10, 17,50, 20,30, 23,10

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Tifosi* [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or: 15,30, 18,45, 22

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 [redacted] Or: 15, 17,30, 20, 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Entrapment*. Or: 16, 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come te nessuno mai* Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*. Or: 14,40, 17,20, 20, 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inside - cl-hibrido primordiale* di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama* di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary [redacted] 15,45, 18, 20,15, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E* [redacted] *mambo!* Or: 16; 18,10, 20,20, [redacted].

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Austin Powers*. Or: 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due*. Or: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario: 16, 17,30, 20, 22,30 [redacted] *Eyes wide shut* V.M. 14 Or: 15,30, 18,45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario: 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or: 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Un uomo per bene* Or: 15,30, 17,50, 20,15, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650 02 00 *Cruel intentions* Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 *Tifosi* Or: 15, 17,30, 20, 22,30

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto inaugurale. Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart («Eine kleine Nachtmusic» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n. 5). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30) Tel 011-8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999-2000. Oggi ultimo giorno vendita fuori degli abbonamenti ai Turni Speciali (vari abbinamento a 4 [redacted] e del Turno [redacted] 900 (6 «Prime» a prezzi [redacted]). Biglietteria del [redacted] Regio (ore 10,30-16). Tel. 011-8815 241/242

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre [redacted] abbonamento per la stagione da camera «Domenica musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [redacted]. [redacted] 4652/810.4651.

Basket, parte oggi a Sassari la nuova avventura della Europe Line in B2

Delta contro un «monumento»

L'esordio in casa con la scudettata Comense

Coppa Italia

Un derbissimo Valenza-Casale

Primo impegno ufficiale per il nuovo presidente della Plastipol Ovada, Marianne Mazza, che stasera, alle 21 al «Geirino», vede impegnati i suoi ragazzi contro il fortissimo Biemmedue Asti, nell'ultimo impegno di Coppa Italia di pallavolo. Per la squadra di Capello una gara che servirà per preparare al meglio il debutto in campionato.

Derbissimo alle 21 a Valenza, dove la Blindo Office riceve la Spendibene Gaiero in una gara che nessuno vuole perdere. Le orafe sono ormai tagliate fuori dal passaggio del turno, ma giocheranno alla morte per vincere una gara che per anni è stato un leit-motiv della serie B. Nelle file della formazione di Marco Ruscigni è in forse la presenza della Sacchiero, che dovrebbe essere sostituita dalla Pilla. Fra le gialloverdi di Anna Angelino non ci sarà Monica Tripiedi, ancora a riposo dopo l'infortunio di Cuneo, ma la società si attende una reazione dopo la brutta prestazione di mercoledì contro Pavia.

In Coppa Piemonte la Mangini Novi di Barbagelata giocherà domani a San Mauro contro Villar Fiat Auto, Sant'Anna e Polisportiva Santhià, mentre il Green Nuova Elva affronta l'Arol Team Volley Asti, poi Volley Savigliano e Nuncas Polimatica, quindi concentramento casalingo per la Fortitudo Occimiano che riceve TNT Alpitour Cuneo, San Giak e Pallavolo Alba.

A Pozzolo la squadra di casa ospita invece le gialloverdi casalesi di Valerio Bernasconi, Valenza e Rig Asti, mentre la Plastipol Ovada giocherà a Settimo e l'Europa Metalli sarà impegnata a Torino. [r. sp.]

L'Ulka Delta fa l'esordio stagionale dinanzi al pubblico, per la Europe Line è il momento della prima stagionale sul parquet di Sassari: giornata importante per il basket alessandrino, che vede le sue due squadre attese ad importanti test.

Le ragazze del coach Zanforlin sentono addosso gli occhi di tutti: l'avversaria non è una squadra qualunque, è la pluriscudettata Pool Comense, numero uno in Italia, finalista in Europa. Una squadra che può disporre di tre straniere - Fijalkowski, Koudnetzova e la fuoriclasse lituana Strimikite - e delle azzurre Ballabio, Papa- e Casadio. Un impegno proibitivo per la formazione alessandrina, che avrà comunque un vantaggio dalla sua: la serenità di non avere nulla da perdere e lo stimolo ad esprimersi al meglio.

Zanforlin finalmente a disposizione la rosa al completo: Cencetti, Almerigotti e Gori hanno smaltito gli infortuni, l'americana Charlotte Smith ha dimostrato sin dai primi allenamenti la sua duttilità.

Top secret il quintetto base, gli ultimi dubbi saranno sciolti in extremis: l'auspicio è che il pubblico risponda alla grande. I prezzi (biglietti a 10 mila lire) contenuti: si gioca alle 20,30, a riprendere l'evento anche le telecamere della Rai, tanto le richieste di accredito da parte di testate nazionali.

Nel torneo maschile di B2, la Europe Line comincia la sua avventura a Sassari: il match si gioca oggi, alle 18 e non è dei più agevoli, se si considera che gli avversari lo battorono 4 volte 6 il Cagliari, poi salito in B1. L'asse portante della squadra è formato da Donati, un valido «quattro», dall'esterno Angius e dal regista Rotondo. A parte Valentini, costretto a giocare con maschera per la frattura del setto nasale, non si registrano acciacchi tra i giocatori alessandrini: Morini è tranquillo, la squadra sta crescendo.

Le altre. Comincia anche la C1 maschile, che vede al nastro di partenza Derthona e Polaris Casale. I bianconeri se la vedranno domani, al «Camagna» la Posal Sesto, che lo scorso anno militava in C e conta di ritornarci al più presto. Ma i anche i tortonesi sono ambiziosi e il loro primo obiettivo è sfatare la tradizione negativa sfavorevole nel primo turno.

Cencetti sarà regolarmente in campo

E' una retrocessa anche l'avversaria della Polaris Casale, impegnata stasera a Cassano d'Adda: il precampionato dice che i monferrini hanno i numeri per una grande stagione, poiché gli innesti di Rini e Burdese hanno sicuramente rinforzato in particolare la sua consistenza offensiva.

In C2, è derby domani alle 17,30, al PalaFerraris di Casale Basket e Pancot San Salvatore, mentre la Verardi Valenza riceve alla stessa ora la Veloces Vercelli e il Pacquola Castelnuovo (stasera, alle 20,30) va ad Ivrea. Alla stessa ora il Serravalle va in campo ad Oleggio. Trasferta anche per la Libertas Casale, in B femminile, a Cossato: tra le avversarie c'è l'alessandrina Gianna Gasparini, 33 anni, forse la più forte giocatrice nata in provincia. [b. v.]

Domani i grigi in Versilia contro un temibile out-sider

Nella tana del Viareggio la sfida all'«ex» Lazzarini

Daniele Balato

ALESSANDRIA

Sarà Alessandro Lazzarini, classe '67, a cercare di sbarrare la strada il gol agli attaccanti dei grigi. L'ex portiere dell'Alessandria, con i <mandrogni> in due periodi diversi, nell'88-'89 e nel '97-'98, dopo una stagione trascorsa nelle file della Biellese è adesso il numero uno del Viareggio, lo scomodo avversario di domani nella partita in programma allo stadio «dei Pini». E nella formazione versiliese è in organico un altro ex, il difensore Daniele Giannotti, '77, tre stagioni fa con i grigi. I bianconeri toscani, nelle prime tre domeniche in vetta alla classifica, hanno poi perso due volte di seguito, a Prato e sei giorni fa in casa, con il Novara. E meditano una pronta rivincita, anche per ritornare a respirare l'aria dell'alta graduatoria, pur se le ambizioni di promozione non vengono manifestate palesemente.

«Ale» Lazzarini, ex portiere dei grigi

La dirigenza, infatti, in estate ha ceduto molto tesserando giocatori che possano garantire al club una salvezza anticipata con qualche soddisfazione in più. Nuovi acquisti il difensore Vincenzo Langone, classe '69, ex Pisa, e Gianluca Picciau, anch'egli classe '69, dalla Primavera del Cagliari. A quest'ultimo era interessata, a luglio, anche l'Alessandria. In rosa, ma in campo domani in quanto squalificato, Lorenzo Fiale, '77, proveniente dal Montevarchi. A centrocampo il Viareggio conta sugli ex della Massese, Gianfilippo Forno, classe '73, e Carlo Fruzza '76, oltre che sulla esperienza di Valerio Fiammeni, '74, la scorsa stagione uno dei più apprezzati protagonisti nelle file del Casarano.

In attacco, partito il binomio dal gol facile formato da Di Natale e Bonuccelli, ora ai grigi, le speranze dei versiliesi di segnare sono affidate a due giocatori che sanno agire efficacia in fase offensiva. Soprattutto è temibile Cristiano Luconi, classe '72, ex Cuneo, oltre a Carlo Rubinacci, '68, confermato. Una coppia che, se in condizione, può dare grattacapi alla retroguardia alessandrina

GOLF

Oggi il gran finale di una gara che lascerà il segno per il livello dei partecipanti

Al Margara si chiude l'Open dei record

Ci sono tre azzurri alla guida della classifica

Franco Binello

FUBINE

Il milanese Alberto Binaghi, 35 anni, guida dopo il terzo giro la classifica provvisoria dell'Open internazionale «San Paolo Vita», con 7 colpi in meno di quelli regolamentari. Nella gara (tappa italiana del Challenge tour europeo) che si concluderà sul green del Margara di Fubine, Binaghi, già vincitore nell'edizione '89 e da tempo stabilmente inserito tra i top italiani della specialità, in questi primi tre giorni è regolarissimo, chiudendo le 54 buche in 209 colpi (69-71-69). Secondi (staccati di un colpo) l'irlandese Gary Murphy, Mario Tadini e Roberto Polillo. Quest'ultimo, anni (gioca a Frassanelle nel Padovano) è l'unico dilettante ancora in gara, ha girato a 67 colpi (-5) ed è ora a quota 210.

In grande spolvero anche Tadini, 27 anni, un prodotto del vivaio locale (è cresciuto sportivamente al Margara) che ha ottenuto anche uno strepitoso 66 (-5) miglior risultato della giornata.

Ma questa edizione da record dell'Open (per il livello dei partecipanti) è ancora apertissima a ogni soluzione: staccati di uno o due colpi, inseguono altri due azzurri, Francesco Guermani e Federico Bisazza, oltre ad alcuni giocatori svedesi, finlandesi e inglesi. In difficoltà, invece, il dominatore delle prime due giornate, Gianluca Barufaldi, che ha perso tre colpi nelle ultime tre buche e ora è staccato (214).

E oggi saranno emessi i verdetti: una quindicina i giocatori che possono ancora aspirare ai 25 milioni destinati al vincitore (montepremi totale 250 milioni). E per la prima volta, dopo tanti anni, si potrebbe assistere a un trionfo azzurro, tre italiani i primi posti provvisori della graduatoria.

Il torneo dovrebbe concludersi entro le 14,30. Poi le premiazioni, a cui parteciperanno gli sponsor e il presidente del Golf club, Glauco Lolli Ghetti, l'armatore genovese che nel dopoguerra ha trasformato questa ex tenuta di casa Savoia in uno straordinario campo gara per il golf. Concluso l'Open, martedì, ci sarà una nuova pro am (un professionista e tre dilettanti): il ricavato andrà alla ricerca per la lotta contro il cancro.

L'atleta novese eliminato ai Mondiali in Inghilterra

Olimpiadi più lontane per il judoka Luigi Guido

VALENZA

Delusione mondiale per il judoka novese Luigi Guido, che a Birmingham, in Inghilterra, è stato eliminato dai campionati iridati al terzo turno. La sua sconfitta ha accompagnato il naufragio della squadra azzurra, che ha visto finire ko anche il quotato Braidotti e, in campo femminile, Pierantozzi e Papa. Sono stati eliminati anche Nastula e Kovacs, campioni olimpici ad Atlanta e Barcellona.

«E' un segnale significativo dei livelli raggiunti dal judo alle soglie del 2000 - puntualizza Mario Giardi, istruttore di Guido -: i sacrifici, le fatiche che si affrontano in allenamento, sono in continuo crescendo e spesso vengono vanificati da una indisposizione o addirittura da una distrazione sul tatami». Nel caso, Gigi aveva dovuto interrompere la preparazione specifica per i Mondiali a causa di una flebite. Caparbiamente ha ripreso ad allenarsi e si è presentato con molta grinta in Gran Bretagna: dapprima è andata bene con il campione di Slovenia, poi il novese si è liberato con un ippon dell'argentino Laforte. A questo punto si è trovato di fronte il tedesco Guerschner, campione europeo 1998 e ha ceduto. «Gli sarebbe occorso quel pizzico di preparazione in più che ha saltato, sprecando fior di energie per recuperare - puntualizza Giardi -: peccato perché ora dovrà guadagnarsi la qualificazione alle Olimpiadi di Sidney nei tornei internazionali e non sarà facile». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA

Ovada la sfida tra Genoa e Fiorentina

Oggi alle 15 il Polisportivo Geirino di Ovada ospita la gara di esordio del campionato nazionale Primavera di calcio tra le squadre del Genoa e della Fiorentina. [r. bo.]

CICLISMO

Due corse in programma a San Giuliano Nuovo

Due corse ciclistiche oggi a San Giuliano Nuovo, con l'organizzazione del Circolo Arci. Alle 14 parte quella riservata a Cadetti, Junior e Senior; alle 15,30 la seconda, Veterani, Gentleman e Super Gentleman. [r. c.]

JUNIORES NAZIONALI

Soltanto la Novese oggi gioca in trasferta

Solo la Novese gioca oggi in trasferta a S. Giusto Canavese per il campionato Juniores nazionale. Casale, Derthona e Valenzana ospitano Moncalieri, Cuneo e Volpiano. Tra gli Juniores regionali, derby Libarna-Acqui, poi Castellazzo-Villanova e Monferrato-Asti. [r. c.]

CALCIO A 5

Selezione australiana a Basaluzzo

La selezione australiana Under 12 di calcio a 5 ha dominato l'incontro internazionale programmato dall'Acsi a Basaluzzo, superando sia il Basaluzzo (3-2), sia il Capriata (10-0). Gli italiani si sono presi la rivincita nell'Under 14: gli Scarponi di Basaluzzo hanno battuto il Capriata per 5-0 e pareggiato con gli australiani (1-1), che hanno diviso la posta anche col Capriata (2-2). [r. c.]

Oggi la seconda tappa

La quarta edizione della Castellania a Portofino

CASTELLANIA. Seconda tappa oggi della Castellania-Portofino, manifestazione già disputata lo scorso anno. E' una gara di gran fondo di mountain bike. La non competitiva è organizzata dalla società Il Grande Airone di Castellania, con il patrocinio de La Stampa e della comunità montana valli Curone, Grue e Ossona. Il percorso, per oltre novanta per cento fuori strada, è identico a quello della passata edizione. Stamane, con partenza alle 8, i concorrenti da Capanna di Cosola raggiungeranno Gattorna attraverso Bivio Bogli, Monte Legna, Monte Poggio Rondino, Pendici Monte Carmo, Capanne di Carrega, Monte Antola, Torriglia, Monte Lavagnola e Ferriere. L'arrivo è previsto fra le 15 e le 17. Il dislivello in salita è di circa metri. [r. g.]

Affermata Agenzia Vendita Settore Erboristico - Estetico - Farmaceutico cerca ALLE

in cui affidare portafoglio clienti per le provincie di NO - VB - VC. Incentivi - R. Spese. Alle provvigioni. Per appuntamento tel. 0165.236126 oppure inviare fax curriculum al 0165.264652

FIDICOM
Consorzio di garanzia fidi
ricerca
PROMOTERS
per ampliamento organico
Requisiti richiesti:
- laurea in economia e commercio e in giurisprudenza;
- disponibilità a viaggiare;
- automuniti
(è garantito un rimborso spese iniziale)
Inviare curriculum vitae a:
FIDICOM
Consorzio garanzia fidi
Via XXIV Maggio n. 2
Alessandria
Tel. 0131.445563

OL.DA.MA CORSE CAVALLI
NOVI LIGURE (AL)

Corse al galoppo – Inizio ore 15.00
RIUNIONE D'AUTUNNO 1999
SABATO - 16 OTTOBRE
GIOVEDÌ 21 OTTOBRE
TOTALIZZATORE - AGENZIA IPPICA - BAR TAVOLA CALDA
GIOCHI - POSTEGGIO
Esibendo il presente ingresso omaggio

CON TORTONA
RICERCA
RAGIONIERA PREDIPLOMATA
da inserire nel proprio organico.
Telefonare al n.0173.290.900

AUTORIZZATA VEICOLI INDUSTRIALI
DELLA
con sede a Tortona
CERCA
MAGAZZINIERI APPRENDISTI
Inserimento in struttura affermata possibilità di partecipare a qualificati corsi formazione professionale.
TELEFONARE AL N° 0173.293.050

TORTONA
CENTRO STORICO
LA DOMENICA APERTO PER SHOPPING
TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE
I NEGOZI DEL CENTRO STORICO SONO APERTI AL POMERIGGIO
IL VERO CENTRO È SOLO IN CENTRO

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto" e il calendario dei 25 itinerari enogastronomici

1. ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2. CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3. L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4. VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5. ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6. TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7. NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8. ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9. SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10. IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11. DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12. VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13. DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14. LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15. AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16. DA BAROLO a Morra. Lunedì 18/10
17. TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18. DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19. VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20. DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21. LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22. TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23. ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24. SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25. COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

NOME ..... COGNOME ..... Codice abbonato .....
VIA ..... N° ..... TELEFONO .....
CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

ECO-O2
FALIO
4 MILIONI
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.39.49
PROGETTO

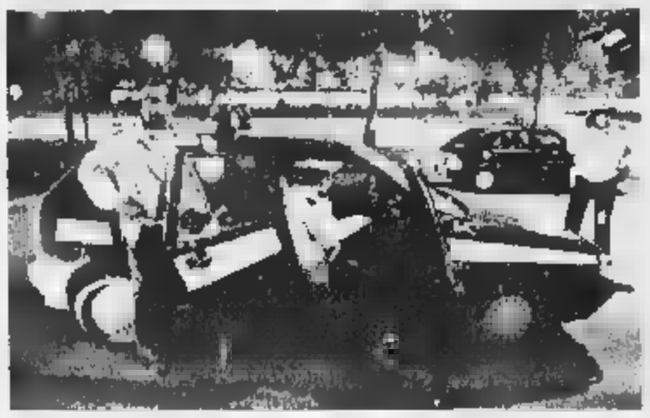
Convenienza
FIORINO
15 milioni
A TASSO ZERO
Str. TORINO 124 - CIRIÈ
Tel. 011/921.66.66
PROGETTO

L'assessore regionale alla Polizia invita i Comuni a far rispettare la legge

«Cinture di sicurezza anche ai vigili»

Soltanto quattro su cento le indossano «Siano d'esempio agli automobilisti»

Mercoledì si conoscerà il sondaggio svolto fra i 4459 vigili piemontesi



Il codice della strada esenta gli agenti impegnati a svolgere servizi di emergenza «Nei pattugliamenti è bene allacciarle»

Maurizio Lupo

Italiani e greci sono gli europei che indossano di meno la cintura di sicurezza in auto, specie in città. Il risultato è che la mortalità nelle aree urbane è pari ai tre quarti dei decessi sulle strade, contro i due terzi delle altre città più disciplinate.

Per di più in Italia la cintura non la allacciano nemmeno carabinieri, polizia e vigili, che dovrebbero dare l'esempio. A loro lo permette addirittura il codice della strada, che all'articolo 172 esenta gli agenti «nell'espletamento di un servizio di emergenza». La norma, concepita per dare meno intralcio alle azioni di polizia, viene ora messa in discussione per la prima volta in Italia dalla Regione. Vuole convincere almeno i Comuni e le polizie locali a far uso delle cinture, per tutelare il personale ed osservare la legge 626/'94, riguardante la sicurezza sul lavoro.

Per avviare questa campagna l'assessore regionale alla Polizia Roberto Vaglio ha promosso un'indagine e diffuso un questionario fra i 4459 vigili piemontesi. «Per capire - dice - perché non indossano le cinture». Le risposte verranno dibattute mercoledì, al Museo dell'Automobile, dalle ore 14,30.

«L'articolo 172 - sostiene l'assessore - è discutibile. Nei casi di normale pattugliamento l'uso delle cinture non andrebbe disincentivato. All'estero, come si vede nei film, gli agenti impegnati in arditi inseguimenti fanno uso della cintura. Abbassare la mano per slacciarla, al fine d'uscire rapidamente, non rallenta l'azione. Invece, durante eccezionali emergenze, magari con un ferito sdraiato sul sedile abbassato, l'uso delle cinture è impossibile, ma in tal caso non si capisce perché l'agente sia esonerato in quanto tale e non come cittadino».

La Regione parla con dati alla mano. «Dal 31 maggio al 22 giugno scorso abbiamo osservato un campione di 193 agenti su autovetture - spiega Stefano Bellezza, responsabile regionale del settore Polizia - e si è accertato che solo 8 indossavano la cintura, pari a una percentuale del 4,14 per cento, molto inferiore alle medie d'Europa».

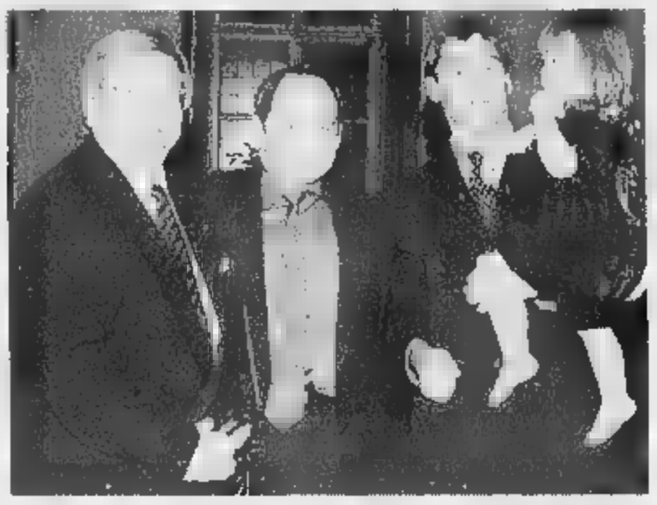
«Quest'atteggiamento delle forze dell'ordine - commenta Pierangelo Sardi, della società italiana di sicurezza viaria - non aiuta ad educare il pubblico. Si dimentico che basta un urto a soli 20 chilometri orari, senza cintura, per rischiare la rottura della spina dorsale. Chi poi possiede l'air bag e non usa la cintura rischia che l'esplosione del pallone gli spezzi la mascella o il collo».

Non sarebbe quindi necessario emanare disposizioni che costringano gli agenti a tutelare la loro vita? «Mi risulta - dice Vaglio - che carabinieri e polizia abbiano diffuso solo circolari d'uso delle cinture, senza prevedere sanzioni per chi non se ne serve. Solo qualche comune piemontese ha emesso ordinanze perentorie».

Anche il Comune di Torino? «No, anch'esso ha diffuso circolari senza vincoli». Tutto ciò contrasta con la legge 626? «Certo» afferma Bellezza. «Il responsabile della sicurezza, istituito per legge in ogni ente, dovrebbe tenerne conto.» E se non lo fa? «Secondo me, potrebbe essere denunciato».

LA CERIMONIA

Premi Italgas con concerto



«Dopo 160 anni di presenza a Torino, oggi l'Italgas offre massima disponibilità a integrarsi con le altre aziende di servizio comunali per puntare su piani industriali concordati, in grado di favorire un miglioramento costante della qualità dei servizi destinati ai cittadini. Siamo convinti che tra i compiti di un'impresa energetica rientri l'impegno per uno sviluppo compatibile con l'ambiente e per un'evoluzione del sapere e della conoscenza». Il presidente Italgas Piero Mallardi lo ha sottolineato al sindaco Valentino Castellani, presente ieri nell'Aula Magna dell'Università con il rettore Rinaldo Bertolino, il prefetto Mario Moscatelli ed una fitta platea di autorità civili e militari alla conferenza di presentazione dei Premi Italgas per la Ricerca e l'Innovazione tecnologica, giunti alla tredicesima edizione.

Sotto i riflettori, i responsabili dei progetti vincitori: Peter Geoffrey Gray e Michael Petch del Johnson Matthey Technology Centre di Reading in Gran Bretagna, che - l'uso di «celle a combustibile» sono riusciti a ottenere risparmi significativi nella produzione di energia, e l'accademico finlandese Teuvo Kohonen, tra i protagonisti di una nuova fase di sviluppo della dell'informazione, nota come «reti neurali».

Due traguardi che guidano le speranze e le promesse del millennio, applauditi ieri pomeriggio in un clima insieme amichevole e formale, - i punteggi dedicati alla ristrutturazione dell'Ateneo come fondale. E - Samantha, la figlia di pochi mesi dello scienziato Petch, a piedi nudi in braccio alle hostess. Al Regio, alle 20,30, la cerimonia conclusiva che ha preceduto un concerto con musiche di Mozart e Beethoven. Tra gli ospiti accolti da trionfi di strelizie mescolate a stelle: l'arcivescovo Poletto, il sindaco Castellani e il presidente della Regione Ghigo, l'amministratore delegato Eni Vittorio Mincato, l'amministratore delegato Fiat Auto Roberto Testore e lo scienziato Harold Kroto, premio Italgas nel '92 e premio Nobel nel '96.

Film Commission

La Regione propone Barbera alla presidenza

Potrebbe essere Alberto Barbera, passato dal timone del «Torino Film festival» alla guida del Festival di Venezia, il presidente della Film Commission, la fondazione creata da Comune e Regione per promuovere la cinematografia in Piemonte.

Su proposta dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e del presidente Enzo Ghigo, il suo nome è infatti indicato per la presidenza della Fondazione nella delibera che sarà approvata nella prossima giunta. Lo statuto dell'ente prevede che, dei 5 membri del consiglio d'amministrazione (che elegge il presidente), due siano gli assessori di Comune e Regione, due siano membri di nomina regionale, uno sia designato da Palazzo civico. La Regione potrebbe indicare, oltre al nome di Barbera per la presidenza, quello di Judica Cordiglia per il consiglio d'amministrazione. «Pensiamo - dice Leo - che l'autorevolezza di Barbera sia tale da raccogliere consensi non solo in Consiglio regionale, ma nella più vasta area della cinematografia piemontese».

Facoltà di Scienze critica la scelta di destinare per tre mesi il V Padiglione alle giostre

«Datei parcheggi a tariffa ridotta»

Docenti e universitari uniti anche a Palazzo Nuovo Chiedono al Rettore di intervenire contro il caro-sosta

Il professor Predazzi

«Avevano promesso vicino ad Architettura altri trecento posti a 800 lire l'ora Nulla di tutto questo Ci hanno beffato»

«Siamo stati presi in giro. La giunta comunale continua a mostrarsi insensibile e ottusa nei confronti del problema del parcheggio nelle zone universitarie». E' lo sfogo amaro di docenti e studenti della facoltà di Scienze (circa 6 mila iscritti, 400 tra professori e ricercatori) che a giugno avevano protestato per il caro-sosta, per l'introduzione delle strisce blu a 1600 lire l'ora intorno alla facoltà (tra via Giulio e Torino Esposizioni). L'assessore Corsico aveva risposto con una serie di promesse. «Che però non soltanto non sono state mantenute - dice la docente Alessandra Romero, presidente del corso di laurea in Fisica - abbiamo pure saputo che il parcheggio del V Padiglione di Torino Esposizioni sarà inaccessibile alle auto per tre mesi, per ospitare la fiera di "Natale in giostra"».

Quella contro il caro-sosta rischia di diventare una guerra a tutto campo, per studenti e docenti universitari. La decisione di dipingere nuove strisce blu a 1600 lire l'ora intorno a Palazzo Nuovo ha infatti fatto infuriare i rappresentanti di «Obiettivo studenti», che stanno raccogliendo firme a Palazzo Nuovo, a Medicina e al Politecnico. A Scienze, a sentirsi beffati sono anche i professori. Enrico Predazzi, docente a Fisica, ha sollecitato l'intervento del rettore Bertolino: «Abbonarsi costa 130 mila lire al mese: una somma non sostenibile per gli studenti, e nemmeno per i ricercatori, per i quali rappresenta quasi il 10% dello stipendio. Visto il funzionamento dei mezzi pubblici, soprattutto chi vive fuori città può fare a meno dell'auto». Alle prime proteste di giugno, era seguita una lettera dell'assessore Franco Corsico (che è docente ad Architettura) al rettore Bertolino: «In previsione della saturazione del V Padiglione del parcheggio di Torino Esposizioni, che ha tariffa ridotta ad 800 lire e agevolazioni analoghe a quelle presso la facoltà di Architettura e a Palazzo Nuovo - scriveva Corsico - si sta predisponendo un incremento della sosta in superficie, con 300 posti in più a 800 lire su piazzale monumento Amedeo di Savoia, e una revisione tariffaria dell'area di Torino Esposizioni, riduzione, anche in questo caso, a tariffa di 800 lire». Invece, «nulla di quanto scritto in quella lettera è stato mantenuto», sbotta il professor Predazzi, che è membro del Senato accademico di via Po. Anzi: da allora, la sosta a Palazzo Nuovo è stata rincarata a 1600 lire l'ora, facendo dilagare la protesta pure in quelle parti. Inoltre «Di riduzioni del costo, e di nuovi parcheggi intorno a Torino Esposizioni non s'è visto nulla. In compenso l'unica valvola di sfogo, quella del V Padiglione, che pure si satura inesorabilmente dopo le 9-9,30 della mattina, ci verrà presto tolta per far posto alle giostre». Per Predazzi «In questa zona non ci sono mai stati problemi di parcheggio, a riprova del fatto che ognuno l'auto, a Scienze come a Medicina e Farmacia, chi non poteva farne a meno. Molti ricercatori hanno commentato la faccenda decidendo di lavorare il più possibile da casa: siamo vittime di una deliberata presa in giro da parte del Comune». [g. fav.]

UNA BANDA

Bambini

Spacciatori di eroina

Era una banda di bambini tra i 9 e i 14 anni, ben organizzata e sfruttata da alcuni adulti, quella che gestiva lo spaccio in piazza Carlo Felice, davanti alla stazione Porta Nuova. La Polfer ha fermato altri tre ragazzi: due hanno nove anni e uno 14. In tasca avevano 117 dosi di eroina.

DOMANI

In collina

Una passeggiata lunga 13 km

Domani il Giro della Collina, una passeggiata lungo un percorso di 13 chilometri, più che una gara. Ritrovo alle 9 (in piazza Zara, partenza prevista per le 9,30). Saranno tremila i partecipanti. Saranno modificati i percorsi di alcuni mezzi pubblici.

9 OTTOBRE ALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI TORINO
Un grande avvenimento di sport, spettacolo e solidarietà
Partita di beneficienza a favore della
Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro
NAZIONALE ITALIANA ATTORI TV
contro GALOPPO 2000
A seguire ore 16.00
AL TROTTO - GIORNATA
Biglietto unico L. 6.000
Prossimo riunione di corse: domenica 10 ottobre ippodromo Galoppo ore 15,00
INGRESSO L. 6.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTO

Ricorso contro il Tribunale per la giovane vittima di un pirata della strada

«Quanto vale la vita di un ragazzo?»

Troppe disparità nel risarcimento delle famiglie

«I bambini piemontesi valgono meno di quelli lombardi? E i loro genitori soffrono forse di meno?». E sulla base di queste considerazioni che l'avvocato di una famiglia di Vauda Canavese ha presentato un ricorso in appello contro la decisione del tribunale civile di Torino di liquidare con 300 milioni di lire i danni per la morte di un ragazzo di 17 anni, travolto da un'auto pirata nel giugno del 1993. Una somma «ingiustificatamente bassa», secondo il legale, Luciano Di Pardo, con studio a Milano, che nella sua istanza ha fatto presente come gli altri tribunali italiani siano assai più generosi: il caso più emblematico da lui citato risale a una decina di giorni fa, quando a Varese sono stati assegnati, per una vicenda analoga, un miliardo e 360 milioni.

La causa riguarda il decesso di Fabio Zangirolami, investito proprio sotto la sua abitazione. Il guidatore dell'auto pirata, e l'uomo che viaggiava con lui, furono identificati e denunciati, e patteggiarono quattro mesi con la condizionale. Poi è iniziata una causa civile per il risarcimento del danno - l'avvocato Di Pardo, che si è conclusa con la liquidazione contestata ora dal legale. Il perché di questa diversa valutazione tra magistrati di diverse città, lo spiega lo stesso avvocato: «A Milano e in altre sedi giudiziarie quando c'è un incidente stradale e la vittima sopravvive anche solo per poche ore, gli eredi hanno sciuto il danno biologico "jure ereditatis", cioè un diritto che riguarda lui e che può essere poi trasmesso ai famigliari. Per questo le cifre sono molto più alte rispetto a quelle liquidate dai magistrati torinesi. Nel caso del ragazzo di Vauda Canavese il tribunale ha ammesso solo il danno biologico per la madre che è stata male, ha avuto problemi psichici dopo la drammatica morte del figlio. Questo "danno" è stato risarcito con 100 milioni. Non una grossa cifra. Come non è alta la liquidazione concessa al padre e alle sorelle del ragazzo che hanno potuto beneficiare solo di un danno morale». Il problema del diverso ammontare del risarcimento è così collegato soltanto alla diversa interpretazione dei magistrati sul tipo di danno. Dove viene accolta l'impostazione del danno biologico in testa alla vittima le cifre si alzano in modo determinante.

«Non è questione di soldi - dice il padre, Giuseppe Zangirolami - perché la vita di mio figlio non ha prezzo, e nemmeno mi interessa vedere la gente in galera. Però noi ci sentiamo vittime di una grave ingiustizia da parte della magistratura torinese». La prima udienza del processo d'appello è fissata per il 20 dicembre. [n. ple.]

CITTÀ DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALON
GRAN BALON
LE MARCHÉ AUX PUCES, PARIS
LA FIERA DEL C'ERA UNA VOLTA
DOMENICA GLI ESPOSITORI DEL GRAN BALÓN VI ASPETTANO

L'arcivescovo ha aperto ieri i corsi della scuola di formazione cristiana

«I cattolici s'impegnino in politica»

Appello di monsignor Poletto

Maria Teresa Martinengo

Più impegnati, più propositivi e progettuali, più schierati ed incisivi attraverso la propria personale testimonianza, pronti a ricambio generazionale. Nel loro rapporto con la politica, per monsignor Severino Poletto, i cattolici dovrebbero dar prova di queste qualità. Con le parrocchie come luoghi di formazione e di stimolo verso l'assunzione di responsabilità piccole e grandi.

Doveva essere un saluto, quello del nuovo arcivescovo all'inaugurazione dell'anno della «Scuola di formazione cristiana all'impegno sociale e politico» della diocesi, ieri pomeriggio al Seminario Metropolitano. Poi, monsignor Poletto ha accettato l'invito dei responsbaili, don Gianni Fornero e Fiorenzo Sa[illegible], di trasformare il saluto in relazione: quasi una lezione preliminare agli incontri che si concluderanno nella prossima primavera.

«A Dio si va attraverso il cammino nella storia. I cattolici, in base alla loro fede, devono impegnarsi nei confronti della società. E il compito dei pastori è di richiamarli all'impegno» ha esordito davanti ad una platea al gran completo dove, tra «studenti» di tutte le età, spiccavano il vicesindaco Domenico Carpanini, l'ex ministro Guido Bodrato, l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi (Fi), l'[illegible] provinciale di Trasporti Franco Campia (Ppi).

Affrontando subito il sempre dibattuto tema dell'unità (o del pluralismo) dei cattolici, ha ricordato: «Non [illegible] l'obbligo di un'unica aggregazione. Non tutte le scelte, però, sono indifferenti perché non tutti i partiti sono conformi alla dottrina cristiana». L'arcivescovo non ha escluso, tuttavia, che in futuro possa accadere di dover ricompattare i ranghi: «Si potrebbe dover ritrovare l'unità, per esempio, in occasione di qualche referendum, se fosse indispensabile per la difesa dei valori irrinunciabili alla base dell'impegno di ciascuno». Il referendum è uno strumento democratico, con cui a volte però si rischia di turlupinare il popolo».

I valori? Ovviamente quelli evangelici, ispirati al comportamento di Gesù nella società del suo tempo, interpretati e attualizzati dalla Chiesa. «La vita, dal suo concepimento. A volte, su questo tema, i cattolici diventano troppo elastici», ha detto monsignor Poletto. «La famiglia basata sul matrimonio. Il resto è rispettabile, ma è altro. Poi, la verità, la solidarietà, la libertà, la pace, la giustizia, lo sviluppo rispettoso dell'ambiente, la difesa dell'occupazione, il rispetto dei diritti fondamentali degli uomini e dei popoli. E la scuola come spazio di libera scelta educativa». Più volte l'arcivescovo si è soffermato sulla parità scolastica. «Il problema è spesso mal posto. Sembra che vogliamo soldi, mentre si tratta di affermare il principio di libertà».

Ispirato ai valori evangelici, l'impegno dei cristiani presenti in tanti partiti «dovrà essere connotato dall'onestà, indirizzato a promuovere istituzioni politiche che assicurino la partecipazione democratica e che non compromettano il bene della comunità». Auspicabile, poi, «la collaborazione con altre aggregazioni non cattoliche se l'obiettivo è realizzare una società più giusta. Senza compromessi, però, che alla fine neghino i valori cristiani». Anche perché i pericoli restano. «Tuttora certe ingessature ideologiche resistono, il Dna di alcuni non è cambiato».

Agli iscritti alla Scuola (che ha sede in via Monte di Pietà 5, tel. 011/5629158), monsignor Poletto ha poi rivolto l'invito «a farsi seminatori di progettualità politica e a guardare lontano, ad attingere forza dalla parola di Dio e dai sacramenti». A chi gli domandava quale possa essere il contributo alla politica dell'insieme della comunità cristiana, monsignor Poletto ha risposto: «Parlare, dare testimonianza, offrire l'esempio. I cattolici a Torino questo esempio lo danno».

[illegible] SCUOLA DI FORMAZIONE [illegible]

Sotto il segno di De Gasperi

Cominciano venerdì alle 20,30 i corsi della scuola di formazione socio-politica Alcide De Gasperi al collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23. Il corso si snoderà per 3[illegible] venerdì consecutivi dalla metà di ottobre alla metà di maggio. La scuola - è spiegato in un comunicato - è indipendente dai partiti politici e si dichiara «ideologicamente non neutra». Si riferisce a un «centrismo democratico, alieno [illegible] catalogazioni di destra e sinistra». L'istituto si propone di «interpretare l'aspirazione profonda di larghi strati sociali i quali aspettano solo un punto di coagulo per uscire dallo smarrimento in cui li ha avvolti [illegible] bipolarismo astratto». I docenti sono professori dell'Università di Torino. L'ispirazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - è collegata alla dottrina sociale della Chiesa.

Monsignor Severino [illegible] con l'ex ministro Guido Bodrato all'incontro

D'Antoni

Il sistema contrattuale va cambiato

[illegible] Cassi

Sceglie Torino Sergio D'Antoni, a un convegno Cisl sullo Stato sociale, per lanciare una proposta: cambiare il sistema contrattuale, dando forza al ruolo al secondo livello che, però, deve riuscire a coinvolgere tutti i lavoratori e non solo il 40 per cento [illegible] accade oggi. Polemizza con Fossa: «Il vero problema che la Confindustria ha oggi è la legge sulle Rsu sulla quale alzano le barricate, mentre sul sistema contrattuale sono convinto che alla fine vogliono conservare le cose così come stanno, come è già successo lo scorso dicembre quando Cgil e industriali hanno impedito modifiche».

Incalza: «Bisogna aprire un vero dibattito per riformare il [illegible] contrattuale, ma partendo dai due livelli. E necessario che il secondo livello, quello aziendale che lega il salario alla produttività lì dove la si produce, diventi il [illegible] livello della ridistribuzione. E deve fare con una contrattazione aziendale o territoriale come già accade, ad esempio, per gli edili. Il livello nazionale deve avere la funzione di tenuta delle garanzie».

D'Antoni ha ribadito le critiche alla finanziaria sostenendo che era l'occasione per restituire alle famiglie una parte del prelievo fiscale, ma ha ironizzato sull'ipotesi di uscita dal sistema della concertazione: «Per competere c'è solo il sistema della concertazione che però non deve essere, come pensa il compagno Cofferati, una semplice consultazione da parte del governo. Non mi interessa essere consultato sulla finanziaria, voglio decidere insieme». E non ha nascosto che il dissenso nelle confederazioni sulla vicenda pensionistica è acuto: «Il contributivo per tutti [illegible] avrà mai il mio consenso, né ora né nel 2001». Il segretario generale della Cisl ha anche ricordato che con il governo Prodi «i rapporti avevano avuto alti e bassi», ma non si era riusciti a fare un accordo. Ha ironizzato: «Con D'Alema si era iniziato un rapporto con il piede giusto, con il Patto di Natale, poi si è perso il piede».

Croce

Ieri si è riunito anche il direttivo della Uil regionale, con la partecipazione del presidente del[illegible] Finanze, Giorgio Benvenuto, che ha ricordato gli interventi di politica fiscale contenuti nella finanziaria: «Si ridurranno le tasse a partire dall'abbassamento delle aliquote Irpef, a forme di riduzione fiscale su casa, tasse di registro, eredità. Inoltre stiamo riorganizzando l'amministrazione finanziaria».

Il segretario Amedeo Croce ha detto che questa finanziaria «è la prima normale dopo anni» e contiene «timidi segnali rispetto alle risorse destinate alle famiglie e al lavoro». Sui referendum radicali, definiti uno sfregio ai lavoratori, ha proposto a Cgil e Cisl di costituire «comitati per il no».

Lotta anticancro

A Candiolo passi avanti nella ricerca

Dal cordone ombelicale arriva una nuova speranza di salvezza per chi è affetto da un tumore. Attraverso il prelievo delle cellule staminali dal sangue placentare qualsiasi neonato potrebbe avere - e mantenere per tutta la vita - una scorta di cellule-matrici del suo organismo, in grado di produrne nuove e sane al posto di quelle eventualmente bombardate dalla chemioterapia. Questa sorta di assicurazione sulla vita - che è già realtà da diversi anni negli Stati Uniti - è invece ancora poco utilizzata in Italia (benché la legge lo consenta) per cultura, abitudine, e perché significherebbe creare in [illegible] città grandi banche di raccolta [illegible] azoto liquido. Di questo e di altri possibili utilizzi delle cellule staminali si parlerà stamattina alla seconda giornata di convegno «Stem Cells» in programma fino a domenica alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Spiega il professor Felice Gavosto, coordinatore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, che ha sede a Candiolo e ha promosso questo importante appuntamento: «Grossi passi avanti sono stati compiuti dalla ricerca scientifica negli ultimi anni. Grazie alla biologia molecolare, in particolare, si conosce meglio la morfologia delle cellule e questo ha dato nuovo impulso e nuove possibilità alla ricerca». Finora, in Italia, il prelievo del cordone ombelicale è stato destinato esclusivamente a scopi di solidarietà, offerto dalle partorienti per la donazione. Dal convegno di Candiolo arriva invece una nuova proposta, quella della banca per l'autotrapianto, che potrebbe rivelarsi vincente sia nella lotta contro i tumori del sangue sia [illegible] quella contro i tumori solidi. Sono pochissimi, infatti, gli ospedali materno-infantili che hanno già sfruttato questa possibilità.

Gavosto

Sono novanta gli specialisti che grazie all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro si sono dati appuntamento per questa tre giorni a Stupinigi. Provenienti da diverse parti del mondo hanno assistito fra l'altro alla presentazione di una scoperta di portata mondiale: nei laboratori del centro di Candiolo i ricercatori Luca Tamagnone e Stefania Artigiani hanno identificato la famiglia di geni che interviene nel meccanismo di separazione delle cellule. Una scoperta costata tre anni di lavoro fra vetrini e provette, e che è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista di biomedicina «Cell».

Il primo intervento della giornata di questo penultimo giorno di convegno è previsto alle 9. Parlerà il professor Massimo Aglietta.

Dopo i contrasti su Delle Alpi e Museo Egizio la minoranza «processa» la coalizione di centro-sinistra

«La maggioranza si vede solo alle inaugurazioni»

Opposizioni all'attacco: Castellani non riesce più a governare

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]visi sulla collocazione del Museo Egizio, «sfilacciati» sulla soluzione da offrire alla città («E alla Juventus») sullo stadio, ma tutti presenti ad inaugurare opere - per esempio il Centro agroalimentare - decise e portate avanti da giunte del passato: queste le considerazioni delle minoranze della Sala Rossa, dopo il vertice fra Valentino Castellani e i 25 consiglieri della sua maggioranza, che giovedì sera ha trovato un nuovo modo di governare: quello di affiancare alcuni consiglieri «gli assessori competenti su temi «strategici»: dal rinnovo della Convenzione dell'Italgas, alla cessione di una quota dell'Aem, dall'aeroporto di Caselle allo stadio, al museo Egizio.

Che nella maggioranza ci fossero problemi, è noto, se non da sempre, almeno dalla scorsa primavera. Ma che questi dovessero tradurre in «scontri diretti», come è accaduto lunedì in Consiglio, tra i ds e l'assessore alla Cultura Ugo Perone, «accusato» dal segretario della Quercia, Nigra, di non aver consultato la maggioranza prima di arrivare alla seduta che ha cassato un ordine del giorno degli stessi ds sul trasferimento del Museo Egizio, non era prevedibile.

Di qui il summit di maggioranza (la richiesta di visibilità, ovvero di incarichi, dei socialisti). E le ironie dell'opposizione che - da Ghiglia e Ventriglia (An) a Pietro Molino (Piemont), da Daniele Cantore (Forza Italia) a Mario Borghezio (Lega), da Beppe Lodi (gruppo misto) a Mauro Battuello (Centro) - chiede, non un chiarimento, ma una mozione di sfiducia in grado di far dimettere il sindaco arrivando subito ad elezioni anticipate.

Osserva Cantore: «Anche i "tutor" sono sicuri che questa giunta, sostenuta da 27 voti su 51, continuerà a non governare». Incalza Battuello: «Castellani annuncia di aver compattato il suo staff, accettando che consiglieri "esperti" possano marcare stretto assessori troppo disinvolti. La realtà è che questa maggioranza, formata da partiti "affamati" di poltrone a causa della debolezza del sindaco, non decide nulla, litiga (con'è accaduto per l'Egizio e come accadrà per lo stadio) diventando di fatto un danno per la città».

Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia, è sicuro che i «nodi» di questa pseudo-coalizione verranno nuovamente al pettine. Non appena - dice - ci sarà un problema importante da discutere. «Se Castellani e la sua giunta fossero persone responsabili - aggiunge - presto la città potrebbe tornare alle urne per scegliere un nuovo sindaco e una nuova maggioranza capaci di gestire la preparazione delle Olimpiadi, di ridurre la spesa comunale, degli stadi e così via. Sappia comunque Castellani che An si opporrà con forza ad una sua eventuale nomina al vertice di Torino-2006».

Un tema, quest'ultimo, sul quale i gruppi di opposizione chiedono, «con urgenza», chiarimenti: per «fugare o confermare» voci, secondo le quali, del Comitato per le Olimpiadi, faccia o no parte anche l'ex assessore Vernetti.

[illegible] ELEZIONI REGIONALI [illegible]

Centro-destra, via alle consultazioni

Da lunedì, il centro destra del Consiglio regionale incontrerà le forze sociali piemontesi, i sindacati, le associazioni di volontariato, gli industriali, per discutere con loro e individuare le diverse esigenze, in modo da poterle inserire nel programma per le elezioni della prossima primavera. La decisione è stata annunciata ieri, durante una riunione dei capigruppo della maggioranza consiliare. «Vogliamo ascoltare le proposte e le sollecitazioni di tutte le categorie, dei lavoratori, dei volontari, dei diversi esponenti della società civile - hanno spiegato - per dare corpo ad un programma che rispecchi la realtà nella quale viviamo. Un progetto che possa portare avanti le esperienze e le istanze pragmatiche dell'attuale governo regionale di centro-destra». Alla riunione erano presenti Pierluigi Gallarini (Forza Italia), Agostino Ghiglia (An), Mariangela Cotto (Forza Italia-Polo Popolare), Antonello Angeleri (Ccd) e Pierluigi Rubatto (Pensionati). Il Polo concorda sulla conferma di Enzo Ghigo: «Da ormai quasi 5 anni in sella alla presidenza della giunta piemontese».

Specchio dei tempi

«Troppi abusi impuniti in materia di riscaldamento» - «Una buona azione ed un gesto di pietà» - «Vado in bici, [illegible] sono [illegible] monellaccio!» - «Posta al macero» - «Dove sta andando l'integrazione?»

Un lettore ci scrive:

«Ci [illegible] severe ordinanze municipali in materia di riscaldamento degli stabili: 14 [illegible] al giorno con temperatura di 20°. Ma queste non sono quasi mai rispettate: si supera l'orario di 4-6 ore con temperature di 26°, [illegible] uno spreco di danaro e aumento di disturbi alle vie respiratorie.

«Per frenare questo dilagante malcostume, il Comune avrebbe le armi per stroncarlo, [illegible] questo suggerimento non avrà seguito: è più facile accanirsi sulle auto in divieto di sosta o con il tagliando orario di parcheggio scaduto da poco; però queste auto almeno da ferme non inquinano. I tecnici dell'Arpa faranno bene ad abbandonare i camici bianchi ed indossarne altri di colore scuro durante i loro rilevamenti per evitare di dovere effettuare cambi troppo soventi».

Giuseppe Appendini

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 24 settembre, un vecchio sugli 85 e più anni procedeva, piccolo e minuto, con passo malfermo sul marciapiedi di via Boston, dove questa si stacca da [illegible] Agnelli. Ad un tratto è stato [illegible] da tre zingare, tutte recanti un bambino piccolissimo in braccio. Una di loro, senza tanti complimenti, ha infilato una mano fra giacca e [illegible]cia del vecchio impossessandosi del portafoglio.

«L'azione non è sfuggita al personale di un Istituto di estetica che è nelle vicinanze dal quale è uscita una donna, seguita da alcune colleghe, che ad alta voce ha redarguito la ladra, intimandole di restituire il portafoglio e minacciandola di avvertire la polizia.

«La ladra ha ubbidito e, incredibilmente, il povero vecchio, riavutosi dalla sorpresa, ha cavato di tasca alcune monetine porgendole alle zingare. Nel riferire quanto mi ha raccontato questa donna coraggiosa che ha preso l'iniziativa di ovviare ad una ingiustizia contro una persona debole, non posso che rallegrarmi per la constatazione che malgrado si debba riflettere spesso del male, i lettori potranno una volta tanto annoverare una buona, disinteressata azione, seguita da un gesto di pietà nei riguardi di [illegible] sciagurati».

Pippo Portoghese

Un lettore ci scrive:

«Sabato, alle 9,10, incrocio di Porta Palazzo [illegible] corso Giulio Cesare, nei pressi del mercato delle calzature: due vigili [illegible] disciplinavano il traffico; sopraggiungo in bicicletta direzione rondò; uno dei due vigili mi fa cenno di passare, la vigilessa invece mi apostrofa: signore sulla bici! Replico che è stato il suo collega a farmi passare, e ciò che [illegible] viene subito confermato.

«Riferendomi al piccolo equivoco, direi nulla di grave quando non c'è pericolo, son [illegible] che possono succedere quando [illegible] c'è traffico da disciplinare, specialmente se una vigilessa anziché collaborare col suo collega guarda per aria.

«Quel che trovo antipatico, è che mentre mi allontanavo, sentivo la sua voce a me indirizzata, che [illegible] vistosa autoindulgenza accampava scuse e mi attribuiva comportamenti scorretti; provavo a farmi passare per un bambinone ingenuo.

«Forse la vigilessa in questione crede che i ciclisti, a torto o a ragione siano dei monellacci da redarguire anziché persone con un buon grado di maturità sociale che si spostano senza produrre traffico, inquinamento, e incidenti [illegible] purtroppo subirli? [illegible] la signora in questione sente la necessità di manifestare il [illegible] istinto materno/matrigno [illegible] nostri confronti, in nome di un interesse comune, le chiedo di essere più comprensiva nei confronti di noi ciclisti, e di volgere la sua severità all'indirizzo di quegli automobilisti che aprono la portiera all'improvviso o ci sfiorano mettendoci in grave pericolo».

Sandro Gasparini

Una lettrice ci scrive:

«La corrispondenza non correttamente affrancata non sarà più recapitata, dove andrà a finire? Suppongo al macero. Ma non è reato distruggere la [illegible]spondenza? Vorrei una risposta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Gli operatori sui ragazzi non autosufficienti, che dovrebbero aver una certa continuità, sono assunti semestralmente dopo "colloquio attitudinale". Mia figlia ha pertanto cambiato durante l'anno 4 persone, fra cui un sessantenne senza alcun precedente di lavoro nel settore dell'assistenza. Le ore di sostegno non coprono totalmente la presenza a scuola di [illegible] figlia, affetta da una seria forma di epilessia; per molte ore a tali operatori si delega completamente il suo inserimento. Dove sta andando l'integrazione?»

Gabriella Racanati

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la sono data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14, anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 [redacted]. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle [redacted] che gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da [redacted]. «Ho una figlia anch'io di quell'età; [redacted] rimasto sconvolto...».

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

Per i [redacted] bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che non esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un ex stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini non possono più essere venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo modo non sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [l. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In ora di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per essere presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul resto. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi poté coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, seguì ora una via privilegiata. per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, [redacted] primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto una lettera per un'altra, ma nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta [redacted]. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: [redacted] 31 milioni

AL NEW BOWLING DE AGOSTINI
Lunedì 11 ottobre
Torneo internazionale Città [redacted] Torino
Con i campioni d'Italia, Francia, Svizzera, Germania [redacted] Finlandia
RISTORANTE VIDEO GAMES
AMERICAN BAR PIZZERIA
SALA GIOCHI A PREMI
NEW BOWLING DE AGOSTINI
[redacted] Leinì [redacted] TO. 011.24.85.861

tuttoauto
Domenica 10 ottobre [redacted]
tuttoaffari
le migliori occasioni del mercato dell'auto

siamo aperti domenica 10 ottobre

io
il grande negozio per mamme in attesa e bimbi in crescita
Torino - Corso Potenza, 155/A
Rivoli - Centro Comm. Gardenia Blu
C. Francia, 155/A

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE
ANTEPRIMA MOTOROLA
NOVITA' CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!
MOTOROLA L7089 TRI-BAND
GARANZIA UFFICIALE ITALIA
ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITÀ DELLA GAMMA MOTOROLA
ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
DEL VOSTRO USATO
PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

CICCIOLINA

lunedì 11 ottobre
ore 17.30-19.30
23.00-04.00
giovedì-venerdì-sabato
LADY ROXY
SAMARA'S SHOW
topless bar
Via Camerana, 11 Torino - Tel. 011 535010

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

Cambia la prostituzione: più schive delle nigeriane, meno ribelli delle albanesi

Sui marciapiedi spuntano le russe

Ora si teme l'arrivo della mafia

Angelo Conti

Sparite le italiane, in crisi le nigeriane, in rivolta le albanesi è arrivata l'ora delle russe. Il mondo della prostituzione torinese ormai guarda ad Est con decine di ragazze ucraine e moldave che si sono improvvisamente materializzate lungo i della periferia, ed in qualche anche lungo le strade del centro. Che il «fenomeno» sia consistente traspare anche dai rapporti forze dell'ordine: nell'ultima retata condotta, l'altra notte, dai carabinieri della compagnia Oltredora ben 13 delle 15 prostitute accompagnate in caserma si sono rivelate o moldave. Completavano il gruppo una bulgara ed una sola albanese.

Cosa succede in questo particolare mondo? E c'è il rischio che questa invasione porti a Torino anche la temibile mafia russa? Vediamo di capire. La «calata» delle russe ha precise ragioni sociali: da una parte l'apertura delle repubbliche sovietiche verso l'Occidente, dall'altra la povertà di queste regioni che non solo non riescono a decollare un'economia di ma che sembrano persino regredire. Quella marciapiede una scelta tipica delle donne che arrivano territori economicamente disastrati, quindi non può stupire.

Piuttosto stupisce il loro rapido e massiccio ingresso nel nostro paese. Ma alle spalle di questa migrazione non esistono, almeno apparentemente, organizzazioni mafiose. A muovere queste ragazze sarebbero ancora gli albanesi, a cui si stanno affiancando i romeni. Sono stati gli albanesi a «vedere» per primi la strada dell'Ucraina dove tante ragazze erano pronte per inseguire il mito dell'Europa, con scelte anche umilianti. Gli albanesi che le hanno contattate hanno messo a disposizione un collaudato *know-how* che ha consentito loro di piazzarle rapidamente i «posti» giusti. Ed è stato subito un business.

Leggermente diverso il discorso sulle moldave, che hanno area di provenienza la zona di confine fra Romania e Repubblica della Moldova. Da qui il flusso delle ragazze era stato diretto, per anni, verso Bucarest e verso le maggiori città della Romania. Poi il lievitare della migrazione romena verso l'Italia ha allargato mercato di queste ragazze che hanno trovato anche loro la strada verso il nostro Paese.

Contestualmente a questi nuovi movimenti, si sono verificate le crisi dei due gruppi che, per anni, erano spartiti il ricco mercato della prostituzione torinese: le nigeriane sono andate ridimensionando il loro ruolo (nonostante il ricorso a ragazze poco più che adolescenti) ed anche le albanesi hanno cominciato a ridurre la loro consistenza numerica (nonostante l'ingresso di parecchie kosovare). Fenomeno, quest'ultimo, spiegabile anche con le ribellioni messe in atto da ragazze sfuggite ai loro protettori per andare a denunciare drammatiche vicende di sfruttamento e di crudeltà. Pur restando purtroppo facile la «vendetta trasversale», da mettere in atto in Albania, verso le famiglie di queste ragazze, queste defezioni hanno indotto le piccole gang albanesi (che nascono sempre su base locale, spesso paesana) a podino più manovrabili in altri Paesi.

Sotto il profilo dell'ordine pubblico, le russe dovrebbero dare meno problemi di altre etnie, almeno sino a quando, al loro seguito, non compariranno esponenti di quella temibile mafia. Le sono infatti più schive, meno disposte allo scontro anche fisico magari per banali ragioni di marciapiede, certamente meno appariscenti e chiassose. Hanno poi più frequentemente l'abitudine di lavorare in casa la loro presenza per strada si limita soprattutto all'aggancio del cliente. In questo senso tale ricambio potrebbe finire col portare maggior tranquillità sulle nostre strade.

IN DODICI GIORNI

Espulsi 101 extracomunitari

In dodici giorni, dal 27 settembre scorso a ieri, sono stati 101 gli stranieri accompagnati fisicamente alla frontiera degli agenti di polizia, quelli trattenuti per accertamenti per la loro identificazione presso il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi. Negli stessi giorni l'Ufficio stranieri ha notificato 151 decreti di espulsione. Continua ed è costante l'opera delle forze dell'ordine contro l'illegalità, per identificare e allontanare i clandestini. In questi dodici giorni la questura ha setacciato le zone di San Salvario, i Murazzi, Porta Palazzo, piazza Carlo Felice, Pellerina, piazza d'Armi, zona collinare. E proprio in questi controlli, gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno sopreso in un albergo di via Milano tre stranieri, tutti irregolari, con alcune dosi di droga. I tre sono stati arrestati.

Lungo i corsi della periferia da qualche tempo sono comparse ucraine e moldave

Circoscrizione IX

«Io non ho aggredito il factotum»

«Io non ho spento la sigaretta sulle labbra di quel dipendente. Sono fantasie, invenzioni. E' stato lui, quella sera, a provocare noi coordinatori che eravamo ancora in riunione». Cosimo Giardinazzo, coordinatore della Circoscrizione IX difende con forza dalle accuse di Nicola Coriolani, il factotum dell'ente che, mercoledì lo aveva denunciato per un'aggressione al termine di una riunione della giunta di Circoscrizione. «Per fortuna - commenta Giardinazzo - che quella sera c'erano dei testimoni che possono raccontare come sono andate effettivamente le cose». Giardinazzo parla di atteggiamenti aggressivi da parte del dipendente, di insulti e minacce ricevute da Coriolani. «Ad un certo punto - puntualizza - abbiamo addirittura telefonato alla dirigente per protestare. Ma lei non c'era e sulla segreteria telefonica sono rimasti registrati gli improperi che quell'uomo lanciava». Ma è vero o no che ha spento la sigaretta sulle sue labbra? «Lo certo non le faccio».

Solidarietà a Cosimo Giardinazzo arriva anche dal consigliere di circoscrizione Massimiliano Miano che in una lettera aggiunge: «Coriolani non è nuovo a queste tipo di provocazioni. Infatti, alcuni mesi fa, diede ampio esempio delle sue esternazioni anche durante un Consiglio di circoscrizione. Il fatto si risolse con una lettera di scuse».

Scienza e aziende

Le nuove frontiere del chimico

Che cosa fanno, oggi, i laureati in chimica? Quant'è lontana dalle professioni attuali la figura dello studioso tra provette e alambicchi fumanti? Se n'è discusso ieri mattina, nell'aula magna di Chimica di via Giuria, al convegno su «La figura del chimico alle soglie del Duemila» organizzato dal corso di laurea.

Partendo dalla riforma dell'università, il convegno mirava anche «ad instaurare un dialogo con le aziende - spiega Elio Giamello, presidente del corso di laurea in Chimica -, per avvicinare alle loro esigenze i nostri percorsi didattici». Se un tempo la chimica mirava soprattutto «alla scoperta di nuove molecole, con metodi empirici e, spesso, colpi di fortuna», oggi «lavoriamo conoscendo nel dettaglio la struttura delle sostanze. Si continua a cercare di scoprire nuove molecole, ma si lavora anche per produrre gli stessi materiali, ma mediante procedure che consumino poco e non inquinino».

Dal mondo produttivo sono arrivate numerose testimonianze, tra le quali quella di Giuseppe Sironi, di Federchimica: «L'industria chimica è quella che più dispone di conoscenze per affrontare i problemi dei materiali delle proprie e di altre aziende. E il rapporto scienza-industria è particolarmente intenso in questo settore, che ha applicazioni che vanno dalla fabbricazione di polimeri ai farmaci, gli antiparassitari, vernici ed adesivi, cosmetici ed alimenti, dai detergenti all'industria edilizia e dei trasporti».

Da un controllo sull'auto, la polizia risale a uno spacciatore

Nascondeva in casa eroina

E nel frigo gli agenti trovano due pistole

Dicono di averlo fermato per un normale controllo, era a bordo di una Cinquecento, nuova fiammante. «Lo conoscevamo bene, lo avevamo arrestato un po' di tempo fa», raccontano gli agenti in servizio al commissariato Dora Vanchiglia, dei quattro nuovi «poli», le questure decentrate, volute dal questore Nicola Izzo, nell'ambito di quell'azione di un maggior presidio della città.

Solite domande, accertamenti di routine: documenti, patente, libretto circolazione dell'auto, ecc. Antonio Galea, nato a Siderno in provincia di Reggio Calabria, 56 anni fa, si è mostrato particolarmente nervoso. Troppo nervoso. Eppure sull'auto non c'era nulla di sospetto, i documenti erano in regola. Perché, dunque, tutto quella paura?

Gli agenti della volante si sono insospettiti ed hanno avvisato il dirigente, il dottor Politano. E lui ha suggerito un controllo in casa di Galea, in corso Giulio Cesare 152. In quella casa gli agenti hanno trovato droga, soldi e armi.

Gli agenti del commissariato Vanchiglia mostrano la droga, le armi e i soldi sequestrati ad Antonio Galea. La droga nascosta in un vano sotto il tavolo della cucina. Le armi erano nel motore del frigorifero

La droga era nascosta in un vano ricavato sotto il tavolo della cucina: cocaina ed eroina, in tutto quasi nove etti. E poi parecchi soldi, ventuno milioni in contanti, divisi in tante banconote.

Nel motore del frigorifero, l'ultima sorpresa. Due pistole, una 6,35 e una 7,65, relative munizioni. La prima arma era stata rubata in un ufficio di Venaria, mesi fa. L'altra aveva i numeri di matricola abrasi e poi era stata modificata, predisposta per usare il silenziatore. Si sospetta che possano state usate per compiere rapine, circostanza sulla quale gli agenti hanno avviato ulteriori accertamenti.

Lui, Antonio Galea, non ha più voluto parlare.

Comando regionale

Mazzaroli trasferito in Kosovo

E' l'ex «operativo» il generale Silvio Mazzaroli che ha lasciato il comando della Regione militare Piemonte per assumere l'incarico di vicecomandante della forza multinazionale Kfor 2 a Pristina in Kosovo. Negli uffici di Matteotti, Mazzaroli, carriera da ufficiale tutta negli alpini, è rimasto poco più di un anno, provenendo da Aosta dove aveva guidato la prestigiosa Scuola militare alpina.

Al posto di Mazzaroli arriva da Roma il maggiore generale Salvatore Carrara che, con l'incarico di capo di Stato Maggiore, ha partecipato all'operazione Onusom in Somalia, oltre ad essere stato addetto militare all'ambasciata italiana a Washington.

Per Mazzaroli si tratta di un ritorno in una missione all'estero: nel '93 era stato in Mozambico alla guida del contingente «Albatros», impegnato nella difficile di pace voluta dalle Nazioni Unite. Nel suo periodo torinese, il generale Mazzaroli ha seguito con particolare impegno l'attività di reclutamento dei soldati volontari.

domenica 10

Aperti

dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

TORINO

- Via Chiesa della Salute, 132
- Via Tripoli, 5
- Via Gorizia, 82
- Via Borsi, 123/A
- Via Bainsizza, 10/E
- Via Stradella, 192
- V.le dei Mughetti, 13
- C.so Siracusa, 73/C
- C.so Cadore, 41/C

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'a i-punti vendita
decisi

Ogni domenica c'è sempre un angolo di Torino aperto alla vostra voglia di shopping e di scoprire la città.

Aperti anche la domenica

Voilà Torino. A voi lo shopping. Come avete notato, è arrivata una nuova iniziativa commerciale e di promozione della città. Il Comune e le Associazioni dei Commercianti hanno stabilito l'apertura domenicale dei negozi, a rotazione tra le Circoscrizioni.

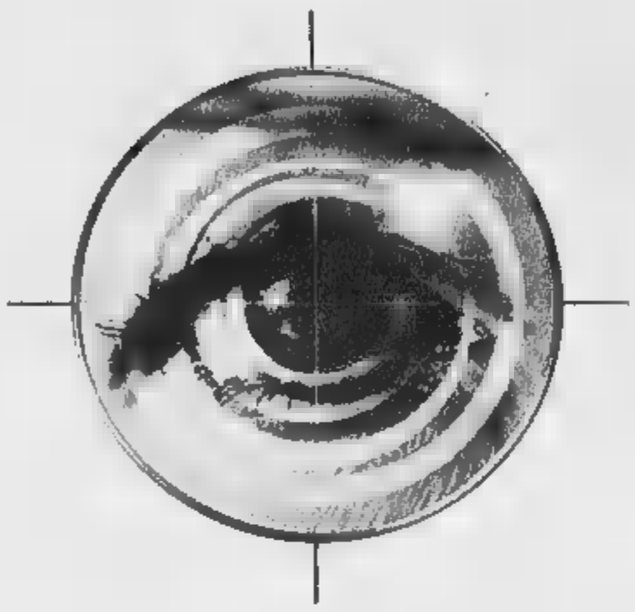
In questo modo Torino è sempre aperta per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti, ma anche alla vostra curiosità offrendovi tante occasioni da non perdere per scoprire zone diverse della vostra città. Approfittatene: Torino è sempre ricca di piacevoli sorprese.

Circoscrizione 1 — 1ª domenica del mese
Circoscrizioni 2-6-7 — 2ª domenica del mese
Santa Rita - Mirafiori nord
5 Vallette - Lucento - Madonna di Campagna - Borgo Vittoria
7 Aurora - Vanchiglia - Madonna del Pilone
4-8-10 — 3ª domenica del mese
Circoscrizione 3-6-9 — 4ª domenica del

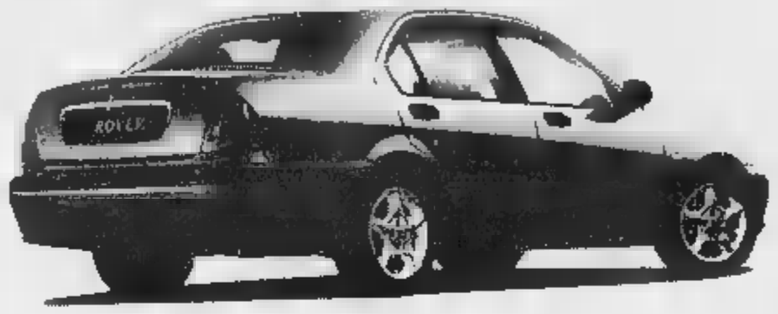
Città di Torino Circoscrizioni Associazioni di Via Città di Torino ascom Confesercenti

Per informazioni: Infomacittà www.comune.torino.it

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000 24 rate da L. 330.000 (TAN 0% TAEG 0,89%) e maxirata finale di L. 7.050.000 eventualmente rifinanziabile.

*Iva, messa a norma, IPT esclusi. **Rover 214 3 porte e Rover 414 e 86 5 porte

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si** o **Rover 414Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta valida fino al 30/10/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN)
BRITISH CARS Srl
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Viale Maccallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO ■ SRL
S. Croce ■ Cervasca Tel. 0171/46102
Borgo ■. Dalmazzo Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

Le cucine tedesche che durano nel tempo

▪ CUCINA MODERNA LAMINATO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 1.950.000
• CUCINA CASTAGNO MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 2.989.000
▪ CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 3.270.000
▪ CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 4.248.000
▪ ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"	Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici	L. 7.896.000

IVA COMPRESA - Pagamenti rateali anche senza interessi

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO 33
tel. 011.9251715 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)
(a 10 minuti da Ivrea) - Per chi proviene dalla Valle d'Aosta
Autostrada TO-AO uscita IVREA→RIVAROLO→ FAVRIA→ FRONT→**Palazzo Grosso**

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux,79
Tel.0125 [illegible]
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 9 Ottobre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.90

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel.0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

Il tribunale di Aosta ipotizza l'incostituzionalità della legge che gli assegna il compito di verifica

Maturità, referendum sospeso dai giudici

Uno dei momenti della manifestazione del '98 degli studenti che protestavano contro la prova di francese alla Maturità

Quello «olimpico» passò

AOSTA

Niente «sentenza» per il referendum che chiede l'abrogazione della legge regionale sulla prova [illegible] francese (la quarta) alla Maturità. Il Tribunale di Aosta doveva esprimersi sulla sua ammissibilità, ma ha sollevato una «questione di legittimità costituzionale», ha inviato gli atti alla Consulta e ha [illegible]po la procedura. Il dubbio di legittimità non riguarda il referendum, ma l'articolo [illegible] della legge regionale che dà al Tribunale di Aosta il compito di «esaminare le richieste di referendum di [illegible]iativa popolare depositate allo scopo di accertare che esse siano conformi alle norme di legge, compresa la cognizione di ammissibilità».

I giudici (Domenico Cuzzola, presidente, Massimiliano Rainieri, relatore e Fabrizio Gandini), prima ancora di esprimersi sull'ammissibilità del referendum hanno affrontato la questione di costituzionalità della legge numero 16 del 7 maggio 1975. Scrivono: «L'articolo 108 della Costituzione contiene una riserva di legge statale che esclude il settore giudiziario dal sistema del decentramento e quindi dalle competenze dell'ente regionale». Ancora: «L'articolo 9 della legge regionale assegna al Tribunale un compito diverso e ulteriore rispetto a quelli ad esso spettanti in base all'ordinamento giudiziario». Per questo il Tribunale «solleva la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 9 della legge regionale per contrasto con l'articolo 108 della Costituzione, essendo la questione non manifestamente infondata ed altresì rilevante».

Il presidente Domenico Cuzzola

Di qui l'invio della questione alla Corte Costituzionale e l'ordine di sospensione del procedimento di referendum. Il Tribunale ha poi notificato l'ordinanza ai promotori della richiesta di referendum e ai presidenti di giunta e Consiglio regionali.

Secondo la stessa legge regionale del 1975 era stato giudicato ammissibile il referendum che chiedeva l'abrogazione della legge del 1990 sullo stanziamento di 4 miliardi per la candidatura olimpica di Aosta. La richiesta passò al vaglio del Tribunale e i valdostani votarono il 14 giugno del 1992. Scelsero l'abrogazione. [e. mar.]

IL DIBATTITO

NELL'AMBITO del dibattito sul tema delle riforme istituzionali pubblichiamo un intervento di Ivo Collé nella foto). Il capogruppo degli Autonomisti in Consiglio regionale scrive tra l'altro: «E' pura illusione che la sola elezione diretta scollegata da una riflessione ampia sui ruoli e le composizioni delle assemblee elettive e degli esecutivi possa produrre una riforma capace di migliorare la partecipazione della popolazione alla vita politica-amministrativa e la stabilità delle istituzioni» A PAGINA 35

Un uomo è stato denunciato per ricettazione dagli agenti della squadra «Volante»

La refurtiva era nascosta in garage

La polizia cerca i proprietari degli attrezzi trovati

AOSTA

Trapani, martelli pneumatici, una sega circolare, persino un piccolo escavatore: [illegible] tutto materiale rubato, custodito nel garage utilizzato da Giuseppe Gallo, 44 anni, di Aosta. L'uomo [illegible] stato denunciato per ricettazione.

A trovare il materiale sono stati gli agenti della «Volante», che l'altra notte hanno aspettato Gallo poco distante dal garage [illegible] lo hanno convinto ad aprire la porta. L'uomo abita ad Aosta, ma quel box [illegible] a Sarre, [illegible] località Poinsod. Parcheggiata poco distante c'era anche una Fiat «Uno» risultata rubata ad Aosta alla fine di luglio.

Dentro il garage, i poliziotti hanno trovato svariati utensili da cantiere: una smerigliatrice [illegible] [illegible] demolitore elettrici, una levigatrice, trapani, [illegible] piccolo escavatore con tanto di benna [illegible] «punte» da agganciare al braccio meccanico, [illegible] paio di «scivoli» per far salire la macchina sui camion, svariati cavi e tubi di metallo, persino un lettore cd e una «piastra di registrazione» stereo a doppia cassetta.

La refurtiva sequestrata dagli agenti della squadra «Volante» della questura di Aosta è stata trovata in un garage a Sarre

La polizia ha individuato i proprietari dell'auto (sarà presto restituita) e dell'escavatore: era stato rubato il 1° ottobre in un cantiere nel centro di Cerano, un paesino del Varesotto. Tutto il materiale è sotto sequestro nell'officina «Autoeuropa», in località Grand Chemin a Saint-Christophe. Gli agenti sospettano che la refurtiva provenga da «colpi» fatti nei cantieri della Valle: per questo, la polizia attende segnalazioni da parte di chi ha denunciato furti. Per informazioni è possibile telefonare in questura allo 0165/279111. [c. l.]

La risposta del sottosegretario all'Interno al deputato Caveri

«Non apriranno altri Casinò»

Bocciata la richiesta fatta da Taormina

AOSTA

«No» all'apertura di altre case da gioco sul territorio italiano. E' la posizione del ministero dell'Interno, che ha affidato al sottosegretario Adriana Vigneri la risposta [illegible] una interrogazione con risposta immediata fatta dal deputato valdostano Luciano Caveri in Commissione affari costituzionali.

Il parlamentare aveva chiesto informazioni «sulla posizione del ministero sull'ipotesi di apertura di nuovi Casinò». Il sottosegretario Vigneri ha affermato che «il ministero dell'Interno ha in più occasioni manifestato il proprio orientamento contrario all'accoglimento delle numerose proposte di legge tendenti ad ampliare il numero di Casinò autorizzati per le implicazioni negative sul piano della sicurezza pubblica».

A proposito della recente richiesta (respinta) di apertura di un Casinò a Taormina, il sottosegretario Vigneri ha detto che «è escluso che si possa procedere all'apertura di altre case da gioco con provvedimenti amministrativi privi del necessario supporto legislativo». Dopo avere ricordato che la Corte Costituzionale ha ritenuto legittima la normativa per l'apertura di case da gioco a Campione d'Italia, St-Vincent, San Remo e Venezia, il sottosegretario all'Interno ha sostenuto «che la normativa del settore necessita di una revisione, per disciplinare in modo organico la gestione degli attuali Casinò». [a. c.]

Una roulette dei giochi francesi del Casino di Saint-Vincent

A La Thuile [illegible] Etroubles

Fatti «brillare» due proiettili di cannone

LA THUILE. Due proiettili di obice trovati nei campi sono stati distrutti ieri dagli artificieri di Milano, in collaborazione con i carabinieri. Per intervenire, hanno chiesto l'aiuto dell'elicottero della Protezione civile, che [illegible] buon'ora ha trasportato gli specialisti a Punta Rousse, 2700 metri, sopra La Thuile. Là, i militari ha[illegible] trovato un proiettile di obice da 150 millimetri con dentro una carica di esplosivo da almeno 5 chili.

Dopo quell'operazione, l'elicottero della Protezione civile ha portato gli artificieri al Colle di Menouve, quota 2500, sopra Etroubles. In quella zona era stato trovato un proiettile da 70 millimetri: in poco tempo, gli specialisti hanno sistemato piccole cariche di esplosivo per far «brillare» il proiettile. I ritrovamenti erano stati fatti qualche giorno fa da alcuni escursionisti.

Sindacati in allarme, 16 esecuzioni forzate in 7 giorni

Una veduta di Aosta. In città è esploso il problema abitativo, con 16 sfratti eseguiti solo nella prima settimana di ottobre

Un autunno di sfratti

Riesplode l'emergenza abitativa

Slittata la firma dei contratti convenzionati che prevederebbero vantaggi agli inquilini e sgravi fiscali ai proprietari degli alloggi

AOSTA

Sedici sfratti esecutivi nella prima settimana di ottobre. È la situazione, definita dalle organizzazioni sindacali «molto critica», e in continuo movimento. Il problema abitativo continua a tenere alta l'attenzione delle parti sociali impegnate al tavolo delle trattative con i rappresentanti dei proprietari per firmare i «contratti convenzionati». Questo accordo prevede una forma di locazione di tre anni, come minimo, rinnovabile per altri due anni, con un canone di affitto da ricavare attraverso calcoli specifici basati sulla tipologia dell'abitazione. I vantaggi sono duplici: canone contenuto per gli inquilini e sgravi fiscali di Irpef e Ici per i locatori.

In Valle d'Aosta è ancora in vigore l'applicazione dei «contratti regolari», cioè a libera locazione di 4 anni rinnovabili per altri 4. «L'assenza, a tutt'oggi, delle locazioni convenzionate - dicono all'Uniat-Uil - è determinato da una discordanza, sorta fra i sindacati e i proprietari, sull'interpretazione delle norme o sull'applicazione delle stesse». «E' allo studio - dice Sandro Vigna, presidente dell'Uppi, l'Unione piccoli proprietari - una normativa per definire la "struttura" dei contratti agevolati. Siamo quasi certi di arrivare ad una soluzione equa nell'incontro programmato con i sindacati degli inquilini entro fine ottobre».

La nuova legge nazionale 431 del '98 ha modificato il panorama abitativo. Lo sostengono al Sicet-Cisl. «L'abolizione della commissione prefettizia, con il compito, in caso di sfratto, di fare da calmiere fra le parti interessate, penalizza le fasce sociali più deboli». La discussione sull'ingiunzione di sfratto viene esaminata direttamente dal pretore, «con un impatto - dicono al Sicet - imbarazzante. Sollecitiamo la magistratura ad analizzare le singole situazioni, valutando le emergenze dei cittadini meno abbienti».

I sindacati di categoria parlano di «crisi del sistema». In particolare l'Unione inquilini - Casa per tutti, nel rivendicare il diritto alla casa, annuncia l'elaborazione di iniziative che sensibilizzino il governo e gli amministratori locali sull'urgenza di graduare gli sfratti, realtà che rischia di diventare, di nuovo, una grave questione di ordine pubblico». [s. l.]

Mozione del Consiglio regionale per chiudere gli attriti con il governo

Legge elettorale entro 18 mesi

La Valle si adegua, arrivano votazioni dirette

AOSTA

Il «tira e molla» tra governo e Consiglio regionale sul disegno di legge costituzionale di riforma, in materia elettorale, degli Statuti speciali delle Regioni, meglio noto per essere il provvedimento destinato a introdurre l'elezione diretta del presidente della giunta, si è arricchito giovedì, dopo due giorni di Consiglio regionale, di un nuovo capitolo.

L'assemblea legislativa valdostana, con il «sì» della maggioranza, il «no» dell'opposizione e la non partecipazione al voto dei rappresentanti di Forza Italia, ha approvato una mozione (già proposta fuori termini nella precedente seduta consiliare dal capogruppo diessino Giulio Fiou e non ammessa al dibattito) che la quale la maggioranza impegna il Consiglio regionale a «predisporre e adottare un disegno di legge organico relativo alla forma di governo e alla connessa legge regionale entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge costituzionale attualmente in discussione in Parlamento». La mozione, rispetto alla risoluzione sottoscritta da Uv, Fédération e Autonomisti (votata anche dai Ds e approvata nella seduta consiliare del 23 settembre) che ribadiva il «no» a «imposizioni centraliste sulla forma di governo», secondo il diessino Fiou «riconferma il rifiuto a un atto calato dall'alto in materia di legge elettorale per un confronto all'interno del Consiglio regionale in tempi definiti, e smentisce chi era convinto che la maggioranza volesse rinviare "sine die" il dibattito».

Giulio Fiou (Democratici di sinistra)

Critica l'opposizione. Per l'ulivista Carlo Curtaz «questo provvedimento serve per ricucire due strappi, interno alla maggioranza e uno con Roma». Anche per Dario Frassy (Forza Italia) «è l'ennesimo atto che dimostra le difficoltà della coalizione», mentre per Rudi Marguerettaz (Autonomisti) il documento «è la prova che la maggioranza, in materia di forma di governo, non ha le idee omogenee. Il vero atto politico è la risoluzione approvata a settembre il nostro voto». [a. c.]

IMPERIA

Inaccettabile imposizione che denota intolleranza

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del consigliere regionale Ivo Collé sul tema delle riforme istituzionali.

«La proposta di legge costituzionale riguardante "disposizioni inerenti l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province di Trento e Bolzano" fa parte del pacchetto definito delle riforme possibili messe in campo per compensare l'effetto negativo prodotto dal fallimento complessivo delle riforme istituzionali. Quindi riforme parziali scollegate da qualunque disegno riformatore orientate ad alcune emergenze d'instabilità territoriale (vedi Sicilia e Sardegna) e non per ultimo per indurre l'opinione pubblica a pensare che la risoluzione del difficile rapporto tra i cittadini e la politica sia parzialmente risolto con la semplice elezione diretta dei rappresentanti delle Istituzioni a tutti i livelli».

«E' pura illusione, a mio giudizio, che la sola elezione diretta scollegata da una riflessione ampia sui ruoli e la composizione delle assemblee elettive e degli esecutivi possa produrre riforma capace di migliorare la partecipazione della popolazione alla vi- politico-amministrativa e la stabilità delle istituzioni. Inoltre, occorre sottolineare che questo provvedimento, per la prima volta nella storia repubblicana, parte dall'iniziativa centrale Parlamento una richiesta generalizzata delle Regioni. Queste sempre hanno rivendicato il diritto di avere la competenza legislativa per determinare nelle singole Regioni sia le forme di governo che le modalità di elezione delle assemblee e degli esecuti-. Prevale nuovamente, e in modo autoritario, una linea mai assopita di uniformità e di intolleranza verso diversità e in particolare verso specialità che invece richiedono che tali competenze siano assegnate ai Consigli regionali. Grave ancora che l provvedimento in discussione sempre nell'individuare i limiti della potestatutaria solo per Regioni a Statuto speciale e'i un ulteriore limite che riguarda l'osservanza dei principi dell'ordinamento giuridico dello Stato, definizione sicuramente generica e storicamente riempita dalle sentenze della Corte Costituzionale. Inaccettabile inoltre l'introduzione di una transitoria che obbliga, in assenza una nuova legge regionale, di svolgere la prossima competizione elettorale per l'elezione diretta presidente della giun-. La norma transitoria disciplina fin nei particolari tutte le modalità e le procedure di tali elezioni espropriando e cancellando le norme esistenti. Questi sono i principali argomenti che hanno sospinto ad assumere in Consiglio regionale, insieme alle altre autonomiste, posizione che rivendica il diritto che sia il Consiglio della Regione Valle d'Aosta a determinare la forma di governo della Regione».

«Ma la riflessione riguarda altri due temi che mi sono molto cari e riguardano particolare proposta di modifica dell'attuale Statuto regionale che riteniamo indispensabile per adeguare la carta fondamentale alle nuove esigenze determinate dall'evoluzione intervenuta dalla sua nascita ad e necessità che tale cambiamento avvenga in una forma per cui sia evidente formazione dell'intesa delle due parti sul cambiamenti da apportare allo Statuto. L'avvio della discussione sul disegno di legge costituzionale alla Camera evidenzia una volontà delle forze politiche importe loro volontà facendo venire meno quel ruolo pattizio tanto richiamato. Quindi dobbiamo lavorare affinché si affermi questa modalità anche conquistandola necessario se vogliamo che riforma degli Statuti speciali non sia calata dall'alto ma elaborata formalmente e -zialmente, nel rispetto del metodo consensuale esplicitamente prescritto per l'adozione delle norme di attuazione».

Iva Collé
capogruppo Autonomisti
in Consiglio regionale

Corsi saranno organizzati nelle aule di varie scuole della Valle

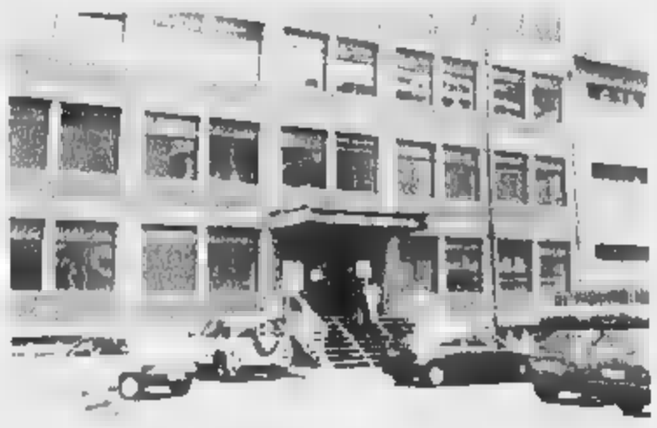
In cerca di docenti per adulti

Domande in Sovrintendenza entro il 19

AOSTA

Sono aperte le iscrizioni per i docenti che desiderano insegnare nei corsi serali organizzati dal centro educazione adulti di Aosta con l'Istituto professionale regionale (Ipr) e sotto il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Istruzione. Le domande per gli aspiranti agli incarichi di insegnamento devono essere presentate entro il 19 di ottobre alla Sovrintendenza agli studi di Aosta. I corsi serali riguardano ogni anno centinaia di persone in tutta la regione.

Una prima serie di insegnamenti (francese, inglese e tedesco) vengono tenuti e organizzati dagli Ipr di Aosta e da quelli di Saint-Vincent e Pont-St-Martin, sempre che venga raggiunto il numero minimo di 15 iscritti per ogni classe. Una seconda tranche di classi viene seguita (per l'informatica) dal Centro educazione adulti con attività nelle sale computer dell'Ipr di Aosta, dell'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» del capoluogo regionale, all'Iti di Verres e all'Ipr di Pont-St-Martin.



L'Istituto professionale regionale in viale Federico Chabod ad Aosta

Altri corsi particolari (ad esempio di lingua russa), saranno organizzati dal Centro educazione adulti sempre con almeno 15 iscritti per classe. Le lezioni cominceranno l'8 di novembre.

Dai prossimi giorni saranno rese note le date per le iscrizioni dei corsisti. Le quote di partecipazione oscilleranno fra le 90 e le 160 mila lire a seconda del tipo di materia. In media, per ogni classe sono previste da 36 a 40 ore di lezione. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Clandestino bloccato dalla polizia

Gli agenti della «Volante» hanno bloccato l'altra mattina Gjon Gjoka, 22 anni, clandestino di origine albanese. I poliziotti hanno accompagnato il giovane all'ufficio stranieri della questura, dove ha ricevuto l'invito a presentarsi entro 15 giorni per regolarizzare la sua posizione.

GRESSAN

La 24ª edizione della mostra ornitologica

Apre oggi al pubblico dalle 10 alle 22 la 24ª edizione della mostra ornitologica. L'esposizione è organizzata dall'Associazione ornitologica Valle d'Aosta, presieduta da Sandro Glarey, il patrocinio della presidenza della giunta regionale. In mostra al bocciodromo «Le Carreau», in località Les Iles di Gressan, ci saranno mille volatili provenienti dal Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La manifestazione si chiuderà domani alle 18.

AOSTA

Negozi, confermato lo stop ai finanziamenti

Un decreto del ministero dell'industria ha confermato ieri l'esaurimento del fondo da miliardi destinato agli indennizzi in favore dei titolari dei negozi che, avendo cessato l'attività commerciale, hanno restituito le licenze rispettivi Comuni. Saranno quindi finanziate soltanto le domande arrivate negli uffici regionali del Commercio entro lunedì 4 ottobre.

AOSTA

Quattro conferenze dei Verdi su temi politici

I Verdi alternativi organizzano quattro conferenze dedicate ai «temi fondamentali» della politica valdostana. S'inizia oggi alle 15,30, nella saletta del palazzo regionale, dove Marco Cuaz parlerà di «Una identità di frontiera: la Valle d'Aosta tra Italia, Europa ed etno-nazionalismi». Sabato prossimo toccherà ad Elio Riccarand. Tema: «I soldi della Regione. Il paravento dell'autonomia finanziaria, la realtà dell'assistenzialismo di Stato».

LETTERE REGIONALI

Nessuna promozione per il Valle d'Aosta

Sono un tifoso pentito del Valle d'Aosta calcio. Da tempo circola la notizia che la squadra del Valle d'Aosta sia stata approntata per disputare un campionato di alta classifica. Non esiste nessuna attività promozionale che crei entusiasmo attorno alla squadra. La mia convinzione è che una squadra di calcio di categoria che rappresenti degnamente la regione non è nella mente dei nostri amministratori. Seguiro più gli sport tradizionali sperando di ricavarne maggiore soddisfazione.

Tullio Biazzetti, Aosta

Alcune precisazioni sul regolamento

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta, presa visione dell'articolo a firma L.a apparso su *La Stampa* il ottobre, ritiene opportuno precisare che l'episodio riportato, nel riferire la mancata consegna del regolamento della scuola a un genitore richiedente, omette di ricordare, forse perché il dato non era a conoscenza del giornalista, che i rapporti fra l'istituto e gli allievi sono regolati a tutt'oggi secondo quanto disposto per i conservatori statali di musica, così come stabilito nella legge regionale istitutiva della Fondazione e nello Statuto vigente della stessa; tale documento è regolarmente esposto all'albo della scuola. Le disposizioni di cui si parla nell'articolo sono invece relative alle posizioni di lavoro del personale o si riferiscono alle progressioni di carriera, alle mansioni, agli organismi di direzione e coordinamento, all'amministrazione generale.

Nadyr Vietti
presidente del Consiglio
di amministrazione

Il «regolamento» citato nell'articolo è cosa diversa dalla normativa che disciplina i Conservatori, mai richiesta dal genitore protagonista dell'episodio raccontato dal giornale. La questione è sorta dalla mancata esibizione di quel regolamento, quasi fosse segreto. Diniego avvenuto anche in presenza del cronista. Una telefonata dei carabinieri ha sbloccato la situazione. E ha risvegliato il buon senso. [c. l.]

AL CINEMA

AOSTA
1 (0165) 262220 **Eyes wide shut.** Ore 19-45 22.35 Lire 12 000

SANT'ANNA: Tel (0125) 307403 **Chiuso.**

Tel (0165) 841206 **Non pervenuto.**

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 **Gioco a 2. Tifosi.** Ore 22,30 Ingresso lire 7 000

LA Tel (0125) 425084 **Non pervenuto.**

BOARO: Tel (0125) **Eyes wide shut.** Ore 19 45 22.35 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Tifosi.** Ore 20, 22.15

2001: Tel (0175) 48516 (sito internet: www.lands.it/cassetom) **Non pervenuto.**

CASINO: (0041) 277 221 774 **Le projet Blair Witch.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Wild Wild West.**

NECROLOGIE

I medici della Geriatria Ospedale di Aosta partecipano al dolore del dott. Alberto Coccovilli per la morte della mamma signora

Giusti Coccovilli

- Aosta, 1999

Alberto e Alda Arrigoni sono affettuosamente vicini all'amico Roberto e famiglia per la morte del papà

Fausto Italo Trentaz

- Saint Vincent,

Domenico Tuosto partecipano al grande dolore di Roberto Trentaz per la perdita del caro papà

Fausto Italo Trentaz

— Saint Vincent, 8 ottobre 1999

Leonardo e Donatella Gili partecipano al lutto che ha colpito Roberto Trentaz per la perdita del caro papà

Fausto Italo Trentaz

- Saint Vincent, 8 ottobre 1999.

Il Presidente, il Comitato di Gestione e il Collegio dei Revisori della gestione straordinaria del Casinò de la Vallée si uniscono al dolore del Direttore Generale Roberto Trentaz per la scomparsa del padre

Fausto Italo Trentaz

Partecipano al lutto
Alberto Arrigoni
Leonardo Gili
Domenico Tuosto
Giuseppe Piaggio
Gennaro D'Aquino
Andrea Leonardi.
— Saint Vincent, 8 ottobre 1999.

I Dirigenti, i Funzionari e i Dipendenti tutti del Casinò de la Vallée partecipano al grande dolore del Direttore Generale Roberto Trentaz per la perdita del papà

Fausto Italo Trentaz

formulando le più sentite condoglianze
Saint Vincent, 8 ottobre 1999

Ernesto e Laura Ramogno si stringono affetto al dolore dell'amico Roberto a della famiglia nel ricordo di

Fausto Italo Trentaz

— Saint Vincent, 8 ottobre 1999.

I soci del Gong Club Cervino partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del padre

Italo Trentaz

Aosta, 8 ottobre 1999

SERVIZI

VITA

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* di turno, con orario 8-22 (a porte aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farm. Comunale 3, in v.le Conte Crott. **Distr. 1:** Morgex, La Thuile (arrivo 15 min. dalla chiam. su urg.). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 min. dalla chiam. su medica urg.). **Distr. 4:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiam. su ricetta medica urg.). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 min. dalla chiam. su ricetta medica urg.). **Distr. 7:** *Arvier-Saint-André* **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône* **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

VINCI SMETTERE DI FUMARE?

Senza sforzo di volontà, senza rischi per la salute, in soli 20 minuti, con garanzia, con costo zero!

LO SAPEVI CHE...
Non c'è parte del corpo che non sia colpita dagli effetti deleteri del fumo.

PERCHÉ SMETTERE DI FUMARE

- è una dipendenza al pari di alcool e droghe
- il piacere non compensa gli effetti prodotti
- ti accorcia la vita, ti rovina la salute
- fumare non fa belli, rovina la pelle e l'aspetto estetico
- non puoi fumare ovunque, limitando la tua libertà
- puoi dare fastidio a chi ti circonda
- costa 2/3 milioni all'anno (una crociera)
- prevenire è meglio che curare

SMETTERE DI FUMARE È
un cambiamento in salute che non andrai in fumo

01 56

Courmayeur, mistero su chi costruirà posti auto a Plan des Lizzes

La funivia senza parcheggi

Interrogazione in Consiglio regionale

La zona di Plan des Lizzes a Courmayeur, dove sarà costruita una telecabina. Nel riquadro, l'assessore Claudio Lavoyer

COURMAYEUR

Regna il mistero sulla realizzazione dei parchoggi per la nuova telecabina prevista a Plan des Lizzes. Un argomento, quello dell'impianto di Courmayeur, finito anche sui banchi del Consiglio regionale. Un'interpellanza presentata dal gruppo Autonomisti ha chiesto di conoscere «se è vero che l'amministrazione regionale abbia dato parere positivo alla realizzazione del nuovo impianto di Plan de Lizzes e se si sia deciso di posticipare la realizzazione dei parcheggi annessi e di procedere soltanto alla costruzione dell'impianto risalita». Ha risposto l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer: «L'amministrazione regionale non ha espresso alcun parere ufficiale sulla realizzazione del nuovo impianto. In ogni caso, l'orientamento è sempre quello di rispettare le decisioni assunte da parte dell'amministrazione comunale».

Lavoyer ha aggiunto: «Finaosta non è mai stata incaricata di individuare gli strumenti per finanziare il 90 per cento dell'opera. L'unico incarico dato a Finaosta è quello sulla valutazione dei flussi economico-finanziari legati alla realizzazione e gestione del parcheggio pluripiano».

Ed è proprio quella valutazione che, nel consiglio di amministrazione del 26 agosto ha fatto dire al presidente della «Compagnie des Alpes» Jean Pierre Sonois: «La Courmayeur Mont Blanc Funivie non ha interesse a costruire un parking da 600 posti che costa quanto la telecabina e che genera perdite di gestione così elevate (stimate dalla Finaosta intorno ai 500 milioni all'anno, ndr). Si pone l'esigenza di studiare un progetto che preveda, almeno all'inizio, la costruzione della telecabina senza il parcheggio».

Il Cda aveva poi deliberato all'unanimità di rinviare l'esame del problema parcheggio non presentando, almeno per il momento, richiesta per ottenere le agevolazioni previste dalla legge regionale, domanda che doveva essere consegnata entro il 30 settembre.

Nella replica all'assessore, il consigliere André Lanièce ha detto: «L'amministrazione di Courmayeur aveva scelto Plan des Lizzes per l'ampia possibilità di parcheggi. Se consideriamo che il progetto di ristrutturazione del Splendor è congelato per l'indisponibilità di parcheggi annessi, come si può pensare di costruire un impianto da oltre 2500 persone all'ora senza costruire posti auto?». [g. l. m.]

La struttura costata circa 3 miliardi sarà inaugurata oggi

La sede amministrativa del Parco naturale del Mont Avic a Champdepraz. Da oggi la struttura si arricchisce di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni un laboratorio naturalistico una sala proiezioni e un laboratorio per attività di ricerca

Un centro visitatori nel Parco Mont Avic

Daniela Giachino

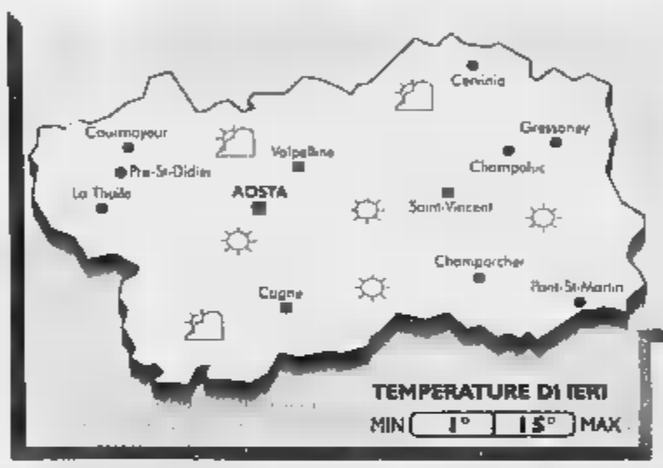
CHAMPDEPRAZ

Istituito nell'ottobre 1989 al fine di conservare le risorse naturali nell'alta valle del torrente Chamaly nel Comune di Champdepraz, il Parco del Mont Avic, primo parco naturale valdostano, si arricchisce di un Centro visitatori. La struttura, iniziata nel 1995 e costata circa 3 miliardi, verrà inaugurata alle 10,30 di oggi. E' costituita da un edificio in pietra e in legno che comprende un ufficio informazioni, dove i visitatori potranno avere tutte le notizie riguardanti gli itinerari e le caratteristiche della flora e della fauna, un museo naturalistico che presenta gli ambienti del parco con una postazione multimediale, una sala polivalente per la proiezione di sussidi didattici, una foresteria, un laboratorio per le attività di ricerca, magazzini, autorimesse e uffici per i guardiaparco.

Durante l'inaugurazione, presieduta dall'assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, Carlo Perrin, dal presidente del Parco, Pietro Passerin d'Entreves, e dal direttore Massimo Bocca, verrà dato ampio risalto alla «Rete delle aree alpine protette, di cui il Mont Avic fa parte. «Siamo i primi della rete a fornire, con i pannelli espositivi, le informazioni ai visitatori - dice il direttore -. In seguito ci attiveremo anche dal punto di vista multimediale, creando una rete di comunicazione immediata tra tutte le realtà europee facenti parte delle alpine protette».

Ai presenti verranno illustrati il Centro e i suoi dettagli operativi e il parco con il suo profilo geologico, floristico, vegetazionale, faunistico e con le sue antiche architetture industriali, fornaci, miniere, altiforni, dove si fondeva il rame e il ferro, utilizzando il carbone di legna ottenuto dai tronchi di pino.

TEMPO E DINTORNI



Termometro in rialzo e cielo ancora sereno

Le previsioni del tempo indicano per il fine settimana una situazione simile a quella dei giorni scorsi, cielo in prevalenza sereno e qualche temporaneo annuvolamento (nubi di transito in alta quota). Sulla regione si è stabilita una vasta area di alta pressione, con un valore «record» ieri di 1032 millibar. L'alta pressione determina, soprattutto al mattino, una foschia piuttosto densa nelle vallate laterali e nelle zone del Centro Valle vicine alla Dora. La temperatura continua lentamente a salire e ieri vi erano 2 gradi sopra lo zero a 1500 metri di quota. Rimane alta la differenza fra le ore notturne e quelle diurne, con una «forbice» anche di quasi 20 gradi. Umidità stazionaria.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Due miliardi per ampliare la strada del cimitero

La giunta regionale ha stanziato milioni per il 1999, su una spesa totale di un miliardo e 800 milioni, per lavori di ammodernamento e allargamento della strada del cimitero.

COURMAYEUR

Per il «Festival Noir» 280 milioni dalla Regione

La giunta ha deciso la concessione di un contributo di 280 milioni a favore dello «Studio cooperativa A.R.L.» di Roma per l'organizzazione del Festival internazionale cinematografico «Noir in festival», dal 3 al 9 dicembre.

ID

Chiusa la caccia al capriolo due circoscrizioni

Da ieri, per il raggiungimento del tetto di abbattimenti, è chiusa la caccia al capriolo nelle circoscrizioni venatorie numero e 6, comprendenti i territori delle comunità montane «Grand-Paradis» e «Monte Cervino».

PONT-ST-MARTIN

Gara regionale di biliardo goriziana

Il circolo La Stecca, con il Comitato provinciale Fibis di Aosta, organizza dal 12 al ottobre una gara regionale alla goriziana riservata alle categorie 1ª, 2ª e 3ª. Iscrizioni entro stasera, il sorteggio è alle 21. Direttore di gara sarà Roberto Clerino.

LA THUILE

Due giorni gare di «orientamento»

E' in programma oggi e domani la «due giorni» di orientamento. Le gare si svolgeranno il primo giorno al Colle San Carlo e il secondo in località Les Granges. La competizione è aperta a tutte le categorie, dal baby ai veterani.

CHATILLON

Appuntamento di per fidanzati e sposi

Nell'ambito degli appuntamenti diocesani di ottobre, è in programma domani, dalle 9,30, una «giornata di riflessioni per fidanzati e sposi».

NUOVA DISCOTECA cerca AMBOSESSI bella presenza Tel. 0165.551981

EMILIUS DI
Gressan: Loc. Borettaz nuova costruzione, fabbricato prestigioso, alloggi di varie metrature
Quart: Loc. Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna
"Prezzi interessanti"
Tel. 0165. -

IL ALL'OCCHIELLO DI
ARREDO CASA TUCCI
- TASSO ZERO
- GRANDE DI PREZZI
- RITIRO MOBILI USATI
- DOPO
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

ART
GALLERIA "BOTTEGUCCIA D'ARTE"
SABATO 9 OTTOBRE
INAUGURAZIONE DELLA PERSONALE
OLIVIERO MASI
ORE 18,30
L'ARTISTA È AL VERNISSAGE
(Aperto anche la domenica)
Via Chambéry, 44 - Tel. 0165.32279 - AOSTA

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V.
GUIDA IRRESISTIBILE.

Motore turbodiesel 2.0 DTI 16V da 101 CV, per una coppia massima di 230 Nm a 1950/2500 giri min. Sospensioni DSa messe a punto da Lotus, per una tenuta di strada impeccabile. Nuova versione Sport Edition, 3p e SW, con esclusivo allestimento Irmscher, per un piacere di guida ineguagliabile.

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V TURBODIESEL 101 CV

DI SERIE: ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, RADIO CON COMANDI AL VOLANTE E FENDINEBBIA.

VENITE A SCOPRIRLA DA SABATO 9 OTTOBRE

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Scarmagno, grande attesa per l'incontro del 18 ottobre a Palazzo Chigi

Op, i soldi alla fine di ottobre

Della cassa integrazione

A fianco, da sinistra, **Giancarlo Guarini**, avvocato, e **Antonio Sirimarco**, sindacalista della Fim di Ivrea

Mauro [illegible]

SCARMAGNO

Già dalla fine di ottobre i dipendenti della Op Computer riceveranno i soldi della cassa integrazione. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina, a Roma, al termine di un incontro al tavolo [illegible] Ministero del Lavoro e alla presenza dei curatori fallimentari e dei segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

Una notizia positiva, quindi, per gli oltre mille lavoratori dell'azienda di Scarmagno, rimasti in carico al fallimento. «In sostanza - spiega l'avvocato Giancarlo Guarini, uno dei curatori - non ci saranno interruzioni [illegible] pagamenti». Anzichè attendere i tradizionali 5 o 6 mesi, infatti, l'Inps verserà già adesso i compensi dovuti per la [illegible] integrazione.

Superato questo scoglio, ora, le attenzioni sono puntate al tavolo che si riunirà [illegible] 18 ottobre, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. All'incontro, almeno stando alle decisioni pre[illegible] dopo il primo vertice, due settimane fa, dovrebbe essere convocata anche l'Olivetti. E c'è attesa anche per capire quale sarà l'atteggiamento di Ifainvest, la finanziaria pubblica il cui intervento è auspicato dai tre imprenditori che si [illegible] fatti avanti per acquistare lo stabilimento.

A Scarmagno, intanto, continua l'occupazione da parte dei lavoratori. In questi giorni [illegible] parlato molto delle 3 offerte presentate mercoledì in tribunale, e sulle quali curatori e giudici dovranno prendere una decisione. Non sarà certamente una scelta rapida: [illegible] vaglio della procedura fallimentare ci sono i livelli occupazionali, ma anche i corposi progetti industriali prospettati.

«L'offerta avanzata [illegible] Olidata, attraverso [illegible] finanziaria lussemburghese Fase Fintek, si squalifica da sè - commenta Antonio Sirimarco, della Fim -. A nostro giudizio, non è neppure da prendere in considerazione». Non piace, infatti, il numero di dipendenti indicati (al massimo 250, oppure 400 [illegible] Colaninno concretizza l'ordinazione di migliaia di pc semplificati per Internet), [illegible] pure alcune condizioni vincolanti per l'acquisto.

Miglior giudizio lo ottiene la [illegible] Marco Services [illegible] Amilcare Berti. «Ma anche questo imprenditore - aggiunge il segretario della Fim -, proponendo [illegible] periodo iniziale di 2 anni di affitto, dimostra di non credere in que[illegible] aziendа».

Decisamente più interessante sembra [illegible], invece, la proposta dell'imprenditore padovano Carlo Fulchir. «Ha delle caratteristiche interessanti - conclude Sirimarco -, per il numero di dipendenti e perchè rispetta l'integrità dell'azienda. Ma aspettiamo di esaminare i piani industriali e finanziari».

DOVE & QUANDO

[illegible] I [illegible]. Il Duo Joachim (Silvana Dolce al violino [illegible] Luisella Germano al pianoforte) si esibisce alle 21 a Palazzo Concaris di Torre Canavese nell'ambito della rassegna promossa da amministrazione comunale e associazione Amici del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

ALUNNI DEL [illegible] La formazione torinese, composta da un centinaio [illegible] elementi, tiene un concerto di canti [illegible] carattere religioso nella chiesa parrocchiale di Caluso. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

CHITARRA CLASSICA. Primo dei «Concerti d'autunno» proposti, [illegible] Pont Canavese, dall'amministrazione comunale. Alle 21.15, nel salone dell'[illegible]rio «Gino Pistoni», il trio «Antonio Vivaldi» presenta brani di Haydn, Frakes, Vivaldi, Piezzolla, Gragnani, Albeniz. Ingresso libero.

[illegible] REVIVAL. Il circolo [illegible] Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea propone ogni sabato serate [illegible] musica revival anni '70 e '80. Si possono gustare anche specialità della [illegible] Per saperne di più: 0125.49026.

LA FIERA. Giornata dedicata alla «Fiera autunnale», oggi a Vico Canavese, con la presenza di capi bovini e bancarelle di espositori commerciali. Dopo il pranzo, alle 14.30, la battaglia delle Reines; a seguire le premiazioni dei capi presenti alla mostra. In serata, al padiglione, cena con la specialità della minestra di castagne. Quindi si può ballare con l'orchestra Tino e gli Amici.

DANZA. Al salone pluriuso di Banchette, alle 21, serata di presentazione dei corsi della sezione cultura [illegible] formazione del Circolo. Ai presenti viene offerto uno spettacolo [illegible] danza classica, jazz, chitarra classica e [illegible] caraibici. Ingresso libero.

UO[illegible] [illegible] Oggi e sabato 30 ottobre, dalle 15 alle 18 al centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, l'Associazione Rosmarino organizza un mini corso teorico pratico dedicato a liquori, elisir e bevande naturali. Relatrice Bianca Zumaglini. Il costo delle due lezioni [illegible] di [illegible] mila lire.

Ceresole, temperature sotto zero

Escursionista salvo dopo notte al gelo

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

«Sono salvo per miracolo», dice ora Paolo Tamagno, 44 anni, insegnante al liceo scientifico [illegible] Pinerolo, escursionista. Per un giorno intero è rimasto a più di 2 mila e 200 metri di quota: la temperatura che segnava meno 6 e lui che non trovava più la strada [illegible] [illegible] indietro. E' stato fortunato. Deve ringraziare il telefonino se i soccorritori l'hanno raggiunto in tempo, prima che il freddo lo uccidesse. E soprattutto deve dire grazie al fatto che lassù, dove si è perso, [illegible]'è «campo» e col cellulare ha potuto guidare gli uomini del soccorso Alpino. Ora è ricoverato al pronto soccorso di Ivrea per «congelamento agli arti inferiori e principio di ipotermia ai piedi». Potrà presto tornarsene a casa ma l'ha vista davvero bru[illegible].

La disavventura è capitata a Ceresole Reale. L'escursionista ha perso l'orientamento dopo aver raggiunto località «Alpe Truc[illegible], [illegible] metri più su del capoluogo. «Ho iniziato l'escursione troppo tardi - racconta -: così quando è stato il momento di rientrare era già buio». E' un attimo smarrirsi in montagna, anche se si è esperti: «Io c'ero già salito un sacco di volte lassù, ero sicuro di quello che stavo facendo, [illegible] riesco a capire come [illegible] fatto [illegible] perdermi».

Eppure è successo. Ha preso un sentiero sbagliato. Invece di scendere [illegible] dalla stessa strada che aveva fatto all'andata, Tamagno si è trovato in mezzo a [illegible] punto che non conosceva: «Allora sono andato per tentativi. E ben presto, dopo aver attraversato alcuni corsi d'acqua, sono spuntato in una zona impervia, dove c'erano anche dei precipizi». Iniziava a fare tardi, il sole [illegible] tramontato da un pezzo e la temperatura stava scendendo sensibilmente. «Non confidavo nemmeno nel telefonino, credevo che non [illegible] fosse linea, [illegible] a un certo punto l'ho sentito squillare...». Era la moglie Daniela che, preoccupata, da Pinerolo lo chiamava. Da quel momento in avanti [illegible] cellulare è stato il mezzo che l'ha accompagnato nella notte. Pochi minuti dopo [illegible] arrivata la telefonata del Soccorso Alpino, avvertito dalla moglie dell'escursionista. I dialoghi sono proseguiti fitti per molte ore: «Nel frattempo cercavo [illegible] scaldarmi come potevo, ma con me avevo solo un cappellino di lana e i vestiti con cui ero partito. Nessuna coperta, perchè non avevo previsto una sosta così lunga. E i piedi si stavano congelando, [illegible] paura di non farcela». Intanto le ore passavano e la temperatura scendeva sempre di più. Solo verso le 5, in lontananza, ha visto il bagliore delle torce dei soccorritori. Un'ora dopo era nella piazza del paese, dove c'era anche l'elicottero del 118 pronto a trasportarlo in ospedale. Biagio Spaziante, primario del Dea di Ivrea, dice: «Quell'uomo ha avuto fortuna, [illegible] ora mezza giornata lassù e [illegible] se tornava vivo». [illegible] la sua vera fortuna [illegible] [illegible] quella di avere [illegible] sé il telefonino e soprattutto che ha potuto utilizzarlo: «Altrimenti non ci avrebbero mai trovato così velocemente, altrimenti ora non [illegible] qui a raccontare questa terribile odissea».

Paolo Tamagno, pinerolese

IN BREVE

■ [illegible] [illegible] Nel salone pluriuso di Settimo Vittone la locale Filarmonica «Vittoria» organizza un convegno bandistico: a partire dalle 21.15 si esibiscono la banda locale, quella di Borgofranco e [illegible] Filarmonica «Aurora» di Quincinetto.

■ **FORNO,** [illegible] Farse e scenette, alla 21 [illegible] Forno, [illegible] il gruppo Snoopy che celebra le [illegible] nozze d'argento con il palcoscenico in una serata dal titolo «Un sorriso lungo 25 anni».

■ [illegible] [illegible] [illegible] E' stato confermato Franco Casassa, sindaco di Colleretto Castelnuovo, alla guida della Comunità montana Valle Sacra. Casassa [illegible] occuperà di lavori pubblici e servizi intercomunali. Suo vice è Nella Falletti di Castellamonte (istruzione e sanità). Nella giunta entra anche il primo cittadino di Borgiallo, Francesca Cargnello (cultura e ambiente). Conferme per Antonio Zucco Alberto (agricoltura) e Giovanni Perucca (attività produttive e trasporti).

■ [illegible] **RISSA.** Otto giovani finiti alla sbarra [illegible] una rissa, avvenuta il 14 luglio di 2 anni fa [illegible] Pont, nel capannone della festa di Sant'Antonio, sono stati assolti perchè «il fatto non sussiste». Quasi tutti sono di Pont: Massimo e Gaetano Caforio, di 33 e 25 anni (difesi dall'avvocato Camponale); Carlo Ferrari, 29 anni (avvocato Coda); Andrea Marchetto, 25 anni, Luca Giachet Truffa, di 32, e Enrico Silvestri, 32 anni (avvocato Achiluzzi); infine l'albanese Avni Sabli, [illegible] anni, e Nicola Fornaro, ventenne di Valperga (avvocato Spandre). Ha invece patteggiato [illegible] mese e mezzo di reclusio[illegible], accusato di lesioni, Rachid Khanani, 28 anni, di Germagnano (avvocato Cellerino).

■ [illegible] [illegible] Due giorni di festa, oggi e domani, per la chiusura della stagione del rifugio Mombar[illegible]. Per alpinisti ed escursionisti c'è [illegible] possibilità di pranzo, cena e pernottamento; da San Giacomo, frazione di Andrate, è organizzato [illegible] servizio di trasporto in elicotte[illegible]. Informazioni allo 015/401960 (rifugio) e 0338/9196197 (elicottero).

Nelle scuole eporediesi

L'Informagiovani si fa propaganda con trenta bacheche

IVREA. Una trentina di bacheche dell'Informagiovani di Ivrea (con il logo ideato da Danilo Rebesco) saranno presto installate in diversi punti della città, nelle scuole [illegible] in alcuni centri di aggregazione della cintura. «Vuol [illegible] un modo nuovo e più capillare - dice il presidente [illegible] Informagiovani, Andrea Pintus - di far arrivare informazioni [illegible] giovani e, nello [illegible] tempo, [illegible] gliere le loro richieste». Le bacheche ospiteranno notizie [illegible] scuola, sanità, cultura, tempo libero, [illegible] e sport. Il costo dell'iniziativa, finanziata dal Comune con il contributo della Regione, è di [illegible] milioni. «E' uno dei progetti - spiega l'assessore Salvatore Rao - che dimostra il nostro interesse per i giovani».

Albiano, lei è alessandrina

Giovane a giudizio per circonvenzione di un pensionato

ALBIANO. Finisce in tribunale, per aver intascato un assegno in bianco da un pensionato di 55 anni di Albiano (con problemi psichici) senza corrispondergli le prestazioni da lui desiderate. Ketty Vinotti, 29 anni, di Alessandria, è stata rinviata a giudizio dal gip Gai per circonvenzione di incapace. La donna, difesa dall'avvocato Coda, [illegible] processata il 2 maggio prossimo. I fatti risalgono a [illegible] anni fa. Secondo l'accusa, il pensionato avrebbe incontrato la ragazza durante un'escursione in moto. Secondo il suo racconto, questa si sarebbe lasciata toccare; e alcune sere dopo si sarebbe presentata in casa sua, facendosi dare un assegno in bianco senza concedere nulla. Ketty Vinotti è poi stata identificata 3 mesi dopo, quando ha cercato di incassare l'assegno (comunque risultato privo di provvista) sul quale aveva segnato la cifra di 30 milioni.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [illegible] - [illegible] TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 9
Un favoloso complesso
GLI HOMO [illegible]

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

[illegible] 10
pom. e sera orchestra
PIERALDA e I CARDINAL
Se si vuole cenare dalle ore [illegible] cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo a consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDÌ [illegible]
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefanis a musica dal vivo con [illegible] GROUP. Ingresso gratuito, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[illegible]
Una grande orchestra
I FRATELLI D'ITALIA
(ex componenti orch. Raoul Casadei)

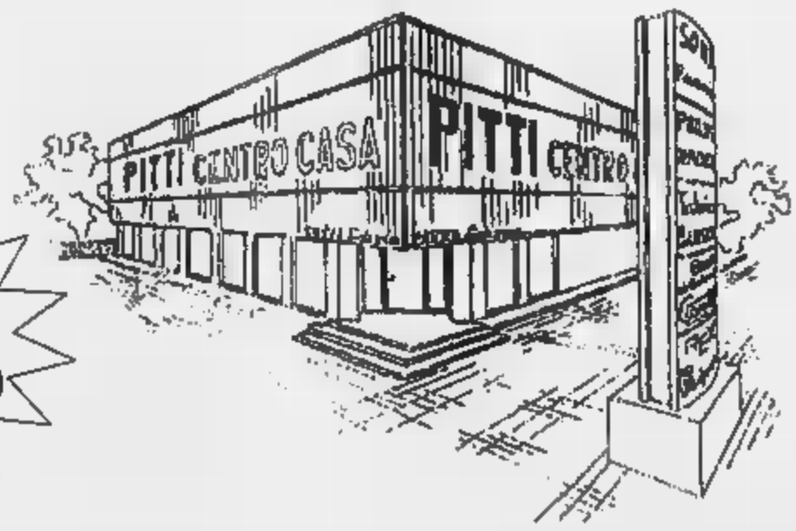
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 16
Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Baronessa Club
in Vercelli
INAUGURA
NUOVO DISCO GAY
[illegible] elegante e [illegible] riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle [illegible] alle ore 04,30
[illegible] - via Renato [illegible] (zona isola)
Info-line: [illegible]
[illegible] ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
[illegible] PARCHEGGIO PRIVATO
ingresso [illegible] ai soci

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA
PITTI CENTRO CASA
IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
..[illegible] conti fatti CONVIENE SEMPRE
PITTI CENTRO CASA



PROMOZIONI SUL RISCALDAMENTO
A BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125.751462 - 751313

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

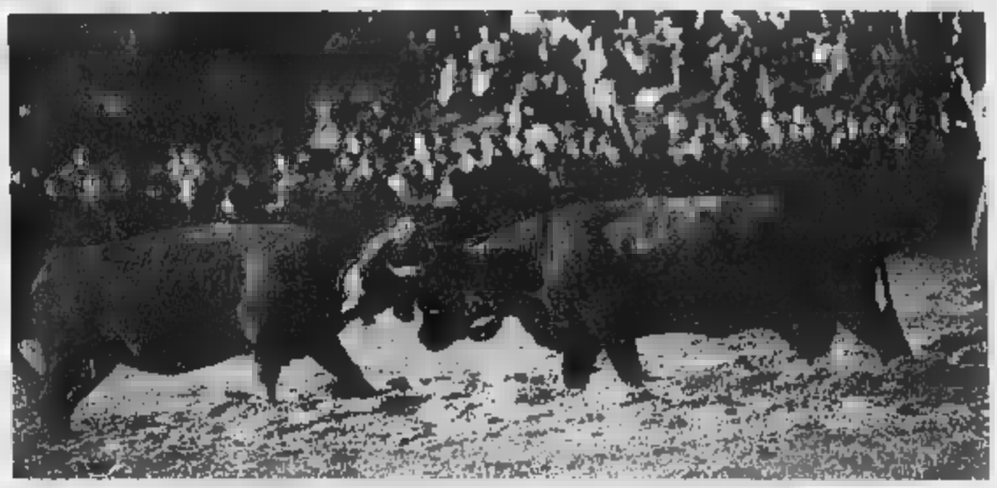
LA STAMPA

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico Martinet
AOSTA



Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in vetta eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Il solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di ovali a scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» tra bovine, «il plan de la bara» (in patois) dove ogni anno le mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

I pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico non esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combats» divennero concorso regionale dal 1947: 20 eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e le sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che una «lite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può sgorgare da un corno rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno e quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora le corna con l'avversaria: la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, sempre presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Gressan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «batailles» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpinu», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «batailles» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono. Ma ci sarà a cedérà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere un parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle 5 della sera.

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire maschе e streghe nel castello dei grandi vini

Luca Ferrua
BAROLO

All'ombra del castello, in mezzo ai filari già di vendemmia barolo, si parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano e langarolo, si sente profumo di tartufo. Ma questo è il presente, l'attualità di una terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di arcane leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per eresia. Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in una giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sorì edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15.30 al castello dove il professor Angelo Torre dell'Università di Genova: «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, percorso tra documentazione ed arte" curata dall'esperto e assessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Accigliaro. L'esposizione, in collaborazione anche con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha come parte integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Gino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Pulver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il nome al vino che più di tutti appaga animalmente il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Bosia con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione cataro, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

Leggende «ai confini della realtà» e storie di paese che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

NOUVELLES A.R.EV.

L'est la désarpa
Partèn de la montagne
Bièn devàn lo dzor
No sèn tcheut eun trèn...

Pendant ces jours-ci, des coins les plus cachés de la Vallée d'Aoste, le fameux refrain du chant composé par le chanoine Jean Domaine est joyeusement entonné par des centaines d'arpians...
En effet, le jour de la désalpe est finalement arrivé .....

Groupes bariolés d'hommes et d'animaux quittent définitivement le haut des vallées pour rejoindre les résidences inférieures.

Après un bref séjour mayen lorsque les couleurs merveilleuses de l'automne feront leur apparition, les derniers herbages au fond des vallées marqueront la fin de la saison des pâturages.

Mais, avant de rentrer définitivement dans les étables pour l'hivernage, nos vaches pourront encore montrer leurs qualités dans les traditionnels combats des reines et, en ce qui nous concerne, dans les expositions du bétail d'automne, manifestations, ces dernières, moins épatantes, si vous voulez, mais plus tranquilles, où tout le monde peut paisiblement faire la parlotte et discuter des problèmes de l'agriculture.

L'A.R.E.V., en collaboration avec les Sociétés d'élevage, a préparé le calendrier définitif suivant des expositions:

Mardi	5 octobre	Exposition du bétail de la Société de Chamois
Mercredi	6 octobre	Exposition des génisses a Saint-Pierre
Samedi	9 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage d'Etroubles, Allein, Doues, Gignod, Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen
Vendredi	15 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Pontey
Samedi	16 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Torgnon
Mercredi	20 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Nus
Mercredi	27 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Saint-Marcel et Brissogne
Jeudi	28 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Saint-Christophe et Aoste
Vendredi	29 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Fénis et du bétail de la Société d'élevage de Quart
Samedi	30 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Chambave, Saint-Denis et Verrayes
Dimanche	31 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Pollein, Charvensod et Gressan
Mardi	9 novembre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Pont-Saint-Martin

Exposition du Bétail de Brusson

Reg. Borgnalle 10/L - 11100 AOSTA - TEL. 0165.34510

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

DESIDERO ACQUISTARE I [redacted] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L.	18.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	[redacted]
☐ Tuttoscienze Compact	L.	[redacted]
☐ Tutto La Stampa 98	L.	[redacted]
☐ Tutto La Stampa dal 92 al 97	Cad. L.	[redacted]
☐ Tutto La Stampa 92/98	L.	[redacted]
☐ Tuttoscienze 95	L.	[redacted]
☐ Tuttoscienze 92/96	L.	[redacted]
☐ Tuttoscienze 97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	18.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **[redacted] importi superiori a L. [redacted]**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6503067

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[redacted]

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Oggi alle 16 cominciano i campionati di serie A2 e B. Tre valdostane al via

Il calcio a 5 dà inizio allo show

Subito in trasferta l'Eurotravel di Mercanti

Maurizio Introna

AOSTA

Ore 16: si parte. Oggi comincia i campionati di e di calcio a cinque, che vedranno impegnate Eurotravel, Aymavilles e Futsal. I primi di scena ad Arzignano, mentre le altre due in rispettivamente con Sieno (Charvensod) e Rapallo (Montfleuri).

Esaurito il capitolo Coppa Italia, ad dell'Aymavilles promossa agli ottavi, ora non ci sono più scusanti. Quest'anno saranno due le rappresentanti valdostane in A2, un torneo che non ha mutato la formula: prima classificata in A1, play off per le compagini dal 2° al 5° posto. E questa è sicuramente quella cui ambisce l'Eurotravel che potrebbe poi la promozione in una sfida andata e ritorno con la 13ª e la 14ª della massima serie. Una chance che la passata stagione ha permesso ad entrambe le formazioni provenienti dalla categoria inferiore (Jesi e Afragola) di entrare fra le big.

Per retrocedere bisognerà evitare gli ultimi due posti (11° e 12°), finire al 9° o 10° posto comporterebbe invece uno spareggio play out. E questa è la zona che si prefigge di evitare l'Aymavilles, compagine che comunque già in Coppa ha dimostrato di poter pensare anche più in grande. Oggi ad Arzignano Mercanti recupera Rissone, perde gli squalificati Tacchella e Malacrinò, mentre sul fronte Ayamavilles il tecnico-giocatore Habibija, anche al meglio (è reduce da uno stop per la frattura del setto nasale), sarà partita.

Il Fustal ospita gran completo (in dubbio solo Fusaro) il neo promosso Rapallo, una squadra che in Coppa ha già dimostrato le sue enormi lacune. Per la lotta alla salvezza, che quest'anno vedrà solo 3 retrocedenti (11ª, 12ª e perdente nello spareggio tra la 9ª e la 10ª classificata), salvo sorprese un posto sembrerebbe già destinato ai liguri: alle 16 Denilson e compagni lo potranno verificare.

Un'azione dell'Eurotravel che oggi esordisce in trasferta ad Arzignano nel campionato di serie A2 di calcio a 5. I valdostani puntano ad entrare tra il 2° e il 5° posto per giocare gli spareggi per salire in serie A

Domani a Brissogne il «Champion d'auton» di rebatta

Ore 13, sfida tra i «big»

E oggi i due recuperi dello tsan

BRISSOGNE

Fine settimana denso di appuntamenti negli sport popolari valdostani. La gara più attesa dagli appassionati è quella del «Champion d'auton» di rebatta, in programma domani sui campi di Brissogne. Possono partecipare tutti i giocatori delle squadre iscritte al campionato autunnale, confrontandosi a livello individuale sulle tradizionali 10 battute.

I «big» della prima categoria saranno in scena dalle 13. Il campione uscente è Bruno Nex, 39 anni, veterano del Doues e grande campione con un ricco «palmarès». L'edizione estiva della gara individuale, svoltasi a Cogne, era stata vinta da Alex Voyat del Pollein. Non sarà in gara Pierangelo Cuendoz, del Jovençan, vincitore dell'edizione primaverile, perché la sua squadra non partecipa al campionato autunnale. E sempre domani, per la rebatta, è in programma la finale del campionato juniores, con il Pollein che sfida il Gressan.

Oggi, per lo tsan di serie A, diviso gironi A e B, si giocano i recuperi delle partite non disputate il 3 ottobre a causa del maltempo. Con le gare di domani ci sarà una situazione più chiara, con tutte le squadre in parità di partite disputate. I recuperi in programma sono Quart-Châtillon per il girone A e Nus-Pollein per il girone B. [b. bas.]

Il campione uscente Bruno Nex è il favorito per la sfida di domani

MOTOCICLISMO

Piloti dell'Augusta Praetoria in pista a Lombardore

Dominio dei valdostani nelle gare interregionali

AOSTA

Dominio incontrastato piloti del Moto Club Augusta Praetoria presieduto dall'aostano Enrico Rocca nei Campionati interregionali di velocità del 1999 conclusi nei giorni scorsi sull'impianto Lombardore (Torino). Nelle classifiche delle differenti categoria, dopo le previste cinque prove in calendario, i piloti del club valdostano hanno occupato praticamente tutti i posti di vertice.

Nella classe Sport Production 125 ha vinto Marco Crepaldi (Aprilia) che con 100 punti accumulati ha preceduto nettamente i compagni di club Luigi Cipollone (43 punti) e Gianfranco Ragazzoni (20). Nella Sport Production 250, è andato a Federico Giacomini (Suzuki) con 110 punti contro i 95 di Manuele Recrosio e Davide Maiocco (5 punti). Nella classe 600 Sport Production ha vinto Alessio Uberti (Suzuki) arrivato a ottenere punti e a precedere Piero Abate che si è fermato a punti come il terzo classificato, Carlo Chiono). Nella classe Open, al termine del campionato prevalso Daniele Romanato (Suzuki) che con 90 punti all'attivo ha preceduto Giorgio Chiatello (75 punti) e Luca Chiavazza (36).

Nell'ultima prova, disputata domenica scorsa, tra gli Open si era aggiudicato il primo posto Chiatello davanti a Romanato e Chiavazza, mentre nella 125 Sport Production Crepaldi era piazzato terzo e Cipollone 11°. Nella 250 Sport Production Manuele Recrosio era classificato 2° e Federico Giacomini 5°. Nella 600 Sport Production Piero Abate era arrivato 4° e Alessio Uberti 6°. Alle prove di campionato hanno partecipato, nelle differenti classi, 216 piloti, tra cui 41 del Moto Club Augusta Praetoria. [a. c.]

CALCIO

Domani in Prima categoria si sfidano due squadre con alle spalle identico punteggio e risultati

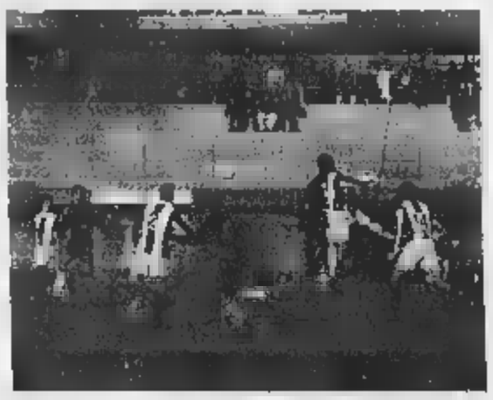
Aymavilles-Issogne, il derby dell'equilibrio

La capolista Charvensod/Sant'Orso contro l'imbattuto San Biagio

AYMAVILLES

Due sfide al centro dell'attenzione, domani, nella quinta giornata del campionato di Prima categoria: il derby Aymavilles/Gressan/Pila-Issogne e Charvensod/Sant'Orso-San Biagio. Per le altre formazioni valdostane, confronto casalingo per il Verrès contro il Tavagnasco, mentre il Saint-Pierre rende visita al Verolengo e il Valle del Lys è ospite del Santhià. Guida la classifica, a punteggio pieno, lo Charvensod/Sant'Orso, con tre lunghezze di vantaggio sul Verrès.

Il derby mette di fronte due squadre che hanno finora mantenuto lo stesso ruolino di marcia: vittorie ed altrettanti pareggi. La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con l'Aymavilles/Gressan/Pila che potrà contare sul fattore campo. A far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra potrebbe essere l'invenzione di un singolo.



Un'azione del derby tra Aymavilles e St-Christophe dell'anno scorso. Domani l'Aymavilles ospita l'Issogne in una gara che si annuncia all'insegna dell'equilibrio con le squadre a pari punti e reduci da uguali risultati

Molta attesa anche per l'impegno che attende la capolista, Charvensod/Sant'Orso ha finora destato un'ottima impressione, centrando quattro successi consecutivi, ma deve fare attenzione al San Biagio, compagine ancora imbattuta, distanziata dalla vetta di 4 lunghezze. Mister Nando Statti dovrà fare a meno dello squalificato Montrosset, ma potrà contare sul rientro di Orsi.

Dopo il colpaccio il segno domenica Calu, il Verrès ha l'opportunità di ripetersi in casa contro il Tavagnasco. I rossoneri sono lanciati all'inseguimento della battistrada e sembrano aver trovato la via giusta dopo aver rinnovato l'organico, molto spazio per i giovani. Tre assenze nella squadra di Chiole: Botton, Fabiole e Vincenzo Mercurio. Tornano però a disposizione Cerise e Russano.

Confronti esterni per il Saint-Pierre e per il Valle del Lys. I rossoneri di Francesco Giangrasso cercano sul campo del Verolengo la prima vittoria stagionale (finora 3 pareggi e una sconfitta). Al rientro di Margueret-taz faranno da contraltare le assenze di Moro (infortunato) e di Mantova (squalificato). Due successi di fila hanno rilanciato il Valle del Lys, che spera di tornare dall'ostico confronto sul terreno di Santhià un risultato positivo per allungare la serie utile. [s. b.]

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Le stile punta in alto.

MITSURANCE La polizza, in collaborazione Fondiaria e Identica.

Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ MITSUBISHI MOTORS

Vieni a provarlo da: **Sabato 9 e Domenica 10 ottobre**

SOVAUTO s.r.l. LOC. GRAND CHEMIN 51 - ST - CHRISTOPHE (AO)

TEL. 0165.40450 - FAX 0165.236140

"VI ASPETTIAMO!"

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

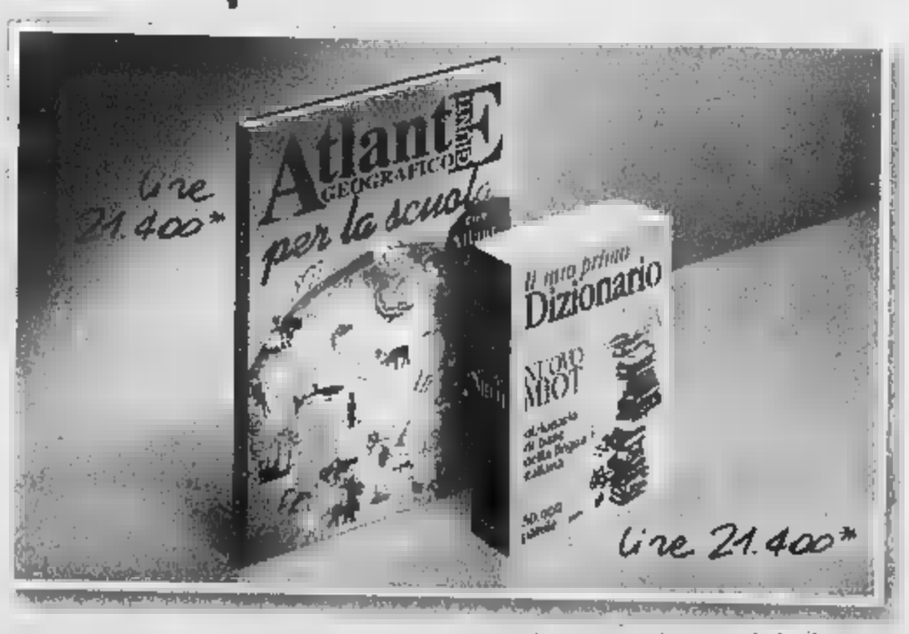
MOSTRA
PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del [illegible] droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: [illegible] quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia [illegible] di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto [illegible] i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della [illegible] di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 [illegible], ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, [illegible] le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti [illegible] intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la [illegible] data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati [illegible] qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline [illegible] corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, [illegible] algerini, non si [illegible] dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere [illegible] non ci [illegible] certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva [illegible]ti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco [illegible] c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in [illegible] di pericolo.

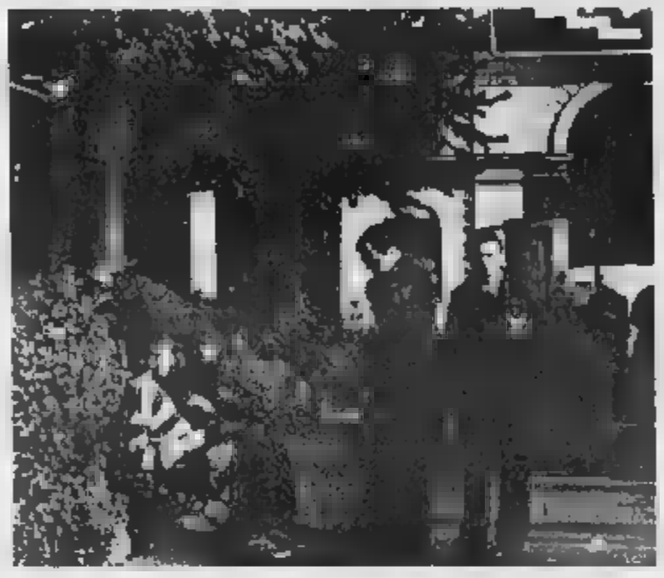
Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg [illegible] fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, [illegible] indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, [illegible] notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose [illegible] gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici [illegible] strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio [illegible] più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in [illegible] Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici [illegible] prese con i poliziotti in borghese. [illegible] ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto a, [illegible] farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come [illegible], tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di [illegible] anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è [illegible]à finito al Ferrante Aporti. E [illegible] per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti [illegible] rieducazione: si può scappare senza problemi, [illegible] ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta [illegible] da sulla strada a spacciare, sicuro che la legge [illegible] di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, [illegible] chi nasconde i [illegible] traffici dietro [illegible] bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani [illegible] polizia [illegible] adesso promettono indagini in questo senso. [illegible] dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno [illegible] potrà più proteggerli, preferiscono [illegible] tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che [illegible] stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità



I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umido, [illegible] altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' [illegible] popolo che [illegible] ha identità certa, non ha nome, [illegible] ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che [illegible] esiste perché [illegible] ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un [illegible] stabilimento Fiat abbandonato [illegible] anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di [illegible] metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica [illegible] e resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna [illegible] vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto [illegible] jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte [illegible] ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e [illegible] scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini [illegible] parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove [illegible] hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità [illegible] sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già [illegible] fatto. Proprio la procura presso il tribunale [illegible] Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo [illegible] di il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si [illegible] tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini [illegible] possono più essere venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro [illegible] mettere dei reati. In questo modo non [illegible] più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. **[L. pol.]**

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In [illegible] di share elevato. Presentato dal [illegible] re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maxi- [illegible] di [illegible] trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per [illegible] presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il [illegible]zocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest [illegible] controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

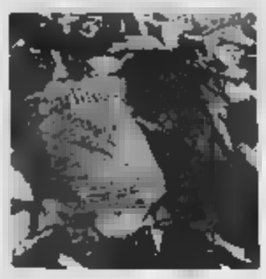
Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio [illegible] quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti; in particolare Marco Mezzetti e Davide Visnara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va a torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si [illegible] corretto, aveva detto una lettera per un'altra, ma nessuno ci [illegible] fatto [illegible] Né Mike, né il notaio, né la segretaria [illegible] accorsero [illegible] nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. [illegible] fatto la soffiata e [illegible] hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era [illegible] anche agevolato nella partecipazione. E [illegible] quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti dalla Caritas



[illegible] Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche su Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che [illegible]va tutte le parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è [illegible] sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza ci [illegible] arrivata da Prato, anche[illegible] a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione [illegible] da [illegible] preventivamente scelta) ci ha comunicato che [illegible] era interessata». C'è abbondanza [illegible] indumenti [illegible] questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni [illegible] base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pineta carcere convegno [illegible]

CALAMANDRANA. «Oltre [illegible] sbarre» è [illegible] titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antarès» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. [illegible] discuterà delle condizioni dei carcerati [illegible] con problemi [illegible] tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro [illegible] del [illegible] Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico [illegible] postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.

La moda d'epoca [illegible] nel [illegible]

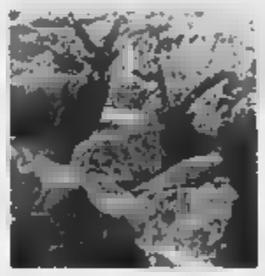
VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonchè capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel e Balenciaga. [illegible] anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato [illegible] una serie di mostre collaterali [illegible] «l'arte seduttiva dal '[illegible] fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella delle foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

[illegible] studenti [illegible]

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo [illegible] Bruxelles. E' questo uno dei premi [illegible] concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti [illegible] stati ricevuti ieri nell'aula [illegible] consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Della tosatura al [illegible]ti è [illegible] della [illegible]

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro loco [illegible] Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia [illegible] 10,30 e tra [illegible] dimostrazione [illegible] cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.



Gran Paradiso e Vanoise [illegible] «carta» [illegible] avvicina

AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo uno degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de [illegible] Tarantaise», alla quale [illegible] Valle d'Aosta è ospite d'onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di [illegible] documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani [illegible] da sempre i [illegible] del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono [illegible] punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello [illegible] albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole [illegible] ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Mila[illegible] ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

Ritrovati [illegible] un camper candelabri e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sacra (rubato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso [illegible] Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.

[illegible] [illegible] piazza» con il [illegible]

VAL BORMIDA. Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo [illegible] bene a Calizzano, dove gli alberghi [illegible] al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con [illegible] quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata [illegible] Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Brassanone.

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Venite a conoscerla
sabato 9 e domenica 10 ottobre

alla Concessionaria Lancia

M. Testa

Asti - Via S. Evasio, 31 - Tel. 0141.436.436 **Il Granturismo**

200 NUOVI ARTICOLI [redacted] VOSTRI [redacted]
EUROTESSIL
[redacted]

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [redacted] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

EUROTESSIL
INTI [redacted] & BABYSTORE
Canelli - V.le Risorgimento 195
Nizza - V. Garibaldi 49
[redacted]

Salta finanziamento regionale alla scuola di Agliano che ora cerca 190 milioni

Enoturismo, il corso non c'è più

Una specializzazione ricercata. Tagli allo Ial

Enrica Corrato

AGLIANO

Centinaia di «possibili» studenti a bocca asciutta, corsi cancellati a pochi giorni dall'avvio e soprattutto scoraggiamento tra docenti (alcuni a rischio del posto) e dirigenti dei gruppi che si occupano di formazione professionale: pare siano questi i risultati delle scelte [redacted] note pochi giorni fa dalla Regione Piemonte, che ha formulato gli elenchi definitivi dei corsi ammessi ai cofinanziamenti europei e di quelli bocciati, per l'anno formativo '99-2000.

Nell'Astigiano una delle «bocciature» più clamorose riguarda il corso per tecnico di marketing enoturistico, gestito dalla scuola alberghiera aglianese: il fiore all'occhiello del centro, che aveva preso l'avvio l'anno passato (è riservato a diplomati di scuole superiori) ed ha «partorito» una dozzina di specialisti, tutti già impiegati in enoteche, case vinicole, organizzazioni professionali ed alberghi. Anche ad Asti città, allo Ial, sono stati tagliati i corsi per il terziario avanzato (informatica e similari), che garantivano, dati alla mano, occupazione ad oltre [redacted] novanta per cento degli ex allievi. Analogo sconcerto al Ciof.s. di Nizza ed al centro di formazione di Castelnuovo Don Bosco.

A Torino, l'associazione delle Agenzie formative ha addirittura comprato spazi pubblicitari per chiedere scusa [redacted] quest'anno non saremo in grado [redacted] preparare migliaia di giovani al mondo del lavoro». In questo «calderone» infatti, ci sta di tutto: i ragazzi che ormai erano iscritti e contavano di iniziare (hanno davanti a loro un anno perduto), quelli che scoraggiati dalla lentezza per l'approvazione dei corsi hanno già «abbandonato» e le scuole che [redacted] trovano con pochi allievi e scarsi finaziamenti.

Emblematico il [redacted] aglianese, dove la scuola che già organizza corsi di base per addetti di cucina e di sala [redacted] circa [redacted] studenti si è appena trasformata in società «Colline astigiane» con un capitale misto pubblico e privato a cui concorrono [redacted] Provincia, i Comuni di Agliano, Nizza [redacted] Canelli, la Bersano-Riccadonna e la Cassa di risparmio di Asti. Con tanti progetti nel cassetto per diventare un polo [redacted] formazione alberghiero-turistica del Piemonte. Ed una nuova sede, quasi pronta, alla cascina «La Generala». «La Regione - annota la direttrice Lucia Barbarino - ha varato la legge sui distretti del vino in cui [redacted] parla espressamente di formazione professionale per tecnici, ma [redacted] li formiamo se ci tolgono i corsi?». Anche Piera Monni, direttrice dello Ial è scoraggiata: «Alle ragazze con il diploma di terza media con più di quindici [redacted] - dice - non ci resta che raccomandare di spostare l'iscrizione a [redacted] per meccanico. Garantiscono un futuro, ma forse non quello che loro avrebbero voluto».

La Regione da parte sua (l'assessore alla formazione è Giuseppe Gaglio), ricorda che «ci [redacted] impegno a verificare se esiste la possibilità di [redacted] i fondi a bilancio». La graduatoria è stata fatta da una società esterna specializzata che ha usato vari parametri, ma forse, [redacted] ha tenuto conto delle peculiarità [redacted] ogni provincia. Ai centri di formazione ora, non resta che protestare e cercare finanziamenti privati da banche o altri enti per garantire i corsi tagliati. Per quello sull'enoturismo servono circa 190 milioni per un corso aperto a 15 studenti.

Studenti della scuola di Agliano. L'istituto ospita anche i tradizionali corsi di addetti di cucina e di sala

Precari, solo 15 [redacted] di ruolo

Concluse nomine e trasferimenti la scuola ora prepara i concorsi

Cilzia Orlando

Si sono concluse questa settimana le nomine degli insegnanti nelle scuole astigiane e i trasferimenti. I dati smontano l'entusiasmo di tanti precari, acceso a fine agosto dalle voci di una possibile assunzione in massa. «In effetti - spiegano gli impiegati del Provveditorato - nelle scuole medie e superiori abbiamo immesso in ruolo quindici docenti, due in meno dello scorso anno». Ai dubbi d'interpretazione, sollevati dalla pubblicazione della circolare ministeriale sulle future nomine, [redacted] già comunque risposto chiaramente Paolo Iennaco, provveditore di Asti.

«Il ministero - aveva affermato [redacted] Iennaco - ci fornirà il numero di posti da assegnare sulle diverse classi di [redacted] in base ovviamente alle disponibilità e alle prospettive occupazionali del 2000». «Non dobbiamo pertanto - aveva detto il provveditore [redacted] - aspettarci che la situazione [redacted] capovolga di colpo. [redacted]rà in quest'anno scolastico che la scuola italiana affronterà i grandi cambiamenti. Si lavorerà [redacted] gli accorpamenti degli istituti e sulla verticalizzazione con una ridefinizione degli organici».

Ad una prima analisi dei prospetti sembra [redacted] evidenziarsi un sensibile ampliamento dell'organico. Ad esempio [redacted] la riunione dei plessi scolastici (da un minimo di 500 alunni [redacted] massimo di 900) ci sarà una contrazione di presidi che acquisiranno il nuovo ruolo di dirigente scolastico.

Più tragico [redacted] il prospetto della scuola elementare con nessuna assunzione in ruolo. «Abbiamo assegnato - spiegano dall'ufficio - novanta nomine [redacted] tempo determinato(40 insegnanti sulla materia e [redacted] sul sostegno), ma [redacted] abbiamo potuto proporre contratti a tempo indeterminato. La decisione [redacted] presa considerando che il prossimo anno ci [redacted] un'ulteriore riduzione di posti». «Inoltre - continuano dal provveditorato - la riforma sui cicli (7 anni il primo e 5 anni il secondo) per equipararci all'Europa, partirà dalla scuola elementare, quindi stiamo aspettando precisazioni sul piano di ridimensionamento dei diversi istituti». Gli uffici di piazza Alfieri intanto si stanno preparando per affrontare [redacted] nuova fatica: l'organizzazione delle prove scritte per i concorsi ordinari di abilitazione. Gli esami inizieranno il 30 [redacted]bre con lo scritto delle scuole materne. Il 10 dicembre toccherà alle elementari ed dal 14 si susseguiranno le prove per i vari ambiti della scuola media e superiore, che si concluderanno entro la metà di gennaio. Nello stesso periodo si svolgeranno anche le prove scritte di alcune classi di concorso.

A Calamandrana

Convegno con Caselli e Cusani

CALAMANDRANA. Da stamane (con inizio alle 9,30), per tutto il giorno, la comunità Antares di valle Chiozze avrà ospiti illustri per il convegno dal titolo «Oltre le sbarre», organizzato dal parlamentare Alessandro Meluzzi, direttore sanitario della comunità. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli (direttore delle case di pena italiane), Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), l'attuale prefetto di Reggio Calabria, Gian Carlo Ferrigni (fino a pochi [redacted] fa ad Asti), Ernesto Viarengo (responsabile Salute mentale Asl 19).

Seguiranno relazioni di Sergio Cusani e Licia Rita Rosselli (Agenzia di solidarietà per il lavoro), Angelo Lanci (presidente della cooperativa Ase di Rimini), Giuseppe Garesio (cooperativa Lavoro e Logistica di Torino), Ernesto Oliviero del Sermig, Loris Facchinetti (responsabile centro studi persone in difficoltà), don Luigi Ferlauto (presidente dell'istituto di ricerca Oasi di Enna). Le conclusioni (previste per [redacted] 17), [redacted] affidate a Caselli ed al sottosegretario del ministero di Grazia e Giustizia Giuseppe Ajala. A dare il benvenuto agli ospiti il sindaco Massimo Fiorio, il direttore della Asl Antonio Di Santo e Sergio Morgagni, direttore dell'Agenzia sanitaria della Regione.

Al centro del dibattito la figura del carcerato che ha problemi di tossicodipendenza, alcolismo e che riporta disturbi cronici della personalità. Tema scottante e di grande attualità, che ha riflessi sulla vita quotidiana di tutti, perchè strettamente collegato con la criminalità diffusa. Non ultimo infatti, tra gli argomenti che si toccheranno nel convegno di Calamandrana, c'è anche la legge Gozzini. I massimi esperti italiani si confronteranno su questi temi, portando anche esperienze dirette e dati di altri paesi. Il tutto con lo scopo di tentare, come spiega Meluzzi, «percorsi riabilitativi diversi, che davvero portino a risultati». [e. co.]

L'on Meluzzi

Giancarlo Caselli

Montaldo Scarampi, il giovane è stato trovato morto ieri mattina. Disposta l'autopsia

Stroncato a 22 anni da una overdose?

I genitori scoprono il corpo senza vita in bagno

MONTALDO SCARAMPI

Il corpo senza vita di un giovane di 22 anni, Fabio Magnini, è stato trovato ieri mattina nel bagno dell'abitazione di famiglia, in via San Pietro, alla periferia del paese. Tra le cause della morte non si esclude l'overdose di stupefacenti. Sul caso i carabinieri hanno avviato indagini. Ieri la magistratura ha disposto l'esame autoptico, l'unico che potrebbe chiarire, senza ombra di dubbio, le cause che hanno portato al decesso.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, effettuata dagli inquirenti, a rinvenire il cadavere del ragazzo, verso le 5 del mattino, sarebbero stati gli stessi famigliari, preoccupati per la sua prolungata permanenza nella stanza da bagno. Aperta [redacted] porta, i genitori si sono trovati di fronte il corpo immobile [redacted] riverso a terra del giovane. Nel locale [redacted] stati trovati anche una siringa per insulina e un cucchiaio. E' giunta un'ambulanza del 118 con medico e infermiere a bordo, nella speranza, poi rivelatasi vana, di poter rianimare il ragazzo; ma per Fabio Magnini (che pare avesse avuto esperienze con la droga) ormai non c'era più nulla da [redacted].

Il giovane, che non aveva un lavoro fisso, viveva da pochi mesi a Montaldo Scarampi. Vi era giunto da Costigliole, paese d'origine della famiglia.

Con il padre Italo Magnini, autista di camion, la madre [redacted]lga Ravera, casalinga, e i fratelli Monica (di 23 anni), Valter (18) e Maurizio (14), abitava in [redacted] villetta sul versante di collina in direzione di Nizza, poco distante dal capannone della ditta di autotrasporti per cui lavora il padre. Una famiglia [redacted]a, apparentemente senza gravi disagi. A Costigliole in molti ricordano i Magnini: «Il padre Italo è un grande lavoratore, sempre in giro con il suo camion»; «Una famiglia per bene che non meritava questa disgrazia» è il commento più diffuso in paese. Ieri la data dei funerali non era ancora stata fissata. [fl. l.]

Droga, geometra arrestato e altri 4 presi per spaccio

Franco Binello

ASTI

L'ultima offensiva antispaccio in città della polizia (Volante e Mobile) si è conclusa con 5 arresti: due astigiani, Paolo Biglia, 41 anni, geometra e Francesco Grillo, 43, oltre al macedone Abduli Beytula, 24 [redacted] due marocchini: Chuica Bakir, [redacted] e Nalah Medassi, 27.

I primi tre sono stati sorpresi nella casa di Biglia, in via Dogliotti: avevano alcune dosi di eroina. Hanno cercato di disfarsene, ma sono stati bloccati prima che potessero farla sparire. Un'operazione fulminea, condotta dagli agenti della Volante (commissario Gianfranco Vaccenco).

Hanno atteso che dall'appartamento [redacted] un giovane, sospettato di essere [redacted] tossicodipendente: poi il blitz, con tempi di intervento [redacted]idottissimi.

Pochi secondi e i tre erano in manette: sono già tutti noti alle cronache. Biglia era già incappato nelle scorse settimane, in un'altra operazione della polizia, dopo che dei tossicodipendenti lo avevano chiamato in causa per un'altra vicenda legata allo spaccio. Con lui, nell'appartamento, c'erano anche Grillo e il macedone.

Poco dopo i poliziotti della Mobile hanno invece catturato i due marocchini, sorpresi a spacciare in campo del Palio e piazza Alfieri.

Due blitz che confermano [redacted] ormai la risposta delle forze dell'ordine sia sempre più efficiente, anche nel controllo di quella che ormai viene chiamata con un termine inedito «criminalità diffusa o da strada» e non più «microcriminalità[redacted]».

Un termine [redacted] sintetizza quale sia la concezione delle nuove emergenze, recentemente affrontate anche nel summit nazionale sulla sicurezza, presieduto dal primo ministro, Massimo D'Alema. All'incontro hanno partecipato anche [redacted] prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso, il questore Rodolfo Poli, i comandanti di carabinieri e Finanza, tenenti colonnelli Angelo Buono e Claudio Peciccia.

Arrestati per spaccio dalla polizia. Accanto, da sinistra, il marocchino Bakir Chuica, 28 anni e il geometra Paolo Biglia, 41

maglificio
Mabal

NUOVE COLLEZIONI INVERNALI

Cashmere a 2 - 4 - 6 - 8 fili e filati preziosi

Surplus d'ordine capi unici scontati del 50%

Maglificio *Mabal*
VIA GARIBALDI 15 - 14011 BALDICHIERI D'ASTI - TEL. 0141.66104
ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO 8-12 / 15.18,30
DOMENICA CHIUSO

INTERVENTI

Prosegue il [redacted] sull'intitolazione della [redacted] scuola elementare di San Quirico, dove sono confluite «Anna Frank» e «Parini». Il Consiglio di circolo ha deliberato, su proposta dell'assessore Angela Quaglia, [redacted] dedicarla a Primo Maioglio, che fu maestro elementare [redacted] direttore [redacted] «La [redacted] provincia». C'era una proposta per dedicarla all'attore dialettale Emanuele Pastrone o mantenere l'intitolazione ad «Anna Frank» vittima dei nazisti

Anna Frank non sarà [redacted]

La nuova scuola, [redacted] è noto, raccoglierà l'eredità sia dell'ex scuola Parini che dell'ex scuola Anna Frank. [redacted] è stato detto che per non privilegiare uno dei due illustri nomi rispetto all'altro, scatenando possibili rivalità, è maturata nel Consiglio [redacted] circolo e tra le autorità scolastiche la decisione di optare per una nuova intitolazione. Di qui l'indicazione, che mi risulta avvenuta a maggioranza da parte del Consiglio di circolo, di dedicare la scuola a Primo Maioglio [redacted] elementare, scrittore e direttore [redacted] «La nuova provincia», persona che personalmente stimo [redacted] e ritengo degna di tale riconoscimento. Nel frattempo è stata avanzata da alcuni consiglieri comunali [redacted] proposta di intitolazione a Emanuele Pastrone, personaggio indimenticabile recentemente scomparso, che pure merita [redacted] essere ricordato dalla città, alla quale egli diede molto sotto molteplici aspetti.

In questi giorni alcuni [redacted]o chiesto perché non venga rinnovata l'intitolazione a Anna Frank, pure [redacted], qualora fosse superato l'orientamento teso [redacted] escludere entrambe le precedenti [redacted], ritenei opportuno confermare il nome della Frank, pur senza nulla togliere al grande poeta lombardo. Anna Frank, la giovane ebrea sterminata dai nazisti con tutta la sua famiglia, è infatti più di chiunque altro il simbolo innocente di tutte [redacted] vittime dei totalitarismi e delle atrocità del XX secolo, che hanno avuto nel nazismo la loro espressione più tragica e sistematica, anche [redacted] non l'unica, purtroppo. Pertanto, se [redacted] autorità scolastiche riterranno di non modificare l'orientamento già [redacted]unto, proporrò di ricordare in Asti Anna Frank in altro modo, [redacted] rilievo non minore, perché la sua breve esistenza, così tragicamente conclusasi, continui a essere di monito a tutti noi e alle generazioni future. Desidero però chiedere a tutti coloro che sono intervenuti in questo dibattito di non permettere che venga svilito a strumento di scontro politi[redacted], sarebbe offensivo per le personalità scomparse, tutte degne di [redacted]re da noi ricordate, [redacted] per la città».

Luigi Florio, sindaco di Asti

[redacted] annulla così un simbolo

Frequentai a Torino una scuola elementare del centro storico, la Giacinto Pacchiotti. [redacted]' sempre la [redacted] denominazione, mi rassicura Giacinto Pacchiotti se [redacted] cambiato nome? Aldo Moro, [redacted] Lorenzo Milani, rispettabili e onorevolissimi nomi, [redacted] Pacchiotti? Insigne chirurgo torinese, 1820-1893, rientrava tra gli educatori di una classe di medici post-risorgimentali. Anna Frank una scoperta per la [redacted] generazione, quando alla moda «unica», docenti controcorrente facevamo leggere Frank e Lorenzo Milani. Che Anna Frank diventasse una, tante scuole, era una vittoria della lingua nuova che la scuola voleva parlare, con la lingua dei bambini, di vinti, contro la retorica di altri autori celebrati femosi rituali. Oddio, [redacted] fa presto [redacted] diventare rituale dopo Dante o Man[redacted]zoni, l'unico modo per farli rifiutare a vita con repertori e l'imposizione via ordinanze o decreto. La Resistenza finisce nella stessa logica, e così taluni benpensanti pensano che abolire la denominazione Anna Frank sia risolvere il problema della cultura «di rito»? Nessun dubbio sulla dedizione di Falamoca [redacted] bambini, ma abbattere la lapide ad Anna Frank è [redacted] gesto educativo? A Falamoca dedicate una sala teatrale, un giardino [redacted] faccino di Anna, nel fascino della foto bianco-nero anni Quaranta, è simbolo [redacted] dannati della terra di tutti i tempi, costretti alla fuga [redacted] alla tana, che conservano attraverso Anna, la dignità, la voglia di vivere.

Fernanda Marchiaio

Quel nome cancellato e [redacted] lapide alla [redacted]

«Lo avrai camerata Kesserling [redacted] monumento che pretendi da noi italiani, ma [redacted] quale pietra si costruirà a deciderlo [redacted] a noi...». E' una poesia di Calamandrei che molti di noi hanno studiato nelle scuole dell'obbligo e che i sostenitori della lapide agli eroici militi della Repubblica Sociale italiana dovrebbero [redacted]darsi a rileggere. Così [redacted] dovrebbero cercare [redacted] i sopravvissuti dell'olocausto, quelle cifre incise a perenne [redacted] della follia nazifascista sulle braccia degli internati nei campi di concentramento, sotto forma di un numero di matricola.

Pericolosi criminali colpevoli di essere ebrei, zingari, omosessuali, o antifascisti. Inviati nei forni crematoi anche dagli [redacted] che Li Causi definisce mossi da un [redacted]. Non meriterebbe altri commenti [redacted] sua iniziativa, se non fosse che quasi contemporaneamente si decide di cambiare nome ad una scuola precedentemente dedicata ad Anna Frank. Tanta enfasi per ricordare [redacted] tiranni, tanta superficialità nel decidere che Asti, provincia medaglia d'oro della Resistenza, [redacted] di avere una scuola dedicata ad una vittima dell'olocausto. Un ultimo breve pensiero: se Emanuele Pastrone sapesse di essere stato messo in ballottaggio con Anna Frank, vi avrebbe, ci avrebbe, mandati sonoramente a quel paese. Lui era una persona seria.

Enzo Sobrino
seg. Rifondazione comunista

Il «chi è» [redacted] vie

Il dibattito sul nome cui dedicare una scuola elementare ha sottolineato l'importanza, per una piccola città [redacted] la nostra, della memoria [redacted] della ricostruzione [redacted] nostro passato [redacted] gli esempi più illustri. Per questo mi è tornata alla mente una mia iniziativa-proposta, «A chi è dedicata la via dove abito?» volta [redacted] ricordare, specialmente [redacted] nuove generazioni, il passato di personaggi importanti (spesso nostri concittadini) o di eventi memorabili, tanto [redacted] meritare nella storia della nostra città la dedica di una via o di [redacted] piazza. Purtroppo spesso, per ricordare [redacted]ramente gli uomini e le loro opere, non è sufficiente una targa. E' il segno che, immersi nella globalizzazione (così si dice), siamo portati a dimenticare la storia dei nostri borghi, della nostra città [redacted] della nostra terra. Leggo la rubrica domenicale su «La Stampa» edizione di Asti del prof. Crosa intitolata appunto «Un nome, una via», [redacted] perché non creare [redacted] di incontro partendo proprio [redacted] personaggi o dai fatti che hanno dato il nome alle vie? [redacted] collaborazione con i Comitati Palio [redacted] con le scuole [redacted] con gli istituti storici estendendo magari lo studio [redacted] principali monumenti?

Mariangela Cotto

La Bongioanni ha annunciato la procedura di mobilità per 20 lavoratori

[redacted] esuberi

E lunedì incontro all'Unione industriale

Roberto Gonella
ASTI

Esuberi. Una parola che i lavoratori della «Morando spa» speravano appartenesse al vocabolario del passato: invece in azienda è tornata d'attualità con l'annuncio dell'apertura della mobilità per [redacted] addetti (10 operai ed altrettanti impiegati). Per i dipendenti sembra di essere tornati ai giorni della crisi del '96: [redacted] mezzo c'è stato un fallimento, [redacted]bio di proprietà ed un trasloco. Ma soprattutto una emorragia di posti: poco meno di 500 i lavoratori nello storico stabilimento di corso Torino, fiore all'occhiello dell'industria made in Asti. Oggi, a Bilate, dove l'azienda si è trasferita da circa un [redacted] in [redacted]. Volumi in ribasso nel settore laterizi, la motivazione al provvedimento fornita dalla Bongio[redacted] di Fossano che tre anni fa rilevò il ramo d'azienda della vecchia Morando che precipita[redacted] nel crack miliardario. La notizia della procedura è già stata discussa in assemblea dai delegati e i lavoratori. Lunedì la palla passerà ai segretari dei metalmeccanici: Antonio Serritella (Fiom-Cgil), Renato Monti[redacted] (Fim-Cisl) [redacted] Luigi Bonelli (Uilm). Prenderanno parte al vertice, alle 11, in Unione industriale. Poi, martedì nuova assemblea in fabbrica.

«E' una vicenda che contrasteremo - spiega Serritella - si gioca sulla pelle dei lavoratori: sono possibili soluzioni alternative». «E chiaro che la procedura deve essere rivista a tutti i costi: sono lavoratori che escono da una crisi dolorosa».

Gli accordi presi all'epoca per salvare la Morando prevedevano il rientro in fabbrica di 110 lavoratori: 35 in primo tempo e 75 poi. A questi, se le condizioni produttive lo avessero consentito, avrebbero potuto aggiungersene altri da scegliere fra 40. In realtà, da 110, con pensionamenti ed incentivi, si è invece scesi agli attuali 86. Per molti di loro, impegnati nel trasloco, un [redacted] fa era scattata la cassa integrazione straordinaria.

«Se passerà la procedura saranno dunque [redacted] - sottolineano i sindacati - ed è chiaro che uno stabilimento di quelle dimensioni non può funzionare con un numero di addetti così ridotto. Non si ammortizzano neppure i costi».

Da tempo in azienda si parla anche di cambiare rotta, abbandonando laterizi per passare alla produzione di tecnologie per trattare i rifiuti. Voci che hanno accompagnato l'estate della Morando insieme a quelle dell'annuncio di nuovi licenziamenti. Con l'arrivo dell'autunno e il via alla mobilità tra i lavoratori si è fatto strada timore di trovarsi davanti all'eutanasia di un'azienda.

Lo stabilimento di località [redacted] dove c'è la nuova sede della Morando spa

[redacted]

Posti di lavoro a rischio al Gft

SAN DAMIANO. Si prospettano nuove difficoltà per i dipendenti del «Gft» di via Roma. Questa settimana lo stabilimento [redacted] fermato la produzione per tre giorni e la prossima settimana [redacted] già previste pause lunedì, martedì e venerdì. Il 13 ottobre [redacted] terrà a Torino una riunione tra la direzione e le segreterie sindacali di Filta, Filtea e Uilta per discutere sul futuro dello stabilimento. «Tra il personale - spiega il consiglio di fabbrica - si sta diffondendo il timore di prossimi trasferimenti in altri stabilimenti del gruppo, ma risulta ancora prematuro individuare [redacted] possibili sedi». Il sinda[redacted] Valter Valle si è recato in questi giorni in azienda per portare [redacted] lavoratori la solidarietà dell'amministrazione. «Chiederemo - ha detto Valle - un incontro [redacted] la direzione del "Hdp" di Milano per avere ulteriori chiarimenti sul futuro dell'azienda». «Il nostro impegno - ha continuato - sarà quello di mettere a disposizione del gruppo aree di insediamento industriale sul nostro territorio per risollevare le sorti occupazionali [redacted] sandamianese». [cl. o.]

IN BREVE

TAXIBUS

Esordio «in bianco» ieri nessuna richiesta

Nessuna richiesta, dalle frazioni, per «Taxibus», [redacted] servizio istituito dal Comune che avrebbe dovuto partire oggi. Si spera vada meglio sabato prossimo: la corsa in taxi (costo 6 mila lire a persona, andata [redacted] ritorno) va prenotata [redacted] le 12 di venerdì allo 0141/434.644. [l. n.]

PROVINCIA

Roberto Marmo entra nel Consiglio Sitraci

Roberto Marmo è entrato a far parte del consiglio di amministrazione della Sitraci, la società (cura la progettazione di varie opere del Sud Piemonte, compresa la tangenziale Sud-Ovest di Asti) di cui sono azioniste anche le Province di Asti, Cuneo e Alessandria. Deciso pure l'aumento del capitale sociale (da 17 miliardi e mezzo a 20 miliardi 250 milioni). [l. n.]

[redacted]

Risposta polemica [redacted] «uscite» [redacted] Sgarbi

Ieri il Consiglio dell'Ordine provinciale degli Architetti si è riunito [redacted] valutare [redacted] dichiarazioni sull'operato di alcuni professionisti astigiani di Vittorio Sgarbi, invita[redacted] dal sindaco a curare i beni culturali della città [redacted] a dirigere Asti Teatro 22.

[redacted]

Domani si svolgerà il «giorno del ciclamino»

Domani dalle 9 alle 18 [redacted] piazza San Secondo [redacted] bancarel[redacted] dell'Acat, associazione alcolisti in trattamento: saranno in vendita vasetti di ciclamini per finanziare il programma di informazione [redacted]l'Acat (info: 0141/556.600).

Mostra micologica

[redacted] tra i funghi [redacted]

ASTI. È [redacted] week-end dedicato ai funghi e alla salvaguardia [redacted] boschi e foreste quello che gli astigiani si preparano a vivere.

Stamane alle 10,30, nell'atrio del palazzo della Provincia, il gruppo «Camisola» inaugurerà la 21ª edizione della mostra micologica. Per l'Astigiano è [redacted] ritorno alla tradizione: da sempre molto frequentata, la manifestazione negli ultimi due anni era stata sospesa per motivi organizzativi. Ora ritorna, proponendo in visione oltre [redacted] specie di funghi.

A inaugurare la mostra sarà Giancarlo Moschio, presidente della Fondazione CR-At, nonché appassionato cercatore di funghi. L'esposizione resterà aperta fino alle 20 di stasera per poi replicare domani dalle 9 alle 20 (ingresso libero).

Il Wwf, invece, sarà impegnato nel progetto «Guardiani della foresta», più noto fino a un [redacted] fa come «Operazione beniamino». Banchetti saranno allestiti, oggi (9-19) e domani (9-13,30), ad Asti (piazza Alfieri, portici Anfossi) e Canelli (piazza Gancia): [redacted] venduti gadget e avviato il tesseramento per il 2000. [l. n.]

Sette ore al giorno

[redacted]

ASTI. Liberi di accendere i termosifoni, purché non si superino le 7 ore giornaliere: lo chiarisce il Comune in un comunicato, dopo che nei giorni scorsi numerose chiamate erano giunte al centralino di piazza San Secondo. Una necessità, quella di riscaldare un po' gli ambienti, dettata dal clima divenuto particolarmente rigido e segnalata soprattutto dagli anziani.

La nota ricorda che le norme consentono «per la fascia di appartenenza del Comune di Asti, l'accensione degli impianti di riscaldamento tra il 15 ottobre e il 15 aprile, per 14 ore al giorno, senza superare i 20 gradi. Nel caso in cui le condizioni siano particolarmente rigide, la legge consente di accendere i termosifoni anche prima del 15 ottobre, o eventualmente di proseguire il riscaldamento oltre il 15 aprile, purché non si superino le 7 [redacted].

«In ambedue i casi - rileva il comunicato - non è più necessaria alcuna autorizzazione da parte del sindaco». Si dunque al calore, ma con moderazione. [l. n.]

AGENDA

[redacted] Il Comitato astigiano dell'Unicef allestisce oggi in piazza San Secondo angolo via Garibaldi [redacted] banchetto per la raccolta firme contro l'utilizzo dei bambini soldato nelle guerre combattu[redacted] sul pianeta. L'iniziativa rientra nella campagna internazionale chiamata «coalition day», in [redacted] della ricorrenza del decennale dell'approvazione della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

FESTA ROSSA Al PalaAsti [redacted] piazza San Giuseppe prosegue la Festa Rossa di Rifondazione. Cena alle 19,30 seguita, alle 20, da «Parole di guerra», riflessione sul Kosovo e la situazione nei Balcani con William Bonapace. Alle 21 si balla con «Gli amici del villaggio».

MERCATINO Il mercatino biologico e dell'artigianato artistico anima oggi piazza Secondo. Le bancarelle dei produttori (una ventina) saranno al lavoro dalle 8 alle 19.

SCI Oggi alle 10 è indetta dalla Federazione italiana sport invernali al Minimotel di Asti, una riunione del comitato regionale Alpi Occidentali. La riunione riguarderà la stesura del calendario piemontese per la stagione agonistica '99-2000 dello sci alpino, del fondo, del biathlon [redacted] dello snowboard. I lavori saranno aperti da Giovanni Morzenti, presidente del comitato regionale Fisi.

Ditta O.C.M.O.A. di Asti cerca:
[redacted]
in alluminio con esperienza almeno decennale, personale età max 26/27 anni da inserire nell'organico come posatore [redacted]enti in alluminio e ferro.
Telefonare [redacted] ufficio al [redacted] 0141.271206

DANCING SIMBOL
[illegible]
LUIGI GALLIA
DOMANI SERA
MARIO RICCARDI
SS. ASTI-MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 952.122

REGIONE PIEMONTE
[redacted] E [redacted] NATURALI [redacted]
Via San Martino n. [redacted] - 14100 Asti
Tel. n. 0141.592091 - fax 0141.593777
E-mail: enteparc@provincia.asti.it
Avviso di gara mediante pubblico incanto
[illegible]
Asti, 1 10/9/99
IL PRESIDENTE
Miroglio Gianfranco

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

LETTERE [redacted]

A quando un muro davanti al mio bar?

Sono da alcuni anni il titolare del «Bar Mixi» in piazza Dante e quando acquistai il locale, la situazione della piazza era completamente diversa: vi era una zona di parcheggio delle autovetture che consentiva la sosta anche temporanea agli avventori occasionali, non vi era la «rotonda alla francese» e soprattutto non vi erano le transenne metalliche che sono state di recente posizionate, credo per evitare la sosta delle auto sul marciapiede.

In breve tempo le Amministrazioni che si sono succedute hanno eliminato il parcheggio sostituendolo con una aiuola che, seppur appagante per la vista, ha del tutto eliminato la possibilità di sosta anche temporanea per il caffè [redacted] l'aperitivo: l'esito di tale scelta è stato la perdita della cosiddetta clientela di passaggio che costituiva buona parte del reddito del mio esercizio.

Successivamente, [redacted] Amministrazione ha deciso di transen[redacted] il marciapiede antistante il [redacted] esercizio, riducendo ulteriormente la clientela di passaggio e - cosa ancor più grave - impedendomi di fatto di [redacted] e scaricare le merci necessarie all'approvvigionamento del mio bar. Alle mie rimostranze indirizzate personalmente al Sindaco, questi si dichiarò disponibile a modificare la situazione, apponendo almeno una transenna estraibile ma, con mio grande stupore, alcuni giorni or sono vidi arrivare gli operai del Comune che posizionarono in effetti una transenna mobile ..., fissandola però al cemento con ben otto bulloni! In sostanza, ogni volta che dovrò utilizzare la transenna mobile dovrò svitare otto bulloni e quindi riavvitarli!

Ora mi chiedo se questa situazione possa essere ritenuta anche solo razionale, sorvolando sulle reali esigenze del mio esercizio, che tra l'altro è l'unica fonte di reddito della mia famiglia, o [redacted] al contrario debba essere interpretata come un mero espediente per provare in qualche modo l'interessamento dell'Amministrazione.

Sta di fatto che nel giro di due anni, a causa delle modifiche apportate dal Comune alla piazza Dante, ho visto diminuire [redacted] clientela del mio locale in misura considerevole con conseguente diminuzione del reddito di esercizio. Sono persino giunto a pensare che, nelle intenzioni dell'Amministrazione vi [redacted] per un prossimo futuro la costruzione di un muro davanti al bar per impedire in via definitiva ogni [redacted]cesso. La situazione potrebbe far sorridere, [redacted] fosse ormai del tutto insostenibile.

Mi sono rivolto a tutti coloro che nel corso della campagna elettorale [redacted] passati presso il mio locale a chiedere voti ma, come era presumibile, ad oggi ho ottenuto solo promesse e nessun risultato. Vedremo [redacted] futuro.

Pietro Lorusso, Asti

Come assessore ricevo mercoledì e giovedì

Mi riferisco alla lettera apparsa su La Stampa [redacted] a firma del sig. Nunzio Giuliana, presidente del Napoli Club di Asti, per precisare che il predetto signore non [redacted] è mai rivolto, come asserisce, alla mia segreteria per fissare un appuntamento con [redacted] in merito alle [redacted] richieste. Voglio inoltre precisare, per opportuna conoscenza, che le giornate dedicate al pubblico in assessorato sono da sempre mercoledì mattina e giovedì pomeriggio di ogni settimana, previo appuntamento.

Domenico Demetrio
[redacted] Palio, Turismo
Comune di Asti

NUMERI [redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] **Asti:** 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 6[redacted] **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; [redacted]**o:** 0141 921.979. **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [redacted]5.778; **Isola:** 0141 [redacted]; [redacted]**le:** 0141 669.237, **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777. **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or.: 8-19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, p. S. [redacted]co 12, tel. 594.300. Con or.: 8,30-12.30 e 15,30-8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Casalto.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430. **Calliano** 0141 [redacted] **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.5468. **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961.414 [redacted] **B.** 0141 [redacted] **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 [redacted]0 **V**[redacted] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted] 0141 530.196, **Bubbio:** 0144 [redacted]; **Canelli:** 0141 [redacted]. **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096, **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.094, **Villanova:** 0141 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; [redacted] **Asti:** 0141 212 358; [redacted] 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.266

NECROLOGIE

Il Sindaco, l'Amministratore, i Dipendenti del Comune di Settime, profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Nero
Sindaco della precedente legislatura

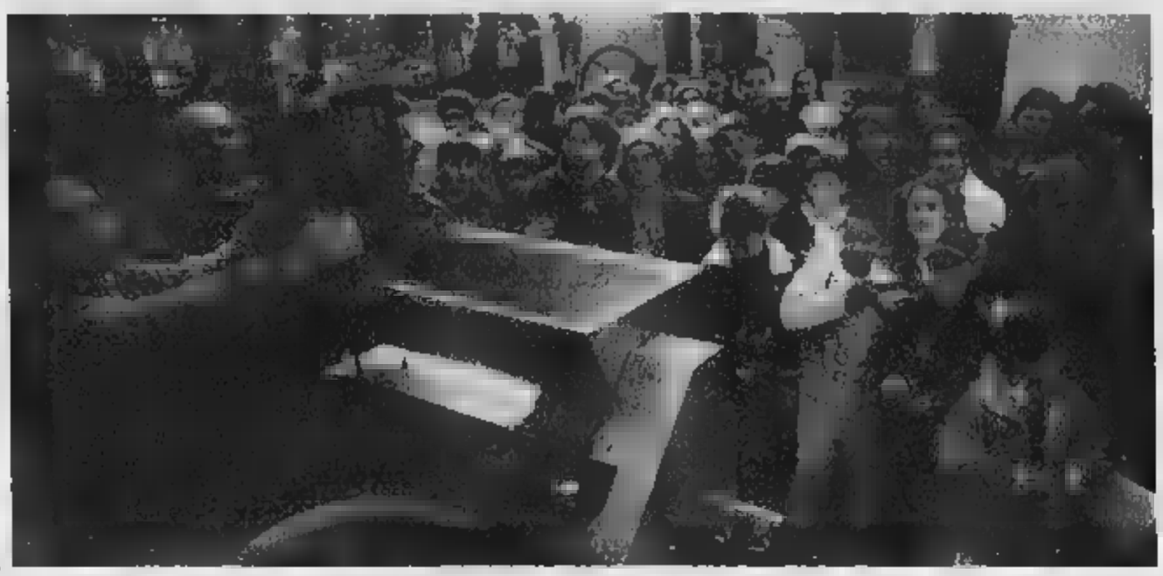
Partecipano addolorati al grave lutto.
— Settime, 7 ottobre 1999.

1793
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169
Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

A Villa Paolina 80 bambini hanno rievocato una vendemmia d'altri tempi

Un giorno da pigiatori d'uva

Gli scolari realizzeranno le etichette del vino



I bambini dell'elementare Gramsci e della media Brofferio osservano divertiti la pigiatura dell'uva barbera regalata dalle aziende «Ca 'd Carussin» di San Marzano Oliveto e «Cascina Castlet» di Costigliole. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione delle Donne del vino, che hanno allestito una «cantina didattica»

ASTI

Voci di bambini e commenti tra lo stupore e il divertito si sono rincorsi, ieri mattina, al centro di educazione ambientale di Villa Paolina, nei boschi di Valmanera.

Un'ottantina di ragazzini (terza e quarta dell'elementare Gramsci, seconda e terza E della media Brofferio) hanno partecipato alla pigiatura di circa 8 quintali di uva barbera regalati dalle aziende «Ca 'd Carussin» di San Marzano Oliveto e «Cascina Castlet» di Costigliole.

Ne nasceranno circa un migliaio di bottiglie, impreziosite dalle etichette realizzate dagli stessi ragazzini. Per ora quello che è stato battezzato «il vino del 2000» riposa in tre piccole vasche allestite nella graziosa cantina didattica di Villa Paolina. Una volta imbottigliato, verrà venduto e il ricavato devoluto in beneficenza.

A organizzare l'inedita pigiatura è stata l'associazione delle Donne del vino, impegnate nell'allestimento della cantina didattica, recuperata negli anni scorsi grazie a un contributo della Provincia. «Il nostro lavoro - spiega la presidente Mariuccia Borio, titolare di «Cascina Castlet» - ha affrontato finora il ciclo uva-vino; in futuro impianteremo in zona anche un piccolo vigneto e vendemmieremo insieme ai bambini. Un altro modo, in linea con quanto portato avanti dal centro di educazione ambientale del Wwf, di legare maggiormente le nuove generazioni al territorio». La lezione all'aperto sul ciclo della vite è stata tenuta, dinanzi agli studenti, da Paola Manera, enologa delle Donne del vino, e dal collega Giorgio Gozzelino.

Il recupero di Villa Paolina, intanto, procede spedito: l'edificio liberty sarà completamente funzionante nella primavera 2000 (la conclusione dei lavori è fissata intorno a fine anno), mentre è già fruibile l'ex particato, trasformato in una capiente sala riunioni. In prospettiva lo spazio adibito alla vinificazione troverà posto nei locali sotterranei della villa; la cantina didattica diventerà centro di documentazione della vite ed esposizione del vino prodotto. [l. n.]

Iniziativa dei sindaci

«Asti» e Moscato in degustazione alla Fiera di Alba

ALBA. Una coppa di «Asti» spumante sarà offerta a tutti i visitatori della fiera nazionale del tartufo, inaugurata ieri dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dalla scrittrice Dacia Maraini e che si protrarrà fino al 31 ottobre.

La particolarità sta nel fatto che ad offrirla saranno i sindaci della zona del moscato: hanno già aderito trentadue primi cittadini delle province di Cuneo, Asti e Alessandria che si alterneranno allo stand allestito nel padiglione della rassegna agroalimentare «Albaqualità» nei giorhni di sabato e domenica fino a fine ottobre. L'iniziativa, dalla collaborazione tra i sindaci (che contribuiscono di tasca propria), le organizzazioni agricole e l'associazione Produttori moscato d'Asti associati.

«Io brindo con l'Asti» è lo slogan che compare sullo stand al quale si alterneranno gli amministratori. L'iniziativa, che sta raccogliendo molte adesioni, era stata lanciata dal vice sindaco di Alba, Alberto Cirio, durante un incontro svoltosi nella sala consiliare del municipio albese. «Vogliamo dimostrare - afferma Cirio - che i sindaci credono nella risorsa moscato e contribuiscono a promuoverlo». Ci sarà anche una raccolta di firme in vista delle prossime iniziative.

Anche all'ingresso della fiera a tutti i visitatori sarà donata una bottiglietta souvenir di «Asti docg». [g. f.]

MOMBARUZZO

Il generale Di Napoli inaugura la dell'Arma

Il comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale Domenico Enrico Di Napoli, interverrà stamane alla cerimonia di inaugurazione della nuova stazione dell'Arma a Mombaruzzo. La caserma è sede ai confini tra il paese e Quaranti. La cerimonia s'inizierà alle 11. [e. co.]

ASTI

Morto ex comandante dei carabinieri

Si svolgeranno stamane alle 9, nella parrocchia di San Silvestro, i funerali del colonnello Giorgio Stirpe, che comandò il Gruppo carabinieri di Asti tra il 1974 e il '77. Vedovo, lascia il figlio, Orio Giorgio, capitano dei bersaglieri. Alle esequie interverrà una rappresentanza di militari dell'arma in servizio e congedo.

VIGLIANO

Nel laboratorio due carabine «clandestine»

Un artigiano di Vigliano è stato denunciato dai carabinieri perché trovato in possesso di due carabine irregolari: una aveva il numero di matricola abrasa.

SAN DAMIANO

Consegnate le borse di studio «Nosengo»

Sono state assegnate le borse di studio «Gesualdo e Clemente Nosengo». Il contributo di milione messo a disposizione dalla famiglia Nosengo è andato alla scuola elementare. I responsabili dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnati medi) hanno poi consegnato a Selena Buso, 3C scuola media, 500 mila lire, stessa cifra, messa a disposizione dal Comune è andata a Elisa Andreuzza, 4A del «Giobert» di San Damiano. [cl. a.]

ASTI

Incontro sul turismo con delegato della Costa Azzurra

Stamane alle 11,30 in municipio l'associazione degli Ambasciatori di Asti, presieduta da Martine Féral, incontrerà Dominique Charpentier, direttore generale dell'ufficio turistico regionale della Costa Azzurra. Domattina il funzionario francese parteciperà a una tavola rotonda al castello di Montiglio Monferrato.

ASTI

Si è spento il pittore Franco Codazzi

È morto il pittore Franco Codazzi, 72 anni, consigliere e componente della commissione artistica dell'associazione Promotrice di Belle Arti. Allievo di artisti come Pio Pia e Ottavio Baussano, aveva sviluppato uno stile personale ispirandosi alla mitologia. La data dei funerali è ancora stata fissata. [a. b.]

Nessuno ha finora chiesto il corpo della prostituta albanese uccisa in via Porta Romana

«Un assassino salvato dall'omertà»

Appello degli investigatori ai possibili testimoni

ASTI

Nessuno è ancora arrivato dall'Albania a piangere quel corpo martoriato dalle coltellate. Ad una settimana dallo assassinio di Fatbardha Lleshi, 32 anni, la prostituta di Elbasan, è sempre in una cella frigorifera della camera mortuaria di Asti in attesa dei funerali. Nessun parente o amico si è fatto avanti. Si attende una sorella, che per ora non ancora giunta in Italia.

Il lavoro degli investigatori (carabinieri e polizia), coordinato dal procuratore capo Sebastiano Sorbello, non si è fermato. La caccia all'assassino è rivolta agli ambienti della mala albanese. Il movente sembra quello di un regolamento di conti legato al racket della prostituzione. Un'organizzazione un grosso giro d'affari dove pare che «Bardha» un ruolo di primo piano. Una mercenaria del sesso che lavorava in «tangenziale». Gli inquirenti escludono che ricevesse i clinati nella mansarda via Porta Romana.

Fatbardha Lleshi, uccisa a 32 anni

«Ci siamo scontrati contro muro di omertà - rivelano gli investigatori - nessuno sembra aver visto e sentito niente». L'indice è puntato mezzi termini contro alcuni degli abitanti di via Porta Romana, nel quartiere di Santa Caterina, scenario del delitto.

«L'agguato è durato a lungo - sottolineano gli inquirenti - quella poveretta ha urlato per almeno tre minuti sotto i colpi di coltello del suo assassino. Eppure non ci testimoni: strano, perchè la gente solitamente curiosa a volte si affaccia alla finestra per un semplice rumore».

Uno sfogo quello degli inquirenti impegnati da tempo ad arginare fenomeni criminali che coinvolgono particolare albanesi.

Nessuna novità neppure nell'ambito delle indagini sulla morte di un'altra prostituta, la nigeriana Jesica Moore, 26 anni: la lucciola venne trovata 26 gennaio massacrata anche lei a coltellate in un fosso vicino Tanaro, tra Asti e Castello d'Annone. La morte della giovane risaliva però ad almeno tre settimane prima.

Una delitto simile a quello della donna albanese, senza punti di contatto utili alle indagini. [r. gon.]

Trovato auto sospetta

CANELLI. Ha notato un'auto sospetta in viale Risorgimento, si è avvicinato e attraverso i vetri ha visto banconote sparse sul croscotto, in tagli da 100, 50 e 10 mila lire. È successo a un metronotte ieri mattina alle 5. Durante il suo solito giro di perlustrazione si è avvicinato all'auto parcheggiata vicino al ristorante «Grappolo d'oro»: oltre alle banconote sul sedile posteriore c'erano alcune targhe automobilistiche. I carabinieri di Canelli hanno avviato le indagini per stabilire la provenienza di denaro e targhe.

Sempre a Canelli i vigili urbani hanno rinvenuto due auto rubate: una Passat, rubata lunedì ad Asti, e una Fiesta, rubata ad Alessandria un mese fa. Una è stata abbandonata in via Robino, l'altra in via Saracco. [G. L.]

Si fingevano infermiere

Zingare denunciate tentavano truffa a Baldichieri?

BALDICHIERI. Un'altra tentata truffa (compiuta da due zingare che si sono finte infermiere) è stata sventata dai carabinieri. Ulteriori particolari dovrebbero essere forniti oggi dagli investigatori, coordinati dal comandante provinciale tenente colonnello Angelo Buono e dal maggiore Adriano Casale (reparto operativo).

Secondo quanto si è appreso, dovrebbe trattarsi di un'altra operazione che rientra nell'ambito dei servizi di prevenzione messi a punto dai vertici dell'Arma astigiana (ieri sarebbero stati presi anche alcuni spacciatori). I carabinieri di Baldichieri avrebbero infatti intercettato le due zingare finte infermiere che dopo aver circuito un'anziana incontrata in paese, avrebbero cercato poi di entrare nella sua abitazione, dove in quel momento c'era però il figlio che ha dato l'allarme ai militari, subito intervenuti. [f. b.]

SULLE ORME DI VITTORIO ALFIERI

Viaggio da Asti a Parigi per 14 studenti astigiani

Sono state consegnate a palazzo Ottolenghi le «borse di viaggio» a 13 studentesse ed uno studente (nella foto) vincitori del «Sulle orme di Vittorio Alfieri». L'iniziativa è Comune, con l'appoggio di privati. Consentirà alle studentesse di soggiornare a Montpellier e Parigi 17 31 ottobre alla riscoperta dei luoghi in cui alfieri visse. Le studentesse premiate sono: Jole Bertone, Barbara Massano, Laura Ferreri, Antonella Cancellara, Eleonora Barbano, Daniela Arduino, Federica Bergamini, Paolo Rivetti, Donatella Finello, Luisa Rosa, Elisa Molino, Claudia Casalaova, Elisa Borello, Eleonora Vigna.

1999, annata climatica assai capricciosa per le vigne

Le incognite della siccità

Adesso si lavora sulla flavescenza

Gli astrologi l'avevano predetto: il 1999 sarà un anno difficile per tutti, [redacted] guerre, lutti, incidenti, terremoti, ecc. Ecc.

L'andamento climatico [redacted] provincia di Asti non ha avuto aspetti così drammatici, ma si è sicuramente distinto per uno sviluppo abbastanza capriccioso, contraddistinto anche dall'insorgere della Flavescenza Dorata, un'infezione di cui non si sa molto ma che sembra letale per le viti ammalate.

«Era stata un'annata cominciata all'insegna della normalità [redacted] così è stata fino a giugno - afferma il tecnico della Cia di Asti, Anna Guercio - con qualche attacco di oidio al sud e un po' di peronospora al nord. Da luglio in avanti, tutto è cambiato in seguito alla siccità ed alla carenza idrica che ha fortemente mutato il quadro di sviluppo delle viti».

Lo squilibrio idrico è stato così, insieme a qualche pratica colturale intempestiva, all'origine di [redacted] casi di difficoltà vegetativa che fortunatamente si sono in gran parte risolti nel mese di Settembre quando le piogge [redacted] successive schiarite hanno consentito di superare i problemi delle settimane precedenti. Lo dimostrano anche le gradazioni zuccherine decisamente buone delle uve di prima raccolta.

Il problema tecnico più grave dell'anno è stato però sicuramente l'insorgere della Flavescenza Dorata i cui attacchi sono diventati palesi già a Maggio per diffondersi in modo abbastanza sensibile nei mesi successivi.

«In provincia di Asti si sono avuti due focolai principali - dice Anna Guercio - il primo a nord est, verso il Casalese, con manifestazioni abbastanza diffuse, ed uno a sud, più circoscritto. L'entità dei danni riportati dai vigneti sono molto diversificati e oscillano dal 10 al 75%, a seconda delle zone e delle posizioni dei vigneti stessi».

A vendemmia conclusa, i timo[redacted] o le discussioni (non senza spunti polemici) sulle azioni da attuare per fronteggiare l'infezione si sono un po' attenuati, ma i tecnici continuano l'impegnativo lavoro di controllo [redacted] vigneti e proprio in queste settimane stanno monitorando tutti quelli che hanno avuto attacchi superiori al 10% delle piante.

Le centinaia di schede che si stanno compilando in questi giorni saranno consegnate al Comitato tecnico provinciale [redacted] quindi inviate in Regione per la loro complessiva elaborazione, anche alla luce di possibili e futuri interventi economici a sostegno delle aziende danneggiate.

Fino a qui ciò che si è fatto. Per l'anno prossimo come ci si dovrà comportare? «E difficile a dirsi - afferma Anna Guercio - anche perchè in Piemonte non esiste grande conoscenza del problema. Ora bisogna attendere i risultati del monitoraggio e quindi capire quale misure prendere, anche alla luce delle esperienze già fatte in altre regioni italiane, fortemente interessate dal fenomeno, come il Veneto».

Anna Guercio tecnico della Cia di Asti «Ora tutti gli sforzi sono diretti contro la Flavescenza dorata»

Barbera Doc, ottimi vini con buone quotazioni

Chi non ha avuto timore ad aspettare qualche giorno, ha raccolto uve d'eccezione. Pare questo il dettato conclusivo della vendemmia nell'Astigiano alla fine della raccolta delle uve Barbera. «Avremo ottimi vini - afferma Dino Scanavino, vice presidente provinciale della Cia - in particolare [redacted] Barbere [redacted] brano risultare [redacted] livello più che soddisfacente».

A fronte di un'annata climaticamente travagliata, i risultati finali sembrano dunque migliori del previsto. Qualche allarme c'era stato per le quotazioni, ma anche qui i prezzi non sembrano aver subito flessioni particolarmente sensibili. Il dato che quest'anno si è maggiormente evidenziato è che i prezzi delle uve Doc hanno tenuto bene, mentre hanno registrato un forte decremento quelle senza Denominazione.

«Questo dimostra - conclude Scanavino - che [redacted] sempre più necessario qualificare le produzioni con la rivendicazione delle denominazioni d'origine. Senza questa caratterizzazione le nostre uve finiscono per essere perdenti a confronto delle altre produzioni di massa che si trovano sul mercato».

LE CASCINE DELLA BUONA QUALITÀ

Nella valle delle Chiozze

Casa Giuliana a Calamandrana

La valletta è bellissima in questo inizio d'autunno beneficato da limpide giornate di sole co[redacted] voluto [redacted] settembre. Anche il [redacted] è bello. Le Chiozze non si [redacted] bene che [redacted] siano, [redacted] suona bene, in sintonia [redacted] un ambiente ancora a misura d'uomo: poche case, boschi, animali in libertà, il silenzio della serenità.

Sauro Scappazzoni e la moglie Letizia Giuliani, della casa azienda «Giuliana»

A pochi chilometri da Calamandrana ed a pochissimi [redacted] Rocchetta Palafea (di [redacted] si intraveda lassù in alto la bella torre), è nata da qualche anno l'azienda vinicola di Letizia Giuliani, uno dei sempre più frequenti (e felici) esempi di «immigrazione» milanese nelle terre astigiane.

Letizia Giuliani [redacted] una vivace e bi[redacted]da signora milanese di 55 anni che nel 1991, in accordo con il marito Sauro Scappazzoni, 62 anni, ha «scelto la libertà» dalla metropoli lombarda che li stava soffocando. Per carità, non si è trattato di un abbandono, ma di un'alternativa pesante, di quelle che si costruiscono con l'idea che la propria vita futura debba essere diversa da quella vissuta finora.

Letizia e Sauro hanno dunque cominciato a cercare una campagna che non fosse a più di un'ora [redacted] mezza da Milano e, dopo molti tentativi andati a vuoto, sono arrivati nel mese di ottobre a Valle Chiozze di Calamandrana. E' stato quel che si dice un vero e proprio colpo di fulmine.

Sauro, dirigente finanziario di grandi società italiane ormai in pensione, è stato colto da «irrefrenabile passione» e di qui [redacted] si è praticamente più mos[redacted]. Ha cominciato a pensare di rimettere a posto la casa (alla fine l'ha praticamente rifatta qualche metro più in su) «ma tenendo fede alla tipologia originaria», [redacted] soprattutto ha iniziato la risistemazione dei vigneti preesistenti ed ha costruito una cantina modello.

Letizia, invece, ha continua[redacted] a mantenere stretti legami con Milano, in cui si occupa ancora di moda part time, ma la sua permanenza a Valle Chiozze sembra allungarsi progressivamente, anche perchè la natura qui è in grado di ristorare gli animi più pervicacemente «cittadini».

In famiglia c'è ancora [redacted] bella Michela che, a 23 anni, risiede quasi in pianta stabile a Mila[redacted], frequenta l'università, ma sta guardando alle Chiozze con interesse crescente, tanto da essere in questo momento l'unica «agente di vendita» dell'azienda.

Come [redacted] capirà facilmente, siamo di fronte ad un'azienda atipica per la realtà delle nostre colline, perchè qui il vino è un fatto quasi amatoriale dove la passione cresce (e gli investimenti anche) in proporzione all'attaccamento che si ha per la terra, la natura, il rispetto delle tradizioni.

Così la cantina è un esempio di inserimento nell'ambiente, la casa è stata ricostruita con gli antichi materiali della zona, i vigneti curati e riportati all'antico splendore senza troppe novità ma con la convinzione che solo la qualità poteva far diventare credibile questa non troppo comune esperienza di vita.

«Vogliamo crescere con gradualità - dice Letizia Giuliani - e [redacted] perdere [redacted] vista i motivi che ci hanno condotti a stabilirci qui. Si può anche vivere [redacted] senza vino, dunque, bisogna cercare di farlo nel migliore dei modi».

Vigne molto antiche, produzione limitatissima (le attuali 5 mila bottiglie diventeranno 8 mila quest'anno [redacted] la ripresa della Doc Barbera d'Asti), una commercializzazione appena abbozzata che per il momento si limita a qualche ristorante e ad una grande cerchia di amici buongustai, prezzi sostanzialmente contenuti (ma i vini stanno in magnifiche bottiglie [redacted] etichette d'autore). Quale futu[redacted] per Valle Chiozze?

«Un buon futuro - dice convinto Sauro - perchè il nostro vino deve essere il frutto del nostro buon vivere e finora la magnifica natura che [redacted] circonda, la gente del posto, i tanti amici che arrivano ad ogni fine settimana per assaggiare i nostri vini insieme ai grandi piatti che cucina Letizia, non ci hanno delusi. Così credo potrà essere anche per un piccolo allargamento delle nostre vendite. In questo posto mi sembra impossibile avere tentazioni sbagliate».

C'è da credergli, soprattutto se lo si sorprende a cogliere il volo della poiana tra gli alberi o ad ammirare le sue due gatte siamesi che, a pancia all'aria, si godono placide il [redacted]ole di questa magnifica mattina d'ottobre.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

[redacted]

TITOLARE: Letizia Giuliani
INDIRIZZO: Frazione Valle Chiozze 17, Calamandrana
TELEFONO: 0141/75.712
PERSONE OCCUPATE: Una
SUPERFICIE AZIENDALE: 7,5 ettari, di cui 1,5 a vigneto. Il resto è a bosco e prato. Nel vigneto [redacted] sono uve Barbera, Dolcetto, Cortese, Moscato e Chardonnay.
PRODUZIONE: 100 quintali di uva, in lieve crescita per quest'anno.
BOTTIGLIE: 5.000, per il momento tutte di vino da tavola Rosso (da uve Barbera o Dolcetto) e vino da tavola Bianco (da uve Chardonnay o Cortese). Da questa vendemmia ci sarà anche il Barbera d'Asti di cui è stata appena rivendicata la Doc.
PREZZI: 10.000 lire per tutte.
ACCOGLIENZA: gradita, su avviso telefonico

La facciata della casa azienda «Giuliana» a Valle Chiozze di Calamandrana

Dal 15 novembre

Viaggio studio in Francia per tre giorni

Stanno giungendo alla Cia di Asti le adesioni al viaggio studio in pullman a Montpellier organizzato dal 15 al 17 novembre 99, in occasione del Sitevi (Salone Internazionale Tecnologie Vitivinicole).

Il programma del viaggio (partenza da Asti alle 6 di lunedì 15 novembre, ritorno in tarda serata di mercoledì 17) prevede la visita di Avignone e una sosta in Camargue. I pernottamenti sono a Nimes, mentre la visita al Sitevi si svolgerà nella giornata di martedì 16.

Nei tre giorni di viaggio saranno visitate aziende vitivinicole a Chateauneuf du Pape, in Provenza (Muscat di Frontignan), ad Aigues Mortes ed all'Enoteca «Coteaux du Languedoc». La quota individuale di partecipazione è di 450 mila lire e comprende il viaggio in pullman, due pernottamenti con trattamento di mezza pensione, due pranzi, ingresso alla Fiera, assicurazione sanitaria e bagaglio.

Le prenotazioni devono essere fatte entro il 15 ottobre agli uffici della Cia di Asti (tel. 0141/594.320) dove si potranno avere anche ulteriori informazioni e dettagli sul viaggio.

Positivo bilancio dopo un anno di Piano regionale di assistenza

Zootecnia verso la crescita

Ma deve affrontare un mercato «sordo»

Ha un nome davvero strano, fatto com'è dalle iniziali del progetto, ma sta diventando un importante strumento di qualificazione della produzione zootecnica piemontese e potrebbe essere [redacted] futuro un elemento decisivo per [redacted] riconoscimento commerciale della qualità superiore delle carni bovine nostrane.

E' il Pratz che significa «Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica» e che da oltre un anno assiste gli allevatori aderenti, attraverso un finanziamento europeo che consente di avere l'assistenza di un tecnico, un alimentarista ed un veterinario.

La Cia di Asti segue attualmente una settantina di aziende per un totale di oltre 2000 capi, di cui il 75% di razza piemontese.

«Uno sforzo considerevole - afferma il presidente provinciale Italo Mussio - che abbiamo messo in atto dal Novembre dello scorso anno con il preciso scopo di essere sempre più vicini ai nostri associati e di contribuire a realizzare le finalità del Piano che sono sostanzialmente quelle di garantire il benessere dell'animale, un aumento della resa produttiva, la diminuzione dell'uso di farmaci vari e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle stalle».

A condurre l'opera di assistenza Cia è il tecnico Maria Pia Toso che distribuisce i propri sforzi tra aziende e realtà produttive molto diverse tra loro (si va dalle piccole stalle con cinque o sei capi a quelle medie con più di quattrocento) e localizzate un po' dovunque, sul territorio provinciale.

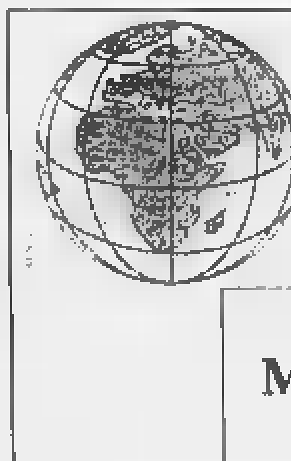
«La realtà zootecnica di queste aziende è sovente molto legata alla tradizione familiare - dice Maria Pia Toso - e molte volte accade che sia proprio questo il fine ultimo dell'allevamento, piuttosto che quello di averne un giusto profitto».

Ed è forse proprio per questo che il servizio tecnico proposto dalla Cia astigiana ha avuto ottimi risultati nell'anno e mezzo di applicazione del Piano. Decisamente soddisfatti sono risultati i piccoli allevatori che, dopo [redacted] primo anno di attività, hanno iniziato il secondo ciclo con un sensibile incremento di adesioni.

«E' evidente che [redacted] i carichi burocratici oggi esistenti nel settore - afferma lo "zootecnico" della Cia - l'assistenza nell'alimentazione e nella cura sanitaria degli animali assume grande importanza per gli allevatori, soprattutto per quelli più piccoli. E' altrettanto chiaro però che il lavoro da fare è ancora moltissimo, soprattutto per riuscire a far affermare i livelli qualitativi più alti su un mercato che raramente li riconosce e li paga in modo adeguato».

Come si accennava in precedenza, la realtà produttiva astigiana è estremamente differenziata e non è infrequente il caso in cui gli animali siano portati a maturazione in tempi assai più lunghi delle attuali consuetudini.

«Sono modi di allevamento - conclude Maria Pia Toso - che meriterebbero [redacted] riconoscimento commerciale ben diverso da quello che riescono a spuntare oggi. La sanità degli allevamenti è fondamentale, ma la qualità è ancora un'altra cosa ed i tanti marchi oggi in circolazione non sono in grado di garantirla. Forse un'iniziativa privata di autocontrollo potrebbe essere risolutiva al proposito, ma all'orizzonte non si scorge, al momento, alcuna proposta del genere».



Pizzeria Ristorante

L'UNIVERSO

Domenica 17 Ottobre
Menù a base di SALMONE
solo fresco!
Crostone di salmone
Insalata di polipo
Pennette al salmone
Nodino di salmone allo champagne
Contorno di patate al forno
Caffè
L. 40.000 (bevande escluse)

Solo su prenotazione a
MONTECHIARO D'ASTI REG. BETTOLA: Tel. 0141.999220

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

S[redacted]
- ASTI - Via Asteano 1 - Tel. 0141.594320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

[redacted] DI [redacted]
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle [redacted] 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea
[redacted]
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3
lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi
giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
Via Umberto I°
sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
giovedì ore 9.00-12.00

Casale, il contitolare dell'azienda Bottazza e un nipote

Due agricoltori intossicati dalle esalazioni del mosto

CASALE MONFERRATO

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in una delle più conosciute aziende vinicole monferrine, durante la lavorazione del dopo vendemmia: due persone [redacted] finite in ospedale. [redacted] Piero Leporati, 68 anni, e il nipote Roberto Leporati, di 25, ricoverati in seguito all'intossicazione per le esalazioni del mosto. Le loro condizioni non sono gravi.

E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, nella cantina dell'azienda vitivinicola Bottazza, di Renzo e Piero Leporati, in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio, alle porte della città. «Mio padre si trovava in cantina per seguire [redacted] lavorazioni del vino - racconta il figlio di Piero, visibilmente provato per il grande spavento - era in cima a una scaletta per controllare il mosto che "bolliva" quando ad un tratto [redacted] avuto un mancamento, probabilmente dovuto alle esalazioni ed è caduto sul pavimento della cantina. Eravamo in diversi, ma il più [redacted] mio cugino Roberto che ha capito che [redacted] stava succedendo e [redacted] avvicinato per prestargli i primi soccorsi, ma dopo pochi passi si è accasciato a terra. Abbiamo dato l'allarme e in tempi brevissimi sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118».

L'ospedale dista poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. I due uomoni sono stati portati all'aria aperta, nel cortile dell'azienda e sottoposti alle prime cure del [redacted]so, quindi a bordo di due mezzi del 118 sono stati condotti al «Santo Spirito».

L'azienda vitivinicola Bottazza è una delle più note del Monferrato, con una produzione di vini Doc che più volte sono stati premiati durante concorsi del settore fra cui il prestigioso Torchio d'Oro. [r. sa.]

I [redacted] intossicati dalle esalazioni sono stati ricoverati all'ospedale di Casale

Casale, i vigili stanno concludendo l'opera di prevenzione

«Ultimatum» ai ciclisti

Presto le multe agli indisciplinati

CASALE MONFERRATO

Ultimatum dei vigili ai ciclisti indisciplinati. «Già nel 1934 in città si registrava il fenomeno dei ciclisti poco rispettosi del Codice della strada - interviene il comandante [redacted] Benzi - [redacted] un rapporto il maresciallo della guardia nazionale di Torino segnalava che il traffico delle biciclette, quasi i tre quarti di quello effettivo, [redacted] alquanto indisciplinato e andava regolato, una situazione che è proseguita nel tempo e che persiste anche oggi, anche se il rapporto con le auto si è invertito». Da alcune settimane è iniziata la campagna per regolamentare il transito delle biciclette, in troppi casi infatti le due ruote imboccano sensi unici contromano con seri rischi per gli stessi ciclisti.

«Le bici sbucano da ogni angolo e percorrono contromano strade spesso strette - sottolineano al comando - con [redacted] rischio di venire investiti dagli automobilisti che con sempre maggior frequenza lamentano una situazione di pericolo. Spes[redacted] vengono segnalati casi di ciclisti che viaggiano di notte senza luci».

Gli agenti hanno iniziato [redacted] mirata opera [redacted] prevenzione informando i ciclisti dei rischi che corrono non rispettando il Codice. «La multa è di 62 mila lire - sottolinea il comandante -. Sono già arrivate alcune proteste, ma per il momento ci siamo solo attivati nell'opera di informazione, tenendo conto che a differenza di quello che succede in certi Paesi europei, dove per usare la bicicletta è necessario un patentino, i ciclisti casalesi non sono tenuti a conoscere i cartelli e con il nostro interven[redacted] cerchiamo di far conoscere almeno quelli più importanti». Per ora dunque nessuna multa, ma i vigili lasciano trasparire che presto potrebbero arrivare: «A fronte di sterili polemiche non possiamo aspettare che ci scappi il morto». [r. sa.]

L'iniziativa nell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese, con una spesa di 1 miliardo

Comunità montana imbottigliatrice

Un centro di vinificazione al servizio delle aziende

BOSIO

La Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese realizzerà un centro di vinificazione collettiva al servizio delle aziende viticole di montagna: interesserà i territori dei Comuni di Bosio, Carrosio, Casaleggio, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio. [redacted] Regione [redacted] concesso a tale scopo [redacted] contributo di [redacted] milioni, mentre l'investimento complessivo è di oltre [redacted] miliardo e prevede la partecipazione finanziaria dei Comuni e della Comunità montana.

Soddisfatto il presidente Marco Mazzarello: «Di fronte al progressivo declino de settore agricolo e vitivinicolo, il nostro en[redacted] ha assunto innanzitutto l'iniziativa di procedere alla redazione di un accurato studio di fattibilità, dal quale è emersa [redacted] soluzione in grado di sostenere in maniera reale [redacted] aziende delle nostre valli».

I piccoli produttori di queste zone si sono venuti [redacted] trovare in grosse difficoltà a produrre [redacted] vendere il proprio vino. Con questa struttura avranno la possibilità di conferire [redacted] mosto appena fermentato e ogni azienda avrà a disposizione una vasca di stoccaggio e quindi la garanzia che il vino imbottigliato a suo nome è quello prodotto esclusivamente dalle sue uve.

«Beneficiando di un servizio a costi ridotti - prosegue il presidente - perché la Comunità montana non intende avere ritorno economico dalla gestione del centro, il produttore avrà a disposizione un prodotto di qualità ottenuto grazie anche alla all'assistenza tecnica fornita da un enologo, mentre tutte le bottiglie riporteranno il nome della sua azienda unito al marchio della Comunità montana, adeguatamente pubblicizzato a spese dell'ente».

[redacted] centro, la cui localizzazione è in fase di definizione, sarà gestito da una società mista. Trenta aziende hanno già manifestato interesse ad aderire. [r. bo.]

TAGLIOLO

Alle 16 in municipio

[redacted] Ue

TAGLIOLO. Organizzato dal Centro culturale e di documentazione europeo, e in collaborazione con la Provincia, oggi, alle 16, nel salone comunale è un programma un convegno su «I fondi strutturali». Dopo il saluto del presidente del Centro, on. Lino Carlo Ravo, relazioneranno Andrea Ezio Canepa, responsabile del settore politiche comunitarie della Regione, e Carlo Beltrame, consulente Cedres. E' prevista la presenza dell'on. Roberto Speciale, presidente del Centro culturale «In Europa» di Genova. L'iniziativa è rivolta ad amministratori e operatori economici per informarli su «Agenda 2000». [r. bo.]

CASALE

Le iniziative del weekend

[redacted] militari d'antiquariato e [redacted] alla [redacted]

CASALE. Un mercatino militare quello di ottobre (Militaria) in programma oggi e domani al Pavia, in piazza Castello. Fra i pezzi più interessanti copricapi, cartoline militari e una ricca collezione di monete fra cui una medaglia della spedizione dei Mille. In concomitanza con il mercatino dell'antiquariato, appuntamento con «Casale città aperta» con visite a palazzi, musei, chiese e monumenti, fra cui la torre civica di Santo Stefano. Domani con i volontari di Orizzonte Casale alle 15.30 visita guidata gratuita. In piazza Mazzini invece dalle 8,30 a sera torna «Artemista», mercatino di artigianato artistico. [r. sa.]

IN BREVE

MORANO

Picchettaggio [redacted] lunedì alla Cementeria Merone

Dopo l'annuncio da parte della proprietà di voler ridurre drasticamente l'attività alla cementeria di Morano, con il taglio di 72 posti su 87, lunedì gli operai saranno in sciopero per 24 ore e faranno picchettaggio dinanzia [redacted] cancelli. [r. sa.]

ROSIGNANO

I funerali dell'agricoltore soffocato dal mais

Saranno celebrati oggi alle 16 a Rosignano i funerali di Pietro Caprioglio, l'agricoltore di 74 anni, morto soffocato dalla polvere di mais nell'essicatoio eretto nel cortile della sua cascina. Lascia la moglie Marianna Scandone, 64 anni, e il figlio Alessandro, 23 anni [r. sa.]

MURISENGO

Patteggia in tribunale per violazioni fiscali

Sergio Perrero, 49 anni, di Murisengo, via Rolfo 31, quale titolare della Guarmosa Print Istampaggi di tessuti), ha patteggiato 1 anno di reclusione in tribunale di Casale per violazioni fiscali [r. sa.]

[redacted]

Assegno falsificato e appropriazione indebita

Andrea Aiello, 34 anni, abitante a Vignale, via Cantamessa 1-C è stato condannato a 6 mesi di reclusione per aver falsificato un assegno circolare e per essersi appropriato indebitamente, nel dicembre del '97, di 16 milioni ai danni della casalese Simona Ferretti. [r. sa.]

[redacted]

Maresciallo dei carabinieri volontario a Sarajevo

Il maresciallo dei carabinieri Alberto Tamma, comandante del nucleo operativo radiomobile di Casale, è partito alla volta di Sarajevo dove resterà in servizio per sei mesi nelle Forze Nato di pace. [r. sa.]

"Il locale rinnovato nello stile e nella struttura, offre un ambiente adeguato per cenare piacevolmente e trascorrere un'allegra serata in compagnia".

La direzione del Carosello è lieta di mettere [redacted] vostra disposizione: servizio ristorante con prenotazione live music, cabaret, animazione, danze [redacted] americane [redacted] l'insegnante. Vi ricordiamo inoltre che il locale è [redacted] disposizione per feste private. L'accesso al locale è permesso solo [redacted] muniti dell'apposita tessera del club

TUTTI I GIOVEDÌ
Serata latino americana (con istruttrici)

TUTTI I VENERDÌ
Revival anni '70 - '80 - '90 - Commerciale
DJ Seby

TUTTI I SABATI
live music

TUTTE LE DOMENICHE
Cabaret

SABATO [redacted] OTTOBRE	DOMENICA 10 OTTOBRE	GIOVEDÌ 14 OTTOBRE	VENERDÌ 15 OTTOBRE
Live Music con I Soliti 5	*Revival anni '70 - '80 - '90 [redacted] Latino Americano D.J. Mago*	*Serata Latino Americana con animatori*	*Commerciale Revival anni '70 - '80 - '90 D.J. Seby*

Via [illegible], 90 - ASTI - Tel. 0141.354100 - Fax 0141.356760 Orario 20.00 - 3.00

Lancia, il piacere inizia prima di guidarle

Punto Blu vi invita
sabato 9 e domenica 10 ottobre
ad ammirare Lancia Lybra.

Scoprire così anche le condizioni eccezionali su Lancia Y

CONCESSIONARIA LANCIA

PUNTO BLU

Vendita e Assistenza
Corso Alessandria, 443 Asti
tel. 0141.271867

Ricambi Corso Alessandria, 228/230

Il Granturismo

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Martinet

Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di [illegible] scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro [illegible] «battaglia» tra bovine, «il plan [illegible] la ba[illegible] (in patois) dove ogni anno [illegible] mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

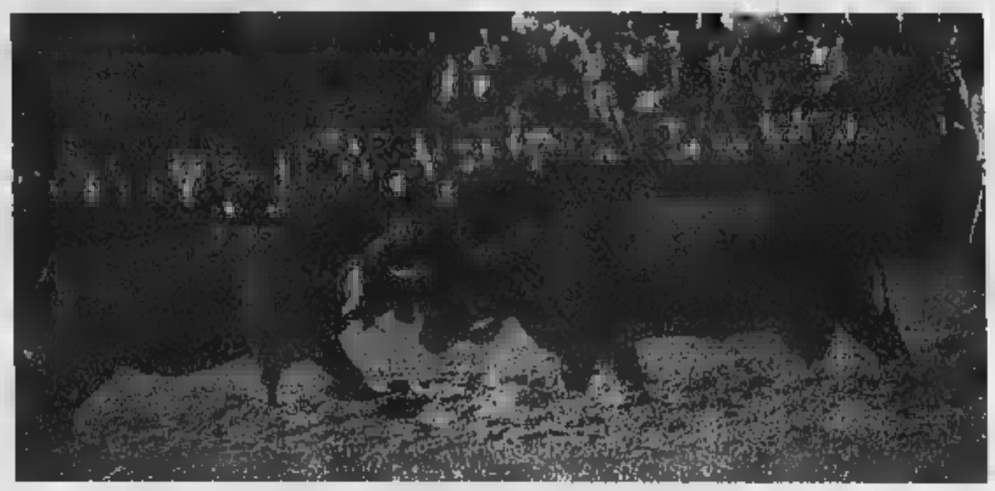
E i pastori, pubblico appassionato di questi scontri dalla sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico non esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combattimenti» divennero co[illegible] regionale dal 1947: 20 eliminatorie e f[illegible], davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di[illegible] [illegible] applausi [illegible] almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale [illegible] Però per ogni allevatore significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e [illegible] sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che una «élite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può [illegible] [illegible] un [illegible] rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno a quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora le corna con l'avversaria; la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, [illegible]re presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Gressan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «bataille» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», [illegible] Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «bataille» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono, [illegible] ci sarà e cederà alla su[illegible] passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volare un parero, soltanto un saluto dalla [illegible] voce. Alle 5 della sera.



Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

[illegible] Ferrua

BAROLO

All'ombra del castello, in mezzo ai filari oggi si vendemmia barolo, [illegible] parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, si sente profumo di tartufo, [illegible] questo è [illegible] presente, l'attualità di una terra [illegible]gi[illegible] del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di [illegible] leggende, di ricordi e [illegible] testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per eresia. Oggi Barolo [illegible] propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in [illegible] giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sori edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarro Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello con il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Te[illegible] molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, percorso tra documentazione ed arte" curata dall'esperto [illegible] [illegible]sessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Acciglaro. L'esposizione, in collaborazione anche [illegible] la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha come parto integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe inquisite a Trior[illegible] in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Cino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Polver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il nome al vino che più di tutti sa ammaliare il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Bosia con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende «ai confini della realtà» o storie di paese che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

CONFUSIONE MONTEMAGNO

Ogni acquisto nel nostro centro ti rende più felice!...

È ANCHE UN

ANTIDEPRESSIVO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Prato Nevoso • Alpi Marittime • 1500 mt. s.l.m

IMMOBILIARE pratonevoso

di [illegible]

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI ADERENTI CONFEDILIZIA

• CONSULENZE IMMOBILIARI • PERIZIE e STIME • VENDITA/AFFITTO

Portici Via Galassia - 12083 Prato Nevoso (Frabosa Soprana - CN) - Tel. 0174 334311 - 334688 - Fax 0174 334311

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

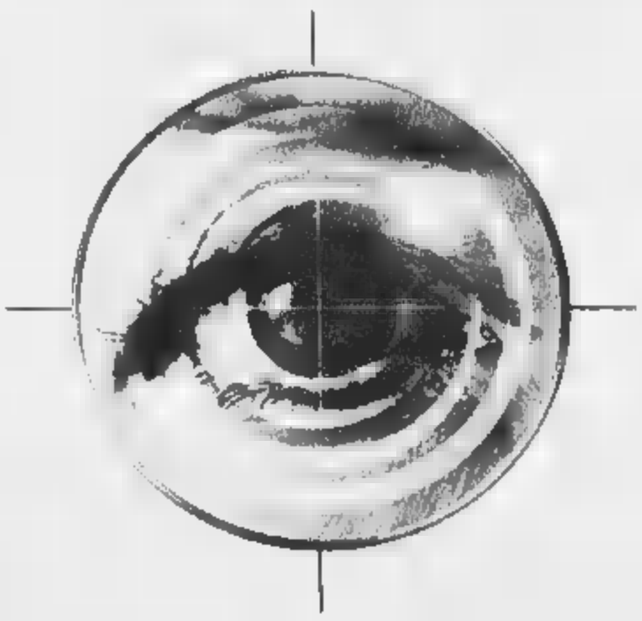
Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITÀ

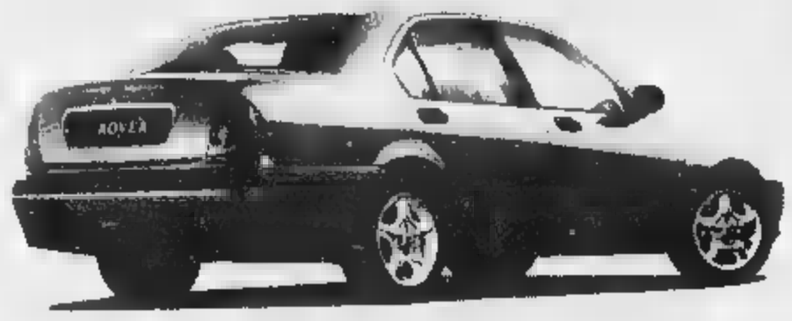
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173 [illegible]
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - [illegible]RA (CN) - Tel. 0172 438324 - Fax 0172 44933

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000 24 rate da L. 450.000 (TAN 0% TAEG 0,89%) e un'uscita finale di L. 7.000.000 eventualmente rifinanziabile.

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si** o **Rover 414Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta valida fino 30/10/99

* Prezzi promozionali IPT esclusi. **Rover 200 3 porte e Rover 400 5 porte

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN)
BRITISH CARS Srl
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Viale Maccallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CÚNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102
Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Mappa degli appuntamenti del week end astigiano

Cabaret a Castellero

Concerti ad Asti e Villa S. Secondo

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano nel fine settimana.

Il tenore Aldo Bertolo (a sinistra) e l'attore Renzo Arato, entrambi di scena stasera

Il gruppo comico-musicale dei «Trelilu» stasera sarà di scena a Castellero

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto dedicato alla memoria di Beniamino Gigli. In scena il tenore Aldo Bertolo con il pianista Mario Benotto; in programma arie d'opera di Verdi, Rossini, Donizetti e altri. Ingresso libero.

Alle 21 nella sala «Nostra Signora di Lourdes» (Torretta), suonano i «Marria Doc»: Giusy Ambrosio, Pino Gamnino, Giancarlo Gianotto e Lino Muluccio ricordano la musica Anni '60 Cristina Ferrero Zaina, morta qualche anno fa. L'ingresso è libero, eventuali offerte andranno a don Laiolo, responsabile delle Comunità «La cordata».

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 17,30 nella sala consiliare si apre l'anno accademico dell'Unitre: l'attore Renzo Arato proporrà il recital «Tu dammi mille baci». Ingresso libero.

VILLA Alle 20,30 dalla Madonna delle Grazie processione la banda l'Ardita di Corsione. Alle 22 concerto nella chiesa di S. Matteo e Carlo il «Quartetto d'archi»: musiche di Mozart, Dvorak e altri. Ingresso libero.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: alle 21 spettacolo del gruppo comico-musicale «Trelilu». Ingressi 10 mila lire.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto del «JBB» (Jazz Brazilian blues) con Alberto Parone alla batteria, Carla Rota cantante, Enrico Ciampini al contrabbasso e Alberto Pescaglini alla chitarra. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 22 al «Blue bird» serata di piano bar con Giancarlo e Alessia. Ingresso libero.

Apre alle 14 nella palestra la 47ª Mostra ornitologica organizzata dall'associazione provinciale amatori e cultori di ornitologia. Prosegue domani dalle 9 alle 18. Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 musica all'Akhenaton con il complesso «Karisma».

ASTI. Al dancing «La Perla» al Dif si balla con Beppe Bella.

INCISA. Festa della Barbera e del cardo storto: alle 17 apre la mostra di pittura nella palestra. Alle 21 danze in piazza Ferraro «I Record». Si cena con polenta, cinghiale e cervo.

CALAMANDRANA. Cena di fine estate al ristorante Quartino con il borgo Sant'Emiliano-Martinetto di Rocchetta Tanaro. Piano bar Silvana Poletti e Nico Aloisio. Prezzo 50 mila lire. Info: 0141/644.193.

DOMENICA

VILLA SAN Dalle 8 apre la mostra mercato di produttori, coltivatori, artigiani (info: 0141/905.131). Alle 12,30 spaghettata: alle 15,30 concerto a cura di «Musica insieme»; alle 19 cena a base di polenta.

FERRERE. Primo palio degli asini: dalle fiera, alle 14,30 partenza delle batterie, alle 16,30 finale. Dalle 17,30 distribuzione gratuita di polenta, salsiggia e vino.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: dalle 8,30 mercatino delle pulci e raduno di Fiat ; alle 12,30 pranzo «di fine millennio» (25 mila lire, prenotare: 0141/942.401 e 669.192).

«Pranzo in Langa»: alle 13 al ristorante «Mangia Bere», loc. Caffi (0141/851.139), menù a 40 mila lire.

Festa del cardo storto e della Barbera: alle mostra scambio «Collezionando». Alle 12,30 pranzo (prenotare: 0141/74.040). Alle in piazza si balla con Tony D'Alois; distribuzione di bagna cauda con cardi.

Gazebo
"il Salotto del Liscio"
SABATO 9 OTTOBRE
ORCHESTRA "BRUNETTO"
DOMENICA 10 OTTOBRE
BRUNO MAURO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line: 0141.823116 - 0347.4516480

CINEMA LUMIERE DON BOSCO
Corso Dante, 188 - Asti
Questa sera e domani pomeriggio e sera
GUERRE STELLARI I° episodio

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
via Pisa n°5/9 - 14100 - ASTI
Tel. 0141.538805
Fax 0141.353905

"Dream Team"
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE! FINO AL 20 OTTOBRE
materiale tecnico da montagna
Via Silvio Morando 4/A
Tel. 0141.21.70.81
14100 ASTI

Aperte le iscrizioni

Domani mostra d'autunno del Napoli club

ASTI. È tempo di funghi e tartufi, che si accompagnano ad altri sapori caratteristici dei frutti della terra. Così torna la mostra mercato «I frutti dell'autunno» giunta alla sesta edizione. La manifestazione, che si terrà domani dalle 8,30 alle 20 sotto i portici di piazza Alfieri, è organizzata dal Napoli club astigiano presieduto da Nunzio Giuliano.

«L'iniziativa - spiega Giuliano - è un'occasione per conoscere da vicino i prodotti delle nostre terre e derivati. Ogni volta proponiamo un'ampio ventaglio di proposte, decine di banchi». Per l'occasione esporranno le loro specialità aziende agricole, artigiani, ambulanti, commercianti, agricoltori, raccoglitori di funghi e tartufi e apicultori.

Per partecipare c'è ancora tempo; è sufficiente rivolgersi al Napoli club in corso Alessandria 10, oppure telefonare a Nunzio Giuliano, allo 0335/606.15.66.

Da stasera a Bubbio

Lo «Space city» si rinnova con i grandi dj

BUBBIO. La discoteca «Space» di via Roma si ribattezza «Space city» e ospita stasera uno dei più apprezzati dj italiani: Francesco Zappalà, vincitore del campionato europeo tre di ledizione '90), animatore di serate psichedeliche nelle più grandi discotecche dello Stivale (come l'Imperiale di Tirrenia, in Toscana) e di celebri «after hours» come l'Exogroove e The West.

Dalle 23 alle 4, Zappalà mixerà sonorità progressive e house coadiuvato dal dj Roby J. e dal vocalist Tollis.

Il locale completamente rinnovato è stato inaugurato la settimana scorsa dal dj Gigi D'Agostino. E i grandi nomi della «consolle» continueranno ad alternarsi nel sabato sera a Bubbio: sono attesi Corrado Monti, Killer Faber e Andrea Giuditta.

Da fine ottobre la discoteca aprirà anche il venerdì. Il biglietto d'ingresso costa mila lire (20 mila con invito). Informazioni su serate e servizio pullman al numero 0338/90.15.921 oppure al 0347/611.06.31.

Si apre la stagione con una mostra alla galleria Incontri d'arte

La «Fondazione Guglielminetti» presenta il futurista Prampolini

Lo scenografo Eugenio Guglielminetti

ASTI

La Fondazione «Eugenio Guglielminetti» apre l'attività culturale della stagione 1999/2000 mostra dedicata allo scenografo Enrico Prampolini (Modena, - Roma, 1956). L'inaugurazione oggi alle 18 alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via C 5.

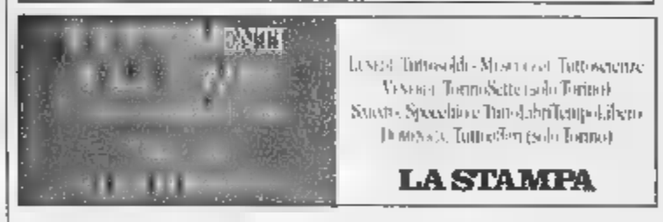
Sono esposte quarantina di opere tra disegni, dipinti, bozzetti, tecniche miste, studi preparatori per scene e costumi, realizzati dall'artista modenese dal 1920 al 1955. «La Fondazione un centro studi che si occupa anche di teatro - dice il presidente Guglielminetti - Per questo abbiamo pensato a Prampolini, alla sua singolarità di scenografo e pittore e al suo mondo scenografico che sui rifletta nel mondo della pittura».

Prampolini è stato un uomo eclettico, sperimentatore anche nel campo della scultura; si era distinto pure studioso e teorico dell'arte. Nel 1914 aveva esposto alla prima mostra futurista alla galleria Sprovieri di Roma. Era stato un puntuale divulgatore delle idee delle avanguardie artistiche, scrivendo su riviste come «Avanscoperta» e «Noi». Firmò tre Manifesti del Futurismo: «Scenografia e coreografia», «L'arte meccanica» e «Dalla pittura murale alle composizioni polimateriche», ha contribuito al rinnovamento artistico introducendo nei suoi quadri materiali inconsueti, giungendo a una sorta di «lirismo plastico» facendo uso di componenti acustiche, tattili e motorie. Si dedicò all'aeropittura e aderì al filone surrealista.

La mostra e il catalogo sono a cura di Marido Guido Faussone e Ottavio Colfano. Resterà aperta fino al 9 novembre; orari: 16,30-19,30; festivi, 16-19,30.

L'iniziativa ha il sostegno di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cassa, Asti Turismo Atl e Bosco di Canelli.

[a. b.]



STASERA AL CINEMA AD ASTI E

LDL. Tel. 0141-594.147.
Gioco a due
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
19,15; 22,30 Biglietto:

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Il allora mambol
di L. Pellegrini L. Littizzetto, L. P. Kessisoglu. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; Biglietto: 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. (8000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457.
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000)

LUMIERE
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Instinct
20; 22,30. Biglietto. 10.000 (7000)

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Powers
Or 20,30; 22,30. L. 10.000 (9000)

AURORA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Austin Powers
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701.496
Tifosi
Orario: 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

VERDI. Tel. 0141 701.459.
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
La mummia
di S. Sommers. Or.: 21 spett. unico

LUX. Tel. 0141-975.010
Pazzi in Alabama
di A. Banderas, con M. Griffith Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000 (9000)

SUPERCINEMA. Tel. 0141-982.288.
Instinct
con A. Hopkins, C. Gooding Jr Or.: 20,30; 22,30

ARISTON.
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322
Eyes Wide Shut
Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
19,30; 22,30 Biglietto. 12.000 (8000)

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Tifosi
con D C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona.
15,30; 17,45; 20; 22,25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.061.
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e O. Sharif.
15,30; 17,45; 22,20. Biglietto: 10.000

MONVISO. Tel. 0142-452.816.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
19,20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto 12.000.

ASTRA. Tel. 0131-252.078.
Pazzi in Alabama
20, 22,20
10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e O. Sharif.
Orario: 20, 22,30
p. 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Gioco a due
di J. McTiernan, con P. Brosnan, R. Russo.
Orario: 19,45; 22,20. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Austin Powers
Orario: 16; 18; 20; 22,30 Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona.
Orario: 16; 18; 20; 22,15.
Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 16,20; 19,20; 22,25. Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Un uomo perbene
di M. Zaccaro con M. Placido
Orario: 16, 18; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000

ERBA. Tel. 0173-363.021
La mummia. Orario: 20; 22. L. 10.000 (7000)

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CERCHIO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, 011 817.9073. **Io nessuno mai.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 215.6784 **Austin Powers - La spia che ci provava.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARISA 2000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino/VIII.** L. 7000 pom e sera. Dr.: 14,30; 15,40; 21; 23,50

ARISA 400
corso Giulio Cesare 67, 011 856.521 **Anteprima spazio Torino/VIII** (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera Dr. 14,15; 18,35; 20; 23,55.

ARMANDO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut** Dr.: 15,45; 19; 22,15 Aria condiz. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Sogno di mezza** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA III
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut.** Vist. min. 14. 18,20; 22,20. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

CAPITOL
via S. Donato 24, tel. 011 **La guerra degli Antò.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Jody Berlin.** Dr.: 15,40, 18,40, 20,40, 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/f. **L'attore** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2
via 32/f, tel. 011 435.0720 Dr. Ingr. 12.000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **L'attore** Dr.: 16, 18,10, 20,20. Ingr. 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **13° guerriero** 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000; anziani

ESSE - Sala Nirvana
via Montalcone, tel. 011 327.2214. **Star wars - Episodio 1, La minaccia fantasma** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. 12.000

EYE GUARDIAN - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 **Getting to Know you** Dr.: 16,20; 18,25; 20,30, 22,35 Ingr. 12.000.

p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Tutto su mia madre** 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tifosi** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il vento ci porterà via** Dr.: 15,45; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

ESPERIA
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Austin Powers - La spia che ci provava** Dr. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000; Aiace 9000.

EUROPA
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Questo è il giardino** Dr.: 20,30, Ingr. 12.000.

EUROPA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Vedi Teatro

ETOILE
via Bodoni via Roma, 011 **Stars - Episodio 1, minaccia fantasma** 15.10, 17.50, 20.30 23.10. Ingr. 12.000, rid. mil. 8000, 5000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323 **Tifosi** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 6000

corso Trapani 91, 011 **Eyes wide shut** mer. 14 Dr.: 15,30, 18,45, 22 12.000

corso Beccaria 4, tel. 011 521.4216 **La mummia** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil.

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996 **Entrapment** Dr.: 15, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000 Aiace 9000

KOSMO
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Come lo nessuno mai** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 12.000, Aiace 9000

LUX
tel. 011 541 **Star wars - Episodio 1, La minaccia fantasma** Dr.: 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr. rag. 8000, anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Instinct - Istinto primordiale.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30, Ingr.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Pazzi in Alabama** Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448 del Pellegrino Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Austin Powers - La spia che ci provava** Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000

via XX Settembre 15, tel. 011 531 **Gioco a due** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Entrapment** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Eyes wide shut** (regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Vietato ai min. 14 Dr.: 15,30, 18,45, 22 Ingr. 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Sogno di una notte di mezza estate** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La mummia.** di S. Sommers Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Sogno di una notte di mezza estate** Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Sogno di una notte di mezza estate** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 12.000, lib. mil. rag. Aiace 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Un uomo per bene** Dr.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Cruel intentions.** Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. rid.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Tifosi**, di Neri Parenti Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000; rid. tel. rag. 8000, anziani 5000.

SORGENTE EXPRESS

THE MESSAGE

F.lli Ceresa Next area

Numero Verde
800-554711

Avere una sorgente in ufficio oggi è facile bere un bicchiere d'acqua. Basta telefonare a Next Area e richiedere il vostro modello preferito di Drink Cup. Noi provvederemo direttamente all'installazione dell'erogatore, alla periodica sanificazione, alla fornitura puntuale dei jug (boccioni monouso da 19 litri) di acqua di Sorgente Cannavine. Voi, un gesto semplice e immediato - vai, schiacci, bevi - scoprirete subito tutti i pregi del sistema Drink Cup. Un sistema comodo, igienico, funzionale, che vi mette sempre a disposizione pura acqua di sorgente, liscia, gassata, refrigerata o alla temperatura ideale per un buon the.

E non solo voi: pensate in quante occasioni - riunioni di lavoro, presentazioni importanti, ospiti di riguardo, clienti in attesa - un semplice gesto di cortesia può mettere tutti il proprio agio.
Con Drink Cup, e in sintonia con una moderna visione dei rapporti sociali e interpersonali, Next Area offre anche servizi innovativi e diversificati (condizionamento aria, colore, luminosità, sicurezza) ad aziende, enti, professionisti, per un effettivo miglioramento della qualità della vita in tutti i luoghi dove lavorano e convivono più persone.

Vai, schiacci, bevi.

Next Area by
F.LLI CERESA S.p.A. - Filiale di Alba: via Paruzza 34 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173.36.48.19 - Fax 0173.36.47.23 - E-mail: frceres@tin.it

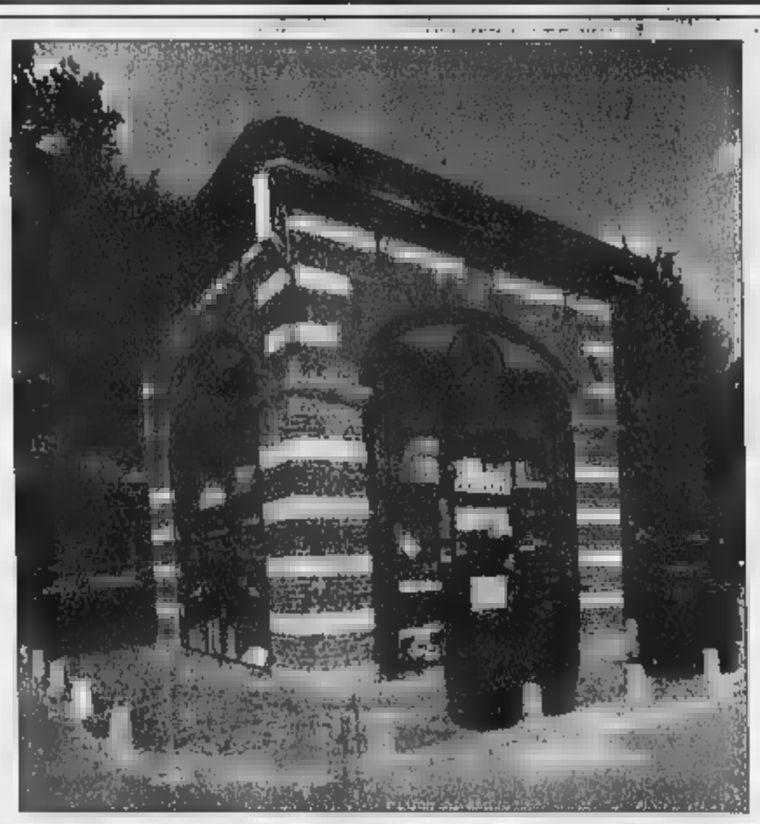
Sandrino
TARTUFI

14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.**351051**
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

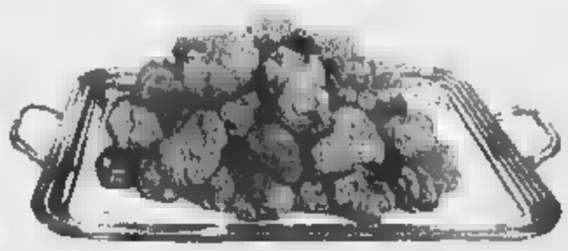
Consorzio Operatori Turistici

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale e le famose acciughe al tartufo



Nel cuore di Asti, in Campo del Palio



COMPRO
E VENDO
TARTUFI

Basket: alle 21 al palazzetto debutto casalingo dell'Asti nel torneo di C2

Cierre, adesso si fa sul serio

Contro il Dogliani al via la stagione della C1

Enzo [redacted]

[redacted]

Comincia oggi l'avventura della Cierre nel campionato di basket di C1. Con una giornata di ritardo rispetto alla serie C2 e alla D, prende dunque il via il torneo [redacted] carattere interregionale. I bancari affronteranno stasera in trasferta il Dogliani, un'altra neopromossa. La squadra guidata per il secondo anno consecutivo da Meo «Hulk» Sacchetti si presenta al completo, con il recupero del play-maker Adalberto Oggero, operato a luglio di menisco. Tra gli esordienti di spicco Damiano Dalfini, ex Verona [redacted] A1 [redacted] Fabio Grandi, acquistato dal Marsala.

Era da quindici anni che una formazione astigiana [redacted] calca[redacted] i parquet della C1. Allora erano due [redacted] compagini cestistiche locali a militare i[redacted] questo campionato: l'Astense e l'Aba, di cui indubbiamente la Cierre è figliastra. Di lì a poco l'Astense avrebbe spiccato il volo [redacted] la B2, l'Aba si sarebbe invece ridimensionata [redacted] dopo la cessione dei diritti a Saluzzo, avrebbe cambiato denominazione in Cierre.

L'attuale compagine presieduta da Gian Carlo Maschio, [redacted] Beppe De Stefano nel ruolo di general manager, nutre grosse ambizioni. Se non sarà promozione al primo tentativo, si saranno comunque gettate le basi per tentare una scalata graduale alla pallacanestro che conta. Il girone è tutt'altro che facile. Le piemontesi [redacted] Alba, Bra, Casale, Dogliani, Novara [redacted] Tortona. Le lombarde Rho, Gavirate, Legnano, Saronno, Sesto San Giovanni, S[redacted] Giorgio su Legnano e Cassano d'Adda.

Serie C2. L'Asti Basket debutta in casa stasera alle 21,15 contro il Cigliano. La partita [redacted] disputa al palazzetto dello sport di via Gerbi. Il campionato è cominciato in maniera sfortunata per la formazione allenata da Andrea Frediani: Bonino e compagni sono stati sconfitti dai giovani del Fila Biella per 82-71. Il Cigliano, che come l'Asti Basket [redacted] matricola del girone, ha invece battuto il Borgomanero.

Serie D. L'Azeta è impegnata stasera [redacted] trasferta sul parquet di Torino contro l'Agnelli. Squadra di categoria quella torinese, che ha vinto nell'incontro d'apertura contro la Beinaschese. L'Azeta ha invece caduto in casa con il Novi per 76 a 68.

[redacted]

Bm2 in passerella contro la Plastipol

Con la qualificazione alla seconda fase già conquistata, la Biemmedue gioca [redacted] 21, ad Ovada (Al), [redacted] Plastipol, formazione neopromossa in B2, l'ultima partita del girone 2 di Coppa Italia. «Anche se [redacted] già qualificati - ha dichiarato l'allenatore della Bm2 Flavio Gulinelli - la partita di [redacted] per noi importante e da non sottovalutare perchè ci permette di perfezionare la preparazione fisica e gli schemi. In settimana abbiam[redacted] fatto [redacted] lavoro di «scarico» per cui i giocatori dovrebbero aver riacquistato la lucidità e la brillantezza mancate domenica contro il Voghera. Continua Gulinelli: «La conquista della Coppa Italia è per noi un obiettivo stagionale come la promozione in A2 [redacted] pertanto la affrontiamo [redacted] determinazione e voglia di ben figurare. Coglierò l'occasione [redacted] stasera per far giocare anche gli atleti che finora hanno avuto meno spazio, per dare a tutti le stesse possibilità e abituarli al clima agonistico. In campionato sarà utile l'intero organico».

Contro la Plastipol dovrebbero dunque trovare spazio atleti come Casalone, Costa e Cel che finora si [redacted] limitati a dare cambi ai componenti il sestetto base [redacted] quest'inizio di stagione composto da: Raberzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo [redacted] Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. All'andata i rosso-blu [redacted] imposero per 3-0. [ca.l.]

CALCIO

Eliminato l'Acqui (1-0), domenica trasferta contro l'Oleggio

L'Asti va avanti in Coppa Italia e cerca il riscatto in campionato

ASTI

Un bell'Asti avanza in Coppa Italia. I galletti hanno battuto [redacted] sera al «Censin Bosia» l'Acqui per 1-0. La formazione biancorossa si è quindi qualificata con il minimo sforzo per il [redacted] turno. Forte dell'1-1 esterno dell'andata, alla compagine [redacted] Franco Delladonna sarebbe stato sufficiente lo 0-0 per accedere alla terza f[redacted].

Il gol della vittoria porta la firma di La Rocca, una rete importante per il giocatore messo in discussione nelle passate giornate e che, [redacted] l'arrivo di Daidola, sembrava dovesse addirittura fare le valigie. L'attaccante, subentrato nella ripresa a Di Bartolo, ha segnato il gol del [redacted] al 60', al termine di una triangolazione [redacted] Gai.

Delladonna ha approfittato di questa gara con l'Acqui, che è una diretta concorrente nella corsa verso la promozione, per apportare alcune modifiche tattiche al gioco della squadra.

Il reparto arretrato è passato da [redacted] a quattro difensori (con Valpreda libero), centrocampo [redacted] rombo (Poggio davanti alla difesa e Pallito alle spalle degli attaccanti), ritorno nel settore offensivo alle due punte. Il tecnico astigiano ha dato poi spazio a quei giocatori che finora [redacted] avevano avuto poco come Lorusso, Camani (recuperato da un infortunio alla spalla), Poggio e Gai, schierato titolare al posto di Daidola.

La parola passa ora al campionato: domenica l'Asti affronterà [redacted] trasferta l'Oleggio per la quinta giornata d'andata. Il periodo nero per Schiavone e compagni pare definitivamente tramontato.

La prima vittoria nel girone d'Eccellenza con la Cannobiese, la qualificazione in Coppa. Una [redacted]mana da incorniciare. Adesso si attende il primo successo esterno e [redacted] delle compagine novarese, che sopravvanza l'Asti di due lunghezze (6 punti contro 4). [e.a.]

Antonio La Rocca: l'attaccante è stato l'autore della rete all'Acqui che ha consentito ai galletti di qualificarsi alla terza fase della Coppa Italia. All'andata, la [redacted] disputata sul campo dei termali si era conclusa in parità 1-1

Ultimo atto della kermesse internazionale «SanPaolo Vita»

Golf, oggi al «Margara» si chiude l'Open dei record

Franco Binello

[redacted]

Il milanese Alberto Binaghi, [redacted] anni, guida dopo il terzo giro la classifica provvisoria dell'Open internazionale «San Paolo Vita», con 7 colpi in meno di quelli regolamentari. Nella gara (tappa italiana del Challenge tour europeo) che si concluderà oggi sul green del Margara [redacted] Fubine, Binaghi, già vincitore nell'edizione '89 e da tempo ormai stabilmente inserito tra i top italiani della specialità, in questi primi tre giorni è stato regolarissimo, chiudendo le 54 buche in 209 colpi (69-71-69). Secondi (staccati di un colpo) l'irlandese Gary Murphy, Mario Tadini e Roberto Polillo. Quest'ultimo, 18 anni (gioca a Frassanelle nel Padovano) è l'unico dilettante [redacted] gara, ha girato a 67 colpi (-5) ed è ora a quota 210.

In grande spolvero anche Tadini, 27 anni, un prodotto del vivaio locale (è cresciuto sportivamente al Margara) che ha ottenuto anche [redacted] strepitoso 66 (-6) miglior risultato della giornata.

Ma questa edizione da record dell'Open (per il livello dei partecipanti) è ancora apertissi[redacted]o a qualsiasi soluzione: staccati di uno o due colpi, inseguono infatti altri due azzurri, Franco Guermani [redacted] Federico Bisazza, oltre ad alcuni giocatori svedesi, finlandesi [redacted] inglesi. In difficoltà, invece, il dominatore delle prime due giornate, Gianluca Baruffaldi, che ha per[redacted] tre colpi nelle ultime tre buche ed è ora staccato (214).

E oggi saranno emessi i verdetti: una quindicina i giocatori che possono [redacted] aspirare [redacted] milioni destinati al vincitore (montepremi totale 250 milioni). E per la prima volta, dopo tanti anni, si potrebbe assistere ad un trionfo azzurro, con ben tre italiani nei primi posti provvisori della graduatoria.

Il torneo dovrebbe concludersi entro [redacted] 14.30. Poi le premia[redacted] a cui parteciperanno gli sponsor e [redacted] presidente [redacted] Golf club, Glauco Lolli Ghetti, l'armatore genovese che nel dopoguerra ha trasformato questa ex tenuta di casa Savoia in uno straordinario campo di gara per il golf. Concluso l'Open, martedì, ci sarà una nuova pro am (un professionista [redacted] tre dilettanti): il ricavato andrà alla ricerca per la lotta contro il cancro.

Balòn, [redacted]

Le supersfide per lo scudetto

Marco Fantoni, «spalla» di Stefano Dogliotti nella Santostefanese Cavanna che domani alle 15 [redacted] impegnato nella partitissima con l'Imperia [redacted] Richy Molinari

CUNEO

Lo sferisterio cuneese ospita oggi, alle 15, il terzo incontro delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico fra Bellanti (Ipersidis) e Sciorella (Olearia Taggiasca). Il campione in carica conduce nei confronti del giocatore ligure per 2-0, avendo vinto a Taggia per 11-9 ed a Cuneo [redacted] 11-7. Se riuscisse a far [redacted] l'incontro odierno, si qualificherebbe per la finale-scudetto, altrimenti [redacted] dovrebbe tornare a Taggia per il quarto incontro.

Terza semifinale anche a Santo Stefano Belbo dove domani, alle 15, scenderanno in campo Dogliotti I (Termosanitari Cavanna) e Molinari (Conad Imperia). Anche Molinari, che come Bellanti [redacted] ad un passo dalla finale, conduce per 2-0 grazie ai successi di Dolcedo per 11-2 e di S. Stefano per 11-7.

Una partita attesissima all'«Augusto Manzo», dove si prevede [redacted] pienone. Dogliotti, Fantoni, Alossa e Garbero [redacted] tutti concentratissimi sul difficile compito che li aspetta. Una partita aperta a qualsiasi risultato, anche se a questo punto Molinari è il grande favorito per la qualificazione alla finalissima.

Una sfida che promette comunque spettacolo ed emozioni. Ingresso: 20 mila.

In C2, sempre domani alle 15, a Lanze, ci sarà l'atteso ritorno della semifinale scudetto tra la Castiati e Mango (andata 11-8 per gli astigiani). [r. s.]

Tamburello

Gara amarcord a Castellero

Aldo «Cerot» Marello sarà in [redacted] nella partita in cui Castellero celebrerà il decimo anniversario della conquista dello scudetto

Il grande tamburello è protagonista del fine settimana. Si comincia oggi alle 15 con la sfida «amarcord» di Castellero. In campo le vecchie glorie del Castellero-Campia, campione d'Italia di serie A Figt nel 1989 [redacted] prosegue domani alle 14,30 [redacted] Marne, in provincia di Bergamo, con il Callianetto impegnato nel match più importante della stagione, che lo opporrà, per la seconda volta in otto giorni, ai trentini del Sabbionara per lo spareggio promozione. A Castellero saranno protagonisti i giocatori che nel 1989, riportarono ad Asti il titolo tricolore, dopo un digiuno durato quindici anni. [redacted] quintetto base che superò nella doppia sfida tricolore i veronesi del Bardolino, era composto da cinque stelle del tamburello: Aldo «Cerot» Marello l'intramontabile, Candido Sibone (battitore-rimettitore), Giancarlo Tasca (mezzovolo), e i terzini Giancarlo Lanzoni e Gianni Maccario. Con loro oggi ci saranno anche Enrico Belgero e Giuliano Bosso allora riserve, Andrea Morrone, il vice questore Tullio Dezzani, e la giovane promessa Alessio Basso, «figlio d'arte»: [redacted] padre Mimmo Basso, è uno dei migliori interpreti della specialità. «Dieci anni sono un periodo che va ricordato e festeggiato - dice Marello-. Sarà anche l'occasione per rivedere molti compagni [redacted] squadra con i quali ho condiviso gioie e dolori. Sarei felice che la partita di oggi riaccendesse a Castellero la passione per questo sport». [gi.m.]

[redacted]

Titolo tricolore nel tiro tecnico nelle categorie A e B

[redacted] campioni [redacted]

Giovanni Capponi

Le due prove del campionato italiano di tiro tecnico, disputate a Mossetto (Torino) e a Salassa nel Canavese, [redacted] sono concluse col trionfo di due boccisti astigiani: in quello di A ha vinto Luca Scassa, che ad Asti è nato, cresciuto e risiede anche se la maglia tricolore l'ha vinta per il Ferrero Caudera Vigone: in quello della B il vincitore è stato Silvano Zanusso, [redacted] anni, specialista del Cdc. Luca Scassa dal 16 ottobre farà il suo [redacted] la Tubosider nella prima giornata del campionato di società di serie A: avversaria sarà la Rapallese. Scassa, oltre che [redacted] giocatore completo, è [redacted] corridore, ha sempre disputato la staffetta e quest'anno farà di nuovo coppia con Bonino, ma è anche un buon tiratore nel tecnico. Nel 1998 si classificò secondo nel campionato italiano alle spalle di Fabrizio Deregibus, che nell'occasione stabilì con 63 punti il primato mondiale della specialità.

Quest'anno invece si è afferma[redacted] un ottimo 53. Ha battuto Cicchero (Nitri Auto Aosta), Pautassi (Autonomi Fossano) e Rocci (Ucci Pianezza). [redacted] miglior risultato del campionato [redacted] è [redacted] realizzato nel corso [redacted] fasi eliminatorie da Fassone (Dlf Asti) che [redacted] arrivato a 54. Nella semifinale il giovane campione ha rischiato l'eliminazione per mano dell'irreducibile Beppe Andreoli, il capitano del Dlf: se l'anziano campione fosse riuscito a colpire uno dei due pallini finali sarebbe arrivato a quota 36, superando Scassa che si era fermato a 35. [redacted] tentativo di Andreoli non è però riuscito o gli è costato l'eliminazione ed ha aperto la strada del titolo a Scassa. [redacted] alla Tubosider, dove c'è Losano a fare il tiro tecnico con ottimi risultati, sanno comunque che all'occorrenza Scassa può tornare utile anche nella prova di precisione.

In quanto [redacted] Zanusso, [redacted] forte giocatore di B, [redacted] lo specialista della prova per il Cdc in cui ha disputato l'anno scorso il campionato [redacted] serie B [redacted] che lo vedrà in lizza sui campi di Bra, sempre nella stessa serie, anche dal 16 ottobre prossimo.

Zanusso ha ottenuto [redacted] il miglior risultato negli ottavi di finale insieme col voltrese Ziliotto. Poi nei quarti con un eccellen[redacted] si è qualificato per [redacted] finale con Ziliotto (53), Pedrale (Beccaria) 46 e il sardo Ara dell'Ossese (41). La finale confermava le doti di tenuta del bravo Zanusso che vinceva [redacted] campionato [redacted] un buon 37, superiore di due punti [redacted] di Pedrale, di nove [redacted] Ziliotto ed addirittura di sedici [redacted] Ara.

Si è disputato anche il campionato italiano assoluto di tiro progressivo. Ad And[redacted] si è affermato come si prevedeva il friulano Ziraldo, che ha battuto in finale il biellese Favre. Al terzo posto Walter Bonino della Tubosider. Infine alla Novella di Cuneo si è effettuato il campionato italiano a coppie Veterani che ha registrato il successo di Pasquero-Giordano della Canellese.

Nel week end ad Alba gara a terne di propaganda. Bonino [redacted] recherà a Udine per prendere parte alla quinta [redacted] ultima prova del Master di tiro progressivo dove incontrerà nuovamente il neo campione d'Italia Ziraldo.

[redacted] A CINQUE

La Pivato sfida Genova

[redacted]

Turno d'andata del girone piemontese della Coppa Italia. Due le compagini astigiane iscritte, che si sono subito scontrate. L'Isola Ristorante da Marcello ha superato lo Junior Canelli per 8-0.

La partita si è disputata nell'impianto del Don Bosco. La differenza di categoria si è fatta sentire. L'Isola, che gioca in serie C, è andata a segno [redacted] Chiacchio, che ha siglato una tripletta, Gallo [redacted] Riccio, autori di [redacted] doppietta, e Paro. La sfida di ritorno tra Junior e Isola si svolgerà giovedì 21 ottobre. Intanto lo Junior Canelli ha esordito nel campionato di serie D provinciale contro [redacted] Villafranca vincendo 9-4.

Intanto La Pivato Mobili, che sponsorizza una squadra ovadese, si appresta ad affrontare in casa lunedì alle 22 la Goliardica Genova.

La formazione del presidente Andrea Pozzi è inserita nel girone ligure della serie D. In Coppa le due squadre, che si scontreranno lunedì, sono ormai escluse dalla lotta per la qualificazione: il turno è stato già matematicamente passato dall'Arenzano, compagine [redacted] serie C, che punta alla serie B nazionale.

La Pivato esordirà nel tor[redacted] di serie D il 15 ottobre. Otto le squadre che compongo[redacted] il girone: Amatori Genova, Arci Uisp Rizzolio, Blue Boys, Crevarese, Lago Tana Arenzano, Lanterna, Pivato Ovada, Voltri. Proprio quest'ultimo sarà il primo avversario del quintetto ovadese.

Domenica 10 Ottobre
guardacaso [redacted] circolo

SOTTO SOPRA

DJ ANDY !!!
direttamente dal
"Fellini" di Milano

SottoSopra
S. [redacted] Alto - Asti
[redacted] RISERVATO AI SOCI
Tesseramento '99 GRATUITO
0338.4985067 GABRIELE

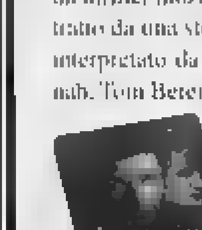
[redacted] DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00
www.lastampa.it

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027

questa settimana Vi propone in noleggio:

TRE AMICI, UN MATRIMONIO E UN FUNERALE
Una divertente commedia ricca di passioni morbose, amori travolgenti e situazioni paradossali...
con Gwyneth Paltrow

CONFLITTO DI INTERESSI
un thriller mozzafiato firmato Robert Altman e tratto da una storia originale di John Grisham, interpretato da Kenneth Branagh, Daryl Hannah, Tom Berenger, Robert Duvall



LADRI PER LA PELLE
Per sopravvivere un uomo deve nascere a scoprire di chi si può fidare ... e dove si nascondono i suoi nemici. Un film con Alec Baldwin e Rebecca DeMornay

[illegible]

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVerdun

PRYNGEPS
Orologi Sangue Blu

GUCCI

CASIO
G-SHOCK Baby G

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

3,33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Mode 015 983 151

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la sono data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

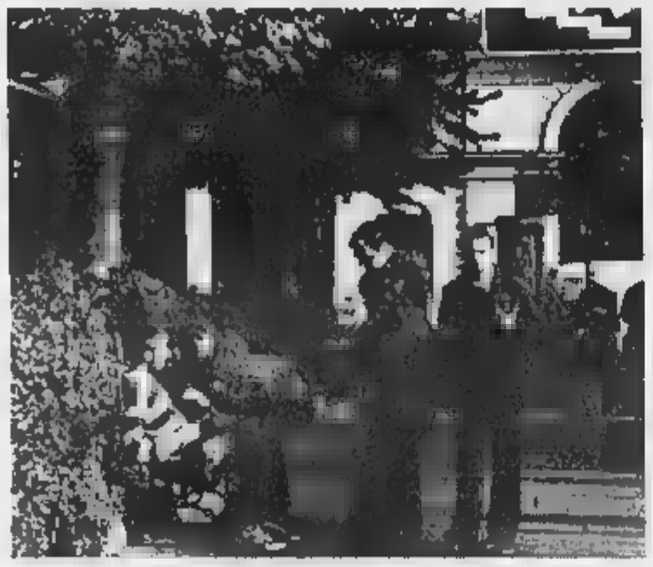
Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la roba. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici in strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era in gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto a, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E per lui ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.



Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, sono stati intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e fuguri

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Sono ombre e vivono ai margini della città. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri o nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote o resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo della notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e parenti. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo di il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini non possono più essere venduti, prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo modo sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [L. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita a gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In ora di share elevato. Presentato dal re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per essere presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè il sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mazzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

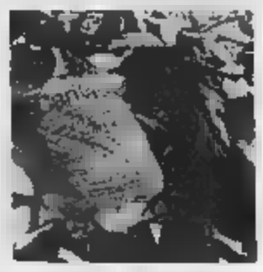
Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto una lettera per un'altra, nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segreteria si accorsero di nulla. Se la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «E' fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti



TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche a Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza ci era arrivata da Prato, anche a prezzi decisamente irrisori, l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta carcere con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati e problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un nel Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi del Centro che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico e postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.

La moda d'epoca e il castello

VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonchè capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali con «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella della foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

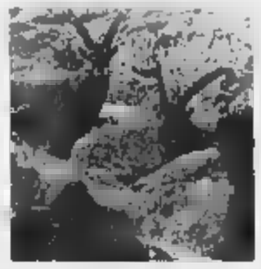
Trenta studenti liguri al Parlamento

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. È questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla ai vestiti è festa della lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura alla confezione dei capi.

Gran e «carta» li avvicina



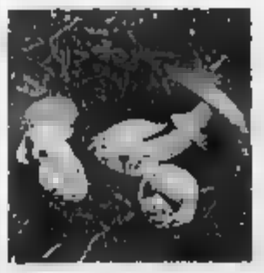
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d'onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di documento comune «che è candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello ma espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

in un camper e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sacra (rubato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



«Funghi in piazza» con il coro Tridentina

VAL BORMIDA Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.

“ L'oro è una ricchezza, sono felice di sapere che viene ritenuto una componente essenziale delle riserve monetarie globali. ”

Antonio Fazio
Governatore della Banca d'Italia

Dichiarazione di Antonio Fazio, Governatore della Banca d'Italia, rilasciata dopo che i Governatori di 14 Banche di Stato, congiuntamente alla Banca Centrale Europea, hanno dichiarato **l'invendibilità delle riserve [redacted] detenute.** E il prezzo dell'oro ha avuto forti rialzi.

BANCO METALLI BIELLA

Investimenti in metalli preziosi

Via G. di Valdengo 1 (ang. via Italia) - BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 1 - Tel. 015 2493330

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Dal 2000 si pagherà in base alla produzione

Rifiuti, un costo in più nei bilanci familiari

Maurizio Alfisi

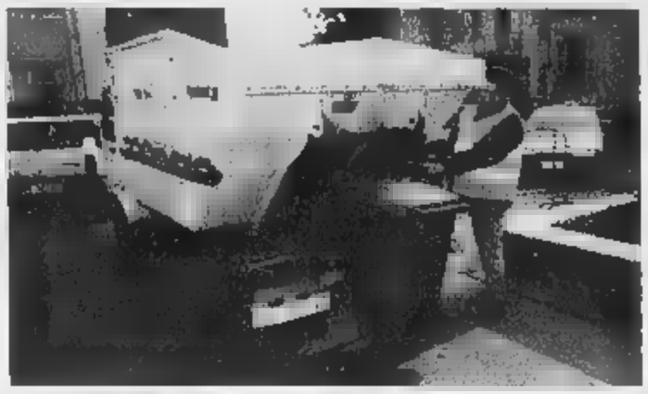
BIELLA

Va in pensione la vecchia tassa sui rifiuti: dal primo gennaio del 2000, anche a Biella il servizio di raccolta e smaltimento si pagherà in base alla produzione di rifiuti. Il capoluogo laniero è infatti tra le 437 città italiane che avendo raggiunto una copertura finanziaria del servizio che supera il 90 per cento dei costi, è tenuta per legge ad applicare le nuove disposizioni varate dal ministero dell'Ambiente. Gran lavoro quindi in questi giorni all'ufficio ragioneria del Comune dove si stanno calcolando le nuove tariffe in base a dati e coefficienti messi a disposizione dal ministero stesso per poter arrivare a far pagare i cittadini non più in base ai metri quadrati dell'alloggio ma alla produzione di rifiuti.

«La bozza del nuovo provvedimento con i dati esatti sarà pronta a fine mese - spiega il ragioniere capo Odorico - ma dalle prime indicazioni si intuisce che il passaggio da tassa a tariffa avrà un impatto sulle tasche dei cittadini: anche se in questi ultimi anni Biella ha cercato di anticipare la riforma, dividendo i contribuenti in 30 categorie e poi raggruppandole il più possibile per fasce, tendenzialmente con il nuovo metodo le famiglie pagheranno un po' di più».

«Purtroppo la legge non consente più scelte politiche tipo mantenere una percentuale dei costi a carico del Comune e caricarne altri su enti e istituti che possono sopportare una spesa maggiore a beneficio della collettività - commenta l'assessore alle Finanze Paolo Azario -. La nuova legge impone un sostanziale pareggio tra costi e ricavi del servizio. E che le tariffe corrispondano ad una effettiva produzione di rifiuti anche se per ora i vari metodi di calcolo hanno permesso di determinare una produzione media. Ecco quindi che una famiglia numerosa che produce più scarti pagherà di più, mentre certe categorie produttive come banche, uffici e lo stesso commercio spenderanno meno di prima. Confido comunque che alla fine si riesca a raggiungere un equilibrio sostanziale tra le tariffe».

Così, mentre Biella si prepara ad applicare la tariffa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (è una partita da 10 miliardi), il Cosrab (il Consorzio tra i Comuni che in futuro gestirà tutta la partita), si appresta a giocare un ruolo determinante nell'appalto europeo che sta preparando per assegnare il servizio di raccolta e rifiuti di una fetta del Biellese (circa 60 mila abitanti) ha inserito nel capitolato una clausola che obbligherà la ditta vincitrice a monitorizzare la produzione di rifiuti di un quartiere campione con l'impiego di un satellite. Individuato il rione, questo verrà delimitato con la definizione anche dei punti di raccolta e quando passeranno i camion per la raccolta, tramite appunto questo sofisticato sistema di controllo gli addetti saranno in grado di determinare dal peso del cassonetto la quantità di rifiuti prodotta ed applicare quindi un'equa tariffa.



La raccolta differenziata di rifiuti attenua i problemi ambientali ma non i costi

Blitz dei carabinieri contro la criminalità locale: sette in cella

Spacciava in semilibertà

Sorpreso mentre vendeva metadone

BIELLA

Era sottoposto al regime di semilibertà e spacciava sostanze stupefacenti. Scoperto, è finito in cella con altre sei persone, nell'ambito di una vasta operazione decisa dai carabinieri contro la microcriminalità locale: nelle ultime 48 ore i militari di Biella, Cossato e Trivero hanno avviato controlli a tappeto sul territorio.

La prima operazione, che ha fatto scattare le manette ai polsi di quattro rumeni risale a mercoledì. I carabinieri di Cossato, allertati dal personale di sorveglianza dell'«Esselunga» di Quaregna, hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato in concorso, tre donne (Adrian Mirel Scahuiu, 31 anni, Elena Daea, 27 anni, Mariela Romica, di 32) e un uomo (Marius Mihai, 29 anni) tutti domiciliati a Torino: sono stati bloccati con i portafogli appena rubati dalle borse di due clienti, contenenti un milione 200 mila lire.

Vasta operazione dei carabinieri contro la microcriminalità locale

Nella notte di mercoledì, invece, i carabinieri di Trivero hanno arrestato con l'accusa di detenzione, spaccio di sostanze stupefacenti e violazione degli obblighi di dimora, Pier Paolo Marchese, 33 anni, già sottoposto a misura di sorveglianza speciale. E proprio durante un controllo, i militari hanno trovato il Marchese non in casa, ma in un auto in compagnia di F. F., 34 anni, di Ronco, a cui il triverese aveva appena venduto una dose di metadone. Dalla successiva perquisizione nell'abitazione del triverese, i carabinieri hanno trovato le fiale della stessa sostanza.

I carabinieri del Nor di Biella hanno invece arrestato in flagranza di furto Gianluca Filippi, 31 anni, di Biella, sorpreso a rubare il registratore di cassa di una nota officina di elettrauto di viale Macallè, a Biella.

La cronaca registra un altro arresto. E' successo in città, in via Delleani. Marco D., 31 anni, ha tentato di rubare un'auto, ma il proprietario è riuscito a bloccarlo e a consegnarlo alla polizia. Dopo avere forzato la portiera della Twingo, il ladro ha collegato i fili dell'accensione e si è diretto verso la vicina piazzetta San Biagio.

Ma il proprietario, con uno scatto alla Moennia, gli è corso dietro fino a raggiungerlo e immobilizzarlo: nelle vicinanze c'era una pattuglia della Questura che lo ha preso in consegna. **(f. p.)**

A Masserano

Anziana scivolando in una scarpata

MASSERANO. Tragedia nei boschi della zona. Una donna residente in paese, Giulia Forlin, 81 anni, è morta sotto gli occhi della figlia e di un'amica, con le quali si era recata appena fuori casa per raccogliere castagne.

L'anziana è scivolata lungo una scarpata per una ventina di metri ed è rimasta esanime: il decesso pare sia stato causato dalla frattura della spina dorsale.

A dare l'allarme, verso le 16, sono state le altre due donne che hanno chiesto l'intervento dei soccorsi.

Nella frazione Costa sono così intervenuti i carabinieri della locale stazione, i vigili del fuoco di Biella e il 118. Purtroppo non c'era più nulla da fare.

Dopo gli accertamenti del medico legale (oltre quattro ore di lavoro reso difficile dalla boscaglia impervia e dal buio), i vigili del fuoco sono riusciti a recuperare la salma, poi trasferita nella camera mortuaria del cimitero di Masserano a disposizione del magistrato. **(f. p.)**

Chiesto dal pm, respinto dal gip: ne discute il Tribunale del riesame

Ordine di custodia cautelare per un funzionario di polizia

BIELLA

Un fascicolo scottante approda lunedì all'attenzione del Tribunale del riesame di Torino. I giudici dovranno esprimersi sull'ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Tamponi (procuratore capo di Biella protempore) nei confronti di un funzionario della questura cittadina.

Nell'agosto scorso la richiesta di arresto era stata respinta dal gip Cecilia Marino. Ma il magistrato ha insistito sulla sua strada facendo ricorso ai competenti uffici del capoluogo torinese.

Il poliziotto è accusato di aver abusato della propria posizione in un'inchiesta che aveva coinvolto tre nomadi Sinti. Oltre all'arresto del funzionario, Tamponi ha anche chiesto la sospensione del servizio per tre collaboratori: due ispettori e un agente che hanno direttamente partecipato all'operazione.

Poco meno di un anno fa, in una conferenza stampa svoltasi in Questura, erano stati gli stessi agenti ad illustrare l'operazione.

Tutto iniziò verso le 17 alla periferia di Mongrando, dove la pattuglia stava facendo un servizio di prevenzione e controllo. L'attenzione degli agenti cadde su una Peugeot, che viaggiava a passo d'uomo, mentre i tre occupanti osservavano con particolare interesse le abitazioni della zona. I due poliziotti sistemarono sulla capote il lampeggiante. Poi, entrambi in borghese, si avvicinarono all'utilitaria, ma la Peugeot 205 subito schizzò via sulla statale, in direzione di Ivrea. Così cominciò l'inseguimento. Per bloccare la corsa dei tre, i poliziotti spararono in aria alcuni colpi di pistola. La caccia alla Peugeot 205 si concluse dopo alcuni chilometri, a Zubiena, in una stradina secondaria, imboccata dai fuggitivi per «seminare» la polizia. I tre, ormai in trappola, tentarono anche di mandare fuori strada l'auto degli inseguitori, ma senza successo. All'interno della vettura, gli agenti trovarono anche degli oggetti di sospetta provenienza furtiva. E i tre vennero portati in questura per accertamenti.

I nomadi Armando S., 22 anni domiciliato a Caluso, Sandro R. 18 anni di Saluggia e Giuseppe T. 23 anni di Foglizzo, furono denunciati e rimessi in libertà. Ma una volta lasciata Biella, i tre zingari si sarebbero fatti ricoverare in ospedale a Chivasso per farsi curare alcuni lividi, ottenendo una prognosi di qualche giorno. E poi si sarebbero rivolti a un legale dell'astigiano, sporgendo denuncia nei confronti degli agenti e sostenendo di aver subito soprusi e angherie.

L'inchiesta infatti non sarebbe partita dalla procura di Biella ma dall'ufficio di una magistrato della zona di Torino. E solo successivamente sarebbe stata spedita a Biella.

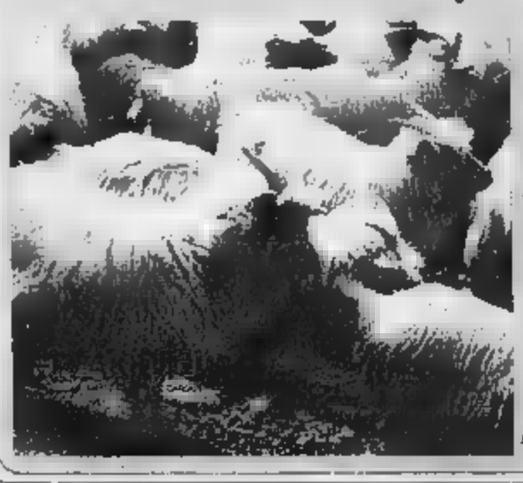
La notizia, negli ambienti giudiziari e delle forze dell'ordine, da tempo. I colleghi degli agenti finiti nei guai stanno facendo quadrato e tutti respingono le accuse. **(d. p.)**

«CITTÀ DI BIELLA»

In centro la parata di campioni

BIELLA. Torna oggi l'appuntamento con i campioni dell'atletica. Dalle 14 in centro si alza il sipario sul Città di Biella, classica passerella per le azzurre della marcia guidate dalla padrona di casa Elisabetta Perrone che si sfideranno nel quadrilatero di piazza Duomo. Ospiti d'onore anche le «stelle» della corsa, con in prima fila il campionissimo keniano Paul Tergat che domani si sfideranno invece al Giro di Pettinengo.

Qualche problema per gli automobilisti che di solito si servono del parcheggio davanti alla Cattedrale, dal pomeriggio inutilizzabile. E l'Atap segnala anche modifiche nelle corse dei bus. A PAG. 36

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO [illegible]
Punto Vendita
Factory Shop


BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TOD'S
H·O·G·A·N
Fay
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

A partire della 14,30 si alza il sipario sul «Città di Biella», classica passerella per campioni

Sbarcano in centro le stelle dell'atletica

Viabilità difficile oggi nel quadrilatero di piazza Duomo

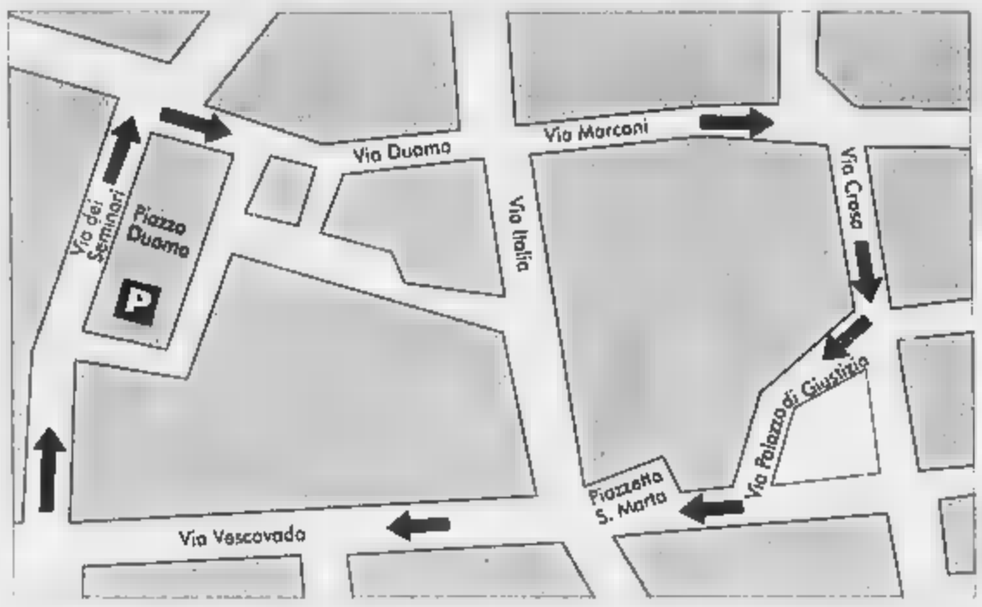
De Blasio

BIELLA

Oggi pomeriggio tornano i campioni dell'atletica nel centro cittadi per il tradizionale appuntamento con il circuito «Città di Biella». Ma la festa per il grande spettacolo sportivo dovrà fare i conti con qualche disagio in più per gli automobilisti, in particolare quelli abituati a servirsi del posteggio di piazza Duomo e delle vie Seminari e Crosa.

La manifestazione inizierà alle 14, ma già nella mattinata vi saranno dei problemi per la circolazione in quanto in via Duomo, dove verrà posto lo striscione di partenza e di arrivo, sono previsti i lavori per la posa delle strutture riservate ai cronometristi. La manifestazione si svolgerà su un circuito di metri che vedrà i concorrenti percorrere le vie Duomo, Marconi, Crosa, palazzo di Giustizia, Vescovado e dei Seminari. Oltre a queste strade, anche il parcheggio di piazza Duomo sarà vietato alle vetture almeno sino alle 17.

Il sipario sull'ottava edizione del circuito «Città di Biella» si aprirà alle 14,10 con la staffetta riservata agli studenti delle scuole medie biellesi che saranno impegnati sulla distanza di 5 giri. Alle 14,30 la prova di «doppio sprint» vedrà di scena, sulla distanza di 1500 metri, alcune delle attese protagoniste del giro internazionale di Pettinengo che si disputerà domani. Alle 14,45 toccherà al sempre molto sentito «star race» mettere alla prova, sulla distanza di 4 giri, squadre particolarmente agguerrite in rappresentanza di avvocati, guardie carcerarie, vigili del fuoco, Croce rossa e centri sportivi. Alle 15,10, dopo la gara sprint riservata ai disabili, inizierà il momento più spettacolare della giornata con la prova di marcia a staffetta che vedrà alternarsi un marciatore ed una marciatrice sulla distanza di 8 giri del circuito. L'attenzione sarà tutta per Patty Perrone, scortata come sempre dai compagni di nazionale Erika Alfridi, Giovanni Perricelli, Michele Didoni e Ivano Brugnetti. Alle 16 gran finale con la staffetta che vedrà alternarsi un amatore ed uno dei campioni presenti domani a Pettinengo. Oggi saranno in tribuna, ma solo in veste di spettatori, il neocampione mondiale di mezza maratona, e cinque volte mondiale di cross, Paul Tergat, il vicecampione del mondo Vincenzo Modica e il detentore del titolo europeo di corsa campestre, Sergey Lebid. Un vero festival dell'atletica che vedrà protagonisti, fianco a fianco, i grandi campioni, i giovani, gli atleti disabili e gli amatori ed il tutto con la consueta cornice di pubblico che di sabato pomeriggio affolla via Italia ed il centro città.



Elisab Perrone, protagonista del «Città di Biella» insieme a Paul Tergat

IN BREVE

CRONACA

Ennesimo scontro all'incrocio sulla «Trossi»

Ancora un incidente all'incrocio tra Candelo e Sandigliano, sotto il ponte ferroviario della «Trossi». Coinvolti due autocarri: il Ford Transit, condotto da Filippo R., 26 anni, Zumaglia e il Fiorino di Andrea A., 37 ni, residente Candelo: l'autista ha riportato contusioni gravi. nel pomeriggio di giovedì, alcune dopo che la Polstrada aveva rimosso l'autovelox che aveva scatenato proteste degli automobilisti: «Una presenza che infastidisce la gente. Ma appena siamo andati via si verificato lo scontro», è l'amaro commento degli agenti. [f. p.]

Chiusi gli sportelli di Biella 4

Prosegue il processo d'informatizzazione degli uffici postali previsto dal piano d'impresa. Nell'ambito questo progetto alcune agenzie resteranno chiuse al pubblico; martedì cerca all'agenzia di Biella succ. 4; venerdì 15, a quella di Candelo. [d. sa.]

Corsi di ginnastica dolce per gli anziani

Il Quartiere Riva organizza i corsi di ginnastica dolce per anziani che si terranno nella palestra dell'Istituto Salesiano. Le iscrizioni si ricevono da Cavicchioli pelletterie. [f. p.]

A lezione di inglese a Mongrando

La biblioteca di Mongrando organizza un corso di lingua inglese per adulti, insegnante di madre lingua. Le lezioni si terranno ogni lunedì (a partire dall'11) dalle 21 alle 22,30 per un totale di 50 ore. Per le iscrizioni rivolgersi ai numeri 015/66.75.49 o 015/66.72.35. [d. sa.]

Domani Chiavazza c'è il Balon

Torna «Balon» di Chiavazza, l'appuntamento mensile con l'antiquariato minore: il mercatino è domani, nella consueta sede di piazza Don Gatto. [f. p.]

ABILITA'

Strada chiusa per Ronco

La strada provinciale da Biella-Chiavazza sale a Ronco stamattina sarà chiusa per lavori a partire dalle 8,30. Si devono abbattere una serie di alberi che incombono sulla carreggiata. Di conseguenza anche i bus per Ronco e Ternengo oggi subiranno una variazione di percorso: passeranno da Pavignano. [r. mo.]

Per ora è inutile recarsi negli ambulatori e richiedere la terapia

«Vaccini, presto disponibili»

L'Asl si sta rifornendo di antinfluenzali

Primi freddi di stagione, con corredo di influenza e raffreddori e rimedi vari.

A questo proposito l'Azienda sanitaria - Dipartimento di prevenzione assicura che, non appena saranno disponibili per l'uso le varie dosi di vaccino antinfluenzale, provvederà ad informare i cittadini: «Per ora - spiegano all'Asl - è inutile recarsi presso gli ambulatori o telefonare per chiedere notizie: si rischia solo di perdere tempo ed intasare le linee telefoniche».

Fa discutere intanto la situazione delle nomine dei primari, in particolare per rianimazione, laboratorio analisi, dermatologia, pronto soccorso e gastroenterologia.

Se i reparti di laboratorio analisi e dermatologia sono da alcuni mesi senza primario, ha dato le dimissioni in questi giorni Vittorio Fiorani, responsabile di anestesiologia. Inoltre Giuseppe Calogero del Pronto soccorso, andrà in pensione. Il «Degli infermi» è in attesa del concorso per gastroenterologia (per ora un «modello» di cui è direttore Giuseppe Malfitano), praticamente promotore del reparto di cui potrebbe ricoprire il ruolo di «secondo» del primario.

Tra i programmi futuri (una di questo potrebbe parlarne il direttore generale Giovanni Zenga agli amministratori pubblici, in assemblea), sembra che l'Azienda sanitaria intenda istituire un «Reparto di chirurgia d'urgenza», il che significherebbe un primario e sette medici. (d. sa.)

Con i primi freddi si avvicina il tempo delle vaccinazioni antinfluenzali

Dopo due anni

Prefetture Pietro Troiano va al Ministero

BIELLA. Su proposta del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, il Consiglio dei ministri ha approvato movimenti e nomine di Prefetti. Tra i provvedimenti firmati, vi è anche quello che riguarda la provincia di Biella.

Il Prefetto Pietro Troiano lascerà così l'incarico per occupare un posto all'Ispettorato generale di amministrazione. Si tratta di funzionari che si occupano appunto di controllo ed ispezione nelle prefetture e negli uffici del ministero dell'Interno.

Pietro Troiano era a Biella dal 15 luglio del '97 ed è stato il secondo Prefetto della Provincia. Presumibilmente il «cambio della guardia» avverrà ai primi di novembre, anche se al riguardo manca ancora una conferma ufficiale.

Al suo posto arriverà Giuseppe Destro, per ora a disposizione del ministero senza alcun incarico specifico. Il nuovo Prefetto della provincia ha 60 anni, è sposato, due figli ed è entrato in amministrazione nel '64. E' Prefetto dall'89. [f. p.]

Per le scuole

Solidarietà Un concorso del Fondo

Il Fondo Edo Tempia ha bandito un concorso per le scuole dal titolo «Le radici della solidarietà biellese. Testimonianze nella storia e nella tradizione del nostro territorio». E' un'iniziativa rivolta agli studenti del triennio delle superiori, avviata la collaborazione del Provveditorato agli studi ed altre istituzioni pubbliche e private.

Il concorso verrà presentato ufficialmente agli studenti bato prossimo, alle 10, al teatro Sociale. Interverranno, per un excursus storico, Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà di lettere di Torino, Marco Neiretti e don Delmo Lebole, cultori di memorie locali; moderatrice Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca civica.

Ai presenti verrà offerto, su iniziativa della Fondazione della Cassa di risparmio, il libro di Pier Paolo Benedetto «La vita amica», che raccolta dei diciotto anni di impegno del Fondo Tempia nella lotta contro i tumori. [f. p.]

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato 9
CENA
Aperitivo
Il pesce spada affumicato si tre pepi
Il Carpaccio di polipo alla Mediterranea
Le seppioline tiepida al crescione
Le delizioso cozze gratinate alla di Capri
Il risotto ai gamberi Reali e
Le linguine Scoglio
Il piccolo fritto alla maniera Amalfitana
Verdurine fritte
Il sorbetto al limone e vodka
Il caffè e gli
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut
£. 58.000
tutto compreso

Domenica 10
PRANZO
Aperitivo
La mocetta della Valle e il lardo di Arnad
L'insalata d'anatra marinata all'aceto balsamico
La delicata sfogliatina ai funghi porcini
Lo sformato di spinaci con fonduta
Le lumache in umido polenta
I tortelli di porcini in salsa Piemontese
Il risotto al radicchio Treviso
La lombata in crosta con lardo e zucchine
Verdure assortite
Il semifreddo in salsa di lamponi
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 48.000
tutto compreso

È LA PRENOTAZIONE

LETTERE

AL DIRETTORE

Bacchettate all'Atap Alleanza nazionale

Egregio signor Sindaco, mi rivolgo a Lei come massimo esponente del Consiglio comunale di Biella e rappresentante del medesimo all'interno dell'Atap. Abbiamo seguito le recenti polemiche a proposito della «razionalizzazione» delle corse degli autobus e della modifica di molti orari. Assistiamo al malumore degli utenti e a quello degli autisti, che affermiamo di poter condividere.

Ci domandiamo come si possa coniugare il potenziamento del trasporto pubblico con i tagli apportati proprio a quelle corse che più necessitano di efficienza (vedi Valle Mosso). Ci domandiamo in base a quali studi, a quali criteri, sia stato stabilito il grado di affluenza degli utenti, per poter modificare o addirittura sopprimere alcune corse.

Forse si sarebbe dovuta rivedere tutta l'impostazione delle spese, se lo scopo è quello di razionalizzare la spesa, prima di ridurre i servizi a favore delle vallate. Non capiamo che senso ha potenziare in modo così massiccio le corse Biella-Cossato - a parte il fatto che ci sembra scarsa la mezz'ora di percorrenza prevista per compiere questo tragitto - se poi, giunti a Cossato, non vi è il collegamento con le altre parti della valle.

Riteniamo che vi siano state confusione e leggerezza da parte dell'Atap nel prendere queste decisioni, perché è semplicissimo pensare che riducendo le corse si riduca il deficit dell'Azienda. Al contrario, nel momento in cui non si va incontro alle dell'utenza è evidente che si scoraggia l'utilizzo del trasporto pubblico. Ci sembra che debba avvenire l'opposto e che l'obiettivo da perseguire sia, invece, quello di incentivare il maggior numero di cittadini a servirsi dei mezzi pubblici. A fronte di queste considerazioni il Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale domanda a Lei, signor Sindaco, di voler comunicare all'Assemblea, in occasione della prossima seduta del Consiglio Comunale, quale sia la posizione del Comune di Biella in merito a questa vicenda.

Livia Caldesi, capogruppo di Alleanza Nazionale, Biella

Vicenda ripetitore via Cucco ringrazia

Dopo la conclusione della vicenda del ripetitore, a nome degli abitanti di via Cucco intendo ringraziare il Comune (il sindaco Susta, il vice sindaco Presa e l'assessore Baise) per la sensibilità dimostrata. Un grazie anche al Comitato di quartiere e al suo presidente Roberto Prato per la tempestività con cui ha portato avanti il problema. Un elogio pure alla Wind per la disponibilità dimostrata. Mi sembra giusto infine evidenziare il ruolo del proprietario del terreno, il signor Franzoni che ha preso coscienza della dimensione di questo problema non solo per i risvolti sulla salute della gente (nonostante le assicurazioni abbiamo ancora qualche dubbio che il ripetitore fosse innocuo) ma anche per l'impatto dal punto di vista ambientale e urbanistico. Grazie infine a tutti coloro che hanno collaborato alla raccolta delle firme e all'appoggio morale che mi hanno dato. La mia riconoscenza anche a la Stampa che ha dato voce alla nostra protesta.

Anna Maria Rumella, Biella

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.066; **Cossato:** 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

lla: via Marconi 28, tel. 015/25 398.

Bis via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/35 11 28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarnone* (Centro), Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo Bia, tel. 015/59 01.74.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelloni 16, tel. 0161/960.40.

Strona: *Dr. Bellucci*, Fontanella Cozzo 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Stanchieri*, via Selta 26, tel. 015/51.00.31.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL I

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni
tel. 0161

La situazione è sbloccata, verrà rieletto il Consiglio

Bassa Valle Cervo, è «sì» alla Comunità montana

BIELLA

Alla fine la Valle Cervo tornerà ad avere due comunità montane. Il presidente della Regione Enzo Ghigo, anticipando le proteste dei nove sindaci della Bassa Valle per il loro ente commissariato da mesi senza alcuna prospettiva, ha firmato il provvedimento che sancisce il ritorno alla normalità.

«Non c'è stato neppure bisogno di modificare l'articolo 60 del Testo unico della montagna - spiega l'assessore Gilberto Pichetto -. Un'attenta lettura del dispositivo ci ha permesso di individuare la via legale per sbloccare la situazione».

Dunque Ghigo ha disposto la fine del commissariamento per la Comunità Bassa Valle Cervo: il commissario Nello Costa resterà in carica solo per il tempo necessario alla ricostituzione degli organi istituzionali. I nove Comuni devono infatti nominare i loro rappresentanti in consiglio all'interno dei quali sarà costituita la giunta e quindi eletto il nuovo presidente.

Le prime indiscrezioni sugli sviluppi della situazione sono trapelati giovedì nel corso di una riunione di Comuni a Torino ed è stata accolta con soddisfazione dai centri della valle dove i sindaci si stavano preparando a marciare su Torino, per portare il problema all'attenzione del presidente Ghigo. Ma gli echi della protesta hanno preceduto la calata dei sindaci e Ghigo è subito intervenuto.

Il commissario della Comunità montana Bassa Valle Cervo Nello Costa (a sinistra) guiderà l'ente fino all'elezione dei nuovi organi istituzionali. A destra il presidente della Regione Enzo Ghigo: ha firmato il provvedimento che ha sbloccato la situazione

Si chiude così un anno travagliato per le Comunità montane della Valle Cervo. Tutto era cominciato infatti con lo scioglimento della Bursch (l'Alta Valle) che avrebbe avuto i requisiti per restare autonoma: avrebbe dovuto essere accorpata alla Bassa Valle Cervo.

I paesi dell'Alta Valle aveva protestato vivacemente e quando la Bursch era sciolta l'avevano ricostituita. Nel frattempo però gli organi della Comunità Bassa Valle Cervo decaduti con la fine della legislatura ma non erano stati rinnovati in attesa della nascita della Comunità montana unica. Di qui il commissariamento che però rischiava di penalizzare inutilmente la valle. [m. al.]

Domani in elicottero al Mombarone, castagnate e alpeggi in mostra a Pray

A Ternengo la Festa della lana

Tra le molte attrazioni il plaid del Giubileo

TERNENGO

Il paese domani renderà omaggio al mondo della pastorizia e degli antichi lavori. La Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Agenzia turistica, ha organizzato la prima Festa della lana.

La manifestazione, articolata in tre momenti diversi, si propone da un lato di recuperare e rilanciare mestieri antichi come l'arte di filare e lavorare a mano la lana, e dall'altro di valorizzare la produzione locale di lana. Un piano quest'ultimo al quale sta lavorando anche il Gal della Valle Elvo l'organizzazione che ha costituito una rete di paesi produttori di lane per utilizzare contributi comunitari.

E il Gal sarà una delle attrazioni del primo momento della Festa: porterà in mostra il prototipo del plaid del Giubileo, il capo che sta producendo il lanificio Piacenza con la lana delle pecore biellesi. Ma negli stand allestiti dalla Pro loco ci saranno anche le donne di Ternengo che daranno una dimostrazione di come si lavorava a mano la lana, dalla lavaggio di quella sucida alla produzione del filato fino alla confezione di quei capi ormai rari come gilet golfini e calze. La mostra offrirà anche altri spunti d'interesse come la lavorazione degli scapin, le tradizionali pantofole di feltro, un'esposizione di vecchi attrezzi di opere d'arte fatte con la lana.

L'antica lavorazione della lana e le attività ad essa collegate sono protagoniste a Ternengo che ospita la «Festa della lana» Sarà possibile osservare anche il prototipo del plaid del Giubileo

All'esterno ci sarà invece una mostra di ovini e caprini di varie razze. Qui l'attrazione sarà una dimostrazione di cani al lavoro con greggi e la tosa delle pecore. Nella piazzetta del municipio poi ci sarà una mostra-mercato di prodotti alimentari e non, tipici del Biellese. La manifestazione si aprirà alle 10,30 con l'arrivo delle greggi a cui seguirà alle 11 l'inaugurazione della mostra. Poi distribuzione di polenta concia e nel pomeriggio dalle 14 i cani, la tosa delle pecore e le altre dimostrazioni. Conclusione verso le 16,30 con la castagnata.

Festa di chiusura, oggi e domani, al rifugio del Mombarone, con possibilità di arrivare alla meta in elicottero: chi è interessato può telefonare allo 0338 - 9196197. La festa incomincerà alle oggi alle 17; per informazioni 015401960. A Ponderano domani inizia il Palio invernale dei rioni; il primo appuntamento è un torneo di pallavolo, dalle 14,15 nella palestra comunale.

E con l'autunno arrivano anche le castagnate. a Zumaglia l'appuntamento è domani, dalle 15, alla Cascina Ale (al Brich); sarà possibile assaggiare anche altre specialità. Castagne anche a Pray, su iniziativa del gruppo alpini e a Coggiola, nel parco della casa-soggiorno. Le «plin-e» si potranno gustare anche a Muzzano, dalle 15, nel giardino della scuola materna.

Sarà inaugurata oggi, alle 16 alla Fabbrica della ruota, la mostra documentaria «Alpeggi, boschi e miniere, mille anni di storia in Alta Valsessera».

L'esposizione, curata da Teresio Gamaccio, rientra nel «Progetto Alta Valsessera» ideato dal Doc.Bi nel 1991 e finalizzato allo studio e alla conoscenza di un territorio ricco. Settanta singolari documenti elaborati nel corso dei secoli (dal XI al XXI) e conservati presso gli archivi comunali e l'archivio nazionale di Torino raccontano, attraverso la storia degli alpeggi, dei boschi e delle miniere la storia del Biellese. Ai documenti si uniscono in mostra ventiquattro fotografie di Alfonso Sella, immagini scattate negli anni '50 e '60 che raffigurano realtà oggi scomparse. le teggi, coperte con il vegetale, i pascoli verdeggianti e gli attrezzi da lavoro.

La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre nei seguenti orari: venerdì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 18,30. Per le visite su prenotazione contattare il numero 015-73.88.393. [m. ch.]

IL NUOVO MUNICIPIO DI BORRIANA

Oggi pomeriggio l'inaugurazione dei locali

Terminati i lavori di ristrutturazione, oggi saranno inaugurati i nuovi uffici comunali. Il programma prevede il ritrovo alle 15 alla scuola materna e alle 16 il trasferimento delle autorità, precedute dal gonfalone, nella nuova sede, dove è previsto un intervento del sindaco e visita ai locali. In contemporanea verrà inaugurata in Comune una mostra di documento storici. Durante la manifestazione presterà servizio la Banda musicale. Sempre a Borriana, oggi e domani, appuntamento con la «Giojera piemonteisa», organizzata in occasione della patronale di San Sulpizio dal Comune con «Sol ed j'alp», l'Associazione genitori e Amici delle scuole di Borriana. La manifestazione si terrà nella palestra delle elementari; oltre alla produzione libraria e musicale in piemontese e alla sezione di storia militare del Regno di Sardegna, ci sarà un'esposizione di fischietti in terracotta con alcuni pezzi originali di Ronco; inoltre la scuola materna di Sandigliano porterà alcuni lavori dei bambini sulla lingua e cultura piemontese, mentre Mario Coda presenterà alcuni documenti dell'Ottocento, dell'archivio del Comune. Inoltre domani si potrà degustare la torta «d ravisce», tipico piatto del paese. [d. sa.]

La proiezione della videocassetta domani e martedì all'Adua di Torino

Alluvione '68, il film del dramma

I ragazzi di Vallemosso, a «Cinema giovani»

VALLEMOSSO

Si intitola «Viandanti di ieri e di oggi... Lungo le strade della memoria» la videocassetta prodotta dagli alunni della 5ª elementare di Veglio e della 1ª media di Mosso nello scorso scolastico, che verrà proiettata a Torino al Cinema Adua di corso Giulio Cesare domani alle 16,30 e martedì alle 11,50 nell'ambito del Festival cinema giovani.

Il lavoro dei ragazzi di Valle Mosso rientra nel vasto programma di iniziative decise per rievocare la drammatica alluvione del 1968 e dal desiderio di realizzare un progetto che rappresentasse la continuità didattica tra la scuola elementare e la media. Hanno raccolto la sfida gli insegnanti Donatella Alberto delle elementari e Stefania Zocco della media, sfida raccolta anche dai capi di istituto Lorena Ciancia e Bianca Costa Roggeroni.

Uno scorcio di Vallemosso: il paese ha ricordato l'alluvione del '68 con una serie di iniziative a cui hanno dato un contributo determinante le scuole

L'idea è stata sostenuta economicamente dai Comuni di Valle Mosso, Mosso e di Veglio. Il lavoro è iniziato con una ricerca di testimonianze orali sui drammatici avvenimenti dell'alluvione e assemblati in video grazie al paziente lavoro di Ruggero Coltro. La videocassetta, oramai ultimata, è stata presentata alla recente mostra del libro per l'editoria dei bambini, ora affronta il grande pubblico a Torino e presto sarà al centro di un convegno dal titolo «Territori narranti» che si svolgerà il 13 novembre a Cossato, su iniziativa del Distretto scolastico 48. Dalla videocassetta è stato estratto un opuscolo-guida, ideato da Davide Razzini, che ha per titolo «Territori narranti». [m. ch.]

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

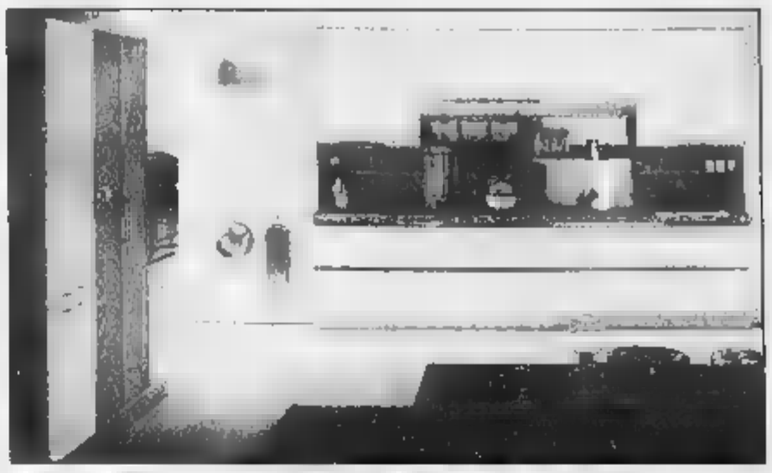
IL DESIGN PIÙ MODERNO ED INNOVATIVO ALLA PORTATA DI TUTTI

ALNO LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TECNOLOGIA TEDESCA

SCAVOLINI LA VERSATILITÀ DELLA PRODUZIONE IN SERIE CON I TEMPI

ARAN IL RAPPORTO QUALITÀ PREZZO IMBATTIBILE

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



Elettrodomestici in incasso di tutte le marche

VANTAGGI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTO A TASSO "0"

- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato ed assistenza post-vendita. Dal 1963 professionalità, serietà ed esperienza

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011850 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

Scontro tra opposizione e maggioranza

«Formazione», bagarre in Consiglio provinciale

Il centrosinistra: così affossate i giovani
La replica: «Ma voi non avete fatto nulla»

VERCELLI

Formazione professionale: la minoranza all'attacco della giunta-Baltaro. Nel parlano, ad sola voce, il popolare Norberto Julini (rivale di Baltaro al ballottaggio per la presidenza) e i diessini Sandra Ranghino e Giovanni Tricerri. «Nella seduta del Consiglio provinciale del settembre - premettono - la maggioranza che sostiene la giunta Baltaro ha definitivamente affossato l'iter di costituzione di una società consortile senza scopo di lucro composta in forma congiunta enti pubblici e soggetti privati a livello locale. Ha così mostrato quanto le stia a cuore l'istruzione e la formazione professionale». Secca la replica di Baltaro: «Le affermazioni del centrosinistra sono false».

Ad avviare l'iter per la costituzione della società - ricordano i tre esponenti dell'opposizione - era stata proprio la Provincia nella scorsa legislatura, perchè la costituzione di una società consortile, secondo la legge regionale n. 63 13 aprile 1995, avrebbe consentito la riapertura del centro formazione professionale della Regione in via Fratelli Garrone a Vercelli: centro che ha cessato le attività e nei cui locali, di proprietà del Comune, sono presenti e inutilizzate attrezzature della Regione che il Politecnico di Torino ha stimato del valore di miliardi.

«Con la costituzione della società consortile - affermano Julini, Ranghino e Tricerri - si sarebbe avviato alla dispersione di risorse tecnologiche e promosso il rilancio dell'attiv formativa nel territorio vercellese». E non solo. Secondo la minoranza in Provincia, tale società avrebbe inoltre potuto risolvere altro problema di un futuro ormai prossimo. Spiegano «Dal i compiti di controllo ed approvazione del Piano corsi provinciali saranno trasferiti dalla Regione alle Province che non potranno pertanto più gestire direttamente i propri centri. Si pone quindi il problema del Tamburelli, l'agenzia formativa della Provincia. Quale sarà la sua sorte?».

«Nelle altre province piemontesi - ribatte Baltaro - il passaggio dai Centri di formazione professionale ai Consorzi è avvenuto negli anni '97 e '98 con tutto l'appoggio tecnico e i contributi economici che la Regione aveva previsto stanziato. La Provincia di Vercelli, invece, non l'ha fatta ed è arrivata a proporre uno statuto solo alla vigilia delle elezioni, tempo ampiamente scaduto».

E aggiunge l'assessore alla Formazione Carlo Riva Vercellotti: «Per incapacità, il centrosinistra ha fatto perdere al nostro territorio risorse economiche importanti che altre Province hanno raccogliere. Davvero assurdo e inqualificabile che ora quelle stesse persone cerchino di scaricare su altri le loro responsabilità».

(r. v.)

Gattinara, dalle 18

Serata n.2 di Rosa, rosso e riso

GATTINARA. Rosa, rosso, riso, continua la kermesse dei buongustai promossa a Gattinara dall'Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo. L'iniziativa, che viene ripetuta per il terzo consecutivo, si propone di abbinare i principali prodotti gastronomici della Pro al territorio. Di qui rosa in rappresentanza principale massiccio montuoso, rosso sta per il pregiato vino che si produce sulle colline di Gattinara e riso in onore all'agricoltura vercellese. Partendo da questi presupposti stato preparato un programma di cene, nel suggestivo scenario di villa Paolotti (i banchetti sono allestiti nella limonaia), in cui si abbinano i piatti locali a quelli di altre località italiane.

Le serate proseguiranno fino alla fine di novembre per questo week end il tema è «La fantasia al potere», con un menu caratterizzato dal fritto misto.

I locali di villa Paolotti aprono alle 18. Comunque, visto che i posti sono limitati, gli organizzatori consigliano di prenotare contattando direttamente l'Enoteca al numero 0163.834070. I prossimi fine settimana di ottobre saranno caratterizzate da portate valsesiane (16 e 17), novaresi (23 e 24) e ossolane (30 e 31).

A novembre si proveranno piatti lombardi, africani, emiliani e toscani. (i.fo.)

Oggi l'appalto

Via ai lavori sulla strada per Rimella

CRAVAGLIANA. Strada per Rimella, sono in arrivo novità «negative». Un appalto sarà assegnato stamattina, però i 200 milioni non sono sufficienti per mettere in sicurezza parete rocciosa. Spiega il sindaco Paola Bossi: «Cravagliana non ha nulla a che fare con il problema della strada. La Regione ha affidato noi i soldi per disgaggio perchè l'intervento rientra in un piano generale di sistemazione del territorio».

Paola Bossi

Alcuni lavori si faranno: «Sì, però non saranno sufficienti. Come hanno detto in occasioni ufficiali i tecnici della Provincia, serve un altro investimento, che inizialmente avevano stimato in mezzo miliardo per la riapertura» aggiunge.

Si prospetta quindi una lunga chiusura, intanto la gente continuerà a viaggiare a suo «rischio e pericolo», come sostiene l'assessore provinciale Francesco Zanotti, sull'unica via di comunicazione fra Rimella e il fondovalle: «A questo proposito - conclude Bossi - ricordo a Zanotti che è a conoscenza che si transita nonostante divieto. Allora, se esiste il pericolo, che affronti il problema con le dovute cautele». (i. fo.)

A Borgosesia

La piazza? Progettata dai residenti

BORGOSESIA. Sarà la Tecnostrade a realizzare la nuova piazza di frazione Guardella, località posta all'imbocco della Valsessera. La spesa è di poco inferiore ai cento milioni ma la cosa curiosa riguarda la progettazione: non ci si è rivolti a qualche esperto di grido in materia di arredo urbano, più semplicemente è stato chiesto ai frazionisti come avrebbero voluto la loro piazza.

Così, di fatto, sono stati loro a «progettare» il nuovo spazio pubblico.

I lavori stati appaltati inizieranno solo fra qualche settimana, quindi l'opera dovrebbe essere terminata in primavera. Nel frattempo sempre in frazione Guardella prosegue la sistemazione dei marciapiedi, che va avanti già da qualche settimana: in questo caso lavorare sono gli uomini delle squadre sterne dell'ufficio tecnico.

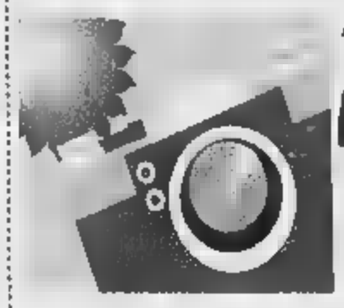
Da una frazione all'altra. A Cartiglia partirà a breve la sostituzione completa della rete idrica: in totale 770 metri di tubazioni ormai usurate saranno sostituite con impianto moderno. L'intervento comporta spesa di 70 milioni e sarà eseguito dagli operai comunali.

Rinviato all'anno prossimo infine il maquillage al ponte sul Sesia di Aranco: in questo caso si prevede di sostituire la ringhiera e l'impianto di illuminazione con un investimento di 125 milioni. (i. fo.)

FOTOGRAFIE AL CONCORSO BARBARA

LA STAMPA SABATO 9 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita e quella di

I tagliandi devono spediti alla redazione di **Vercelli** in via **Duchessa Jolanda 20** entro **20 ottobre**
Non valide fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

E' battaglia sinora quasi tutta al femminile nel nostro referendum per la foto più bella della Valsesia: al comando della classifica provvisoria dei lettori c'è infatti Barbara Pascariello che è però incalzata da Elena Bastaroli. I voti stanno arrivando a raffica e finalmente i lettori hanno raccolto il nostro suggerimento: quello di non sprecare una busta affrancata per un solo tagliando, un sistema decisamente antieconomico. Tra l'altro, ancora ieri abbiamo ricevuto alcune telefonate in cui ci veniva chiesto se è possibile votare anche per gli «under 15». Ripetiamo: la risposta è sì, perchè un giovane può benissimo entrare nella graduatoria generale (e magari anche vincerla), pur facendo parte della categoria che verrà poi valutata dalla nostra giuria di esperti per il viaggio ad Eurodisney offerto dall'Ascom provinciale. Intanto, ricordiamo che il nostro sponsor principale, la «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia, mette pallio viaggi e soggiorni ad Hammemet, Calabria e a New York. La mostra delle opere, ospitata nell'aula consiliare del Comune di Borgosesia, grazie al sindaco Corrado Botti, resterà aperta fino a sabato prossimo, 16 ottobre. Orari di visita: tutti i giorni, dalle 16 alle 19; sabato e domenica la sala verrà aperta pure al mattino, dalle 10 alle 12. (d. b.)

Il sindaco di Trino ritorna alla carica per ottenere un distaccamento di Varallo

Alberghiero, una sede nel Vercellese

«La scelta di Gattinara è contro le nostre esigenze»

Riccardo Coletto

TRINO

«Se la scelta non ricadrà Trino, per motivi che peraltro riesco a capire, ce faremo una ragione: l'importante è che la sezione distaccata dell'alberghiero di Varallo venga individuata in un Comune del basso vercellese, per eliminare i grossi disagi quotidiani che incontrano gli studenti e le famiglie che abitano in questa zona».

Si tratta dell'ennesimo appello del sindaco di Trino Alessandro Serra a margine della riunione tenutasi a Vercelli sul dimensionamento scolastico provinciale. «Ripeto ancora una volta - precisa Serra -, che si tratta di una esigenza territoriale e va al di là della legittima aspettativa del nostro Comune,

Il sindaco di Trino Alessandro Serra ritorna alla carica per avere una sede distaccata dell'Alberghiero di Varallo

una scuola secondaria superiore: per l'appunto ricordo che Trino è l'unica città di una certa grandezza della provincia averla. Non voglio polemizzare con il preside dell'Istituto alberghiero che ha individuato a Gattinara la possibile apertura del distaccamento, ma il territorio provinciale è molto esteso e ritengo non equilibrata una nuova sede a soli 20 chilometri da Varallo».

La candidatura di Gattinara è autorevole e riscontra le preferenze del collegio dei docenti della scuola di Varallo, che si è già espresso in suo favore all'unanimità. Le altre città candidate sono Trino e Santhià. «La conferenza provinciale - continua Serra - è l'organo deputato alla programmazione scolastica sul territorio e la precedente amministrazione aveva cercato di analizzare la situazione per la scelta della sede più idonea. Noi pensiamo che certe scelte debbano anche, e sottolineo anche, tenere conto delle esigenze degli studenti e delle famiglie. La sede a Gattinara non considera queste necessità e dunque la riteniamo sbagliata».

Saluggia, nuovi servizi

Pattuglie di notte e uno sportello dei

SALUGGIA. Pattugliamenti notturni e una presenza fissa nella popolosa frazione Sant'Antonino. E' tempo di novità per la polizia municipale di Saluggia nonostante il personale in servizio resti invariato. I tre vigili urbani avevano aumentato la loro presenza anche con posti di blocco nella frazione ma ora sarà sportello aperto ogni mercoledì, dalle 14 alle 16, la gente potrà recarsi al centro polivalente per pratiche di polizia amministrativa, pagamento delle multe, denunce di infortunio e iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe canina.

Inoltre, sul territorio comunale, sono attuali servizi di pattugliamento domenicali e notturni. E' anche attivo un numero per le emergenze: 0338.3518423. (i. fo.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per migliorare i servizi ai nostri clienti di **Borgo San Paolo**

abbiamo trasferito **l'Agenzia** in

via Lamarmora, 11/B - Centro Commerciale "I Giardini" - tel. 015/21209-3597637.

Un nuovo indirizzo BNL per darvi il 100% dei servizi bancari,

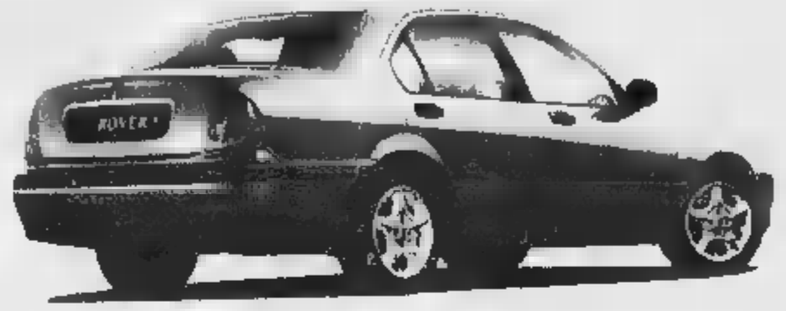
finanziari e previdenziali senza farvi andare lontano.

Passate a trovarci, vi aspettiamo.

BNL
Banca Nazionale Lavoro

CACCIA A OTTOBRE ROVER.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000**
Rover 400 a partire da L. 21.900.000**

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214 Si** o **Rover 414 Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere nell'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta valida fino al 30/10/99

* Chiavi in mano IPT ... ** Chiavi in mano Rover Financial Services ...

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN)
BRITISH CARS Srl
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, ■■ Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Viale Maccallè, 13 Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce ■ Cervasca ■■. 0171/46102
Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105 Tel. 0161/391204

solo giovedì 7, venerdì 8 e sabato 9 ottobre

Il piacere del **RISPARMIO** *nel reparto Macelleria*

LA GRANDE RACCOLTA PUNTI
"i Regali Quotidiani..."
VENERDÌ E SABATO ti REGALA il **DOPPIO** bollino

Bollito Punta di Vitellone al kg. 4.900

Spezzatino di Vitellone al kg. 7.900

Costine di Maiale al kg. 4.480

Hamburger ■ Vitellone al kg. 9.350

Arrosto di Coscia di Maiale al kg. 7.480

Pollo Busto AIA al kg. 3.780

Fettine Coscia di Vitellone al kg. 13.950

Posteriori di Pollo AIA al kg. 2.350

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - ANDORNO - ROMAGNANO

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE IN FORMA INDICATIVA. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico
AOSTA

Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di scavi a scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» tra bovine, «il plan de la bara» (in patois) dove ogni anno mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

E i pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a pubblico non esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combats» divennero concorso regionale dal 1947: 20 eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e le sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che «dite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può sgorgare da un corno rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno a quello della vittoria. La è un semplice rifiuto a incrociare ancora le con l'avversaria; la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, sempre presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle pas è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Gressan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «bataille» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «batailles» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbello, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono. Ma ci sarà e cederà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere un parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle 5 della sera.

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

Luca Ferrua

All'ombra del castello, in mezzo ai filari oggi si vendemmia barolo, si parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, si sente profumo di tartufo. questo è il presente, l'attualità di terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di arcane leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in una gi ata-evento, voluta dall'amministr comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sorì edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello con il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, per tra documentazione ed arte" curata dall'esperto assessore, Piorangelo Vacchetto, e da Walter Accigliaro. L'esposizione, in collaborazione anche con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha parte integrante un viaggio la verità storica delle streghe

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Cinn Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Polver, Romano Reviglio, Mario Calandri, En Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il no al vino che più di tutti sa ammaliare il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Ilosia con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende «ai confini della realtà» o storie di paese che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

MOD MOBILI E DESIGN
di Fusaro Marino e Fabrizio
Studio e progettazioni d'interni su due piani
MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine: moderne, di firma, anche in misura
IN NOCE TUTTO MASSICCIO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI- ecc.
PAGAMENTI ANCHE IN COMODE ED ONESTE RATE
SANTHIA' - Via Ma
DD DOIMO DESIGN
OVERLINE

Fingerma finanzia la tua Seat.
L'Arosa è una cosa meravigliosa.
Arosa è facile da amare. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild se innamorata dopo effettuato un test da cui è risultata la più sicura tra cinque city e Quattroruote le ha attribuito il massimo dei voti in stabilità sette auto categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,6 l. di gasolio per km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e fosse la bellezza a renderla irresistibile?
Seat Arosa.
Vai per la tua strada.
SEAT
Info Seat: ww.seat.com
Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre

TOYOTA è **CAR AUTO** Biella - Via Milano n° 61 Tel. 015 351301

TOYOTA LA STAMPA

STELLA CORTESIA LA STAMPA

che [illegible] una cortesia [illegible] LA STAMPA

COURMAYEUR
*** **Hotel Centrale**
Via M.Puchoz, 7 - Tel. 0165/846644
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, terrazza, cassaforte, balconi panoramici, giochi bimbi, parcheggio.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR
*** **Hotel Walser**
Str.della Margherita, 8 - Tel.0165/844824
Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. A 200 mt dagli impianti di risalita. Conduzione familiare.

COURMAYEUR
*** **Hotel Berthod Meublé**
Via M.Puchoz, 11 - Tel.0165/842835
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

AYAS
** **Hotel La Pineta**
Fraz.Periasc, 77 - Tel. 0125/305733
Fax 0125/305773
E-mail: hotel.pineta@flashnet.it
Ristorante e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Giochi bimbi.
Solarium attrezzato, palestra.
In una tipica villa inizio '900 in pietra e legno.
Caratteristica sala con caminetto.
Cucina accurata.
Organizzazione gite guidate.

CHATILLON
*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3 - Tel. 0166/563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri clienti.

AYMAVILLES
*** **Residence Moulin**
Fraz. Moulin, 81 - Tel. 0165/902804
Bar, TV, telefono, frigo, cucine attrezzate, giardino privato, servizio biciclette, parcheggio.
Monolocali 2 posti letto, bilocali 3-4-5-6 posti letto. Biancheria, riscaldamento, energia elettrica e pulizia finale compresi nel prezzo. Animali non ammessi. Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY St.JEAN
** **Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
Tel. 0125/355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV.
Salone per banchetti.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate.
Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

AO c/99

La cinerassegna regionale arriva [redacted] Borgosesia, Trino, Santhià e Varallo

Decolla «Piemonte al cinema»

«Sguardi sul mondo» in otto film d'autore

Riccardo Coletto

TRINO

Il 19 ottobre parte la quinta edizione della rassegna «Il cinema diffuso». L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale alla Cultura in collaborazione con le 25 sedi che ospitano le proiezioni, Aiace, Agis e Anica ed è intitolata «Piemonte al Cinema - Sguardi d'autore sul mondo».

I titolari [redacted] ciascuna sala hanno scelto 8 film, da una rosa complessiva di 16 titoli, cercando di articolare [redacted] programma originale e differenziato in grado di attirare l'attenzione del pubblico. Il progetto, a livello provinciale, coinvolge le sale di Borgosesia, Santhià, Trino e Varallo, che hanno fissato in modo autonomo le date delle proiezioni. Le prime proiezioni [redacted] no programmate per martedì 19 ottobre a Borgosesia al Cinema Lux e a Bardonecchia al Cinema Sabrina.

Questo il programma completo delle sale della provincia. A **Borgosesia**, presso il Cinema Lux, la rassegna si svolge il martedì a partire dal 19 ottobre. Si parte [redacted] «L'assedio» di Bernardo Bertolucci; il 26 ottobre «Fuori dal mondo», di Giuseppe Piccioni; il 2 novembre «Elisabeth» di Shekhar Kapur; il [redacted] novembre «A vendre» di Laetitia Masson; [redacted] 16 novembre «Gatto nero gatto bianco»; il 23 novembre «Conversazioni private» di Liv Ullmann; il 30 novembre «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders; il 14 dicembre «La balia» di Marco Bellocchio.

«Elisabeth» di Shekahr Kapur è [redacted] programma a Borgosesia

La direzione del Cine Orsa [redacted] piazza Don Bosco a **Trino**, tutti i giovedì dal 21 ottobre al 9 dicembre alle 21,15 presenterà [redacted] suo «pacchetto» di film d'autore. Aprirà la rassegna «Gatto [redacted] gatto bianco»; il 28 ottobre «Svegliati Ned», di Kirk Jones; il 4 novembre «Central do Brasil», di Walter Salles; l'11 novembre «L'assedio»; il 18 novembre «La balia»; il 25 novembre «Festen, festa di famiglia», di Thomas Vinterberg; il [redacted] dicembre «Fuori dal mondo»; il 9 dicembre «Elisabeth».

L'abbonamento agli 8 film costa 35 mila lire (in alternativa [redacted] mila lire per ogni film); dal [redacted] ottobre è prevista la prevendita delle tessere presso la cassa del Cine Orsa all'inizio delle proiezioni del sabato e della domenica.

Anche al Cinema Ideal di **Santhià** la rassegna è prevista tutti i giovedì dal 21 ottobre al 9 dicembre. Si parte con «Tango» di Carlos Saura; per proseguire con «Fuori dal Mondo», «La balia», «Central do brasil», «L'assedio», «Elisabeth», «Gatto nero, gatto bianco», «Svegliati Ned».

A Varallo, al Cinema Sottoriva, la rassegna si svolge il venerdì e inizia il 29 ottobre con «La balia». Il 3 novembre «Svegliati Ned», il 12 novembre «Tango», il 19 novembre «La polveriera», di Goran Paskaljevich; il 26 novembre «Lola corre» di Tom Tykwer; il 3 dicembre «Central do Brasil», il 10 dicembre «Fuori dal mondo», 17 dicembre «L'assedio».

I corsi a Vercelli

Le lezioni di classica e flamenco

Una ballerina di flamenco dell'Accademia di danza «Città di Vercelli»

VERCELLI. Sono ripresi i corsi dell'Accademia di danza «Città di Vercelli». Con il termine dei lavori di restauro del Teatro Civico, le aule per le lezioni e la segretaria sono tornate alla normale attività nella sede di via Monte di Pietà 39. Si svolgono [redacted] preparatori per bambini dai 4 anni, lezioni di danza classica, carattere, flamenco, tecnica delle nacchere dai 10 anni. Ed inoltre corsi serali per adulti di danza classica e flamenco, lezioni individuali di tecnica delle nacchere da concerto, master class di flamenco, perfezionamento di tecnica delle punte. Sono previste anche lezioni di trucco teatrale e codificazione scritta delle nacchere. Orario di segreteria 16.30-19.30 tranne il sabato. Telefeno 0161.255.333 e 0338.779.61.29. **(g. bar.)**

Borriana, stasera piano e violoncello

Il Flauto magico chiude il Festival

BORRIANA

Dopo avere riscosso successi [redacted] varie località, [redacted] «Primo Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese» si chiude stasera nella chiesa di [redacted]an Sulpizio. Qui alle 21 sono di scena il violoncellista Sergio Patria e [redacted] pianista Elena Ballario. I due musicisti, che sono anche marito e moglie, propongo[redacted] «Il violoncello protagonista»: [redacted] titolo vero [redacted] metà, visto che il pianoforte, nelle pagine prescelte, ha un peso paritario rispetto allo strumento a corda.

I musicisti in concerto a Borriana

L'avvio è con il Beethoven delle «7 Variazioni sul duetto "Bei Mannern Welche liebe fulhen" dal Flauto Magico di Mozart». Composte dopo la rappresentazione dell'opera al Theater an der Wien, si ispirano al duetto Pamina-Papageno, mirano soprattutto a evidenziare la bravura del violoncellista.

Di Beethoven pure la seguente «Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1», scritta nel 1796 per Jean Louis Duport, che aveva dato notorietà a uno strumento ancora relegato a ruoli di secondo piano. Il lavoro è notevole anche per gli effetti di chiaroscuro. Ed ecco Robert Schumann, rappresentato dall'«Adagio e Allegro op. 70». Infine toccà a Chopin: «Introduzione e Polacca Brillante op. 3» e «Gran Duo concertante su temi da "Roberto il Diavolo" di Meyerbeer».

Dunque una bella chiusura per una stagione grazie alla quale la grande musica è arrivata in diversi centri del Biellese. La rassegna, che ha avuto anche una «appendice» a Graglia Santuario, sarà ripetuta l'anno prossimo. Pare che il successo di questa edizione stia inducendo un maggior numero di Comuni a entrare nel circuito: un bel segnale per la cultura **[l. o.]**

GIORNO [redacted]

Biella

Rock in piazza

Nuovo appuntamento oggi pomeriggio con la rassegna «Sabato rock in Riva»: in piazza Del Monte [redacted] esibiranno i B.J.B. e gli Stolls & Santa Runner. L'appuntamento è dalle 15,30 alle 18,30.

[redacted]

Stasera i «Mambassa»

Concerto dei «Mambassa» stasera al Babylonia. Il gruppo cuneese vede in prima linea Paolo Aloi al basso, Nino Azzarà alla chitarra, Massimo Lorenzon alla batteria, Fabrizio Napoli alla chitarra, Stefano Sardo e Davide Tallone al microfono. Il sestetto si è formato nel '95 in [redacted] scenario che li ha visti precedere da alti gruppi emergenti italiani come gli «Out of time» [redacted] gli «Ann Mary Oil». Nel loro sound confluiscono vari generi, una miscela che passa dalla musica nera e approda al pop chitarristico.

Biella

Balestri al Cancello

Marco Balestri, conduttore [redacted] Amanda Lear dello spettacolo «Il Brutto anatroccolo», sarà ospite stasera al Cancello,

Livorno Ferraris

Concerto per duo

Oggi alle 21, nell'auditorium di piazza Garrone, per «Autunno [redacted] musica», concerto del duo violino e pianoforte Francesco Ronco e Tania Bullano.

Vercelli

Gran finale di cabaret

La finale del terzo concorso di cabaret «Città del riso», organizzato da Polvere di riso [redacted] La Stampa, Ascom e Anga è per le 21 [redacted] domani al Civico. I biglietti sono [redacted] prevendita da Mas media (via Ferraris 77). Poltrona lire 22 mila, galleria 15 mila.

[redacted]

Commedia alla radio

[redacted] martedì, e per sei martedì consecutivi, Radio City manderà in onda «Tutte le strade portano a Roma», commedia teatrale dello Spazio Scenico, ispirata alla [redacted] Francigena. L'appuntamento è per le 20. Replica il mercoledì alle 18,30. Le voci: Piermario Ferraro, Franco Pasino, Giorgio Giordano, Vittorio Pratelli, Michelangelo Ferraro, Giorgella Ferrero, Mauro Ferraris. Canta Peppino Bolzoni. Voce narrante: Claudio Cagnoni. Regia: Pino Marcone.

Sesto appuntamento con il cartellone di teatro, al Polivalente, alle 21,30

Le disavventure in [redacted] Ciabotto

La commedia dialettale, questa sera a Sagliano

SAGLIANO

Sesto appuntamento questa sera con la rassegna teatrale "Commediar in Valle Cervo". In cartellone la pièce "Che 48 in casa Ciabotto", di Amendola e Corbucci, proposta dalla compagnia «Volti Anonimi». Il lavoro, tratto dal repertorio piemontese, racconta di una tragicomica vigilia di Natale nella casa del medico Ciabotto, dove i personaggi sono coinvolti in un sequestro, dai risvolti esilaranti.

Un momento della commedia «Che [redacted] Ciabotto», che sarà proposta questa sera al pubblico di Sagliano dalla compagnia «Volti anonimi»

La compagnia ha riambientato il testo adattandolo alle caratteristiche dei propri attori, ottenendone una personale versione nel pieno rispetto della stesura originale e degli autori. "Che 48 in casa Ciabotto" è stato un grande successo di Erminio Macario, indimenticato comico torinese che raggiunse il successo sin da giovanissimo con il varietà, lavorando in oltre cinquanta riviste e commedie musicali e nel cinema (debuttò sul grande schermo agli inizi degli Anni Trenta).

La compagnia teatrale dei «Volti Anonimi» si è costituita come associazione culturale e teatrale nel 1993, ma i suoi esordi nel mondo dello spettacolo risalgono agli Anni 70. [redacted] gruppo privilegia la rappresentazione di testi che rispecchiano la cultura piemontese. Nel repertorio dei «Volti Anonimi» commedie come «Ulisse Saturno, farmacista notturno», «Carlin Cerutti, sarto per tutti» e "Pautasso Antonio esperto in matrimonio».

L'appuntamento è come sempre alle 21 al salone polivalente di Piazza Micca, costo del biglietto 10 mila. La rassegna proseguirà poi i due sabati seguenti con «13 a tavola» e «L'anfora della discordia» per terminare con due spettacoli di cabaret, il 30 ottobre e il 6 novembre.

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Sabato 9 ottobre si riaprono [redacted] danze

SPECIALITÁ:
RISOTTO
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
RANE - LUMACHE

CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio - Tel. 0161 858014

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]PERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il 13° guerriero, [redacted] Steven Spielberg [redacted] Antonio Banderas. Ultimo spettacolo [redacted] 22.30 Lire 12 000.10 000

[redacted] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Sogno di una notte di mezza estate**, [redacted] M. Hoffman con Michelle Pfeiffer, Kevin [redacted] Rupert Everett. Ultimo spettacolo ore 22.30 [redacted] 12 000 10 000
SALA 2 **Tifosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000 10 000
SALA 3 **Star Wars: episodio [redacted] - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson [redacted] spettacolo [redacted] 22.30 [redacted] 12 000.10 000

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicol Kidman. Orario 18.45/22 [redacted] 12.000.10 000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Tutto su mia madre, di Pedro Almodóvar. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12 000.10.000.

[redacted]

LUX. Inf Tel 0163-22 698
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia [redacted], di George Lucas con L. [redacted] 2.000[redacted]

[redacted]

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
Camere e corridoi, di Rose Troche con Kevin McKidd, Jennifer Ehle, Tom Hollander. Orario 20/22.15 L[redacted] 11 000 8000

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel [redacted] 25.520
Matrix Orario 22.15/22,30 Lire 10 000.7000

[redacted]

PARROCCHIALE.
[redacted]

C[redacted] ESTIVA.

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

IDEAL [redacted] Tel 0339-240 53 69
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George [redacted] L. Neeson. Orario: 20/22 15 [redacted]

[redacted]

[redacted] 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]

ORSA Inf Tel 0161-826 600
[redacted] Orario 21 30 [redacted] 10 000.7000 e 9000 [redacted]

[redacted]

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
La mummia Orario 20,30/22.30 Lire [redacted]

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
E allora Mambo Orario apertura 19.30 Lire 12 000 10 000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut [redacted] Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Orario apertura 19 30 Lire 12 000.10[redacted]

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma di George Lucas con L. Neeson. Orario apertura 19 30 [redacted] 12 000 10 000

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
Tifosi con C. De Sica, D. Abatantuono. Orario apertura 19.30 Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
Entrapment, [redacted] Sean Connery. Apertura 19.30 con [redacted]olo alle ore 22.10. Lire 10 000 8000

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 50 73 *Come te nessuno mai*. Or 16.30 18.30 [redacted] 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel 210 6784 *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or 14.30, 19.40, 21, 23.50
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted] 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or 14.15, 16.35, 20, 22.55
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M 14 Or 15.45, 19, 22.15. Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Entrapment* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Eyes wide shut*. Or 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *La guerra degli Antò*. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 110 *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn [redacted] Barbara Barrie, Bob [redacted] Falco. Or 16.40, 18.40, [redacted] 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Lovers*. Or 16.30, 16.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 *13° guerriero*. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Getting to know you*. Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
[redacted]**RANDE** p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tifosi* Or 15, 17.30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 *Il vento ci porterà via* Or 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Austin Powers* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 *Questo è il giardino*, di Giovanni Davide Maderna con C. Freschi, D. Fasolo Or 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or 15.10, 17.50, 20.30, 23,10
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Tifosi* Or 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Eyes wide shut* V.M 14 Or 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia* Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Entrapment*. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come te nessuno mai* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Instinct-istinto primordiale* di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr. D. Sutherland Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama* di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Morley. Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Austin Powers*. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due*. Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut* V.M 14 Or 15.30, 18.45, 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Unipol *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.[redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 *Un uomo per bene* Or [redacted] 17.50, 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Cruel intentions* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 *Tifosi* Or [redacted] 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 [redacted] al Teatro. Ore 20.30 Concerto inaugurale. Orchestra del Teatro Regio diretta da [redacted]. Musiche di Mozart («Eine kleine Nachtmusic» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n. 5). Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011-8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999-2000. Oggi ultimo giorno vendita libera degli abbonamenti ai Turni Speciali (nel abbonamenti a 4 spettacoli) e del Turno Opera 900 (6 «Prime» a prezzi speciali). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel 011-8815 241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted]. A partire da martedì 5 [redacted] prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione [redacted] 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 1 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione di camera «Domenica musica» con or. continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4961

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52 43-98.71 03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 9
Un favoloso complesso
GLI HOMO SAPIENS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 10
pom. e sera orchestra
PIERALDA e i CARDINAL
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, [redacted] compreso.
Ore 21 [redacted] e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

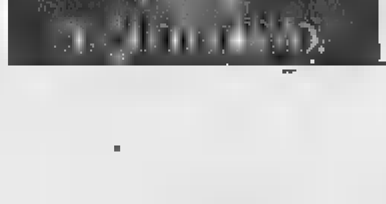
MARTEDI' [redacted]
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefano e musica dal vivo con DOBRILLA GROUP. Ingresso gratuito, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[redacted]
Una grande orchestra
I FRATELLI D'ITALIA
(ex componenti orch. Raoul Casadei)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 16
Una grande orchestra
spettacolo LUIGI GALLIA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - [redacted]



LUNEDÌ: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempolibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MUCRONE

SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125

Per informazioni e preventivi gratuiti
contattare i Sig.ri Romano e Casellato

Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539

SETTORE CIVILE

Pulizie generali
trattamenti specifici su
pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE

Pulizie primarie e di routine per
stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

LAVORI AEREI CON
PIATTAFORMA
POSSIBILITÁ NOLEGGIO

Consueto anticipo del sabato per i granata che ospitano il Borgomanero

Borgo, è sfida alla capolista

Tra i granata in campo Giannini e Rossi

BORGOSESIA

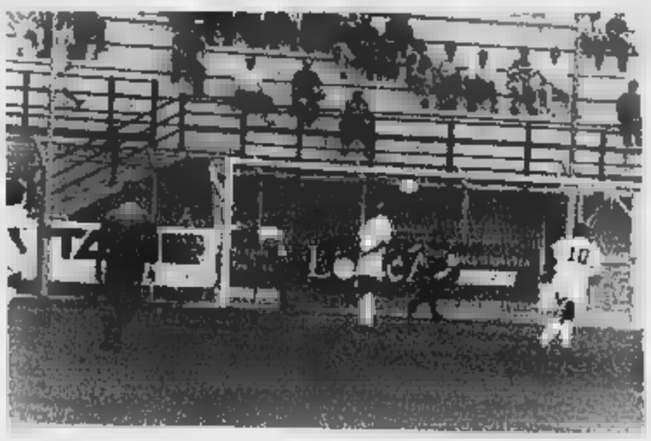
23 anni fa, ovvero dalla notte dei tempi, calcisticamente parlando. Da tanto Borgosesia e Borgomanero non incrociano i bulloni nel campionato Interregionale (stagione '75-'76). Un'infinità. Lo rifanno, oggi (inizio alle 15,30), al Comunale nel consueto anticipo casalingo del sabato voluto dal club granata.

E lo rifanno in un momento degno dell'avvenimento, non fosse altro perchè i rossoblù sono al della classifica mentre i Caligariani inseguono ad appena tre lunghezze di distacco. Come dire che un successo vale l'aggancio.

Insomma si un match con tanto pepe e sale soprattutto con la grande voglia di entrambe le formazioni di ribadire quanto di buono fatto fino ad ora. Con il contorno, per il Borgo di casa, di cancellare un peccato e un peccatuccio: il primo la sconfitta di due settimane fa ad opera della Sangiustese, il secondo, l'uscita Coppa avvenuta mercoledì a opera dell'Aosta. In mezzo, però, ci sta pure il colpo corsaro di Cuneo, un'impresa che probabilmente non riuscirà a tanti.

E a completare l'opera a far grande questo Borgo-Borgo con pure i possibili rientri, in granata, Giannini Casabianca che potrebbero entrare già subito nello schieramento iniziale (più il primo del secondo, visto che l'ex tigrotto di Busto pare destinato a giocare solo uno spezzone di match partendo dalla panchina). Mentre appare certo recupero di Paganini, uno due mastini, con il gemello Balsamo della difesa borgosesiana. Gente abituata a soffrire e a mordere, se il caso. Dunque premesse giuste per un grande derby.

Formazione. Detto pure che Chicco Rossi sarà centrocampo dopo il turno di squalifica, è possibile che Caligaris schieri un undici con Biasetto tra i pali, Ambrosetti, il baby, destra Fagnoni a sinistra con Paganini-Balsamo coppia centrale. Poi ecco a centrocampo il trio Rossi-Nicolini-Fumarolo (o Brescia) con Giannini largo sull'out destro sostegno delle due punte Prete-Ferrari. [r. syn.]



Il Borgo oggi vuol tornare a vincere sul suo campo contro il Borgomanero

E' da 23 anni che in Interregionale non si disputa il derby di campionato Casabianca probabilmente va in panchina

Coppa Italia

Passano Trino e Biella V. L.

TRINO. Coppa Italia, avanzano Trino e Biella Villaggio Lamarmora che, nel secondo turno, hanno rispettivamente eliminato Cavaglià e Dufour Varallo. Più combattuta la sfida di Trino. Dopo la vittoria dei vercellesi per 2-1 all'andata il Cavaglià ha tentato tutto il possibile per invertire la situazione: subito in gol Spanu, poi il pareggio di Weffort quindi l'espulsione del trinese Marsan.

Prima dell'intervallo ancora a segno Spanu e a quel punto le situazione (1-2 per i biellesi) è in perfetta parità. Tocca ad Aldrovandi portare lo score sul 2-2, quindi Marco Weffort una gran rete (dribbling e pallonetto) fissa il 3-2 finale.

Meno emozionante la sfida tra una Dufour decimata dagli infortuni e il Biella V.L. Si è giocato a Borgomanero e l'undici di Arrondini è andato incontro una resa incondizionata. Per i team di Paolo Rosa a segno Rosano (doppietta) e Melelli. Un 3-0 che doppia il 3-1 dell'andata e consegna al Biella il terzo turno. [i. fo.]

SEI UN ESPERTO DI INTERNET ?

WWW.SELLA.IT

Banca Sella S.p.A. cerca personale da inserire all'interno del proprio servizio internet.
Chi è interessato può inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo info@banksella.it indicando nell'oggetto il riferimento della figura professionale.

SETTORE ANALISI E SVILUPPO

Addetto allo studio ed alle ricerche di mercato
Esperienza nel campo Internet, conoscenze tecniche piuttosto approfondite e generali. Conoscenza delle procedure esistenti e dell'ambiente bancario

Capo progetto
Conduzione di studi di fattibilità su progetti interfunzionali. Definizione, mento e supporto a gruppi di lavoro all'interno della Direzione Information Technology. Programmazione e controllo delle attività. Significativa esperienza in analisi applicativa. Buona conoscenza delle fasi di produzione del software, in particolare delle tecniche di analisi funzionale finalizzata alla di specifiche per lo sviluppo di applicativi software

Sviluppatore
Conoscenza approfondita della programmazione a oggetti. Visual Basic, ASP e programmazione in Internet. Conoscenza struttura DB relazionali e basi di SQL.
Tra i 5 sviluppatori necessario almeno un esperto di Java.

Sistemista NT
Buona conoscenza MS Windows NT 4.0, IIS 4.0 installazione e gestione pacchetti applicativi complessi di sistema DMS SQL Server 7.0 richiesto

Esperto di reti
Ottima conoscenza problematiche di rete legate al mondo Internet: protocolli TCP-IP, funzionamento e configurazione DNS, registrazione domini. Capacità di progettazione reti e soluzioni di comunicazioni.

Esperto di sicurezza in rete
Definizione e mantenimento di una classificazione dei dati aziendali sulla base della loro criticità rispetto a requisiti di sicurezza. Progettazione, realizzazione, monitoraggio e continuo adattamento delle procedure di gestione degli accessi alle informazioni da parte degli utenti e dei requisiti di sicurezza relativi allo sviluppo delle applicazioni informatiche. In collaborazione con le altre aree aziendali coinvolte, gestione corrente del sistema di amministrazione degli accessi e progettazione ed emissione della reportistica necessaria a monitorare la sicurezza informatica. Produzione di audit interni specifici sul grado di vulnerabilità delle applicazioni e della rete dati.

Operatore help desk tecnico
Predisposizione al rapporto con la clientela, buona conoscenza delle problematiche tecniche legate al mondo internet e alle applicazioni realizzate e messe a servizio del cliente. Richiesta conoscenza di configurazioni, software applicativi a maggior utilizzo, Windows 95/98 e ottima esperienza con il Pc.

SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

Esperto di comunicazione
Conoscenza e competenze di tecniche di comunicazione pubblicitaria. Conoscenza lato utente di Internet e delle dinamiche di comunicazione legate al media. Esame dell'andamento del mercato e del gradimento dei prodotti e dei servizi. Esame e definizione delle strategie di sviluppo. Definizione di strategie di lancio dei nuovi prodotti e servizi

Webpublisher
Sviluppo e gestione dei siti internet della banca. Esame, definizione dei contenuti, coordinamento e supervisione degli aggiornamenti e della gestione generale dei siti.

SETTORE COMMERCIALE

Esperto di mercati finanziari
Esperienza pluriennale nel settore dei mercati finanziari. Capacità operative di negoziazione soprattutto in relazione ai prodotti derivati. Predisposizione ai rapporti con la clientela telematica

Requisiti indispensabili per tutte le figure professionali ricercate sono:
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Ottima conoscenza di Internet lato utente.

Scatta la serie B

Per il Biella prima gara a Settimo

BIELLA. Il Top Wool Biella comincia da Torino. Oggi a Settimo, alle 16, la squadra di Palma inizia l'avventura nel campionato di serie B di calcio cinque affrontando quel caseificio Pugliese che tra l'altro ritroverà nei sedicesimi di Coppa Italia.

E Coppa, nelle settimane precedenti, i lanieri hanno offerto due prestazioni opposte: abici ad Aosta, grintosi a Biella una settimana fa quando ha ribaltato il punteggio. In società non hanno dubbi : «Colpa della preparazione iniziata tardi».

Oggi a Settimo, in specie di derby, visto che nel Biella militano otto giocatori torinesi, più il tecnico, la prova della verità. Il Biella punta mezzi termini alla promozione, per cui importante iniziare bene.

Giocherà la squadra al completo,ad eccezione dello squalificato Ramella. «Vogliamo fare bottino pieno, anche solo tra un mese saremo piena forma - spiega il presidente Cristiano Bagatin -. Ma sopperiremo grinta e tecnica». [ma. in.]

Stasera inizia il campionato di A1 con i gialloverdi in Toscana

Amatori, esordio a Follonica

Recuperato Piccolini, in dubbio Perin

VERCELLI

Amatori ridimensionato? Forse lo sarà nei nomi, perchè mancano i grandi campioni degli ultimi anni, non certo nello spirito. Alla vigilia del debutto in campionato il team gialloverde viaggia il vento in poppa; caricato dall'ottima prestazione nelle fasi di qualificazione di Coppa Italia. Le vittorie, si sa, sono un cioccalatino: tira l'altro.

«Siamo in salute e il morale è alle stelle», conferma Andrea Perin, giocatore ma momentaneamente anche allenatore vista la temporanea indisponibilità di Giovanni Innocenti.

Questa sera l'Amatori Vercelli sarà ospite del Follonica per la prima giornata del campionato di serie A1: «Subito un impegno difficile - aggiunge Perin -: la pista toscana è tra le più ostiche, non solo per il fondo particolare ma anche perchè il pubblico è caldo e la squadra gioca con grande agonismo».

Le buone notizie vengono pure dall'infermeria: in settimana ha ripreso ad allenarsi anche Piccolini dunque gli uomini sono tutti a disposizione. Perin ha solo un dubbio: se stesso. Proprio così: «Ho avuto problemi a una caviglia che mi hanno costretto a saltare diversi allenamenti. Questa sera durante il riscaldamento cercherò di capire se posso giocare».

Dopo le belle prestazioni Coppa Italia, il pubblico si attende una partenza positiva anche in campionato: «E' quello che ci auguriamo anche noi - aggiunge l'allenatore-giocatore - ma non dimentichiamo che tra le due competizioni c'è bella differenza. Poi alla prima giornata tutti cercheranno di dare il meglio, quindi anche gli equilibri che sembrano scontati possono saltare». La parole alla pista. [i. fo.]

Parte il torneo hockey e l'Amatori cerca di ripetere l'exploit di Novara in Coppa Italia sulla pista di Follonica I gialloverdi vogliono diventare la squadra sorpresa del campionato

BASKET FEMMINILE

A Cossato e Vercelli il secondo turno della serie B

Per Conad e Pfv debutto davanti al pubblico amico

COSSATO

La Conad-Ing e la Pfv Zucca si presentano all'esordio di fronte al pubblico amico scambiandosi le avversarie del turno precedente. Questa sera infatti, ini- alle 20,30, le ragazze di coach Tony Brasolin affrontano il Casale mentre domani le vercellesi riceveranno la visita dello Junior Rivoli nella valida per la seconda giornata del campionato di serie B.

i aspetto una gara molto equilibrata. A Casale sono arrivate molte giocatrici del Valenza che ben conosciamo e contro le quali abbiamo sempre sofferto - spiega Brasolin -. Inoltre l'organico è completato da tre giocatrici esperte che hanno fatto crescere il tasso tecnico del gruppo. Le nostre avversarie puntano come noi un posto nei play-off e possono contare su una panchina più "lunga" della nostra. Chiederò alle ragazze di ripetere, per determinazione e intensità, la gara di domenica scorsa perchè solo così riusciremo a venir a capo della formazione casalese».

Superato l'impatto con la nuova realtà rappresentata dal campionato di serie B, la Pfv Zucca è chiamata ad un appuntamento importante domani al Pala Piacco.

Le biancoazzurre si troveranno infatti di fronte il Rivoli, una delle dirette avversarie nella corsa per salvezza che nel turno precedente non ha certamente entusiasmato. Nel loro esordio interno con la Conad-Ing, le torinesi sono state seccamente sconfitte.

Per la Pfv Zucca, archiviato il passo falso di Casale, vi è la concreta possibilità centrare il primo successo stagionale in serie B vista anche la buone potenzialità della squadra comunque messe in mostra.

[w. d. b.]

Già tutto deciso invece per Biella Scarpe e Sprint

Coppa, Mokaor a Novara sfida per la qualificazione

BIELLA

Si disputa questa sera l'ultima giornata dei turni eliminatori della Coppa Italia di serie di volley. In campo maschile l'Olimpia Mokaor cerca la qualificazione sul parquet del Novara, che guida la classifica a quota 11, i vercellesi vanno a caccia di una vittoria da punti, un risultato che permetterebbe di scavalcare i rivali. «Andiamo a Novara per confermare la crescita delle ultime prestazioni - afferma il presidente Antonio Bertolini -, e per vendicare il 3-1 subito a Vercelli nel match d'andata». Nella Mokaor restano a mezzo servizio Caligaris (potrà esse e utilizzato per qualche «giro» difensivo) Gaddo che ha concluso ieri le per l'infiammazione al ginocchio (lunedì ricomincerà la preparazione). L'altro match del girone vede di fronte a Romagnano, il Pavic (9 punti) e Biella Scarpe. I ragazzi di Melato, reduci da cinque sconfitte consecutive, cercano una prestazione convincente in vista del campionato. Da notare che un eventuale arri- a pari punti tra Pavic e Mokaor promuoverebbe quasi sicuramente entrambe le squadre: infatti Passeranno il turno, oltre alle 36 formazioni che vinceranno i raggruppamenti, anche le migliori 28 seconde classificate.

In campo femminile match inutile per Sprint (ultima del girone ed ormai eliminata), che riceve alle 21 a Candelo il Venaria. L'unico motivo d'interesse per il team laniero potrebbe essere rappresentato dall'esordio di Stefania Beretta. L'impiego della schiacciatrice sarà possibile solamente se stamani arriverà per posta nulla osta al trasferimento, spedito espresso da Saronno martedì scorso e fino a ieri non ancora arrivato a Candelo. [g. co.]

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Speciale Millennium

AUTUNNO-INVERNO 1999-2000

MARISA®

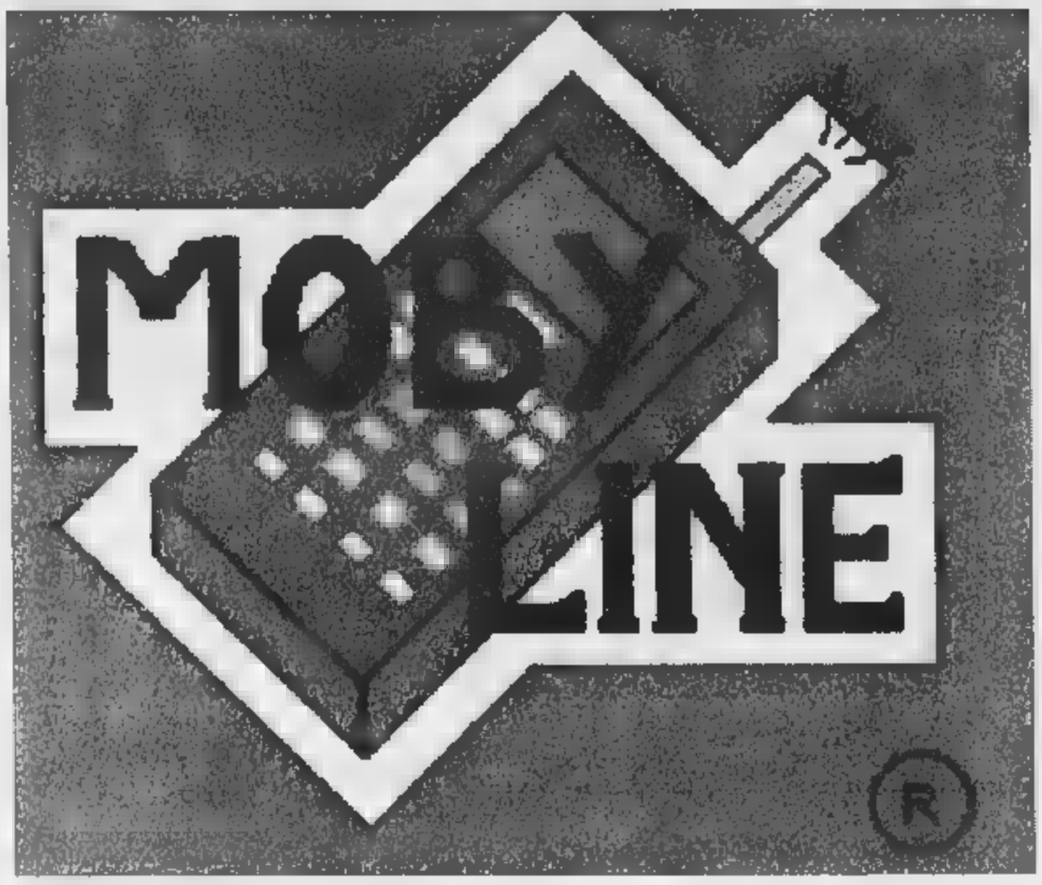
ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCE

Nuova collezione

di migliaia di capi
pronti a soddisfare ogni tua esigenza
a prezzi di fabbrica!

Pellicce visone
da L. 2.800.000

CUNEO: sede: via IV Alpini, n. 12, tel. 0171665179
negozio: P.zza Galimberti, 12, tel. 0171692338



TELEFONIA E ACCESSORI

INAUGURAZIONE SABATO 9 OTTOBRE

NOKIA 3210
€ 439.000

5110
€ 260.000

ERICSSON GF E
€ 499.000

ERICSSON GF 768
€ 250.000

ALCATEL EASY
€ 255.000

MOTOROLA V
€ 1.000.000

PANASONIC GD 70
€ 353.000

PANASONIC GD 90
€ 810.000

SAMSUNG SGH 2100
€ 599.000

SIEMENS SL
€ 599.000

NOKIA 9110
€ 1.399.000

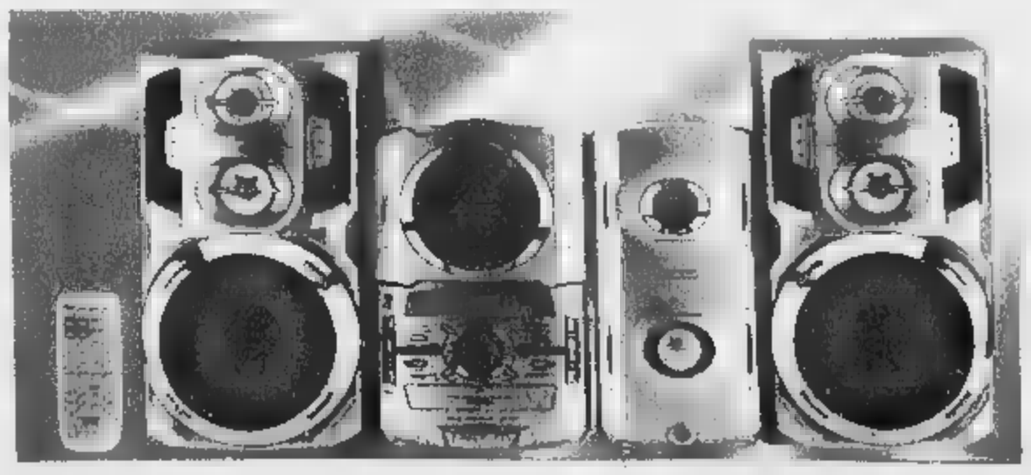
BOSCH 738
€ 249.000

PHILIPS SAVY
€ 259.000

NOKIA 8810
€ 1.049.000

PlayStation

HI-FI Pioneer IS-21
€ 890.000



CUNEO Via G. Schiaparelli, 20 Tel. e Fax 0171/691816

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi **firmato Pininfarina.**

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo SUV con il rivoluzionario GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Vi aspettiamo Sabato 9 e Domenica 10

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

TOP CAR

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CUNEO - Loc. MADONNA DELL'OLMO – VIA VALLE PO, 155 – Tel. 0171/41.17.47 - Fax 41.14.72

SORGENTE EXPRESS

THE MESSAGE

Next area

Numero Verde **800-554711**

Avere una sorgente in ufficio oggi è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta telefonare a Next Area e richiedere il vostro modello preferito di Drink Cup. Noi provvederemo direttamente all'installazione dell'erogatore, alla sua periodica sanificazione, alla fornitura puntuale dei jug (boccioni monouso da 19 litri) di acqua di Sorgente Cannavine. Voi, un gesto semplice e immediato - vai, schiacci, bevi - scoprirete subito tutti i pregi del sistema Drink Cup. Un sistema comodo, igienico, funzionale, che vi mette sempre a disposizione pura acqua di sorgente, liscia, gassata, refrigerata o alla temperatura ideale per un buon the.

E non solo a voi: pensate in quante occasioni - riunioni di lavoro, presentazioni importanti, ospiti di riguardo, clienti in attesa - un semplice gesto di cortesia può mettere tutti a proprio agio.
Con Drink Cup, e in sintonia con una moderna visione dei rapporti sociali e interpersonali, Next Area offre anche servizi innovativi e diversificati (condizionamento aria, calore, luminosità, sicurezza) ad aziende, enti, professionisti, per un effettivo miglioramento della qualità della vita in tutti i luoghi dove lavorano e convivono più persone.

Drink Cup

Vai, schiacci, bevi.

Next area

Next Area by
F.LLI CERESA S.p.A. - Filiale di Alba: via Paruzza 34 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173.36.48.19 - Fax 0173.36.47.23 - E-mail: frceres@tin.it

Weekend fra musica, sport e gastronomia

La castagna garessina «reginetta» del bosco

A lato il logo della manifestazione
Sopra giovani garessine con castagne e funghi due prodotti tipici della vallata

Annunciata dai caratteristici manifesti riportanti un riccio ed una foglia aperta sulla città è iniziata l'VIII edizione della «Castagna garessina» che oggi e domani si svolge nelle borgate Ponte, Poggiolo, Maggiore e, nel prossimo fine settimana (16-17 ottobre) a Borgo Valsorda.

«La manifestazione, organizzata da Comune, Pro Loco, Centro Studi Garexium con la collaborazione di associazioni, volontari, amici di borgata ed Ufficio turistico - spiega l'assessore al turismo Donatella Allulli - sarà vivacizzata da iniziative culturali, gastronomiche, sportive e musicali, messe a punto per rendere omaggio alla «reginetta di autunno» che farà passerella fra i colori, i profumi, gli antichi sapori di casa nostra».

Un omaggio meritato perché, come scriveva all'inizio del secolo Susimiro Marro sul «Manuale dell'Emigrante», «le castagne garessine, fra le migliori del Piemonte, sono richiestissime sui mercati delle grandi città ed apprezzate all'estero». In sintonia anche la «Guida del Tanaro» del 1930. «I primi clienti inglesi in visita alla vallata - ripertavn G.B Rossi - hanno scoperto, fra i ricci, un piccolo tesoro: gustoso, rinomato, di polpa fine».

Passo il tempo, la castagna si trasforma da pane dei poveri in prodotto di élite e nel 1969, nella trasmissione televisiva «Cronache italiane», si ritaglia uno spazio importante con pregevoli riprese sui castani secolari di Valdinferno... Infine, nonostante lo spopolamento delle frazioni montane, la troviamo ancora alla ribalta a fine millennio.

La festa in suo onore prevede: oggi, alle 9, nel salone comunale degli affreschi mostra fotografica «Castagna e dintorni» a cura Foto Cine Club G. Baracco»; alle 15,30 in piazza del municipio spettacolo del «Microcirco Acquarone-Ferraris» e, a Borgo Ponte, «desbarasma», mercatino dei commercianti. Alle 17, alla galleria «Porta Rose», inaugurazione della mostra di Pierandrea Patrucco «Materia il vestito di un'idea». Alle 21, nella chiesa di San Rocco a borgo Ponte, concerto d'arpa «Malaguena» di Elisa Penone.

Domani, alle 9, a borgo Poggiolo, «fiera di ottobre» ed apertura stand del Soccorso Alpino. Ore 10, in piazza della Libertà a borgo Ponte, apertura mostra di opere del Centro Europeo Modellisti Industriali che ha per «padrini» i designer garessini Giorgetto Giugiaro-Arrigo Gallizio. Di cornice alla mostra un'esposizione di prototipi d'auto dei più importanti carrozzieri italiani. Nel palazzo Polti rassegna lavori degli studenti della media «Fastani» «adottiamo il bosco», al borgo Maggiore riapertura delle mostre dello scultore Pierandrea Patrucco e del Foto Cine Club Garessio.

Alle 14, al borgo Maggiore (dove il Gruppo Valorizzazione Borgo Medievale sistemerà un grande «tabloid, dipinto dallo «Studio Matita» con i monumenti e luoghi caratteristici da visitare) degustazione di prodotti tipici del tempo passato con i «saraceni du burgu» impegnati nella distribuzione di bruss, raschera, acciughe, castagne cotte in vari modi.

Seguirà il suggestivo «appuntamento nel bosco», dal un'idea del compianto Marco Albarello sviluppata dal Centro Studi di Garexium. Lungo il percorso «dal ponte medievale sul rio San Mauro alla fontana dell'urucco» si esibiranno poeti, attori, musicisti trasformando il bosco in grande palcoscenico. Ai visitatori verranno distribuite torte e dolci di castagne.

Alle 15, a borgo Ponte, si riaprirà «Desbarasma», il mercatino dei negozianti, si disputerà la «marcia di scove-Trofeo Ernaldo Siguard» mentre, alle ore 17, gli amici del Poggiolo prepareranno polenta e caldarroste. La prossima settimana (16-17 ottobre) il testimone della festa passerà a borgo Valsorda con castagnata notturna, gastronomia sotto i portici, mercatino dell'usato, premiazione di «rime e poesie sulla castagna garessina e concerto musicale della Banda Alta Val Tanaro.

8ª Edizione
"La Castagna Garessina"
8 - 9 - 10 - 16 - 17

COMUNE DI GARESSIO
PROVINCIA DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE

PRO LOCO GARESSIO

CENTRO STUDI GAREXIUM

Il Comune, la Pro Loco e il Centro Studi Garexium ringraziano tutti i privati, i gruppi e le associazioni che hanno preso parte all'organizzazione della manifestazione

Di noi ti puoi fidare

La nuova finestra in PVC con molti Plus:
isolamento termico: vetro con valore k 0,9 W/m²K, distanziatore in lega a bassa conduzione, profilo a 5 [illegible] stabilità [illegible] design
Visitate il nostro concessionario:

Aesse
Via Lepetit 49 • GARESSIO (CN)
tel.0174 803436 • Cell. 0335 6611072
aesse@cnnet.it
Aperti dal Lunedì al Sabato compresi

www.internorm.com
internorm
noi
Con noi hai [illegible] finanziamenti fino a 12 mesi a interessi zero

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

MAGAZZINI
GARESSIO(CN)
Corso Statuto 15
Tel ■ Fax 0174 803169

SIAL
MAKITA
FELISATI
MOSA
GEN SET
OM CN
CISA
FISCHER
TYROLIT
AREXONS
MACC
STELLA BIANCA • USAG • FINI • BOSCH • CEMONT • FEMI

PUNTO VENDITA
UTENSILERIA • FERRAMENTA
BULLONERIA • INOX
GIARDINAGGIO • SCAFFALATURE
COLORI • VERNICI } MAX MEYER
LINEA LEGNO } TORRE
SERVIZIO TINTOMETRICO

meie assicurazioni
GRUPPO TELECOM ITALIA
BORGNA CLAUDIO
Responsabile Sviluppo Area Monregalese
ASSIGRANDA s.a.s.
Ufficio: via Garibaldi,26
TEL.0174/ 81875
cell. 0335/487637
12075 GARESSIO (CN)

1870 BANCO AZZOAGLIO 1879•1999 124 ANNI
Tutti i servizi bancari

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000* **NOSTRA OFFERTA**
SCONTO L. 3.500.000** per rottamare il tuo usato anche con meno di 10 anni
PREZZO FINALE L. 31.400.000*

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Nell'immagine, la sperimentazione "Jury Sabl" di Alessi.

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 253.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 253.900 - Rata finale L. 18.901.035 - TAN 6,8% - TAEG 9,5% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

Borgna MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione ■ - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

La capitale del Roero punta ■ degustazioni e shopping di qualità

Canale aspetta i collezionisti

Domani c'è il grande mercato delle pulci

CANALE

Collezionismo, hobbystica, piccolo antiquariato, ceramiche, francobolli, monete, cartoline, medaglie, oggetti rari e curiosi saranno esposti domenica al «Gran mercà delle pulci» (ore 8-19).

Il mercatino, che giunge alla diciannovesima edizione, è stato uno dei primi nell'Albese e registra una sempre maggior partecipazione di espositori e visitatori. Domenica le bancarelle occuperanno il centro storico da via Roma alle piazze San Giovanni, Martiri, Castello, Vittoria e quasi completamente piazza Europa. Il sindaco, Marco Monchiero, commenta: «E' un'occasione ideale per una gita a Canale, non solo per cercare nel mercatino cose vecchie e stravaganti, ma anche perchè questa stagione coincide con il momento migliore per l'interpretazione della cultura enogastronomica, oltre ad essere il mese della vendemmia con i suoi riti e le sue feste».

Ma perché i mercatini delle pulci riscuotono sempre così tanto successo? «Molte sono le componenti di questo fenomeno - rispondono gli organizzatori -. Giocano la curiosità, l'interesse che può nascere del venire a contatto con oggetti vecchi, ■■■i sconosciuti, nonché le proposte vantaggiose che si possono incontrare. Oppure semplicemente rappresentano un modo per trascorrere la domenica in modo diverso, passeggiando tranquillamente, osservando, anche senza fare acquisti».

Canale, favorito dalla sua posizione geografica, è sempre stato fin dall'antichità, un fiorente centro commerciale. Domenica anche i negozi saranno aperti e i turisti potranno approfittarne per fare lo «shopping». Le bancarelle saranno dislocate nel centro storico dove ha la sede l'enoteca regionale del Roero con i vini dei produttori di oltre venti Comuni che si possono degustare. Sono numerose le manifestazioni promozionali e culturali che l'ente promuove durante l'anno. Il mercatino di domenica rappresenta un momento dell'offerta turistica del Roero che sta riscuotendo sempre maggiori consensi, grazie all'ospitalità degli abitanti, le specialità offerte nei negozi, le bellezze artistiche con i palazzi Liberty, le chiese, il castello.

L'amministrazione comunale è impegnata in questo periodo alla ristrutturazione della chiesa di San Giovanni fatta erigere all'inizio del Settecento dalla confraternita dei Battuti neri sulla piazza del municipio. Dopo essere rimasta a lungo in stato di abbandono è divenuta pericolosa per l'incolumità e il Comune ha deciso di curarne il restauro.

Afferma il sindaco Monchiero: «Secondo le previsioni i lavori dovrebbero concludersi nel 2000. Data la posizione centrale di questa chiesa pensiamo di farne un fiore all'occhiello da utilizzare per manifestazioni culturali in senso ampio, dalle mostre, ai concerti, alla scuola di musica». Per la ristrutturazione il Comune di Canale ha messo a disposizione 600 milioni, altri contributi saranno assicurati dallo Stato e dalla Fondazione Crc.

Collezionismo hobbystica piccolo antiquariato ceramiche francobolli monete cartoline medaglie oggetti rari e curiosi saranno esposti domenica al «Gran mercà delle pulci» ■■■ alle 19 domenica le bancarelle occuperanno il centro storico da via Roma alle piazze San Giovanni Martiri Castello Vittoria e quasi completamente piazza Europa.

CANALE
RoerO

GRAN MERCÀ
delle pulci
COLLEZIONISMO
Mercatino dell'hobby
monete, cartoline, francobolli, etc.
nel centro storico
di CANALE
DOMENICA 10 OTTOBRE 1999
orario 8-19
19ª EDIZIONE

PER INFORMAZIONI:
BIBLIOTECA
0173/970008

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
SOLO FINO AL 15 OTTOBRE GRANDI OCCASIONI SU CAPI INVERNALI DI PRESTIGIOSI MARCHI
FRENESIA SPORT
Piazza S. Bernardino, 7
CANALE
Tel. 0173/95604
adidas LACOSTE OUTRAGE SPORT NAPAPIJRI

OFFICINA
VALORZI
REVISIONE AUTOVEICOLI IN SEDE
SERVIZIO E RIPARAZIONE TACHIGRAFI
SERVIZIO CONDIZIONATORI AUTO
ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI
VENDITA
INSTALLAZIONE
PROGRAMMAZIONE
NAVIGATORI SATELLITARI
12043 ■■■■■ (CN) - C.so Alba, 57
Tel. (0173) 97.91.04 Fax (0173) 97.09.21

I COMMERCIANTI DI CANALE
VI INVITANO AL
GRAN MERCÀ DELLE PULCI
FRENESIA
Escom Point
MONDADORI INFORMATICA
CARTA E VARIE PINOCCHIO
GADGETS • LIBRI • MATERIALE SCOLASTICO
Foto BRUNO
IL'ANGOLO DELLE PIUME
GINEVRA
Calzature e Pelletteria
VIA ROMA
PLANETA CENTER
FERRERO MOTO
OTTICA OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la sono data a gambe, confondendosi in [illegible] alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

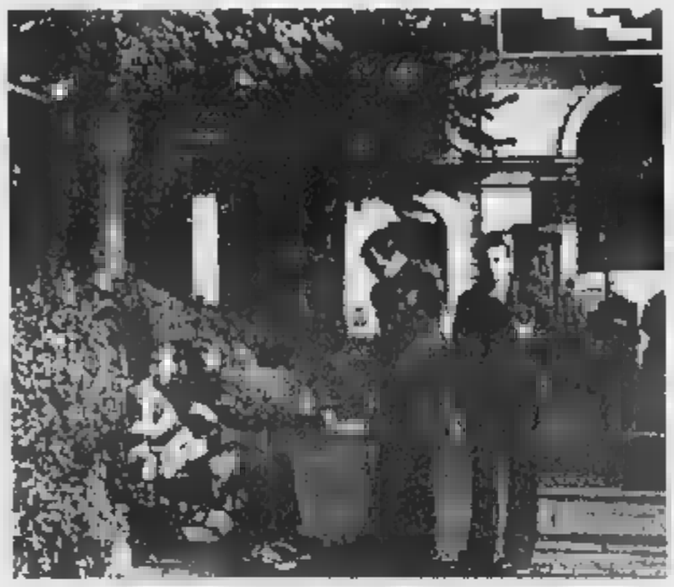
Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni [illegible] ha 14: anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, a distribuivano la [illegible]. Uno prendeva contatti, uno [illegible] faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco [illegible] delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato [illegible] a una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed [illegible] tornato dai suoi amici [illegible] strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. [illegible] gruppo tenuto d'occhio [illegible] più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. [illegible] non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro [illegible] può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.



Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certa, non ha nome, [illegible] ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che [illegible] esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le cose, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in [illegible] Valpra[illegible], in un ex stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in [illegible] punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini [illegible] parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo noma[illegible] il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini non possono più essere venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo modo non sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [l. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi [illegible] tivù e una vincita anche [illegible] po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In ora di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maxi[illegible] di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per [illegible] presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto uffi[illegible] regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare [illegible] c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione [illegible] quelle frequenze a prezzi stracciati, fino a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il [illegible] sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, seguì ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, [illegible] si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto [illegible] lettera per un'altra, ma [illegible] ci aveva fatto [illegible]. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si [illegible] di nulla. Se ne accorse [illegible] concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA [illegible] D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti della Caritas

TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo f[illegible] nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche su Novese e Voghorese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie [illegible] cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ri[illegible]: una buona speranza ci era arrivata da Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta carcere convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il [illegible] di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di [illegible] Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico con postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.

La [illegible] d'epoca entra nel castello

VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, [illegible] collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonché capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel e Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. E tutto abbinato ad [illegible] serie di mostre collaterali come «l'arte seduttiva dal '500 fino [illegible] oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modelle delle foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

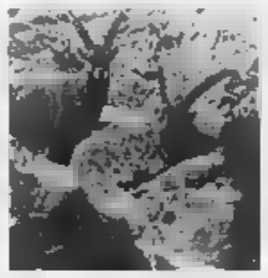
Trenta studenti liguri [illegible] europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. E' questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla [illegible] e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul [illegible] diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla tosatura ai vestiti è [illegible]

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra [illegible] prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura [illegible] alla confezione dei capi.

Gran Paradiso e [illegible] «carta» li avvicina



AOSTA Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo [illegible] degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano [illegible] in occasione della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d' onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di un documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani uniscono da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisit[illegible]a dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello ma albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

Ritrovati [illegible] un camper candelabri e [illegible]

CUNEO. Ammonta a [illegible] milioni il patrimonio d'arte sacra trafugato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il [illegible] era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo [illegible] argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.

«Funghi in piazza» [illegible] Tridentina

VAL BORMIDA Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e [illegible] castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel parse dell'Alta Val Bormi[illegible] per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, [illegible] la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazio[illegible] provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del [illegible] della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.

Savigliano - 6ª Edizione NEGOZI in STRADA

DOMENICA 10 OTTOBRE

kermesse bancarelle, suoni, animazione e degustazioni per le vie del centro cittadino

Assessorato al commercio
Ente Manifestazioni
Comune Savigliano '88
Associazione commercianti
Artigianato

BANCA CRS
MARCA CASSA

Sabato 9 - Domenica 10 Ottobre

LA FISARMONICA

I Suoni della tradizione
Mostra di strumenti d'epoca e moderni
Ala polifunzionale Piazza del Popolo

CONCERTI:

Solisti alla ribalta - Angelo Aquilini e "Accordion Ensemble" - Emanuele Rastelli
Gaspare Tirincati
Scuola di ballo "ADS Milord"
Vladimir Denisenkov
Musica delle valli occitane con "L'Aura Nova"
Gianni Coscia - Felice Reggio
Presenta: Tino Zerbini

COLORIFICIO
EdilColor S.N.C.
SAVIGLIANO
Ingrosso e Minuto
Pitture - Vernici
Via Cuneo, 29 - Tel. 0172.715980

Volta e Battaglino
PERCHÈ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE
PEUGEOT
Via Scarnafigi, 6
Telefono 0172.373522
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

AFRAMOTO
Audi
Vendita e assistenza
e
Via Togliatti, 58 - SAVIGLIANO
Tel. 0172.712040 - 716885

Ribauto
TOYOTA
Provala la differenza
SAVIGLIANO - Via della Marina, 4 - Tel. 0172.311991
A - C.so Bra, 119 - Tel. 0173.363500

FORMA
Concessionaria Alfa Romeo
per Cuneo e provincia
Vi aspetta in piazza per presentarvi
Tutta la gamma delle vetture Alfa Romeo
CUNEO Corso Savona, 83 - Tel. 0171.347200
Via Torino, 106 - Tel. 0171.248836
Via Torino, 79 - Tel. 0174.562400

NEGOZI IN STRADA

BANCARELLE - DEGUSTAZIONI
SORPRESE E OMAGGI - INTRATTENIMENTI PER BAMBINI
SPETTACOLI CON ARTISTI DI STRADA
GIOCOLIERI - MANGIAFUOCO
SBANDIERATORI GRUPPO S. MARTINO DI SALUZZO
AUTO E MOTO D'EPOCA
CONCERTI MUSICALI: (MAX-DAMY-ANDREA) -
ALESSANDRA - MOSAICO - NEUTRAL 26 - LINDA E JOE - FERMENTI LATTICI
CASTELLO E ANIMALI GONFIABILI

PER LE VIE DEL CENTRO CITTADINO DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

ADERISCONO GLI ESERCIZI:

VIA TORINO
• Pistino Intimo • Confetteria Calle Ceirano • La galleria • Video Foto Lab • Baiello Abbigliamento • Cartoidea • Al Buon Gelato • Erboristeria La Mandragora G. • Aurea Shop • Bono Calzature • Comunicando San G. • Profilo • Chiva's • Pizzeria Serenella • Ruggeri • Messaggi • Centro Tir Colombano • Ottica Sollerino • Elementi • Ottica Mena • Tabaccheria Ienero • Pick Up.

VIA MAZZINI
• Rosticceria Jin Hua G. • Chicco Guardaroba • La Sanitaria Ortopedia G. • Cocodamo Pasta Fresca G. • Le Fior della Pieiv G. • I dolci del Borgo G.

CORSO ROMA
• Kur e Kamina • Benetton • Stefanel G. • Patty Sport G. • Ciak Video G. • Il Cerchio Blu • Anni Rosa • Atelier • Le belle epoque • Garbaldo • Ciclì Leone • Comceria Senesi.

P.C. BATTISTI - VIA TAPPARELLI
• Allasia • Iron e Bomboniere • Follie • Fiori Abello • Ottica Fontana • Quelli delle Borse • Eat-Music • Cartoleria Franco.

VIA [illegible]
• Les Stores • La Nuova Natura • L'Scaparon G. • Il Capriccio.

VIA SALUZZO
• Preziosi Gioielli • Sotto Sopra • The Joker • Dolce Salato.
[illegible]
• Prestigio • Tabaccheria Trucco • J'amis d'la pipe • F.lli Tallone • Beppe Pasta Fresca • Ore e Oro • Grisaudo • Serpentino Formaggi • Pasticceria Giuliana • Tissy Cadeaux G. • Tabaccheria F.lli Petitti • Hbatony • Polvere di Stelle G. • Parero • Lavori in corso • Alla corte del Pepe • Baby Mania • Trucco Pietro • Simpaty • 4 passi - Boutique Stile G. • Obiettivo Mondo • Stock House • Antichità del Teatro.

PIAZZA [illegible]
• Lo Barocco di Gelato • Delcal • Mattorelli Gioielleria • Cigno Uomo • Caffè Centro • Calzedonia • Linea Verde • Casa Oggi • Guardo • Supertino Cavalinghi G. • L'Idea Bijoux • L'Orto 'Dna Volta.

VIA S. ANDREA
• Cartolibreria Rucco G. • Bottega del Pizzicagnolo G. • Casa delle Calze • Al forno • Colorsystem • Laura Club • Giuggia Sport • Buoni al naturale • Poltronificio RC • Obiman • Tabaccheria Revelli • Chioverta e Orso • Volpi Moto • Tre Scalin.

PUNTI RISTORO
• Al buon gelato • Bar Manuel.

Vendita assistenza
OPEL
SAVIGLIANO ASTAUTO
P.za Romanisio, 10 - Tel. 0172.60229
SAVIGLIANO RIVOIRA
Via Cuneo, 3 - Tel. 0172.712905

IMPORT - EXPORT
CAR DIFFUSION s.r.l.
di GIANCARLO BOSIO & C.
Via Torino n°207 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 - 71.35.44 fax 0172 - 71.79.56

SUZUKI
AUTOMOBILI GHIA
VENDITA E ASSISTENZA
Esposizione e officina
Via Trento 25/26
Tel. e Fax 0172.712427 - SAVIGLIANO (CN)

Il Granturismo
LANCIA LYBRA
VENDITE
A DOMICILIO
A SAVIGLIANO A
NEGOZI IN STRADA
Concessionaria Lancia
Autostile Alba-Saluzzo-B.S. Dalmazzo
OFF. AUTORIZZ. A GENOLA
Picco Giovanni - Via Marconi, 40 - Tel. 0172.68488

Concessionaria
Ford
Flesiadue
Savigliano - Saluzzo

LA FISARMONICA
PROGRAMMA

SABATO 9 OTTOBRE 1999

ore 10.00 Apertura della mostra di strumenti d'epoca e [illegible].
ore 10.15 Visita organizzata per le scuole e incontro con l'artigiano costruttore Bruno Fassi.
ore 10.30 Al bar reception prenotazioni per le esibizioni libere "Solisti alla ribalta" che si terranno il pomeriggio del Sabato e della Domenica dalle ore 15 alle ore 18.
ore 11.30 Sfilata per le vie del centro dei fisarmonicisti partecipanti.
ore [illegible] Incontro e saluto del Sindaco ai partecipanti.
ore 15.00 Inizio esibizioni libere [illegible] per [illegible] da [illegible].
ore 18.30 Concerto aperitivo con: **Angelo Aquilini e "Accordion Ensemble"**. Al termine del concerto sarà servito l'aperitivo presso il Bar. Ingresso libero.
ore 21.00 Concerto con: **Emanuele Rastelli** - Fisarmonica, **Gaspare Tirincanti** - Clarinetto. **Partecipano i [illegible] Milord"** [illegible] Emanuele Rastelli, campione del mondo di fisarmonica 1994, 1995.
Gaspare Tirincanti 1° Clarinetto al Teatro alla Scala di Milano dal 1973 al 1983. Ingresso libero.
ore 23.00 Ballo libero.

[illegible] 10 [illegible]

ore 10.00 Apertura della [illegible] di [illegible] d'epoca e moderni.
ore 10.00 Al bar reception prenotazioni per le esibizioni libere che si terranno il pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30.
ore 10.45 Concerto del fisarmonicista russo **Vladimir Denisenkov**.
Al termine del concerto verrà offerto un aperitivo.
Ingresso libero.
ore 15.00 Inizio esibizione libere [illegible] **alla ribalta"** presentate da **Tino Zerbini**.
ore 21.00 **Musica delle valli Occitane con "L'Aura Nova"**.
Gianni [illegible] (fisarmonica),
[illegible] Reggio (tromba). Ingresso L. 5.000.

Nei due giorni della manifestazione funzionerà servizio di RISTORANTE BAR
PRANZO - CENA L. [illegible]
Antipasti - Primo - Brasato al Quagliano

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.188.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Occasioni per rilanciare produzioni enogastronomiche e far conoscere storia e cultura della «Granda»

A CUNEO FESTA DEL MARRONE

Piace per la scelta di valorizzare uno dei principali prodotti dei nostri boschi, stupisce per le ambientazioni e le coreografie, accompagna in un viaggio fra castagne e produzioni tipiche (gastronomia e artigianato), tradizioni e segreti delle vallate. La Fiera del Marrone in pieno svolgimento a Cuneo, ieri ha fatto il «bis» di successo: in migliaia (arrivati da Piemonte, Liguria, dalla Francia e anche molti tedeschi) si sono fermati lungo il percorso di ieri in via Roma e all'Officina del dolce. Oggi la Fiera (orario: 16-22 e domani giorno finale 10-20) propone la presentazione di un sito internet sulla castagna, un volume sul frutto nel cuneese e un concerto del coro dell'Università di Losanna

LA LITTIZZETTO A DOGLIANI

La sua ultima «invenzione», dopo Sabbri, Lolita, la pianista Nives e il paese apparsa in televisione a «Facciamo cabaret», «Ciro, il figlio di Target» e «Mai dire gol», è Cersa, figlia illegittima e da poco ritrovata di Idris in «Quelli che il calcio...». Figlia con il turbante in testa e viso, e le mani bianche, perchè «preso la peronospora della vite».

Luciana Littizzetto, con i suoi monologhi (ispirati, per sua ammissione, «all'attualità, al disagio giovanile, agli equivoci della colti con autoironia») e i personaggi, sarà protagonista dell'incontro che, stasera, alle 21, inaugurerà gli appuntamenti della stagione culturale 1999-2000 alla biblioteca «Einaudi» di Dogliani.

La comica non arriva a Dogliani per proporre spettacolo cabaret, ma per presentare il suo ultimo libro, «Ti amo bastardo», pubblicato da «Zelig-Baldini & Castoldi» nel novembre '98. Ad affiancarla ci sarà il giornalista Aldo Grasso, doglianese d'adozione, che nei passate stagioni di conferenze-incontri alla «Einaudi» ha già condotto, rivelando grande umoristica, con personaggi come Daniele Luttazzi e Fabio Fazio o la Gialappa's Band, per i quali si è dimostrato una riuscita «spalla». L'ingresso alla serata è libero e gratuito.

AD ALBA E' FIERA DEL TARTUFO

La 69ª Fiera nazionale del tartufo - inaugurata dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dalla scrittrice Dacia Maraini - oggi apre ai visitatori. Dalle 10 alle 23 si potranno visitare le mostre «Riso e tartufo», «I tartufi nel», «Tartufo e ambiente» locali del palazzo di piazza Medford (aperto tutti i giorni fino al 31 ottobre). C'è poi la rassegna agroalimentare «Albaqualità», mostra mercato dei prodotti d'autore: tartufi, vini doc e docg, formaggi, dolci e salumi. La rassegna «Albaqualità» si può visitare fino a fine ottobre il venerdì, sabato e domenica (ore 10-23). Oggi e domani, nel de della Maddalena, in via Vittorio Emanuele, rimane aperto tutto il giorno il mercato del tartufo (ore 8-20). Al Centro nazionale studi sul tartufo di Grinzane Cavour, oggi e domani il corso «La virtù di avere naso» per imparare a conoscere e degustare il pregiato «tuber Magnatum Pico».

Il gran giorno del turismo

Tante manifestazioni di respiro europeo

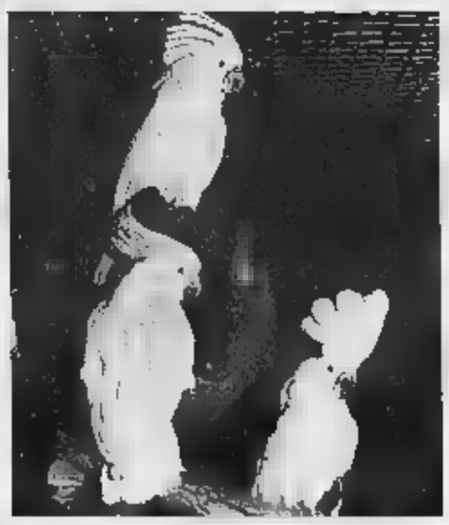
Non era ancora accaduto che, nello stesso giorno, la provincia di Cuneo si concentrassero tanti appuntamenti, i più con giuste ambizioni di essere apprezzati anche dal turismo d'Oltralpe. E' il caso di Alba, dove si apre la tradizionale Fiera del Tartufo che richiama migliaia di svizzeri e tedeschi. Lo è di Cuneo che ha chiuso parte antica della città trasformandola in un grande palcoscenico per la rinata «Fiera del Marrone»; si attendono treni di turisti che raggiungono la «Granda» dalla vicina Francia utilizzando quella linea ferroviaria che, tra oggi e domani, è protagonista di una festa per i vent'anni dalla ricostruzione dopo i disastri della guerra.

Chi arriva in questi giorni nel cuneese può scegliere tra cento opportunità: dal raduno degli «uomini di mondo» in calendario domani a Cuneo alla mostra d'arte di Bra alla visita del castello di Racconigi, dalla rassegna di pappagalli a Fossano all'incontro con la cabarettista che indossa i panni della scrittrice Dogliani. **[g. mar.]**

A BRA CARTE DI MENZIO

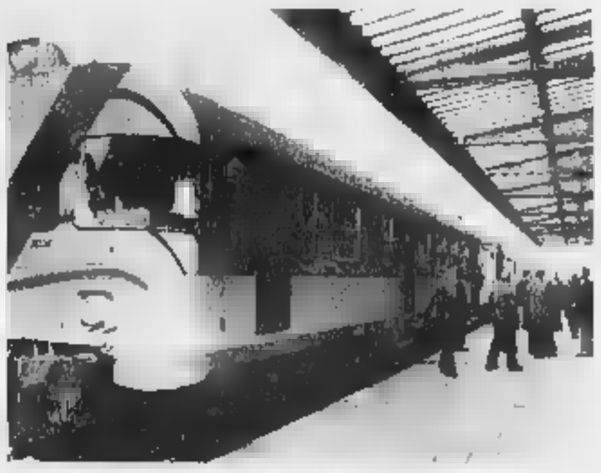
Nel centenario della nascita (e nel ventennale della morte), di Francesco Menzio, il Comune e la Fondazione Crb, con il patrocinio di Regione e Provincia, gli dedicano un'importante antologica. La mostra su Menzio - esponente con Bosswell, Chessa, Galante, Levi, Paulucci «Gruppo dei Sei» - è stata allestita al primo piano del Centro «Arpino» e sarà inaugurata alle 17. Curato da Francesco Poli e Giorgio Barberis, con l'organizzazione di Peira Arte Contemporanea, il percorso espositivo inizia con un autoritratto giovanile presentato per la prima volta a Milano nel 1924 e si chiude con una composizione del 1971 in cui sullo sfondo il della Langa di Bossolasco, dove Menzio si era rifugiato da Torino durante la guerra e poi adottato come luogo soggiorno, di lavoro e soprattutto «dell'anima». La mostra (ingresso , ridotti 4000, studenti e gruppi organizzati 3000, scolari dell'obbligo 1000) fino 28 novembre; informazioni allo 0172438324.

PAPPAGALLI E TANTE FRUTTA A FOSSANO



Si inaugura alle 14, in Foro Boario, la prima ortofrutticola fossanese che sostituisce l'Agribiofiera (mostra dei prodotti biologici, che quest'anno si trasferisce ad Alba), con l'obiettivo di far conoscere ai consumatori le produzioni della zona. «La nostra è un'area forte - dice l'assessore all'Agricoltura Gian Giorgio Bruno di Maddalene -, negli ultimi anni, anche a causa della della zootecnia, si diffuse colture intensive di verdure e di frutta. Si va dal fagiolo borlotto a peperoni, zucchini, melanzane, cavoli e cavolfiori. I frutteti particolarmente diffusi nella di Boschetti e nelle tre maggiori frazioni: Murazzo, San Sebastiano e Maddalene. Vogliamo in evidenza l'alta qualità di queste produzioni, grazie all'attività dei centri di assistenza delle organizzazioni professionali, e del lavoro di certificazione delle Asl». Alla rassegna ortofrutticola si affianca la mostra degli psittacidi (i pappagalli), un appuntamento fisso per Fossano, organizzato «Club degli psittacidi». Saranno presenti esemplari di ogni specie: festa colori, interessante per gli appassionati e per i curiosi. Domani alle 15,30 premiazione dei migliori esemplari. Alle 16,30 asta prodotti ortofrutticoli esposti con degustazioni di frutta.

I 30 ANNI CON I TRENI DEL MARE



Il 7 ottobre '69 erano in molti lungo i binari della stazione di Cuneo ad applaudire il inaugurale che aprì la tanto travagliata ferrovia Cuneo-Nizza. A distanza di 30 anni, oggi nel capoluogo, si torna a festeggiare, anche se si è ancora in attesa dell'elettrificazione della linea per il mare; nella sala reale della stazione fs sarà aperta la mostra «Cuneo-Nizza: momenti di storia». L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre. Alle 13,40 da Cuneo partirà treno storico con destinazione Ventimiglia-Nizza. Alle 14,55 partenza: questa volta «sarà scena» un a vapore per Borgo San Dalmazzo con degustazioni di prodotti tipici. Domani, alle 10,10 treno sempre a vapore, accompagnerà i turisti a Robilante con assaggi dei frutti della terra. I biglietti per i treni a vapore acquistabili all'ufficio accoglienza alla clientela della (informazioni allo 0171/634965)

Rubata a Caraglio

Settecento milioni di refurtiva

CARAGLIO

La refurtiva era tutta nascosta in un camper rubato nel Torinese, posteggiato in una piazza dietro al Duomo di Saluzzo.

Quando i poliziotti della Squadra mobile cuneese hanno rintracciato il mezzo e si sono accorti che poteva riservare all'interno preziose «sorprese» hanno accerchiato la zona, in attesa dell'arrivo dell'autista; quindi, non vedendo giungere il proprietario, hanno aperto il portello del camper.

Dentro il mezzo turistico gli agenti della Mobile (all'operazione hanno partecipato anche i colleghi della Stradale e della squadra giudiziaria) hanno trovato un patrimonio di arredi sacri e preziosi pezzi d'antiquariato: complessivamente cinquantasei candelieri dorati di pregievole fattura, un crocefisso con il Cristo in argento, oltre a leggii finemente intagliati con inserti di argento, immagini di angeli, putti risalenti all'inizio del 1700. Un bottino, insomma, che supera i settecento milioni di valore.

Gli arredi sacri erano stati rubati nella notte fra il 18 e il 19 settembre scorso nella parrocchiale di Santa Maria Vergine a Caraglio, in pieno centro del paese all'imbocco della Valle Grana.

Per entrare nella chiesa la banda di sconosciuti era passata attraverso un caseggiato attiguo, già adibito a sacrestia, dietro all'edificio sacro e di qui era stata abbattuta una porta.

Ad accorgersi della «razzia» nella chiesa era stato il mattino seguente il parroco don Alberto Bruno, che aveva subito avvertito la questura. Erano scattate le indagini della Squadra mobile, che si sono concluse l'altro pomeriggio. La pista, battuta fin da subito, era stata quella legata a un furto su commissione e gli accertamenti si erano concentrati soprattutto nel settore del mercato sommerso di pezzi d'antiquariato.

Il camper sospetto è stato agganciato da una pattuglia della Stradale alla periferia di Saluzzo. Il conducente del mezzo, con una manovra spericolata, è però riuscito ad eludere gli agenti, facendo perdere le proprie tracce.

Dodici ore dopo il camper (munito di targa) è stato individuato vicino al Duomo. Evidentemente era stato abbandonato per paura di essere stati scoperti. Il furgone turistico era stato rubato il 23 luglio scorso alla periferia del capoluogo torinese. I ladri l'avevano portato via da un cortile privato. **[g. p. m.]**

È arrivata Nubira Lucky
Limited edition
Le prime auto con GPLi di serie
GPL ENERGIA PULITA

VERSIONE SW CDX
NUBIRA SE WAGON LUCKY
CLIMATIZZATORE - DOPPIO AIR BAG - SERVOSTERZO
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA - AUTORADIO
£ 23.900.000*

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

VERSIONE SE PLUS 3P
LANOS SE PLUS 3p.
CLIMATIZZATORE - SERVOSTERZO - DOPPIO AIR BAG
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA - AUTORADIO
PREZZO SPECIALE £ 19.900.000*

DAEWOO
MARRO automobili
La Concessionaria
per Cuneo e Provincia
con assistenza specializzata
magazzino ricambi in sede
aperto il sabato tutto il giorno
BOVES - CUNEO
C.so Trieste,
Tel. 0171.38.03.67

* Prezzi speciali - in pronto - IPT Esclusa - Validi fino al 31-10-99.

Domani mercato straordinario in corso Nizza e seconda adunata degli uomini di Mondo in onore di Totò

Fiera del marrone, tutto esaurito

«Pienone» a Cuneo alla festa delle valli

Giampaolo Marro

CUNEO

Signori, mettiamoci a pulire i boschi e torniamo a curarli, perché è tornato il «tempo delle castagne». L'invasione di gente, registrata anche ieri a Cuneo, con il bis di [illegible] alla Fiera del Marrone è un segnale che la scelta di rilanciare la castagna è stata una vincente. Quattro le ragioni: si è finalmente usciti dalla provincia [illegible] si spera anche fuori Italia) con il prodotto turistico Cuneo; la città è tornata ad essere capitale delle vallate e queste non vedono più nel capoluogo un «nemico»; iniziano a vendere l'offerta del territorio con un solo progetto e ultimo, ma non certo da sottovalutare, abbiamo fatto un grande marketing alla castagna.

Una conferma? Nella giornata inaugurale della Fiera i castagnari al lavoro in via Roma hanno preparato e distribuito alle migliaia di visitatori ben 25 quintali di caldarroste, ieri si è sfiorata la stessa «mole». Così per oggi e domani - dove è prevista un'invasione di pubblico - gli organizzatori della manifestazione hanno prenotato ottanta quintali di prodotto. E questa notte, visto il successo dell'Officina del dolce e dei tanti stand che stuzzicano la gola, i pasticceri hanno fatto gli straordinari nei loro laboratori per essere pronti all'assalto di queste due straordinarie giornate.

LE SAGRE

BARGE
oggi e domani
XIV ottobrata

GARESSIO
Festa della castagna
oggi e domani e il 16 e 17

VALDIERI
domani
La castagnata

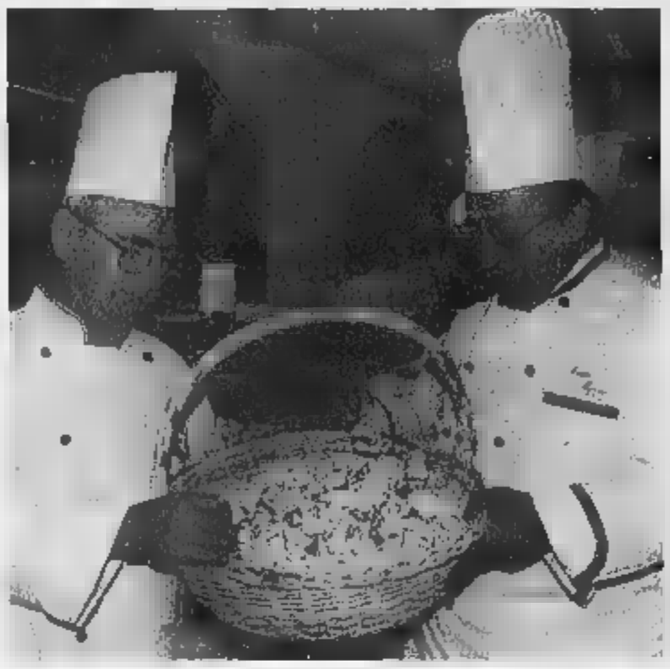
[illegible]
domani
Gran castagnata

PIASCO
domani
Sagra d'Autunno

[illegible] SOPRANA
domani
Castagnata

ROBURENT
domani
Festa delle castagne

CASTELNUOVO DI CEVA
domani
Sagra della castagna



A sinistra pasticcieri dell'«Officina del dolce» allestita in sala contrattazioni a destra [illegible]o degli stand [illegible] via Roma [BEDINO]

Questi risultati - che anche i più ottimisti potevano soltanto sperare - saranno [illegible]stimmiati anche dalle tv nazionali: oggi ci saranno le telecamere «Sereno variabile» in onda su Raiuno, mentre ieri si sono concluse le riprese de «La mela verde» di Tutto 4 (il servizio, curato da Edoardo Raspelli e da Gabriella Carlucci andrà in onda il 31 ottobre). Raidue invece è presente con «La vita in diretta». Rai tre ha fatto tappa a Cuneo ieri con Ambiente Italia, così come France 3 della redazione corsa (l'isola francese è grande produttrice di castagne).

Oggi la Fiera del Marrone farà registrare [illegible] tutto esaurito a Cuneo: ieri sera era difficile trovare ancora posti [illegible] ristoranti e negli alberghi per il weekend. E sono in programma arrivi in massa con pullman organizzati da Vercelli, Genova, Torino e Nizza. Come «non bastasse» oggi, in occasione dei 20 anni dalla riapertura della linea Cuneo-Nizza, nel capoluogo faranno tappa treni storici e a vapore che accompagneranno i turisti in un viaggio che [illegible] può non avere come tappa fissa la Fiera del marrone.

Oggi, alle 11, [illegible] Santa Chiara, presentazione del progetto europeo leader II e del sito internet sulla castagna, alle 18 in municipio sarà illustrato il volume «Tra i castagni del cuneese». Alle 21,30 al Toselli, concerto del coro dell'Université Populaire di Losan[illegible]. In [illegible]piazza Galimberti, poi, alle 14 c'è la junior bike con invasione di bambini divisi in [illegible] categorie più quella femminile: percorso 1,5 km.

Domani gran finale della Fiera con il mercato straordinario sotto i portici di [illegible] Nizza, [illegible] seconda adunata degli uomini di mondo in onore di Totò, la gara ciclistica Michelin cup e i festeggiamenti [illegible]el treno del mare. Gli orari: oggi dalle 16 alle 22; domani 10-20.

Castagne per signori

Piero Dadone

Giovedì sera in San Giovanni cena inaugurale della Fiera del Marrone, preparata da grandi cuochi alla presenza di Raspelli [illegible] un pubblico selezionato. Menu a prezzo alto con piatti raffinati del tipo "Trionfo d'autunno al miele di castagne". In posizione più defilata, nell'ex chiesa [illegible] Santa Chiara, c'è la Mostra sulla coltivazione dei castagni organizzata dai produttori dei preziosi frutti, impegnati in un convegno internazionale a Peveragno. Ieri a pranzo al loro self service servivano spaghetti al ragù, braciole di maiale, budino alla vaniglia, mele e pere, ma niente castagne. Le mani callose dei montanari francesi, spagnoli, portoghesi, piemontesi, liguri, laziali e calabresi forse erano felici di non trovare sul desco l' oggetto del loro duro lavoro. Il quale è fonte di molte preoccupazioni per via delle malattie dei castagni e [illegible] prezzo che riescono a spuntare dai grossisti, al massimo 1200 lire al chilo. Per lo sviluppo del marrone sono necessari sia i consumatori che i produttori, [illegible] quest'ultimi si [illegible]tono meno considerati e per superare quel gap di modernità, stamane alle 11 in Santa Chiara inaugu[illegible] il loro sito Internet www.[illegible].net.

GRANDE CUNEO

UNITRE

Al via le iscrizioni ai corsi

Prendono [illegible] via le iscrizioni all'anno accademico 1999-2000 dei corsi dell'università della terza età di Cuneo. Gli interessati devono rivolgersi alla Caritas in via Antonio Toselli 2 bis, dalle 9,30 alle 11, da lunedì 25 a giovedì 28 ottobre. Le lezioni inizieranno l'8 novembre alle 15,30 al cinema teatro Monviso.

[illegible]

Trasferita la biblioteca per i degenti

La biblioteca interna dell'ospedale «Santa Croce» è stata trasferita dal IV piano al pian terreno nel corridoio di fronte all'atrio d'ingresso. I pazienti e i loro familiari possono accedere al servizio dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 15.

[illegible]

La cristalloterapia e la vita quotidiana

Oggi, alle 17, alla libreria «Espace» di via Carlo Emanuele II, prenderà il via un ciclo di conferenze sulle terapie olistiche. Primo incontro su «Cristalloterapia: come migliorare la vita quotidiana».

[illegible]

Anagrafe chiusa nei pomeriggi del martedì e giovedì

Per consentire l'installazione del nuovo sistema informatico dei servizi demografici e provvedere alla necessaria formazione degli operatori l'ufficio anagrafe di Cuneo non sarà aperto al pubblico nei pomeriggi di martedì e giovedì, dal 19 ottobre al 18 novembre.

INAUGURAZIONE

Apre [illegible] negozio di cellulari, hi-fi e Play station

Un'inaugurazione lunga un giorno è la proposta con cui «Moby line» si presenta dalle 9 in via Schiapparelli 20 al pubblico cuneese. Il negozio - dove sarà offerto un rinfresco fino alla chiusura - è specializzato in telefoni cellulari con offerte speciali per l'inaugurazione, hi-fi, e propone un grande reparto dedicato al mondo «Play station» con le ultime novità in fatto di giochi e accessori.

Convegno medico

Gli specialisti del ginocchio [illegible] a Boves

BOVES. «Attualità in tema di protesi di ginocchio». Questo il tema del convegno medico (l'undicesimo) nel campo dell'aggiornamento [illegible] aspetti clinici [illegible] medico legali) che vedrà oggi riuniti al teatro Borelli di Boves specialisti da tutt'Italia. L'inizio dei lavori è fissato per le 8,45. Tra i relatori [illegible] dottor Marco Mussolli, primario della I Divisione di Ortopedia al Santa Croce di Cuneo; Fabio Buzzi dell'Università di Pavia; il professor Franco Mongili di Milano e Giancarlo Bruno di Torino.

«La protesi del ginocchio - sostengono gli organizzatori - è un intervento che permette un salto di qualità nella vita del paziente assicurando assenza di dolore, buona articolarità e deambulazione corretta».

Gli specialisti aggiungono che si tratta di un intervento estremamente difficile «per gli innumerevoli parametri che si devono rispettare per ottenere un risultato che sia valido e anche duraturo». Di qui la necessità di convegni per il confronto tra specialisti. [r. c.]

Incidente ieri sera da parte italiana, lunghe code

Un camion s'incastra all'imbocco del Tenda

LIMONE

Un camion frigo è rimasto incastrato ieri sera all'imbocco della galleria internazionale del Tenda. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 20. L'autista del mezzo, che proveniva da Limone ed era diretto in Valle Roja, probabilmente per un'errata manovra, si è allargato troppo e ha urtato con la parte anteriore la parete del tunnel.

Immediato è scattato il piano di soccorso (disposto dalle autorità italiane e francesi dopo la tragedia dentro il tunnel del Bianco) con segnali di blocco della circolazione sulle statali delle valli Vermenagna e Roja. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo, che hanno fatto regolato il traffico: nella galleria, per ore, è stato consentito soltanto l'ingresso alle auto. Ai due imbocchi si sono create lunghe code di camion e pullman, rimasti bloccati.

Sono stati fatti arrivare un mezzo speciale e un'autogru dei vigili del fuoco per rimuovere l'autoarticolato, la cui motrice ha avuto seri problemi al moto[illegible] e quindi non è stata [illegible] grado di «liberarsi» autonomamente. Il conducente del frigo [illegible] ha riportato ferite. La situazione è tornata regolare soltanto in tarda serata.

Proprio ieri [illegible] Montecarlo si era svolto un convegno sulle aree transfrontaliere, nel [illegible]so del quale si è discusso della viabilità - carente e non [illegible] adeguata ai tempi - fra i due paesi. L'incidente [illegible] ieri sera è la conferma di questa emergenza. E la prossima settimana si prospettano nuovi disagi: lunedì, alle 22, la galleria verrà nuovamente chiusa per lavori. L'interruzione sarà tutte le notti (ore 22-6) fino a venerdì 15 e dal 18 al [illegible]: verranno installati sedici dei trentasei nuovi ventilatori che dovranno garantire [illegible] ricircolo dell'aria all'interno del Tenda. Contemporaneamente la Tim sistemerà un'antenna per la ricezione in tutti i tre chilometri di galleria (tratto francese compreso) del segnale per i cellulari. [g. p. m.]

Il Ristorante a Casa Tua

ASPORTO E CONSEGNA A DOMICILIO
Pizza Antipasti.Primi Secondi Dessert Bevande

[illegible]

Per Fossano Mondovì Saluzzo Savigliano
Diventa Titolare
apri un GHIOTTOPIZZA [illegible] Noi!
Per informazioni Tel. 0173/282833 oppure 0348/8707379

[illegible] PIEMONTE

MERLO
World Leaders in Handler Design

asics

CONTRIBUTI
[illegible]

[illegible] LA PRATICA SPORTIVA
NELLA [illegible] SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA [illegible] 14 NOVEMBRE 1999

Carlo Balsamo Presidente del G.S. Madonna delle Grazie riceve il contributo '98 dal Campione Olimpionico di Marcia Maurizio Damilano.

LE ISCRIZIONI [£. 8.000] POTRANNO [illegible] EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO [illegible] SPORTIVO NONCHÉ NELLE AGENZIE DELLA BANCA [illegible] EUROPEA O PRESSO "IL PODIO [illegible] VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL [illegible] OTTOBRE AL 6N[illegible] [illegible] RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FIORDICONIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA MARIA, PRIMA MONETA [illegible] TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO [illegible] CHE PROPORRÀ NEL 2000 LA CHIESA DI SANTA CHIARA E [illegible] CONCLUDERÀ NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO
"LA [illegible] - IPERSIDIS DIS GROS"

BANCA REGIONALE EUROPEA · CIT [illegible] · VIDIANA

COMUNE DI CUNEO [illegible] PROVINCIA DI CUNEO

ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio» Sport

LETTERE AL GIORNALE

Grazie dall'ospedale ai donatori di sangue

Alla conclusione dell'estate, che rappresenta tradizionalmente un periodo di difficoltà per i Centri trasfusionali, possiamo fare un bilancio di quanto avvenuto nelle scorse settimane presso il Servizio Immuno-Trasfusionale di Cuneo. L'appello alla donazione del sangue che lanciammo ai cuneesi all'inizio di luglio ha avuto successo: nei 2 mesi più «difficili» (luglio e agosto) oltre 200 nuovi donatori, giovani o meno giovani, si [illegible] presentati e di questi ben 183 hanno potuto donare il sangue per la prima volta, con un raddoppio della frequenza riscontrata nei mesi precedenti. Il dato è ancora più significativo valutandolo nella sua globalità con l'aggiunta dei donatori periodici: infatti [illegible] numero totale delle donazioni effettuate nel mese di luglio è stato di più di 1100, contro una media mensile precedente intorno alle [illegible] unità.

E' quindi con particolare soddisfazione che desidereo ringraziare i concittadini per la sensibilità dimostrata nel rispondere con ammirevole generosità e disponibilità umana.

Devo purtroppo aggiungere che difficoltà un tempo solo stagionali, o limitate a circostanze eccezionali, sono ormai da considerare pressoché quotidiane nella moderna realtà di un grande ospedale come il «Santa Croce», in considerazione dell'elevata attività soprattutto della divisione di Ematologia e delle varie specialità chirurgiche, i cui elevati risultati terapeutici sono ottenibili solo in presenza di un costante ed elevato contributo di sangue ed emocomponenti!

In più, come è noto, presso il «Santa Croce» fra breve inizierà ad operare la nuova divisione di Cardiochirurgia, le cui previsioni di attività non faranno che amplificare, ed in modo consistente (a regime si prevede un aumento del 30% dei consumi, perché ogni intervento necessiterà di almeno 43 unità di globuli rossi concentrati), il fabbisogno trasfusionale del nostro ospedale.

Per questo vorrei trasmettere a tutti i donatori, insieme ad un sincero e caloroso ringraziamento per l'alto valore morale del gesto della donazione, il messaggio che le necessità si protrarranno anche per il futuro e che le garanzie di «sangue sicuro» saranno sempre più elevate [illegible] presenza di donatori periodici giovani e numerosi.

Aggiungo quindi un invito ai nuovi donatori a ritornare con regolarità a donare, unitamente ad un appello ai lettori non donatori a provare quest'esperienza!

Dottor Gianmichele Peano
Primario del Servizio
di Immunoematologia
e trasfusionale dell'ospedale
«Santa Croce e Carle», Cuneo

I fuochi d'artificio spaventano gli animali

Sarebbe bene che molti comuni, in occasione di feste varie, evitassero di fare fuochi d'artificio, specialmente vicino ai boschi, perché con questa umana follia si spaventano a morte gli animali. Quest'anno c'è pochissima selvaggina. I cacciatori stanno annientando l'ultima delizia della natura. Sospendete la [illegible] per almeno un [illegible]. Così forse rivedremo anche i merli e le rondini.

Lettera firmata, Dronero

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 636, **Barge:** 346 2[illegible], **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 558, 945 455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** [illegible], **Fossano:** 599 111; [illegible]esio: 81 063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, [illegible]: 911 010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 393.080; **Peagna:** 987.477; **Peveragno:** [illegible]55; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698 [illegible].

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ; [illegible]: [illegible] 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211 611; **TO-SV** (0172) 455 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario [illegible] 8 [illegible] 20 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus* corso Nizza 59. [illegible] 0171.692 851 Per [illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173.440 370.

Bra: *Dalmasso*, [illegible] Vittorio Emanuele 195, tel. 0172.412.187.

Fossano: *Comino*, via Roma 77, tel. 0172. 60.316

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174.42.404.

[illegible]: *Rabo*, [illegible] 105, tel. 0175.42.267.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di [illegible] 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano**

Prestigioso riconoscimento della Diw di Dusseldorf alla Fiat Ferroviaria

Premio tedesco al Pendolino

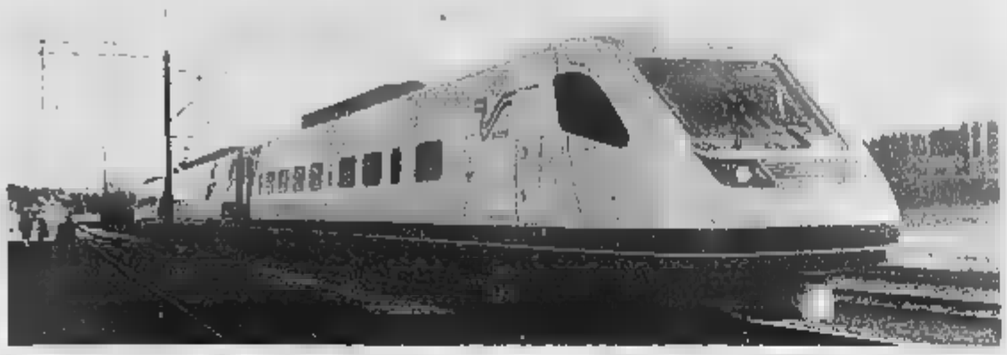
Commissionati a Savigliano 43 convogli

Piero Bartoglio

SAVIGLIANO

La Fiat Ferroviaria (con sede e stabilimento in via Ottavio Moreno), ideatrice e produttrice del treno Pendolino, riceverà un prestigioso riconoscimento da parte dell'Associazione italo-tedesca DIW, che ha sede a Dusseldorf: il premio sarà consegnato il lunedì dal ministro per il Commercio Estero Piero Fassino, nel corso di una manifestazione a Colonia. Il Premio Italia è stato assegnato alla Ferroviaria «per aver sviluppato tecnologia d'avanguardia - il treno ad inclinazione variabile - e per aver fornito, con l'impiego del Pendolino nelle ferrovie tedesche, un significativo contributo alla diffusione ed all'immagine della tecnologia italiana in Germania».

Dal 30 maggio scorso, infatti, è entrato in servizio il primo dei cinque treni previsti per la linea Stoccarda-Zurigo, forniti dal consorzio composto, oltre che dalla Ferroviaria, da Siemens e da Dwa, società tedesca controllata dal gruppo industriale canadese Bombardier. L'impiego dei treni ad assetto variabile per il trasporto dei passeggeri consente una riduzione di circa mezz'ora del tempo di percorrenza. La Fiat Ferroviaria sta costruendo a Savigliano per le ferrovie tedesche 43 convogli, che saranno tutti consegnati entro il Duemila. I treni saviglianesi sono impiegati, oltre che in Italia e in Germania, anche in Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Finlandia, Repubblica Ceca, Slovenia e Polonia.



Il Pendolino prodotto dalla Fiat Ferroviaria deve la sua eccezionali prestazioni all'invenzione dell'«inclinazione variabile»

Commessa francese per Fontanto Boves

BOVES

Lunedì una decina di operai della «Fontanto» rientreranno nello stabilimento di via Cuneo, per il completamento di avanzato da un cliente francese. Si riaccendono così le speranze per una conclusione positiva della crisi finanziaria dell'industria bovesana, leader nella blindatura di autoveicoli. Il 27 luglio la «Fontanto» (119 dipendenti) ha ottenuto l'ammissione al concordato preventivo. Giovedì si è tenuta un'assemblea dei dipendenti alla quale ha partecipato anche il Commissario giudiziale. Non ci sono, però, almeno per il momento, prospettive di vendita ad altri gruppi. [a. g.]

Maxicar Bagnasco timori del sindacato

BAGNASCO

La Cgil ha chiesto un incontro con la direzione della «Maxicar», per discutere della situazione degli stabilimenti non solo in Alta Val Tanaro (Garessio, Bagnasco e Ceva), ma anche a Salmour, dove una società controllata, la «Madige», sarebbe vicina al trasferimento. Sia a Bagnasco, sia a Salmour è stato annunciato l'arrivo della «Mayster» di Reggio Emilia, altra società legata al gruppo torinese. I sindacati sono perplessi. «Abbiamo bisogno di chiarimenti - sottolinea Ricciardi, della Cgil -, perché rimangono dubbi sui trasferimenti, su ciò che l'azienda intende fare e, soprattutto, sulla permanenza dell'azienda emiliana». [p. s.]

Cuneo, piastrellista arrestato per furto a una «lucciola»

I divieti di transito e fermata non bloccano la prostituzione

CUNEO

I divieti di fermata e di transito, sistemati dal Comune, nelle strade da tempo diventate luoghi d'adescamento delle prostitute avrebbero dovuto allontanare le prostitute, che ogni sera «affollano» quelle vie, corsi e piazzali. L'ordinanza - firmata dal sindaco Elio Rostagno - prevede l'istituzione dei divieti, arma per scoraggiare il via-vai di auto nelle notturne è la risposta alle pressanti proteste e appelli da parte degli abitanti dei quartieri Donatello, Madonna dell'Olmo e Gramsci, maggiormente coinvolti da questa difficile convivenza.

Il divieto - almeno nei primi giorni - nonostante serie di cartelli posti lungo le strade e i viali sembrano aver sortito buoni risultati: l'altra notte soltanto nell'altipiano e nelle strade d'accesso al capoluogo erano ventina le «lucciole» in attesa di clienti lungo i IV Novembre, Monviso, piazzale Libertà, l'area dell'ex dogana, il vecchio, la rotonda di Madonna dell'Olmo e la statale per Mondovì.

I «deterrenti», decisi dall'amministrazione, impongono il divieto di fermata, dalle 21 alle 6, tutti i giorni, festivi compresi, alla rotonda di porta Torino, circonvallazione Nord, corso Monviso, corso IV Novembre e la rotonda di porta Mondovì. La seconda ordinanza - che impone il divieto di transito e di fermata delle auto sempre dalle 21 alle 6 e il divieto di transito dalle 22 alle 4 in via Gio, via Bramante, via IV Reggimento Artiglieri alpina, via Tiziano, corso Alcide De Gasperi.

Proprio in una di queste strade - corso Monviso -, vicino all'ex dogana l'altra notte i carabinieri di Borgo San Dalmazzo hanno arrestato per furto un piastrellista di Verbania, Maurizio Italiano, 21 anni, a Cuneo da alcuni giorni per lavoro. Il giovane a bordo della sua «Fiesta» si è fermato lungo il corso e ha approfittato di un momento di distrazione di una lucciola albanese e le ha rubato la borsa. In quel momento è transitata un'auto dei carabinieri di Borgo. E' scattato il fermo. I militari hanno recuperato la borsetta con 450 mila lire e un cellulare. [r. s.]

Uno dei cartelli di divieto di sosta dalle 21 alle 6 vicino alla stazione ferroviaria

Fu parroco a Dronero

Commemorazione di don Mattio Processo al via

Don Bernardo Mattio ricoprì la carica di arciprete nel capoluogo della Valle Maira dal 1873 al 1914 41 anni durante i quali si conquistò fiducia e affetto dei droneresi

DRONERO. Giornata storica per la chiesa droneresa: si apre oggi pubblicamente di canonizzazione di don Bernardo Mattio, arciprete del capoluogo della Valle Maira dal 3 agosto 1873 fino alla morte, avvenuta l'11 aprile 1914. Quella che in gergo ecclesiastico viene chiamata «l'apertura del processo informativo vita, virtù e fama di santità» la prima sessione del Tribunale diocesano presieduto dal vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, è prevista per le 16,30 nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, dove sarà celebrata una messa solenne accompagnata dai brani della cantoria «Santa Cecilia». Al termine della cerimonia religiosa si procederà alla lettura dei vari atti ufficiali e all'accettazione dell'incarico da parte dei membri nominati Tribunale. Seguirà il giuramento.

Don Bernardo Mattio, la cui salma dal 1928 è tumulata nella chiesa parrocchiale di Dronero, accanto all'altare di San Giuseppe, nacque a Saluzzo il 2 gennaio 1845. Terminati li fece ingresso in seminario il 19 ottobre 1861. Il 22 maggio 1869, venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di Saluzzo. Il 3 agosto del 1873 prese quindi servizio a Dronero conquistando subito la stima dei parrocchiani. [c. g.]

Don Priotto parroco

Cambio guida la Cattedrale di Saluzzo

SALUZZO. La Cattedrale cambierà parroco: l'attuale, don Piermario Brignone (già missionario in Africa) aveva accettato la nomina, a una condizione: quella di poter ritornare in missione nell'anno 2000. Al suo posto (dopo rinuncia, pare, di don Mario Peirano, attuale vicario di Barge) giungerà don Michelangelo Priotto, che lascia l'incarico di rettore del Seminario (ma non l'insegnamento a Fossano).

Il vescovo, monsignor, Diego Bona, ha proceduto anche a diverse altre nomine. Presso il Seminario vescovile di Sant'Agostino, al posto di don Priotti, andrà don Beppe Dalmasso: il nuovo rettore ha avuto esperienze missionarie in Brasile.

Da Busca, dove lascia l'incarico alla guida della parrocchia principale, arriva in Seminario don Michelangelo Camosso: sarà il nuovo direttore spirituale.

Al suo posto giungerà a Busca don Enzo Conte (già parroco di Roccabruna) che lascia guida della parrocchia di Maria Ausiliatrice di Saluzzo (nella zona «167» alle porte della città). A sostituire quest'ultimo andrà don Mariano Tallone, già responsabile dell'emittente televisiva cattolica «Telegranda» direttore responsabile del settimanale cattolico «Corriere di Saluzzo».

Una delle parrocchie che si libererà presto sarà quella di Scarnafigi (in concomitanza con il settantacinquesimo compleanno di don Ettore Dao): potrebbe esserne incaricato don Giovanni Gullino, attuale direttore della Caritas diocesana.

Il giovane sacerdote di origini piaschesi don Luca Margaria avrà il compito di seguire («a scavalco» i giovani fra Piasco e Costigliole. A Lemma di Rossana, poi, lascia l'incarico don Paolo Gerardi. Potrebbe lasciare Piasco, su richiesta, anche don Rocco Fenoglio. [r. c.]

DALLA G[illegible]

[illegible]

Nuovo comandante alla Stazione carabinieri

Il maresciallo Massimiliano Sestili, proveniente da Mombasiglio, è il nuovo comandante della locale stazione carabinieri. [p. s.]

PAMPARATO

Giornalisti tedeschi visitano il Monregalese

Martedì una delegazione di 43 giornalisti tedeschi visiterà le Valli Monregalesi, con tappe a Vicoforte, al museo etnografico di Serra Pamparato, alla bottega dell'ebanista Andrea Giaccone e alla Stagionatura Valcasotto di Pamparato: i giornalisti accompagnati dal sindaco (e alla Cultura della Comunità montana) Renato Chinea. [p. s.]

SALE LANGHE

Oggi scuole chiuse per la derattizzazione

Oggi i bambini delle scuole non avranno lezione, per consentire di effettuare nei locali pubblici la derattizzazione. [p. s.]

Cuore Immacolato inaugura gli impianti sportivi

Domani, alle 16, sarà inaugurata la pista comunale d'atletica al Bello. Taglio del nastro anche per gli impianti sportivi parrocchiali del Cuore Immacolato, in via Cuneo, sempre domani, dalle ore 16. [p. s.]

MONDOVI'

La Cia discute del piano vivaistico

«Piano vivaistico» è l'argomento del convegno promosso dalla Cia provinciale, lunedì, alle 21, in piazza Ellero 12, per l'esame delle proposte da presentare a Roma per il comparto. Intervengono Sebastiano Volpe, Giovanni Li Volti, presiede Gianfranco Falco. [g. d. m.]

DF PAGLIERO S.p.A.
RICERCA
Per il proprio ufficio tecnico
N. 1 PERITO
NEODIPLOMATO
Buona volazione scolastica.
Servizio militare assolto.
Conoscenza programmi CAD
OFFRESI
Inserimento in ambiente dinamico e stimolante.
Possibilità di crescita professionale.
Per appuntamento telefonare al n. 0175.85.401

RAGIONIERE

FASANO®
MONCHIERO (CN)
COSTRUTTORE
ed ALLESTIMENTI
TRASPORTO VEICOLI
CERCA
• Caporeparto,
• Montatori,
• Saldatori - Carpentieri;
• Impiantisti;
• Tecnici d'officina,
• Personale pratico taglio e piegatura
tel. ore ufficio
0173 792157 - e-mail: fasano.s@libero.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011859

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.
A DIAMOND IS FOREVER 2000
CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555
bonte d'or GIOIELLI
ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

QUESTA SERA
SEI TIFOSO DELLA FORMULA 1, AMI LA FERRARI, HAI PIU' DI 16 ANNI...VIENI ALLA FESTA
Attitude
DJ. STEFANO RANIERI FROM SINCOPATE
VOICE. ANDREA CANCIO
Folli Follie
Via Villafalletto, Madonna dell'Olmo (CN)

La manifestazione inaugurata ieri da Enzo Ghigo e Dacia Maraini

Alba si tuffa nella Fiera del tartufo

Oggi la rassegna apre i battenti ai visitatori

ALBA

Fu Giacomo Morra, il mitico «Giacu» dell'hotel Savona, a proporre durante la festa vedemmiale del 1928 una mostra di tartufi: fu il primo tentativo di valorizzare un prodotto già conosciuto e considerato simbolo di prestigio. La rassegna ebbe grande successo e nel 1929 si organizzò la «Fiera mostra campionaria a premi dei rinomati tartufi delle Langhe». Sospesa per due anni durante la guerra, la rassegna autunnale è sempre stata per Alba e le Langhe un avvenimento importante. La 69ª edizione, inaugurata ieri dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo (he colto l'occasione per assicurare che il nuovo ospedale Alba-Bra verrà realizzato) e dalla scrittrice Dacia Maraini, apre stamane i battenti ai visitatori. Dalle 10 alle 23 si potrà visitare il palazzo fieristico di piazza Medford con le mostre, tra cui spicca quella dedicata a «Riso e tartufo». Ma se il «tuber Magnatum Pico» è riconosciuto il più pregiato, nel mondo ci sono molte specie di tartufo di qualità ben diversa. I visitatori potranno rendersene conto visitando una sala laterale dedicata ai «Tartufi nel mondo», dal «Tuber Indicum» della Cina al «Macrosporum» del Nord America e Ucraina, all'«Excavatum» del Marocco al «Panniferum» dell'Albania.

Altri spazi sono dedicati agli studi scientifici sul tartufo, mentre al piano superiore del palazzo si possono vedere le proposte turistiche delle Atl piemontesi (le mostre si potranno visitare tutti i giorni fino al 31 ottobre). Dal palazzo si accede ai padiglioni della rassegna agroalimentare «Albaqualità», una grande mostra-mercato di prodotti alimentari di nicchia: tartufi, vini doc e docg, formaggi, salumi, dolci e altre squisitezze con possibilità di fare acquisti. In funzione un gran banco d'assaggio dove saranno offerte degustazioni con abbinamenti della tradizione, innovativi e sfiziosi. «Albaqualità» si potrà visitare fino al 31 ottobre, da venerdì a domenica (ore 10-23). Per favorire le visite il biglietto è stato contenuto in cinquemila lire ed è comprensivo di un omaggio e dell'ingresso allo spettacolo nel «Teatro fiera». Per oggi è in programma una diretta nazionale su «Radio Rai 102,5» con i programmi «Attenti a quei due» con Antonio Gerardi e Luca Viscardi (ore 9-11) e «Mai visto alla radio» con Silvio Sarta (14-17). In serata canti e musiche con «Abonrasqui». Al banco d'assaggio nel pomeriggio si potrà partecipare a degustazioni guidate a cura delle enoteche regionali del Roero e delle «Colline del moscato». Alle 21, in piazza del Duomo, sfida di pallone elastico alla pantalera in costume tra quadrette di Langhe e Roero. Alle 21 appuntamento al Teatro Sociale con lo spettacolo di danza «Tango...una rosa per Jorge Donn» presentato dal Balletto di Milano. Oggi e domani, nel cortile della Maddalena, sarà aperto il mercato del tartufo bianco d'Alba (ore 8-20). Nello stesso padiglione, gettonato è l'angolo «Oltre al tartufo...» con degustazioni di piatti tipici. Sempre alti i prezzi dei tartufi bianchi: da 300 a 450 mila l'etto.

Oltre che al mercato si possono trovare dei negozi specializzati. Oggi e domani, al Centro nazionale studi sul tartufo di Grinzane, corso per imparare a conoscere e degustare le trifole. Il Comune ha deciso di agevolare il parcheggio nelle zone blu durante la fiera: saranno distribuite gratis tremila tessere per il parcheggio, valide ognuna per 1 ora e 15 minuti di sosta. Saranno consegnate a commercianti, alberghi e ristoranti per i clienti, i turisti.

Anche i cittadini potranno ritirare le tessere agli uffici commercio, dei vigili urbani e all'Associazione commercianti. L'iniziativa è promossa dal Comune, dalla ditta Eltron e dall'Aca. lg. f.

L'intervento del sindaco Giuseppe Rossetto all'inaugurazione della Fiera nazionale del tartufo (FOTO MURIALDO)

SUPER Altex CONFEZIONI
GUARENE D'ALBA
Fraz. Bricco - Via Camporeale, 5
a 2 km. da Alba
CHIUDE
DA SABATO 2 OTTOBRE E FINO A TOTALE ESAURIMENTO
SVENDE A METÀ PREZZO
TUTTA LA MERCE DI STAGIONE
abbigliamento UOMO - DONNA

LA QUALITÀ PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73

EMME 2 SERVICE
INTERNET ORMAI E' UNA REALTA'
LA TUA AZIENDA NON PUO' MANCARE
ALBA - VIA GAZZANO, 8
TEL. 0173 364857

CARNI VALLE BELBO
Loc. S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88.250-88.595
COSSANO BELBO
Chiuso il lunedì e martedì
Aperto la domenica mattina
Salami produzione propria
CARNE CO.AL.VI
PIACERE
GARANTITO
PROSSIMA APERTURA
Punto vendita CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10

GAITEC
BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE
GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia
Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.468.249

NON È LA SOLITA CREMA, È
FIORLANGA
un NUOVO MODO DI AMARE IL CAFFÈ
FIORLANGA
con NOCCIOLE PIEMONTE I.G.P.
La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P.".
La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.
PRODOTTO E CONFEZIONATO DA:
V.E.C.A. s.a.s. di Cagliardo Carlo & C. - Via Pietro, 79 - CASTAGNITO (CN)
Tel. 0173-211819 Fax 0173-212954
e-mail: pasteria@tin.it

Ad Alba la ristrutturazione dell'ex caserma Govone incontra troppi ostacoli

Liceo scientifico, cantiere infinito

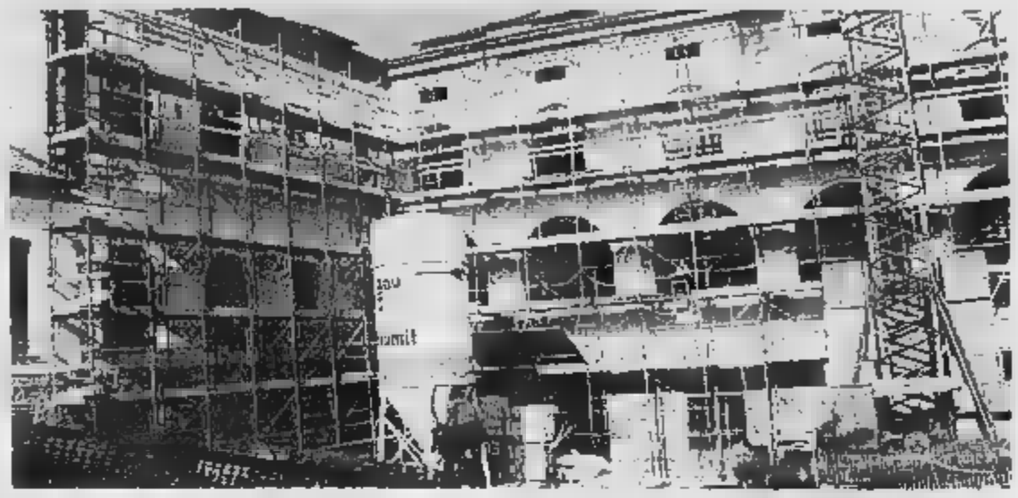
I lavori in borgo Piave proseguono da 10 anni

Tempi lunghi per la nuova sede del liceo scientifico «Leonardo Cocito»: la ristrutturazione dei locali nell'ex [illegible] «Govone» di borgo Piave procedono a rilento e non si sa quando saranno ultimati. Dice il preside, Piercarlo Rovera: «Da un sopralluogo compiuto nei giorni [illegible] rappresentanti della Provincia, [illegible] Comune [illegible] i progettisti è emerso che i locali non potranno essere utilizzati entro breve. Si sta andando verso la conclusione del primo lotto dei lavori che consentirà di ultimare, forse [illegible] primavera, le prime venti aule e uffici.

Il problema è la mancanza di accesso, la sistemazione dell'area. La presenza del cantiere creerà ancora problemi. Inoltre, mancano i finanziamenti per procedere con la ristrutturazione degli altri locali necessari alla scuola».

Il preside Rovera è pessimista: secondo la sua opinione il trasferimento nella nuova sede non avverrà per l'anno scolastico 2000-2001. Per il recupero dell'ex caserma la Provincia ha già speso oltre quattro miliardi, ma non sono sufficienti. Lo «Scientifico» che per molti anni è rimasto sistemato fuori città, ora ha sede provvisoria nel palazzo della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, con la prospettiva [illegible] trovare una sistemazione definitiva nell'ex caserma di borgo Piave. Continua Rovera: «Il cantiere è aperto fin dal 1989, [illegible] sono state incontrate nu[illegible] difficoltà, che hanno dilatato i tempi».

Rimane da decidere la destinazione della restante parte dell'ex caserma, che [illegible] ancora da ristrutturare. Si era parlato di fare della zona [illegible] «cittadella degli studi» ospitando anche il Liceo artistico, che [illegible] trova in località Serre, ma non è a[illegible] stata presa [illegible] decisione. [g. f.]



Tempi lunghi per sistemare la nuova sede del liceo «Cocito»: i lavori nell'ex [illegible] Govone non [illegible] ultimati

Domani (dalle 10 alle 18) tutti potranno visitare il rifugio Gretel di Cinzano

«Canile aperto» a Santa Vittoria

Una giornata per favorire le adozioni dei randagi

SANTA VITTORIA

Dopo le città, i castelli, i musei e quant'altro, spalanca le porte anche il rifugio Gretel di Cinzano, dove centinaia di «cani sperduti, senza collare», catturati nei territori [illegible] Comuni convenzionati in base alle leggi sul randagismo, attendono che qualcuno si prenda cura di loro in modo «personalizzato». Per favorire le adozioni e diffondere l'abitudine di frequentare i ricoveri di animali, per portare ai trovatelli un po' dell'affetto che l'«istituzione totale» [illegible] può dare, gli zoofili braidesi hanno organizzato per domani una giornata di «canile aperto». Dalle 10 alle 18 al «Gretel» (ci si arriva percorrendo una stradina che dalla statale 231 scende [illegible] il Tanaro) i vigilatori volontari dell'Anpa - promotori dell'iniziativa d'intesa con la Lida e la Lega nazionale per la difesa del cane - accoglieranno quanti, grandi o piccini, vogliono rendersi conto della realtà del rifugio e conoscere i suoi «abitanti a quattro zampe».

Sarà una giornata di festa, con vari intrattenimenti tra cui una merenda con torte preparate dalle donne dell'Anpa e l'estrazione dei biglietti della lotteria a favore degli animali più sfortunati. «Ci auguriamo che vedendo tanti, troppi c[illegible] in gabbia chi veramente li ama decida di adottarne uno - dice [illegible] responsabile dei "vigilatori", Gianna Gentile -. O, se non può tenerne in casa, ci aiuti ad alleviare la sofferenza della prigionia rendendosi disponibile come accompagnatore delle passeggiate in campagna [illegible] [illegible] che organizziamo due volte la settimana». [g. n.]

[illegible]

Le strade dei vini

Oggi un convegno

Si parlerà della nuova legge regionale sui distretti e le strade dei vini in un convegno organizzato dal gruppo Ds in Regione, che si terrà stamani alle 9.30 nel salone del municipio. Dopo il saluto del sindaco Renata Salvano interverranno - moderatore Giancarlo Montaldo - il presidente del gruppo Lido Riba, il direttore della Vignaioli piemontesi Gianluigi Biestro, [illegible] presidente dell'Ente turismo Langhe e Roero Giacomo Oddero [illegible] l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi. [g. n.]

[illegible]

Infezione da salmonella

Processo rinviato

E' [illegible] rinviato al 30 novembre il processo per [illegible] tossinfezione da salmonella che colpì gli allievi del Centro di formazione professionale di Barolo. L'istruttore di cucina Andrea Bertolino, [illegible] to di aver fatto distribuire agli studenti alimenti pericolosi e l'ex responsabile del Centro, Amelia Borasio, accusata di non aver eseguito il controllo hanno chie[illegible] il rito abbreviato, che è stato accettato. [g. f.]

CISSONE

Produttori biologici

Seminario e dibattito

Oggi, alle 15, organizzato dall'As[illegible] produttori biologici, si svolge un seminario con lettura di documenti [illegible] dibattito «l'azienda agricola «Progetto Mammina» di Ivo Bertaina località Brochetto. Per informazioni 0173-748140 o 0335-6953383. [g. d. m.]

[illegible]

Appaltata la sistemazione

di alcune strade

Sono stati appaltati alla ditta Saisef (Imprese stradali e forniture) i lavori di sistemazione delle strade Martiri, San Rocco e Pautasso. Per l'intervento [illegible] Comune spenderà circa 150 milioni. [g. f.]

Primaria Concessionaria Auto di Mondovì
RICERCA:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 24 - Avviso 212 - Mondovì

Azienda elettronica-elettromeccanica, [illegible] RCA
personale per mansioni di direttore di produzione.
Titolo di studio perito o laurea elettronica-elettromeccanica. Conoscenza lingua inglese e sistemi di qualità. Sede di lavoro Alba. Inviare curriculum a: Publikompass 509 - 10100 Torino.

PRIMARIA INDUSTRIA FOSSANESE
ricerca
RESPONSABILE RECUPERO CREDITI (rif. 1112)
Sede di lavoro Fossano alla diretta dipendenza della direzione amministrativa dovrà gestire in autonomia il rapporto con clienti, agenti, servizi legali, indispensabile esperienza in gius[illegible], possibilmente nel settore abbigliamento, in base alla quale verrà commisurata la retribuzione.
Inviare curriculum dettagliato a mezzo fax a GIR S.p.a.
Citando il riferimento, al n. 0172 6532217

Adecco
www.adecco.it - 2 167 000007
N°1 mondiale nel lavoro temporaneo. 3.000 filiali in 48 paesi.
RICERCA
per le zone di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo, Alba, Bra, Sommariva Bosco e Sommariva Perno:
- OPERAI - MONTATORI MECCANICI
- MAGAZZINIERI - CARRELLISTI
- MANUTENTORI ELETTRICI
- SALDATORI, CARPENTIERI, VERNICIATORI
- INGEGNERI MECCANICI
- PERITI MECCANICI
Presentati nella filiale Adecco più vicina a [illegible] tua:
CUNEO C.so Gramsci, 1 Tel. 0171 600 222 ALBA C.so P.ta Barbaira, 5 Tel. 0173 293 323
SAVIGLIANO Via Cavour, 5 Tel. 0172 33 435 MONDOVI Via Cuneo, 9 Tel. 0174 554 168
PROSSIMA APERTURA!!

AZIENDA LEADER NEI SETTORI DELL'ARCHIVIAZIONE E DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE DI MAGAZZINO
RICERCA
PER POTENZIAMENTO SUA STRUTTURA COMMERCIALE LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI
- **Pos. A - Area Manager Vendite ITALIA**
Il candidato dovrà dimostrare esperienza acquisita in analoga posizione ed avere spiccate doti di coordinamento ed organizzazione del lavoro. In particolare dovrà essere in grado di coordinare e motivare una rete di vendita. Età 30/35 anni.
- **Pos. B - Area Manager Vendite ESTERO**
Si richiede una consolidata esperienza in analoga posizione e capacità di coordinamento ed organizzazione di distributori agenti esteri.
È richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza di altre lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo). Età 30/35 anni.
- **Pos. C - Tecnico-Commerciale di impianti**
Il candidato ideale è un laureato in ingegneria meccanica ad indirizzo impiantistico con conoscenza ed esperienza tecnica nel settore logistico. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e spiccate doti comunicative. Età 25/30 anni.
Sede di lavoro: Provincia di Cuneo con disponibilità alle trasferte, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, anche per candidature più qualificate.
Inviare curriculum vitae a casella PK 507 - 10100 TORINO.

AIR SISTEM s.r.l.s.
CLIMATIZZAZIONE - DEPURAZIONE ARIA
RICERCA
2 TECNICI PER INSTALLAZIONI
2 AGENTI DI VENDITA
Telefonare per appuntamento
Lunedì [illegible] martedì ore: 9.00 - 12.00,14.30 - 18.30
ai n. 0171.696.445 - 0171.435.570

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V. GUIDA IRRESISTIBILE.

Motore turbodiesel 2.0 DTI 16V da 101 CV,
per una coppia massima di 230 Nm
[illegible] 1950/2500 giri min.
Sospensioni DSa messe a punto da Lotus,
per una tenuta di strada impeccabile.
Nuova versione Sport Edition, 3p [illegible] SW,
con esclusivo allestimento Irmscher,
per un piacere di guida ineguagliabile.

[illegible] 2.0 DTI 16V TURBODIESEL 101 CV
DI SERIE: ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
RADIO CON COMANDI AL VOLANTE [illegible]

VENITE A SCOPRIRLA DA SABATO 9 OTTOBRE - APERTO TUTTO IL GIORNO

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo - Tel. 0171-261650
[illegible] Via Savigliano - Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 - Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino - Tel. 0174-44596

[illegible] l'autoMobile
[illegible] Loc. S. Cassiano, 15 - Tel. 0173-282853
BRA
OPEL

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

PROMOZIONALI Publikompass

Domani dalle 9,30 visite al castello, nel parco concerto alle 15,30

Invito alla festa dei Corpi Santi

Mostre, spettacoli e piatti tipici a Monasterolo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

La seconda domenica di ottobre rappresenta per i monasterolesi una data assolutamente di primo piano: la festa patronale dedicata ai Corpi Santi, in occasione della quale il comitato dei festeggiamenti, presieduto da Clementina Arose, mette a punto un programma di iniziative dedicate a tutte le varie componenti della popolazione.

E' un momento per fermarsi e, tra un divertimento e l'altro, ripensare anche alle origini di questo importante centro della pianura cuneese, situato tra Savigliano, Cavallermaggiore e Racconigi, che negli ultimi anni ha conosciuto uno sviluppo urbanistico, commerciale, industriale e artigianale davvero notevole: grazie ad una serie di azzeccate scelte amministrative compiute dalla giunta guidata da Antonio Prochietto, passato direttamente dal ruolo professionale di dipendente comunale a quello di primo cittadino, rieletto con esito quasi plebiscitario nello scorso giugno e vero «motore» della vita di Monasterolo. Uno sviluppo che non rimane all'interno dei confini comunali, ma che spesso e volentieri li varca, fino a raggiungere i lontani Stati Uniti d'America: pochi giorni fa, infatti, è tornata da Duncanville, in Texas, la delegazione di monasterolesi che ha fatto visita alla città con la quale è stato sancito il gemellaggio. «Siamo due città che si capiscono a vicenda - dice il sindaco Prochietto -, come ha sottolineato il «major» di Duncanville: è un indice del nostro voler essere aperti a quanto succede intorno a noi: non vogliamo chiuderci nei nostri confini, ma uscire e portare agli altri le nostre esperienze, imparando nel contempo da loro».

Ciò non toglie, però, che Monasterolo sia nel contempo orgogliosa di sè e della sua storia, che ruota intorno al castello costruito nel 1241 per volere del marchese Tommaso primo di Saluzzo e che oggi ospita gli uffici comunali.

In questo contesto di sentimenti, che guardano allo sviluppo futuro, al passato e alla vita presente, si celebra la festa patronale: quattro giorni di iniziative che animeranno il paese e faranno vivere un'atmosfera di allegria e simpatia. Oggi, alle 17, nei locali del palazzo comunale verrà inaugurata la mostra di pittura dal titolo «Fraseggio», che presenterà i lavori del maestro Sergio Pelizzon; inoltre, sarà aperta la mostra di ceramiche presentate da Teresa Serra e Antonella Tavella, nonché un suggestivo plastico di paesaggio tipico della Valle Varaita, fatto con le pietre di Chianale, cemento e sabbia da Giovanni Brugia-freddo. Sul piazzale del municipio sarà inaugurata la mostra di pittura del maestro Piero Amico di Saluzzo. Le mostre rimarranno aperte per tutta la durata dei festeggiamenti. Alle 21, nel salone delle feste, serata di karaoke con dilettanti allo sbaraglio, presentata da New Tim Karaoke; l'ingresso è gratuito.

Domani, alle 9,30, apertura delle mostre e inizio delle visite guidate al castello; alle 10,30 messa. Alle 15,30, nel parco del castello, concerto del gruppo artistico vocale e strumentale «Gli amici». Alle 21 nel salone delle feste serata danzante con l'orchestra «Ciao Pais».

Lunedì a Monasterolo sarà ancora giorno di festa: alle 14,30 è in programma una pedalata ecologica per le campagne con premi a sorteggio; alle 15 verranno aperte le mostre nel castello e alle 21, nel salone delle feste, serata danzante con l'orchestra di Franco Bagutti.

Martedì, alle 20, nel salone delle feste, cena con polenta, salsiccia, spezzatino, formaggio e vino: la serata sarà animata dal piano bar e dal ballo liscio di Cocò. Alle 23 ci sarà l'estrazione dei premi della lotteria dei Corpi Santi.

Monasterolo di Savigliano che già nell'antichità era un centro molto importante della pianura cuneese negli ultimi dieci anni ha conosciuto uno sviluppo urbanistico, commerciale, industriale e artigianale notevole

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

FESTA PATRONALE DEI CORPI SANTI

SABATO 9 OTTOBRE 1999 - ore 17
(NEL PALAZZO COMUNALE)
INAUGURAZIONE MOSTRA PERSONALE DI PITTURA "FRASEGGIO" del M.ro Sergio Pelizzon
MOSTRA presentata da: Teresa e Antonella TAVELLA.
PAESAGGIO TIPICO VALLE VARAITA ideato e costruito da:
Giovanni - Piasco, con pietre di Chianale assemblate con cemento e sabbia, sul piazzale del Municipio DI PITTURA del M.ro Piero AMICO di Saluzzo.
Orario Mostra: festivi e feriali
ore 9.30-12.30 - 15-19.30 - 21 - 22.30
PROSEGUIMENTO ESPOSIZIONE DELLA COPPA AMERICA (BARCHE A VELA) "america's cup" 1851 - 1994 della Collezione privata del sig. Chiappina Vincenzo.
ore 21 GRANDE SERATA DI KARAOKE E DILETTANTI ALLO SBARAGLIO
presentata da:
NEW TIM - KARAOKE - AG. PLAY (ZURIGO SVIZZERA)
Ingresso gratuito e libero a tutti

1999 - 9,30
Apertura mostre e inizio visite guidate al castello.
ore 10,30 SS. Messa con la partecipazione delle Autorità Civili e Militari.
ore 21 GRANDE SERATA l'orchestra «I CIAO PAIS».
ore 15,30 Nel parco del Castello concerto del gruppo artistico vocale e strumentale «GLI AMICI» (di Sommariva Perno).
LUNEDÌ 11 OTTOBRE 1999 - ore 14,30
PEDALATA ECOLOGICA
ore 15 - APERTURA MOSTRE nel CASTELLO
ore 21 - GRANDIOSA SERATA DANZANTE con l'Orchestra F. BAGUTTI.
MARTEDÌ 12
LOTTERIA FESTA PATRONALE «DEI CORPI SANTI»
1° premio - VIAGGIO "ALPITOUR" PER DUE PERSONE PER UNA SETTIMANA
2° premio - TV COLOR CON TELEVIDEO
3° premio - TELEFONO CELLULARE "OMNITEL"
ore 20 Nel salone delle feste Polenta, Salsiccia, Spezzatino, Formaggio e Vino PIANO E BALLO LISCIO COCÒ.
ore 23 ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA DEI "CORPI SANTI".

MONDINO ANGELA
ELETTRODOMESTICI - TV - LAMPADARI - MIDOLLO
"per la tua lista nozze una gradita sorpresa" sulla vostra luna di miele
Cristallerie e porcellane
rede guzzini
Proposta liste nozze con assortimento e selezione qualificata
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO - Via Savigliano - Tel. 0172.373.065

CORIMEF
di FISSORE & C. s.n.c.
Via Savigliano, 9
Monasterolo di Savigliano (Cn)
Tel. e Fax 0172/373.245
- Costruzioni meccaniche e carpenterie in genere
- Lavorazioni acciaio INOX e alluminio
- Taglio e piegatura lamiere
- Curvatura profilati di ogni tipo a raggio ampio e a raggio stretto con anima interna fino a 3 pollici.

Caseificio Mellano s. a. s.
di Mellano Michele e C.
PRODUZIONE PROPRIA BURRO E FORMAGGIO «GRANA PADANO»
VENDITA AL DETTAGLIO IN PIAZZA LIBERTÀ, 15
INGROSSO VIA MAZZINI, 20
SIAMO STATI PRESENTI ALLA FIERA Cheese '99
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (CN) - TEL. E FAX 0172.373041

Ottica Tullio
occhiali e lenti a contatto delle migliori marche
più di 3000 lenti pronte a magazzino per montaggi immediati
sala per esame della vista gratuito
Foto in 1 ora su carta Kodak
Ogni sviluppo e stampa ingrandimento OMAGGIO
Piazza Cavour, 1 - Tel. 0172 - 38.27.41
12030 Cavallermaggiore (CN)

LECHAT®
cibo naturale per gatti
Special® Dog
cibo naturale per cani
LA PIÙ VASTA GAMMA DI ALIMENTI PER CANI E GATTI PRESENTE SUL MERCATO
MONGE
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (CN) - Via Savigliano, 31
Tel 0172 373151 - Fax 0172 373461
http://www.monge.it

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico Martinet
AOSTA

Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di [illegible] scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» tra bovine, «il plan de la bara» (in patois) dove ogni anno le mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che [illegible] acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

I pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico non esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combattimenti» divennero concorso regionale dal 1947: 20 eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e le sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che una «lite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può sgorgare da un corno rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno a quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora le corna con l'avversaria; la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, sempre presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Gressan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «bataille» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «pesi massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «batailles» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono. Ma ci sarà e cederà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere un parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle 5 della sera.

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

[illegible] Farina

All'ombra del castello, in mezzo ai filari oggi si vendemmia barolo, si parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, si sente profumo di tartufo. Ma questo è il presente, l'attualità di una terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di [illegible] leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per eresia. Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in una giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sorì edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello [illegible] il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, per[illegible] tra documentazione ed arte" curata dall'esperto e assessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Accigliaro. L'esposizione, in collaborazione [illegible] con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha come parte integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Cino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Polver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il nome al vino che più di tutti sa ammaliare il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, a modello *seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue masche*», che tocca Rocca con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende «ai confini della realtà» e storie di paese che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

GARESIO SPORT BRA
SVUOTA
LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI
DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE
Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo
Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi e prezzi di realizzo
APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre
Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

166.000 AL [illegible]
12 MESI [illegible]
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà®
IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 [illegible] 578
ORARI: [illegible] MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

ALLORO - DIVANO 3 POSTI IN [illegible] SFODERABILE (L216, H84, P105). [illegible]TIBILE ALLO STESSO [illegible] CON [illegible] DIVERSI.
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI [illegible] IL [illegible] CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Nella Granda non solo discoteche, ma anche appuntamenti culturali a Fossano e Savigliano

Un sabato [redacted] fisarmoniche [redacted] cabaret

E a Cuneo c'è festa hip-hop dedicata a tutti i surfisti

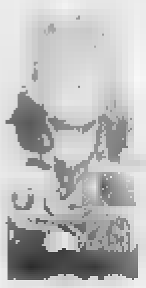
Al secolo [redacted]

«Techno tribale» e voodo con Rtl

VILLANOVA SOLARO

Il fascino oscuro della superstizione, la forza di [redacted] tradizione antica, una credenza così forte che in alcune zone della terra può essere chiamata religione. Per un europeo la parola «voodoo» evoca riti magici, spilloni e riti per prendere il controllo di un'altra persona.

Stasera il mondo «voodoo» vuole presentarsi [redacted] modo diverso con la manifestazione «Axe voodoo ritual night» una serie di dieci appuntamenti organizzati in Italia per celebrare la venuta dell'esperto Charles Gandolfo, fondatore del New Orleans Historic Voodoo Museum. Gandolfo ha spiegato che la città italiana dove si svolge il maggior numero di riti è Torino e non solo per la tradizione satanica tradizionalmente affibbiata al capoluogo torinese, ma anche per la presenza di cerimonie propiziatorie ed energia positiva legata al culto degli antenati.



Il «dj» Federico

Gli esperti della religione di origine africana vogliono cancellare l'immagine di pura negatività e per farlo hanno scelto le discoteche. Stanotte «Axe Voodoo ritual night» farà tappa al «Secolo XIII», una discoteca ricavata in un luogo tradizionalmente magico come il castello dei Solaro. La serata è organizzata in collaborazione con il network radiofonico nazionale «Rtl 102.5», rappresentato dal «dj» Federico l'olandese volante.

Il cuore musicale del «voodoo» è la Capoeira, una danza tribale che in certe mosse diventa lotta e che al «Secolo XIII» sarà proposta dal ballerini e percussionisti in una frenesia di movimenti, un crescendo che sfocerà nella danza del fuoco. E insieme ai ballerini-lottatori si muoveranno all'unisono con le fiamme anche due donne sistemate su alti cubi a forma di candela. Il tutto scandito dalla musica techno-tribale dei «dj» Daniele Belcastro in un tentativo di evocazione dei misteri «voodoo» e di una fascino molto oscuro. [l. f.]

BASTIA MONDOVI'. All'XXXX Garage stasera (ore 22) la Paprika band propone successi rhythm'n blues.
BORGO [redacted] Al «Cabiria» c'è la «chapeau fest» con omaggi e gadget per chi indosserà copricapi strani.
[redacted] Stasera, alle 21,30, all'Odeon, rock con i Kash che presenteranno il loro secondo cd, prodotto da Steve Albini.
CARRU'. Alla discoteca Oriente stasera festa in collaborazione con Havana club [redacted] Barman acrobatici e gadget. Musica commerciale con roby dj e animazione sexy maschile [redacted] femminile. Nel privè happy music 70/80. Prenotazioni allo 0173750857.
CUNEO. Dalle 18 al negozio «Sun City» di via Peano [redacted] è festa surf con i rapper monregalesi «La Loggia» che presentano uno scatenato repertorio hip-hop e dischi Anni Sessanta-Settanta. Per i «Concerti organistici» alle 21, nella Cattedrale, Paolo Oreni eseguirà pagine di Bach, Haendel, Liszt e Widor.
[redacted]SANO. [redacted] salone dell'Itis, spettacolo con Ocir, comico originari[redacted] di Fossano, che torna ad esibirsi nella sua città natale per uno spettacolo di solidarietà: il ricavato della serata (ingresso 10 mila lire) sarà devoluto alla Croce Bianca per la costruzione della nuova sede. Sul palco con Ocir ci sarà Anna delle «Nete 'd Trinità», Valeria Arpino (cantante), Emanuela Dotto (soubrette) e Patrizia Dalmasso (cabarettista). Alle tastiere Beppe Colucci.
[redacted] A «La lanterna», grande festa d'autunno con premi all'ingresso per i nati di ottobre. Il dj Nadir proporrà successi disco music Anni 90 e festa di compleanno. Ingresso libero.
[redacted]LIA. Al Mirror continuano le notti glamour del «Mirror new Millennium». In consolle Max Jam da Riccione, animazione Angeli della notte.
[redacted] Nel salone San Giovanni (ore 21) va [redacted] scena la commedia «Guera o pas» con la compagnia teatrale «I giovani» di Virle. Ingresso 12 mila, 10 mila Unitre.
[redacted] Al Target festa messicana [redacted] sombrero e tequila boom boom per tutti. In consolle Speedy Gonzales.
SALUZZO. A «La Maghelona» intrattenimento musicale con Cristina e Luca. Musica live all'Internodue.
[redacted] Sotto l'Ala polifunzionale in piazza del Popolo, oggi prende il via la rassegna «La fisarmonica «i suoni della tradizione», con l'apertura di una mostra di strumenti d'epoca e moderni. Alle 11,30 sfilata per vie del centro dei fisarmonicisti, alle 15 esibizione «Solisti alla ribalta» e alle 18,30 concerto aperitivo con Angelo Aquilini e l'Accordeon Ensemble. Alle 21 suona il duo Emanuele Rastelli (fisa) e Gaspare Tirincanti (clarinetto) [redacted] la partecipazione dei solisti della scuola di ballo Ads Milord di F[redacted]. Ingresso libero.

Angelo Aquilini e la sua fisarmonica si esibiranno a Savigliano con l'Accordeon Ensemble

MONDI PARALLELI A ENTRACQUE

Il Capolinea presenta i Virginiana

I Virginiana Miller sono stanotte (23,30) al Capolinea di Entracque, dove presentano il disco, uscito lo scorso aprile «Italia Mobile». «Italia Mobile» mantiene il marchio stilistico della band, vuole «intraprendere un viaggio possibile in una realtà parallela a quella quotidiana», proseguendo la ricerca musicale del gruppo livornese che si è costituito nel 1990. Ingresso 10 mila lire.

Da oggi appuntamenti con musica e arte

Clavesana riscopre Palazzo Luzi Donadei

CLAVESANA

Oggi e domani, a Palazzo Luzi Donadei, in località Chiecchi Soprani, si svolgerà una suggestiva e originale manifestazione. L'antica casa di Mariella Luzi D'Onadei aprirà [redacted] sue porte, cantine, sale da lavoro, loggiati e giardini, per una serie di appuntamenti culturali, raccolti sotto il titolo di «Evocazioni», che intendono offrire al pubblico [redacted] «concreta esperienza di sintesi e armonia fra le varie forme artistiche».

Con l'inaugurazione di oggi, alle 17, prenderanno il via «eventi musicali e performances», con il patrocinio del Comune. Sarà aperta la mostra di «opere e installazioni» di Romano Lucco Borlera, Vincenzo Porretta, Luigi Toglia, Anna Torriero e Maria Gabriella Stralla. Accanto all'esposizione, curata da Alessandro Abrate e Anna Morra con testi critici di Manuela Cosino, verranno eseguiti brani jazz sperimentali e classici: a proporli saranno Mauro Cassinari (al sax soprano), Massimo Berni (al sax contralto), Ezio Allevi (al sax tenore) e Olviero Cremonesi (al sax baritono).

Domani, ancora alle 19, si svolgerà invece un concerto di clarinetti. Diretti dal maestro Massimo Mazzone, Alessio Mollo, Lucia Marino ed Enrico Tabasso si esibiranno in un programma che comprende brani di Beethoven, Gambaro, Davinone e Stravinskij.

L'appuntamento successivo è previsto per domenica 17 ottobre, con le «Performances» mimiche e artistiche di Elma Casetta e Sabrina Frescura.

MONDOVI'. Esordiscono stasera (ore 21) gli «incontri corali» con il concerto, nella chiesa del Sacro Cuore a Mondovì Altipiano, del gruppo vocale «L'Una e Cinque» di Torino.
[redacted] Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Buon Consiglio, a Macellai, parte l'Autunno musicale con il duo di chitarre Maurizio Bovero e Teresa Sappa. In programma pagine di Castello, Rameau, Sor, Granmados e Albeniz. [p. s.]

COSTA [redacted]

MOUANS-SARTOUX. E' in pieno svolgimento il «Festival du livre» alla presenza di autori noti al pubblico cuneese e internazionale: Daniel Picouly e Patrick Rayal, per limitarci ai più celebri. Tema di questa 12a edizione è la figura della donna alla quale sono dedicati alcuni dibattiti: oggi alle 15, «Les femmes et la coutume» e alle 16 «La censure des femmes», tavola rotonda animata da Taslima Nasreen. Domani dopo la conferenza alle 11 su Simone de Beauvoir, alle 14,30, dibattito su «L'impegno delle donne». Informazioni allo 0033492-924724.

Lo scrittore francese Daniel Picouly premiato domenica al teatro Toselli di Cuneo sarà ospite anche al «Festival du livre» di Mouans Sartoux

SAINT-RAPHAEL. Oggi e domani la città commemora il [redacted] centenario del ritorno di Napoleone Bonaparte dalla sua campagna d'Egitto con più di 800 figuranti in abiti d'epoca, cavalieri e bivacchi allestiti sulla spiaggia di Veillat. L'imperatore sbarca oggi alle 9, dalla fregata «Le Muiron» salutato da salve di cannoni. Alle 10,15, sfilata delle truppe, seguita nel pomeriggio da manovre e musiche militari. Alle 21,50, una suggestiva parata fino alla piazza Coullet per il ballo del Direttorio. Domani, dalle 8,30, rievocazione storica nelle vie cittadine con ricostruzione di una battaglia sulla spiaggia.

NIZZA. Domani alle [redacted] gran galà al palais des Sports «Jean Bouin» organizzato dal Rotary International per il servizio neonatale dell'ospedale Lenval. Saranno presenti il campione nazionale, Thierry Cerez e il secondo grande nome mondiale della danza su ghiaccio, Fernand Fedronic insieme con la coppia detentrice del titolo mondiale del '99 Marina Anissina e Gwendal Peizerat. Informazioni 00336/08514792.

MONTECARLO. Domani alle [redacted], nell'Auditorium del Centro Congressi, Vadim Repin esegue uno straordinario concerto per violino. Seguirà la settima sinfonia di Bruckner eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Jerzy Semkow. Informazioni 00377/93108452.

Azienda specializzata nella Progettazione e fornitura di sistemi integrati di arredo in materiali compositi per treni, Aerei, ed Autoveicoli in genere, per la sua struttura tecnica di Engineering, con sede in Dronero (CN),

RICERCA

[redacted] 01) - TECNICI [redacted] INDUSTRIALIZZAZIONE PROCESSI TECNOLOGICI
RIF. 02) - TECNICI PER INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTI
RIF. 03) - PROGETTISTI / DISEGNATORI CAD
RIF. 04) - CAPO TURNO DI PRODUZIONE
RIF. 05) - ADDETTI COSTRUZIONE PROTOTIPI ED AVVIAMENTO PRODUZIONI
RIF. 06) - RESPONSABILE MANUTENZIONE E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I candidati di entrambi i sessi (Legge 903/77) dovranno inviare C.V. personale e professionale, autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e citando il Rif. di interesse a: FERMO POSTA C. I. N. AC 6659024 - 12100 CUNEO, oppure telefonare al n. 0171/698511 chiedendo della Sig.ra Tamara

[redacted] SIMBOL QUESTA SERA LUIGI GALLIA DOMANI SERA MARIO RICCARDI SS. ASTI MARE [redacted] TEL. 0141.952.172

DANCING CUBO SABATO 9 IVANO [redacted] ANIMERANNO LA SERATA MARCO [redacted] TONY CAU DJ [redacted] S. [redacted] - CN

FORTINO Questa sera Orchestra CRISTINA CAMPI PAESANA (CN) 0175-94120

Gazebo "[redacted] del Liscio" SABATO 9 OTTOBRE ORCHESTRA "[redacted]" DOMENICA 10 OTTOBRE BRUNO MAURO Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi Viale Risorgimento - Canelli - AT Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Viale Isonzo Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5 CHIUSO LUNEDI' E MA[redacted]

Per la pubblicità su: LA [redacted] PK publikompass Filiale di Cuneo 12100 CUNEO Corso Giolitti, 21 bis Tel. 0171.609.122 Fax 0171.488.249

DANCING CHRIST [redacted]vì Tel. 0174 - 43.557 SALA LISCIO questa sera orchestra EZIO GREY LA SALETTA [redacted]sica commerciale revival con dj Bobo Info e prenotazioni: 0174.43.557 - 55.10.86

[redacted] CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 0171-693.554 **Tifosi.** Or. fer. e fest. 17. 19.30. 22
CORSO Tel. 0171-692.936 **Eyes wide shut** (vietato ai minori anni 14) Or. 18.45. 22, sabato e festivi 15.30. 18.45. 22
ITALIA Tel. 0171-692.951 **Tredicesimo guerriero.** Or. 18. 20. 22 sabato e festivi 16. 18. 20. 22
MONVISO Tel. 0171-631.771 **Chiuso per ferie.** Or. 20. 22
DON [redacted] **Star wars, episodio I** Or. 20. 22.15 fest. 16. 19. 21.15
ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021 **Cruel intentions.** Or. fer. 20. 22. fest. 16. 18. 20. 22
[redacted] **Oggi riposo.**
[redacted]
COMUNALE [redacted] 0175-346.901 **Cruel intentions.** Or. [redacted]
[redacted]
[redacted] Tel. 0171-262.211 **Star wars** Or. 19.45. 22
[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Grande **Eyes [redacted] shut** fer. 19.30. 22.20 fest. 16.20. 19.10. 22.05
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Max **Tifosi.** Or. fer. [redacted] fest. 18. 20. 20. 22.15
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Mignon **Sogno di una notte di mezza estate.** Or. fer. 20.20. 22.20 festivo 16. 18.10. 20.15 22.20
VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Milleluci **Il tredicesimo guerriero** Or. 20.15. 22.30 Sala Melograno **Tutto su mia madre** Or. 20. 22.15
CANALE
NUOVO. Chiuso per ferie.
CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131 **La mummia.** Or. 20-22
CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277 **Tutto su mia madre.** Or. 20. 22.15
CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 **Star wars, episodio I** Or. 20. 22.15
CEVA
S. BORRI Star wars. Or. fer. 20. 22.30. fest. 16. 18.30. 21
CHERASCO
[redacted] 0177-488.324 **La mummia.** Or. 19.45. 22
DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala [redacted] **Austin powers.** Or. 20.30. 22.30
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Rossa **Eyes wide shut.** Or. 22
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Blu **Tifosi** Or. 20.15. 22.30
DRONERO
IRIS Tel. 0171-916.393 **Entrapment.** Or. 20.15. 22.15
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407 **Tutto sua mia madre.** Or. 20. 22
GARESSIO
EXCELSIOR. La mummia. Or. 21
LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534 **Oggi riposo**
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 **Eyes wide shut.**
[redacted]**LA SALA 2.** Tel. 0174-47.898 **Tifosi.**
ORMEA
ARISTON. T. 0174-391.311 **Star wars, episodio I.**
PIASCO
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.
[redacted]
[redacted] Tel. 0347-60.04.243 **Instinct, istinto primordiale.** Or. fer. 21 sabato festivo 20. 22
[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Eyes wide [redacted] (viet. anni 14)** Or. 19. 22
ITALIA Tel. 0175-42.606 **Cruel intentions (intenzioni crudeli)** Or. fer. 20. 22 fest. 16. 18. 20. 22
SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Star wars Or. 21
SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957 **Tifosi** Or. 20. 22
RITZ Tel. 0172-712477 **Pazzi in Alabama.** Or. 20. 22

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011.817.90.73 *Come le nessuno mai.* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or. 14.30. 19.40. 21. 23.50
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or. 14.15. 18.35. 20. 23.55
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.45. 19. 22.15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 *Entrapment* Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817.190 *Eyes wide shut.* Or. 16.20. 19.20. 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *La guerra degli Antò.* Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel. 540.110 *Judy Berlin,* Dr. Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dishy, Edie Falco. Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 c. tel. 436.07.23 *E allora mambo!* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436.07.23 *Lovers.* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732.029 *E allora mambo!* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422 *13° guerriero.* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327.2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14.30. 17.10. [redacted]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327.2214 *Getting to know you.* Or. 16.20. 18.25. 20.30. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Tifosi* Or. 15. 17.30. 20. 22.30
EL[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Il vento ci porterà via* Or. 15.45. 17.50. 20.10. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Austin Powers* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 *Questo è il giardino.* di Giovanni Davide Maderna con C. Froschi, D. Fasolo. Or.: 20.30. 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Or. 15.10. 17.50. 20.30. 23.10
FARO v. Po 30 tel. 817.33.23 *Tifosi.* Or.: 15. 17.30. 20. 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30. 18.45. 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or. 15. 17.30. 20. 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *Entrapment.* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come le nessuno mai* Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40. 17.20. 20. 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. [redacted] 41.73 *Instinct-istinto primordiale.* di J. [redacted] con A. Hopkins, C. Gooding Jr. D. Sutherland Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 *Pazzi in Alabama* di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *E allora mambo!* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] Arsenale 31, tel. 532.448 *Austin Powers.* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1. *Gioco a due.* Or. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30. 18.45. 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15. 17.30. 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre* Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Un uomo per bene* [redacted] 15.30. 17.50. 20.15. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] *Cruel intentions.* Or. [redacted] 18.30. 20.30. 22.30
VITTORIA v. Roma 356 tel. [redacted] *Tifosi* [redacted] 15. 17.30. 20. 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore [redacted] 30 Concerto inaugurale. Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart («Eine kleine Nachtmusic» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n. 5). Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011-8815.241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. S[redacted] d'Opera 1999-2000. Oggi ultimo giorno vendita libera degli abbonamenti ai Turni Speciali (van abbonamenti a 4 spettacoli) e del Turno Opera 000 (6 «Prime» a prezzi speciali). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-16). Tel. 011-8815.241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
A[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con or. continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810[redacted] 4961.

Confezioni Margherita

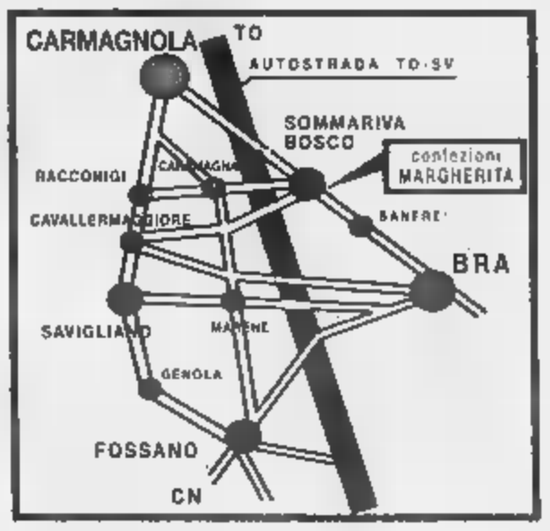
Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia

AUTUNNO

preparati in tempo alla brutta stagione,

con NUOVE GRANDI OCCASIONI !

St. SINTESI - Alba



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
[redacted] **LA DOMENICA POMERIGGIO**
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL [redacted] DI DICEMBRE
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

HUSKY unisex		29.000
TUTA uomo misto cotone		27.000
CAMICIE cotone manica lunga	a partire da	9.900
FELPE in cotone o misto cotone	■ partire da	24.900
VASTO ASSORTIMENTO JEANS delle migliori marche	■ partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO CACCIA e PESCA
AMPIO REPARTO INDUMENTI DA LAVORO

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONI colori moda	a partire da	24.000
CAMICIETTE	■ partire da	11.900
MAGLIE	a partire da	16.900
FOUSEAUX	a partire da	9.900

ABBIGLIAMENTO DA PALESTRA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO COMPLETI - PANTALONI - GONNE E MAGLIE
CLASSICI - CONFORMATI E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GREMBIULI SCUOLA E ASILO		
GIACCONI ragazzo imbottiti	a partire da	19.900
FELPE in cotone e misto cotone	a partire da	11.900
TUTE BAMBINO	■ partire da	13.900
TUTINE NEONATO in ciniglia	a partire da	16.900

VASTO ASSORTIMENTO JEANS

INTIMO

PIGIAMA donna puro cotone		14.500
SLIP donna cotone	a partire da	1.800
REGGISENO cotone		9.900
CALZINO uomo misto lana		1.700
BODY neonato cotone	2 X	19.500

ASSORTIMENTO: FILA-CACHAREL-LOVABLE-PLAYTEX-CERIS-SLOGGI
WANDERBRA-CAGI-RAGNO-NOTTINGAM-LIBERTI ecc.

BIANCHERIA PER LA CASA

SETTEMBRE MESE DELLA TRAPUNTA con sconto del 10% su tutte le trapunte

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza in cotone		19.800
SERVIZIO da tavola per 6 in cotone		9.900
ASCIUGAMANI in spugna di cotone	■ partire da	2.800
COPPIA TENDINE cotone ricamo a mano		16.900
GUANCIALE anallergico		8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone fasciato		8.200
COPRIMATERASSO 1 piazza in "Jersey" cotone		9.700

PER IL CORREDO una vasta scelta nelle migliori marche:
BASSETTI-ZUCCHI-GABEL-SOMMA-CALEFFI-VALLESUSA-MONICA
FAZZINI-QUAGLINO ecc.

Cariverona regala 100.000.000 di desideri.

Chiedi di Max.

LO TROVI GIOVEDÍ
21 OTTOBRE. DURANTE
LO SPECIALE CELENTANO
ALLE 21.45

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Oggi (ore 15) ■ Macerata con la Lube esordisce la maglia del libero marchiata «Alassio 2000»

Tnt Alpitour, dopo il divorzio la sfida

Per la prima volta i cuneesi avversari di Silvano Prandi

Luca Ferrua
CUNEO

Si erano tanto amati. Silvano Prandi e la Tnt Alpitour insieme sognavano lo scudetto, in realtà hanno vinto tutto quello che ■ poteva portare a casa ■■ passaro da ■■ successo tricolore. Cuneo ■ il Professore, un ■■■■ che sembrava destinato a durare in eterno, ■■ il tecnico capace ■ ritagliarsi all'interno della società cuneese un ruolo ben oltre quello dell'allenatore. Oggi la felicità ■ Silvano Prandi passa attraverso ■ sconfitta della Tnt Alpitour.

Il «prof» ha cominciato una nuova storia d'amore con l'ambiziosa Macerata, la società che da tre stagioni, ■■ pesanti investimenti, cerca di vincere qualcosa nella pallavolo che conta. Il calendario del volley ha messo Tnt Alpitour e Lube di fronte alla seconda giornata, la sfida però si disputa nelle Marche, a seicento chilometri ■ distanza dagli scontati fischi dei tifosi di Cuneo, dalle parole di quella curva «Blu Brothers» che per prima ■ andata oltre i mugugni diffusi e ha messo apertamente in discussione l'operato dell'allenatore.

Senza i tifosi di Cuneo la tensione si dimezza, anche ■■ vedere Silvano Prandi su un'altra panchina ■■ lascerà indifferenti i suoi «ex» in particolare Mastrangelo - che lo considera l'allenatore più importante della sua carriera - o Pascual, ■ Casoli, gli atleti che con il professore hanno vinto tanto e che ■■ lui sono diventati campioni e che per la prima volta dovranno batterlo.

Per il «prof», invece, i pupilli adesso sono altri si chiamano Meoni, Schull, Nalbert, Fei, Salvador, Rosalba, Corsano, Gatin, atleti che fanno di Macerata una pretendente allo scudetto, campioni che nella prima giornata ■■ hanno espugnato Montichiari e ■■■ ci provano, da favoriti, ■■■ Cuneo. Anche se, puro per l'apparente freddo, Silvano Prandi oggi sarà una partita difficile.

Stritolata da tanti eventi sportivi lapallavolo paga il suo scarso peso politico è così ■ partita più attesa da tanti cuneesi e da migliaia di tifosi ■■ tutta Italia ■■ potrà godere in una striminzita sintesi di Rai3 dalle 17,30 alle 18, oppure, per i dotati di parabola, in una differita integrale dalle 19 alle 20,30 su Raisport-sat, per fortuna c'è la radio con la diretta dalle 16 ■■ Stereo 5.

Silvano Prandi mette ■■ ombra Beppe Sorcinelli, altro ex, ■■■■oggi sarà al centro dell'attenzione anche perché indosserà per ■ prima volta la maglia marchiata «Alassio ■■■■, ■■■■ divisa del libero Tnt Alpitour.

■■■■■■■■ Stasera alle 21 ■ Coalvi Busca ospita il Caluso ■■ l'ultima giornata ■ Coppa Italia, Lunedì sera alle 20 la squadra di B1 buschese si presenterà alla stampa al «The Jolly Joker club» di via statale Laghi di Avigliana.

Silvano Prandi con alcuni giocatori e il presidente Ezio Barroero dopo la Coppa Italia

La grinta dell'ex allievo Serniotti «Non dobbiamo temere nessuno»

Roberto Serniotti è stato per cinque stagioni il «vice» di Silvano Prandi sulla panchina di Cuneo in serie A1

Roberto Serniotti, ■■■ nasconde di aver imparato molto da Silvano Prandi, ma le definizione di allievo che sfida il maestro gli ■■ sicuramente stretta. E ai presunti timori reagisce ■■■ grinta: «Vogliamo vincere. E' un campo dove perdiamo sempre giocando male e subendo gli avversari. Spero ■ invertire la tendenza. Rivedo volentieri Silvano, credo stia mettendo su un gioco simile a quello che insieme abbiamo costruito ■ Cuneo, quindi credo che in questo momento le squadre pratichino una pallavolo non troppo distante, giocatori diversi, ma idee molto simili». Roberto Serniotti invita i suoi a non avere timori. «Sto cercando di insegnare alla squadra che non bisogna avere paura di nessuno». [l. f.]

Il fratello non guarda al passato «E' ■■■■■ ■■■ partita ■■ vincere»

Enzo Prandi direttore generale della Tnt Alpitour e protagonista della ricostruzione dopo la partenza del fratello Silvano

Della famiglia alla Tnt Alpitour è rimasto **Enzo Prandi**, direttore sportivo, anzi, direttore generale della società cuneese, fratello di Silvano Prandi. Il «ds», protagonista della ricostruzione Tnt Alpitour dopo il cambio di tecnico, preferisce non parlare del lato umano della vicenda: «Sono situazioni personali e le tengo per me». «Professionalmente - aggiunge - però è ■■■ partita che vorrei vincere su un campo dove, nella stagione regolare, abbiamo collezionato soltanto sconfitte. Anche per questo oggi conta solo la partita ■ voglio tornare con un successo, comunque sono ottimista e voglio ricordare che siamo solo alla seconda giornata della stagione regolare. E per Cuneo la partita di Macerata è solo un'altra verifica dopo le vittorie con Treviso e Forlì». [l. f.]

Pallacanestro

Il Dogliani scopre la C1 contro l'Asti

DOGLIANI

Prende il via oggi la serie C1 di basket che, per la prima volta, presenta tre formazioni cuneesi ai nastri di partenza. Al Giornalino ed all'Abet si è aggiunto ■ Dogliani che giocherà in casa stasera, alle 21, contro la Cierre Asti in un incontro subito infuocato.

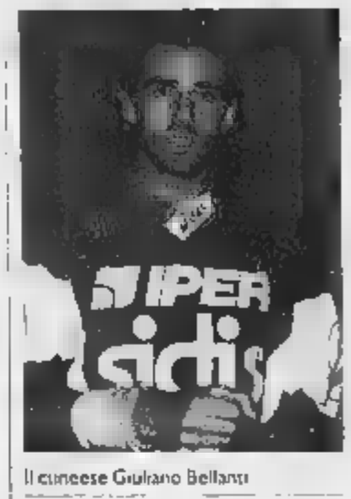
Il Giornalino andrà invece a Saronno ad affrontare la squadra dalla quale fu eliminato nelle semifinali dello scorso campionato, mentre l'Abet sarà ■ scena a S. Giorgio Su Legnano. Diverse le ambizioni delle tre formazioni cuneesi. Il Giornalino, col ritorno di Della Valle ■ con un bel gruppo di giocatori albesi, non fa mistero di voler conquistare quella promozione in B2 che negli ultimi anni è sfuggita per un soffio. «Siamo sempre arrivati ■■ vista del traguardo, ma non lo abbiamo mai raggiunto - ha detto ■ coach Aldo Fiorito -. Quest'anno ci dobbiamo riprovare, perché abbiamo una formazione competitiva».

L'Abet Bra ha cambiato la guida tecnica, affidando a Valeriano d'Orto una squadra nella quale potrebbe farsi sentire l'assenza di Di Croce. Se non ai primissimi posti, la formazione di Riccardo Bigone può comunque puntare ancora ai play off. La matricola dogliane-se ■ Andrea Alfero, il coach della storica promozione, potrebbe essere la sorpresa della stagione. La squadra si è rinforzata anche con l'acquisto dell'ultima ora dell'ex Giornalino Gigi Agnese) e potrà dare fastidio a molti.

In serie C2 oggi, alle 21, si giocano Fibrac Fossano-Leumann, Savigliano-Aosta, CR Saluzzo-Venaria, Icap Cuneo-Crocetta. [a. s.]

Pallone elastico

Oggi a Cuneo la semifinale scudetto


Il cuneese Giuliano Bellanti

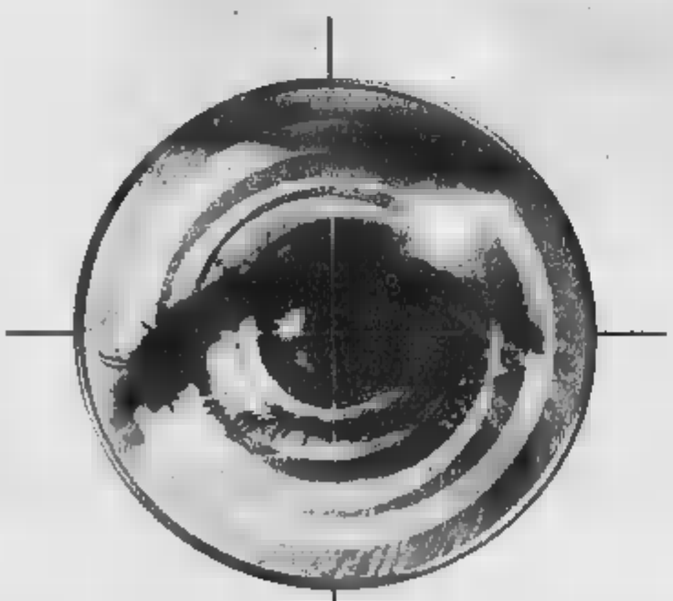
CUNEO

Lo sferisterio cuneese ospita oggi, alle 15, il terzo incontro delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico fra Bellanti (Ipersidis) e Sciorella (Olearia Taggiasca). Il campione in carica conduce nei confronti del giocatore ligure per 2-■, avendo vinto a Taggia per 11-9 ed a Cuneo per 11-7. Se riuscisse a far suo l'incon■■ odierno, ■ qualificherebbe per ■ finale-scudetto, altrimenti si dovrebbe tornare a Taggia per il quarto incontro.

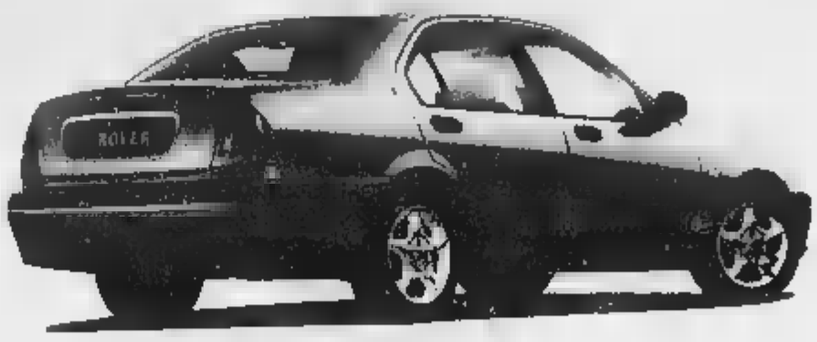
Terza semifinale anche a Santo Stefano Belbo dove domani, alle 15, scenderanno in campo Dogliot-■ I (Termosanitari Cavanna) e Molinari (Conad Imperia). Anche Molinari, che ■■■ Bellanti è ad un passo dalla finale, conduce per 2-0 grazie ai successi di Dolcedo per 11-2 e di S. Stefano per 11-7.

In serie B domani alle 15 ■ giocano gli incontri di ritorno delle semifinali: a Taggia Leoni-Novaro e a Bene Vagienna Gallarato-Bessone. [a. s.]

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*


Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. e T.A.E.G. 0,80%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ** Rover 211 3 porte e Rover 414 Si 5 porte.

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si** e **Rover 414Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta valida fino al 30/10/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN) — BRITISH CARS Srl — Corso Asti, 32, Tel. 0173/211690 — Corso Asti, 31, Tel. 0173/211897
ASTI — AUTOVEGA Srl — Corso Torino, 208, ■. 0141/410620
AOSTA — F.LLI GAL E C. SNC — Località Grand Chemin, Tel. 0165/32088 - 282353
BIELLA — C.A.R.I.M.A. SAS — Viale Maccallè, 13, Tel. 015/8408344
CUNEO — CUNEO AUTO 2 SRL — S. Croce di Cervasca, Tel. 0171/46102 — Borgo S. Dalmazzo, Tel. 0171/261160
VERCELLI — CONTI FILIPPO — Via Trino, 105, Tel. 0161/391204

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Lubrificazione specialistica Selex. www.lancialybra.com

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£.1.980.000!

CAMERA NOCE
COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE
STAGIONALE
LETTO MATRIMONIALE
2 COMODINI
COMO CON SPECCHIO
(DISPONIBILE ANCHE LACCATA/PATINATA)

DIVANO 3 POSTI (LETTO)
+ DIVANO 2 POSTI
MISURE: 3 POSTI
lungh. 200 prof. 85
MISURE: 2 POSTI
lungh. 145 prof. 85

£.1.090.000!

£.2.290.000!

SOGGIORNO CLASSICO
COME FOTO

CUCINA
IN CASTAGNO
MT.3 LINEARI

£. 3.390.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA

5.000 M² DI ESPOSIZIONE

200 ARTICOLI IN EXPO SCONTATI DEL 50%

APERTI 7 GIORNI SU 7!

ANDORA (SV) - Via Merula 21 - Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Radio Onda Ligure

LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA-VALBORMIDA	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
ZONA PONENTE	
DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
[illegible] LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400
PROV. DI IMPERIA	
IMPERIA-DIANO [illegible]	FM 100.700
[illegible] PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Immoshow

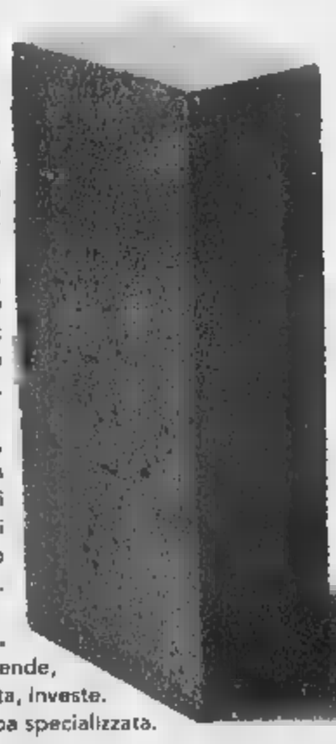
il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima dalla solidità innata che presenta il meglio dell'offerta immobiliare residenziale, turistica, commerciale e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto con i più importanti operatori del mercato; ed è anche [illegible] concreta possibilità di contatto con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica per avere a disposizione [illegible] solo interessanti offerte immobiliari, ma anche indicazioni e suggerimenti per investire in modo innovativo e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende, acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di [illegible] telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Ludovica Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei [illegible] era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altrochè bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, erano le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la sono data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

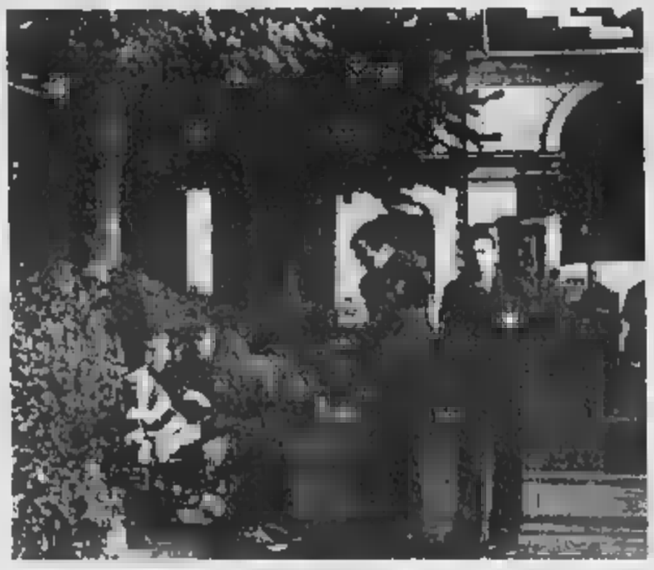
Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg ha fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si era fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto a, sembra farebbe un padre, a cercare di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi sta alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso, ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.



Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

Sono ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini comunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un ex stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la massa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans, da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, abbia abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. E forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - [illegible] al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo per arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si sa tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini non possono più essere venduti, prestati ai clan all'altro per far loro mettere dei reati. In questo modo sono più ombre che oggi ci e domani potrebbero svanire nel nulla. [l. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. Ad ora di share elevato. Presentato dal re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per essere presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata era corretto, aveva detto una lettera per un'altra, nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e era stato anche agevolato nella partecipazione. E quell'errore in diretta spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da anni desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti della Caritas

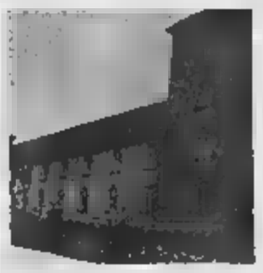
TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche su Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza ci era arrivata da Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti dai filati sintetici».

Pianeta carceri convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un percorso naturalistico con postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.



Sfilata d'epoca nel castello

VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonchè capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali come «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella delle foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

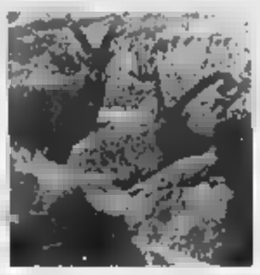
30 studenti al Parlamento europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. È questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla tosatura al via alla festa della lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.

Gran Paradiso e Vanoise una «carta» li avvicina



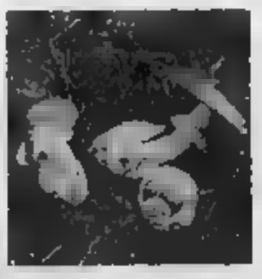
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo uno degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de Tarentaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d' onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di un documento comune che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani che da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

Ladri in un museo e in chiesa

CUNEO. Ammonta a molti milioni il patrimonio d'arte sacra trafugato nelle chiese di Santa Maria Vergine e Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



«Funghi in piazza» con il coro della Sat

VAL Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bresaanone.

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Tentazioni — Abbigliamento

BRIGGY Rob — Abbigliamento donna

PORTA casual — Abbigliamento casual

Nora Camiceria

Sergio Tacchini — Abbigliamento

PORTA — Abbigliamento donna

Skipper — Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO — Videoteca

LIBRERIE DEL CENTRO

Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

SABATO 9 DOMENICA 10 OTTOBRE
DALLE 9 ALLE 20

APERTI DOMENICA 17 OTTOBRE

APERTI DOMENICA 24 OTTOBRE

TUTTI AL CIRCO
TI ASPETTANO: GIOCOLIERI, EQUILIBRISTI, CLOWN E UN ECCEZIONALE MANGIAFUOCO

SPETTACOLA SABATO POMERIGGIO E TUTTA DOMENICA

iPER Tortona

RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

CALZEDONIA Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT Scarpe & Accessori

FRANCO GIOIELLI Gioielleria

Pasha — Tessuti d'arredo · Tendaggi · Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE Ottica

Douglas — Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David Parrucchiere

CALZATURE Carlo

oviesse ABBIGLIAMENTO

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
02.244.248.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel 540.164

Per la prima volta un accordo «globale» tra tutti gli enti genovesi interessati

Per il Salone parcheggi colorati

Segnaletica facilitata e percorsi più comodi

Lingua

GENOVA

Il Salone nautico, che si aprirà sabato prossimo 16 ottobre, creerà non pochi problemi di circolazione e di parcheggio, perchè, com'è ovvio e consolidato da un costume che è costante da 40 anni, tanta è la vita della manifestazione, i visitatori sono abituati a viaggiare in macchina con la stessa vettura e spostarsi per la città. E' stato calcolato con una certa precisione che, nei nove giorni di svolgimento della manifestazione, l'aumento delle macchine in circolazione in centro è, grosso modo, di 15 mila, «tranche» che va ad appesantire una situazione tutt'altro che rosea.

Così per questa edizione, per la prima volta, tutte le realtà che hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con il Salone hanno stabilito una accordo complesso per limitare tutti gli inconvenienti e ne hanno parlato alla Camera di Commercio. Non è stato semplice, ha detto il presidente camerale Paolo Odone (che è anche presidente dell'Ascom), ma alla fine c'è stata la collaborazione del Comune, tramite l'assessore al traffico Arcangelo Merella, dell'Amt, della Stazione Marittima, della Genova Parcheggi, della Confesercenti, delle associazioni degli artigiani, dei tassisti, dei battellieri, oltre ovviamente al contributo della Fiera, dell'Ucina, dell'Autorità Portuale. Ecco il progetto in dettaglio.

TRAFFICO Ha detto Merella: «Come avevamo già annunciato nei giorni del Salone sarà sospeso il decreto anti-benzene che pure ha dato sino a oggi buoni frutti. Sarebbe stato, lo dico francamente, il momento nel quale renderlo anche più severo, ma s'è voluto privilegiare il turismo e favorire i visitatori. Però approfitto per lanciare un invito ai genovesi: voi che vivete in città usate il mezzo pubblico, lasciate le macchine ai visitatori». Tra l'altro, sulla base degli ultimi dati, i valori inquinanti dell'aria sono ottimi da quando vige il decreto, ma si teme una crescita proprio del benzene per i prossimi giorni. In margine ai mezzi pubblici, l'Amt ha assicurato il funzionamento dei bus speciali da e per la Fiera, l'incremento delle corse. Nei parcheggi di periferia sarà emesso un biglietto a prezzo fisso, 4 mila lire, con il quale gli adulti (gratis i bimbi sotto i 5 anni) potranno viaggiare tutto il giorno senza limitazioni. Dai parcheggi specializzati sarà possibile usare per la prima volta a 4 mila lire a testa ul taxi multiplo per la Fiera. Anche i battellieri opereranno in modo da collegare la zona dei traghetti, dove sussiste un parcheggio molto vasto, con la Fiera via mare, sempre per non ingolfare i percorsi via terra.

Il grande parcheggio di piazzale Kennedy di fronte alla Fiera internazionale

PARCHEGGI Già sulla rete autostradale, da tutte le direzioni, a oltre 100 km da Genova, apparirà, per la prima volta, una efficace segnaletica colorata. Ci saranno quattro colori - blu, verde, giallo e ...o - che corrisponderanno a precisi itinerari, ribaditi ai caselli e disposti successivamente a pochi metri in modo da non perdere la via. Ogni percorso porterà a un parcheggio differente in zone alternative della città. Ogni cartello colorato avrà anche una precisa indicazione, aggiornata ogni mezz'ora nei giorni tranquilli e ogni quarto d'ora nelle giornate di punta, ovvero «libero» e «occupato», in modo da evitare la sosta e l'ingorgo dove è già al completo e puntare invece al parcheggio dove c'è ancora posto. La grossa novità di quest'anno riguarda il recupero del parcheggio di ponte Assereto che sarà da solo in grado di recuperare 2500 posti macchina. Anche in questo caso saranno possibili collegamenti e spostamenti con il bus e con il battello.

Nei parcheggi sarà possibile acquistare, anche la carta di credito, i biglietti per la fiera, per il bus, per il «park», per il battello, per il taxi multiplo e per l'Acquario. Saranno predisposte informazioni diffuse e dettagliate e predisposti anche itinerari culturali per visitare il centro storico, i musei più importanti e gli edifici di valore storico e artistico.

NEGOZIE' stato deciso, ma mancano ancora le ultime adesioni, di puntare a una larga ed estesa apertura dei negozi. L'anno scorso, ha detto Odone, s'era già avanzato un progetto che in parte è riuscito.

Odone annuncia aperture in tutto il centro e lungo le direttrici principali di traffico. Ma la novità verrà dalle aperture di certi negozi più interessati per genere anche nelle ore serali.

L'unico problema insoluto - rinviato al 2000 - ha ammesso in conclusione Merella è l'incrocio tra la fine della Sopraelevata e il flusso pedonale alla Foce. Bisognerà inventare una sorta di ponte mobile.

Trasmissione in onda su Telenord e Canale 7

Oggi e domani Skipper per il Rally di Sanremo

In questa puntata anche il «caso» delle piante malate nei viali di Diano

Il «caso» delle piante malate nei viali di Diano Marina, che hanno dovuto essere abbattute, e la presentazione dell'atteso Rally mondiale Sanremo: sono due i servizi proposti questa settimana da Skipper, settimanale tv per le province di Savona e Imperia.

Il primo è stato curato da Fulvio Damele (parla il consigliere Mario Damonte), il secondo da Gian Piero Moretti.

Skipper, la cui realizzazione tecnica è curata da Video Vela di Savona, va in onda questa sera alle 20,25 circa Telenord TN4, con replica domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

Il giovane milanista aveva accoltellato il tifoso del Genoa Vincenzo Spagnolo: sì alla tesi dei «futili motivi»

Caso Barbaglia: le motivazioni della sentenza

L'ultrà era stato condannato a 16 anni e 6 mesi per l'omicidio

Attilio Lugli

Simone Barbaglia, l'ultrà milanista che uccise con una coltellata al cuore il giovane tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, era stato condannato a 6 mesi di reclusione il 9 luglio scorso. Ora i giudici della corte d'assise hanno depositato la motivazione di quella sentenza e spiegano perché hanno accolto la richiesta dei difensori di parte civile, gli avvocati Emanuele Lamberti e Roberto Olivieri, sulla sussistenza dei «motivi futili» nell'omicidio.

La corte d'assise d'appello aveva annullato la sentenza di primo grado, in abbreviato, nei confronti il giovane milanista condannato a poco più di 11 anni di reclusione. I giudici avevano in pratica «obbligato» il pm a riformulare il capo d'imputazione con l'aggravante dei motivi futili. Ma il pubblico ministero Massimo Terrile, pur sottostando formalmente all'imposizione, in aula aveva smentito la tesi della corte d'assise e d'appello tornando alla sua richiesta di condanna già fatta in primo grado ed in abbreviato: 10 anni e 8 mesi di reclusione.

Simone Barbagli al momento dell'

Lo scontro fra parte civile e difesa era ruotato soprattutto attorno all'aggravante dei motivi futili. «Barbaglia non voleva uccidere. Spagnolo avanzò verso Simone mentre lui impugnava il coltello e aveva il braccio teso per difendersi» aveva detto il suo difensore l'avvocato Stefano savio. E il pubblico ministero, Massimo Terrile aveva anche aggiunto: «I motivi futili sono presenti quando l'omicida ha una personalità aggressiva va in cerca di un pretesto qualsiasi pur di uccidere». Ma per il pm questo non era il caso di Barbaglia, appunto: «Non è sufficiente un motivo cattivissimo - aveva aggiunto ancora - per punire più severamente un atteggiamento motivazionale estremo».

Sul punto specifico il giudice estensore della sentenza, Massimo Cusatti ha scritto: «Non possono condividersi le conclusioni del pubblico ministero. E' ben plausibile e nel crogiolo di sentimenti che deve aver attraversato la mente di Barbaglia in quegli attimi ci sia stato spazio per la paura e la rabbia, di fronte ad un avversario tanto più coraggioso di lui da affrontarlo a mani nude: ma sembra trattarsi, in quella prospettiva, pur sempre di pulsioni non riferite a valori assoluti, quali ad esempio il timore per la propria incolumità, bensì filtrati attraverso la mente deformata della logica del branco in cui può trovare spazio anche l'invidia per il coraggio del nemico. Così intese, la paura era verosimilmente quella di fare figuraccia davanti ai propri compagni e la rabbia per la possibile umiliazione inflittagli davanti a loro: elementi di fronte ai quali in una vicenda del tutto analoga questa stessa corte aveva già ritenuto sussistente l'aggravante in questione».

Il giudice Cusatti ha anche spiegato perché è stata aumentata la pena fino a 16 anni e 6 mesi di reclusione. Intanto perché l'omicidio era maturato nel contesto di una rissa preordinata e provocata da un gruppo di tifosi tra cui in prima linea lo stesso Barbaglia. Poi perché vi è stato l'uso di un'arma ad alto «potenziale offensivo» che Barbaglia aveva preso in prestito proprio in vista della trasferta a Genova e dei prevedibili disordini che si sarebbero verificati nell'occasione. Inoltre vi è stata l'assenza di ogni esitazione nell'utilizzo del coltello, dopo averlo inutilmente esibito in chiave intimidatoria ed infine - sottolinea ancora il giudice Cusatti - vi è la gravità del danno cagionato alla persona offesa e ai suoi congiunti in relazione alla giovane età della vittima.

24 ORE

Ansaldo Sistemi Industriali acquistata dalla HVE

La Finmeccanica ha ceduto il 100% dell'Ansaldo Sistemi Industriali alla High Voltage Engineering Corporation che la integrerà alla controllata Robicon di Pittsburg. L'Ansaldo ha 1700 dipendenti di cui 1300 in Italia. La Finmeccanica dovrebbe diminuire il proprio indebitamento di 100 miliardi.

ESCURSIONI

Presentata a Tursi la guida per escursioni monti

A cura dell'assessorato all'ambiente del comunune, è stata presentata ieri dall'assessore Chiara Malagoli a palazzo Tursi una guida, a cura di Andrea Parodi, dal titolo «I monti di Genova». Vi sono descritti ben 47 itinerari

porto con 250 milioni nel capitale della Finanziaria

L'Autorità Portuale ha sottoscritto, nel quadro dell'aumento di capitale, 250 milioni di quote della Filse. Al tempo stesso ha ceduto il 25% del capitale della Finporto alla stessa Filse. L'Artigiantrassa ha sottoscritto a sua volta 500 milioni.

Centinaia in Questura per riconoscere i gioielli

Si è chiusa ieri sera in Questura l'esposizione di preziosi recuperati nei campi nomadi: circa 90 pezzi su 400 sono stati riconosciuti dai derubati. Centinaia le persone accorse con la speranza di ritrovare qualcosa di proprio. Soltanto ieri pomeriggio, i visitatori sono stati .

ASCOM

Fondi esauriti a Roma per indennizzi da cessazione

L'Ascom comunica che sono già esauriti i fondi stanziati per la concessione dell'indennizzo per la cessazione di arività commerciale e quindi sono stati chiusi i termini per la presentazione delle richieste di accesso ai benefici.

PROSTITUZIONE

Processo alle nigeriane per riduzione in schiavitù

E' iniziato ieri, in Corte d'assise, il processo nei confronti di due nigeriane, Tracy Aiuba e Adesuwa Okoro, di 24 e 32 anni, accusate di aver ridotto in schiavitù una giovane connazionale, di sfruttamento della prostituzione e di associazione per delinquere. I fatti risalgono all'88-'89. A denunciarle è stata la presunta vittima delle due donne.

Il questore Colucci conferma la linea della polizia

Gli agenti in mezzo alla gente per combattere la criminalità

GENOVA

«Un monitoraggio delle varie realtà d'Italia è parte della direzione centrale per verifiche di organizzazione interna, tutto quì». Il questore Francesco Colucci liquida con poche parole il vertice, e meglio l'incontro tra i responsabili dei vari settori della Polizia di Stato e il questore Carlo Morselli, dirigente del servizio controllo del territorio presso la direzione della polizia criminale, a Roma. E se di strategie si è parlato, «certamente non è il caso di rivelarle perchè qualcuno possa conoscerle anticipatamente e regolarsi di conseguenza».

Di certo c'è che la Questura di Genova proseguirà secondo la linea che vuole la polizia vicino al cittadino, con la massima visibilità. Un imput arrivato da tempo da Roma, soprattutto dopo l'ufficiale presa di posizione del governo sul problema della microcriminalità, ma che è venuto a coincidere con una «filosofia» locale già trasformata in pratica sulle strade e nei quartieri.

«Abbiamo una marea di uomini sul territorio» dice ancora il questore Colucci. E a titolo di esempio spiega: «Tutti i giorni, da una vita, gli uomini delle nostra volanti si fermano davanti ai tabaccai, ai gioiellieri, agli altri commercianti per domandare, informarsi, tranquillizzare. E' il nostro lavoro quotidiano».

Che dire allora delle dichiarazioni del sindaco davanti ai cittadini di Cornigliano sul fatto che la polizia deve fare di più? «Il sindaco sa bene quello che facciamo e lo ha riconosciuto più volte. Forse quello che ha detto è stato travisato. Altrimenti potremmo dire che anche i vigili urbani devono fare di più». [a.p.]

Staglieno: un albanese si è arrampicato al terzo piano, entrato dalla finestra ha frugato in camera

Dormiva con il ladro nascosto sotto il letto

Un vicino chiama la polizia che sveglia i derubati e trova l'intruso

GENOVA

Avevano il ladro in casa, nascosto sotto il letto, ma non se n'erano accorti e quando la polizia ha suonato alla porta, non volevano nemmeno crederci. Poi, però, una finestra aperta in cucina e un paio di pantaloni stranamente passati dalla camera da letto al tavolo da pranzo hanno fugato ogni perplessità. Agenti e padroni di casa hanno fatto un sopralluogo, e il ladro è sbucato da sotto il letto della figlia, che era fuori città da altri parenti.

Il ladro, Luzim Sallaku, albanese di 33 anni, è stato condannato ieri mattina per direttissima a un anno e otto mesi. E' riuscito a fuggire, invece, il «palo» rimasto in strada ad aspettare il complice.

L'episodio è accaduto l'altra notte alle 3,30 in via Tortona, nel quartiere di Staglieno. Un abitante della zona, casualmente dalla finestra ha visto due individui sospetti. Ha continuato a osservarli e ha visto che, mentre uno restava in strada, l'altro si arrampicava lungo le grondaie sino al terzo piano del caseggiato, entrando da una finestra. Il testimone ha chiamato subito il 113 e sono arrivate due volanti. Vedendo la polizia, il «palo» ha pensato bene di battersela, poi gli agenti sono saliti sino al pianerottolo dell'appartamebto preso di mira.

«Chi è?» ha chiesto l'assonnato padrone di casa arrivando ciabattando alla porta. «Polizia, apra, c'è un ladro». Verificato che proprio di poliziotti si trattava, l'uomo, un quarantacinquenne, ha aperto e con gli agenti ha fatto il giro della casa. Arrivati in cucina, poliziotti e proprietario hanno visto la finestra aperta e sul tavolo un paio di pantaloni.

«Io avevo chiuso e i calzoni erano in camera» ha detto il padrone di casa, a questo punto rendendosi conto che davvero qualcuno era arrivato fino ai piedi del suo letto, portando via gli abiti per perquisirli in un'altra stanza.

Locale dopo locale, aprendo persino gli armadi per sicurezza, gli agenti hanno cercato il ladro, trovandolo raggomitolato ai il letto nella stanza della figlia della coppia. Evidentemente la scampanellata dei poliziotti e il risveglio dei padroni di casa gli hanno impedito la fuga sia dalla porta che dalla finestra. [a.p.]

MERIDIANI

Muore al cimitero di Cesino

Un pensionato di 75 anni è morto per un improvviso malore, probabilmente un collasso cardiocircolatorio, davanti al cimitero di Cesino, sulle alture di Pontedecimo, mentre stava andando a visitare la tomba di famiglia. E' accaduto ieri mattina alle 8,30. Luigi Mario Ghiglione, è stato visto barcollare e poi accasciarsi davanti al chiosco dei fiori. La fioraia è accorsa per soccorrerlo, ha chiamato un' ambulanza, ma i medici del 118 non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'anziano. Sono poi arrivati i carabinieri per gli accertamenti del caso . Sempre i carabinieri sono intervenuti, l'altro pomeriggio, per altri due decessi di anziani in casa: una donna di 76 anni, Rosa Vano, originaria di Cervo, abitante in via Bari, un uomo di 86, in via Caffaro. In entrambi casi l'ipotesi è di un infarto. [a.p.]

Kovac, responsabile dei Centri di solidarietà, giustifica le «giacenze»

«Gli aiuti andranno [illegible]»

Ancora emergenza dal Kosovo alla Macedonia

GENOVA

«Il magazzino pieno non è uno scandalo, [illegible] continueremo a riempirlo e svuotarlo». Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il centro italiano di solidarietà che ha coordinato la raccolta degli aiuti per il Kosovo. Il caso delle 10 tonnellate di merci accatastate nei locali concessi dal comune all'interno del mattatoio non può venir considerata una «falla dell'organizzazione», ma uno stoccaggio quasi di prassi.

«A differenza di altre organizzazioni - spiega Kovac - noi non lavoriamo a tempo. L'emergenza non è finita. In questo momento in Kosovo ci sono decine di migliaia di persone che non sanno dove passare l'inverno. Circa 2 mila e 800 persone sono alloggiate in centri collettivi, poi ci sono gli abitanti di 11 tra città e villaggi nei quali [illegible] abbiamo un ruolo di coordinamento, ma non possiamo certo tirarci indietro se manca il cibo».

L'Ics si occupa di 3 centri, tra Kosovo, Montenegro e Macedonia, per un totale di 3 mila e 500 persone, tra Rom e kosovari. «In questo momento lavoriamo per la Macedonia. Così la maggior parte delle derrate in magazzino verrà convogliata a Pisa, da dove l'Onu ci ha garantito un trasporto gratuito fino a destinazione - precisa ancora Kovac - Quello che [illegible] serve, è distribuito tra comunità di San Benedetto, Massoero, il resto tra i kosovari presenti a Genova. D'altra parte lo avevamo detto chiaramente in un comunicato del 24 maggio: ciò che non sarebbe servito per i profughi, sarebbe stato destinato ai centri genovesi. Un totale comunque risibile, 5 tonnellate su 730 del totale». [a.p.]

I container degli aiuti umanitari

Evacuato un [illegible]

Dopo i cedimenti dei giorni scorsi ieri l'intervento a cura del Comune

GENOVA

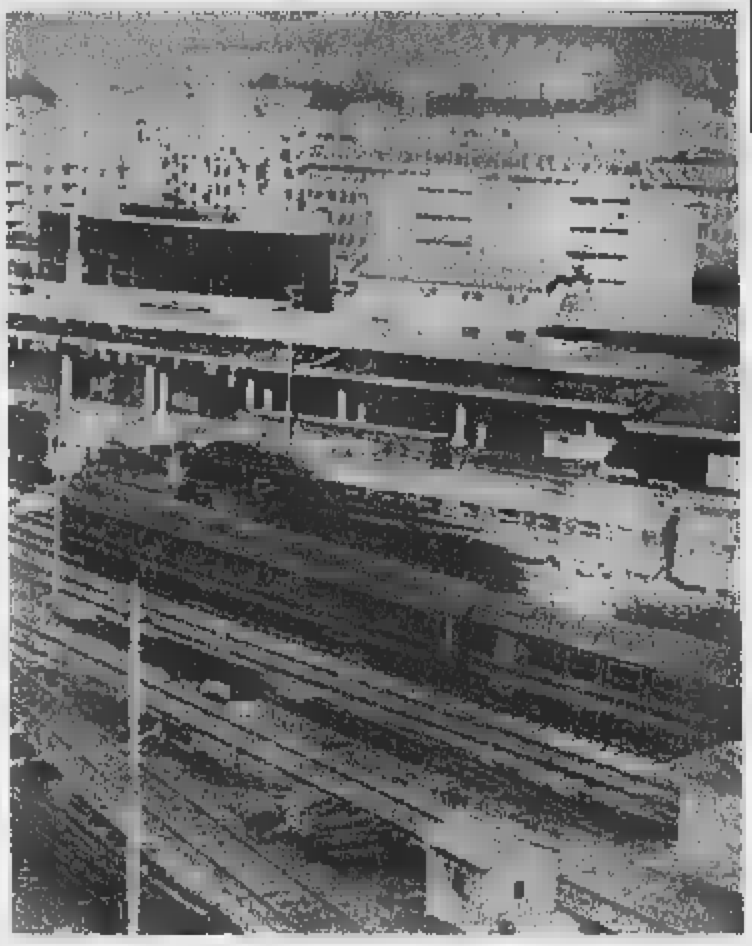
Una palazzina fatiscente di Molassana, tre piani che cadono a pezzi proprio alle spalle del centro sportivo della Sciorba, ha subito una serie di crolli e cedimenti negli ultimi quindici giorni, tali da far temere per l'incolumità di alcuni barboni che vi avevano trovato rifugio. Da ieri, dopo una serie di sopralluoghi, l'edificio è finalmente stato chiuso dagli operai del Comune per evitare possibili gravi rischi.

Un controllo dei poliziotti [illegible] commissariato di San Fruttuoso, eseguito giovedì sera, per verificare la situazione e i rischi, ha fatto scoprire la presenza di due clandestini albanesi, che si erano stabiliti permanentemente nell'edificio, tanto da essersi collegati abusivamente alla linea elettrica, ma anche pagliericci e brande che spuntavano da sotto le macerie. Il timore che qualcuno potesse essere rimasto sotto i soffitti e le pareti crollate ha reso i controlli più meticolosi, ma non è stata trovata alcuna traccia che potesse far pensare a eventuali feriti.

L'edificio si trova in via Fameiano inferiore. Da tempo è disabitato. Gli abitanti nella zona [illegible] sono accorti che viene usato come rifugio da barboni o clandestini. Per questo, quando hanno sentito i fragori dei crolli, hanno avvertito la polizia. Una prima ispezione non aveva dato risultati, poi, dopo altri cedimenti, il controllo dell'altra sera che ha fatto scoprire sia gli abusivi, sia i giacigli sotto le macerie.

Ieri mattina poliziotti, vigili urbani, vigili del fuoco e tecnici del Comune hanno provveduto [illegible] ultimare i controlli e a sigillare l'edificio. [a.p.]

I TRENI VIAGGIANO



[illegible] sciopero

Sospeso lo sciopero ferroviario di 24 ore a partire da stasera indetto dalla Fisafs-Cisal che avrebbe interessato gli [illegible] alla circolazione delle Ferrovie in Liguria. Confermato [illegible] quello del 12 ottobre che riguarda i traghetti, indetto da sindacati confederali e autonomi: la Tirrenia informa che sarà garantita [illegible] linea mista Genova-Porto Torres e ritorno e la linea merci Genova-Cagliari e ritorno.

Piazza San Giorgio

Le telecamere per catturare gli spacciatori

GENOVA

Telecamere per arrestare gli spacciatori. L'esperimento, già collaudato in passato, è stato ripetuto nel centro storico per due [illegible] consecutive dagli uomini del commissariato di piazza Matteotti. La registrazione è stata effettuata con la collaborazione dei cittadini. Dalle finestre degli appartamenti della zona gli agenti hanno potuto riprendere gli spacciatori in piena azione. Sei di loro sono così stati arrestati. Sono tutti stranieri, algerini, marocchini di età compresa tra i 18 e i 27 anni, e un giovanissimo palestinese. I loro clienti, una decina, sono stati identificati e segnalati alla prefettura.

Il videocontrollo, e i conseguenti servizi di appostamento coordinati dal vicequestore Angelo Gaggiano, hanno riguardato la zona di piazza San Giorgio, dove da tempo i cittadini si erano lamentati per la continua presenza di tossicodipendenti e dei loro fornitori. L'uso delle telecamere viene sollecitato anche dal Siulp, il sindacato unitario di polizia, un po' per tutte le zone calde della città. «Intorno allo stadio e lungo i percorsi [illegible] tifosi - dice il segretario generale provinciale Aldo Tarascio - nelle zone della prostituzione, come deterrente». [a.p.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pe*[illegible], v. Bolbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio* piano S. Andrea 15; *Poscotto* [illegible] balbi 185; *Cairoli* via Cairoli 42; *Lazzeri* [illegible] Magenta 15; *Genovese* [illegible] Torino 38, *Economica* via Fieschi 17; *Mojon* via Fossatello 12; *Operaia Sormana* piazza Rebelto 4, *Gusto* [illegible] Buozzi 58, *Dell'Oro* via Rimassa 112; *Dei Giardinetti* piazza Dante 27; *Assereto* via Peschiera 1; *Vesuvio* via Vesuvio 23A; *Saltarelli* corso Carbonara 20, *Sociale* piazza Tommaseo 22; *Reali* via Interiano 3, *Burlando* via Granello3; *Casana* vico Casana 23; *Galasi* via P. della Cella 7A; *Del Lido* via Guerrazzi 52.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Dell'Aquila* via Giacometti 30, *Imperiale* via Donghi 12; *Ormoni* via Bonifacio 13

orario 8,30-12,30 *N.S. del Monte* via d'Albertis 15; *Orientale* via Torti 128; *S. Agata* via Canevari 106A; *Canevari* via Canevari 278; *Comunale* via Modigliani 27; *Ligure* via Bobbio 300; *Monticelli* via Monticelli 82; *Piva* via Bortuccioni 3A; *Popolare* largo Merlo 265; *Scanavino* corso Sardegna [illegible]

orario 8,30-13/15-19,30 *Carlevaro* via Robino 182, *Del Chiappazzo* via Bobbio 96

San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20 *Sturla* via dei Mille 37, *Amoretti* via Gianelli 53, *S. Rocco* via Borgoratti 123, *Centrale* via V maggio 97, *Nervi* via Casotti 20

orario 8,30-12,30/15,30-19,30 *Europa* [illegible] Europa 676

Val Bisagno orario 8,30-21,30 *De Ferrari* via Terpi 41A; *Canepa* via Struppa 234,

Sampierdarena 8,30-21,30 *Croce D'Oro* via Fillak 7; *Burnello* via Buranello 160, *Popolare Sociale* via Cantore 27

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30 *Moderna* via Cornigliano 195, *Doppio* via Sestri 127

aperte tutto le altre fino 12,30.

Val Polcevera 8,30-21,30; Santarosa via Teglia 70; *Comunale* via Parodi 74; *Al Dormiente* di Regalo via Sardorella (9,30-13)

con orario 8,30-12,30/15,30-20 *Testori* via Jori 23, *S. Francesco* via G.B. Custo 32; *Molina* via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30 *S. Carlo* via Camozzini 79, *Gamalero* via Cordanino 21; *Menor* via Opisso 188, *Molo* piazza Municipio 4, *S. Giovanni* via 2 Dicembre (8,30-12,30)

orario 8,30-12,30/15,30-21,30 *Poscotto* via Rizzo 44

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamaleri*, v. Cordanino 21.

Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30: [illegible], v. Opisso 188

SORI. *Sori*, v. Caroli 18, t.el 700 632

RECCO. *Demi*, pia.le Europa 1, tel 0185 74 015

CAMOGLI. *Macrì*, [illegible] della Repubblica 4, tel 0185 771 081.

SANTA MARGHERITA. *Bozzo Machi*, via Palestro 44, tel [illegible] 287 002.

RAPALLO. *Colombo*, [illegible] Colombo, 24 tel 0185-61 948.

ZOAGLI. *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI. *Solari*, [illegible] M. della Liberazione 143, tel 0185-363 287.

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 131, tel 0185-41.100.

MONEGLIA. *Marcone*, [illegible] Longhi 66, [illegible] 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel 651 12 36, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** [illegible] 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 010; **Rapallo:** tel 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. [illegible] 020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel 41 764; **Moneglia:** [illegible] 49 241; **Cogoleto:** tel 9188.360; **Sori:** tel 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022 Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel 313 851; **Sestri Levante:** tel. 41.381, 480.855, 47.751, **Rapallo:** tel. 51 306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 041; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria) tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.085; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagne:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: tel [illegible]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 098; **Rapallo:** tel 55 058, 54.474, 50.040, 55.869, 55 969, 50.317, 50.047, **Zoagli:** tel 259 385, **Chiavari:** tel. 308.284, 306.522, **Lavagna:** tel 392.096, 393.16 22, **Sestri L.:** tel 41.277, 41.278. **Sori:** tel 700 [illegible]

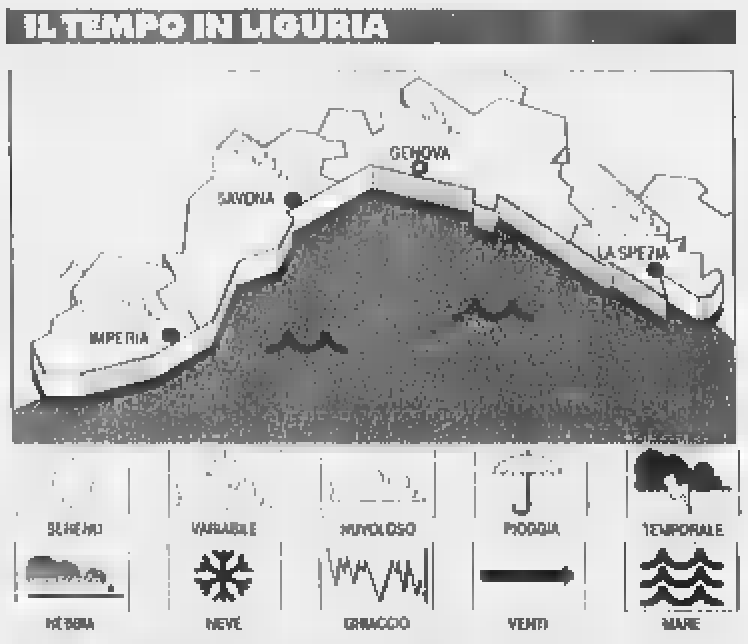
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel 010/2741; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 0185/76 134; **S. Margherita:** tel 0185/286 630, **Rapallo:** tel 0185/231.000, **Zoagli:** tel 259 350; **Chiavari:** tel 324 369; **Sestri L.:** tel 0185/41 620; **Riva Trigoso:** tel. 0185/41 217; **Cogoleto:** tel. 110/9181 705; **Moneglia:** tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel 566 831, 580 429, 586 553, **Casarza L.:** tel 467 141, **Borzonasca:** tel 340 016, **Cicagna:** tel 92 035; **Rezzoaglio:** tel 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] prevalente stabilità [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco [illegible]. **TEMPO PRE[illegible] PER DOMANI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e addensamenti più consistenti, vento debole-moderato, temp. stazionaria. [illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 22° C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento: Nord, velocità: 3 [illegible]. Mare: [illegible] calmo; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1026 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 21	min 13

UN ANNO FA [illegible]

Max: **19**; min: **14**; temp. mare **18° C**

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 18,55. La **Luna** si leva alle 7,14 e cala alle ore 19,20 (Luna nuova ore 12,35).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15,30, 18,45, 22

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46
E allora mambo. Regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49.
Ariston 1. Sogno di una notte di mezza età. regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Hochard ore 15,30 - 17,50 - 20,15, 22,30
Ariston 2. Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
Tifosi. Regia di N. Parenti, con M. Boldi, [illegible] Abatantuono Or. 15; 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tiernan, con P. Brosnam, [illegible] Russo Or. 15, 17,30; 20; 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15,30, 18,45; 22, 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tifosi Regia [illegible] Parenti con M. Boldi e D. Abatantuono Or.: 14,50-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1-La minaccia fantasma ore 15-17,45-20,30-20,15-1,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [illegible] 20
Austin Powers, la spia che ci provava. Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley e R. Wagner Or. 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapment

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo Or. 22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Sogno di una notte di mezza estate. Regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Hochard [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il 13° guerriero con A. Banderas Or.: 15,45, 18,20, 15, 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
[illegible] Regia [illegible] G. [illegible] Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419.
Il vento ci porterà via. [illegible]. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Oggi riposo.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
Un uomo per bene. Regia di M. Zaccaro con M. Placido, S. Accorsi e M. Melato Or.: 16-18,10-20,20-22,30.

[illegible] Tel 010-561 691
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes. Or. 15,45, 17,50, 20,10, 22,20

ODEON Tel. 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor [illegible] 14,30, 17,15; 20; 22,45

OLIMPIA Tel 010-581 415
La mummia. regia [illegible] S. Sommers [illegible] B. Frazer e J. Hannah Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,20

ORFEO Tel 010-564 849
Vacanze sulla neve. Regia di M. Laurenti Or. 15,10,50 18,40,20,40, 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di [illegible] Almodovar, con C. Roth, M. Peredes Or.: 15,30, 17,30, 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461.
Gioco a due, con P. Brosan, R. Russo. Or.. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582 461.
Il 13° guerriero Con A. Banderas Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.[illegible].
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VERDI. Tel. 010-562 137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,40; 19; 22.

[illegible] CINECLUB

LUMIERE Tel 010-505 [illegible]
Limbo regia di J. Sayles con D. Strathairn e M. [illegible] Or.: Feriali: 20,15, 22,30 Festivi 15,15; 19,15, 21,15

AMICI DEL CINEMA
Terapia e pallottole di H. Ramis con R. De Niro e B. Crystal Or. 20,30; 22,30 Lire 8000-6000

NICKELODEON Tel 010-589 640
With or without you. Regia di M. Winterbottom con D. Kirwan e C. Eccleston. Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71.30.
Instinct. Regia di J. Turteltaub con [illegible] e C. Gooding Jr. ore 21.15

[illegible]

EDEN.
[illegible] **Episodio 1-La minaccia fantasma** Regia G. Lucas con L. Neeson e E. Mc Gregor Or: 15;17,30; 22,15

[illegible]

S. SIRO
Gioco a due Regia di J. Tiernan, con P. Brosnan e I. Russo. Orari: 20,30; 22,30. sab e dom 15,30,17,45,20,15;22 30

[illegible]

[illegible]
Tutto su mia madre Regia di P. Almodovar con C. Roth e M. Peredes. Ore 20,30-22,30

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Star Wars Episodio 1-La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas con L. Neeson e E. McGregor Ore 15-17,30-20,10-22,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Eyes wide shut Regia [illegible] S Kubrik con T. Cruise e N. [illegible] Or.: 16, 19; 22 Lire 5000, 4000 (per le anteprime 12.000, 8000)

[illegible]

[illegible]
Star Wars Episodio 1-[illegible] minaccia fantasma. Regia [illegible] G. Lucas con L. [illegible] E. McGregor

BAIFONE Tel 0185-507.61
Tifosi Regia di N. Parenti con M. Boldi e D. Abatantuono Or. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]

CANTERO
Eyes wide shut regia [illegible] Kubrik con T. Cruise, N. Kidman Or.: 16, 19, 22

MIGNON Tel. [illegible]
E allora Mambo. Regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri e L. Littizzetto [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Eyes wide shut Regia di S. Kubrik con T. Cruise e N. Kidman Or.: 19,10; 22.

TEATRI

CARLO FELICE
Concorso internazionale Premio Niccolò Paganini. sabato e domenica ore 15 prove finali. Ingresso libero

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare con F. Bruni, E. De Capitani, I. Marinelli, ore 20,30 dom [illegible] 16. Repliche fino a domenica 17 Prezzi 45 000, 31 000

TEATRO STABILE - Sala Duse
Prenotazioni per Natale di D. Macrì, regia di V. Binasco con S. Bertelli, S. [illegible] e M. Mesciulam. Lire 45 000-31.000.

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010.83.93.589) Da martedì 12 Harlem Swing-Ain't Misbehavin, The fats Waller Musical Show. Ore 21, domenica ore 16 Lire 45.000-35 000-28 000-25.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
(Sampierdarena).(tel [illegible]) OGGI RIPOSO (è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20)

TEATRO GARAGE - Sala [illegible]
[illegible]

A SAVONA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
La Bohème. opera lirica. ore 20,30.

ASTOR. Tel. 019-854627
Tifosi. Or.. 15,30, 17,45; 20, 22,30 Lire 12 000: 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714,7
Eyes wide shut. Or.: 16-19-22. Lire 12 000; 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gioco a due Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Austin Powers. Or. 15,30, 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000: 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820583
Star Wars - La minaccia fantasma. [illegible] 16-19-22 Lire 12 000, [illegible]

[illegible] Tel 019-8386322.
Autunno. Or. 20,30, 22,30 [illegible] 7000.

Salesiani. Tel 019-820704.
Matrix. Ore 21,30. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel 0182-640 263
Eyes wide shut Ore. 20-22,30 Lire 10 000, [illegible] 5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Gioco a due. Or.: 18,30-18,30- 20,30; 22,30 Lire 10 000; 6000, 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Tifosi ore 20,20-22,40 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Eyes wide shut ore 16,30-19,30-22,30. Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Eyes wide shut. Or. 15-17,40- 20,10-22,50. Lire 12 000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Tutto su mia [illegible]: 15,10-17-18,50- 20,40-22,40. L. 12.000: 8000.

A IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick) [illegible] 16/19/22 [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293820.
Tutto su mia madre Orario 15-22,40 Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. [illegible] 292745
Tifosi Orario 20,15-22,40 Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Gioco a due Orario 20,20-22,40 Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Cruel intentions Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
[illegible] **Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)** Orario 20,30-22,45

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Entrapment Orario 21,15

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506.060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma)

Il precedente sistema dava un premio agli abitanti per incentivare la raccolta

Rifiuti, contestata la scelta di Recco

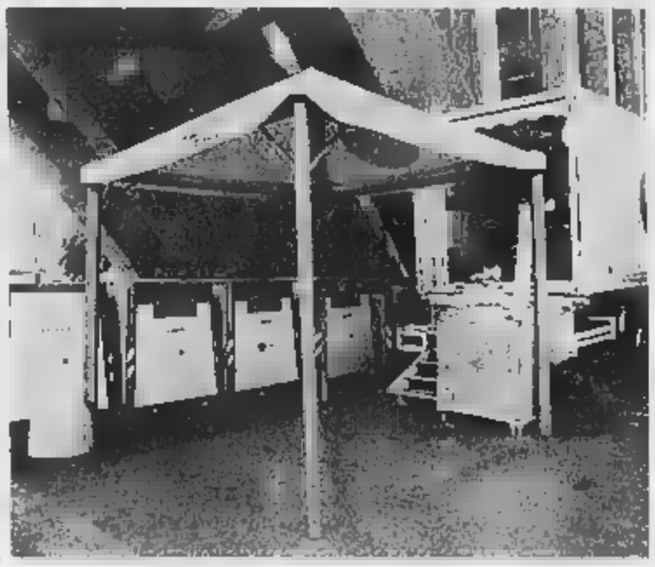
L'Amministrazione sospende la differenziata

RECCO

La decisione presa dall'[illegible]istrazione comunale di interrompere il sistema Eco per incentivare la raccolta differenziata, secondo la Provincia e il gruppo consiliare Ds, non è stata felice. E' proprio la Provincia ad intervenire sulla decisione del sindaco Gian Luca Buccilli e della sua giunta.

Il sistema, adottato dall'amministrazione precedente, guidata [illegible] Mariolina Diena, premiava i cittadini che più selezionavano i rifiuti, con ecomonete e crediti su conto informatizzato e collegato a tessere magnetiche. Il progetto completo, proposto dalla Ecoimpresa, prevede [illegible] centro fisso per la raccolta [illegible] lo stoccaggio dei rifiuti i Valle della Nè e tre «isole» fisse per la raccolta e la pesatura dei rifiuti differenziati in piazzale Olimpia, sotto il viadotto ferroviario e a Megli. «Questo progetto non era ancora partito - dice l'assess[illegible] Stefano Bersanetti - quindi non era ancora totalmente funzionante».

Di diverso avviso la Provincia: «Il progetto Eco - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui - è stato sperimentato [illegible] Recco [illegible] scelta pilota, di valenza nazionale per incentivare la differenziata in linea [illegible] gli obbiettivi del decreto Ronchi». Secondo l'assessore provinciale continuando nell'attuazione del progetto, cofinanziato dalla Provincia, proprietaria delle ecomonete e da Recco, con la partecipazione di Ecoimpresa, il Comune del Golfo Paradiso già dal 2000 sarebbe stato in grado, tra i primi Comuni in Italia di analoghe dimensioni, di applicare il nuovo sistema a tariffa per i rifiuti.



Il gazebo con i container per la differenziata sotto il viadotto ferroviario

La novità del sistema è questa: sulle bollette degli utenti vengono conteggiati i crediti calcolati su quanti rifiuti differenziati questi portano al centro raccolta. Recco inoltre, sempre secondo la Provincia, stava per ottenere, per la realizzazione di isole ecologiche, finanziamenti europei dell'Obbiettivo 2. Su questo punto prende posizione il capogruppo Ds in Provincia, Franco Olivieri: «Dove governa il Polo si perdono i finanziamenti europei, e [illegible] solo». Incalza l'assessore provinciale che ha mandato una lettera al sindaco Buccilli: «Abbia[illegible] appreso dalla stampa, con molto stupore, che l'amministrazione comunale procede[illegible] alla chiusura improvvisa e totale dell'iniziativa che stava ottenendo risultati positivi, con il rischio di tornare indietro».

Adesso la Provincia chiede la situazione contabile dei crediti accumulati dai cittadini e delle Ecomonete distribuite o ancora in possesso del Comune. Chiede anche una relazione sull'attivi[illegible] svolta dall'amministrazione in materia di differenziata e sulle modalità con le quali effettuerà il servizio garantendo il raggiungimento degli obbiettivi del decreto Ronchi. [g. vi.]

[illegible] FOCACCIA NEGLI [illegible]

L'articolo su una rivista

Movimenti internazionali a Recco. La cucina recchese va sulla stampa specializzata americana, il presidente della Pro loco Sandro Pellegrini va alle isole Canarie per studiare una parte degli archivi della famiglia genovese dei Lercari. Nei giorni scorsi è stato ospite di Recco il giornalista americano Edward Behr che scrive sulla rivista «L'arte del [illegible]giare» (The art of eating), pubblicato nel Vermont. Il giornalista [illegible] è occupato dell'aspetto più «mediterraneo» della cucina locale. Informato sui vari piatti che si confezionano nei ristoranti di Recco, ha puntato esclusivamente la sua attenzione sulla focaccia.

In un forno ha visto come nascono la focaccia normale, quella con le cipolle, la focaccia con la salvia, col rosmarino, con le polpe d'oliva, quella con le olive sopra [illegible] tutte le altre varietà la visita si è conclusa [illegible] un ristorante dove all'ospite statunitense è stata fornita la dimostrazione di come si prepara una focaccia col formaggio. Sandro Pellegrini va nel Tenerife dove [illegible]l 500 un ramo della famiglia dei Lercari si trasferì. «La mia ricerca intende completare una ricognizione sugli interessi genovesi verso l'arcipelago atlantico - spiega Sandro Pellegrini - che iniziarono fin dal Trecento con i viaggi di Lazzarotto Malocello, Nicoloso da Recco, senza contare lo sfortunato viaggio dei Vivaldi». [g. vi.]

La giunta regionale riunita a Manesseno

Mori annuncia miliardi dell' UE alla Polcevera

Prevista nascita di un polo alimentare Barilla e Preti vanno a caccia di aree

GENOVA

La giunta regionale ha svolto i suoi consueti lavori del venerdì mattina al di fuori del palazzi di via Fieschi e s'è spinta nella «banlieue» dei Comuni che fanno corona a Genova. La seduta è stata ospitata nel palazzetto dello sport di Manesseno e vi hanno preso parte anche i cinque sindaci di Campomorone, Ceranesi, Sant'Olcese, Serra Riccò e Mignanego, oltre che i rappresentanti della Comunità Montana dell'Alta Val Polcevera. I comuni suburbani di Genova legati all'area polceverasca - ha detto, al termine dei lavori, il presidente Giancarlo Mori - so[illegible] una realtà molto interessante.

Raccolgono, infatti, oltre 30 mila abitanti su [illegible] superficie di 170 chilometri quadrati, la loro realtà economico sociale è complessa e frastagliata. Accanto a potenzialità di carattere commerciale, artigianale e industriale esistono ancora peculiarità di carattere agricolo. In questa chiave, Mori ha rassicurato gli amministratori per i prossimi sette anni i Comuni potranno ancora usufruire dei finanziamenti del cosiddetto «obiettivo 2» dell'Ue per la parte più propriamente produttiva. Si tratta di molte decine di miliardi che potranno anche crescere ulteriormente se saranno avanzati progetti precisi e interessanti.

L'assessore Mario Margini, a questo proposito, ha confermato che la società dolciaria «Preti» (storica, ma passata negli ultimi anni di mano in mano, con alterne fortune) e la multinazionale «Barilla» stanno cercando aree per nuovi insediamenti, cosicchè la «Ponente Sviluppo» del Comune di Genova sta mettendo a punto la bonifica di aree per dare vita a un «polo alimentare».

Per quel che riguarda infine l'economia agricola, l'assessore Egidio Banti ha precisato che sono previsti ancora 11 miliardi di finanziamenti europei per il sostegno allo sviluppo rurale.

Per l'aspetto urbanistico, l'assessore Fabio Morchio ha invitato i Comuni che siano già in condizione di farlo a modificare i loro piani regolatori in «Puc» (piani urbanistici comunali) al fine di rendere più rapido, sul filo della conclusione della vita dell'amministrazione.

Infine l'assessore alle finanze Fulvio Vassallo ha annunciato che per la prima volta sarà presentato il decreto di programmazione economica e finanziaria, ovvero una sorta di «finanziaria regionale» sulla falsariga di quella del governo Vassallo è certo di arrivare al pareggio dei conti della sanità, grazie al supporto della Finanziaria nazionale. Sarebbe la prima volta nella storia dell'amministrazione regionale dal 1970 a oggi [p. l.]

L'incidente durante i lavori in un bosco

Tragedia a Cabanne è ucciso da un albero

REZZOAGLIO

Un uomo di 56 anni, Elio Tosi, di Rezzoaglio, è morto ieri a causa di gravi ferite alla testa riportate mentre con altri colleghi stava tagliano alcuni alberi in un bosco sulle alture [illegible] Cabanne. E' stato portato [illegible] l'elicottero dei vigili del fu[illegible] all'ospedale San Martino di Genova in condizioni gravissime, in stato di coma profondo. Dopo alcune ore dal ricovero è deceduto.

L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno in un bosco che si raggiunge solo a piedi, [illegible]minando per circa 20 minuti. Per questo, e per la gravità delle ferite, è stato chiesto l'intervento dell'elicottero. Tosi stava tagliando alcuni alberi con altri suoi colleghi. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara del tutto ma pare che l'uomo stesse sfrondando un tronco appena abbattuto. L'operazione di tagliare i rami dell'albero appena abbattuto è neces[illegible] per sezionare poi il tronco.

Per cause non precisate Tosi è stato colpito alla testa da un tronco che si abbatteva al suolo. Il colpo è stato tremendo, l'uomo ha perso subito conoscenza e ha versato molto sangu[illegible] I suoi compagni, non potendo trasportare il ferito sulla strada carrozzabile, in quanto stavano lavorando, come detto, in una zona che si raggiunge solo camminando una ventina di minuti a piedi, con un telefono cellulare hanno avvertito i mezzi di soccorso. Il 118 ha inviato un'autoambulanza e avvertito i vigili del fuoco.

Considerando [illegible] gravi condizioni del ferito è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova che è riuscito ad atterrare vicino al gruppo dei taglialegna. Nonostante il posto dove è avvenuto l'incidente, in mezz[illegible] ai boschi lontano dalle strade, le operazioni di soccorso si sono svolte in tempi più che ragionevoli. Tosi è stato ricoverato, in coma profondo, nel reparto di rianimazione ma non è riuscito a superare il grave trauma cranico causatogli [illegible] tronco che lo ha investito. [g. vi.]

Sopralluogo degli inquirenti nel palazzo dove abitava il giovane geometra trovato morto domenica scorsa

Rapallo: la polizia torna nella casa del mistero

Oggi (15,30) i funerali nella Basilica dei santi Gervasio e Protasio

RAPALLO

Da ieri le spoglie di Paolo Devoto, il giovane geometra di 27 [illegible]ni, morto misteriosamente nella sua abitazione domenica scorsa, sono composte nell'oratorio dei Neri a fianco della basilica dei Santi Gervasio e Protasio dove questo pomeriggio alle 15,30 saranno celebrati i funerali.

Si può presumere che alla cerimonia funebre parteciperà tutta Rapallo, considerando la grande emozione che ha suscitato la morte del giovane sportivo. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, agenti di polizia del commissariato di Rapallo e della squadra mobile della questura di Genova, medico legale, l'avvocato Romanelli nominato dalla famiglia Devoto, hanno effettuato un sopralluogo nell'abitazione del giovane. La stanza in cui è morto Paolo da domenica sera era chiusa e sigillata dalla polizia.

Non si conoscono i risultati del sopralluogo ma è chiaro che è stato fatto perchè gli inquirenti non abbandonano l'ipotesi omicidio. Gli inquirenti si sono soffermati sulle finestre e sulle due porte d'ingresso. Anche se l'ipotesi omicidio pare non abbia troppa consistenza, la polizia vuole stabilire se domenica pomeriggio assieme a Paolo c'era qualcuno. [g. vi.]

Il sopralluogo della polizia nell'abitazione del geometra Devoto. Il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, controlla uno degli ingressi lato giardino della palazzina; a fianco il magistrato fascia la zona di Salita S. Agostino a conclusione dei controlli effettuati all'interno dell'appartamento. Le foto sono di Alfredo Barni

Andrea Basso per la prima volta [illegible] Gattorna da dove partirono i suoi antenati

Dalla Moldavia nella terra degli avi

L'accoglienza per il leader della comunità italiana

GATTORNA

Arriva oggi a Gattorna Andrea Basso, presidente della Comunità italiana recentemente scoperta in Moldavia. Basso, il cui trisavolo emigrò [illegible] secolo scorso da Gattorna, viene per la prima volta nella terra dei suoi avi. Un ritorno, se così si può definire, dopo 120 anni e 5 generazioni.

Il comitato locale della Croce Rossa di Gattorna, superate le mille difficoltà burocratiche che i cittadini moldavi devono affrontare per recarsi all'estero, ha predisposto un soggiorno di due settimane per fargli conoscere luoghi, abitanti e tradizioni che il [illegible]avo lasciò nel 1880 per emigrare nei paesi dell'Est Europeo a cercare fortuna, [illegible] che se con scarsi risultati. Il paese di Gattorna si stringerà attorno Andrea Basso domani, in occasione della Fiera del fungo e della sagra della ballotta.

E' stato il presidente della Croce Rossa di Gattorna Mauro Piffero a rintracciare Andrea Basso, partendo da un articolo pubblicato su «Il Golfo». Non è stato facile. Piffero è riuscito a superare le mille difficoltà solo per la grande passione per la storia del suo paese. Per fare un esempio della burocrazia di quel paese dell'Est, la Croce Rossa si è dovuta rendere garante in caso di malattia e di ricovero ospedaliero di Andrea Basso, oltre naturalmente inviare il biglietto per il viaggio e decine di documenti.

Andrea Basso arriva dalla Moldavia

Telefonicamente Basso ha spiegato che lo Stato in cui vive non è sempre [illegible] grado di attivare un servizio pubblico di autobus, che viene svolto da privati con vecchi furgoni. Periodicamente viene tolta l'energia elettrica anche per tre giorni consecutivi. La popolazione vive in stato di indigenza, svolgono tutti mansioni modeste con un reddito pro capite [illegible] [illegible] mila lire al mese. Per Andrea Basso sarà quindi una vacanza da sogno nel paese che i suoi antenati hanno lasciato sperando in una fortuna che non è invece arrivata. [g. vi.]

[illegible] DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Aree ex Fit, Rifondazione contesta

La delibera con cui il Consiglio comunale ha approvato il piano di recupero delle aree ex Fit, viene vista «con estrema preoccupazione» [illegible] Rifondazione comunista. Il partito contesta i 127 mila metri cubi di nuovi insediamenti e il fatto che Arvedi, proprietario delle aree, e Cattaneo Adorno, costruttore, non hanno ricevuto l'obbligo di bonifica ambientale.

[illegible]

Colmata, dal Demanio verso il Comune

Il ministero delle Finanze ha fatto sapere al sindaco Vittorio Agostino che la pratica per il passaggio della proprietà della colmata [illegible] mare da Demanio al Comune di Chiavari, è [illegible] buon punto. La pratica per l'inserimento della colmata nel tessuto urbano, «è stata esaminata, con parere favorevole».

CASTIGLIONE

Nuova struttura per gli anziani

E' [illegible]a inaugurata ieri a Velva una struttura socio-assistenziale per anziani con patologia psichica. L'edificio, già sede di albergo, è stato acquisito dal Comune di Castiglione con una spesa di 680 milioni e concesso in locazione a cooperative per 12 [illegible]ni, accoglierà persone disabili o affetti da malattie psichiche.

CHIAVARI

Un presidio degli animalisti

Oggi dalle 11 alle 19 in piazza Matteotti, Ayusya tiene un presidio animalista. Tema proposto dall'associazione «difficoltà di interventi di sterilizzazione di gatti che vivono in stato di libertà; carenze pubbliche e disinformazione del cittadino». [g. vi.]

S. [illegible]

Scelti dagli studenti

Ecco il pittore poeta [illegible] di quest'anno

SANTA MARGHERITA. Questa mattina alle 11,30 nell'auditorium della scuola Vittorio G. Rossi, quattrocento studenti con i loro applausi proclameranno Pittore, Poeta e Artista dell'anno.

I nomi proposti dalla commissione del Premio, istituito dal Circolo Proposte visive di Rapallo, sono il pittore Piero Dorazio, il poeta Adonis e Riccardo Muti, il celebre direttore d'orchestra. Ci sarà poi un ulteriore riconoscimento, definito «Primo piano» che andrà a Mario Sobacchi, pittore che può essere considerato campione tre volte in quanto è campione d'Italia con il Milan dello scorso anno, per il quale ha dipinto [illegible] magnifico quadro che campeggia nel grande club di Berlusconi [illegible] Milano. «Primo piano» per la poesia sarà Paolo Donadoni che si inserisce tra il Poeta dell'anno '98 Conte e il siriano Adonis. [g. vi.]

[illegible] COLOMBANO [illegible]

L'Istituto agrario cresce

Inaugurata ieri la nuova sede del «[illegible]»

SAN COLOMBANO. Inaugurata ieri mattina a San Colombano Certenoli la sede in Fontanabuona dell'istituto agrario Marsano, aperta da quest'anno [illegible] i [illegible] innovativi a indirizzo agrituristico.

La nuova sede è nell'ex convento degli Scolopi, ora dedicato e intitolato ai coniugi Antonio ed Elisa Bertolini. D'ora in poi infatti l'antico edificio, proprietà del Comune, si chiamerà Palazzo Bertolini.

L'amministrazione comunale ha infatti stabilito di dedicare la storica costruzione [illegible] Anto[illegible] Bertolini, che per 40 anni fu medico condotto ed ufficiale sanitario [illegible] ad Elisa Bertolini, insegnante di educazione artistica che ebbe riconoscimenti anche all'estero per i suoi metodi didattici.

La nuova sede dell'istituto agrario accoglie due corsi di agriturismo, settore che offre sempre opportunità. [g. vi.]

Soggiorni linea "FLO"
Composizione in ciliegio nobilitato, ante impiallacciate o laccate in color panna, verde blu.
L. 2.850.000

Poltrona "Nuvola"
Struttura in faggio, imbottitura rivestita in cotone 100%, sfoderabile. Disponibile in 8 varianti colore.
L. 179.000

NOVITÀ
...alotto...
struttura in massello di f...
...in cri...
e pratico s... ...a scacc...
L. 360.000

Divano 2 posti "Coralie"
Design esclusivo INCA.
Ampia ...uta comoda e confortevole, completamente sfoderabile, rivestito in tessuto di cotone 100% cm 160x90
L. 995.000

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA ...LOCATELLI

Poltroncina "GOGO"
...

...moderno

...tavista
...acciaio verniciato alluminio cromato
...
L. 59.000

NOVITÀ
Linea cuscini "Tesoro"
...
...II colori autunn...
L. 15.0...

Soluzioni bagno serie "Miro"
struttura in nobilitato ciliegio, ante laccate verde salvia disponibili anche in bianco e faggio

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA

dal 9 ottobre al 7 novembre

Un nuovo nido...

un bisogno di rinnovarsi, di ricercare attraverso
i dettagli dell'abitare sempre più elevati livelli di comfort.
Ottima qualità dei materiali, lavorazione artigianale
per mobili, oggetti, complementi d'arredo.
vedi inca
Le cucine sono razionali, costruite con materiali di pregio,
attrezzate con elettrodomestici delle migliori marche.
Piatti, bicchieri e tovaglie hanno toni delicati proprio
come vuole il gusto raffinato di oggi, adatti al tuo nuovo nido.
I prezzi sono invitanti.

inca

Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì a domenica 9:00-19:30
...LA ... 9:00-19:30.
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Linea "Sinua" Oltre Gedy
...soffiato e pressato
cad. L. 26.900

LETTO MATRIMONIALE
Testiera e pediera ferro battuto.
Design classico ed elegante
L. 489.000

Scrit...
A 4 cassetti in ...di...
...in stile Arte Povera color noce
cm ...
L. 790.000

Sedia "Florida"
Fusto in acciaio verniciato alluminio o cromato, sedile e schienale in polipropilene copolimero colorato beige o blu
L. 67.000
NOVITÀ

Cucina programma "Dolly"
3 mt lineari, compresa di frigorifero, forno elettrico, piano cottura a gas 4 fuochi, cappa aspirante lavello in acciaio inox
L. 2.990.000

Libreria
In stile ... povera, con 5 ripiani, realizzato in massello di toulipier tinta noce cm 90Lx39Px190H
L. 350.000

Etichetta comunicazione Comune competente Ex Legge N. 60 19/3/80 Offerta valida salvo ... scorta ed ... errori/omissioni di stampa. A.P. L. TREVISAN

Ieri il dibattito sui problemi del quartiere. Oggi brocantage in via Collodi

«Risaniamo gli Orti Folconi»

Entra nel vivo la festa dell'Oltreletimbro

Paride Pasquino
SAVONA

Gli Orti Folconi, il loro risanamento e sviluppo restano ancora la grande incompiuta nell'Oltreletimbro. Un dopo, il problema si ripropone e i ritardi lo elevano a rango a autentica emergenza. Se n'è parlato ieri nel corso dell'incontro-dibattito che al Gabbiano ha aperto ufficialmente l'edizione '99 di «OltreletimbrOttobre.

ORTI FOLCONI I problemi del quartiere, le richieste della gente, i programmi del Comune. Politici e cittadini ne hanno discusso ieri nella Sala Punto d'incontro del Gabbiano. Il consigliere della Terza Circoscrizione, Giuseppe Ferreri, presidente della Commissione Territorio ha illustrato i grandi problemi del quartiere su cui svetta il caso degli Orti Folconi. Sono tornate alla ribalta due soluzioni intermedie in vista della definizione urbanistica. Il Comune potrebbe ottenere in comodato gratuito dai privati proprietari una porzione dell'area a ridosso di piazzale Aldo Moro. Questo consentirebbe di ampliare e migliorare il parcheggio a fronte alla stazione. La seconda sarebbe quella di intervenire a livello a illuminazione e pavimentazione per rendere transitabile via Frugoni.

Spiega a presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Nel discorso rientrerebbe anche a demolizione di un edificio, vale a dire l'ex scuola pubblica, che appartiene al Comune». L'architetto capo di Palazzo Sisto, ha anche illustrato le linee guida dello schema urbanistico dell'Oltreletimbro, ancora in fase di studio. Prosegue Burzio: «A livello di programmazione possiamo dirci soddisfatti di quanto il Comune sta facendo, ma possiamo non sottolineare come, invece, sotto l'aspetto del risanamento dell'esistente, siamo lontanissimi da ogni soluzione. A mio avviso il Comune sta sottovalutando la gravità della situazione degli Orti Folconi che hanno bisogno di soluzioni urgenti.

Appuntamento le bancarelle in via Collodi. Ci sarà il brocantage, mercatino organizzato dal Comitato commercianti. alle 19, nel giardino di via Carducci «Spaghetti e...».

Santa Rita e via Collodi (a destra) che oggi ospita le bancarelle del brocantage

Gli spettacoli

Domani sera concerto jazz

SAVONA. Prosegono anche gli appuntamenti legati allo spettacolo e all'intrattenimento che rappresentano il degno contorno della grande fiera dell'Oltreletimbro. Ecco i principali: oggi alle 21, a cura dell'Accademia musicale di Savona, concerto di musica classica nei locali delle scuole De Amicis. Domani alle ore 21 nella chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri della Libertà concerto jazz del gruppo Vocal ensemble di Danila Satragno con Riccardo Zegna.

Oggi alle 21 nella chiesa di Santa Rita concerto corale con a coro femminile «La Ginestra», alla stessa ora nella chiesa della Santissima Trinità, via Chiavella, si esibirà la Corale alpina savonese. Spettacolo di danza moderna domani alle 21 al palazzetto dello sport con «Modern jazz» di Cristiana Rossi.

Sempre domani alle 18 la società «Le volte» curerà una visita guidata al restauro di Villa Frugoni. Oggi dalle 9 alle 12 «Cen- bambini per cento alberi» con i bambini delle scuole elementari chiamati a rinnovare il bosco della Conca Verde. [p. p.]

SCEGLI IL MEGLIO
EMPORIUM
Moda & Convenienza
in San Giuseppe di Cairo M. tel. 019.510843
DAL 9 AL 31 OTTOBRE
Ti propone
UN'IRRESISTIBILE PROMOZIONE D'AUTUNNO
Con sconti fino al 50%
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Il 20 e 21 novembre la presentazione in un convegno al Palace

A Spotorno le terme marine

Pronto un progetto per talassoterapia

SPOTORNO

Primo in Liguria, con pochi precedenti in Italia. Spotorno vuol diventare sede di terme marine (talassoterapia). Il progetto di massima e di fattibilità, con tanto di plastico, sarà presentato il 20 e il 21 novembre nel di un convegno nazionale che si terrà nell'ex sala Palace. Le terme realizzate in parte del posteggio della Serra a saranno direttamente collegate con le spiagge libere a il mare. L'obiettivo ambizioso è muovere da 100 a mila presenze l'anno. Un volàno importante per l'industria turistica e per quasi tutto l'anno.

Conferma il sindaco Gian Carlo Zunino: «Secondo le statistiche ci sono in Italia 3 milioni di persone che soffrono di psoriasi. La cura migliore è il mare. Gli esperti ipotizzano un bacino potenziale di mila presenze all'anno per la nostra struttura. La realizzazione verrà studiata con tutti interventi privati destinati ad incrementare notevolmente il flusso turistico. Una ricaduta importante sulle strutture ricettive a sull'intera cittadina». L'area prescenta, all'ingresso di ponente di Spotorno, è quella parte degradata della Serra. Qui molte proprietà dell'Opera Pia Siccardi. Il progetto di massima prevede le strutture termali con vista mare e con sotterranei e sopraelevati. Conclude Zunino: «Abbiamo già fatto degli incontri con la Provincia ed avviato la variante urbanistica. Puntiamo ad espletare l'iter entro un anno e mezzo per poi fare la progettazione esecutiva». [a. r.]

Il Comune di Spotorno vuol sfruttare sole e mare per realizzare un centro di terme marine La foto mostra la zona in località Serra che sarà collegata direttamente alla spiaggia

Le parete del cunicolo che passa sotto la basilica sono molto deteriorate

Santuario, rischio di furti e alluvioni

Allarme del «sindaco della valle», Augusto Briano

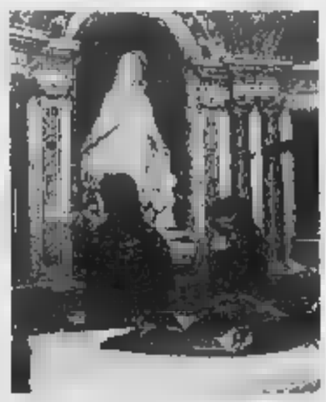
SAVONA

Il «sindaco» di Santuario lancia l'allarme per le precarie condizioni del tunnel sotto la basilica del Santuario. Il consigliere comunale del ppi Augusto Briano. Il cunicolo stato danneggiato dalle recenti alluvioni e rappresenta un pericolo, sia per la stabilità della piazza, sia per la sicurezza del tesoro custodito nella cripta della basilica.

Spiega «sindaco» Briano: «Abbiamo effettuato un sopralluogo con le Opere sociali, qualche tempo fa, per verificare le condizioni del tunnel che passa sotto la basilica e sotto la piazza del Santuario. Le recenti alluvioni hanno seriamente danneggiato le pareti del passaggio sottaneo dove si sono aperte profonde fenditure, forse a causa dei tronchi d'albero trascinati dalla violenza dell'acqua. E' necessario che vengano effettuati più presto lavori per la in sicurezza del tunnel perchè potrebbero verificarsi cedimenti. L'intera piazza Santuario poggia sopra il tunnel e i rilievi effettuati dai geologi incoraggianti».

Il consigliere Briano solleva anche il problema della sicurezza: «La sistemazione della volta del tunnel darebbe anche garan- rispetto al pericolo di furti nella cripta del Santuario. Già in passato, purtroppo, il tunnel era stato utilizzato dai ladri per sfondare il pavimento della basilica. Prima che malintenzionati ripetano l'impresa, sarebbe necessario adottare provvedimenti». Un «attenti al lupo» da non sottovalutare.

Le preoccupazioni del «sindaco» di Santuario riguardano non si fermano alla basilica. Il campo gioco, per esempio, i condizioni precarie ma sinora il Comune non ha avviato i lavori di sistemazione che prevedono anche ingenti investimenti per i nuovi spogliatoi. Un altro tema da affrontare urgenza è quello della strada che conduce all'ex padiglione Noceti che verrà riaperto come residenza per anziani. [a. b.]


La cripta della basilica di Santuario

Infineum
Un nome nuovo per presenza radicata nella Comunità Vadese
Domenica 10 Ottobre 1999
INVITO ALLO STABILIMENTO
Apertura pubblico dalle ore (termine visita 16.30)
- PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ
- VISITA GUIDATA ALLO
- DIMOSTRAZIONI DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE (PROGETTO 2)
- MOMENTI DI
10.30 "Dream Magic Show" spettacolo per i più piccini a cura de "La Luna Crescente"
11.30 Cerimonia per la donazione alla C.R.I. Comitato Prov.le di Savona di un Posto Medico Avanzato - Ambulatorio di Primo Soccorso
Chiusura con il gruppo musicale "Kiss Me Wanda"
IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE APERTE" INDETTA DA FEDERCHIMICA
INFINEUM ITALIA - Strada di Scorrimento, 2 -
Per ulteriori informazioni: al 019.2150.1
CENTRALE ENEL
BOSSARINO
parcheggio visitatori
Strada di Scorrimento
VADO LIGURE
SAVONA
Trasferimento a mezzo "navetta" dal parcheggio allo stabilimento
grafica «cora savona 019 853970

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO

*** Albergo Lamberti

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** Hotel Ideale

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO

*** Hotel Ligure

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.***

ALASSIO

*** Hotel Majestic

Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** Hotel Beau Sejour

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. ***Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.***

ALASSIO

*** Hotel Tre Mori

Pas.ta Grollera, 19 - Tel. 0182/640495

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforti, spiaggia convenzionata. ***Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.***

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.***

ALASSIO

**** Grand Hotel Diana

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. ***Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.***

ALASSIO

*** Hotel Santa Lucia

Via Giancordi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. ***Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.***

ALASSIO

**** Grand Hotel Spiaggia

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. ***Serate specialissime. Menù con piatti regionali.***

ALASSIO

*** Hotel Aida

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** Hotel Rosa

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO

*** Hotel Tirrenia

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO

*** Hotel Ivana

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Cassaforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** Hotel Tirreno (meublè)

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO

*** Hotel Garden

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. ***A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.***

*** Una scelta in più per chi vuol che aggiungiamo alla qualità del servizio una cortesia speciale: sono le inserzioni, alla pagina delle camere, una segnalazione de LA STAMPA

Esasperazione Coldirodi San Lorenzo

Due frazioni a Sanremo «in guerra» con il Comune

Strade a rischio, scarsa illuminazione e lavori post-alluvione mai cominciati

Giulio Gavino

SANREMO

Due frazioni in rivolta contro il Comune di Sanremo. A Coldirodi e San Lorenzo l'esasperazione degli abitanti per l'immobilismo dimostrato dall'Amministrazione ha raggiunto il limite. All'ultimo Consiglio di circoscrizione una nutrita delegazione di cittadini ha assistito alla seduta, convocata per trattare argomenti di routine, e ha fatto sentire, forte, la protesta. «Solo promesse - si sono sentiti urlare in faccia i rappresentanti di maggioranza e - fino ad oggi non è cambiato niente e quanto è stato fatto non è sufficiente per garantire qualità della vita adeguata alle nostre famiglie». Sul tavolo i problemi di sempre, dalle buche nell'asfalto all'arredo urbano, ma anche la «desertificazione» di progetti importanti come il ponte che avrebbe dovuto rendere possibile il collegamento viario tra le due frazioni che fanno parte del medesimo collegio circoscrizionale.

Di fronte all'esasperazione, maggioranza e minoranza si trovate compatte. «La Circoscrizione ha fatto tutto quanto in suo potere per andare incontro alle istanze dei cittadini - è stata la risposta che ha tentato di dare il presidente Di Sabatino - siamo soltanto organo di collegamento. Le vostre richieste sono sempre state inoltrate a chi di dovere». Poi i lavori della riunione sono stati interrotti e aggiornati quasi a confermare il senso di sconforto che ha preso tutti gli esponenti del Consiglio di Quartiere.

Le emergenze segnalate interessano diverse realtà. Via Fontanavecchia: in occasione ogni pioggia la strada si allaga e rende impossibile il transito ai pedoni e difficile quello delle auto. Strada Mossè: illuminazione pubblica assente, lavori appaltati ma iniziati. Torrente Massè: lavori di ripristino post-alluvione cominciati. Coldirodi Centro: interventi asfaltatura mai iniziati nonostante le sollecitzioni. Strada Solaro Rapelin e Strada San Lorenzo: tratti asfalto insicuri e pieni rattoppi e buche.

«Possibile che si riesca mai a vedere qualcosa di concreto per Coldirodi e San Lorenzo? - si chiede la gente - avevamo molte speranze per il ponte di collegamento tra le frazioni ma il Comune ha fatto quello via Tasciaire, con tanto di inaugurazione alla presenza del sindaco mentre qui non sappiamo ancora se i lavori inizieranno e meno. E' vero, siamo lontani dal centro di Sanremo, paghiamo le tasse e votiamo come tutti gli altri residenti».

Dopo l' accordo del passaggio del gruppo oleario alla società Capurro

Borelli, speranze e qualche riserva

Fiducia dei sindacati in un rientro dalla Cassa

Delfino

Cauta soddisfazione negli ambienti sindacali, riserbo piedi di piombo in quelli finanziari: così Imperia ha accolto la notizia della sigla dell'accordo di partnership tra la Borelli e la O.Li.Sa. del Gruppo Capurro di Genova. Ma c'è un rilievo, positivo comune: la speranza, a questo punto più concreta, di recuperare presto buona parte (se non proprio tutti) dei 40 dipendenti per i quali è scattata lunedì scorso la cassa integrazione, chiesta per un periodo di 13 settimane.

Non si conoscono, per il momento, i termini esatti dell'intesa. E si parla di quote azionarie, anche se da qualche indiscrezione filtra una cifra: il 55 per cento alla O.Li.Sa, che avrà quindi il pacchetto di maggioranza. Ma non esistono conferme, in attesa che si chiarisca definitivamente la situazione finanziaria dell'azienda imperiese, con il superamento di quelle difficoltà congiunturali, alla base del ricorso alla Cassa integrazione e del brusco «stop» a crescita, continua da una quindicina d'anni.

Tra il Gruppo Capurro e la Borelli, d'altra parte, è la prima volta che intercorrono rapporti. Nel '92, il professor Ezio Capurro, la famiglia vanta un'antica e consolidata tradizione olearia (è impegnata nel settore da cinque generazioni), acquisito il 25 per cento delle attività del Gruppo Borelli. L'ingresso di Capurro nell'azienda imperiese, era stato spiegato all'epoca, «era da tempo in progetto, al fine di consolidare - dopo l'entrata di Giorgio Novaro, ex Sasso - una qualificante sinergia tra oleari puri, ed è stato possibile grazie al disimpegno di un azionista, il dottor Marco Ferrari».

L'ingresso dello stabilimento Borelli

LE CIFRE DEL GRUPPO

DIPENDENTI
130

FATTURATO 1998
225 miliardi

FATTURATO PREVISTO 1999
350 miliardi

PRODUZIONE OLEARIA PREVISTA PER IL 1999
milioni di litri

SETTORI DI ATTIVITA'
ESPORTAZIONE
RAFFINAZIONE VENDITA PER CORRISPONDENZA
ESTRAZIONE DI OLIO DI SANSA

AZIENDE DEL GRUPPO
OLEIFICIO BORELLI DI PONTEDASSIO
FATTORIE TOSCANE DI LUCCA
ITALOLI SPA DI
POPE DI

STABILIMENTI
RAFFINERIA EX-KERNEL DI CHIUSAVECCHIA
SANSIFICIO DI DOLCEDO
RAFFINERIA DI ZARZIS (DJERBA) IN TUNISIA

Docente universitario (insegna ragioneria generale e applicata all'Istituto di Studi aziendali della Facoltà di Economia e Commercio a Genova), il professor Capurro ha teso adesso una mano alla Borelli, per aiutarla a oltrepassare il momento critico: «Per noi, si tratta di un'operazione di tipo strategico. Al nostro gruppo, che già gestisce quattro stabilimenti in Puglia, uno in Toscana e uno in Liguria, ad Avegno, mancava il tassello dell'imbottigliamento, dopo avere già quelli dell'estrazione e della raffinazione degli oli di oliva e di sansa. Con la Borelli, partner ideale per i nostri progetti di espansione, possiamo quindi completare la filiera produttiva», fa sapere da Genova.

La O.li.sa., che significa Oleifici liguri salentini, ha un fatturato di circa 115 miliardi all'anno e 130 dipendenti. Da lunedì si affianca al Gruppo Borelli nella gestione degli stabilimenti di Pontedassio, Dolcedo e Lucca mentre gli altri impianti, almeno per ora, restano all'azienda di cui è presidente e amministratore delegato l'imprenditore imperiese Pino Cipolla. Obbiettivo? «Rilanciare la produzione e l'occupazione nei tre stabilimenti, primo fra tutti il sansificio in Val Prino», precisa il professor Capurro.

E i sindacati, che dicono? La conclusione della vicenda l'hanno seguita indirettamente e per il momento, non hanno avuto comunicazioni ufficiali. Ma, dalle prime informazioni, i pareri sono abbastanza favorevoli. «Non conosco i termini esatti dell'accordo O.li.sa-Borelli. Però, da quanto si sa, sembra una buona soluzione, tenuto conto di com'erano precipitate le cose soltanto una settimana fa», osserva Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. E aggiunge: «Capurro è un ligure, radicato nel territorio: insomma, dovrebbe offrire tutte le garanzie perchè l'azienda resti a Imperia e per un sollecito rientro dei lavori posti in cassa integrazione».

L'orizzonte è roseo, insomma? Parrebbe di sì, non foss'altro sotto l'aspetto occupazionale. Si dice che alla Borelli fossero interessati altri gruppi oleari, pugliesi e umbri: ma la scelta è poi ricaduta su Capurro, «più affidabile», anche perchè già riconosciuto come azionista.

Da domani a Sanremo

Festa patronale tra sacri e di celebrazioni

SANREMO

Tre giorni di cerimonie, celebrazioni e spettacoli per la festa patronale di San Romolo.

Si comincia domani una nella chiesa di San Romolo, a due passi dalla «Bauma», la grotta dove il santo visse e sono custodite le sue reliquie, la grande fiera in piazza Eroi con trecento espositori. Lunedì visita del sindaco Giovenale Bottini alle forze dell'ordine.

Martedì alle 21, nel Teatro centrale, la Compagnia «Città di Sanremo» presenterà «U preve americanu», atti di Emilio Mangini tradotti e adattati in sanremasco da Nini Sappia (ingresso libero). Mercoledì, giornata della ricorrenza patronale con scuole e uffici chiusi, alle 10,30 nella Concattedrale di San Siro concelebrazione alla presenza del vescovo monsignor Barabino. Alle 16, nella Sala degli specchi del Comune, nomina di Francesco Bronda cittadino benemerito e consegna dei «Premi San Romolo» a Roberto Colombo, Vittorio Bertellotti, Carlo Borea e Paola Amato. [m. c.]

La Procura si occupa di un insolito caso avvenuto all'asilo «Raggio di sole» di via della Repubblica

Tre anni, acqua in faccia e segregato per un'ora

L'educatrice non riusciva più a frenare l'esuberanza del piccolo

Gian Piero Moretti

Tre anni, un volto incorniciato da un cespuglio di capelli neri, ricci. Tanta simpatia e l'esuberanza di bimbo che si è appena affacciato alla vita. Ma troppo esuberante per l'educatrice dell'asilo «Raggio di sole» di via della Repubblica che, per punirlo, esasperata, prima gli ha lanciato un bicchiere d'acqua in faccia, poi lo ha chiuso per un'ora in una stanza buia. Un'ora di terrore, difficile da dimenticare. Il piccolo ha tenuto per il segreto. Forse per una sorta di pudore, forse per paura altre punizioni. Ma l'episodio è venuto ugualmente alla luce attraverso il racconto fatto da altri bambini ai genitori. Ora indagano i carabinieri. L'educatrice è stata trasferita in un altro istituto in attesa della conclusione dell'inchiesta.

Indagini difficili e delicate affidate dal magistrato ai carabinieri del nucleo investigativo. Unici testimoni dell'accaduto i piccoli compagni del bimbo punito. Per sentirli, con tutte le precauzioni richieste dalla giovanissima età, gli investigatori hanno dovuto chiedere il contributo di psicologi dell'infanzia. L'educatrice rischia un'incriminazione per abuso di mezzi di correzione.

I fatti, secondo le poche indiscrezioni trapelate dal comando dei carabinieri, risalirebbero alla fine dello scorso scolastico. Ma soltanto in questi giorni alla ripresa dell'attività dell'asilo, la vicenda è venuta alla luce. Lui, il piccolo troppo esuberante, ha taciuto. In casa non ha raccontato nulla. Ma i amichetti si sono lasciati sfuggire delle mezze frasi con i genitori, manifestando un'eccessiva paura al momento di varcare i cancelli della scuola materna. Alla fine più di uno ha raccontato ai genitori la storia della punizione inflitta all'amichetto. Prima lo scherno, poi un'internminabile ora chiuso in una stanza, al buio, in compagnia solo della paura. I genitori hanno chiesto spiegazioni in direzione. C'è stata una breve inchiesta all'interno dell'istituto. Poi la vicenda è approdata nelle sedi istituzionali, prima in Comune, poi in Procura. Infine dai carabinieri.

L'esito dei colloqui fra gli investigatori e i piccini, in presenza degli specialisti medici, è coperto dal più rigoroso riserbo. Nessuna indiscrezione è trapelata. Si sa soltanto che, a giorni, il rapporto dovrebbe finire sul tavolo del procuratore Gagliano che avrà il delicato compito di stabilire se sussistano le ipotesi di reato o se, al contrario, nel comportamento dell'educatrice si debba riscontrare soltanto un eccesso di zelo.

L'asilo Raggio di sole di via della Repubblica dove il piccolo sarebbe stato tenuto chiuso per un'ora in una stanza buia

In servizio a Imperia

Capo dei vigili suicida: il caso è archiviato

SAVONA

Il gip di Savona Fiorenza Giorgi ha archiviato il fascicolo relativo alla morte di Federico Bogliolo, già comandante dei vigili urbani di Imperia, che nel si sparò sul sagrato di una chiesa a Laigueglia. Il giudice non ha rilevato responsabilità di terzi nel tragico evento.

L'episodio scosse la comunità del Ponente savonese, anche e soprattutto quella imperiese. Sembra che Bogliolo avesse un carattere severo e intransigente e ciò non avrebbe contribuito ad attirargli simpatie all'interno del Comando e anche all'esterno.

Bogliolo era stato oggetto di scontri sindacali e di esposti alla magistratura, che però non avevano avuto seguito, nonchè di lettere aperte al sindaco Bogliolo, nei suoi ultimi mesi di servizio, era stato spostato all'Ufficio Traffico, provvedimento che lo aveva indotto a ricorrere al Tar. [f. p.]

Riva Ligure: protestano indignate le mamme dei bambini

E nei giardini anche le pulci

«Sporcizia ovunque». Da ieri sono chiusi

RIVA LIGURE

Mamme in rivolta a Riva Ligure per le precarie condizioni igieniche dei giardini di vico Allavena. E qualcuno, stando a quanto sostiene la consiliare, ha preso addirittura le pulci. Sta di fatto che da ieri i giardini sono inaccessibili. Sui cancelli una scritta: «Chiuso per disinfestazione».

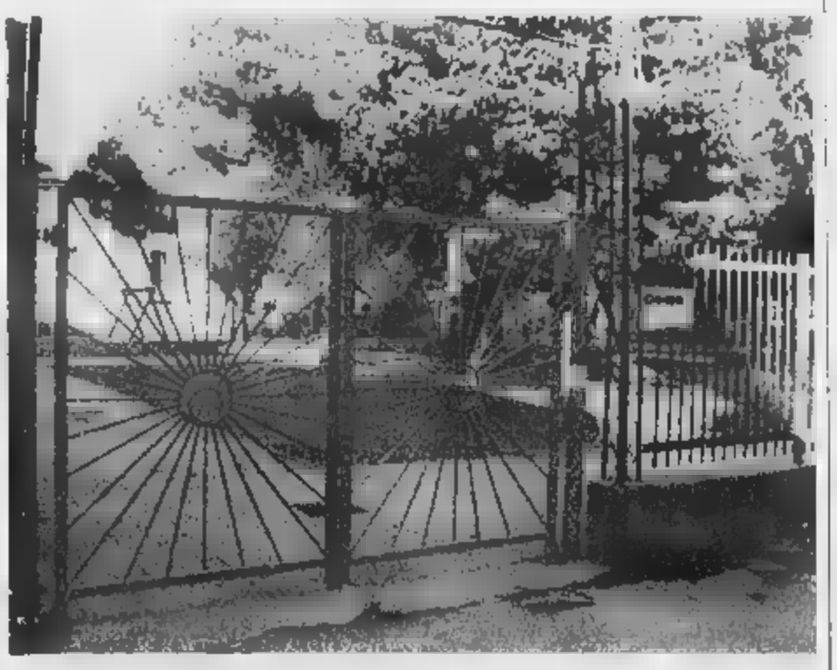
In precedenza 130 genitori hanno sottoscritto una lettera, inviata al sindaco Franco Montesano, nella quale le condizioni dei giardini sono definite «disastrose». I giochi sono vecchi - vi si legge - e non avendo avuto un'adeguata manutenzione molti sono anche pericolosi. Cani e gatti girano indisturbati facendo i loro bisogni ovunque. Il bidone dell'immondizia trabocca causa i rifiuti domestici. La ghiaia presente nel giardino è igienica e anche pericolosa per i bambini. I cancelli che non vengono chiusi durante la notte permettono il libero accesso a chiunque per fare ciò che più aggrada loro nel lecito e nell'illecito. Le persone che frequentano i giardini e principalmente i bambini sono costretti a giocare in un'area scarsamente igienica e insicura. Confidiamo in un tempestivo intervento per risolvere questi gravissimi problemi».

Paolo Balloni, di Riva democratica, è la portavoce della protesta. «Il giardino è in condizioni disastrose - afferma - cani e gatti randagi circolano e sporcano indisturbati».

Nel frattempo sarebbero intervenuti fatti nuovi. «Ho incontrato alcune mamme - afferma Balloni - che si sono lamentate per le condizioni generali del giardino. Una mamma e due bambini si trovate pulci nelle calze e nelle scarpe».

L'Amministrazione ha predisposto un divieto che figura all'ingresso dei giardini ma qualche cittadino porto lo stesso i suoi cani contribuendo ulteriormente al degrado.

«Una decina di giorni fa - insiste Balloni - un topo di dimensioni notevoli è rimasto per tre giorni, morto, prima di essere rimosso».


I giardini di Riva Ligure che secondo l'esposto dei genitori sarebbero stati invasi dalle pulci. Le condizioni di degrado sono state denunciate dai consiglieri dell'opposizione. Il sindaco Montesano ha disposto un intervento di disinfestazione dell'intera area

La replica di Montesano: «Per il manto erboso bisognerebbe chiudere per un anno. Abbiamo già operato quattro o cinque disinfestazioni soltanto quest'anno e quella era prevista prima della lettera che comunque non ho ancora visto. Purtroppo ci sono maleducati che vi portano i loro cani. Comunque faremo il possibile per migliorare la struttura». [m. c.]

L'auspicio nel convegno monegasco sulle 3 province

Imperia: servizi pubblici integrati con Cuneo e Nizza

MONACO

Già da tre anni e mezzo Imperia fa parte della Conferenza delle Tre Province Cuneo e Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza, mentre la Camera di commercio imperiese, oltre a collaborare strettamente con quella italo-francese di Nizza, ha avuto più volte di cooperare reciprocamente per fiere, expo o mercati con quella di Cuneo.

Sempre più stretti sono quindi i rapporti tra gli pubblici nelle aree transfrontaliere, come del resto ha confermato ieri pomeriggio il convegno che questo tema, e sulle prospettive per il terzo millennio, si è tenuto allo Sporting d'Hiver di Montecarlo, su iniziativa delle province di Cuneo e Nizza e dell'Unione Industriali di Cuneo.

L'obbiettivo del meeting, organizzato da Polo Grafico Spa e dal Consorzio Universitario (Cuneo), è appunto quello di superare una visione dei problemi, limitata al singolo bacino di competenza: istituzioni, banche e scuole procedono a volte in parallelo, senza incrociarsi. E' stato quindi utile questo confronto nel Principato, al quale erano presenti anche docenti delle Università di Nizza, Oporto, Genova, Pavia e Torino, imprenditori dell'area interessata e studiosi che hanno illustrato «significative esperienze estere (Francia e Portogallo)».

La tavola rotonda, coordinata da Giuseppe Grosso, de La Stampa di Cuneo, alla quale hanno partecipato tra gli altri Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, e l'imperiese Gabriele Boscetto, al vertice della Conferenza delle Tre Province, ha ribadito la necessità di insistere sulla formazione professionale e su di una imprenditorialità vivace, sorretta dagli istituti di credito. [s. d.]

Ha diretto la Filarmonica della Scala, l'incasso (200 milioni) in beneficenza

Riccardo Muti, un divo per Genova

Pubblico in delirio e bis con la Norma di Bellini

Roberto
GENOVA

«Per un direttore, l'orchestra è uno strumento umano: uno strumento formato da centoventi persone, ma pur tuttavia uno strumento, che dev'essere modellato secondo la sua volontà. Se lui riesce a forgiarlo in modo che rifletta il suo stile personale e deve ridursi a un compromesso, non è un buon direttore». E' un pensiero di Riccardo Muti che giovedì sera, con il suo «strumento», la Filarmonica della Scala, si è esibito con indubbio successo di pubblico al Carlo Felice.

Muti era ospite dell'Aire, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Spettacolo benefico, dunque, con una raccolta di oltre 200 milioni. Platea gremita all'inverosimile con persone in piedi. E concerto indubbiamente di livello proprio per la perfetta consonanza fra il direttore e il suo strumento. Le qualità di Muti non debbono certo essere scoperte in questa sede. Gesto quanto mai chiaro ed efficace, una intelligenza musicale vivace, ma soprattutto, curiosa, tesa ad un approfondimento continuo, alla scoperta del particolare più minuto e nascosto. Un orecchio musicale perfetto e una conoscenza della storia inappuntabile. Ne emerge il quadro di un direttore di rare capacità, trascinatore, ma anche interprete di sostanza, di peso. Non il venditore di fumo che spesso con gesti plateali e con soluzioni spettacolari entusiasma la platea quanto l'incantatore di serpenti.

Il che non significa, naturalmente, che Muti non ricorra a trucchetti per accattivarsi le simpatie della platea: alcuni gesti, i movimenti della testa, il ciuffo ribelle, sono tutti elementi che fanno in qualche modo un personaggio, un divo.

Il programma era confezionato per un incontro immediato con la platea. Due partiture romantiche, seppur lontane fra loro. Apertura con la Sinfonia n.4 di Schumann, autentico capolavoro non solo del grande artista tedesco, ma di tutto un repertorio sinfonico. La stretta collegianza fra i tempi conseguito attraverso l'utilizzo di temi fra loro connessi, lo stupefacente quarto movimento nato da lento, emozionante formarsi della materia sonora, fanno di questa partitura un momento fondamentale per la musica tedesca dell'Ottocento. Muti, naturalmente ne ha colto lo spirito con intelligenza critica. Anche se ci sembra siano mancati (ma l'impressione forse è dovuta alla infelice posizione da cui chi scrive ha ascoltato lo spettacolo) i contrasti dinamici necessari, con una lettura che si è mantenuta fra i mezzo forti e i fortissimi.

Fluido, tuttavia, il fraseggio orchestrale, perfetta la coesione fra le diverse sezioni e efficace il senso drammatico che Muti ha saputo cogliere della sinfonia. Drammaticità ben avvertibile anche nella «Patetica» di Ciaikovski la cui esecuzione ci ha maggiormente convinto. Per la veemenza del gesto, per gli slanci appassionati di un melodismo avvolgente, per il respiro che il direttore ha conferito ai singoli episodi. In una visione globale di indubbio fascino. Applausi trascinanti e un bis, la sinfonia dalla «Norma» di Bellini.

Riccardo Muti durante l'applaudita esibizione al Carlo Felice di Genova

LA LUNGA NOTTE

Il richiamo di un mito

Alle 20,30, giovedì sera, davanti alla biglietteria del Carlo Felice c'era ancora una lunga coda di persone che, sprovviste di biglietto cercavano un ingresso in piedi. Dentro al teatro si respirava quella tipica atmosfera di trepidante attesa che prelude ad un grande, indimenticabile evento. E l'evento c'è stato con l'arrivo sul podio della Filarmonica della Scala di Riccardo Muti. Il direttore italiano forse più amato e più venerato. Probabilmente più di Abbado. E non per una questione di capacità (indiscutibili per entrambi) quanto per una questione di «pelle». Ci sono artisti che incontrano le simpatie della platea in maniera quasi del tutto naturale. Il Carlo Felice, l'altra sera, era affollato all'inverosimile. E tutto per merito non del programma sinfonico o dell'orchestra, ma di Muti. Severo, arcigno, quasi scontroso quando si è girato scatto nervoso per fulminare un incauto spettatore al quale sfuggito un colpo di tosse. Eppure amato. Per il suo gesto, per il carisma, per il ciuffo ribelle. Chi scrive frequenta assiduamente, per evidenti ragioni, il Carlo Felice. E giovedì ha incontrato tanti volti sconosciuti, tanta gente che o era a teatro per la prima volta o a teatro c'è stata comunque di rado. [r. i.]

GIORNO&NOTTE

DISCOTECA
Inaugurazione del Palace
Serata inaugurale della nuova stagione musicale alla discoteca Palace, a Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino.

DANCING
Pomeriggio di ballo liscio al Blue Moon
Danze, con ballo liscio, oggi pomeriggio alle 15 e questa sera alle 21,30 al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi, a Genova, nei pressi dello stadio Luigi Ferraris.

A [illegible] GALLERIA
Mostra «Viaggio a bordo della notte»
Al Centro Civico di Cornigliano è aperta la mostra di Paolo Gastaldo, con quaranta opere grafiche inedite dell'artista genovese che ha realizzato anche un Cd rom. La mostra si potrà visitare fino al 23 ottobre.

PALAZZO DUCALE
Visite alla Torre Grimaldina
Fine settimana di visite alla Torre Grimaldina e alle Carceri di Palazzo Ducale, alle 16, 17 e 18. Il costo della visita è di 6 mila lire, prenotazione obbligatoria al numero 010/562.390.

[illegible]
La storia di Genova in Consiglio regionale
«Genova nel biennio 1848-1849», la tematica locale come problema ecologico» è il tema dell'incontro organizzato nella sala del Consiglio Regionale, in Via D'Annunzio, promosso dalla Società di Storia Patria e da A Compagna.

[illegible]
Concorso nazionale per cantautori
La NV Records 4 Elle Edizioni discografiche e musicali ha bandito il quarto concorso nazionale «Musica & parole d'autore per la canzone», articolato in tre sezioni. In palio un contratto editoriale per la pubblicazione di alcuni pezzi in una raccolta Cd. Per informazioni, telefono 010/504.628.

LA [illegible]
Palco libero per artisti dilettanti
Pittori, mimi, prestigiatori, cantanti e poeti sono invitati al Cafè La Madeleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese per la seconda edizione della rassegna «Palco libero», dedicata a tutti gli artisti che vogliono esibirsi in pubblico. Per iscrizioni rivolgersi al locale. L'ingresso alle serate è libero. [m. b.]

Aperta la stagione alla Corte con il capolavoro di Shakespeare

De Capitani riscrive un «Sogno» con l'occhio moderno del cinema

Paolo Lingua
GENOVA

Il «Sogno di una notte di mezza estate», che ieri l'altro sera ha aperto la stagione al Teatro della Corte, è uno dei massimi capolavori di William Shakespeare ed è forse uno dei testi in cui l'elemento onirico, ma soprattutto magico-«evocativo (dove la fantasia non sembra avere limiti), «pesca» di più dal retroterra culturale e antropologico del mondo nordico, celtico e anglosassone. Come «La Tempesta» e come molti altri testi che travalicano una lettura più profondamente storicizzata, per non dire «politicizzata», il «Sogno» libera l'uomo dai condizionamenti, dalle convenzioni e dagli schemi.

Fin troppo facile, come del resto in chiave critica è stato più volte fatto, rifarsi a Freud per sostenere che Shakespeare, con uno squarcio di poesia e con un colpo di reni di poderosa intuizione, mette a nudo molti aspetti reconditi dell'animo umano. Il testo è libero e liberatorio, anche se per il «plot» si appoggia sul tradizionale impianto di giravolte, colpi di scena, agnizioni, vorticosi intrecci: ma è tutto è avvolto, mescolato e sospeso dal «deus ex machina» (che salva poi l'aspetto esteriore della corrente morale calvinista del tempo e rende lievi gli innamoramenti, gli scambi di coppie e i trasalimenti assurdi). Il sogno e la magia risolvono i viluppi solo apparentemente inestricabili dei fatti e sono al tempo stesso motore d'una vicenda che è soprattutto un esame/sondaggio per una navigazione sotterranea nell'«es» insondabile dell'animo umano.

Testo affascinante e difficile dunque che Elio De Capitani, alla testa del suo Teatro dell'Elfo, (traduzione di Dario Del Corno, scene di Carla Sala, costumi di Ferdinando Bruni) interpreti principali: Ferdinando Bruni, Ida Marinelli, Luca Toracca, Nicola Russo, Marino Reni, Massimo Giovara, Paola Rota, Elena Russo e lo stesso Elio De Capitani che si ritaglia un capomico per «Bottom» trasformato in una festa quasi «hippy» dal ritmo vertiginoso. Il regista punta a superare una lettura in chiave sottilmente filologica, magico-celtica e tutta d'atmosfera con giochi di luce ineffabili, come sarebbe piaciuto magari a Strehler, e strizza l'occhio al cinema e alla Tv, soprattutto come «citazione» e come stilema, scatenando però le situazioni e mescolando a suo piacere stili e segno segnico. In questo magma irrequieto e controllato, fa intervenire sogni e magie moderne attorno agli amori turbolenti e intrecciati dei giovani ateniesi, alla trasformazione dell'asino-uomo, allo sfavillare di Titania, di Oberon e di Puck, tutti personaggi che riecheggiano l'Ariel della «Tempesta». Una regia, quella di De Capitani, ostica e ammiccante, con eccessi e con felici intuizioni: ma il testo, comunque lo si comprima o lo si rimodelli anche con le rinette non del tutto felici, è pur sempre di Shakespeare: ed è più forte e dirompente di qualunque argine e di percorso obbligato. Ma questo De Capitani lo sa benissimo. Solo gremita, soprattutto di studenti: molti applausi.

Tra gli appuntamenti di oggi un concerto d'organo a Pontedecimo, molti dj al Covo

La festa dei bimbi nel porto antico

Il sosia di Renato Zero all'Happening di Rapallo

Fra i principali appuntamenti di oggi a Genova (e in provincia) la grande festa dei bambini nel Porto Antico, Paola e Chiara in concerto al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, la musica d'organo a Pontedecimo. All'Happening di Rapallo serata di show e danze con il sosia di Renato Zero e una parata di dj.

Concerto di Paola e Chiara, questa sera, alle 21,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. Le due cantanti, che hanno ottenuto un grande successo nell'ultima edizione del Premio Recanati, presenteranno i brani del nuovo album «Giornata storica», al quale hanno collaborato, fra gli altri, Paolo Jannacci e Massimo Giuntini dei Modena City Ramblers. L'ingresso costa 15 mila lire.

Grande festa dedicata ai più piccini per l'inaugurazione del centro infanzia del Porto Antico, oggi alla Palazzina Mandracchio. La giornata comincerà alle 15 a Porta Siberia con giochi sul grande materasso gonfiabile del circolo Vega, alle 16, partenza dei bambini sul trenino dell'Expo verso il centro infanzia, alle 16,45 merenda omaggio e spettacolo di magia del mago Miki. La festa, organizzata dal consorzio sociale Agorà e dal circolo Arciragazzi Vega è aperta a tutti i bambini (e ai loro accompagnatori) dai 18 mesi ai tre anni.

Il sosia di Renato Zero a Rapallo

Nuovi appuntamenti con i concerti d'organo, vocali e strumentali in programma nell'Oratorio di San Giacomo Maggiore a Pontedecimo, organizzati dal consiglio dell'Arciconfraternita per raccogliere fondi utili al restauro di un piccolo organo del '700, raro esempio dell'arte organaria ligure. Questa sera alle 21, concerto vocale e strumentale.

Riaprirà i battenti anche il Teatro Duse lo spettacolo «Natalia», di Danilo Macrì, per la regia di Valerio Binasco. «Natalia», presentato in anteprima l'estate scorsa al Festival Teatrale di Sergio Verezzi, è interpretato da Sara Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam, Aram Kian, Bruna Rossi, Nicola Pannelli, Cristina Cavalli, Jurij Ferrini, Fabrizio Matteini, Andrea Nicolini, Franco Ravera.

Martedì sera inaugurazione della stagione teatrale anche al Politeama Genovese con il debutto del balck music di Broadway «Harlem Swing», con le composizioni di Fats Waller, il grande compositore e pianista americano che ha incantato le platee di Broadway e di tutto il mondo per il suo stile raffinato e le bellissime composizioni.

«Harlem Swing» resterà in scena al Genovese fino a domenica 17 ottobre. Biglietti in vendita da lire 35 mila e 45 mila lire, con diverse riduzioni.

Il musical è interpretato dai cantanti Russel Brown, D'Ambrose Boyd, Cynthia Thomas, Merle Dandri, Sonia Rogers.

RAPALLO Alla discoteca Happening di Rapallo, in località San Martino di Noceto, nei pressi dell'uscita del casello autostradale, alle 23, serata «Tre, due, uno...Zero», con Michael Poli «clone» di Renato Zero. Musica commerciale, house, hip hop, revival anni '70 e '80 e musica italiana con i dj Yoghi e George. Cena e drink lire 35 mila.

S. MARGHERITA Notte di musica e danze al Covo di Nord Est e al Covino con la partecipazione di numerosi dj. [m. b.]

Il direttore artistico Antonello Pischedda vuole fare concorrenza a Genova ma anche alla Versilia

Da La Spezia la nuova sfida del Teatro Civico

Presentato un cartellone che dovrebbe richiamare più pubblico

LA SPEZIA

Che si fa stasera? Andiamo a teatro, al Civico della Spezia. Anche se si esce di casa a Rapallo o a Sestri Levante. O, addirittura, da Genova.

Antonello Pischedda, direttore artistico del teatro del capoluogo dell'estremo levante ligure (e direttore organizzativo del Teatro della Tosse) ha presentato ieri mattina il cartellone degli spettacoli della nuova stagione 1999-2000 e lancia una sfida, quasi una «missione impossibile»: far venire al Civico anche un pubblico da fuori provincia. Non solo dalla vicina Lunigiana, dalla Versilia, ma anche da Genova e dalla Riviera.

«Perché no? Miti viventi del jazz americano come Jimmy Scott, per la prima volta in Italia, che sarà da noi domenica 7 novembre, compagnie di danza di fama internazionale come quella di O Vertigo, due giorni dopo, le Cirque Convoi Exceptionnel in piazza credo possano meritare mezz'ora di autostrada», risponde, senza però farsi illusioni, Antonello Pischedda.

Genovesi a parte, la stagione del Teatro Civico che si è aperta ieri sera con lo spettacolo inaugurale «Happy Ends», dopo un incontro con la città, è davvero ricca di nomi di grande spicco. Dalla musica, al cabaret, alla danza, alla lirica. Eccone alcuni: Antonio Albanese (venerdì 4 febbraio) Victoria Chaplin (sabato 26 e domenica 27 febbraio), Margherita Buy, Fabrizio Bentivoglio e Silvio Orlando con «La Tempesta» di William Shakespeare (venerdì 31 marzo, sabato 1 e domenica 2 aprile), Moni Ovadia (sabato e domenica 9 aprile) e molti altri.

Alla canzone d'autore il cartellone del Teatro Civico della Spezia dedica un concerto di Giorgio Conte, mercoledì 1 dicembre e un altro di Gian Maria Testa.

Il direttore Antonello Pischedda

Mercoledì 10 novembre è atteso sul palcoscenico della sala spezzina Daniele Sepe in «Totosketches».

«Un programma - ha affermato il direttore artistico presentando il cartellone con il sindaco della Spezia Giorgio Pagano - che senza la presunzione di essere esauriente, comprende tutti i generi di spettacolo e soprattutto non rinuncia a una ambizione forte che privilegia la qualità e, sotto certi aspetti, anche la quantità delle proposte, dalla prosa all'operetta».

L'abbonamento a 15 spettacoli del Teatro Civico della Spezia costa 330 mila lire nei primi posti e 270 mila nei secondi.

Gli spettacoli singoli costano, mediamente, venticinquemila e trentamila lire. Per informazioni, telefonare alla biglietteria del teatro al numero 0187/738.. '2 (martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, mercoledì e venerdì dalle alle 12). Telefono, per tornare alle battute iniziali, a disposizione anche degli spettatori «forasti». [m. b.]

Un commosso ricordo di Roman Vlad e dell'assessore Ruggero Pierantoni

Luigi Cortese, 100 anni fa la nascita

A Palazzo Tursi la giuria del Premio Paganini

GENOVA

«Io sono un compositore postumo». Diceva così, agli amici, Luigi Cortese, il musicista genovese di cui giovedì pomeriggio a Palazzo Tursi si è ricordato il centenario della nascita. Una manifestazione di notevole respiro culturale voluta dal Comune nell'ambito «Premio Paganini» del quale Cortese è stato tra gli ideatori e l'appassionato direttore artistico dalla fondazione fino al 1976, anno della sua morte. E va sottolineato il gesto del Comune in rapporto al silenzio delle istituzioni musicali, Carlo Felice e GOG, che non hanno dedicato neppure pochi minuti delle loro stagioni al musicista genovese.

Pubblico folto. C'era la giuria «Premio Paganini», c'erano vari musicisti convenuti per l'occasione. E c'era Roman Vlad, musicologo e musicista di fama internazionale, autore della prefazione ad un volume appena pubblicato dalle Edizioni San Marco dei Giustiniani, in omaggio, appunto a Luigi Cortese.

Vlad ha ricordato la sua amicizia con Louis Cortese (come amava allora firmarsi l'artista genovese, con riferimento alla sua frequentazione dell'ambiente culturale parigino) e soprattutto ha ricostruito l'ambiente romano fra le due guerre, oasi di libertà e sperimentazione per la straordinaria compresenza di artisti quali Casella, Montale, Morandi, Petrassi, lo stesso Cortese. Momento culturale irripetibile, senza il quale «oggi i Berio, i Nono, i Maderna sarebbero potuti fiorire».

Vlad era stato preceduto da un acuto intervento dell'assessore alla cultura del Comune Ruggero Pierantoni che ha ricostruito il periodo fra le due guerre caratterizzato da un momento di stimolante tempesta creativa.

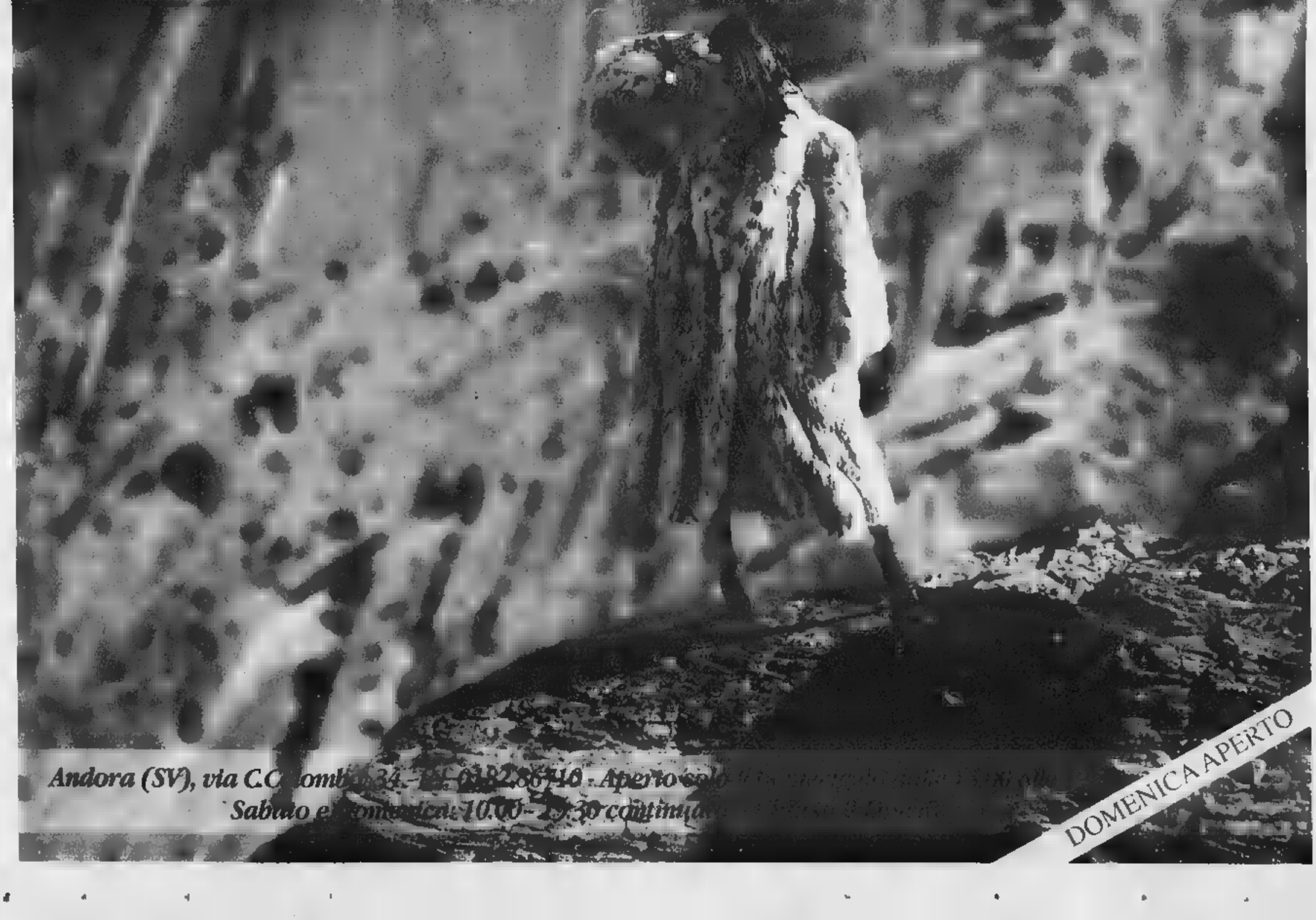
Poi, il concerto, interamente dedicato a pagine di Cortese. Ha aperto Caterina Picasso una elegante lettura della «Suite française» per pianoforte. La stessa giovane pianista ha accompagnato il violinista Mario Trabucco che con il «Cannone» (il prezioso strumento di Paganini) ha interpretato con intelligenza e inappuntabile tecnica la «Sonatina» op. 9 e il «Capriccio» op. 43 per violino e pianoforte. Ancora la Picasso ha sostenuto la parte pianistica nella splendida Sonata n. 39 per violoncello e pianoforte che ha avuto come eccellente interprete Riccardo Agosti.

Agosti, Trabucco, Ernesto Brancher (viola) e José Scanu (chitarra) hanno infine presentato «Tempo di danza» pagina brillante e frizzante rimasta inedita e pubblicata unitamente al libro dalle Edizioni San Marco dei Giustiniani. [r. i.]

ANDORA
Ottobre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia
con una nuova
firmata
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

la vostra pelliccia
valutata da 3 a 6 milioni!



Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.86740 - Aperto solo
Sabato e domenica: 10.00 - 19.30 continuato

DOMENICA APERTO

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate a questa pagina: vi arriveranno a casa.

I CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	
☐ Tuttoscienze Compact	L.	99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	29.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.900
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.900
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.900

PAGAMENTO

■ per importi inferiori a L.
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

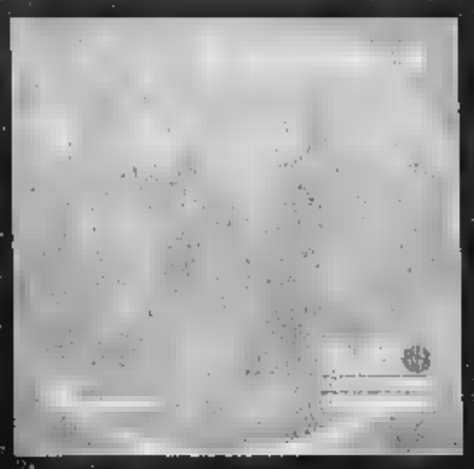
■ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/6630367

Nome
Cognome
Via N.
Prov. C.A.P.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Prima categoria densa di motivi, in Promozione un solo anticipo

La Lavagnese in festa-coda

I big del girone D in casa del «Ciavai»

La Grassorutese ha vinto il match di andata dei quarti di finale di Coppa Italia, il derby-posticipo in trasferta contro il Pro Recco: 2-0 con doppietta di Schiappacasse, il primo su rigore ed il secondo in contropiede. Per i rapallesi, in ripresa dopo lo stentato inizio di stagione, da considerare pure una traversa colpita da Conte su punizione. Queste le formazioni di partenza schierate agli ordini dello spazzino Vezzi. Pro Recco: Costantino; Gazzo, Toschi; Pozzo, Amico, Capurro; Segantini, Sessarego, Pavanelli, Barabino, Agnetti. Grassorutese: Camisa; Maschio, Traverso; Conte, Cella, Piropi; Pasticcio, Costa, Rozzi, Schiappacasse, Alfarone. Nella ripresa entrati Bugli per Pasticcio, Giacobbe per Rozzi e Scarfò per Alfarone. Poco più che una formalità, poi l'undici di Stefano Fresia, il ritorno in programma mercoledì 20 ottobre al «Macera».

ANTICIPO Oggi un solo match in Promozione, valevole per il girone B, con alle 15,30 al campo Ligorna di scena i locali, battuti domenica scorsa dall'Ortonovo dopo le due vittorie iniziali, e la Casellese (4). Ligorna favorito, tre punti per continuare la marcia verso l'Eccellenza.

Girone del sabato con Camogli Golfo Paradiso unica levantina partecipante. I bianconeri, al comando del girone a quota in numerosa compagnia, dovrebbero conquistare i tre punti alle 15 al campo Cige Begato contro la Culmv (1). Le altre partite del terzo turno sono: alle 15 Cosmos (0)-Serra Riccò (4) al Bavari Taviani, Don Bosco (2)-Cus Genova (2) all'Italo Ferrando, Gargiullo (1)-Sant'Olcese (4) al Valletta Lagaccio, Pieve Ligure (4)-Goliardica Priaruggia (1) a Sori e Voltrese (4)-Borzoli (2) al San Carlo Voltri; alle 15,30 Ronchese (2)-Little Club (1) a Ronco Scrivia e San-Fruttuoso (2)-Anni '50 (4) al Carlini.

PRIMA «Macera» di Rapallo campo centrale della domenica, con due partite: al mattino in campo il Rapallo, al pomeriggio il Riviera Fazzini. Due formazioni che puntano in alto, ovviamente le due compagini di Rapallo non possono fallire l'appuntamento con i tre punti. Rapallo (4) alle 10,30 contro il Cffs Sciarborasca (1), Riviera Fazzini (3) alle 15,30 contro la Rivarolese. Formazioni genovesi che finora hanno deluso, troveranno il riscatto proprio sul campo rapallese? Ed è casalingo pure l'impegno della Corte (3), alle 15,30 al «Broccardi» contro la Campese (4), squadra molto quadrata e che nei primi 180 minuti ha ancora subito reti. Poker del levante che si chiude con Cogornese (3), pure lei fra le mura amiche, alle 10,30 al «Centro Scuola» contro la Virtus Sestri Ponente (3). Il match clou è in programma domani alle 10,30 all'Italo Farrando, con di fronte le due attuali capolista Fegino (6) e Bogliasco (6). Le altre: alle 10,30 Anpi Casassa (4)-San Cipriano (4) al 25 aprile e Nuova Audace Campomorone (0)-San Michele (0) al «Grondona»; alle 15,30 Rossiglionese (3)-Polis (1) al Rossiglione erba.

Ecco l'anticipo più atteso, perlomeno nel levante. Sfida coda-testa nel pomeriggio alle 15 alla Colmata fra Ciavai (0) e Lavagnese (6). Ovviamente il pronostico è tutto per i bianconeri di Alberto Mariani, anche se Angelo Semprevivo il suo Ciavai cercheranno, almeno per 90 minuti, di salire alla ribalta. Dopo due giornate le due squadre hanno già chiaro il cammino: Lavagnese lottare per tornare il Promozione, Ciavai alla ricerca dei punti per evitare l'immediato ritorno in Seconda. Sfida certo appassionante, perlomeno perché molti giocatori ospiti, molto tecnici, potrebbero trovarsi in difficoltà su un campo dal fondo «duro» come la Colmata, e con la possibile presenza di vento. Tutte condizioni che potrebbero agevolare i padroni di casa, anche se rimane sensibile la differenza fra i valori tecnico delle due squadre. Impegni casalinghi per altre tre delle quattro rivierasche. Non certo proibitivo il compito per il Carasco (3) alle 10,30 al Comunale caraschino contro la Ponzanese (2); idem per il Casarza Ligure (0), alla ricerca dei primi punti alle 10,30 davanti al pubblico amico contro la Santerenzina (2). Per minuti il Moneglia avrà anche il tifo della Lavagnese: i ragazzi di Massimo Perego (1) riceveranno infatti a La Secca, con orario d'inizio le 15,30, la più accreditata rivale della Lavagnese nel cammino verso la Promozione, ovvero la Bolanese (6). Infine il Villaggio (1), in trasferta al campo Pozzo San Benedetto alle 10,30 contro la matricola Azzurri (4). Le altre, tutte alle 15,30: Canaletto (1)-Marolacquasanta (6) al Cerulli, Nuova Beverino (1)-Mazzetta (6) Beverino e Santo Stefano Magra (4)-Castelnuovo Magra (1) al Camaiora. [g. s.]

Picasso ora è il tecnico del Camogli

Anticipo con la Sangiustese

Sestrese senza gli squalificati De Feis ed Ivano Bonetti, ma ugualmente all'arrembaggio per superare la Sangiustese nell'anticipo odierno (Sciorba 15,30) e proseguire la rincorsa Moncalieri e Borgomanero. «Dobbiamo vincere, e speriamo che non si ripetano le disavventure di domenica sul campo dell'Atletico Elmas, dove pur vincendo siamo stati penalizzati dall'arbitro, in ambiente ostile», dice il tecnico. Sicuri dieci undicesimi (come centravanti il giovane Cugnasco sostituirà De Feis), unico dubbio per la maglia n. 11, da attribuire Minetto o all'ultimo acquisto, il nigeriano (ex Valenzana e Genoa) Egbedi. Problemi di transfert per il giocatore di colore: arriva il «via libera», Egbedi ci sarà. Formazione: Ghizzardi; Colacicco, Colantuono; Romeo, Di Somma, Maffei; Nardini, Pocetta, Cugnasco, Sinzzu, Minetto (Egbedi). [g. s.]

PALLANUOTO

Con gli azzurrini in Kuwait cinque atleti del Savona due del Recco

Sette giovani leoni della Liguria si giocano il Mondiale Juniores

In Kuwait fa ancora così caldo da permettersi la piscina scoperta per disputare il Campionato mondiale Juniores di pallanuoto, da oggi al 18 ottobre. Alla temperatura esterna fanno riscontro i bollenti spiriti degli azzurrini, decisi a ottenere risultato prestigioso. Nelle precedenti nove edizioni della rassegna non è che il tricolore si sia visto molte volte: un nel '93 Il Cairo (tecnico Pierluigi Formiconi), bronzo nell'87 a San Paolo. Due anni fa L'Avana (prima Croazia) non c'eravamo, esclusi per squalifica.

Stavolta intendiamo giocare al meglio le nostre carte, confortati dal 2° posto dell'anno agli Europei Bratislava, battuti solo da una super Jugoslavia. Ci presentiamo più o meno con la stessa formazione di 12 mesi fa: Alessandro Campagna, supervisore del giovanile, ha curato con particolare le classi 1980 e 1981, e presenta una formazione sotto età (il limite per questa edizione il '79), per metà di ligure.

La parte del leone fa Savona, non potrebbe altrimenti: da tre anni monopolizza lo scudetto di categoria. Il portiere Pastorino ('80), Felugo ('81), Federico Mistrangelo ('81), Sargiano ('79) e Nicche ('80) alla scorsa stagione colonne anche della prima squadra. Deserti e Piccardo ('79 entrambi), titolari nella Pro Recco di Baldineti, completano la pattuglia ligure. Il resto d'Italia ha inviato Di Costanzo ('82) e Del Giudice ('81) della Canottieri; Villani ('79) del Telimar, Lisi ('79) del Civitavecchia (ma ora al Posillipo), D'Antoni ('79) dell'Ortigia, Foresti ('79) del Bergamo. L'Italia è nel gruppo A: dovrà superare Grecia e Spagna per entrare nel tabellone a eliminazione diretta per la finale. [d. s.]

VELA

Vascotto, trionfo nella J24

Il titolo mondiale della classe J24 torna in Italia dopo una lunga assenza. Ieri si tenute le ultime indispensabili prove (il campionato valido solo a patto che cinque regate fossero portate a termine) per assegnare l'alloro iridato al triestino Vasco Vascotto. L'azzurro al timone di «Ornella All'attacco» ha tenuto fede alla propria fama al nome della barca affidatagli scegliendo di chiudere all'offensiva cinque giorni di gare organizzate dallo Yacht Club Italiano con sede nella classica banchina del Porticciolo Duca Degli Abbruzzi. Vascotto avrebbe potuto gareggiare in difesa sul solito percorso «a bastone» posto davanti al Lido d'Albaro, ha invece osato ancora per mettersi in testa alla flotta di 75 imbarcazioni e chiudere da trionfatore. Un successo, suo, da autentico «padrone» della classe. [d. s.]

PALLAVOLO

Sono in campo le migliori compagini regionali

La sfida più incerta sono quelle di Coppa Liguria

Coppa Italia e Coppa Liguria, c'è solo l'imbarazzo della scelta per questo primo sabato «pieno» della pallavolo.

In Coppa Italia è il momento di tirare le Tra sette giorni tocca al campionato e per gli ottavi di finale se ne riparlerà a dicembre. Nel girone maschile la sfida tra Cariss Albisola Olympia Voltri si gioca alla palestra La Massa alle 20,45. I locali hanno 7 punti e la qualificazione in tasca. Potrebbero perdere e restare comunque primi dato che giovedì sera l'Igo Genova (p. 5) è sconfitta Voltri (p. 3). I rossoneri si sono presentati al secondo derby di coppa con la migliore formazione. Nei minuti iniziali il giovane Morini ha tenuto il posto caldo per l'alzatore Peluffo che dal secondo set ha diretto magistralmente un sestetto che poteva contare per la prima volta sul centrale Buontempo, guarito dall'infortunio alla caviglia. Per l'Igo, poco da fare in un'ora scarsa di gioco: 25-21 25-17 25-17. Nel girone femminile il Latte Tigullio Rapallo (9) chiude il derby del monte di Portofino: in vantaggio alle 21 concede la rivincita al Termocentro Joannes Recco (2) mentre ne terminato la Turistar Spezia (4).

In Coppa Liguria seconda giornata sia nel torneo maschile che in quello femminile. Lunedì la precedenza al gentil sesso ecco gli appuntamento di oggi. Girone D: Cogoleto-Vallestura (Sciarborasca 20,30). Girone E: Libertas Genova-Latte Tigullio Rapallo. Girone F: Pro Recco-Tigullio S.Margherita (via Vastato 18). Girone G: Lunetia-Villaggio S.Salvatore (Sarzana 18,30). Girone H: Sestri Levante-Val di Vara (via lombar- 21). Nel maschile girone C: Golfo Paradiso-Cogoleto (via Vastato alle 15); Levante-Cus (via Cagliari 21). Girone D: Entella-Tigullio S. Margherita (via Dante 21); Winner S. Margherita-Pam Rapallo (Palasport 17,30). [d. s.]

Scattano nel week-end i campionati «nazionali»

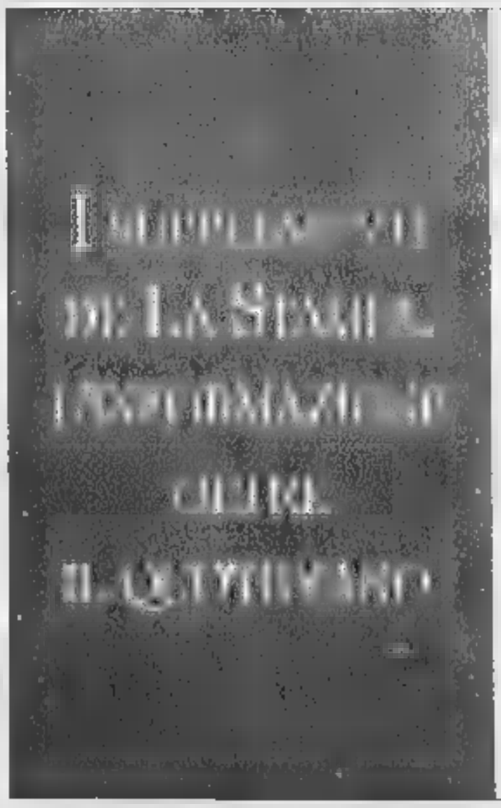
Parte l'attesa C1 maschile subito Comark-Noberasco

Debutto per la C1 maschile di basket, ovvero massimo torneo per formazioni liguri, con al via quattro squadre coprire le province di Savona, Genova (due squadre) e La Spezia. Subito un derby, molto atteso dal pronostico incerto. Alle 18,30 in Via Cagliari prima verifica per le ambizioni della Comark Genova e della Noberasco Albenga, due formazioni che non si nascondono puntando alla conquista di delle otto posizioni che daranno diritto ai playoff per la B2. Direzione arbitrale affidata a Ruffino e Filipputti di Cuneo. Debutto in trasferta per l'Autorighi Chiavari, alle 21,15 al Palazzetto «Il Bernino» di Poggibonsi (arbitri Fabiani e Borgese di Firenze); prima in casa per la Tarros Spezia, domani alle 17,30 contro il Piombino (arbitri Benzi Genova e Perazzoli Piacenza). Chiavaresi e spezzini hanno come primo obiettivo la salvezza, ma è un traguardo molto limitato (giustamente) dettato dalla prudenza perché le potenzialità sono superiori.

Seconda giornata per i campionati nazionali femminili

In A1, Termocarispe La Spezia alla ricerca di un'immediata conferma dopo il brillante esordio contro il Cus Chieti. Le spezzine di Mirko Diamanti giocheranno stasera alle 20,30 a Varese contro il locale quintetto (arbitri Anesin di Venezia e Castelluccio di Napoli).

In B, derby ligure domani alle 17,30 a Cogoleto fra il Cffs ed il Landini Lerici (arbitri Patrone Martino di Savona): ospiti favorite. Impegno casalingo più che abbordabile per la Polysport Lavagna, stasera alle 20,30 al «Parco» contro la Pallacanestro Cuneo (arbitri Carpitella di La Spezia e Tognini di Massa); in casa pure la Cestistica Savonese, domani alle 17,30 contro il Potcari Lucca (arbitri Croce di Genova e Marasco di Imperia). [g. s.]



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi postvendita, finanziari e di assistenza stradale

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

PROFUMERIE

ipea s.a.s.

10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA CORTESIA E PROFESSIONALITÀ
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

GIVENCHY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.580	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato Ipervallé (Nuovo Negozio)	

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Ludovica Poletto

Ai giardini [redacted] piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino [redacted] baseball [redacted] testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino [redacted] pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, [redacted] stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica coll[redacted]. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la [redacted] elementare: [redacted] quelle sigarette perennemente [redacted] tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, [redacted] 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere [redacted] 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato [redacted] lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni [redacted] spaccio, quando [redacted] sono [redacted] conto che la situazione [redacted] diventata pericolosa anche per loro se la sono data [redacted] gambe, confondendosi in mezzo alla gente, [redacted] viaggiatori appena sbarcati [redacted] qualche tre[redacted] a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, [redacted] si [redacted] dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, [redacted] li sfrutta. Il terzo di [redacted] ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la [redacted] Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano consegnato [redacted] una comunità. [redacted], nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed è [redacted] suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo [redacted] d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i [redacted] amici alle prese con i poliziotti [redacted] borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che [redacted] era fermato [redacted] parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza [redacted] bambino. [redacted] H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; [redacted] rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito [redacted] Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità [redacted] sono prigioni, non sono istituti di rieducazio[redacted]: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro [redacted] la legge contro di loro [redacted] può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani [redacted] polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in [redacted] aiuto: hanno paura, [redacted] che quando lasceranno [redacted] comunità nessuno potrà più proteggerli, preferi[redacted] tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove [redacted] che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto [redacted] soffitte e tuguri

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, f[redacted]iche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, [redacted]llo dei bambini extracomunitari, sbarcati [redacted] Italia [redacted] modo clandestino, [redacted] finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, [redacted] ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che [redacted] che cos'è la strada, quali sono i [redacted] pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che non esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, [redacted] un ex stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz d[redacted] forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato [redacted] sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di j[redacted]. Roba da bambino e [redacted] adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno [redacted] dei movimenti strani all'interno della fabbrica, f[redacted] hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte [redacted] le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto [redacted] rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento [redacted] come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini [redacted] parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalla comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù, diventerebbe complicato, [redacted] addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità [redacted] son[redacted]gioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, [redacted] quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini [redacted] possono più [redacted] venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro [redacted] mettere dei reati. In questo modo non [redacted] più ombre che oggi ci sono e d[redacted] potrebbero svanire nel nulla. [l. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa [redacted] un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario [redacted] Poste alla Fininvest: [redacted] partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. In [redacted] di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo [redacted] una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per essere pre[redacted] alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto uffi[redacted] regionale [redacted] ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemi[redacted]e. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò [redacted] gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. [redacted] c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre [redacted] ripari. Diede ordine [redacted] tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino-Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece [redacted] Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sog[redacted] di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata. per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente [redacted] il secondo dipendente della Elettronica Industriale, [redacted] gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va [redacted] vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva [redacted] escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto una lettera per un'altra, ma nessuno ci aveva fatto [redacted]. [redacted] Mike, né il notaio, né [redacted] seg[redacted] si accorsero [redacted] nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata [redacted] lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per [redacted] che quella soffiata l'aveva fatta [redacted] che era stato anche agevolato nella partecipazione. E [redacted] quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio [redacted] giudizio per corruzione successiva [redacted] atto contrario [redacted] proprio ufficio, Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in [redacted] Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo [redacted] Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre e[redacted]: vinse 31 milioni

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Sospesa la raccolta di abiti dalla Caritas

TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza [redacted] forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che [redacted] estende anche su Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie [redacted] a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile [redacted] ritiro: una buona speranza ci era arrivata [redacted] Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di [redacted] inviato come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta carcere convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di cui [redacted] direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. [redacted] discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il [redacted] di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito [redacted] 1989 per tutelare [redacted] naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, [redacted] Valle d'Aosta, [redacted] arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico con postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.

[redacted] d'epoca [redacted]

VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e [redacted] del '70[redacted], pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonché capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali come «l'arte seduttiva [redacted] '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella delle foto è proprio [redacted] figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra [redacted] chiude lunedì.

[redacted] studenti liguri al Parlamento europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. È questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti [redacted] stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

[redacted] ai vestiti è festa [redacted]la lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco [redacted] Ternengo, piccolo paese della collina, che domani [redacted]lebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione [redacted]el vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà prese[redacted]to il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.

Gran Paradiso e Vanoise una «carta» li avvici[redacted]

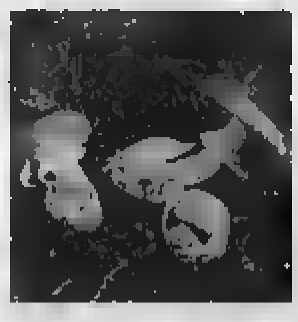
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo [redacted] degli obiettivi della «Carta di buon [redacted] il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d'onore. I parchi, gemellati [redacted] 1972, rafforzano così [redacted] loro già stretto legame [redacted] la firma di un documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani [redacted] da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono [redacted] punto di riferimento per la protezione di [redacted] territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

[redacted] espulso

NOVARA. E' [redacted] ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Mila[redacted] fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, [redacted] datore [redacted] lavoro che [redacted] si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

[redacted]i in un camper candelabri e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sacra (rubato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se [redacted] erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



«Funghi [redacted] piazza» con il [redacted] della Tridenti[redacted]

VAL BORMIDA Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizza[redacted] gli alberghi sono [redacted] completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana [redacted] anche [redacted] prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, [redacted] nel paese dell'Alta Val Bormi[redacted] per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia [redacted] con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale [redacted] Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il [redacted] in programm[redacted] stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.

CAMICI

Abbigliamento
Professionale Lavoro
Antinfortunistica 626

Alberghiero - Sanitario

Industria - Estetica

Folk - Stato

Promozionale - Alimentare

L'abito fà il monaco

INAUGURAZIONE
SABATO 9 OTTOBRE 99
ORE 16,30

Via Volta 33
SANREMO (IM)

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Ottobre 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. [illegible] - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FIAT

Imperia: le nuove scelte del Csm smantellano la Procura, esodo di giudici

«Un unico tribunale in provincia»

Appello del pm Carli: «Così contiamo poco»

Maurizio [illegible]
IMPERIA

Si fa di nuovo strada l'ipotesi di un tribunale provinciale, l'unica via davvero percorribile per salvare dallo smantellamento gli uffici giudiziari di Imperia. Tabelle infradistrettuali volute da Genova stanno di fatto sbriciolando alcuni settori. La più colpita pare essere [illegible] Procura, destinata a diventare, secondo una colorita ma efficace espressione usata dal suo dirigente, Luigi Carli, un «arretratificio». A causa di trasferimenti forzati, l'organico dei pm sarà presto dimezzato: due giudici [illegible] saranno d[illegible] per tre settimane su quattro a lavorare rispettivamente a Savona e Sanremo (in un primo tempo era stata programmata [illegible] loro permanenza a Imperia soltanto nel fine settimana ma Carli si era ribellato e ha ottenuto che almeno rimanessero in servizio per sette giorni di fila), un terzo sarà applicato a Sanremo. Davvero a disposizione a tempo pieno resteranno [illegible] procuratore capo e il suo collega Maffeo.

A sin. il procuratore Carli, a fianco il rappresentante dell'Anm Chiara Venturi

«E' una situazione disastrosa - spiega lo stesso Carli - non potremo seguire le emergenze, si accumulerà un sacco di lavoro arretrato. La notizia farà sicuramente felici i delinquenti. Che il capoluogo dimentichi le inchieste importanti e complesse. Ma cosa diremo al cittadino che viene a rivendicare i diritti?».

Il calcolo dei danni che verranno arrecati all'attività è presto fatto. Tenendo conto della crescita esponenziale del numero di [illegible] trattate negli ultimi tempi dalla procura imperiese, almeno 2500 fascicoli l'anno resteranno al palo, con il rischio di finire in prescrizione vanificando l'impegno delle forze dell'ordine e del personale di cancelleria. Le conseguenze? Di tipo idealistico se si vuole - sarà più difficile far trionfare la verità - e di tipo più pratico: lavoreranno meno anche gli avvocati. Tenendo come punto di riferimento le 2500 cause a cui si faceva cenno prima, gli studi legali avranno nel complesso perdite annuali per due miliardi e mezzo e forse più. «E sono stime ottimistiche», precisa ancora Carli, a tal punto amareggiato da questa situazione penalizzante da aver chiesto il trasferimento ad Alessandria. «Sono deluso e stanco di battermi, e per cosa poi? Stanno smembrando l'ufficio, vogliono paralizzare la procura».

Di fronte alla prospettiva di vedere sempre più sminuito il ruolo del capoluogo, i giudici stanno però rinserrando le fila. La segretaria provinciale dell'Associazione nazionale magistrati, Chiara Venturi, sta organizzando, d'accordo con Carli e col presidente Giuseppe Squizzato, nuove riunioni nelle quali discutere quella che le toghe considerano la sola prospettiva in grado di dare impulso alla giustizia: l'unificazione dei due tribunali. Un'ipotesi che era stata avanzata [illegible] fa ma che [illegible] visto un [illegible] rifiuto da parte della classe forense. Sia gli avvocati di Imperia che di Sanremo avevano rimandato al mittente il progetto portando a giustificazione del parere negativo diverse tematiche: dai problemi logistici a quelli organizzativi (ma c'è chi sostiene che temessero reciproche invasioni di campo). Però le scelte potrebbero essere riviste alla luce dei recenti avvenimenti. E' certo che Imperia sia del tutto ignorata dai poteri forti della magistratura e Sanremo non gode di eccessiva considerazione. Un tribunale unificato, [illegible] organici adeguati avrebbe più peso politico e più possibilità di [illegible] nelle decisioni che contano.

Trasmissione in onda su Telenord e Canale 7

Oggi e domani Skipper per il Rally di Sanremo

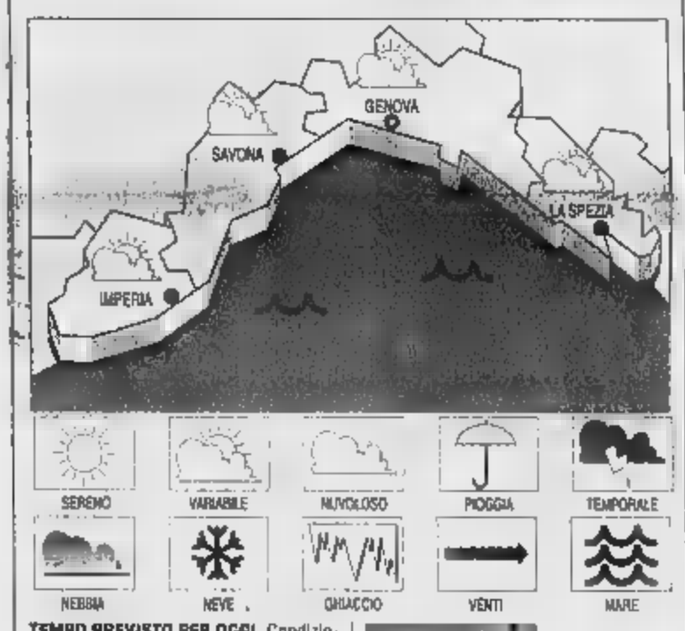
In questa puntata anche il «caso» delle piante malate nei viali di Diano

Il [illegible] delle piante malate nei viali di Diano Marina, che hanno dovuto essere abbattute, e la presentazione dell'attesa Rally mondiale di Sanremo: sono due i servizi proposti questa settimana da Skipper, il settimanale tv per [illegible] province di Savona e Imperia.

Il primo è stato curato da Fulvio Damele (parla il consigliere Mario Damonte), il secondo da Gian Piero Moretti.

Skipper, la cui realizzazione tecnica è curata da Video Vela di Savona, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, con replica domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di prevalente stabilità con cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e addensamenti più consistenti, vento debole-moderato, temp. [illegible]. Temp. del mare 22°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento: Nord, velocità: 3 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: irregolarmente nuvoloso; pres. bar. 1026 mb (tendenza: stazionaria).

Genova	max 20	min 13
[illegible]	max 20	min 13
Imperia	max 21	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14; temp. mare 18° C

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 18,55. La **Luna** si leva alle 7,14 e cala alle ore 19,20 (Luna nuova ore 12,35).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: armati di coltellino tre rapinatori hanno assaltato la Regionale Europea, sequestrato il video

Banditi «gentlemen» in una banca di Imperia

Modi affabili, eleganti, si fanno consegnare 100 milioni e scappano

IMPERIA

Gentili, vestiti con giacca e cravatta, disinvolti. Sono facilmente dei professionisti della rapina i tre individui che ieri intorno alle 13,15 hanno fatto irruzione nella Banca Regionale Europea di fronte alle carceri di Imperia e, armati di semplici coltellini, hanno tenuto bloccati per venti minuti sei dipendenti compreso il direttore Romano Salvetti e due sfortunati clienti. Poi se ne sono andati, pare in direzione del ponte che porta in via XXV Aprile e l'autostrada, con cento milioni. Sulle loro tracce le telecamere a circuito interno hanno immortalato i loro volti nascosti solo da occhiali scuri) ci sono carabinieri e polizia, che hanno controllato, ma senza risultato, tutte le porzioni di Oneglia e informando le forze dell'ordine delle località vicine. Le indagini si presentano lunghe e difficili.

I malviventi [illegible] entrati in banca press'a poco all'ora di chiusura. Nella filiale si sono attardati anche due clienti. Racconta [illegible] di loro, Giovanni Derin, 61 anni, titolare con la moglie di una rivendita di giornali in via Argine Destro: «Sono entrato in banca per fare un versamento. Un signore - solo dopo ho scoperto che si trattava di uno dei rapinatori - mi ha fatto cortesemente cenno di aggregarmi alle altre persone che stavano in un angolo. Mi ha spiegato che era in corso un'ispezione. E' stato molto convincente, ammetto di non aver sospettato nulla. Pochi minuti ho scoperto che si trattava di ben altra cosa. E' bastato fissare le facce bianche come lenzuoli dei cassieri».

A sinistra l'Alfetta dei carabinieri davanti alla banca rapinata, a lato il direttore Salvetti entra nella filiale con un agente

In banca, i banditi ci sono stati per venti minuti buoni. Hanno fatto le cose con calma, svuotando a una a una le casse, sempre tenendo i presenti sotto la minaccia dei coltellini. Si sono sforzati di estrarre la cassetta su cui erano registrati i loro volti, ma non ce l'hanno fatta. Forse puntavano alla cassaforte, ma anche in questo caso gli è andata a male. Si sono dovuti accontentare di 100 milioni. Secondo gli investigatori la banda sarebbe venuta da fuori. Il rapinatore che ha parlato più spesso pare avesse un accento dell'Italia centrale. Ma i tre potrebbero aver goduto dell'appoggio logistico di qualcuno del posto che ha fornito notizie utili rivelando che la banca era vicina allo svincolo dell'Autofiori e che non c'erano vigilantes di guardia.

Professionisti, si diceva. Troppo calmi e freddi per potersi definire degli improvvisatori del crimine. Addirittura con maniere da gentiluomini. Quando una delle impiegate si è sentita male per l'emozione, hanno esortato una collega a soccorrerla e lei l'hanno fatta accomodare nell'ufficio del direttore. [m. v.]

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible] D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

CASA INDIPENDENTE - 75 MQ CA.
IMPERIA - Via Don Minzoni
Casa Indipendente, parzialmente [illegible] ristrutturare, con [illegible] mq di giardino.
L. [illegible]

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
IMPERIA - Strada Calocca - Alloggio [illegible] soggiorno, cucina, [illegible]mera, bagno. GIARDINO PRIVATO. L. 215.000.000

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio [illegible] Maurizio [illegible]
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante [illegible] 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

4 LOCALI - 85 MQ CA.
S. LORENZO al Mare
Alloggio di ingresso [illegible] Soggiorno, Cucinino, 2 Camere, Bagno.
TERRAZZO di mq 70
FRONTE MARE. 400 mt. dalla spiagge.
L. [illegible]

2 LOCALI - 40 MQ. CA.
ISOLALUNGA - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Cantina. L. 75.000.000

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio [illegible] di Taggia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo [illegible]
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel. 0184.462183

2 LOCALI - 55 [illegible] CA.
ARMA - 50 mt. [illegible] mare Ottimo bilocale vista mare. TERMOAUTONOMO.
L. 255.000.000

3 LOCALI - 75 MQ. CA.
ARMA - Vista [illegible] Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. LASTRICO SOLARE. L. 280.000.000

LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Ciminiera pericolante alle ex Ferriere. I portuali: «Calata Cuneo è sicura»

Imperia e le «spade di Damocle»

Polemiche per le gru che incombono sulle teste

Enrico Ferrari

IMPERIA

Quante sono le «spade di Damocle», i pericoli incombenti sulle teste degli imperiesi? Secondo le proteste dei residenti, molte. In testa, l'inquietante gru dell'area ex Renzetti a Oneglia, per la quale sono state anche raccolte decine di firme visto che serve come trampolino per i gabbiani, che sporcano di guano auto, giardini e terrazzi. Ma chi la vede dondolare nelle giornate di forte vento, teme addirittura che possa precipitare. Altre gru sospese sulla testa dei passanti si trovano in Calata Cuneo, al porto di Oneglia. E poi c'è la ciminiera pericolante delle ex Ferriere, vicino al trafficatissimo lungomare Vespucci.

Le polemiche sono all'ordine del giorno in via Foce e via Manzoni, sotto il grande braccio meccanico che da quasi dieci anni è fermo, dopo la sospensione dei lavori per la costruzione di un grattacielo. «Sono state realizzate petizioni per toglierlo o bloccarlo da un'altra parte», dicono nella zona. Ora, però, la Giunta comunale ha proposto una variante al piano regolatore per il completamento della ristrutturazione dell'area. Può darsi che finalmente la situazione si sblocchi.

Ancor più preoccupante è la ciminiera che rischia di crollare alle ex Ferriere: l'anno scorso, era stata emessa un'ordinanza che vietava il transito lungo la stradina accanto alla struttura, targata 1915. Un'interpellanza ne aveva chiesto l'abbattimento. Ma esistono vincoli della Soprintendenza, visto che i fumaioli sono un esempio di «archeologia industriale». O meglio, un esempio di «spada di Damocle», che come sappiamo era un'arma sospesa sulla testa di un cittadino di Siracusa nell'antichità.

C'è anche chi protesta per le gru di Calata Cuneo, scarsamente utilizzate dai portuali. Risponde Valdimiro Calcagno, responsabile della Compagnia Maresca: «Le gru inutilizzabili e prive di manutenzione, che potevano costituire un pericolo, sono state smantellate due anni fa, su nostra pressione. Quelle che ora si trovano lungo la banchina aperta al pubblico sono assolutamente Finora abbiamo preferito non sfruttarle per non alimentare polemiche. Per mi diventa però sempre più difficoltoso lavorare sul Molo lungo, anche perchè i traffici sono in aumento. Oggi arriveranno tre navi».

A sinistra, le gru di Calata Cuneo, sul porto di Oneglia; a destra, la ciminiera pericolante alle ex Ferriere, costruite nel '15

Convocato per lunedì il 4° Consiglio di quartiere

Per discutere e approvare una serie di relazioni predisposte dalle varie commissioni e anche dal presidente della Casa di Riposo si riunirà lunedì sera alle 21 il Consiglio della quarta circoscrizione di Imperia. La seduta avrà luogo nella sede del parlamentino di quartiere in viale Europa. [a.b.]

ASSOCIAZIONI

Il Leo Club Imperia rinnova le cariche

Il Leo Club di Imperia ha rinnovato il proprio consiglio direttivo per l'anno sociale 1999-2000. Ai vertici del sodalizio, in qualità di presidente, è stato eletto Marco Ughes, mentre segretaria è stata nominata Lorenza Scopuzzi. Il tesoriere: Massimiliano Oputo, Cerimoniere: Cristina Ughes, primo vice presidente: Gianluca Vio, secondo vice presidente: Maurizio Mattioli e Addetto stampa: Manuela Bottino. [a. b.]

URBANISTICA

All'esame dei cittadini la variante dei Camilliani

Presso la segreteria del Comune di Imperia sono depositati gli atti relativi alla variante parziale del Piano Regolatore Generale riguardanti la zona dei padri Camilliani di Castelvecchio già approvati dal Presidente della Provincia. Gli interessati ne potranno prendere visione. [b. v.]

OLIVICOLTURA

Continua la lotta alla mosca olearia

Nonostante la diminuzione delle temperature continuità a creare grossi problemi la mosca olearia nel Ponente ligure. Il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia consiglia, in certe zone, trattamenti larvicidi. Nel Ventimigliese nei comuni di Dolceacqua, Isolabona, Apricale e Perinaldo. Nel Taggese nei comuni di Pompeiana, Taggia, Costarainera, Pietrabruna e Badalucco. Nell'Imperiese in località Torrazza e Caramo. Nel Dianese nelle campagne di Diano Marina. [a. b.]

INCIDENTE

Pullman contro auto davanti al Catasto

Incidente ieri pomeriggio davanti al Catasto, in viale Matteotti. Un pullman della Riviera Trasporti diretto verso Porto ha urtato contro una Fiat Uno che proveniva da via Trento e che si è incendiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale. A questi ultimi il compito di rilevare l'incidente. Spaventati ma incolumi i due autisti e i passeggeri. [a. b.]

Imperia, lo Stato «ignora» la medaglia al valore

E' sorella di un «eroe» ma non ha la pensione

IMPERIA

E' anno ormai che Leonello Verdolin, 85 anni, abitante a Imperia in via Vecchia Piemonte 3 attende un segnale dallo Stato. Da quando cioè ha fatto domanda perchè la moglie Inos Bruno, stessa età, invalida da 27 anni, riceva la pensione che le spetta: è l'unica parente in vita di Nello Bruno, ucciso nel '44 in un'azione partigiana, a cui venne assegnata la medaglia di bronzo alla memoria. Sorella dell'eroe, Ines mise in un cassetto l'attestato che documentava il conferimento della medaglia e se ne dimenticò. Mai nessuno le disse che aveva diritto a un assegno. Quel documento lo scoprì casualmente un anno fa il marito Leonello, che subito fece domanda per gli arretrati. La famiglia aveva mai incassato le mila lire l'anno dell'epoca (circa 400 mila). Compilata la domanda e spedita a chi di dovere, i Verdolin non hanno più saputo nulla e nessuno si è degnato di dare informazioni sull'iter della pratica. Silenzio da parte delle associazioni partigiane che potevano appoggiare il caso.

Verdolin è tornato alla carica e ha mandato altre raccomandate al ministero e all'Ufficio pensioni di guerra. «Non ne faccio una questione di soldi - spiega - E' per una forma di rispetto per l'anzianità e la malattia di mia moglie, per onorare una vita di sacrifici. Sono un tipo a cui piacciono le cose giuste. Il denaro? Lo darò in beneficenza». [m. v.]

Leonello Verdolin, 85

Nuovi progetti (800 milioni) per sopperire alla mancanza di spazi

A Diano «prenotano» le tombe

Duecento loculi da costruire e già venduti

Angelo Basso

DIANO MARINA

Investono per l'«aldilà» i cittadini di Diano Marina. La considerazione è praticamente scontata se si pensa che i duecento loculi in corso di costruzione nella nuova area cimiteriale prevista sul lato di levante del camposanto, sono stati già tutti venduti «sulla carta». L'esborso complessivo per l'acquisto è stato di ben ottocento milioni. L'interesse per queste opzioni discende dal fatto che molti temono di rimanere senza un posto nella loro città di nascita o di residenza. La carenza di spazi non risparmia il caro estinto.

E il timore è effettivamente fondato visto che sono molti i dianesi che,negli ultimi anni, sono stati costretti a dare sepoltura ai loro cari trasferendoli nei piccoli cimiteri delle frazioni che restano sconosciuti perchè fuori mano.

Confermano in Comune. «E' vero. I Dianesi approfittando delle prevendite si sono assicurati per se stessi o per i loro familiari il posto anzitempo nel Sono due i progetti che si stanno realizzando. Il primo prevede 50 loculi che vengono tenuti per situazioni di emergenze. Il secondo, invece altri 200 e questi sono quelli che sono già stati venduti».

Ma per ora l'opera non è stata ancora completata. Il fatto ha scatenato le proteste del consigliere Nino Calcagno che afferma: «I nostri sono certo validi Amministratori stanno attendendo finanziamenti che non si sa quando arriveranno. I lavori potebbero essere comunque completati grazie agli 800 milioni, se l'appalto fosse stato scisso separando i due lotti».

Nel cimitero di Diano Marina si stanno per costruire duecento nuovi loculi

Timori per le onde

Antenna radio in via De Sonnaz prime proteste

IMPERIA. La costruzione in atto in via de Sonnaz, al civico 69, di un'antenna radio base per i telefoni cellulari, sta scatenando in città un'autentica ribellione. Un centinaio di abitanti e di lavoratori che operano nel quartiere hanno sottoscritto una richiesta affinchè le autorità competenti blocchino immediatamente i lavori. Tutti temono l'inquinamento elettromagnetico. Per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica oggi il Comitato Cittadini contro l'inquinamento elettromagnetico ha anche organizzato, in via San Giovanni, un banchetto per raccogliere firme e per dare informazioni. Dicono alcuni dei contestatori: «Anche la Regione con una propria legge ha imposto che queste antenne sorgano a non meno di 50 metri da qualunque edificio scolastico e ospedale». Vicino c'è un centro diagnostico. I tecnici del settore smentiscono che ci siano pericoli. Sostiene Stefano Bevacqua della Igeam: «Nessuno è mai riuscito a provare per ora la pericolosità. Molto più a rischio semmai le antenne tv». [a.b.]

UNA TELEFONATA IN TV

Chiappa di S. Bartolomeo il 21 uno special sulla Rai

SAN BARTOLOMEO

Una frazione avrà l'onore di uno special televisivo grazie al suo nome «poco ortodosso». E' Chiappa di San Bartolomeo, che il 21 approderà a Uno Mattina, nello spazio appositamente dedicato alle località dalle denominazioni curiose. Mamma Rai accoglierà alcuni abitanti della zona, compreso un consigliere comunale, che approfitteranno dell'ospitalità per parlare di olivicoltura, una ricchezza da riscoprire, di storia e, soprattutto, delle origini del nome, più nobili di quanto sembri.

«Sia chiaro: "Chiappa" deriva dal latino, e in seguito dal dialetto "ciappa", che sta ad indicare la pietra», precisa il consigliere Monica Rittore, che vuole sgombrare il campo da possibili, e scomodi, riferimenti anatomici. Anche per chi raggiunge il Dianese in autostrada, è familiare trovarsi davanti al viadotto di Valle pa. Ma dietro a questa toponomastica «strana» si nasconde una località ricca di storia.

Prosegue Monica Rittore: «In trasmissione parleremo delle origini di questo insediamento, che risalgono addirittura all'epoca preromana». A indicare come Chiappa fosse una tappa obbligata per i legionari romani, c'è poi un cippo che risale all'età augustea, fra il 12 e 13 avanti Cristo. E' forse questa la pietra miliare che ha portato alla nascita del nome. Sul cippo è visibile un'iscrizione, che è stata tradotta così: «Imperatore Cesare Augusto nel decimo anno dell'Impero, nell'undicesimo anno del Tribunato, 553 miglia da Roma».

Il 21, si parlerà anche dell'importanza della zona per i pellegrini che erano diretti verso Santiago de Compostela, con la presenza della chiesa di San Giacomo. Sarà riservato spazio ai prodotti locali, «anche non esistono specialità tipiche della frazione», e all'economia locale. Saranno presenti personaggi in costumi d'epoca. [a. f.]

Il cartello che indica la frazione

LETTERE AL GIORNALE

«E' barbaro abbattere gli undici camosci»

Vergogna, disgusto, amarezza provo in questi giorni dopo aver saputo dell'autorizzazione concessa per l'abbattimento di 11 camosci su un totale di circa 600 che popolano i monti dell'Imperiese. Non appartengo a nessuna associazione ambientalista e non credo sia necessario appartenere ad esse per vergognarsi di un atto tanto misero.

Il mio sfogo in difesa di quegl'inermi animali nasce da un profondo amore per la natura e la montagna, in particolare per quelle «terre alte» di Liguria abbandonate da tempo per motivi economici. Come tanti anch'io giro le Alpi appena posso, per cercare di vedere qualche esemplare faunistico, più o meno raro, ancora presente: e saper che proprio dietro casa avvengono fatti simili fa veramente male e mone voglia di urlare e denunciare queste iniziative meschine.

Vorrei chiedere ai responsabili delle associazioni per la caccia il perchè di queste volgari, antiche e povere usanze venatorie, che dovrebbero far indignare tutte le persone civili o che si ritengono tali. Capisco gli amministratori locali che per preservarsi alcuni voti dell'entroterra devono accontentare un pò tutti, ma francamente ritengo che quest decisione sia tanto inopportuna quanto lontana e contraria alle politiche di rilancio dell'entroterra.

Sarei contento se si spiegasse pubblicamente la necessità di abbattere 11 esemplari di camoscio e mi rivolgo all'assessore per l'entroterra o al presidente della Provincia (al quale va dato atto degli sforzi intrapresi per il rilancio) e ai rappresentanti delle associazioni venatorie. Se le motivazioni sono di carattere scientifico, trovo difficile un collegamento con i cacciatori: più credibile sarebbe il coinvolgimento degli organi universitari preposti, senza quindi spargimenti di sangue.

E' attraverso iniziative come questa che si percepisce l'arretratezza culturale e la povertà di idee che ancora sono protagoniste nella nostra terra. Se è vero, come dimostrano altri luoghi alpini, che un futuro economico per le alte terre è rappresentato dal rilancio turistico per uno sviluppo sostenibile o ecocompatibile di quei luoghi nel rispetto delle identità locali, credo che la strada da percorrere sia sì quella di istituire l'ormai famoso Parco delle Alpi del Mare, ma pensando che la fauna alpina diventerà protagonista, e tra le principali attrattive. Credo che ci sarà futuro per l'entroterra solo quando si parlerà di Vita e non di morte.

Lettera Firmata, Imperia

Oliv[illegible], in C[illegible] il pubblico dà fast[illegible]!

Il sindaco Mannias, esponente di Forza Italia, dopo le elezioni si è trovato per la prima volta un'opposizione che fa l'opposizione, e questo ha determinato insolito affollamento del pubblico, durante le sedute del consiglio. Tutto ciò non gli è piaciuto. Ma, non potendo togliere di mezzo le sedute (di cui farebbe certamente a meno), l'opposizione e i curiosi, che da un pò di tempo e sempre più numerosi vogliono rendersi conto di quello che si fa e si è fatto in Comune, ha escogitato un rimedio da par suo: convocare il Consiglio comunale in orario di lavoro e, meglio ancora, all'ora di pranzo. Gli altri sindaci imparino!

L. Giffoni, A. Iperti, G. Ricelli, C. Spisani, Olivetta San Michele

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 78 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 050. **Pieve di Teco:** 30.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche emb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. 16-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via Cascione, tel. 018361167
Caporilla, piazza Doria 33 tel.
Sanremo: Moderna, via Alghieri 131, tel. 018450
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 68, tel. 0184351161
. **Bartolomeo:** Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: Santi, via Aurelia 68, (Diano Marina)
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 018443580
Bordighera-Vallecrosia: Forni, via Vittorio Emanuele 107, tel (Bordighera)
Camporosso: Mignassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191
Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108. tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel 0184-485 754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e salva per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Lo fiera di ottobre

Domani si svolgerà nelle strade del centro di Sanremo la tradizionale «Fiera di ottobre». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie e artigianato. [a. b.]

SANREMO

La[illegible] in dalla città

E' aperto martedì fino sabato al Palazzo Borea D'Olmo, in via Matteotti 143 a Sanremo, il Museo civico con le sezioni archeologica, pinacoteca Laurano, sala [illegible]li garibaldini, preistoria e «protostoria». L'orario di visita è fissato dalle 9 alle L'ingresso è a pagamento. [a. b.]

CERVO

Mercatino dell'usato

Domani nel quartiere «Villaggio dei Fiori» di Cervo è in programma il tradizionale mercatino dell'usato, dell'antiquariato e del biologico. Le bancarelle saranno allestite dalle 8 alle 18. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale del piccolo borgo medievale. [a. b.]

IMPERIA

Giochi al Filo d'Argento

Oggi pomeriggio dalle 15,30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia i soci potranno giocare a carte o a tombola. Per raggiungere il luogo è a disposizione un pullmino telefonando allo 0183-297148. [a.b.]

TAGGIA

Corso per sommelier

L'Associazione Italiana Sommelier di Imperia organizza dal 27 ottobre in poi, presso l'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia, il 1° corso di abilitazione professionale. Le lezioni sono previste ogni lunedì e venerdì alle 21. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-276000. [a. b.]

IMPERIA

Il Museo della Resistenza

E' aperto tutti i giorni escuso sabato e domenica, in via Cascione 96 a Porto Maurizio, il Museo Storico della Resistenza con annessa biblioteca. L'ingresso è libero. L'orario di visita dalle 9 alle 13. [a. b.]

Esasperazione a Coldirodi e San Lorenzo

Due frazioni a Sanremo «in guerra» con il Comune

Strade a rischio, illuminazione e lavori post-alluvione mai cominciati

Giulio Gavino
SANREMO

Due frazioni in rivolta contro il Comune di Sanremo. A Coldirodi e San Lorenzo l'esasperazione degli abitanti per l'immobilismo dimostrato dall'Amministrazione ha raggiunto il limite. All'ultimo Consiglio di circoscrizione una nutrita delegazione di cittadini ha assistito alla seduta, convocata per trattare argomenti di routine, e ha fatto sentire, forte, la protesta. «Solo promesse - si sono sentiti urlare in faccia i rappresentanti di maggioranza e minoranza - fino ad oggi non è cambiato niente e quello è stato fatto non è sufficiente per garantire una qualità della vita adeguata alle nostre famiglie». Sul tavolo i problemi di sempre, dalle buche nell'asfalto all'arredo urbano, ma anche la «desertificazione» e progetti importanti come il ponte che avrebbe dovuto rendere possibile il collegamento tra le due frazioni che fanno parte del medesimo collegio circoscrizionale.

Di fronte all'esasperazione, maggioranza e minoranza si sono trovate compatte. «La Circoscrizione ha fatto tutto quanto in suo potere per andare incontro alle istanze dei cittadini - è stata la risposta che ha tentato di dare il presidente Di Sabatino - siamo soltanto un organo di collegamento. Le voci richieste sono sempre state inoltrate a chi di dovere». Poi i lavori della riunione sono stati interrotti e aggiornati quasi a confermare il senso di sconforto che ha preso tutti gli esponenti del Consiglio di Quartiere.

Le emergenze segnalate interessano diverse realtà. Via Fontanavecchia: in occasione di piogge la strada si allaga e rende impossibile il transito ai pedoni e difficile quello delle auto. Strada Massè: illuminazione pubblica assente, lavori appaltati ma mai iniziati. Torrente Massè: lavori di ripristino post-alluvione mai cominciati. Coldirodi Centro: interventi di asfaltatura mai iniziati nonostante le sollecitzioni. Strada Solaro Rapelin e Strada San Lorenzo: tratti di asfalto insicuri e pieni di rattoppi e buche.

«Possibile che non si riesca mai a vedere qualcosa di concreto per Coldirodi e San Lorenzo? - si chiede la gente - avevamo molte speranze per il ponte di collegamento tra le frazioni ma il Comune ha fatto quello di via Tasciaire, con tanto di inaugurazione alla presenza del sindaco mentre qui non sappiamo ancora se i lavori inizieranno o meno. E' vero, siamo lontani dal centro di Sanremo, ma paghiamo le tasse e votiamo come tutti gli altri residenti».

Dopo l' accordo del passaggio del gruppo oleario alla società Capurro

Borelli, speranze e qualche riserva

Fiducia dei sindacati in un rientro dalla Cassa

Stefano Delfino
PONTEDASSIO

Cauta soddisfazione negli ambienti sindacali, riserbo e piedi di piombo in quelli finanziari: così Imperia ha accolto la notizia della sigla dell'accordo di partnership tra la Borelli e la O.Li.Sa. del Gruppo Capurro di Genova. Ma c'è un rilievo, positivo e comune: la speranza, a questo punto più concreta, di recuperare presto buona parte (se non proprio tutti) dei 40 dipendenti per i quali è scattata lunedì scorso la cassa integrazione, chiesta per un periodo di 13 settimane.

Non si conoscono, per il momento, i termini esatti dell'intesa. E non si parla di quote azionarie, anche se da qualche indiscrezione filtra una cifra: il 55 per cento alla O.Li.Sa, che avrà quindi il pacchetto di maggioranza. Ma non esistono conferme, in attesa che si chiarisca definitivamente la situazione finanziaria dell'azienda imperiese, il superamento di quelle difficoltà congiunturali, alla base del ricorso alla Cassa integrazione e del brusco «stop» a una crescita, continua da una quindicina d'anni.

Tra il Gruppo Capurro e la Borelli, d'altra parte, non è la prima volta che intercorrono rapporti. Nel '92, il professor Ezio Capurro, la cui famiglia vanta un'antica e consolidata tradizione olearia lè impegnata nel settore da cinque generazioni), aveva acquisito il 25 per cento delle attività del Gruppo Borelli. L'ingresso di Capurro nell'azienda imperiese, era stato spiegato all'epoca, «era da tempo in progetto, al fine di consolidare - dopo l'entrata di Giorgio Novaro, ex Sasso - una qualificante sinergia tra oleari puri, ed è stato possibile grazie al disimpegno di un azionista, il dottor Marco Ferrari».

L'ingresso dello stabilimento Borelli

LE CIFRE DEL GRUPPO

DIPENDENTI **130**

FATTURATO 1998 **225** miliardi

FATTURATO PREVISTO 1999 **350** miliardi

PRODUZIONE OLEARIA PREVISTA PER IL 1999 **50** milioni di litri

SETTORI DI ATTIVITA' **ESPORTAZIONE RAFFINAZIONE VENDITA PER CORRISPONDENZA ESTRAZIONE DI OLIO DI SANSA**

AZIENDE DEL GRUPPO **OLEIFICIO BORELLI DI PONTEDASSIO DI LUCCA ITALOLI SPA DI LIVORNO POPE CORP DI NEW YORK**

STABILIMENTI **SANSIFICIO DI GOLCEDO RAFFINERIA DI ZARZIS (DJERBA) IN TUNISIA**

Docente universitario (insegna ragioneria generale e applicata all'Istituto di Studi aziendali della Facoltà di Economia e Commercio a Genova), il professor Capurro ha teso adesso una mano alla Borelli, per aiutarla a oltrepassare il momento critico: «Per noi, si tratta di un'operazione di tipo strategico. Al nostro gruppo, che già gestisce quattro stabilimenti in Puglia, uno in Toscana e uno in Liguria, ad Avegno, mancava il tassello dell'imbottigliamento, dopo avere già quelli dell'estrazione e della raffinazione degli oli di oliva e di sansa. Con la Borelli, partner ideale per i nostri progetti di espansione, possiamo quindi completare la filiera produttiva», fa sapere da Genova.

La O.Li.sa., che significa Oleifici liguri salentini, ha un fatturato di circa 115 miliardi all'anno e 130 dipendenti. Da lunedì si affianca al Gruppo Borelli nella gestione degli stabilimenti di Pontedassio, Dolcedo e Lucca, mentre gli altri impianti, almeno per ora, restano all'azienda di cui è presidente e amministratore delegato l'imprenditore imperiese Pino Cipolla. Obbiettivo? «Rilanciare la produzione e l'occupazione nei tre stabilimenti, primo tra tutti il sansificio in Val Prino», precisa il professor Capurro.

E i sindacati, che dicono? La conclusione della vicenda l'hanno seguita indirettamente e, per il momento, non hanno avuto comunicazioni ufficiali. Ma, dalle prime informazioni, i pareri sono abbastanza favorevoli: «Non conosciamo i termini esatti dell'accordo O.li.sa-Borelli. Però, da quanto si sa, sembra una buona soluzione, tenuto conto di com'erano precipitate le cose soltanto una settimana fa», osserva Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. E aggiunge: «Capurro è un ligure, radicato nel territorio: insomma, dovrebbe offrire tutte le garanzie perchè l'azienda resti in Imperia e per un sollecito rientro dei lavori posti in cassa integrazione».

L'orizzonte è roseo, insomma? Porrebbe di sì, non foss'altro sotto l'aspetto occupazionale. Si dice che alla Borelli fossero interessati altri gruppi oleari, pugliesi e umbri: ma la scelta è poi ricaduta su Capurro, «più affidabile», anche perchè già socio come azionista.

Da domani a Sanremo

Festa patronale tre giorni di celebrazioni

SANREMO

Tre giorni di cerimonie, celebrazioni e spettacoli per la festa patronale di San Romolo.

Si comincia domani con una messa nella chiesa di San Romolo, a due passi dalla «Bauma», la grotta dove il santo visse e sono custodite le sue reliquie, e la grande fiera in piazza Eroi con trecento espositori. Lunedì visita del sindaco Giovenale Bottini alle forze dell'ordine.

Martedì alle 21, nel Teatro centrale, la Compagnia «Città di Sanremo» presenterà «U preve americanu», tre atti di Emilio Mangini tradotti e adattati in sanremasco da Nini Sappia (ingresso libero). Mercoledì, giornata della ricorrenza patronale con scuole e uffici chiusi, alle 10,30 nella Concattedrale di San Siro concelebrazione alla presenza del vescovo monsignor Barabino. Alle 16, nella Sala degli specchi del Comune, nomina di Francesco Bronda cittadino benemerito e consegna dei «Premi San Romolo» a Roberto Colombo, Vittorio Bertellotti, Carlo Borea e Paola Amato. [m. c.]

La Procura si occupa di un insolito caso avvenuto all'asilo «Raggio di sole» di via della Repubblica

Tre anni, acqua in faccia e segregato per un'ora

L'educatrice non riusciva più a frenare l'esuberanza del piccolo

Gian Piero
SANREMO

Tre anni, un volto incorniciato da un cespuglio di capelli neri, ricci. Tanta simpatia e l'esuberanza di un bimbo che si è appena affacciato alla vita. Ma troppo esuberante per l'educatrice dell'asilo «Raggio di sole» di via della Repubblica che, per punirlo, esasperata, prima gli ha lanciato un bicchiere d'acqua in faccia, poi lo ha chiuso per un'ora in una stanza buia. Un'ora di terrore, difficile da dimenticare. Il piccolo ha tenuto per sè il segreto. Forse per una sorta di pudore, forse per paura di altre punizioni. Ma l'episodio è venuto ugualmente alla luce attraverso il racconto fatto da altri bambini ai genitori. Ora indagano i carabinieri. L'educatrice è stata trasferita in un altro istituto in attesa della conclusione dell'inchiesta.

Indagini difficili e delicate affidate dal magistrato ai carabinieri del nucleo investigativo. Unici testimoni dell'accaduto i piccoli compagni del bimbo punito. Per sentirli, con tutte le precauzioni richieste dalla giovanissima età, gli investigatori hanno dovuto chiedere il contributo di psicologi dell'infanzia. L'educatrice rischia un'incriminazione per abuso di mezzi di correzione.

L'asilo Raggio di sole di via della Repubblica dove il piccolo sarebbe stato tenuto chiuso per un'ora in una stanza buia

I fatti, secondo le poche indiscrezioni trapelate dal comando dei carabinieri, risalirebbero alla fine dello scorso anno scolastico. Ma soltanto in questi giorni alla ripresa dell'attività dell'asilo, la vicenda è venuta alla luce. Lui, il piccolo troppo esuberante, ha taciuto. In casa non ha raccontato nulla. Ma i suoi amichetti si sono lasciati sfuggire delle mezze frasi con i genitori, manifestando un'eccessiva paura al momento di varcare i cancelli della scuola materna. Alla fine più di uno ha raccontato ai genitori la storia della punizione inflitta all'amichetto. Prima lo scherno, poi un'interminabile ora chiuso in una stanza, al buio, in compagnia solo della paura. I genitori hanno chiesto spiegazioni in direzione. C'è stata una breve inchiesta all'interno dell'istituto. Poi la vicenda è approdata nelle sedi istituzionali, prima in Comune, poi in Procura. Infine dai carabinieri.

L'esito dei colloqui fra gli investigatori e i piccini, in presenza degli specialisti medici, è coperto dal più rigoroso riserbo. Nessuna indiscrezione è trapelata. Si sa soltanto che, a giorni, il rapporto dovrebbe finire sul tavolo del procuratore Gagliano che avrà il delicato compito di stabilire se sussistano le ipotesi di reato o se, al contrario, nel comportamento dell'educatrice si debba riscontrare soltanto un eccesso di zelo.

In servizio a Imperia

Capo dei vigili suicida: il caso è archiviato

SAVONA

Il gip di Savona Fiorenza Giorgi ha archiviato il fascicolo relativo alla morte di Federico Bogliolo, già comandante dei vigili urbani di Imperia, che mesi fa si sparò sul sagrato di una chiesa a Laigueglia. Il giudice non ha rilevato responsabilità di terzi nel tragico evento.

L'episodio scosse la comunità del Ponente savonese, ma anche e soprattutto quella imperiese. Sembra che Bogliolo avesse un carattere severo e intransigente e ciò non avrebbe contribuito ad attirargli simpatie all'interno del Comando e anche all'esterno.

Bogliolo era stato oggetto di scontri sindacali e di esposti alla magistratura, che però non avevano avuto seguito, nonchè di lettere aperte al sindaco. Bogliolo, nei suoi ultimi mesi di servizio, era stato spostato all'Ufficio Traffico, provvedimento che lo aveva indotto a ricorrere al Tar. [f. p.]

Riva Ligure: protestano indignate le mamme dei bambini

E nei giardini anche le pulci

«Sporcizia ovunque». Da ieri sono chiusi

RIVA LIGURE

Mamme in rivolta a Riva Ligure per le precarie condizioni igieniche dei giardini di vico Allavena. E qualcuno, stando a quanto sostiene la consigliare, ha preso addirittura le pulci. Sta di fatto che da ieri i giardini sono inaccessibili. Sui cancelli una scritta: «Chiuso per disinfestazione».

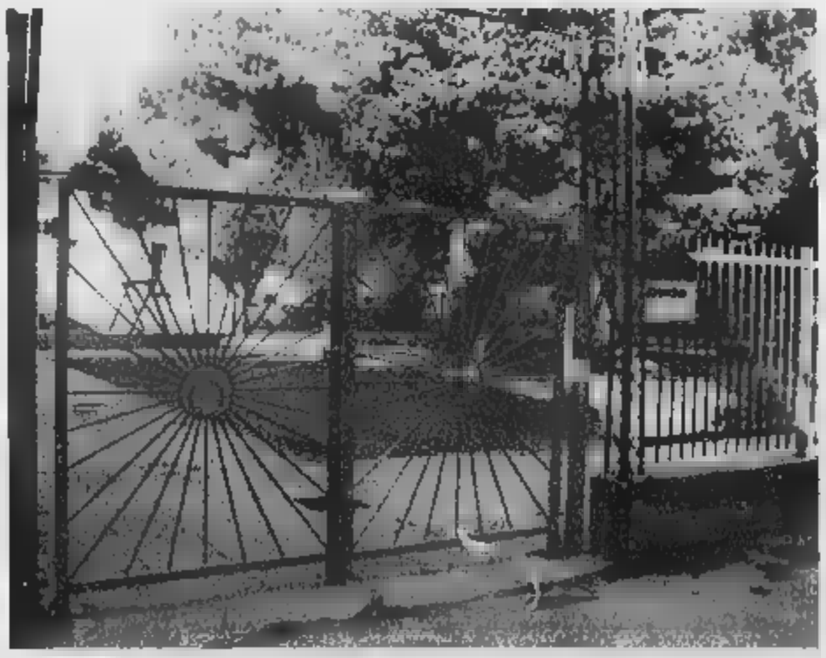
In precedenza 130 genitori hanno sottoscritto una lettera, inviata al sindaco Franco Montesano, nella quale le condizioni dei giardini sono definite «disastrose». «I giochi sono vecchi - vi si legge - e non avendo avuto un'adeguata manutenzione molti sono anche pericolosi. Cani e gatti girano indisturbati facendo i loro bisogni ovunque. Il bidone dell'immondizia trabocca causa i rifiuti domestici. La ghiaia presente nei giardino è scarsamente igienica e anche pericolosa per i bambini. I cancelli che non vengono chiusi durante la notte permettono il libero accesso a chiunque per fare ciò che più aggrada loro nel lecito e nell'illecito. Le persone che frequentano i giardini e principalmente i bambini sono costretti a giocare in un'area scarsamente igienica e insicura. Confidiamo in un tempestivo intervento per risolvere questi gravissimi problemi».

Paolo Balloni, di Riva democratica, si fa portavoce della protesta. «Il giardino è in condizioni disastrose - afferma - cani e gatti randagi circolano e sporcano indisturbati».

Nel frattempo sarebbero intervenuti fatti nuovi. «Ho incontrato alcune mamme - afferma Balloni - che si sono lamentate per le condizioni generali del giardino. Una e due bambini si sono pulci nelle calze e nelle scarpe».

L'Amministrazione ha predisposto un divieto che figura all'ingresso dei giardini e qualche cittadino porta lo stesso i suoi cani contribuendo ulteriormente al degrado.

«Una decina di giorni fa - insiste Balloni - un topo di dimensioni notevoli è rimasto per tre giorni, morto, prima di essere rimosso».


I giardini di Riva Ligure che secondo l'esposto di 130 genitori sarebbero stati invasi dai pulci. Le condizioni di degrado sono state denunciate dai consiglieri dell'opposizione. Il sindaco Montesano ha disposto un intervento di disinfestazione dell'intera area

La replica di Montesano: «Per il manto erboso bisognerebbe chiudere per un anno. Abbiamo già operato quattro o cinque disinfestazioni soltanto quest'anno e quella in corso era prevista prima della lettera che comunque non ho ancora visto. Purtroppo ci sono maleducati che vi portano i loro cani. Comunque faremo il possibile per migliorare la struttura». [m. c.]

L'auspicio nel convegno monegasco sulle 3 province

Imperia: servizi pubblici integrati con Cuneo e Nizza

MONACO

Già da tre anni e mezzo Imperia fa parte della Conferenza delle Tre Province con Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza, mentre la Camera di commercio imperiese, oltre a collaborare strettamente con quella italo-francese di Nizza, ha avuto più volte occasione di cooperare reciprocamente per fiere, expo o mercati con quella di Cuneo.

Sempre più stretti sono quindi i rapporti tra gli enti pubblici nelle aree transfrontaliere, come del resto è confermato ieri pomeriggio il convegno che su questo tema, e sulle prospettive per il terzo millennio, si è tenuto allo Sporting d'Hiver di Montecarlo, su iniziativa delle province di Cuneo e Nizza e dell'Unione Industriali di Cuneo.

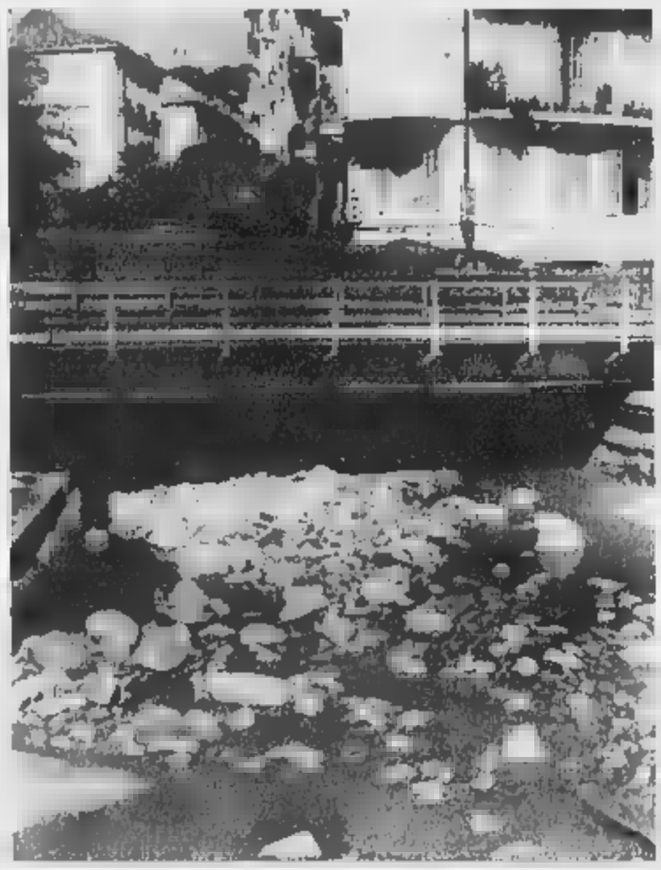
L'obbiettivo del meeting, organizzato da Polo Grafico Spa e dal Consorzio Universitario (Cuneo), era appunto quello di superare una visione dei problemi, limitata al singolo bacino di competenza: istituzioni, banche e scuole procedono a volte in parallelo, senza incrociarsi. E' stato quindi utile questo confronto nel Principato, al quale erano presenti anche docenti delle Università di Nizza, Oporto, Genova, Pavia e Torino, imprenditori dell'area interessata e studiosi che hanno illustrato «significative esperienze estere (Francia e Portogallo)».

La tavola rotonda, coordinata da Giuseppe Grosso, de La Stampa di Cuneo, e alla quale hanno partecipato tra gli altri Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, e l'imperiese Gabriele Boscetto, al vertice della Conferenza delle Tre Province, ha ribadito la necessità di insistere sulla formazione professionale e su di una imprenditorialità vivace, sorretta dagli istituti di credito. [s. d.]

Scoperta una fogna che scarica direttamente nel torrente San Francesco

Estate con liquami per i bagnanti

Luci e ombre sui lavori del «dopo alluvione»



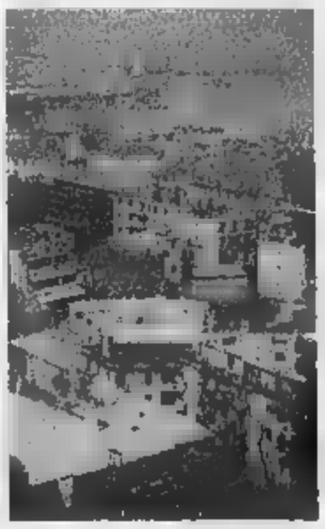
La foce del San Francesco piena di detriti dopo le ultime abbondanti piogge

av

Una fogna nel torrente che sfocia all'Arenella, il San Francesco. Per tutta l'estate le acque bianche e nere di un collettore hanno continuato a riversare in mare, a pochi metri da bagnanti ignari, liquami che soltanto i disinfettanti sciolti nello specchio di mare tra i due porti sono riusciti a non far rilevare alle indagini di laboratorio. Il vistoso caso di inquinamento, uno scandalo dopo le centinaia di milioni spese per far fronte all'alluvione del 30 settembre '98, è emerso l'altro giorno quando gli operai della ditta «Masala», subappaltatrice degli interventi di rimozione dei detriti accumulati dalle ultime piogge, hanno risalito il letto coperto del San Francesco arrivando dalla foce fino a piazza Colombo.

All'improvviso si sono trovati di fronte alla «cascatella» maleodorante. Acque bianche e nere, liquami, nessun collegamento alle condotte fognarie, ai collettori che invece dovrebbero essere tutti in regola. E non si sa ancora a cosa sia legato il mancato agganciamento alla rete che porta i liquami verso il depuratore di Capo Verde. Già, perché gli uffici comunali, sollecitati in più occasioni anche dai privati, negli ultimi giorni non sono mai stati in grado di fornire una mappa dettagliata degli scoli delle acque bianche e nere della zona tra via Asquasciati, via Manzoni e piazza Colombo.

Uno scandalo, già, perché per tutta l'estate quel tombino ha continuato a riversare liquami nel torrente. Per tutta l'estate, nell'ottimistica speranza che la rottura del collegamento con la rete principale risalga all'alluvione dello scorso anno e non si tratti invece di una «dimenticanza» di epoche più lontane il che significherebbe che da anni il San Francesco starebbe riversando in mare anche acque inquinando lo specchio di mare tra i due porti.



Una veduta della zona a rischio

Il Comune, dopo la segnalazione arrivata dalla ditta che effettuando i lavori (una appalto da 350 milioni), si sarebbe già attivato per risolvere il problema. Sta di fatto, comunque, che non è iniziata un'indagine per capire da dove arrivano i liquami, se si tratti degli scarichi di un palazzo o di quelli delle toilette dell'adiacente autostazione delle corriere.

Ma il problema è anche un altro. Come mai chi ha operato per risanare i danni dell'alluvione del settembre '98 non si è accorto di quel tombino? Con quale coscienza, alla luce di quanto avvenuto per la pioggia torrenziale dello scorso 30 settembre, sono stati effettuati quegli interventi? Interrogativi inquietanti che confermano come sottoterra si sia operato «alla leggera» e quanto meno frettolosamente. Se l'obiettivo principale era quello di dire che la rete fognaria era stata riparata prima dell'inizio della stagione estiva, qualcuno non ha detto la verità fino in fondo. E quel tombino nel San Francesco è un dato di fatto, non una congettura.

I colpevoli

Ora bisogna trovare i responsabili. Bisogna capire perché, a pochi giorni dal Duemila, a Sanremo c'è ancora qualcuno che scarica le fogne nei torrenti, e quindi in mare. Lo scarico fognario individuato nel San Francesco dagli operai che stavano tentando di cancellare i danni provocati dalla mini alluvione dei giorni scorsi, pur nelle sue dimensioni ridotte, avrebbe potuto compromettere la stagione balneare appena conclusa. E con essa gli sforzi compiuti dal Comune per ripristinare gli impianti fognari squassati dal nubifragio di un anno fa e assicurare la balneabilità delle acque per la stagione estiva '99. E' andata bene. La presenza del piccolo scarico ha alterato le percentuali di coli batteri nei prelievi dell'Asl. O almeno non ha fatto scattare quei parametri che avrebbero obbligato l'azienda sanitaria a vietare la balneazione. Ma è una realtà, da oggi sotto gli occhi di tutti. E' un caso isolato o un'attenta verifica dei torrenti che attraversano la città potrebbe accertare altre presenze inquinanti? Ora è necessario un controllo un po' più attento per rassicurare tutti: Comune, operatori turistici e Asl. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

Isola pedonale insicura allarme alla Marina

Aumenta il numero di persone che si lamentano per le lastre di pietra «traballanti» in via Gaudio, nel tratto di isola pedonale tra via Bixio e via Roma. Nella scorsa, proprio a causa della pavimentazione malferma, molti anziani sono già caduti e si sono feriti. [g. ga.]

Processo «chemin» in appello le prime arringhe difensive

Prime arringhe difensive, ieri a Genova, per il processo d'appello ai croupier accusati dei furti allo «chemin» dopo la requisitoria in cui il procuratore generale Cozzi aveva chiesto un aumento delle pene emesse in primo grado. Si tornerà in aula il 12 ottobre. [g. ga.]

CONTRIBUTO

Finanziamento 80 milioni per la chiesa di Baragallo

Un contributo di 80 milioni è stato assegnato dal Comune alla Chiesa di Baragallo, a fronte di 215 milioni di spese per opere di urbanizzazione secondaria a carattere sociale. [m.c.]

TRASFERIMENTO

Un unico maxi-studio per la «Semeria associati»

Da lunedì un unico maxi-studio per la «Semeria e associati». Anche gli uffici di via Piave e via Roma confluiscono in quello, ampliato, di Gioberti 29. Vi operano 11 fra commercialisti e revisori contabili. [g. p. m.]

ACQUISTO

Il Soggiorno valdostano nel parco di S.Romolo

La giunta si è espressa favorevolmente all'acquisto del «Centro di soggiorno valdostano» a San Romolo. La struttura, della alla Regione Valle d'Aosta, verrebbe inserita nel parco San Romolo-Monte Bignone. [m. c.]

I soci della Croce Verde domenica in assemblea

Domenica alle 9,30 è in programma l'assemblea della Croce Verde. All'ordine del giorno è prevista un'importante modifica statutaria. [m. c.]

TRIORA

Arriva un nuovo look in via IV novembre

Sono stati appaltati i lavori per la nuova pavimentazione di via IV Novembre a Molini. L'intervento è stato assegnato alla ditta Edilrossi per oltre 100 milioni. [m.c.]

STORIE DI DROGA

Nascondeva l'eroina sotto terra insieme a soldi e documenti

Spaccio, catturato il corriere

Riforniva i «pusher» di piazza Colombo

SANREMO

In manette l'uomo che riforniva di eroina gli spacciatori nordafricani che operano tra piazza Colombo e piazza Eroi. Sono stati i poliziotti della squadra antidroga del commissariato ad arrestare Ali Hassan, 26 anni, marocchino. L'altra sera l'hanno sorpreso nella casa abbandonata di via Bonmoschetto, tra Pian di Poma e via Padre Semeria, che utilizzava come rifugio. Stava dissotterrando un contenitore di vetro con la droga e i suoi documenti di identità. Gli agenti gli sono saltati addosso dai cespugli dove si erano appostati qualche ora prima. Non ha avuto scampo. Il battuto per gli uomini dell'ispettore superiore Egidio Romanelli è stato superiore alle aspettative: circa cinquanta grammi di eroina purissima, un milione e mezzo in contanti tra lire e franchi francesi, telefoni cellulari, un bilancino.

La polizia era sulle tracce di Hassan da diversi giorni, nell'ambito di una serie di accertamenti scattati perché dopo i recenti blitz a Ventimiglia gli spacciatori nordafricani sono ritornati a Sanremo. Il nordafricano si spostava solo in taxi, viaggi frequenti sempre tra il centro e via Bonmoschetto. L'arrestato ha detto agli agenti di essere incensurato ma a tradirlo sono state le «sue amicizie»: quando ieri mattina è stato portato in carcere lo hanno salutato decine di ex-spacciatori detenuti. [g. ga.]

La polizia mentre controlla la droga e i soldi sequestrati, nel riquadro Ali Hassan

Sul giallo della Pigna interviene il questore Vincenzo Indolfi

«Non c'è stata violenza carnale» E' l'invenzione di una mitomane

SANREMO

«Nella Pigna non c'è stata alcuna violenza carnale, stiamo facendo accertamenti ma non abbiamo ricevuto alcuna denuncia». Parla il questore Vincenzo Indolfi che dopo l'allarme lanciato ieri si è trovato addirittura le telecamere della Rai arrivate a Sanremo per indagare sullo stupro nel carruggio.

«La Squadra Volante nella sua relazione di servizio ha annotato le affermazioni di una giovane tossicodipendente incontrata al pronto soccorso nell'ambito di un altro intervento - spiegano fonti del commissariato di Sanremo - ma si tratta di una persona nota che già in altre occasioni aveva denunciato di essere stata violentata presentandosi in stato confusionale all'ospedale. Un caso di mitomania legato, purtroppo, al problema della droga». La polizia conferma inoltre che non c'è alcuna indagine, anzi, fonti accreditate spiegano in modo articolato che la giovane in questione è anche in cura presso le strutture sanitarie dell'Asl1 Imperiese che avevano già informato le autorità dei potenziali rischi per nuovi falsi allarmi. I dettagli sono coperti da riserbo tanto per il segreto istruttorio ma soprattutto per la cruda realtà dei risvolti legati all'uso di sostanze stupefacenti. Vicende di droga e sesso, infondate.

Nel presunto resoconto della denuncia era stato anche sottolineato l'egoismo della gente della Pigna, il disinteresse per quella violenza che si stava consumando nel tardo pomeriggio, tra mura che hanno orecchie ma con persone barricate in casa per la paura. Un'accusa sterile e ingiusta nei confronti della gente che abita nel centro storico che ormai da anni è la prima a denunciare gli spacciatori, a collaborare con le forze dell'ordine, a dimostrare i fatti di voler vivere nella normalità e non in una casbah senza legge e morale. E' vero che l'emergenza droga nella Pigna continua ad essere un problema ma è assurdo sostenere un presunto disinteresse per le urla di aiuto di una ragazza violentata alle sei di sera nei vicoli. In questo modo si rischia di pronunciare sentenze sociali e morali che offendono l'onestà di chi da sempre fatica per rendere sicuri carrugi e piazzette. [g. ga.]

Andare dal dentista in Riviera presto costerà meno

Odontotecnici, un consorzio per garantire cure migliori

SANREMO

Un consorzio per abbattere i costi e meglio operare. E' quello appena costituito degli odontotecnici della provincia aderenti alla Confartigianato. Non si tratta di una cooperativa ma di un'unione di imprese, che mantengono inalterata la loro individualità, battezzata «Consorzio odontotecnici Liguria di ponente». Fornire servizi e assistenza alle imprese odontotecniche, abbattere i costi di produzione, migliorare gli standard qualitativi di lavoro sono i principali scopi.

«Il Consorzio - osserva Gianni Verrando, presidente regionale degli odontotecnici - è il primo nel suo genere nella nostra provincia. Probabilmente verrà allargato ad altre realtà simili che potrebbero costituirsi nella regione. Una forma di aggregazione già sperimentata in molte regioni italiane e all'estero perché permette di risparmiare sui costi. L'individualità, oggi, tende a portare all'isolamento ed è destinata a scomparire».

Grazie al consorzio sarà anche possibile ricorrere a tecnologie avanzate che comporterebbero diversamente costi enormi se acquisite singolarmente. E sarà anche possibile acquisire a grandi partite di materiali ottenendo forti sconti. E si guarda anche oltre i confini. Ancora Verrando: «La nostra formula ci permette di di inserirci in nuovi spazi sul mercato sia in provincia che nelle regioni limitrofe ed, eventualmente, anche in Francia».

Il consiglio di amministrazione del consorzio già nei prossimi giorni si riunirà per stabilire i criteri di ammissione delle nuove imprese, anche fuori provincia. Per l'utenza la speranza, così, di avere un miglior servizio a costi inferiori. [m. c.]

Scoperto dalla polizia un giro di giovani albanesi che si prostituivano

Lucciole nei night: cinque a giudizio

Le donne alloggiavano in una pensione del centro

SANREMO

Anche il nome di un albergatore figura tra quelli delle cinque persone, due albanesi e tre italiani, rinviate a giudizio ieri nell'ambito di una serie di indagini sulla prostituzione nei night della città dei fiori. La ipotesi è reato a suo carico sono limitate al favoreggiamento, tanto per il fatto che ospitasse regolarmente le «lucciole» nell'hotel quanto per alcuni comportamenti omersi nel corso di intercettazioni telefoniche effettuate dai carabinieri. Le giovani albanesi al centro della vicenda, in tutto una decina, fino al luglio del '97 si erano installate in una pensioncina che si trova in via Astraldi, anonima e discreta traversa di via San Francesco a poche decine di metri da piazza Colombo. Da qui, ogni sera, le ragazze partivano per fare le «entreneuse» in alcuni dei più noti ritrovi per «single». Un'attività che, senza il coinvolgimento dei titolari dei locali, si concludeva poi all'esterno degli stessi, con prestazioni sessuali a pagamento.

L'istruttoria ha visto il procuratore Mariano Gagliano chiedere il rinvio a giudizio per Angelo Lercari, 42 anni, residente a Imperia in via Meriello, Roger Cosimo Ranieri, 21 anni, abitante a Sanremo in via Duca degli Abruzzi, Salvatore Alesi, 54 anni, residente in corso Inglesi, sempre a Sanremo, e per gli albanesi Margarit Prifti, 31 anni, e Gezim Rekaj, 30 anni, domiciliati nella pensione di via Astraldi. Il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione viene contestato, in dettaglio, ai due albanesi e a Lercari e Ranieri, tutelati dagli avvocati Vincenzo Vingiani, Luigi Patrone e Erminio Annoni. Tra le «ragazze» ci ne sarebbero state diverse con meno di 21 anni.

Salvatore Alesi, l'albergatore assistito dall'avvocato Giancarlo Giordano, è invece accusato solo di favoreggiamento per due episodi: in pratica avrebbe accompagnato «al lavoro» alcune ragazze che erano in ritardo. Ipotesi, quelle della procura, che dovranno essere provate a dibattimento. L'udienza preliminare è ieri mattina, nonostante le istanze di proscioglimento presentate per alcuni degli indagati, hanno visto il giudice Eduardo Bracco disporre il rinvio a giudizio e fissare il processo per il 9 ottobre del duemila.

L'indagine sulla prostituzione albanese nei locali notturni di Sanremo aveva avuto anche un altro risvolto inquietante, il ferimento, con una coltellata, di quello per la procura è stato l'ispiratore e il principale «manager» del giro di squillo, Margarit Prifti. [g. ga.]

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO 1000 AUTUNNO

AUDITORIUM DI MONTECARLO

Domenica 10 OTTOBRE - Ore 18,00
JERZY SEMKOW (direttore d'orchestra)
BRUCH - BRUCKNER
VADIM REPIN (violinista)

Domenica 17 OTTOBRE - Ore 18,00
JERZY SEMKOW (direttore d'orchestra)
MOZART
ANDREA GRIMINELLI (flautista)

Domenica OTTOBRE - Ore 18,00
YURI AHRONOVITCH (direttore d'orchestra)
GRIEG - KHATCHATURIAN - BEETHOVEN
SILVIA MARCOVICI (violinista)

Informazioni e prenotazioni:
ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. +377.92.16.22.99 - Fax +377.92.16.38.37
tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10,00 alle 17,30

RINGRAZIA

Iolanda Chiarella ringrazia gli affezionati clienti e gli amici che hanno voluto dimostrare la loro stima in occasione della sua cessazione di attività.
Un ricordo particolare per i titolari del Bar Trieste e della Ditta Vianello.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

Entusiasta l'assessore, critica è la Confesercenti: «Manca la progettazione»

Ventimiglia, aprono 24 nuovi negozi

Il commercio sta mostrando segnali di ripresa

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Buone notizie per il commercio: la città di confine avrà presto ventiquattro esercizi pubblici in più. Lo afferma l'assessore al Commercio Gaetano Scullino: «L'aumento dei parametri numerici per autorizzare l'apertura di nuovi esercizi, fortemente voluto dall'Amministrazione Valfrè, dal primo gennaio del [illegible] dando i propri frutti. All'ufficio Commercio sono già arrivate le ventiquattro richieste per l'apertura di nuovi bar e ristoranti».

Spiega: «Le richieste riguardano particolarmente il centro città, [illegible] interessano comunque anche le zone meno centrali e le frazioni. E' questo motivo di gratificazione per l'Amministrazione, poichè la risposta [illegible] dei commercianti è stata nettamente positiva, in base alle aspettative. Questo ci [illegible] anche sperare, per il futuro, in un rilancio economico della nostra città».

L'assessore assicura che, da parte dell'Amministrazione, «c'è la piena e completa disponibilità nel favorire il commercio in tutti i suoi settori, ed è per questo [illegible] che siamo disponibilissimi ad incontrarci con le associazioni dei commercianti per aprire un dialogo e vagliare proposte che vadano a beneficio della categoria».

L'assessore si riferisce ai dati resi noti qualche tempo fa che facevano rilevare come, negli ultimi quattro mesi, a Ventimiglia ci sono stati venti esercizi commerciali che hanno chiuso l'attività. «E' un dato che non deve far dormire sonni tranquilli, ma neanche allarmare - continua Scullino - e va interpretato in una chiave di lettura non necessariamente "catastrofica". Intanto ci sono state 37 nuove aperture, [illegible] mi sembrano poche, mentre per le autorizzazioni restituite va detto che molte erano prevedibili dopo l'entrata in vigore della nuova legge Bersani sulla liberalizzazione delle licenze commerciali. Questa legge incentiva, prevedendo apposite indennità risarcitorie, la "rottamazione" delle vecchie autorizzazioni comunali».

L'assessore conclude: «E' indubbio, comunque, che Ventimiglia debba risollevarsi dalla crisi economica che ha attraversato ma che non è peculiare di questa zona. La crisi è tangibile dappertutto».

Il presidente della Confesercenti Sergio Scibilia [illegible] è d'accordo con Scullino in merito alla «collaborazione tra [illegible] Comune [illegible] gli operatori commerciali», in particolare con [illegible] associazioni di categoria.

Afferma Scibilia: «C'è un problema di rapporti con le associazioni degli imprenditori: ancora ieri, ho letto che sono pronti nuove regolamentazioni per il mercato, ma queste [illegible] dobbiamo saperle dai giornali, perchè nessuno ci aveva informato. Quello che manca è il rapporto, la contrattazione con le associazioni». Prosegue: «Ad esempio, in occasione del ventennale della ferrovia Cuneo-Ventimiglia, abbiamo chiesto al sindaco di usare questo evento come un momento di festeggiamento, per fare venire turisti. Non [illegible] ha neppure risposto». Secondo Scibilia le notizie dell'apertura di nuovi bar sono importanti, ma vanno rilette in questo modo: «Sono decisi dal mercato perchè, forse, a Ventimiglia, il commercio "tira" ancora un po'. Il problema [illegible] che non capiamo cosa si voglia fare del futuro commerciale della nostra città. Non abbiamo mai partecipato ad un incontro in cui [illegible] sia discusso veramente cosa vogliamo fare di questo settore. Ciò che ci interessa è sapere il progetto complessivo. Poi sul fatto che ci siano iniziative imprenditoriali dei privati, [illegible] bene. Però il futuro non lo definirei tanto roseo».

Val Nervia

Depuratore e fogne il progetto è fermo

VALLECROSIA

Ancora niente di fatto per il collegamento delle fogne della bassa Val Nervia al depuratore di Vallecrosia. Il progetto è fermo. L'idea di portare le fogne direttamente nell'impianto di Vallecrosia era nata a seguito della clamorosa «bocciatura» del progetto della Comunità Montana Intemelia, che aveva intenzione di creare un depuratore proprio nella zona [illegible] confine con Camporosso. Gli ambientalisti, un gruppo di abitanti e il centro-destra si erano ribellati e avevano ottenuto la disponibilità del sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, di accettare che gli scarichi di Dolceacqua, Rocchetta Nervina e Isolabona venissero convogliati nel depuratore vallecrosino.

Spiega Biancheri: «L'anno scorso c'era stato incontro a Dolceacqua: il Comune che chiedeva [illegible] potersi allacciare al nostro depuratore insieme con Rocchetta Nervina e Isolabona. Noi abbiamo detto, insieme con i sindaci di Camporosso, San Biagio della Cima e Soldano, i quattro che usano l'impianto di Vallecrosia, che siamo d'accordo, ma a determinate condizioni». Cioè che questi Comuni si allaccino a loro spese: quindi devono creare e posare le tubazioni. Inoltre le acque da inviare per la depurazione devono essere già "grigliate" in via preliminare.

«Per fare questo, non è necessario l'assenso di Vallecrosia e [illegible] Camporosso, San Biagio e Soldano, [illegible] anche della Regione, perchè deve modificare il piano della rete fognaria», conclude Biancheri. [d. bo.]

UN'AMICIZIA NATA A VALLECROSIA

Tripodi festeggia i 40 anni con il Molleggiato

Adriano Celentano ed Erio Tripodi: un'amicizia che continua da quasi quarant'anni. Il «molleggiato» che da diversi anni ha un alloggio per le vacanze al mare a Bordighera, nel suo periodo di ferie estive va sempre a trovare il cantante-ristoratore e collezionista di Vallecrosia. «Quest'anno è rimasto quasi un mese in Riviera: praticamente tutto agosto - dice Erio - Io lo sono andato a trovare una volta, e lui è venuto a mangiare con l'amico Miki Del Prete. L'ho trovato più rilassato e disteso, nonostante si stesse preparando per la trasmissione su Raiuno». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Deve scontare un anno e 8 mesi di carcere, arrestato

I carabinieri di Ospedaletti hanno arrestato Claudio Lachello, 42 anni, [illegible] Torino. Le manette sono scattate l'altra notte, [illegible] casa abbandonata che l'uomo aveva occupato per riposarsi. A seguito di controlli, i militari hanno scoperto che Lachello era in realtà un ricercato: doveva scontare un anno e otto mesi per un reato legato alla legge sui fallimenti.

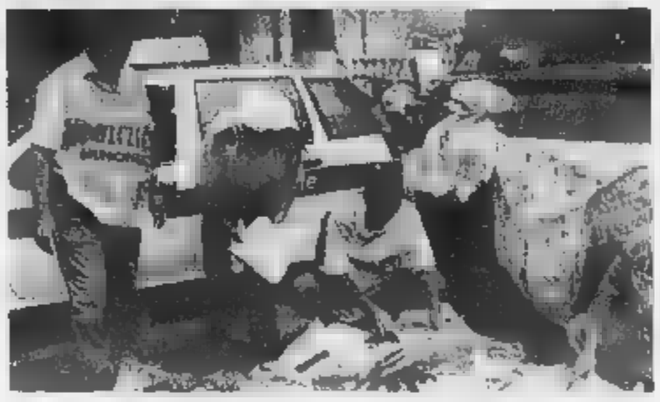
BORDIGHERA

Code e lamentele per pagare l'acqua

Code davanti agli sportelli della Crea, in via San Marco, a Bordighera, per il pagamento della bolletta dell'acqua. Ieri mattina la fila arrivava fino a metà della via, causando gravi disagi: a presentarsi erano stati soprattutto anziani della [illegible], preoccupati perchè avevano ricevuto la bolletta il giorno prima, che indicava di pagare entro i prossimi due. «Si tratta quasi sicuramente di un errore, perchè non può arrivare una cartella a ridosso del termine di pagamento», dice un abitante che, per non correre il rischio di multe, ha comunque fatto la fila. Ancora una volta, i pagamenti delle imposte sono al centro di proteste.

[illegible]

Extracomunitario picchia vigile urbano



Picchia un vigile urbano che aveva cercato di sequestrargli merce contraffatta (nella foto di Gatti, interventi della polizia municipale contro il commercio abusivo). [illegible] accaduto ieri mattina, a Ventimiglia, in corso Ge[illegible]. Un senegalese di 37 anni è stato arrestato con le accuse di violenza, lesioni personali a pubblico ufficiale e detenzione di marchi contraffatti. L'extracomunitario era su un autobus della linea Sanremo-Ventimiglia e, molto probabilmente, era diretto al mercato settimanale. Quando gli agenti gli hanno requisito il borsone ha iniziato a dare in escandescenze, mordendo uno di loro al petto e poi scagliandolo contro un sedile, tra lo stupore dei passeggeri. Alla fine, però, i vigili lo hanno bloccato: l'uomo si trova ora in carcere a Sanremo. L'agente è stato portato al Pronto soccorso, dove è stato curato per ecchimosi al torace e contusioni.

[illegible]

Donna passa la notte bloccata [illegible] un albero

Si arrampica su un albero, di notte, per vedere meglio [illegible] struttura diroccata, ma non riesce a scendere e deve aspettare tutta la notte prima di tornare a terra. L'allarme è scattato l'altra notte, intorno all'una, quando qualcuno ha telefonato alla polizia dicendo di sentire le urla di una donna nella zona della Madonna delle Virtù, sulle alture di Ventimiglia. E' stata trovata due ore dopo da una pattuglia del commissariato e dai Vigili del fuoco. La giovane, una tedesca di 28 anni con problemi psichici, ha detto di essersi arrampicata sull'albero per vedere meglio la zona e le case diroccate. E' stata salvata alle prime luci dell'alba di ieri. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Proteste a Porra

Donna investita nella via senza il marciapiede

VENTIMIGLIA

Va a gettare la spazzatura ma cade e si ferisce [illegible] un ginocchio per cercare di evitare un camion. E' successo ieri mattina a Porra, sulla Statale 20. Una donna di 62 anni, Susanna Lia, residente [illegible] via De Amicis 41, è stata trasportata al Pronto soccorso, dove le hanno curato le ferite. La prognosi è di una settimana. Ma ha rischiato di essere investita [illegible] conseguenze più gravi. Ora il figlio sollecita l'Amministrazione che venga costruito il marciapiedi, «dimenticato», dopo [illegible] erano stati messi i guard-rail l'anno scorso.

«Prima di mia [illegible] un'altra signora, sei mesi fa, è stata urtata mentre stava camminando lungo la strada - dice il giovane - Vogliono aspettare che ci scappi il morto prima di iniziare i lavori che avevano promesso?».

Continua: «A un anno dall'arrivo dei nuovi guard-rail, non si sa ancora quando inizieranno a fare il marciapiede. Il problema è che c'è poco spazio per i pedoni. Prima chi doveva andare a gettare la spazzatura riusciva a passare mentre adesso si rimane quasi al mezzo della strada». Conclude il giovane: «Auspichiamo che venga realizzato presto il marciapiedi, come aveva anche promesso il vicesindaco Gaetano Scullino, che [illegible] venuto a fare un sopralluogo». Da quando è [illegible] la protezione stradale, il quartiere ha fatto alcune assemblee per sollecitare la costruzione del marciapiedi, ma le voci di protesta [illegible] le proposte [illegible] ascoltate. [d. bo.]

«U cantun de l'antigu»

Il mercatino è dedicato a Halloween

A Vallecrosia tempo di Halloween

VALLECROSIA. Ottobre è il mese della festa di Halloween, e il mercatino «U Cantun de l'Antigu» anticipa l'appuntamento di fine mese e crea così l'atmosfera magica con una giornata dedicata alle zucche, simbolo ormai di questa giornata, che ha radici nella tradizione nordica e che da noi, solo da pochi anni, è diventata un'occasione per divertirsi in compagnia e per esorcizzare la paura delle streghe e dell'ignoto (ma è anche un evento commerciale). Domani, il centro storico, [illegible] anti alle tradizionali bancarelle di antiquariato, artigianato e collezionismo, ospita anche una serie di zucche [illegible] forme. Piccole, grandi, strane, ornamentali, ma anche scavate, per ottenere la caratteristica faccia che viene illuminata dall'interno con dei lumini, come è d'abitudine negli Stati Uniti. L'esposizione di zucche è organizzata dall'assessore al Turismo Emidio Paolino in collaborazione con il club «Zuccamania» di Mantova. [d. bo.]

Ha scritto a Ciampi

Un tunisino «Voglio fare il [illegible]»

VENTIMIGLIA

Vuole fare il carabiniere ma non è italiano, così scriverà a Ciampi perchè si interessi del [illegible] caso. Ha frequentato le scuole medie in Italia, ha fatto il servizio militare in Marina e adesso vorrebbe arruolarsi nei carabinieri, ma non può perchè per la legge è ancora cittadino tunisino.

Allora scriverà al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «Per porre fine - afferma - a quella che ritiene una ingiustizia: avere servito e giurato fedeltà alla bandiera tricolore, ma non essere considerato un italiano a tutti gli effetti. La considero un'ingiustizia».

E' la vicenda di Ramzi Riahi, 21 anni, figlio di tunisini, dal '93 Italia, che vive [illegible] Ventimiglia con la madre.

Dopo aver fatto il servizio militare in M[illegible]a alla Spezia, a giugno ha presentato domanda alla compagnia dei carabinieri di Ventimiglia per iscriversi al concorso di arruolamento nell'Arma. A que[illegible] punto gli è stato spiegato che la domanda non poteva essere accettata, perchè mancava il requisito principale: è residente in Italia, ma non ha ancora la cittadinanza.

Allora l'ha chiesta, ma ha ottenuto ancora una risposta negativa: non può averla perchè non ha maturato dieci anni di residenza in Italia. «Scriveremo a Ciampi - dice la madre - per chiedere giustizia. Come è possibile che un giovane che ha fatto il servizio militare e ha pure giurato fedeltà alla Repubblica italiana non abbia diritto alla cittadinanza?». [d. bo.]

CAPODANNO DA INCANTO PER IL NUOVO MILLENNIO
SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

QUEENIE
Ristorante
19, promenade des anglais - 06000 NICE
[illegible] 4 93 [illegible] 50
Fax 0033 4 93 16 10 52

Ristorante
LE [illegible]
Aria condizionata
7 et 9 promenade des anglais
06000 NICE
TEL [illegible] 4 93 88 76 33
Fax 0033 4 93 88 92 18

Prezzo : 2000 [illegible]

CENA ALLO CHAMPAGNE
BRUT SERVITO A VOLONTA'

LO SPETTACOLO
BALLERINE (4 SCENE)
PRESTIGIATORE, VIOLINISTA
STREEP TEASE DONNA
STREEP TEASE UOMO
BALLO - MUSICA E COTILLONS

IL MENU
TERRINE DE FOIE GRAS
DE CANARD MI-CUIT et [illegible] toasts
LA LANGOUSTE GRILLÉE
et [illegible] crème d'oursins
LE TROU NORMAND
LE FILET DE BŒUF
ET SA SAUCE AUX CÈPES
FROMAGE DE BREBIS SUR MESCLUN
GATEAU DU NOUVEAU SIECLE
CAFE ET MIGNARDISES
Si consiglia di prenotare entro il 31 ottobre

Le San Marco
Ristorante
3, promenade des anglais06000 NICE
TEL 0033 4 93 16 20 22
Fax. 0033 [illegible] 93 16 23 33
Site : www.san-marco-nice.com
E-mail : reservation@san-marco.nice.com

La [illegible] à Sucre
[illegible]
11 promenade des anglais 06000 NICE
TEL 0033 [illegible] 93 87 [illegible] 35
Fax 0033 4 93 82 42 [illegible]

Serata allo champag[illegible] Moët [illegible] Chandon

ISADORA DUNCAN
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI SANREMO
D.M.
CORSO QUADRIENNALE
A LIVELLO UNIVERSITARIO DI
PITTURA
Diplomati
d'Arte,
Artistico e,
d'ammissione,
piranti
che abbiano compiuto 18 anni,
ANCHE SENZA TITOLO DI STUDIO

VIENI A SCOMMETTERE
IN AGENZIA IPPICA!!!

CHE COSA?
CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A, B, ESTERI,
COPPA ITALIA, CAMPIONATO [redacted] BASKET,
F1, MOTOCICLISMO
TENNIS E TANTI ALTRI AVVENIMENTI...
E [redacted] PIÙ PER GLI APPASSIONATI
I MIGLIORI EVENTI SPORTIVI TRASMESSI
IN DIRETTA DA TELE+ STREAM

SANREMO
Giardini V. Veneto 74
Tel. 0184.532.774

VENTIMIGLIA
Via Hambury, 23
Tel. 0184.355.658

SNAI
SPORT & SCOMMESSE

TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI PER OFFRIRTI [redacted] MOMENTI [redacted] SPORT, COMPETIZIONE E DIVERTIMENTO

i Pignotti
FORNITORI UFFICIALI DELLA 41ª EDIZIONE DEL
Rallye Sanremo
Orologi - Argenti - Gioielli
Centro Premiazioni
SANREMO
Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167

Il «Sanremo» assegna punti-chiave anche in classifica tricolore

Lotta a tre per l'«Italiano»

In corsa Aghini, Andreucci e Cunico

Andreucci, qui a sinistra con la macchina utilizzata nel corso della [redacted] stagione. Insegue il leader Aghini (qui sopra in primo piano) nella graduatoria del Campionato italiano che potrebbe decidersi proprio a Sanremo e vede in Cunico il principale avversario dei primi due piloti della classifica attuale

C'è anche il campionato tricolore. A volte passa in secondo piano, travolto dalla «febbre» del Mondiale che al Rally di Sanremo raggiunge, spesso, il top. [redacted] Il campionato italiano è, ugualmente, un capitolo im[redacted]portante della grande [redacted] iridata.

Anche quest'anno. Sono ancora quattro, per la matematica, i piloti in corsa: Andrea Aghini che guida la classifica con 40 punti, Paolo Andreucci secondo a 39 punti, Franco Cunico terzo a 35 punti e Andrea Dallavilla, quarto a 23 punti.

Va detto che Dallavilla entra nel poker dei candidati tricolori più per un fatto matematico che concreto. Per vincere dovrebbe piazzarsi nei [redacted]rimi due a Sanremo, vincere la prossima prova nella Targa Florio e sperare che Aghini, Andreucci e Cunico non facciamo punti né a Sanremo, né in Sicilia. Obiettivamente difficile. Il «tricolore», insomma, è soprattutto una corsa a tre. Con Cunico che parte da handicap, rispetto ai due che li precede.

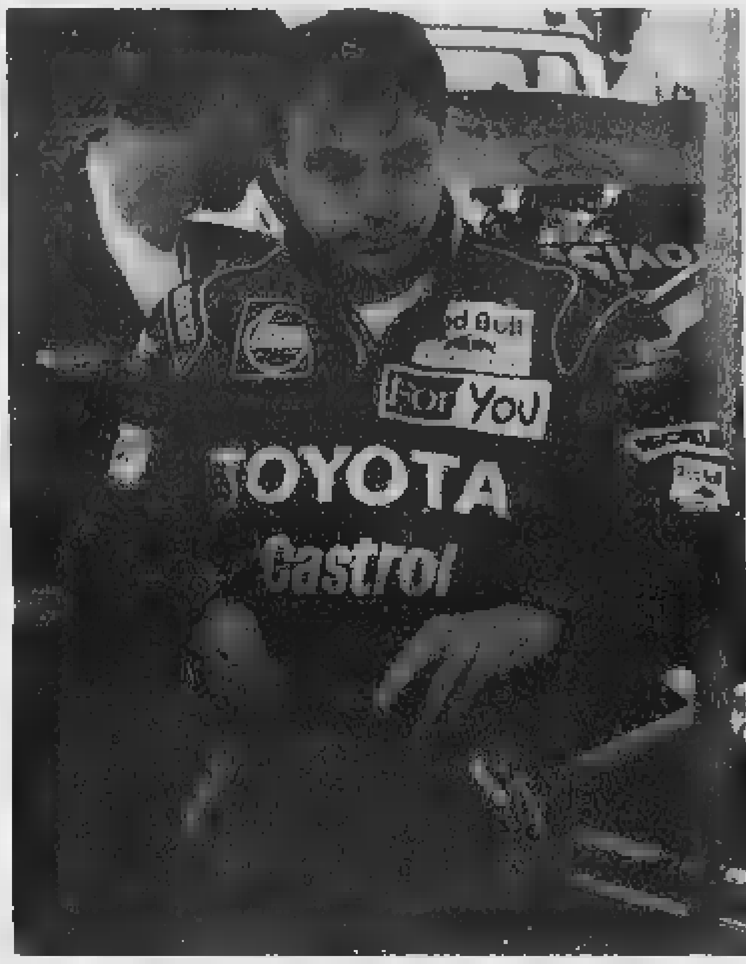
Quello di Sanremo sarà un rally importante per la sfida tricolore, anche se difficilmente concluderà la partita. I punti del «Sanremo» per la classifica del campionato italiano valgono il cinquanta per cento in più rispetto alle altre gare italiane, ma non sono facilmente acciuffabili: il «Sanremo» è un rally iridato, dove si giocano fette consistenti di titolo mondiale [redacted] i punti dei principali piazzamenti sono, sulla carta, più facilmente destinati [redacted] grandi big.

Ciò non toglie che la gara di Aghini, Andreucci e Cunico sarà da seguire con estrema attenzione. Andrea Aghini, 36 annim, il leader della classifica (che ha vinto il «Sanremo» nel 1992 con una Lancia ufficiale) ha qualche chances in più: la sua Toyota-Grifone si è dimostrata molto affidabile, decisi[redacted] nella grande rimonta che ha permesso al pilota toscano la rimonta che nella seconda parte della stagione lo ha portato in testa.

Anche Paolo Andreucci, il suo rivale, è toscano; ha 34 anni e gareggia su una Subaru-Procar. Franco Cunico, terzo incomodo, 42 anni (li compie proprio lunedì), è un nome [redacted] storico del rallismo italiano. Vicentino (anche lui vincitore assoluto al «Sanremo» nel 1993 con una Ford non ufficiale, ultima performance di un'auto privata alla kermesse ligure), vero specialista sull'asfalto, con la sua Subaru-Aimont, aveva inziato alla grande la stagione tricolore vincendo le prime due gare. Poi ha avuto qualche problema ed ha perso un po' di terreno. Dalla Villa, bresciano, 30 anni, anche lui su Subaru, cercherà il riscatto dopo una stagione non fortunata. Un anno fa, al «Sanremo», aveva fatto bene, vincendo anche due prove speciali.

Nel campionato costruttori italiano in testa c'è la Subaru con 58 punti (seconda la Toyota a 44); nel trofeo gruppo N guida Stagni su Mitsubishi con 40 punti (in lotta con Gatti a 35 e Baldini a 32). Nel trofeo femminile, infine, è in testa Bea Cavenaghi con 23 punti, vicinissima al titolo: la Munaretto, seconda, ha solo 8 punti.

[illegible]



L'asso spagnolo Carlos Sainz resta[redacted] dei protagonisti più attesi al «Sanremo»

1 Makinen-Mannisemaki (Mitsubishi Lancer Evo); 4 Auriol-Girandet (Toyota Corolla Wrc); 3 Sainz-Moya (Toyota Corolla Wrc); 6 Kankunnen-Repo (Suba[redacted] Impreza Wrc); 5 Burns-Reid (Subaru Impreza Wrc); 7 C. MacRae-Grist (Ford Focus Wrc); 2 Loix-Smeets (Mitsubishi Carisma Gt); 9 Rovampera-Pietilanen (Seat Cordoba Evo Wrc); 14 Delecour-Grataloup (Peugeot [redacted] Wrc); 10 Liatti-Cassino (Seat Cordoba Evo Wrc); 15 Panizzi-Panizzi (Peugeot 206 Wrc); [redacted] Jean Joseph-Gallagher (Ford Focus Wrc); 11 Schwarz-Hiemer (Skoda Octavia Wrc); 12 Tnner-Hulka (Skoda Octavia Wrc).

16 Aghini-Roggia (Toyota Corolla Wrc); 18 Bugalski-Chiaroni (Citroen Xsara Kit); 19 Puras-Marti (Citroen Xsara Kit); [redacted] Gardemeister-Lukander (Seat Cordoba Wrc); 21 Gronholm-Rautiainen (Peugeot 206 Wrc); 22 Martin-Kitsing (Toyota Corolla Wrc); 23 Andreucci-Bernacchini (Subaru Impreza Wrc); 24 Cunico-Pirollo (Subaru Impreza Wrc); [redacted] Solberg-Mills (Ford Focus Wrc); 26 Lundgaard-Anker (Toyota Corolla Wrc); 27 Navarra-Fedeli (Ford Escort Wrc); 28 Dalla Villa-Fappani (Subaru Impreza Wrc); 29 Climent-Romani (Subaru Impreza Wrc); 30 Isik-Bodur (Toyota Corolla Wrc).

31 Bakhashab-Park (Toyota Corolla Wrc); 32 Holderied-Francois (Toyota Corolla Wrc); 33 Vossen-Findhammer (Ford Escort Coswort); 34 Travaglia-Zanella (Peugeot [redacted] Maxi); 35 Lopez-Lisboa (Peugeot 306 Maxi);36 A. McRae-Senior (Hyundai Coupé Evo); 37 Kytolehto-Kapanen (Vauxhall Astra Kit); [redacted] Maselli-Arena (Peugeot 306 Maxi); 39 Laukkanen-Lindstrom (Renault Megane Maxi); [redacted] Eriksson-Parmander (Hyundai Coupé Evo).

41 Rawe-Ringer (Renault Megane Maxi); 42 Sperrer-Carlsonn (Renault Megane Maxi); 43 Higgins-Thomas (Volkswagen Golf Gti); 44 Princen-Colebunders (Renault Megane Maxi); 45 Wearden-Agnew (Vauxhall Astra Kit); 46 Trelles-Christie (Mitsubishi Carismo Gt); 47 Al Wahaibi-Sircombe (Mitsubishi Lancer Evo6); 48 Stahl-Muller (Mitsubishi Lancer Evo6); 49 Oldrati-D'Esposito (Subaru Impreza Erc); 50 Caldani-Barone (Toyota Corolla Wrc).

51 Gregis-Cancoro (Subaru Impreza Wrc); 52 Stagni-Paganoni (Mitsubishi Carisma Gt); 53 Galli-D'Amore (Mitsubishi Carisma Gt); 54 Gatti-Cerrari (Mitsubishi Lancer Evo); 55 Baldini-Agostinelli (Mitsubishi Carisma Gt); 56 Baita-Brazzoli (Mitsubishi Carisma Gt); 57 Sottile-De Rizzo (Mitsubishi Lancer Evo); 58 Gargulak-Malcik (Mitsubishi Carisma Gt); 59 Accornero-Falcone (Mitsubishi Carisma Gt).

70 Tempestini-Di Prima (Subaru Impreza Wrx); 71 Langhi-Baggio (Renault Megane Maxi); 72 Jereb-Poloncic (Seat Ibiza Kit); 73 Manfrinato-Condotta (Mitsubishi Lancer Evo); 74 Fontana-Sacchettino (Subaru Impreza Wrx); 75 Errani-Casadio (Ford Escort Cosworth); 76 Zucchetti-Casazza (Toyota Corolla Wrc); 77 Ferrara-Bobbio (Lancia Delta Hf); 78 Vierimaa-Hanjaben (Ford Escort Cosworth); 79 Verini-Cancelli (Mitsubishi Lancer Evo).

80 Giacomelli-Bentivegna (Ford Escort Cosworth); 81 Leganà-Guglielmi (Mitsubishi Carisma Gt); [redacted] Tosavsky-Krecman (Mitsubishi Lancer Evo); 83 Brinkmann-Moeller (Ford Escort Cosworth); 84 Sveck-Kamarovava (Mitsubishi Lancer); [redacted] Sanfilippo-Pujol (Mitsubishi Carisma Gt); 86 Calsoul-Calsoul (Mitsubishi Lancer Evo); 87 Cortese-Lipari (Mitsubishi Lancer); [redacted] Benazzo-Francalanci (Subaru Impreza Wrx); 89 Lewis-Richardson (Mitsubishi Lancer Evo).

90 Bandierini-Gheduzzi (Mit[redacted] Carisma Gt); 91 Steffen-Caielli (Mitsubishi Lancer); 92 Kobajashi-Takahasai (Mitsubishi Lancer Evo); 93 Bolognesi-Pinasco (Mitsubishi Lancer); [redacted] Fiorese-Neneghetti (Ford Escort Cosworth); 95 Tronrud-Hraol (Nissan Almera Kit); 96 Vettore-Marchetti (Renault Megane Maxi); 97 Rossi-Albertini (Opel Astra 16v); [redacted] Reitsperger-Schaudema (Volkswagen Golf 16 v); 99 Calzi-Tarantola (Seat Ibiza 16v).

100 Corio-Cicognini (Fiat Coupé 16v); 101 Rovegno-Novella (Renault Clio 16 v); 102 Tarocco-Rada (Renault Clio 16v); 103 Cannizzaro-Spadaro (Peugeot 306 S 16); 104 Kucher-Szcepaniak (Volkswagen Golf Kit); 105 Magoud-Brun (Ford Puma Kit); 106 Vericel-Ducker (Citroen Saxo Vts 1.6); 107 Loeb-Elena (Citroen Saxo Vts 1.6); 108 Loza-Fiorendi (Opel Astra 16v); 109 Baretto-Logli (Peugeot 309 16v).

110 Giuliani-Dallamano (Renault Clio 16v); 111 Benza-Marinotto (Renault Clio 16v); 112 Cominelli-Lehner (Renault Clio 16v); 113 Bordon-Zambiasi (Opel Astra 16v); 114 Sciascia-Boero (Renault Clio 16v); 115 Platino-Revelli (Opel Astra 16v); 116 Odin-Berrino (Peugeot 309 16v); 117 Zanusso-Donanzan (Opel Astra 16v); 118 Rigo-Vanzo (Opel Corsa 16v); 119 Gay-Bianchini (Peugeot 106 Maxi).

120 Rissone-Bono (Peugeot [redacted] Gti); 121 Massaro-Nari (Opel Corsa 16v); 123 Macaluso-Celot (Fiat 600 Sporting); 124 Renzullo-Giaietto (Peugeot 205 Rally); 125 Briant-Barsaver (Ford Puma 16 Kit); 126 Lanteri-Inguscio (Peugeot [redacted] Rally); 127 Fausone-Botto (Peugeot 106 Rally); 128 [redacted] Bellay-Nicolet (Ford Puma 14 Kit); 129 Mazzeri-Di Tommaso (Opel Corsa 16v).

130 Brunello-Dotta (Citroen Saxo Vts 1.6); 131 Tognazzi-Porro (Citroen Saxo Vts 1.6); 132 Campani-Benedetti (Citroen Saxo Vts 1.6); 1[redacted] Alberti-Gallo (Peugeot 106); 134 Scotto-Patino (Peugeot 106 Rally); 135 Bertolino-Tesio (Peugeot 205); 136 Pinto-Dos Santos Da Silva (Renault 4 Gts).

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D
Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4,8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.
Avensis Berlina - Station Wagon:
Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV • 2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili • Garanzia di 5 anni o 160.000 km.
Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000*
TOYOTA
delbà s.n.c. CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 • IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel.e Fax 0183/299083

Andrea Maselli, qui con l'auto che utilizzava nella passata stagione, è l'uomo di punta dell'esigua pattuglia di piloti locali, parahro molto attesa dagli appassionati

Riflettori sui «nostri»: con Nari gareggerà l'ex milanista Massaro

Maselli e Sottile guidano le speranze dei piloti locali

C'è una sola parola d'ordine: «sicurezza»

Imponente lo schieramento: quasi 600 commissari 49 ambulanze, 24 medici e 113 postazioni-radio

Il nucleo della «Elisoccorso» che segue dall'elicottero il Rally Sanremo: l'equipaggio è composto da medici e infermieri

Il drastico ridimensionamento del numero degli iscritti al rally di Sanremo (120 contro i 160 di anno fa per rientrare nelle disposizioni FIA) ha colpito, soprattutto, i piloti locali. I circa trenta equipaggi cui l'organizzazione ha dovuto respingere la domanda iscrizione erano, in maggioranza, equipaggi rivieraschi.

Sono le leggi, impietose, del Campionato mondiale. assottigliata così, ancor più, la pattuglia dei piloti locali già alle prese, da qualche anno, con costi crescenti per partecipare ad una gara nella quale sono costretti a fare da comprimari rispetto ai big dei team ufficiali.

Pilota punta liguri sarà Andrea Maselli. Il pilota sanremese è entrato fra i piloti prioritari FIA dopo lunga «gavetta» sulle strade di mezza Europa. Gareggerà una Peugeot 306 kit per i colori della Scuderia Riviera dei Fiori che ha trovato sostegno da un piccolo «pool» di imprenditori locali. Cosa rara. Avrà navigatore l'imperiese Nicola Arena.

Con Maselli le sorti del rallismo locale saranno affidate anche al ventimigliese Sandro Sottile, in gara una Mitsubishi Lancer della Rubicone Corse in coppia con Lu- De Rizzo: anche Sottile vede crescere sempre più le sue quotazioni sul piano nazionale e vorrà prendersi la rivincita sulla sfortuna dello scorso anno quando fu costretto a ritirarsi, dopo due tappe, in un momento in cui viaggiava nella parte alta della classifica.

Tra gli altri equipaggi tinte rivierasche quello, tutto femminile, composto dalla sanremese Patrizia Sciascia con Patrizia Boero su Renault Clio 16v ed il vallecrosino Marco Nari coppia l'ex attaccante del Milan, Daniele Massaro, su Opel Corsa 16v. Quindi i vari Fausone-Botto (Peugeot 106), Oldrati-D'Esposito (Subaru Imprezal, Lanteri-Inguscio (Peugeot 205), Caldani-Barone (Toyota Corolla), Platino-Revelli (Opel Astra 16v), Laganà Guglielmi (Mitsubishi Carisma) Benza-Marinotti (Renault Clio 16v).

Sicurezza. E' la parola d'ordine, da qualche anno, rally. Per i piloti, gli addetti ai lavori ed pubblico. Un imperativo quando la importante, le auto in corsa potenti, gli appassionatic he seguono la gara sono migliaia. Con pericoli potenziali. Il grave incidente avvenuto nei giorni scorsi in rally in Corsica dimostra che le precauzioni non sono mai abbastanza. Lo spiegamento di forze, in questo settore, imponente.

Numeri. Sul percorso saranno impegnati 596 missari di percorso, ambulanze, 24 medici, 24 carri-attrezzi e 113 postazioni-radio due emittenti radiofoniche (Radio Stereo 103 di Sanremo e Radio Cosmo di Alessandria e Asti) che lavo- con l'organizzazione per garantire informazioni e contribuire alla sicurezza della gara.

Elisoccorso. Con il rally scatterà anche un servizio «elisoccorso» in grado di intervenire in qualunque situazione. Sarà composto da due medici specialisti anestesisti-rianimatori (il dott. Claudio Paraldi di Bordighera ed il dott. Spartaco Fragomeni Sanremo) e due infermieri professionali esperti in campo rianimatorio (Ombretta Bergamaschi di Sanremo e Tullio Bigordi di Bordighera). Un servizio che ha già avuto modo, negli anni scorsi, di intervenire in situazioni difficili, volte anche in modo spericolato.

Elicotteri. Sono due. Uno sarà adibito ad eliambulanza, utilizzato per i trasporti più urgenti; secondo ha una funzione mista di soccorso e direzione-gara con a bordo l'onnipresente Silvio Maiga, ex navigatore del mitico Munari negli anni Settanta. I due elicotteri sono coordinati dal comandante Arturo Pozzo, d'origine, che da anni svolge queste delicate funzione al Rally di Sanremo.

Consigli. Pochi, ma ziali i consigli che l'organizzazione dà a tutti gli appassionati che vorranno seguire al gara. «Regolette» da non dimenticare: 1) mantenere un comportamento corretto lungo il percorso; 2) rispettare le indicazioni «zona vietata al pubblico»; 3) nelle curve evitare stazionare all'esterno sulla linea di frenata dell'auto; 4) restare il più lontano possibile dalle sede stradale e trovare una posizione più elevata rispetto al fondo stradale; 5) ascol- le indicazioni delle forze dell'ordine dei commissari di percorso; 6) invadere mai la strada; 7) evitare assembramenti; 8) non sosta- in zone di percorso che precludono ogni possibilità di fuga; 9) spostarsi solo dopo il passaggio della vettura-scopa.

MISSONI
MOSCHINO
ALMA
DOLCE & GABBANA
montana
FENDI
annamode
uomo donna pellicceria
SAN REMO
Via Matteotti 141 - tel. +39 0184.50.55.50 - Fax +39 0184.59.21.99

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi
Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.
G.E.T. s.r.l. CONCESSIONARIA Via Giannetti, 18 - IMPERIA
RENAULT

OFFICINA ORTOPEDICA SANREMESE s.a.s.
Plantari, Calzature,
Corsetti e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione
Carrozzine, Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Saliscale
Articoli Ospedalieri e Sanitari
Vendita e noleggio.
CONVENZIONATO USL - INAIL
Esposizione - Vendita - Officina
Sanremo
Via Nino Bixio, 25/27/29/31
Tel. 0184/535047 - Fax 535233

Audioda
Sanremo
O. Raimondo, 27/29
0184.54.35.35
Via Roberti, 43
0184.59.33.22
CENTRO TIM

1888 TIPOGRAFIA
1999 CAPPELLO
praticamente da sempre
col «Sanremo»
VIA GUIDOBONO, SAVONA
TEL. 019 821 - 019 800 714

Il Comune a Capri per la borsa del turismo e degli scali turistici

Andora, miliardi per il porto

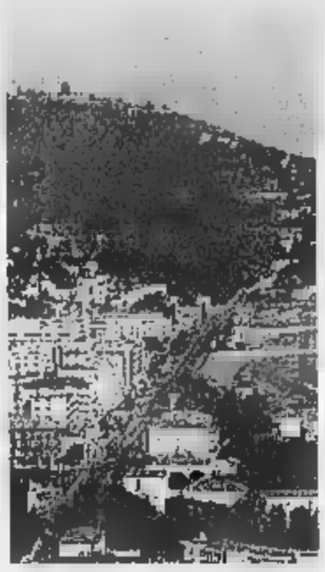
E ora arrivano altri duecento posti barca

ANDORA

Per il Comune c'è un invito a Capri da non perdere. Andora sarà presente alla prima «Borsa del turismo nautico delle isole e dei porti turistici». La fiera specializzata, alla quale parteciperanno il sindaco Pierluigi Pesenti e l'assessore all'ambiente Franco Floris, si terrà dal 28 al 31 ottobre. Il porto turistico, in continuo ampliamento, e le importanti iniziative ambientali già varate (da ultimo quella in collaborazione con «Europe conservation»), saranno naturalmente le carte che si giocheranno gli amministratori per fare promozione alla città tra i visitatori-operatori che frequenteranno la fiera-mostra del napoletano. L'appuntamento ha il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero della Navigazione.

La struttura portuale andorese, oltre che biglietto da visita per la città all'estremo Ponente savonese, è sempre più fiore all'occhiello del turismo locale. Nei prossimi anni verranno spesi complessivamente almeno venti miliardi per ultimare i lavori, migliorando i servizi, e per la creazione di una grande struttura ricettiva.

Con l'ampliamento in corso i posti-barca passeranno da 750 a 900. A ciò si aggiungono servizi sulle banchine (bagni, docce, lavanderie) e locali commerciali. «Più di due miliardi verranno spesi per finire ed attrezzare i pontili con i servizi. Entro la fine dell'anno forse ci sarà la conferenza dei servizi con la Regione per la realizzazione dell'albergo a levante del porto, sotto l'Aurelia. L'intervento avrà un costo di 15-20 miliardi», ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesenti. A Capri oltre al porto verranno presentate le iniziative legate alla recente nascita del santuario dei cetacei. (m. br.)



Il porto di Andora sarà ristrutturato

DETTI E FLASH

ALASSIO

Un libro-agenda edito da Gerry Delfino

«Alassio per me. Appunti di vacanza» (Edizioni del Delfino Moro) è il libro-agenda curato da Gerry Delfino e Laura Novaro Mascarello che verrà presentato oggi alle 17,30 ad Alassio. (r. sr.)

Fuoco al Santa Corona intervento dei pompieri

Un corto circuito ha provocato un incendio che ieri pomeriggio ha interessato un magazzino di un padiglione dismesso. Ci sono stati momenti di paura ma nessuna conseguenza tuttavia grado il fumo. I vigili del fuoco hanno raggiunto quota mille interventi da inizio anno) hanno limitato il rogo ad un deposito di condizionatori d'aria. (a. r.)

Condannato omonimo «protesta» Giuseppe Borello

Da quando un omonimo (di Cisano) è stato condannato a tre mesi per assegni a vuoto, Giuseppe Borello, 47 anni, titolare delle omonime pompe funebri, residente ad Albenga in via Palestro 5, è costretto spesso a dissipare spiacevoli equivoci che nascono soprattutto con le banche. (r. sr.)

A Pietra

Più assistenza per gli anziani

PIETRA L. Vertice in Comune a Pietra Ligure per migliorare il servizio di assistenza domiciliare. Spiega l'assessore Rosangela Viani: «E' emerso che il servizio può essere perfezionato attraverso una capillare ed attenta informazione e che potrà funzionare al meglio soltanto attraverso un continuo contatto fra gli operatori dei servizi ed i medici. Stiamo lavorando per informare più i cittadini».

«I tempi sono cambiati e le risposte da dare agli anziani vanno riviste. Non lesineremo risorse per far sì che le persone anziane, anche non autosufficienti, possano esercitare il loro diritto di rimanere il più possibile nel proprio ambiente di vita, dove hanno il loro punto di riferimento», commenta il sindaco Giacomo Accame. Presto i servizi sociali e il distretto sociale avranno una nuova sede in via Chiazzari (ex Magazzini 2000). Da un paio di anni il Ppi ha presentato un progetto per l'assistenza per Pietra. (a. r.)

Oggi convalida dell'arresto del marocchino

Albenga, l'assassino aveva già precedenti

ALBENGA

L'omicidio di Sayd Abdelmjid è ormai un caso risolto. Il quadro della situazione, seppur manchino alcuni marginali tasselli, sembra ormai quasi totalmente delineato. Le indagini dei carbinieri hanno portato a tre testimonianze concordanti, un incidente probatorio, il ritrovamento dell'arma del delitto ed altri indizi che incastrano Mohamed Rami, 25 anni (originario del Marocco come la sua vittima, con precedenti per risse ed aggressioni), già nelle mani della giustizia per un primo interrogatorio la stessa del delitto avvenuto poco dopo le 18 mercoledì. Altre conferme potranno arrivare nelle prossime ore dall'esame sulle tracce di sangue presenti sul lungo coltello da cucina inviato insieme ad alcuni indumenti al Ris di Parma), dall'assassino che ha inferto un unico, letale colpo al cuore del connazionale nei pressi del centro commerciale «Coop-Le serre». Pare in seguito ad una lite tra ubriachi originata da «futili motivi». Ci saranno poi da esaminare i risultati dell'autopsia. Oggi ci sarà la convalida dell'arresto davanti al gip. Ad Albenga intanto si continua a discutere di criminalità, clandestinità, emarginazione, che da tempo stanno alla base di episodi come questo. La soluzione sembra lontana senza leggi le pene per chi commette reati adeguate. (m. br.)

Mohamed Rami, 25 anni, l'assassino

Polo contro prefetto: «Ha fatto dietrofront»

Sindaco di Albenga il Consiglio è diviso

ALBENGA

Consiglio polemico, quello di giovedì sera, tutto incentrato sulle questioni relative alla situazione che si sta creando a quasi due anni dalla sospensione del sindaco Viveri.

Il Polo aveva annunciato che, nel corso di un incontro col Prefetto, aveva ottenuto l'assicurazione che il caso sarebbe stato sottoposto all'Avvocatura dello Stato. Ma il Prefetto precisa: «Non è stato chiesto alcun parere in merito». Così Angelo Viveri ha argomento per polemizzare: «La clamorosa retromarcia del Polo, dopo aver preannunciato fuoco e fiamme, dimostra l'inconsistenza delle loro argomentazioni giuridiche e, nel contempo, che avevano imboccato una strada senza uscita. Evidentemente qualcuno ha pensato bene di farli recedere da una tesi che, dopo aver creato sconcerto in città, è caduta nel grottesco».

Ma Forza Italia controbatte: «Il prefetto è libero di ritirarsi l'iniziativa da lui proposta alla presenza di cinque consiglieri comunali, di un consigliere provinciale e del delegato del senatore Bornacin, di chiedere un parere all'Avvocatura sulla situazione di Albenga: in ogni caso dice il Prefetto in modo chiaro e definitivo ciò che vuole fare e ciò che non vuole fare».

Nel consiglio comunale Mariangelo Vio, capogruppo dell'Ulivo, ha proposto questa strada: «Viveri avrà il processo di appello, per la sua condanna per peculato, il prossimo 2 dicembre. Noi chiediamo che non cerchi di rinviare il giudizio della magistratura: se vorrà assolto lo accetteremo come sindaco, se sarà condannato dovrà dimettersi».

Viveri infine accusa l'onorevole Nan di aver cercato di introdurre nella legge che dovrebbe riportare il sindaco alla guida della città quattro emendamenti che «avevano come unico scopo quello di congelare per quattro anni il nostro Comune. Mai un parlamentare si era prodigato tanto contro una Città, sputando nel piatto di coloro che gli avevano dato fiducia». (r. sr.)

Archiviato il suicidio di Laigueglia. Il giudice: nessuna responsabilità di terzi

Si sparò sul sagrato, caso chiuso

L'ex comandante dei vigili urbani di Imperia

SAVONA

Il gip di Savona Fiorenza Giorgi ha archiviato il fascicolo relativo alla morte di Federico Bogliolo, già comandante dei vigili urbani di Imperia, che mesi fa si sparò sul sagrato di una chiesa a Laigueglia. Il giudice non ha rilevato responsabilità di terzi nel tragico evento.

L'episodio scosse la comunità del Ponente savonese, ma anche e soprattutto quella imperiese. Bogliolo a Imperia ha ricoperto l'incarico di comandante della polizia municipale. Il suo carattere severo e intransigente pare non gli avesse attirato simpatie all'interno del Comando e anche all'esterno. Era stato oggetto di scontri sindacali, di esposti alla magistratura, che però non avevano avuto seguito, di lettere aperte al sindaco. Bogliolo negli ultimi mesi era stato spostato all'Ufficio Traffico, provvedimento che lo aveva visto ricorrere al Tar. (f. p.)

ALASSIO

Usura: nei guai albergatrice

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio (il processo si terrà il 15 novembre 2000) Silvana Miglioli, titolare di tre alberghi ad Alassio. E' accusata di usura, calunnia nei confronti di due marescialli della Finanza che si occuparono delle indagini, esercizio abusivo dell'attività finanziaria e di irregolarità fiscali. Nell'ambito dello stesso procedimento è stato prosciolto il commerciante di Alassio Bruno Trinchero (prescrizione per un presunto episodio di usura , assoluzione piena per altri tre) ed è stato assolto con rito abbreviato un mediatore finanziario di Montecarlo, Adriano calvo (era difeso dall'avvocato Di Noia, il legale di Antonio Di Pietro). Ha detto il difensore dell'albergatrice, Andrea Vernazza: «La Finanza ha contestato alla mia assistita inizialmente venti presunti episodi di usura: il pm ne aveva già archiviati 16. Per quattro aveva chiesto il rinvio a giudizio: ieri il gip ha fissato il giudizio soltanto per uno, prosciogliendo la mia cliente per gli altri. Noi contestiamo tutti gli addebiti. Usura? L'albergatrice ha solamente sottoscritto fidejussione presso la Bnl a favore di un mediatore immobiliare, che aveva chiesto un prestito alla stessa banca. Non lo ha onorato, la Bnl si è rivalsa sulla assistita, ha pagato e che ha poi chiesto al mediatore di sottoscrivere una nota in cui che le doveva quanto da lei già versato». (f. p.)

«Colpo» nella notte

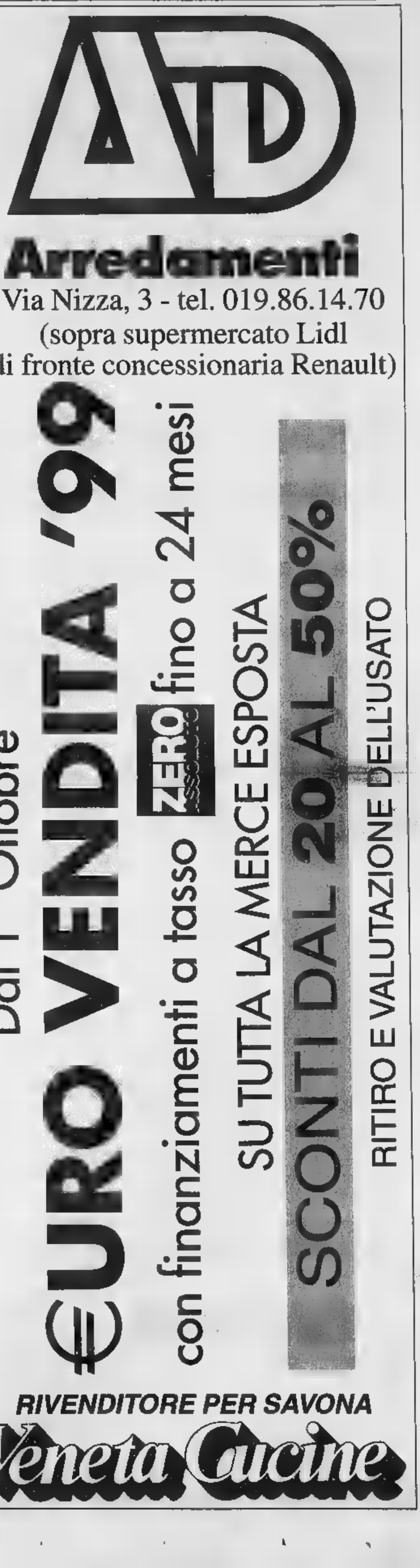
Furto da 200 milioni in una gioielleria nel centro di Loano

LOANO. Furto da circa circa 200 milioni nella gioelleria «Gocce d'oro», Monica Lazzarotti, in via Garibaldi a Loano. I ladri hanno agito fra le 2 e le 5 della notte rompendo, forse a martellate, il lucchetto della serranda.

Il sistema d'allarme è stato «imbavagliato» con della schiuma da barba ed un cartone. Nessuno si è accorto di nulla malgrado il colpo sia stato realizzato in pieno centro cittadino.

Una volta entrati nel negozio i malviventi, probabilmente non professionisti, hanno razziato tutti i monili e gli oggetti in oro che hanno trovato nelle vetrinette.

Non si trattava di oggetti di grande valore, a far salire il valore del bottino è il gran numero di monili esposti. L'oreficeria, che non è coperta da assicurazione, era stata rapinata all'inizio degli anni '90. (a. r.)



ANDORA

Ottobre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni*

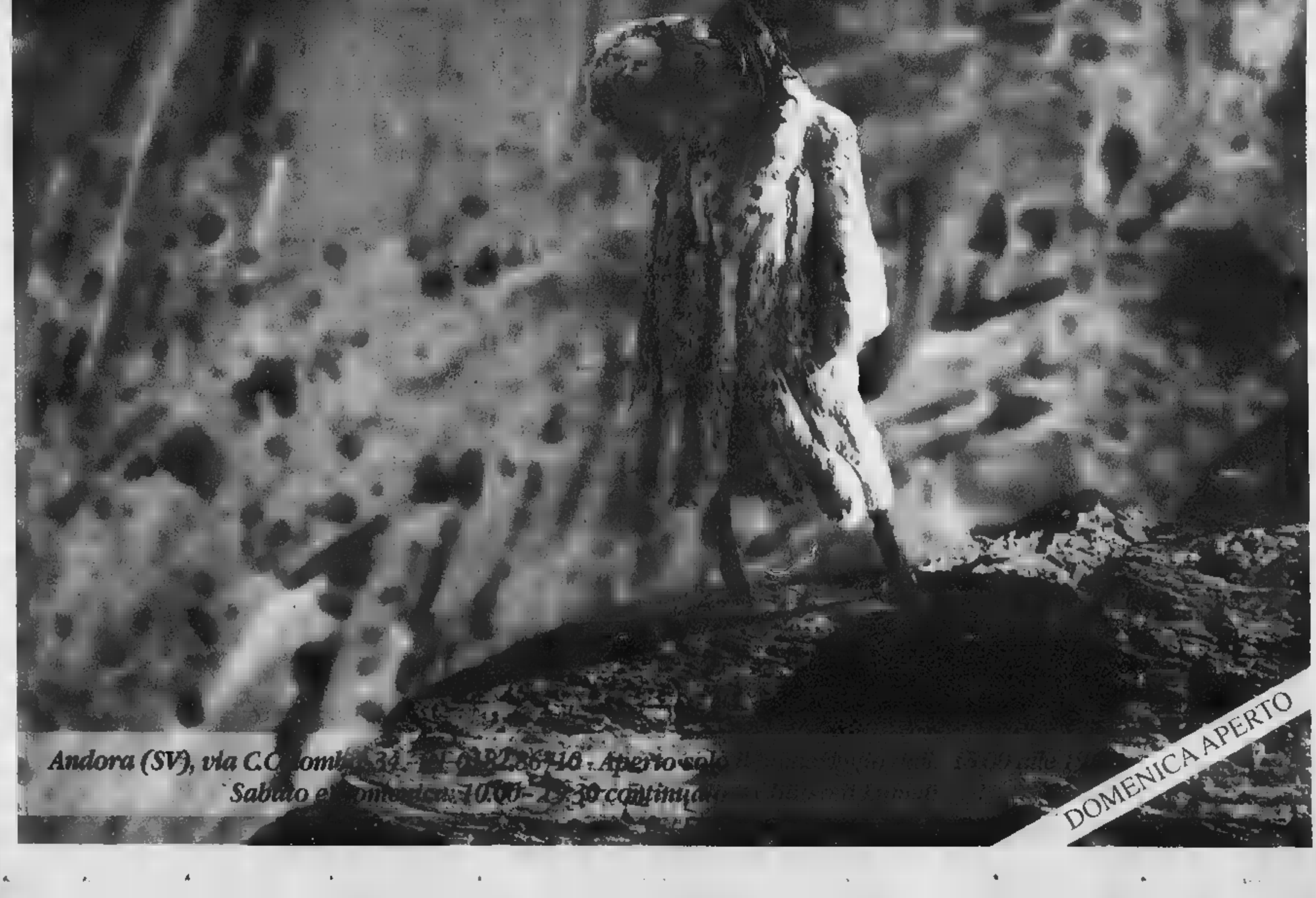
firmata

Gruppo Alta Italia

by

Ramello

la Firma in Pelliccia



Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0182.86740 - Aperto solo
Sabato e domenica 10.00 - 20.30 continuato

DOMENICA APERTO

«Oktoberfest» al bar Los Tres, al Palaparco di Bordighera si esibisce la Sinfonica sanremese

Rock e dance, una notte tutta da ballare

Imperia propone un tributo al «vecchio» disco 78 giri

Cabaret, dance, lirica e feste: [redacted] varie le proposte per trascorrere il sabato.
SAVONA Alla Playa, serata «Maccaroni» con cabarettisti.
FINALE LIGURE Il «Cuba Libre» inaugura i sabati latini.
[redacted] Nella Piazzetta, concerto degli imperiesi «Bor.n to drink & blues».
ALASSIO Al pub Cabaret, suona [redacted] Nando Rizzo [redacted] la sua band.
ANDORA Alla discoteca Dinamica, animazione con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard.
DIANO SAN PIETRO Al Pop e di scena il dj torinese Fabio Rumore, che seleziona successi rock.
DIANO [redacted] Si balla tutta la notte al Sortilegio di via Mortula. Ritmi latini e dance al rinnovato Tangò
IMPERIA Da oggi e per tutto il mese, il music bar Los Tres di largo san Francesco propone l'«Oktoberfest», festa della birra con promozioni. Alla consolle, dj Mirko di Radio Stereo 103. Alle 21, la Società operaia di via Carducci 65 a Porto accoglie una mostra dedicata [redacted] dischi a 78 giri, con ascolto di brani lirici. Si potranno sentire le voci di grandi cantanti del passato, come Enrico Caruso e Beniamino Gigli.
[redacted] Proiezione di diapositive, sul tema «Progetto Chernobyl», questo pomeriggio alle 17,30 [redacted] Palazzo Lercari. L'iniziativa è [redacted]a Legambiente che ha ospitato i bambini contaminati dalle radiazioni.
SANREMO «Occhio al diabetico!» [redacted] il tema della conferenza in programma dalle 15,30 alle 17,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo comunale. Interverrà il professor Giacomo Sanfelici, specialista di oculistica e chirurgia oculare. L'incontro, curato dall'Aslidia (Associazione ligure per la lotta contro [redacted] diabete) di Sanremo, mira a fornire utili consigli per la prevenzione della retinopatia.
BORDIGHERA Sancho dj alla consolle e affascinanti cubiste alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

Tanti gli appuntamenti con il ballo

[redacted]

Le proposte del Ponente

E' [redacted] sabato [redacted] del «live»: i locali notturni del Ponente fanno a gara nel proporre gruppi che [redacted] rigorosamente dal vivo. Gli appuntamenti partono dall'Acqua Salata, il disco bar che ha appena riaperto a Diano Marina. La sala di Molo Landini, che torna [redacted] versione «indoor» dopo un'estate «on the beach» caratterizzata da un dehors in riva al mare, punta sul rock di Vasco Rossi. Alle 21,30, sarà infatti di scena La Combriccola del Blasco, band dianese che ha come punto di forza le cover [redacted] cantautore di Zocca, da «Gli spari sopra» a «Siamo solo [redacted]. Sempre a Diano, ha inaugurato i sabati [redacted] concerto anche il Senso Unico di via Milano: dalle 22,30 suonerà la «Matuzian Blues society». Gli imperiesi Gringo Grongo Pissing animeranno la serata [redacted] Saint James pub, sul lungomare di Arma; dalle 21,30, partirà una «scorpacciata» di rock e blues. Al Tre Alberi, sempre ad Arma, torna invece il gruppo di Giacomo Cocola (ore 22,30). [e. f.]

VENTIMIGLIA La Croce donata l'anno scorso a Papa Giovanni Paolo II dai giovani francesi in [redacted] della Giornata mondia[redacted] della gioventù arriverà oggi a Ventimiglia. Alle 16,30 «Accoglienza della Croce» [redacted] sfilata per le vie della città e celebrazione nella Cattedrale. In serata animazioni nella chiesa di Santa Maria ausiliatrice a Vallecrosia (ore 20), nelle parrocchie di Ventimiglia (22), Bordighera (23) e di tutto l'entroterra. L'Orchestra sinfonica di Sanremo [redacted] esibisce al Palazzo del Parco, alle 16,30, per i «Concerti d'autunno». Diri[redacted] Lorenzo Castriota Skanderbeg, in programma musiche di Alessandro Solbiati (Studio per piccola Orchestra), Franco Mannino (Nona Sinfonia op. 409) e Ludwig Van Beethoven (Sinfonia [redacted] in Re maggiore op. 36). Biglietti a 15 mila lire.
PI[redacted] Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico. Orario: dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato.
MEN[redacted] Dance [redacted] al Brummel, discoteca [redacted] Casino' sulla promenade.
MONACO Lunga notte di musica alla discoteca Jimmy'z, dj Marco Girotti. In rue de Portier si balla al Symbol.

[redacted]

Una domenica con il folklore

Domani veicoli d'epoca a Porto Castagna regina nell'entroterra

MONTEGROSSO

[redacted] prepara una domenica tra folklore, [redacted] e gastronomia. Gli appuntamenti di domani [redacted] la castagna regina dell'autunno (anche la vicina Cuneo fa u[redacted] proposta analoga, [redacted] la «Fiera del marrone») [redacted] permettono di riscoprire i mestieri di [redacted] volta. Ma [redacted] sarà spazio anche per un grande raduno di auto [redacted] moto d'epoca. Ecco le anticipazioni di una giornata «tutta da gustare».
Montegrosso. Comune, Comunità montana della Valle Arro[redacted]ia e Pro loco propongono la 30ª Festa della castagna, che permette anche di conoscere meglio uno dei paesi più piccoli della provincia. L'apertura degli stand è alle 14, con distribuzione di caldarroste e prodotti locali. Per tutta la giornata, il Gruppo micologico «Bresadola» di Imperia allestirà una mostra di funghi. Sono previste dimostrazioni di antichi mestieri e si vedrà come veniva lavorata la castagna una volta. In programma giochi a premi (premiazione alle 17). L'animazione sarà affidata a uno spettacolo itinerante con il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia», che sfilerà in costumi del '600.
Vasia. [redacted] risposta: in frazione Pantasina, sempre domani, [redacted] sagra della castagna, a cura della Pro loco, che prevede anche la ventisettesima edizio[redacted] dell'estemporanea di pittura «La castagna d'oro». Alle 11 [redacted] aprirà la «Via degli artisti», mentre dalle 12 saranno serviti i piatti al ristorante, con specialità tipiche (zemin, polenta con brasato, caldarroste). Nel pomeriggio, è in programma [redacted] spettacolo folkloristico occitano affidato alla Banda Brisca. La formazione, che recupera antiche melodie grazie a [redacted] studio approfondito delle tradizioni, sarà accompagnata da un gruppo di ballerini. L'appuntamento è organizzato dalla cooperativa Liguria da Scoprire in collaborazione con «Panta Musicà». Seguirà un pomeriggio danzante.
Borgomaro. In frazione Conio torna [redacted] mercau di orti». Dalle 12 di domani, nei caruggi, è prevista un'abbuffata di fagioli, specialità locali. In caso di maltempo, saranno assicurati posti al coperto. I biglietti per l'iniziativa [redacted] disponibili fino alle 14.
Imperia. Domani, [redacted] Club Amatori veicoli d'epoca (Cave) [redacted]anizza il 2° raduno «Città di Imperia». Sarà l'occasione per ammirare «vecchie signore» su due e quattro ruote, che hanno fatto storia. Dalle [redacted] alle 11 sono previste le iscrizioni [redacted] XX Settembre, nel cuore di Porto Maurizio. Sono in programma premi [redacted] tutti. La colonna di auto e moto «d'antan» partirà alle 11, per fare tappa alla ditta Isnardi. E' anche prevista la presenza del sindaco Sappa e del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Dopo pranzo, giro per [redacted] città [redacted] ritorno [redacted] via XX Settembre. [e. f.]

Domani [redacted] moto storiche

Uno sconto presentando all'ingresso il coupon de La Stampa

«Saturday Night» al Ninfa Egeria con parata di «Dj» e animazione

SANREMO

Ancora [redacted] sabato sera all'insegna della grande musica dance per la «Ninfa Egeria», la discote[redacted] di Sanremo, la più grande della Riviera, che con la stagio[redacted] autunnale si è riproposta al pubblico [redacted] appassionati frequentatori con la gestione dello staff «La Capannina» di Alassio. Notte con ritmi commerciali [redacted] anche con l'house-musica, un mix esplosivo con alla consolle una parata di dj da Rudi Mascheretti [redacted] Andreino e con le ragazze dell'animazione «by Fantasy».

Anche stasera, in virtù del gemellaggio tra La Stampa e il «Ninfa Egeria», i lettori avranno la possibilità di uno sconto sul biglietto di ingresso. Chi presenterà, al momento di entrare in discoteca, il coupon pubblicato qui a fianco avrà infatti diritto [redacted] 5 mila lire di riduzione sui prezzi: 30 mila per i ragazzi e 20 mila per le esponenti del gentil sesso (prima co[redacted]e compresa, 10 mila le seguenti). [g. ga.]

Alle 17 cinquanta figuranti e cantori in corteo proporranno u[redacted] rievocazione storica

Così Pontedassio ritorna al Medio Evo

Oggi convegno con esperti sulle «grandi famiglie»

Il castello dei Doria, monumento-simbolo del piccolo borgo di Dolceacqua

[redacted] Ferrari

PONTEDASSIO

E' un tuffo nella storia, l'incontro dedicato alle grandi famiglie che [redacted] propone Pontedassio. Dalle 15, a parlare di un passato glorioso saranno esperti della Sovrintendenza ai Beni architettonici, ricercatori e amministratori, che presenteranno [redacted] opuscolo in cui si ricostruiscono le fasi salienti del convegno itinerante tenuto nel '98. Dal pomeriggio, cinquanta figuranti del Rione [redacted] Taggia saranno poi protagonisti di una rievocazione storica, facendo rivivere la partenza dei pellegrini diretti [redacted] Santiago de Compostela. Un salto nel tardo Medio Evo, quindi.

Cinque le famiglie di nobili che erano sta[redacted] «padrone» del Ponente, spesso in lotta fra loro: i Ventimiglia, i Clavesana, i Doria, i Grimaldi, gli Scarella. E sei gli insediamenti considerati, tutti contraddistinti dalla presenza di castelli: Borgomaro (Conio), Dolceacqua, Pontedassio (Bestagno), Pornassio, Rezzo [redacted] la «castellania» che abbraccia Vasia e Prelà. A ogni località sarà dedicato un libro, che andrà a formare una collana con l'intero contenuto del convegno [redacted] un anno fa: l'opuscolo ricco di foto che verrà presentato [redacted]ggi costituisce un piccolo anticipo.

L'appuntamento, promosso da Comune, Accademia Coldinava e Provincia, è per le 15 nella sala [redacted] Spiega Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia: «Si tratta di un incontro divulgativo, che servirà a parlare della conservazione e della valorizzazione dei castelli. Ad esempio, quello di Conio è stato appena recuperato».

Seguirà la proiezione di diapositive su «Le Grandi famiglie», [redacted] cura del Foto club di Torria. Alle 17, dall'Oratorio di San Pietro, in piazza Agnesi, sfilerà verso Bestagno [redacted] in costume, con la presenza di cantori. E' un collegamento con «Le vie dei pellegrini», il lungo ciclo che [redacted] appena concluso e ha toccato vari luoghi di culto dell'entroterra, come il Santuario di Rezzo e quello di Lampedusa [redacted] Castellaro.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]AVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
Orario 16/19/22
Lire [redacted]

[redacted]ANTE. Tel. 0183-293620
Tutto su mia madre
Orario 15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-297745
Titoli
Orario 20,15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495[redacted]
Gioco a due
Orario 20.20-22.40
[redacted] 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-434440
Cruel intentions
Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]ORDIGHERA [redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-26105
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20.30-22.45

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]
Entrapment
Orario 21.15

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [redacted]
Titoli
Orario 15.30-22.30
[redacted]

ARISTON ROOF-[redacted]. Tel. 0184-506 060
Gioco a [redacted]
Orario 15,30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON[redacted]**-Sala 3.** Tel. 0184-506 060.
Tutto su mia madre
Orario 15,30-22.30
Lire 12000-8000

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Il tredicesimo guerriero
Orario 15.30-22.30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

TABARIN. Tel. 0184-597820
Sogno di una notte di mezza estate.
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

[redacted]. Tel. 0184-507.0[redacted]
Il vento si porterà
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al v[redacted] 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel. 0184-622.333
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma).
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire [redacted].

[redacted]

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-640 263
Eyes wide shut [redacted] 10.000,

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Gioco a due. Or.: 16,30-18,30- 20,30; 22,30.
Lire 10.000, 6000, 5000

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-51419.
Titoli ore 20,20-22,40. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. [redacted]
Eyes wide shut
ore 16,30-19,30-22,30. Lire 10 000, 6000; 5000.

[redacted]
Teatro Loano.
Oggi riposo
FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 019-692.910.
Tutto su mia madre. Ore - 20,30-22,30.
Lire 10000- 8000.

Pubblicato da Npl e rivolto ai bimbi ricorda l'artista [redacted] 40 anni dalla morte

Imperia, Grock rivive in un libro

Giusy Castagneto ha scritto [redacted] racconto sul clown

[redacted]

IMPERIA

Nel luglio del '59, un anziano signore svizzero moriva nella sua abitazione di Imperia, dove si [redacted] trasferito da molto tempo. Sono passati quarant'anni, dalla scomparsa [redacted] Adrien Wettach, ma la ricorrenza [redacted] caduta nel dimenticatoio: eppure, Grock è stato [redacted] più grande clown di ogni epoca, ancora adesso notissimo in tutto il mondo circense, e non solo, al punto che è in progetto un film (di realizzazione elvetico-tedesca) a lui dedicato, con riprese anche nel parco e nella sua villa, alla Cascine di Oneglia.

L'unico ricordo [redacted] Grock a Imperia, per ora, arriva dunque da [redacted] libro, dal curioso titolo: «Sto cercando un pagliaccio. Abita qui?». [redacted] un lungo racconto, dedicato all'infanzia e scritto da Giusy Castagneto Volpe: architetto e insegnante, [redacted] anche - per passione - autrice [redacted] illustratrice di libri per bambini, oltre che educatrice [redacted]». Il volumetto (60 pagine, 12.800 lire), con la copertina corredata dai disegni della stessa Castagneto, è stato pubblicato dalle Edizioni Ennepilibri [redacted] Imperia, nella collana «Anch'io leggo - Mondo astratto».

Spiega Rinangelo Paglieri, l'editore: «Questa collana mira a coinvolgere i giovani lettori, stimolando la curiosità e il piacere [redacted] leggere nelle diverse tappe della crescita. E la [redacted] blu, a cui appartiene anche "Sto cercando un pagliaccio. Abita qui?" si rivolge a un pubblico dai 10 anni in avanti. Per la stessa collana, la Castagneto aveva già pubblicato «L'aquila che soffriva di vertigini», per bimbi a partire dai quattro anni, e «Il segreto della Valle di Avan», rivolto a piccoli lettori di almeno otto anni.

Il libro è [redacted] favola lieve: a Imperia arriva un clochard che [redacted] un vecchio amico, [redacted] il quale [redacted] lavorato nel circo, in gioventù. E' Crick: casualmen[redacted] varca il cancello [redacted] Villa Bianca [redacted] ritrova Grock, l'antico compagno di scena (in realtà Brick e Brock, poi diventato Grock) e trascorre [redacted] lui [redacted] magica notte, affollata di personaggi [redacted] di ricordi, rivivendo momenti di gioia e di allegria, in un'atmosfera onirica e incantata, come in «Alice nel paese delle meraviglie».

«S[redacted] cercando [redacted] pagliaccio. Abita qui?» è un modo affettuoso per rievocare la figura di questo grande artista del passato, creatore di numeri come quello della «concertina» suonata con un gioco di equilibrio sulla spalliera di una comunissima sedia, mai più imitato dai suoi successori. Ed [redacted] anche, per i docenti più accorti e partecipi, un modo utile per far conoscere ai ragazzi d'oggi un personaggio straordinario: un «mito», [redacted] lo chiamerebbero loro.

I campionati minori offrono una lunga serie di spunti

L'Alassio all'esame di Carcare Seconda, spicca S. Filippo-Leca

SERIE C2

Sanremese

Verso il derby squadra a pezzi

Campedelli e Scanu infortunati. E' l'ultimo problema una Sanremese in emergenza che attende domani, al «Comunale», la capolista Spezia. Campedelli, sfuggito alla squalifica nonostante l'espulsione di domenica e Scanu, sono usciti acciaccati dall'allenamento di giovedì. Borghi, già in cattive condizioni fisiche a Meda, è k.o.; Bordichini è influenzato; Bacci, anche se ha giocato giovedì, difficilmente sarà della partita; Cotroneo è ancora squalificato.

L'allenatore Masi, che recupera Bertolone e Vecchio reduci dalla squalifica, non avrà molte scelte a disposizione. C'è molta attesa per la partita. Da La Spezia sono annunciati almeno 400 tifosi ospiti. La Sanremese non andrà in ritiro questa sera (impossibile trovare posto negli alberghi sotto pressione per il rally), ma i giocatori staranno insieme anche questa sera rivedendo il video del match di Meda. [b. m.]

Guglielmo

Riuscirà l'Alassio a rimanere al comando anche dopo la terza giornata? Questo il quesito più importante di una domenica nella quale si attende il riscatto del Legino, dopo il (mezzo) passo falso con il Camporosso. Precedenza dunque al team di Franco Nicolosi chiamato ad un altro duro esame, questa volta sul campo della Carcarese.

Afferma il mister, che tra l'altro non siederà in panchina in quanto inibito: «Il calendario è stato spietato con noi. Ma d'altra parte affrontare compagini accreditate nei primi turni per capire le nostre potenzialità».

La Carcarese, reduce da due pareggi, ultimo dei quali contro il neopromosso Dego, cerca la prima vittoria stagionale e si presenta al completo all'importante appuntamento. L'Alassio domani scenderà in campo sapendo già il risultato del Legino che alle 10,30 al «Ruffinengo» affonta il Portovado in quello che può essere considerato il match-clou della giornata. Se la compagine di Carella è infatti la candidata principale, insieme all'Alassio, per il salto di categoria, ottime chances nutre anche il Portovado. Insomma sarà partita già indicativa per conoscere i valori del campionato.

Maina, portiere della matricola Dego

Occhio anche al Donn Bosco Valle Campo che in queste prime due settimane ha dimostrato di poter lottare per le zone nobili: occo che il confronto interno allo Zaccari contro l'Andora può far sciogliere dubbi sulla potenzialità degli imperiesi. Rimanendo nelle zone dell'estremo ponente bisogna vedere come reagirà il Bordighera a Borgio dopo la scure del giudice sportivo che ha colpito Pastorelli, costretto allo stop per cinque domeniche. Le altre partite (tutte alle 15,30): Celle-Dego; Laigueglia-Alterese; Pontevecchio-Pallare e Sassello-Pontelungo.

E adesso la Seconda categoria, dove nel girone A spicca S. Filippo-Leca, partita che vede i favori pronostico tutti per il team Beppa Zanardini, vittorioso nella prima giornata sul campo della Cecilia. Compagine albisolese che, a sua volta, sarà impegnata sul campo della neopromossa Nuova Intemelia. Occhio anche a Pontedassio-Giovane Biagio, partita dove si seguiranno con attenzione i padroni di casa che hanno dilagato (5-1 a Leca) nella prima giornata. Le altre partite sono Calizzano-Taggese; Ceriale-Dolcedo; Pietrabruna-S. Stefano; S.Ampelio-Borghetto.

Nel girone B curiosità intorno alla inatricola Cosseria che attende il Bardineto, anche lui vittorioso nella giornata d'esordio. La dirigente Sandra Piana: «Abbiamo iniziato bene, con una tripletta che ci ha dato entusiasmo. Sarebbe bello continuare su questa strada, ma il cammino sarà difficile». Battuto dal Cosseria, il Luceto cerca riscatto sul campo della Veloce in quello che può essere considerato il match principale della seconda tornata. Il dirigente Rino Roccabianca: «Una partita interessante, dobbiamo dimenticare l'esordio». Le altre: Albisola-S. Nazario; Cengio-Priamar; Mallare-Millesimo; Rocchettese-Speranza; Spotornese-Cameranese.

Con gli azzurri Pastorino, Nicche, Sargiano, Felugo e Mistrangelo

Savona, cinque giovani leoni si giocano il Mondiale Juniores

In Kuwait fa ancora così caldo da permettersi la piscina scoperta per disputare il Campionato mondiale Juniores di pallanuoto, da oggi al 18 ottobre. Alla temperatura estiva fanno riscontro i bollenti spiriti degli azzurrini, decisi a ottenere un risultato prestigioso. Nelle precedenti nove edizioni della rassegna è che il tricolore si è visto molte volte: un oro nel '93 a Il Cairo (tecnico Pierluigi Formiconi), un bronzo nell'87 a San Paolo. Due anni fa a L'Avana (prima Croazia) non c'eravamo, esclusi per squalifica.

Stavolta intendiamo giocare al meglio le nostre carte, confortati dal 2° posto dell'anno scorso agli Europei di Bratislava, battuti solo una super Jugoslavia. Si presentiamo più o meno con la stessa formazione di 12 mesi fa: Alessandro Campagna, supervisore del settore giovanile, ha curato con particolare attenzione le classi 1980 e 1981, e presenta una formazione sotto età (il limite per questa edizione è il '79), per metà di accento ligure.

La parte del leone la fa Savona, e non potrebbe essere altrimenti: da tre anni monopolizza lo scudetto categoria. Il portiere Pastorino ('80), Felugo ('81), Federico Mistrangelo ('81), Sargiano ('79) e Nicche ('80) sono dalla scorsa stagione colonne anche della prima squadra. Deserti e Piccardo ('79 entrambi, titolari nella Pro Recco di Baldineti, completano la pattuglia ligure. Il resto d'Italia ha inviato Di Costanzo ('82) e Del Giudice ('81) della Canottieri; Villani ('79) del Telimar, Lisi ('79) del Civitavecchia (ma ora al Posillipo), D'Antoni ('79) dell'Ortigia, Foresti ('79) del Bergamo. L'Italia è nel gruppo A: dovrà superare Grecia e Spagna per entrare nel tabellone a eliminazione diretta per la finale. [d. s.]

BASKET

Cestistica, altro severo test

Seconda giornata in B1 femminile la Cestistica Savonese (che anche quest'anno ha la sponsorizzazione della Kanguro Tedde) impegnata domani al palasport di corso Tardy e Benech contro il Porcari. Dunque per le savonesi un'altra dura partita dopo la pesante sconfitta subita sette giorni fa sul parquet della Valtarese. La presidentessa Mirella Oggero: «Dobbiamo reagire anche perché abbiamo perso contro squadre davvero forte, molte giocatrici di livello superiore. Guai a farci prendere subito dai problemi psicologici». Intanto la prossima settimana scatterà anche la C2 maschile dove, nel girone A, sono inserite le compagini imperiesi e savonesi. Particolare attenzione per l'Asso Savona, che debutta sul parquet del Maremola e che avrà in Umberto Busceglia (primo allenatore di questa squadra) un gradito ritorno. Da seguire anche il Varazze neopromosso e l'Ospedaletti. [g. o.]

PALLAVOLO

Ad Albisola col Voltri

Per la Carisa passerella in Coppa Italia

Ad una settimana dall'inizio del campionato di B1 la Carisa Albisola affronta questa sera (La Massa, 20,45) l'Olimpia Voltri nell'ambito dell'ultima partita della prima fase di Coppa Italia. La Carisa, in virtù dei risultati ottenuti nei confronti precedenti, è già qualificata al secondo turno. L'incontro di stasera servirà però al team di Luciano Mondelli a migliorare alcuni schemi di gioco, non sviluppati al meglio nelle occasioni precedenti (ed in particolare sabato scorso contro l'Igo In partita che ha fatto infuriare il presidente Clementel). Anche se la qualificazione è stata acquisita la società albisolese invita i sostenitori a seguire il confronto, ultimo prima del campionato. Oltre alla Carisa, altra squadra da seguire sarà per gli appassionati l'Alpitour Cuneo considerato che, anche in questa stagione, la società piemontese proseguì il rapporto di collaborazione con Alassio. In modo particolare al <Palaravizza> si giocheranno alcuni confronti internazionali in cui sarà impegnata la compagine di Cuneo. [g. o.]

Arrivano le gare-3 delle semifinali scudetto: grande attesa anche per la sfida tra Dogliotti e Molinari

Sciorella a Cuneo si gioca l'ultima chance

Per rimanere in corsa la Taggese deve vincere in casa di Bellanti

Gara-3 per le semifinali massimo campionato di pallone elastico. Si gioca oggi a Cuneo e domani a Santo Stefano Belbo. Due partite che potrebbero definire le finaliste. Alle 15 a Cuneo Alberto Sciorella punta al miracolo per arrivare alla quarta partita, che si dovrebbe giocare domenica prossima a Taggia.

Il neocampione d'Europa dell'«Internazionale» ha tutte le carte in regola per potersi giocare l'ultima chance. Con lui tutti i componenti della squadra. Riccardo Aicardi in primis. Mancherà il Tamagno, operato in settimana a mano. Al suo posto il numero tre giocherà Luciano Ghigliazza, il fratello più piccolo di Giulio.

Da Cuneo Giuliano Bellanti annuncia che concederà sconti alla Taggese. L'alfiere della Subalcuneo, che sta passando uno dei momenti migliori, cerca il pass per la finale. Lo vuole per la città e soprattutto per il presidente Capello, imprenditore che ha dato al mondo pallonistico cuneese.

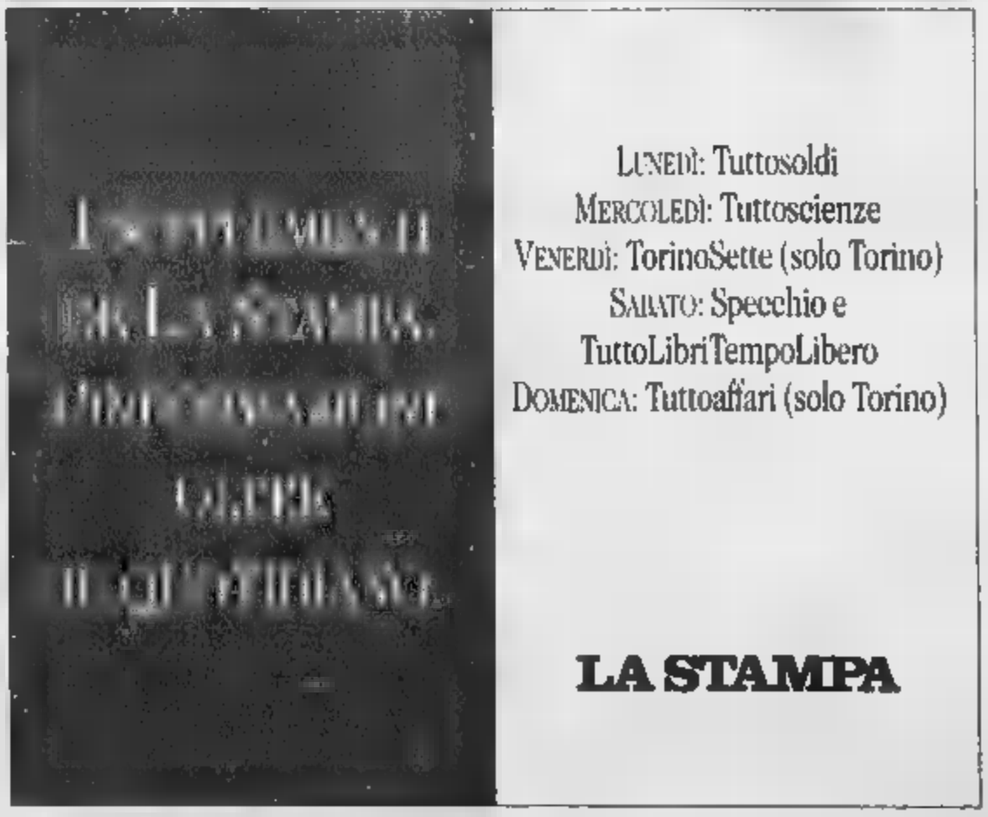
Bellanti è nel gruppo dei semifinalisti

Sciorella è comunque caricato. Afferma il capitano della Taggese: «Vogliamo arrivare alla quarta partita e quindi dovremo dare il massimo di noi stessi per compiere quello che potrebbe essere un vero miracolo».

Sulla stessa onda il direttore tecnico Cichina Piana che afferma: «Sarà una grande lotta, ma sono convinto che potremo riuscire a sbancare Cuneo. Bellanti sta attraversando un ottimo momento, però Alberto può farcela».

Domani a Santo Stefano Belbo stesso discorso, ma questa volta in chiave ligure. Riccardo Molinari portacolori della Conad Imperiese affronta i locali di Stefano Dogliotti. La partita secondo gli addetti ai lavori dovrebbe essere a senso unico, anche se Molinari non si fida e chiede alla squadra il massimo della concentrazione. L'inizio dell'incontro è per le 15. La serie è dunque verso le finali con una probabile sfida Bellanti-Molinari? Il segretario della Fipe Romano Sirotto afferma: «Dovrebbe essere proprio così. Ma il bello del nostro sport è che tutto può essere ribaltato. Credo comunque che Bellanti e Molinari esprimano questo momento il meglio della nostra disciplina».

Domani a Taggia inizio alle 15 la finale ritorno del campionato cadetto. In campo i locali guidati da Dennis Leoni e l'Apte di Novaro. L'andata vinse Novaro per 11-7, al termine di una partita in cui vi fu equilibrio soltanto nella prima parte. Domani cercherà allo spareggio cercando di mettere subito in difficoltà il «vecchio» Novaro appoggiando i palloni al muro. Per il campionato di serie C1 Rialtese giocherà finale per il terzo posto. La quadretta savonese giocherà contro i piemontesi della Nigella. [r. p.]



Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

SUBARU

Nuova Legacy 2.0 - 2.5

Impreza 2.0 Turbo - 1.6

Nuova Outback 2.5

Forester 2.0 - 2.0 Turbo

Nuova Justy 1.3

www.subaru.it

Ad Albenga potete provare l'effetto calamita Subaru presso la nuova Concessionaria

START AUTO

WWW.STARTAUTO.IT

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182 51250

SUBARU
I primi nel 4x4

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

NUOVE PEUGEOT 206

GTi ROLAND GARROS e HDi.

GTi
2.0 16V 137cv 210 km/h
iniezione elettronica multipoint. Una grinta mai provata prima.

ROLAND GARROS
Esclusivo tetto panoramico in vetro e interni in pelle. Un nuovo punto di vista sull'eleganza.

HDi
Nuovi motori Turbo Diesel ad iniezione diretta Common Rail. Il lato più avanzato della tecnologia.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

RENDANO AUTO Srl
via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.
AUTODORIA snc
Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318
PILLERIO AUTO
via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

PEUGEOT

www.peugeot.it

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

[redacted] Poletto

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o j[redacted] sdruciti. Piccoli boss [redacted]llo spaccio, la banda [redacted]ei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del [redacted] della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente [redacted] tra le labbra, l'insulto facile e [redacted] minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, [redacted] in tasca 117 dosi, ovuli di eroina grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a [redacted] mila lire l'uno. [redacted] quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo [redacted] compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazio[redacted] era diventata pericolosa anche per loro se la sono data [redacted] gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del tram alle pensiline di [redacted] Vittorio.

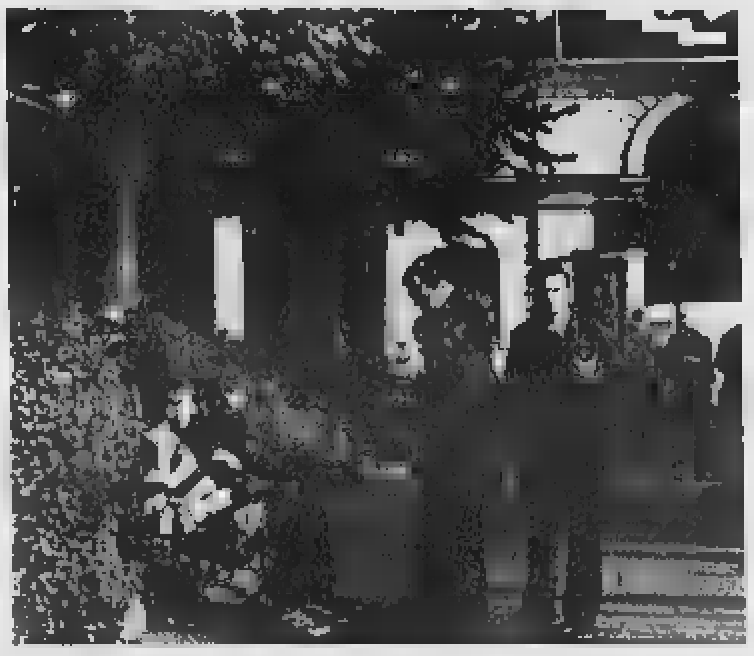
Tre [redacted] loro, però, [redacted] finiti al comando della Polfer. Due hanno [redacted] anni, sono algerini, [redacted] si sa dove vivano, chi li ha fatti [redacted] in Italia, chi li sfrutta. Il terzo [redacted] anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano [redacted] qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano [redacted] nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefa[redacted] E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di [redacted] fermato, proprio [redacted] quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo avevano portato [redacted] comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale [redacted] minori, lo [redacted] consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i [redacted] alle prese [redacted] i poliziotti [redacted] borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si [redacted] fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tanto[redacted] chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini [redacted] nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non [redacted] prigioni, [redacted] sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema [redacted] è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro [redacted] loro [redacted] può nulla. Scoprire nomi [redacted] cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro [redacted] bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli [redacted] inutile sperare [redacted] un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessu[redacted] potrà più proteggerli, preferi[redacted] tacere.



Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona [redacted] a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili [redacted]

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

[redacted]

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o [redacted] soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed [redacted] sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono [redacted] mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che [redacted] che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori [redacted] piazza Carlo Felice faceva parte [redacted] questo mondo sommerso, che [redacted] esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri [redacted]io in via Valprato, in [redacted] stabilimento Fiat abbandonato [redacted] anni, già più volte [redacted] centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino [redacted] tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti [redacted] cibo [redacted] un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, un giubbotto di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi [redacted] quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, [redacted] sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri [redacted] non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Trovare [redacted] modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento [redacted] come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli [redacted] un'altra città, dove non hanno amici [redacted] conoscenze. Dove, anche per chi [redacted] ha ridotti [redacted] schiavitù diventerebbe complicato, se [redacted] addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - [redacted] hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi [redacted] censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si [redacted] tutto: dall'età, al nome dei genitori, [redacted] quello dei suoi fratelli. L'utilità è indubbia: così schedati i bambini [redacted] possono più es[redacted] venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo [redacted]do [redacted] sono più ombre che oggi [redacted] sono [redacted] domani potrebbero svanire nel nulla. [l. poi.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La [redacted] della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario [redacted] Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. E che gioco. [redacted] Canale 5. In ora di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione [redacted] successo come «La ruota della fortuna». Per essere pre[redacted] alla «Ruota» Giuse[redacted] Mazzocchi, funzionario [redacted] Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno [redacted] guerra dura tra la Rai [redacted] la Fininvest, d[illegible]cisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise [redacted] correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare [redacted] c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino-Oropa. [redacted] Mazzocchi pensò bene [redacted] avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per [redacted] concessione [redacted] quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare [redacted] gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata. per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente [redacted] il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema [redacted] frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata [redacted] si [redacted] corretto, [redacted] detto [redacted] lettera per un'altra, [redacted] nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, n[redacted] il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche [redacted] testimonianza [redacted] collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che [redacted] stato anche agevolato nella partecipazione. E [redacted] quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando [redacted] alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] raccolta di [redacted]

TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal con[redacted]to della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche su Novese [redacted] Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: [redacted] buona speranza ci era arrivata da Prato, anche se [redacted] prezzi decisamente irrisori, [redacted] l'azienda dopo [redacted] visionato un vagone di merce inviata come campione (e da [redacted] preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e [redacted] cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, [redacted] stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta carcere convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antares» di [redacted] direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. [redacted] discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, [redacted] arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico con postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca

La moda d'epoca [redacted] nel castello

VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori [redacted] moda, nonché capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali come «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella delle foto e proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

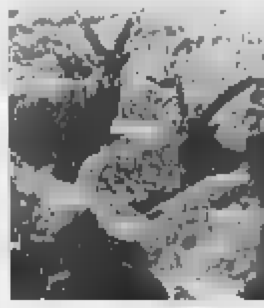
Trenta [redacted] liguri [redacted] europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria han[redacted] vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. È questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» pro[redacted] dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

[redacted] tosatura ai vestiti è festa della lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa del[redacted] Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pec[redacted] biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.

Gran Paradiso [redacted] «carta» li avvicina



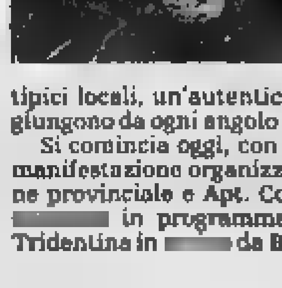
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo [redacted]o degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire [redacted] la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d'onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di un documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani uniscono da sempre i massicci del Gran Paradiso [redacted] della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello ma albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso [redacted] un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'albanese Sulaj Mehdi [redacted] questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato [redacted] Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora [redacted] mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stan[redacted] interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

[redacted] in un camper candelabri e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milio[redacted] patrimonio d'arte sacra trafugato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, [redacted] crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, put'i in argento tutti del '700.



«Funghi [redacted] piazza» con il coro della Tridentina

VAL BORMIDA. Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le [redacted] estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il [redacted] in programma [redacted] del [redacted] della Brigata Alpina Tridentina in [redacted] da Bressanone.

Costa, Maldi, Murialdo e Saccomani

Vi invitano all'inaugurazione

del loro nuovo negozio

in Via Astengo, 19 r a Savona

Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre 1999

dalle ore 16.00

Via Astengo, 19r (angolo Via Niella) – Savona – Telefono 019 8402555

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali, personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA[redacted] 2/2 TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 9 Ottobre [redacted]
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, [redacted] pranzo, pomeridiani, serali, personalizzati, domiciliari e [redacted]
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

Le Imposte dirette avevano ultimato da due giorni gli sgravi fiscali per il '92

Nuova ondata di cartelle «pazze»

Notificati i primi ruoli sbagliati per il 1993

Ermanno Branca
[redacted]

Cartelle «pazze» atto secondo. L'Ufficio dell'imposte dirette di Savona ha appena ultimato la bonifica dei ruoli Irpef che erano stati spediti per sbaglio a centinaia di savonesi e ora ha preso il via la seconda fase. Il «cervellone» del ministero delle Finanze, non tenendo conto della brutta esperienza dello scorso anno, ha infatti inviato nuove cartelle esattoriali sbagliate. Le prime [redacted] già [redacted] consegnate ma la [redacted] parte verrà notificata entro novembre. I commercialisti sono già in allarme ma anche l'esattoria provinciale e le Imposte dirette temono la pioggia di ricorsi che inevitabilmente [redacted] seguito all'invio dei ruoli sbagliati.

Il ministero delle Finanze ha spedito una nuova raffica [redacted] iscrizioni [redacted] ruolo che si riferiscono [redacted] alle dichiarazioni dei redditi del 1993, che contengono una maggiorazione del 30 per cento.

Per i contribuenti savonesi è in arrivo la seconda ondata delle cartelle «pazze»

Il computer del ministero contesta in pratica il versamento tardivo delle imposte mentre era stato proprio il governo con il decreto legge 140 a prorogare il termine per i versamenti. Il ministero nel 1993 aveva consentito ai contribuenti di far fronte [redacted] propri obblighi effettuando i versamenti anzichè il 18 giugno, qualche settimana più tardi. Erano previsti due scaglioni diversi, al [redacted] giugno (con una maggiorazione dell'1 per cento) oppure al 15 luglio, versando un incremento del [redacted] per cento sull'importo dovuto.

Sono passati sei anni e il «cervellone» smemorato passando al setaccio i versamenti ha scoperto che decine [redacted] migliaia di contribuenti avevano saldato il debito con il Fisco in ritardo. Senza indagare sulle motivazioni del ritardo, sono partite immediatamente le sanzioni. Si tratta di ruoli esattoriali illegittimi a [redacted] i contribuenti non dovranno far fronte ma che stanno già scatenando le prime polemiche in città. La beffa [redacted] ancora più atroce se si considera che i savonesi nel 1992 erano stati vittima dell'alluvione e che avevano ottenuto ulteriori proroghe proprio per la situazione di calamità naturale.

I commercialisti savonesi stanno ricevendo le prime avvisaglie della nuova ondata di cartelle pazze e si preparano a presentare l'inevitabile valanga di ricorsi. Per evitare il pagamento occorre presentare domanda di sgravio. Una procedura che mette i contribuenti nelle mani dell'ufficio Imposte dirette. Quest'anno i savonesi sono riusciti [redacted] evitare le maggior parte dei danni perchè un funzionario si [redacted] fatto carico di esaminare gran parte delle domande di sgravio, riuscendo a sbrigare la montagna di pratiche in un paio di mesi. Per essere sicuri di non dover pagare i conti supplementari, comunque, è necessario ricevere la comunicazione dalle Imposte dirette. La procedura è terminata proprio in questi giorni e ha avuto esito positivo per un centinaio di contribuenti savonesi che si sono visti annullare la sanzione. Ma ora è in arrivo la nuova ondata che già provoca apprensione negli uffici. L'esattoria provinciale della Bpn di corso Mazzini entro novembre dovrà consegnare alcune centinaia di cartelle. Poi la competenza passerà nuovamente alle Imposte dirette che dovranno fronteggiare la protesta. E' bene precisare, comunque, che almeno la metà delle cartelle «pazze» dello scorso anno in realtà era legittima perchè il Fisco aveva davvero scoperto manchevolezze dei contribuenti.

Trasmissione in onda su Telenord e Canale 7

Oggi e domani Skipper per il Rally di Sanremo

In questa puntata anche il «caso» delle piante malate nei viali di Diano

Il «caso» delle piante malate nei viali di Diano Marina, che hanno dovuto [redacted] abbattuto, [redacted] la presentazione dell'atteso Rally mondiale di Sanremo: sono due i servizi proposti questa settimana da Skipper, il settimanale tv per le province di Savona [redacted] Imperia.

Il primo è stato curato da Fulvio Damele (parla [redacted] consigliere Mario Damonte), il secondo da Gian Piero Moretti.

Skipper, la cui realizzazione tecnica è curata da Video Vela di Savona, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, con replica domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

Borghetto: coltello in pugno, attimi di paura

Rapinata farmacia da extracomunitario

BORGHETTO.

Distinto, vestito bene, con gli occhiali scuri, entra in farmacia e, coltello alla mano minaccia i presenti. Chiede ed ottiene subito i soldi dell'incasso. Fugge pochi istanti dopo a piedi [redacted] bottino [redacted] circa un milione e mezzo. Protagonista della rapina, avvenuta ieri pomeriggio alle 16,30 alla farmacia comunale in via Aurelia a Borghetto, un cittadino nord africano, forse un giovane tunisino.

Nessuna conseguenza per le tre farmaciste e il magazziniere presenti in quel momento in farmacia [redacted] ci sono stati momenti di paura. Il rapinatore solitario sembrava agitato ed ha usato il coltello per minacciare una delle farmaciste. Il giovane ha aspettato probabilmente che non ci fossero clienti per tentare [redacted] colpo.

E' entrato portando una borsa-frigo di plastica dove nascondeva il coltello.

«Era vestito bene, portava occhiali scuri. Ha pronunciato poche frasi in un italiano stentato chiedendo i soldi e l'apertura della cassa. Sembrava comunque agitato e nervoso», è il racconto fatto dalle farmaciste ai carabinieri.

Il rapinatore si è «accontentato» dell'incasso e si è allontanato [redacted] piedi in direzione di Loano dove sono sempre molti gli extracomunitari. «Probabilmente dismessi i panni è tornato [redacted] fare [redacted] venditore ambulante», è uno dei commenti. Quando [redacted] arrivati i carabinieri era troppo tardi.

Non [redacted] chiaro se il giovane tunisino abbia agito con un complice all'esterno o avesse nascosto lungo l'Aurelia un mezzo per agevolarsi la fuga. La farmacia comunale di Borghetto si trova sull'Aurelia, quasi al confine [redacted] Loano.

Non [redacted] mai stata rapinata. L'orario, il [redacted] era aperto da solo un'ora, n[redacted] è notoriamente quello migliore per sperare di trovare incassi importanti. [a. r.]

Celle, è sempre grave il ferito. Le indagini: ieri primi interrogatori

Ricercato l'investitore pirata

L'uomo è accusato di tentato omicidio

[redacted]

E' ancora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Angelo Claudio, il trentanovenne di Cel[redacted] Ligure investito l'altro giorno [redacted] pressi della [redacted] abitazione. L'investitore, già identificato dai carabinieri, è ancora ricercato.

Sull'episodio il riserbo è massi[redacted] a palazzo di Giustizia, dove [redacted] a ieri sera era stata smentita la possibilità che l'investitore fosse stato sottoposto [redacted] fermo giudiziario. L'ipotesi accusatoria di partenza è quella di tentato omicidio. «Sono in [redacted] indagini, stiamo valutando la sua posi[redacted] si è limitato a dire il sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Un episodio [redacted] lo», è il commento di uno dei militari impegnati nelle indagini, che hanno visto ieri la verbalizzazione delle prime dichiarazioni di persone informate sui fatti.

Angelo Claudio sarebbe stato investito [redacted] pressi di casa dopo una lite, ancora tutta da chiarire (il ferito finora [redacted] è stato [redacted] condizioni tali da poter essere sentito dagli inquirenti). L'uomo è stato trascinato per decine di [redacted] dall'auto del ricercato, che è poi fuggito senza prestargli soccorso. Una circostanza, quest'ultima, che suffragherebbe l'ipotesi dell'atto volontario (vista la gravità delle ferite, è scattata [redacted] contestazione del tentato omicidio: l'involversi del quadro medico potrebbe influire sull'imputazione). Agli inquirenti il compito di far luce sulle motivazioni dell'accaduto.

Angelo Claudio sei anni fa era rimasto ferito nel corso [redacted] misteriosa sparatoria, avvenuta in una pensione di Varazze. [f. p.]

[redacted]

E' invalido solo al 16%

[redacted] è chiusa ieri la [redacted] civile intentata da un savonese che all'età di [redacted] anni ha subito l'amputazione dell'organo genitale. L'uomo accusava dolori alla prostata. Era stato operato una prima volta al San Paolo, una seconda presso [redacted] clinica privata. Dopo quest'ultimo intervento era rimasto menomato. Dopo cinque anni dall'intervento si è rivolto al tribunale, assistito dall'avvocato Mario Conte. Ha citato in giudizio il chirurgo che lo operò per la seconda volta: l'azione legale si è chiusa con una transazione risarcitoria. La grave amputazione è stata considerata invalidante soltanto [redacted] 16%.

L'uomo ha quindi citato anche il chirurgo effettuò la prima operazione [redacted] l'ospedale: il giudice [redacted] ha respinto il ricorso, dichiarando «cessata la materia del contendere». [f. p.]

Disposta la perizia

Albenga, partorì un bimbo morto Medici indagati

SAVONA. Due medici di Albenga sott'accusa per un bimbo nato morto. Ieri in tribunale il giudice per le indagini preliminari Meloni ha disposto un supplemento di perizia, nell'ambito dell'incidente probatorio finalizzato ad accertare l'operato [redacted] sanitari.

La storia. Una albenganese [redacted] presenta all'ospedale di Albenga con perdite di sangue. Dice che deve partorire, ma secondo la denuncia (la donna si è costituita parte civile, assistita dall'avvocato Giorgio Ceriale) i due medici di turno avrebbero sostenuto che al parto mancavano ancora mesi. Quindi avrebbero lasciato l'ospedale. Successivamente le condizioni della donna si erano aggravate: sarebbe stato chiamato uno dei medici, che si sarebbe presentato soltanto dopo diversi solleciti. La donna sarebbe stata quindi trasferita al Gaslini, in gravi condizioni, su un'ambulanza senza presenza medica e senza diagnosi e documenti clinici. Al Gaslini la donna ha alla fine partorito un bimbo morto. I due medici sono accusati di omicidio [redacted] e omissione di atti d'ufficio. [f. p.]

Mobiliere suicida

Cinque indagati [redacted] per il perito «non fu usura»

SAVONA. Non sarebbero stati prestati denari con tassi usurari al mobiliere savonese che si tolse la vita alcuni anni fa. A sostenerlo sarebbe il perito d'ufficio nominato dal gip Francesco Meloni, nell'ambito dell'accertamento tecnico disposto con incidente probatorio dal giudice sulla documentazione contabile e finanziaria relativa alle attività condotte dalla vittima.

L'inchiesta vede indagate cinque persone: Giancarlo e Franca N., 67 e 64 anni, savonesi; Adoldo M., 60 anni, di Giusvalla; Roberto D., 38 anni, di Savona e Alessandra V., 48 anni, di Cairo. Ieri mattina è stata discussa la perizia della dottoressa Giuseppina Leonardi: sarebbe emerso, appunto, che nei prestiti concessi a vario titolo al mobiliere non sarebbero rilevabili tassi usurari.

Una conclusione che arride ai difensori, i quali hanno già [redacted]nunciato che presenteranno entro breve una serie di memorie a corredo di una richiesta di archiviazione delle posizioni dei loro assistiti. [f. p.]

Nel quartiere atti di vandalismo e furti, la Lega contesta la spesa per i drogati

Via Santa Lucia invade il Consiglio

Dura protesta degli abitanti contro il Sert

SAVONA

Il Consiglio comunale invaso dagli abitanti di via Santa Lucia che contestano la presenza del Servizio tossicodipendenti. Oltre un centinaio di residenti del quartiere ha preso alla seduta in cui erano in discussione alcuni ordini del giorno di Forza Italia e ppi contro il Sert. Intanto la Lega Nord contesta la spesa sostenuta dal Comune per i tossicodipendenti.

Ancora una volta Palazzo Sisto è stato preso d'assalto dai cittadini «inferociti» contro l'amministrazione comunale. Dopo i commercianti di via Paleocapa, i residenti di via Santa Lucia, esasperati dalla presenza del Sert e terrorizzati dalla possibilità che anche la distribuzione del metadone venga aggregata al servizio. Gli abitanti che gremivano l'aula consiliare erano guidati da Bruno Maggiolo e dall'ex assessore Francesco Bedini: «Sopportiamo il Sert già da anni e solo perché non abbiamo protestato con veemenza, ora Comune e Asl pensano di poter affibbiare anche la distribuzione del metadone. Ma a questo punto chiediamo che venga allontanato anche il Sert. Mentre facevamo l'assemblea per discutere [redacted] problema del Sert è stata rotta una vetrina della tabaccheria, è stato rovesciato il distributore automatico di sigarette. In passato [redacted] sono state tagliate [redacted] gomme delle auto, senza contare i continui furti che si verificano negli appartamenti».

Francesco Bedini di via Santa Lucia e l'assessore comunale Lorena Rambaudi

L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi dopo aver tentato in accordo con l'Asl di piazzare il metadone in via Monzoni, si è disinteressata del problema sperando di far calmare gli animi. Il sindaco Carlo Ruggeri si è preso invece la responsabilità di assicurare ai cittadini che al momento non esistono progetti per il trasferimento del metadone in via Santa Lucia. La protesta degli abitanti ha trovato paladini nei consiglieri Antonella Frugoni (Forza Italia) e Franco Lirosi (ppi). Polemico Cristian Ghigo Gaspari: «Combatto da anni perché il Sert venga portato in ospedale e ora si svegliano tutti». Critico anche Roberto Nicolich della Lega Nord: «Il Comune oltre ad adottare i marocchini spende 1200 milioni per ospitare i drogati [redacted] dare contributi ai soliti emarginati». [e. b.]

Scuole Colombo trascurate

Il cortile è usato come parcheggio per le automobili del Comune

SAVONA

Le uscite di sicurezza delle scuole Colombo vengono utilizzate come parcheggio dal Comune mentre il cortile [redacted] inagibile ormai da anni a causa degli scavi archeologici. Questa la denuncia presentata dai genitori delle scuole elementari che protestano per la scarsa efficienza del Comune [redacted] nel venire incontro alle esigenze d[redacted]li alunni.

[redacted] problema maggiore riguarda il cortile che si affaccia su via Verzellino, che non può essere utilizzato dai bambini perché viene adibito a parcheggio per i [redacted] comunali. Secondo i genitori degli allievi delle Colombo, oltretutto le auto vengono parcheggiate negli spazi che dovrebbero essere adibiti ad uscita di sicurezza. Nel plesso scolastico [redacted] sono ospitati quasi 600 ragazzi fra elementari e [redacted]die e in caso di incendio, il cortile rappresenterebbe l'unica [redacted] di sfogo. I genitori chiedono quindi che il cortile venga di nuovo utilizzato per far giocare i ragazzi. Una richiesta più che sensata, considerata l'avversione che [redacted] giunta comunale dimostra [redacted] le auto [redacted] le aspirazioni «ecologiche» evidenziate dagli amministratori con la giornata di chiusura al traffico del 22 settembre.

I genitori lamentano anche il fatto che i bambini lo scorso anno potevano utilizzare la palestra solo per un'ora alla settimana contro le due previste dal ministero.

Il giardino che si affaccia su via Giuria, del resto, è da tempo reso inagibile dagli scavi archeologici che durano un paio di mesi l'anno. La giunta comunale è carente anche sotto il profilo dell'abbattimento delle barriere architettoniche: [redacted] servizi igienici per disabili, ascensore, spogliatoio, parapetti a norma per le scale interne. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LAVAGNOLA

Due giovani danno fuoco a un'auto: caccia all'uomo

Caccia all'uomo ieri sera nella zona tra il santuario e Lavagnola. Due giovani sono stati visti versare benzina e dare fuoco ad un'auto, [redacted] Volvo, [redacted] sosta lungo [redacted] strada del Santuario, all'altezza della seconda cappelletta. Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco e la polizia. [f. p.]

[redacted]

Commemorato l'avvocato Orlando Sotgiu

Avvocati e magistrati hanno commemorato ieri mattina nell'aula magna del tribunale l'avvocato Orlando Sotgiu, recentemente scomparso. Hanno ricordato il legale, con sentiti interventi, il presidente dell'Ordine avvocati Francesco Di Nitto, il procuratore Maurizio Piccozzi e il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga. [f. p.]

[redacted]

L'Inter Club Savona da «zio» Bergomi

Lunedì, in occasione del gran galà [redacted] S. Siro per il saluto a «zio» Bergomi & C., l'Inter Club Savona organizza la trasferta in pullman [redacted] Milano con partenza dalla piazza della Torretta alle 15,30. Prenotazioni alla sede del club, il Gran Caffè di via Gramsci, con biglietti assicurati (lire 20 mila) per il secondo anello. L'incasso sarà devoluto a favore del centro milanese di accoglienza «I Bindun» [r. p.]

[redacted]

Detenzione di «Lsd», [redacted] rinvii a giudizio

[redacted] gip Giorgi ha rinviato [redacted] giudizio Cristiano Mignone, [redacted] anni, [redacted] Savona; Alexandre Berrino, 27 anni, di Savona e Elena Pastorino, 29 anni, di Pontinvrea. Sono accusati di aver importato dai Paesi Bassi 4 grammi di Lsd [redacted] altrettanti di hashish. Il processo [redacted] aprirà il [redacted] ottobre 2000. [f. p.]

[redacted]

La procura apre [redacted] fascicolo contro Pinochet

Anche in procura a Savona è stato aperto un fascicolo contro Augusto Pinochet. In Italia sono una ventina le denunce presentate contro il generale per la morte o la scomparsa di altrettanti cittadini di origine italiana, oppositori al regime, in Cile; la maggior parte sono state presentate alla procura di Roma. [f. p.]

VIA COLLODI

Davanti all'Asl [redacted] ci sono parcheggi per [redacted] ambulanze

I militi delle pubblica assistenze ogni giorno devono affrontare mille disagi per accompagnare i malati presso gli ambulatori Asl di via Collodi. Mancano i parcheggio per le ambulanze (ma ci sono 4 posteggi per i disabili), che sono costrette a fermarsi in mezzo alla strada; non ci [redacted] entrate riservato, ascensori [redacted] scale sono off limits per le barelle. [f. p.]

Rifondazione contro i tagli decisi dall'Acts

«Gli autobus servono sino a mezzanotte»

SAVONA

«L'Acts deve garantire i bus almeno sino a mezzanotte». La presa di posizione [redacted] del capogruppo di Rifondazione comunista Jorg Costantino che ha presentato un'interpellanza in Comune. Da quando è stato ripristinato l'orario invernale, infatti, l'azienda dei [redacted] ha ridotto per esigenze di bilancio le corse serali, abolendo quasi tutti i collegamenti dopo le 22,30.

«Non possiamo accettare questo coprifuoco - sostiene Jorg Costantino -. Un'azienda pubblica deve garantire i collegamenti fra il centro città e le periferie. Non si possono lasciare quartieri importanti senza servizi. L'Acts deve tenere conto che tanti savonesi a[redacted] sera magari vogliono al cinema o a teatro. Poi ci sono i lavoratori che fanno il turno di notte e quelli che finiscono di lavorare alla sera tardi. Non si può pretendere che tutte queste persone prendano il taxi. Se davvero il Comune intende continuare nella politica di disincentivare il traffico privato, bisogna poi garantire ai cittadini che con senso civico utilizzano gli autobus, di poter rincasare alla sera. Se i bus costano troppo, il Comune ha il dovere di istituire servizi sostitutivi come ta[redacted] collettivi [redacted] altri mezzi».

Il taglio delle corse serali era stato deciso dall'Acts per far fronte al grave deficit di bilancio. Piuttosto che aumentare il costo dei biglietti (già fin troppo cari e poco concorrenziali rispetto alle auto) l'azienda consortile ha preferito eliminare le corse serali che in ogni caso erano poco utilizzate. Una scelta che non pare adeguata rispetto alla politica comunale di progressiva chiusura alle auto del centro città. In pratica l'Acts ha soppresso un paio di corse che venivano effettuate dopo le 22,30 sui principali collegamenti. Infatti le linee marginali non prevedevano corse serali già da parecchi anni. [e. b.]

Aveva 81 anni e dal 1991 era stato trasferito alle Faie di Varazze

E' morto don Giovanni Vallarino prete d'assalto di via Chiavella

SAVONA

Lutto nel clero savonese. E' morto all'età di 81 anni don Giovanni Vallarino, parroco delle frazioni [redacted] Pero e Faie di Varazze, da tempo era ricoverato al San Paolo. Sacerdote energico, ricco di iniziative, era stato prima parroco di Ellera e poi, per oltre vent'anni si [redacted] occupato della Chiavella, [redacted] zona di piazzale Moroni. Proprio in questa zona don Vallarino aveva costruito la sua fama di parroco d'assalto.

Don Giovanni Vallarino

Alla parrocchia della Santissima Trinità don Vallarino era approdato nei primi Anni '70. A quel tempo piazzale Moroni era la zona più difficile della città, un quartiere-dormitorio, tante case e pochi servizi, dove finivano tutti gli immigrati. Una parrocchia che di solito ai sacerdoti veniva assegnata come penitenza, un po' come avviene per gli sportellisti nel pubblico impiego. Un quartiere in cui convivevano forzatamente gli ultimi contadini della Rocca di Legino, con le vigne assediate [redacted] poi espropriate dalle Case popolari. In questa realtà difficile don Giovanni Vallarino si era catapultato con l'irruenza di un panzer. La chiesa parrocchiale, p[redacted] esempio, era stata teatro di innovazioni allora clamorose come il primo presepio moderno in ceramica, gli altoparlanti per la diffusione delle (lunghe) prediche, il cinema domenicale con Bud Spencer e Terence Hill, [redacted] giornalino parrocchiale consegnato a domicilio. Per [redacted] parlare delle tuniche dei chierichetti: don Vallarino faceva vestire i suoi «aiutanti» con tonache di lino bianco [redacted] posto delle tradizionali talari nere sormontate dalla cotta di pizzo bianco. Amava fare «blitz» serali nelle case dei parrocchiani, si autodefiniva prete di periferia e aveva [redacted] vezzo di chiamare tutti gli abitanti del quartiere «compagno»; quasi sempre [redacted] azzeccava perché piazzale Moroni era un feudo del p[redacted].

Nel 1991 l'allora vescovo di Savona-Noli Roberto Amadei lo trasferì dalla Santissima Trinità alle chiese della frazione di Varazze. I funerali di don Giovanni Vallarino [redacted] svolgeranno oggi alle 15,30 nella parrocchia del Pero di Varazze alla presenza del vescovo Dante Lafranconi e dei sacerdoti della Vicaria di Varazze. [e. b.]

In via Paleocapa

Cantiere fermo per 45 giorni sotto le feste

SAVONA. I commercianti di via Paleocapa chiedono 45 giorni di sospensione dei lavori a Natale. Continua il braccio di ferro fra il Comune e i negozianti della strada per le modalità di esecuzione dell'intervento. L'appalto del Comune prevede [redacted] inizialmente che via Paleocapa dovesse restare aperta, poi la giunta ha concordato con l'impresa la chiusura a tratti della strada. Dopo la ribellione dei commercianti, il Comune ha avviato la trattativa. Secondo le indiscrezioni trapelate dall'ultimo incontro (i commercianti hanno preso l'impegno di [redacted] parlare per dieci giorni) i negozianti avrebbero chiesto la suddivisione del cantiere in quattro fasi, in modo da garantire la circolazione delle auto il più a lungo possibile. I negozianti hanno inoltre chiesto al Comune la sospensione totale dei la[redacted]ri dal 30 novembre al 10 gennaio e dal 15 al 25 aprile. Il sindaco e l'assessore Casaccia si sono riservati altri dieci giorni di riflessione prima di decidere. [e. b.]

Con meno occupati

La «Ad-Tranz» si concentra a Vado Ligure

VADO L. Ad-Tranz Italia, società che fa capo al gruppo Daimler-Chrysler produttrice di sistemi ferroviari ha annunciato che concentrerà le proprie attività nella sede produttiva di Vado Ligure. Nel comunicato si afferma inoltre che saranno chiusi gli uffici di Segrate, in provincia di Milano, e [redacted] attuerà una razionalizzazione degli organici attualmente presenti nei due siti. Ed è proprio questa annunciata «razionalizzazione», in entrambe le sedi, che preoccupa i sindacati. Potrebbe infatti costare 20-30 posti di lavoro alle maestranze locali la ristrutturaizone del gruppo Ad-Tranz (che produce locomotori) in Italia.

Secondo quanto riferito dai sindacati, infatti, l'azienda avrebbe intenzione di tagliare numerosi posti di lavoro dallo stabilimento di Milano, trasferendo parte dei lavoratori lombardi a Vado Ligure, dove verrebbero «sacrificati» un [redacted] meglio precisato numero di posti occupati da manodopera locale. [p. p.]

LETTERE [redacted]

Famiglia savonese ringrazia i medici

Si ringrazia per la gentilezza dimostrata nei confronti del signor Armando Acquarone i medici e gli infermieri del reparto di Oncologia dell'ospedale S. Paolo.

Gemma Acquarone e i figli Walter e Fabio, Savona

Savona, i [redacted] ponti sul Letimbro

In via Santuario, all'altezza della ex centrale Enel, è in costruzione un ponte sul Letimbro per la «circonvallazione» di Lavagnola. Gli argini, ricostruiti in cemento armato, sui cui poggia il ponte, si trovano nella stessa posizione di quelli originali, anzi, per essere precisi, la spallina sinistra è stata avvicinata di qualche metro. Sino [redacted] niente di strano, si tratta di un normale ponte, su [redacted] normale corso d'acqua che, come tutti i ponti del mondo, unisce le due sponde possibilmente con il tragitto più breve. Facciamo però un passo indietro: [redacted] 1996 si doveva costruire il famoso ponte dell'Ipercoop, il progetto esecutivo dell'opera non venne approvato dall'Autorità di bacino, la quale, per motivi alluvionali, impose di allungare la campata di 15 metri oltre l'argine sinistro esistente. Tale prescrizione comportava il fatto che la rampa di raccordo, prevista in via Alba, doveva essere più ripida sino a raggiungere una pendenza del 15%. Anche se per un tratti di soli [redacted] metri, in discesa, a senso unico, tale pendenza venne giudicata dal Comune eccessiva e quella soluzione fu scartata per motivi tecnici, con la conseguenza che del ponte, che doveva essere realizzato contestualmente al centro commerciale, a tutt'oggi non c'è traccia.

Una domanda nasce spontanea: Perché per il ponte dell'Iper in Caso Ricci si [redacted] preteso che venisse abbondantemente allungato di ben [redacted] metri oltre la sponda o a un chilometri più a monte, sullo stesso torrente, per il ponte di Lavagnola neppure un metro? Anzi è stato addirittura accorciato?

Si rimane in attesa che [redacted] qualcuno arrivi [redacted] risposta esaustiva per capire e per dissipare il dubbio [redacted] il sospetto che trattasi di due pesi e due misure, e che pertanto se quel ponte non è stato fatto, e forse non si farà mai, i motivi non sono né «tecnici» né «alluvionali».

Emilio Taramasco, Savona

[redacted] la cultura [redacted] Circoscrizione?

Nella lettera del consigliere di An sulla II Circoscrizione oltre [redacted] menzogne sui trascorsi politici del vice presidente (la lista alla quale aveva aderito sosteneva il candidato sindaco dei Progressisti) sono contenute considerazioni sprezzanti sulle qualità intellettuali di [redacted] categoria di lavoratori da lui, evidentemente, ritenuta indegna di occuparsi di attività culturali.

I lettori, fra i quali [redacted] auguro particolarmente numerosi anche i panettieri, hanno così avuto modo di constatare direttamente quale sia il livello morale, civile e politico dei «giovani universitari» aspiranti a candidarsi quale futura classe dirigente della nostra città.

Bruno Pastorino, presidente II Circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI [redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest (dalle 14 del sabato alle [redacted] del lunedì): [redacted] **Savona:** telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde [redacted] **(da Noli a Borghetto).**
Distretto [redacted] Albenga: tel. numero verde 167.5[redacted] **(da [redacted] a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fadina*, via Rivia, tel. 827498
Fascie, via Boselli 24, tel. [redacted].
San Francesco, [redacted] Tardy [redacted] Benech, tel. 800402.
Il servizio notturno [redacted] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [redacted] farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante, [redacted] 640128
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [redacted] glieti, tel. 019.481615.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, [redacted] Turati 7, tel. [redacted].
BORGHETTO [redacted] *Franchi*, via Colombo, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici, tel. 505454
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri, tel. 692670
[redacted]: *Nuova via Gazzi*, tel. 667003.
[redacted]**ESIMO:** *Saroldi*, piazza Italia, tel. 565650
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.
PIETRA [redacted]**E:** *Soccorso*, via Battisti. *(Fineda notturno dalle 21 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cannti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 880209.
[redacted]**RAZZE:** *Gallo*, piazza Melocello, tel. 97280

[redacted] CIVILE

SAVONA 8 OTTOBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Ida Famello, 50 anni, Savona, via Negri. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Don Giovanni Vallarino, 81 anni, Varazze, via Santissima Annunziata. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del Pero di Varazze. Giacomo Oberto, 85 anni, Savona, via Grassi. I funerali si svolge[redacted] questa mattina alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La confesercenti ha deciso di allestire un secondo corso da croupier per far fronte al gran numero di richieste.

[redacted]

E' tornato alla Casa del Padre [redacted]

don Giovanni Vallarino

Parroco frazioni Pero e Faie - Varazze

L'annunciano i parenti, Mons. Vescovo, il Clero diocesano e le Comunità Parrocchiali del Pero e Faie. I funerali si svolgeranno sabato 9 ottobre 1999 alle ore 15.30 presso la parrocchia del Pero - Varazze.
— Savona, 8 ottobre 1999.
O.F. Del Buono Savona Vado Sassello

[redacted]

[redacted]

Conferenza sugli scavi

Bruno Massarà della soprintendenza della Liguria presenta «Dalla villa al villaggio. Scavo di un insediamento di età romanica e altomedioevale lungo il metanodotto del Ponente Ligure». Appuntamento alle 17 [redacted] Palazzo Golli a Pietra Ligure. [a. r.]

[redacted]

Cresci in bike

Domani è in programma la terza pedalata non competitiva del memorial «Daniele Restuccia» a cura dell'associazione Cresci. Ritrovo dei partecipanti è previsto in piazza Sisto IV alle [redacted]. La premiazione si svolgerà alle 12,15. [e. b.]

SAVONA

«Comunitari o Liberal?»

Marcello Veneziani [redacted] alle 17 a Palazzo Nervi presenterà il libro «Comunitari o Liberal, la prossima alternativa?». L'incontro è stato organizzato dal [redacted]dinatore di An Renato Scoscerìa. [e. b.]

Ieri il dibattito sui problemi del quartiere. Oggi brocantage in via Collodi

«Risaniamo gli Orti Folconi»

Entra nel vivo la festa dell'Oltreletimbro

Paride Pasquino

Orti Folconi, il loro risanamento e sviluppo restano ancora la grande incompiuta nell'Oltreletimbro. Un anno dopo, il problema si ripropone e i ritardi lo elevano al rango di autentica emergenza. Se n'è parlato ieri nel corso dell'incontro-dibattito che al Gabbiano ha aperto ufficialmente l'edizione '99 di «OltreletimbrOttobre.

I problemi del quartiere, le richieste della gente, i programmi del Comune. Politici e cittadini nel hanno discusso ieri nella Sala Punto d'incontro del Gabbiano. Il consigliere della Terza Circoscrizione, Giuseppe Ferreri, presidente della Commissione Territorio ha illustrato i grandi problemi del quartiere cui svetta il degli Orti Folconi. Sono alla ribalta soluzioni intermedie in vista della definizione urbanistica. Il Comune potrebbe ottenere in comodato gratuito dai privati proprietari una porzione dell'area a ridosso piazzale Aldo Moro. Questo consentirebbe ampliare e migliorare il parcheggio di fronte alla stazione. La seconda sarebbe quella di intervenire a livello di illuminazione e pavimentazione per rendere transitabile via Frugoni.

Spiega il presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Nel discorso rientrerebbe anche la demolizione di un edificio, vale a dire l'ex scuola pubblica, che appartiene al Comune». L'architetto di Palazzo Sisto, ha anche illustrato le linee guida dello schema urbanistico dell'Oltreletimbro, in fase di studio. Prosegue Burzio: «A livello di programmazione possiamo dirci soddisfatti quanto il Comune facendo, non possiamo sottolineare come, invece, l'aspetto del risanamento dell'esistente, siamo lontanissimi da ogni soluzione. A mio avviso il Comune sta sottovalutando la gravità della situazione degli Orti Folconi che hanno bisogno di soluzioni urgenti.

Appuntamento con la bancarelle oggi in via Collodi. Ci sarà il brocantage, mercatino organizzato dal Comitato commercianti. alle 19, nel giardino di via Carducci «Spaghetti e...».

Santa Rita e via Collodi (a destra) che oggi ospita le bancarelle del brocantage

Gli spettacoli

Domani sera concerto jazz

SAVONA. Proseguono anche gli appuntamenti legati allo spettacolo e all'intrattenimento che rappresentano il degno contorno grande fiera dell'Oltreletimbro. Ecco i principali: oggi alle 21, a cura dell'Accademia musicale di Savona, concerto di musica classica nei locali delle scuole De Amicis. Domani alle ore 21 nella chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri della Libertà concerto jazz gruppo Vocal ensemble di Danila Satragno con Riccardo Zegna.

Oggi alle 21 nella chiesa di Santa Rita concerto corale con il coro femminile «La Ginestra», alla stessa ora nella chiesa della Santissima Trinità, via Chiavella, si esibirà la Corale alpina savonese. Spettacolo di danza moderna domani alle 21 al palazzetto dello sport con «Modern jazz» di Cristiana Rossi.

Sempre domani alle 18 la società «Le volte» curerà una visita guidata al restauro di Villa Frugoni. Oggi dalle 9 alle 12 «Cento bambini per alberi» i bambini delle scuole elementari chiamati a rinnovare il bosco della Conca Verde. [p. p.]

SCEGLI IL MEGLIO

EMPORIUM

Moda & Convenienza

in San Giuseppe di Cairo M. tel. 019 510843

DAL 9 AL 31 OTTOBRE

Ti propone

UN'IRRESISTIBILE PROMOZIONE D'AUTUNNO

Con sconti fino al 50%

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Il 20 e 21 novembre la presentazione in un convegno al Palace

A Spotorno le terme marine

Pronto un progetto per talassoterapia

SPOTORNO

Primo in Liguria, con pochi precedenti in Italia, Spotorno vuol diventare sede di terme marine (talassoterapia). Il progetto di massima di fattibilità, tanto di plastico, sarà presentato il 20 e il 21 novembre nel corso di convegno nazionale che si terrà nell'ex sala Palace. Le terme realizzate in parte posteggio della Serra saranno direttamente collegate con le spiagge libere e il mare. L'obiettivo ambizioso è muovere da 100 a 200 mila presenze l'anno. Un volàno importante per l'industria turistica per quasi tutto l'anno.

Conferma il sindaco Gian Carlo Zunino: «Secondo le statistiche ci sono in Italia milioni di persone che soffrono di psoriasi. La cura migliore è il mare. Gli esperti ipotizzano un bacino potenziale di 200 mila presenze all'anno per la nostra struttura. La realizzazione verrà studiata tutti interventi privati destinati ad incrementare notevolmente il flusso turistico. Una ricaduta importante sulle strutture ricettive e sull'intera cittadina». L'area prescenta, all'ingresso di ponente di Spotorno, è quella in parte degradata della Serra. Qui ci molte proprietà dell'Opera Pia Siccardi. Il progetto massima prevede le strutture termali con vista mare e accessi sotteranei e sopraelevati. Conclude Zunino: «Abbiamo già fatto degli incontri con la Provincia ed avviato la variante urbanistica. Puntiamo ad espletare l'iter entro un anno e mezzo per poi fare la progettazione esecutiva». [a. r.]

Il Comune di Spotorno vuol sfruttare il mare per realizzare un centro di terme marine. La foto aerea la zona in località Serra che sarà collegata direttamente alla spiaggia

Le parete del cunicolo che passa sotto la basilica molto deteriorate

Santuario, rischio di furti e alluvioni

Allarme del «sindaco della valle», Augusto Briano

SAVONA

Il «sindaco» di Santuario lancia l'allarme per precarie condizioni del tunnel sotto la basilica del Santuario. Il consigliere comunale dei ppi Augusto Briano. Il cunicolo è stato danneggiato dalle recenti alluvioni e rappresenta un pericolo, sia per la stabilità della piazza, sia per la del tesoro custodito nella cripta della basilica.

Spiega il «sindaco» Briano: «Abbiamo effettuato un sopralluogo le Opere sociali, qualche tempo fa, per verificare le condizioni del tunnel che passa sotto la basilica e sotto la piazza del Santuario. Le recenti alluvioni hanno seriamente danneggiato le pareti del passaggio sottarreno dove si sono aperte profonde fenditure, forse a causa dei tronchi d'albero trascinati dalla violenza dell'acqua. E' rio che vengano affettuati al più presto lavori per la messa in sicurezza tunnel perchè potrebbero verificarsi cedimenti. L'intera piazza del Santuario poggia sopra tunnel e i rilievi effettuati dai geologi non sono incoraggianti».

Il consigliere Briano solleva anche il problema della sicurezza «La sistemazione della volta del tunnel darebbe anche garanzie rispetto al pericolo di furti nella cripta del Santuario. Già in passato, purtroppo, il tunnel era stato utilizzato dai ladri per sfondare il pavimento della basilica. Prima che malintenzionati ripetano l'impresa, sarebbe necessario adottare provvedimenti». Un «attenti al lupo» da non sottovalutare.

Le preoccupazioni del «sindaco» di Santuario riguardano si fermano alla basilica. Il campo da gioco, per esempio, è in condizioni precarie ma sinora il Comune non ha avviato i lavori di sistemazione che prevedono anche ingenti investimenti per i nuovi spogliatoi. Un altro tema da affrontare con urgenza quello della strada che conduce all'ex padiglione Noceti che verrà riaperto come residenza per anziani. [e. b.]

La cripta della basilica di Santuario

Infineum

Un nome nuovo per una presenza radicata nella Comunità Vadese

Domenica 10 Ottobre 1999

INVITO ALLO STABILIMENTO

Apertura al pubblico dalle ore 09.00 alle ore 15.30 (termine visita ore 16.30)

- DELLA SOCIETÀ
- VISITA GUIDATA ALLO STABILIMENTO
- DIMOSTRAZIONI DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE (PROGETTO)
- DI INCONTRO:

10.30 "Dream Magic Show" spettacolo per i più piccini a cura de "La Luna Crescente"

11.30 Cerimonia per la donazione alla C.R.I. Comitato Provin. di Savona di un Posto Medico Avanzato - Ambulatorio di Primo Soccorso

13.30 Chiusura con il gruppo musicale "Kiss Me Wanda"

IN OCCASIONE DELLA MANIFE NE NAZIONALE "FABBRICHE APERTE" INDETTA DA FEDERCHIMICA
INFINEUM ITALIA - di Scarmiglio, 2 Vado Ligure
Per ulteriori informazioni telefonare al 019.2150 1

grafica icona 019 853970

STREGATA DALL'AUTO USATA

PRIMA GRANDE FIERA DELL'USATO

500 AUTO GARANTITE A PREZZI DA SALDO

TASSO 0% 12 MESI
TASSI AGEVOLATI 48 MESI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il Comune a Capri per la borsa del turismo e degli scali turistici

Andora, miliardi per il porto

E ora arrivano altri duecento posti barca

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Un libro-agenda edito da Gerry Delfino

«Alassio per me. Appunti di vacan-[redacted] (Edizioni del Delfino Moro) è il libro-agenda curato [redacted] Gerry Delfino e Laura Novaro Mascarello che verrà presentato oggi alle 17,30 ad Alassio. [r. sr.]

PIETRA L.

Fuoco al [redacted] Corona intervento dei pompieri

Un corto circuito ha provocato un incendio che [redacted] pomeriggio ha interessato un magazzino di [redacted] padiglione dismesso. Ci sono stati momenti di paura ma nessuna conseguenza malgrado il fumo. I vigili [redacted] fuoco hanno raggiunto quota mille interventi da inizio anno) hanno limitato il rogo ad un deposito di condizionatori d'aria. [a. r.]

[redacted]

Condannato omonimo [redacted] Giuseppe Borello

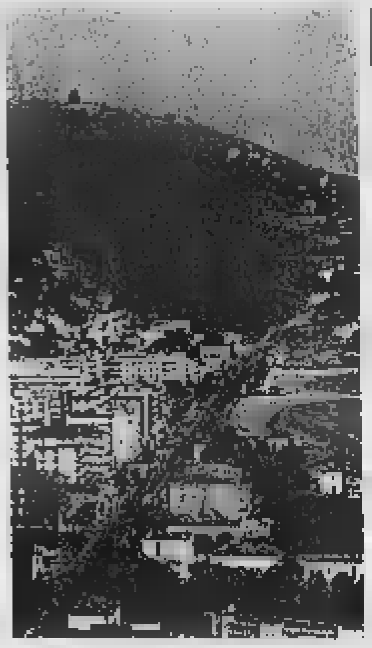
Da quando un omonimo (di Cisano) è [redacted] condannato a tre mesi per assegni a vuoto, Giuseppe Borello, 47 anni, titolare delle omonime pompe funebri, residente ad Albenga in via Palestro 5, è costretto spesso a dissipare spiacevoli equivoci che nascono soprattutto con le banche. [r. sr.]

[redacted]

Per il Comune c'è un invito a Capri da non perdere. Andora sarà presente alla prima «Borsa del turismo nautico delle isole e dei porti turistici». La fiera specializzata, alla quale parteciperanno il sindaco Pierluigi Pesenti e l'assessore all'ambiente Franco Floris, si terrà dal [redacted] al 31 ottobre. Il porto turistico, in continuo ampliamento, e le importanti iniziative ambientali già varate (da ultimo quella in collaborazione con «Europe conservation»), saranno [redacted] le carte che si giocheranno gli amministratori per fare promozione alla città tra i visitatori-operatori che frequenteranno la fiera-mostra del napoletano. L'appuntamento ha il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero della Navigazione.

La struttura portuale andorese, oltre che biglietto da visita per la città all'estremo Ponente savonese, è sempre più fiore all'occhiello del turismo locale. Nei prossimi anni verranno spesi complessivamente almeno venti miliardi per ultimare i lavori, migliorando i servizi, e per la creazione di una grande struttura ricettiva.

Con l'ampliamento in corso i posti-barca passeranno da 750 a 900. A ciò si aggiungono servizi sulle banchine (bagni, docce, lavanderia) e locali commerciali. «Più di due miliardi verranno spesi per finire ed attrezzare i pontili [redacted] i servizi. Entro la fine dell'anno forse ci sarà la conferenza dei servizi con la Regione per la realizzazione dell'albergo a levante del porto, sotto l'Aurelia. L'intervento avrà un costo di 15-20 miliardi», ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesenti. A Capri oltre al porto verranno presentate le iniziative legate [redacted] recente nascita del santuario dei cetacei. [m. br.]



Il porto di Andora sarà ristrutturato

A Pietra

Più assistenza per gli anziani

PIETRA L. Vertice in Comune a Pietra Ligure per migliorare il servizio di assistenza domiciliare. Spiega l'assessore Rosangela Viani: «E' e[redacted] che il servizio può essere perfezionato attraverso una capillare ed attenta informazione e che potrà funzionare al meglio soltanto attraverso un continuo contatto fra gli operatori del servizi [redacted] i [redacted]. Stiamo lavorando per informare [redacted] più i cittadini».

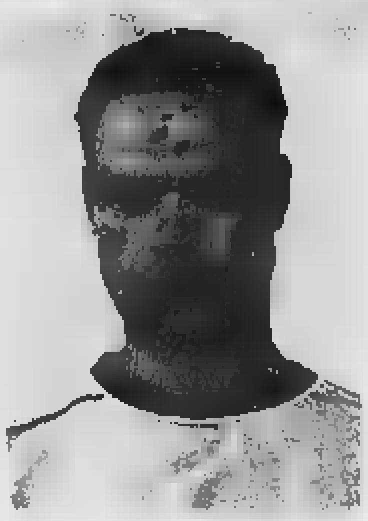
«Il tempi sono cambiati e le risposte da dare agli anziani [redacted] riviste. Non lesineremo risorse per far sì che le persone anziane, anche non autosufficienti, possano esercitare il loro diritto di rimanere il più p[redacted] nel proprio ambiente di vita, dove hanno il loro punto di riferimento», [redacted] menta il sindaco Giacomo Accame. Presto i servizi sociali e il distretto sociale avranno una nuova seede in via Chiazzari (ex Magazzini 2000). Da un paio di anni il Ppi ha presentato un suo progetto per l'assistenza per Pietra. [a. r.]

Oggi convalida dell'arresto del marocchino

Albenga, l'assassino aveva già precedenti

ALBENGA

L'omicidio di Sayd Abdelmjid è ormai un [redacted] risolto. Il quadro della situazione, seppur manchino alcuni marginali tasselli, sembra ormai quasi totalmente delineato. Le indagini dei carbinieri hanno portato a tre testimonianze concordanti, un incidente probatorio, il ritrovamento dell'arma del delitto ed altri indizi che incastrano Mohamed Rami, [redacted] anni (originario del Marocco come la sua vittima, [redacted] precedenti per risse ed aggressioni), già nelle mani della giustizia per un primo interrogatorio la sera [redacted] del delitto avvenuto [redacted] dopo le 18 di mercoledì. Altre conferme potranno arrivare [redacted] prossime [redacted] dall'esame sulle tracce di sangue presenti sul lungo coltello da cucina (inviato insieme ad alcuni indumenti al Cis di Parma), [redacted] dall'assassino che ha inferto [redacted] unico, letale colpo al cuore del suo connazionale nei pressi del centro commerciale «Coop-Le serre». Pare in seguito ad una lite tra ubriachi originata da «futili motivi». Ci [redacted] ranno [redacted] da esa[redacted]re i risultati dell'autopsia. Oggi ci sarà la convalida dell'arresto davanti al gip. Ad Albenga intanto si continua a discutere di criminalità, clandestinità, emarginazione, che da tempo stanno alla base di episodi come questo. La soluzione sembra lontana senza leggi (e pene per chi commette reati) adeguate. [m. br.]



Mohamed Rami, [redacted] anni, l'assassino

Polo contro prefetto: «Ha fatto dietrofront»

Sindaco di Albenga il Consiglio è diviso

ALBENGA

Consiglio polemico, quello di giovedì sera, tutto incentrato sulle questioni relative alla situa[redacted] che si sta creando a quasi due anni dalla sospensione [redacted] sindaco Viveri.

Il Polo [redacted] annunciato che, nel corso di un incontro col Prefetto, aveva ottenuto l'assicu[redacted] che il [redacted] sarebbe stato sottoposto all'Avvocatura dello Stato. Ma il Prefetto precisa: «Non è stato chiesto alcun parere in merito». Così Angelo Viveri ha argomento per polemizzare: «La [redacted] retromarcia del Polo, dopo aver preannunciato fuoco e fiamme, dimostra l'inconsistenza delle loro argomentazioni giuridiche e, nel contempo, che avevano imboccato [redacted] strada [redacted] uscita. Evidente[redacted] qualcuno ha pensato bene di farli recedere da [redacted] tesi che, dopo aver creato sconcerto in città, è caduta nel grottesco».

[redacted] Forza Italia controbatte: «Il prefetto è libero di rimangiarsi l'iniziativa da lui proposta alla presenza di cinque consiglieri comunali, di un consigliere provinciale e del delegato del senatore Bornacin, di chiedere un parere all'Avvocatura sulla situazione [redacted] Albenga; in ogni [redacted] dica il Prefetto in modo chiaro e definitivo ciò che vuole fare e ciò che non vuole fare».

Nel consiglio comunale Mariangelo Vio, capogruppo dell'Ulivo, ha proposto questa strada: «Viveri [redacted] il processo [redacted] appello, per la [redacted] condanna per peculato, il prossimo 2 dicembre. Noi chiediamo che non cerchi di rinviare il giudizio della magistratura: se verrà assolto lo accetteremo come sindaco, se sarà condannato dovrà dimettersi».

Viveri infine accusa l'onorevole Non di aver cercato di introdurre nella legge che dovrebbe riportare il sindaco alla guida della città quattro emendamenti che «avevano come uinico scopo quello di congelare per quattro anni il nostro Comune. Mai [redacted] parlamentare si era prodigato tanto contro una Città, sputando nel piatto di coloro che gli avevano dato fiducia». [r. sr.]

Archiviato il suicidio di Laigueglia. Il giudice: nessuna responsabilità di terzi

Si sparò sul sagrato, caso chiuso

L'ex comandante dei vigili urbani di Imperia

SAVONA

Il [redacted] Savona Fiorenza Giorgi ha archiviato il fascicolo relativo alla [redacted] di Federico Bogliolo, già comandante dei vigili urbani di Imperia, che mesi fa si sparò sul sagrato [redacted] una chiesa a Laigueglia. Il giudice non ha rilevato responsabilità di terzi nel tragico evento.

L'episodio scosse la comunità del Ponente savonese, ma anche e soprattutto quella imperiese. Bogliolo a Imperia [redacted] ricoperto l'incarico di comandante della polizia municipale. Il suo carattere [redacted] e intransigente pare non gli avesse attirato simpatie all'interno del Comando e anche all'esterno. Era stato oggetto [redacted] scontri sindacali, di esposti alla magistratura, che però non avevano avuto seguito, di lettere aperte al sindaco. Bogliolo negli ultimi mesi era [redacted] spostato all'Ufficio Traffico, provvedimento che lo aveva visto ricorrere al Tar. [f. p.]

[redacted] ALASSIO [redacted]

Usura: nei guai albergatrice

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio (il processo si terrà il 15 novembre 20[redacted]) Silvana Miglioli, titolare di tre alberghi ad Alassio. E' accusata di usura, calunnia [redacted] confronti di due marescialli della Finanza che si occuparono delle indagini, esercizio abusivo dell'attività finanziaria e di irregolarità fiscali. Nell'ambito dello [redacted] procedimento è stato prosciolto il commerciante di Alassio Bruno Trinchero (prescrizione per un presunto episodio di usura, assoluzione piena per altri tre) ed è stato assolto con rito abbreviato un mediatore finanziario di Montecarlo, Adriano calvo (era difeso dall'avvocato Di Noia, il legale di Antonio Di Pietro). Ha detto il difensore dell'albergatrice, Andrea Vernazza: «La Finanza ha contestato alla mia assistita inizialmente venti presunti episodi [redacted]: il pm [redacted] aveva già archiviati 16. Per quattro aveva chiesto il rinvio a giudizio: ieri il gip ha fissato il giudizio soltanto per uno, prosciogliendo la mia cliente per gli altri. Noi contestiamo tutti gli addebiti. Usura? L'albergatrice ha solamente sottoscritto una fidejussione pres[redacted] la Bnl a favore [redacted] mediatore immobiliare, che aveva chiesto un prestito alla stessa banca. Non lo ha onorato, [redacted] si è rivalsa [redacted]lla mia assistita, che ha pagato [redacted] ha poi chiesto al mediatore di [redacted] una [redacted] in cui riconosceva che le doveva quanto da lei già versato». [f. p.]

«Colpo» nella notte

Furto da 200 milioni [redacted] gioielleria nel [redacted] di L[redacted]

LOANO. Furto da circa circa [redacted] milioni nella gioielleria «Gocce d'oro», di Monica Lazzarotti, in via Garibaldi a Loano. I ladri hanno agito fra le [redacted] e le [redacted] della scorsa notte rompendo, forse a martellate, il lucchetto della serranda.

Il sistema d'allarme è stato «imbavagliato» con della schiuma da barba ed un cartone. Nessuno si è accorto di nulla malgrado il colpo sia stato realizzato in pieno centro cittadino.

Una volta entrati nel negozio i malviventi, probabilmente non professionisti, hanno razziato tutti i monili e gli oggetti in oro che hanno trovato nelle vetrinette.

Non si trattava [redacted] oggetti di grande valore, a far salire il valore del bottino è il gran numero di monili esposti. L'oreficeria, che non è coperta da assicurazione, era stata rapinata all'inizio degli anni '90. [a. r.]

AX0210

Arredamenti
Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)

Dal 1° Ottobre
€URO VENDITA '99
con finanziamenti a tasso ZERO fino a 24 mesi
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO

RIVENDITORE PER SAVONA
Veneta Cucine

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITÀ

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173
www.langheroero.it - info@lan
Piazza Caduti per la Libertà, 14 -

ALCO

PIAGGIO CENTER

ACQUISTARE PIAGGIO E GILERA A OTTOBRE ...
... CONVIENE!!!

FREE KAT
Con rottamazione: *contributo lire 800.000 nessun anticipo, 16 rate da lire 137.500 (TAN 0% ; TAEG 10,68%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 95.000, 15 rate da lire 183.400 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 5,92%)*

ZIP KAT
Con rottamazione: *contributo lire 800.000 anticipo lire 70.000, 15 rate da lire 160.000 (TAN 0% ; TAEG 10,27%)*
Senza rottamazione: *nessun anticipo, 15 rate da lire 206.700 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 4,71%)*

VESPA 50 I.E.
Con rottamazione: *contributo lire 1.000.000 anticipo lire 100.000, 12 rate da lire 283.400 (TAN 0% ; TAEG 8,79%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 250.000, 15 rate da lire 266.700 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 3,61%)*

Con rottamazione: *contributo lire 800.000 anticipo lire 90.000, 13 rate da lire 215.800 (TAN 0% ; TAEG 10%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 40.000, 15 rate da lire 233.400 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 4,02%)*

VESPA ET4 125
Con rottamazione: *contributo lire 1.300.000 anticipo lire 950.000, 12 rate da lire 333.400 (TAN 0% ; TAEG 7,39%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 100.000, 18 rate da lire 333.400 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 2,87%)*

KAT **Con rottamazione:** *contributo lire 1.500.000 anticipo lire 350.000, 12 rate da lire 333.400 (TAN 0% ; TAEG 7,39%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 50.000, 18 rate da lire 300.000 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 3,18%)*

180 KAT **Con rottamazione:** *contributo lire 1.500.000 anticipo lire 595.000, 12 rate da lire 333.400 (TAN 0% ; TAEG 7,39%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 95.000, 18 rate da lire 311.200 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 2,97%)*

Con rottamazione: *contributo lire 2.000.000 anticipo lire 90.000, 12 rate da lire 383.400 (TAN 0% ; TAEG 6,38%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 190.000, 18 rate da lire 311.200 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 3,09%)*

180 KAT **Con rottamazione:** *contributo lire 2.000.000 anticipo lire 90.000, 12 rate da lire 466.700 (TAN 0% ; TAEG 7%)*
Senza rottamazione: *anticipo lire 190.000, 18 rate da lire 366.700 con 1ª rata ad aprile del 2000 (TAN 0% ; TAEG 2,59%)*

AT
le offerte sopra riportate sono valide
del veicoli presenti in
"Zero" e prevedono una spesa

PIAGGIO

Per Informazioni:
C.so Vittorio Veneto, 81 R. - SAVONA
Tel. 019.85.66.17 - 85.48.57 anche Fax

GILERA

Gastronomia, concerti, gare tra boscaioli: da oggi a domani il paese è in festa

Ora i funghi sono anche in piazza

A Calizzano la tradizionale festa d'autunno

Lucia Barlocco

CALIZZANO

Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sanno bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in occasione delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.

Stamane nella sede delle ex elementari s'inaugurerà la mostra micologica. Nel primo pomeriggio apertura degli stand con funghi e altri prodotti tipici della zona, sullo sfondo della note e delle canzoni di Marco e Antonella. Dalle 15 e sino alle 21, rappresentazione degli antichi mestieri con gli artigiani di Barge. Un tuffo, dunque, nella tradizione fatta di sapori e profumi di un tempo. Poi, domani, accanto alla mostra dedicata ai miceti e agli stand, si svolgerà l'atteso campionato del boscaiolo, una gara di abilità e forza che appassionerà non solamente i partecipanti. Sempre nel pomeriggio prenderà il via anche la preparazione della «carbunéra», antico metodo di fare il carbone. Non mancherà neppure lo sport con l'esibizione di car-cross e di bici-trial in cui Andrea Oddone, campione italiano categoria Senior, darà sfoggio delle sue virtù.

E sull'onda della valorizzazione dei prdotti del sottobosco, il giorno 17, Calizzano sarà nuovamente protagonista di appassionanti sfide. Una fra tutte, quella fra caldarrostai italiani e francesi. Un'olimpiade all'ultima «padellata».

Due appuntamenti da non perdere per quanti amano la tradizione fatta di cose semplici che con il trascorrere degli anni acquistano sempre maggiore valore. Con il risultato che anche il settore turistico trae nuova linfa proprio dalla terra.

Calizzano hanno organizzato la quinta edizione di «Funghi in piazza»

CAIRO

Shopping in «Galleria»

Torna lo shopping domenicale alla Galleria commerciale. Da domani, infatti, i negozi ospitati nella struttura di piazza Pertini, rimarranno aperti per permettere alla clientela di fare acquisti in tutta tranquillità. Non solo, accanto alle proposte strettamente commerciali, gli esercenti, come consuetudine, promuoveranno anche una serie di iniziative collaterali. Per la giornata inaugurale, a partire dal pomeriggio, la Galleria si trasformerà in una sorta di teatrino. In programma due spettacoli di burattini allestiti dal Teatrino della Fiaberla. E ai più golosi, verranno offerte le caratteristiche «tire». Insomma, con l'arrivo dell'autunno, ritorna anche la possibilità di fare shopping la domenica. Una formula vincente, confermano i dati sull'affluenza relativi agli anni scorsi. E sempre in tema di promozione, il consorzio «Valbormida», costituito da esercenti, imprenditori, artigiani e professionisti, lunedì alle 21, nell'aula magna del liceo, incontreranno sindaci e assessori alla Cultura del comprensorio. Al centro della riunione, l'indizione di un concorso per riscrivere in chiave moderna, non importa se pop, rock o rap, le note dell'Inno di Mameli. Un'iniziativa senza dubbio originale che, come spiegano i promotori, non ha nulla di «blasfemo», ma vuole essere semplicemente un'occasione per promuovere a livello nazionale la Val Bormida, dove preraltro Mameli scrisse parte dell'inno. [l. b.]

La fusione con l'Aurora

All'Aurora presentata la nuova Cairese

CAIRO M. Lunedì, alle 20,30, verrà presentata la nuova «Cairese», nata dall'unione fra l'US Cairese e la Polisportiva Aurora. Padrone di casa, sul palco del cinema Abba, Franco Pensiero il presidente della rinnocata società - che conta 300 tesserati, 16 squadre iscritte a vari campionati e 8 tesserati della Scuola Calcio.

Un voler unire le forze per razionalizzare l'uso delle strutture sportive e dare nuova linfa allo sport cairese, con un occhio di riguardo al settore giovanile, per il quale Pensiero sarà coadiuvato dai vice presidenti Elvio Zei, Luciano Lombardelli e Flavio Camici e dal ds Carlo Pizzorno. Completano il direttivo il team manager Deidda; il responsabile del settore giovanile Minuto, il coordinatore del settore giovanile Save; il responsabile Scuola calcio Barbero. Medici sociali: Venturino e Milintenda. Fisioterapista Molinari. [m. ca.]

Chebello in Inghilterra

Viaggio di studio per le aziende in centro a Cairo

CAIRO M. Trasferta londinese per il sindaco, Osvaldo Chebello, e l'assessore all'Ambiente, Emilio Robba. Motivo, una «visita esplorativa» all'area industriale nei dintorni di Kingston, a nord est di Manchester, ospiti di una società di progettazione che sta operando su un'area dismessa. Chiare, quindi, le analogie con la ex Agrimont, ma Chebello, pur non escludendo prossimi sviluppi, tanto che si è addirittura parlato di un gemellaggio con la cittadina inglese, minimizza: «Si è trattato di un semplice sopralluogo per verificare certe metodologie di lavoro e, soprattutto, come viene affrontata la questione ambientale».

A quanto sembra, però, l'attenzione degli «intrepidi esploratori» si è soprattutto incentrata su uno stabilimento di frazionamento dell'aria per la produzione di ossigeno e gas nobili: un impianto per il quale, già a luglio, si era fatta avanti la Messer, azienda del colosso tedesco Hoechst. [m. ca.]

Tra centro sinistra e Polo

Comunità montana sfide infuocate per il presidente

MILLESIMO. Comunità Montana, il centro-sinistra chiede più chiarezza: «Noi abbiamo annunciato già da mesi chi sarà il nostro candidato, e quindi garante del programma, mentre da parte dell'schieramento avversario spunta un nome al giorno. La sensazione è che stiano cercando consensi facendo firmare una specie di foglio in bianco». Immediata la replica di Osvaldo Chebello: «Fossi in loro, mi preoccuperei, piuttosto, di raccogliere davvero quei consensi che, tanto sbandierati all'inizio, ora, mi sembra, si stiano facendo sempre più esigui. Noi non siamo abituati ad imporre candidati: il presidente sarà deciso da tutti i firmatari del nostro programma».

Guido Bonino, intanto, rilancia la proposta di un listone unico, che, però, viene rifiutata dall'alleato Chebello: «Quando avevo lanciato, con fiducia, questa ipotesi, la sinistra me l'ha tirata in faccia. Bene. Volevano andare alla conta? Be', ora ci conteremo». [m. ca.]

ALTARE

Consiglio comunale surroga rappresentante di minoranza

Il Consiglio comunale di Altare, nel corso della riunione di lunedì sera, provvederà alla surroga del rappresentante della minoranza consiliare nell'ambito della Comunità montana «Alta Val Bormida». [l. b.]

CAIRO M.

Rogo distrugge legnaia Incendiata anche una porta

Proseguono le indagini sull'incendio di una porta, di un'abitazione a Cairo Montenotte. Accertamenti in corso anche per il rogo che ha distrutto una legnaia a Cosseria. L'incendio sarebbe di origine dolosa. [l. b.]

CAIRO M.

Anche in Val Bormida il tribunale del malato

Incontro, ieri, fra i rappresentanti provinciali del «Tribunale del malato» e l'assessore ai Servizi Sociali, Enrico Caviglia. Scopo della riunione, quello di redigere una bozza di protocollo d'intesa per rendere operativa una collaborazione finalizzata alla difesa dei diritti delle categorie più deboli. [m. ca.]

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

ANDY CAPP
FINALE LIGURE
APERTO LA DOMENICA

Ricerchiamo personale di vendita con esperienza nel settore e progettazione di interni.
Bi ARREDA
VIA MATTEOTTI, 47 (VICINO AL CASTELLO SVITO) ALTARE (SV) TEL. 019.584851

Impresa primaria nel campo delle telecomunicazioni assume
DIPLOMATI TECNICI INFORMATICI
età 18 - 24 anni, patente B
Per colloquio chiamare 019.861123
dalle ore 15 alle 16 (giorni lavorativi)

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA
Serate danzanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO
GLI SMERALDI
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000
prenotazione tavoli
0338-9851374

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI
IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - Motori e cv, Tuttoscuola
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tuttolibri (Tempo Libero)
DOMENICA: Tuttocittà (solo Torino)
LA STAMPA

Alvaro AUTO SAVONA
SEDE PERMANENTE NUOVO E USATO CORSO RICCI 281 r SAVONA Tel. 019.808561 Fax 019.813035

Vi aspettiamo
A Carcare
dal 9 al 23 ottobre presso la Galleria Commerciale
Per presentarvi la nuova gamma Hyundai Mod.99 e numerose occasioni di usato selezionato.
Collaborano con noi
Carrozzeria [illegible] Via Tommaseo 7 VADO LIGURE
Autoforniture Aprile Via XX Settembre 56r SAVONA
Officina meccanica MATTEO ZANONI Corso Viglienzoni 172r SAVONA
Pratiche auto STUDIO BOFFA Via Guidobono 2/4 r SAVONA
Autolavaggio stazione di servizio Q8 via Torino 181r
Gommista CORDINI MAURO P.zza Libertà 103 MILLESIMO -SAVONA

Aldo De Scalzi e i Macramé al Ju-Bamboo, Adam Wahid canta al Bar Testa

Musica dal vivo e grande cabaret

«Makaroni show» con Raco, Cicala e i Giagiò

«Makaroni show» a La Playa e Aldo De Scalzi e i Macramé allo Ju Bamboo di Savona e il primo sabato al Cuba Libre di Finale Ligure. Ecco la notte.

[redacted] Genere commerciale e house al Gilda. Musica degli «Alchimia» al Mister Pub e all'Hamburger Boy.

[redacted] S. Ritrovi al Clipper e al Portichetto.

[redacted] M. Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Adam Wahid), al Biblo's Cafè e al Frends.

[redacted] Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

CARCARE Liscio e revival con orchestra alla Società Operaia.

[redacted] Rock italiano al The Killer's Inn con i Due di Picche.

[redacted] Al Gasoline musica [redacted] vivo. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Animazione e dj Mario Micolini alla discoteca King.

[redacted] Tutto divertimento con i «Makaroni show» a La Playa Club con Carlo Cicala, Daniele Raco e i GiaGiò. Al Milluluci l'orchestra Laura Fiori. Allo Ju Bamboo (live e discoteca): oggi Aldo De Scalzi, tastiere ex New Trolls, e i Macra[redacted] in concerto. Orchestra «Daniela» al dancing Le Chat. Dj Emmy (reggae, ska, rock e altro) al Negrita. Ritrovo al News Queen's pub (Valerio e Monica), al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica al Dau Baci con i dj Candy e Emanuele La Torre Dj. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[redacted] Ritrovo live con i Wild Swing al Sinte Galeshka.

FINALE L. Sabato latino-americano [redacted] Cuba Libre. Discobar al Jaws Gasoline. Revival con l'orchestra West Virginia a El Patio. Discobar al Baquito e ritrovo al Baribal Pub.

[redacted]. Musica con Alex alla taverna del Cucciolo.

TOVO SG. Cover rock-live al Giuditta Rockcafe con i «Prima Pietra».

PIETRA Revival al dancing Malibù. Piano bar con Cico Mazzamati all'Airone.

LOANO Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Ritrovo al Fermento Club con la ladies Night musica alternativa [redacted] «Fallen Tears live». Orchestra revival al Saitta [redacted] al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravi[redacted], al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO Revival [redacted] orchestra al Salone delle feste.

[redacted] Gli Alter Ego live al ristorante Rouge ed Noir. Musica al bar Sati Harley. Orchestra al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[redacted] Musica alla Piazzetta degli artisti «Born [redacted] drink e blues». Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè e al Jammin'.

ALASSIO Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret (Nando Rizzo e [redacted] sua band), al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

[redacted] Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj e nuove tecnologie sonore. Orchestra Macario al dancing Timone. Discobar al Dit Below con dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore («October Fest»).

DIANO S. PIETRO Al Pop, locale in stile metropolitano, con dj.

[redacted] Senso Unico «Matuzian Blues Society». Discoteca al Tangò. Live all'Acqua salata.

IMPERIA October Fest a Los Tres.

[redacted] Discoteca con le ultime tendenze alla Ninfa Igeria. [a. r.]

Il cabarettista Daniele Raco

Filatelia, castagn[redacted]

Francobolli in mostra a Spotorno Alassio, un libro sui ricordi estivi

Filatelia a Spotorno, teatro a Sassello, museo storico delle mountain bike a Finalborgo e castagnate nell'entroterra. Questi gli altri appuntamenti della giornata [redacted] di week end.

[redacted]. Mostra personale di Renato Missaglia da Osemont. Opere di Nicoletta Conio alla galleria Eleutheros.

[redacted] Al ristorante «La [redacted] del sale» [redacted] mostra [redacted] fotografie di Sandro Lorenzini.

SASSELLO Spettacolo «Azoralz» della compagnia il «Sipario Strappato» alle 21,15 al teatro per il «Premio Masitto».

[redacted] Domani [redacted] castagnata a Riofreddo.

SAVONA Festa latina alle 9.30 sulla terrazza della Bottega della Solidarietà in via Diaz. Mostra «Transmarionotte», collettiva in corso al circolo Brandale di via Forni. Sculture [redacted] Neomi Sanguineti a villa Cambiaso.

SPOTORNO Mostra filatelica al palazzetto dello sport di via Serra: apertura alle 9 alle 19, annulli speciali degli uffici postali, cena del palmares al ristorante «Paradiso di Manù» alle 21, mostra anche domani sino alle 17.

NOLI Domani l'escursione fra San Paragorio e l'Acquaviva: ritrovo alle 9 al parcheggio di San Paragorio a cura della cooperativa Tracce e della Comunità montana Pollupice.

[redacted] L. Manifestazioni religiose con musica ed altro per l'arrivo, via mare al porticciolo, della «Croce della giornata mondiale della gioventù». Museo storico della mountain bike in mostra nell'oratorio De Disciplinanti (aperto pomeriggio).

BORGIO Domani la castagnata a Verezzi.

BALESTRINO Castagnata Balestrinese domani dalle 14.

BORGHETTO Mostra di Andrea La Martina a Le Petit Hotel.

CERIALE Domani caldarroste in frazione Peagna.

CASTELBIANCO «Gran fungata di ottobre» al ristorante Scola e (domani) grande festa delle caldarroste.

ORTOVERO Domenica la tradizionale castagnata.

[redacted] 17,30 in biblioteca presentazione del libro «Alassio per me», appunti di vacanze a cura di Gerry Delfino e Laura Novaro Mascarello. [a. r.]

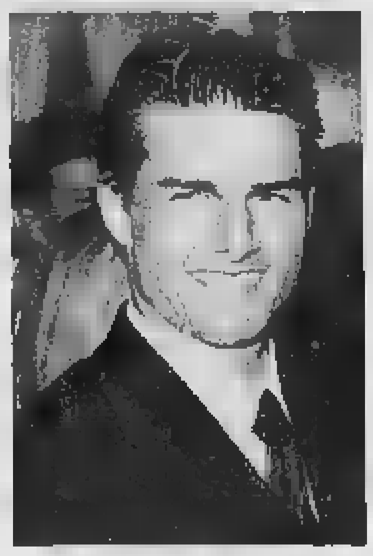
E al Filmstudio arriva «Autunno»

Weekend ricco di prime visioni

Fine settimana senza vere novità sul grande schermo nel Savonese. Per il pubblico c'è sempre la possibilità di vedere l'ultimo film di Kubrick («regge» ancora oggi 5 sale in provincia), oppure i divertenti comici o tragicomici «Tifosi», «Austin Powers», «Tutto su mia madre». E ancora «Entrapment» e «Star Wars».

«Eyes Wide Shut» racconta attraverso una coppia giovane (Tom Cruise e Nicole Kidman) e bella, ricca ed elegante ed innamorata, l'eterno contrasto «fra sogno, desiderio e realtà», fra promiscuità e monogamia. L'ultimo lavoro di Kubrick secondo la critica «resuscita l'emozione del corpo nudo». Ma chi si aspetta un film pornografico rimane deluso. Questa [redacted] è ancora programmato al Diana 1 di Savona, al Colombo di Alassio, all'Astor di Albenga, al Loanese di Loano e al Verdi 1 di Varazze. Sempre risate, [redacted] poche pretese per il contenuto, per «Tifosi», l'ultimo film di Neri Parenti. La pellicola ha dalla sua un ricco cast di comici da Diego Abatantuono a Cristian De Sica ed Enrico Montesano. Sullo schermo anche un grande del calcio mondiale, Diego Maradona, decisamente fuori forma [redacted] sempre dal grande tocco [redacted] classe [redacted] il pallone. Molti italiani manifestano nel loro [redacted] tifosi» anche molti dei loro evidenti difetti. «Tifosi» è programmato all'Astor di Savona e all'Ambra di Albenga. Le spie da ridere di «Austin Powers», di Jay Roach, sono invece da vedere al Diana 3 di Savona. Due sale, l'Ondina di Finale Ligure e il Verdi 2 di Varazze, invece per «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar con tanti [redacted] e dolori» per un gruppo di donne.

Gli altri film del sabato sono «Gioco a due», il thriller di John Mc Tiernan, al Diana 2 e al Ritz di Alassio, «Autunno» al Filmstudio e «Star Wars, Episodio 1 la minaccia fantasma» all'Eldorado di Savona, «Entrapment» all'Abba [redacted] Cairo Montenotte. [a. r.]



Tom Cruise in «Eyes Wide Shut»

OPERA GIOCOSA

La [redacted] in scena a Savona

Proseguiranno fino a domani le repliche de «La Bohème» al Chiabrera. L'allestimento porta la firma del regista Stefano Monti, mentre la direzione è stata affidata a Bruno Aprea. Nel ruolo di Raffaella Angeletti (soprano), Musetta e Elena Monti (soprano) mentre Rodolfo e Antonello Palombi (tenore) e Marcello Franco Vassallo (baritono). Il supporto musicale è [redacted] dell'Orchestra sinfonica di Savona. [p. p.]

Grande successo dei quattro insegnanti e ballerini provenienti da Santo Domingo

«Tribù Latina», un fascino caraibico

Ogni sera protagonisti in un locale della Riviera

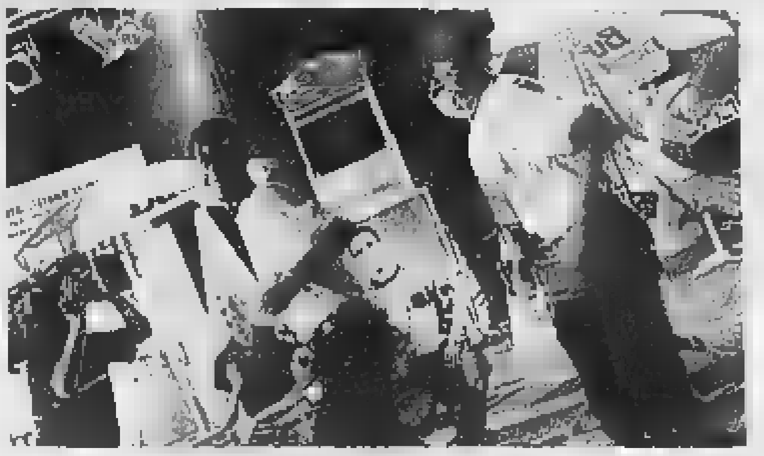
ALASSIO

E' uno dei pochi gruppi che [redacted] è inserito nel panorama dei locali notturni del Ponente Ligure cogliendo la moda di questi anni. La «Tribù Latina» è un esempio concreto [redacted] immediatezza musicale e di capacità di coinvolgimento del pubblico. La conferma arriva da una estate di successi nei locali della Riviera (La Capannina di Alassio ed altri) e dalla valanga di consensi ottenuti dai lettori de La Stampa al «Festivalmare 1999».

Pablo, Ulises, Leo e Juan sono quattro ragazzi di Santo Domingo che due anni fa hanno creato la loro «Tribù Latina». Pablo alla consolle e Ulises, Leo e Juan in mezzo alla gente, hanno la capacità di ricreare l'atmosfera caraibica. Tutti e quattro sono [redacted]gnanti di danze latino-americane e dagli inizi degli anni '90 lavorano in questo ambiente. Hanno lavorato non solo in tutta la Liguria ma anche in Lombardia. Il loro successo, come quello di altri gruppi, [redacted] proprio nel fatto che si uniscono alla gente in pista. Ogni serata è una sorta di lezione di ballo collettiva. Per i frequentatori dei locali notturni un'occasione per imparare i ritmi latini e comunque di fare festa. Il genere musicale resta fra i preferiti in questa stagione. Nel giro di pochi anni sono tante le discoteche e i locali notturni in genere che hanno sdoppiato le loro piste da ballo per proporre due generi musicali contemporaneamente: da una parte la musica da discoteca dall'altra il latino. Altri locali si [redacted] specializzati nel genere, proponendo serate a tema, interamente dedicate all'atmosfera caraibica.

Oltre che come gruppo [redacted] animazione la «Tribù Latina» si propone anche come gruppo live con la presenza di tre percussionisti, sono Francesco, Ubaldo e Maurino. La Tribù [redacted] anche affiancata da due ballerine bionde, Tiziana e Chiara. Durante la settimana Pablo, Ulies, Leo e Juan insegnano in alcune scuole di ballo del Savonese. In queste settimane, a cavallo fra le chiusure [redacted] le inaugurazioni per il cambio di stagione delle discoteche, Pablo e C. hanno degli appuntamenti fissi in alcuni fra i più noti locali del Savonese.

Sono il lunedì al Dau Baci di Vado Ligure, il martedì al discobar Bit Below di Andora, il mercoledì al Tropicana by Marinella di Loano. Al giovedì [redacted] al sabato sera saranno al nuovo Horus, ex maxidiscoteca Moghi di via Garessio ad Albenga. [a. r.]



Tribù Latina, il gruppo di danzatori caraibici conquista la Riviera

«Riflessi dell'anima»

Un «corto» sceneggiato da Allara

ALBENGA. «I riflessi dell'anima» è il titolo di un cortometraggio, che vede come sceneggiatore lo «storico» speaker di Radio Onda Ligure 101 Paolo Allara, [redacted] anni, assieme alla piemontese Rossana Giacinti (anche regista), 25 anni. Il film bianco e nero, della durata di 5 minuti, che ha già partecipato [redacted] diversi [redacted] nazionali, potrebbe [redacted] uno dei 15 «corti» che gareggeranno al prestigioso «Torino film festival». Verrà infatti visionato [redacted] votato dal pubblico assieme ad altri 229 film all'interno della selezione «Anteprima Spazio Torino». Il soggetto dell'originale storia dai toni molto poetici (non è semplice condensare un racconto visivo e creare emozioni in 5 minuti di pellicola) è dello stesso Paolo Allara, appassionato di cinema [redacted] fumetti con un diploma in sceneggiatura alla Scuola d'arte cinematografica di Genova. Il cortometraggio è stato girato a Genova con attori liguri semi-professionisti e si avvale [redacted] una colonna sonora inedita. [m. br.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409. **La Boheme.** Opera lirica ore 20.30

ASTOR. Tel 019-854627. **Tifosi.** Or. 15.30 17.45 20 22.30 Lire 12.000 8000 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7. **Eyes wide shut.** Or. 16-19-22 Lire 12.000 [redacted]

DIANA 2. Tel 019-825 714. **Gioco a due.** Or. 15.45 18 20.15 22.30 Lire 12.000 [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825 714. **Austin Powers.** Or. 15.30 18 20.15 22.30 Lire 12.000 8000 7000

[redacted]. Tel 019-820563. **Star Wars - La minaccia fantasma.** Orario 16-19-22 Lire 12.000 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322. **Autunno.** Or. 20.30 22.30 Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-850 570. **Film a luci rosse** Or. 15. 22.30 Lire 10.000 7000 5000

Salesiani. Tel 019-820704. **Matrix.** Ore 21.30. Lire [redacted]-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263. **Eyes wide shut** Ore 20 22 [redacted] Lire 10.000 6000 5000

ARENA SALESIANI. Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7. **Gioco a due.** Or. 16.30-18.30- 20.30, 22.30 Lire 10.000 6000 [redacted]

[redacted]

AMBRA [redacted] 0182-51419. **Tifosi** ore 20.20-22.40 lire [redacted]-5000

ASTOR. Tel 0182-50 097. **Eyes wide shut** [redacted]6.30-19.30-22.30 Lire 10 [redacted]

[redacted]

Teatro Lacae. Oggi riposo

[redacted]

ABBA. tel 504734. **Entrapment** Ore 20-22 Lire [redacted]

[redacted]

ONDINA. Tel 019-692 910. **Tutto su mia madre.** Ore 20,30-22,30 Lire 10000-8000

[redacted]

CORALLO. Chiuso

[redacted]

LOANESE. Tel 019-669 961. **Eyes wide shut.** Ore 16,30- 20-22,30 Lire 10.000 6000.

[redacted]

LUX. **Wild Wild West.**

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505. **Oggi riposo.** Ore 21,30 lire 7000

[redacted]

ARISTON. Tel 019-97 505. Chiuso

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97 249. **Eyes wide shut** Or 15-17.40- 20.10-22.50 Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel 019-97 249. **Tu[redacted] su [redacted] madre.** Ore 15,10-17-18.50- 20,40-22.40 L. 12.000, 8000

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel 0183-61978. **Oggi riposo**

CENTRALE. Tel 0183-63871. **Eyes wide shut** [redacted] **Stanley Kubrick)** Orario 16 19 22 Lire 12000 8000

DANTE. Tel 0183-293620. **Tutto su mia madre** Orario 15-22,40 L[redacted]8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745. **Tifosi** Orario 20,15-22,40 Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930. **Gioco a due** Orario 20.20-22.40 [redacted] 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440. **Cruel intentions** Spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Concorso internazionale Premio [redacted] Paganini. Sabato e domenica ore 15 prove finali. Ingresso libero

TEATRO STA[redacted] - TEATRO DELLA CORTE Sogno di una notte di mezza estate. Ore 20.30 dom. ore [redacted]

CINEMA

America A: Eyes wide shut

America B: E allora mambo!

Ariston 1 Sogno di una notte di mezza estate **Ariston 2** Entrapment

Augustus: Tifosi

Cineplex Porto Antico multisala: Gioco a due-Eyes wide shut-Tifosi-Star Wars-Austin Powers-Entrapment-E [redacted] 13° guerriero-Sogno di una notte [redacted]

Corallo multisala: Come te nessuno mai-Il vento ci porterà via

Europa: Un uomo perbene

Lumiere: Limbo

Lux: Tutto su mia madre

Amici del cinema: Terapia e pallottole

Nickelodeon: With or without you

Odeon: Star Wars

Olimpia: La mummia

Orfeo: Cruel intentions

Ritz: [redacted] madre

Universale multisala: Gioco a due-Il 13° [redacted] Star Wars episodio 1.

Venerdì prossimo appuntamento nell'ex asilo

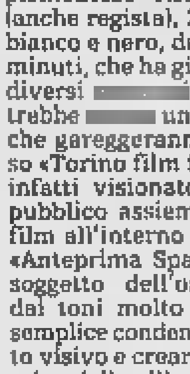
[redacted], le [redacted] di [redacted] [redacted] per [redacted]

ALTARE

Gianni Minà ospita ad Altare. Il giornalista-scrittore venerdì prossimo, nell'ex asilo, presenterà [redacted] suo ultimo libro «Sto[redacted]», una sorta di antologia delle sue interviste.

L'appuntamento, tuttavia, sarà anche e soprattutto un'occa[redacted] per illustrare l'attività di «Italia-Cuba», l'associazione impegnata da tempo in un progetto di cooperazione con la provincia di Granma, dove sino a questo momento sono stati realizzati interventi di carattere pubblico, come la ristrutturazione di una scuola.

Spiega il coordinatore regionale dell'associazione, Roberto Casella: «L'obiettivo è quello di promuovere l'attività del nostro gruppo, anche e soprattutto per [redacted] di contatti o rapporti istituzionali tra i Comuni della Val Bormida e le amministrazioni di Granma».



Il noto giornalista e scrittore Gianni Minà sarà ospite venerdì a Savona e ad Altare con il suo libro intitolato «Storie»

E è proprio per allargare gli orizzonti e far conoscere le iniziative di «Italia-Cuba», i responsabili dell'associazione hanno deciso di dar vita ad un programma che, appunto, prenderà il via con la partecipazione di Gianni Minà. Il giornalista-scrittore, venerdì, alle 18, sarà ospite nella sede del palazzo municipale di Savona e, in serata, alle 21, ad Altare. Due incontri [redacted] dei quali si assisterà ad interessanti dibattiti. [l. b.]

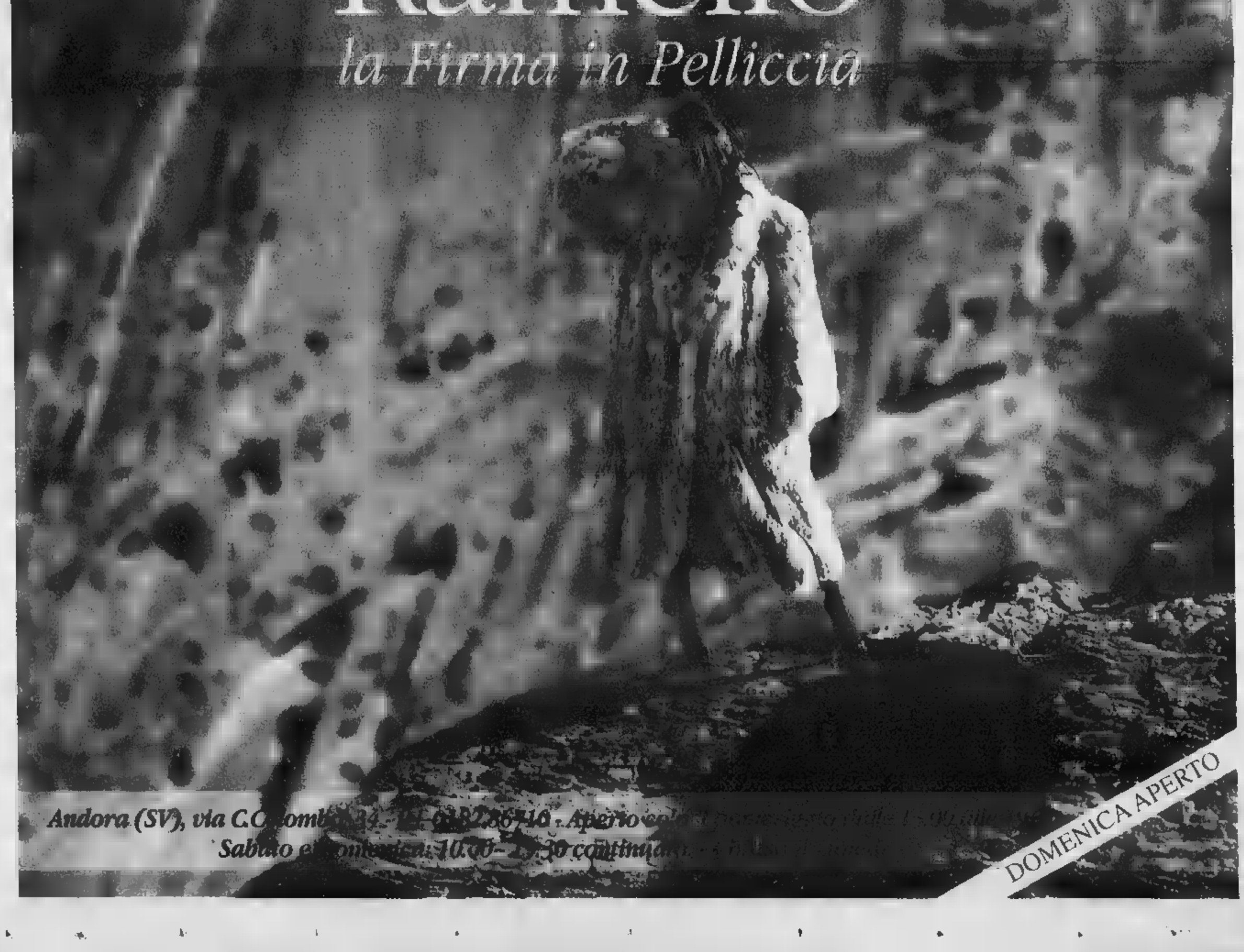
ANDORA

Ottobre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova *firmata* Gruppo Alta Italia *by* Ramello

la Firma in Pelliccia

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni!



Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0182 86710 - Aperto ogni
Sabato e domenica 10.00 - 19.30 continuato

DOMENICA APERTO

Bruciate le tappe in 15 anni: prima squadra in C1, oltre 200 ragazzi nel vivaio

Noberasco, l'energia va a canestro

Riflettori sulla squadra-guida della provincia

Ha quindici anni la Noberasco Albenga. Già: ne è passato del tempo da quell'ottobre dell '84 quando un gruppo di sportivi, accomunati dalla passione per la pallacanestro, decisero di fondare un sodalizio ad Albenga.

Si giocò per anni a Campochiesa con i dirigenti che si autotassavano per le partite nei parquet della Liguria. Adesso che la Noberasco Albenga è diventata una importante realtà sportiva, i dirigenti ricordano ancora i tempi in cui si muovevano i primi importanti passi, fondamentali per costruire una grande società.

Le cifre parlano da sole: la Noberasco Albenga è l'unica squadra, nelle provincie di Imperia e Savona, a militare in un campionato nazionale. Il settore giovanile è impressionante: quasi 150 ragazzi sono impegnati nei vari campionati giovanili, con i baby dai 6 ai anni impegnati in trofei non agonistici. Noè Marco, presidente della Noberasco Albenga, sottolinea come sia importante questa base: «E' quella che consente alla società di ossorci, anche domani. Il nostro compito è soltanto sportivo, ma sociale: quanti ragazzi in questi anni hanno evitato tanti pericoli, iscrivendosi ai settori giovanili dove la società ha sempre colto interessanti risultati».

La formazione-base della Noberasco Albenga che si prepara all'esordio in C1

Risultati destinati a continuare adesso che i settori giovanili sono stati affidati alla cura di Matteo Miglio, che certo non ha bisogno di presentazione: lui che ha curato i settori giovanili Varese per trasferirsi poi quattro anni a Verbania, dove ha ottenuto importanti risultati, sempre con i baby. Adesso ad Albenga insegnerà i segreti del basket a tanti giovani (sempre in numero crescente) appassionati di questo sport.

Inoltre non va dimenticato il Minibasket con i corsi, curati da Marco Munerol che si svolgono ai lunedì e venerdì dalle 16,45 in avanti nella scuola elementare di via degli Orti. Chi volesse ulteriori informazioni può comunque rivolgersi allo 0335-45.74.59. E sicuramente la prima squadra che da oggi inizia l'avventura in campionato sarà un ottimo traino per avvicinare tanti giovani allo sport (a proposito citazione obbligata per Stefano Della Casa, coordinatore del settore giovanile ed altro pilatro del team ingauno).

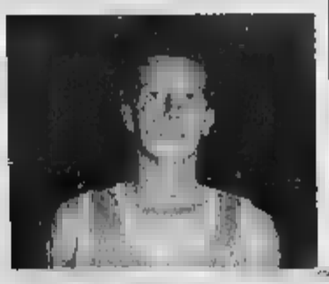
E allora eccoli i protagonisti di questo campionato, con i nomi, altezza e ruolo e ricordando che trainer è Roberto Dagliano: Federico Botteghi (1971, 1,81, playmaker), Marco Andina (1979, 1,76, playmaker), Alessandro Ardini (1978, 1,81, play-guardia); Carlo Leoncini (1966, 1,82, guardia); Emanuele Garozzo (1978, 1,89, guardia); Paolo Trisolini (1980, 1,82, guardia); Andrea Fresia (1970, 1,86, ala); Stefano Di Fino (1978, 1,90, ala); Francesco Garzelli (1971, 1,98, ala-pivot); Giorgio Giovannini (1975, 1,90, ala-pivot); Clivo Righi (1966, 2,07, ala-pivot); Paolo Abate (1973, 1,95, ala-pivot).

L'avventura comincia: Noberasco, ancora una volta, vuole dimostrare di essere all' altezza. E tutti sono sicuri che non tradirà le attese.

Il calendario e le speranze degli ingauni: la maggioranza delle avversarie proviene dalla Toscana

Tutti gli incontri di una stagione ad alto livello

Il debutto è subito un derby, stasera a Genova contro la Comark



Ecco una panoramica volti della compagine ingauna basket, assai attesa anche quest'anno in un campionato estremamente impegnativo. A sinistra dall'alto Marco Andina, Paolo Trisolini Carlo Leoncini. Su questo piano a destra Andrea Fresia, Federico Botteghi, Emanuele Garozzo e Francesco Garzelli. A destra dall'alto Clivo Righi, Giorgio Giovannini e Stefano Di Fino

Il campionato della Noberasco Albenga inizia oggi (ore 18,30) sul parquet della Comark Genova.

Subito un derby dunque per verificare le condizioni del team Roberto Dagliano che esordirà a «Campolau» domenica 17 (alle 17,30, orario valido per tutte le gare interne) contro i Rangers Prato, una delle tante compagini toscane che militano in questo raggruppamento della C nazionale.

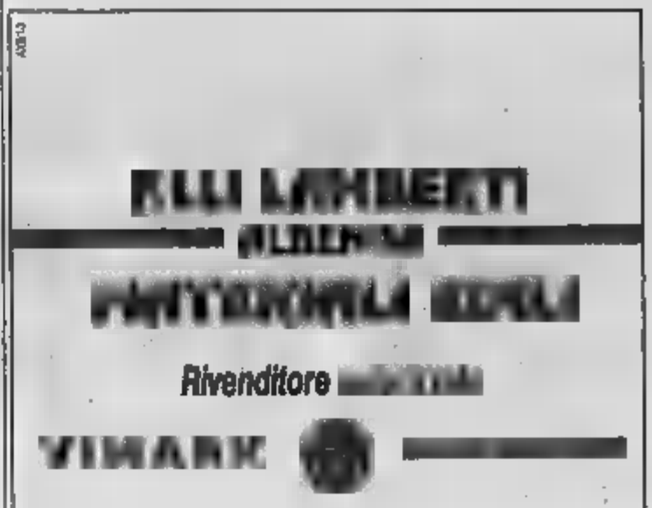
Questi invece i successivi impegni della Noberasco, in una guida utile per l'appassionato per non perdere un confronto del team albenganese.

Domenica 24 ottobre: Noberasco-Basket S. Vincenzo (Campolau, 17,30); sabato 30 ottobre: Teamnova Siena-Noberasco (21,15); sabato 6 novembre: Centro Piombino-Noberasco (21,15); domenica 14 novembre: Noberasco-Colle Val D'Elsa (Campolau, 17,30); domenica 21 novembre: Spezia-Noberasco (17,30); domenica 28 novembre: Noberasco-Basket Firenze (Campolau, 17,30); sabato 4 dicembre: Poggibonsese-Noberasco (21,15); domenica 12 dicembre: Noberasco-U.S. Empolese (Campolau, 17,30); sabato 18 dicembre: Alcione Chiavari-Noberasco (ore 21,15); domenica 9 gennaio 2000: Noberasco-Valdinievole (Campolau, 17,30); sabato 15 gennaio: Livorno-Noberasco (21,15).

Turno di ritorno: domenica 23 gennaio: Noberasco-Comark Genova (Campolau, 17,30); sabato 29 gennaio: A.S.Rangers Prato-Noberasco (21,15); sabato 5 febbraio: Basket S.Vincenzo-Noberasco (21,15); domenica 13 febbraio: Noberasco-Teamnova Siena (Campolau, 17,30); domenica febbraio: Noberasco-Centro Piombino (Campolau, 17,30); sabato 26 febbraio: Colle Val D'Elsa-Noberasco (21,15); domenica 5 marzo: Noberasco-Spezia (Campolau, 17,30); sabato 11 marzo: Firenze-Noberasco (ore 21); domenica 19 marzo: Noberasco-U.S. Poggibonsese (Campolau, 17,30); domenica 25 marzo: U.S. Empolese-Noberasco (21,15); domenica 2 aprile: Noberasco-Alcione Chiavari (Campolau, 17,30); sabato 8 aprile: Valdinievole-Noberasco (21,15); sabato 15 aprile: Noberasco-Livorno (21,15).

Tutte le partite dell'ultimo turno devono giocate in contemporanea, per evitare vantaggi alle squadre che lotta- per l'ingresso nei playoff.

La fase conclusiva inizierà subito dopo la prima fase: prime sette ogni girone affronteranno in un ulteriore girone all'italiana che detrmine- la compagine qualificata alla categoria superiore. L'ingresso nel playoff è appunto il traguardo principale della Noberasco quest'anno.



Via Molino - Albenga (SV)
tel. 0182.543996 - 0182.555020

Agenzia di Savona
800-018189
www.azimut.it
Piazza Diaz n. 11/12 - Savona

tel. 0182.559327
fax 0182.545940
Via dei Mille, 59/61
Albenga (Sv)
Comunicare in tutte le direzioni.

noberasco
Energia per lo sport

INA
Assitalia
Agenzia di Albenga

I campionati minori offrono una lunga serie di spunti

L'Alassio all'esame di Carcare Seconda, spicca S. Filippo-Leca

SPORTFLASH

ATLETICA

Incontro dell'Amicizia all'«Olmo» di Celle

E' in programma oggi allo stadio Olmo, con [illegible] alle 17, la quinta edizione de L'incontro dell'amicizia, organizzato dall' Atletica Celle. La manifestazione vedrà al via società internazionali [illegible] il Catalunya di Barcellona ed i francesi del Nice Cote d'Azur. Tra le gare da seguire i 200 ostacoli, distanza inusuale per le barriere, dove ci sarà la caccia al primato italiano. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

«Città [illegible] Alassio» con i migliori giovani

E' in programma oggi e domani, al Palaravizza il torneo «Città di Alassio». Alla gara, riservata [illegible] settori giovanili, [illegible] iscritti oltre 250 baby, di [illegible] compresa tra [illegible] otto e i diciotto anni, suddivisi nelle varie categorie. La manifestazione è organizzata dall'associazione Azeta Boccanegra di Genova. La settima[illegible] prossima si svolgerà invece [illegible] «Super 3T Trophy Open», manifestazione internazionale anche questa riservata ai settori giovanili. [g. o.]

Guglielmo Oliveto

Riuscirà l'Alassio a rimanere al comando anche dopo la terza giornata? Questo il quesito più importante di una domenica nella q[illegible] si attende il riscatto del Legino, dopo il (mezzo) passo falso con [illegible] Camporosso. Precedenza dunque al team di Franco Nicolosi chiamato ad un altro duro esame, questa volta sul campo della Carcarese.

Afferma il mister, che tra l'altro non siederà in panchina in quanto inibito: «Il calendario è stato spietato con noi. Ma d'altra parte affrontare compagini accreditate nei primi turni serve per capire [illegible] nostre potenzialità».

La Carcarese, reduce da due pareggi, ultimo dei quali contro il neopromosso Dego, cerca la prima vittoria stagionale [illegible] si presenta al completo all'importante appuntamento. L'Alassio domani scenderà in campo sapendo già il risultato del Legino che alle 10,30 al «Ruffinengo» affonta il Portovado in quello che può [illegible]essere considerato il match-clou della giornata. Se la compagine di Carella è infatti la candidata principale, insieme all'Alassio, per il salto di categoria, ottime chances nutre anche il Portovado. Insomma sarà partita già indicativa per conoscere i valori del campionato.

Maina, portiere della matricola Dego

Occhio anche al Donna Bo[illegible] Valle Campo che in queste prime due settimane ha dimostrato di poter lottare per le [illegible] nobili: e[illegible] che il confronto interno allo Zaccari contro l'Andora può far sciogliere dubbi sulla potenzialità degli imperiesi. Rimanendo [illegible]lle zone dell'estremo ponente bisogna vedere come reagirà il Bordighera a Borgio dopo la scure del giudice sportivo che ha colpito Pastorelli, costretto allo stop per cinque domeniche. Le altre partite (tutte alle 15,30): Celle-Dego; Laigueglia-Altarese; Pontevecchio-Pallare [illegible] Sassello-Pontelungo.

E adesso la Seconda categoria, dove nel girone A spicca S. Filippo-Leca, partita che vede i favori del pronostico tutti per [illegible] team di Beppe Zanardini, vittorioso nella prima giornata sul campo della S. Cecilia. Compagine albisolese che, a sua volta, [illegible] impegnata sul campo della neopromossa Nuova Intemelia. Occhio anche [illegible] Pontedassio-Giovane [illegible]. Biagio, partita dove si seguiranno [illegible] attenzione i padroni di [illegible] che hanno dilagato (5-1 a Leca) nella prima giornata. Le altre partite sono Calizzano-Taggese; Ceriale-Dolcedo; Pietrabruna-S. Stefano; S.Ampelio-Borghetto.

Nel girone B curiosità intorno alla matricola Cosseria che attende il Bardineto, anche lui vittorioso nella giornata d'esordio. La dirigente Sandra Piana: «Abbiamo iniziato bene, con una tripletta che ci ha dato entusiasmo. Sarebbe bello continuare su questa strada, ma il cammino sarà difficile». Battuto dal Cosseria, il Lucato cerca riscatto sul campo della Veloce in quello che può essere considerato il match principale della seconda tornata. Il dirigente Rino Roccabianca: «Una partita interessante, noi dobbiamo dimenticare l'esordio». Le altre: Albisola-S. Nazario; Cengio-Priamar; Mallare-Millesimo; Rocchettese-Speranza; Spotornese-Cameranese.

PALLANUOTO

Con gli azzurri Pastorino, Nicche, Sargiano, Felugo e Mistrangelo

Athena, cinque giovani leoni [illegible] giocano il Mondiale Juniores

In Kuwait fa ancora così caldo da permettersi la piscina scoperta per disputare il Campionato mondiale Juniores di pallanuoto, da oggi al 18 ottobre. Alla temperatura esterna fanno riscontro i bollenti spiriti degli azzurrini, decisi a ottenere un risultato prestigioso. Nelle precedenti nove edizioni della rassegna non è che il tricolore si [illegible] visto molte volte: un oro nel '93 a Il Cairo (tecnico Pierluigi Formiconi), un bronzo nell'87 a San Paolo. Due [illegible] fa a L'Avana (prima Croazia) non c'eravamo, esclusi per squalifica.

Stavolta intendiamo giocare al meglio le [illegible] carte, confortati dal 2° posto dell'anno scorso agli Europei di Bratislava, battuti solo da una super Jugoslavia. Ci presentiamo più o meno con la stessa formazione di 12 mesi fa: Alessandro Campagna, supervisore del settore giovanile, ha curato [illegible] particolare attenzione le classi 1980 e 1981, e presenta una formazione sotto età (il limite per [illegible] edizione è il '79), per metà [illegible] accento ligure.

La parte del leone la fa il Savona, e [illegible] potrebbe essere altrimenti: da tre anni monopolizza lo scudetto di categoria. Il portiere Pastorino ('80), Felugo ('81), Federico Mistrangelo ('81), Sargiano ('79) e Nicche ('80) sono dalla scorsa stagione colonne [illegible]che della prima squadra. Deserti e Ficcardo ('79 entrambi), titolari nella Pro Recco di Baldineti, completano la pattuglia ligure. Il resto d'Italia ha inviato Di Costanzo ('82) e Del Giudice ('81) della Canottieri; Villani ('79) del Telimar, Lisi ('79) del Civitavecchia (mo [illegible] al Posillipo), D'Antoni ('79) dell'Ortigia, Foresti ('79) del Bergamo. L'Italia è nel gruppo A: dovrà superare Grecia e Spagna per entrare nel tabellone a eliminazione diretta per la finale. [d. s.]

BASKET

Cestistica, altro severo test

Seconda giornata in B1 femminile con la Cestistica Savonese (che anche quest'anno ha la sponsorizzazione della Kanguro Teddo) impegnata domani al palasport di [illegible] Tardy [illegible] Benech contro il Porcari. Dunque per le savonesi un'altra dura partita dopo la pesante sconfitta subita sette giorni fa sul parquet della Valtarese. La presidentessa Mirella Oggero: «Dobbiamo reagire anche perché abbiamo perso contro una squadra davvero forte, con molte giocatrici di livello superiore. Ma guai a farci prendere subito dai problemi psicologici». Intanto la prossima settimana scatterà anche la C2 maschile dove, nel girone A, sono inserite le compagini imperiesi e savonesi. Particolare attenzione per l'Asso Savona, che debutta sul parquet del Maremola [illegible] che avrà in Umberto Buscaglia (primo allenatore di questa squadra) un gradito ritorno. Da seguire anche il Varazze neopromosso e l'Ospedaletti. [g. o.]

PALLAVOLO

Ad Albisola col Voltri

Per la Carisa passerella in Coppa Italia

Ad una settimana dall'inizio del campionato di B1 la Carisa Albisola affronta questa [illegible] (La Massa, 20,45) l'Olimpia Voltri nell'ambito dell'ultima partita della prima fase di Coppa Italia. La Carisa, in virtù dei risultati ottenuti [illegible] confronti precedenti, è già qualificata al secondo turno. L'incontro di stasera servirà però al team di Luciano Mondelli a migliorare alcuni schemi di gioco, non sviluppati al meglio nelle occasioni precedenti [illegible]d in particolare sabato [illegible] contro l'Igo [illegible] [illegible] partita che ha fatto infuriare il presidente Clemente). Anche se la qualificazione è stata acquisita la società albisolese invita i sostenitori a seguire il confronto, ultimo prima del campionato. Oltre alla Carisa, altra squadra [illegible] seguire sarà per gli appassionati l'Alpitour Cuneo considerato che, anche in questa stagione, la società piemontese prosegue il rapporto di collaborazione con Alassio. In modo particolare al «Palaravizza» si giocheranno alcuni confronti internazionali in cui sarà impegnata la compagine di Cuneo. [g. o.]

4 TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 10 ottobre '99

[illegible] - SAVONA	
2 ALBENGA - SESTRI LEVANTE	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] E': LO [illegible] [illegible] 100 ANNI [illegible]:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

REFERENDUM

Arriva un altro week-end super: i biancoblù a Loano

Il Savona al primo derby Schede: guida La Pergola

SAVONA..

Per comprendere quanto è amato il Savona dai tifosi bisogna scorrere la montagna di tagliandi che i lettori inviano per prendere parte [illegible] «Savona Goal». Pronostici [illegible] senso unico che variano soltanto nel [illegible] delle reti segnate: una costante che fino ad oggi ha pagato molti punti nella classifica speciale che vale i premi della «Scultori Orafi». Nell'edizione di ieri abbiamo anticipato il grosso premio intermedio di fine anno, il premio del doppio millennio che gli sponsor Benna De Paoli e Sergio Pellegrini hanno [illegible] a disposizione di chi, al 31 dicembre, risulterà primo.

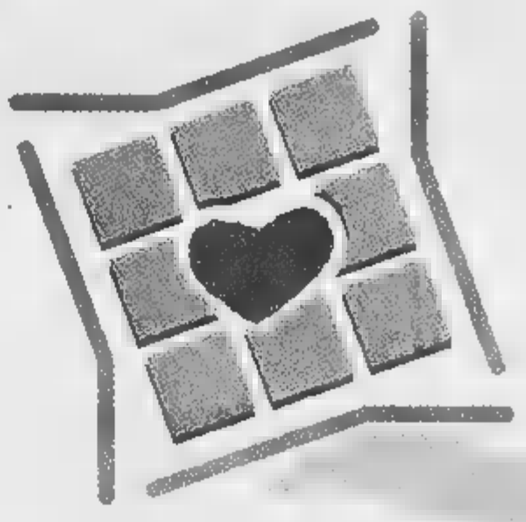
Massima attenzione dunque per il Savona Calcio che si appresta a vivere a Loano [illegible] bella pagina di sport: la Loanesi [illegible] in particolare il cassiere-segretario Barlando contano su una eccezionale presenza [illegible] pubblico, in fondo gli incassi che porta il Savona non li ofre certamente una spezzina o genovese...

Giocare contro i biancoblù, per di più capolista, è un'occasio[illegible] [illegible] prendere al [illegible]lo, per il risultato poi i ragazzi di Soldano esibiscono la vittoria nella giornata finale del campionato [illegible] Il Savona ha intanto svolto un buon galoppo: con la Bolzanettese in Coppa Italia è stata provata anche la «squadra 2» due [illegible] [illegible] di impegni giù gravosi.

A Loano Sassarini è intenzionato a non ritoccare l'undici vincente nelle prime tre giornate, ma visto il campo di dimensioni inferiori al Bacigalupo potrebbe anche, a partita avviata, apportare qualche ritocco non secondario. Per il «Savona Goal», questa la classifica a squadre: 122 La Pergola; 118 Media Ghiglieri; 110 Edicola Peri, Turin Bar, Edicola Bennati Due; 106 Edicola Sennati; 104 Colpi di Testa; 102 Lino Wazz; [illegible] Bar Vittoria Alassio; seguono altri. [n. d. m.]

Sei mai stato all'isola

?



"CIVuole ♥"

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

SAGRA DELLE GOMME

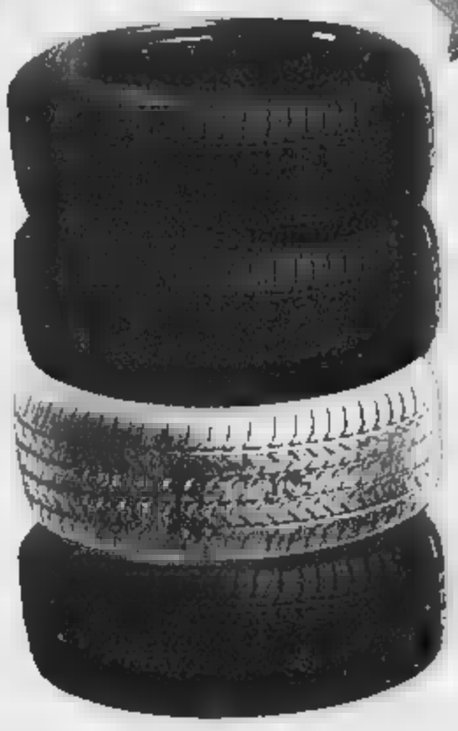
CORRI E' FESTA DAL 9 AL 31 OTTOBRE 1999

compri 4 gomme, aggiungi 1.000 lire, e ti porti via un telefonino

(l'offerta è valida solo sull'aquisto di gomme Michelin, Bridgestone, Yokoama, Pirelli e Goodyear, dalla H14 a salire)

prezzi al pubblico iva inclusa - la presente offerta è valida fino ad esaurimento scorta
prezzi possono subire variazioni in caso di modifiche alle leggi fiscali di cui erroni di stampa - le foto hanno valore puramente illustrativo

e altre straordinarie offerte



UNO-PANDA-Y10 135/80 TR13 L. 55.000

[illegible] 155/70 TR13 L. 65.000

TIPO-[illegible] 165/70 TR13 L. 73.000

PUNTO-FIESTA-CLIO 185/65 TR13 L. 76.000

GOLF IV-AUDI-PASSAT-BMW [illegible] HR15, [illegible] L. 196.000

ESCORT-GOLF III- Y10 [illegible]0 HR14, YOKOAMA L. 134.000

... tantissimi [illegible] ...

[illegible] HR14, YOKOAMA L. 134.000

AUDI-THEMA 195/60 HR15, FIRESTONE L. 160.000

PUNTO GT-POLO-FIESTA 185/55 HR14, DUNLOP L. 186.000

ALFA 164-THEMA-CALIBRA 195/55 VR15, FALKEN L. 171.000

ASTRA-GOLF III-BRAVA 195/50 VR15, BRIDGESTONE L. 148.000

ALFA 155-GOLF-PASSAT 205/50 ZR16, [illegible] L. 327.000

... tantissimi telefonini ...

Il telefono lo porti via subito, le gomme le installi quando vuoi

PIANETA AUTO®

... sempre un passo avanti

viale Gherzi 3, Novara
tel. 0321.693634

S.S. Sempione 98, Castelletto Ticino
tel. 0331.928111

viale Cadorna 46, Luguano
tel. 0331.420911

design group

"Non importa
quanta
strada hai fatto...
...ma **come**
l'hai percorsa"

Lancia Lybra. Aspettatevi di più

Sabato 9 e Domenica 10 ottobre: PORTE APERTE

CLERICI, La Vostra Concessionaria di fiducia **LANCIA**

VI ASPETTA!

Via Biandrate, 63 - **NOVARA -** Tel. 0321.392965

internet: www.lanciaclerici.it

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

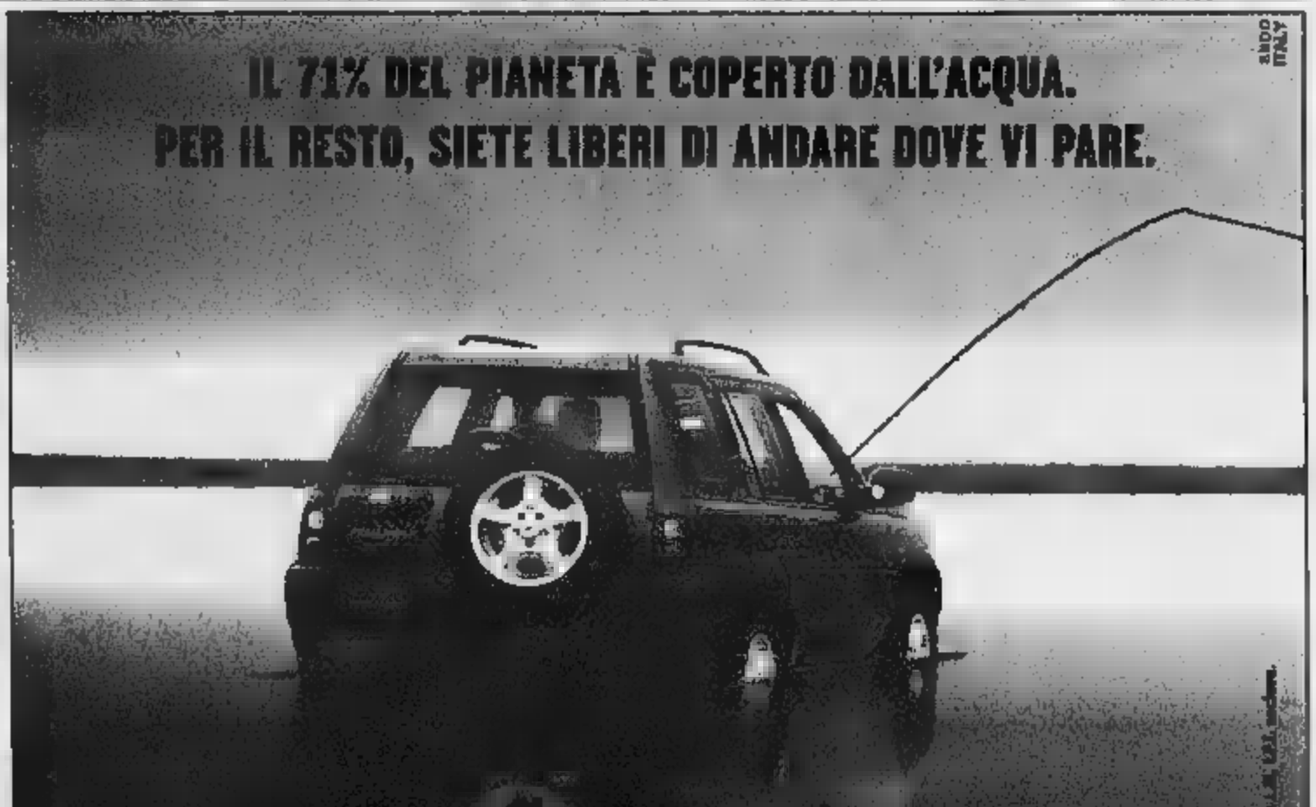
DOMENICA 10 OTTOBRE
SIAMO APERTI!

CENTRO CALZATURIERO
ORARIO DI APERTURA: 9,00 - 12,30 15,00 - 19,30

A.T.ERRE ABBIGLIAMENTO
ORARIO DI APERTURA: 15,00 - 19,30

MAGAZZINI GARAVAGLIA
ORARIO DI APERTURA: 14,30 - 19,30

TRECATE (NO)



SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Forme dritte e pulite. E per un look più sportivo c'è la tasca applicata

Tre bottoni salutano il Duemila

Con allacciatura alta sulla giacca per lui

NOVARA

La giacca a tre bottoni con l'allacciatura alta e il ritorno del giaccone: sono le novità dell'ultima stagione del Millennio per la moda dedicata a lui. Che quest'anno sceglie forme dritte e pulite dimenticando spallone e pences e predilige ancora il velluto, esploso l'anno scorso e sempre protagonista nelle due versioni liscio e a coste.

La giacca sceglie di chiudersi con tre bottoni ma li sposta verso l'alto e sui fianchi si stringe in una linea più sciancrata che segna leggermente la figura. Qualcuno adotta anche la tasca applicata, di solito usata nei giacconi che rende l'ensemble più sportivo e dinamico, adatto soprattutto ai giovani che non vogliono (o non possono) rinunciare all'abito ma cercano stili meno pomposi e più disinvolti da usare al meeting di lavoro ma anche nell'aperitivo del dopo-ufficio.

A questo tipo di giacca si adattano di conseguenza i pantaloni che puntano su forme pulite, a ventre piatto, senza pence. «Con questo linea di abito si impone anche un collo della camicia più alzato - consiglia Antonio Gelo, dell'omonimo negozio di corso Italia nel centro di Novara -. E' importante, infatti, curare le proporzioni dell'insieme tra i vari capi che si indossano: giacca, pantaloni, camicia e cravatta. Per non creare stonature pesanti che rischiano di ridicolizzare la figura».

I tessuti sono ancora e sempre il velluto e la lana con l'adorato cachemire e in più la novità del cotone felpato: è caldo e si può usare anche con i primi freddi. Per quanto riguarda i colori il dominio di grigio (scuro e medio), blu e marrone è interrotto quest'anno dal sabbia che si utilizza con piacere anche nel periodo autunno-inverno.

Intramontabile cappotto: c'è sempre e non delude mai. Oltre al classicissimo lungo piace molto, soprattutto ai più giovani, la linea più corta che arriva al ginocchio. Questa stagione, però, segna il ritorno prepotente del giaccone che arriva appena sotto la giacca. «Da anni non si comprava più - continua Gelo -. Adesso viene riproposto con materiali nuovi, soprattutto tessuti lucidi e a tinte scure».

Tira ma senza strafare la maglieria. In due versioni: classico e sportiva. Tra le linee più tradizionali si conferma come passe-partout ottimo per ogni età il sottogiacca con lo scollo a V: per chi ha qualche anno in più è un capo irrinunciabile del guardaroba ma lo usano molto anche i ragazzi giovani sopra i jeans colorati e i pantaloni con i tasconi laterali.

La versione sportiva della maglieria, invece, punta su modulli ampi, lavorazione a coste inglese, morbida e ampia. La novità vera sta nei filati, sempre pura lana, ma con trattamenti particolari che li rendono idrorepellenti e resistenti.

Una moda varia, insomma, che offre la possibilità di sentirsi sempre a proprio agio. «Gli stili lasciano molta scelta al gusto e all'estro personale - commentano all'azienda Aldo D'Ambrosio, produttori di capi spalla da uomo con vendita al dettaglio e all'ingrosso a Oleggio, sulla statale per Arona -, le linee più moderne consigliano la giacca a tre bottoni con pantalone liscio ma chi non vuole rinunciare alle pences può trovare anche abiti più classici. La soluzione ideale per chi ha esigenze particolari, sia nella linea che nelle taglie, è di rivolgersi direttamente alle piccole case produttrici che sono disponibili anche a realizzare capi su misura o con modifiche ad hoc».

Attenzione alle proporzioni dei vari capi che si indossano, una regola da rispettare non solo quando sfilano i modelli

Il vintage ha conquistato anche Demi Moore e Sharon Stone

Griffato d'epoca, che mania

Caccia nei mercatini e negozi specializzati

ROMA

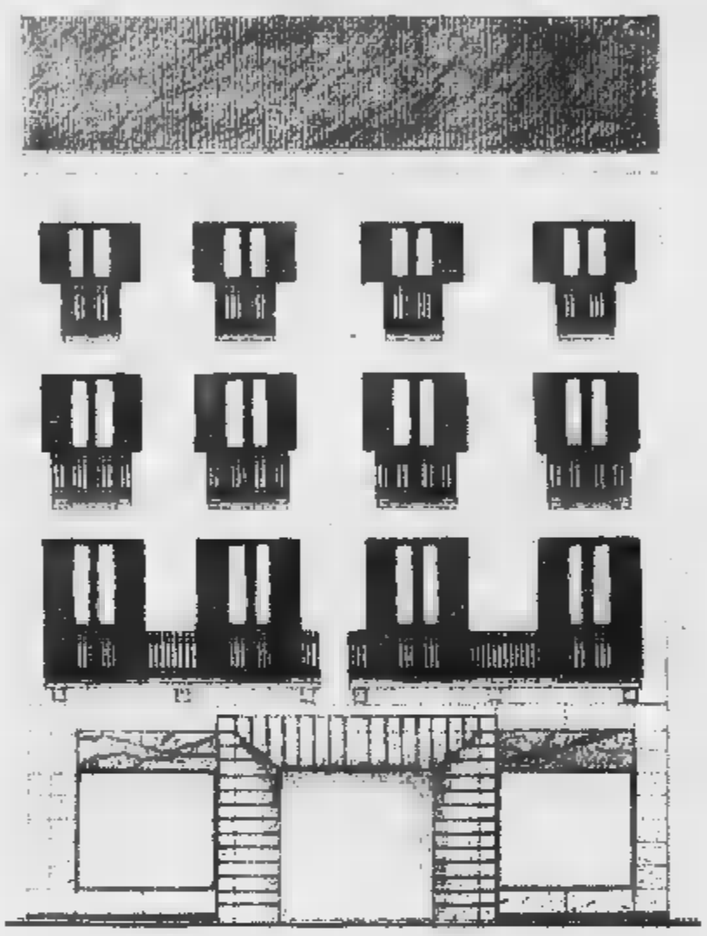
Il vintage impazza. Ovvero abito griffato ma d'epoca. E' l'ultimissima tendenza della moda che ha contagiato divi e comuni affezionato di begli abiti, tutte accomunati nella caccia al vestito o anche solo al dettaglio d'autore nato, però, rigorosamente nel passato. E' la nuova frontiera di una stagione che ha coniugato due passioni: la firma e l'usato.

Vecchio è bello, dunque, secondo gli adepti della nuova mania. I luoghi d'azione prediletti sono, innanzitutto, i mercatini e le fiere, ma scoperte interessanti si fanno anche con l'usato di beneficenza e i negozi super-specializzati (e di sovente anche molto esclusivi) che propongono bottoni del Cinquecento, tessuti antichi, bustini Anni Cinquanta e foulard firmati Hermès.Qualcuno punta anche sulle aste d'autore come quella a fine mese da Christie's, a New York, dove verrà messo in vendita il guardaroba di Marilyn Monroe, in gran parte firmato Emilio Pucci. In America, del resto, il vintage è un'onda che ha già travolto attrici famose come Demi Moore, Sharon Stone e signore chic pronte a svenarsi per uno Chanel o Lanvin. Come dar loro torto: quegli abiti sono vere opere d'arte.

Giacche a tre bottoni con allacciatura alta e il ritorno del giaccone sono le novità per l'uomo accanto a proposte più tradizionali ma sempre molto apprezzato come i pantaloni di velluto

FRED PERRY
CHIARA BONI
PAUL&SHARK yachting collection
BALLANTYNE
Renazzolo
Calvin Klein
Cornetiani
VALENTINO UOMO

Si confeziona su misura per uomo consegnando in 10 giorni



Gelo

Quattro piani di Moda Uomo

Corso Italia, 18 - Novara

COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO
1999/2000 "FINE MILLENNIO"

Giacche "velluto a coste" £ 270.000 ← aggiungendo 20.000 lire avrete il pantalone omaggio!!
Giacche 100% lana "Fintes" £ 270.000
Giacche misto cashmere £ 315.000
Abiti 100% lana "Angelico" £ 290.000 ← "PROMOZIONE"
Abiti 100% lana "Campore" £ 379.000
Pantalone "velluto a coste" £ 69.000
Pantalone 100% lana "Campore" £ 89.000

MAGLIERIA: Rodrigo, Bramante, Fabio Calamai ...
CAMICERIA: Rodrigo, Stefano Conti, D'Ambrosio, Villalta ....

PREZZI INCREDIBILI OMAGGI IRRIPETIBILI

OMAGGIO SU Maglione "NO..."
GIACCONI LANA a scelta
OMAGGIO SU GIACCHE Cravatta 100% seta
OMAGGIO SU PANTALONI Cinture vere pelle

Aperto dal lunedì al sabato 9.15 - 12.30 e 15.30 - 19.30. Chiuso il martedì pomeriggio
OLEGGIO (NO) Tel. 0321.96.00.96

APERTO TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE

Giacche, abiti in genere e da cerimonia, taglie forti, capi su misura, realizzati con cura sartoriale utilizzando i migliori tessuti italiani ed inglesi: Angelico, Trabaldo Togna, V.Barberis Canonico, Campore, Luigi Botto, Comero, Fintes, Bossi, Larusmiani, Edwin Woodhouse

ABBIGLIAMENTO UOMO
Alle Officine

PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA

PROMOZIONE 3
PANTALONE VELLUTO A COSTE £ 89.000
3 pantaloni £ 297.000 PROMOZIONE 3 170.000
PANTALONE 100% LANA "CAMPORE" £ 89.900
3 pantaloni £ 269.700 PROMOZIONE 3 190.000
CAMICIA "VILLALTA" o "D'AMBROSIO" £ 70.000
3 camicie £ 210.000 PROMOZIONE 3 160.000

ADHAMI

TAPPETO D' ORIENTE

CHIUSURA DEFINITIVA

liquidazione

sconti al **50%**

TAPPETI PERSIANI

CONTEMPORANEI, VECCHI, ANTICHI

via F.lli Rosselli, 27 - NOVARA

Tel. 0321/623992

Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

TUTTI I TAPPETI SONO ACCOMPAGNATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del mercato della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la minaccia ancora di più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta a tutto la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di cera grandi come il filtro di una sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: facevano da palo ai compagni di spaccio, quando si sono resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro e la sono data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in attesa del bus alle pensiline di corso Vittorio.

Tre di loro, però, sono finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, sono algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino la sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi a gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la roba. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sono una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg ha fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 dosi. Lo ha portato al comando in via XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale dei minori, lo avevano affidato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro e è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si è fermato a parlare con lui. Si è seduto accanto e, come farebbe un padre, aveva cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; sono rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di nove anni il tribunale dei Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, algerino, è già finito al Ferrante Aporti. E per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta e li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro ai bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un aiuto: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che è stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio di via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che non conosce le scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che non esiste perché nessuno ha mai potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, per esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un ex stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte al centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato e sono andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, giubbotti di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e sono scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte le volte di qualche altro edificio abbandonato.

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale dei Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici come loro. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre o porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, ai nomi dei genitori, a quello dei fratelli. L'utilità è evidente: così schedati i bambini non possono più essere venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere furti. In questo modo non ci sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. [L. pol.]

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa su un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e una vincita anche un po' irregolare. Il che gioco. Su Canale 5. In ora di share elevato. Presentato dal re dei re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di una trasmissione di successo come «La ruota della fortuna». Per essere precisi alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste deciso di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare le tappe del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di avvisare quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione delle quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata, per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Viamara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per la verità doveva essere escluso: in una puntata si era corretto, aveva detto lettera per un'altra, ma nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se la sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche la testimonianza di un collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e lo hanno fatto anche vincere». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era stato anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva ad atto contrario al proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da anni in onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto partecipavi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti dalla Caritas

TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche su Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte le parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza si è arrivata da Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che non era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Nel carcere convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene nella dalle 9, alla comunità «Antares» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro nel Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Comune di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, un museo naturalistico con postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bich.

La moda d'epoca entra nel castello

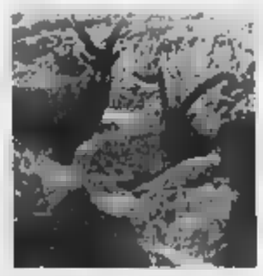
VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con il collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ricami, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonchè capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella della foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra si chiude lunedì.

Trenta liguri al Parlamento europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresentanza del Parlamento europeo di Bruxelles. È questo uno dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Ue e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula del consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, un libro sul come diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla tosatura ai vestiti

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e il recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 tra dimostrazione di cani pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.



Nel Vanoise una «carta» di qualità

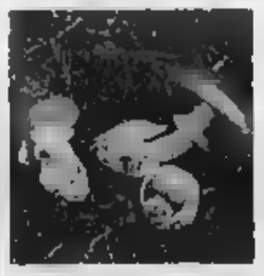
AOSTA. Contribuire a rilanciare le già numerose iniziative portate avanti in comune dalle due aree protette. Questo uno degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d' onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano così il loro già stretto legame con la firma di un documento comune «che li candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani uniscono da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in un video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Adesso per l'albanese Sulaj Mehdi la questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '98. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora si è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

In camper per candelabri e

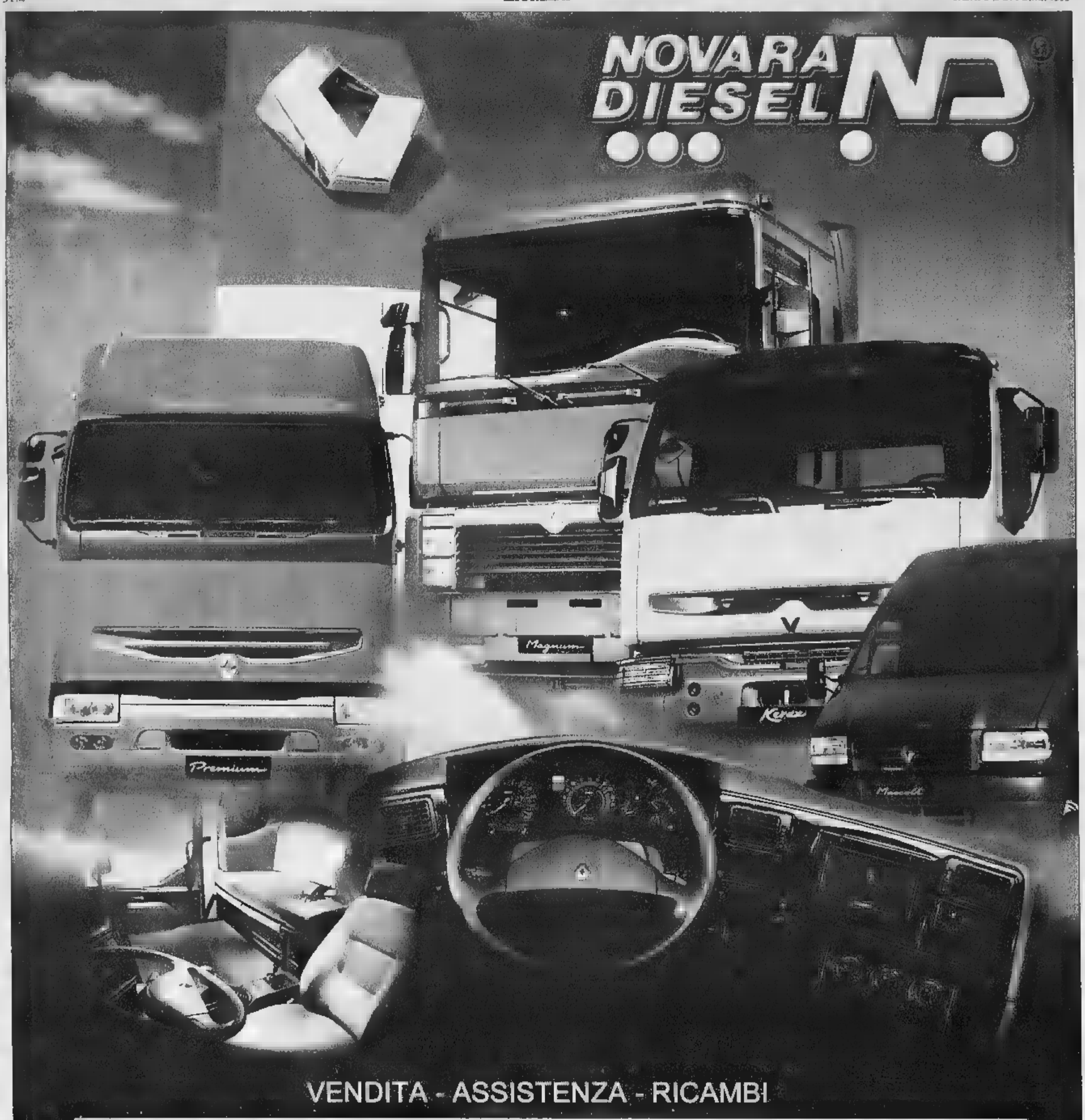
CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sacra (rubato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. Il mezzo è stato intercettato dalla Stradale, poi se ne sono perse le tracce. All'interno sono stati trovati 56 candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



«Funghi in piazza» con il coro della Tridentina

VAL BORMIDA Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo sono bene a Calizzano, dove gli alberghi sono al completo in vista delle due rassegne che animeranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano nel paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia di persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma stasera del coro della Brigata Alpina Tridentina in arrivo da Bressanone.


NOVARA DIESEL
Magnum
Premium
Kerax
Manuli
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
VAPRIO D'AGOGNA (NO) - SS 229 - Km. 18.700 - Tel. 0321.966946/7
PER NOVARA - VERCELLI

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
26100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 9 Ottobre 1999 — 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
26100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

L'operazione dei carabinieri di Novara ha smascherato un gruppo di siciliani

Mafia sotto la cupola, cinque arresti

Auto e furgoni incendiati per farsi pagare il pizzo

Marco Platti
NOVARA

Volevano ricreare una costola di Cosa Nostra all'ombra della cupola, taglieggiando imprenditori e negozianti della città. E per farsi pagare il «pizzo» bruciavano auto e furgoni, o addirittura sparavano nella carrozzeria. A Novara avevano trovato terreno fertile, grazie anche al muro di omertà eretto dagli estorti, i quali si guardavano bene dal denunciare alle forze dell'ordine quanto stava accadendo.

Ma dopo due anni di indagini condotte in accordo [illegible] la Direzione distrettuale antimafia di Torino, fatte di intercettazioni telefoniche, pedinamenti e appostamenti, sono stati smascherati e arrestati dagli uomini del comando provinciale dei carabinieri di Novara cinque siciliani di Gela. [illegible] erano perfettamente insediati in città, dove vivevano con le rispettive famiglie da ormai due anni: Angelo Caci, [illegible] anni, Francesco Monteserrato, di 40, Emanuele Romano, 31, Crocifisso Palumbo, 21 e Rocco Cantaro, 29. A quest'ultimo l'ordinanza di custodia cautelare gli è stata notificata in carcere dove già si trovava per scontare un'altra pena. Tutti con precedenti per reati contro il patrimonio, dovranno rispondere di accuse pesanti: associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsione, danneggiamenti e porto abusivo di arme [illegible] fuoco.

Secondo quanto emerso nell'indagine, i cinque avevano estorto diversi milioni a negozianti o titolari di locali pubblici novaresi. Secondo la ricostruzione resa dai carabinieri, entravano nei bar e non pagavano le consumazioni, oppure importunavano i clienti fino all'intervento del titolare che li invitava a uscirsene. A quel punto si presentavano e chiedevano la tangente «per aiutare alcuni nostri amici [illegible] carcere». Così dicevano, per rendere la minaccia ancor più convincente.

«Non possiamo che render merito agli uomini del colonnello Roberto Cosa - ha commentato [illegible] mattina al comando provinciale dei carabinieri di Novara il sostituto procuratore del Dda di Torino, dottor Dodaro - perchè gran parte della felice conclusione dell'operazione è tutto loro. Hanno focalizzato l'attenzione su questo gruppo [illegible] persone cominciando a indagare. Un'indagine lunga e difficile e che potrebbe anche non dirsi conclusa: non escludiamo che i cinque avessero collegamenti con la Sicilia». Per la sua «collega», dottoressa Patrizia Caputo, «è stato importante intervenire sul nascere, prima che l'organizzazione si radicasse sul territorio. E la cosa si stava facendo molto [illegible]. Un caso analogo era accaduto tempo fa in Ossola».

L'operazione «Stidda» è partita due anni fa: «A insospettirci fu una serie di strani incendi di auto e furgoni, tutti appartenenti a imprenditori o commercianti [illegible]si - ha spiegato il maggiore Antonio Stabile -. Cominciammo a indagare arrivando sulle tracce di questi cinque soggetti, tutti di Gela. Indagini complicate, tengo a sottolinearlo, dalla completa mancanza di collaborazione degli estorti che vivevano nel terrore delle possibili ritorsioni. Alcuni di [illegible] avevano pure nascosto che le loro auto [illegible] state bersaglio di colpi di pistola, portandole dal carrozziere». Secondo [illegible] capitano Ferdinando Sollazzo «incendi e altre minacce erano solo il primo passo, quello successivo sarebbe stato colpire direttamente [illegible] persone. Avevano ricreato un'organizzazione [illegible]le alla Stidda ed è stato importante bloccarli sul nascere».

Un momento della conferenza di ieri mattina presso il comando provinciale di Novara. Il maggiore Antonio Stabile spiega come si è svolta l'indagine denominata operazione «Stidda»

L'indagine è stata rallentata dal muro di omertà eretto dalle vittime che accettavano ogni tipo di ricatto pur di evitare future vendette

A destra, i magistrati Caputo e Dodero e a fianco il colonnello Cosa

I PRECEDENTI

A marzo un altro arresto «eccellente»

Il campanello d'allarme era suonato a metà marzo. Giuseppe Trubia, 30 anni, di Gela, considerato membro di spicco della famiglia mafiosa Madonia di Caltanissetta, [illegible] stato trovato a spasso in corso Milano e arrestato dai carabinieri. Che ci fa un boss mafioso [illegible] giro per la città? Le indagini avevano consentito di appurare che [illegible] siciliano era latitante da 5 [illegible]. Si era allontanato dagli arresti domiciliari nel novembre del '98, pochi giorni prima che diventasse definitiva una condanna a 9 anni e mezzo per associazione mafiosa. Durante la sua latitanza si era concluso un altro processo, in cui era stato condannato all'ergastolo. E così aveva raggiunto Novara, ospite di amici (forse proprio due dei cinque arrestati), che gli avevano offerto un nascondiglio. Trubia, appartenente al «braccio armato» di una famiglia di pastori di Gela collegata a Cosa Nostra, nel frattempo ha varcato il fiume, diventando collaboratore di giustizia, seguendo l'esempio dei fratelli Salvatore e Orazio. Se fosse confermata la tesi che Trubia era ospite dei gelesi, appartenenti alla Stidda, e quindi rivali storici dei Madonia, allora sarebbe lecito ipotizzare un patto di non belligeranza a Novara, con lo scopo di creare una piccola colonia mafiosa. (m. p.)

La manifestazione del Covest bloccherà una corsia della carreggiata dalle 10 alle 13,30

Malpensa, domani presidio sui ponti

Circolazione a rischio a Castelletto e Varallo Pombia

[illegible] Cottavoz
VARALLO POMBIA

E' tutto pronto. Domani mattina il Comitato Ovest Ticino scenderà ancora una volta in strada per manifestare contro l'aeroporto di Malpensa: vengono presidiati i [illegible] ponti di Castelletto Ticino [illegible] Varallo Pombia. Il ritrovo per chi vuole unirsi alla protesta [illegible] dalle 10 alle 13,30 sulle sponde piemontesi dei collegamenti.

Verrà bloccata una corsia della carreggiata e sul lato della strada il Covest sistemerà un gazebo con un altoparlante per far intervenire autorità e cittadini che vogliono esprimere il loro dissenso. Verranno distribuiti volantini agli automobilisti di passaggio per spiegare le ragioni [illegible] un sit-in che certamente causerà non pochi problemi [illegible] alla viabilità. La circolazione, comunque, sarà regolata dalle forze dell'ordine che consigliano itinerari alternativi sul ponte di Oleggio (escluso dalla protesta per ragioni di sicurezza) e sull'autostrada.

Il Covest torna in strada domani mattina per manifestare contro i disagi e l'inquinamento di Malpensa Duemila

Alla manifestazione, però, non c'è stata la consueta adesione totale degli enti e comitati da anni in lotta contro l'aeroporto. Si è dissociata la Provincia di Novara, che ha aperto un dialogo con il ministro Tiziano Treu, e alcuni Comuni: saranno al presidio soltanto le fasce tricolori di Agrate Conturbia, Borgotícino, Castelletto Ticino, Divignano, Suno, Varallo Pombia, Veruno, Mezzomerico, Pombia e Gattico. A fianco dei piemontesi ci saranno i comitati lombardi del Basso Verbano, di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo, Coarezza e l'associazione Legambiente delle due regioni.

Il Covest tira dritto e riprende in mano gli striscioni per ribadire l'illegittimità dell'aeroporto e porre come prioritaria la richiesta di equa ripartizione delle rotte tra le varie zone. «Riconosciamo - [illegible] legge nel comunicato diffuso - ai nostri rappresentanti provinciali e regionali l'impegno costante prestato nel tentativo di raggiungere lo scopo comune e confermia[illegible] la nostra solidarietà nella consapevolezza che solo [illegible] sforzo unitario renda raggiungibile il traguardo. Tuttavia riteniamo che la promessa generica formulata dal ministro non possa tranquillizzarci».

Lavori difformi rispetto alla licenza edilizia

Meina, pena sospesa se rimedia agli abusi

MEINA

Sei mesi di arresto e 40 milioni di ammenda ciascuno sono stati inflitti dal giudice del tribunale di Verbania, Paolo Barlucchi, ad Alberto Brignone, residente a Meina, Carmelo Salvatore Di Dio, di Oleggio Castello, e Alfredo Rogora, di Arona. Tutti e tre [illegible] chiamati a rispondere di abuso edilizio in concorso. Il giudice ha anche stabilito che la sospensione condizionale della pena sia subordinata all'eliminazione delle conseguenze del reato mediante la demolizione delle opere abusive. Ha inoltre disposto [illegible] trasmissione degli atti processuali alla Procura della Repubblica verbanese affinché valuti le rispettive posizioni del tecnico comunale, Renato Melone, e dell'allora sindaco di Mei[illegible], Paolo Cumbo. Secondo il giudice infatti non avrebbero tenuto conto dei pareri negativi a suo tempo espressi dalla Regione Piemonte, concedendo ugualmente a Brignone la licenza edilizia in zona sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale. I fatti al centro del procedimento risalgono all'ottobre 1997. Il rinvio a giudizio di Brignone, Di Dio e Rogora era stato richiesto dal procuratore capo Antonio Simone che ha sostenuto la pubblica accusa al processo. Alberto Brignone aveva richiesto la licenza edilizia per lavori di ristrutturazione di un immobile di sua proprietà in via Saini. Direttore dei lavori - eseguiti da Carmelo Di Dio - era Alfredo Rogora. Secondo il pm - che ha prodotto prove fotografiche in aula - le opere sarebbero state eseguite in difformità della concessione edilizia rilasciata solo per la ristrutturazione. In realtà veniva eseguita la demolizione completa del vecchio stabile e la ricostruzione di una villetta [illegible]familiare, con ampliamento superiore alle precentuali di legge, e di una piscina non prevista dalla conces[illegible] edilizia. L'immobile sorge a circa 300 metri dalla riva del lago, in zona ritenuta anche dalle autorità regionali sottoposta a vincolo ambientale. A segnalare l'abuso edilizio era stata l'associazione 'Arona Nostra'. (a. r.)

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax [illegible]
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.com

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

offerta esagerata ma limitata
solo fino al 25 ottobre

IPT e spese [illegible] Offerta valida solo per vetture in stock

20 fiesta
14.950.000 lire*
"Grazie [illegible] contributo rottamazione"

Ford
Bellezza e Coscienza

Fiesta [illegible]
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Alzacristalli elettrici
• Sistema fis antincendio
• Antifurto immobilizer
• Schienale posteriore a ribaltamento frazionato

*Versione 3 porte

Il documento del Comune verrà discusso con i sindacati. L'approvazione entro fine anno

Le tre ipotesi sul futuro delle scuole

Piano su autonomie e fusioni di elementari e medie

Marcello
NOVARA

Il Comune lan tre ipotesi per il nuovo assetto delle scuole dell'obbligo, ma dal sindacato arriva invito a non stravolgere la situazione esistente. L'assessore all'Istruzione Anna Cardano ha presentato un primo progetto dimensionamento scolastico. Il piano dovrà essere approvato dalla Regione entro il 31 dicembre ed entrerà vigore dal prossimo settembre.

L'assessore ha tracciato rete scolastica composta da dieci nuclei autonomi, con una media di 700 alunni ognuno, corrispondenti approssimativamente ai circoli didattici e alle scuole medie. «In questa fase - dice Cardano - è inopportuno procedere a radicali trasformazioni. E' invece necessario raccogliere subito dati sui flussi di utenza scolastica, sui bacini, sulle disponibilità e lo stato dell'edilizia». Quindi, l'assessore ritiene preferibile lasciare gli organici attuali inalterati, evitare di «abbandonare» le scuole in situazioni di precarietà e predisporre soluzioni anche sulla scorta delle necessità relative all'edilizia scolastica.

Cardano ha presentato tre ipotesi che verranno discusse con le autorità scolastiche ed il sindacato il 18 ottobre. La prima prevede l'autonomia per la media del baluardo Partigiani e l'unificazione per la «Galileo Ferraris» e la «Duca d'Aosta». In merito a quest'ultima è previsto il trasferimento nella sede della «Galileo» entro l'agosto del Duemila.

La scuola «Fornara-Ossola», invece, sarà unita ai 120 studenti della media di Vespolate ed ai 257 del Centro di Educazione degli Adulti. Qualora non si trovasse un accordo col Comune di Vespolate, l'autonomia resterebbe egualmente per gli altri due nuclei scolastici. Indipendente la media «Bellini» insieme al terzo circolo didattico, previa elaborazione di un progetto specifico per le scuole di Sant'Agabio. Autonomia alla «Pier Lombardo» che, dal settembre del prossimo anno, vedrà un aumento degli alunni in seguito allo spostamento di sede della «Duca d'Aosta». Restano invariati gli altri circoli didattici.

Nella seconda ipotesi la media «Bellini» verrebbe unita alla «Pier Lombardo»: «L'aspetto problematico di questa soluzione - dice l'assessore - è quello della distanza tra le sedi e delle conseguenze sulla gestione del personale».

Una terza ipotesi prevede invece un nucleo autonomo per la «Bellini», la «Fornara-Ossola» e il Centro Educativo per Adulti, mille e 33 alunni. «Quest'ipotesi - osserva Cardano - aumenterebbe ulteriormente la complessità di gestione della nuova istituzione».

Sulle soluzioni del dimensionamento scolastico ha già preso posizione la Cisl Scuola attraverso segretario provinciale Giambattista Cattaneo. Il sindacato chiede che non vengano effettuate verticalizzazioni, cioè che scuole di diverso ordine, ad esempio elementari e medie, vengano accorpate sotto un'unica direzione.

«Estendere le verticalizzazioni anche all'interno del capoluogo - scrive Cattaneo in lettera aperta alle autorità provinciali e comunali - può solo costituire un quadro di dimensionamento che, anche se basato sui numeri attuali, dovrà essere rivisto dall'attuazione della legge di riforma sui cicli scolastici. L'applicazione della riforma obbligherà a rielaborare l'intero assetto dell'istruzione di base e delle scuole dell'obbligo. I sette anni previsti obbligheranno a stabilire il dimensionamento nell'ottica di un anno meno tra elementari e medie».

L'assessore Anna Cardano

Un «sos» aule

All'alberghiero mancano spazi

NOVARA. La preside dell'istituto alberghiero lancia l'«Sos» alla Provincia ed alle forze sociali ed economiche: mancano aule ed attrezzature per la cucina, la sala bar ed il ricevimento. Rosalba Caci, preside del «Ravizza», che al convitto «Carl Alberto» ha dislocato sede dell'alberghiero, ha lanciato un appello accorato per sottolineare la situazione di difficoltà in cui versa la scuola a causa delle strutture e dei locali insufficienti.

«Otto classi prime e tre seconde devono svolgere esercitazioni pratiche di cucina, sala bar e ricevimento per complessive 99 ore usufruendo di un locale con i fornelli, un solo locale bar ed una piccola aula parzialmente attrezzata per le esercitazioni di ricevimento - elenca Cari -. Inoltre mancano ancora una classe e gli spogliatoi per gli studenti».

Ma le carenze strutturali si fermano qui: l'anno prossimo l'alberghiero avrà le terze classi e lo di esercitazioni pratiche settimanali passeranno a 150-190, a seconda del numero di iscritti: «Da questo - prosegue la preside - scaturisce la necessità urgente di prevedere non solo l'attribuzione di aule aggiuntive, ma anche di ulteriori attrezzature relative all'allestimento funzionale di cucina, sala bar e ricevimento».

Se non arriveranno le classi e le attrezzature, la preside annuncia che non consentirà, «in quanto moralmente inaccettabile nei confronti di studenti e famiglie», l'attivazione delle classi terze l'anno prossimo.

L'assessore all'Istruzione di palazzo Natta Walter Matiuz risponde: «Il presidente della Provincia ha già indetto un incontro su questi problemi. Le esigenze dell'alberghiero dubbio da prendere in considerazione e sono già state esaminate in modo dettagliato». «Va detto però - aggiunge Matiuz - che la Provincia ha già trovato delle soluzioni provvisorie per risolvere le necessità più urgenti. Bisogna comunque tenere presente che anche gli altri istituti hanno esigenze di ampliamento o di ammodernamento ed il nostro compito è quello di rispondere a tutte le priorità». [m. g.]

Nella foto studenti dell'alberghiero durante un'esercitazione pratica Al «Ravizza» mancano aule e attrezzature per le lezioni di cucina sala-bar e ricevimento Una situazione destinata a peggiorare con il crescere delle classi l'anno prossimo

AGRICOLTURA 2000

All'Agriturismo bussa la Guardia di Finanza

Gianfranco Quaglia

AGRITURISMO novarese da 110 e lode. Se Lo augurano gli operatori del settore, e anche Caterina Mannello, una studentessa universitaria arrivata dalla Calabria per concludere una tesi di laurea sul fenomeno dell'agriturismo in Italia. Il Novarese è stato scelto come territorio-tipo per quest'analisi. La studentessa, che frequenta l'Università a Roma, è stata ospite alcuni giorni dell'azienda agrituristica «Le colombare» di Casaleggio, di Pier Elisio Paglino, uno dei santuari ormai riconosciuti nel settore specifico. Poi all'Alpe Cortiggio di Varzo, e ha avuto incontri con altri agricoltori aderenti a Terranostra della Coldiretti.

Impressioni: positive ed entusiasmanti. Dice la studentessa: «Ho ri notevoli spunti, e confrontando la realtà con le situazioni di altre aziende italiane mi sembra che qui siano stati compiuti notevoli passi».

Punti agrituristici all'attenzione solo dei neo-laureandi. Ma anche Ministero delle Finanze. E' questa l'ultima novità, che s'inquadra nell'azione intrapresa per i controlli fiscali a tappeto. Le 8.400 aziende agrituristiche italiane sono diventate una di quelle di «bersaglio» da parte della Guardia di Finanza, che potrebbe compiere controlli improvvisi.

Maria Lucia Benedetti, responsabile di Terranostra nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola: «Abbiamo già informato tutti gli operatori, ma non temiamo l'iniziativa, perchè sotto il profilo fiscale abbi una buona assistenza e le aziende sono in regola. Al massimo può spaventare l'effetto sorp».

Ma come avvengono le verifiche? Nel caso l'azienda sia all'interno della del coltivatore, la Finanza si presenterà con una autorizzazione della Procura. Saranno rilevate le targhe degli automezzi in sosta per verificare se corrispondano agli ospiti. Inoltre: ispezione di aree di svago o di vendita dei prodotti tipici, controllo di documenti contabili ed extracontabili, preventivi, annotazioni di merci, riscontri sulle ativita ricreative, individuazione personale dipendenti o altri addetti. E ancora: sarà verificato il rapporto tra attività agricola principale e quella connessa agrituristica, tenendo presente che l'entità del reddito proveniente dall'attività agricola deve essere superiore al del reddito complessivo.

Ma sarà anche l'occasione per accertare se le aziende hanno i requisiti richiesti, ad esempio se pasti e bevande sono costituiti in prevalenza da prodotti propri.

I punti agrituristici hanno compiuto miglioramenti significativi negli ultimi anni, proprio per in linea con la normativa e venire incontro alle esigenze dei clienti. Alcuni sono addirittura indicati termini di paragone.

Operaio filmato anche in un video regionale

Mobilitazione in città per albanese espulso

NOVARA

E' un ottimo lavoratore del ferro battuto al punto da comparire in video della Regione che ricorda ai ragazzi delle scuole gli antichi mestieri. Sulaj Mehdi, 44 anni, albanese di Kukes, residente a Novara in via Piave 17, è arrivato in Italia nel gennaio del '98 e mesi aveva fatto domanda per rientrare nell'ultima sanatoria e ottenere il permesso di soggiorno la questura di Milano l'ha espulso, prima gli ha contestato un timbro, poi risultato vero, non ritiene validi i tempi necessari per il visto. «Una decisione pretestuosa» contesta il suo avvocato che ieri ha presentato in pretura contro il decreto.

Per Sulaj si è mobilitata «L'età del ferro», il laboratorio di Oreste Strano che si trova a Vignole. E' stato proprio Strano nel dicembre scorso ad avanzare all'ufficio del Lavoro la richiesta di assunzione di Mehdi come operaio addetto alla lavorazione del ferro battuto. Un'attività che l'albanese svolge con maestria al punto da ripreso in un film di Regione e Confartigianato per mostrare agli studenti di tutto il Piemonte lavori antichi oggi in disuso.

Anche il parroco della Bicocca, don Franco Ramella, ha testimoniato per iscritto che Sulaj Mehdi si era rivolto al centro d'ascolto «Casa Betania» di corso XXIII Marzo il 10 marzo '98, data certa in cui l'uomo era già a Novara. Presupposto fondamentale per ottenere l'agognato permesso concesso a chi è arrivato entro la fine marzo '98. Ma il 3 settembre, data prevista per il rilascio, la questura di Milano ha trattenuto l'albanese tutto il giorno e poi l'ha lasciato libero sequestrandogli, però, il passaporto albanese su cui era stato apposto timbro erroneamente ritenuto falso. Mercoledì nuova udienza a Milano che si è conclusa l'espulsione: «La regione addotta è l'ingresso nel territorio dello Stato, sottraendosi ai controlli di frontiera, nel gennaio del '98 - commenta Strano -. Ma chi è entrato in quella data è nelle condizioni per usufruire della sanatoria. E' un abuso». Della storia di Sulaj si stanno interessando Radio Popolare e il tigì di «Striscia la notizia». [b. c.]

Con buona ragione può considerarsi la memoria storica del palazzo di Giustizia

A riposo il comandante gentiluomo

Dopo 30 anni il maresciallo De Meo lascia la Procura

Renato Ambiel
NOVARA

Il comandante gentiluomo della polizia giudiziaria lascia la Procura della Repubblica per andare in pensione. Francesco De Meo, 54 anni, maresciallo aiutante dei carabinieri sostituto ufficiale di Pg, può considerarsi, a buon diritto, la memoria storica del Palazzo di giustizia. Un comandante ancora giovane, come altri suoi colleghi, del resto: il maresciallo Francesco Stefanelli già comandante del reparto operativo del Gruppo e il comandante della stazione di Novara maresciallo Mario Di Carlo che pure hanno lasciato il servizio in questi giorni. Una vera e propria emorragia per l'arma che perde uomini d'esperienza, ma perchè optano per la pensione? «Visto i tempi che corrono e l'incertezza del futuro, per quanto riguarda le pensioni, ho pensato di fare la domanda per il collocamento a riposo». C'è anche una componente di disagio dietro la sua scelta per i cambiamenti intervenuti nel vostro mestiere? «Può darsi. Un tempo avevamo più libertà d'azione nelle indagini. Adesso dobbiamo limitarci a seguire rigorosamente le direttive dei magistrati. Sono cambiate tante da quando nel luglio del '69 arrivai a Novara dalla scuola sottufficiali, assegnato alla squadra di polizia giudiziaria dove sono rimasto per trent'anni ad eccezione di pochi mesi trascorsi a Trino Vercellese».

Il comandante Francesco Meo con i componenti la squadra di Pg

Il procuratore capo era allora Marcello De Felice con un giovane sostituto Corrado Canfora arrivato un anno prima ed oggi al vertice della Procura. De Meo è stato i procuratori Fava e Oggè. «Facevo coppia fissa con il sostituto dottor Canfora - ricorda De Meo - nel del processo Mazzotti, la giovane rapita ad Eupilio ed uccisa a Galliate. Poi per il Graneris, i due giovani fidanzati che sterminarono la famiglia lei a Vercelli. E le rivolte al supercarcere con i delitti compiuti da Vallanzasca, Concutelli e Andraus. Poi il caso Dal Lago e la più recente tangentopoli». De Meo è noto per la sua proverbiale riservatezza. Lascia il suo lavoro portandosi dietro molti segreti che custodirà gelosamente come ha sempre fatto in servizio. Dal suo osservatorio può dire com'è cambiata, Novara in questi trent'anni, in fatto ordine e sicurezza? «Sono arrivato che una città abbastanza tranquilla. Adesso non lo è più, purtroppo». Il comando della polizia giudiziaria unificata sarà assunto dal maresciallo Carmelo Impellizzeri.

LETTERE AL GIORNALE

Vco, p con il Provveditore

I dirigenti scolastici dell'Associazione Nazionale Presidi della Provincia di Verbania, riuniti nell'assemblea sindacale ordinaria il 6 ottobre, in relazione al contenuto del documento diffuso dalle organizzazioni sindacali provinciali Cgil, Cisl, Uil il 28-9, esprimono piena solidarietà Provveditore agli Studi di Verbania e al personale dell'Ufficio scolastico provinciale in considerazione delle obiettive difficoltà proprie dell'avvio non facile dell'anno scolastico e di quelle aggiuntive dovute all'organizzazione dell'Ufficio stesso, che prealtro il Provveditore, dottor Giuseppe Di Ronza, ha affrontato la disponibilità, trasparenza, correttezza formale e sostanziale.

In particolare, i Dirigenti scolastici ritengono infondata e calunniosa l'affermazione secondo la quale il Provveditore adotterebbe «il sistema dei contatti informali, telefonici e verbali, con i Capi di Istituto e con personale interessato al fine dell'assegnazione dei posti al di fuori delle procedure canoniche». I Capi d'Istituto sottolineano con forza che gli «unici contatti» avuti, motivati da necessità inerenti le funzioni d'ufficio, sono stati improntati allo spirito di collaborazione che da sempre ha caratterizzato il loro operato.

Anp di Verbania, il presidente prof. Domenico Romano

Dagli anziani un grazie a Stresa

Complimenti al Comune di Stresa per la bella gita dei Pensionati con la partenza da Stresa a Domodossola poi per la Valle Vigezzo con il trenino, pranzo, ritorno in battello da Arona. Una bella giornata con allegria, me compreso. Tanti complimenti a Fabrizio Bertoletti per l'organizzazione. Spero che ne vengano ancora. Per tenere in vita questi anziani, che forse negli anni della guerra non hanno avuto molti riguardi...

Eugenio Crivelli, Gravellona Toce

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, della Vittoria 7, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; Arona: telef. 0322 51.61. Borgomanero: telef. 0322 84.81. Domodossola: telef. 0324 46.600. Galliate: telef. 0321 86.22.22; Oleggio: telef. 0321 93.500. Omegna: telef. 0323 61.900, 63.669; Gravellona Toce: telef. 0323 64.85.59, 865.000. Stresa: telef. 0323 33.350; Trecate: telef. 0321 77.79.00. telef. 0323 405.000; 566.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00. Baveno: telef. 0323 92.42.22. Mergozzo: telef. 0323 80.705; 91.19.00; Grignasco: S.o.s telef. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telef. 0322 96.667; telef. 0322 78.597. Piedimulera: telef. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60. Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante .17.

FARMACIE

A Novara: San Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 52.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato, dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a Carnago, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62 (apertura orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su , dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: Botto, piazza Libertà, 9 tel 0321

Galliate: Ferrari, viale Cavour, 4/B 0321 86.14.32

: Fruttaldo, p. Milano, 2 0322 21.83.96

Borgo Ticino: Gusti, via Valle 3 tel. 98.29.67.

Agogna: Colombini, via aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Varbania (Intra): Comunale, via Fanelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92 50 94

Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60 132.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 0324 24 22.66.

Piedimulera: Devasini, Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Verzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 89.175.

DA NON PERDERE

FAMIGLIA

Adozione e affidamento

L'adozione, la famiglia e la scuola: partono di Percorsi di genitorialità organizzati dall'Anfaa di Novara. L'incontro con la psicologa Marella Basla e pedagogista Giuse Tiraboschi è oggi alle 15,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5. [b. c.]

FESTA

Sport per tutti

«Festa dello Sport» organizzata dal Comune e dalle associazioni sportive locali: oggi alle sulla pista della scuola media «Pascoli» si svolgeranno gare di atletica riservate agli studenti. Nel pomeriggio, con inizio alle 15, luogo le gare di trial di gimkana motociclistica. [r. b.]

Musica e dialetto

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agabio concerto delle Voci Bianche e del coro Arcobaleno diretto dal maestro Beretta e presentazione del libro del poeta dialettale Enrico Occhetti «Al marchés di rani», edito dal Piccolo Torchio. L'autore leggerà alcune poesie. [r. b.]

CONCERTO

Tango a Gozzano

Stasera alle 21, nella sala municipale di Palazzo Ferrari-Ardicini a Gozzano suona il chitarrista classico Federico Briasco, savonese, più volte vincitore di concorsi internazionali. In programma musiche di Barrios, Piazzolla, Patino, Tarrega, Villa-Lobos, Albeniz, Maurizio Colonna e dello stesso Briasco. [r. b.]

Le castagne Fosseno

La «Famiglia Fosseneso del Cucù» organizza anche quest'anno la tradizionale «Sagra della castagna» nella frazione Fosseno di Nebbiuno a partire dalle 19 di . Proseguirà domani. [s. b.]

GASTRONOMIA

Funghi e autunno

E' partita la rassegna gastronomica «Funghi d'autunno» promossa dalla Comunità Montana dei due laghi. Stasera tappa alla «Capannina» di Massino Visconti. Gli altri appuntamenti: il 16 a Fosseno, 23 a Nebbiuno, a Massino, 30 a Colromonte, 6 novembre a Fosseno, 13 ad Armeno. [s. b.]

Corso sulla sicurezza

Il corso sulla sicurezza nei cantieri legato al decreto legislativo 494/96 dedicato alle figure professionali di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori inizierà lunedì 18 ottobre alle 14 nella sede dell' Unione Industriale del Vco in Mameli 18 a Verbania. Informazioni allo 0323.402116. [r. l.]

MOSTRA

Uccelli in palestra

L'associazione provinciale ornitologi novaresi in collaborazio- Gruppo ornitologico ossolano, organizza nella palestra del Collegio Mellerio Rosmini, nel 50° anniversario della fondazione, la 40ª Mostra interregionale di uccelli da gabbia e da voliera. L'apertura al pubblico è domani 9 alle 17,30. [re. ba.]

Quindici chilometri di tracciato per offrire percorsi sicuri e alternativi a turisti e residenti

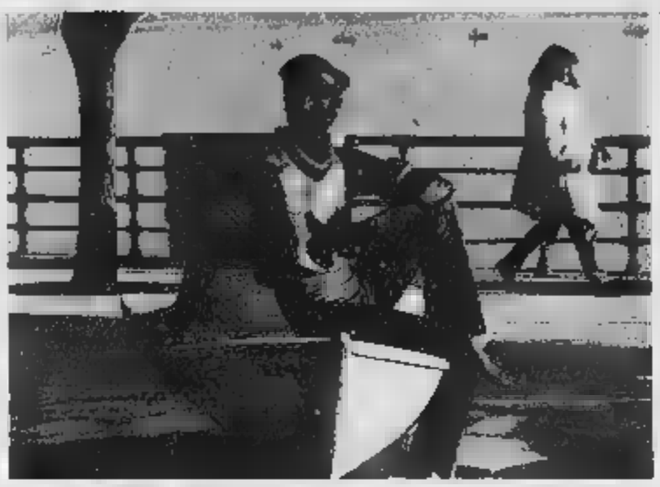
In bici dal Parco del Ticino ai Lagoni

Proposta pista ciclabile da Arona a Castelletto Ticino

Sandro Bottelli

Il progetto è già stato consegnato in Provincia ed è ora al vaglio per l'ammissione al finanziamento da parte della Regione. La proposta, di rilevanza interprovinciale e interregionale, si colloca all'interno dell'Itinerario Orientale Euro Velo, con un percorso che dovrebbe snodarsi per circa 15 chilometri. In bici, in pratica, il Parco del Ticino al Parco dei Lagoni. Un progetto che i comuni di Arona, Dormelletto e Castelletto Ticino hanno affidato allo Studio G1, con sede a Novara, per lo studio di fattibilità e l'itinerario ciclabile lungo il fiume e il lago, inserito nel programma provinciale delle piste ciclabili.

A Castelletto verrebbe creata una corsia sul lato destro della provinciale fino alla intersezione con la statale 33. Lasciato il Sempione in frazione Cicognola, la pista ciclabile proseguirebbe fino alla strada litoranea a lago, quindi al confine con il comune di Dormelletto. Dopo un chilometro, superata «La Rotta», si raggiunge il Pirolino per poi proseguire lungo il lago attraverso Villa Tesio e Cascina Bianca, fino al confine col comune di Arona. Qui si congiungerebbe alla pista ciclabile già esistente in Europa fino a piazzale Moro, che verrebbe attraversato con una pista separata e protetta. Si procede poi fino al pontile della Navigazione Lago Maggiore per finire, superato corso Marconi, in via Poli e piazza Gorizia. Il tracciato prevede anche due direzioni per raggiungere il Parco dei laghi di Mercurago.



Dal lungolago di Arona la pista si collegherà con Dormelletto e Castelletto

Il costo stimato è di 4 miliardi e 450 milioni, da suddividersi tra i tre comuni interessati in relazione agli effettivi interventi da eseguire nelle rispettive zone. A carico di Castelletto Ticino, interessato da un percorso di 8 chilometri, andrebbe il costo maggiore, pari a 2 miliardi e mezzo milioni.

Scopo della pista ciclabile? Favorire e promuovere il ciclo escursionismo, valorizzando anche le risorse urbane, turistiche e naturalistiche dei tre comuni, a vantaggio di residenti, turisti e frequentatori dei campeggi. Quando sarà completata la ciclabile nel Parco del Ticino piemontese, si potranno raggiungere anche Novara e il Pavese e, attraverso i ponti sul fiume, la rete ciclabile del Parco del Ticino lombardo e del Naviglio Grande fino ad Abbiategrasso. In più, viene precisato, la Navigazione del lago Maggiore offrirà la possibilità d'imbarco all'utenza ciclo escursionista, agevolando i collegamenti con gli altri centri del lago, con la Svizzera e col Nord Europa, mentre la stazione ferroviaria di Arona raccoglierà l'utenza proveniente dal Vallese.

IN BREVE

ARONA

Riscaldamento acceso ovunque per sei ore al giorno

Da oggi è possibile accendere il riscaldamento. L'ha deciso la Giunta che ha previsto un periodo massimo di 6 ore al giorno. La disposizione è in vigore sino al 14 ottobre. Borgomanero ha accordato analogo permesso limitandolo, però, a 4 ore. (b. c.)

[illegible]

L'ex sindaco Chinello lascia il Comune dopo trent'anni

L'ex sindaco Mario Chinello si è dimesso da consigliere comunale. La decisione è maturata quando ha appreso che il Consiglio avrebbe votato la decadenza dopo la condanna per abuso d'atti d'ufficio, sulla [illegible] apertura di una porta. (Ansa)

BORGOLAVEZZARO

Scalfaro oggi in visita al paese

L'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà ospite del paese di cui è cittadino onorario. Scalfaro visiterà la casa di riposo e poi si intratterrà con la popolazione a cui è legato da uno stretto rapporto. [r. s.]

PRATO SESIA

Infortunio sul lavoro alla Sitai, grave operaio

Incidente sul lavoro l'altra sera alla «Sitai Inox» di Prato Sesia. Un operaio di 51 anni, Gianluigi Rosa Canuto, residente a Crevacuore, è stato travolto da un rotolo di nastri d'acciaio. Sul posto si sono recati i carabinieri di Romagnano che hanno mobilitato i soccorsi. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. [r. s.]

SAN PIETRO MOSEZZO

Con l'auto sfondano vetrina di «Novarese La Sposa»

Sparcata al negozio «Novarese La Sposa Gallery», lungo la provinciale per Biandrate. E' accaduto l'altra mattina alle 8: i ladri hanno sfondato la vetrina, portando via abiti da sposa e altro abbigliamento per un valore di alcuni milioni. [r. s.]

Bottino di 129 milioni

Rapina a Mortara autista della banda patteggia 22 mesi

VIGEVANO. Se l'è cavata patteggiando la pena di 22 mesi e 7 giorni di reclusione Sebastiano Tentucci, 38 anni, di Corsico, l'autista della banda che il 3 maggio scorso assaltò la filiale di Mortara della Banca Popolare di Novara. I malviventi riuscirono ad impadronirsi di un bottino consistente: 129 milioni in contanti, ma furono arrestati poco dopo a Parona dai carabinieri al termine di un'imponente caccia all'uomo alla quale parteciparono decine di militari e anche un elicottero. I rapinatori erano scappati a bordo di un furgone Iveco utilizzato quotidianamente per effettuare consegne di pane nella zona. Lo guidava Tentucci: incensurato, era stato coinvolto nella rapina all'ultimo momento. Il giudice Ivana Caputo gli ha concesso la sospensione condizionale. I due complici, Ciro Russo, 30 anni, di Cesano Boscone e Daniele Casoni, 20, di Corsico, hanno invece ottenuto di essere giudicati con rito abbreviato. Il processo è stato fissato per il 15 ottobre. (c.br.)

Dalle 10 all'hotel Concorde

Udeur, oggi ad Arona assemblea regionale con Clemente Mastella

ARONA. Da tutto il Piemonte questa mattina ad Arona per l'Assemblea costituente regionale dell'Udeur. I lavori inizieranno alle 10 all'hotel Concorde, ai piedi della Rocca Borromea.

Saranno presenti il segretario Clemente Mastella, il ministro alle Telecomunicazioni Salvatore Cardinale, Ireve Pivetti, Mariella Scirea e Rolando Picchioni, Renato Montabone.

In provincia di Novara l'Udeur conta anche un consigliere nazionale, Danilo Ramazzotti, l'imprenditore di Cavaglietto che alle ultime elezioni provinciali era stato presentato dal partito di Mastella soprattutto per dare visibilità e sottolineare le diversità rispetto agli altri schieramenti.

E ancora ieri il segretario dell'Udeur si è soffermato sull'importanza, per la coalizione di centrosinistra, di uno spostamento al centro dello scacchiere politico.

Nell'assemblea di oggi dovrebbe esserci il passaggio di testimone, alla segreteria regionale, tra Mariella Scirea e Rolando Picchioni.

Il segretario dell'Udeur Clemente Mastella interverrà all'assemblea costituente Piemonte

Impegno del Comitato sicurezza

Più servizi antiscippo e lotta alla prostituzione in tutta la provincia

NOVARA. Servizi antiscippo e antirapina in tutto il territorio provinciale anche in collaborazione con i vigili, controlli contro la prostituzione nelle zone «calde» soprattutto nelle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa a Torino, per bloccare alla fonte il flusso quotidiano di schiave [illegible]. Le misure per fronteggiare grandi e piccole sfide della criminalità sono state illustrate l'altra mattina dal Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini.

Erano presenti, oltre ai comandanti delle forze dell'ordine, il presidente della Provincia, il sindaco, il presidente del Tribunale e il procuratore.

Con particolare forza è stata sottolineata la necessità di dare certezza ed effettività della pena, presupposti per una più efficace azione di contrasto alla criminalità. Il prefetto ha parlato anche del recente incontro a Roma voluto dal presidente del Consiglio per affrontare il problema sicurezza. (c. bo.)

Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini coordina l'attività del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza

Ieri a Cameri

Ore di allarme per cavo Procos fumante

CAMERI. Dramma sfiorato ieri pomeriggio alla periferia del paese. Verso le 17 un cavo dell'energia elettrica che passa nei pressi dello stabilimento chimico Procos, è stato tranciato, ed il filo si è abbattuto sul contatore del gas della Igor, l'impresa specializzata nella produzione e stagionatura di formaggi.

Il contatore, che è ubicato all'esterno allo stabilimento, ha preso fuoco, e si è reso necessario l'intervento della polizia municipale, dei vigili del fuoco di Novara e dei tecnici dell'impresa della distribuzione del gas. La zona è stata isolata in via precauzionale, e l'incendio è stato spento; anche l'apparecchio è stato isolato, per evitare problemi per la distribuzione del gas.

Alle 18,15 la situazione è tornata sotto controllo ed è cessato l'allarme. Ingenti sono comunque i danni, dal momento che l'apparecchiatura di misurazione è andata distrutta, e dovrà essere sostituito il cavo dell'energia elettrica. (m. g.)

SERVIZIO CONTINUATO DIURNO NOTTURNO E FESTIVO ☎ 0321.620.168
LA PACE s.a.s.
Trasporti in tutta Italia ed estero
[illegible]
Disbrigo pratiche
Fiori
Annunci
[illegible]
Camere ardenti e abitazione
Vestizioni salme
[illegible]
Lapidi e [illegible]
Novara - via Perrone, [illegible]
tel. 0321.620168 - fax 0321.620169
Trecate - Via Gramsci, [illegible]
Tel. 0321.770227

GLI ESCLUSIVI MODELLI
GEOX
LA SCARPA® CHE RESPIRA
e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN
IL BALLELLO
SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

SANDOKAN
LISCIO HALL
QUESTA SERA
Orchestra Spettacolo
I BARONI DEL LISCIO
Per [illegible]

AFFITTO:
2 locali e bagno, primo mansarda, con terrazzino su Pzza Cavour, L. 600.000 mese
2 locali più [illegible], ARREDATO, in Via dei Mille a L[illegible] mese
VENDO:
Appartamento di mq. [illegible], in Pzza Cavour a Lit/mq 2.500.000
Capannone con uffici ed abitazione mq. 1000, libero a 6 km da Novara. Prezzo interessante.
Per informazioni e visite: tel. 0337-238450

Ditta stampaggio materie plastiche cerca
MECCANICO
si richiede esperienza in montaggio stampi; regolazione [illegible], stampaggio ABS
Tel ore ufficio 0336 887449

Affermata Agenzia Vendita Settore Erboristico - Estetico - Farmaceutico
cerca
COLLABORATORI ALLE VENDITE
a cui affidare portafoglio clienti per le province di NO - VB - VC. Inserimento Spese. Alte provvigioni. Per appuntamento tel. 0165.238126 oppure inviare fax curriculum al 0165.264452

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Tasso zero 12 [illegible]
Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucine"
APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto dove vive [illegible]
Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Buste e Pacchi

fino a 30 kg di peso con consegna in 1 giorno*. Per spedire in tutta Italia a partire da 12.000 lire.

in 2 giorni

POSTACELERE
Il tuo Corriere Espresso

Per seguire le tue spedizioni e per informazioni sul servizio:

Numero Verde 800-008966

www.poste.it

Poste Italiane

Le previsioni trimestrali di fine '99 per il Vco anticipate a Domo da Grezio

Segnali di ripresa nell'industria

Patto territoriale: progetti per 400 miliardi

Carlo Grezio ha anticipato i risultati congiunturali alla serata dei Lions domesi

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Torna un po' di ottimismo fra gli imprenditori del Vco. Lo ha detto il presidente dell'Unione industriale Carlo Grezio invitato dal Lions club di Domo, presieduto da Enrico Verdi, a tracciare un quadro dell'economia provinciale degli Anni Duemila. Durante la serata, al ristorante Sciolla, Grezio ha fornito alcune anticipazioni sull'analisi congiunturale del quarto trimestre '98 che sarà presentata ufficialmente martedì prossimo a villa Pariani. Una rilevazione su un campione di 40 aziende del Vco.

Le prime indicazioni sembrano confortanti. L'ottantacinque per cento degli imprenditori prevede una stabilità occupazionale, alcuni indicano un leggero miglioramento. Una percentuale ancora più alta, oltre il 91 per cento, esclude un aumento della disoccupazione integrazione nei prossimi mesi. Si è drasticamente ridotto il numero dei pessimisti sulle prospettive della produzione che molti vedono in aumento: gli imprenditori del Vco cominciano a credere nella ripresa.

La rilevazione conferma invece difficoltà nell'export che è una voce importante nel fatturato delle aziende. Grezio ha illustrato alcune tabelle sulla perdita di competitività del sistema-Paese, il Vco non si è sottratto alla tendenza generale anche se si intravvede qualche spiraglio. Un dato fisso è la difficoltà di reperire manodopera specializzata sul territorio. Un problema segnalato dal 44 per cento delle aziende che faticano a trovare «persone adeguate a coprire certi ruoli».

Un quadro che ha consentito a Carlo Grezio di ribadire la prevalenza del sistema industriale nell'economia del territorio. «La nostra provincia, per le sue caratteristiche ambientali di grande pregio, ha sicuramente grosse potenzialità turistiche- ha detto il presidente degli industriali del Vco- ma bisogna fare attenzione a non prendere abbagli, buttando via un patrimonio consolidato da decenni per un futuro quantomeno incerto, se non illusorio. Nel Vco gli addetti all'industria rappresentano il 42 per cento degli occupati, una percentuale che sale parecchio se si considerano le attività artigianali. Salari e stipendi erogati dalle imprese industriali ammontano a circa ottocento miliardi, quasi il triplo dell'intero fatturato del turismo. Solo nella chimica, ci sono stati oltre quattrocento miliardi di investimenti in questi ultimi anni. Nell'ambito del patto territoriale del Vco, promosso dal Comune di Domodossola, le imprese hanno già presentato progetti per quattrocento miliardi».

«Cifre di tutto rispetto- ha aggiunto Grezio- che collocano il Vco nella prima fascia della graduatoria delle provincie italiane per reddito pro- capite. Giochiamo in serie A anche se non siamo ai vertici della classifica». Grezio ha insistito sull'esigenza di una politica di marketing del territorio per attirare nuovi investimenti nel Vco. Un progetto che deve necessariamente coinvolgere la pubblica amministrazione, per la formazione, lo snellimento delle procedure, incentivazioni per nuovi insediamenti produttivi.

Formazione, la sfida

Potrebbe essere proprio la formazione professionale la carta vincente per uno sviluppo equilibrato del Vco. Se ne è parlato in un incontro a villa Pariani fra una delegazione dell'unione comunale verbanese dei Ds (Mazzola, Giani, Nobile e Pera) e la presidenza dell'Unione industriale. Sono state esaminate in particolare le possibilità offerte dalla riforma scolastica in corso di attuazione. L'incontro, afferma un comunicato, è stato chiesto dall'Unione comunale dei democratici di sinistra e «si è svolto in un clima di serenità, senza pregiudizi, ma nel rispetto dei ruoli. C'è stata piena sintonia nel riconoscimento che il Vco è un territorio nel quale il settore industriale è ancora determinante e trainante, il cui trend di crescita, seppure lento, è stato tuttavia costante e progressivo e ha consentito di uscire dalla crisi degli Anni Ottanta». [a. v.]

La vasta Comunità Montana adesso comprende anche la Valle Divedro

Antigorio-Formazza, nuova giunta

Presidente è il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti

Baiducci

PREMIA

Bruno Stefanetti, 44 anni, avvocato, sindaco di Varzo da tre amministrazioni, esponente dei Ds, è da giovedì sera il presidente della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. Stefanetti ha ottenuto diciotto voti su 23 consiglieri presenti; cinque sono stati gli astenuti.

Un'elezione data già per scontata alla vigilia quella dell'avvocato ossolano che godeva dell'appoggio di quasi tutti i consiglieri comunitari, soprattutto di quelli appartenenti ai quattro comuni dell'Antigorio-Formazza.

Con Stefanetti, amministreranno questa Comunità, Gianfranco Peverini di Crodo (eletto vicepresidente) e gli assessori Ivan Bignami (Formazza), Dario Minoletti (Baceno), Natale Cortella (Crevoladossola).

Un'elezione molto attesa questa del «governo» della Comunità Antigorio-Formazza, che dopo il riordino dei confini è diventata certo la più interessante tra quelle ossolane.

Bruno Stefanetti, avvocato e sindaco di Varzo da tre mandati guida la Comunità montana che ha a Premia Un territorio ricco di gioielli ambientali

L'Antigorio-Formazza gode di risorse eccezionali: quelle paesaggistiche di Veglia, Devero, della cascata del Toce; quelle naturali l'acqua calda di Premia e l'acqua minerale di Crodo; quelle economiche come l'alto numero frontalieri e di estrattive presenti; quelle turistiche per le piste da sci di San Domenico-Ciamporino e della Formazza.

Un territorio che si è ingrandito con l'annessione dei paesi di Trasquera, Varzo, Crevoladossola e Montecrestese, che prima erano parte integrante della Comunità Valle Ossola.

Dichiaratamente all'opposizione si è schierato il sindaco di Montecrestese, Renato Gioffi, che ha espresso la voglia di «stampinare» -così ha detto- la giunta comunitaria affinché realizzi in programma presentato.

Tra le eredità dell'amministrazione comunitaria precedente, Stefanetti riceve anche la sorgente dell'acqua calda di Cadarese. Proprio una settimana fa l'ex presidente della Comunità, Arturo Prina, aveva presieduto una breve cerimonia al termine dei lavori di trivellazione del terreno, un intervento che ora consente al rubinetto installato nelle vasche di Cadarese di sfornare 20-25 litri d'acqua calda al secondo.

Intesa Comune-cittadini

Domo, ad un passo dalla soluzione il ripetitore

DOMODOSSOLA. Si profila una soluzione per l'antenna della Tim. Il sindaco di Domo, Mariano Cattrini, ha avuto la disponibilità di un terreno privato, in prossimità degli argini del Toce, che è a oltre 300 metri dal centro abitato. Una distanza che crea margini di maggiori per quanto riguarda la pericolosità dei campi magnetici. Sul nuovo sito concorda anche il Comitato Cappuccina che aveva osteggiato la collocazione del ripetitore, per la telefonia mobile, presso lo Stadio Comunale. Per impedire l'installazione si era mosso tutto il quartiere. Per giorni i cittadini hanno presidiato il cantiere impedendo alla Tim di continuare i lavori. Più volte la protesta ha toccato il Palazzo di Città dove si sono consumate ore di discussione per trovare una via d'uscita. Molte sono state le polemiche. Del problema si sono occupati anche i parlamentari del Polo Zacchera e Manfredi. Ora sembra quasi fatta anche se a dire l'ultima parola dovrà essere la Tim. [f. r.]

domenica 10

Aperti

dalle 9.00 alle 13.00 ■ dalle 15.00 alle 19.00

Castelletto Ticino: S.S. 33 del Sempione Km 58,6

Intra: C.so Mameli 23 - Crevoladossola: S.S. Sempione 190

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

I.T.O.F.

NOVARA Via Perrone, 5

Tel. 0321.620761 Fax 0321.625171

BOFFALORA S/T (MI)

V.le Industria 83/85 - Tel. 02/9754106

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE STAGIONE 1999/2000

BENI D'ANTIQUARIATO

MOBILI - ARGENTI - AVORI - TAPPETI - DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI PROVENIENTI DA IMPORTANTI AFFIDAMENTI

Dal 18 Settembre 10 Ottobre

SARANNO LICITATI AL 50%

Già espertizzati da periti del Tribunale di Milano

Orario: TUTTI I GIORNI
9.00 - 13.00 - 15.00 - 20.00
Sabato e Domenica ASTA ore 16.00

Organizzazione galleria gi..erre

SARA' PRESENTATA UN MOSTRA COLLATERALE DI ICONE RUSSE
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA - AMPIO PARCHEGGIO

POSTACELERE

Il tuo Corriere Espresso

Uffici Postali di Novara, Vercelli e provincie con sportelli Postacelere

NOVARA
ARONA VIA MATTEOTTI, 19
BAVENO VIA LIBERTA', 2
BELLINZAGO VIA TICINO
BORGOMANERO V.LE DUE MINZONI, 10
CASTELLETTO TICINO VIA XXV APRILE
DOMODOSSOLA P.ZZA MATTEOTTI, 21
GALLIATE V.LE CAVOUR, 43
GHEMME VIA MASSIMO D'AZEGLIO
GOZZANO VIA PER AUZZATE, 1
NOVARA CENTRO P.ZZA COSTITUENTE, 1
NOVARA SEMICENTRO V. MANZONI, 7
NOVARA C. RISORGIMENTO, 78
OLEGGIO VIA BELLINI, 3
S. MAURIZIO D'OPAGLIO PIAZZA 1° MAGGIO
TRECATE VIA FERRARIS, 34
VERBANIA VIA VERBANO, 81

VERBANIA
INTRA VIA TONAZZI, 6
OMEGNA VIA BOGGIONI, 42
PALLANZA PIAZZA GRAMSCI
STRESA VIA ROMA, 7

Poste Italiane

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4 con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tua motorizzazione prima in ufficio

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identità.

FACILE
Il metodo di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ MOTORS

PORTE APERTE SABATO 9 E DOMENICA 10

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA
NOVARA Corso della Vittoria, 109 – Tel. 0321.471900
FONTANETTO D'AGOGNA (NO) S.S. 32 km.24 – Tel.0322.89666-89488

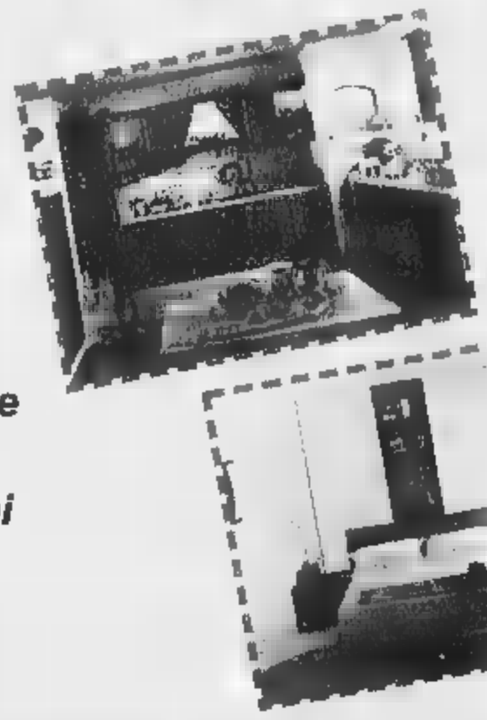
GALLEAZZI
ARREDAMENTI

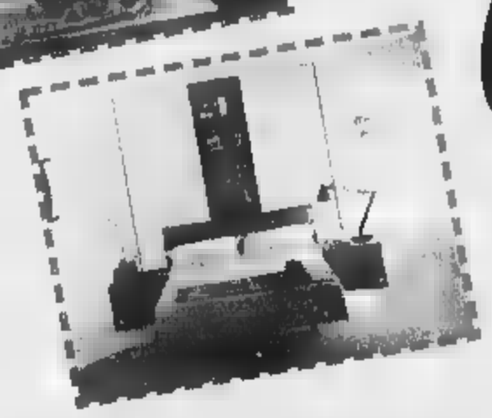
DAL 20 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE

per rinnovo locali

GRANDE SVENDITA

cucine
ingressi
camere
camerette
soggiorni
salotti





SCONTATI FINO AL 60%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI SU MISURA

VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI. LA FESTA DURA POCO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 181 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

Esercitazione congiunta fra soccorso alpino e Sar oggi in vetta alla «montagna dei due laghi»

Incidente aereo simulato sul Mottarone

Squadre in azione con verricello e calate dall'elicottero

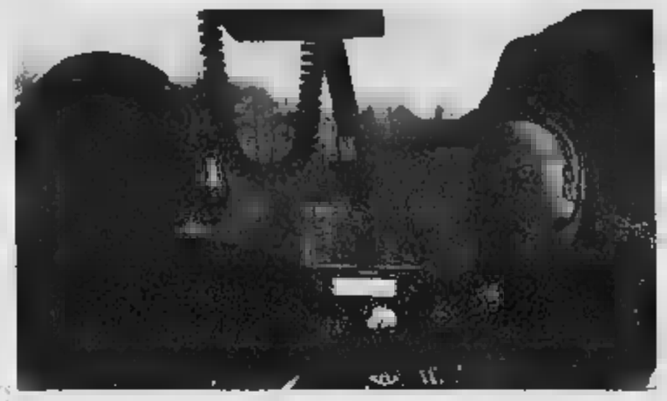
Pietro Bosacchio

STRESA

«May day, may day. Perdiamo quota. Con me viaggiano due passeggeri. Stiamo sorvolando una montagna fra i laghi Maggiore e d'Orta. C'è molta foschia...». E' un mattino d'autunno. All'improvviso la radio tace. Non c'è bisogno di conferme per ipotizzare il peggio. Scattano l'allarme e le ricerche.

Tutto falso, per fortuna. La situazione è inventata, ma verosimile. E fatti i debiti scongiuri, con l'aumento del traffico aereo sul Verbano e sulle Api Pennine dopo l'apertura dello scalo Malpensa 2000, è d'attualità.

Tanto che stamane proprio sulla vetta del Mottarone verrà simulato un intervento di soccorso in caso di incidente aereo. Ad entrare in azione saranno tecnici e volontari della X Delegazione «Valdossola» soccorso alpino con tecnici e militari dell'aeronautica del Sar. Competenti nella



Piloti in volo durante una ricerca sui boschi del Vco (Foto Giorgio De Sordi)

nella ricerca aerea per l'Alta Italia, arriveranno dalla base di Istrana, Treviso.

Teatro dell'esercitazione saranno gli speroni rocciosi sulla sommità del Mottarone. Supportate da un elicottero AB202, sono previste operazioni di sbarco e imbarco di squadre di soccorso, recuperi in parete con verricello e manovre di calata.

«L'esercitazione congiunta con il Sar - spiega Domenico Bottinelli, vice delegato del Soccorso alpino ossolano - rientra in un programma di verifica e aggiornamento che prevde un incontro annuale. Il caso di incidente aereo, specie in ambiente montano, l'intervento a terra delle squadre del soccorso alpino si rivela indispensabile».

E nella realtà, la riprova si è avuta un anno fa, il 14 ottobre '98, quando un elicottero svizzero Alouette andò a sbattere contro le rocce del Blinnenhorn, in alta val Formazza. Ai comandi c'era Guido Horni, che perse la vita: il cadavere venne recuperato il giorno seguente con un'impegnativa operazione di soccorso.

Ancora prima, nel luglio '89, un da turismo «Piper 140 Cherokee» precipitò proprio sul Mottarone. Morì il pilota, Antonio Buia, 44 anni, consulente finanziario a Milano, e la donna che era con lui rimase gravemente ferita.

[redacted]

Convalidato arresto

Il gip del Tribunale, Luigi Montefusco, ha convalidato ieri l'arresto di Paolo Dugo, 27 anni, che martedì ha accoltellato la moglie Carmen Cerutti, 27. I medici l'hanno giudicata guaribile in una ventina di giorni. Il magistrato, che ha derubricato l'accusa di tentato omicidio in lesioni aggravate, si è riservato di decidere sulla scarcerazione di Dugo chiesta dal suo difensore, avvocato Luca Molino. Il fatto è avvenuto nella del fratello della donna, a Madonna di Campagna, dopo una violenta lite tra i coniugi separati da poco più di un mese. [a. r.]

[redacted]

Siringhe nel parcheggio

Proteste in città per la presenza di siringhe usate nel parcheggio di via Cadorna. Il piazzale verrebbe usato di notte dai tossicodipendenti. [re. ba.]

VERBANIA

Falsi dirigenti del calcio

Entrano in negozi e ristoranti chiedendo offerte in denaro per sostenere i costi delle prossime cinque trasferte del Verbania Calcio nel campionato Dilettanti. Accade in città dall'altro ieri ma i vertici della società biancocerchiata hanno reso noto di non aver mai autorizzato alcuno a raccogliere denaro per far fronte agli sforzi economici della squadra. [a. r.]

TRAREGO VIGGIONA

Proteste per i cinghiali

Proteste nell'Alto Verbano per la massiccia invasione di cinghiali. Sul problema, che nella zona non si era mai verificato, anche la Comunità montana Alto Verbano chiede un sollecito intervento. [a. r.]

[redacted]

Riapre la ludoteca

Domani alle 14,30 riapre i battenti con una festa a sorpresa la ludoteca comunale in via Battaglione Intra a Renco. Lo spazio giochi sarà aperto ogni mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30. [s. r.]

Crodo, negò la relazione con una donna

Falsa testimonianza condannato pittore

VERBANIA

«Tra moglie e marito non mettere il dito...potresti finire sul banco degli imputati». L'antico adagio, riveduto e corretto, sintetizza la vicenda di cui è protagonista, suo malgrado, Renzo Andrea Panzetti, 74 anni, milanese, noto a Crodo dove da anni trascorre le vacanze. Pittore e scultore apprezzato, da oltre un ventennio, in estate, insegna gratuitamente disegno e pittura ai giovani residenti e villeggianti frequentano il Centro Culturale 'Ginocchi' a Crodo. Ieri è comparso in tribunale a Verbania - difeso dall'avvocato Giuseppe Russo - per rispondere dell'accusa di testimonianza in relazione alla civile di separazione dei gi Ugo De Gaudenzi e Edda Viscardi, entrambi di Crodo.

Il marito aveva sempre sostenuto di volere la separazione perchè la moglie lo tradiva con il Panzetti. Questi aveva però negato l'esistenza di una relazione sentimentale con la Viscardi. Ugo De Gaudenzi assumeva allora un detective che a seguito di appostamenti e documentazione fotografica e video confermava l'esistenza della relazione tra il pittore e la signora Edda. Dopo aver denunciato Panzetti, De Gaudenzi - assistito dall'avvocato Gabriele Pipicelli - si è costituito parte civile al processo sostenendo che la falsa testimonianza resa dal pittore avrebbe prolungato oltre misura la causa di separazione procurandogli un danno economico per esser stato costretto ad assumere un detective. Il tribunale ha però rigettato la sua richiesta ed ha aperto il dibattimento a carico del pittore. A conclusione del dibattimento Panzetti è stato condannato, come richiesto dal Argentieri, ad un anno e 8 mesi per falsa testimonianza con i benefici di legge. [v.a.]

Gravellona Toce, presentata la struttura

Nuova sede dell'Inps operativa fra un anno

GRAVELLONA TOCE

«Finalmente le parole prendono forma». Basta un'esclamazione a Mauro Caminito, vice-presidente dell'Inps e degli industriali del Vco per esprimere la soddisfazione di tutti davanti alla costruenda sede dell'Istituto previdenziale della nuova provincia. L'edificio, che sta sorgendo in via Marconi, occuperà superficie di tremila metri quadrati, distribuita su tre piani, ai quali vanno aggiunti altri mille metri quadrati di seminterrato che serviranno per l'archivio. L'edificio dovrebbe venire completato entro l'ottobre del prossimo Alla presentazione della struttura sono intervenuti ieri mattina il presidente, Sergio Agnolon, ed il direttore dell'Inps del Piemonte, Ciro Improta. E' stato lui a fare il punto sullo sviluppo della sede dell'Inps del Vco soprattutto in termini occupazionali: «Abbiamo appena espletato il primo concorso per l'assunzione di cinque funzionari di ottavo livello con funzione direttiva - afferma Improta - dobbiamo ancora assumere altri quaranta impiegati di settimo livello. Entro fine anno, legge finanziaria permettendo, dovremmo aver completato il concorso ed i quaranta nuovi dipendenti entrare in servizio». Il che significa che entro un anno la nuova sede dell'Inps sarà perfettamente funzionale con una pianta organica di circa ottanta persone delle 95 inizialmente previste. Una garanzia in tal senso è arrivata sia dal presidente dell'Inps del Vco, Graziano Zaretti, che dal direttore Amerigo Severino. Ma anche il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini, memore delle esperienze passate, si è impegnato affinchè ci siano ritardi nel completamento dei lavori. [v.a.]

AFFARONE

Cedesi Leasing Immobiliare a Pallanza via Zara: (accanto INPDAP)

Immobile uso ufficio/commercio 45 mq. lungo strada + 45 mq. interrati usufruibili termoautonomo - contenutissime spese poche decine di milioni per subentro poi cinque anni di canone pari ad affitto ad ottobre 2004 riscatto e piena proprietà operazione economicamente e fiscalmente molto appetibile palazzo di pregio recentissimo

TEL. 0330.514893

La I.C.M.E. srl con sede in Boca - Via Alpini d'Italia, 4 *cerca* per immediata assunzione

OPERAIO SPECIALIZZATO MONTATORE

con conoscenza impiantistica pneumatica.
Presentarsi o telefonare nelle ore di lavoro.

Azienda multinazionale settore giocattoli *ricerca* per il proprio organico

MODELLISTI PROTOTIMISTI

esperti per costruzione modelli visivi e funzionali in plastica.
Inviare curriculum dettagliato a:
MATTEL srl
Via Vittorio Veneto, 119 - 28040 Oleggio Castello (NO)
Att. Osvaldo Testore

RISTORANTE ALBERGO PIANO
lato lago - spiaggia - attracco natanti
MOTIVI FAMILIARI CEDESI
AFFARE
tel. 0335.230370

Società Costruzioni Macchine Utensili con V.C.O. *ASSUME*
- Ragioniere/a
- Operatore per Tornio C.N.
- Operatore per alesatrice a C.N.

Telefonare ore ufficio 0323.586958

Moving star.

DAEWOO

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA

TINAUTO

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855

NOVARA (NUOVA SEDE)
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

Matiz

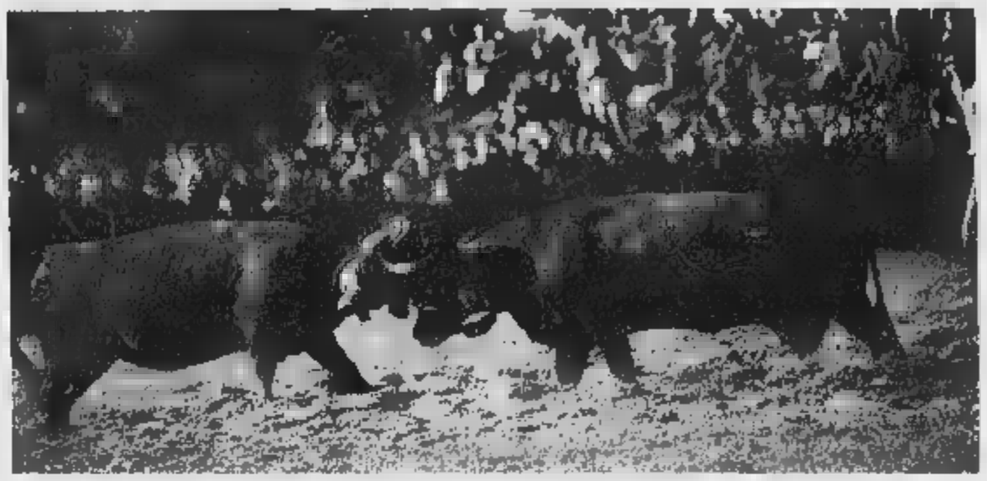
MATIZ LIRE CITY 14.600.000: PLANET LIRE 15.600.000: STAR LIRE 17.600.000: PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico Martinet
AOSTA



Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di scavi a scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» tra bovine, «il plan de la bara» (in patois) dove ogni anno le mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

E i pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso di portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio di pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico non esclusivo, il primo scettro tributato in pianura. I «combats» divennero concorso regionale dal 1947: 20 eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 80 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le 189 aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita di allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può volere anche venti milioni e le sue figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale e ricco.

E' così che una «lite» atavico è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, è raro e può sgorgare da un corno rotto per una giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno a quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora le corna con l'avversaria; la sconfitta si volta e se ne va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe a godersi applausi e abbracci dell'allevatore, sempre presente e pronto a incitarla in ogni momento del «combat».

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Di qui al 24 ci saranno ancora due eliminatorie: domani a Grossan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «batailles» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» in carica, quelle uscite dalla Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourina» di Adolfo Clos; per la seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la «voce» delle «batailles» cambierà dopo trent'anni. Il maestro di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha messo in pensione il suo microfono. Ma ci sarà e cederà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere un parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle 5 della sera.

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

Luca Ferrua
BAROLO

All'ombra del castello, in mezzo ai filari oggi si vendemmia barolo, si parla indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, si sente profumo di tartufo. Ma questo è il presente, l'attualità di una terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

Il passato è molto più oscuro, ricco di arcane leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, di roghi di processi per eresia. Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, in una giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sori edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello con il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, percorso tra documentazione ed arte" curata dall'esperto e assessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Accigliaro. L'esposizione, in collaborazione anche con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha come parte integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti come Sergio Agosti, Cino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Polver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il nome al vino che più di tutti sa ammaliare il palato, il naso e lo sguardo con i riflessi del rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Bosia con un settecentesco processo per eresia; Monforte e la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista di stregonerie a Pocapaglia, ma originaria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende ai confini della realtà» o storie di paese che passando di bocca in bocca diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Jussi Sergio
ANTICHITA'
Arredamento - Artigianato
Compra-Vendita mobili e oggetti antichi tipici ossolani
DOMODOSSOLA (VB)
Via Cunuto, 15
Tel. 0324.248290

VENDESI
cuccioli di Rotweiler
iscritti al LOI.
Tel. 0322.45479

VENDITA MACCHINE UTENSILI

PROMOLAGO VENDE
■ Verbania e Comuni limitrofi
APPARTAMENTI
Verbania P.zza San Vittore: ufficio di mq 61 al primo piano - con ascensore L. 140.000.000
Baé: bilocali - mq 35 e mq 41 - terrazza vista lago termoautonomi a partire da L. 50.000.000
Cossogno: appartamento mq 77 - soggiorno con camino, cottura, camera, bagno e lavanda, cantina, termoautonomo L. 100.000.000
Premeno: trilocale - mq. 90 con cantina
bilocale - mq 57 con cantina da L.
CASE SINGOLE
Baé: casa d'epoca - in ristrutturazione - da ultimare L. 260.000.000
Baé: casa di quattro appartamenti - in blocco - con vecchie e pregevoli finiture L. 350.000.000
ALTRO
Ghiffa Alpe Portea: intera e terreni mq. 100.000 con 11 fabbricati costituenti l'alpeggio di complessivi mq. 1.000 Posizione dominante il lago. Trattativa in ufficio
Baé: centralissimo edificio a destinazione turistico ricettiva con annesso terreno a rustica L. 320.000.000
Premeno albergo - ristorante centrale - tre piani per complessivi mq. 450. L. 350.000.000
Promolago
Stresa - tel 0323 32155 - 0323.31026

IL ROBIVENDOLO
Mercatino dell'usato
OMEGNA
Via F.lli di Dio, 131
di fronte ex Area Pietra
Tel. 0323.62886
APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19
COMPRARE - VENDERE - TROVARE
Antico - Vecchio - Usato
TI ASPETTIAMO - ENTRATA LIBERA

VOLVO for life
IL DESIGN, APERTO A TUTTI.
VOLVO DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)
VOLVO V40: DA 39.300. LIRE (20.297 EURO)
Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40, le curve che ti portano ad una svolta.
Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di mesi con rata da 245.100 lire.
CONCESSIONARIE
Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
e-mail:fontana@mythos.it
Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877/694794
e-mail:totauto@tin.it

CENTRI DEL BRICOLAGE

25 settembre
16 ottobre 1999

CIPIR Utility

Ecco alcune proposte presenti nell'offerta.

Casa
Giardino
Auto
Decorazione
Elettroutensili
Edilizia

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Marconi [illegible] - tel. 0324 844331
orario: lunedì [illegible] 12:00 e 14:30-19:00

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00; martedì-sabato 8:30-12:00 e 15:00-19:00

[illegible]EGNA
Via [illegible] - tel. 0324 844333
orario: [illegible]30-19:30; martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

[illegible]FFRANIA
Via [illegible] 37 - tel. 0324 844334
orario: [illegible] 8:30-12:30 e 14:30-19:30; domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via [illegible] - tel. 0324 [illegible]
orario: lunedì [illegible]:30-19:30; [illegible]fedì-venerdì [illegible]
sabato orario continuato 9:00-[illegible]:30

APERTI TUTTI I GIORNI DELLA PROVINCIA

NO CHIODI
Colla di montaggio universale
Tubo 200 gr
lire 8.400
cartuccia 400 gr
11.800
barattolo 1 kg
21.900

Smalto acrilico [illegible]
Col. bianco - lt 750 lt
lire 16.200

Stufa ceramica [illegible]
Col. [illegible]
verd[illegible]
lire 1.130.000

idealcolor
termosifo
SMALTO PER RADIATORI GHISA E ALLUMINIO

SHAMAL 1600
[illegible]
lire 149.000

MOUSE
Multifunzione 500W
[illegible]
con 26 accessori
lire 148.000

Tagliasiepi 380W
con barra da 40 cm
lire 156.000

Occasioni d'Autunno!

GRUPPO CIPIR DINAMICI [illegible] IN MOVIMENTO...

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere [redacted] Novara e Vco

Sfida tra bikini mozzafiato e rock live nei pub del lago

NOVARA. Musica per tutti i gusti dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria con [redacted] proposte del «Trio Tre».
TRECATE. La «Diumvana», ex Vanadium, [redacted] concerto al «Babylon» di San Martino.
[redacted] Rock melodico quello proposto da «L'ultima cosa» alla «Casa sul Fiume». La band è composta da Maria ed Elena Raciti, Pierluca Lavia, Alessandro Silvestri, Massimo Bellingeri e Marcello D'Aquino.
[redacted] Musica live al piano terra con Marzio, al primo e secondo piano musica house e disco classic con dj Gomez. Cocktail bar e mostra fotografica di «Mitat du mondo». Così la nottata a Tenimento al Castello.
FARA NOVARESE. I «Tempo perso» per [redacted] nottata musicale live de «Lesaurito», statale della Valsesia. Dalle 23.
CARPIGNANO SESIA. Antonella e Aurelio conducono la serata musical-danzante del dancing «Vallechiara», dalle 21,30.
BELLINZAGO NOVARESE. «Tequila party» con ragazze «tequileres» dalle 23 a «Casa Miguel». Musica commerciale e revival selezionata da Dj Gufo.

Max Pisu, qui in «versione Celentano»

[redacted] Seconda serata inaugurale del «Bounty». Dalle 23 viene presentata una sfilata di abiti trend da discoteca firmati da «Buba».
[redacted] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22,30 per la nottata live del «Poco Loco Cafè».
[redacted] Angelo Cutaia [redacted] Riccardo Roattino conducono la [redacted] ta musicale live del «Marcus Club» di Alzate.
[redacted] L'orchestra di Gianni Sommo per la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano, è aperta la discoteca.
ARONA. Si balla al «Battello» commerciale e ultime novità. Nel privè, solo musica revival. Dalle 24.
[redacted] La band «White Lady» si esibirà all'Idrovolante Caffè di Stresa dalle 22. In programma cover nazionali ed internazionali.
GRAVELLONA TOCE. Tributo a Jimi Hendrix in compagnia delle covers degli «Axis», dalle 22,30 sul palco del «Saloon Samije».
GRAVELLONA [redacted] Liscio dal vivo con l'orchestra spettacolo «I Baroni del Liscio» [redacted] «Sandokan». Dalle [redacted].
OMEGNA. «The blues gotters corporation» dalle 21,15 sul palco dell'«American Pub».
[redacted] Covers rock e pop dalle [redacted] al «B-Side» di Intra in compagnia delle proposte dei «Money Talks».
[redacted] Serata dedicata ai «bikini contest» al «Nabila» di Cuzzago. Modelle [redacted] passerella dalle [redacted]. Deejay resident Scarpulla, Paperino di Radio Montecarlo, Beppe di Radio 105 e Mister Dade.
ORNAVASSO. Serata «baraonda» con animazione all'«American Beba».
VOGOGNA. Dalle 22,30 live con i «Free Monkey» al «Velvet Underground». A seguire, discobar con Alle Deejay.
VILLADOSSOLA. Saranno Ilario e Marianna a condurre la serata musicale live del bar «Sagittario». Proporranno le covers più ascoltate.
[redacted] Sorprese, musica [redacted] animazione con Mr Spack alla discoteca «Astoria».
MILANO. Ultimi due appuntamenti (stasera [redacted] domani) in compagnia di Tarcisio, al secolo Max Pisu, gran protagonista allo «Zelig» [redacted] viale Monza.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani

[redacted]
Una sfilata che promette emozioni quella di [redacted] al «Nabila» di Cuzzago con il «Bikini Contest». Nella foto, è la novarese Simona Ferrari, reduce [redacted] sfilate di Miss Italia e «Una ragazza per il cinema», a sfoggiare un [redacted] due pezzi

[redacted]

Dalle metafore del cibo agli amici di Calderara

SACRO e profano s'intrecciano nel panorama espositivo delle due province. A **Novara**, a chiusura del convegno «Collezione e collezionismo d'arte verso il nuovo Millennio» che avvia i lavori stamane alle 9 nell'auditorium della Banca Popolare con l'intervento [redacted] autorevoli relatori, alle 18 il Centro culturale La Canonica inaugura una grande mostra che presen[redacted] opere [redacted] ventitre artisti presenti nella raccolta Calderara di Vacciago, tutti amici del «pitto[redacted] della luce».

Sono 35 tele che in gran parte appartengono alla collezione del gallerista omegnese Silvio Spriano, a [redacted] volta grande amico e tra i primi estimatori di Antonio Calderara. La rassegna, dedicata alla memoria di Giovanni Quaglino, sarà visitabile fino al [redacted] ottobre, dal lunedì al sabato fra le 16,30 e le 19; la domenica anche al mattino, dalle 10 a mezzogiorno.

Vernissage anche a **Borgomanero**: oggi alle 16 a Villa Marazza, presentata dall'architetto Marino Ferrari, verrà inaugurata «Via Crucis», una mostra delle opere di [redacted] Giovanni Cavagna, parroco di Maggiate Inferiore, notissimo per le sue splendide sculture a tema religioso: in questa rassegna presenta [redacted] grandi pannelli che illustrano la Passione di Cristo.

Opera [redacted] Ugo Trinzi (particolare)

«Le metafore del cibo» è inve[redacted] l'originale menu offerto da otto artisti nella collettiva che si apre oggi alle 11 [redacted] via Magnani Ricotti [redacted] a **Novara**. Sono Lia Beia, Valeria Bosco, Marianna Cappelli, Antonio Ferrara, Roberta Filippi, Eliana Frontini, Massimo Gemelli e Massimo Romani. Le loro proposte [redacted] potranno ammirare fino al 21 ottobre. Oltre 50 opere di grandi maestri, da Bonnard a Piero Manzoni, figurano in «Idee per [redacted] collezione», mostra curata [redacted] Alberto Fi[redacted] con [redacted] oggi [redacted] 18 in piazza Italia 19 [redacted] **Gattinara** debutta la nuova galleria «Arte ed altro».

A **Mortara**, il gruppo «Percor[redacted] d'artista» presenta [redacted] Palazzo del Moro «Titolo», [redacted] opere di Marco Currò, Rolando Di Bari, Derio Mazzoli, Nicola palermo, Aldo Pallanza, Beppe Pasciutti, Lidia Rinoldi, Claudio Sacchetto e Rita Vieranghi. Visite, oggi, domani, sabato 16 e domenica 17 ottobre in orario 10-12 [redacted] 15-19.

Tre giovani artisti novaresi, Taurus & Mandingo e Andrea Varalli espono nella mostra «Icone [redacted] in tuta mimetica», allestita fino al 23 ottobre al centro sociale Leoncavallo [redacted] via Watteau 7 a **Milano**. Novarese è anche uno dei curatori, Marco Tagliaferro.

Fra i proseguimenti si segnalano la retrospettiva che la galleria Excalibur di **Stresa** dedica a Mario Schifano; la grande antologica dello scultore Arturo Martini [redacted] Museo del Paesaggio [redacted] **Pallanza** e, alla galleria Verbania di **Intra**, la personale di Ugo Trinzi «Magiche visioni del lago Maggiore [redacted] del CUsio-Ossola». [p. ben.]

CONCERTO DELLA SCHOLA CANTORUM DI TRECATE

Serata con il [redacted] chiesa di Borgolavezzaro

«Trecate che canta» in trasferta a Borgolavezzaro: stasera alle 21 nella chiesa antonelliana si esibisce la «Schola cantorum San Gregorio Magno» con il soprano Marta Calcaterra, il baritono Davide Gillone e la pianista Loredana Maresca sotto la direzio[redacted] di Mauro Trombetta. Nel programma musiche di Liszt, Bruckner, Orff, Kodaly [redacted] Fauré. La serata è organizzata dall'associazione «Ideavita» che per domani mattina propone, inoltre, un convegno dal titolo «Le vie, gli uomini e i centri di ospitalità dei pellegrini per i Giubilei» Appuntamento alle 9 nella sala dell'Est Sesia di via Negroni a Novara. [b. c.]

Stasera canta la «Polifonica 10», domani autoraduno delle Ferrari

Ottobre Culturale [redacted] Gravellona con [redacted], «rosse» e nuovi libri

GRAVELLONA TOCE

Concerti, presentazione di nuovi libri, raduni d'auto, tornei di scacchi: c'è veramente [redacted] tutto nell'ottava edizione dell'Ottobre Culturale Gravellonese organizzato dalla Pro Loco e dall'assessorato alla cultura del Comune.

Dopo i Saxademia e la conferenza di Gianni Pizzigoni, direttore [redacted] Museo del Paesaggio, questa sera alle 21,30 il salone della Biblioteca Camona ospiterà un concerto del coro «Polifonica 10» diretto dal maestro Giovanni Cavedon.

Domani [redacted] saranno di scena, in piazza del Municipio, le più belle Ferrari da strada: un'iniziativa tesa a raccogliere fondi per il Centro Sociale «Buon Pastore» e realizzata in collaborazione [redacted] il Model Club del Vco, il Ferrari Owners Club Piemonte ed il Triangle de l'Amitié.

Al rombo dei motori Ferrari [redacted] uniranno le melodie degli ottoni della banda musicale «Santa Cecilia» che accompagnerà la sfilata delle rosse di Maranello.

Domani a Gravellona Toce sfileranno con la banda le più belle Ferrari da strada

La rassegna culturale riprenderà poi mercoledì 13 alle 21 [redacted] la presentazione del libro «La scala del Bugèr [redacted] altre leggende quarnesi», scritto da Natale Ciocca Vasino, per molti anni direttore delle scuole elementari di Gravellona Toce: [redacted] volume verrà illustrato dagli interventi di Fiorella Mattioli Carcano e Lino Cerutti.

Sabato 16, sempre alle 21, relatore Oscar Fervidi, conferenza sul tema delle «Piante spontanee, [redacted] tesoso alimentare e curativo». Venerdì [redacted] verrà presentato il video «Palazzo Arcangeli: si apre in Ossola un centro [redacted] salute e d'Arte» con interventi di Laura Grillo, Christian Veldman e Raffaele Pastore.

Martedì 26 alle 18 i gravello[redacted] ricorderanno invece la figura del senatore Francesco Albertini, al quale recentemente è stata intitolata una via, attraverso la presentazione del libro «Un resistente nel lager» co[redacted] relatore Ferruccio Maruffi.

La galleria di personaggi [redacted] arricchirà venerdì [redacted] alle 21 con la presenza [redacted] Gravellona Toce [redacted] Giuseppe Valdengo, l'ultimo baritono [redacted] Arturo To[redacted]i, che ricorderà [redacted] grande maestro [redacted] direttore d'orchestra. [redacted] sempre per stare in tema domenica 31 ottobre alle 21 il regista teatrale Franco Vacchi parlerà della «Turandot», l'opera lirica considerata come il testamento musicale di Giacomo Puccini.

Tutti gli appuntamenti [redacted] ad ingresso gratuito e si terranno alla Biblioteca Camona, fatta eccezione per la conferenza-concerto che il Coro Pedemonte terrà venerdì 5 novembre alle 21 [redacted] il torneo di scacchi open semilampo di domenica 7 Novembre che si terranno nella palestra delle scuole elementari.

BORGOMANERO

Dirige Tracanzan

Voci dell'Unitre in [redacted] nel Collegio

BORGOMANERO. Arte, musica e cultura fra gli appuntamenti del fine settimana. Oggi alle 16, al Collegio Don Bosco, l'Università della Terza Età apre l'anno accademico [redacted] il coro diretto dal maestro Armando Tracanzan. Nell'ex chiesa parrocchiale di Vergano oggi e domani verrà ospitata una rassegna fotografi[redacted] sul Sizzone, e domani alle 20,30 gli assessori comunali Sergio Vercelli e Gianni Barcelli[redacted] premieranno gli autori delle foto.

Domani alle 15, a Santa Croce, nel salone del circolo, riprenderanno i pomeriggi danzanti organizzati dall'Auser. E sempre te domani, alle 8,30, in piazza Martiri partirà «Borgo in bicicletta», organizzata dalla Pro loco. La carovana visiterà tutte le chiese romaniche di Cureggio, Fontaneto, Agrate Conturbia e Gattico: [redacted] guide [redacted] i parroci delle località.

Una rassegna libraria infine a **Gozzano**, dove, nel salone degli Stemmi di Palazzo Ardicini è stata allestita una mostra di libri che resterà aperta fino al tredici di ottobre. Organizzano l'assessorato alla cultura, la biblioteca e la libreria «Libramis» di Arona. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel 0321-625 686
Star [redacted] Episodio I - La minaccia fa[redacted] Or 15.30 19.40 22.30 L 12.000, rid 8000 sab [redacted] mer fer [redacted]

[redacted] Tel 0321-474 826
[redacted]o a due con Pierce Brosnan Or 20.10 [redacted] Lire 12.000 rid [redacted] lun fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Eyes Wide Shut (viet min 14 anni) Or 18.45; 22 Lire 12.000, rid 8000 sab [redacted] 8000, mart fer [redacted]

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Tifosi con Diego Abatantuono Or [redacted] 22.30 Lire 12.000 rid 8000 lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Tutto su mia madre, di P. Almodovar Or 20; 22.30 Lire 10.000, 8000 (mer fer [redacted])

PERNATE
SANT'ANDREA
[redacted] **del cuore** [redacted] 21.30 Lire 9.000 [redacted]

ARONA
[redacted] Info prezzi su segr tel 0322-240.566
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma di [redacted] 20, 22 Lire [redacted]

[redacted]
BARONI.
Chiusura estiva.

[redacted]
MODERNO. Tel [redacted] 82 151
Tifosi [redacted] Diego Abatantuono. Or 19.50, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
[redacted] wide shut (Viet min 14 anni) Or 19.15, 22 L 11.000, 8000 (merc. feriale L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81.741
Sogno di una notte di mezza estate [redacted] 20, 22,15 L 11.000, rid 8000 (mer fer L [redacted])

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Il [redacted] guer[redacted] Or 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L [redacted])

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Universal soldiers Or [redacted] 7.000 rid 5000

[redacted]
METROPOLIS SALA1. Tel 0331-92 16 40 (info orari) Tel 0331-914.205 prenot ven 17.30-21.30, sab/dom 14.30-21.30 [redacted]
[redacted] - La spia che ci provava con M. Myers Or 15.20 17.50 20.20 23 Lire [redacted] rid 9000 (merc e sab pom [redacted])

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
Sogno di una notte di mezza estate Or 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 1 L 13.000, rid [redacted] (merc [redacted] 9000)

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
Cruel Intentions con Ryan Phillips Or 16, 18.20, 22, 23.50 Lire 13.000 rid 9000 [redacted] e sab [redacted] 9000)

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40
Il tredicesimo guerriero, con A. Banderas Or 14.20 16.30 18.30, 20.40 22.50; 1 [redacted] 13.000, rid 9000 [redacted]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
[redacted] Diego Abatantuono Or 14.40, 17.10, 19.50, 22.20, 0.50 Lire 13.000, rid [redacted] (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
Eyes Wide Shut, con T.Cruise, N [redacted] Or 16.10 19.30 22.30 Lire 13.000, [redacted] (merc e sab pomeriggio [redacted])

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40
Star wars episodio I - La [redacted] fantasma, con Ewan McGregor Or 14.30, 17, 19.40, 22.10 Lire 13.000 rid 9000 (merc e [redacted] 9000)

[redacted]
CO[redacted] MULTISALA 1. Info. su segr [redacted] 0324-240 853
Eyes wide shut con T. Cruise, N. Kidman Or: 19.20, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324-[redacted]
Tutto su mia [redacted] di Pedro Almodovar Or: 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel [redacted] 242 046
Tifosi con [redacted] Abatantuono Or 20.30, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
Austin Powers, la spia che ci provava con Mike Myers Or 20.30 22.30

[redacted]
ITALIA [redacted] 0163-84 02 01
Wild Wild West con [redacted] Kline, Will Smith Or 20.20, 22.15 [redacted]

[redacted]
CINETEATRO Tel 0321-91 183
Star [redacted] Episodio I - La minaccia [redacted]ma, con Ewan McGregor Or 19.40 22.15 Lire 11.000, 8000 Lun [redacted]

[redacted]
SOCIALE Tel 0323-61 459
Cruel Intentions Or 20 [redacted] Lire 10.000, rid [redacted]

ORATORIO
Il [redacted] [redacted] bella vita Or 20.15, 22.15 Lire 7.000

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al [redacted] di segr telefonica 0321-777 122.
Entrapment. con S. Connery Or: 20, 22.15

[redacted]
[redacted]o e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Il tredicesimo gue[redacted], con Antonio [redacted] Or: 20,30, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
Entrapment Or 20.30, 22.30

[redacted]CIALE (PALLANZA) SALA 1 Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Eyes wide shut, con Tom Cruise

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info [redacted] spettacoli al numero di segr tel [redacted] 501.964
Tifosi, con Diego Abatantuono

[redacted] TORINO

[redacted] S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 90 73. *Come te nessuno mai.* Or: [redacted]; 18.30; 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a. tel. 216 6784. *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera Or 14.30; 18.40, 21, 23.50
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or 14.15; 18.35, 20, 23.55
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or: 15.45, 19, 22.15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Entrapment* Or 15.30 17.50; 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817 190 *Eyes wide shut.* Or 16.20, 19.20, 22.[redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 *La guerra degli Antò.* Or 16.15 18.20 [redacted] 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 110 *Judy Berlin.* Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dishy, Edie Falco Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 *Lovers.* Or: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 232 029 *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 427 *13° guerriero.* Or 16; 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [redacted] tel 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia [redacted]* [redacted]: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 2214 *Getting to know you.* Or 16.30, 18.25, 20.30, [redacted]
E[redacted] GRANDE p. S[redacted] [redacted] 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Or: 16, 18.10, 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tifosi* Or: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52.41. *Il vento ci porterà via* Or.: 15.45, 17.50; 20,10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42. *Austin Powers* Or: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 *Questo è il giardino*, di Giovanni [redacted] Maderna con C. Frasch, D. Fasola Or.: 20,30; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 15, [redacted] 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po [redacted], [redacted] 817 [redacted] *Tifosi* Or: 15; 17,30, 20, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57. tel 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14. Or: 15.30; 18.45; 22
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521.4316 *La mummia* Or: 15, 17.30; 20, 22.30
[redacted] Po 21. tel 812.59.96 *Entrapment.* [redacted]: 16; 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel 534 614 *Come te nessuno mai!* Or: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or: 14.40, 17.20, 20; 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 *Instinct-istinto primordiale*, di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland Or.: 15.30; 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73. *Pazzi in Alabama* di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary Or: 15.45; 18, 20.15; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 *Austin Powers.* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due.* Or: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17,30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or.: 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput: *La mummia* Orario 15 17.30 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or, 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate.* Or: 15.30, 17.50; 20,10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 *Un uomo per bene.* Or.: 15,20, 17.50, 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 *Cruel intentions* Or: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 562 17[redacted] *Tifosi* Or: 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20.30 Concerto inaugurale. Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart («Eine kleine Nachtmusik» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n. 5). Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011-8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999-2000. Oggi ultimo giorno vendita libera degli abbonamenti a Turni Speciali (vari abbinamenti a 4 spettacoli) e del Turno Opera 900 (8 «Prime» a prezzi speciali). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel: 011-8815 241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con or. continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Al via stasera il nuovo campionato di hockey pista: Francoli a Reggio Emilia

Mezzo Novara debutta in A1

Azzurri senza i Michielon, Bianchi e Busquets

NOVARA

All'inseguimento della terza stella, [redacted]he potrebbe arrivare nel Duemila, rispettando una tabella di marcia inaugurata qualche [redacted] fa. Si apre stasera la caccia dell'Hockey Novara, targato Francoli, all'ennesimo scudetto di una lunghissima serie. Il trentesimo. Sarà l'annata del [redacted] alla tradizione, ovvero regular [redacted] più play off a otto squadre.

Abolita anche la regola degli under 20, [redacted] si rivedono gli stranieri, che in teoria dovrebbero contribuire ad alzare il tasso di spettacolarità del campionato. Lo straniero del Francoli, David Busquets, però resterà al palo almeno per questa prima giornata, afflitto da noie muscolari. Ma nel Novara che debutta [redacted] Reggio Emilia, l'assen[redacted] dell'ex stella dell'Igualada [redacted] sarà la sola: a fargli compagnia (per altri motivi, legati a 'diserzione' [redacted] nazionale) ci saranno i gemelloni Michielon, «condannati» a quattro giornate di squalifica e il vice-Cunegatti Mauro Bianchi, che sarà operato [redacted] un ginocchio.

Insomma, Livio Parasuco ha i suoi bei problemi a mettere insieme un quintetto competitivo, che [redacted] perda punti preziosi già nelle prime giornate. Anche [redacted] (e l'eliminazione del Prato dalla Coppa Italia lo dimostra), non sembrano [redacted]rci squadre in grado di t[redacted] testa agli azzurri, almeno a livello di regular season. L'anno scorso, sia pur [redacted] una formula diversa che [redacted] prevedeva i play off, fu Vercelli [redacted] approfittare [redacted] una leggerezza azzurra alla prima trasferta del torneo (pareggio a Scandiano), portandosi dietro due punti di vantaggio per mesi [redacted] mesi, fino allo scontro diretto del palasport, quando dovette incassare il successo-sorpasso del Novara. Ma questo Vercelli non [redacted] nemmeno paragonabile [redacted] quel Vercelli.

Tornando all'impegno di sta[redacted] [redacted] Reggio, v[redacted] detto che si tratta di una rivincita dello scontro di Coppa di due settimane fa che vide gli azzurri vittoriosi per 4-0. Diversamente da allora, però, mancherà il 50% del potenziale della squadra.

I reggiani, allenati dalla vecchia conoscenza Antonio Caricato, puntano sui «soliti noti», Persia, Prandi, Anceschi e l'ex De Palma per tentare il colpaccio. [m. p.]

[redacted] questa prima fase del torneo mancheranno [redacted] Novara i gol di Ale Michielon

SPORT FLASH

[redacted]

Novara e Pavic allo sprint

Ultimo turno e qualificazione sul [redacted] del rasoio per Bassi San Gaudenzio e Cavanna Trasgo in Coppa Italia. Gli azzurri comandano la classifica con due punti in più di Romagnano e Vercelli. Ma proprio i vercellesi sono di [redacted] stasera [redacted] Novara (palestra Fornara) per tentare l'ultimo assalto. Più facile l'impegno del Romagnano che riceve il Biella già escluso. [m. p.]

[redacted]

Castelletto debutta in B2

Debutto in B2 per la «3B6» Castelletto. I ticinesi diretti da Antonio Tritto ricevono alle 21 [redacted] «Pala Lanzi» il pericoloso Palmanova. Al via anche la C1 con l'Athlon Novara che attende la visita del Rho. [m. p.]

[redacted]

Domani [redacted] Coppa Progetto

Gara golfistica a due categorie con punteggio Stableford in programma domani mattina sui campi del «Golf Club Novara» in [redacted] delle Scuole a Bellinzago. [redacted] palio ci sarà la Coppa Fiat Progetto. Adesioni telefonando allo 0321/927834, oppure 0338/6964527. [r. l.]

SERIE D [redacted]

La terribile matricola rossoblù contro i sesiani in cerca di riscatto

E' derby inedito oggi in Valsesia di fronte due ambiziosi «Borgo»

[redacted]

E' grande derby oggi a Borgosesia, nell'anticipo di serie D che si disputerà alle 15,30.

I due «Borgo» sono reduci da un inizio di campionato a tamburo battente: tutto regolare per i padroni di casa, partiti con l'obiettivo dichiarato di tornare nella serie superiore. Grande sorpresa del girone è invece il Borgomanero, che ha iniziato [redacted] l'obiettivo della salvezza [redacted] trova inaspettatamente a comandare la classifi[redacted] insieme al Moncalieri.

Nella società rossoblù però nessuno si [redacted] illusioni, a [redacted] dalla partita di oggi, che si preannuncia durissima, la prima di un tris di fuoco che vedrà, dopo Borgosesia, gli impegni contro Moncalieri e Sestrese, altre due aspiranti al salto di categoria.

Il Borgomanero [redacted] reduce dalla vittoria contro l'Ivrea, nella partita meno bella finora visto sul campo [redacted] via Matteotti: «Abbiamo avuto fortuna - dice Giampiero Erbetta - ma non abbiamo giocato con la giusta deconcentrazione; [redacted] il Borgosesia le cose devono assolutamente cambiare, bisogna avere molta più grinta».

Per l'impegno [redacted] oggi [redacted] ci sarà Rota, espulso sabato [redacted] squalificato per una giornata: per sostituirlo Erbetta ha a disposizione tre uomini, Fritah, Dattrino [redacted] Cassani. Della partita dovrebbe essere Gabasio, il goleador rossoblù, autore della doppietta decisiva contro l'Ivrea, che ha accusato una contrattura del polpaccio all'inizio di settimana ma che oggi dovrebbe scendere regolarmente in campo.

Il derby col Borgosesia sarà una prova molto difficile, dice Gino Turconi, direttore sportivo: «Sappiamo bene che il Borgosesia è [redacted] squadra molto forte, partita con ambizioni ben diverse dalle nostre. Se riusciamo a portare a casa un punto per noi andrà benissimo, avrà lo stesso valore [redacted] una vittoria. Credo che gli stimoli per mettercela tutta ci siano, perchè questo è un derby».

Turconi [redacted] soddisfattissimo della situazione in classifica, [redacted] ammette che sinora [redacted] stellone ha davvero guardato il Borgo con un occhio [redacted] riguardo: «Siamo tutti molto contenti per il primato, ma [redacted] anche realisti, sappiamo che prima o poi la classifica esprimerà i valori autentici delle squadre. La fortuna ci è stata amica, [redacted] speriamo continui così. Intanto - commenta Turconi - dobbiamo sempre pensare a mettere punti in cascina per il traguardo-salvezza: il torneo [redacted] molto lungo e difficile, guai a rilassarsi e pensare che andrà sempre così soltanto perchè siamo partiti col piede giusto!». [m. gio.]

A sinistra Federico Dattrino dovrebbe sostituire lo squalificato Rota e Sergio Gabasio il bomber del Borgomanero

Gino Turconi ex centravanti di sfondamento nel Novara è oggi l'appassionato Ds [redacted] borgomanerese

[redacted]

Promosse pure Gravellona, Varalpombiese [redacted] Sunese

Coppa, vendemmia di gol La sorpresa è Caltignaga

NOVARA

Secondo turno di Coppa Italia all'insegna della vendemmia: realizzate [redacted] reti in 4 partite. Pro[redacted]e, secondo pronostico, Gravellona, Varalpombiese, Sunese e, a sorpresa, il Caltignaga, vale [redacted] dire tre di Eccellenza [redacted] una di Promozione.

Varzese-Gravellona 2-5. For[redacted] del 5-0 incamerato all'andata il Gravellona di Adelmo Paris giochicchia a Varzo per un tempo e va sotto di due gol (doppietta di Zani) contro gli ossolani di Gianni Piaceri. Nella ripresa la musica cambia e i tocensi confezionano una nuova cinquina con Forzani, Gini, Patelli e un doppio Tummolo.

Gozzano-Varalpombiese 2-4. Baer ci prova a rimontare l'1-0 dell'andata e [redacted] dieci minuti grazie [redacted] Prelli. La Varalpombiese realizza dopo tre minuti con Riva, ma ancora il Gozzano (14') si porta in vantaggio con Galli. Poi gli ospiti prendono decisamente il sopravvento [redacted] in gol altre tre volte con Massaro (32'), Galeazzi (67') [redacted] Briganti (80').

Sunese-Momo 2-0. Una Sune[redacted] molto [redacted] dopo il nulla di fatto dell'andata fa suo l'incontro con [redacted] gol per tempo e accede al terzo turno. Il primo gol (38') [redacted] una autorete di Nervi, il raddoppio (63') è siglato da Rossi. Un rigore di Avonda è stato intercettato da Peretti al 52'.

Trecate-Caltignaga 1-6. Il Trecate di Marchi, dopo aver vinto a Caltignaga per 3-2, si lascia travolgere sul proprio [redacted]po dalla squadra di Blasi ed esce dalla Coppa. Firmano il «cappotto» Zanin (3 gol), Devalli, Colombo e Melchiorre, mentre per il Trecate va a segno il solo Villani. Netta vittoria e relativa qualificazione del Villaggio Lamarmora a spese della Dufour Varallo di Arrondini: 3-0, con reti di Garzone, Roano e Dighera. [s. bot.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mobili Tosi: un nuovo punto Vend[redacted] a Novara

Un nuovo centro [redacted] sarà inaugurato sabato 9 ottobre a Novara in viale [redacted] 45. L'iniziativa è della MOBILI TOSI, la storica azienda con sede in Carpignano Sesia. La famiglia [redacted] si occupa di mobili e di tutto ciò che ha a che fare con il legno fin dal lontano [redacted] anno in cui Giovanni Tosi acquista una esistente segheria a Carpignano [redacted] stesso luogo in [redacted] ancora [redacted] ha sede l'omonima azienda. Da allora si [redacted] sempre mantenuta all'avanguardia nel settore ed anche quest'ultima iniziativa dentra nell'ottica di adeguamento alle richieste di un mercato in continua evoluzione. "Negli ultimi anni - dichiara Giuseppe Tosi attuale titolare del mobilificio - il mercato [redacted] cambiato radicalmente, soprattutto in questo settore di commercio che [redacted] un'adeguata preparazione e un'attenzione particolare è indispensabile [redacted] soddisfare [redacted] richieste di una clientela sempre più esigente ma anche più preparata". Ecco allora l'apertura di questo [redacted] punto vendita, studiato e realizzato con l'importante collaborazione della [redacted] Cucine, che negli intenti dei responsabili vuole essere una proposta [redacted], attenta e professionale. La gestione di questo negozio è affidata al sorriso accattivante di Lorena, moglie del titolare, strappata ad altri incarichi per essere proiettata in questa nuova avventura con il consueto entusiasmo. "È importante sottolineare come le nostre proposte sono rivolte ad un target di clientela attenta [redacted] qualità e al rapporto con il prezzo. Inoltre intendiamo rivolgerci al [redacted]mento, troppo spesso trascurato, del restyling, [redacted] la sistemazione delle cucine [redacted], [redacted] elettrodomestici [redacted] adeguamento [redacted] vigente degli impianti e delle strutture. È importante ricordare i [redacted] di sopralluogo, progettazione, [redacted] allegnamento e consulenza che garantiscono [redacted] clientela più esigente un trattamento sempre all'altezza della situazione". Il [redacted] punto vendita di Novara re[redacted] aperto [redacted] 17, [redacted] ottobre dalle 15 alle 19 per accogliere vecchi e nuovi clienti con la consueta cordialità.

[redacted]
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

ECONOMICI

CERCASI impiegata/o anche senza esperienza per facile lavoro d'ufficio in Novara. Tel. [redacted].613179

PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass

DAL 01 OTTOBRE
COLLI
abbigliamento uomo
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE
LIQUIDA TUTTO
PER CHIUSURA ATTIVITA'
SCONTI dal 30-60%
Giorgio Armani-Corneliani-Allegri
Missoni-Setball-Carrel-Kenzo-Peter Brown
▶▶▶ PUBBLIVERBANO ◀◀◀

LeMarmotte
VIAGGIANO CON TE

[redacted] ANNI AL SERVIZIO DELLE [redacted] VACANZE...
MANCANO SOLO 83 GIORNI AL [redacted]
[redacted] I PRIMI

[redacted]
DAL 29/12/99 AL 2/1/00 LIRE 1.020.000
PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE AI PASTI
PARTECIPAZIONE ALLA FESTA "MILLENIUM OF PEACE"
ISCRIZIONE GRATUITA ALLA "MARCIA NON COMPETITIVA"
S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI DEL 31 DICEMBRE MATTINA

[redacted] SUL NILO
DAL 28/12/99 AL 4/1/00 LIRE 2.150.000
PENSIONE COMPLETA INCLUSO ACQUA MINERALE
E 1 SOFT DRINK AI PASTI. TRASFERIMENTO PER AEROPORTO
GALA DINNER DI CAPODANNO

ENTRA NELLE [redacted] IL TUO [redacted]

FELPA CAPODANNO 2000 IN OMAGGIO [redacted] TUTTI!!

E LA [redacted] "MILLENIUM" IN REGALO
[redacted]

Siamo aperti anche il sabato pomeriggio

Per informazioni e prenotazioni
ARONA - Via Gramsci, 5 - tel. 0322.248211
NOVARA - C.so Vercelli, 23/B - tel. 0321.455050 - OMEGNA - Via Cavallotti, 33 - tel. 0323.883115
Televideo RAI pag. 681 - Internet: www.lemarmotte.it

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

A Porta Nuova la polizia ferroviaria blocca un gruppo di minorenni algerini

I piccoli «boss» del sottopasso

Una banda di bambini organizzava lo spaccio

Lodovico

Ai giardini di piazza Carlo Felice li vedevi tutti i giorni. Cappellino da baseball in testa, tuta da ginnastica o jeans sdruciti. Piccoli boss dello spaccio, la banda dei minorenni era, fino a pochi giorni fa, incontrastata padrona del della droga davanti a Porta Nuova, la stazione ferroviaria più importante della città. Tecnica collaudata. Modi di fare da duri. Altroché bambini in età per frequentare la terza elementare: con quelle sigarette perennemente accese tra le labbra, l'insulto facile e la ancora più, li avresti detti pusher navigati, pronti a tutto con i loro clienti.

Era davvero pronta tutta la banda degli spacciatori minorenni che, fino all'altro pomeriggio lavorava lì. Quando gli agenti della sezione di pg della Polizia ferroviaria li ha bloccati, avevano in tasca 117 dosi, ovuli di grandi il filtro sigaretta, da vendere a 30 mila lire l'uno. Ma quando, verso le 14, hanno iniziato a lavorare, i poliziotti sono intervenuti. Ne hanno bloccati tre, due sono riusciti a dileguarsi: l' palo ai compagni di spaccio, quando si resi conto che la situazione era diventata pericolosa anche per loro se la sono data a gambe, confondendosi in mezzo alla gente, ai viaggiatori appena sbarcati da qualche treno a Porta Nuova, ai pendolari in del tram alle pensiline di corso Vittorio.

Tre loro, però, finiti al comando della Polfer. Due hanno nove anni, algerini, non si sa dove vivano, chi li ha fatti entrare in Italia, chi li sfrutta. Il terzo di anni ne ha 14; anche lui ha detto di essere algerino, ma non ci sono certezze, documenti che attestino una sola delle loro affermazioni. Spacciavano da qualche settimana nel sottopasso che collega i giardini alla stazione. Radunavano i tossici all'uscita, poi i gruppetti li facevano entrare nel tunnel, e distribuivano la merce. Uno prendeva contatti, uno si faceva consegnare il denaro, l'altro dava lo stupefacente. E sulla strada, all'imbocco delle scale c'erano i pali, pronti a lanciare l'allarme in caso di pericolo.

Martedì sera una pattuglia di vigili urbani della sezione di pg aveva fermato, proprio in quel punto, H. M.; negli slip aveva 47 . Lo avevano portato al comando in corso XI Febbraio e poi, su indicazione del tribunale minori, lo avevano consegnato ad una comunità. Ma, nella notte, H. M. è scappato, è sfuggito al controllo delle religiose che gestiscono il centro ed è tornato dai suoi amici di strada, dagli sfruttatori.

L'altro pomeriggio, quando gli agenti dell'ispettore Muscarello sono intervenuti H. M. era del gruppo tenuto d'occhio per più di un'ora. Lo hanno acciuffato quasi in via Saluzzo, dov'era scappato quando ha visto i suoi amici alle prese con i poliziotti in borghese. Lo ha riconosciuto, quasi per caso, un altro ispettore, Avallone, che si è fermato a parlare con lui. Si era seduto accanto a, come farebbe un padre, ha cercato di far breccia, con la dolcezza, nella corazza del bambino. Ma H. M. non ha voluto dire nulla: né dove dormiva, né come viveva, tantomeno chi gli forniva la roba da spacciare. «Ho una figlia anch'io di quell'età; è rimasto sconvolto...».

Per i due bambini di anni il tribunale Minori ha disposto il rientro in una comunità, il più grandicello, invece, è già finito al Ferrante Aporti. E se per lui non ci sono dubbi: resterà nell'istituto per qualche mese, per i due ragazzini, invece, restano molte perplessità. Le comunità non sono prigioni, non sono istituti di rieducazione: si può scappare senza problemi, entrare ed uscire con estrema facilità.

Ma il problema vero è risalire a chi li sfrutta, a chi li ricatta o li manda sulla strada a spacciare, sicuro che la legge contro di loro non può nulla. Scoprire nomi e cognomi di chi vive alle loro spalle, di chi nasconde i suoi traffici dietro i bambini è un'impresa quasi disperata. Vigili urbani e polizia ferroviaria adesso promettono indagini in questo senso. Ma dai piccoli è inutile sperare in un: hanno paura, sanno che quando lasceranno la comunità nessuno potrà più proteggerli, preferiscono tacere.

Tra di loro anche il ragazzino di nove anni che era stato fermato due giorni fa dai vigili urbani con le dosi nascoste negli slip: era subito scappato dalla comunità

I controlli della polizia, negli ultimi giorni, si sono intensificati nella zona intorno a piazza Carlo Felice. Sotto il rifugio in via Valprato scoperto dai vigili urbani

Quel popolo di baby schiavi nascosto in soffitte e tuguri

In via Valprato, ieri, scoperto un rifugio di extracomunitari I giudici: difficile l'attività di recupero nella stessa città

Sono come ombre e vivono ai margini della società. Dormono in case diroccate, fabbriche abbandonate, o in soffitte cadenti ed umide, con altri connazionali. E' un popolo, ed è sempre più grande, quello dei bambini extracomunitari, sbarcati in Italia in modo clandestino, e finiti per diventare i piccoli schiavi di altri clandestini più grandi che li costringono a mendicare, spacciare, rubare. E' un popolo che non ha identità certe, non ha nome, non ha parenti, quello dei bambini vittime degli sfruttatori. Un popolo di ombre che conosce la scuole, gli ospedali, i giochi. Ma che sa che cos'è la strada, quali sono i suoi pericoli e come sopravvivere.

La banda degli spacciatori di piazza Carlo Felice faceva parte di questo mondo sommerso, che esiste perché nessuno ha potuto conoscerlo a fondo. Eppure, ogni tanto, qualche elemento salta fuori. Le case, ad esempio. L'ultima l'hanno trovata ieri pomeriggio in via Valprato, in un stabilimento Fiat abbandonato da anni, già più volte il centro di blitz delle forze dell'ordine a caccia di clandestini. In uno stanzino di tre metri per quattro, chiuso da una porta d'acciaio, c'era la casa di cinque clandestini, adulti e bambini. L'hanno trovata i vigili del nucleo stranieri e nomadi andati a controllare l'ennesimo rifugio dei disperati. Hanno notato bottiglie di plastica vuote e resti di cibo in un punto appartato e andati a controllare. Stesi sul pavimento di cemento i vigili hanno trovato cinque giacigli: coperte e materassi. In un angolo, una montagna di vestiti: pantaloni, magliette, giubbotti di jeans. Roba da bambino e da adulto. Di chi, lì dentro, ha abitato fino all'altra notte non ci sono tracce. Forse hanno notato dei movimenti strani all'interno della fabbrica, forse hanno visto i vigili aggirarsi tra quegli enormi capannoni diventati ricettacolo per ogni tipo di rifiuto, e scappati. Ritorneranno quando saranno sicuri di non trovare più la polizia ad aspettarli. O forse cercheranno riparo dalla notte sotto le volte di qualche altro edificio abbandonato.

Trovare il modo di strappare i bambini a questa vita di sfruttamento è come risolvere un rebus estremamente complesso. Perché, per paura, i bambini non parlano. E per lo stesso motivo, scappano dalle comunità. «L'unico modo - commentano al tribunale Minori - sarebbe allontanarli da questa realtà, portarli in un'altra città, dove non hanno amici e conoscenze. Dove, anche per chi li ha ridotti in schiavitù diventerebbe complicato, se non addirittura impossibile, rintracciarli». Ma impedire la fuga è impossibile. «Le comunità non sono prigioni - dicono ancora al tribunale dei minori - non hanno sbarre alle finestre e porte blindate. Non c'è modo di aiutare chi non vuole».

Qualche tentativo di arginare fenomeni di sfruttamento dei bambini è già stato fatto. Proprio la procura presso il tribunale dei Minori, un anno fa, ordinò ai vigili urbani del nucleo nomadi il censimento delle famiglie rom che vivono nel Torinese. Ne è nata un'anagrafe dettagliatissima: di ogni bambino si conosce tutto: dall'età, al nome dei genitori, a quello dei fratelli. L'utilità è indubbia: schedati i bambini possono più venduti. O prestati da un clan all'altro per far loro commettere dei reati. In questo modo non sono più ombre che oggi ci sono e domani potrebbero svanire nel nulla. **(l. pol.)**

Funzionario delle Poste accusato di aver svelato segreti d'ufficio: favorito nella vincita al gioco «La ruota della fortuna»

Una «soffiata» in cambio di un quiz

Rivelò alla Fininvest i controlli sulle frequenze

Una banale bustarella? Una mazzetta? No. L'accusa di corruzione, questa volta, si basa un ben più coreografico «favore», elargito per ricambiare una soffiata di un funzionario delle Poste alla Fininvest: la partecipazione ad un gioco a premi in tivù e vincita anche un po' irregolare. E che gioco. Su Canale 5. ora share elevato. Presentato dal re dei conduttori catodici: Mike Bongiorno, leader maximo di trasmissione di successo «La ruota della fortuna». Per essere presente alla «Ruota» Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, semisconosciuto ufficio regionale del ministero delle Poste, avrebbe fatto carte false. E l'occasione si presentò nel '93. Anno di guerra dura tra la Rai e la Fininvest, decisa ad accaparrarsi per la prima volta la trasmissione del giro d'Italia. Giorni di violenti polemiche. Finché l'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani assegnò la gestione delle frequenze al gruppo Fininvest. Ma c'era il grosso sospetto che «Italia 1» sconfinasse nell'etere per assicurare il servizio sul giro. E il ministero delle Poste decise di correre ai ripari. Diede ordine a tutti i Circoli delle costruzioni regionali di controllare se c'era lo sconfinamento. Quello torinese, dove c'era il Mazzocchi, doveva controllare la tappa del giorno dopo Torino -Oropa. Ma Mazzocchi pensò bene di e quelli del gruppo Fininvest del controllo. Che naturalmente finì in nulla. Poi tutta questa parte dell'inchiesta, che lambisce anche l'operato del ministro per la concessione di quelle frequenze a prezzi stracciati, finì a Roma.

Proseguì invece a Torino l'altra tranche, strettamente legata alla prima. Perché in cambio di quella soffiata Mazzocchi potè coronare il suo sogno di partecipare al gioco di Mike Bongiorno. La sua domanda di partecipazione, prima respinta, segue ora una via privilegiata. per favorire il funzionario torinese si muovono in tanti: in particolare Marco Mezzetti e Davide Vismara, il primo dirigente e il secondo dipendente della Elettronica Industriale, del gruppo Fininvest, che si occupa in particolare del problema delle frequenze.

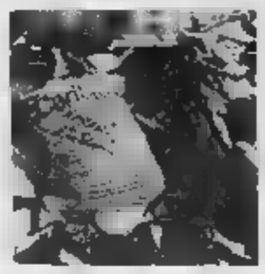
Va e torna vincitore. Così Mazzocchi prese parte a quattro puntate e vinse 31 milioni e alcuni elettrodomestici. Per verità doveva essere escluso: in una puntata si corretto, detto mm lettera per un'altra, nessuno ci aveva fatto caso. Né Mike, né il notaio, né la segretaria si accorsero di nulla. Se ne accorse la concorrente sconfitta, che presentò ricorso. Poi arrivò anche testimonianza collega di lavoro. «Ha fatto la soffiata e hanno fatto che vinceva». Il Mazzocchi finì per ammettere che quella soffiata l'aveva fatta e che era anche agevolato nella partecipazione. E su quell'errore in trasmissione spiegò che forse stava pensando ad alta voce. Per tutti e tre i pm Gabetta e Ferrando hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione successiva atto contrario proprio ufficio. Mazzocchi risponde anche di rivelazione del segreto d'ufficio.

Un'immagine del celebre gioco a quiz da onda su una rete Fininvest. Giuseppe Mazzocchi, funzionario del Circolo delle Costruzioni di Torino, da tanto desiderava parteciparvi ma era stato sempre escluso: vinse 31 milioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sospesa la raccolta di abiti della Caritas



TORTONA. Sono troppi gli indumenti raccolti per beneficenza e forse per questo finiscono nelle discariche. E' quel che si può dedurre dal comunicato della Caritas della diocesi di Tortona (che si estende anche Novese e Vogherese): la raccolta annuale, che interessava tutte parrocchie e a cui collaboravano decine di volontari, è stata sospesa. «Non abbiamo trovato una ditta disponibile al ritiro: una buona speranza ci era arrivata da Prato, anche se a prezzi decisamente irrisori, ma l'azienda dopo aver visionato un vagone di merce inviata come campione (e da noi preventivamente scelta) ci ha comunicato che era interessata». C'è abbondanza di indumenti di questo tipo: «Il riciclaggio e il cardato, lavorazioni di base specialmente a Prato, sono stati abbandonati, sostituiti da filati sintetici».

Pianeta carcere convegno con Caselli

CALAMANDRANA. «Oltre le sbarre» è il titolo del convegno che si tiene stamane dalle 9, alla comunità «Antarès» di cui è direttore sanitario il parlamentare Alessandro Meluzzi. Si discuterà delle condizioni dei carcerati con problemi di tossicodipendenza, alcolismo. Interverranno, don Luigi Ciotti del gruppo Abele, il magistrato Giancarlo Caselli, Luigi Pagano (dirige il carcere di San Vittore), medici e operatori sociali.

Un centro visitatori al Parco del Mont Avic

CHAMPDEPRAZ. Il Parco del Mont Avic, istituito nel 1989 per tutelare le risorse naturali dell'alta valle del torrente Chalamy, nel Co di Champdepraz, in Valle d'Aosta, si arricchisce da oggi di un Centro visitatori che comprende un ufficio informazioni, museo naturalistico postazione multimediale, sala proiezioni e laboratorio. Inaugurazione alle 10,30 con l'assessore Carlo Perrin, il presidente del Parco Pietro Passerin d'Entrèves e il direttore Massimo Bocca.

La moda d'epoca

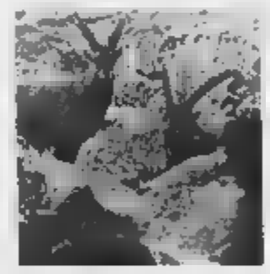
VERCELLI. Si è aperto ieri al castello di Belgioioso (Pavia) «Fashion Vintage Show», una rassegna-mercato della moda d'epoca organizzata dall'Ente fiere dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, in collaborazione con collezionista vercellese Franco Jacassi. In esposizione, marsine e tessuti del '700, pizzi e ni, disegni originali dei più grandi illustratori di moda, nonché capi esclusivi firmati da stilisti come Chanel o Balenciaga. Ma anche jeans e giubbotti Usa, gioielli, orologi, tende e tovaglie. Insomma, la moda di ieri. Il tutto abbinato ad una serie di mostre collaterali con «l'arte seduttiva dal '500 fino ad oggi». Inoltre, otto immagini artistiche del fotografo Alfredo Sabbatini interpretano l'incontro tra passato e futuro: modella delle foto è proprio la figlia di Jacassi, Elisa, già finalista a miss Universo. La mostra chiude lunedì.

Trenta studenti liguri Parlamento europeo

GENOVA. Trenta studenti delle scuole superiori della Liguria hanno vinto un viaggio studio dal 2 al 5 novembre nella sede di rappresen del Parlamento europeo di Bruxelles. questo dei premi del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla e dalla Regione. Gli studenti sono stati ricevuti ieri nell'aula consiglio regionale, dove è stato consegnato loro un attestato, libro sul diventare cittadino europeo e una spilla con la bandiera dell'Europa.

Dalla tosatura al lana

BIELLA. Sta destando vivo interesse nel Biellese l'iniziativa della Pro Loco di Ternengo, piccolo paese della collina, che domani celebra la prima Festa della lana. Obiettivo la valorizzazione del vello prodotto dalla pecora biellese e recupero della lavorazione manuale della lana. Si inizia alle 10,30 e tra una dimostrazione di cani da pastore e di tosa delle pecore sarà presentato il ciclo dalla filatura e alla confezione dei capi.



Gran Paradiso e Vanoise una «carta» li avvicina

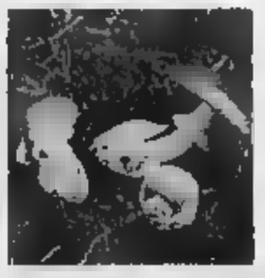
AOSTA. Contribuire a rilanci le già numerose iniziative portate av in comune dalle due aree protette. Questo uno degli obiettivi della «Carta di buon vicinato» che il Parco nazionale del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise, firmano oggi in occasione della «Foire de la Tarantaise», alla quale la Valle d'Aosta è ospite d' onore. I parchi, gemellati dal 1972, rafforzano il loro già stretto legame la firma di un documento comune che candida nel futuro alla costituzione di un grande parco europeo». Legami geografici, storici, naturali e umani uniscono da sempre i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise. I due parchi hanno oggi acquisito una dimensione internazionale e costituiscono un punto di riferimento per la protezione di un territorio di grande valore ambientale e per la salvaguardia dello stambecco.

Lavoratore modello ma albanese: espulso

NOVARA. E' stato ripreso in video della Regione per le scuole come ottimo lavoratore del ferro battuto. Ma adesso per l'all Sulaj Mehdi la questura di Milano ha fatto scattare un decreto di espulsione perché entrato in Italia nel gennaio '. «E' una decisione pretestuosa» protesta Oreste Strano, il datore di lavoro che ora è mobilitato per difendere l'albanese. Della vicenda si stanno interessando anche Radio Popolare e «Striscia la notizia».

Ritrovati in un camper candelabri e crocefissi

CUNEO. Ammonta a 700 milioni il patrimonio d'arte sa (rubato nella chiesa di Santa Maria Vergine a Caraglio in Valle Grana) recuperato dalla polizia in un camper posteggiato dietro al Duomo di Saluzzo. A mezzo era stato intercettato dalla Stradale, poi se ne erano perse le tracce. All'interno stati trovati candelieri in oro, un crocefisso con Cristo in argento, due leggii intagliati, putti in argento tutti del '700.



«Funghi in piazza» con il coro della Tridentina

VAL BORMIDA Il rilancio del turismo passa anche attraverso i funghi e le castagne. Lo bene a Calizzano, dove gli alberghi sono completo in vista delle due rassegne che ranno questo fine settimana e anche il prossimo week-end. Villeggianti e turisti, dunque, dopo le vacanze estive, tornano paese dell'Alta Val Bormida per gustare i sapori dei prodotti tipici locali, un'autentica attrattiva per centinaia persone che giungono da ogni angolo d'Italia.

Si comincia oggi, con la quinta edizione di «Funghi in piazza», manifestazione organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt. Con innumerevoli novità. Una fra tutte, il concerto in programma del coro della Brigata Alpina Tridentina in Bressanone.

" L'oro è una ricchezza, sono felice di sapere che viene ritenuto una componente essenziale delle riserve monetarie globali. "

Antonio Fazio
Governatore della Banca d'Italia

Dichiarazione di Antonio Fazio, Governatore della Banca d'Italia, rilasciata dopo che i Governatori di 14 Banche di Stato, congiuntamente alla Banca Centrale Europea, hanno dichiarato **l'invendibilità delle riserve detenute.** E il prezzo dell'oro ha avuto forti rialzi.

BANCO METALLI BIELLA

Investimenti in metalli preziosi

Via G. di Valdengo 1 (ang. via Italia) - BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Tel. e Fax 756.413

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 9 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via 56 - Trivero (BI) - e Fax 015

Lunedì la preside Mariantonietta Cerutti darà il benvenuto alle matricole

Lettere mantiene i propri iscritti

Contro un calo nazionale del 20-25 per cento

Donata Belossi
VERCELLI

Lunedì tornano a «scuola» anche gli studenti universitari di Lettere, Filosofia e Lingue. E la preside Mariantonietta Cerutti, alle 10, darà il benvenuto, nelle aule di piazza Cesare Battisti, alle matricole, secondo l'ultimissima tendenza didattica dell'accoglienza.

Un modo, anche, per festeggiare la buona salute della facoltà, che registra circa 1200 iscritti, e una ottima tenuta delle nuove iscrizioni. Rispetto alla caduta a picco delle altre università (la media nazionale denuncia infatti un saldo negativo di meno 20-25 per cento), l'«Avogadro» di Vercelli si attesta sui numeri dello scorso anno accademico.

E ci sarebbe da aggiungere «per adesso», visto che, seppure con la mora, i ragazzi potranno iscriversi alla facoltà di Lettere ancora per tutto il mese di ottobre.

Sarà la preside Mariantonietta Cerutti a dare personalmente lunedì mattina il benvenuto alle matricole di Lettere e Filosofia

Lunedì le matricole conosceranno dunque professori, programmi, e tutte le opzioni dell'anno che si apre.

Le anticipa la preside Cerutti: «Ci stiamo preparando alla grande riforma delle università, che, probabilmente, decollerà entro un anno». La novità assoluta sarà la laurea breve. Continua la preside: «Abbiamo introdotto due nuove specializzazioni: tecnologia umanistica e multimedialità, per abbinare alla preparazione letteraria quella informatica. Non è affatto automatico che un nostro laureato abbia, alla fine del corso, come scelta obbligata solo l'insegnamento».

Un leit-motiv che Mariantonietta Cerutti riprende dal condirettore dell'Unione Industriale, Michele Rocca, con cui la facoltà di Lettere ha stabilito un feeling sia nell'ambito della ricerca sia dell'occupazione. La cultura, unita all'informatica, alla video-scrittura, alla creatività sono «doti» aziendali utili nuovi ambiti della comunicazione globale, il marketing e dell'informazione.

Un «no comment» arriva però dalla facoltà sui soliti problemi edilizi e di spazio che angustiano l'università.

I lavori nei cantieri segnano il passo, e il problema più grave resta il pendolarismo degli studenti, che in città non trovano strutture adatte ad ospitarli. I tempi dilatati per la costruzione della residenza e della foresteria in via Quintino Sella Vercelli sono una triste evidenza. Così come i progetti sempre rinviati per il recupero della zona del vecchio ospedale, a ridosso di Palazzo Tartara.

Non buttiamo a mare questa chance

Enrico De

INTERVISTATA da La Stampa sul nuovo anno accademico, la preside di Lettere e Filosofia ha risposto con la solita, proverbiale cortesia, e anche con giustificato orgoglio, alle domande sulla sua Facoltà che solo «tiene» come numero di iscrizioni ma che sembra lanciata verso un sensazionale (viste le medie nazionali) trend positivo.

Su punto, la preside ha preferito sorvolare: quello delle strutture universitarie. E allora diciamolo, senza perifrasi: è una vergogna che una Facoltà che è ormai diventata il motore di centinaia di iniziative di studio e culturali sia ancora costretta, come osservava Gilberto Valeri prima di diventare presidente della Provincia, ad occupare la «dependance» di piscina.

Sono passati otto anni dal «j'accuse» di Valeri che, preso in mano il timone (anche come presidente del Comitato universitario), ha fatto l'impossibile per dare dignità a Lettere e Filosofia. Ma il risultato è che, oggi, la residenza e foresteria di via Quintino Sella è ancora bloccata per una questione di poche centinaia di milioni (quando i finanziamenti miliardari sono acquisiti da anni); che sugli «ex Diciotto» è stato steso un velo di silenzio (da parte dell'Università) e che, all'improvviso, rispuntano soluzioni-tampone per il Rettorato.

Con i «pour parler» non si risolve il problema dell'edilizia universitaria. Qui occorre che Comune e Provincia prendano in mano la situazione, facciano squadra, sblocchino subito l'impasse kafkiano di via Quintino Sella. Insomma, ci credano. E fino in fondo, prima che la Facoltà, esasperata, fugga da Vercelli.

Ieri la decisione del Consiglio dei ministri

Arriva il nuovo prefetto E' il questore di Roma

Si chiama Antonio Pagnozzi, ha 63 anni Porretti ispettore generale agli «Interni»

VERCELLI

Arriva da Roma il nuovo prefetto di Vercelli: è Antonio Pagnozzi, 63 anni, fino a ieri questore della Capitale. Il suo trasferimento è stato deciso nella mattinata di ieri dal Consiglio dei ministri: sostituisce Francesco Porretti, che è in città dal maggio '97 e che con lo stesso provvedimento è stato trasferito al ministero dell'Interno con l'incarico di ispettore generale di amministrazione.

Il nuovo prefetto di Vercelli, Antonio Pagnozzi, è stato questore anche a Cosenza, Pavia e Genova

Il nuovo prefetto è originario di Cervinara (Avellino); ha frequentato il liceo a Benevento e si è laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli. Entrato in servizio nell'aprile '64, dopo la frequenza del corso di formazione alla scuola superiore di Polizia è stato destinato a L'Aquila, inizialmente all'Ufficio Gabinetto e successivamente a quello politico, alla III divisione ed all'Ufficio stranieri.

Trasferito nel '67 alla Digos di Milano, nel settembre '73 è diventato capo della Mobile milanese. Promosso primo dirigente nel maggio '83, dal settembre dello stesso anno ha diretto la Criminalpol della Lombardia fino all'88, quando si è trasferito al ministero con le funzioni di ispettore generale.

Nel marzo '88 è stato nominato questore di Cosenza; successivamente ha svolto le stesse funzioni a Pavia (1991), a Genova ('94) e, dal '98, a Roma.

[w. ca.]

Maxi operazione per l'ordine pubblico

La notte della polizia rassicura i vercellesi

VERCELLI

Operazione anticriminalità della polizia vercellese, giovedì sera, in città: il piano era stato preparato dal questore Giuseppe Poma, e vi hanno collaborato alcuni equipaggi del «Nucleo regionale di prevenzione del crimine» arrivati da Torino.

Per cinque ore, dalle 19 alle 24, pattuglie di formazione della Mobile, della Volante, della Stradale, della divisione amministrativa e dell'Ufficio stranieri hanno bloccato le due principali vie di entrata e di uscita dal capoluogo, quella di Porta Torino e quella del ponte Sesia.

«Questo speciale servizio - spiega il dirigente della Mobile Mauro Patera - è finalizzato a contrastare soprattutto i fenomeni della microcriminalità, ma anche a dare alla città un segnale forte sulla presenza della polizia nel territorio».

Le pattuglie impegnate hanno organizzato posti di blocco alle due uscite: sono state identificate 107 persone e controllati 63 veicoli, tra vetture ed autocarri. Contemporaneamente una squadra della «Amministrativa» ha passato al setaccio alcuni locali pubblici; e una della «Narcotici» ha fatto diverse perquisizioni che, però, non hanno dato risultati.

Complessivamente sono state contestate una dozzina di contravvenzioni per infrazioni al codice della strada, altrettante a locali pubblici per problemi di tipo amministrativo.

Conclude il commissario Patera: «Indipendentemente dai risultati di tipo giudiziario, che non sono stati eclatanti, ritengo tuttavia che questo speciale servizio abbia ottenuto riscontri molto positivi da parte della cittadinanza: si sono infatti notate una migliore collaborazione da parte di tutti, ed una disciplinata partecipazione dei molti cittadini coinvolti».

Di questi servizi, negli uffici al primo piano di via Rudì, si sta progettando una riedizione nelle prossime nottate, interessando via via zone diverse del capoluogo e del territorio circostante.

[w. ca.]

La somma servirà per i lavori di restauro alla Collegiata di Varallo e alla chiesa di Vocca

Lascia tre miliardi a due parrocchie

Benefattrice di Milano era molto legata alla Valsesia

Ivan Fossati
VARALLO

Sofia Aresi viveva a Milano ma era affezionatissima alla Valsesia. In particolare a due chiese, che frequentava nelle sue visite in Valle. Sofia Aresi, morta di recente a 90 anni, a Varallo (dove aveva una casa) era conosciutissima. E resterà nelle menti e nei cuori dei fedeli valsesiani anche per un altro motivo: prima di spegnersi la signora ha devoluto una somma ingente in favore di due luoghi sacri: la collegiata di San Gaudenzio di Varallo e la parrocchiale di Vocca, dedicata a san Maurizio.

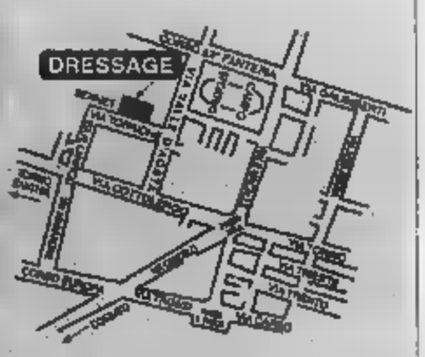
Lo scopo è quello di ristrutturare e abbellire le due chiese. E c'è una scadenza: i tre miliardi, a tanto ammonterebbe la donazione, dovranno essere spesi entro il 2004. Insomma, Sofia Aresi ha chiesto un impegno preciso a fronte della sua offerta: la somma sarà equamente spartita, un miliardo e mezzo a Varallo e l'altra parte a Vocca.

In Valsesia non ci sono parenti stretti della benefattrice e ottenere qualche notizia in più risulta difficoltoso, anche perchè la chiesa avrebbe preferito non fare pubblicità intorno a questo gesto di generosità. Il parroco di Vocca don Luigi Pozzi parla di cifre: «Una parente della signora ogni tanto mi chiama dicendo che mi invia i fondi per i lavori fatti. Un miliardo e mezzo? Non ne sapevo niente nè mi rende felice, perchè significa che possiamo fare tante cose. Però non bisognerebbe parlare di cifre: la signora ha fatto la sua scelta pensando a Dio, non ai soldi, ma quando si diffondono numeri poi scattano i pettegolezzi. Non è il modo migliore per ricordare chi ha fatto del bene».

La Collegiata di San Gaudenzio a Varallo
Una benefattrice di Milano ha lasciato tre miliardi per compiere dei lavori di restauro al complesso religioso e alla chiesa parrocchiale di Vocca

Il prevosto di Varallo è costretto a letto da un malanno di stagione ma dalla casa parrocchiale affermano che la donazione non prevedeva tanta pubblicità: «I giornali fanno il loro lavoro però non sappiamo come sia uscita la notizia. Non era nostra intenzione diffonderla».

DRESSAGE
IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Polemica di Caradonna: che dovessero pagare si vociferava da un anno

«Presto le scuole in piscina gratis»

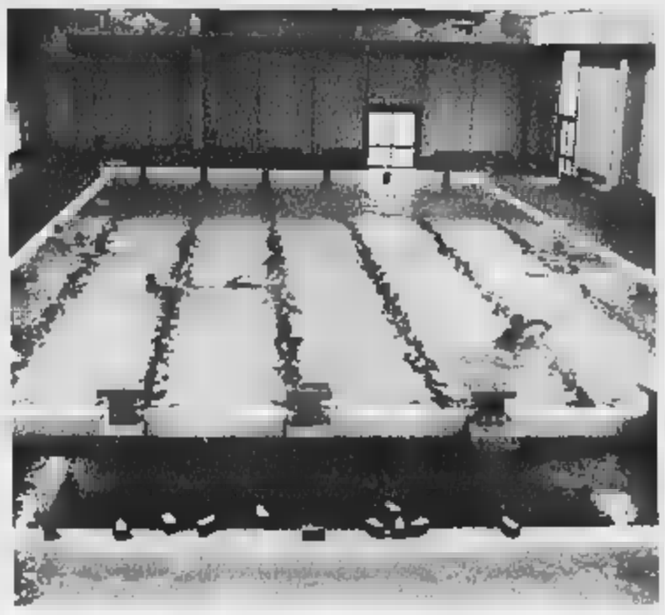
Bagnasco: da novembre, ma solo in via Prati

Franco Cotlini

Il fatto che le scuole potessero trovarsi per la prima volta nelle condizioni di dover pagare l'uso della piscina in orario scolastico non sarebbe, per Emanuele Caradonna, ex componente della commissione di vigilanza comunale, una novità di questi giorni. «Già il 26 ottobre scorso - dice l'esponente socialista - scrissi al sindaco per sottolineare quello che allora sembrava soltanto un pettegolezzo. A distanza di un anno invece le voci che circolavano hanno trovato puntuale conferma».

Protocollata in Comune il 26 ottobre '98, c'è appunto una lettera indirizzata a Bagnasco in cui, come capogruppo Sdi, Caradonna scrive: «... c'è il timore, più che giustificato, che per praticare un simile ribasso (la super offerta con cui Mgm-Sportalia hanno vinto l'appalto, ndr) si debbano prevedere dei tagli alle spese e si persegua una politica di aumento dei prezzi, rivolgendosi magari a soggetti istituzionali come le scuole, finora esenti (dal pagamento, ndr)».

«Adesso - commenta oggi Caradonna - si può tentare qualsiasi spiegazione, ma il fatto rimane: già un anno fa c'era sentore che le scuole avrebbero pagato per usare le piscine. Ora forse il Comune farà marcia indietro e si accollerà le spese, pagandole con i soldi pubblici. Mi auguro che almeno la magistratura sia attenta agli interessi della città».



La piscina di via Baratto non sarà a disposizione gratuita delle scolaresche

Ieri il sindaco Bagnasco ha reso pubblica la risposta inviata all'interrogazione dei Ds: per certi versi è anche una parziale risposta a Caradonna. In sintesi il sindaco spiega che i vecchi contratti prevedevano che le scuole utilizzassero gratuitamente la piscina di via Prati, ma non quella di via Baratto. Solo per comodità propria il precedente unico gestore di entrambe - la cooperativa Centro nuoto - usava indifferentemente i due impianti.

Anche il nuovo contratto per via Baratto (il vecchio è scaduto il 31 agosto '98) prevede la clausola di gratuità per le scolaresche. Il problema sorge perchè il contratto per via Prati scade il 31 dicembre 2000, la cooperativa Centro Nuoto è in liquidazione coatta amministrativa ha comunicato al Comune, «la nota è pervenuta in data 15 settembre '99» sottolinea il sindaco, di rinunciare a proseguire nella gestione.

Chiusa per forza di forza maggiore la piscina «delle scuole», è automatico che per nuotare in via Baratto le scolaresche debbano pagare. Almeno provvisoriamente, perchè Bagnasco assicura che «l'esercizio del nuoto da parte delle scuole cittadine, in forma gratuita, sarà svolto nella piscina di via Prati non appena individuata la forma di gestione e il concessionario, presumibilmente entro la fine di ottobre».

Poche settimane d'attesa poi tutto tornerà come prima? C'è ancora un punto interrogativo, rappresentato dal fatto che la società Centro Nuoto utilizzava per le scuole anche la piscina di via Baratto non semplicemente per la propria organizzazione interna del lavoro, bensì per il fatto che l'impianto di via Prati è di dimensioni ridotte e non può ospitare tutte le elementari e le medie della città.

Una situazione a cui dovrà far fronte anche il nuovo concessionario che si troverà, come l'esperienza insegna, nelle condizioni di non poter far fronte a tutte le richieste. E allora cosa succederà? Forse alcune scolaresche nuoteranno gratis in via Prati e altre no?

Domani in città

Gran festa per i 50 anni dei Ciudin

Nozze d'oro degli Ex Ciudin con la città di Vercelli: 50 anni fa nasceva infatti l'associazione che ha aiutato, nel corso di questi decenni, tanti ragazzi orfani e poveri, a farsi strada nel mondo.

E gli ex allievi dell'Ospizio, domani, si ritroveranno per dire grazie all'associazione, testimoni di un riscatto fatto di lavoro, studio, impegno e amicizia.

Il raduno è previsto alle 8,30 nella sede di via Fratelli Garrone, poi, dopo la messa delle 9,30, e la commemorazione degli allievi deceduti quest'anno, i ragazzi deporranno una corona sulla lapide dei Caduti in guerra.

Alle 11 il clou della celebrazione, in Comune. Qui nella sala Consiglio, il presidente dell'associazione, Luigi Casalino, saluterà le autorità presenti e ricorderà brevemente le vicende vercellesi dei Ciudin.

Quindi sarà lo stesso sindaco Gabriele Bagnasco a tenere il discorso ufficiale di benvenuto.

Proprio durante la cerimonia il presidente presenterà il volume sulla storia dei Ciudin, e consegnerà la medaglia coniata appositamente per i 50 anni di fondazione.

Un pensiero speciale sarà poi rivolto al collega e artista Francesco Leale, che per molti anni ha collaborato alla rivista dei Ciudin, con la solita generosa e sincera generosità [d. b.]

IN BREVE

I bus dell'Atap solo in prova

Le navette che alcuni nostri lettori ci avevano segnalato come già in servizio, l'altro giorno, a Vercelli, in realtà giravano solo per «prove tecniche». Lo comunica l'Atap ricordando che si tratta di «autobus ibridi, che vengono sperimentati con carico di utenza».

Gli studenti dell'Agrario a Billiemme

Stamane, alle 10,30, gli studenti dell'Istituto tecnico agrario «adotteranno» la chiesa di Santa Maria di Betlemme che si trova di fianco all'ingresso del cimitero di Billiemme. L'iniziativa rientra nel programma promosso da VercelliViva per la tutela e la riscoperta dei beni culturali vercellesi. Alla manifestazione presenzierà il preside Giuseppe Sicheri e gli insegnanti dell'istituto che hanno curato la ricerca.

Punk rock stasera al Mattone Rosso

Stasera, al Centro sociale «Mattone rosso» di via Bainsizza (Porta Torino) si svolgerà un concerto di due gruppi: gli «Inverno della Beffa» (punk) e i «Phoolandevi» (punk rock). Inizio alle 22.

Domani al Wold una gara di dual slalom

Le piste del Wold, si trasformano in un campo di gara di mountain bike. Domani in una dimostrazione di dual slalom, prova simile allo slalom parallelo di sci. Su due tracciati uguali molto ripidi i ciclisti si affontano a due a due. Il programma prevede le prove libere al mattino e l'inizio delle gare alle 14,30.

Un corso per radioamatori, le iscrizioni

Un corso per radioamatoi con la sezione Ari (associazione di categoria) di Borgosesia. L'intenzione è quella di organizzare una serie di lezioni che portino al conseguimento del brevetto di operatore di stazione radioamatoriale. Per informazioni è possibile presentarsi nella sede dell'Ari (via sorelle Calderini) il mercoledì sera oppure contattare il numero 0163-21782.

Il nuovo direttivo della Pro loco

Rinnovato il direttivo della Pro loco che resterà in carica tre anni. Ne fanno parte il presidente uscente Camillo Bonetti, Lino Luppi, Marco Polo, Rosanna Artosi, Carlo Bracchi, Pietro Carlucci, Monica De Taddei, Lino Giordani, Loredana Pin, Rosario Ruggero e marta Signorelli.

Conferenze e testimonianze in Seminario e in San Cristoforo

Domenicani, oggi si celebrano i cent'anni del ritorno a Vercelli

Il catalogo del convegno di oggi

E' oggi il convegno che si divide tra il salone Sant'Eusebio in Seminario e la chiesa di San Cristoforo, per il tema «1899: ritorno dei Domenicani a Vercelli; occasione per memoria». L'organizzazione è della comunità domenicana di San Cristoforo, con l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, l'assessorato alla Cultura della Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Questa mattina l'apertura del convegno è prevista per le 9,30 in Seminario. Monsignor Mario Cappellino, direttore della Biblioteca Agnesiana parlerà su: «L'arcivescovo Carlo Lorenzo Pampirio, colui che volle il ritorno dei Domenicani a Vercelli». Seguirà la relazione dal titolo: «I Comuni piemontesi e gli Ordini mendicanti» a cura del professor Renato Bordone, insegnante all'Ateneo vercellese, mentre padre Costantino Gilardi, domenicano di Santa Maria di Castello (Genova) parlerà sugli «Aspetti storici della presenza domenicana a Vercelli».

La mattinata terminerà con la relazione di Giorgio Tibaldeschi della società storica vercellese che tratterà l'argomento «L'azione dell'Inquisizione».

Nel pomeriggio, alle 15,30, in San Cristoforo il professor Casmiro Debiaggi, di Torino, insegnante di storia dell'arte esperto conoscitore della pittura gaudenziana) terrà la conclusione del convegno con «Elogio della chiesa di San Cristoforo».

Storicamente la presenza dell'Ordine domenicano dei predicatori risale alla prima metà del XIII secolo. Sopraggiunte le disposizioni napoleoniche che nel 1802 portarono alla soppressione degli ordini religiosi, i domenicani lasciarono la città. Ritornarono 97 anni dopo, in seguito alla espressa richiesta dell'arcivescovo domenicano Carlo Lorenzo Pampirio.

Ricorre quindi quest'anno il centenario della loro permanenza a Vercelli. Cento anni di reggenza della parrocchia e della custodia della chiesa che racchiude i preziosi dipinti di Gaudenzio Ferrari. [g. bar.]

Apertura con la messa dell'arcivescovo

Per il volontariato kermesse in piazza

Oggi pomeriggio, in piazza Cavour, gli stand sul volontariato dimostreranno quanto solidarietà riesce a «macinare» una città piccola come Vercelli. Giunta al terzo anno, la Festa dell'impegno disinteressato verso il prossimo va assumendo una veste sempre più curata e interessante. Lo annotte l'inventrice della manifestazione, l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, sottolineando l'onore che il Enrico Masseroni ha riservato all'happening: un'apertura con la celebrazione della messa in piazza. Dopo il raccoglimento, la musica. Radio City accompagnerà con interviste e canzoni di sottofondo il pomeriggio, che si concluderà con uno spuntino offerto dal Centro servizi del volontariato e dagli Alpini: panissa, costagnaccio e vin brulé. Alle 21, infine, il concerto dei ragazzi della Regina Pacis.

L'assessore comunale Maria Pia Massa, ideatrice dell'iniziativa che si svolgerà oggi pomeriggio in via Cavour

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega l'assessore - è quello di far conoscere l'attività delle associazioni e degli enti, e magari di coinvolgere nella solidarietà giovani e . Tra gli stand, ci sarà anche quello dell'Ufficio assistenza del Comune. L'assessore e responsabile del settore, Luciana Berruto, inizieranno proprio oggi la campagna a favore delle adozioni, riassunta dallo slogan «un bambino, due famiglie». In città sono i piccoli che dipendono dall'assistenza, ed ora il Comune chiede alle famiglie più fortunate di farsi carico, anche solo part-time, dei bambini che hanno bisogno di cure, affetto e di attenzione. E Vercelli, che ha risposto con il cuore per i piccoli di Cernobil e del Ruanda, non potrà mancare all'appuntamento. [d. b.]

Ristorante La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 -

Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

9

CENA

Aperitivo

Il pesce spade affumicato ai tre pepi
Il Carpaccio di polipo alla Mediterranea

Le seppioline tiepide al crescione
Le deliziose cozze gratinate alla moda di Capri

Il risotto ai gamberi Reali e rucola
Le linguine alla Scoglio

Il piccolo fritto alla maniera Amalfitana
Verdurine fritte

Il sorbetto al limone e vodka

Il caffè e gli amari

Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut

£. 58.000
compreso

Domenica 10 ottobre

PRANZO

Aperitivo

La mocetta della Valle e il lardo di Arnad
L'insalata d'anatra marinata all'aceto balsamico

La delicata sfogliatina ai funghi porcini
Lo sformato di spinaci con fonduta
Le lumache in umido con polenta..

I tortelli di porcini in salsa Piemontese
Il risotto radicchio Treviso

La lombata in crosta con lardo e zucchine
Verdure assortite

Il semifreddo in salsa di lamponi

Il caffè e gli amari

Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese
La Serra brut

£. 48.000
tutto compreso

GRADITA LA PRENOTAZIONE

LETTERE AL GIORNALE

Masoero Raimonda Br ni

Desidero rispondere ad alcune affermazioni fatte dalla professoressa Raimonda Bresciani, ex assessore provinciale, su «La Stampa» del 7 ottobre 1999. Governare è certamente un'arte difficile, al punto che la precedente coalizione di maggioranza, pur vantando una presunta «cultura di governo», ha ottenuto risultati così discutibili da rimanere sonoramente bocciata dal giudizio degli elettori vercellesi e valsesiani. Ora la responsabilità di governo è affidata ad una coalizione diversa.

Come era facile prevedere, nelle parole della professoressa Bresciani nulla si accepisce sulle «eredità» pesanti lasciate dai nostri predecessori. Eredità che ho denunciato perchè, al di là della facile prosopopea sulle capacità degli ex amministratori e di una confusa interpretazione della mia azione di oppositore nella precedente legislatura, sui vercellesi e sui valsesiani incombe una spada di Damocle che non fa dormire sonni tranquilli.

Governare è difficile, ma lo è ancor di più quando l'assessore Bilancio deve finanziare centinaia di per spese elettorali non indicate in sede di stesura del bilancio di previsione o quando si trova a sperare nelle lentezze burocratiche per non dover pagare miliardi di lire per cause legali arretrate. Risorse che non più disponibili perchè svincolate nell'imminenza delle elezioni. Questa è la realtà vera. Per conferma basta rivolgersi agli uffici della Provincia. Un'ultima precisazione: il lavoro serio e puntuale del Settore Finanze e Bilancio dell'amministrazione provinciale è un dato certo, che ho sempre sottolineato anche dai banchi dell'opposizione. Le mie critiche si riferiscono alla scelta «politica» di sottostimare alcune poste di bilancio, casualmente proprio sotto le elezioni. Senza voler anticipare nulla rispetto ai contenuti del prossimo bilancio, sono consapevole che ci attendono decisioni difficili e delicate. Sull'eventuale inadeguatezza di questa maggioranza, invece, mi limito a dire che giudicheranno gli elettori in base a quello che avremo realizzato nel periodo del nostro mandato. Ogni anticipazione di giudizio appare semplicemente strumentale.

Renzo Masoero,
vicepresidente
al Bilancio della Provincia

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 295.050; Arborio: telefono 0161 86 384; Borgosesia: telefono 0163 25 513; Cigliano: telefono 0161 424 524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; : telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929 227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata della notte medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Villata: *Dr.ssa Pagani Dattera*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 0161 310.114.
: *Dr. Pietro Giuseppe Previdi*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossa: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. 0161 860.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Gattinara

Da oggi mostra di «Idee»

Inaugura oggi alle 18 la mostra «Idee per una collezione» alla galleria Arte ed Altro di Alberto Crevola in piazza Italia 24 a Gattinara. A cura di Alberto Fiz. Fino al novembre in orario 10-12,30 e 15,30-19 (da martedì a sabato).

Vercelli

Incontro tra grandi pugili

Domani i grandi campioni della boxe, vercellese non, si ritroveranno per proseguire una tradizione nata qualche anno fa. L'appuntamento è per le 11 al circolo sportivo Bellaria. Saranno presenti Waldè Fusaro, Duilio Loi, Cosimo Pinto, Fulvio Tognetti, Giorgio Milani, Luigi Patruno e altri veterani.

Albano

Osservazioni di notte

Il parco delle Lame del Sesia di Albano verrà realizzato il progetto «Moonwatch»: lo studio delle migrazioni tramite l'osservazione degli uccelli che transitano contro il disco lunare. Informazioni ed adesioni gratuite 0161.73.112.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni tel. 0161

Scontro tra opposizione e maggioranza

«Formazione», bagarre in Consiglio provinciale

Il centrosinistra: così affossate i giovani
La replica: «Ma voi avete fatto nulla»

VERCELLI

Formazione professionale: la minoranza va all'attacco della giunta-Baltaro. Nel parlano, ad una sola voce, il popolare Norberto Julini (rivale di Baltaro al ballottaggio per la presidenza) e i diessini Sandra Ranghino e Giovanni Tricerri. «Nella seduta del Consiglio provinciale del 29 settembre - premettono - la maggioranza che sostiene la giunta Baltaro ha definitivamente affossato l'iter di costituzione di una società consortile senza di lucro composta in forma congiunta da enti pubblici e soggetti privati a livello locale. Ha così mostrato quanto le stia a cuore l'istruzione e la formazione professionale». Secca la replica di Baltaro: «Le affermazioni del centrosinistra sono false».

Ad avviare l'iter per la costituzione società - ricordano i tre esponenti dell'opposizione - era stata proprio la Provincia nella scorsa legislatura, perchè la costituzione di una società consortile, secondo legge regionale n. 63 13 aprile 1995, avrebbe consentito la riapertura del centro di formazione professionale della Regione via Fratelli Garrone a Vercelli: centro che ha cessato le attività e nei cui locali, di proprietà del Comune, sono presenti e inutilizzate attrezzature della Regione che il Politecnico di Torino ha stimato del valore di miliardi.

«Con la costituzione della società consortile - affermano Julini, Ranghino e Tricerri - si sarebbe ovviato alla dispersione di tecnologiche e promosso il rilancio dell'attività formativa nel territorio vercellese». E non solo. Secondo la minoranza in Provincia, tale società avrebbe inoltre potuto risolvere altro problema di un futuro prossimo. Spiegano «Dal 2001 i compiti di controllo ed approvazione del Piano corsi provinciali saranno trasferiti dalla Regione alle Province che potranno pertanto più gestire direttamente i propri corsi. Si pone quindi il problema del Tamburelli, l'agenzia formativa della Provincia. Quale sarà la sua sorte?».

«Nelle altre province piemontesi - ribatte Baltaro - il passaggio dai Centri di formazione professionale ai Consorzi è avvenuto negli anni '97 e '98 con tutto l'appoggio tecnico e i contributi economici che la Regione previsto e stanziato. La Provincia di Vercelli, invece, non ce l'ha fatta è arrivata a proporre uno statuto solo alla vigilia delle elezioni, tempo ampiamente scaduto».

E aggiunge l'assessore alla For- Carlo Riva Vercellotti: «Per incapacità, il centrosinistra ha fatto perdere al nostro territorio risorse economiche importanti che altre Province hanno saputo raccogliere. Davvero assurdo e inqualificabile che ora quelle stesse persone cerchino di scaricare su altri le loro responsabilità».

[r. v.]

Gattinara, dalle 18

Secata n.2 di Bossa, rosso e riso

GATTINARA. Rosa, rosso, riso, continua la kermesse dei buongustai promossa a Gattinara dall'Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo. L'iniziativa, che viene ripetuta per il terzo anno consecutivo, si propone di abbinare i principali prodotti gastronomici della Provincia al territorio. Di qui il nome: in rappresentanza del principale massiccio montuoso, rosso sta per il pregiato vino che si produce sulle colline di Gattinara e riso in all'agricoltura vercellese. Partendo da questi presupposti è stato preparato un programma cene, nel suggestivo scenario di villa Paolotti (i banchetti vengono allestiti nella limonaia), in cui si abbinano i piatti locali a quelli di altre località italiane.

Le serate proseguiranno fino alla fine di novembre e per questo week end il tema è «La fantasia potere», con un menu caratterizzato dal fritto misto.

I locali di villa Paolotti aprono alle 18. Comunque, visto che i posti sono limitati, gli organizzatori consigliano di prenotare contattando direttamente l'Enoteca al numero 0163.834070. I prossimi fine settimana di ottobre saranno caratterizzati da portate valsesiane (16 e 17), novaresi (23 e 24) e ossolane (30 e 31).

A novembre si proveranno piatti lombardi, africani, emilia- [i.fo.]

Oggi l'appalto

Via ai lavori sulla strada per Rimella

CRAVAGLIANA. Strada per Rimella, in novità «negative». Un appalto sarà assegnato stamattina, però i 200 milioni non sono sufficienti per mettere in sicurezza la parete rocciosa. Spiega il sindaco Paola Bossi: «Cravagliana non ha nulla a che fare il problema della strada. La Regione ha affidato a noi i soldi per il disgaggio perchè rientra in un piano generale sistemazione del territorio».

Paola Bossi

Alcuni lavori si faranno: «Sì, però non saranno sufficienti. Come hanno detto in occasioni ufficiali i tecnici della Provincia, serve un altro investimento, che inizialmente avevano stimato in mezzo miliardo per la riapertura» aggiunge.

Si prospetta quindi una lunga chiusura, intanto la gente continuerà a viaggiare a sue «rischio e pericolo», come sostiene l'assessore provinciale Francesco Zanotti, sull'unica di comunicazione fra Rimella e il fondovalle: «A questo proposito - conclude Bossi - ricordo a Zanotti che è a conoscenza che transita nonostante il divieto. Allora, se esiste pericolo, che affronti il problema con le dovute cautele». [i. fo.]

A Borgosesia

La piazza? Progettata dai residenti

BORGOSESIA. Sarà la Tecnostrade a realizzare la nuova piazza di frazione Guardella, località posta all'imbocco della Valsessera. La spesa è di poco inferiore cento milioni ma la cosa curiosa riguarda la progettazione: non ci si è rivolti a qualche esperto di grido in materia di arredo urbano, più semplicemente è stato chiesto frazionisti avrebbero voluto la loro piazza.

Così, di fatto, sono stati loro a «progettare» nuovo spazio pubblico.

I lavori stati appaltati ma inizierano solo fra qualche settimana, quindi l'opera dovrebbe essere terminata in primavera. Nel frattempo sempre frazione Guardella prosegue la sistemazione dei marciapiedi, che va avanti già da qualche settimana: in questo caso lavorare sono gli uomini delle squadre sterne dell'ufficio tecnico.

Da una frazione all'altra. A Cartiglia partirà a breve la sostituzione completa della rete idrica: in totale 770 metri di tubazioni usurate saranno sostituite impianto moderno. L'intervento comporta una spesa di 70 milioni e eseguito dagli operai comunali.

Rinviato all'anno prossimo infine il maquillage al ponte sul Sesia di Aranco: in questo caso si prevede di sostituire la ringhiera e l'impianto di illuminazione un investimento di 125 milioni. [i. fo.]

FOTOGRAFATE AL CONCORSO LA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di

I tagliandi devono spediti alla redazione di **Vercelli** in via **Duchessa Jolanda 20** entro il **20 ottobre**
Non valide fotocopie.

VIAGGI,

E' battaglia sinora quasi tutta al femminile nel nostro referendum per la foto più bella della Valsesia: al comando della classifica provvisoria dei lettori c'è infatti Barbara Pascariello che è però incalzata da Elena Bastaroli. I voti stanno arrivando a raffica e finalmente i lettori hanno raccolto il nostro suggerimento: quello di non spreçare una busta affrancata per un solo tagliando, un sistema decisamente antieconomico. Tra l'altro, ieri abbiamo ricevuto alcune telefonate in cui ci veniva chiesto se è possibile votare anche per gli «under 15». Ripetiamo: la risposta è sì, perchè un giovane può benissimo entrare nella graduatoria generale (e magari anche vincerla), pur facendo parte della categoria che verrà poi valutata dalla nostra giuria di esperti per il viaggio ad Eurodisney offerto dall'Ascom provinciale. Intanto, ricordiamo che il nostro sponsor principale, la «Casiraghi Viaggi» Borgosesia, mette in palio viaggi e soggiorni ad Hammamet, in Calabria e a New York. La mostra delle opere, ospitata nell'aula consiliare del Comune di Borgosesia, grazie al sindaco Corrado Rotti, resterà aperta fino a sabato prossimo, 16 ottobre. Orari di visita: tutti i giorni, dalle 16 alle 19; sabato e domenica la sala verrà aperta pure al mattino, dalle 10 alle 12. [E. b.]

Il sindaco di Trino ritorna alla carica per ottenere un distaccamento di Varallo

Alberghiero, una sede nel Vercellese

«La scelta di Gattinara è contro le nostre esigenze»

Riccardo Coletto

TRINO

«Se la scelta non ricadrà su Trino, per motivi che peraltro riesco a capire, ne faremo una ragione: l'importante è che la sezione distaccata dell'alberghiero di Varallo venga individuata in un Comune del basso vercellese, per eliminare i grossi disagi quotidiani che incontrano gli studenti e le famiglie che abitano in questa zona».

Il sindaco di Trino Alessandro Serra ricorre alla carica per avere una sede distaccata dell'Alberghiero di Varallo

Si tratta dell'ennesimo appello del sindaco di Trino Alessandro Serra a margine della riunione tenutasi a Vercelli sul dimensionamento scolastico provinciale. «Ripeto ancora una volta - precisa Serra -, che si tratta di una esigenza territoriale e va al di là della legittima aspettativa del nostro Comune, di avere una scuola secondaria superiore: per l'appunto ricordo che Trino è l'unica città di una certa grandezza della provincia a non averla. Non voglio polemizzare con il preside dell'Istituto alberghiero che ha individuato a Gattinara la possibile apertura del distaccamento, ma il territorio provinciale è molto esteso e ritengo non equilibrata una nuova sede a soli 20 chilometri da Varallo».

La candidatura di Gattinara è autorevole e riscontra le preferenze collegio docenti della scuola di Varallo, che si è già espresso in suo favore all'unanimità. Le altre città candidate sono Trino e Santhià. «La conferenza provinciale - continua Serra - è l'organo deputato alla programmazione scolastica sul territorio la precedente amministrazione aveva cercato di analizzare la situazione per la scelta della sede più idonea. Noi pensiamo che certe scelte debbano anche, e sottolineo anche, tenere conto delle esigenze degli studenti e delle famiglie. La sede a Gattinara non considera queste necessità e dunque la riteniamo sbagliata».

Saluggia, nuovi servizi

Pattuglie di notte e uno sportello per i vigili urbani

SALUGGIA. Pattugliamenti notturni e una presenza fissa nella popolosa frazione Sant'Antonino. E' tempo di novità per la polizia municipale di Saluggia nonostante il personale in servizio resti invariato. I tre vigili urbani avevano aumentato la loro presenza anche con posti di blocco nella frazione ma ora ci sarà sportello aperto ogni mercoledì, dalle 14 alle 16, la gente potrà recarsi al centro polivalente per pratiche di polizia amministrativa, pagamento delle multe, denunce di infortunio e iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe canina.

Inoltre, sul territorio comunale, sono attuati servizi di pattugliamento domenicali e notturni. E' anche attivo un numero per le emergenze: 0338.3518423. [i. fo.]

FOTO OTTICA LIVORNO
di Manzino Magda
...Una risposta per ogni problema di vista ...
LIVORNO FERRARIS
Via G. Ferraris, 34/B - Tel. 0161 477573

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
19,00
www.lastampa.it

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Tasso zero 12 mesi
Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucine"
APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE
VIENI A FARE IL PERCORSO QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto dove vive la casa
Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

DA SABATO 9 OTTOBRE

PAGLIANO

Abbigliamento *Collezioni Moda*

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Roma, 134-136

LIQUIDAZIONE TOTALE

CESSAZIONE ATTIVITA'

E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Ingram VIA ARDIGO' DOMINA Mytime M.K. LUBIAM SEVRES

càrrel ODERMARK Corneliani

RIBASSI DAL 50 ALL' 80%

sara

COMUNICATO AL COMUNE IL 21/09/99 FINO AL 31/12/99

La situazione è sbloccata, verrà rieletto il Consiglio

Bassa Valle Cervo, è «sì» alla Comunità montana

BIELLA

Alla fine la Valle Cervo tornerà ad avere due comunità montane. Il presidente della Regione Enzo Ghigo, anticipando le proteste dei nove sindaci della Bassa Valle per il loro commissariato da mesi senza alcuna prospettiva, ha firmato il provvedimento che sancisce il ritorno alla normalità.

«Non c'è stato neppure bisogno di modificare l'articolo 60 del Testo unico della montagna - spiega l'assessore Gilberto Pichetto -. Un'attenta lettura del dispositivo ci ha permesso di individuare la via legale per sbloccare la situazione».

Dunque Ghigo ha disposto la fine del commissariamento per la Comunità Bassa Valle Cervo: il commissario Nello Costa resterà in carica solo per il tempo necessario alla ricostituzione degli organi istituzionali. I nove Comuni devono infatti nominare i loro rappresentanti in consiglio all'interno dei quali sarà costituita la giunta e quindi eletto il nuovo presidente.

Le prime indiscrezioni sugli sviluppi della trapelati giovedì nel corso di una riunione di Comuni a Torino ed è stata accolta con soddisfazione nei centri della valle dove i sindaci stavano preparando a marciare su Torino, per portare il problema all'attenzione del presidente Ghigo. gli echi della protesta hanno preceduto la calata dei sindaci a Ghigo è subito intervenuto.

Si chiude così un anno travagliato per le Comunità montane della Valle Cervo. Tutto era cominciato infatti con lo scioglimento della Bursch (l'Alta Valle) che non avrebbe avuto i requisiti necessari per restare autonoma: avrebbe dovuto essere accorpata la Bassa Valle Cervo.

I paesi dell'Alta Valle aveva protestato vivacemente e quando la Bursch era stata sciolta l'avevano ricostituita. Nel frattempo però gli organi della Comunità Bassa Valle Cervo erano decaduti con la fine della legislatura ma non erano stati rinnovati in attesa della nascita della Comunità montana unica. Di qui il commissariamento che però rischiava di penalizzare inutilmente le valle. [m. al.]

Il commissario della Comunità montana Bassa Valle Cervo Nello Costa (a sinistra) guiderà l'ente fino all'elezione dei nuovi organi istituzionali. A destra il presidente della Regione Enzo Ghigo: ha firmato il provvedimento che ha sbloccato la situazione

Domani in elicottero al Mombarone, castagnate e alpeggi in mostra a Pray

A Ternengo la Festa della lana

Tra le molte attrazioni il plaid del Giubileo

TERNENGO

Il paese domani renderà omaggio al mondo della pastorizia e degli antichi lavori. La Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Agenzia turistica, ha organizzato la prima Festa della lana.

La manifestazione, articolata in tre momenti diversi, si propone un lato di recuperare e rilanciare mestieri antichi come l'arte di filare e lavorare la lana, e dall'altro di valorizzare la produzione locale di lana. Un piano quest'ultimo al quale sta lavorando anche il Gal dalla Valle Elvo l'organizzazione che ha costituito una rete di paesi produttori di lane per utilizzare contributi europei.

E il Gal sarà una delle attrazioni del primo momento della Festa: porterà in mostra il prototipo del plaid del Giubileo, il capo che sta producendo il lanificio Piacenza con la lana delle pecore biellesi. Ma negli stand allestiti dalla Pro loco ci saranno anche le donne di Ternengo che daranno una dimostrazione di come si lavorava a mano la lana, dalla lavaggio di quella sucida alla produzione del filato fino alla confezione di quei capi ormai rari come gilet golfini e calze. La mostra offrirà anche altri spunti d'interesse come la lavorazione degli scapin, le tradizionali pantofole di feltro, un'esposizione di vecchi attrezzi di opere d'arte fatte la lana.

All'esterno ci sarà invece una di ovini e caprini di varie razze. Qui l'attrazione sarà dimostrazione di il lavoro gregge la tosa delle pecore. Nella piazzetta del municipio poi ci sarà una mostra-mercato di prodotti alimentari e non, tipici del Biellese. La manifestazione si aprirà alle 10,30 con l'arrivo greggi a cui seguirà alle 11 l'inaugurazione della mostra. Poi distribuzione di polenta concia e nel pomeriggio dalle 14 i cani, la delle pecore e le altre dimostrazioni. Conclusione verso le 16,30 con la castagnata.

L'antica lavorazione della lana e le attività ad essa collegate sono protagoniste a Ternengo che ospita la «Festa della lana» Sarà possibile osservare anche il prototipo del plaid del Giubileo

Festa di chiusura, e domani, al rifugio del Mombarone, possibilità arrivare alla meta in elicottero: chi è interessato può telefonare allo 0338 - 9196197. La festa incomincerà alle oggi alle 17; per informazioni 015401960. A Ponderano domani inizia il Palio invernale dei rioni; il primo appuntamento è un torneo di pallavolo, dalle 14,15 nella palestra comunale

E con l'autunno arrivano anche le castagnate; a Zumaglia l'appuntamento è domani, dalle 15, alla Cascina Alè (al Brich); sarà possibile assaggiare anche altre specialità. Castagne anche a Pray, su iniziativa del gruppo alpini e a Coggiola, nel parco della casa-soggiorno. Le «plin-e» si potranno gustare anche a Muzzano, dalle 15, nel giardino della scuola materna.

Sarà inaugurata oggi, alle 16 alla Fabbrica della ruota, la mostra documentaria «Alpeggi, boschi e miniere, mille anni di storia in Alta Valsessera».

L'esposizione, curata da Teresio Gamaccio, rientra nel «Progetto Alta Valsessera» ideato dal Doc.Bi nel 1991 e finalizzato allo studio e alla di un territorio ricco. Settanta singolari documenti elaborati nel corso dei secoli (dal X al XX) e conservati presso gli archivi comunali e l'archivio nazionale di Torino raccontano, attraverso storia degli alpeggi, dei boschi e delle miniere la storia del Biellese. Ai documenti si uniscono in mostra ventiquattro fotografie di Alfonso Sella, immagini scattate negli '50 e che raffigurano realtà oggi scomparse: le tegge, coperte con vegetale, i pascoli verdeggianti e gli attrezzi da lavoro.

La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre nei seguenti orari: venerdì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle alle 18,30. Per le visite su prenotazione, contattare il numero 015/73.88.393. [m. ch.]

IL NUOVO MUNICIPIO DI BORRIANA

Oggi pomeriggio l'inaugurazione dei locali

Terminati i lavori ristrutturazione, oggi saranno inaugurati i nuovi uffici comunali. Il programma prevede il ritrovo alle 15 alla scuola materna e alle 16 il trasferimento autorità, precedute dal gonfalone, nella nuova sede, dove è previsto un intervento del sindaco visita ai locali. In contemporanea verrà inaugurata in Comune una mostra di documento storici. Durante la manifestazione presterà servizio la Banda musicale. Sempre a Borriana, oggi e domani, appuntamento con la «Giojera piemonteisa», organizzata in occasione della patronale di San Sulpizio dal Comune con «Sol ed j'alpa», l'Associazione genitori e Amici delle scuole di Borriana. La manifestazione si terrà nella palestra delle elementari; oltre alla produzione libraria e musicale piemontese e alla sezione di storia militare del Regno di Sardegna, ci sarà un'esposizione di fischietti in terracotta con alcuni pezzi originali di Ronco; inoltre la scuola materna di Sandigliano porterà alcuni lavori dei bambini sulla lingua e cultura piemontese, mentre Mario Coda presenterà alcuni documenti dell'Ottocento, dell'archivio del Comune. Inoltre domani si potrà degustare la torta «d ravisce», tipico piatto del paese. [d. sa.]

La proiezione della videocassetta domani e martedì all'Adua di Torino

Alluvione '68, il film del dramma

I ragazzi di Vallemosso, a «Cinema giovani»

VALLEMOSSO

Si intitola «Viandanti di ieri di oggi... Lungo le strade della memoria» la videocassetta prodotta dagli alunni della 5ª elementare di Veglio della 1ª media di Mosso nello scorso anno scolastico, che verrà proiettata a Torino al Cinema Adua di corso Giulio Cesare domani alle 16,30 e martedì alle 11,50 nell'ambito del Festival cinema giovani.

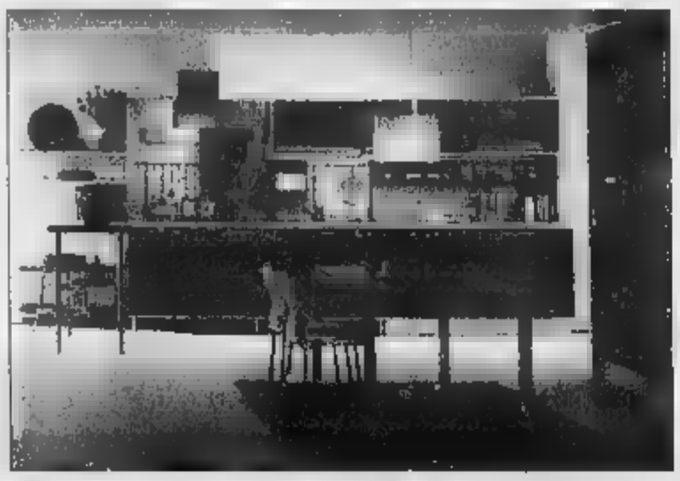
Il lavoro dei ragazzi di Valle Mosso rientra nel vasto programma di iniziative decise per rievocare la drammatica alluvione del e dal desiderio di realizzare un progetto che rappresentasse la continuità didattica tra la scuola elementare e la media. Hanno raccolto la sfida gli insegnanti Donatella Alberto delle elementari e Stefania Zocco della media, sfida raccolta anche dai capi di istituto Lorena Ciancia e Bianca Costa Roggeroni.

L'idea è stata sostenuta economicamente dai Comuni di Valle Mosso, Mosso e di Veglio. Il lavoro è iniziato con una ricerca di testimonianze orali sui drammatici avvenimenti dell'alluvione e assemblati in video grazie al paziente lavoro di Ruggero Coltro. La videocassetta, ora ultimata, è stata presentata alla recente mostra del libro per l'editoria dei bambini, ora affronta il grande pubblico a Torino e presto sarà al centro di un convegno dal titolo «Territori narranti» che si svolgerà 13 novembre a Cossato, iniziativa del Distretto scolastico 48. Dalla videocassetta è stato estratto un opuscolo-guida, ideato da Davide Bazzini, che ha per titolo «Territori narranti». [m. ch.]

Uno scorcio di Vallemosso: il paese ha ricordato l'alluvione del '68 serie di iniziative a cui hanno dato un contributo determinante le scuole

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583



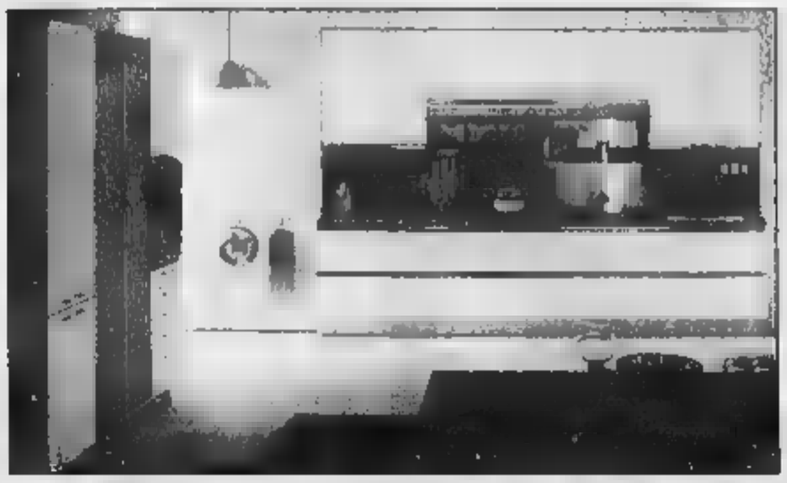
IL DESIGN PIÙ MODERNO E INNOVATIVO ALLA PORTATA DI TUTTI

LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TECNOLOGIA TEDESCA

LA VERSATILITÀ DELLA PRODUZIONE AL PASSO CON I

IL QUALITÀ PREZZO

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



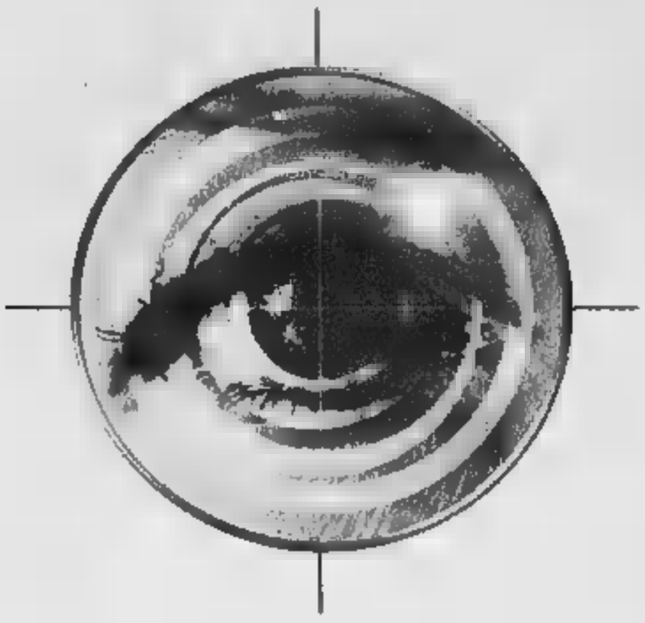
Elettrodomestici da incasso di tutte le marche

PAGAMENTI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTO A TASSO "0"

- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite personale specializzato post-vendita. Dal professionalità, serietà ed esperienza

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000 24 rate da L. 330.000 (TAN 0% TAEG 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa ** Rover 214 3 porte e Rover 414 Si 5 porte

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214 Si** o **Rover 414 Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta fino 30/10/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN)
BRITISH CARS Srl
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690
Corso Asti, 31 Tel. 0173/211697

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Maccallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102
Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160

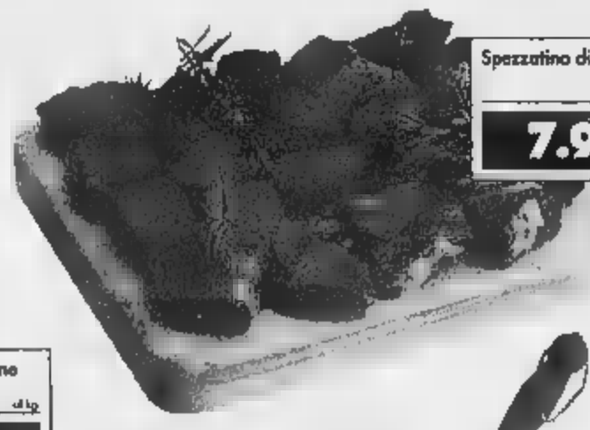
VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

solo giovedì 7, venerdì 8 e sabato 9 ottobre

Il piacere del **RISPARMIO** *nel reparto Macelleria*

Costine di Maiale al kg. 4.480

Bollito Punta di Vitellone al kg. 4.900



Spezzatino di Vitellone al kg. 7.900

Polla Busto AIA al kg. 3.780

Arrosto di Coscia di Maiale al kg. 7.480

Fettine Coscia di Vitellone al kg. 13.950

Hamburger di Vitellone al kg. 9.350

Posteriori di AIA al kg. 2.350

Combi PIRELLI - Tangenziale

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

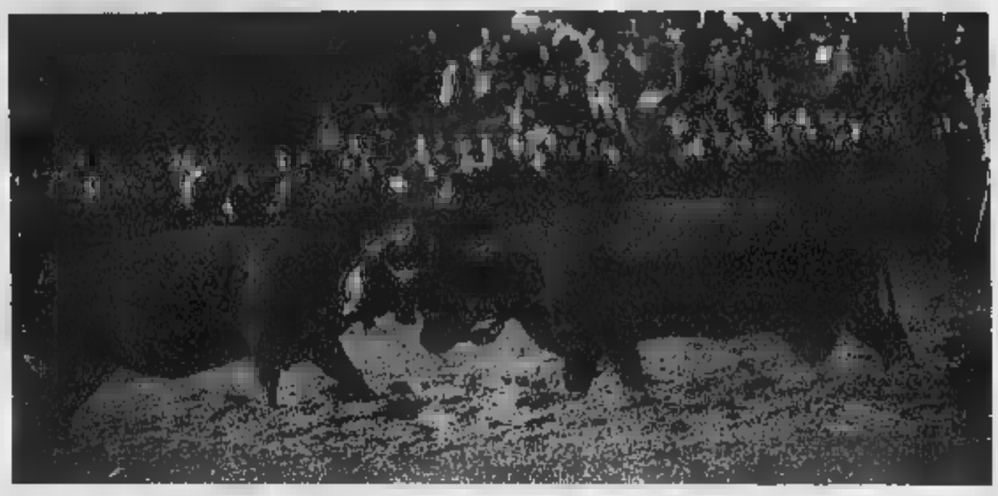
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. SUBITE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI DI STAMPA. ALLE LEGGI FISCALI

Fra due domeniche nell'arena di Aosta finale dei combattimenti tra bovine

Lotta per lo scettro da «regina»

Sugli spalti sono attesi diecimila spettatori

Enrico Martinet
AOSTA



Di solito è l'unica parte piana del pascolo montano e il segno, per molti «misterioso», è una serie di scavi a scodella in cui emerge soltanto terreno solcato. E' il pianoro della «battaglia» tra bovine, «il plan de la b[illegible]» (in patois) dove ogni anno le mandrie incoronano la loro «regina». La vacca che vince acquisisce così lo scettro della scelta: per prima sceglierà l'erba migliore e per prima immergerà il muso nell'abbeveratoio.

E i pastori, pubblico appassionato di questi scontri della sopravvivenza, hanno deciso [illegible] portare a valle i combattimenti, di farne uno spettacolo. In Valle d'Aosta è così dal 1924, quando in un pomeriggio [illegible] pioggia due «regine» si scornarono per contendersi, davanti a un pubblico non esclusivo, il primo scatto tributato in pianura. I «combats» divennero concorso regionale dal 1947: 20 eliminatorie e finalissima, davanti a migliaia di spettatori. Dai primi Anni 60 la «bataille» decisiva di ottobre ha applausi da almeno sedicimila mani.

Sarà così anche quest'anno, domenica 24 ottobre, nell'arena della Croix Noire, alle porte orientali di Aosta. In quell'ovale verde chiuso tra spalti, tribuna e box per le [illegible] aspiranti al titolo di «regina delle regine», si sfidano anche passioni d'una vita [illegible] allevamento, di fatica, di ricerca genetica. Quel titolo vale un Perù per ogni allevatore: significa prestigio, ambizione soddisfatta, sacrifici ripagati. E denaro. Sì, perché ogni «regina» può valere anche venti milioni e le [illegible] figlie garantiranno alla «stalla» un mercato speciale [illegible] ricco.

E' così che [illegible] «dite» atavica è divenuta evento. Combattimenti dove il sangue, a differenza della corrida, [illegible] raro [illegible] può sgorgare [illegible] un corno rotto per [illegible] giravolta disinvolta di una contendente. Lo scontro, poi, s'interrompe da solo perché le bovine, gravide, fanno sempre prevalere l'istinto materno [illegible] quello della vittoria. La resa è un semplice rifiuto a incrociare ancora [illegible] corna [illegible] l'avversaria; la sconfitta si volta [illegible] [illegible] va, mentre la vincente rimane piantata sulle quattro zampe [illegible] godersi applausi [illegible] abbracci dell'allevatore, sempre presente [illegible] pronto a incitarla in ogni momento [illegible] «combat».

[illegible] qui [illegible] 24 ci saranno [illegible] ra due eliminatorie: domani a Gressan, pochi chilometri oltre Aosta, e il 17 a Nus. Entrambe le «batailles» manderanno in finale dodici bovine, quattro per ognuna delle tre categorie di peso. E con il 17 le bovine che finiranno sul calendario degli ultimi assalti all'arena saranno 186, più le tre «regine» [illegible] carica, quelle uscite [illegible] Croix Noire nel 1998 con i campanacci nuovi. Sono quelle tre le «regine» da battere: per il «peso massimo» (prima categoria), «Mourin» di Adolfo Clos; per [illegible] seconda «Alpina», di Enzo Marcoz e per la terza «Caprice», di Severino Moin.

Il 24 all'arena la [illegible] delle «batailles» cambierà dopo trent'anni. [illegible] [illegible] di scuola Justin Gerbelle, di Valgrisenche, ha [illegible] in pensione il [illegible] microfono. Ma ci sarà e cederà alla sua passione quando ci saranno i combattimenti finali. Sarà il pubblico a volere un parere, soltanto un saluto dalla sua voce. Alle [illegible] della sera.

Rivive l'atavico rito della conquista dei pascoli migliori Le pretendenti divise per categorie

Justin Gerbelle per trent'anni è stato la «voce» del concorso regionale che si svolge in venti eliminatorie Sopra, un momento della finalissima

Parte da Barolo un itinerario magico tra Langa e Roero

Scoprire masche e streghe nel castello dei grandi vini

Luca Ferrua
BAROLO

All'ombra [illegible] castello, in mezzo [illegible] filari [illegible]ggi si vendemmia barolo, si parlano indifferentemente inglese, tedesco, italiano o langarolo, [illegible] sente profumo di tartufo. Ma questo è il presente, l'attualità di [illegible] terra regina del turismo e dell'enogastronomia.

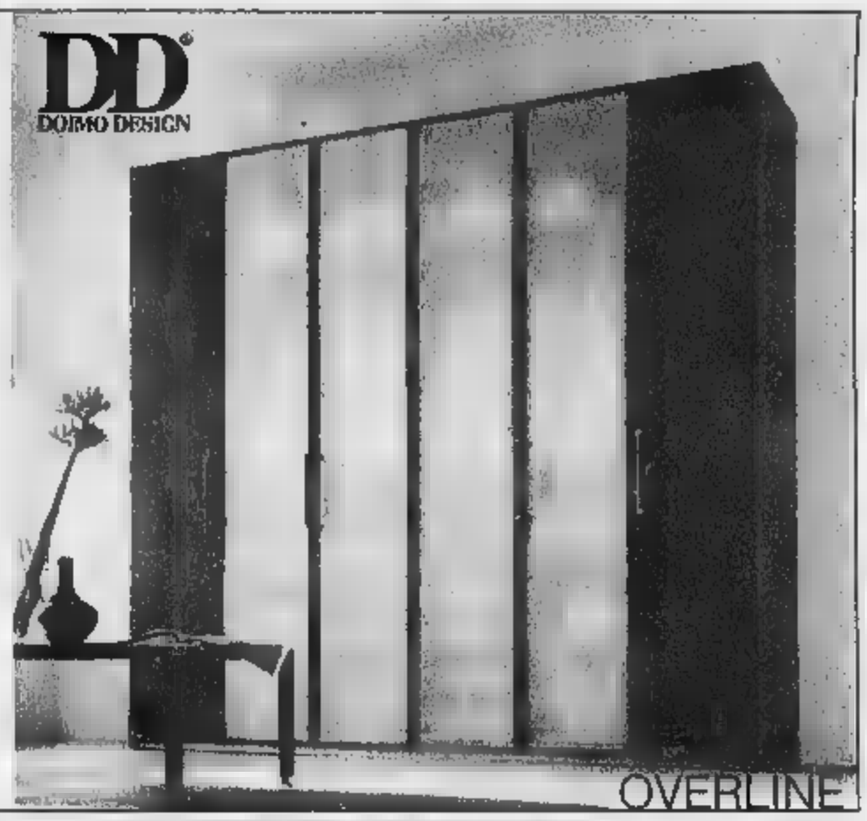
Il passato è molto più oscuro, ricco [illegible] arcane leggende, di ricordi e di testimonianze misteriose che parlano di inquisizione, [illegible] roghi di processi per [illegible]. Oggi Barolo si propone come punto di partenza per questo affascinante e suggestivo viaggio nel passato con una mostra e un libro, [illegible] una giornata-evento, voluta dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale del barolo.

La causa scatenante di questo ribollire di incantesimi è la presentazione del nuovo volume della «Sorì edizioni», firmato dal ricercatore Baldassarre Molino: «Eresie, [illegible]he e stregonerie fra Langhe [illegible] Roero» (realizzato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero). L'appuntamento per incontrare il libro è alle 15,30 al castello [illegible] il professor Angelo Torre dell'Università di Genova. «Teniamo molto a questa giornata - dice il sindaco [illegible] Barolo, Fulvio Mazzocchi - e a fianco della presentazione del volume inaugureremo una mostra dal titolo "Il cerchio magico, percorso tra documentazione [illegible] arte" curata dall'esperto e [illegible] sessore, Pierangelo Vacchetto, e da Walter Acciglioro. L'esposizione, in collaborazione anche con la galleria "Bottega dell'arte" di Acqui Terme, ha [illegible] parte integrante un viaggio tra la verità storica delle streghe inquisite a Triora in Liguria e l'interpretazione del tema fantastico da parte di diversi artisti [illegible] Sergio Agosti, Cino Bozzetti, Mario Chianese, Guido Giordano, Sergio Omedè, Bruno Polver, Romano Reviglio, Mario Calandri, Ennio Morlotti e Sergio Saccomandi».

Così Barolo, paese che ha dato il [illegible] al vino che più [illegible] tutti [illegible] ammaliare il palato, il naso [illegible] lo sguardo con i riflessi del suo rosso aranciato, oggi si trova al centro di tradizioni di stregonerie e incantesimi. Il «cerchio magico» però si estende a tutte le colline, si modella seguendo un itinerario che parte da Castino e le sue «masche», che tocca Bosia con un settecentesco processo per eresia; Monforte [illegible] la sua tradizione catara, i misteri di Santa Vittoria e della sua energia; i roghi di Sommariva Bosco; la «masca» Micillina, protagonista [illegible] stregonerie a Pocapaglia, ma [illegible]naria di Barolo; e i misteri che emergono dagli archivi storici di Priocca.

Leggende «ai confini della realtà» [illegible] storie di paese che passando di bocca in bocca sono diventate favole horror, tutto è evidente retaggio di una tradizione che amava interpretare in modo suggestivo quello che usciva dalla scontata normalità. Barolo offre un'occasione per incontrare questo passato, un appuntamento che non si conclude oggi. La mostra «Il cerchio magico» resterà infatti aperta fino al 21 novembre e sarà visitabile (escluso il giovedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Una mostra e un libro invitano ad addentrarsi negli arcani ricordi di processi per eresia e oscure inquisizioni

MOD
MOBILI & DESIGN
di Fusaro Marino [illegible] Fabrizio
Studio e progettazioni d'interni su due piani
MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine: moderne, di firma, anche su misura
IN NOCE TUTTO MASSICCIO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI- ecc.
PAGAMENTI ANCHE IN COMODE ED ONESTE RATE
SANTHIA' - V[illegible] [illegible] 73 - [illegible]


SERVIZI
DI CONSULENZA
ORGANIZZATIVA E
SUI SISTEMI INFORMATIVI
abbiamo [illegible] Wind [illegible] in testa un'idea fissa:
professionalità
dedizione
entusiasmo
al [illegible] clienti
[illegible] di [illegible] successo
Wind
consulting group
E-BUSINESS
e sist[illegible]
applicazioni gestionali [illegible]
dei processi aziendali
clienti
soddisfatti
di ciò che fanno
con noi
un ambiente
di lavoro
sereno
e motivante
un trend
di crescita
costante:
questa è Wind
contattaci
www.windcompany.it
[illegible] allo 0161-54376
email: wind@windcompany.it

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre

TOYOTA è **CAR AUTO** Biella - Via Milano n° 61 Tel. 015 351301

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

Le cucine tedesche che durano nel tempo

▪ CUCINA MODERNA LAMINATO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 1.950.000
▪ CUCINA CASTAGNO MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 2.989.000
▪ CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 3.270.000
▪ CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO	Completa di elettrodomestici gran marca	L. 4.248.000
▪ ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"	Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici	L. 7.896.000

IVA COMPRESA - Pagamenti rateali anche senza interessi

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO 33

tel. 011.9251715 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)

(a 10 minuti da Chivasso)

per chi proviene dal Vercellese: Autostrada Torino - Milano uscita Brandizzo - Volpiano - Lombardore - Rivarossa - Palazzo Grosso

La cinerassegna regionale arriva a Borgosesia, Trino, Santhià e Varallo

Decolla «Piemonte al cinema»

«Sguardi sul mondo» in otto film d'autore

Riccardo Coletto

TRINO

Il 19 ottobre parte la quinta edizione della rassegna «Il cinema diffuso». L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale alla Cultura in collaborazione con le 25 sedi che ospitano le proiezioni, Aiace, Agis e Anica ed è intitolata «Piemonte al Cinema - Sguardi d'autore sul mondo».

I titolari di ciascuna sala hanno scelto 8 film, da una rosa complessiva di 16 titoli, cercando di articolare un programma originale e differenziato in grado di attirare l'attenzione del pubblico. Il progetto, a livello provinciale, coinvolge le sale di Borgosesia, Santhià, Trino e Varallo, che hanno fissato in modo autonomo le date delle proiezioni. Le prime proiezioni sono programmate per martedì 19 ottobre a Borgosesia al Cinema Lux e a Bardonecchia al Cinema Sabrina.

Questo il programma completo delle sale della provincia. A **Borgosesia**, presso il Cinema Lux, la rassegna si svolge il martedì a partire dal 19 ottobre. Si parte con «L'assedio» di Bernardo Bertolucci; il 26 ottobre «Fuori dal mondo», di Giuseppe Piccioni; il 2 novembre «Elisabeth» di Shekhar Kapur; il 9 novembre «A vendre» di Laetitia Masson; il 16 novembre «Gatto nero gatto bianco»; il 23 novembre «Conversazioni private» di Liv Ullmann; il 30 novembre «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders; il 14 dicembre «La balia» di Marco Bellocchio.

«Elisabeth» di Shekahr Kapur è in programma a Borgosesia

La direzione del Cine Orsa di piazza Don Bosco a **Trino**, tutti i giovedì dal 21 ottobre al 9 dicembre alle 21,15 presenterà il suo «pacchetto» di film d'autore. Aprirà la rassegna «Gatto nero gatto bianco»; il 28 ottobre «Svegliati Ned», di Kirk Jones; il 4 novembre «Central do Brasil», di Walter Salles; l'11 novembre «L'assedio»; il 18 novembre «La balia»; il 25 novembre «Festen, festa di famiglia», di Thomas Vinterberg; il 2 dicembre «Fuori dal mondo»; il 9 dicembre «Elisabeth».

L'abbonamento agli 8 film costa 35 mila lire (in alternativa 9 mila lire per ogni film); dal 9 ottobre è prevista la prevendita delle tessere presso la cassa del Cine Orsa all'inizio delle proiezioni del sabato e della domenica.

Anche al Cinema Ideal di **Santhià** la rassegna è prevista tutti i giovedì dal 21 ottobre al 9 dicembre. Si parte con «Tango» di Carlos Saura; per proseguire con «Fuori dal Mondo», «La balia», «Central do brasil», «L'assedio», «Elisabeth», «Gatto nero, gatto bianco», «Svegliati Ned».

A **Varallo**, al Cinema Sottoriva, la rassegna si svolge il venerdì e inizia il 29 ottobre con «La balia». Il 3 novembre «Svegliati Ned», il 12 novembre «Tango», il 19 novembre «La polveriera», di Goran Paskaljevich; il 26 novembre «Lola corre» di Tom Tykwer; il 3 dicembre «Central do Brasil», il 10 dicembre «Fuori dal mondo», 17 dicembre «L'assedio».

I corsi a Vercelli

Le lezioni di classica e flamenco

Una ballerina di flamenco dell'Accademia di danza «Città di Vercelli»

VERCELLI. Sono ripresi i corsi dell'Accademia di danza «Città di Vercelli». Con il termine dei lavori di restauro del Teatro Civico, le aule per le lezioni e la segretaria sono tornate alla normale attività nella sede di via Monte di Pietà 19. Si svolgono corsi preparatori per bambini dai 4 anni, lezioni di danza classica, carattere, flamenco, tecnica delle nacchere dai 10 anni. Ed inoltre corsi serali per adulti di danza classica e flamenco, lezioni individuali di tecnica delle nacchere da concerto, master class di flamenco, perfezionamento di tecnica delle punte. Sono previste anche lezioni di trucco teatrale e codificazione scritta delle nacchere. Orario di segreteria 16,30-19,30 tranne il sabato. Telefono 0161.255.333 o 0338. 779.61.29. **[g. bar.]**

Borriana, stasera piano e violoncello

Il Flauto magico chiude il Festival

BORRIANA

Dopo avere riscosso successi in varie località, il «Primo Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese» si chiude stasera nella chiesa di San Sulpizio. Qui alle 21 sono di scena il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena Ballario. I due musicisti, che sono anche marito e moglie, propongono «Il violoncello protagonista»: un titolo vero a metà, visto che il pianoforte, nelle pagine prescelte, ha un peso paritario rispetto allo strumento a corda.

L'avvio è con il Beethoven delle «7 Variazioni sul duetto "Bei Männern Welche liebe fulhen" dal Flauto Magico di Mozart». Composte dopo la rappresentazione dell'opera al Theater an der Wien, si ispirano al duetto Pamina-Papageno, mirano soprattutto a evidenziare la bravura del violoncellista.

Di Beethoven pure la seguente «Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1», scritta nel 1796 per Jean Louis Duport, che aveva dato notorietà a uno strumento ancora relegato a ruoli di secondo piano. Il lavoro è notevole anche per gli effetti di chiaroscuro. Ed ecco Robert Schumann, rappresentato dall'«Adagio e Allegro op. 70». Infine tocca a Chopin: «Introduzione e Polacca Brillante op. 3» e «Gran Duo concertante su temi da "Roberto il Diavolo" di Meyerbeer».

I musicisti in concerto a Borriana

Dunque una bella chiusura per una stagione grazie alla quale la grande musica è arrivata in diversi centri del Biellese. La rassegna, che ha avuto anche una «appendice» a Graglia Santuario, sarà ripetuta l'anno prossimo. Pare che il successo di questa edizione stia inducendo un maggior numero di Comuni a entrare nel circuito: un bel segnale per la cultura. **[l. o.]**

GIORNO E NOTTE

Biella

Rock in piazza

Nuovo appuntamento oggi pomeriggio con la rassegna «Sabato rock in Riva»: in piazza Del Monte si esibiranno i B.J.B. e gli Stolls & Santa Runner. L'appuntamento è dalle 15,30 alle 18,30.

Ponderano

Stasera i «Mambassa»

Concerto dei «Mambassa» stasera al Babylonia. Il gruppo cuneese vede in prima linea Paolo Aloi al basso, Nino Azzarà alla chitarra, Massimo Lorenzon alla batteria, Fabrizio Napoli alla chitarra, Stefano Sardo e Davide Tallone al microfono. Il sestetto si è formato nel '95 in uno scenario che li ha visti precedere da alti gruppi emergenti italiani come gli «Out of time» e gli «Ann Mary Oil». Nel loro sound confluiscono vari generi, una miscela che passa dalla musica nera e approda al pop chitarristico.

Biella

Balestri al Cancello

Marco Balestri, conduttore con Amanda Lear dello spettacolo «Il Brutto anatroccolo», sarà ospite stasera al Cancello.

Livorno Ferraris

Concerto per duo

Oggi alle 21, nell'auditorium di piazza Garrone, per «Autunno in musica», concerto del duo violino e pianoforte Francesco Ronco e Tania Bullano.

Vercelli

Gran finale di cabaret

La finale del terzo concorso di cabaret «Città del riso», organizzato da Polvere di riso con La Stampa, Ascom e Anga è per le 21 di domani al Civico. I biglietti sono in prevendita da Mas media (via Ferraris 77). Poltrona lire 22 mila, galleria 15 mila.

Vercelli

Commedia alla radio

Da martedì, e per sei martedì consecutivi, Radio City manderà in onda «Tutte le strade portano a Roma», commedia teatrale dello Spazio Scenico, ispirata alla via Francigena. L'appuntamento è per le 20. Replica il mercoledì alle 18,30. Le voci: Piermario Ferraro, Franco Pasino, Giorgio Giordano, Vittorio Pratelli, Michelangelo Ferraro, Giorgella Ferrero, Mauro Ferraris. Canta Peppino Bolzoni. Voce narrante: Claudio Cagnoni. Regia: Pino Marcone.

Sesto appuntamento con il cartellone di teatro, al Polivalente, alle 21,30

Le disavventure in casa Ciabotto

La commedia dialettale, questa sera a Sagliano

SAGLIANO

Sesto appuntamento questa sera con la rassegna teatrale "Commediar in Valle Cervo". In cartellone la pièce "Che 48 in casa Ciabotto", di Amendola e Corbucci, proposta dalla compagnia «Volti Anonimi». Il lavoro, tratto dal repertorio piemontese, racconta di una tragicomica vigilia di Natale nella casa del medico Ciabotto, dove i personaggi sono coinvolti in un sequestro, dai risvolti esilaranti.

La compagnia ha riambientato il testo adattandolo alle caratteristiche dei propri attori, ottenendone una personale versione nel pieno rispetto della stesura originale e degli autori. "Che 48 in casa Ciabotto" è stato un grande successo di Erminio Macario, indimenticato comico torinese che raggiunse il successo sin da giovanissimo con il varietà, lavorando in oltre cinquanta riviste e commedie musicali e nel cinema (debuttò sul grande schermo agli inizi degli Anni Trenta).

Un momento della commedia «Che 48 in casa Ciabotto», che sarà proposta questa sera al pubblico di Sagliano dalla compagnia «Volti anonimi»

La compagnia teatrale dei «Volti Anonimi» si è costituita come associazione culturale e teatrale nel 1993, ma i suoi esordi nel mondo dello spettacolo risalgono agli Anni 70. Il gruppo privilegia la rappresentazione di testi che rispecchiano la cultura piemontese. Nel repertorio dei «Volti Anomimi» commedie come «Ulisse Saturno, farmacista notturno», «Carlin Cerutti, sarto per tutti» e "Pautasso Antonio esperto in matrimonio».

L'appuntamento è come sempre alle 21 al salone polivalente di Piazza Micca, costo del biglietto 10 mila. La rassegna proseguirà poi i due sabati seguenti con «13 a tavola» e «L'anfora della discordia» per terminare con due spettacoli di cabaret, il 30 ottobre e il 6 novembre.

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Sabato 9 ottobre si riaprono le danze

SPECIALITÁ:
RISOTTO
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
RANE - LUMACHE

CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio - Tel. 0161 858014

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Il 13° guerriero**, di Steven Spielberg con Antonio Banderas. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000.10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1. **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con Michelle Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000. SALA 2. **Tifosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000. SALA 3. **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000.10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Eyes Wide Shut**, di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicol Kidman. Orario 19,45/22. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 898. **Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Orario 20,30/22,30. Lire 12.000,8000.

COSSATO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Camere e corridoi**, di Rose Troche con Kevin McKidd, Jennifer Ehle, Tom Hollander. Orario: 20/22,15. Lire 11.000;8000.

CROSA

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Matrix**. Orario: 22,15/22,30. Lire 10.000;7000.

COGGIOLA

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

MONGRANDO

BIRELLIS. CHIUSURA ESTIVA.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323. CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240 53 69. **Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Orario: 20/22,15. Lire 10.000,6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600. **La mummia**. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000,7000 e 9000.6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 295. **La mummia**. Orario: 20,30/22,30. Lire 9000,7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045. **E allora Mambo**. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Eyes Wide Shut**, di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845. **Tifosi**, con C. De Sica, D. Abatantuono. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Entrapment**, con Sean Connery. Apertura 19,30 con ultimo spettacolo alle ore 22,10. Lire 10.000;8000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Come le nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or.: 14,30; 19,40; 21; 23,50.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L. 7000 pomeriggio e sera. Or.: 14,15; 18,35; 20; 23,55.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut*. Or.: 16,30; 19,20; 22,20.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. *La guerra degli Antò*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dish, Edie Falco. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Lovers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *13° guerriero*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tifosi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Questo è il giardino*. di Giovanni Davide Maderna con C. Freschi, D. Fasolo. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Tifosi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RONO v. B. Teresa 5, tel. 534.614. *Come le nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Instinct-Istinto primordiale*, di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama*, di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. *Gioco a due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput. *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Un uomo per bene*. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Cruel Intentions*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Tifosi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto inaugurale. Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart («Eine kleine Nachtmusik» e Sinfonia «Jupiter») e Beethoven (Sinfonia n. 5). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999-2000. Oggi ultimo giorno vendita libera degli abbonamenti ai Turni Speciali (vari abbinamenti a 4 spettacoli) e del Turno Opera 900 (6 «Prime» a prezzi speciali). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011-8815.241/242.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da mercoledì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con or. continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

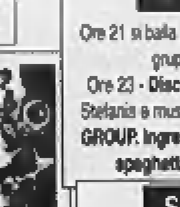
SABATO 9
Un favoloso complesso
GLI HOMO SAPIENS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 10
pom. e sera orchestra
PIERALDA e i CARDINAL
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 12
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefanis e musica dal vivo con DOBRILLA GROUP. Ingresso gratuito, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 14
Una grande orchestra
I FRATELLI D'ITALIA
(ex componenti orch. Raoul Casadei)



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 16
Una grande orchestra
spettacolo LUIGI GALLIA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MUCRONE

SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125

Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano a Casellato

Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539

SETTORE CIVILE

Pulizie generali
trattamenti specifici su
pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE

Pulizie primarie e di routine per
stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

LAVORI AEREI CON PIATTAFORMA POSSIBILITÁ NOLEGGIO

Consueto anticipo del sabato per i granata che ospitano il Borgomanero

Borgo, è sfida alla capolista

Tra i granata in campo Giannini e Rossi

BORGOSESIA

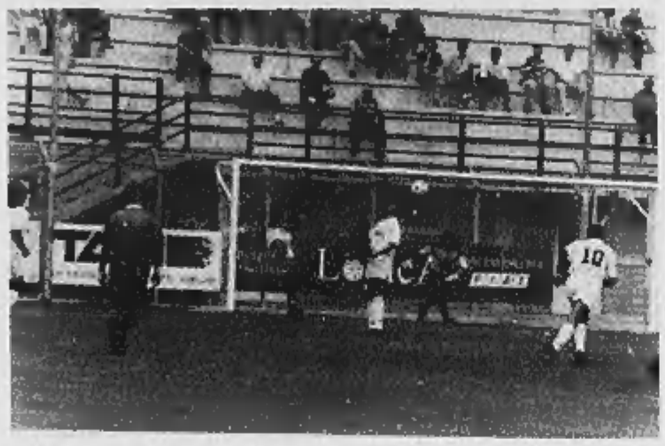
Da 23 anni fa, ovvero dalla notte dei tempi, calcisticamente parlando. Da tanto Borgosesia e Borgomanero non incrociano i bulloni nel campionato Interregionale (stagione '75-'76). Un'infinità. Lo rifanno, oggi (inizio alle 15,30), al Comunale nel consueto anticipo casalingo del sabato voluto dal club granata.

E lo rifanno in un momento degno dell'avvenimento, non fosse altro perchè i rossoblù sono al comando della classifica mentre i Caligariani inseguono ad appena tre lunghezze di distacco. Come dire che un successo vale l'aggancio.

Insomma si annuncia un match con tanto pepe e sale e soprattutto con la grande voglia di entrambe le formazioni di ribadire quanto di buono fatto fino ad ora. Con il contorno, per il Borgo di casa, di cancellare un peccato e un peccatuccio: il primo la sconfitta di due settimane fa ad opera della Sangiustese, il secondo, l'uscita di Coppa avvenuta mercoledì a opera dell'Aosta. In mezzo, però, ci sta pure il colpo corsaro di Cuneo, un'impresa che probabilmente non riuscirà a tanti.

E a completare l'opera e far grande questo Borgo-Borgo concorrono pure i possibili rientri, in casa granata, di Giannini e Casabianca che potrebbero entrare già subito nello schieramento iniziale (più il primo del secondo, visto che l'ex tigrotto di Busto pare destinato a giocare solo uno spezzone di match partendo dalla panchina). Mentre appare certo il recupero di Paganini, uno dei due mastini, con il gemello Balsamo delle difesa borgosesiana. Gente abituata a soffrire e a mordere, se il caso. Dunque premesse giuste per un grande derby.

Formazione. Detto pure che Chicco Rossi sarà a centrocampo dopo il turno di squalifica, è possibile che Caligaris schieri un undici con Biasetto tra i pali, Ambrosetti, il baby, a destra e Fagnoni a sinistra con Paganini-Balsamo coppia centrale. Poi ecco a centrocampo il trio Rossi-Nicolini-Fumarolo (o Brescia) con Giannini largo sull'out destro a sostegno delle due punte Prete-Ferrari. [r. eyn.]



Il Borgo oggi vuol tornare a vincere sul suo campo contro il Borgomanero

E' da 23 anni che in Interregionale non si disputa il derby di campionato Casabianca probabilmente va in panchina

Coppa Italia

Passano Trino e Biella V. L.

TRINO. Coppa Italia, avanzano Trino e Biella Villaggio Lamarmora che, nel secondo turno, hanno rispettivamente eliminato Cavaglià e Dufour Varallo. Più combattuta la sfida di Trino. Dopo la vittoria dei vercellesi per 2-1 all'andata il Cavaglià ha tentato tutto il possibile per invertire la situazione: subito in gol con Spanu, poi il pareggio di Weffort quindi l'espulsione del trinese Marsan.

Prima dell'intervallo ancora a segno Spanu e a quel punto la situazione (1-2 per i biellesi) è in perfetta parità. Tocca ad Aldrovandi portare lo score sul 2-2, quindi Marco Weffort con una gran rete (dribbling e pallonetto) fissa il 3-2 finale.

Meno emozionante la sfida tra una Dufour decimata dagli infortuni e il Biella V.L. Si è giocato a Borgomanero e l'undici di Arrondini è andato incontro a una resa incondizionata. Per il team di Paolo Rosa a segno Roano (doppietta) e Melelli. **Un 3-0 che doppia il 3-1 dell'andata e consegna al Biella il terzo turno.** [i. fo.]

GRUPPO BANCASELLA

SEI UN ESPERTO DI INTERNET ?

WWW.SELLA.IT

Banca Sella S.p.A. cerca personale da inserire all'interno del proprio servizio internet.
Chi è interessato può inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo info@bansel.it indicando nell'oggetto il riferimento della figura professionale.

SETTORE ANALISI E SVILUPPO

Addetto allo studio ed alle ricerche di mercato
Esperienza nel campo Internet, conoscenze tecniche piuttosto approfondite e generali. Conoscenza delle procedure esistenti e dell'ambiente bancario.

Capo progetto
Conduzione di studi di fattibilità su progetti interfunzionali. Definizione, avviamento e supporto a gruppi di lavoro all'interno della Direzione Information Technology. Programmazione e controllo delle attività. Significativa esperienza in analisi applicativa. Buona conoscenza delle fasi di produzione del software, in particolare delle tecniche di analisi funzionale finalizzata alla definizione di specifiche per lo sviluppo di applicativi software

Sviluppatore
Conoscenza approfondita della programmazione a oggetti: Visual Basic, ASP e programmazione in Internet. Conoscenza struttura DB relazionali e basi di SQL.
Tra i 5 sviluppatori necessario almeno un esperto di Java.

Sistemista NT
Buona conoscenza MS Windows NT 4.0, IIS 4.0 installazione e gestione pacchetti applicativi complessi di sistema. MS SQL Server 7.0 richiesto

Esperto di reti
Ottima conoscenza problematiche di rete legate al mondo Internet: protocolli TCP/IP, funzionamento e configurazione DNS, registrazione domini. Capacità di progettazione reti e soluzioni di comunicazioni.

Esperto di sicurezza in rete
Definizione e mantenimento di una classificazione dei dati aziendali sulla base della loro criticità rispetto a requisiti di sicurezza. Progettazione, realizzazione, monitoraggio e continuo adattamento delle procedure di gestione degli accessi alle informazioni da parte degli utenti e dei requisiti di sicurezza relativi allo sviluppo delle applicazioni informatiche. In collaborazione con le altre aree aziendali coinvolte, gestione corrente del sistema di amministrazione degli accessi e progettazione ed emissione della reportistica necessaria a monitorare la sicurezza informatica. Produzione di audit interni specifici sul grado di vulnerabilità delle applicazioni e della rete dati.

Operatore help desk tecnico
Predisposizione al rapporto con la clientela, buona conoscenza delle problematiche tecniche legate al mondo internet e alle applicazioni realizzate e messe al servizio del cliente. Richiesta conoscenza di configurazioni, software applicativi di maggior utilizzo, Windows 95/98 e ottima esperienza con il PC.

SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

Esperto di comunicazione
Conoscenza e competenze di tecniche di comunicazione pubblicitaria. Conoscenza lato utente di Internet e delle dinamiche di comunicazione legate al media. Esame dell'andamento del mercato e del gradimento dei prodotti e dei servizi. Esame e definizione delle strategie di sviluppo. Definizione di strategie di lancio dei nuovi prodotti e servizi

Webpublisher
Sviluppo e gestione dei siti internet della banca. Esame, definizione dei contenuti, coordinamento e supervisione degli aggiornamenti e della gestione generale dei siti.

SETTORE COMMERCIALE

Esperto di mercati finanziari
Esperienza pluriennale nel settore dei mercati finanziari. Capacita' operative di negoziazione soprattutto in relazione ai prodotti derivati. Predisposizione ai rapporti con la clientela telematica

Requisiti indispensabili per tutte le figure professionali ricercate sono:
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Ottima conoscenza di internet lato utente.

CALCIO A CINQUE

Scatta la serie B

Per il Biella prima gara a Settimo

BIELLA. Il Top Wool Biella comincia da Torino. Oggi a Settimo, alle 16, la squadra di Palma inizia l'avventura nel campionato di serie B di calcio a cinque affrontando quel caseificio Pugliese che tra l'altro ritroverà nei sedicesimi di Coppa Italia.

E in Coppa, nelle settimane precedenti, i lanieri hanno offerto due prestazioni opposte: abici ad Aosta, grintosi a Biella una settimana fa quando ha ribaltato il punteggio. In società non hanno dubbi : «Colpa della preparazione iniziata tardi».

Oggi a Settimo, in una specie di derby, visto che nel Biella militano otto giocatori torinesi, più il tecnico, la prova della verità. Il Biella punta senza mezzi termini alla promozione, per cui è importante iniziare bene.

Giocherà la squadra al completo,ad eccezione dello squalificato Ramella. «Vogliamo fare bottino pieno, anche se solo tra un mese saremo in piena forma - spiega il presidente Cristiano Bagatin -. Ma sopperiremo con grinta e tecnica». [ma. in.]

HOCKEY

Stasera inizia il campionato di A1 con i gialloverdi in Toscana

Amatori, esordio a Follonica

Recuperato Piccolini, in dubbio Perin

VERCELLI

Amatori ridimensionato? Forse lo sarà nei nomi, perchè mancano i grandi campioni degli ultimi anni, non certo nello spirito. Alla vigilia del debutto in campionato il team gialloverde viaggia con il vento in poppa, caricato dall'ottima prestazione nelle fasi di qualificazione di Coppa Italia. E le vittorie, si sa, sono come un cioccalatino: una tira l'altro.

«Siamo in salute e il morale è alle stelle», conferma Andrea Perin, giocatore ma momentaneamente anche allenatore vista la temporanea indisponibilità di Giovanni Innocenti. .

Questa sera l'Amatori Vercelli sarà ospite del Follonica per la prima giornata del campionato di serie A1: «Subito un impegno difficile - aggiunge Perin -: la pista toscana è tra le più ostiche, non solo per il fondo particolare ma anche perchè il pubblico è caldo e la squadra gioca con grande agonismo».

E buone notizie vengono pure dall'infermeria: in settimana ha ripreso ad allenarsi anche Piccolini dunque gli uomini sono tutti a disposizione. Perin ha solo un dubbio: se stesso. Proprio così: «Ho avuto problemi a una caviglia che mi hanno costretto a saltare diversi allenamenti. Questa sera durante il riscaldamento cercherò di capire se posso giocare».

Dopo le belle prestazioni di Coppa Italia, il pubblico si attende una partenza positiva anche in campionato: «E' quello che ci auguriamo anche noi - aggiunge l'allenatore-giocatore - non dimentichiamo che tra le due competizioni c'è una bella differenza. Poi alla prima giornata tutti cercheranno di dare il meglio, quindi anche gli equilibri che sembrano scontati possono saltare». La parola alla pista. [i. fo.]

Parte il torneo di hockey e l'Amatori cerca di ripetere l'exploit di Novara in Coppa Italia sulla pista di Follonica I gialloverdi vogliono diventare la squadra sorpresa del campionato

BASKET FEMMINILE

A Cossato e Vercelli il secondo turno della serie B

Per Conad e Pfv debutto davanti al pubblico amico

COSSATO

La Conad-Ing e la Pfv Zucca si presentano all'esordio di fronte al pubblico amico scambiandosi le avversarie del turno precedente. Questa sera infatti, con inizio alle 20,30, le ragazze di coach Tony Brasolin affrontano il Casale mentre domani le vercellesi riceveranno la visita delle Junior Rivoli nella gara valida per la seconda giornata del campionato di serie B.

«Mi aspetto una gara molto equilibrata. A Casale sono arrivate molte giocatrici del Valenza che ben conosciamo e contro le quali abbiamo sempre sofferto - spiega Brasolin -. Inoltre l'organico è completato da tre giocatrici esperte che hanno fatto crescere il tasso tecnico del gruppo. Le nostre avversarie puntano come noi ad un posto nei play-off e possono contare su una panchina più "lunga" della nostra. Chiederò alle ragazze di ripetere, per determinazione e intensità, la gara di domenica scorsa perchè solo così riusciremo a venir a capo della formazione casalese».

Superato l'impatto con la nuova realtà rappresentata dal campionato di serie B, la Pfv Zucca è chiamata ad un appuntamento importante domani al Pala Piacco.

Le biancoazzurre si troveranno infatti di fronte il Rivoli, una delle dirette avversarie nella corsa per la salvezza che nel turno precedente non ha certamente entusiasmato. Nel loro esordio interno con la Conad-Ing, le torinesi sono state seccamente sconfitte.

Per la Pfv Zucca, archiviato il passo falso di Casale, vi è la concreta possibilità di centrare il primo successo stagionale in serie B viste anche le buone potenzialità della squadra comunque messe in mostra. [w. d. b.]

VOLLEY

Già tutto deciso invece per Biella Scarpe e Sprint

Coppa, Mokaor a Novara sfida per la qualificazione

BIELLA

Si disputa questa sera l'ultima giornata dei turni eliminatori della Coppa Italia di serie B di volley. In campo maschile l'Olimpia Mokaor cerca la qualificazione sul parquet del Novara, che guida la classifica a quota 11. I vercellesi vanno a caccia di una vittoria da 3 punti, un risultato che permetterebbe di scavalcare i rivali. «Andiamo a Novara per confermare la crescita delle ultime prestazioni - afferma il presidente Antonio Bertolini -, e per vendicare il 3-1 subìto a Vercelli nel match d'andata». Nelle Mokaor restano a mezzo servizio Caligaris (potrà essere utilizzato per qualche «giro» difensivo) e Gaddo che ha concluso ieri sera le cure per l'infiammazione al ginocchio (lunedì ricomincerà la preparazione). L'altro match del girone vede di fronte a Romagnano, il Pavic (9 punti) e il Biella Scarpe. I ragazzi di Melato, reduci da cinque sconfitte consecutive, cercano una prestazione convincente in vista del campionato. Da notare che un eventuale arrivo a pari punti tra Pavic e Mokaor promuoverebbe quasi sicuramente entrambe le squadre: infatti Passeranno il turno, oltre alle 36 formazioni che vinceranno i raggruppamenti, anche le migliori 28 seconde classificate.

In campo femminile match inutile per la Sprint (ultima del girone ed ormai eliminata), che riceve alle 21 a Candelo il Venaria. L'unico motivo d'interesse per il team laniero potrebbe essere rappresentato dall'esordio di Stefania Beretta. L'impiego della schiacciatrice sarà possibile solamente se stamani arriverà per posta il nulla osta al trasferimento, spedito con un espresso da Saronno martedì scorso e fino a ieri non ancora arrivato a Candelo. [g. co.]

Per accogliere tutti
Lancia Lybra replica.

Venite a provare Lancia Lybra e Lybra Station Wagon
oggi e domani in tutte le Concessionarie Lancia.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari di qualità e tranquillità

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo